

## La Fininvest querela, il settimanale finanziario conferma le accuse. Confalonieri: se vince potrebbe vendere **Sull'attacco dell'Economist scontro Polo-Ulivo** **Berlusconi: è spazzatura. Il centrosinistra: dia risposte, non fugga**



**I SERVIZI**  
**LA CESSIONE DI MEDIASET E' L'ARMA FINALE**  
Sarà usata solo se i sondaggi daranno il Polo in calo  
Tremonti: «Non c'è voglia né bisogno di scegliere ora»  
Augusto Minzolini A PAGINA 3

**DIO SALVI LA REGINA E L'ITALIA SI ARRANGI**  
Spesso i giornalisti inglesi sono disposti a sacrificare  
l'autocontrollo quando scrivono del nostro paese  
Filippo Caccarelli A PAGINA 3

**INTERCETTATA LETTERA CON PROMETTE PER IL CAVALIERE**  
«Sono preoccupato soprattutto per la mia famiglia»  
Rutelli: tentiamo alta la guardia, senza allarmismi  
Francesco Grignetti e Guido Ruotolo A PAGINA 5

ROMA. Dopo l'attacco del settimanale inglese «Economist» («Perché Berlusconi non è adatto a governare l'Italia») è polemica tra Polo e Ulivo. Silvio Berlusconi commenta: «E' spazzatura». Ma Giuliano Amato ironizza: «Gli italiani hanno davanti dei problemi, curiamoli che lo imparino da Londra». Una battuta criticata dagli esponenti del centro-destra, i quali chiedono al presidente del Consiglio di tutelare l'immagine dell'Italia all'estero. Dalla maggioranza, invece, arriva un messaggio chiaro al leader del Polo: «Dia risposte, non fugga».

La Fininvest ha deciso di querelare il settimanale, il quale replica confermando il contenuto dei propri servizi. Il presidente Mediaset Confalonieri, poi, assicura: se vince, il Cavaliere potrebbe vendere.

La Mattina, Magri, Martini, Melli e Morozio  
ALLE PAGINE 2, 3 E 4

### AVVENTURA



Ronald Shermenski

**MISSIONE IMPOSSIBILE**  
**AL POLO SUD**  
Dieci ore di volo  
notturno  
su un bimotore  
per soccorrere  
uno scienziato  
Molinari e Torre A PAGINA 12

### DELITTI E CASTIGHI

## Il ragazzo salvato da un'addizione

Mina

**D**i punizioni e contrappassi è pieno l'Inferno dantesco. Le colpe terrene gravano su anime colpite da castighi che mettono a dura prova ogni umana sopportazione. In quei gironi non c'è via d'uscita alla colpa, che deve macerarsi in un castigo corrispondente e così esplarsi nell'adeguata pena. Ma quel Dio che «tutto può» è magnanimo e misericordioso. Che è il vero luogo dell'Essere. E l'amore vince qualunque ragione. Dio abita per purificare e per schiarire. Forse, però, abbiamo ridotto questa logica ad una finzione letteraria o alle consolazioni religiose. Sappiamo che la realtà viaggia su altri binari.

E assistiamo impotenti ad una giustizia umana che, il più delle volte, si accanisce contro i deboli, si incancrenisce nelle lontanze esasperanti della burocrazia e mostra tutta la sua tragica e ridicola inefficienza di fronte ai reali massacri di vita e di dignità umana. Ma un giudice spagnolo ha scelto un'altra strada, forse quella giusta.

Un quindicenne di Granada venne arrestato lo scorso anno per aver partecipato a un furto. Quando il caso arrivò nelle mani del giudice dei minori, Emilio Calatayud, ci si rese conto che il ragazzo non sapeva né leggere né scrivere. Il giudice dichiarò: «Non si può punire chi non ha mai avuto la benché minima istruzione. La società non può imporre una responsabilità penale a chi è vittima della società. Ci sono casi di reale ingiustizia sociale a cui si può trovare rimedio con misure diverse da quelle semplicemente punitive».

La condanna del ragazzo fu quella di imparare a leggere, a scrivere, ad eseguire operazioni aritmetiche, entro sei mesi. Venne affidato ad una scuola di formazione edile al mattino e a un corso di istruzione elementare al pomeriggio. L'insegnante che ha seguito il quindicenne ha potuto constatare un grande impegno e un'attitudine alla lettura. Martedì scorso il ragazzo è comparso davanti al giudice, che ha potuto verificare la buona capacità di lettura, di scrittura e di calcolo.

L'unico neo è che il ragazzo ha imparato solo le addizioni, ma la prova è stata superata. E' stata spezzata la logica ferrea del delitto e del castigo. In questo fatto Cesare Beccaria, il primo teorico dell'inefficienza di una pena intesa come mero strumento di vendetta, troverà conferma del valore redentivo della punizione.

Chi sbaglia deve avere la possibilità di trovare opportunità di riscatto. La colpa è sempre personale, ma la società non può illudersi di rinchiudere il male nella disperazione delle galere. Ne danno prova quotidiana e silenziosa quegli eroici uomini impegnati nel recupero dei tossicodipendenti, degli alcolisti, delle prostitute. E dalle ceneri di un'umanità distrutta può emergere il volto nuovo di un bene nascosto.

Scrisse T. W. Adorno nel suo splendido «Minima moralia»: «La verità è inseparabile dall'illusione che un giorno dalle figure e dai simboli dell'apparenza possa emergere, nonostante tutto, libera da ogni traccia di apparenza, l'immagine reale della salvezza».

## Greenspan più fiducioso. Su le Borse, giù l'euro **L'America sorprende tutti** **In tre mesi cresce del 2%**

Tariffe, l'Authority riduce le bollette di elettricità (4,3%) e gas (2,9)  
Rottura sui contratti a termine, i commercianti: «Sentiamo la Cgil»

### I PROFETI DI SVENTURA

Alfredo Recanatelli

**I**l giorno dopo la pubblicazione delle cupe previsioni del Fondo monetario internazionale sul rischio di una recessione economica planetaria, l'economia americana ha dato un inatteso segnale di vitalità. Quando tutti la davano in recessione, col rischio di lasciare l'economia mondiale senza una locomotiva, eccola esibire una crescita del 2%: un dato non prorompente, ma più che apprezzabile date le circostanze.

L'imprevista crescita statunitense conferma che le previsioni economiche sono sempre più incerte e difficili: la globalizzazione, le nuove tecnologie e i progressi compiuti nella organizzazione di ogni processo produttivo hanno modificato i sistemi economici tanto profondamente da rendere obsolete le regole sulla base delle quali era possibile formulare previsioni, programmare interventi, anticiparne gli effetti, tutto con un sufficiente grado di approssimazione.

Oggi non è più così. Sul tavolo degli analisti c'è una economia nuova che non è la new economy dell'informatica e di Internet, ma un nuovo organismo molto più complesso di quelli descritti dai libri di economia che tuttora si studiano nelle università. Alan Greenspan ha detto ieri che la forza dell'economia americana risiede ancora nell'incremento di produttività, smentendo la convinzione diffusa che la stagnazione fosse dovuta ad un eccesso di investimenti negli upgrade tecnologici e ad un conseguente eccesso di capacità produttiva. E' stata tutta una finta? Alcuni, almeno in parte, lo pensano. Pensano ad esempio che siano stati fatti passare per programmi di licenziamento normali turnover, in quanto il manager e l'azienda che licenziano, o dicono di licenziare, sono spesso premiati dalla Borsa. Ma in parte si tratta di semplici errori di valutazione.

Per questa volta è meglio così, perché la eventualità di una crisi globale si allontana. L'Europa sperava che almeno per un anno o due la sua crescita potesse essere più elevata di quella degli Stati Uniti. Le cose non sarebbero granché cambiate, i mercati infatti non ci hanno mai creduto. Ma il punto della bandiera ha la sua importanza, almeno psicologica. Sarà per un'altra volta.

**FINANZA**  
**VERTICE DELLE GENERALI DESIATA ALL'ATTACCO**  
Il presidente uscente  
«Profondo disaccordo  
sul metodo adottato  
per il rinnovo  
delle cariche»  
Mancorda e Podestà A PAGINA 10

Gerarchi ricercati divennero informatori degli americani  
**La Cia fa cadere il segreto**  
**«Proteggemmo ex nazisti»**

**IL PAPA**  
**«LA GLOBALIZZAZIONE E' IL NUOVO COLONIALISMO»**  
Monito del Pontefice  
«Bisogna dire no  
alla logica  
del mercato»  
Giacomo Galeazzi A PAGINA 6

WASHINGTON. L'economia Usa non smette di stupire: tutti credevano che nel primo trimestre 2001 avesse bruscamente rallentato, invece il pil è cresciuto del 2%. Greenspan ha commentato positivamente in vista del G-7 di Parigi. Anche le Borse hanno reagito bene, mentre l'euro si è depresso. In Italia cinque associazioni imprenditoriali hanno abbandonato la trattativa sui contratti a termine mentre l'Authority ha tagliato le tariffe di luce e gas.

Legni, Masci e Semelini  
ALLE PAGINE 18, 20 E 21

WASHINGTON. Cadono i segreti della Cia su nazismo e guerra fredda. I documenti riguardano Hitler e altri gerarchi nazisti, fra cui Josef Mengele, Adolf Eichmann, Klaus Barbie e altri che ebbero un ruolo nella deportazione e nello sterminio di milioni di ebrei. Alcuni di essi, dopo la seconda guerra mondiale, divennero informatori dei servizi di spionaggio occidentali e così riuscirono a sottrarsi alla punizione dei loro crimini. SERVIZI A PAGINA 10

### UN TURISTA IN ORBITA

### FORSE OGGI IL LANCIO DELLA SOYUZ



### Usa-Russia, lite spaziale

Dura polemica sul viaggio, annunciato per questa mattina, del primo turista spaziale, il miliardario americano Dennis Tito (nella foto) che ha pagato 40 miliardi ai russi per essere portato sulla stazione spaziale orbitante. La partenza è ancora in forse. Secondo gli americani «l'attracco di un'altra navetta è un pericolo». Replicano i russi: «Non prendiamo ordini da voi».

Anna Zalusova A PAGINA 11

### BUONGIORNO

## Solidarietà al marito Arafat

**M**ASCHI di ogni fede e partito, in alto la keffiyeh: è il momento di scendere in piazza per solidarietà col compagno Arafat. L'ideologia non c'entra. E' che quella snob di sua moglie Suha lo ha mollato. Per divergenze politiche, dice. «Mio marito mi rinfaccia di essere troppo antisraeliana». E ci credo: la signora ha accusato gli ebrei persino di avvelenare l'acqua dei fiumi. E adesso, col suo uomo alle corde e Sharon che gli ronza in testa come un moscone, l'estremista non trova di meglio che prendersi la bambina e scappare, come una di quelle mollette borghesi che lo stanno tanto sullo stomaco. E scappare dove, poi? Fra i vicoli esplosivi di Gaza? Macché. In un ospedale

intasato di feriti? Non scherziamo. Madame Arafat si rifugia a Parigi. E da un appartamento lussuoso tuona contro la corruzione dei gerarchi palestinesi. E dalla città delle godurie comunica il marito per non aver sprangato le porte di un Casinò.

L'estremismo delle mogli è diffuso anche in Italia: per per condicio ci limitiamo a ricordare le signore Fini e D'Alema, che talvolta obiettano ai consorti di essere dei mollaccioni. In tutto il mondo - Danielle Mitterrand, Hillary Clinton, Charlie Blair - le donne dei politici sono più fanatiche dei loro mariti. Però anche più coraggiose e coerenti di Suha. Se vicino a ogni grande uomo c'è una grande donna (e viceversa), forse Arafat non è un grande uomo.

**LA TUA CASA IN COSTA AZZURRA**

**MENTONE**  
RAREFATTI CRISTO, APPARTAMENTO IN VILLA DEL 1900, 100 METRI DAL MARE, LUTTA CRISTO DAL 1.345.000.000.

**ROQUEBRUNE**  
APPARTAMENTO IN RESIDENZA ESTERILE SULLA DUNGA, 100 METRI DAL MARE, LUTTA CRISTO DAL 1.345.000.000.

**BEAUVEILLER**  
CASA MONOCORNO, APPARTAMENTO MAJOR, ANTE TROAZZ, VILLA MAJOR, LUTTA CRISTO DAL 1.345.000.000.

**AIZZA**  
ESALE PER INVESTIMENTO: APPARTAMENTO DA L.15.000.000, PICCOLA RATA, AFFITTO GESTITO.

**ANTIBES**  
CASA DA L.15.000.000, APPARTAMENTO MAJOR IN VILLA A LUTTA CRISTO, VILLA MAJOR, PICCOLA RATA, AFFITTO GESTITO.

**MANDELIEU**  
SAL PIEDO, APPARTAMENTO FRONTI DAL MARE, PICCOLA RATA, AFFITTO GESTITO, DAL L.15.000.000.

**SANT TROPEZ**  
IN UN INDIVIDUO INUSUALE, VILLA MAJOR, SAL MARE, CANTINA, APPARTAMENTO, CANTINA, L.15.000.000.

**ITALGEST**  
G E OUT  
INTERVENTO REAL ESTATE

ITALGEST GROUP - 800-274.274

**AL CINEMA GRATIS CO**  
**LA STAMPA**  
Ritagliati una serata al cinema con La Stampa

Ogni settimana, per chi compra La Stampa tutti i giorni, un biglietto d'ingresso in omaggio.

**GRATIS CO**  
**LA STAMPA**  
Sabato 28/4/2001

**LA STAMPA**  
AGIS Piemonte

**DELITTO LIMA**  
**LA CASSAZIONE ANNULLA 15 CONDANNE SU 22**  
La difesa: «Sconfitto il teorema Buscetta».  
I pm: «Una sentenza che ci preoccupa molto»  
E' praticamente da rifare  
il processo per l'omicidio dell'esponente Dc  
Lirio Abbate A PAGINA 11

10428  
9771122176003



IMPRECEDENTI CON IL CAPO DELLA CASA DELLE LIBERTÀ

«E' LUI CHE UNISCE LA SINISTRA»

Il 30 marzo, in una corrispondenza da San Benedetto del Tronto, il settimanale britannico sottolinea che, quando mancano 6 settimane alle elezioni politiche italiane, la destra viene data per vincente mentre la sinistra fatica a trasmettere il suo messaggio. L'Economist fa quindi l'esempio di San Benedetto del Tronto, una città storicamente di sinistra («noi stiamo andando bene tra la gente istruita») dove però «la destra sembra guadagnare terreno». «L'unica cosa che unisce» sostiene la sinistra è la loro «bête noire», il Signor Berlusconi»



«UNA SQUADRA PIÙ PESANTE DEL '94»

Pochi giorni dopo, il 6 aprile, in una corrispondenza da Milano, l'Economist osserva che Berlusconi sembra impegnato ad «assemblare una squadra più pesante» rispetto a quella che lo accompagnò al governo nel 1994. Una squadra, sottolinea il periodico, in cui molti volti hanno un aspetto «più fresco» di quelli della sinistra. «Questa volta, a differenza del 1994, Berlusconi - conclude il settimanale - ha una piattaforma più solida, basata su tre pilastri principali: l'appoggio del mondo industriale, i media e le autorità locali»

# Rutelli: ora nessuno parli di un complotto

## «L'Economist è moderato, e non risparmi mai Blair»

Fabio Martini  
inviato a RIMINI

Alle cinque della sera Francesco Rutelli mette piede sulla spiaggia di Rimini vestito da giovanotto - maglioncino e scarpe da tennis - per assecondare i diciottenni ai quali si dedicherà per due giorni in riva all'Adriatico. Con quel look, Rutelli vorrebbe far credere che a lui - in queste ore - interessano i problemi dei giovani e non gli articoli dell'Economist: «Io non voglio fare commenti. Qualsiasi cosa dicessimo noi, appariremmo strumentali. Ma non mi si venga a dire che dietro Economist c'è un complotto internazionale...».

Di più Rutelli non dice. Fa il signore, ma in cuor suo spera che il caso Economist faccia male a Berlusconi, faccia breccia in elettori moderati e danarosi. In mattinata si è conigliato con i suoi e la linea scelta è stata quella del profilo bassissimo.

Con questo ragionamento: «Se la polemica in quanto tale fa male a Berlusconi, bene, ma non sarà certo il nostro "ricarico" ad appesantire la situazione». E dunque Rutelli si limita a stoccare indolenti, a constatazioni oggettive: «Quel settimanale è notoriamente moderato, sposa posizioni liberiste, è spietato con Tony Blair, al quale dedica quasi ogni settimana un'inchiesta. No, non c'è proprio motivo di offendersi se certe domande arrivano da tutto il mondo».

Certo, nella chiacchierata sulla spiaggia aspettando i giovani, Rutelli non può fare a meno di ironizzare: «Il mio avversario non vuole il confronto in tv e non vuole neanche le critiche del resto del mondo... Non vuole nulla».

È proprio sull'estenuante tema del duello tv, il candidato dell'Ulivo ha infilato un nuovo ago di veleno: «Il confronto lo farò, se necessario, anche davanti ad una poltrona vuota e in quella occasione gli farò le tre domande. Una battuta che ha ottenuto per ora la consueta

replica dal portavoce di Berlusconi, Paolo Bonaiuti: «Una sedia vuota? Bravissimo, bene, è l'unico confronto che può vincere». In realtà, Rutelli sa di poter contare sulla «complicità» di Michele Santoro che ha già invitato nella sua trasmissione il candidato duellante per la sera dell'11 maggio, ad appena 48 ore dal voto. Certo, se Berlusconi disserterà, è possibile che quella sera Rutelli faccia la «scenagista» del dialogo con la poltrona vuota, ma in realtà tutta la sequenza finora messa in fila («ti sfido in tv», «se non vieni,

hai paura», «ti rincorro con tre domande», «sparlerò ad una sedia vuota») è tutta finalizzata a logorare i nervi del Cavaliere. E magari a farlo cedere e a fargli accettare il match tv. Infatti il candidato dell'Ulivo lo ripeteva anche ieri sera: «Il mio avversario? E' nervoso, è molto nervoso...».

Rutelli fa di tutto per innervosirlo. Parlando di terrorismo e di minacce, il candidato dell'Ulivo conduce il consueto ragionamento sulla «serenità», sulla necessità di «non esasperare i toni», «evitando ogni allarmi-

smo», perché «si farebbe il gioco di questi pazzi, criminali o mitomani».

Ma abbassando la voce, come tra due parentesi, ha liquidato il proiettile arrivato a Berlusconi con una definizione lapidaria: «un oggetto da collezionista, un reperto d'antiquariato...». Rutelli ripete che anche a lui, nel passato, sono arrivate minacce, «disegna» con le dita un proiettile e ricorda: «Di queste minacce non avete mai letto nulla sui giornali».

Per il resto, un Rutelli sempre uguale a sé stesso, col tono

rassicurante, moderatamente autocritico anche su un tema delicato: «E' vero, sarebbe stato meglio approvare una legge sul conflitto di interessi, ma abbiamo avuto un atteggiamento troppo attendista e bene educato...».

Non è la prima volta che Rutelli lancia toni critici verso i «registri» dell'Ulivo su questo particolarissimo terreno e chissà che la recriminazione «agli atti non diventi un'arma nello psicodramma che dovesse aprirsi all'indomani di un'eventuale sconfitta dell'Ulivo il 13 maggio».

In questi due giorni Rutelli ha deciso di dedicarsi completamente ad un soggetto elettorale: il voto, quello rappresentato dai giovani, che già da qualche anno votano di più a destra, dal che il centrosinistra è più forte al Senato. Accompagnato in via del tutto eccezionale dalla moglie Barbara Palombelli, ieri e oggi l'ex sindaco di Roma sarà continuamente a fianco di giovani, ulivisti e non - e la due giorni si chiuderà con un concerto in spiaggia di Paola Turci, Max Gazzè, Marina Rei, Carmen Consoli.

ECCO CHE COSA HA SCRITTO L'ECONOMIST



### Il conflitto d'interessi

Berlusconi è strettamente coinvolto in larghi settori della finanza italiana, del commercio e del settore televisivo, con ramificazioni in molti ambiti degli affari e della vita pubblica. Il suo impero include banche, assicurazioni, proprietà, pubblicità, editoria, media e calcio.

### Le prime fortune economiche

Ha iniziato con lo sviluppo edilizio in Milano e nell'hinterland. Alla fine degli Anni 60 ha avuto l'idea di creare Milano 2, una città giardino di circa 3500 appartamenti. Era proprio sotto le rovine di decollo dell'aeroporto di Linate. Misteriosamente le rovine vennero spostate su altri centri abitati. Ma questo non è l'unico mistero: compagnie svizzere hanno investito in azioni 33,5 miliardi di lire per Milano 2. Così, sulla carta, questo progetto non apparteneva a Berlusconi ma ad un anonimo.

### Le inchieste giudiziarie

Berlusconi non è idoneo a guidare il governo di nessun paese, meno che mai una delle più ricche democrazie del mondo. In qualsiasi democrazia che si rispetti sarebbe impossibile che l'uomo sul punto di essere eletto primo ministro sia finito recentemente sotto inchiesta, tra le altre, per riciclaggio, coplicità in omicidio, legami con la mafia, evasione fiscale, corruzione di politici, giudici e Guardia di finanza.



Il presidente della Commissione Europea Romano Prodi con Francesco Rutelli

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE UE COME SE UN'AUSTRIACO AVESSE AFFRONTATO IL CASO HAIDER

# Prodi preoccupato e imbarazzato

## Considera il settimanale la «Bibbia dei veri liberali»

retrostena

Amedeo La Mantia

inviato a BOLOGNA

Ci sono due Prodi e due stati d'animo di fronte all'editoriale e alla lunga inchiesta che l'Economist ha dedicato a Berlusconi, all'uomo che «non è in condizioni di guidare il governo di questo Paese».

C'è il presidente della Commissione Europea imbarazzato e molto preoccupato per il clima e le preoccupazioni diffuse nelle cancellerie del Vecchio Continente. Preoccupazione per la prospettiva di un governo Berlusconi e che l'Economist porta a galla con forza. Da oggi Prodi sarà più «condizionato, formale e distaccato» nei rapporti con il leader della Casa delle libertà. Ma sempre rispettoso dei ruoli, qualunque sarà quello che rivestirà Berlusconi dopo il 13 maggio - presidente del Consiglio o capo dell'opposizione - tenuto conto che Prodi guida un governo di unità europea sostenuto dal Ppe e dal Psd.

In ogni caso «preoccupato e imbarazzato», riferiscono i prodiani del giro stretto bolognese, come potrebbe essere un presidente austriaco della Commissione Europea a scoppia il caso Haider. «Da oggi in poi - aggiungono - parlerà con Berlusconi come se avesse l'avvocato accanto». E' ovvio che una cosa del genere a Prodi non la sentirebbe mai dire, fin tanto che sarà a Bruxelles. In camera caritativa, invece, con i suoi interlocutori del fine settimana a Bologna, sì.

Qui viene fuori anche l'altro Prodi, quello guerrigliero e non istituzionale, cioè l'ex leader dell'Ulivo e il fondatore dei Democratici. Ecco, quest'ultimo Prodi in privato dice che quegli articoli potrebbe sottoscriverli dalla prima all'ultima parola. Del resto, per lui - e non solo - l'Economist non è la «Bibbia dei liberali», quelli veri?

Vero, presidente? Eccolo Prodi. Esce dal portoncino di casa sua con la moglie Eleonora e il suo amico-consigliere economico Paolo Onofri. Via

Gerusalemme è silenziosa, immersa in un tepore primaverile che dura poco a Bologna. Respira forte, assapora l'aria e sfodera un sorriso rotondo senza labbra. «Ehi, ragazzi, che fortuna vivere in un Paese che ha questo clima. Io a Bruxelles è da settembre che non vedo il sole».

Presidente, l'ha letto l'Economist su Berlusconi? «Stamattina sono arrivato da Monaco con una stanchezza che mi sentivo morto. Poi, ho fatto un'oretta di bicicletta e mi sono rimesso la testa a posto». Sì, bello, ma lei è sempre un assiduo lettore dell'Economist? Sorride: «Non ho perso mai un numero da quando avevo i calzoni corti», attraversa la bellissima piazza Sant' Stefano, saluta i vicini, i turisti, si infila in un vicolo - «ma questi motorini come sono posteggiati? Non potrebbero sistemarli meglio?». E non dice una parola sulla vicenda politica del giorno, nemmeno a cavargliela con le tenaglie. Arriva a

I fedelissimi di Bologna raccontano: ora parlerà con Berlusconi come se avesse l'avvocato accanto

«Se ho letto l'articolo? Non ho mai perso un numero da quando avevo i calzoni corti...»

via Castiglione per la presentazione del libro di Onofri («L'Economia sbloccata»), e si perde in abbracci, baci e strette di mano con quelli del Mulino e del Cattaneo. C'è il presidente dell'Iri, Piero Goudi, e l'amministratore delegato di Unicredit, Alessandro Defendi, due compagni di governo come Paolo De Castro e Alberto Clò.

C'è anche il suo ex braccio destro al governo, Arturo Parisi, il profeta dell'ulivismo, candidato nel collegio 12, quello ereditato proprio da

Prodi un anno e mezzo fa. E lui, il presidente della Commissione Europea, non si nega a una passeggiata dal sapore elettorale a piazza Maggiore, nell'ora di punta dei crocchi, a fianco di Parisi, Andrea Papini - anche lui candidato dei Democratici - e Antonio La Forgia, presidente della Regione Emilia Romagna, che del Parlamento romano non ne vuole sentir parlare.

Prodi non parla di politica italiana. Quello che ha da dire lo ha detto tra quattro mura, a casa sua. E' un

po' sorpreso dell'inchiesta fatta dall'Economist, non perché non sapesse come la pensano a Londra, piuttosto per la radicalità di certe affermazioni.

Dopo la passeggiata nel cuore di Bologna, dove pochi minuti prima stava parlando Marco Pannella, l'ex presidente del Consiglio lascia gli amici e torna a casa. Gli bastano le parole che pronuncia Parisi: «Purtroppo non avevamo bisogno degli inglesi per vedere il guaio in cui ci caccia Berlusconi, che non può sfug-

gire dai problemi posti dall'Economist. Impari a rispondere. Abbiamo sempre auspicato, anche nel suo interesse, che mettesse mano al suo conflitto di interessi. Un conflitto - afferma Parisi - come non se ne vede in nessuna democrazia occidentale».

In mattinata Parisi aveva parlato anche con Castagnetti a margine di una conferenza stampa per la Margherita. E il segretario del Ppi è convinto che il richiamo del commissario europeo Pedro Sol-

bes sui conti italiani sia un messaggio a futura memoria. Come a dire «diciamo oggi questa cosa a un governo di centrosinistra per poterlo dire dopo anche a un governo Berlusconi». E dietro Solbes ovviamente c'è Prodi che chiede all'Italia continuità nella politica economica di rigore. Lo dice presentando il libro di Onofri, pensando al programma elettorale del centrodestra. «Il risanamento va continuato. E' un processo che non si può interrompere».

LEZIONE DELLA ROCKSTAR A MODENA: RISPETTATELA, ANCHE SE LA DETESTATE

# Vasco «canta» ai ragazzi l'arte della politica

Raffaella Quasquaro  
MODENA

AVVICINARE i giovani alla politica? E' un miracolo che non riesce del tutto neppure a Vasco Rossi. Ad assistere al debutto della rockstar in una campagna elettorale, in un dibattito sul tema perché i giovani si disinteressano della politica organizzata ieri sera a Modena dal candidato dell'Ulivo, non c'era l'attesa folla oceanica. Il maxi-schermo che gli 800 posti dell'aula magna di una scuola si fosse sufficienti era un'utopia: si è faticato a riempire la sala. Nonostante Vasco sia quello che è, nonostante giocasse sin casa.

Giulio Santagata, consigliere economico di Romano Prodi a Palazzo Chigi e poi a Bruxelles, democratico, ora in corsa per il collegio della

Camera di Modena città, è ugualmente soddisfatto e, anzi, un po' invidioso: «Vorrei sapere perché se ci sono in a parlare arrivano 15 persone e se ci mi tu ne sono centinaia. Qui c'è il doppio dei giovani che ho visto in quindici giorni di campagna elettorale...». Perché sono più bello, scherza Vasco. Ma subito chiarisce qual è la differenza tra musica e politica. «Ho imparato in questi anni a esprimermi non poche parole. Perché i giovani hanno poco tempo per ascoltare un discorso, quindi bisogna dirgli le cose in sintesi. Questo non significa parlare in modo superficiale, ma con concetti brevi, comprensibili. La politica invece...».

«La politica me - confessa una ragazza del pubblico - quando mi mette davanti alla tv per cercare di capire, non ci salta fuori. Ma se una

cosa me la dice Vasco, in tre parole la capisco e ci piango anche».

Certo fa effetto vedere Vasco, coi soliti jeans, il solito cappotto di pelle, i soliti occhiali a specchio, seduto a fianco all'economista di Prodi in giacca e cravatta, e davanti al tavolo - quel simbolo gigantesco dell'Ulivo.

E infatti Vasco chiarisce subito: «Sono qui perché Giulio Santagata è un amico d'infanzia, del quale mi fido, gli darei le chiavi di casa». Certo, la politica gli piace molto meno: «La politica - spiega la rockstar di Zocca - è l'arte del compromesso per non fare la guerra. Non è che l'ami molto, vi dirò. Però penso sia molto utile. E' l'arte del possibile, perché alla fine si fa quello che si può e non quello che hai voglia di fare, che ti piacerebbe. Bisogna cercare di mettersi d'accordo tutti, e

questo è un bel casino».

Vasco esultante, dunque? Macché. «In certe mie canzoni c'è l'amara constatazione di come le ideologie in cui credevamo non esistono più. E' giusto, e non ho nostalgia di quelle ideologie. Ma non sono d'accordo con chi dice che sono tutti uguali, che è la stessa cosa se si fa una politica di destra o di sinistra. Non è vero - dice Vasco - Tolleranza, rispetto, aiutare chi ha bisogno sono concetti di sinistra. C'è una grande differenza rispetto agli altri».

Giulio Santagata gongola. In fondo, questo dibattito l'ha organizzato per la voglia di fare qualcosa di nuovo, di diverso. Non certo perché abbia paura di non vincere, in un collegio super-blindato come quello di Modena. E alla fine, probabilmente ha imparato più lui dai giovani che viceversa. Grazie a Vasco.

**IMPORTANTE ASTA DI ANTIQUARIATO**

Arredi, Tappeti, Arazzi, Dipinti  
Esposizione: dal 29 aprile ore 10 - 20

**ASTA Martedì 1 Maggio ore 16**  
**CASTELLO DI PIEA D'ASTI**  
Piazza Italia 3 Tel. 0141.90.16.41

Autost. TO-PC uscita Asti ovest  
da Torino direzione Chieri - Castelnuovo D. Bosco



COSÌ I GIORNALI STRANIERI SUL FUTURO DEL POLITICO-IMPRENDITORE

## FINANCIAL TIMES



### IL FINANCIAL TIMES: HYDE O JEKYLL?

Palazzo Chigi o le televisioni? Alla vigilia del 13 maggio, il quotidiano britannico «Financial Times» analizza a fondo una delle questioni chiave che si pongono al candidato premier della Casa delle libertà. Nella lunga ricostruzione e analisi del giornale c'è anche la «storia» di Silvio Berlusconi, dall'imprenditoria alla politica, «sempre a cavallo tra la sua natura di mister Hyde e la sua vocazione (cosmico-storica) di dottor Jekyll».



### DIE ZEIT: AMBIGUO, POTENTE, POPOLARE

Il quotidiano tedesco «Die Zeit» giovedì ha dedicato a Berlusconi tutta la seconda pagina. Il titolo: «Ambiguo, potente, popolare». Nell'articolo il giornalista - oltre a ricostruire la carriera del leader del centrodestra - osserva che «gran parte del fascino di Berlusconi consiste nell'ispirare, al cittadino italiano, un forte senso del successo personale» e si interroga sul peso che possa avere, nel suo eventuale governo, la sua vicenda giudiziaria.

# Berlusconi: contro di me solo spazzatura

## Confalonieri annuncia: Silvio risolverà subito il conflitto d'interessi

Ugo Magri

inviato a PADOVA

Fosse nato sul Tamigi, al britannico «Economist» si sarebbe limitato a rispondere con un secco «no comment». Ma poiché Silvio Berlusconi è brianzolo purosangue, s'è inteso subito che il suo «non voglio commentare» pronunciato ieri pomeriggio in conferenza stampa era solo il preludio a qualche replica più sanguigna. Difatti ha subito aggiunto, «non sono proprio elogiativo per la testata londinese, «credo che si debba parlare di cose serie, e non di quelle che serie non sono...». Infine, poiché l'«Economist» gli rinfaccia accuse tali da far impallidire quelle celebri di Luttazzi, e conclude che Berlusconi «non può guidare il governo di nessun paese, men che mai una delle più avanzate democrazie», alla terza domanda sull'argomento il Cavaliere non s'è più trattenuto: «Spazzatura», «esplosione», «pura spazzatura». Garbage, direbbero a Oxford.

Ieri, però, era proprio la giornata della stampa britannica. Il «Financial Times», altro organo della «perfidia Albion», era uscito rilanciando il nodo del conflitto d'interessi sotto forma di conversazione col presidente di Mediaset, Felice Confalonieri. Il quale aveva detto testualmente: «Se domani il problema diventerà troppo grande, Berlusconi farà qualsiasi cosa per liberarsene». Chiosa di Confalonieri: «Berlusconi non permetterà che il conflitto d'interessi interrompa la sua passeggiata nella storia». Traduzione del «Financial Times»: Berlusconi potrebbe finalmente vendere. La notizia ha ovviamente destato interesse nel mondo finanziario internazionale, tanto che nel pomeriggio è uscita l'anticipazione di un'altra intervista di Confalonieri, questa volta all'edizione europea del «Wall Street Journal». Se Berlusconi vince, ha argomentato Confalonieri, lo status quo di Mediaset non può rimanere lo stesso. Credo che in 3 o 4 mesi il problema verrà risolto. Potrebbero esserci molte soluzioni, compresa la vendita a Telecom Italia. Sarebbe superficiale parlarne adesso, anche perché «una soluzione deve soddisfare gli interessi di Mediaset e dei suoi azionisti, compresi quelli di minoranza». Insomma: l'ipotesi della vendita, pur tra mille cautele, è stata messa sul tavolo da colui che, in Mediaset, è l'alter ego del Cavaliere.

A precisa domanda, tuttavia, Berlusconi non ha scoperto le carte. Si è limitato alla più standard delle risposte: nei primi cento giorni

della nuova legislatura si farà una legge ad hoc, «lui vi si atterra scrupolosamente. E poi, il conflitto d'interessi è un falso problema, perché il capo del governo non decide da solo, ma ogni mossa passa al vaglio del Parlamento, della magistratura, della pubblica opinione... Nella cerchia berlusconiana circola la

seguente interpretazione: per ora non c'è niente di nuovo. Nessun protocollo di vendita è stato ancora redatto. Ma se per vincere le elezioni fosse necessario un annuncio spettacolare, il Cavaliere a quel punto non si tirerebbe indietro. E le avances di Confalonieri servono a preparare il terreno.

**Il Cavaliere ripropone il duello tv con D'Alema e promette: «Se fallisco, tra 5 anni, lascio»**

Per il momento, Berlusconi preferisce battere altrove. Ieri ha insistito nella sua sfida a D'Alema: «Venga a confrontarsi lui con me in televisione, non si nasconde dietro la faccia di Rutelli, abbia il coraggio di presentarsi la sua...». Per starario, andrà a tenere un comizio nel feudo dalemiano di Galli-

poli, in Puglia. Lo scopo è evidente: più Rutelli l'accusa di sottrarsi alla sfida televisiva, più lui ne fa pagare il conto a D'Alema. La gara è a chi si stanca per primo. Altro chiodo del Cavaliere: la credibilità personale. Ieri ha abbozzato una specie di contratto di garanzia con gli italiani, della serie soddisfatti o rimborsati. «Se nei prossimi cinque anni, ha scandito, «non riuscirò a realizzare percentuali importanti del mio programma di governo, me ne tornerò a casa, non mi presenterò alle prossime elezioni politiche. Non sono promesse da politico», ha rimarcato, «ma impegni da imprenditore».

**GLI ALLEATI DELLA CASA DELLE LIBERTÀ MINIMIZZANO «GLI ITALIANI NON VOTANO PENSANDO AL CONFLITTO D'INTERESSI»**



**Tremonti: «Non c'è né voglia né bisogno di fare la scelta in questo momento. Quando siamo andati da Thatcher e Blair l'hanno accolto come un capo di governo»**

A sinistra il capo della Casa delle Libertà Silvio Berlusconi, a destra Felice Confalonieri, presidente di Mediaset



# La vendita di Mediaset? Sarà l'arma finale

## Verrà usata da qui al 13 maggio solo se i sondaggi lo daranno in calo

retrostena

Augusto Mirzolini

ROMA

**A** sentire fedeli e alleati di Silvio Berlusconi, né l'antipatia dell'«Economist» né il conflitto di interessi peseranno sulle elezioni. Ormai, là dentro, nella Casa delle Libertà, la vittoria è un atto di fede. «No, no, no», spiega netto Giulio Tremonti - l'«Economist» può scrivere ciò che vuole, ma quando ho accompagnato Berlusconi dalla Thatcher e da Blair il nostro è stato accolto come il prossimo premier italiano. Non credo che Berlusconi abbia né la voglia né il bisogno di fare un passo ora, magari di annunciare la cessione dell'azienda. E' una questione che si risolverà dopo il 13 maggio con una legge proposta dal suo governo».

Argomenti e tesi, inutili

dirlo, condivisi dagli alleati. «Non credo che ci sia un solo italiano che possa non votare per il conflitto di interessi», scommette Pierferdinando Casini. Io penso che noi vinceremo solo perché gli italiani hanno deciso di mandare la sinistra a casa. In poche parole più per demerito altrui che non per meriti nostri. L'«Economist»? Era il giornale che attaccava anche il presidente della Commissione europea, cioè Romano Prodi».

Eppure in via teorica il Cavaliere potrebbe anche offrire un fuori programma agli italiani prima del 13 maggio. Magari far capire che è disposto a dare via all'azienda. «Lui», spiega uno dei suoi consiglieri più vicini - vuole vincere ad ogni costo. E se per «no» nell'ultima settimana i sondaggi lo dessero in calo, Silvio è pronto anche ad usare questa estrema ratio. Solo che il ragionamento della nostra «gola pro-

**Casini: bisogna ricordare che proprio noi difendemo il presidente Prodi dagli attacchi dell'Economist**

fonda» è pieno di troppi «se» per essere concreto. Il primo «se» - quello fondamentale - riguarda quello stato di necessità in cui si dovrebbe ritrovare il Cavaliere che difficilmente si verificherebbe: adesso come adesso non c'è ricerca o sondaggio che non dia per scontata la vittoria del centrodestra. Ecco perché anche questa disponibilità sembra più un escamotage, un modo per dire sono pronto al gran pas-

so, senza rischiare di farlo, che non un'ipotesi reale.

Stando così le cose è, quindi, molto probabile, se non sicuro, che il Cavaliere arrivi al 13 maggio senza cambiare niente e, soprattutto, senza annunciare niente. Tanto più che un'uscita del genere - al di là delle esigenze politiche - potrebbe creare turbative in Borsa. Diverso, invece, è il discorso per il «dopo». In un modo o nell'altro, infatti, Berlusconi sarà costretto ad affrontare il suo peccato originale innanzitutto per il bene della sua azienda. Ehi, perché se nella situazione del '94 Mediaset poteva rimanere com'era, poteva cioè stare tranquillamente sul mercato con le tv, ora invece ha bisogno di aumentare il suo spettro di intervento in altre attività delle telecomunicazioni e visto che per fare una qualsiasi operazione in Italia si troverebbe a dover fare i conti con il governo è ovvio che si creerebbe una situazione in-

sostenibile: o l'azienda dovrebbe accettare la paralisi, o si troverebbe a malpartito nei confronti della concorrenza che avrebbe buon gioco a denunciare un conflitto di interessi permanente.

Ecco perché è molto probabile che dopo il voto, nei tempi dovuti, Berlusconi stesso affronterà la questione. E molti segnali dimostrano già ora questa sua intenzione: i continui contatti prima con Murdoch e ora con la Seat e Telecom su possibili cessioni o fusioni; il lavoro sul riassetto delle holding del gruppo che potrebbe concludersi aumentando il peso di quelle in cui sono già presenti i figli (sarebbe di fatto un passaggio di responsabilità); e ancora, l'importanza che il Cavaliere assegna all'abolizione delle tasse di successione o di donazione che potrebbe risolvergli il problema dell'alto costo fiscale del passaggio dell'azienda ai figli. Insomma, è molto facile che dopo

essersi insediato, a Palazzo Chigi sia lo stesso Berlusconi a porsi il problema. Naturalmente questa promessa al futuro e nei tempi scelti dall'interessato non è lineare, né salva le forme, ma se dopo cinque anni di governo di centro-sinistra la situazione è ancora questa le responsabilità non sono tutte del Cavaliere.

Così è molto probabile che, dando vita ad un nuovo patto tutto italiano, sarà lo stesso Berlusconi a trovare la soluzione al suo conflitto di interessi. Se non nei primi cento giorni di vita del suo governo, come promette lui stesso, non oltre il primo anno. «Questo è sicuro» ammette Casini. Del resto non vorrà prestare il fianco ai suoi avversari che se ne inventeranno una ogni giorno, «il dottor Jekyll» - per usare le parole di Felice Confalonieri - dovrà liberarsi di mister Hyde, in altre parole il Berlusconi politico dovrà lasciarsi alle spalle il Berlusconi imprenditore. E' il costo, per parafrasare il linguaggio del Cavaliere, che deve pagare chi vuole scrivere il proprio nome sul libro della Storia: in fondo è proprio Berlusconi il primo a sapere che non può rimanere con il conflitto di interessi in piedi se davvero vuole aspirare al Quirinale.

# Quando l'Europa ci guarda con sufficienza

Filippo Ceccarelli

**P**URTROPPO non avevamo bisogno degli inglesi - ha detto Arturo Parisi, leader dei Democratici ma anche studioso di politica - per vedere il guaio in cui ci caccia Berlusconi.

Gli inglesi, dunque (stavolta): i giornalisti inglesi in generale; e dell'«Economist» in particolare. Rispetto ai loro interventi nel mondo politico italiano esiste una assai lunga e non di rado polemica consuetudine. I più insopportabili e puntigliosi arrivano a ricordare che l'ironia della stampa britannica si esercitò anche sulla piume - «piume di gallina» vennero definite durante la prima missione in Libano - del cappello dei bersaglieri. I più politicamente mirati fanno osservare, con una

punta di malizia, con quale frequenza gli inglesi siano disposti a sacrificare la loro virtù di autocontrollo e compostezza quando scrivono dell'Italia. E da questo punto di vista, pur essendo quella una stagione invero piuttosto movimentata, un po' colpisce l'iperbolica titolazione dell'«Economist» negli anni 1992-93, sulle faccende di qui. Si va da «Un nuovo Risorgimento» a «Come ai tempi della caduta dell'impero» (romano), passando per «Odore di putrefazione», «Signorina Ghigliottina» e «Una rivoluzione mancata». Di quest'ultima i protagonisti erano Bossi e Giorgio La Malfa. Per la verità, non manca neanche in Italia un'area diciamo ideologico-complotto-mane che nella stampa finanziaria inglese, con deriva ossessiva e preclara facilo-

neria intravede la conferma delle più ardue nequizie ai danni dell'economia nazionale, pure con crociere in cui si sarebbero imposti affaristi e altro.

Gli inglesi, com'è ovvio, se la prendono un po' con tutti i politici italiani. Oggi Berlusconi, ieri Prodi, l'altro ieri Bonino e così via. Meno giustificato, anche se forse inevitabile, è che i politici italiani si dolgano o si compiaciano a seconda che venga colpito l'uno o l'altro dei bersagli nostrani. Questa sorta di suscettibilità a geometria variabile riguarda tuttavia tutti i media internazionali. Per cui quelli che oggi si fanno scudo dell'«Economist» senz'altro si adatterebbero se qualche giornale americano attaccasse il governo italiano sull'affare Telecom-Serbia, sulla questione dei-



**Spesso i giornalisti inglesi sacrificano autocontrollo e compostezza scrivendo dell'Italia**

l'uranio o del plutonio, come pure sulla mancata difesa delle sedi diplomatiche Usa rispetto a minacce terroristiche. Quel che di solito, presi nel vortice delle faziosità, si tende a sottovalutare è l'immagine complessiva del paese; la sua capacità di saper affrontare i problemi, mantenere gli impegni assunti e garantire affidabilità.

Il commento del settimanale britannico conclude osservando che la vittoria di Berlusconi sarebbe comunque «un giorno nero» per la democrazia e per la legge. Si può discutere. E tuttavia si dovrebbe partire dagli altri «giorni neri» vissuti dall'Italia nella storia recente e opportunamente segnalati dalla stampa internazionale.

Tra il 1976 e il 1978, in effetti,

l'Italia venne così poco risparmiata dalla grande stampa internazionale che le diffidenze di allora si trovano oggi sui libri di storia. «Confrontando la parte attiva del bilancio nazionale con la passività, e anche tenendo abbondantemente conto della rivalutazione delle riserve auree non ancora impegnate dalla Banca d'Italia», scriveva nel 1976 il «Financial Times» - si può grosso modo dire che il paese non vive più ormai sull'orlo della bancarotta, ma che è già teoricamente in bancarotta». Stragi, scandali, terrorismo, inflazione (dal 17 al 20 per cento e oltre), delitto Moro, dimissioni di Leone. Altro che Berlusconi e giorno nero. Di quel periodo davvero nerissimo restano impresse nella memoria due copertine: «Italy in agony» strillava Time

sopra l'immagine di una manifestazione; e poi gli spaghetti dello Spiegel, sui quali una deliziosamente posata una rivoltella P38 (e a proposito di spaghetti Kissinger aveva pure fatto un accenno a certa «salsa cilena»).

Poi la stagione 1992-1995. Anche lì c'era qualche preoccupazione per la credibilità nazionale: Tangentopoli, fine del sistema dei partiti, assalti della mafia, speculazione sulla lira, collasso finanziario e uscita dallo Sme. Voci dall'estero - con relativo panico - su un consolidamento del debito pubblico e un congelamento dei conti bancari. Intanto i leghisti, supporti eroi della rivoluzione necessaria dell'«Economist», invitavano a investire all'estero. A dimostrazione che tutto cambia; e pure troppo.



ERAZIONE ALLA DENUNCIA DEL SETTIMANALE INGLESE



**BUTTIGLIONE**  
«Non sono stupito quel giornale è notoriamente nemico dell'Italia e anche dell'Europa»



**FINI**  
«Il centrosinistra si metta pure il cuore in pace. Alla fine decideranno gli italiani con il voto»



**BERTINOTTI**  
«I giudizi critici sono legittimi, la destra nel nostro paese produce una regressione di civiltà»



**DINI**  
«Non nascondiamo il timore: l'Italia non può avere un padrone, l'abbiamo avuto già in passato»

# «Curioso, gli italiani imparano da Londra»

## L'ironia di Amato. Il Polo: devi tutelare il nostro Paese

Maria Teresa Melli  
ROMA

A quasi due settimane dal voto non poteva mancare un «classico» delle ultime campagne elettorali: il giornale straniero che sposta, o attacca, una delle parti in causa dello scontro politico. Questa volta è l'Economist, che spara a zero contro Berlusconi. Il quale Berlusconi definisce «pura spazzatura» ciò che è stato pubblicato. Il copione, a questo punto, è prevedibile: il centrosinistra dà l'assalto al Cavaliere, il centrodestra lo difende e replica all'Economist.

Ironico, il commento di Amato: «Gli italiani hanno davanti dei problemi: è curioso che lo imparino dall'Economist». Una battuta, quella di Amato, che non piace agli esponenti del Polo, i quali vorrebbero che il capo del governo «tutelasse» l'immagine dell'Italia all'estero. Vana speranza: l'attacco più pesante a Berlusconi, anche perché proviene da un esponente dell'Ulivo che occupa un posto di primo piano nell'esecutivo, proviene da Visco. Da New York, il giudizio del ministro del Tesoro è senza appello: Berlusconi, secondo lui, «ha chiuso con i mercati finanziari internazionali», e, in caso di sua vittoria, l'Italia sarebbe considerata «un Paese inaffidabile».

Le parole di Visco sono particolarmente pesanti. E accrescono la preoccupazione dell'inquilino del Colle. Ciampi, infatti, teme che l'immagine del nostro Paese «sia danneggiata da questa campagna elettorale». Era preoccupato, il presidente, che accadesse una cosa del genere. Ciò che uscisse un articolo di questo tipo su qualche giornale

straniero. Per questa ragione ha sempre sollecitato il Cavaliere a risolvere il conflitto d'interessi. Per questa ragione, al Colle, le parole di Visco non sono risultate gradite, né tanto meno il fatto che le abbia pronunciate all'estero. Comunque, alla fine della festa, nonostante le aspre reazioni, i leader della Casa delle Libertà danno mostra di non preoccuparsi più di tanto dei possibili riflessi che quel servizio dell'Economist può avere sulla campagna elettorale. La linea, in questo senso, la dà Fini: «Si mettano l'animo in pace - dice il presidente di An - perché decidono gli elettori italiani. Non è con questi sistemi che il centrosinistra

può pensare di spuntarla». Allo stesso modo pare pensarla il cod Marco Folini che osserva, ironico: «Il signor Economist non risulta iscritto nelle nostre liste elettorali». E il leghista Maroni afferma: «La sinistra non convincerà gli indecisi con quella spazzatura internazionale». Buttiglione, invece, preferisce trovare una chiave di lettura all'attacco al Cavaliere: «Quel settimanale - osserva il leader del Cdu - fa parte di quei potenti gruppi di interessi britannici che non vogliono che il Regno Unito entri nell'unione monetaria e scoraggiano gli elettori spiegando loro quale terribile compagnia noi possiamo essere per la purezza dei

**Forza Italia contro l'ex corrispondente dell'Economist Tana De Zulueta: «Oggi è una Ds» La replica: «Basta volgarità»**

loro principi».

Il presidente del ccd Pierferdinando Casini si rivolge all'Ulivo, invitandolo a non fare campagna elettorale sul servizio del settimanale inglese. «Chi, come noi, ha difeso Prodi dagli attacchi dei principali quotidiani inglesi - afferma Casini - non può che chiedere alla sinistra di difendere Berlusconi perché qui c'è un attacco piuttosto grave all'Italia, non solo al leader del centrodestra». Parole, quelle di Casini, che cadono nel vuoto. L'Ulivo ormai è partito all'attacco e sfida Berlusconi a tirar fuori anche in questo caso la «teoria del complotto comunista». Cossiga, di certo, dava per scontata questa reazione.

ne, quando, poco prima che le agenzie venissero inondate da dichiarazioni durissime dei rappresentanti della maggioranza, osservava: «Voglio vedere se ci sono esponenti della sinistra che protesteranno per queste offese, arretrate, al di là di Berlusconi, al nostro Paese».

Quel che l'ex capo dello Stato definisce «spazzatura» per il vice candidato premier dell'Ulivo, Piero Fassino, è invece «la fotografia di una situazione obiettivamente esistente». Mentre i diessini Laura Pennacchi e Giuseppe Giulietti ironizzano sul Cavaliere chiedendosi se arriverà a definire l'Economist «un covo comunista». Tra tanti

avversari che attaccano Berlusconi ce n'è anche uno che lo difende. E' Andreotti, che dice: «E' una pesante interferenza nella nostra politica interna e nella campagna elettorale. Quando nel '76 inglesi, francesi e tedeschi ci criticarono per un eventuale ingresso al governo dei comunisti, noi ce ne infischiammo». E per finire: una polemica nella polemica. Gli uomini del Polo, il forzista Pisanu in testa, insinuano che una delle fonti dell'Economist sia stata la senatrice ds Tana De Zulueta, che anni fa lavorava per il settimanale inglese. La difesa del suo capogruppo, Gavino Angius, che replica così: «Basta con questi attacchi volgari».

### AGAG (PPE) «CAMPAGNA DELLA SINISTRA»

BRUXELLES. La «destra» europea fa quadrato intorno a Berlusconi. Per il segretario generale del Ppe Alejandro Agag, l'articolo di The Economist sul Cavaliere «è una nuova dimostrazione del fatto che è in corso una campagna della sinistra europea per influenzare le elezioni italiane. Non è la prima volta che The Economist attacca Berlusconi, ma è la prima volta che lo fa con tale violenza, forse perché si sa che vincerà», ha aggiunto Agag. Il segretario generale del Ppe ha detto ai cronisti che «l'articolo è stato influenzato da persone della sinistra europea, che non vuole assolutamente perdere il governo dell'Italia. Ma per fortuna sono i cittadini italiani a decidere chi può o non può governare, non un settimanale britannico», ha affermato Agag, che ha inoltre definito l'articolo di The Economist «una brutale ingerenza nella campagna elettorale italiana». Pieno sostegno alla candidatura a Palazzo Chigi di Silvio Berlusconi è giunto anche dal presidente del gruppo Ppe all'europarlamento, il tedesco Hans-Gert Poettering: «Se Berlusconi vincerà le elezioni - ha detto - dovrà prendere da solo decisioni sui nostri interessi che siano ragionevoli e buone per il suo paese, per Forza Italia e per la sua famiglia politica» in Europa. Ovvero, per il partito popolare europeo cui la formazione di Berlusconi appartiene. (r.l.)



Il presidente del Consiglio Giuliano Amato

### IL FUTURO DELL'ITALIA IN EUROPA PARLANO L'EX MINISTRO DEGLI ESTERI DEL POLO E L'EX PRESIDENTE DS DELLA CAMERA

## Martino: spocchia inglese erede dell'era coloniale

### intervista

Emanuele Novazio

**NOREVOLE** Antonio Martino, nel '94 lei è stato ministro degli Esteri nel governo di centro destra. L'Economist attacca duramente Berlusconi: non può governare, dice in sostanza. Che ne pensa?

«Sono abbonato all'Economist dal '68 e mi sono sempre infuriato per il modo in cui presenta le vicende italiane. Una volta corrispondente era la signora Junker, che faceva la sintesi di Avanti e Unità e la presentava come oroscopo, dando del fascista a Guido Carli. Poi è arrivata Tana De Zulueta, che ci attaccò nel '94 e nel '96 si presentò con l'Ulivo. L'Economist ha responsabilità in varie cose ai quali lascia una certa libertà. In questo caso invece si tratta di un editoriale: è dunque il giornale che prende posizione. Ma non c'è niente di nuovo, l'hanno già fatto. Si aggiunga la spocchia inglese, derivata dall'era coloniale, di sentirsi autorizzati a dire che cosa possono o non possono fare gli altri paesi».

Il giudizio è comunque molto pesante, e l'Economist non è il solo giornale straniero a schierarsi contro Berlusconi.

«Il che dimostra l'enorme importanza di avere una rappresentanza internazionale autorevole e credibile. Anche nel '94 all'inizio ci furono attacchi, ma riuscimmo in poco tempo a rintuzzarli e il governo venne pienamente accettato all'estero. Non attribuirei dunque un'eccessiva importanza a tutto questo: non c'è una congiura internazionale».

Anche autorevolissimi politici, tuttavia, hanno affidato ai giornali i propri attacchi: lo scorso autunno il

**«Non mi preoccupa il dopo-voto. Anche nel '94 ci furono attacchi ma in poco tempo siamo stati accettati all'estero»**

cancelliere Schroeder disse alla Zeit che con Berlusconi al governo si sarebbe aperto un nuovo caso Austria. Ridimensionò l'accusa dopo le pressioni italiane, ma l'intervista era stata autorizzata.

«La tentazione dei governi di sinistra di fare cordata è comprensibile e legittima, al di là delle enormi differenze che ci sono fra di loro. Non è legittimo invece ritenere che questa intesa possa prevalere sulla volontà degli elettori italiani».

Le ricadute in Italia si annunciano pesanti.

«Potrebbe prodursi un effetto boomerang: se gli elettori dovessero concludere, erroneamente direi, che la sinistra tenta di condizionare dall'estero le loro decisioni, non lo gradirebbero. Per il dopo elezioni non mi preoccupa: l'interesse nazionale di ogni paese è avere buoni rapporti con il governo di un grande paese come l'Italia».

L'Europa parla di noi, ma l'Europa è la grande assente dalla campagna elettorale. Perché?

«La sua domanda sottolinea la qualità e l'ipocrisia dell'europeismo italiano: ci limitiamo a proclamare a favore dell'Europa ma non partecipiamo al dibattito

su come costruirlo. Pensa ai politici o all'opinione pubblica?»

«Nell'opinione pubblica si è consolidata l'idea che tutto ciò che viene proposto in nome dell'Europa è per sé stesso giusto. Cioè politici e lo stesso: quando mi sono permesso, da ministro, di fare osservazioni tecniche a questa forma di unione monetaria, non mi è stato risposto nel merito: sono stato linciato con l'accusa di euroscetticismo e anti-europeo. Si tratta di eurobigottismo».

L'origine? «I politici sanno che l'ideale europeo è popolare nell'opinione pubblica ma sono molto più preoccupati della politica italiana. Accettano ogni provvedimento proposto in nome dell'Europa ma di fatto non si occupano di Europa. Un esempio? Al vertice di Nizza Amato ha fatto un'osservazione inaccettabile: non siamo qui a rappresentare l'interesse nazionale ma a fare l'unità dell'Europa, ha detto. In altri tempi e paesi, un'osservazione del genere sarebbe stata considerata alto tradimento».

Con Berlusconi al governo ci sarà una forte correzione, dunque?

«Partirei no. Chiunque oggi critichi, da destra o da sinistra, si espone all'accusa di non essere sufficientemente europeista. E questo è un rischio che il centro destra non può correre. Con centro destra o centro sinistra avremo lo stesso tipo di eurobigottismo».

Ne ha discusso con Berlusconi?

«No. So solo che Berlusconi vuole individuare qualcun altro per il ministero degli Esteri. Evidentemente non vuole essere accusato di non essere abbastanza europeista».

Amareggiato fino in fondo per il centro destra e perché vinca Berlusconi?



Antonio Martino

**L'azzurro: Berlusconi non mi vuole alla Farnesina; teme di non apparire abbastanza europeista...**



Giorgio Napolitano

**Il diessino: mettendo insieme i non detti del Polo e ciò che dice Bossi c'è il rischio della imprevedibilità**

## Napolitano: il Cavaliere fa finta di non capire

### intervista

**NOREVOLE** Giorgio Napolitano, l'attacco dell'Economist a Berlusconi è giustificato?

«Il dossier dell'Economist è un annessino richiamo, un annessino segnale. Berlusconi mostra di non comprendere che parte essenziale della credibilità di un leader è la trasparenza nel rispondere a interrogativi gravi che lo riguardano, e nel risolvere questioni di compatibilità fra i propri interessi privati e gli interessi pubblici. E mostra di non capire che c'è anche un'opinione internazionale della quale bisogna tenere seriamente conto. Berlusconi deve prendere atto che così stanno le cose. Non può cavarla gridando a "strumentalizzazioni di sinistra": la questione ha una sua pesantezza, incontestabile obiettività. Non può essere elusa».

E le possibili strumentalizzazioni a sinistra?

«Sono convinto che Rutelli e il centrosinistra debbano chiedere il voto degli italiani per il bilancio positivo di questi 5 anni e per il serio e credibile programma sulla base del quale intendono continuare a governare. Il centro della competizione deve restare questo».

Che ricaduta politica avrà in Europa la presa di posizione dell'Economist?

«L'Economist viene letto dall'establishment di tutti i Paesi europei. Non vedo come si possa sottovalutare l'influenza. Episodi come questo confermano la particolarità di questa campagna elettorale. Ho partecipato a 11 campagne: mai come in questa sono prevalsi argomenti così poco politici e poco razionali: una situazione senza precedenti».

In che senso?

«La mia maggiore inquietudine:

**«Ma la sinistra deve chiedere il voto agli italiani perché ha governato bene e si presenta con un buon programma»**

anziché un confronto su problemi e posizioni, abbiamo l'appello a votare Berlusconi perché ha costruito un impero economico e ha dimostrato di essere capace di realizzare ciò che dice: non occorrerebbero neppure programmi, per lui parlano i fatti. Siamo arrivati a una personalizzazione senza precedenti nella lotta politica e nella competizione elettorale, e in forme che sfuggono alla possibilità di un ragionamento. Siamo all'esaltazione di come un candidato premier ha operato non nelle istituzioni ma nel mondo imprenditoriale e finanziario».

Non si corre il rischio opposto di negare il ruolo del leader?

«Non voglio certo negarlo, questo ruolo. Ma è essenziale temperarlo con due elementi: un serio programma e una seria squadra. Il centro sinistra il programma lo ha presentato, e chiamando due ex premier nel governo Rutelli pone un limite al proprio ruolo di leader. Il ruolo del leader è importante, ma consiste anche nel non cedere a demagogia e populismo, nel mostrare senso della misura e della responsabilità. Peraltro quando si mettono in primo piano i successi di Berlusconi come imprenditore, è inevitabile che l'attenzione si concentri su come Berlusconi ha costruito questo impero, se l'abbia costruito nel rispet-

to delle leggi o violandole, con o senza sostegni e favori politici».

In questa campagna manca un vero confronto sui temi. Fra i problemi assenti c'è per l'appunto l'Europa, che si occupa invece molto di noi.

«Anche la sinistra dovrebbe impegnarsi di più per richiamare l'attenzione del corpo elettorale su questo tema: non si tratta di un pezzo di politica estera ma di una dimensione che condiziona tutte le scelte della politica italiana. In questi 5 anni l'Italia ha guadagnato credibilità e peso sulla scena europea, assumendo impegni e rispettando vincoli che scaturivano dall'appartenenza all'Unione europea: siamo entrati nell'euro e nel sistema di Schengen, le prospettive di sviluppo del Paese sono legate a una partecipazione attiva alle scelte europee e al rispetto del patto di stabilità. Non si possono proporre aumenti di stipendi pubblici e pensioni e nello stesso tempo forti diminuzioni fiscali, come fa il centro destra, senza chiedersi come tutto questo possa essere compatibile con i vincoli del patto di stabilità. E si tratta di proposte politiche europee in tutti i campi in cui non sono più sufficienti le politiche nazionali: immigrazione, asilo, lotta alla criminalità, esigono una dimensione europea».

Crede davvero che l'Europa di Berlusconi sarebbe profondamente diversa dall'Europa di Rutelli?

«Il voto del centro destra alla linea di Amato sul vertice di Nizza è stato un fatto positivo che non consente tuttavia di valutare gli orientamenti di quello schieramento: si ha al contrario un'impressione di grande approssimazione, di scarsa convinzione e cultura europeistica. Se si mettono insieme cose non dette dai leader del Polo con cose deliranti dette da Bossi, si ricava un senso di assoluta imprevedibilità».

(e. nov.)



FRA GLI ARMI E FALSE SEGNALEZIONI

SINDACO DI LAZZATE

Una lettera del Comando generale delle Brigate rosse - Sottodivisione del Movimento Ateo per lo Sviluppo Proletario (sigla mai apparsa prima) è stata spedita a Cesarino Monti, il sindaco leghista di Lazzate.

FIAT DI TERMOLI

Un volantino del Nipr identico a quelli spediti nei giorni scorsi è arrivato alle rsi della Fiat di Termoli, in provincia di Campobasso. Il documento è stato trovato tra la posta di giovedì.

VOCE OPERAIA

Un documento eversivo del Nipr è stato inviato per posta elettronica al responsabile di Voce Operaia di Foligno, Moreno Pasquinelli. Il messaggio si riferisce all'attentato di Roma.

CGIL DI FIRENZE

L'altra notte a Firenze si sono verificati due tentativi di irruzione alla Cgil. Nei locali del sindacato pensionati Spi è stato scritto «Servi dei Padroni». L'altro episodio, secondo la Digos, è opera di ladri.

POLICLINICO DI SIENA

Un volantino con la stella a cinque punte e la sigla Nipr è stato trovato in un ascensore del Policlinico delle Scotte di Siena. Non conteneva alcun messaggio. Si pensa a un caso di emulazione.

SOCIETÀ PESCARSE

Un volantino che preannuncia azioni terroristiche per il 1° maggio è stato recapitato ieri a Pescara negli uffici della società che si occupa di riscossione dei tributi per conto di enti pubblici.

PALAZZO MARINO

Il sindaco Albertini non ha voluto confermare o smentire le voci su un rafforzamento della sua scorta, ma ha aggiunto: «Certo non sono felice di essere individuato come un eventuale bersaglio».

# Un proiettile nella lettera per Berlusconi

## Il Cavaliere: sono preoccupato per i miei familiari

Francesco Grignetti

ROMA  
L'impiegato del centro smistamento delle Poste, a Roma-Fiumicino, quando l'ha avuta tra le mani non ha avuto dubbi e s'è rivolto al commissariato di Ps. In una busta, senza francobollo, indirizzata alla residenza romana di Silvio Berlusconi, c'era un proiettile. Nemmeno una parola di minaccia, basta e avanza il messaggio. Il proiettile è un residuo bellico, un bossolo da mortaio o da mitragliatrice pesante, lungo 20 centimetri, diametro 5, senza esplosivo.

«Sono dolorosamente colpito», ha detto l'interessato, il candidato premier del centrodestra - anche perché questo comporta una preoccupazione in ambito familiare. Con l'occasione, Silvio Berlusconi ha anche rilanciato il suo appello degli ultimi giorni: «Ci deve essere l'unione di tutte le forze e il contrasto deve essere dato insieme da tutte le forze politiche anche se sono molto divise».

Poche le minacce a sinistra. Giuliano Amato è laconico: «Non so proprio chi l'abbia mandato». Francesco Rutelli minimizza: «Quel proiettile è un oggetto da collezione. Roba da antiquariato. Comunque dobbiamo tenere alta la guardia, senza creare allarmismo, altrimenti faremmo il gioco di questi che sono o pazzi o mitomani. Questi episodi sono capitati tan-

**Il plico è stato intercettato a Fiumicino. Il leader di Forza Italia: tutte le forze politiche fanno quadrato. Rutelli: cose simili possono essere successe anche a me ma non le avete viste sui giornali**



Il ministro Bianco presiede il Comitato per l'ordine pubblico a Palazzo Chigi

te volte. Certe minacce possono arrivare anche a me nel tempo. Ma non l'avete letto sui giornali. Il sottosegretario all'Interno, Massimo Brutti, anche lui contrario a enfatizzare «perché per chi manda in giro queste lettere è una bella soddisfazione finire sulle prime pagine dei giornali», solidarizza con Berlusconi senza mezzi toni: «Sono volgari intimidazioni che

vanno condannate». E dice Gianfranco Fini: «C'è un clima di intimidazione, di violenza verbale e in alcuni casi fisica. C'è indubbiamente qualcuno che soffiava sul fuoco. Speriamo che la campagna elettorale non si accenda per atti terroristici. Ma ci sono ambienti, il cosiddetto antagonismo sociale, nei confronti dei quali il governo è stato benevolo». Tutti d'accordo

sulla necessità di approvare il decreto antiterrorismo. Secondo Luciano Violante i tempi ci sono: «E' ancora recuperabilissimo». E Pierferdinando Casini propone: «In ogni caso la prossima legislatura lo approvi così com'è».

Per un giorno ancora, insomma, sono i postini a monopolizzare l'attenzione degli investigatori dell'Antiterrorismo. Non c'è solo la lettera con il proiettile intercettata a Fiumicino. Altri documenti dei terroristi del Nipr sono arrivati alle sedi della Zanussi a Forlì, Scandicci (Firenze) e Rende (Cosenza); nello stabilimento Fiat di Termoli; alla Ferrosud di Matera. Il solito documento è arrivato via e-mail anche a un sindacalista di Foligno. Ma altre lettere con la stella a cinque punte spuntano

**Una nuova pioggia di volantini «brigatisti» in varie città italiane. Per gli inquirenti è soprattutto opera di mitomani. Violante: se tutti lo vogliono c'è ancora tempo per approvare il decreto antieversione**

crifi. Giudizio sospeso, invece, su un volantino recapitato ieri a diversi quotidiani. E' un «comunicato stampa» del «Nucleo di Iniziativa proletaria rivoluzionaria». E' stato inviato per «posta celere» e imbucato a Roma-San Lorenzo. Se fosse vero, sarebbe in assoluto la prima volta che dei terroristi si muniscono di un ufficio di pubbliche relazioni.

Gli organi di polizia, però, sono preoccupati dal testo perché è scritto bene, non è farneticante, si addentra nel dibattito in corso tra giuristi del lavoro, fa riferimento ad articoli comparati sui giornali in questi giorni e anche al lavoro della Commissione di Garanzia. Quella cosiddetta «commissione anti-scipero» che è già stata oggetto di un attentato del Nipr l'anno scorso. Dice un investigatore: «E' sicuramente un volantino anomalo. Non sappiamo dire se sia veramente del Nipr o di qualcuno che s'è inserito. Però non lo sottovalutiamo». In ultima analisi, il testo non viene considerato originale del Nipr. Ma comunque sarebbe stato redatto da qualche intellettuale simpatizzante dell'area eversiva.

Non viene cestinato, poi, perché nel volantino-comunicato stampa ci sono delle minacce esplicite. Alcuni professori universitari che si occupano di diritto del lavoro sono chiamati «boia».

FRANCESCO PICCIONI: UN LEADER DELLA COLONNA ROMANA, CONDANNATO ALL'ERGASTOLO PER IL DELITTO MORO

«Se si vuole fare proselitismo non si spediscono lettere ma si va in fabbrica»

intervista

Guido Ruotolo



## «Questo terrorismo non c'entra con le Br»

### Uno degli irriducibili: avevo dubbi già dopo D'Antona

Francesco Piccioni  
un irriducibile delle Br

FRANCESCO Piccioni è un irriducibile delle Br. Subito dopo il sequestro Moro, per il quale è stato condannato, Francesco - questo era il suo nome in battaglia - fece parte della direzione della colonna romana delle Br. Fino al 1980, quando fu arrestato. Ha fatto 15 anni di carcere speciale e da 5 anni è in regime di lavoro esterno, ovvero la sera rientra a Rebibbia. Naturalmente, Piccioni è stato condannato all'ergastolo, ritenuto colpevole di una ventina di omicidi.

A un certo punto della conversazione, ha una smorfia che sembra un sorriso: «Può anche darsi che sono diventato vecchio, che i giovani parlino un linguaggio che non capisco, che non affonda le radici in quello nostro. E però, queste Br che ammazzano D'Antona non le riconosco mentre il Nipr che mette il tritolo almeno fa dei ragionamenti comprensibili, anche se la sua analisi è campata in aria. Vedo una reazione isterica delle istituzioni di fronte a una spedizione di volantini. Sarà che sono diventato vecchio, ma ai miei tempi quando si faceva proselitismo non si spedivano le lettere, si andava a parlare con i compagni».

Le varie sigle terroristiche - Br-Pcc, Nta, Nipr - dialogano tra loro, sono operative, fanno attentati, omicidi, volantini, campagne di proselitismo. Siamo alla vigilia di una nuova stagione del terrorismo rosso?

«Ai miei tempi la legittimità della lotta armata stava nel fatto che c'era un movimento di popolo che chiedeva un cambiamento radicale della società. Oggi questo non c'è: qualsiasi tentativo di praticare la lotta armata parte da una diversa analisi, valutazione, proposizione logica e politica».

Insomma, non riconosce una continuità alla Br-Pcc che il 20 maggio 1999 sono ricompar-

so, ammazzando il professore D'Antona?

«Intanto, subito dopo l'omicidio non ho nascosto dubbi sulla veridicità di quel documento di rivendicazione, nel senso che non riconoscevo legittimità a chi si appropriava di un nome, le Br, a 11 anni dalla loro ultima azione e sapendo che tutti quelli che avevano diritto a

quella sigla si trovavano in carcere. Non riuscivo a capire il documento di rivendicazione».

Era incomprensibile?

«Non ritrovavo un nostro linguaggio, non era chiaro nell'analisi, nella proposta politica, nella struttura del documento».

Nella struttura del documento?

Il partito replica: «Come al solito, aggredire il leader del Polo serve a riscuotere benemeritenze»

## Matranga, addio «al veleno» a Forza Italia

«Pago le mie battaglie contro la mafia». Miccichè la denuncia

Lirio Abbate

PALERMO

«Lascio Forza Italia perché è contro la democrazia, contro la donna e contro l'impegno sociale». Cristina Matranga, il deputato «eversivo» uscente, attacca il vertice del suo partito dopo che gli è stato vietato di ricandidarsi, e sottolinea: «Ormai è chiaro - ha aggiunto - ho dovuto pagare le mie battaglie antimafia: la mia difesa ad oltranza della procura di Palermo. Matranga ha deciso di fare gli attacchi ieri pomeriggio in una chiesa sconsacrata di piazza Zisa, una cappella del 700 ristrutturata e riaperta al pubblico. Con l'occasione ha convocato i giornalisti e a loro ha chiarito l'ambiguità del partito in cui ha militato».

«Si è finalmente capito che parte sta Forza Italia, soprattutto in Sicilia - ha sottolineato - si è finalmente capito che chi fa antimafia, chi conduce quotidianamente, battaglie sociali per i bambini, per le donne maltrattate, per gli emarginati, non può trovare posto in un partito che preferisce seguire altre strade».

La deputata ha raccontato che circa un anno fa aveva deciso di lasciare Fl: «Avevo telefonato a Silvio Berlusconi anticipandogli la mia decisione. Eravamo alla vigilia della campagna elettorale per le elezioni europee. Lui mi ha invitata a essere in via del Plebiscito e mi ha scritto di suo pugno una lettera nella quale mi definiva «appassionata missionaria in terra di Sicilia». Matranga non è tenera con il leader del Polo. «Che sia carta straccia - dice - che siano parole al vento, che siano nulla, che sia soltanto uno dei ridicoli slogan che leggiamo sui cartelloni pubblicitari, lo dimostrano i fatti».

La parlamentare sembra un fiume in piena, e rompe ogni ponte che potrebbe legarla ancora agli «azzurri». «In questi giorni - aggiunge - Matranga - mi sono fatta una domanda: se un presidente del Consiglio in pectore come Berlusconi viene meno al patto di lealtà verso

una sua diretta collaboratrice, come si può credere che dica la verità quando si rivolge agli italiani?».

Ribatte Gianfranco Miccichè, coordinatore regionale di Forza Italia: «Il livello diffamatorio e la volgarità delle menzogne contenute nelle dichiarazioni della signora Matranga esprimono una bassezza d'animo che da sola sarebbe sufficiente ad escludere le ragioni della sua non candidatura».



Cristina Matranga

«Come al solito, aggredire Berlusconi serve a riscuotere cambiali politiche e benemeritenze da parte di qualcuno - aggiunge Miccichè - le dichiarazioni di voto della Matranga fanno capire anche da parte di chi. Oggi è caduta l'unica grottesca maschera di questa vicenda: la sua. Per quanto mi riguarda, ho già dato mandato ai miei legali di sporgere querela nei confronti della Matranga per avermi attribuito frasi che non appartengono, come la stessa ben sa, al mio linguaggio e al mio stile di vita».

«Mi hanno insegnato che i veri valori della persona emergono nei momenti di difficoltà - conclude - abbiamo amaramente scoperto quelli della Matranga».

Cristina Matranga ribatte, dice che Berlusconi non le ha mai spiegato perché non è stata ricandidata. «Credono di avermi sconfitta - dice la deputata - ma se uno non ha il coraggio di rispondere ad una piccola donna di Palermo, lo sconfitto è lui. Io sono un leone».

è in edicola  
la primavera di MicroMega  
(-3)  
settimanale, 64 pagine, lire 5.000

Antonio Tabucchi, Paolo Flores d'Arcais, Elle Kappa, Andrea Camilleri, Massimo Cacciari, card. Achille Silvestrini, Sergio Quinzio, Dacia Maraini, Nanni Moretti, Domenico De Masi, Gian Carlo Caselli, Antonio Ingraoia, Marco Travaglio...

Per la pubblicità su: LA STAMPA  
publikompass  
20123 MILANO  
Via Carducci, 29 - Tel. 02.244.24.611  
10126 TORINO  
Corso M. d'Azeglio, 60 - Tel. 011.666.52.11





CREATORI DI AUTOMOBILI

RENAULT Mégane Coach

Siete pronti a provare emozioni da capogiro? Salite a bordo di Renault Mégane Coach Sport Way e liberate il vostro istinto con:

- climatizzatore con filtro antipolvere
- sedile conducente regolabile in altezza
- cerchi in lega
- ABS
- nuovo sistema di assistenza alla frenata di emergenza
- airbag conducente e passeggero
- airbag laterali testa-torace
- fari fendinebbia

Renault Mégane Coach Sport Way, 1.9 turbo diesel Common Rail (105 CV) L. 28.300.000\* (€ 14.615,73), prezzo chiavi in mano, IPT esclusa.

Adesso tocca a voi. La strada aspetta la vostra migliore performance.  
[www.renault.it](http://www.renault.it)

Mégane Coach. Sport Way.



Renault Mégane Coach Sport Way da L. 24.400.000\* (€ 12.601,55), prezzo chiavi in mano, IPT esclusa. Disponibile in 3 motorizzazioni: 1.4 16v (95 CV), 1.6 16v (110 CV) e 1.9 dCi (105 CV).

\* È un'iniziativa della Rete Renault valida fino al 15/05/2001.



LE POLEMICHE FRA POLITICA E GIUSTIZIA



CIAMPI SCRIVE AI RADICALI: NON SCIOPERATE

«Il presidente Ciampi (foto) rivolge un accorato appello all'on. Emma Bonino e al dottor Luca Cordero di Montezemolo affinché vogliano recedere dal proposito di sciopero della sete e di autoriduzione dei medicinali». La replica di Bonino: «Vorrei dire con molta dolcezza anch'io, al presidente Ciampi, che lo ringraziamo per la dolcezza con cui sembrerebbe voler procedere al tentativo di abolizione dei diritti umani civili e politici del popolo italiano e - per il 13 maggio - alla strumentale eliminazione politica ed elettorale di noi radicali».



AMATO, MANCINO E VIOLENTE: LEGGI PIÙ CHIARE

I presidenti di Senato e Camera (in foto Violante) hanno emanato una circolare con le regole e raccomandazioni per la formulazione tecnica dei testi legislativi per renderli più comprensibili ai non addetti ai lavori. Lo stesso ha fatto il presidente del Consiglio: la circolare è stata pubblicata ieri sulla Gazzetta Ufficiale. Le nuove indicazioni si integrano con i precetti sull'istruttoria legislativa in commissione delle circolari dei presidenti delle Camere del gennaio '97 e con le norme successive introdotte nell'ordinamento parlamentare.

# Par condicio, Cheli richiama Rai e Mediaset

## «Troppe denunce, servono informazioni imparziali e complete»

NAPOLI  
Un «fermo richiamo» perché rispettino la «par condicio» è stato formulato a Rai e Mediaset da Enzo Cheli, presidente della Autorità garante delle comunicazioni. Un richiamo - precisa nella sua lettera il professor Cheli - che «non è solo formale». L'iniziativa nasce, scrive il numero uno della Authority, in seguito al «consistente aumento delle denunce di violazione della legge sulla par condicio». Il «fermo invito» è diretto ad evitare «che si inasprisca - si legge nella lettera - un improprio conflitto che coinvolge i mezzi di informazione, cui si richiede imparzialità e completezza anche al fine di evitare comportamenti

elusivi della legge». Sono ancora in corso, invece, i lavori della commissione «prodotti e servizi» dell'Authority, riunita per discutere anche degli esposti nei confronti del Tg4 e del Raggio Verde. Quasi certe nuove sanzioni. Nella lettera, inviata sia a Saxa Rubra che al Biscione, Cheli spiega letteralmente che «l'Autorità ha preso in esame l'andamento dell'informazione politica nel periodo elettorale in atto» e sostiene che «il consistente aumento delle denunce di violazione della par condicio, oltre che dei regolamenti attuativi della legge, impone di richiamare codeste società al rispetto dei principi di legge». La lunga missiva ricorda che le norme sulla par condicio

E' in arrivo la nuova sentenza dell'Authority su Raggio Verde e Tg4: quasi certe nuove sanzioni

«pur facendo salva per le emittenti la libertà di commento e di critica», hanno stabilito «una linea di netta distinzione tra attività informativa ed espressione delle opinioni, nonché tra informazione e comunicazione politica, nel rispetto, comunque, delle persone». A due settimane dal voto, ricorda il presidente dell'Authority, ogni violazione assume carattere di particolare gravità in considerazione della scarsità dei tempi utili per riequilibrare la completezza dell'informazione. Solo una comune e convinta intenzione di adeguarsi al dettato normativo - aggiunge - potrà consentire che i mezzi televisivi di informazione a disposizione degli elettori non risultino strumenti

di propaganda politica, tradendo il mandato che nel periodo elettorale il legislatore ha loro conferito. La lettera di Cheli prosegue con «fermo invito» affinché «non si inasprisca un improprio conflitto che coinvolge i mezzi di informazione, cui si richiede imparzialità e completezza anche al fine di evitare comportamenti elusivi della legge». E termina con la promessa che l'Authority «proseguirà nella propria opera di doverosa applicazione della legge». Nel contempo, Cheli ha ritenuto di sottolineare che «solo il senso di responsabilità degli operatori dell'informazione potrà consentire l'effettivo rispetto dei contenuti sostanziali della volontà del legislatore». (r. l.)

UNA ROCCAFORTE DEL CARROCCIO «SOLO UN 20% DEI NOSTRI ERA D'ACCORDO FIN DALL'INIZIO»

Una manifestazione di fedelissimi di Umberto Bossi nelle valli del Nord. In basso il leader della Lega

reportage  
Giovanni Cerruti

Inviato ad ALBINO (Val Seriana)

La situazione era drammatica, davvero drammatica. C'erano da raccogliere le firme per il simbolo elettorale: ecco, leghisti della Val Seriana, il nostro simbolo per il maggioritario è questo, «Berlusconi presidente». Franco Morlotti, 48 anni, presidente della Comunità Montana, si ricorda il rosario di no, tanti, troppi. «Non volevano firmare sotto il simbolo di Berlusconi: ma come, cosa c'entriamo noi con quello lì?». Noi della Val Seriana, 18 Comuni, 33 mila bergamaschi, dove forse non leghiste anche le pecore, e il deputato e il senatore se lo eleggeranno anche da soli, senza sgradevoli alleanze.



# Val Seriana, pronti al «sacrificio»

«Votiamo Berlusconi turandoci una narice»

La dura. «Ma i motivi sono diversi, qui Berlusconi c'entra meno o niente». Più si è lontani dalla città e più si guarda a quel che succede attorno a casa. «A Bergamo» in Provincia noi siamo all'opposizione, Forza Italia è An al governo, e si litiga. Non è stato facile far digerire la necessità di questa alleanza, con i vecchi dc pronti a tornare in pista. Qualcuno, forse, potrebbe essere tentato da Di Pietro. O da D'Antonio. Se l'accordo con Berlusconi è passato anche in Val Seriana Bossi può star tranquillo. Alle ultime elezioni provinciali, proprio da questa valle, era partito un ceffone che è costato la presidenza della Provincia. Il candidato non piaceva alla Val Seriana non ancora disposta al sacrificio, e per sole 800 schede la Lega si ritrovò senza presidente. Questa volta nessun problema, giura il sindaco Ongaro. «E poi il Bossi che si vede in tv, così calmo e sereno, lascia capire che l'accordo è



sostanzioso. Le «mancate» di mafiosità a Berlusconi? Sembrerà strano a chi sta in città, ma qui non fanno presa, si perdono. Stefano. La campagna elettorale ancora non è iniziata, i tabelloni sono vuoti, solo qualche manifesto di Rutelli. «A noi basta andare in piazza, con i

«Non è stato facile far digerire la necessità di questa alleanza»  
«La diffidenza è per il Cavaliere. Ci fosse stato Tremonti, non sarebbe successo nulla»

nostri candidati, il giorno del mercato - dice il sindaco Cugini - «il ci accorgiamo della differenza». Differenza tra le regionali dell'anno scorso e le politiche di quest'anno. «Perché l'accordo c'era già, e nessuno l'aveva messo in discussione. E dunque? Dunque c'è Berlusconi e il

suo nome sul simbolo, ecco cosa c'è. E così come l'Italia non può essere lasciata in mano ad un sindacalista, allo stesso modo non puoi lasciarla ad un imprenditore. Ci vuole una via di mezzo. Diffidenti, non proprio convinti, però disciplinati. «Le firme sono state raccolte e resta solo un 20% che ha qualche resistenza - dice il presidente della Comunità Montana - La nostra preoccupazione è quella di non perdere la nostra identità: non devi guardare con chi ti allei, devi rimanere te stesso e puntare all'obiettivo che vuoi raggiungere». Il simbolo, come dice anche il sindaco Cugini, poi toccherà a Bossi e al governo. «La prima prova, per Berlusconi, sarà proprio la formazione del governo. La Lega dovrà controllare, certo. Però ci vuole anche qualche posizione di rilievo. Sarebbe un bene». E se finisce a qualcuno della Valle del Sacrificio sarebbe meglio.

TACCUINO DELL'IMMAGINE

Quei due leader tra Sordi e Claudio Villa



Maria Laura Rodotà

MA che campagna è? Rutelli pare Sordi giovane, anzi Christian De Sica adesso. Berlusconi somiglia sempre di più a Claudio Villa. Il Reuccio, ti ricordi?, dice la mia amica M. (niente nome, ha a che fare con De Sica e Villa, quelli finti). «A. ha ragione, a pensarci è strano. Il candidato del centrosinistra sembra sempre appena sceso da una Smart, quello del centrodestra ha l'aria infuriata e la grinta dei piccoli di Villa, che era il cantante nazionalpopolare più straziante della nostra infanzia», dice il mio amico G. (non ci sarebbe motivo di omettere il nome, ma c'è la par condicio). Interviene M.: «Allora io sto per votare un personaggio dei Vanzina contro uno che vuole continuamente cantare «Granada»? Ma siamo seri!».

Serissimi. C'è gente che studia queste cose e la pagano pure. E c'è la sfida delle facce e dei corpi: comunque è dovunque, porta a un gioco di rimandi e identificazioni con la produzione culturale di massa. Basta pensare a Gerhard Schroeder, che sembra un indagato dell'ispettore Derrick, e a tutti i candidati americani uguali ai protagonisti di film sui candidati. Gli americani se lo dicono da soli. Perché non dovremmo farlo noi? Con la nostra grande tradizione di commedia all'italiana, con le nostre canzonette sopravvissute meglio della Dc? Vogliamo riscoprire Rutelli e Berlusconi tra qualche anno come «col povero Totò»? Non sarebbe giusto. Il Rutelli più vero del vero di Corrado Guzzanti è sordiano. Il Rutelli rutelliano az-

zarda battute a commozioni desolatorie (Christian). Il film sulla vittoria dell'Ulivo nel '96, «Aprile», l'ha girato Nanni Moretti. Quello sul centrosinistra 2001 dovrebbe farlo davvero i fratelli Vanzina (Ezio Greggio nel ruolo di Fassino? Boldi come Mussi? Massi); verrebbe tragicamente bello. Più difficile una commedia su Silvio Berlusconi, forse potrebbe dirigerla Francesco Rosi con consulenza di Paolo Bonolis a sedute spiritiche con Orson Welles, regista di «Citizen Kane». Berlusconi si è evoluto. Era partito in stile Ugo Tognazzi, lombardo imprenditoriale cordiale, amante delle donne, con sottotesto più cupo e misterioso; con spolverata swing alla Carlo Dapporto. Come Tognazzi ha avuto le sue crisi; ne è uscito cambiato, extraparlamentare, extraregionale, sempre più Reuccio. Specie adesso, quando qualcuno mette in dubbio la sua reuccità. In attesa di «Vacanze di Aprile 2» e «Citizen Reuccio», non è il momento di prendersela con l'immagine dei candidati premier. Né con le facce da caratteristi, da giovani amorosi, da quarantenni mescolate de «Il bello delle donne», da cattivi da fiction con Raul Bova degli altri candidati noti. Tra l'altro il Reuccio i suoi non li fa vedere. E' un peccato. L'unica è andare al mercato. A incontrare i candidati normali, la diessina in spettnatura e vestitiello finto povero, il buzzicone di An in grigio, il centrista intimidito. Quelli somigliano a noi, accidenti. La gente gli parla un po' dei suoi guai, poi ricomincia a lamentarsi delle facce di Rutelli e Berlusconi.

In 39 collegi i candidati di Va' Pensiero potrebbero non essere eletti, far passare l'Ulivo e danneggiare il Cavaliere

# Liste civetta, così la Lega rischia l'autogol al Nord

Gigi Padovani

QUANDO nei computer dell'Università di Firenze, alla facoltà di Scienze politiche, hanno incrociato i dati dei candidati per Palazzo Madama al Nord, i ricercatori si sono trovati davanti a una sorpresa: una media di candidati piuttosto alta, dieci per collegio, ma soprattutto alcuni strani simboli che potrebbero rendere più incerta la battaglia elettorale. «Altro che sistema maggioritario - dice il professor Roberto D'Alimonte, docente di Sistema politico italiano - ormai i partiti hanno trovato mille trucchi per aggirare la legge elettorale. La frammentazione è alta e non soltanto nel centrosinistra. In base ai sondaggi l'Ulivo al Nord dovrebbe perdere quasi tutti i seggi uninominali per il Senato, ma la Casa delle libertà rischia molto, grazie ad uno stratagemma della Lega che può trasformarsi in un clamoroso autogol».

Il Carroccio infatti ha presentato - in 39 collegi

senatoriali del Nord (su 87) - un simbolo di disturbo, «Va Pensiero Padania», per riuscire a prendere qualche seggio in più. Lo spirito dell'iniziativa di Bossi è lo stesso che ha portato i due Poli a lanciare le liste civetta anti-scoppio alla Camera. Al Senato la legge elettorale prevede che i 315 seggi siano assegnati da 232 collegi uninominali, ma quali vince chi ha un voto in più, e gli altri 83 con il recupero proporzionale su base regionale, al quale concorrono tutti gli altri candidati. Il che comporta che i migliori esclusi possano entrare a Palazzo Madama.

Dal database dell'Università di Firenze, il professor D'Alimonte, 53 anni, collaboratore del Sole 24 Ore e del Mulino, ha scoperto lo stratagemma di Umberto Bossi, che avrebbe ingannato anche Berlusconi. I candidati di «Va pensiero» sono infatti presenti nei collegi dove la Lega non ha ottenuto uno dei venti



Il simbolo di Va' Pensiero presentato in Lombardia

posti concordati con gli alleati: dalle valli piemontesi di Pinerolo (Cavallotti), Domodossola (Rubini), Valsesia (Regis) a quelle lombarde di Brescia (Certi), Bergamo (Schincarioli), fino al Veneto di Montebelluna (Rossel) e Asiago (Dal Moro). E ci sono anche personaggi eccellenti, come il consigliere regionale della Lombardia Roberto Bernardelli (Milano 1), il senatore uscente Giuseppe Leoni, che corre nel collegio Varese 17 e ancora il Virginio Carnevali (Milano Loretto) fondatore della CrediNord, banca popolare leghista.

Spiega il docente: «Ci risulta che Bossi avesse concordato con il Polo di presentare circa 10-12 candidati di questo tipo, «per accentrare i suoi militanti», considerato il sicuro successo della Casa delle libertà». In realtà, anche con il recupero in corso dell'Ulivo, persino in «Padania» alcuni collegi possono

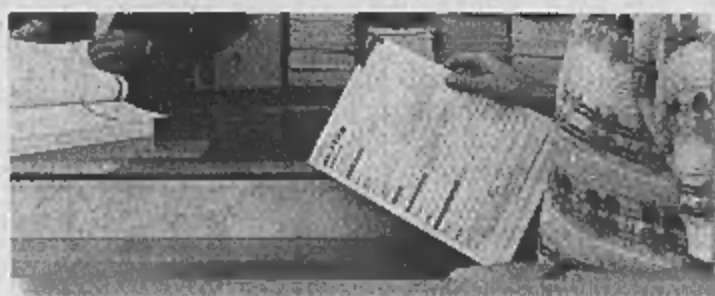
diventare marginali, al segretario della Lega - comunista ancora D'Alimonte - è un apprendista stregone che potrebbe non controllare il gioco. Avevano previsto di «stornare» soltanto un 10-12 per cento dei loro voti. Ma se gli elettori leghisti che non trovano un loro candidato sulla scheda, in quanto assegnato ad An o Forza Italia, votassero tutti per il simbolo «padano», farebbero perdere il collegio al centrodestra. Forza Italia, An e il Ccd-Cdu hanno protestato per l'inganno ordito dal «senatore». Infatti, oltre ai venti posti uninominali della Lega sicuri, ci sono i 39 nomi sotto le insegne di «Va Pensiero Padania». Sei sono in Piemonte, ben 21 in Lombardia e 12 in Veneto: le tre regioni più forti per Bossi. «La conclusione - dice D'Alimonte - è che il Carroccio può contare sulla carta in 69 candidati su 87, contro i 42 azzurri e gli otto assegnati sia a Fini sia al Biancofiore. Se il trucco riesce, ci guadagna soltanto Bossi, se invece qualcosa va male e il centrosinistra riesce a conquistare un seggio uninominale, a perderci saranno gli altri partiti del centrodestra».



## VATICANO CONTRIBUTI ALLA CHIESA CATTOLICA E LA VISITA DEL PONTEFICE IN GRECIA

## OTTO PER MILLE, FONDI DIMINUITI DI 233 MILIARDI

Brusca flessione nelle entrate per la Cei. Rispetto al 1999 i fondi che lo Stato italiano ha destinato alla Chiesa cattolica sono diminuiti di 233 miliardi: 1.463 miliardi nel '99 e 1.229 nel 2000. E' la cifra più bassa dal '95, quando il meccanismo di ripartizione del gettito Irpef non era ancora stato completamente rodato. Meno contribuenti italiani hanno firmato a favore della Chiesa cattolica. Nel 2000 i fondi sono stati spesi per il sostentamento del clero (549 miliardi), Terzo mondo (105), le iniziative di carità delle Diocesi (126), tutela dei beni ecclesiastici (5).



## L'OSSERVATORE: «ORME DI DIO IN ORIENTE»

La visita del Papa ad Atene, secondo l'Osservatore Romano, è un «invito a riscoprire il Dio del messaggio cristiano attraverso la tradizione dell'Occidente e dell'Oriente: Roma, Atene e infine Bisanzio». A pochi giorni dal viaggio di Giovanni Paolo II in Grecia il giornale vaticano in un articolo precisa che «la visita del Pontefice, la presenza del vescovo di Roma nell'Aeroporto di Atene, rinnovando il gesto dell'apostolo Paolo, è un invito a riscoprire in quel Dio ignoto, che urge nella cultura e nella vita contemporanea, il Dio noto del messaggio cristiano di salvezza».

# «No alla globalizzazione selvaggia»

## Il Papa: non diventi un nuovo colonialismo

Giacomo Galeazzi

ROMA

Globalizzatori di tutto il mondo convertitevi. Altolà del Papa alla globalizzazione intesa come «nuova versione di colonialismo» e al trionfo dell'economia di mercato. Con un discorso ispirato alla portata universale del problema della giustizia, già affrontato nelle encicliche «Sollicitudo rei socialis» e «Centesimus annus», Giovanni Paolo II ha riproposto ieri, parlando alla plenaria dell'Accademia vaticana di scienze sociali, un tema centrale del Concilio Vaticano II come la solidarietà tra i popoli.

Nel monito contro la logica di mercato e le nuove forme di esclusione e marginalizzazione prodotte dal sistema socio-economico affiora l'obbligo di giustizia dei paesi ricchi e il dovere di aiutare i popoli oppressi a liberarsi. A una globalizzazione solo economica, il Pontefice oppone una forma di interdipendenza prima di tutto culturale tra i popoli per allargare il concetto di bene comune. Riflessioni tratte dall'insegnamento sociale della Chiesa da Leone XIII in poi confluiscono nella riaffermazione dell'opzione per i poveri e nella condanna dell'egoismo «causa di tanti mali sociali».

Con toni a tratti allarmati,

## IL PADRE DELLA RU 486: «SI RISPETTI LA DECISIONE DELLA DONNA»

ROMA. La Chiesa «è spaventata» del fatto che la pillola RU486 «incarna l'associazione fra decisione autonoma della donna ed applicazione della scienza medica». È il parere del padre della pillola abortiva, il medico e biochimico Etienne Emile Beaulieu sulle polemiche che accompagnano la licenza del farmaco dopo la richiesta del suo utilizzo da parte dell'ospedale Sant'Anna di Torino. Beaulieu ha detto per quanto riguarda l'introduzione della RU486 in Italia c'è stata e c'è una pressione del Vaticano sul ministero della Sanità per rifiutare «una eventuale richiesta di commercializzazione della pillola». «La Chiesa - ha precisato - ha tutto il diritto di avere questa posizione ma è spaventata del fatto che la pillola incarna una motivazione femminista».

sta ossia la decisione della donna, associata alla «scienza medica». Il padre della RU486 ha ricordato che fisiologicamente la pillola interviene a livello ormonale impedendo il proseguimento della gravidanza: è meno traumatica dell'intervento chirurgico, sia fisicamente, sia psicologicamente. «Ma - ha sottolineato - è sempre la donna che sceglie, insieme al suo compagno. Se la donna decide di abortire è dovere dei medici intervenire in modo minimo. Beaulieu ha smentito che l'introduzione della pillola abortiva produca un aumento del numero di aborti: «Abbiamo visto che non è stato così in Francia. È insultante accusare le donne di questo. Rispettare la decisione della donna è un dovere dei medici».



Il Papa ha detto no alla globalizzazione intesa come «nuova versione di colonialismo»

Giovanni Paolo II ha invitato a lottare perché non ci sia una «cultura unica», che imponga i propri valori. Il monito lanciato da Karol Wojtyła diventa appello alla coscienza della minoranza opulenta, assorbita nell'economia di mercato che «sembra aver virtualmente conquistato il mondo intero». Le persone di buona volontà devono quindi collaborare con la Chiesa per fare in modo che la globalizzazione sia un vantaggio per l'umanità nel suo complesso e non per un'élite del benessere che controlla scienza, tecnologia, comunicazione e risorse del Pianeta. «La logica di mercato -

ha sottolineato il Pontefice - ha un carattere intrinseco che rende indifferente ai bisogni sociali, legali e culturali, risultando sfavorevole delle persone per difendere il bene comune».

Alla necessità che ad una comunità economica internazionale corrisponda una società civile mondiale Giovanni Paolo II aveva già dedicato tre anni fa il messaggio per la Giornata mondiale della pace. In quell'occasione affermò che la globalizzazione va coniugata con la solidarietà e che aiuti sociali per i paesi che con le sole loro forze non sono in grado di entrare nel mercato glo-

### Alle leggi dell'economia Wojtyła oppone l'interdipendenza culturale tra i popoli in nome del bene comune

bale e di superare l'attuale situazione di svantaggio all'interno di una «famiglia di nazioni». A poche settimane dalla chiusura della Porta Santa, poi, in occasione del Giubileo del mondo agricolo, il Papa tuonò contro il «consumismo irrazionale e la cultura dello spreco», rilanciando l'idea di una globalizzazione della solidarietà che pieghi lo stile di vita al dovere della condivisione fraterna. «Come dimenticare la "Mater et Magistra" del beato Giovanni XXIII, mio amato predecessore», disse Giovanni Paolo II, riferendosi alle parole di Roncalli sul primato della giustizia e sulla questione

sociale a livello planetario. Nello scenario dell'economia mondiale la povertà di miliardi di persone è per il Papa la questione che più di ogni altra interpella la coscienza. Se si considera il pensiero di Wojtyła sulle nuove sfide della dottrina sociale cristiana, la globalizzazione non viene demonizzata, ma appare con una realtà da orientare a favore dell'intera umanità. Se contribuisce all'elevazione dei poveri è una grande occasione per la crescita morale, culturale ed economica di tutti, altrimenti impedisce agli individui e ai gruppi di mantenere la propria centralità e diventa «una

nuova versione di colonialismo». Il 1° gennaio 2000 nel suo messaggio di riconciliazione Giovanni Paolo II ha indicato l'opportunità di compiere una nuova e approfondita riflessione sul senso dell'economia e dei suoi fini, riconsiderando la concezione del benessere. Di fronte ai problemi che emergono sul versante della povertà, la divaricazione tra l'economia e il sociale è il riflesso della trionfante concezione monetarista-finanziaria. «Resta destinato al fallimento - ammonì il Pontefice - ogni progetto che tenga separati due diritti indivisibili: quello alla pace e quello ad uno sviluppo».

## Stato civile di Torino

NATI REGISTRATI IL 24 APRILE 2001

Angelichio Michele; Biglieri Alice; Caporale Giorgio; Caporale Luana; Capra Serena; Conti Alice; De Marchi Francesco; Lorenzo, De Paolo Arianna; El Rhazali Houd; Federico Viola; Fruttidoro Lirio; Gold Clara Camilla; Gattini Chiara; Luzzo Anna; Marcollet Daria; Naddadi Anna; Palmieri David; Petrolinchi Manuel; Puzoso Alessandro; Russo Angelo Paolo Pio; Sabatino Marco; Salmeri Emanuele; Scala Luigi; Schult Alexander Rosa; Simonetta Chiara; Vivilan Michela.

MORTI DENUNCIATI IL 24 APRILE 2001

Pesce Caterina coniugata Spagnuolo, anni 72, Avigliana; Nobile Maria Michele vedova Inversari, a. 86, Casa di cura Villa Cristina; Spadolini Angelina vedova Venturini, a. 81, Casale Monferrato; Gera Alexander, a. 74, Centro Traumatologico Ortopedico; Portigliatti Gilda vedova Bianchetti, a. 80, Chieri; Momo Giulio, a. 89, corso Duca Orbasiano 2008; Sorfino Salvatore Letizia coniugata Bellavita, 68, Cuneo; Volletta Pier Giorgio, a. 65, Ivrea; Brazzale Luigi coniugata Fichera, a. 55, Orbasiano; Perrotta Luigi, a. 55, Orbasiano; Casini Roberto, a. 71, Orbasiano; Luzzardi Pietro, a. 67, ospedale Amedeo di Savoia; Savio Elvio, a. 66, Cortolengo; Corabetti Alessandro, a. 59, Cossato; Agostino Ugo, a. 97, Giovanni Bosco; Canestrini Carmine, a. 47, Giovanni Bosco; Giannelli Carolina, a. 80, Gradenigo; Ferrieri Vincenzo, a. 72, Gradenigo; Guaschino Lucilla coniugata Testera, a. 74, Maria Vittoria; Reres Giuseppe coniugata Scaglione, 87, Maria Vittoria; Campassi Maria Pia Caterina coniugata Maggia, a. 85, Maria Vittoria; Carrabs Artilio, a. 88, Maria Vittoria; Severi Clelia Maria coniugata Lessina, a. 86, Maria Vittoria; Concloro Rosaria vedova Azzarello, a. 86, Martini; Tedesco Giada, a. 0, Martini; Losano Ida, 94, Martini; Vercelli Onofrio coniugata Goria, a. 88, Martini; Fusini Alessandro, a. 68, Maurizio Umberto I; Castani Ubaldo, a. 77, Maurizio Umberto I; Rinaldi Rosa Agnese vedova Ielliti, a. 89, Maurizio Umberto I; Bertoldo Carlo coniugata Pomarici, a. 50, Maurizio Umberto I; Pesce Giovanni, a. 91, Maurizio Umberto I; Volpato Margherita vedova Griffo, a. 73, Molinette; Garibaldi Annita vedova Ulivi, a. 89, Molinette; Miceli Gaetano, a. 64, Molinette; Morlo Livio, a. 65, Molinette; Finoglietti Mirando coniugata Pazzi, a. 73, Molinette; Garbudo Giachino, a. 70, Molinette; Pinna Peppino, a. 72, Molinette; Capella Pier Giuseppe, a. 56, Molinette; Simona Libera vedova Provenzano, a. 82, Molinette; Simile Filippo, a. 26, Molinette; Cirincione Giuseppe, a. 80, Molinette; Rue Giulio, a. 83, Molinette; Coda Angelo, a. 69, S. Giovanni antica sede; Zucchi Giuseppe, a. 83, S. Giovanni antica sede; Scappino Adriana vedova Delbosco, a. 91, Residenza sanitaria assistenziale; Butterso Carmela vedova Insalaco, a. 62, San Cataldo; Giliardi Mariangela Rita, a. 45, Sciolte; Vidotto Gian Franco, a. 51, via Buriaco 9; Garone Antonietta vedova Celis, a. 91, via Cassini 14; Portigliatti Giacomo, a. 89, via Collegio 39; Biancippoli Vincenzo vedova Facciuoli, a. 70, v. Il Bruno 60; Gili Giovanni Olga vedova Rossi, a. 80, via Gostardo 275; Linguagrossa Giovanni, a. 76, via Nizza 342; Molitelli Ines vedova Arto, a. 89, via Principessa Clotilde 81; Fortini Maria vedova Fumero, a. 86, via Principessa Clotilde 81; Cova Valeria coniugata Bobbio, a. 83, via Sacchi 56; Galberli Olga vedova Meschieri, a. 91, via Sallstrand 79.

Nati 26 - Morti 60

Francesca Davito partecipa al grave lutto che ha colpito la famiglia per la perdita della sig.ra

Viola Nocera

— Torino, 27 aprile 2001.

## Improvvisamente ci ha lasciato

Toni Ferrari

Lo annunciano la moglie Lina, le sorelle Rosy ed Elena con gli affezionati nipoti: Luca con Antonella; Daniela con Stefania; Maria; Elisabetta con Luca. Per orologio funerale telefonare al n. 011 552298 da mercoledì 2 maggio dalle ore 14,30 alle ore 18.

— Torino, 27 aprile 2001.

Ciao TONI, Lina.

La Società Sunshine Boulevard annuncia con profondo dolore l'improvvisa scomparsa dell'amministratore

Toni Ferrari

Si uniscono a Lina: Francesco Panico; Giampaolo Piazza; Elisabetta Garrafa; Renzo Perrelli; Anna Topolino; Giampiero e Carlotta Ugo.

— Torino, 27 aprile 2001.

Ciao TONI, Lina.

I soci tutti della Società Cooperativa Solari piangono la scomparsa del socio e consigliere

Toni Ferrari

— Torino, 27 aprile 2001.

Il lavoro intrecciato con la passione. Giovanni ricorda dei progetti realizzati insieme con entusiasmo e di quelli rimasti incompiuti. Renzo Perrelli saluta TONI e si associa al dolore di familiari ed amici.

— Torino, 27 aprile 2001.

TONI, amico caro, non ti dimenticheremo mai. Roberto e Maria, Paolo ed Elisabetta, Barbara, Giovanna, Linda, Maria Pia, Simona, Paola, Cristina ed Oliver con Leonardo, Anna e Piero, Sara e Vittorio, Paola e Sergio, Silvia e Claudio, Enzo e Roberto, Irene e Ricky, Marina Fedeo con Alessandro e Laura.

Knockin' on Heaven's Door... Ciao TONI ti amiamo, Mariella e Mimmo.

Quanti lo hanno avuto come amico e compagno di lavoro ricordano

Toni Ferrari

Sergio Ambrosi

Luca Barbieri

Alessandro Bernini

Beppe Borgogni

Patrizia e Ruggero Bozzola

Toni Caracciolo

Roberto Cardaci

Daniele D'Agostino

Michele De Nicolò

Claudio De Stefano

Davide Dutto

Marcella Enrietti

Giovanni Fontana

Gianni Fortezza

Paola Fracalossi

Claudio Molino

Piero Morandi

Erika Montesi

Monica Podda

Elena Rozzo

Andrea Sacchetti

Massimo Ungarelli

Sandro Vinassa

Umberto Zocca

Livorno Zovic

Si uniscono:

Loretta, Lusianna, Bianca, Enzo, cognati e nipoti

Piera e Armando Ceste

Franca letto

Linda, Nives, Victor Piazza.

— Torino, 27 aprile 2001.

## I compagni di impegno e passione politica ricordano

Toni Ferrari

Beppe Borgogni

Luca Barbieri

Roberto Cardaci

Sergio Frezza

Olgier Gargioni

Giampaolo Piazza

Bruno Pittatore

Roberto Placido.

— Torino, 27 aprile 2001.

Le compagne ed i compagni dell'Unione San Paolo dei D.S. partecipano al dolore dei familiari ricordando

Toni Ferrari

Ciao TONI, sei stato un amico, un fratello, uno zio. Il tuo sorriso è sempre Oliverio.

— Torino, 27 aprile 2001.

L'Unione Musicale partecipa al dolore per la scomparsa di

Toni Ferrari

— Torino, 28 aprile 2001.

Ciao TONI, sei stato un amico, un fratello, uno zio. Il tuo sorriso è sempre Oliverio.

La famiglia Ferrero ricorda con affetto

Fiorenzo Asigliano

unendosi al dolore delle figlie e dei suoi cari.

— Torino, 27 aprile 2001.

Cristianamente è mancato

Carmine Di Lucente

anni 63

Lo annunciano la moglie Adelina, i figli (sorelle, Rose Marie e Christian, parenti tutti. Funerali in Cambiano sabato 28 ore 15 in parrocchia. Non fiori, eventuali offerte, in reparto Ematologico, prof. Boccadoro, Molinette.

— Cambiano, 26 aprile 2001.

E' deceduta

Vittoria Cabiati

ved. Gabutti

A funerali avvenuti lo annunciano i figli Bruno e Annalisa con Silvia, i nipoti Giulio e Carla con Marco. La Messa di Trigesima sarà celebrata nella parrocchia di Maria Ausiliatrice, sabato 26 maggio alle ore 19.

— Torino, 24 aprile 2001.

Imppolito, Benito, Elena Chinaglia e famiglia partecipano al dolore di Annalisa e Bruno.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Ernesto Olivieri

anziano FIAT

Lo annunciano addolorati a funerali avvenuti la moglie, i figli, la nipotina Alice.

— Borgaretto, 27 aprile 2001.

E' mancato il

geom. Vincenzo Balducci

Lo annunciano la diletta Wilma ed il caro Emilio. Funerali oggi, ore 10, Parrocchia S. Giovanni Maria Vianney, partendo dall'Ospedale S. Luigi. Orbasiano, ore 9,30.

— Torino, 28 aprile 2001.

La Direzione e le Maestranze degli Grazioli Trasmissioni SPA partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa dell'

ing. Sergio Mana

— Rivoli, 27 aprile 2001.

## E' improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Maria Teresa Abrate

ved. Bubbio

Profondamente addolorati ne danno l'annuncio i figli Teodoro con Maria Grazia, Anna con Franco, gli adorati nipoti Costanza, Eleonora, Giulio e Federica, la sorella Graziella con Pierantonio Milone, nipoti e cugini. Un particolare ringraziamento al dr. Bruno Morra, al dr. Giuseppe Macripò, al prof. Luigi Santoro, al dr. Gianni Bertolotto ed al personale del reparto di otorinolaringoiatria, ospedale Molinette. Funerali in Alba lunedì 30 aprile ore 15,30, chiesa Ss. Cosma e Damiano.

— Alba, 27 aprile 2001.

Chiara e Nanni Tabacco con Valeria, Luigi, Silvia e Gigi, con tanto affetto si uniscono al dolore dei carissimi cugini.

— Pino Torinese, 28 aprile 2001.

I Colleghi del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Alba partecipano al dolore del consigliere avv. Teodoro Bubbio per la scomparsa della madre sig.ra

Maria Teresa Abrate

— Alba, 27 aprile 2001.

Enzo e Madga insieme a Giulio e Chiara sono vicini ad Anna e famiglia per la perdita della MAMMA.

Basiglio, Marella, Marco, Cio e i ragazzi abbracciano affettuosamente Anna Franni e figli.

Stella, Piero e Paolo sono vicini con affetto ad Anna e Teodoro.

Prendono parte al dolore dell'avvocato Teodoro Bubbio per la morte della madre

Maria Teresa Abrate

ved. Bubbio

gli amici e colleghi di Studio, i collaboratori:

Alberto Di Caro

Gian Mario Giallino

Giorgio Bernini

Alberto Giuglia

Fabrizio Giuglia

Stefano Campanello

Anna Brizio

Alberto Brignola

Giovanna Mantovani

Emanuele Di Caro

Anna Maria Germanetti

Carlo Fanti

Vincenzo Gravena

Elena Accigliaro

Stefania Fenoglio

Sabrina Sacconino

Andrea Bertelli

Giuliana Costa

Carla Culasso

Michela Galvagno

Angela Chiari

Barbara Giordano

Marina Masiero.

— Bra, 26 aprile 2001.

I Dirigenti e Direttivi del Sindacato Dirigenze esprimono al loro segretario dr. Sandro Maggia un sentito cordoglio per la perdita, avvenuta il 21 aprile, della sua cara mamma

Maria Pia Compassi

in Maggia

— Torino, 28 aprile 2001.

## La ditta Pneumatici F.lli Cantele S.n.c., condivide il dolore della famiglia Masera per la tragica scomparsa del signor

Umberto Masera

— Moncalieri, 27 aprile 2001.

Diego Cantele e Stefania, profondamente addolorati, pongono sincere e sentite condoglianze alla famiglia Masera. Ciao BERTO!

Il gruppo Orecchia, Orecchia &amp; Scavarda e Diesel Nord partecipa vivamente al dolore della famiglia per la tragica scomparsa del signor

Umberto Masera

— Torino, 27 aprile 2001.

Gerolamo Orecchia partecipa al dolore della famiglia Masera.

Trenitalia SpA Divisione Cargo Stabilimento di Torino partecipa al dolore della famiglia per la tragica scomparsa di

Umberto Masera

— Torino, 27 aprile 2001.

Italo Scarabai

Maria Teresa Abrate

ved. Bubbio

Olivado Bagnasco

Salvatore Calvo

Eduardo Fassio

Antonio Flassi

Piero Lasaracini

Roberto Mancuso

Gerardo Mastrogiovanna

Franco Mulinaro

Federico Mappa

Mario Olivo

Milena Ragusi

— Torino, 26 aprile 2001.

La società Profonda Trasporti Aws di Varese si unisce al profondo dolore dei familiari per la prematura perdita del loro caro UMBERTO.

Le più sentite condoglianze. Ditta Gonerli Armando.

— Racconigi, 27 aprile 2001.

Ricordano il caro

Umberto Masera

Piergiorgio, Elisabetta e Silvana.

— Nichelino, 27 aprile 2001.

Le famiglie Camporeale, Zammiti e Ravello partecipano con profondo cordoglio al terribile lutto che ha colpito la famiglia Masera per la tragica scomparsa di UMBERTO.

Le famiglie Camporeale e Filipa, esprimono il loro profondo cordoglio al dolore per la tragica scomparsa di UMBERTO.

Le Maestranze delle società T.T.S. san e Autotrasporti G. Yamagnone si uniscono al dolore della famiglia Masera per l'improvvisa scomparsa di UMBERTO.

Famiglie Boido e Bonardo partecipano con immenso dolore alla scomparsa del caro UMBERTO.

Ciao UMBERTO, non ti dimenticheremo mai. Adriano Fabiana Pico con famiglia.

Partecipiamo al vostro dolore per la scomparsa del caro UMBERTO. Giuseppe Battaglia e famiglia.

E' mancata

Anna Cavallero

ved. Brunero

Lo annunciano la figlia Giuliana, il genero Renzo Picco, il nipote Stefano, la nipote Annalisa con il marito Valerio Santarelli. Funerali in Mazze lunedì 30 c.m., alle ore 10, nella Chiesa Parrocchiale. Dopo le esequie la cara salma proseguirà per Torino (Cimitero Generale) per l'umiliazione. Un sentito ringraziamento al funebre e Direzione del Residence «La Quiete dei Principi» per l'assistenza prestata.

— Mazze, 27 aprile 2001.

## Improvvisamente è mancato

dott. Franco Brizio

già consigliere di Corte d'Appello

L'annuncio la moglie Mariolina, i figli



PER LA TRASMISSIONE DEL «MOLLEGGIATO»: DA 12 A 8 MILIONI DI SPETTATORI, CON UN PICCO DI 14



# Claudia Mori: «Avete frainteso Adriano»

## Non voleva criticare la donazione d'organi, ma il metodo

MILANO

Sollievo, felicità, esultanza in casa Celentano e in casa Rai: una bordata di polemiche invece per i discorsi sui trapianti. Zuccherò e pepe accompagnano il day-after della notevole (anche come lunghezza: più di 3 ore) performance dell'atleta Adriano Celentano, che l'altra sera ha redento intorno al suo «125 milioni di caz-tes» una media di 10 milioni 351 mila spettatori, con uno share del 41,95 per cento. Il programma è subito schizzato alla top-ten dei più visti nell'anno televisivo che va dal maggio 2000 a oggi: la prima parte ha avuto uno share del 41,47 per cento e 12 milioni 17 mila spettatori; nella seconda lo share è salito al 43,07 per cento, e l'audience si è assestata sui 7 milioni 845 mila, davvero notevoli. L'ora, il picco d'ascolti si è avuto intorno alle 21,44; il Celentano «Aprì il cuore», lo seguivano 14 milioni 192.000 persone. Celentano ha celebrato, discusso, si è dimenticato l'influenza ed è andato a dormire alle 8 del mattino.

**BERETTA ESULTA.** Le cifre sono certo cause di entusiasmo generale, ma c'è orgoglio in Rai per la bellissima scenografia, e la consapevolezza della validità di una formula mista che mescola argomenti seri e canzoni, cabaret e varietà. Anche i tempi lunghissimi, le camminate, le pause del Molleggiato sono state come metabolizzate dal popolo della tv. Meglio di Sanremo, dunque? «Senza dubbio - risponde dal treno che lo riporta a casa il direttore di Raiuno Beretta - fare di più era oggettivamente difficile. Avevamo speranza, ma anche qualche dubbio: e invece gli spettatori sono stati 600/700 mila in più che per "Francamente non ne infischio". C'era pure una controprogrammazione forte, con "Il bello delle donne" che ha fatto il 19,75 di share. Tutto questo insegna che bisogna cambiare ritmo, che il resto della tv va troppo forte? «Non c'è un criterio generale, ma è legato al singolo prodotto: il magnetismo di Celentano prescinde dai suoi ritmi. Il punto debole? «E' stato certo il dibattito sugli Ogm. Anche Adriano ci ha riflettuto, dopo la trasmissione, e si è chiesto se valga la pena di mantenerlo così: però la curva degli ascolti ci dice che è stato apprezzato, in quel momento siamo sopra il 48 per cento». E conclude: «Dunque, anche l'investimento valeva la pena».

**BUFERA SUI TRAPIANTI.** Nella varietà dei temi trattati, dall'eutanasia agli Ogm alla prostituzione, è stata soprattutto la «predica» sulla donazione d'organi a provocare salacissime prese di posizione, quando ha scherzato sul fatto che, con il silenzio assenso, ci si

può risvegliare dal coma senza un braccio. Il commento di Celentano sui trapianti d'organi in piena sintonia con il titolo della trasmissione, commenta il Centro Nazionale Trapianti del Ministero della Sanità; il presidente dell'Ordine Nazionale dei medici Del Barone ha definito illogico il suo ragionamento, condiviso invece da Monsignor Tonini. Una bordata di critiche viene da Rosy Bindi («affermazioni pesanti e gravi che non corrispondono al vero contenuto della legge»), dal Tribunale del Malato («Gli consigliamo di invitare quattro dializzati in attesa di trapianto, cambierà idea»), da Alberto Castagna in lista per un trapianto di rene: «Non l'ho visto ma sono sconvolto: si vede proprio che ha cominciato in spirito con il titolo. Provasse a far la vita che faccio io...».

**LA MOGLIE: AVETE CAMTO MALE.** Non è certo la faccenda oratoria la dote principale del Molleggiato. Non s'è spiegato

beni, c'è stato un misunderstanding. ha provveduto subito a chiarire la fedele moglie: «Adriano è stato interpretato in modo non corretto: per lui, la donazione d'organi è un gesto supremo d'amore, che condivide pienamente e apprezza. E non potrebbe essere diversamente, per una persona come lui che ha come punto di riferimento il fondo religioso della vita. Non è d'accordo invece sul metodo del silenzio-assenso, che non lascia libertà alle persone».

**LODI DA ASIA.** «Adriano è un visionario, come in Italia non ne esistono più dai tempi di Fellini», parola di Asia Argento.

**UNA TOCCA A DARIO FO.** Il premio Nobel, entusiasta dello show, ha annunciato che sarà presente alla prossima puntata: «Adriano ha il merito di raccogliere ascolto intorno a programmi che parlano di cose serie». [m.v.]



**Beretta, Raiuno**  
«Siamo entusiasti per le cifre ma anche per la qualità. Meglio di Sanremo»

**Non solo polemiche**  
Asia: «E' l'ultimo visionario»  
Dario Fo: «Fa ascolti su argomenti seri»



# «Non si può amputare Celentano»

## Il presidente Zaccaria difende la libertà dell'autore

intervista

Mariella Vanegoni

MILANO

**D**OPO 3 ore di «125 milioni di caz-tes» accanto al divo del pallone Ronaldo e al presidente dell'Inter Moratti - che erano venuti a solidarizzare con il loro tifoso Celentano - il presidente della Rai Zaccaria sorrideva ieri notte da un orecchio all'altro. Fiero e soddisfatto, e però da consumato protagonista pronto a parare le bordate sui temi scottanti trattati da Celentano.

**Come vi riparerete dalle polemiche, Presidente?**

«La Rai non si identifica con tutto quel che si dice nelle trasmissioni. Non siamo una Gazzetta Ufficiale: è giusto rispettare il libero pensiero dell'autore. Non si può esser d'accordo su tutto».

**Anche perché, Presidente, Celentano è Celentano...**

«Infatti. Celentano è così: non lo si può amputare, né accettare solo per i due terzi. Ciò non toglie che si possano aprire spazi di dibattito e di approfondimento intorno ai temi che ha trattato».

**Cosa pensa della cifra com-**

**piessiva dello show?**

«Ha un carattere fortemente autoriale».

**L'Ente televisivo ha provato a intervenire sulla scaletta?**

«In passato ci sono stati tentativi di condizionamento delle scalette. Piuttosto goffi, in verità. Abbiamo fatto un gioco di questo genere per il titolo del programma, ma è finita lì. Non si può dire a Celentano che parli sul biotech e sull'eutanasia e che lasci perdere i trapianti».

**Che cos'è che ha trovato più debole, nelle tre ore di programmazione?**

«Il dibattito sugli Ogm. Era un

po' lungo, ma poteva anche essere una parodia dei dibattiti o un approccio da uomo della strada».

**Che cosa le è piaciuto?**

«L'insieme dei ritmi che cambiano in uno scenario tutto nuovo: nel complesso, è un'opera matura di Celentano».

**Per Fazio è proprio un addio?**

«A questo punto non credo dipenda più da noi».

**Sarà il successo di Celentano la sigla finale della sua presidenza?**

«Non ho ancora scelto l'atto sul quale chiudere. Intanto, mettiamo il fiato in cascina».

**Adriano Celentano con Antonio Albanese in un momento dello spettacolo**

**l'altra sera**

**A sinistra**

**la moglie del Molleggiato**

**Claudia Mori**

**che ha chiarito la posizione del marito**

**riguardo alla donazione degli organi**

CONTRO

# Francescato: dolce morte? Ciascuno deve scegliere

Maria Grazia Bruzzone

ROMA

**Grazia Francescato, segretaria dei Verdi-Girasole, ha visto Celentano in tv?**

«L'ho visto, e ho trovato conferma della sua sensibilità ecologica. Non so come voti Celentano, ma sicuramente ha un cuore verde».

**E' d'accordo con lui sul fatto che l'eutanasia abbassi il valore della vita che è sacro?**

«L'eutanasia è un tema che pone dei problemi di coscienza molto gravi. Ma se una persona che sta male e soffre e decide consapevolmente di morire, mettendolo per iscritto, credo sia giusto consentirglielo. La vita è sacra, ma è sacra anche la

scelta sulla propria vita. Non è vero poi che la legge olandese sulla dolce morte è così drastica. Anche in quel caso ci vuole un consenso scritto».

**Sulla donazione degli organi poi se l'è presa con la legge italiana, che è sbagliata, perché - sosteneva - poi magari uno si risveglia dal coma senza un organo.**

«Sulla storia del silenzio-assenso noi siamo stati sempre perplessi, sarebbe meglio una dichiarazione esplicita. Nella legge italiana comunque questo automatismo non esiste. Io credo che l'esigenza dei trapianti vada tenuta in gran conto. E che il problema si risolva con la donazione consapevole, cioè facendo educazione su questo problema. In ogni caso alle parole di Celentano preferisco le sue canzoni».

**Perché?**

«Perché le sue canzoni, a cominciare da "Il ragazzo della via Gluck" che potrebbe essere il nostro inno, sono formidabili. Toccano temi ecologici andando direttamente al cuore e alle viscere. Se poi si considera che quelle parole sulla città che divora l'erba e la natura le ha scritte nel '61, quando nessuno ancora ci pensava! Sono le sue canzoni, vive da 40 anni, che resteranno».

**Però ieri sera ha parlato contro gli Ogm, non l'ha trovata d'accordo?**

«Certo. Ma prima di parlarne vorrei dire una parola su Giuliano Ferrara. Che è un perfetto testimonial perché basta guardarlo per scorgere il consumo di Ogm. E in più per sfuggire le sue tesi citava l'Economist. Che evidentemente è un autorevole settimanale britannico quando fa comodo a lui, ma oggi che attacca Berlusconi diventerà certamente un covo di comunisti».

**Lasciamo stare Ferrara. Celentano si chiedeva se è giusto brevettare la natura.**

«E' mettava il dito sulla piaga, prendendosela con il motivo principale per cui esistono gli Ogm, cioè i brevetti, il denaro ai produttori, non certo il bene dei consumatori».

A FAVORE

# Formigoni: ha fatto bene ad attaccare l'eutanasia

ROMA

**«Bravo Celentano, ha fatto bene a schierarsi contro l'eutanasia, perché incamminarsi su quella strada significa abbassare la dignità dell'essere umano, non difenderla».** Il presidente della Regione Lombardia, Roberto Formigoni, applaude all'appello del «molleggiato» e promuove a «pieni voti» il suo nuovo show, sottolineando di essersi divertito soprattutto davanti al bellissimo duetto con Gaber.

**Presidente Formigoni, Celentano l'ha conquistato con le parole sul valore della vita? ma oggi infuriano le polemiche sul monologo iniziale, lei era d'accordo con tutto?**

«Assolutamente no. Sui trapianti d'organi ha sbagliato, perché le cose non stanno

come le ha descritte lui: oggi i progressi della medicina riescono perfettamente in grado di riconoscere il confine tra la vita e la morte e non c'è alcun rischio di intervenire su organismi ancora in vita. Anzi dobbiamo fare una battaglia per far crescere i donatori d'organi. Mi auguro ci ripensi, perché quella per sensibilizzare i cittadini a donare gli organi potrebbe proprio essere una sua grande battaglia. Su questo punto mi è sembrato un po' semplicistico».

**E dall'attacco agli Ogm cosa ne pensa?**

«Dissentono anche dalla mia critica sugli organismi geneticamente modificati. Certamente bisogna tenere alta la soglia dell'attenzione, ma vorrei ricordargli che gli Ogm salvano e salveranno dalla fame milioni di per-

sone. Sull'eutanasia invece...».

**La vedete allo stesso modo...**

«Sì, il suo appello era giusto. Ha ragione ad attaccare la legge olandese perché l'eutanasia è sempre una sconfitta».

**Perché parla di sconfitta?**

«Perché oggi chi invoca la morte non lo fa per il dolore, che grazie alla medicina è possibile lenire fino ad un alto livello, ma perché si sente abbandonato. Introdurre leggi sull'eutanasia significa dichiararsi sconfitti di fronte alla solitudine in cui vengono lasciati troppi malati terminali. Il loro abbandono è un atto di accusa verso una società incapace di prendersi cura degli altri».

**Lei oggi si trova d'accordo, ma non ritiene discutibile l'utilizzo della tv per appelli e prediche?**

«Questo è Celentano. Ci ha abituati così. Anzi questa volta è stato molto meno predicatore del solito. Certo, a chiunque altro sarebbe proibito usare certi toni e lanciare messaggi senza contraddittorio, ma questo è Celentano, nel bene e nel male. Bisogna dargli atto però di essere stato capace di tenersi lontano dalle polemiche elettorali». [m.ca.]



DOCUMENTI DEI SERVIZI SEGRETI AMERICANI



OPERAZIONE AIACE: REZA PAHLAVI

Viene condotta nel 1953, con l'obiettivo di spodestare il primo ministro iraniano Mohammed Mossadeq e portare al potere lo scià Mohammed Reza Pahlavi (foto). In gioco ci sono gli interessi petroliferi angloamericani, il cartello delle multinazionali note come «sette sorelle». La vicenda ha anche un risvolto italiano: sfidando il blocco, il presidente dell'Eni Enrico Mattei spedisce verso l'Iran una nave cisterna dell'Agip. E con questo si inimica anche la Cia. Poco dopo muore in un misterioso incidente aereo



OPERAZIONE SUCCESSO: CASTRO

Nel 1954 la Cia mette in piedi l'Operazione Successo mescolando guerra psicologica, pressioni economiche e gruppi armati. L'obiettivo è un golpe per rovesciare il presidente del Guatemala Guzman, eletto democraticamente ma filorusso. Il golpe riesce, la struttura resta e dal 1960 guiderà tutte le operazioni relative ai tentativi di far assassinare Fidel Castro (foto). E' il presidente John Kennedy a ordinare, nel 1961, lo sbarco alla Baia dei Porci, che fu un fiasco colossale e in più mise a repentaglio la pace mondiale

# «Così la Cia ha protetto i criminali nazisti»

## Nei dossier resi pubblici gli ultimi segreti del Terzo Reich

Maurizio Mattiari

corrispondente da NEW YORK

Numerosi criminali nazisti scamparono all'arresto collaborando con i servizi segreti alleati e sovietici al termine della Seconda Guerra Mondiale. E' questo il dato che emerge dalla declassificazione da parte della Cia di venti dossier - per un totale di diecimila pagine - sulla sorte dei criminali del Terzo Reich. «Questi documenti dimostrano che i reali vincitori della Guerra Fredda furono i criminali nazisti - ha dichiarato Eli Rosenbaum del Dipartimento della Giustizia - molti dei quali riuscirono a scappare alla giustizia perché Est e Ovest, dopo la Seconda Guerra Mondiale, si concentrarono subito a tal punto nella sfida reciproca che persero l'intenzione di perseguire i criminali. Anzi, ricorsero spesso a loro per condurre numerose operazioni di intelligence». Per conoscere esattamente il contenuto delle diecimila pagine servirà del tempo. Ma qualche notizia è stata resa nota.

Dei venti dossier, i principali cinque sono quelli intestati ad Adolf Hitler, il medico responsabile degli esperimenti ad Auschwitz Josef Mengele, il capo della Gestapo Heinrich Mueller, l'architetto della «soluzione finale del problema ebraico» Adolf Eichmann e il boia di Lione Klaus Barbie. Nel caso di Hitler, emerge che un dottore tedesco, Ferdinand Sauerbruch, sin dal 1937 era convinto della sua «deriva di pazzia» e lo rivelò a un agente americano, che ne informò Washington solo nel dicembre 1944. Il capo della Gestapo fece perdere le sue tracce dopo la caduta di Berlino e le carte di cui si ha veramente finito i suoi giorni in una villa del New Hampshire, come molti sostengono. Su Adolf Eichmann invece è adesso certo che la Cia evitò di indagare per lunghi anni, sino al 1959.

Il sesto file declassificato è quello dell'ex segretario generale dell'Onu ed ex presidente austriaco, Kurt Waldheim: emerge la smentita del sospetto che abbia lavorato per gli americani ma, secondo il portavoce del Dipartimento di Giustizia, dopo la guerra avrebbe evitato la cattura mettendosi al servizio dell'Unione Sovietica.

Gli altri quattordici dossier riguardano altrettanti militari tedeschi sopravvissuti alla guerra, responsabili di crimini di guerra e passati ai servizi occidentali e russo. «Alcuni di questi quattordici - sostiene lo storico Richard Breitman - sfruttarono le loro conoscenze per ingraziarsi l'Occidente a scapito dell'Unione Sovietica». Nove di loro entrarono subito nel libro paga della rete di intelligence guidata da

Reinhard Gehlen, che operava sotto il controllo diretto dell'esercito degli Usa.

«Questi documenti dimostrano che gli Stati Uniti hanno protetto i criminali nazisti tenendo poi nascosta questa verità per lunghi anni», ha dichiarato Thomas Baer, membro della task force di ricercatori che ha spulciato negli archivi della Cia. Il Dipartimento di Giustizia ha reso noto una sommaria descrizione dei quattordici nazisti divenuti spie durante la Guerra Fredda: sei lavorarono per gli Usa (quattro erano responsabili di crimini), cinque per i servizi del generale Gehlen (due i criminali), sei per l'Urss (tutti, tranne uno, criminali di guerra), tre per la Germania

Ovest (due criminali), due per la Francia (un criminale) e uno per la Gran Bretagna. Come dire: nessuno dei vincitori di Hitler ebbe esitazione ad accordare protezione a chi avrebbe dovuto invece essere catturato e processato per i crimini commessi.

Altri documenti declassificati sono relativi al momento in cui gli Stati Uniti negoziarono con dei criminali nazisti in Svizzera il loro passaggio al servizio dell'Occidente. A trattare per gli Stati Uniti andò Allen Dulles, all'epoca agente dell'Oss, poi divenuto capo della Cia. I rapporti che legarono da quel momento in poi Dulles agli ex nazisti consentirono a molti criminali di mettersi in salvo.

**Durante la Guerra fredda vennero usati per operazioni di spionaggio. Una parte di loro si mise a disposizione dell'Unione Sovietica**

Il capo della Cia Allen Dulles con il presidente Kennedy. Nel dopoguerra avrebbe organizzato il «patto» segreto per nascondere e utilizzare alcuni criminali nazisti



## «La verità potrà essere salutare per l'America»

### intervista

corrispondente da NEW YORK

«La verità inizia solamente ad affiorare, adesso la parte decisiva consiste nello spulciare ogni testo, leggere ogni riga per scoprire che cosa l'America ha celato per 56 anni e dove sono davvero finiti i criminali nazisti responsabili di uno dei più orrendi crimini della Storia». A parlare è Dan Maria-

schin, vicepresidente dell'organizzazione ebraica del Bnai Berith internazionale. Cosa vi aspettate dai venti dossier declassificati dalla Cia?

«Contengono migliaia e migliaia di documenti. Siamo solamente all'inizio di un'opera di lettura dei documenti dalla quale potranno arrivare molte novità. Le organizzazioni ebraiche e noi del Bnai Berith parteciperemo a questo sforzo, assieme con tanti altri, perché solo dopo aver spulciato ogni foglio sapremo, forse, che cosa

avvenne all'epoca. Il dato di fondo comunque è già evidente: l'America, gli alleati e l'Unione Sovietica protessero i criminali nazisti...»

«I contorni di questa vicenda stanno emergendo progressivamente negli ultimi anni. Sulla cooperazione fra gli alleati ed i nazisti dopo la Seconda Guerra Mondiale non sembrano più esservi dubbi. Restano da scoprire i dettagli, ci vorrà tempo, ma potrebbero essere decisivi».

Che opinione si è fatto

### I MISTERI DEI GERARCHI DI HITLER



**JOSEF MENGELE**  
Il medico nazista conosciuto come «l'angelo della morte» per gli esperimenti che conduceva sugli internati nel campo di concentramento di Auschwitz, responsabile della morte di 400 mila ebrei, sarebbe morto in Brasile nel 1979, colpito da emorragia cerebrale mentre nuotava. Il suo corpo fu esumato nel cimitero di Nossa Senhora do Rosario di Embu, nel Sud del Brasile, per i test del Dns, che confermarono che quelli erano i suoi resti. Gli israeliani non hanno mai riconosciuto ufficialmente quel corpo come quello di Mengele

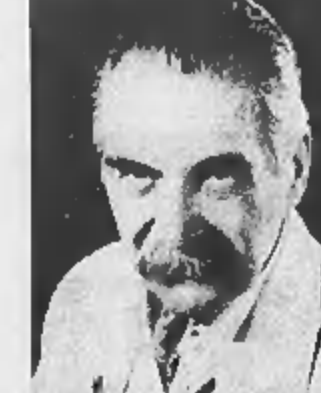


**MARTIN BORMANN**  
Per il governo tedesco il braccio destro di Hitler si uccise nel bunker della Cancelleria il 2 maggio 1945, poco prima dell'assalto finale dei sovietici contro Berlino. Il cadavere non fu mai identificato. Per il Paraguay, morì ad Asuncion nel '59

**ADOLF EICHMANN**  
Capo dell'Ufficio centrale dei Reich per l'immigrazione ebraica e di fatto responsabile della «soluzione finale», alla fine della guerra riuscì a fuggire in Argentina. Nel 1960 il Mossad riuscì a catturarlo: venne processato nel '61 in Israele e condannato a morte



**HEINRICH MUELLER**  
Il capo della Gestapo sparì dopo la fine del conflitto dopo essere finito, pare, nelle mani degli americani. Secondo alcune fonti, Mueller si suicidò; secondo altre, si sarebbe rifatto una vita nel New Hampshire



**Un fascicolo riguarda l'ex segretario dell'Onu Waldheim. Nel dopoguerra avrebbe evitato la cattura lavorando per i Servizi di Mosca**



**KLAUS BARBIE**  
Ex responsabile della Gestapo, il «boia di Lione», scoperto in Germania nel 1971, venne condannato all'ergastolo nel luglio 1987 per «crimini contro l'umanità». Quattro anni dopo morì per leucemia

sulle scelte dell'Amministrazione americana dell'epoca, quando Allen Dulles andò a trattare in Svizzera con i nazisti per garantirgli il salvocondotto? «Disturba sapere che qui in America si sia pensato di collaborare con degli individui responsabili dei più orrendi eccidi di massa della storia moderna».

Che cosa succederà adesso? «Stiamo parlando di un capitolo della Storia che vide la morte di milioni e milioni di

individui. Il dibattito che adesso si aprirà farà bene all'America».

Che cosa si attende? «La conferenza stampa sul rilascio dei documenti da parte della Cia la dice lunga sul sistema nel quale viviamo in questo Paese. Un sistema democratico che a 56 anni consente di aprire gli archivi e impone al Paese un confronto sulle responsabilità di chi prese quelle decisioni».

Oltre ad appurare la verità dei fatti quale altro obiettivo vi proponete con

l'esame dei documenti della Cia?

«Bisogna tracciare una linea rossa fra le cose che si possono fare e quelle che non si possono fare. C'è una dimensione morale della politica che deve essere affermata. Giorni, settimane, mesi prima dell'arresto mandavano questi criminali nazisti mandavano la gente nei campi di sterminio e nelle camere a gas. E' ragionevole pensare che fossero responsabili anche di uccisioni di soldati alleati. Questi elementi non frenarono chi voleva reclutarli». [m.m.]

### LA CRISI IN MEDIO ORIENTE

## «Israele deve dare un segnale di dialogo»

**Dini: non può abusare della sua posizione di forza**

### intervista

Emanuele Novazio

ROMA

**M**INISTRO Dini, nelle ultime ore ci sono state altre gravi violenze in Medio Oriente. Speranze nel negoziato?

La proposta giordano-egiziana può diventare una buona base. Certo è difficile riprendere il negoziato se continuano le violenze e se perdura la chiusura dei territori, in particolare se Israele non ferma l'espansione degli insediamenti. Pare comunque di poter intravedere qualche apertura, anche per il primo interessamento diretto della nuova amministrazione americana, che ha preso posizione con Israele. Due ministri di Sharon han-

no forti dubbi su questa proposta.

Ma sappiamo che ci sono incontri fra le parti, con partecipazione americana, per disinnescare la violenza. C'è un coinvolgimento di Washington e non dobbiamo quindi essere troppo pessimisti. Certo, se Israele non terrà conto delle intese finora raggiunte, il negoziato non potrà ripartire. Ne potrebbe ripartire quindi dalla disponibilità israeliana a ritirarsi solo dal 42% dei territori. E' importante che le parti si intendano su un quadro di riferimento.

Lei ha appena incontrato il ministro Nabil Shaath. Che impressione ha ricavato dalla disponibilità palestinese al dialogo?

Questa disponibilità esiste. Ma non dobbiamo dimenticare la grande emigrazione in cui si trovano i palestinesi: non soltanto la chiusura dei territori

### SUHA: VADO IN ESILIO, HO LITIGATO CON ARAFAT

**TEL AVIV.** La first lady palestinese Suha Arafat ha confermato di essersi trasferita a Parigi per dissensi con il marito in una intervista ripresa dal quotidiano israeliano «Yediot Ahronot». «Ho divergenze di opinione con mio marito», dice la moglie del presidente Yasser Arafat. «Lui mi accusa sempre di essere troppo estremista nei confronti di Israele». In una apparente allusione a ricorrenti accuse di corruzione, Suha Arafat accusa poi i dirigenti dell'Autorità nazionale palestinese di avere «comportamento scorretto». Malgrado la sua lunga assenza da Gaza la first lady assicura che i propri rapporti con il marito «restano molto forti».

impedisce loro di lavorare in Israele. Il blocco impedisce la realizzazione di progetti infrastrutturali di vario tipo. Israele inoltre ha fermato il trasferimento di fondi fiscali che sono di pertinenza palestinese. E' una situazione disperante: il 50% della popolazione è senza lavoro. I palestinesi hanno una grande necessità di aiuti: quelli dei Paesi arabi sono consistenti

«E' stata l'iniziativa provocatoria di Sharon a innescare l'ondata di violenza, il piano di pace egiziano è una buona base»

ma insufficienti, 40 milioni di dollari al mese mentre ne sarebbero necessari 90 per impedire la povertà. Come giudica la politica di Sharon? S'inizia a vedere qualche apertura, ma finora non mi pare sia stata una politica che abbia fatto molta strada sulla via della pace. Il Paese più forte dovrebbe fare un uso più limita-

to e moderato della propria capacità militare, commisurandola all'entità delle violenze subite. Il nuovo premier ha voluto forse dimostrare che Israele ha la forza di distruggere la Palestina, se i palestinesi non metteranno fine alla violenza.

A proposito di responsabilità si accusa però Arafat di avere rinunciato a un ac-

cordo che garantiva la stragrande maggioranza dei territori, e di avere provocato un nuovo irrigidimento israeliano.

Non so se quell'intesa sarebbe stata comunque ratificata dal parlamento israeliano. E la nuova fase di violenza non è iniziata in seguito all'irrigidimento di Arafat ma il 23 settembre: dopo la visita considerata provocatoria dell'attuale premier Sharon alla spianata delle Moschee.

Faccio appello al senso di moderazione: è necessario ripartire dallo spirito di Oslo fondato sul criterio «land for peace», pace in cambio di territori. Un appello in primo luogo a Sharon? Un appello a tutte le parti. Ma non dobbiamo dimenticare che spesso la violenza è tornata ad innescarsi quando Israele ha aumentato gli insediamenti, in violazione delle risoluzioni Onu.



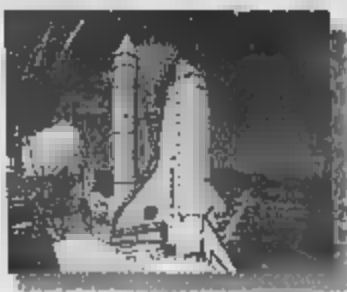
Il ministro degli Esteri Dini assieme al ministro della cooperazione internazionale palestinese Nabil Shaath



MISSIONE ENDEAVOUR TRE GUAI FUORI PROGRAMMA

### SCATOLA DI CONTROLLO

Durante il conto alla rovescia per il lancio dello shuttle, i tecnici sentono un «odore elettrico» proveniente dalla cabina. Il guasto è nella scatola dietro il pannello di controllo delle luci degli strumenti del cruscotto. La scatola viene sostituita: l'Endeavour parte regolarmente (foto)



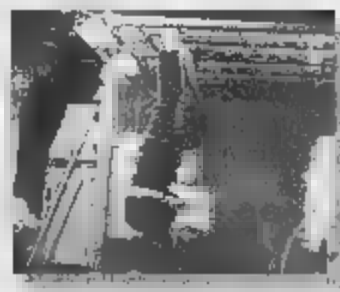
### IL BRACCIO

Montare la «gru» esterna (foto) si rivela un'impresa più lunga e faticosa di previsto. Solo dopo sette ore a mezzo di lavoro nello spazio, i due specialisti Parazynski e Hadfield esultano: i due cavi che daranno energia al braccio-robot sono stati collegati bene, la corrente arriva



### I COMPUTER DI BORDO

Il computer di comando e controllo dei sistemi elettronici di Alpha va in tilt mercoledì, facendo scattare il trasferimento delle funzioni al computer di riserva. Ma anch'esso va in tilt, così il terzo. Le comunicazioni tra Alpha (foto) e il centro di controllo della Nasa sono temporaneamente interrotte



# Stazione Alpha, guerra fredda in orbita

## Washington a Mosca: non fate partire il miliardario

Anna Zalesova  
MOSCA

Rimane in forse fino all'ultimo momento la partenza del primo «turista spaziale» Dennis Tito. La decisione di avviare il conto alla rovescia per il missile russo «Soyuz TM-32» verrà presa solo stamane, poche ore prima dell'orario previsto per la partenza. Mentre la stazione internazionale «Alpha», che «Soyuz» dovrebbe raggiungere, è nei guai per una serie di gravi guasti, sulla terra si scatena una nuova guerra fredda tra russi e americani, che contendono l'autorità sulla stazione.

Il decollo del «Soyuz», con a bordo il miliardario americano Tito, il comandante Taltgat Musabaev e l'ingegnere di bordo Jurij Baturin, è previsto alle 11.37 (ora di Mosca) dal cosmodromo di Baikonur, ma la decisione ufficiale arriverà solo all'alba. La Nasa chiede di rinviare il volo russo dopo la recente serie di guasti sull'«Alpha».

I problemi della stazione nuova hanno fatto ricordare la vecchia «Mir»: prima andati in panne tre computer periferici del modulo «Destiny», poi sono nati dei problemi con il manipolatore «Canadarm-2».

Attualmente i problemi tecnici non sono stati ancora risolti, due dei tre computer rimangono bloccati. I tecnici russi affermano, non senza soddisfazione, che la colpa è della poca esperienza degli americani, mentre i russi sulla vecchia «Mir» erano abituati a situazioni d'emergenza. La Nasa ha deciso di prolungare la presenza dello shuttle «Endeavour» sull'«Alpha» e ha chiesto a Mosca di rinviare di 48 ore la partenza del «Soyuz». Secondo gli americani, infatti, l'attecchimento di una seconda nave alla stazione potrebbe essere pericoloso.

La reazione russa è stata immediata e dura: «I motivi degli americani non sono seri», ha dichiarato ieri Jurij Semionov, presidente della corporazione «Energia» che manda nello spazio i missili russi. Semionov ha poi esplicitamente la Nasa a discriminare i russi: «I partner sono partner, non possono darsi da fare, sottovalutano il ruolo della parte russa». Più tardi un portavoce dell'agenzia spaziale russa ha dichiarato che tutte le obiezioni della Nasa sono state revocate, ma la partenza ieri rimaneva ancora in forse, mentre i russi americani litigavano in teleconferenza transatlantica.

E' il secondo scontro «spaziale» la Mosca e Washington in pochi giorni. Soltanto due settimane fa la Nasa - alla quale si è unita l'Agenzia spaziale europea - si era violentemente opposta all'intenzione dei russi di portare in orbita il miliardario Tito, che aveva sborsato circa 20 milioni di dollari per la «gita» di nove giorni. Gli americani erano rimasti contrariati dall'idea che, mentre il Congresso ha tagliato le spese per l'«Alpha», i russi subaffittano la stazione a pagamento per eccentrici «turisti».

La Nasa ha provato a vietare la partenza di Tito con il pretesto che la sua preparazione insufficiente potesse rappresentare un pericolo per gli altri. L'agenzia spaziale russa - che ha già ricevuto i soldi dal «turista» - si è impuntata e ha proseguito la preparazione del volo. I compagni di volo di Tito, Musabaev e Baturin - quest'ultimo aveva già volato nello spazio da «turista» qualche anno fa, quando lavorava al Cremlino come consigliere di Boris El-

sin - si sono rifiutati di partire senza il miliardo: «E' un comico come noi». Durante il volo Tito si occuperà delle comunicazioni, scatterà fotografie e comunicherà attraverso Internet con i suoi fam.

Il conflitto è stato risolto solo due giorni fa, a condizione che il «turista» non potrà uscire dal modulo russo senza l'accompagnatore e non potrà toccare nulla nella parte americana. Il 60enne miliardario è stato costretto anche a firmare un documento con il quale lui - o i suoi eventuali eredi - si impegna a non citare la Nasa per danni in caso di morte o infortunio durante la gita nello spazio. Ma Tito continua a rimanere di ottimo umore: ieri a Baikonur ha dichiarato di entusiasmo suscitato dal suo volo farà dimenticare tutti i problemi.

La reazione russa  
«I partner non devono darci degli ordini»

Tito non potrà toccare nulla dentro la zona americana



Dawn Abramham compagna del «turista dello spazio», il miliardario Dennis Tito gli manda un bacio prima dell'inizio del conteggio alla rovescia per il lancio della Soyuz al cosmodromo di Baikonur in Kazakistan

IL VIAGGIO IN SPAZIO NON RIMARRA' UN CASO ISOLATO

## Nei sogni futuristi della Nasa la paura del turismo spaziale

### retroscena

Maurizio Molinari

corrispondente da NEW YORK

DENTRO il braccio di ferro sulla partenza della «Soyuz TM32» c'è l'irritazione della Nasa per la scelta di Mosca di aprire la strada al turismo spaziale. La partenza prevista oggi del miliardario californiano Dennis Tito non è infatti che la cartina di tornasole della scelta compiuta da Mosca.

La Nasa sa che fra i progetti al vaglio dell'agenzia spaziale russa c'è quello di affittare una navicella ad un grande network televisivo americano - la Nbc - per realizzare nello spazio un programma simile a quello di «Survivors» che si svolgeva su un'isola. Tratterebbe di un gruppo di persone che, seguito da un addetto a 900 milioni, simile a quello svolto da Tito nel Cosmodromo di Baikonur, verrebbero lasciate sole a navigare nel cosmo consentendo ai telespettatori di seguire la loro avventura. La prospettiva di veder trasformato lo spazio in un incubo per i tecnici della Nasa, da sempre attestati in difesa del rispetto degli standard più rigidi per consentire l'invio di un uomo nello spazio.

Ma non è tutto. L'Agenzia spaziale russa ha già contattato due grandi aziende aerospaziali degli Stati Uniti - la «Boeing» e la «Spacehab» - chiedendo loro di iniziare a progettare un nuovo tipo di

navetta, destinata a consentire periodici viaggi turistici di civili paganti nello spazio. La richiesta di Mosca è di creare un ambiente con maggior comfort di quelli solidamente riservati agli astronauti professionisti. Fino ad ora la Nasa era sempre riuscita in qualche modo ad arginare il fenomeno del turismo spaziale, ma adesso appare per la

prima volta in difficoltà. Non è caso Dennis Tito, in un'intervista rilasciata ieri ad una televisione americana, ha ribadito: «Dopo il mio viaggio molte cose cambieranno a terra e nello spazio».

L'Agenzia spaziale punta sul turismo per risollevarsi i propri bilanci - in difficoltà a causa della carenza di fondi pubblici - e può

giocare questa carta perché la Stazione Spaziale Internazionale (Iss) «Alpha» consente a ognuno dei diciotto Paesi co-gestori (Russia, Stati Uniti, Giappone ed i quindici europei) di poter decidere chi far decollare dentro la navetta.

Come se non bastasse, una nuova tegola è caduta ieri sulla Nasa quando il regista

James Cameron ha fatto sapere di aver intavolato trattative con l'ente spaziale russo per partecipare ad una prossima missione diretta verso «Alpha». Cameron, noto al grande pubblico per essere stato il regista del film colossale «Titanic», era da tempo - assieme a Dennis Tito - in contatto con Mosca per chiedere di essere ospitato a

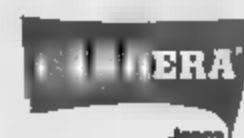
bordo della stazione «Mir». Dopo il tuffo pilotato nel Pacifico della «Mir», Mosca ha cambiato i programmi e fatto salire Tito sulla Soyuz in partenza oggi. Cameron adesso pretende altrettanto, in tempi stretti. Nessun portavoce del regista ha tuttavia confermato le voci sull'avvenuto pagamento di una cifra pari a quella sborsata da Dennis Tito: 20 milioni di dollari, oltre 40 miliardi di lire italiane. Somma che Tito ha versato su un conto corrente al quale Mosca avrà accesso solo dopo la sua partenza alla volta di Alpha.

Negli ambienti della Nasa si è ormai convinti che l'agenzia russa abbia in mente un vero e proprio programma di «lanci turistici» che prevederebbe la possibilità per miliardari di ogni Paese, star televisive e cinematografiche e personalità pubbliche di coronare il sogno di una vita dentro navette assai più ospitali (probabilmente con relativo adeguamento del prezzo, già di per se stesso non proprio economico) di quelle finora conosciute. Per tentare di porre un argine, la Nasa è riuscita a ottenere dai russi rigide limitazioni su come dovrà muoversi, su che cosa potrà o non potrà toccare e su che cosa esattamente dovrà fare Dennis Tito, una volta entrato nella Stazione spaziale internazionale. Ma non ha potuto impedire di decollare e adesso i prossimi dieci giorni - tanto durerà la missione della Soyuz - rischiano di trasformarsi in uno spot pubblicitario per i voli turistici offerti da Mosca.

**Il business stellare scandalizza i tecnici Usa attestati sulla difesa di rigidi standard per consentire l'invio di un uomo nel cosmo**



www.camera.com



titolo e Megastore

### VERONA

Via Prealpi, 26  
37020 STALLAVENA  
Tel. 045/907095

### TORINO

Via Torino, 168  
10097 COLLENO  
Tel. 011/4037727

### BERGAMO

Via Camozzi, 103  
24121  
Tel. 035/226326

### TRENTO

Via Mancini, 12/14/16  
100 TRENTO  
Tel. 0461/235485

### MILANO

C.so Buenos Aires, 12  
20129 MILANO  
Tel. 02/29409471

### TORINO

Via Lagrange, 20/F  
10100 TORINO  
Tel. 011/5176146



DAL BRASILE ALLE AREE PROTETTE ITALIANE

LA FORESTA AMAZZONICA STA DIVENTANDO LUNA

La foresta tropicale amazzonica si sta trasformando in savana, con un processo che potrà durare meno di 50 anni e comportare conseguenze catastrofiche per il clima di tutto il mondo. L'allarme è stato lanciato in un convegno internazionale svoltosi a Manaus. Secondo una ricerca dell'Hadley Center britannico, se la tendenza attuale di disboscamento e trasformazione della vegetazione dovesse proseguire al ritmo attuale, la temperatura nel bacino amazzonico salirebbe di 8-9 gradi, il che farebbe salire la temperatura globale di 2 gradi



IL PARCO DEL TICINO, LA PIÙ VASTA AREA PROTETTA REGIONALE D'ITALIA, L'ULTIMA VITTIMA DEL GIRO DI VITE DI CUI STANNO SOFFRENDO LE ZONE VERDI SOTTO TUTELA.

Dopo la riduzione dei parchi di Portofino e Bracciano, il Wwf denuncia il rischio d'esclusione di trenta mila ettari di verde protetto del parco del Ticino (il totale è di novanta mila ettari). Quest'area verrà danneggiata - fanno sapere gli ambientalisti - da diciotto chilometri di strada statale (la Boffalora-Malpensa) che occuperà oltre un milione di metri quadrati di territorio, di cui tre quarti coltivati

# Missione impossibile al Polo Sud

## Dieci ore di volo al buio per salvare scienziato

Maurizio Molinari

corrispondente da NEW YORK

Dieci di viaggio su un bimotore attraverso la notte polare hanno trattenuto in salvo lo scienziato americano Ronald Shemenski, immobilizzato da una violenta pancreatite mentre era in missione nella stazione Amundsen-Scott, vicino al Polo Sud.

L'operazione di recupero del fisico dell'Ohio, 59 anni, entra di diritto nel novero dei racconti d'epica del Polo Sud. L'aereo, un «Twin Otter» a due motori, dotato di sci, è arrivato a inizio settimana dal Canada a Punta Arenas, l'ultimo lembo di Terra. Fuoco cilena. Il pilota, Sean Loutitt, il capitano Mark Cary e l'ingegnere di Norm Wong hanno navigato a più riprese piani di volo e condizioni del velivolo.

«La nostra preoccupazione maggiore - racconta il pilota - è stata il freddo. Siamo infatti nel mezzo del lungo inverno polare, fino a novembre il sole si fa vedere per poco tempo di quattro ore al giorno e le temperature sono proibitive, aggirandosi attorno a meno settanta gradi. Volare di notte in queste condizioni è proibitivo, soprattutto a causa dei venti che possono improvvisamente scatenarsi facendo cadere ancora di più la temperatura oltre la soglia di meno cento gradi centigradi.

Se non fosse impellente raggiungere la base Amundsen-Scott per via dell'attacco di pancreatite - quindi del possibile rischio di vita - dello scienziato, il piccolo aereo canadese non si sarebbe mai levato in volo verso i ghiacci dell'Antartico.

Partito da Punta Arenas martedì, il velivolo è stato obbligato a fare più soste, anche per le grandi distanze del Sud. Il primo «salto» è stato per raggiungere la Terra del Fuoco la base di Rothera per poi da lì compiere il grande salto di 2153 chilometri fino alla sperduta stazione di osservazione del Polo dove è stato recuperato Shemenski: dieci ore di volo senza scalo nella notte.

Atterrare sulla piccola pista della Amundsen-Scott non è stato facile. Il fisico è stato portato subito a bordo e, a rifornimento concluso, l'aereo di Sean Loutitt ha fatto rotta nuovamente verso la base di Rothera - altre otto ore di viaggio - dove il passeggero si è potuto riposare, ricevendo le prime cure, indispensabili per fargli continuare il tragitto. Passata una notte sotto il bimotore è ripartito, e dopo altre cinque ore di viaggio è atterrato ieri, finalmente, a Punta Arenas.

All'arrivo il pilota ha avuto un calo di tensione: «Siamo proprio contenti di essere tornati - ha ammesso tradendo un'emozione - il viaggio era lungo un percorso sicuro, altrimenti non saremmo partiti. Ci siamo preoccupati molto per le mutevoli condizioni atmosferiche. Lo scienziato è apparso invece rassegnato al ritorno a casa: «Non c'era proprio nulla da fare, neanche la presenza di un secondo dottore nella stazione mi avrebbe consentito di rimanere perché non

vi erano le condizioni per condurre un'operazione chirurgica».

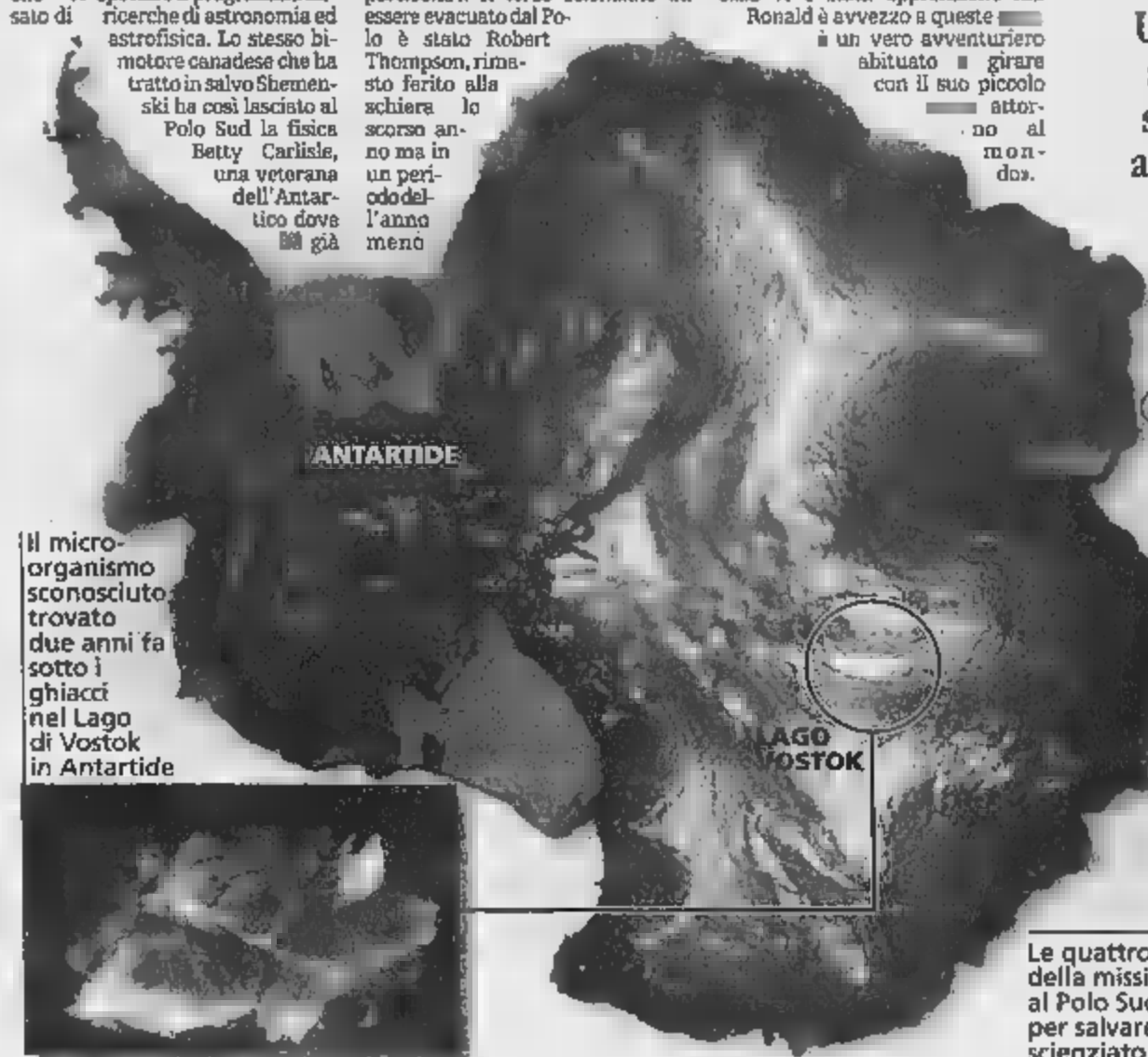
La malattia improvvisa di Shemenski - era arrivato al Polo Sud da soli sei mesi - ha rischiato di pregiudicare il lavoro del team di ricercatori della «National Science Foundation» perché lui era l'unico fisico presente e senza sarebbe stato difficile ri-spettare il programma fisso di ricerche di astronomia ed astrofisica. Lo stesso bimotore canadese che ha tratto in salvo Shemenski ha così lasciato al Polo Sud la fisica Betty Carlisle, una veterana dell'Antartico dove già

svolto due lunghe missioni.

Il recupero di Shemenski non ha praticamente precedenti per le condizioni in cui è avvenuto. L'unica operazione di soccorso simile fu quella che dell'ottobre del 1999, quando la scienziata Jerri Nielsen chiese di tornare a causa di un gonfiore al seno che richiedeva cure particolari. Il terzo scienziato ad essere evacuato dal Polo è stato Robert Thompson, rimasto ferito alla schiena lo scorso anno ma in un periodo dell'anno meno

proibitivo. «E' impossibile prevenire ogni rischio e calcolare tutte le conseguenze quando si va al polo Sud», ha commentato Thompson, giudicando l'impresa riuscita al bimotore «davvero ardua». Il più indifferente all'intera impresa sembra essere invece il fratello dello scienziato salvato, Robert: «Certo a casa vi è stata apprensione ma Ronald è avvezzo a queste».

Un vero avventuriero abituato a girare con il suo piccolo aereo al mondo.



Il micro-organismo sconosciuto trovato due anni fa sotto i ghiacci nel Lago di Vostok in Antartide



Un'impresa che entrerà nella leggenda dell'Antartide. Un aereo a elica atterra sugli sci sfidando il gelo a meno 60 gradi



Lo scienziato americano Ronald Shemenski

### LA MISSIONE NELLA NOTTE POLARE



L'aereo usato per l'impresa è un piccolo bimotore canadese, il «Twin Otter» dotato di sci

Le quattro tappe della missione al Polo Sud per salvare lo scienziato statunitense

## Il mistero dei ricercatori malati

### Quasi un'epidemia. Gli esperti: è normale

Antonella Torra

La malattia, a volte mortale, nella solitudine dei ghiacci del Polo Sud, dove l'inverno, con temperature che raggiungono anche i 60 gradi sotto zero, dura nove mesi. Oltre allo scienziato statunitense salvato ieri da una missione ai limiti dell'impossibile, negli ultimi due anni, il più famoso quello della studiosa Jerri Nielsen, che nel luglio del 1999 si ammalò di cancro: per mesi non riuscì a ricevere le cure perché i

Ma qualcuno collega tumori e malattie alla scoperta di batteri sconosciuti e ancora viventi in un lago preistorico trovato sotto il ghiaccio

mezzi di soccorso non potevano raggiungerla a causa delle proibitive condizioni atmosferiche e lei era in grado di lasciare la base. Solo dopo alcuni tentativi, un aereo riuscì a raggiungere la base Amundsen-Scott. Come mai questa improvvisa epidemia di scienziati? Gli esperti, statistiche alla mano, rispondono che il numero di malati è decuplicato negli ultimi due anni. Nella base di ricerca americana di McMurdo è morto alcuni mesi fa John Biesiada, 43

anni, un tecnico radar proveniente da Ontario (Canada). Sempre l'anno scorso si è ammalato di tumore un medico che lavorava in una stazione di ricerca e molti altri sono stati prelevati dalla base Amundsen-Scott.

La scoperta è stata annunciata in tre studi separati e pubblicati su «Science». Il lago ha una profondità massima di 460 metri ed è grande quanto il lago Ontario, uno

dei più grandi dell'America del Nord. Sepolti da migliaia di anni sotto il foglio spesso di ghiaccio i microrganismi primordiali si sono riprodotti nell'acqua dolce del lago. Gli scienziati volevano prelevare campioni da analizzare, ma temevano che gli strumenti usati potessero contaminare l'ecosistema del lago. E forse batterio sconosciuto sfuggisse al controllo, contaminando l'ambiente esterno e sospettando ora qualcuno - i ricercatori che vi lavorano.

# RADO

Switzerland

Interamente in metallo  
Wesselton  
Cassa: acciaio High-Tech  
Cinturino: pelle  
fino a 3 atm.

TIME CHANGE EVERYTHING

RADO

RADO - TELEFONO 02 57 50 01 11 - QUANTO VALORE  
LINO Via Trieste 58 - BIELLA - ARNALDO Via Italia 3  
EBR Via Arona 16 - Via Bologna 3 - GIOIELLI  
L. STECO Via Francia 30 - STECO  
STRA Via Monginevro 223 - VARENGO Via Monginevro 18/E  
ARONA - GIOIELLI STECO Via Ligny 127 - CHIVASSO - ANINO  
Via Torino 92 - CINE - FALETTI Via Villa Ercolana 125 - COLEGNO  
STECCO GIOIELLI Via Francia 121 - MIRA - FASANO Via Palestro  
Via Roma 100 - SBOGO Via Vitt. Emanuele 2 - PIRE  
Via Roma 100 - FRANCHINI Via S. Luca 10/A - ALESSANDRIA  
Via Roma 100 - ROMA - ROMA - ROMA - ROMA - ROMA - ROMA  
ROMA - ROMA - ROMA - ROMA - ROMA - ROMA  
CASA N. 18 - ROMA - ROMA - ROMA - ROMA - ROMA - ROMA  
GRANDE Cavour - ROGOLO Via Garibaldi 7  
PARIS Via Italia 32 - BOLOGNA - MILANO Via Cavallotti 42  
VERBANIA - CLIVIO Via Mantova 163/165 - DOMODOSSOLA  
ROSSI Via S. Andrea 10 - ORTICA - RAVA Via De Angeli 14/16  
Ornavasso - OLIVIA Via Vill. Veneto 18 - VERCELLI - S. Maria - RIVA  
ROMBOLOTTA Via S. Andrea 10 - ITALIA 49/51



# La famiglia si muove.



• Dove sta andando oggi la famiglia? Verso un concetto più aperto? Più libero? Beh, ovunque vada, le auguriamo di farlo sulla Nuova Polo Variant. Per molte nuove ragioni: per la sicurezza del doppio airbag e degli airbag laterali, per il design del nuovo cruscotto, per il confort e l'affidabilità di casa su questa compatta station wagon. Insomma, dove va la famiglia? Sulla Nuova Polo Variant, naturalmente.

**Versioni:** Nuova Polo Variant 1,4 44 kw/60 CV - 1,4 Comfortline 55 kw/75 CV - 1,4 Highline 55 kw/75 CV - 1,6 Highline 74 kw/101 CV - 1,9 SDI 50 kw/68 CV - 1,9 SDI Comfortline 50 kw/68 CV - 1,9 TDI Comfortline 66 kw/90 CV - 1,9 TDI Highline 66 kw/90 CV - 1,9 TDI Highline 81 kw/110 CV. A partire da £ 23.912.400 - (€ 12.349,72) I.V.A. inclusa, I.P.T. esclusa.

**Nuova Polo Variant.**



[www.volkswagen-italia.com](http://www.volkswagen-italia.com)

Provatela da:

**RINALDI**

**DI VIESTO**

**Simoni**

Di Viesto S.p.A.  
via Reiss Romoli, 130  
10148 Torino  
tel. 011.2253.311

Rinaldi S.p.A.  
corso Francia, 2  
10146 Torino  
tel. 011.715.696

Simoni S.p.A.  
Giordano Bruno, 70  
10134 Torino  
tel. 011.315.34.11

Concessionario



## COLPI E RAID VANDALICI

## RAPINA SVIZZERO A

Ha solo 14 anni il marocchino che, a Milano, è rapinato da un svizzero del cellulare e di 90 mila lire, prima di essere fermato dalla polizia e affidato a una comunità di Brescia. Il bambino ha avvicinato un trentasettenne, di Zurigo, nella zona della stazione centrale, e l'ha minacciato, fingendo di avere un coltello. Gli ha preso il cellulare e del denaro, ed è fuggito in direzione della Stazione Centrale, perdendo però per strada il cellulare. In stazione è stato fermato dalla polizia, che gli ha trovato addosso il denaro rapinato allo svizzero



## RAGAZZINI PEZZI D'AUTO

Undici minorenni fra i 14 e 17 anni, tutti di buona famiglia, sono stati denunciati a Busto Arsizio per un raid vandalico da un miliardo di danni. I giovani hanno preso di mira depositi di auto usate pronte per la vendita: prima le hanno «cannibalizzate» depredando di candele, valvole, batterie, parabrezza che intendevano rivendere. Quindi le hanno riempite di schiuma svuotando estintori antincendio. In tutto cinquanta vetture. Poi hanno tentato di portar via un'auto senza riuscirci. Un residente, uditi strani rumori, ha chiamato la polizia

## Milan confessa di nuovo: «Ho ucciso Sarah»

## Il magistrato: «Ora il caso è chiuso»

Pierangelo Sapegno  
Inviato a BOLOGNA

«L'ho uccisa io. Da sola». Dopo aver violato e ammazzato la piccola Sarah J., dopo aver tirato in ballo un commando albanese, dopo aver calunniato la sua convivente Jenny, sorella della bambina, dopo aver confessato e ritrattato, ieri Milan è ritornato alla prima versione. Solo che questa volta avrebbe ammesso anche la violenza che aveva sempre negato. Il procuratore di Bologna, Luigi Persico, uscito dal carcere della Dozza, ha detto ai giornalisti che d'ora in poi «il caso è segreto». Forse, Dio vuole, non ne può più parlare: da questo momento Sarah J. potrà essere lasciata in pace. E assieme a lei magari potranno essere pace le altre vittime di questo orrendo omicidio: il padre, la madre, le sorelle e gli altri parenti. Niente di vero di quello che alcuni giornali avevano ipotizzato, talvolta con grandi titoli, dall'ipotesi del «branco», altri ignobili sospetti che hanno lacerato la famiglia.

Quando Luigi Persico è uscito dalla Dozza (era stato Sinisha Milan Nicolie a chiamarlo per rendere spontanea deposizione) ha detto solo poche parole ai giornalisti: «L'imputato ha reso ampia confessione di ciò che ha compiuto da solo». Dopo aver aggiunto che da oggi «tutto è segreto», rispondendo a una domanda, ha pure spiegato che il giallo può ritenersi finalmente risolto. «Posso dire che il caso è chiuso», ha affermato. Restano solo da aspettare gli esiti degli esami eseguiti nella casa dell'orrore dei carabinieri del Ris.

In pratica, come sempre ripetuto il colonnello Luigi Fellini, «prove e testimonianze» inchiodavano già inesorabilmente Milan, la sua disperata difesa con tutte le sue accuse «non ha altro scopo che quello di confondere le indagini». E' successo solo che qualcuno ha creduto più di altri a questi sospetti, «contribuendo a uccidere e violare per la seconda volta la nostra Sarah», come ha detto Enzo Cusani, la mamma. Per questo ieri mattina l'avvocato della famiglia, Antonio Francesco Maisano, ha tenuto una polemica conferenza stampa: «Sarah J. e la sua famiglia sono

state infangate dai giornali. Io ha detto. E ha preteso che Sarah è stata massacrata perché cercava di opporsi a qualcosa che per lei era assolutamente sconosciuto fino ad allora. Perché c'è stato chi ha voluto ipotizzare scandali e orrori che sarebbero durati nel tempo. Ma se ciò fosse mai accaduto, ha detto l'avvocato, «la piccola si sarebbe opposta e l'avrebbe riferito ai genitori. Sarah si è difesa con le sue piccole mani perché ciò che le stava accadendo era per lei sconvolgente e ignoto. Questa è l'unica verità che emerge dagli atti e da tutte le testimonianze rese agli inquirenti».

Alla fine, l'orrore di via Mitelli 14 si consegna solo a una piccola vittima e il carnefic. Tutto il resto, è stato altro e altra colpa. Come dice Maisano, «Sarah è un patrimonio per tutti noi. E' l'emblema dell'infanzia violata e uccisa».

## ANAPOLI VOLONTARI BIMBA DI OTTO ANNI

NAPOLI. Un giovane immigrato ghanese di 24 anni è stato sottoposto a fermo dai carabinieri perché sospettato di violenza nei confronti di una bambina di 8 anni. L'uomo, che abita a Vercellano, piccolo comune del litorale domizio, nella stessa casa della vittima, in una palazzina dove più volte la bambina nel sottoscala si ne avrebbe abusato sessualmente. La piccola, figlia di genitori nigeriani,

martedì scorso ha raccontato tutto alla madre (il padre è da tempo), la quale si è rivolta ai carabinieri. Per cinque volte in pochi giorni il ghanese avrebbe abusato della bambina, che è stata ricoverata in ospedale ancora sotto shock. La piccola vive con la madre e due fratelli più piccoli nella palazzina dove abita il ghanese, una villetta a due piani, dove sono ospitati anche un'altra ventina di extracomunitari.

Un momento dei funerali della piccola Sarah J.



Palermo, la difesa: «Sconfitto il teorema Buscetta». I pm: «Una sentenza che ci preoccupa molto»

## La Cassazione «annulla» il processo Lima

Scagionati i boss Aglieri e Calò, confermate solo sette condanne su 22

Lirio Abbate

In camera di consiglio i supremi giudici della quinta sezione penale sono rimasti tre ore per decidere e scrivere il dispositivo di sentenza per i 23 imputati dell'omicidio di Salvo Lima. Il pronunciamento della Cassazione, adesso il processo per il delitto dell'euro parlamentare democristiano ucciso a Mondello il 12 marzo del '92 e allo stesso tempo fa vacillare il «teorema Buscetta», quello secondo il quale la responsabilità oggettiva appartiene a un membro della commissione mafiosa a cui spetta la decisione dei delitti eccellenti. Su questo «teorema» i giudici adesso hanno emesso centinaia di sentenze di condanna.

La Cassazione ha confermato solo sette su 22 condanne emesse in secondo grado a carico dei boss di Cosa Nostra. Diventano definitivi solo gli ergastoli per Totò Riina e Raffaele Ganci, la condanna a 18 anni per il pentito Salvatore Cangemi, e quella per Mariano Tullio Troia (2 anni di reclusione), Antonino Rotolo (3 anni), Vito Palazzolo (5 anni) e Antonino Porcelli (3

anni). E' stata invece annullata la condanna all'ergastolo - relativamente alle imputazioni di omicidio, detenzione e porto di armi, furto - per i boss Francesco Madonia, Pippo Calò, Giuseppe Graviano, Pietro Aglieri, Salvatore e Giuseppe Montalto, Salvatore Buscemi, Antonino Geraci, Giuseppe Farinella, Benedetto Spina, Michelangelo La Barbera, Simone Scalfi e Salvatore Biondo.

Per tutti questi imputati è stata confermata la legittimità della sola condanna per associazione mafiosa anche se, pure merito ad essa, i supremi giudici hanno disposto l'annullamento con rinvio per la rideterminazione della pena. Infine l'annullamento con rinvio è stato deciso anche per Giuseppe Bono che era stato condannato a tre anni.

La decisione della quinta sezione penale è andata ben oltre le richieste espresse dal Pg che aveva chiesto l'annullamento con rinvio di condanne per Calò, Buscemi, Madonia, Salvatore Montalto, Bono, Cusimano e Aglieri. Per quest'ultimo il Pg aveva sostenuto l'esclusione della responsabilità dopo «dichiarazioni di alcuni collaboratori di giustizia», cui Gio-

vanni Brusca, che lo hanno tenuto fuori dalla decisione di assassinare Lima.

Per il Pg la sola appartenenza alla cupola mafiosa non comporta automaticamente per tutti i boss, in mancanza di riscontri, l'adesione alle decisioni della Commissione per le quali non è dimostrata la partecipazione diretta di ogni singolo capomandamento. Il boss Salvatore Montalto, ad esempio, era stato arrestato il 14 gennaio '91 per un altro delitto di mafia ed, essendo in carcere, non prese parte alla «delibera» sul delitto Lima.

Il dispositivo di sentenza non lascia spazio ad interpretazioni, si nota soltanto un «strascico» alla base dei processi di mafia, attraverso il «teorema Buscetta».

Dalla procura di Palermo arriva un segnale di allarme. «Non nascondo - dice il procuratore aggiunto Sergio Lari - che abbiamo molta preoccupazione per questa sentenza della Cassazione».

«Finalmente - commenta l'avvocato Ivo Reina, difensore di Giuseppe Bono - è stato sconfitto il teorema per cui l'appartenenza alla Cupola di Cosa Nostra comportava automaticamente la responsabilità per ogni delitto mafioso.

Ci sono voluti nove anni per sconfiggere questa affermata proprio dalla Cassazione nel '92 con il verdetto sul primo maxi processo a Cosa Nostra. Per Reina questa decisione è «Supremo». Corte dimostra che «distinzione» le singole responsabilità, il che non significa che i colpevoli devono rimanere impuniti, ma che agli imputati devono essere attribuiti fatti certi, non responsabilità desunte per teoremi».

L'eliminazione di Lima, plenipotenziario di Giulio Andreotti a Sicilia, secondo i pentiti era «decisa da Cosa nostra per «punire» il politico contestualmente lanciare un segnale al suo potente referente romano, con la sua potenziale che entrambi potevano garantire ai boss l'impunità necessaria ai tanti mafiosi alla sbarra, all'indomani la sentenza di Cassazione del maxiprocesso che sanciva una raffica di condanne definitive. L'omicidio Lima è ritenuto dagli inquirenti il primo anello della strategia strategica, culminata con le stragi Falcone e Borsellino, lanciata dai corleonesi per costringere lo Stato ad avviare una trattativa con Cosa nostra.

## UN SOGNO CHE REALIZZA PER UN DETENUTO IN CERCA DI RIABILITAZIONE

## Maratoneta con il permesso del giudice

## Nomade esce dal carcere per sfidare i campioni

## la storia

Marco Neriotti

Inviato a PADOVA

DOMANI correrà a pochi metri di distanza da un poliziotto e gli sembra un piuttosto strano pensiero che il poliziotto non farà assolutamente nulla per fermarlo. Franco Hudorovich, zingaro di 34 anni, originario di Rimini, detenuto a Padova con ancora quattro anni da scontare, sarà uno dei più tenaci partecipanti alla maratona di Sant'Antonio.

Invece lo «sbirro», Venturini, accompagnerà i ca-

sul percorso di 42 chilometri e 195 metri. Franco si è allenato con rigore per un anno sfruttando ogni attimo dell'ora d'aria stabilita dal regolamento carcerario. Il vincitore della prima edizione, l'anno scorso, Miglio Bodurfa, impiegò per correre da Veduggio a Prato della Valle due ore, 13 minuti e 55 secondi. Hudorovich non si illude di battere quel record, ma ha intenzione di precisare.

Ieri pomeriggio, alla 17, rientrava al Centro di accoglienza Piccoli Passi, alla periferia di Padova, grondando sudore come fosse uscito da una doccia. Pantaloni neri come il berretto, maglietta bianca con scritte «Maratona di Sant'Antonio», non sembrava nemmeno stanco, come avesse fatto una passeggiata.

«Se ne parlava, di questa uscita, come di una bella favola, senza sapere se la richiesta sa-

rebbe stata accolta. Invece eccomi qui», dicono al Centro. Lui dice poco. Ma a questa avventura ci teneva, e parecchio. E' fedele a Sant'Antonio e la maratona ne prende il nome perché il «re» ricalca l'itinerario che portò il Santo, nelle ultime ore di vita, a Camposampiero a Padova.

«Sempre assai fedele di Sant'Antonio?», «Da molto tempo», dice. «Della fede vuol farne cosa sua. Una condizione piuttosto diffusa tra i rom. E qualcuno scherza ricordando che fra i poteri attribuiti al sant'uomo c'è quello di far arrivare denaro nelle tasche di chi lo venera».

Franco non aspetta miracoli, si fida anche delle cose terrene e per un'intervista prova a chiedere «un contributo, che a me fa comodo». Di che entità? «Diciamo quattromila». Non sei scherzando? «No». Non ne parla. «Ne» cose da raccontare.

Si è allenato un anno nell'ora d'ora per partecipare a Padova alla corsa di Sant'Antonio

Parliamo solo di maratona.

Non è ancora una star, ma almeno per la contabilità, è già sulla strada buona. E' uscito dal carcere ieri mattina, in permesso premio concessogli proprio per questa occasione dalla magistratura su parere favorevole del direttore, che ne ha seguito gli allenamenti. «E' un bravo ragazzo», racconta il maratoneta. Aveva visto l'anno



La gara podistica si snoda su un percorso di 42 chilometri e 195 metri seguendo l'itinerario che portò Sant'Antonio da Camposampiero a Padova

della sua sorte, della sua uscita definitiva.

Viene istintiva una domanda: chissà che non ti metti a correre più forte tutti i giorni? «Vediamo più, all'arrivo, alle 17 quando si presenterà il più lento di tutti? Sorride e non dice nulla. Ha visto «Fuga per la vittoria» di John Houston, dell'81 (aveva 14 anni), dove una partita fra nazisti e prigionieri alleati, nella Parigi del '43, dovrebbe diventare l'occasione per scappare».

Domani sera, forse, sarà al concerto con i Pooh, Alex Britti, Anna Hoxha, Gino Paoli. Franco Hudorovich, che emoziona anche da vincitore, magari a nome di tutti quelli che stanno rinchiusi, per dimostrare a chi è fuori che esiste una volontà diversa dalle sbarre? La risposta è tanto schietta quanto sorprendente: «Nella vita si impara a pensare prima di tutto a se stessi».



Oltre **10.000.000** di motivi  
per acquistare la tua nuova auto **Km 0**

### ALCUNI ESEMPI

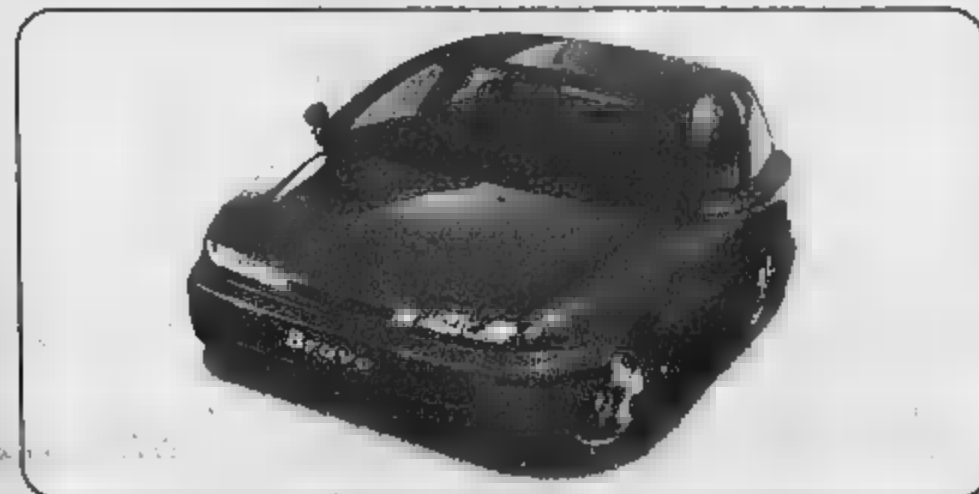


Climatizzatore - Autoradio - 4 airbag - ABS

**FIAT MAREA WE 1.05 JTD**

Prezzo di listino nuova £. 40.650.000

**£. 29.900.000**

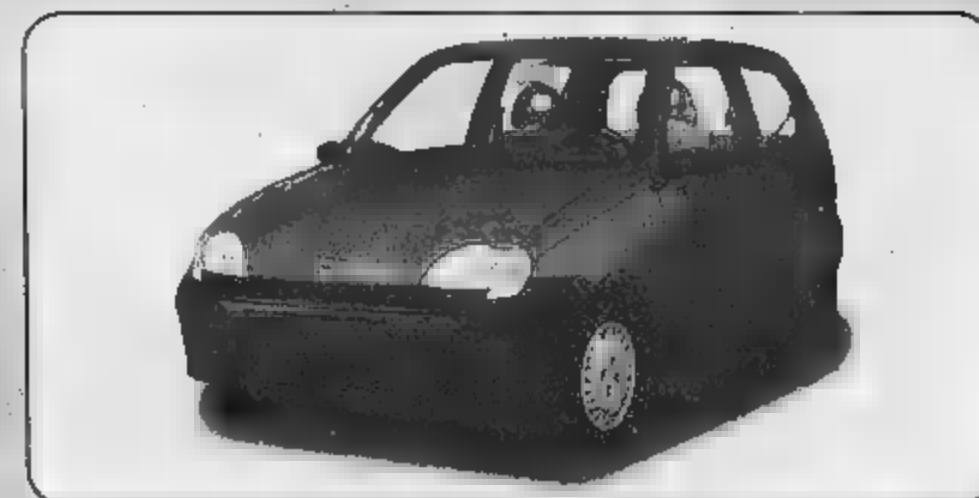


Climatizzatore - Autoradio - Airbag

**FIAT BRAVO 1.2 16V SX**

Prezzo di listino nuova £. 29.050.000

**£. 21.900.000**



Motore Fire - Euro 2 - Antifurto

**FIAT SEICENTO 1.1 S**

Prezzo di listino nuova £. 14.900.000

**£. 11.900.000**



Motore Fire - Euro 3 - Antifurto

**FIAT PANDA 1.1 YOUNG**

Prezzo di listino nuova £. 12.300.000

**£. 9.950.000**

**AUTOINGROS**

Concessionaria FIAT

Rivarolo C.so (TO) - Corso Indipendenza, 98 Tel. 0124/42.43.15

Ivrea (TO) - Corso Vercelli, 121 Tel. 0125/23.52.11

Pianezza (TO) - Via Susea, 52 Tel. 011/967.95.95

Borgaro (TO) - Via Lanzo, 42 Tel. 011/470.01.50

APERTO LA DOMENICA

**torino Auto**

Concessionaria FIAT

Torino - Corso Unione Sovietica, 85

Tel. 011/316.64.64

CONCESSIONARIA FIAT  
**VIVA**  
CI MUOVIAMO CON FIAT

Concessionaria FIAT

Torino - Corso Rosselli, 181

Tel. 011/335.03.11



www.unieuro.com

LA VITA È GRANDIPASSIONE

# TRONY

Unleash the Euro

[www.unleuro.com](http://www.unleuro.com)

## Arrivati nell'era dell'ottimismo



UNA FAMIGLIA DISTRUTTA



LAGO, CINQUE MI

Una famiglia di cinque persone - padre, madre e tre figli di tre, otto e 13 anni - è morta in un incidente stradale lungo la statale del Brennero. L'auto sulla quale viaggiavano è finita in un bacino del fiume Isarco. E' famiglia di Bressanone che stava andando in vacanza: il padre Herbert Plaikner, 37 anni, agricoltore; sua moglie Manuela, 37 anni, segretaria del sindaco, e i piccoli Aron, Nadia e Ivan rispettivamente di tre, otto e 13 anni.

L'incidente è avvenuto la notte scorsa, ma soltanto nel pomeriggio è stato dato l'allarme. E' successo sulla statale del Brennero all'incrocio con la strada che porta nella stretta valle laterale di Funes. All'imbocco della vallata si trova un bacino artificiale. Ieri un agricoltore aveva raccontato ai carabinieri di udito un rumore sordo durante la notte, forse un incidente. Sono scattate le ricerche, sulle rive del lago è stata trovata la carta di identità della donna. Nel tardo pomeriggio i sommozzatori hanno fatto la tragica scoperta.

# Scioperi e nuvole sul weekend

## Disagi per gli aerei, 100 musei aperti

ROMA

Sei milioni di italiani in movimento in questo weekend lungo che si estende fino al primo maggio, con qualche sciopero degli aerei (stamattina fino alle 11,30 quello nazionale, 2 maggio negli aeroporti di Bergamo e Venezia) e un tempo incerto. In compenso, chi resterà in città potrà visitare oltre cento musei che resteranno aperti per tutto il lungo ponte, primo maggio compreso.

Ieri l'attività degli aeroporti italiani è stata fortemente rallentata anche se la maggioranza dei passeggeri - eccetto una quota numericamente ridotta rispetto al solito - non è stata coinvolta dallo sciopero del traffico iniziato alle 11,30 e che ha avuto due tronconi di agitazione: uno dei piloti, dalle 11,30 alle 15,30 e un secondo, di 24 ore, degli assistenti di volo di Alitalia e Alitalia team.

Molti passeggeri sono riusciti a evitare eccessivi disagi grazie a una massiccia campagna di informazione: così i viaggiatori hanno potuto conoscere per tempo lo stravolgimento dei voli ed è stato diffuso un verde (800-65.00.55) al quale sono giunte in poche ore oltre 11 mila telefonate.

Ieri sera, infine, con una decisione del ministero dei Trasporti è stato differito ad altra data lo sciopero nazionale del 11 maggio, indetto per quattro ore - dalle 12 alle 16 - dal personale della società Meridiana.

La situazione difficile non ha scoraggiato la voglia di divertirsi: per quest'ultimo ponte di primavera i sei milioni di vacanzieri (quattro milioni si sposteranno in auto) spenderanno circa 1200 miliardi, secondo una stima dell'Osservatorio di Milano. Chi fa turismo in Italia - dice sempre l'Osservatorio - sceglierà per lo più città d'arte come Roma, Venezia e Firenze oppure le località montane ancora coperte di neve e adatte a praticare sci e quelle

30 MILA FIRME PER IL PARCO

RECCO. Sono oltre 30 mila le adesioni raccolte in tutta Italia dalle associazioni ambientaliste all'appello in difesa del Parco di Portofino. L'apposito comitato formato dopo che il Consiglio dell'Ente Parco, lo scorso 2 aprile, ha deliberato di ridurre i confini e riportarli a quelli del 1935, ha presentato ieri mattina le iniziative che intende adottare affinché l'area protetta sia salvaguardata. «Con il nostro appello chiediamo che il Presidente dell'Ente Parco valuti nuovamente la delibera e decida di rivedere la perimetrazione - dice Mariela Franco, ambientalista, membro dell'Ente Parco - portavoce del Comitato di Difesa dell'area protetta - la Regione è detta disponibile a studiare una soluzione di mediazione che riconosca la specificità di questo parco, ma per il momento si è trattato solo di parole. Noi chiediamo che si torni a ragionare sui confini, ma se otterremo risposte concrete siamo pronti ad azioni legali».

marine di Liguria, Sicilia e Sardegna. Disagi nel traffico, ricorda l'Osservatorio, si registreranno al rientro, il primo maggio.

In compenso la opportunità di fare turismo culturale non mancherà: in questi quattro giorni, infatti, il ministero per i Beni Culturali rilancia

un progetto - «L'arte migliora i tempi» - grazie al quale oltre cento musei e siti archeologici resteranno aperti fino alle 20 anche il primo maggio. «L'apertura dei luoghi d'arte nei giorni di festa - ha spiegato il ministro Giovanna Melandri - sta diventando ormai non più un evento straordinario, ma una consuetudine. A incoraggiarci è questa scelta a soprattutto la risposta del pubblico. Pasqua e Pasquetta c'è stata un'invasione dei musei».

Tra i musei e i palazzi storici che potranno essere visitati il primo maggio, 26 sono nel Lazio e 17 a Roma. Aperti il Colosseo, Palazzo Massimo, la Domus Aurea, il Vittoriano, Villa Adriana a Villa d'Este, gli scavi di Ostia antica. In Campania si potrà viaggiare alla volta di Pompei, Paestum, Velia, visitare la Reggia di Caserta, Castel Sant'Elmo, Palazzo Reale, il Museo e il parco Capodimonte a Napoli. Hanno aderito all'iniziativa anche la città di Torino, Venezia, Firenze, Perugia, Urbino, l'isola d'Elba col Museo napoleonico. E' possibile consultare l'elenco completo sui maggiori informazioni.

I luoghi d'arte cliccando al sito Internet del ministero per i Beni e le Attività Culturali all'indirizzo: [www.beniculturali.it](http://www.beniculturali.it). (r. r.)



Ieri alcuni scioperi hanno causato disagi ai passeggeri degli aeroporti italiani

NEONATO ANNEGA

Un neonato di 15 giorni è annegato pomeriggio a Poesina (Udine) nella vaschetta in cui la mamma gli stava facendo il bagnetto e nella quale è scivolato dopo che la donna, sentitasi improvvisamente male, è svenuta. La donna, Sonia Nicoletti, di 30 anni, è stata trovata, svenuta, marito al rientro a casa. Solo dopo qualche minuto, l'uomo - Luca Tecchio, di 33 anni, ha scoperto il corpo del figlio, morto, nella vaschetta. La donna si sarebbe sentita male ed è svenuta, forse per la stanchezza (non ancora completamente superata) del parto, per l'eccessivo caldo della giornata e ancora per il caldo-umido della stanza. Nel cadere è riuscita a tirare via dalla vaschetta il figlioletto, che è annegato in pochi centimetri di acqua.

PROFETA

La vecchia pistola a tamburo Iver and Johnson calibro 32 sequestrata al presunto serial killer di Padova Michele Profeta è l'arma che ha ucciso il taxista Pierpaolo Lissandrone, l'immobiliare Walter Boscolo, rispettivamente il 29 gennaio e il 15 febbraio. Questo l'esito della consulenza balistica dell'accusa.

SCANDALO AGRIGENTO

Sono stati tutti condannati gli imputati del processo scaturito dallo scandalo dell'ospedale psichiatrico di Agrigento, esploso alla fine degli anni Ottanta. Sono stati riconosciuti colpevoli di abbandono d'incapace. Tre e due mesi di reclusione sono stati inflitti, dai giudici della Corte d'assise, all'ex presidente del comitato gestione dell'Usl di Agrigento, carica nel 1988, Giuseppe Salanone; tre anni di carcere ciascuno agli altri componenti del comitato: il vice presidente Ercolo Gracioso, Diego Alletto, Maria Pia Campanile, Paolo Carcione, Giuseppe Chianetta, Antonio Russo, Giacomo Spoto e Antonio Vinciguerra e Clelia Gulletta.

SOMALIA, ASSOLTO CARLINI

Giornalisti, burocrati, politici e pagazzini, alti ufficiali dell'esercito «vigilanti» senza il senso dell'onore: ha un po' per tutti, il tenente colonnello Franco Carlini che, dopo essere stato sconsigliato con un decreto di archiviazione del tribunale di Milano dall'accusa di avere violentato ucciso un bambino somalo, oggi contrattacca. In una conferenza stampa nella sede milanese dell'Associazione Nazionale Paracadutisti d'Italia, ha detto esplicitamente: «non volersi accontentare delle scuse, ma vuole riabilitazione piena e soprattutto che qualcuno paghi».

DOMANI SVEGLIA FORZATA PER 80 MILA PERSONE, CON LE CHE SCATTERANNO ALLE 6. IL MAXIORDIGNO DEL '44 È STATO RITROVATO NEL CIMITERO

## Vicenza fugge per una bomba di mezzo secolo fa

Alessandro Magno  
VICENZA

SARÀ una sveglia di massa, quella di domani. Come in una enorme caserma da 80 mila persone: le sirene alla sei del mattino, tutti in marcia incolonnati tra polizia, vigili e militari. Poi l'intera città di Vicenza resterà deserta, come in un «day after» atomico. Tutta colpa di una superbomba sganciata nel 1944 dagli inglesi e sbucata mezzo al cimitero maggiore durante uno scavo qualche settimana fa. Tre metri di lunghezza, 1500 chili di esplosivo, un poco raccomandabile: «blockbuster», cioè «spiaquartieri». Un ordigno semiconosciuto anche agli artigiani. Così la decisione finale: durante l'operazione di disinnesco la città va sgombrata per un raggio di 3 km. Con tutto quello che c'è dentro.

Subito non capivano nemmeno cosa fosse: «Sembra uno scaldabagno gigantesco» ha raccontato l'operaio alla guida della ruspa che ha fatto la scoperta. Per la prima volta in Italia si sgombera una città al completo.

Il giorno ha lo stato d'emergenza e la Prefettura ha messo in piedi un'unità di crisi composta da Comune, Provincia, polizia, carabinieri, vigili del fuoco, Asl, Enel, Telecom, Ferrovie e perfino l'autostrada. Quando il prefetto Angelo Tranfaglia due settimane fa ha fatto sapere che bisognava liberare un raggio di 3 km, sono cominciati i preparativi. Perché

in quell'area, il cimitero maggiore al centro, sta tutta la città. Incluso il centro storico, la Basilica palladiana e la stazione ferroviaria, con 200 detenuti e le case di riposo.

Ranno avvisato anche le agenzie di viaggio: «Fermate i turisti». Perfino i quadri del sono stati tolti. Ma soprattutto c'è l'ospedale San Bortolo, appena 600 metri dalla bomba. L'edificio sanitario da 1000 posti letto dovrà essere svuotato per un giorno se va bene, ma forse per due. Già da lunedì sono stati sospesi i ricoveri ed è iniziato il trasporto dei malati in altre strutture della provincia. E se per disgrazia la «blockbuster» salta in aria, sono pronti i soldati dell'aeroporto

Del Molin e un ospedale militare da campo davanti alla stazione ferroviaria.

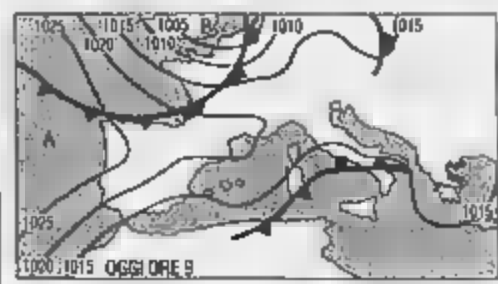
Un eccesso di prudenza? I rischi, dicono gli artigiani del «Fod di Vittorio Veneto» e del battaglione Genio guastatori di Legnago, esistono: l'effetto dirompente provoca danni fino a 200 metri, le schegge arrivano a 700 metri e l'onda d'urto può danneggiare anche edifici lontani. Proveranno a disinnescare le tre spolette arrugginite. Se non va, dovranno rendere inerte l'esplosivo e portarsi finalmente via la bomba. Ma sono molte anche le proteste: «E' un'esagerazione, durante la guerra piovevano bombe a decine e Vicenza è rimasta in piedi». Niente da fare: «Seguiamo i protocolli militari». Allora la

grande fuga: chiuse le 31 entrate della città, dalle 9 di domani mattina. Entro i 500 metri dalla bomba tolti gas ed energia elettrica, a 1500 metri vanno lasciate aperte tutte le finestre. Dieci le zone raccolte da dove partiranno gli autobus.

Nei paesi vicini, già pronti tendoni, palazzetti dello sport e scuole tanto cucina. In città almeno fra agenti di polizia, carabinieri e vigili urbani a pattugliare le strade per evitare che i ladri ne approfittino: chi viene trovato in giro rischia la denuncia. Sono stati coinvolti perfino gli americani della caserma Ederle: sarebbero dentro la zona off limits, ma ospiteranno invece qualche centinaio di persone del vicino quartiere.

IL TEMPO A CURA DI MARCELLO LOFFRIDI

METEO IN TEMPO REALE [www.ciaoweb.it](http://www.ciaoweb.it)



**NORD-OVEST SOTTO LA** Il ponte del 1° maggio si svolgerà sotto il maltempo, quanto sulle regioni di Nord-Ovest, sulla Sardegna e la Toscana. Un nuovo vortice depressionario si sta dirigendo verso il Mediterraneo occidentale. Avvolgerà l'area occidentale tra lunedì e martedì, senza diminuzione delle temperature.  
**Tendenza per dopodomani.** Previsto l'aumento della nuvolosità e pomeriggio possibilità di temporali su Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria e Lombardia occidentale. Nevicate sulle Alpi. Dal pomeriggio tendenza ad aumento della nuvolosità su Sardegna e regioni centrali tirreniche.



**OGGI.** Al Nord nuvolosità irregolare, intensificazione, sulle zone alpine ma con possibilità di precipitazioni. Sulle regioni tirreniche e le due isole maggiori nuvoloso possibilità di brevi piogge sulle isole. Temperature in rialzo al Centro Sud.



**DOMANI.** Sulle zone alpine nuvoloso con tendenza intensificazione della nuvolosità sul Nord-Ovest dove dal pomeriggio saranno possibili nevicate sulle Alpi e piogge sulla Liguria. Sul resto della penisola da poco nuvoloso a variabile con brevi piogge sulla Calabria.

CITTÀ ITALIANE									
	min		max			min		max	
Aosta	np	np	Bologna	12	21	Bari	10	20	
Bolzano	3	18	Buenos Aires	9	24	Napoli	12	21	
Brescia	9	21	Fia	6	19	Potenza	8	23	
Como	12	20	Ancona	9	18	S. Maria Leuca	12	22	
Cagliari	8	20	Perugia	6	24	Calabria	15	24	
Catania	10	22	Pescara	9	19	Palermo	13	23	
Cesena	7	18	L'Aquila	5	21	Catania	11	24	
Cuneo	np	np	Roma Giamp.	10	20	Messina	15	20	
Genova	14	21	Roma Fium.	9	20	Alghero	8	16	
Imperia	13	17	Campobasso	10	20	Cagliari	10	19	

CITTÀ ESTERE		[PREVISIONE DEL 29 APRILE]					
	max	min		max	min		
Amsterdam	12	7	parz. nuv.	Lisbona	19	9	parz. nuv.
Atene	27	14	parz. nuv.	Londra	9	4	piowaschi
Bangkok	34	23	temperale	Los Angeles	24	14	parz. nuv.
Berlino	16	9	piowaschi	Madrid	22	2	nuvoloso
Buenos Aires	12	7	parz. nuv.	Mosca	16	1	nuvoloso
Bucarest	18	7	nuvoloso	Montreal	17	6	parz. nuv.
Budapest	23	12	parz. nuv.	Mosca	16	4	nuvoloso
Buenos Aires	15	6	parz. nuv.	New York	17	11	parz. nuv.
Copenaghen	11	3	parz. nuv.	Parigi	10	5	nuvoloso
Dubino	6	1	piowaschi	Pechino	9	9	parz. nuv.
Francforte	14	7	nuvoloso	Rio de Janeiro	30	9	nuvoloso
Gerusalemme	9	3	parz. nuv.	S. Paulo	31	22	temperale
Ginevra	13	4	nuvoloso	Sofia	17	6	nuvoloso
Helsinki	12	1	parz. nuv.	Stoccolma	19	14	nuvoloso
Istanbul	12	6	parz. nuv.	Tokyo	22	12	parz. nuv.
Il Cairo	11	1	parz. nuv.	Versailles	16	6	parz. nuv.
Johannesburg	21	6	sereno	Venezia	23	9	parz. nuv.

**INTESTINO - IN RITARDO ?**  
Se una dieta ricca di fibre e acqua non basta...

**DIS-CINIL®**  
COMPLEX  
quando aiuta l'intestino

consente un'azione nell'arco di 6-8 ore

Consultare il medico se il bisogno di assunzione persiste oltre le 3-4 volte al mese. Leggere attentamente il foglio illustrativo. Evitare l'uso prolungato. Aut. Pubb. N. 18870

**PER DISSOLUZIONE E ACIDITÀ DI STOMACO, SCEGLI L'EFFICACIA DI...**

**ANACIDOL®**  
Anacidol batte sul tempo l'acidità.

È un medicinale. Leggere attentamente il foglio illustrativo. Se il sintomo persiste consultare il medico. Aut. Min. San. N° 161



# AL CINEMA GRATIS CON LA STAMPA

**La Stampa dal 23 aprile al 27 maggio  
ti regala 5 biglietti di prima visione validi fino al 31 agosto.  
Uno alla settimana per chi compra La Stampa tutti i giorni.**

## Un regalo spettacolare.

Cosa c'è di più gradevole di un bel film? Poterlo vedere in una sala di prima visione e per di più gratis. Tranquillo, non è fantascienza: ■ un omaggio de La Stampa per tutti i suoi lettori.

## Ritagliati una serata speciale.

Raccogli ogni giorno i bollini tratteggiati pubblicati sulla prima pagina de La Stampa e incollali in modo progressivo sulle cinque tessere settimanali contenute nel pieghevole in edicola dal 19 aprile. Quando ogni singola tessera sarà completa (sette bollini dello stesso colore), consegnala presso una delle sale e ritira il tuo biglietto d'ingresso. Avrai tempo fino al 31 agosto per goderti, dal lunedì al venerdì\*, i tuoi film preferiti.

\* Il venerdì sono esclusi i due ultimi spettacoli serali.

## Non perdi la tua occasione.

Hai perso un'uscita de La Stampa? Non preoccuparti: ogni settimana su TorinoSetta trovi un bollino jolly che ti permetterà di completare la scheda.

## Lo spettacolo migliore con Noicom.

Ritirando il biglietto ti verrà consegnato anche un buono Noicom che ti permetterà, telefonando al Numero Verde 192.147, di sottoscrivere un abbonamento telefonico gratuito con 15.000 lire di conversazione telefonica in omaggio.

# LA STAMPA



UN'INCHIESTA E UN FURTO

ROGO DEL BIANCO, 24 MARZO '99

Sono salite ad otto le persone indagate per il rogo del tunnel del Monte Bianco 24 marzo '99 (foto), dove persero la vita 39 persone. L'ultimo indagato in ordine tempo Michele Tropiano, direttore di esercizio della società italiana Traforo. L'accusa formulata dal giudice di Bonneville, in Francia, è di omicidio involontario aggravato. La società si è detta conoscenza del provvedimento nei confronti di Tropiano e ha confermato la volontà di fornire ai giudici francesi tutti gli elementi per giungere presto alla verità e la piena fiducia nei confronti del personale



AL CASINO' DI SANREMO RUBATI 30 MILIARDI

Furto nella notte di giovedì ■ Casinò municipale di Sanremo. I ladri sono penetrati nello stabile durante l'orario di chiusura al pubblico ■ sono riusciti a trafugare dalle casse, sistemate nella sala dei Cavalli, una trentina di milioni in contanti. I malviventi sono stati però ripresi dalle telecamere a circuito chiuso che sorvegliano costantemente l'interno della casa da gioco. Al commissariato sono in corso le indagini per identificare i ladri tramite gli schedari dei pregiudicati e quelli delle foto rilasciate per i documenti d'identità

# Con gli spiccioli si combatte il cancro

## L'Airc: i nostri salvadanai raccoglieranno 70 miliardi

Francesco Mancorda  
MILANO

Una manciata di spiccioli per battere il cancro. Si chiama «L'ultima buona azione della lira», la grande scommessa dell'Airc e della Firc, l'Associazione e la Fondazione italiana per la ricerca sul cancro, e il suo obiettivo è chiaro fin dal nome: utilizzare l'occasione del passaggio all'euro per aiutare gli italiani a svuotarsi le tasche dalle ingombranti monete in «vecchie» lire, contribuendo allo stesso tempo a sostenere la ricerca contro un male che non è più incurabile.

Nei primi due mesi del 2001, quando si utilizzeranno insieme lire ed euro prima di abbandonare definitivamente dal 1° marzo la moneta nazionale, gli italiani troveranno dovunque e in diversi formati i «salvadanaia» dell'Airc, pronti ad accogliere quelli spiccioli che non vale la pena portare in banca per convertirli nella nuova valuta. Dalla loro disponibilità dipende una valanga di micro-contributi che per l'Associazione potrà avere un valore enorme: la previsione è di raccogliere 70 miliardi di lire, cioè l'1% dei 7 mila miliardi di lire in monete in circolazione oggi. Ma chissà che un miracolo di generosità - o meglio tanti piccoli miracoli fatti di qualche moneta - non consenta di superare quella cifra.

«E' un'organizzazione imponente, quella che stiamo mettendo i piedi - spiega il presidente dell'Airc Jacopo Vittorelli -. Ci saranno 30 mila contenitori di grandi dimensioni, ognuno dei quali potrà contenere fino a 500 chili di monete, che verranno piazzati in banche, uffici postali e punti vendita della grande distribuzione, poi i nostri volontari distribuiranno in farmacie, bar e altri negozi 40 mila contenitori-salvadanaia che contengono fino a un chilo di monete ciascuno e infine distribuiremo 12 milioni di bustine svuota-tasche che potranno essere riempite e poi inserite nei contenitori. Impossibile, insomma, non trovare i contenitori de «L'ultima buona azione della lira», iniziativa patrocinata anche dal ministero del Tesoro, che cominceranno a spuntare già negli ultimi mesi di quest'anno. I 30 mila formati maxi saranno distribuiti tra 4 mila

uffici postali, 15 mila sportelli bancari - tutti i maggiori istituti hanno già aderito all'iniziativa - e 10 mila punti vendita di grande distribuzione.

«Per noi - spiega l'amministratore delegato del gruppo La Rinascente Giovanni Cobolli Gigli, che ospiterà i suoi 430 negozi e contenitori da 500 chili - si tratta di un modo di offrire un servizio in più alla nostra clientela e allo stesso tempo di metterci a disposizione dell'Airc, cosa che facciamo molto volentieri. Nel gruppo La Rinascente, che si sta preparando da due anni all'avvento dell'euro - un fenomeno apocalittico, lo definisce Cobolli Gigli parlando del lavoro necessario per affrontare al meglio l'evento - la campagna di comunicazione rivolta ai consumatori punterà anche a valorizzare l'iniziativa di raccolta fondi per la lotta al cancro. «Cercheremo di spiegare ai clienti - dice l'ammini-



**L'iniziativa prevista per i primi due mesi del 2002 quando le monete di lira ed euro circoleranno insieme**

Umberto Veronesi, ministro della Sanità

stratore delegato - che convertire le monete in lire sarebbe soprattutto un fastidio.

E sull'effetto-semplicità, oltre che sull'evidente carattere etico dell'operazione, punta molto anche l'Airc. «Donare le monete invece che portarle in banca per

cambiarle in euro è un gesto utile per la ricerca ma anche pratico», dice ancora Vittorelli. Per garantire in modo assoluto l'intera operazione, poi, l'Airc curerà sia la raccolta dei contenitori da parte di un'agenzia di trasporto valori, sia un sistema di certificazione dei fondi raccolti da

parte di un soggetto indipendente. Ogni contenitore, che come è naturale è chiuso ermeticamente, sarà inoltre identificato da un codice a barre e numero verde consentirà chiunque di avere tutte le informazioni sull'iniziativa.

Alla fine, i miliardi raccolti - una volta pagate le spese per la complessa logistica - andranno ad alimentare la disponibilità, sempre in crescita, ma sempre insufficiente, dell'Airc, che nel 2000 ha coperto circa il 35% della spesa nazionale per la ricerca oncologica. «Quest'anno stiamo valutando 721 progetti di ricerca - spiega il presidente dell'Associazione Jacopo Vittorelli - che significano finanziamenti per 125 miliardi, mentre difficilmente riusciremo ad erogarne più di 50. Il numero di richieste è la misura del nostro successo, ma la difficoltà di soddisfare tutte è invece il segno dell'insuccesso».



Il salvadanaio distribuito dall'Airc per raccogliere fondi per la ricerca sul cancro

RECORD D'ISCRITTI AL TROFEO MEZZALAMA, DA CERVINIA A GRESSONEY. LA GARA ORFANA DEL VINCITORE DELL'ANNO SCORSO, TRAVOLTO DA UNA VALANGA IN ALLENAMENTO

## Tutti in coda per la maratona sui ghiacci

Giorgio Macchievello  
CERVINIA

La partenza sarà oggi prima dell'alba, ma un record è già stato raggiunto. Il Trofeo Mezzalama, la storica gara di sci alpinismo che si disputa ogni due anni in Valle d'Aosta, non ha mai avuto così tanti iscritti. Al via ci saranno 534 concorrenti, divisi in 178 cordate. In passato, le squadre ammesse non erano più di 100 per motivi di sicurezza. Questa volta, grazie alle perfette condizioni del percorso e ad alcune modifiche al regolamento, l'organizzazione ha aumentato il limite, pur dovendo respingere le richieste di oltre 30 cordate.

Non sarà questa l'unica novità. Per chiudere con le polemiche degli ultimi tempi, quest'anno si potrà gareggiare soltanto con gli sci classici da alpinismo. Una decisione che sancisce la fine della disputa con i sostenitori degli sci da fondo, anche se il confronto tra le due tecniche era stato uno dei principali motivi di interesse delle gare del '97 (quando vinse una squadra con gli sci classici) e del '99 (con il successo dei fondisti). «Grazie a questa

soluzione - spiega la guida alpina Adriano Favre, direttore tecnico della gara - avremo soltanto atleti con gli scarponi rigidi, ideali per calzare i ramponi nei tratti del percorso - ghiaccio vivo sul Castore - sul Naso del Liskamm».

I concorrenti prenderanno il via alle 5 dai 2020 metri di quota di Cervinia. Sarà una spettacolare partenza in linea al buio, con pile frontali che in breve formeranno un serpente di luce lungo la pista del Ventina. Le cordate raggiungeranno i 3480 metri del Plateau Rosa e continueranno a salire fino ai metri del Colle del Breithorn, da raggiungere entro tre ore pena la squalifica; quindi toccheranno il Passo di Verra (3848 metri), la vetta del Castore (4226 metri) e il ghiacciaio del Felik (3720 metri), dove è previsto il secondo controllo orario da superare entro le 12. Qui saliranno ancora sul Naso del Liskamm (4100) per poi completare la picchiata finale sul traguardo di Gressoney-La-Trinité, a 1637 metri.

Una cavalcata tra vette e ghiacciai: lunga circa 45 chilometri, con metri di dislivello



salita e 3145 in discesa. I migliori sono attesi al traguardo tra le 9,30 e le 10.

Il primato del «Mezzalama» è stato realizzato nell'ultima edizione, con gli sci stretti: 4 ore e 40 minuti. Un tempo che potrebbe essere abbassato ancora, con-

siderate le buone condizioni del percorso. Il record appartiene alla squadra della Forestale formata da Fulvio Mazzocchi, Luciano Fontana e Leonardo Folli. Ma questa cordata non potrà più difendere il primato. Folli, giovane militare della squadra del-



Due edizioni del Trofeo Mezzalama: accanto la gara negli Anni '30, a sinistra la sfida del 1999

**Quest'anno ammessi soltanto gli sci classici d'alpinismo Bandita l'attrezzatura per il fondo**

la Forestale (piazatosi secondo nel '97), è morto a metà marzo sotto una valanga proprio mentre si stava allenando per questa gara, sulle montagne sopra Gressoney. Per ricordarlo gli organizzatori hanno realizzato il «Leonardo Folli».

struttura - cellula di sopravvivenza - a forma semicilindrica con una superficie di quattro metri quadrati e alta un metro e novanta centimetri. E quest'anno al via del Mezzalama ci sarà anche la sorella di Leonardo, Arianna campionessa di fondo.

«Gli saranno al via i migliori specialisti europei, provenienti da tutto l'arco alpino, dalla Spagna e dalla Repubblica Ceca. Lungo il percorso ci saranno 40 guide, 12 medici, 4 unità cinofile, 12 addetti alla sicurezza (tutti appartenenti al Soccorso alpino), 20 volontari per i punti di rifornimento e altri 80 specialisti di alta montagna. Per gli organizzatori l'incognita è una sola: le condizioni meteo. Sul Cervino, ieri, c'erano molte nuvole, e i meteorologi prevedono che la temperatura scenda sotto le zero oltre di duemila metri di altezza. Le previsioni indicano per la mattinata tempo variabile con possibile peggioramento nel pomeriggio. In caso di situazione proibitiva, la gara potrebbe slittare di un giorno. Ma, come già successo in molte edizioni del passato, gli atleti non si faranno spaventare neppure da una bufera di neve».

# Con Conto Arancio l'unico rischio

## è quello di guadagnare: il 5,30%.

### Mettetevelo nella zucca.

Conto Arancio è il conto che rende. Con Conto Arancio al 5,30% non c'è più storia. È un'idea di ING Direct, la banca diretta numero uno al mondo che appartiene a ING Group, il colosso finanziario olandese presente in 45 Paesi nel mondo, con più di 100.000 dipendenti ed una capitalizzazione di oltre 150 miliardi di lire. Da oggi il vostro conto corrente può contare su qualcosa in più: Conto Arancio, il conto di deposito innovativo che si appoggia al titolo corrente abituale, consentendo di massimizzare in tutta sicurezza il rendimento della vostra liquidità. Conto Arancio: 5,30% d'interesse, zero spese, zero commissioni, zero imposte di bollo, senza limiti di tempo e di contravvenzione e senza dover neppure cambiare banca. Siete senza parole? Trovatelo per chiamare il numero arancio gratuito 800 30 30 30, oppure visitate il sito [www.ingdirect.it](http://www.ingdirect.it). Vi risponderà il 5,30% d'interesse.

**ING DIRECT**  
 TI RENDE SICURO

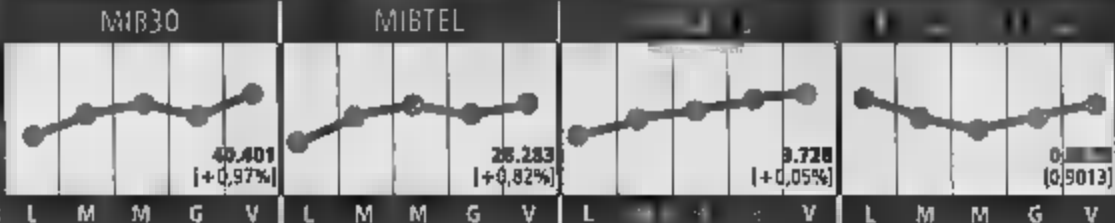


## ECONOMIA E FINANZA

PAGINA 18 SABATO 11 APRILE 2001

## Spin-off immobiliare per la Ras

Il consiglio d'amministrazione di Ras assicurazioni ha varato ieri, dopo l'assemblea degli azionisti, uno spin-off immobiliare da 1.140 miliardi di lire. La Ras conferirà a Santa Sofia gli immobili affittati a terzi e la partecipazione immobiliare. L'assemblea ha approvato il trimestre, con un risultato operativo della gestione ordinaria di 390 miliardi di lire (+14,7%).



## Banca Brignone, cresce l'utile

La Banca Brignone ha chiuso i conti del 2000 con un utile netto di 7,5 miliardi di lire (contro 1,2 miliardi del '99) e un Roe che balza dal 1,77% del passato esercizio al 10,72%. La raccolta diretta è di 912 miliardi e quella indiretta di 3.197 miliardi. Gli impieghi alla clientela hanno raggiunto 876 miliardi (erano 811 nel '99) mentre il totale dell'attivo ammonta a 1.163 miliardi (contro 1.119).

Soddisfazione negli Usa, mentre Berlino ribassa al 2% le sue stime. Salgono dollaro e Borse

## Sorpresa, l'America si rimette in marcia

Nel primo trimestre il Pil sale del 2%. Al G7 confronto più sereno

Stefano Lapri

Inviato a WASHINGTON

Sorpresa: l'economia americana per ora sta rallentando assai poco. Nel primo trimestre 2001, il prodotto lordo è cresciuto a un ritmo annuale del 2%, il doppio di quanto si prevedeva. Festeggia il dollaro (che torna a schiacciare l'euro sotto quota 89 cents) e ripartono tutte le Borse, da Milano a Wall Street.

Ministri e banchieri centrali del G-7, nel vertice di oggi, troveranno dunque di fronte ad un quadro che le stime americane e altri dati rendono inaspettatamente diverso: la frenata che incombe è un fenomeno assai meno americano, e assai più mondiale, rispetto a come la si è dipinta fino a ieri. Sarà forse meno rude, nel vertice, il confronto tra le divergenti ricette degli americani e degli europei; il mutamento dello scenario non ridurrà tuttavia la

difficoltà di intendersi.

La prova che non va poi male dice il ministro del Tesoro italiano Vincenzo Visco. «Davvero una bella notizia - commenta il segretario al Tesoro Usa Paul O'Neill - che mostra quanto sia meravigliosamente capace il recupero la nostra economia». Frattanto a Washington il governo è stato costretto a ribassare drasticamente la previsione di crescita dell'economia tedesca, dal 2,75% al 2,5%. Gli stessi dati sul prodotto lordo americano mostrano un calo abbastanza marcato delle importazioni - per la prima volta da 5 anni la bilancia commerciale migliora - cosa che di fronte a una dinamica dei consumi interni è buona da pensare a un rallentamento già sensibile nel resto del mondo.

Al problema non partono dall'Europa, ma dagli Stati Uniti e dal Giappone, annuncia che dirà al G-7 il ministro delle Finanze tedesco Hans Eichel. «Nel complesso l'Europa va

## BILL GATES E' SEMPRE L'UOMO PIU' RICCO DEL MONDO

NEW YORK. Gates è sempre l'uomo più ricco del mondo: secondo il settimanale americano Forbes, non è affatto che il fondatore della Microsoft è detronizzato da Robert Walton, il presidente della catena di grandi magazzini Walmart, come aveva invece affermato la scorsa settimana il Sunday Times. Il giornale britannico aveva calcolato in 65,2 miliardi di dollari la fortuna di Walton, ma era sbagliato della bellezza di 11 miliardi di dollari, ha scritto Forbes. Il

madornale errore sarebbe stato fatto, secondo la rivista Usa, l'anno scorso quando la classifica di Paperoni era stata pubblicata. Non considerando che il portafoglio di 1,7 miliardi di azioni Walmart possedute dalla vedova del fondatore della catena Sam Walton e i suoi quattro figli è equamente distribuito in cinque parti. Con un valore totale di 87 miliardi di dollari, ciascuna quota - e quindi anche quella di Robert Walton - è pari ad appena 17 miliardi di dollari.

bene, solo in Germania c'è qualche sofferenza, sostiene Visco. O'Neill ribatte che i dati fondamentali dell'economia americana restano buoni e che l'accesa interdependenza del pianeta richiede che tutte le sue parti viaggino a piena andatura. Conferma il presidente della Federal Reserve Alan Greenspan: la rivoluzione tecnologica non è affatto

finita, «nei dati più recenti c'è assai poco che possa alterare la previsione di un aumento strutturale della produttività nei prossimi anni».

D'altra parte i segni di inflazione in America (+3,3% annuo nell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie, contro l'1,9% trimestre precedente) confermano in Europa, specie dentro la Banca centrale di

Al Fondo monetario, il cui rapporto semestrale («World Economic Outlook») servirà di base al vertice di oggi, i nuovi dati non sembrano richiedere una correzione di tiro. «L'economia americana comunque rallentando - ha detto nella conferenza stampa di ieri mattina il direttore generale Horst Koehler - nessun'altra area del mondo è in grado di compensare il venir meno della sua spinta». Koehler, tedesco, non gradisce che i giornali scrivano di «pressioni del Fmi sulla politica monetaria europea perché, abbassi i tassi». Tira un po' le orecchie il suo capo ufficio studi, l'americano Michael Mussa, economista serio e brillante, che ha esposto le sue idee in modo un po' puntuto, forse esagerando.

ha fatto un po' troppo l'americano, cosa che non va bene per l'immagine del Fmi. Ma in sostanza, aggiustamenti diplomatici a parte, la posizione del Fondo monetario

è quella che i giornali hanno capito: siccome l'economia mondiale è sempre più interdependente, pensiamo che un taglio dei tassi di interesse in Europa potrebbe essere utile scandisce Koehler subito dopo aver escluso espressioni sulla Bce. «Non intendo affatto dare consigli di politica monetaria agli europei, come non ne do Greenspan» per analoghe ragioni diplomatiche precisa O'Neill; «fa intendere che sulla base dei dati Usa l'appello perché tutti i tassi scendano è più giustificato».

«Sarebbe inganno» ribatte Otmar Issing, la mente della Bce, promettere più crescita attraverso la politica monetaria. E il Giappone? Le voci sulle prossime dimissioni del governatore della Banca centrale Masamichi Hayami (che parteciperà al G-7 di oggi) fanno supporre che il nuovo governo Koizumi spingerà per una politica monetaria più espansiva, come gli americani sollecitano.

IL DIRETTORE DELL'FMI PREOCCUPATO PER LA TENUTA DELL'ECONOMIA NEL VECCHIO CONTINENTE

## «Tagliare i tassi aiuterebbe»

## Koehler: attenti a Germania e Italia

## intervista

Il Fondo Monetario prevede una crescita mondiale del 3,2% nel 2001. Al direttore dell'Fmi Horst Koehler abbiamo chiesto se queste previsioni, vista la situazione negli Usa, in Giappone e in America Latina, non siano troppo ottimistiche.

«Inequivocabilmente c'è un calo molto marcato della crescita e una regione del mondo ne risulta immune. Questo è senz'altro un fattore di inquietudine. E gli Stati Uniti, che per ben 10 anni sono stati il motore della crescita mondiale, attualmente stanno conoscendo una decelerazione più rapida e più profonda di quanto si potesse immaginare. Credo che la discussione nell'ambito di questa sessione dell'Fmi debba permettere di definire le politiche più appropriate per rispondere a questa situazione».

Che cosa vi fa pensare che nel secondo trimestre di quest'anno ci sarà una ripresa negli Usa?

«Dagli Usa arrivano sia dei segnali di rallentamento sia segnali di stabilità. Ad esempio, la costruzione di abitazioni e le vendite di autovetture restano sostenute. La Borsa, certo, ha subito una correzione: credo che a questo punto abbia più o meno toccato il fondo. Le preoccupazioni sono invece legate alla possibilità di nuovi segnali negativi dal settore finanziario e al fatto che il livello delle spese delle famiglie in un contesto di licenziamenti potenziali. A questi fattori aggiungerei un'altra componente di rischio, in questo momento particolare legata alla possibilità che le azioni in atto in Turchia e in Argentina si trasformino in crisi di liquidità. E' per questa ragione che io appoggio la definizione di un accordo con la Turchia affinché questo paese adotti un programma di risanamento economico nel suo paese ma anche nell'interesse dell'Europa e del resto del mondo».

Farete lo stesso in Argentina?

«Con l'Argentina abbiamo avviato la discussione. In questo momento lo scopo è quello di aiutare il paese a trovare le soluzioni più appropriate ai problemi, ma la situazione qui è diversa. Il ministro dell'Economia ha messo in atto un programma per aiutare la crescita e al tempo stesso è impegnato a mantenere una

parità fissa tra peso e dollaro. L'Argentina poi ci chiede nuovi aiuti finanziari: vuole solennemente riavviare i programmi già decisi».

L'Europa può resistere al rallentamento Usa? «Malgrado le riforme strutturali che ha avviato nel 1999 degli ultimi 3-4 anni, in particolare dopo l'avvio dell'euro, credo che l'Europa sia intesa alla frenata generale dell'economia. La correlazione tra le Borse americane ed europee si sta facendo ogni giorno più stretta, e per questo è diventato una sorta di campanello d'allarme. Secondo i nostri analisti la fiducia degli investitori nell'economia europea è più bassa di quella nei confronti degli Usa. Non voglio essere troppo pessimista, l'Europa quest'anno dovrebbe crescere ad un tasso di crescita del 2-2,5%, eppure credo che rimanga una componente di rischio. Sono infatti convinto che la ripresa degli Usa condizionerà quella dell'Europa».

La politica condotta dalla Bce è quella giusta?

«La posizione della Bce in questo momento è delicata: più che l'inflazione il problema è rappresentato dalla crescita. Io non faccio alcuna pressione, Duisenberg è autonomo ma non posso nascondere i rischi».

La posizione della Bce è delicata dal momento che il rischio connesso con la crescita è diventato più grave del rischio d'inflazione, in particolare in Germania e in Italia. Il mio pensiero però è chiaro: ritengo che una riduzione dei tassi europei possa avere un effetto benefico in questa fase difficile dell'economia mondiale. Ma non bisogna assolutamente credere che io esiga un taglio o che faccia delle pressioni in questo senso. Anzi è il contrario: sono stato uno degli estensori del Trattato di Maastricht e credo fermamente nell'indipendenza della Bce. Spetta al consiglio della Bce decidere la funzione delle proprie analisi e noi dobbiamo rispettare questa decisione. Detto questo, anche obbligato a precisare chiaramente dove sono i rischi e come possono essere ridotti».

Crede che l'euro si possa



Il direttore generale del Fondo Monetario Internazionale Horst Koehler e a sinistra il vice-direttore Stanley Fisher

lerato ma assolutamente necessario evitare confusioni cercando di copiare l'America».

La situazione giapponese rappresenta un rischio per l'economia mondiale?

«Come gli Usa anche il Giappone costituisce un fattore di rischio a causa dell'evidente ritardo nell'avviare riforme strutturali nel settore delle imprese e in quello delle banche. Ma io ho accolto favorevolmente le prime dichiarazioni del nuovo premier, Junichiro Koizumi, che vuole rafforzare le iniziative del governo».

Cosa si aspetta dal G7 domani (oggi-ndr)?

«Che i ministri mettano l'accento sull'economia mondiale, che riconoscano la validità della politica monetaria americana, che incoraggino l'Europa a proseguire con le riforme ed il Giappone ad adottare volontariamente nuove iniziative. La riunione del G7 dovrebbe insomma contribuire a rafforzare la fiducia degli investitori nell'economia mondiale».

Copyright Le Monde

## Prodi va al contrattacco «La Ue fa la sua parte»

Sensini

inviato a BOLOGNA

Il Fondo Monetario e gli Stati Uniti chiedono all'Europa di prendere la sua responsabilità e assumere il ruolo locomotiva della crescita mondiale. Capisco... lo stiamo già facendo. E' un fatto che la nostra economia, almeno in questa particolare fase, sta crescendo più velocemente di quella americana. Romano Prodi respinge al mittente le critiche che giungono da oltreoceano. «E speriamo pure che continui, così come ci auguriamo che anche gli Stati Uniti ed il Giappone si riprendano» aggiunge il presidente della Commissione Europea, visibilmente infastidito dalle accuse di latitanza che piovono addosso al Vecchio Continente. Il Fondo monetario ieri ha accusato senza mezzi termini la Bce e oggi, alla vigilia di un difficile G7, dedicato all'affannosa crescita dell'economia mondiale, sembra che ci siano state telefonate calde tra Washington, Francoforte e Bruxelles.

Nessuna latitanza, insiste Prodi. «Una grande potenza mondiale deve rendersi conto dei problemi del mondo e noi lo stiamo già facendo. Pensate solamente ai paesi in via di sviluppo e alle difficoltà in cui versa il terzo mondo. Noi e il Giappone stiamo compiendo uno sforzo infinitamente più grande di tutti gli altri». Lo stesso vale

per l'ambiente e Prodi, a Bologna per la presentazione del libro di Paolo Onofri, «L'economia sbloccata», ricorda alla platea il protocollo di Kyoto, clamorosamente smentito dal nuovo presidente americano George W. Bush, e a cui ha scritto una lettera per ricordargli che leader, in inglese, significa colui che guida il gruppo».

Se c'è un problema, oggi in Europa, questo riguarda semmai la necessità di rianimare la riflessione che alla base delle scelte e delle prospettive. «Non possiamo allontanare questa esigenza giustificandola con il fatto che oggi è bene. Dobbiamo crescere, ma per che cosa? Questo interrogativo resta, il problema è che in Europa non c'è quasi più nessuno che pensa al futuro dei sistemi economici».

«Non possiamo solo pensare all'Europa come possibile leader dell'economia mondiale, e mi auguro anche della scienza. L'Europa - dice Prodi - era depositaria di un sistema economico interessante, complesso e qualche volta confuso, ma interessante rispetto alla pura economia di mercato che oggi è l'unica rimasta a trotto nell'ipodromo. La liberalizzazione e la riforma dei mercati del lavoro, dei capitali, il riequilibrio della spesa sociale, non sono un dogma, e devono servire a qualcosa». Questa



Romano Prodi, presidente della Commissione Ue

riflessione, aggiunge il presidente della Commissione Europea, «dobbiamo affrontarla subito. Facciamola ora, serenità, prima che qualcuno non ci metta

testa di farlo con rabbia. Ora abbiamo la crescita, ma aumentano le differenze dei redditi: quanto può andare avanti così? I cittadini sembra che supportino tutto, ma la storia insegna che ci sono momenti improvvisi di rottura».

«I problemi si risolvono quando si riesce a dare alla gente il senso chiaro del traguardo, e anche la fiducia che questi possono essere raggiunti dice Prodi ricordando il valore della credibilità, fondamentale nell'azione di governo del centrosinistra negli ultimi anni. I traguardi dell'Europa oggi sono l'euro e l'allargamento: «Non dobbiamo avere paura di darci dei grandi obiettivi perché se ce li diamo piccoli, poi, alla fine, rischiamo di morirci sotto». Ma tutto ciò, anche lo stesso difficile risanamento della finanza pubblica condotto durante tutti questi anni, non segue un confronto sul ruolo dell'Europa...».

**EBERHARD & CO.**  
Manufacture in Suisse et Hongrie depuis 1857

8 GIORNI

080-230387



# Scontro sulle Generali, Desiata va all'attacco

**LA BIBLIOTECA DEL LEGNO DI TRIESTE**



La formula ■ Magiadinoli. Il dimagrante finalmente completo che combatte anche la fame nervosa.











	2004	2003	2002	2001	2000	1999	1998	1997	1996	1995	1994	1993	1992	1991	1990	1989	1988	1987	1986	1985	1984	1983	1982	1981	1980	1979	1978	1977	1976	1975	1974	1973	1972	1971	1970	1969	1968	1967	1966	1965	1964	1963	1962	1961	1960	1959	1958	1957	1956	1955	1954	1953	1952	1951	1950	1949	1948	1947	1946	1945	1944	1943	1942	1941	1940	1939	1938	1937	1936	1935	1934	1933	1932	1931	1930	1929	1928	1927	1926	1925	1924	1923	1922	1921	1920	1919	1918	1917	1916	1915	1914	1913	1912	1911	1910	1909	1908	1907	1906	1905	1904	1903	1902	1901	1900	1899	1898	1897	1896	1895	1894	1893	1892	1891	1890	1889	1888	1887	1886	1885	1884	1883	1882	1881	1880	1879	1878	1877	1876	1875	1874	1873	1872	1871	1870	1869	1868	1867	1866	1865	1864	1863	1862	1861	1860	1859	1858	1857	1856	1855	1854	1853	1852	1851	1850	1849	1848	1847	1846	1845	1844	1843	1842	1841	1840	1839	1838	1837	1836	1835	1834	1833	1832	1831	1830	1829	1828	1827	1826	1825	1824	1823	1822	1821	1820	1819	1818	1817	1816	1815	1814	1813	1812	1811	1810	1809	1808	1807	1806	1805	1804	1803	1802	1801	1800	1799	1798	1797	1796	1795	1794	1793	1792	1791	1790	1789	1788	1787	1786	1785	1784	1783	1782	1781	1780	1779	1778	1777	1776	1775	1774	1773	1772	1771	1770	1769	1768	1767	1766	1765	1764	1763	1762	1761	1760	1759	1758	1757	1756	1755	1754																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																						
A Argentina	26697	26951	11,948	13,820																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																													



# RISPOSTE IMPRESA DIRETTA

**Numero Verde** 800-00.10.24

**EDISONTEL**  
PIU' FORZA ALLE VOSTRE  
COMUNICAZIONI



---

# Club Med

# 848-801 802\*

presso la vostra agenzia di viaggi

SMIR: a partire da L. 1.080.000  
la settimana, volo compreso.

**Magia d'Africa, colori del Mediterraneo e tè verde.**

Il Club Med® di Smir in Marocco: le spiagge sconfinite ■ punto di partenza per avventure alla scoperta delle mitiche città imperiali. E per i più piccoli tanti giochi al Mini Club Med® ■ al Juniors' Club Med®. E' l'occasione per scoprire che una vacanza Club Med® ■ una vacanza speciale. Tutto compreso, tu per primo.

**Ri-trovarsi**

\*Al solo costo di una telefonata urbana

Prezzo relativo alla partenza del 12/6 con volo speciale TTC da Milano-MXP. Condizioni generali di vendita, nel catalogo Club Med® Primavera/Estate 2001.

www.clubmed.com  
#051234



**L'aria di provincia soffia a 95\***

**\*(lire/min, IVA esclusa)**

VB 0323 - 0324

NO 0321 - 0322 - 0323  
0161 - 0163

VC 015 - 0161 - 0163

AT 0141 - 0144

AL 0131 - 0141 - 0142  
0143 - 0144

SP 0187

GE 010 - 0185

SV 0182 - 019

IM 0183 - 0184

CN 0171 - 0172 - 0173  
0174 - 0175 - 0141

TO 011 - 0121  
0122 - 0123 - 0124  
0125 - 0161

AO 0165 - 0166 - 0125

BI 015 - 0161 - 0163

NOICOM istituisce **la nuova tariffa provinciale** ■ **95 lire/min** (IVA esclusa) per le telefonate all'interno della provincia da cui parte la chiamata. Una scelta che favorisce sempre di più il traffico telefonico per la clientela locale.

La nuova tariffa si accompagna alla diminuzione delle tariffe Urbane-Distrettuali ■ Nazionali, ma soprattutto all'**abbattimento dei costi alle chiamate verso i telefoni mobili**.

Una ulteriore dimostrazione di convenienza dei servizi NOICOM.

<b>Tariffa</b> lire al minuto, IVA esclusa	8-18,30	18,30-22	22-8
<b>Urbana e Distrettuale</b> (stesso prefisso del chiamante)	<b>45</b>	<b>45</b>	<b>45</b>
<b>Nord-Ovest e Lombardia</b>	<b>105</b>	<b>55</b>	<b>45</b>
<b>Nazionale</b>	<b>115</b>	<b>65</b>	<b>45</b>
<b>Rete Mobile Italia</b>	<b>395</b>	<b>245</b>	<b>245</b>

Attivazione gratuita • Nessun canone e recupero canone Telecom Italia • Nessuno scatto alla risposta • Nessuna tariffazione minima • Tariffazione dei soli secondi netti di conversazione • Contratti personalizzati per grandi volumi di traffico • Servizio Multicasa/Multisede • Carta NOIconTE • Sconto del 10% su chiamate tra clienti NOICOM.

**Chiama**  
**192.147**

Ore 8-23; chiama gratuita ■ telefono fisso. Tariffa ■ telefono mobile secondo operatore.

[www.noicom.it](http://www.noicom.it)

**NOICOM**

Telecomunicazioni dal Nord-Ovest









## Premio Euro a La Spina

Si è svolta ieri a Viterbo la cerimonia di consegna del Premio giornalistico L'Euro, promosso dal Comitato Euro e dall'Unione europea in collaborazione con la Federazione nazionale della stampa. Il riconoscimento speciale per la qualità della scrittura è andato a Luigi La Spina, editorialista della Stampa.



## Fenice, riapre il cantiere

Il sindaco di Venezia, Paolo Costa, commissario delegato per la ricostruzione del Teatro La Fenice, ha annunciato ieri pomeriggio la riapertura del cantiere e la immediata ripresa dei lavori attivi al completamento delle opere provvisorie e di fondazione dello storico edificio.



## Zeta-Jones in Houdini

Dopo Traffic, Michael Douglas e Catherine Zeta-Jones torneranno a lavorare nello stesso film. Si tratta di Smoke and mirrors, che racconta la storia dell'illuminista francese del diciannovesimo secolo Robert Houdini. Il film è un vero e proprio affare di famiglia perché è prodotto da Joel Douglas, fratello di Michael.

Il fondamentalismo è in declino, ora c'è spazio per i riformatori: le tesi controcorrente di Gilles Kepel

# ISLAM

## cronaca di un suicidio

Alberto Papuzzi  
PARIGI

«L'écrit d'un suicide. La cronaca di un suicidio: quello attuato dal fondamentalismo islamico, accettato e bruciato dal suo trionfo. Così Le Monde presentava un anno fa Jihad. Ascesa e declino, di Gilles Kepel, una storia del fondamentalismo nel mondo islamico, dagli anni 70 ai giorni nostri, best seller francese che arriva ora in Italia edito da Carocci. La fortuna del libro è dovuta alla ricchezza di dati e analisi sui vari paesi islamici, ma soprattutto a una tesi che rovescia il tradizionale modo degli occidentali di guardare all'Islam: secondo Kepel, responsabile delle ricerche sul mondo musulmano all'Istituto di studi politici di Parigi, «l'impero del male» edificato sul fanatismo dei fedelissimi di Allah è in via di disfacimento, per fare spazio a un postislamismo riformatore. Su questa tesi lo abbiamo intervistato.

Professor Kepel, il suo libro parla di ascesa e declino della Jihad: dell'ascesa siamo stati testimoni, quando invece comincia il declino?

«Comincia con la guerra del Golfo, all'inizio degli anni 90. I due decenni precedenti avevano visto il trionfo del fondamentalismo islamico, grazie all'alleanza fra tre significativi gruppi sociali: la gioventù urbana povera, i ceti medi religiosi e gli intellettuali che producono l'ideologia che fa da collante tra gli uni e gli altri. Il 15 febbraio 1989, con il ritiro dell'Armata rossa dall'Afghanistan, è l'apice del successo. I fondamentalisti pensavano che fosse soltanto il primo passo per la conquista del mondo. Con l'invasione del Kuwait da parte di Saddam, l'anno dopo, comincia invece l'epoca del declino. L'Arabia Saudita non ha più il controllo del movimento e riesce a tenere a bada l'Iran antiamericano di Khomeini. Mentre la violenza dei giovani radicali, convinti che la vittoria sia solo sulla bocca del fucile, spezza l'alleanza con la borghesia religiosa.

Può farci qualche esempio di questa inversione di tendenza?

«In Arabia Saudita, nell'estate del 1992, si sviluppa un movimento contro la monarchia in nome dell'Islam: per i giovani fondamentalisti il loro Stato empio, giudicano idolatra la venerazione dei reali, chiedono l'edificazione di un vero islamismo. In Algeria nel 1993 i militanti del Fis, il fronte integralista, impongono ai ceti medi simpatici - bottegai, macellai, artigiani eccetera - la tassa per la rivoluzione, che in breve si trasforma in sistema di racket, aprendo una frattura tra l'ala povera e rivoluzionaria e l'ala borghese e moderata del movimento islamico.

Veniamo a una vicenda che ha fatto epoca: la «fatwa» contro Salman Rushdie. Ha giocato a favore del fondamentalismo o gli si è rivolta contro?

«Alla fine gli si è rivolta contro. Perché Khomeini muore cinque mesi dopo, mentre Rushdie è ancora vivo, avendo goduto di una pubblicità straordinaria. La fatwa è un affare tra attivisti islamici: serviva a Khomeini per conquistare un potere simbolico nei confronti dell'Arabia Saudita. Voleva apparire l'eroe del movimento, che ripartiva all'offesa di Rushdie a Maometto. Ma al di fuori di tre paesi - Iran, India e Pakistan - la maggioranza musulmana è rimasta sostanzialmente indifferente alla fatwa.

Sempre sul piano dei valori simbolici, lei considera la distruzione delle statue da parte dei talebani un segno di isolamento o un modo per rafforzare le posizioni dei fondamentalisti?

*«Tutto comincia con la Guerra del Golfo: l'Arabia perde il controllo del movimento musulmano, la violenza dei giovani radicali spezza l'alleanza con la borghesia religiosa»*

*«La nuova Intifada? L'ha scatenata Arafat per mantenersi in sella. Il futuro si gioca sulla volontà della società civile di liberarsi dall'integralismo e dai poteri totalitari»*

## I SEGNI DEL DECLINO

### L'ayatollah Khomeini e i suoi Fratelli

Alle origini della Jihad, la «dotta contro le creature di Allah che hanno usurpato la Sua sovranità», ci sono stati ideologi come l'egiziano Sayyid Qutb (impiccato nel 1966), il pakistano Mawdudi (1903-1979), l'iraniano Khomeini (1902-1989) e organizzazioni come i Fratelli Musulmani, fondata in Egitto nel 1928 (motto: «La nostra costituzione è il Corano»).

1973. L'Arabia Saudita, minacciando l'embargo sul petrolio, chiude con un armistizio la guerra araba contro Israele. 1979. In Iran la rivoluzione di Khomeini abbatte il Scià e fa dell'Islamismo una forza che sconvolge gli scenari politici. 1981. Nonostante il fallimento della rivoluzione, l'assassinio di Sadat in Egitto segna una svolta emulata in Africa e Asia. 1988. L'Intifada, o «rivolta delle pietre», costringe Israele ad avviare un processo di riconoscimento dell'Olp. 1989. In Algeria nasce il Fis (Fronte islamico di salvezza), in Sudan conquista il potere Hassan al Turabi, in Afghanistan ritirata dell'Armata rossa.

1990. L'esercito di Saddam invade il Kuwait, spacciando il movimento islamista e provocando l'intervento americano. 1993. A New York attentato al World Trade Center da parte di terroristi privi di base sociale e oscuramente strumentalizzati.

1996. L'arrivo al potere dei talebani a Kabul con l'oppressione delle donne e le esecuzioni dei «peccatori», spaventa i ceti medi religiosi.

1997. In Egitto la strage di turisti di Luxor isola gli estremisti islamici e rafforza il regime moderato.

1997. In Turchia cade il governo di Erbakan. In Iran vittoria elettorale di Khatami. In Pakistan è rovesciato Nawaz Sharif.



Uno dei Buddha di Bamyan distrutti dai Talebani. Sopra una donna con il chador mostra il Corano in una manifestazione fondamentalista a Casablanca.

Questa utopia ha prodotto una reale liberazione femminile, per cui le donne sono diventate una parte antagonista. Questo è un bilancio negativo.

Quale influenza esercita oggi sul fondamentalismo islamico il conflitto israelo-palestinese?

«Dobbiamo fare un passo indietro: nel dicembre del 1987 il gruppo di Hamas scatenò l'Intifada, in competizione con l'Olp. La reazione di Arafat è la trattativa di Oslo: la pace è l'ultima spiaggia di Arafat, per sottrarsi alla pressione di Hamas. Oggi le cose sono cambiate: il capo dell'Olp controlla una Intifada che non è più spontanea ma armata e organizzata. La nuova Intifada è il modo di Arafat di restare al potere e non lasciare spazio né politico né militare a Hamas e alla Jihad.

Professor Kepel, lei prospetta l'ipotesi di un islamismo riformatore e democratico. Ma

l'Islam può accettare la democrazia?

«Quando in Occidente pensiamo all'Islam siamo portati a identificarlo con l'interpretazione più reazionaria della dottrina. In realtà 14 secoli di Islam dimostrano che non ci sono soltanto i Fratelli Musulmani, Khomeini o i Talebani. Anche nella storia del mondo musulmano ci sono pensatori e filosofi che antepongono il primato della ragione al credo dogmatico. Negli ultimi trent'anni questa tradizione liberale è rimasta nascosta, perché sulla scena islamica è arrivata la prima generazione scolarizzata e urbanizzata, che ha stabilito un rapporto troppo semplice e sostanzialmente integralista con la dottrina e la tradizione. Ma i figli di quella generazione sono in possesso di una cultura più complessa: guardano le televisioni, viaggiano in Internet, avvistano i problemi della mondializzazione, sentono un bisogno di

democrazia. La loro sfida è conciliare le esigenze democratiche proposte dai modelli esterni con le radici musulmane. Cioè creare una democrazia che sia una copia di quella europea o americana, ma attinga alle fonti della tradizione islamica.

La repressione dei riformatori contro gli estremisti, come si vede in Egitto o in Algeria, può danneggiare il processo di democratizzazione?

«Questo è il vero problema attuale. Io penso che la società civile islamica è fra l'incudine e il martello. Il martello dei fondamentalisti e l'incudine dei poteri che non sono pronti ad aprire il sistema politico, ostacolando il passaggio al pluralismo. Il postislamismo si gioca sulla volontà della società civile di liberarsi dal fondamentalismo integralista sia dal totalitarismo dei poteri politici o militari che essi siano.

altpap@estampa.it

L'editore di Instar

Addio a Borgo creava i libri come prototipi

Maurizio Assalto

L'INGHILTERRA è stata l'incubatrice della sua vocazione di editore, la meta di viaggi frequenti, un posto dove lavorare, la sua finestra sul mondo. E proprio a Londra Gianni Borgo, l'editore di Instar libri, è andato a morire. Mercoledì sera, all'Internet Cafe di Bloomsbury, vicino al British Museum, due passi da casa sua. Era uscito dopo cena, era entrato locale, aveva appena ordinato un libro a Amazon, e-mail. Un infarto l'ha stroncato. Senza preavviso. Aveva solo 42 anni.

Un editore che muore mentre si occupa di libri è un po' un corridore che si schianta in pista, o un direttore d'orchestra che si accascia sul podio - per restare a due delle tragedie che ci hanno incalzati in questa irreale fine aprile. C'è qualche cosa di insistentemente circolare nell'avventura umana e professionale di Gianni Borgo. Torinese, figlio di un avvocato morto pure lui di infarto, alcuni anni fa, aveva deciso il suo avvenire dopo la laurea in lettere moderne. «Mi sono reso conto di non avere nulla di importante da dire, ci aveva confessato qualche tempo fa.

«Come editore, invece, avrei potuto fare qualche cosa da comunicare e al pubblico». Cinque anni in Inghilterra, per farsi le ossa. «Là ho scoperto un modo più moderno, meno intimidatorio di fare i libri. Poi l'avvio. Il primo titolo è '92, L'occhio della mente, un saggio di Nicholas Humphrey. Con Merlino di Michel Rio, due anni dopo, prende l'avvio la serie di narrativa. E per la prossima Fiera del Libro di Torino era previsto il lancio della terza collana, più agile, con testi umoristici e di fantascienza. Ventitré libri in tutto, in media meno di tre ogni anno, la punta di 20 mila copie per Natura morta, custodia di sax di Geoff Dyer. Ma seguì il passo dopo passo dall'editore, con cura maniacale.



Gianni Borgo 42 anni

Nei 160 metri quadri dell'appartamento torinese di via Giulitti, a ridosso di piazza San Carlo, erano in quattro Borgo scovava i testi guidato soltanto dalla sua curiosità: per i mondi lontani (l'India, il Vietnam, per i celtici come per le saghe moderne (Toussaint Louverture, l'eroe dell'indipendenza di Haiti), per il jazz, le scienze della plessità, la psicologia sperimentale. Controllava personalmente le traduzioni, le rivedeva e ritoccava fino all'ultimo, capace di trattenere per più di un anno un libro già presentato e recensito.

Terra rossa e pioggia scrosciante di Vikram Chandra. Ma era a tutto intero il prodotto-libro che Borgo pensava. Attento ai valori estetico-formali (Instar libri, in latino «in forma di libro») rimanda a Novalis: «Un romanzo è una vita in forma di libro».

L'editore pensava ogni volume come un oggetto unico, che s'impone per la scelta delle copertine, spesso violente, etichette adesive, ritagli e sovrapposizioni, per i risvolti e i tregi interni che riprendono l'idea della veste esterna, nell'intento di creare una sorta di continuità fra testo e paratesto.

«Non ho mai visto fare il mestiere di editore con questo scrupolo, con una passione così ossessiva» dice Ernesto Ferrero, direttore della Fiera del Libro, sconvolto dalla notizia. «Lo ricordo una sera a casa mia, l'avevo invitato per presentargli Einaudi: Giulio quel giovane piaceva molto, si ritrovava in lui. Proprio la sua onnipresenza di editore-demurgo, che imprimeva il proprio marchio ovunque, rende però difficile, ora, immaginare un avvenire di Instar libri senza Gianni Borgo. Qualcuno a Torino già ci pensa, se non altro come omaggio all'idea, che merita di continuare a vivere. Comunque vada, non potrà più essere la stessa cosa.



## LA STAMPA

**Direttore responsabile**  
Marcello Sordi  
**Condirettore**  
Giovanni Rotta  
**Vicedirettore**  
Vittorio Sabadini, Carlo Bastianini  
**Redattore capo centrale**  
Roberto Bellato  
**Capo della redazione romana**  
Federico Geremia  
**Capo della redazione milanese**  
Francesco Mancoske  
**Art director**  
Cynthia Sparillio

**Quotidiano fondato nel 1861**  
**ENTRICE LA STAMPA SPA**  
**Presidente**  
Giovanni Agnelli  
**Amministratore delegato e direttore generale**  
Alberto Tomba  
**Amministratori**  
Francesco Paolo Mattioli  
Luca Cordero di Montezemolo  
Marcello Sordi

**REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA**  
via Mazzini 22 - 00185 Roma, tel. 06/47800111  
**STAMPA IN FASCICOLI**  
La Stampa, via G. Bruno 24, Torino  
Sede: via Carlo Farini 136, Roma  
STZ spa, viale della Strada 25, Caserta  
**Edizione** La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 26/142/1948  
Certificato n. 1000 del 23/1/2000  
La tiratura di venerdì 27 aprile 2001 è stata di 525.777 copie



### TRISTE CAMPAGNA ELETTORALE

## NON BASTA DIRE EUROPA

Boris Bianchini

**I**N questa triste campagna elettorale che sembra già finita quando dovrebbe essere appena cominciata, in cui più passa il tempo più la percentuale degli indecisi aumenta (segno che anche chi un'idea l'aveva la va perdendo), di politica estera non si è sentito parlare affatto. Si dirà - ed è vero - che la politica estera figura mai al primo posto in una competizione elettorale. Mantenere le promesse in politica estera è sempre più difficile che mantenerle in politica interna, perché non si può dire in anticipo ciò che accadrà nel mondo: le partite internazionali si giocano quasi sempre di rimessa. Si dice anche - ed è bene che lo si dica - che in materia di relazioni internazionali c'è da entrambe le parti il proposito di una sostanziale continuità e non vi è dunque motivo di polemica. Ma la continuità non basta: ci si troverà infatti nell'arco dei prossimi anni, forse prima di quanto si creda, di fronte a scelte difficili. I due pilastri della posizione internazionale dell'Italia, la solidarietà atlantica e la costruzione europea, stanno cambiando natura. Il primo per effetto dei nuovi equilibri mondiali e di un ri-orientamento della politica estera americana (che l'elezione di Bush ha accelerato); il secondo per il dilemma dell'allargamento e per la necessità di una dimensione politica che dia nerbo e forma alla dimensione economica dell'Europa. E su tutto passa poi il vento furioso della globalizzazione.

Su molti temi la cultura dominante in Italia si distanzia da quella americana: la pena di morte, l'ambiente, il terrorismo, lo stesso concetto di liceità della ricchezza. In che limiti questo si rifletterà sui rapporti tra i due Paesi?

Dire «Europa», poi, non basta. Si tratta di sapere se l'Italia vuole un'Europa di popoli o di governi e, anche se la vuole di popoli, se quindi in qualche modo federale, se dev'essere centralizzata, qualcosa che assomiglia a un super-Stato come la imaginea Delors, o invece un'entità liberale con un minimo di poteri a Bruxelles. E si dovrà dire se si vuole davvero una politica estera unitaria. E se siamo veramente disposti a pagare il costo di una «militare autonoma».

Di tutto questo, e di molte altre opzioni che potrebbero cambiare la vita degli italiani, poco o nulla si dice. In una campagna tutto viene ridotto a fatti personali, il dibattito si limita a fare speculazioni sul nome di un possibile futuro ministro degli Esteri: che, nelle «presenti», interessa agli italiani della scelta dell'allenatore dell'ultima squadra di serie B.

### FU IRONICO, MAI FANATICO

## PAJETTA, IL TOLLERANTE

Emanuele Macaluso

**C**ARO Direttore, *La Stampa* (giovedì 26 aprile) ha ripreso servizio pubblicato su *Reis* e *L'Espresso* nel quale alcuni intellettuali esprimevano i loro giudizi sulla campagna elettorale. Il riferimento è agli appelli di due gruppi di studiosi: uno di Bobbio, Galante Garrone, Pizzorusso e Sylos Labini, i quali sostengono che oggi la posta in gioco è lo stesso assetto democratico del paese; l'altro con le firme di Franco De Benedetti, Barbera, Salvati, Cafagna e Mieli che, pur riconoscendo allo scontro elettorale in un forte rilievo, non credono che la posta sia la democrazia.

*La Stampa* pubblica l'intervento di Bobbio e una parte delle risposte di Rusconi e Vaccino. Per quel che vale, dico subito che mi ritrovo nelle argomentazioni di Rusconi, ma non è questa la ragione per cui scrivo. Mi ha sorpreso il fatto che Vaccino concludendo il suo intervento, nel quale ribadisce il suo convincimento che «Berlusconi costituisce un pericolo per la democrazia», argomenta le ragioni per cui «non sottoscrive un appello rivolto alle due parti perché si discuta civilmente...» e urla: «Evviva le campagne elettorali degli anni del fanatismo ideologico, evviva Pajetta».

E no, caro professore, Pajetta non fu un fanatico ideologico, ma un politico che non tollerava il fanatismo ideologico. Con Pajetta ho condiviso parte della mia vita: stari insieme per oltre trent'anni nella direzione del Pci, nei primi Anni Sessanta abbiamo abitato la stessa casa e tante volte stari in vacanza con i nostri figli. Voglio dire che conoscevo bene le sue idee, i suoi umori, le sue passioni, le sue contraddizioni: il rigore morale, il forte attaccamento al partito, la difesa delle idee, l'ironico argomentare per contrastare quelle degli altri, in Giancarlo Pajetta si cinsero di ideologismo fanatico. E non demonizzò mai l'avversario nonostante le battute sferzanti che andavano il suo dire politico. Fu amico di Zaccagnini ma anche di Andreotti, del quale apprezzò la politica estera; di Saragat, e lo sostenne, nel Pci, per la candidatura alla Presidenza della Repubblica; ebbe rapporti intensi solo con Nenni e Pertini, ma Craxi.

Potrei continuare. Mi fermo per dire che quel che mi preoccupa è il fondamentalismo o lo sbracamento che oggi attraversa parte della sinistra. E a Vaccino, prima di etichettare una persona, gli consiglieri almeno di leggere i suoi scritti, per capirla. A meno che si voglia coprire il proprio fanatismo invocando l'inesistente fanatismo di uomo come Pajetta.

Dialogo immaginario. È impossibile tracciare un confine netto tra i concetti vaghi e quelli non vaghi

## Per un pelo il capellone non è calvo

Luciano Cossu  
Achille Varzi

**L**ui. La prossima volta che andiamo a New York dobbiamo andare al circolo dei più-più, che ne dici?

**Lui.** Il circolo dei più-più? **Lui.** È quel circolo a Manhattan dove si riuniscono le persone che sono il più di ogni cosa, in un «nell'altro». Ne parla Saul Bellow verso la fine di *Herzog*: c'è l'uomo più calvo di tutti i capelluti e il più ricco dei poveri e il più povero dei ricchi; il gigante più piccolo e il nano più alto; il più furbo dei tonti e la più sciocca di tutte le persone intelligenti. Ci sono tutti, anche i ladri onesti e i bugiardi sinceri.

**Lui.** E che fanno?

**Lui.** Al sabato sera fanno una festa, cenano, ballano. Poi fanno una gara. «E se tu riconosci il più capelluto dei calvi dal più calvo dei capelluti», spiega Herzog, «vinci un premio».

**Lui.** È solo una storia...

**Lui.** Sì, ma è una storia curiosa, non trovi?

**Lui.** E... storia bizzarra. Esistono criteri precisi per separare i calvi dai capelluti; quindi non ha senso pensare di riconoscere il più capelluto dei calvi.

**Lui.** Esattamente. E non è nemmeno una questione di limiti della nostra conoscenza. Ci sono uomini calvi, e ci sono uomini capelluti. Tra gli uni e gli altri vi è una zona grigia abitata da tipi che non si bene classificano: uomini stempiati, maestri del riporto, capelloni dal cuozzo lucido. Inutile di individuare nelle nostre prassi linguistiche o nel nostro armamentario concettuale un criterio preciso e fondato per dire in ciascun caso se ci troviamo davanti a un calvo o a un capelluto. «Calvo» e «capelluto» sono concetti vaghi e vaghi sono i loro confini.

**Lui.** Dunque dobbiamo distinguere tre categorie. Ci sono i tipi decisamente calvi (Picasso), ci sono i tipi decisamente capelluti (il conte di Montecristo), e poi ci

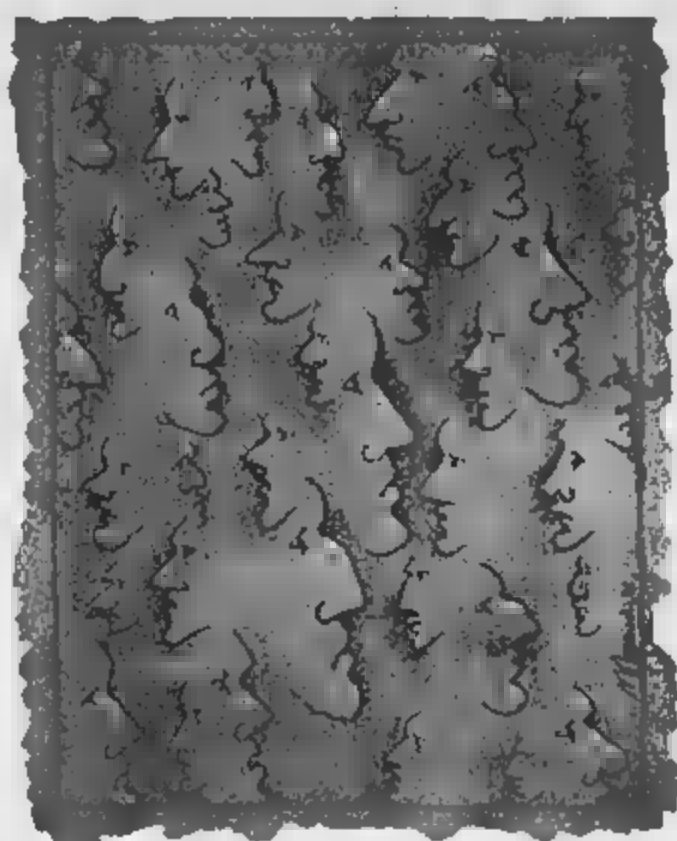
sono i casi dubbi. Stando così le cose, il circolo di New York potrebbe annoverare fra i suoi membri i rappresentanti estremi di tutte e tre le categorie e la gara dei più-più non sarebbe poi così bizzarra.

**Lui.** Purtroppo le cose non sono così semplici. Due confini precisi non sono meglio di uno. E se è impossibile riconoscere il più capelluto dei calvi è altrettanto impossibile riconoscere il più calvo tra i casi dubbi. La vaghezza di questi concetti non si esaurisce nell'esistenza di casi intermedi: è la mancanza di un confine preciso alle loro condizioni di applicazione che li rende vaghi.

**Lui.** Immaginiamo di trovarci in una stanza col conte di Montecristo e supponiamo di cominciare a strappargli i capelli, uno a uno. All'inizio del processo il conte è capelluto. Alla fine sarà calvo. Ma a che punto preciso smetterà di essere capelluto? A che punto comincerà a essere calvo?

**Lui.** Se anche fossimo onnivori ci sarebbe impossibile fornire risposte esatte a domande come queste: neanche Dio saprebbe dire quando il conte di Montecristo è diventato calvo. Un ragionamento analogo ci convincerà che non basta nemmeno il numero delle categorie distinguendo tra casi chiari, intermedi e casi intermedi, o casi intermedi di casi intermedi di casi intermedi. Moltiplicare il numero dei confini equivale ad assumere una precisione ancora

Non esiste un confine netto tra gli uomini calvi e quelli non calvi, perciò non si può eliminare la vaghezza dalla nostra esistenza. Il disegno è di Matteo Pericoli



maggiori di quella che si immagina al circolo dei più-più. E questo è un problema serio perché da luogo a un vero e proprio grattacapo logico. Senza farci caso ci ritroviamo infatti in una situazione contraddittoria. Da un lato le due affermazioni seguenti sembrano ovvie: (1) Dopo la rimozione del primo capello, il conte di Montecristo è ancora capelluto. (2) Se dopo la rimozione del capello numero n il conte di Montecristo è ancora capelluto, lo è anche dopo la rimozione del capello numero n + 1. (Che differenza può fare un capello?) Dall'altro lato vogliamo sicuramente

poter negare che: (3) dopo la rimozione dell'ultimo capello il conte di Montecristo è ancora capelluto. (A quel punto anche il conte sarà completamente calvo.) Tuttavia l'asserzione (3) è logicamente falsa.

**Lui.** Quindi o rinunciamo a una di quelle due asserzioni, contrariamente alle nostre intuizioni su cosa voglia dire essere capelluto; oppure ci troviamo costretti a rinunciare ad alcuni principi elementari di ragionamento logico.

**Lui.** È un problema di cui si era preoccupato lo stesso Gottlob Frege, uno dei padri della logica moderna. Frege individuava proprio nella delimitazione rigorosa di ogni concetto uno dei presupposti fondamentali per l'applicazione delle leggi logiche. Ma sapeva anche che questo modo di procedere ha a sua volta conseguenze infelici: i concetti non si impiegano.

In matematica e presso le cosiddette scienze esatte sono esenti da vaghezza, ma la stragrande maggioranza dei concetti di cui ci serviamo comunemente sono vaghi. Lo sono gli aggettivi che usiamo per descrivere le persone e le cose che ci circondano (calvo, ricco, bello, giovane, felice, pesante, vicino, profumato), i sostantivi (montagna, città, casa, giardino, vacanza, passeggiata), i verbi (amare, correre, sapere, credere), e così via.

**Lui.** A ben vedere, nemmeno i nomi propri che usiamo per individuare le persone sono del tutto

esenti da vaghezza. Quali sono, esattamente, i confini del signor Rossi? Sicuramente il corpo di Rossi include il suo cuore e i suoi polmoni e sicuramente non include il cuore e i polmoni di Bianchi. Ma che dire della caramella che Rossi ha appena messo in bocca: fa parte del suo corpo? Sarà parte soltanto una volta che avrà cominciato a masticarla? Soltanto dopo che l'avrà ingoiata? Solo dopo che avrà cominciato a digerirla?

**Lui.** Ecco dunque il dilemma. Da un lato la vaghezza dà luogo a dei veri e propri paradossi. Dall'altro lato, se applicassimo il criterio di Frege ed eliminassimo dal campo di applicazione della logica tutte quelle parole e quei concetti che esibiscono una vaghezza di qualche sorta ci ritroveremmo con una lingua così povera da risultare del tutto inutile.

**Lui.** Del resto non è nemmeno detto che il criterio Frege sia applicabile davvero. Lo sarebbe (almeno in linea di principio) se esistesse una chiara linea di demarcazione tra ciò che è vago e ciò che non lo è. Ma anche qui ci troviamo di fronte a un'ipotesi discutibile: certi concetti sono vaghi e certi sono precisi, ma esistono concetti che sembrano trovarsi in una situazione incerta. Il concetto di persona è vago? Vi è un momento esatto in cui una persona cessa di vivere? Vi è un momento esatto in cui una donna diventa madre? A ben vedere, vi sono dei concetti per i quali la questione della vaghezza è a sua volta indeterminata.

**Lui.** Come scriveva il filosofo inglese John Austin: «vago è vago».

**Lui.** Se è così, se ne deve concludere che non esiste un confine netto tra i concetti vaghi e quelli non vaghi, proprio come non esiste un confine netto tra gli uomini calvi e quelli non calvi.

**Lui.** Non esiste: è impossibile tracciarlo.

**Lui.** E se è impossibile tracciare un confine netto, è impossibile eliminare la vaghezza. Come hai detto che si chiamava quel circolo di New York...?

### LETTERE

#### La bellezza Universo

La differenza tra un uomo ed una donna, estremizzando-sintetizzando un problema filosofico secolare, risiede unicamente in una coppia di cromosomi che, nella donna è una coppia XX, nell'uomo una coppia XY. Questa è comunque una pura differenza biologica.

Differenza biologica che a quanto pare sta molto a cuore agli organizzatori del concorso di Miss universo, i quali sono attanagliati dal dubbio se la concorrente francese sia veramente una donna o piuttosto un uomo con perfette «sembranze» femminili. Che ci importa signori organizzatori. Siate sereni.

Se il concorso deve essere un inno alla bellezza femminile, anche la fantasia della maschera deve essere il proprio ruolo. Diversamente, bisognerebbe precisare. Non più Miss Universo ma Miss cromosoma XX.

Franco Lucato, Torino

#### Supplementi e prenotazioni

Quando si viaggia su un treno veloce tipo Intercity bisogna pagare anche il supplemento rapido. Se il treno giunge a destinazione con più di 30 minuti di ritardo, Trenitalia concede il bonus da utilizzarsi in un viaggio successivo, il cui importo coincide con il supplemento. Tuttavia, molti non sanno che tale rimborso spetta solo a coloro che hanno anche la prenotazione! Quindi, coloro che hanno pagato il biglietto e il supplemento rapido, ma risultano sprovvisti di prenotazione, hanno diritto, pur avendo pagato, al supplemento rapido. In orario le neanche entro la data di scadenza, il treno potrebbe arrivare anche il giorno dopo, ma il supplemento rapido bisogna comunque pagarlo. A mio modesto avviso, questa norma è assurda e presenta caratteri

### I cromosomi della differenza • I ritardi del treno rapido • Il fisco esoso

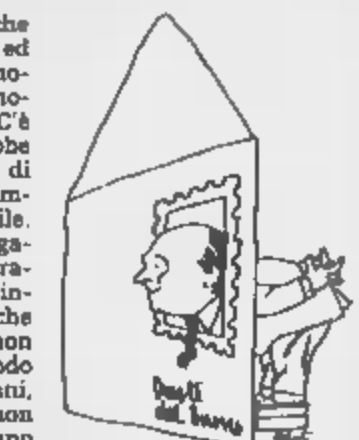
di O. d. B.

## Troppo buoni con i giovani

**E**GR. Sig. Del Buono, il male che fanno psicologi, sociologi ed esperti vari nelle vicende criminologiche che vedono protagonisti i minori è veramente incalcolabile...C'è una verità semplice che andrebbe messa in rilievo: il principio di responsabilità personale che è imprescindibile in una società civile. Gli esperti in questione si dilungano in disamine della vicenda veramente stupefacenti e perlopiù incomprensibili. Le confessioni che quando parlano molto spesso non li capisco. Va avanti insistendo sul «disagio sociale dei giovani», cianciando di genitori che non capiscono i figli e non dialogano con loro, di una scuola che non riesce a svolgere il compito di simili logori luoghi comuni.

Disagio dei giovani? Ma quale disagio? Hanno tutto, telefonini, macchine, moto, divertimento, libertà sessuale, benessere. Io fui giovane nell'immediato dopoguerra quando letteralmente cava il pane e la fame non era solo una parola del vocabolario. Molti giovani non le tope al sedere perché i genitori non avevano la possibilità di vestirli decentemente. Eppure i ragazzi non ammazavano i genitori e se anche qualche volta capitava (la delinquenza è fisiologica in ogni società) certo gli assassini avevano l'appoggio ed il conforto di esperti più esperti come capita oggi.

Secondo me l'unica ed esclusiva cosa da dire è



questa. Bisogna far capire a questi giovanotti dal disagio facile, e allo stuolo di specialisti che li proteggono, che le società fondate sul diritto non rette da un caposaldo giuridico e morale inalienabile che è uguale per tutti: la colpa non può essere disgiunta dalla pena. Nessun delitto, se scoperto, può rimanere impunito. L'espiazione è figlia naturale della colpa. Non è previsto che i giovani ammazzino impunemente solo perché sono giovani. I due ragazzi di Novi Ligure (se il buon giorno si vede dal mattino) fra qualche anno saranno liberi. C'è già una «gara» fra esperti che prevedono e auspicano soluzioni più o meno pertinenti per il recupero sociale di questi «eroi-vittime».

Nessuno però dice che la loro sorte, qualunque sia, sarà sempre migliore di quella di quei due disgraziati che giacciono sotto terra e nessuno parla, perché la «scena» è stata occupata da loro due, i «fidanzatini» terribili Erika e Omar. Giuseppe Sortino, Ragusa

**G**ENTILE Giuseppe Sortino, grazie per questa lettera giustamente dura. Ma tanta gente, difendendo i colpevoli, esprime la propria paura.

Oreste del Buono

malafede! Infatti: 1. Trenitalia vende molti più biglietti rispetto ai posti a sedere disponibili in treno; quindi, anche volendo, non tutti i viaggiatori potrebbero prenotare posto a sedere. Ne consegue che, stante questa situazione, i viaggiatori senza prenotazione non sarebbero tenuti a pagare il supplemento rapido. 2. Il biglietto di viaggio, supplemento rapido compreso, è un contratto di scambio che prevede l'erogazione di un servizio contro pagamento di un prezzo. In questo caso, Trenitalia dovrebbe spiegare qual è il diritto che i viaggiatori sprovvisti di

prenotazione acquisiscono pagando il supplemento rapido. Stante questa norma, il pagamento del supplemento potrebbe forse essere inquadrato nelle donazioni: il pagamento del supplemento non dà diritto a nulla, si paga e basta!

Alessio Gerbella

#### Contraddizioni 730

Vorrei richiamare l'attenzione su quella che ritengo una anomalia sulla tassazione di alcuni redditi percepiti nel 2000 e da dichiararsi nel 730 del 2001.

Controllando la denuncia dei redditi di mia suocera, ho potuto riscontrare che avendo lei un reddito di pensione di poco superiore a 15 milioni lordi ma anche redditi su terreni per 463.000 lire, ha avuto un'ulteriore tassazione di 446.000 lire.

Il reddito aggiuntivo sui terreni le comporta quella ulteriore tassazione, dovuta, oltre alla normale aliquota sul detto reddito dei terreni, alla perdita dell'ulteriore detrazione di 360.000 lire che competerebbe in quanto ultra ottantenne a reddito inferiore a 18 milioni. È inutile dire che questi

terreni non danno, in quanto collinosi ed in zona di decremento demografico, reddito reale.

Renzo Mabrito

#### I parcheggi di Reggio Calabria

Tornando a Reggio Calabria dopo un'assenza di qualche mese ho notato che sono scomparsi (non so se temporaneamente) i parcheggi (quelli delimitati dalle strisce blu) a pagamento nel centro storico. Si era fatto un tentativo, «esiti positivi per il traffico (diminuito)», assolutamente negativi per le casse del Comune (perché pochi erano gli automobilisti che, a 500 lire per un'ora, usufruivano delle così dette strisce blu). Il risultato è che oggi le strettissime strade del centro sono sommerse, come sempre, da migliaia di automobili.

Umberto Luciano

#### Come si ricorderà Sinopoli

Quando morì Lucio Battisti, un buon artigiano della musica, si voleva intitolare il nuovo auditorium di Roma con il suo nome. Adesso che è morto un grande artista come Sinopoli, che cosa si chiamerà il suo nome? Una città, un paese, una nazione?

Luciano Sandrone, Torino

#### L'arte di arrangiarsi

L'arte di sapersi arrangiare è una delle prerogative dell'italiano e i fatti ne sono la prova. Arrilli vecchietti facevano i corrieri della droga per due cosche calabresi. Un lavoratore che serviva all'arrotondare la magna pensione e oltretutto è proprio vero che il fine giustifica i mezzi, ma è altrettanto vero che chi taglia paga, infatti gli arrilli vecchietti sono stati arrestati dai carabinieri.

Italo Langui, Torino

**EDIZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA**  
00136 Roma, tel. 06/47800111, fax 06/47800112, via Mazzini 22, tel. 06/47800111, fax 06/47800112  
00185 Milano, piazza Cavour 2, tel. 02/762181, fax 02/762182  
**ABBONAMENTI**  
10121 Torino, via Roma 80, tel. 011/5610000, fax 011/5610001, telex 3201000, telex 3201001, telex 3201002, telex 3201003, telex 3201004, telex 3201005, telex 3201006, telex 3201007, telex 3201008, telex 3201009, telex 3201010, telex 3201011, telex 3201012, telex 3201013, telex 3201014, telex 3201015, telex 3201016, telex 3201017, telex 3201018, telex 3201019, telex 3201020, telex 3201021, telex 3201022, telex 3201023, telex 3201024, telex 3201025, telex 3201026, telex 3201027, telex 3201028, telex 3201029, telex 3201030, telex 3201031, telex 3201032, telex 3201033, telex 3201034, telex 3201035, telex 3201036, telex 3201037, telex 3201038, telex 3201039, telex 3201040, telex 3201041, telex 3201042, telex 3201043, telex 3201044, telex 3201045, telex 3201046, telex 3201047, telex 3201048, telex 3201049, telex 3201050, telex 3201051, telex 3201052, telex 3201053, telex 3201054, telex 3201055, telex 3201056, telex 3201057, telex 3201058, telex 3201059, telex 3201060, telex 3201061, telex 3201062, telex 3201063, telex 3201064, telex 3201065, telex 3201066, telex 3201067, telex 3201068, telex 3201069, telex 3201070, telex 3201071, telex 3201072, telex 3201073, telex 3201074, telex 3201075, telex 3201076, telex 3201077, telex 3201078, telex 3201079, telex 3201080, telex 3201081, telex 3201082, telex 3201083, telex 3201084, telex 3201085, telex 3201086, telex 3201087, telex 3201088, telex 3201089, telex 3201090, telex 3201091, telex 3201092, telex 3201093, telex 3201094, telex 3201095, telex 3201096, telex 3201097, telex 3201098, telex 3201099, telex 3201100, telex 3201101, telex 3201102, telex 3201103, telex 3201104, telex 3201105, telex 3201106, telex 3201107, telex 3201108, telex 3201109, telex 3201110, telex 3201111, telex 3201112, telex 3201113, telex 3201114, telex 3201115, telex 3201116, telex 3201117, telex 3201118, telex 3201119, telex 3201120, telex 3201121, telex 3201122, telex 3201123, telex 3201124, telex 3201125, telex 3201126, telex 3201127, telex 3201128, telex 3201129, telex 3201130, telex 3201131, telex 3201132, telex 3201133, telex 3201134, telex 3201135, telex 3201136, telex 3201137, telex 3201138, telex 3201139, telex 3201140, telex 3201141, telex 3201142, telex 3201143, telex 3201144, telex 3201145, telex 3201146, telex 3201147, telex 3201148, telex 3201149, telex 3201150, telex 3201151, telex 3201152, telex 3201153, telex 3201154, telex 3201155, telex 3201156, telex 3201157, telex 3201158, telex 3201159, telex 3201160, telex 3201161, telex 3201162, telex 3201163, telex 3201164, telex 3201165, telex 3201166, telex 3201167, telex 3201168, telex 3201169, telex 3201170, telex 3201171, telex 3201172, telex 3201173, telex 3201174, telex 3201175, telex 3201176, telex 3201177, telex 3201178, telex 3201179, telex 3201180, telex 3201181, telex 3201182, telex 3201183, telex 3201184, telex 3201185, telex 3201186, telex 3201187, telex 3201188, telex 3201189, telex 3201190, telex 3201191, telex 3201192, telex 3201193, telex 3201194, telex 3201195, telex 3201196, telex 3201197, telex 3201198, telex 3201199, telex 3201200, telex 3201201, telex 3201202, telex 3201203, telex 3201204, telex 3201205, telex 3201206, telex 3201207, telex 3201208, telex 3201209, telex 3201210, telex 3201211, telex 3201212, telex 3201213, telex 3201214, telex 3201215, telex 3201216, telex 3201217, telex 3201218, telex 3201219, telex 3201220, telex 3201221, telex 3201222, telex 3201223, telex 3201224, telex 3201225, telex 3201226, telex 3201227, telex 3201228, telex 3201229, telex 3201230, telex 3201231, telex 3201232, telex 3201233, telex 3201234, telex 3201235, telex 3201236, telex 3201237, telex 3201238, telex 3201239, telex 3201240, telex 3201241, telex 3201242, telex 3201243, telex 3201244, telex 3201245, telex 3201246, telex 3201247, telex 3201248, telex 3201249, telex 3201250, telex 3201251, telex 3201252, telex 3201253, telex 3201254, telex 3201255, telex 3201256, telex 3201257, telex 3201258, telex 3201259, telex 3201260, telex 3201261, telex 3201262, telex 3201263, telex 3201264, telex 3201265, telex 3201266, telex 3201267, telex 3201268, telex 3201269, telex 3201270, telex 3201271, telex 3201272, telex 3201273, telex 3201274, telex 3201275, telex 3201276, telex 3201277, telex 3201278, telex 3201279, telex 3201280, telex 3201281, telex 3201282, telex 3201283, telex 3201284, telex 3201285, telex 3201286, telex 3201287, telex 3201288, telex 3201289, telex 3201290, telex 3201291, telex 3201292, telex 3201293, telex 3201294, telex 3201295, telex 3201296, telex 3201297, telex 3201298, telex 3201299, telex 3201300, telex 3201301, telex 3201302, telex 3201303, telex 3201304, telex 3201305, telex 3201306, telex 3201307, telex 3201308, telex 3201309, telex 3201310, telex 3201311, telex 3201312, telex 3201313, telex 3201314, telex 3201315, telex 3201316, telex 3201317, telex 3201318, telex 3201319, telex 3201320, telex 3201321, telex 3201322, telex 3201323, telex 3201324, telex 3201325, telex 32013







RIME CINEMA

«FACCIA A FACCIA» E «FERITE MORTALI»



CON L'IMMO

Suspense, azione, effetti visivi go-go (e fortunatamente un po' d'ironia) per il Willis poliziotto che, solo e disarmato, ha naturalmente la meglio su spietati terroristi che si sono impadroniti d'un grattacielo e dei suoi occupanti fra cui sua moglie



Harry S. Stamper (Willis) comanda una squadra di trivellatori addestrati alla bell'e meglio e inviata nello spazio per esplodere un'asteroide lanciato contro la Terra. Ma va d'accordo col suo uomo migliore deve vedersela con militari ottusi

## Un Willis degno di Frank Capra

### Manager incontra il bambino che fu

Alessandra Levantesi

ESISTE ancora un adulto disposto ad abbandonare una carriera di ricco o potente per esaudire i sogni nel cassetto che coltivava da bambino? Ovvero, esiste un pubblico per film che assomigliano alle favole anni 40 di Frank Capra? E' sulla risposta a queste domande che si gioca l'esito al botteghino di un film come «Faccia a faccia», dove il divo Bruce Willis interpreta con leggerezza e simpatia un ruolo che in altri tempi sarebbe stato affidato a James Stewart o a un Gary Cooper.

Russ Duritz è un quarantenne riuscito, tutto proiettato nel suo lavoro di consulente di immagine, sempre in perfetta forma e sempre in perfetto orario sulla tabella di marcia: si che il tempo è denaro. Finché una sera Russ non si imbatte, preannunciato dall'apparizione del vecchio aeroplano rosso della sua infanzia, in un ragazzino ciociottello e imbranato che è se stesso a otto anni. Il piccolo Rusty non è tuttavia un'allucinazione: è un bambino in carne e ossa catapultato misteriosamente nel futuro, che di quanto gli sta accadendo è stupito non meno del suo alter ego. E se a Russ non piace ricordare che era goffo e angariato da compagni di scuola più aggressivi e forzuti, a Rusty non su bene l'idea di diventare da grande un tipo danaroso e solo come un cane invece che un pilota di aereo appagato da un felice rapporto affettivo. Per mettere le cose a posto, i due dovranno tornare nel passato; e prima di salutarsi avranno diritto a una visione (tranquillizzante) del proprio futuro.

Forse c'è qualcosa di orientale nel pensiero di una coesistenza fra le varie dimensioni temporali della vita umana. «Faccia a faccia» basa la sceneggiatura di Audrey Wells, ma «Faccia a faccia» non ha certo ambizioni filosofiche: è una commedia Disney per famiglie confezionata a garbo dal regista Jon Turteltaub, interpretata da un ragazzino tondo e delizioso di nome Spencer Breslin e da un attore, Willis, che ha il dono di far apparire credibile e naturale la situazione surreale di un adulto in colloquio con il bambino che fu.

FACCIA A FACCIA

di Jon Turteltaub  
con Bruce Willis, Spencer Breslin,  
Emily Mortimer, Lily Tomlin  
Usa 2001 Commedia  
TORINO: cinema Lux; ROMA: Adriano,  
Ambassade, Atlantic, Ciak, Doris,  
Empire, Galaxy, Lux, Odeon, Trianon,  
Tristar, Uci Marconi, Warner Moderno,  
Warner Medici, Cleveland;  
MILANO: Apollo

L'attore americano, per una volta in un film senza sangue e violenza rende credibile una situazione surreale

Bruce Willis bravo e credibile in «Faccia a faccia»

## Serpico era un'altra cosa

### Seagal poliziotto in lotta con i corrotti

FERITE mortali è basato su un romanzo del poliziotto John Westerman, il quale pare lo abbia scritto a bordo dell'auto di servizio sognando proprio che un giorno ad impersonare il suo protagonista Orin Boyd sarebbe stato Steven Seagal. Considerate queste non esaltanti premesse, il thriller si consiglia solo agli estimatori di quello che potrebbe essere definito senza tema di smentita l'epopea muscolare meno espressivo di Hollywood.

Tanto imbattibile quanto disinvolto nei modi, il super detective Boyd non fa che mettersi nei guai, ragion per cui i burocratici capi lo puniscono assegnandolo ad un distretto situato nella zona più terremotata di Detroit. Ma, neanche a dirlo, Boyd trova subito pane per i propri denti, sgominando un traffico di droga gestito da una banda di poliziotti corrotti. Sulla prime tutto fa pensare che il cattivo della situazione sia il nero Latrell (il cantante hip hop

DMX), un ricchissimo proprietario di night club assistito da un logorroico braccio destro di nome TK (Anthony Anderson); però si scoprirà che niente è come appare.

Il prototipo del poliziotto che rischia la carriera e la vita per denunciare la corruzione dei colleghi è Serpico, personaggio reale incarnato sullo schermo dal grande Al Pacino per l'autorevole regia di Sidney Lumet. Di anni da allora ne sono passati quasi 30 e sembrano anche di più. Quel-

lo film il sapore della verità, qua per la regia dell'ex direttore di fotografia Andrzej Bartkowiak siamo nell'ambito della fiction stupida, rimpinzata di effetti speciali, sequenze di lotta in stile orientale e intermezzi di alleggerimento comico affidati soprattutto alla verva di Anderson e di Tom Arnold.

[a. le.]

FERITE MORTALI

di: Andrzej Bartkowiak  
con: Steven Seagal, DMX,  
Anthony Anderson  
Produzione: americana 2000  
Genere: thriller

cinema Arlecchino, Ciak  
ROMA: Andromeda 3, Atlantic 5,  
Broadway 3, Cineland 3, Garden,  
Rouge el noir, Trianon 3, Tristar,  
UCI Marconi 3, Warner Moderno 4,  
Warner Medici 12  
MILANO: Ambasciatori

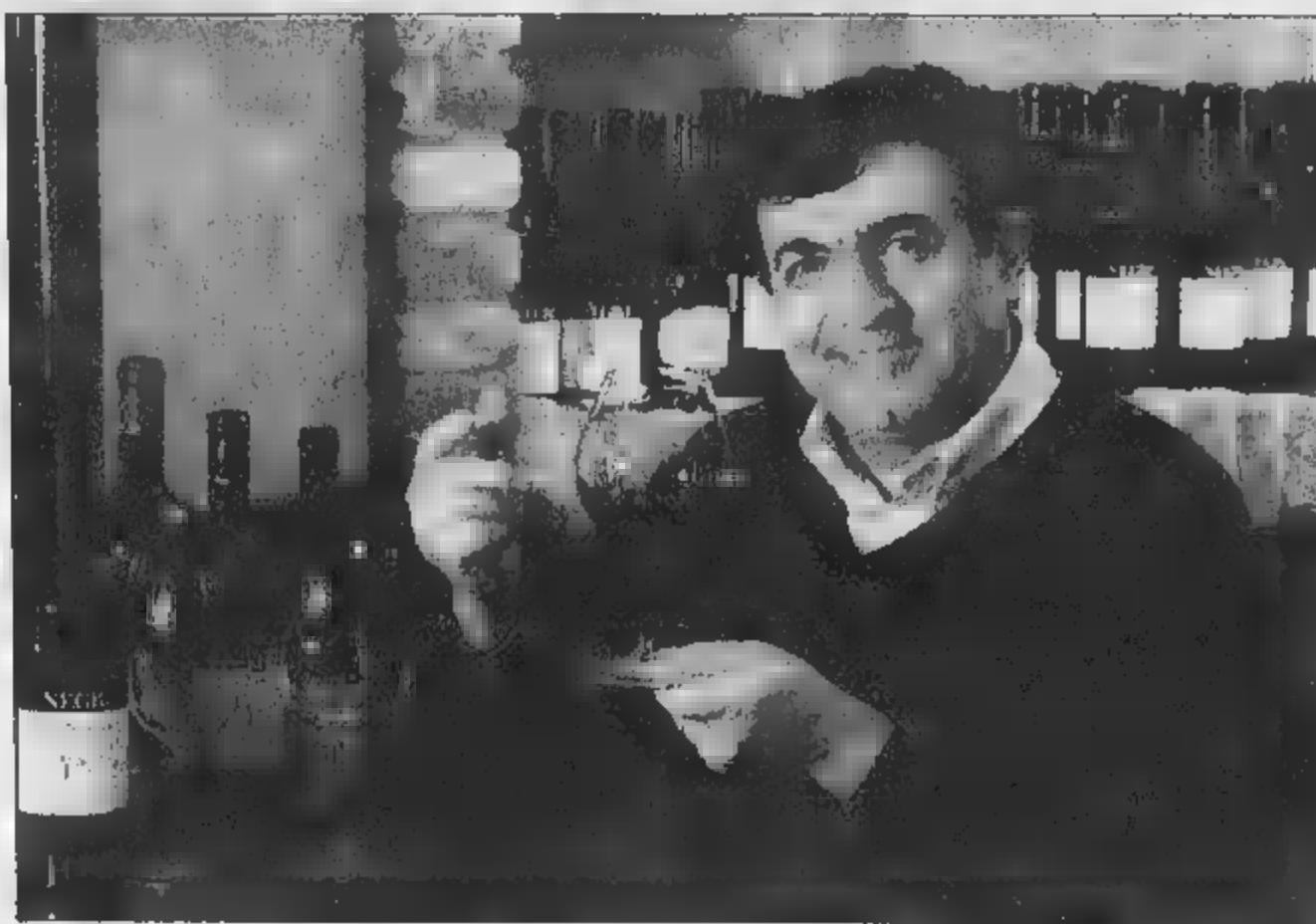
1 Teatri di Reggio Emilia dedicano, dal 13 al 15 giugno, prossimo festival di Jiri Kylian, uno dei più importanti coreografi europei. Nato da oltre 25 anni al comando del Nederlands Dans Theater. La tre compagnie del Nederlands, la principale, quella dei giovani e quella dei seniores, forty e Regio per le serate dove presenteranno dieci brani che hanno fatto la storia della danza contemporanea del secondo 900. Non mancheranno incontri, workshops, masterclass, proiezioni video. Kylian ha offerto all'Aterballetto, diretta da Mauro Bigonzetti, il brano «Heart's Labyrinth» la cui prima italiana andrà in scena nei giorni del festival. Per informazioni: www.iteatri.re.it.

CONTEMPORANEO. Torna a Brescia festa internazionale. Circo Contemporaneo. Dopo il successo della prima edizione, lo scorso anno, questa edizione (dal primo al 15 luglio) nel Parco dei Circhi alternano compagnie che propongono un nuovo tipo di circo visionario e raffinato che mescola danza e teatro di Frà i primi importanti appuntamenti, 2 luglio, «La tribù Iota» spettacolo realizzato dalla coreografa italiana Francesca Latini per Centre National des Arts du Cirque la più vivace e interessante scuola di circo francese. Info: line 030 2977306-030.

FO, E IL SESSO. Nella rassegna «MostroComico», in na al teatro Tenda Strisce di Roma da oggi al 6 giugno, il premio Nobel Dario Fo e Franca Rame affrontano la tema del sesso smazzicandone la portata e la mitologia con i testi «Fabulazzo Osceno» e «Sesso? Tanto per gradire».

Scandalo alla Can: foto senza volti della bella Andrea Thompson, l'attrice assunta qualche giorno fa come mezzobusto delle prestigiose «Headline News», si è apparsa come per incanto su alcuni siti web. Le foto di Andrea, celebre per la parte della detective Jill Kirkland nella serie poliziesca «NYPD Blues», vengono da «Manhattan Gigolo», film a luci rosse girato nel 1986 in Italia con la regia di Amasi Damiani, lo stesso di «Cicciorina Amore Mio».

# NEGRO



*Dal cuore del Roero,  
il nostro vino raggiunge le migliori enoteche  
ed i ristoranti di tutto il mondo,  
mantenendo alta la nostra tradizione vinicola.*



**Azienda Agricola NEGRO ANGELO & FIGLI di Giovanni Negro**

Cascina Riveri - Frazione Sant'Anna, 1 - 12040 MONTEU ROERO - Cn

Tel. 0173 90252 - Fax 0173 90712 - E-mail: a.negro@areacom.it



# La «Fiera degli Antichi Mestieri» torna per quattro giorni in Canavese Bosconero, arriva «Mestieranda»

## Anche una mostra di vecchie macchine agricole

Se è vero che il buongiorno si vede dal mattino, la «Fiera degli Antichi Mestieri» pare destinata, in questa sua 29ª edizione (si svolge da 14 anni, ma se inizialmente aveva cadenza annuale è successivamente passata a due, quattro, sei, edizioni l'anno), a riscuotere un successo ancora superiore al passato. Decisamente numerosi, infatti, sono stati i visitatori di due domeniche or-

sono a Canzano ed è quindi giustificato pensare ad una particolare affluenza di pubblico oggi e domani a Bosconero, dove la manifestazione durerà quattro giorni sfruttando il «ponte» fra il weekend e la festività del primo maggio.

Nella sua storia, oltretutto, è la seconda volta che la «Fiera degli Antichi Mestieri» fa tappa nella cittadina canavesana. Una familiarità che non potrà che ac-

scerne il successo. Da quest'anno la manifestazione organizzata da «Il Centro» ha anche una denominazione particolare: «Mestieranda», nome d'arte che la distingue e caratterizza e d'ora in avanti l'accompagnerà nel suo svolgersi. Sei gli appuntamenti, dalle Alpi al Mare attraversando la Pianura Padana, da aprile a settembre: dopo Canzano a Pasqua e Bosconero questo fine settimana, sarà

la volta di Capriano (Bergamo) sabato 19 e domenica 20 maggio, Ceresara (Mantova) il 9 e 10 giugno, Rocchetta di Cairo Montebotte (Savona) il 15 e 16 luglio, Garesio (Cuneo) il 15 e 16 settembre.

«Mestieranda», dunque, si snoderà lungo le principali vie di Bosconero con oltre cento botteghe allestite dagli stessi artigiani che vi lavorano per il pubblico arti antiche che continuano a vivere ed evolversi nelle loro mani, quasi ponte di collegamento tra la nostra vita di ieri e il domani.

Ma proprio a questo proposito la «Fiera degli Antichi Mestieri» del «Il Centro» presenta un'importante novità: «interattiva», modo diverso e divertente di catalizzare l'attenzione del pubblico e avvicinarlo agli antichi mestieri. Nella zona dell'oratorio e di via Villafraanca, infatti, venticinque artigiani si cimenteranno in diretta coinvolgendo gli spettatori nella creazione di sculture in legno, pitture su materiali vari, oggetti in vetro, ceramiche, metalli, eccetera. Non solo esposizione e dimostrazione «para» i visitatori, dunque, ma anche interazione con essi.

Via Trento, oltre a sicure graditi punti ristoro per gustare la tipica cucina canavesana, ospiterà una tanto singolare quanto pregiata mostra di antiche macchine agricole del secolo scorso gentilmente messe a disposizione dal signor Renato Ferro. Vero fiore all'occhiello, la rarissima «decomobile» dei primi del '900.

Ancora storia, pur se recente, nella «Mostra dei mezzi antichi dei Vigili del Fuoco» allestita in tutto il centro storico grazie all'impegno del signor Rosario dell'Associazione A.P.S. Storia dei Vigili del Fuoco. Si potranno



ammirare, oltre ai costumi originali d'epoca, la moto Guzzi della «Colonna mobile per calamità», un'autoscala degli Anni 60, la «Topolino» degli Anni 50 preparata con il gruppo pompe, la pompa manuale degli Anni 30.

Anche a Bosconero, come già a Canzano, ci sarà anche la «Mostra delle Eccellenze». La quarantina di espositori che hanno dato la propria adesione presenteran-

no opere ispirate a un tema fisso, l'«Inno alla gioia» di Beethoven. Una giuria di 11 membri sceglierà a scrutinio segreto le tre opere più significative che saranno nominate «Eccellenze».

E, tra i capolavori artigianali, ci si potrà rievocare con spettacoli musicali e intrattenimenti degli artisti del «Teatro della Strada» come i burattinai della «Compagnia del Drago Ros-

so», gli «Ops miminiansolo», gli «Illustrascarpe», i «Duodende», il «Las Vegas Group» con l'arte circense, la musica antica dell'«Ensemble dei suoni residui» e la musica popolare piemontese del «Gatinverna». Per i più giovani sarà allestito uno spazio ricreativo a cura del gruppo «Aster».

Non resta che citare gli orari: dalle 14 alle 20 sabato e dalle 9,30 alle 20 gli altri tre giorni.



# Mestieranda®

## FIERA degli ANTICHI MESTIERI® A BOSCONERO

Sabato 28 Aprile (h. 14-20) - Domenica 29, Lunedì 30 Aprile e Martedì 1° Maggio 2001 (h. 9,30-20)

Ampliato dal vivo

Cento artigiani daranno dimostrazione delle loro antiche tecniche: lavorazione del legno, vetro, argento, cuoio, ceramica, ricamo, pittura, scultura...

Mosiro

Esposizione di macchine agricole dello scorso secolo e antichi mezzi dei Vigili del Fuoco



Spettacolo

Spettacoli di musicanti, burattinai, mimi, danzatori, mangiafuoco, circensi, giochi tradizionali di piazza per grandi e piccini e tante sorprese ancora, per trascorrere momenti di divertimento puro e di allegria



**PUBLIDEC**  
articoli promozionali  
Tel. 011.403.00.88 - www.publides.it

SCUOLA  
ANTICHI MESTIERI  
Tel. 011.85.11.60

Regione Piemonte  
Provincia di Torino  
Comune di Bosconero

Da Torino: tangenziale -> superstrada per Casale -> uscita per Rivarolo -> Lombardore -> Bosconero  
Da Ivrea: autostrada A26 -> Torino -> Casale -> Bosconero -> Milano -> autostrada Milano -> Torino -> uscita Chivasso ovest -> San Benigno -> Bosconero

www.antichimestieri.it

IL CENTRO  
Torino

Organizzazione:

Tel. 011.85.11.60

info@antichimestieri.it



DOMENICA 29 APRILE dalle 9,00 alle 20,00

# APERTURA STRAORDINARIA



**L.29.900**

POLO PIQUET UOMO FILA

assortiti



**L.9.900**

al kg L.10.313

€ 5,11

TONNO  
ALL'OLIO DI OLIVA  
RIO MARE

**L.329.000**

€ 169,92

20"

**L.129.000**

€ 64,52

TELEFONO CELLULARE  
MOTOMOLA V2288

Libertà di movimento, 30 ore di standby,  
10 ore di conversazione,  
radio, memoria, display a colori, fotocamera,  
camera video, videochat, videoconferenza,  
videoconferenza, videoconferenza, videoconferenza.

**L.39.900**

€ 51

TRAVEL - 4 SEDIE  
IN RESINA

**L.27.500**

€ 14,20

BARBECUE A VALIGETTA  
"GIRAMONDO"

Numero Verde  
**800-650650**

**LUNEDÌ 30 APRILE**  
**APERTI**  
**TUTTO IL GIORNO!**

Offerte valide solo Domenica 29 Aprile nei nostri supermercati di:  
**TORINO** - Corso Marconi 158  
**NICHELINO** - Via Cavour 111  
**PINEROLO** - Via Cavour 51  
**BUROLO** - Via Cavour 51  
**TRIVIGLIO** - Via Cavour 51

**Carrefour**  
*è di parola.*





**TELEVISIONE & RADIO**

**Celentano amato e odiato**

da un pubblico trasversale

Istrione, teatrante

grande uomo di spettacolo

# Come gli Alpini e la Nazionale

**C**ELENTANO è come gli Alpini o la Nazionale: il calcio è un trasversale. Piace al pubblico di «Stranamore» e a quello del «Raggio verde». Oppure è destituito, sia dal pubblico di «Stranamore» che quello del «Raggio verde». Pare, l'ipotesi non è ufficialmente accreditata, che ci sia anche una terza posizione: quella di coloro ai quali di Adriano non non importa assolutamente nulla. Si tratta sicuramente di pericolosi intellettuali. Non fanno testo, non fanno ascolto, non «in» «stare». Paradossalmente, la parte più debole dei programmi di Celentano è, ed è sempre stata, proprio quella che attira di più i titoli dei giornali. Dei suoi monologhi, francamente, uno se ne può infischiare. Le sue restano posizioni personali, che lasciano il tempo che trovano e non sono in grado di influenzare nessuno. Si è espresso «contro» la donazione di organi, forse era «contro», ognuno resta con il proprio parere. I «s» sploqui l'«notizia, questo sì, sono il cemento con il quale il cantante costruisce le performance.

Che «quelle di grande uomo di spettacolo, un teatrante, un istrione. Con «s» sguardo rie- «calamitare l'occhio della telecamera e dello spettatore. Quando canta incanta. Quando parla meno. I «tempi lentissimi eppure molti non cam-

**prolife**

FERMENTI LATTICI

Intestino

NOVITA

TAVOLETTI DAL GUSTO

Lo trovi in farmacia

284 Farmaceutici

## DA REGISTRARE

**L'urlo di un terrorista anche l'occidente**

Per i fan di Bruce Lee e dei film d'azione (leggi arti marziali) di Hong Kong, uno dei titoli più famosi è la regia dello «Mio. Cronografia da antologia e ambientazione italiana. Roma: alcuni amici di Yan-Chen vengono aggrediti dagli uomini delle Triade. E il nostro eroe mette a ferro la città...» 15.50 TMC

**Febbre da cavallo**

Non è un capolavoro, è diventato ormai un classico della commedia, soprattutto del rimpianto Steno (Stefano Vanzina) che aveva «stile tutto «tutto collocato al di fuori della commedia all'italiana». Cast di tutto rispetto: Enrico Montesano, Gigi Proietti, Catherine Spaak. Tre amici con il vizio delle scommesse sui cavalli: ritrovano pieni di debiti. E provano a truffare una corsa...» 16.00 CANALE 5



**La bella vita**

23.35 Raiuno. Italia 1994. Regia: PAOLO RIZZI. CON SABINA FERILLI, MASSIMO GHINI, CLAUDIO BIGAGLI, GIORGIO ALGRANTI E PAOLA TIZIANA CRUCIANI. DUR: 1H32' Primo ruolo da protagonista per la Ferilli nella sorprendente opera prima di Rizzi, abile nel descrivere gli squallori «vita quotidiana, attraverso un virulento di provincia per niente stereotipato né volgare. Quindi, un debutto sincero né ambizioso né pretestuoso che, una volta tanto, disegna personaggi e situazioni originali e convincenti. Dalla crisi economica-industriale alla televisione. Piombino: Bruno, operaio delle acciaierie, finisce in «integrazione mentre la moglie Mirella, cassiera in un supermercato, si lascia irretire da un popolare conduttore tivv...»

**21.00 TMC.** Italia-Spagna 1964. Regia: JOSE ANTONIO DE LA LOMA. CON TOTO, MEVES NAVARRA, GEORGES RIGAUD, SANCHEZ E MARIO CASTELLANI. DUR: 1H30' Una moderna parodia salvata dalla verva «grande comico. Il cameriere italiano del capo dei servizi segreti inglesi viene inviato in Kuwait per convincere lo «concedere la sfruttamento del petrolio ai britannici. Sconfisse i potenti rivali me...

**Vendetta passato**

20.30 Raidue. USA. Regia: PETER UAPIS. CON ANDREA ROTH, USA RYAN, JINDY PICKETT E JAIMZ WOODVET. DUR: 1H28' Thriller «normalissima amministrazione (televisiva). Karen, creata in un istituto di correzione, è ossessionata dall'idea di «stata abbandonata. Così decide di vendicarsi della madre naturale...

**UN MODO NUOVO E INTERATTIVO DI FARE AMICIZIA IN TV.**

Su Hot Bird 13° Est, freq. 11.825 con polarizzazione vert. e su decoder DVB o Stream

**ANTENNA ORGIO DELL'ARTI**

**SELEN**

Luce Caponegro, in arte Selen, 34 anni, ex pornodiva, ritiene che il suo seno «dotato di grandi capacità espressive: «Si può quasi dire che parli. E' come la mia faccia, rispecchia tutti gli stati d'animo. Quando sono felice, soddisfatta a livello sentimentale, sessuale, emotivo, lui è bello pimpante, e sembra anche più sodo. Ma se «un po' triste, anche lui «incupisce».

**MORANTE**

«Io «molto concreta, conladina, non credo alle astrazioni» (Laura Morante, foto).

**CLERICI**

Antonella Clerici ha «contato «TV Sette» che «13 anni indossava già regisimi della quarta misura, coppa C, e camminava gobba per l'imbarazzo.

**STEFANENKO 1**

«Non volevo raccontare in giro che aspettavo un bambino, sono gelosa dei fatti miei. Però mi erano spuntate delle tette pazzesche e girava già la voce che l'ero rifatta» (Natasha Stefanenko al «Venerdì»).

**STEFANENKO 2**

Natasha Stefanenko ha ricominciato a lavorare 13 giorni dopo il parto: «L'allattamento non «ha risentito: ogni tanto, quando mi sentivo scoppiare, mi tiravo il latte «lo mettevo in frigorifero».

**Russell Crowe**

«in Australia un ranch con quattrocento mucche. L'anno «centotrentadue hanno partorito, e «sono riuscito a essere presente una sola volta. Ho bisogno di passare più tempo nel mio ranch».

RAIUNO	RAIDUE	RAITRE	CANALE 5	ITALIA 1	RETE 4
TELEGIORNALE	TELEGIORNALE	TELEGIORNALE	TELEGIORNALE	TELEGIORNALE	TELEGIORNALE
13.30 4654 20.00	7.00 57157 20.30 51157	7.00 Rai Educational [1724312]	6.00 Tg5 Prima Pagina Lettura	12.25 19.30 3409	11.30 18.55 6039393
23.15	63770 708515	8.00 2178472 1.00 2748271	13.00	13.30 7374	
0.15 229610	13.30	3082596 23.00 14645	29.00		

<b>RAIUNO</b>	<b>RAIDUE</b>	<b>RAITRE</b>	<b>CANALE 5</b>	<b>ITALIA 1</b>	<b>RETE 4</b>
6.45 Euronews [3954225]	6.45 Rassegna stampa del periodico [5085370]	7.00 Rai Educational [1724312]	6.00 Tg5 Prima Pagina Lettura	7.05 Cartoni animati Ughetto	Manuela Telenovela
6.45 La casa del guardaboschi [5085370]	6.50 Speciale anima [5155886]	8.00 Rai news 24 - Pianeta	8.00 Tg5 Prima Pagina Lettura	7.05 Cartoni animati Ughetto	G. Colmanares, I. Martine
7.30 La Banda dello Zecchino [9480515]	7.05 Mattina in famiglia	9.10 Slide Rubrica sportiva a cura di L. Ausilio (Replica)	8.45 Superpartite. Programma	10.05 Pronto a colpire - Il mio amico Ninja	6.40 Savannah Telenovela
10.00 L'albero azzurro "La casa che avrà" [3751]	10.00 La Banda dello Zecchino [9480515]	10.05 Tg3 Bell'Italia Magazine a cura di E. Marcelli [5054339]	10.00 Superpartite. Programma	10.05 Pronto a colpire - Il mio amico Ninja	7.30 Senza peccato telenovela
10.30 Tutto benessere. Rubrica di attualità medica con D. Rosati [5957664]	10.05 Speciale Europa "Ungheria" di G. Moretti [5667867]	10.30 Tg3 Italia Agricoltura Magazine a cura di G. [5667867]	10.00 Superpartite. Programma	10.05 Pronto a colpire - Il mio amico Ninja	7.30 Senza peccato telenovela
11.20 Che tempo fa [7028393]	10.30 Raidue per [5667867]	11.30 Geo & Geo Documentari [dalle 11. alle 12.00 per Regioni: Veneto - Friuli Venezia Giulia - Emilia Romagna - Trentino Alto Adige Tg3 Nord (1954)]	10.30 bionda per papà Telenovela "La conquista del West" [5683]	12.55 La tata Telenovela "France"	8.20 Tg4 Rassegna stampa
11.25 La vecchia fattoria con L. Sordani [10035916]	10.35 Terzo [5667867]	12.30 Tg3 Mediterraneo [1954]	11.00 Terra pr [5683]	13.25 Da dove dgt con F. Rove	8.35 Murder Telenovela
12.30 Up condotta L. Azzariti [11119]	11.20 Mezzogiorno in famiglia	12.55 Automobili: Gran Premio di Spagna	12.00 Mezzogiorno di	14.00 Super [5683]	9.40 Esmeralda TN [234225]
13.55 Elezioni 2001 - Tribuna politica [2026916]	13.30 Elezioni 2001 - Tribuna politica [12480]	13.55 Sabato Sport Climato: Coppa del mondo, Amstel Gold Race - [5683]	12.00 Mezzogiorno di	15.00 Shaggy: Angel Antepima del nuovo video [71044]	10.30 Sabato Duemila Maga
14.10 Easy driver [6696190]	13.35 Dribbling Rubrica sportiva [242374]	14.15 Top of the Pops con S. [5683]	13.40 Don Luca Telenovela "Miracolo a San Fedele" [5683]	15.05 Happy days Telenovela "Prove terribili"	11.40 Forum con P. Perego, R. [5683]
14.30 Linea blu Magazine "San Vito Lo Capo" conduce [5683]	14.15 Top of the Pops con S. [5683]	15.50 Sabato Sport Climato: Coppa del mondo, Amstel Gold Race - [5683]	14.10 Amici Talk-show condotto da M. De Filippo [5683]	16.00 Moby Dick Telenovela	14.00 La ruota della fortuna
15.20 Speciale Europa "Tunisia" di S. [5683]	15.15 Shout con F. Donà [5683]	16.35 Sabato [5683]	14.10 Amici Talk-show condotto da M. De Filippo [5683]	16.00 Moby Dick Telenovela	15.00 "Storie di medici e di pazienti" [94428]
15.50 Appuntamento al cinema [7897206]	16.15 Made in Italy con E. Fazzuoli [5683]	16.35 Sabato [5683]	14.10 Amici Talk-show condotto da M. De Filippo [5683]	16.00 Moby Dick Telenovela	16.00 Sabato Vip con E. Folli
16.15 Made in Italy con E. Fazzuoli [5683]	17.10 Che tempo [2448086]	16.35 Sabato [5683]	14.10 Amici Talk-show condotto da M. De Filippo [5683]	16.00 Moby Dick Telenovela	17.00 Il trucco c'è conduce R. [5683]
17.10 Che tempo [2448086]	17.15 Passaggio a Nord-Ovest Documentari [376374]	16.35 Sabato [5683]	14.10 Amici Talk-show condotto da M. De Filippo [5683]	16.00 Moby Dick Telenovela	18.00 Bravo Bravissimo Club con M. Sero [17119]
17.15 Passaggio a Nord-Ovest Documentari [376374]	18.10 La sua Immagine [5683]	16.35 Sabato [5683]	14.10 Amici Talk-show condotto da M. De Filippo [5683]	16.00 Moby Dick Telenovela	19.35 Sabato del villaggio V. [5683]
18.10 La sua Immagine [5683]	18.30 Quiz Show Giochi condotti [5683]	16.35 Sabato [5683]	14.10 Amici Talk-show condotto da M. De Filippo [5683]	16.00 Moby Dick Telenovela	19.45 Vento passione Telenovela [2007003]

<b>SERA</b>	<b>20.35</b>	<b>20.00</b>	<b>20.30</b>	<b>20.00</b>	<b>20.30</b>
20.35 Sport [5683]	20.35 Sport [5683]	20.00 Anteprima calcio Rubrica sportiva Immagini e voci sugli anticipi [5683]	20.30 Striscia la notizia Varietà satirica con P. Bonolis, L. Lauretti e le veline M. Corvaglia, E. Canalis [4751]	20.00 Sarabanda Gioco musicale condotto da G. Sabani, con N. Estrada [5260852]	20.45 Signora di Fati
20.40 Scommettiamo che...? Varietà condotto da F. Frizzi, con la partecipazione di V. M. [5683]	20.40 Scommettiamo che...? Varietà condotto da F. Frizzi, con la partecipazione di V. M. [5683]	20.30 Blob [47954]	20.30 Striscia la notizia Varietà satirica con P. Bonolis, L. Lauretti e le veline M. Corvaglia, E. Canalis [4751]	20.45 Signora di Fati	Film (rel. 1952) con G. Roland, A. Clarke. Regia di A. Brahms. All'interno sarà trasmesso: Meteo [927428]
20.50 Vendetta dal passato Film-tv (thriller, 2000) con A. Roth, L. Dean Ryan, Regia di M. Uipis [504041]	20.50 Vendetta dal passato Film-tv (thriller, 2000) con A. Roth, L. Dean Ryan, Regia di M. Uipis [504041]	20.45 Ulisse: il piacere della scoperta "Il fuoco", di M. [5683]	20.30 Striscia la notizia Varietà satirica con P. Bonolis, L. Lauretti e le veline M. Corvaglia, E. Canalis [4751]	20.45 Signora di Fati	22.45 Morte apparente film (thriller, 1997) di A. Sheedy, S. Caffrey, Regia di T. Matheson. All'interno sarà trasmesso: Meteo [1432720]
22.35 Elezioni 2001 - Tribuna politica Rubrica di attualità [5683]	22.35 Elezioni 2001 - Tribuna politica Rubrica di attualità [5683]	22.40 Anteprima Calcio Rubrica sportiva [5683]	20.30 Striscia la notizia Varietà satirica con P. Bonolis, L. Lauretti e le veline M. Corvaglia, E. Canalis [4751]	20.45 Signora di Fati	0.35 Tg4 - Rassegna stampa Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani [5683]
23.35 La vita Film (drammatico, 1994) di C. Bigagli, M. Ghini, S. Ferilli, Regia di P. Virzì [599041]	23.35 La vita Film (drammatico, 1994) di C. Bigagli, M. Ghini, S. Ferilli, Regia di P. Virzì [599041]	23.15 Harem Talk-show [5683]	20.30 Striscia la notizia Varietà satirica con P. Bonolis, L. Lauretti e le veline M. Corvaglia, E. Canalis [4751]	20.45 Signora di Fati	1.00 Anna Oxa Special - 2 puntata [4235900]
1.25 Estrazioni del lotto [5683]	1.25 Estrazioni del lotto [5683]	23.15 Harem Talk-show [5683]	20.30 Striscia la notizia Varietà satirica con P. Bonolis, L. Lauretti e le veline M. Corvaglia, E. Canalis [4751]	20.45 Signora di Fati	2.40 Un mostro a mezzo film (comm., 1964) di F. Fran chi, C. Ingrassia. Regia di S. M. [5683]
1.30 Appuntamento al cinema Rubrica di anticipazioni cinematografiche a cura dell'Anticaglia [5683]	1.30 Appuntamento al cinema Rubrica di anticipazioni cinematografiche a cura dell'Anticaglia [5683]	23.15 Harem Talk-show [5683]	20.30 Striscia la notizia Varietà satirica con P. Bonolis, L. Lauretti e le veline M. Corvaglia, E. Canalis [4751]	20.45 Signora di Fati	4.15 Tg4 - Rassegna stampa Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani [5683]
1.35 A.B.C. collaudi d'arte Attualità "Alberto Savino" [5683]	1.35 A.B.C. collaudi d'arte Attualità "Alberto Savino" [5683]	23.15 Harem Talk-show [5683]	20.30 Striscia la notizia Varietà satirica con P. Bonolis, L. Lauretti e le veline M. Corvaglia, E. Canalis [4751]	20.45 Signora di Fati	4.35 Chi mi ha (Replica) [5683]
1.40 Due figli di... Film con M. Caine, Regia di F. [5683]	1.40 Due figli di... Film con M. Caine, Regia di F. [5683]	23.15 Harem Talk-show [5683]	20.30 Striscia la notizia Varietà satirica con P. Bonolis, L. Lauretti e le veline M. Corvaglia, E. Canalis [4751]	20.45 Signora di Fati	5.30 I viaggi della macchina tempo Documentari presentati da A. Cecchi Paone (Replica) [5683]
3.30 Star Trek Voyager Telenovela "Il volto del terrore" [5683]	3.30 Star Trek Voyager Telenovela "Il volto del terrore" [5683]	23.15 Harem Talk-show [5683]	20.30 Striscia la notizia Varietà satirica con P. Bonolis, L. Lauretti e le veline M. Corvaglia, E. Canalis [4751]	20.45 Signora di Fati	
4.15 Sport Internazionale Telenovela "Prova" [5683]	4.15 Sport Internazionale Telenovela "Prova" [5683]	23.15 Harem Talk-show [5683]	20.30 Striscia la notizia Varietà satirica con P. Bonolis, L. Lauretti e le veline M. Corvaglia, E. Canalis [4751]	20.45 Signora di Fati	
4.50 Videocomic Videoframmenti [5683]	4.50 Videocomic Videoframmenti [5683]	23.15 Harem Talk-show [5683]	20.30 Striscia la notizia Varietà satirica con P. Bonolis, L. Lauretti e le veline M. Corvaglia, E. Canalis [4751]	20.45 Signora di Fati	

<b>TMC</b>	<b>7.00</b>	<b>15.50</b>	<b>15.50</b>	<b>15.50</b>	<b>15.50</b>
7.00 Di che segno sei? [10770]	7.00 Di che segno sei? [10770]	15.50 L'urlo di un terrorista anche l'Occidente Film (avv. 1973) [5683]	15.50 L'urlo di un terrorista anche l'Occidente Film (avv. 1973) [5683]	15.50 L'urlo di un terrorista anche l'Occidente Film (avv. 1973) [5683]	15.50 L'urlo di un terrorista anche l'Occidente Film (avv. 1973) [5683]
7.05 Battaglia di El Alamein Film (1968) con Ettore Manni [5683]	7.05 Battaglia di El Alamein Film (1968) con Ettore Manni [5683]	17.35 Campionato mondiale di Superbike - Superpole [5683]	17.35 Campionato mondiale di Superbike - Superpole [5683]	17.35 Campionato mondiale di Superbike - Superpole [5683]	17.35 Campionato mondiale di Superbike - Superpole [5683]
8.40 Di che segno sei? [10770]	8.40 Di che segno sei? [10770]	18.40 Tmc News [5683]	18.40 Tmc News [5683]	18.40 Tmc News [5683]	18.40 Tmc News [5683]
8.50 Autostop per il cielo Telenovela [5683]	8.50 Autostop per il cielo Telenovela [5683]	18.50 La settimana [5683]	18.50 La settimana [5683]	18.50 La settimana [5683]	18.50 La settimana [5683]
9.45 Missione Angola Film-tv (1988) con R. Calde, S. Radebe [5683]	9.45 Missione Angola Film-tv (1988) con R. Calde, S. Radebe [5683]	18.50 La settimana [5683]	18.50 La settimana [5683]	18.50 La settimana [5683]	18.50 La settimana [5683]
11.40 Di che segno sei? [10770]	11.40 Di che segno sei? [10770]	21.00 Totò d'Arabia [5683]	21.00 Totò d'Arabia [5683]	21.00 Totò d'Arabia [5683]	21.00 Totò d'Arabia [5683]
11.45 ...E' moda [5683]	11.45 ...E' moda [5683]	21.00 Totò d'Arabia [5683]	21.00 Totò d'Arabia [5683]	21.00 Totò d'Arabia [5683]	21.00 Totò d'Arabia [5683]
12.25 [5683]	12.25 [5683]	21.00 Totò d'Arabia [5683]	21.00 Totò d'Arabia [5683]	21.00 Totò d'Arabia [5683]	21.00 Totò d'Arabia [5683]
12.30 Tmc sold [18799]	12.30 Tmc sold [18799]	21.00 Totò d'Arabia [5683]	21.00 Totò d'Arabia [5683]	21.00 Totò d'Arabia [5683]	21.00 Totò d'Arabia [5683]
12.45 Tmc News [243732]	12.45 Tmc News [243732]	21.00 Totò d'Arabia [5683]	21.00 Totò d'Arabia [5683]	21.00 Totò d'Arabia [5683]	21.00 Totò d'Arabia [5683]
13.00 Tmc Motori [32175]	13.00 Tmc Motori [32175]	21.00 Totò d'Arabia [5683]	21.00 Totò d'Arabia [5683]	21.00 Totò d'Arabia [5683]	21.00 Totò d'Arabia [5683]
13.35 Blu & Blu [5683]	13.35 Blu & Blu [5683]	21.00 Totò d'Arabia [5683]	21.00 Totò d'Arabia [5683]	21.00 Totò d'Arabia [5683]	21.00 Totò d'Arabia [5683]
14.15 La [5683]	14.15 La [5683]	21.00 Totò d'Arabia [5683]	21.00 Totò d'Arabia [5683]	21.00 Totò d'Arabia [5683]	21.00 Totò d'Arabia [5683]

<b>RADIOUNO</b>	<b>Gr 5; 7; 7.20; 8; 12; 12.10; 13; 15.50; 17; 18; 19; 21.20; 23; 24; 2; 3; 4; 5; 5.30.</b>	<b>14.05</b>	<b>15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30.</b>	<b>Classifica Top</b>	<b>19.53</b>
6.10 solo verde; 6.15 Italia, Istruzioni: l'uso a cura di Emanuela Felcetti; 7.40 Sport; 8.25 Sport; 8.35 Invia-to speciale; 9.00 Cultura; 9.35 Speciale agricoltura; 10.00 Mil-levizi immigrazione; 10.10 Europa; 11.00 Articolo 21; 11.30 Diversi da chi; 12.35 Fantascienza; 13.20 Sport	6.10 solo verde; 6.15 Italia, Istruzioni: l'uso a cura di Emanuela Felcetti; 7.40 Sport; 8.25 Sport; 8.35 Invia-to speciale; 9.00 Cultura; 9.35 Speciale agricoltura; 10.00 Mil-levizi immigrazione; 10.10 Europa; 11.00 Articolo 21; 11.30 Diversi da chi; 12.35 Fantascienza; 13.20 Sport	14.05 Tam lavoro; 14.10 Sabato Sport; 14.15 Calcio: anticipo di campionato Serie A; 19.20 Sport; 19.35 Mondomoni; 19.50 Magazine; Ascolta, la sera; 20.25 Calcio: anticipo di campionato Serie A; 23.50 Speciale Oggiemilia; 0.30 La notte dei misteri; 5.45 Bolmare; 5.50 Permessi di soggiorno.	15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30. 6.00 Incipit; 6.01 Il Cammello di Radio; 7.54 Sport; 8.00 Cammello di [5683]. Dov'è la festa; 9.00 Le parole che ti ho chiesto; 9.33 Black Out; 10.37 straliscioni; 12.00 Fegiz Fies a cura di Mario Luzzatto Fegiz; 12.47 Sport; 13.00 Test a Test; 13.40 Giocando; 15.00 Calcio; 16.00 Hit Parade Live Show; 18.00 Robbie Williams (Replica); 19.00	Classifica Top album da "Musica e dischi"; 19.53 Sport; 20.00 Libro Oggetto; 20.37 Che lavoro [5683]; 21.38 Ultrasoni Cocktails; 23.00 Weekendance; 2.00 Incipit (R); 2.01 [5683] notte.	19.53 Sport; 20.00 Libro Oggetto; 20.37 Che lavoro [5683]; 21.38 Ultrasoni Cocktails; 23.00 Weekendance; 2.00 Incipit (R); 2.01 [5683] notte.
				<b>RADIOTRE</b>	<b>Gr 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45; 6.00 Marinotte; 7.15 Radiotre Mondo; 7.30 Prima Pagina; 9.01 Marinotte; 11.30 L'Ar-cimbolador; 11.30 Marinotte -</b>

**RESIDENZA PER ANZIANI ANNI AZZURRI 011 9454515 TORINO SANTENA**



è arrivata la prima profumeria  
con parcheggio interno

# CAMURATI

## Lo sconto in profumeria



Problemi di parcheggio per andare in profumeria nel centro di Torino?  
**CAMURATI II** ha risolto con la prima Profumeria con ampio parcheggio  
interno gratuito riservato ai clienti.

A San Mauro Torinese, Strada Settimo, ■ 10 minuti dal centro di Torino.  
Arrivare è facile: segui via XX Settembre, via Bologna e Strada Settimo



**CAMURATI LA PROFUMERIA CON IL PARCHEGGIO**

Strada Settimo 338/340 - San Mauro Torinese (TO)

(proseguimento di via Bologna).

tel. 011/223.53.11 - Fax 011/223.53.22

Orario: 9.15/19.30 orario continuato - Lunedì: 15.30/19.30

internet: <http://www.camurati.com>



OGGI

12,55 Automobilismo. Prove del Gp di Spagna di F1 Raitre  
15,55 Ciclismo. Amstel Gold Race Raitre  
16,50 Pallavolo. Finale 3 Treviso-Milano Raitre  
17,35 Superbike. Gp del Giappone Superpole Tmc  
17,45 Basket. Coppa Italia. Scavolini-Kinder Raitre

20,30 Calcio. Reggina-Napoli Tele+  
22,40 Anteprima calcio Raitre  
23,00 Goleada Tmc  
23,00 Tmc2 Sport Tmc2  
0,30 Studio sport Italia 1



## Gilardino nel fiume con l'auto

L'attaccante del Verona, Alberto Gilardino (foto), nato a Biella 19 anni fa, ha riportato la sospetta frattura dello sterno e di una vertebra uscendo di strada con la sua auto a Caposile (Venezia) finita nel Sile. Una donna che si era fermata per prestare i primi soccorsi è stata ricoverata in prognosi riservata dopo essere stata travolta da un furgone mentre si trovava sul ciglio della strada. Gilardino avrebbe perso il controllo dell'auto dopo essere stato abbagliato da un automezzo.

Doping: proposto lo stop immediato per i «positivi», subito un test per gli integratori

# DERBY ZOPPO

## Couto sospeso, la Roma perde anche Emerson

Guglielmo Buccheri  
Piero Sestini

**ROMA**  
La Disciplina non perde tempo: Couto, sospeso, saluta e va incontro - l'8 e il 9 maggio - ad un'udienza che metterà in moto la via istituzionale ad una squalifica, da mesi a due anni. «Questa è la risposta a chi

che Lazio, società quotata in Borsa, gode di un trattamento privilegiato. Ci tolgono Couto alla vigilia del derby, mentre per gli altri casi, dalle controanalisi alla sospensione, sono passate almeno due partite. La Lazio perde il primo round e affila le armi in vista dei prossimi passaggi davanti alla giustizia sportiva, pronta a sbandierare vizi di forma e provette contraltate.

Sul nandrolone il mondo del calcio alza le mani e prende due decisioni contraddittorie. Da una parte la Commissione antidoping testerà gli integratori in commercio entro il 5 maggio comunicherà la lista dei prodotti consigliati. Dall'altra la prossima Giunta Coni sancirà

la sospensione immediata dell'atleta trovato positivo all'esito del primo controllo, mentre le controanalisi saranno effettuate solo su richiesta dell'interessato. Ma se qualche integratore risulterà inquinato, chi ripagherà chi è già stato condannato? Dal summit del Foro Italico esce un invito ai club: analisi private delle urine, in modo di poter fermare un giocatore «sospetto» evitando una squalifica, e il rilancio della campagna «Io rischio la salute», esami incrociati e a sorpresa di urine e sangue a tutela dell'atleta. Sullo sfondo un vademecum, da approvare entro il 30 giugno, per calciatori, allenatori, medici e preparatori atletici che faccia meticoloso il punto sulla situazione sanitaria del giocatore.

Dall'incubo nandrolone all'infermeria di Capello e al sonno degli argentini di Zoff: dalla giostra del derby mai visto esce ad ogni giro un protagonista. Oggi a Trionfale banditi anche la possibilità di un contratto. Fuori Montella (forse recuperabile per Juve), fuori Emerson (vanti giorni di stop per problemi

muscolari), fuori Zago, acciaccato Delvecchio, l'unico sorriso potrebbe arrivare da un miracoloso recupero di Totti. Se il capitano non dovesse proprio farcela, Capello dovrà stravolgere il modulo perché l'extracomunitario Cafu mandi in tribuna Nakata e Assuncao. Completa il caos quell'Antonini che, dopo gli errori di Perugia e Udinese, vivrà con il fiato rovente della Curva Sud sul collo. Il quartier generale dei campioni d'Italia, lo scenario non cambia. Basta guardare la faccia stravolta di Crespo - che non si è allenato - lo stanco trotto di Claudio Lopez e Simeone. Con il «disperso» Veron che sbarcherà solo questa mattina a Fiumicino. Singolare appello al vip dalla Questura di Roma: andate senza macchina all'Olimpico. Tre livelli di controllo impegneranno oltre mille uomini delle forze dell'ordine, cancelli aperti dalle 16 con illuminazione potenziata. Unità cinofila ed elicotteri completeranno lo stato d'assedio. Gli occhi del mondo sul derby in tv, dal Brasile all'Australia, Giappone.



Fernando Couto, sospeso ieri, rischia una squalifica da otto mesi a due anni

## LA COSCIENZA DEL CALCIO ITALIANO

# Tommasi: troppi farmaci? Anche noi siamo colpevoli

intervista  
Marco Ansaldo

inviato a ROMA

**S**IA in coda in tre, come da un sottosegretario al ministero: una tv che lo intervista sul doping, un tale che gli fa domande sull'ultima iniziativa per il Kosovo o il sottoscritto, che più prosaicamente dovrebbe parlare del derby di domani, anche il colloquio prende poi altre strade. C'è sempre qualcuno che ha qualcosa da chiedere. Damiano Tommasi, l'inconspicuo guru del nostro calcio, da mediano della Roma a regista del pallone che esce fuori dagli stadi. La colpa non è sua ma nostra, che appena vediamo un calciatore fuori dal coro lo spopoliamo e se è bravo, com'è diventato Tommasi, la forma del piranha cresce. «Un po' mi stupisce - ammette - ma questo mio ruolo è legato ai risultati. Con la Nazionale e i successi della Roma la popolarità è aumentata. E pure le richieste di aiuto. Del resto lo sport è una vetrina che

fa comodo a molti. Le piace questa copertina da coscienza del calcio? «Qualcuno pensa che accetti tutto questo perché finisco sui giornali. Così molti miei colleghi, di quelli che studiano all'Università e si interessano di tante cose, preferiscono non esporsi per evitare invidie che suscitano. Credetemi, forse c'è più attenzione ai problemi generali nel calcio che in altri settori. Solo che tra noi, pochi si sentono sicuri da parlarne.

E perché? «Perché è una responsabilità. Se io mi lascio andare a reazioni violente in campo l'effetto sarà molto più devastante che succedere a qualcun altro. Oppure pensi cosa succederebbe se risultassi positivo al nandrolone? C'è questo rischio?

«E chi lo sa: sono allarmato come tutti. Ho parlato con quelli «negativi», ho parlato con i loro compagni. Tutti giurano di non aver mai preso niente.

La facevano anche i ciclisti al Tour, quando trovarono le auto imbottite come farmacie: poi si scoprì che tutti

«Erano tutte cose lecite ma senz'altro potevamo farne a meno. Lo scudetto? La Lazio mi preoccupa più della Juve: il suo è il calendario migliore»

vero, «il dubbio l'ho avuto anch'io quando pressero Bucchi e Monaco. Se i valori accolti dal Cio erano stati superati, potevo credere che si fossero dopati anche se si dichiaravano innocenti: adesso è diverso e perché c'è di mezzo David ma perché ci sono trenta casi attorno al valore massimo e, come Bucchi e Monaco, tutti dicono di non aver preso niente. E' chiaro che da marzo è successo qualcosa di strano. Cosa fare? «Per adesso non bisogna giudicare ma capire. E poi il limite di 2

nanogrammi andrà innalzato perché è basso per un atleta, ma sono contrario che lo si faccia adesso, altrimenti si pensa che i calciatori sanno di essere colpevoli e vogliono salvarsi.

Lei d'accordo chi dice che nel calcio non ci si dopa perché non serve?

«Non è vero: serve. E noi abbiamo sempre agito con leggerezza prendendo farmaci leciti ma di cui potevamo fare a meno».

Prima parlava della responsabilità di chi è un simbolo. I suoi comportamenti sono frenati dal ruolo che ha assunto? «Si può essere buoni e bravi ma certi scatti sono naturali: qualche espulsione l'ho presa anch'io. Ma la vita è un allenamento alla sopportazione e alla pazienza».

La sua esplosione è dovuta a un cambiamento tattico? «No, perché, a parte il primo anno, nella Roma ho giocato sempre dove sto. Credo invece in una maturazione che mi porta a sbagliare meno e molto cose le imparo guardando gli altri: se rischio un pallonetto o cerco il gol con il tiro da lontano è perché rubo qualcosa a Totti».

Lei ha dichiarato che bisogna affrontare il derby come una partita qualsiasi. E' possibile?

«A volte guardo le facce dei miei compagni, non potendo farlo con la mis, e capisco che ci sono tensioni insopprimibili. Però si può giocare con la Lazio come un'altra squadra: dopo i primi minuti ti concentri sui movimenti e sugli uomini che li compiono».

Se fosse così semplice perché i bagarini vendono i biglietti di tribuna a 800 mila lire?

«Perché c'è chi li compra, così come si pagano ingaggi miliardari ai calciatori perché c'è chi fa i suoi conti e li offre. Comunque il derby questa volta è paradossalmente meno sentito di altri anni in cui diventava l'unica occasione per gioire. Roma nel calcio è cresciuta».

La notte del 6 maggio, dopo Lazio e Juve, il campionato sarà finito?

«Se passiamo bene queste due partite penso di sì».

Più Lazio o più Juve?

«Come avversaria? Per il calendario che ha dico più Lazio: un punto in meno della Juve fa troppa differenza».

## SERIE A 28ª GIORNATA

Oggi	arbitro	televisione
15,00	Treossi	D+
20,30	Messina	Tele+
Domani	arbitro	televisione
15,00	Bertini	D+
BARI - PERUGIA	Nucini	D+
BRESCIA - INTER	De Santis	D+
FIORENTINA - UDINESE	Racalbuto	Stream
JUVENTUS - LECCE	Pellegrino	D+
MILAN - VERONA	Paparesta	D+
ore 20,30	Braschi	Stream
ROMA -		
CLASSIFICA		
ROMA 62	INTER 41	MILAN 41
JUVENTUS 41	PERUGIA 41	FIORENTINA 36
		UDINESE 30
		VERONA 24
		REGGINA 23
		BARCELONA 23
		BARCELONA 23

## IN BARBA AL PALO

### Cinghiale spremute e zabaione



Gigi Garanzini

**L'**ORMAI celeberrima sglia dei due nanogrammi hanno il momento varcata in otto. Molti di più la soglia del ridicolo. Quelli che lo shampoo, la carne, l'improvvisa produzione endogena, e poi ancora il test del capello e i vizi di procedura. Quelli altri che perché proprio adesso, e perché così tanti. Perché proprio adesso è semplice. Perché si rimessi fare i controlli e forse il ri è troppo. Perché così tanti è meno semplice sino ad un certo punto: girano tali e tante e sempre nuove porcherie che la probabilità di cascarci aumentano di conseguenza.

Sicché i casi sono due. O si torna allo zabaione e alle spremute di arancia, passando per il sale che Fausto Gardini ingurgitava a manciate sul campo al primo accenno di crampi, o si percorre a gran velocità - ma senza scioriatie - la via indicata dal vertice romano di ieri. Elenco ufficiale dei prodotti somministrati, verifica della commissione antidoping, firma del medico sociale e controfirma del giocatore per ogni genere di somministrazione e terapia. Gli incrociati sangue-urine. E poi cinghiale a volontà.

**BASTA CAMBIARLI**

risposta forte del mondo del calcio era stata anticipata da Spalletti sin da domenica, a Stadio Sprint. Un programma di interviste a caldo con gli allenatori che si sviluppa chissà perché su di un tema a soggetto, anziché su quanto accaduto in campo sino a pochi minuti prima. Alla domanda: ma allora aveva ragione Zeman? qualcuno ha risposto sì, qualcuno no, qualcuno ha evasiveggiato, qualcun altro l'ha presa alla lontana. Spalletti ha detto, grosso modo «anche papale papale, che se girano tanti integratori è anche colpa dei rego-

lamenti, perché già poter disporre di cinque cambi anziché tre potrebbe migliorare la situazione. Il dubbio se trattarsi di risposta candida oppure inquietante, una certezza: il dottor Guariniello non guarda Stadio Sprint.

**C'ERA ANCHE CONTE.** Ma domenica non era semplicemente giornata per gli allenatori. Che cosa sia passato per la testa di Ancelotti quando ha tolto Del Piero e lui dal campo ha pescato Fonseca resta un mistero. Ma come? Partita a vincere ad ogni costo, squadra che ha ritrovato forti convinzioni necessarie dopo un quarto d'ora di stasi. Furma ai paletti e a guidare l'assalto finale non va Kovacevic ma Fonseca? Volevo che la palla restasse a terra, ha spiegato poi l'allenatore. E allora perché non Conte? C'era anche il vecchio capitano in panchina: perché non scegliere la carta dell'incursore a sorpresa, una volta scartata quella dello sfondatore? No, Fonseca. Una scelta che rifarei, ha concluso Ancelotti. Ecco, questo potrebbe essere il problema.

**CHI ESCE SEDORF.** La prima a San Siro, in vantaggio di quattro gol sulla Fiorentina, Tardelli aveva sostituito a mezz'ora dalla fine Sedorf con Farinos, spostando Dalmat a sinistra. Risultato finale 4-2, con due miracoli di Frey ad evitare un terribile 4-4. Ora è chiaro che se una squadra è in vantaggio di quattro gol e si riduce a rischiare di essere raggiunta non può colpa di un cambio. Ma perché togliere proprio Sedorf per una volta che gioca come se e anziché fischi raccoglie applausi ed ovazioni? E perché riportare Dalmat all'esterno, dove ha già sprecato giocando fuori ruolo - tre mesi di troppo, quando in mezzo era nettamente il migliore in campo? E' proprio vero che nel calcio i più bravi non sono quelli che non sbagliano mai. Sono quelli che sbagliano meno.

## USCITE DI PISTA E TANTI PROBLEMI PER L'ELETTRONICA LIBERA ALLA VIGILIA DEL GRAN PREMIO DI SPAGNA

# Guida il computer: che caos in Formula 1

Cristiano Chivagato  
inviato a BARCELONA

**U**NA volta si diceva: donne e motori, gioie e dolori. Con le tecnologie moderne bisogna aggiornarsi: oggi l'elettronica può rendere felici, ma anche far impazzire. Ne sanno qualcosa gli automobilisti che incappano in una centralina di bordo caparbia. La F1 si era tenuta volentieri indietro. Al termine della stagione '93, di fronte ai timori di troppe complicazioni e a prestazioni troppo elevate, la Federazione aveva limitato i sistemi computerizzati per aiutare i piloti. Non potendo fermare il progresso, né controllare a fondo i software sulle 22 monoposto, è stata liberalizzata la gestione dei motori. Di fatto si è consentita, a partire da questo

Gp di Spagna, l'installazione di controllo di trazione, di cambi e trasmissioni automatici. «Più nessuna sbandata, tenuta di strada perfetta, i test-coda? Un ricordo del passato. Le uscite di pista? Quasi abolite. Non si vedranno più rotture di motori, eliminati i problemi al cambio, si era detto.

Tutto falso. La prima giornata dell'era elettronica ha mostrato un panorama ben diverso. Fuori pista Montoya, Frentzen (due volte), Marques, Ralf e Michael Schumacher, Barrichello, Hakkinen. In fumo il V10 Honda sulla BAR di Villeneuve, propulsore inchiodato anche sulla Williams-Bmw di Montoya. Pare che la Casa bavarese ne abbia già «scoppiati» nei test della scorsa settimana. E sembra, anche se il pilota si è preso la colpa («Giornata nera, quanti

errori ho commesso»), che le escursioni nella sabbia e contro le protezioni di Frentzen siano dovute al cambio incontrollabile, che andava per conto suo.

I piloti sono imbarazzati. E hanno reagito in modo diverso. C'è chi ha deciso di utilizzare l'antispin, la selezione automatica delle marce. Altri non useranno invece il cambio automatico in scalata o il sistema di partenza robotizzato. Woddy Allen potrebbe imbastirci la trama di un film comico.

Ma siamo soltanto ai primi passi, presto i tecnici troveranno una mossa a punto affidabile dei computer, che devono regolare vetture da km orari con motori da oltre 800 Cv, sottoposte a sollecitazioni incredibili. Accelerazioni e decelerazioni pazzesche, sobbalzi, forze centrifughe e centripete, centi-

naia di metri di cabling sottoposti a stress inusuali, temperature al limite, modifiche continue, un cocktail che farebbe impazzire anche il meccanismo più semplice del mondo.

Sotto il profilo elettronico, McLaren e Ferrari sembrano un passo avanti, anche se i risultati delle prime prove possono ingannare. Coulthard ha segnato il miglior tempo, Barrichello 3°, Michael Schumacher 5°, Hakkinen 6°. In mezzo si sono inseriti Irvine con la Jaguar (2°) e Panis (4°). L'irlandese però ha spinto nell'ultimo giro con un assetto da qualificazione, il francese pure. Gli altri invece hanno preparato la gara.

Oggi la storia dovrebbe essere diversa. Forse uguale agli ultimi capitoli: ancora una sbandata tra i piloti del team anglo-tedesco e quelli di Maranello.

## OSI' COMANDA L'ELETTRONICA

Grazie a una centralina di gestione del motore che regola la velocità delle ruote posteriori verrà evitato il pattinamento

**CAMBIO E FRIZIONE**  
Al via il pilota dovrà soltanto accelerare. Un software gestirà automaticamente ed elettronicamente cambio e frizione. Il computer comanderà il sistema anche al momento di scalare le marce e di selezionarne una più alta



**TRAZIONE**  
Controllo automatico utile specialmente all'uscita delle curve lente e nei tratti di media velocità: il computer regola la potenza ottimale, salvo interventi del pilota

**I FRENI**  
Il software non potrà gestire le sospensioni né la ripartizione elettronica della frenata tra ruote anteriori e posteriori



Il brasiliano contro il Lecce potrebbe giocare dall'inizio al posto di Pessotto. Van der Sar dà la carica

# Juve, la prima volta di Athirson

## E Umberto Agnelli rincuora Davids

Aurelio Benigno

TORINO

Come succede abbastanza spesso, Umberto Agnelli ha ieri fatto visita alla Juve. Non si è trattato di un incontro di routine bensì di un'iniziativa dal fine specifico, considerato che il presidente onorario bianconero si è intrattenuto con Edgar Davids «indagato» dalla giustizia sportiva per il caso-nandrolone. Evidente il tentativo da parte del Dottore di aiutare psicologicamente il forte centrocampista olandese alla vigilia di una serie di impegni decisivi per la squadra bianconera.

E adesso, parola a Van der Sar. Il portiere olandese ci tiene a confidare ai tifosi tutto il suo ottimismo. E' vero che non pensate ad altro che al derby di Roma? «No. Prima dobbiamo pensare alla partita con il Lecce che dobbiamo vincere. Solo dopo potremo aspettare il derby di Roma».

Lei lo vedrà in televisione? «I posticipi li seguo sempre, ma è chiaro che se non vinciamo con il Lecce del tutto inutile perché i giochi a quel punto saranno fatti».

Ma lei crede ancora allo scudetto? «Sì, ci credeva la Lazio l'anno scorso. Tutto è ancora possibile».

Tiferete per la Lazio o per un pareggio? «Il risultato più negativo sarebbe la vittoria della Roma, perché un pari guadagneremmo due punti su tutte e due, mentre la vittoria della Lazio ci darebbe per riempire lo stadio domenica prossima e soprattutto per riaprire le spe- dei nostri tifosi. A quel punto, però, in corsa ci sarebbe anche la Lazio che, tra l'altro, godrebbe di un calendario decisamente favorevole rispetto a noi e alla Roma».

Cosa dicono in Olanda del caso-Davids? «Abbiamo fatto gli stessi discorsi che sono fatti qui. Né più né meno, poi ci sono state altre considerazioni, ma che preferisco tenere per me. Comunque, vi posso dire che gli abbiamo telefonato più

**OLI NATIONI** VICENZA-PARMA E REGGINA-NAPOLI

delle formazioni oggi interessate agli anticipi della 20ª di A sono coinvolte nella lotta per non retrocedere. Scelte obbligate per Reja, tecnico del Vicenza, che dovrà rinunciare a Dabo e Crovari, Dicara e Canto. Guai anche per il Parma, senza Bolano, Boghossian, Torrisi e Sartor.

**Vicenza (3-4-1-2):** 1 Sterchele 6 Carbone 24 Zanchi 20 Tomas 7 Sommes 8 Firmani 8 Bernardini 11 Beghetto 21 Zauli 2 Toni 2 Kallon. In panchina: 22 Santarelli 18 Marco Aurelio 44 Faisca 13 Comotto 16 Rossi M. 17 Jeda 8 Esposito. **Parma (3-4-1-2):** 77 Buffon 21 Thuram 1 Sensi 17 Cannavaro F. 7 Fuser 8 Lamouchi 25 Almeyda 16 Junior 18 Micoud 70 Mboma 20 Di Valo. In panchina: 99 Guardalben 99 Canavaro P. 3 Benarrivo 33 Falsini 4 Appiah 9 Amoruso 9 Montano. Arbitro: Treossi.

Disperato assalto da parte della Reggina al Napoli che ha perso anche Moriero dopo gli infortuni a Matuzalem, Mancini, Troisi, Bellucci e le squalifiche di Presi e Floro Flores.

**Reggina (3-5-2):** 1 Taibi 2 Jiraneck 13 Vargas 21 Stovini 18 Vicari 20 Brevi 8 Mamede 8 Zanchetta 6 Morabito 11 Marazzina 33 Dionigi. In panchina: 22 Belardi 3 Mezzano 4 Caneira 11 Veron R. 17 Da Costa 9 Bogdani 32 Nassi.

**Napoli (1-2-5-2):** 57 Fontana 3 Oniroga 15 Baldini 90 Bocchetti 4 Baccin 5 Magoni 18 Pecchia 13 Jankulovski 30 Pineda 97 Edmundo 9 Amoruso. In panchina: 16 Mondini 2 Saber 14 Avolio 11 Husain 11 Tedesco 27 Sesa. Arbitro: Messina.

volte, che gli siamo stati molto vicini. Sta vivendo un momento taccio, però tra noi c'è molta solidarietà».

Vi possono aiutare le stanchezza dei laziali e gli infortuni della Roma? «Non è questo che ci deve interessare. Dobbiamo solo pensare a battere il Lecce».

Le altre avversarie che dovremo

affrontare, Roma compresa. Facendo attenzione alla Lazio, a solo un punto noi e che può vantare le pretese di successo».

Lecce senza il ariete, Lucarelli, quindi un pericolo in meno per lei. «Mi risulta che Vogrinac sia in uno stato di forma eccezionale, in questo

momento è il loro giocatore più pericoloso, e poi mi sostituirà gli assenti avrà motivazioni e stimoli molto alti. Noi dobbiamo vincere, la nostra voglia di arrivare primi sarà più grande della loro voglia di salvarsi».

Domani Ancelotti riproporrà Trezeguet in attacco e Conte in centrocampo che sostituiranno



Il brasiliano Athirson, 24 anni, è arrivato dopo un lungo tiramolla con il Flamengo

l'infortunato Del Piero e lo squallificato Tacchinardi. Non escluso che il tecnico decida di rinunciare all'apporto di Pessotto, affidato, per averlo a disposizione la domenica successiva quando la Juve affronterà la Roma. In tal caso, esordirà dall'inizio Athirson che ha debuttato in assoluto la maglia

della Juve il 1º aprile quando disputò una partita minuti contro il Brescia. Pertanto Juve nel consueto assetto tattico con Tudor, Montero, Iuliano e Athirson davanti a Van der Sar, Conte a destra sul centrocampo, Davids centrale e Zambrotta a sinistra, con Zidane dietro le punte Trezeguet e Inzaghi.

Il dirigente vuole scongiurare peccati di superbia in vista del match con una squadra quasi retrocessa

## Mazzola al Toro: «Il Ravenna può dare dispiaceri»

Anche Fattori colpito da influenza. Il comico Arena in visita a Maspero

TORINO

Dopo Asta e Pinga, anche Fattori è rimasto vittima dell'epidemia di influenza che ha colpito il Toro alla vigilia della trasferta di Ravenna. Il difensore si è presentato ieri pomeriggio a Orbasano febbricitante ed è stato rispedito a casa, come gli altri due suoi compagni, attualmente sfebbrati ma debilitati dalle cure. Asta è un generoso e avrebbe voluto tentare un recupero in extremis ma è stato dissuaso dai medici. La lista degli indisponi-

bili comprende anche Mendez, in Uruguay, Jurcic, Bonomi e lungodegente Scarchilli. Mora e Peralta sono stati convocati nella Primavera che affronterà l'Arezzo. Stamane, nel ritiro di Forlì dove la squadra si è giunta ieri sera, Camolese proverà le soluzioni alternative a porte chiuse.

All'ala dovrebbe partire Semoli, per la prima volta titolare in campionato. Schwoch e Colombo punte. Artistico e Calaiò andranno in panchina. Se, sembra scontato, la scelta

cadrà su Semoli, il Toro aumenterà il tasso tecnico ma perderà un po' della spinta che sa garantire Asta. Semoli avrà l'occasione di dimostrare che ha i numeri per diventare, in futuro, una pedina importante della squadra.

In centrocampo, con Brambilla neo-capitano in cabina di regia, torna a tempo pieno Ascentis. Castellini sulla fascia sinistra. In difesa il libero sarà Galante, Garzya secondo accanto a Delli Carri. C'è anche l'ipotesi Diaw-

la fascia destra, ma è probabile che il francese disputi uno spezzone della ripresa. Lo stesso discorso vale per Tricari. Come rifinitore, confermato Maspero il quale ieri a Orbasano ha ricevuto la visita del suo grande amico, Bruno Arena del «Fichi d'India», di scena a Torino. Il comico, con battute, ha strappato risate anche a Sandro Mazzola, il suo idolo quando giocava nell'Inter. Un po' di buonumore non guasta in un momento in cui il Toro deve concentrare la energia per

raccogliere il massimo in questo lungo sprint verso la serie A.

Mazzola, intanto, ammonisce i granata a non sottovalutare il Ravenna: «I romagnoli vorranno dimostrare che non meritano il penultimo posto. Domenica scorsa a Marassi hanno fatto soffrire la Sampdoria, arrendendosi solo nel finale».

Il manager sottolinea l'importanza di rivestire Asta, Pinga e Fattori. «Mi dice sicuro che gli undici che andranno in campo domani a Ravenna non faranno rimpiangere gli assenti. E commentando la ridda di voci di mercato che circolano a proposito del Toro 2001-2002, il dirigente ribadisce che l'attuale organico ha una sua solida compattezza e che con qualche opportuno rinforzo potrà portare avanti il discorso avviato quest'anno, anche dopo l'eventuale salto di categoria. (b. b.)

**ITALIA B, EMPOLI OK.** Anticipo 33ª serie: Cagliari-Empoli 2-3 (pt 14' Buso-C, 24' Marchionni, 47' Maccarone; st 6' Cammarata e 38' Maccarone). Prime posizioni: Piacenza 60; Chievo, Venezia 59; Torino 58; Cosenza, Samp 55; Ternana ed Empoli 50; Cagliari, Cremona 47.

**TARDELLI CONFERMATO.** C'era anche Massimo Moratti ad appoggiare l'Inter in visita ai ragazzi portatori di handicap del Niguarda. Il presidente colto l'occasione per confermare che «Tardelli sarà il nostro allenatore anche per la prossima stagione» e si è detto convinto che «con Vieri verrà trovata presto un'intesa per trattenerlo».

**BERLUSCONI RECORD.** Milan-Verona appuntamento importante per Silvio Berlusconi, che festeggia le 500 gare in serie A della sua presidenza da quando si insediò il 1º marzo 1986 conquistando 6 scudetti e vincendo 251 partite (162 i pareggi e 86 le sconfitte). Berlusconi è il primo presidente milanista a tutti i tempi.

**16. AZZURRI.** L'1-1 contro la Svizzera ha promosso l'Italia ai quarti degli Europei. Domani (ore 16 a Sunderland), sfida con la Spagna.

**VOLLEY, SFIDA-SCUDETTO.** Oggi (ore 15,15, Rai3 dalle 16,50), gara-3 della finale Sisley Tv-Azzurri. I veneti, in vantaggio 2-0, sono a un passo dal loro 5º scudetto che per Bernardi sarebbe il 9º personale (record eguagliato).

**BASKET, COPPA ITALIA.** Samitiani a Forlì: Scavolini Ps-Paf Bo 88-87 (incidenti a fine gara fra due tifoserie: un bolognese ferito alla testa); Kinder Bo-AdR Rm 83-72. Oggi (ore 17) finale Scavolini-Kinder.

**OLANDA.** Si corre a Maastricht, Olanda, l'Amstel Gold Race, 5ª prova di Coppa del Mondo. Si rivede Armstrong, al via con il leader. Gli italiani di punta: Casagrande, Bartoli, Rebellin e Bortolami. E' una corsa per passisti; nell'albo d'oro figura il nome di un solo italiano, Zani.

**GOLF GIORNALISTI.** Marco Dal Fior (punti 39) ha vinto al Golf Del Lago (Va) la 3ª tappa del Challenge sponsorizzato da Sardegna Un Mare di Golf e Mazars: secondo (37) Roberto Ferro (Telecom). Carlo Cossia (La Stampa) guida la classifica generale.

Rover 45. Viaggiare Top Class, pagando Economico.



Accomodatevi: Rover 45 ha tutto. Si può scegliere fra il motore 1.8 o 2.0, 16v, benzina o diesel. L'equipaggiamento di serie: doppio airbag, ABS, alzacristalli elettrici, autoradio, cerchi in lega.

Porte di apertura centralizzata, immobilizer e

70CV, 2.0 TD, 101CV, senza contare l'assistenza stradale. Provatela, la sua classe vi stupirà.

Fino al 31 maggio i Concessionari Rover vi propongono un'offerta impetibile: finanziamento fino a 20 milioni in 30 rate a tasso zero.

Per informazioni e richiedi la Rover 45, vai su [www.rover.it](http://www.rover.it) o chiama il numero verde 800 000 000. L'offerta è valida per i concessionari Rover e per i finanziamenti Rover.









# HAI TEMPO FINO AL 30 APRILE PER FARE ANCHE TU UN BLITZ DAI CONCESSIONARI OPEL.

Le straordinarie offerte  
dei Concessionari Opel  
incrociano i tuoi desideri.

Tutti i modelli 2001  
con motorizzazioni a benzina  
omologate Euro 4  
a prezzi irripetibili.

Scoprilo anche la nuova  
Vectra 2.2 DTI 16V da 125 CV.



# BLITZ

UN'OCCASIONE LAMPO



## AGILA

AIRBAG, SERVOSTERZO

## CORSA 3 porte

## CORSA 5 porte

AIRBAG, SERVOSTERZO

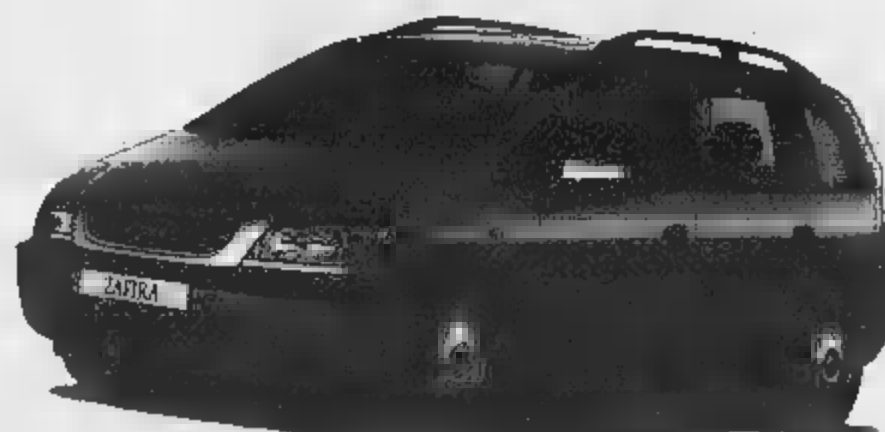


## ASTRA

ABS, DOPPIO AIRBAG, CLIMATIZZATORE

## ZAFIRA

ABS, DOPPIO AIRBAG, CLIMATIZZATORE



## VECTRA SW

ABS, 4 AIRBAG, CLIMATIZZATORE

**OPEL CREDIT**

Sta dalla tua parte. [www.opel.it](http://www.opel.it)

**OPEL**

# TORNANO LE STRAORDINARIE OFFERTE OPEL, SOLO FINO AL 30 APRILE

**Verdelago**

**CARMAGNOLA**  
Via Poirino 40  
Tel. 011/9723113

**PINEROLO**  
San Secondo (To)  
Via Val Pellice 71  
Tel. 0121/502480

**FIASANO  
AUTOMOBILI**

**CHIERI**  
Via Padana Ind. 18  
Tel. 011/9422875

**AUTOCLUB**

**CHIVASSO**  
St. Torino 111 - Tel. 011/9102748  
**VOLPIANO**  
C.so Regina Margherita 67  
Tel. 011/9952299

**ifas**  
Dal 1951, auto e servizi

**Svara**

**CIRIÈ**  
Via Torino, 123  
Tel. 011/9222147

**TEC-AR**

**IVREA**  
BUROLO D'IVREA (To)  
s.s. Lago di Viverone, 11  
Tel. 0125/676002

**COLLEGNO**  
C.so Francia, 340 - Tel. 011/4051791

**MONCALIERI**  
C.so Savoia, 34 - Tel. 011/6433111

**RIVOLI**  
C.so Allamano, 151 - Tel. 011/9588575

**GENCAR**

**TORINO**

Via Nizza, 185 - Tel. 011/6961755

C.so Siracusa, 33 - Tel. 011/352531

Piazza Derna, 229 - Tel. 011/2422354

C.so Casale, 111 - Tel. 011/8196056

**1951**  
1951, auto e servizi

**OPEL**



# TORINO

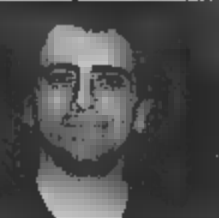
## CRONACA

VIA MARENCO 32, TELEFONO 011 6568111. SEGRETERIA TELEFONICA «LA MIA CITTÀ» 011 6568531/252/205

**ORECCHIA** **SCAVARDA**  
dal 1923  
DEL 11 APRILE 2001  
Torino, Corso Vercelli, 101 - Torino  
Tel. 011 241.11.11

### Chi nasce Torino 2006

Evelina Christillin (foto) e Rinaldo Bontempi, i due vicepresidenti del Toroc, hanno spiegato ieri agli allievi della Scuola universitaria di management d'impresa l'importanza delle Olimpiadi e le ricadute sul territorio e come si costruisce un evento sportivo, culturale, anche commerciale.



### Cartolina ai candidati

Michele Mannucci, 23 anni, compositore musicale: «E' stato già fatto molto, il nuovo sindaco dovrebbe impegnarsi di più sul fronte delle iniziative culturali, soprattutto quelle teatrali e musicali. In particolare modo dovrebbero essere più tutelate le piccole compagnie teatrali».

### Coldiretti

La Coldiretti torinese è soddisfatta dell'ordinanza del ministro della Sanità, Umberto Veronesi, che consente gli spostamenti degli animali (la precedente paralizzava l'attività zootecnica per l'Afta). «Sono state recepite le nostre richieste», detto il presidente provinciale Carlo Gottero.

## Lunedì la Regione potrebbe autorizzare l'ospedale Sant'Anna a introdurre l'uso del farmaco Pillola dell'aborto, il «no» della Curia

### «Torino non deve essere famosa per questo primato»

Manica Cassi

Il Sant'Anna potrebbe diventare il primo centro italiano dove si pratici l'aborto farmacologico, la pillola RU 486, già utilizzato in molti altri Paesi, in attesa di lunedì quando la giunta regionale deciderà se le donne torinesi avranno il diritto di interrompere la gravidanza con una pillola anziché un intervento chirurgico si rianima - come accaduto negli scorsi decenni sull'aborto - il dibattito tra le parti.

Per la Curia «come cattolici, come credenti, ma anche come persone che amano la vita, ci domandiamo se siano queste le scelte da proporre nella nostra città, già così segnata dalla denatalità». Aggiunge: «Torino è nota nella storia per ben altri primati e ci dispiace se dovesse ora il primato negativo di essere la prima città in Italia che questo metodo rende più facile l'aborto, creando così una mentalità sempre più chiusa e timorosa nei confronti della vita».

Quindi la Curia invita i responsabili a riflettere sulle loro scelte siano ispirate ad offrire agli uomini e alle donne del nostro tempo, soprattutto alle giovani generazioni, messaggi e proposte sempre più rivolte alla tutela e all'accoglienza della vita umana piuttosto che al suo rifiuto. E ribadisce: «La posizione della morale cattolica nei confronti di ogni soppressione della vita umana è ben nota. Non intendiamo imporre nulla a nessuno, ma siamo convinti che ogni parola di difesa della vita è un servizio che si fa alla vera civiltà».

In alcune ore sono state raccolte quasi 400 firme di donne - tra cui sindacaliste, avvocate, assessori, consiglieri comunali e di circoscrizione, docenti universitari, giornaliste, assistenti sociali, medici, insegnanti, imprenditori - calce a una lettera aperta giunta regionale nella quale si legge: «La decisione riguarda semplicemente una tecnica meno invasiva di quella attualmente in uso, non può attardarsi all'applicazione della legge 194 che è stata confermata anche da un referendum popolare».

Prosegue: «Riteniamo che la donna che decida di interrompere la gravidanza debba avere la liber-

**Lettera di 400 donne alla giunta: si tratta semplicemente di adottare tecniche meno invasive**

tà di scelta sul metodo da utilizzare; non consentire l'aborto farmacologico sarebbe negare il progresso medico-scientifico e nello stesso tempo voler punire fisicamente tutte le donne che decidono un così doloroso, assumendone le sofferenze che tale responsabili-

ta comporta».

Ma non mancano altri interventi. La segreteria della Camera del Lavoro ritiene «che occorra una risposta politica da parte della Regione per garantire i diritti delle donne». L'associazione dei medici cattolici afferma: «Non è di nuovi metodi di abortire che c'è bisogno, ma di nuove iniziative per aiutare le madri in difficoltà a permettere ai figli di vivere; la donna deve avere una reale possibilità di non abortire e la legge 194 lo prevede obbligando a presentargliela. Ma quali alternative positive vengono in realtà offerte?». Rifondazione chiede alla Regione di non costringere le donne piemontesi a subire «sorte di punizione corporale evitabile dall'uso di queste tecniche farmacologiche».

### Il delitto in Val Susa: trovate le impronte dei killer

**«Non mi piace il mio compagno perché voleva difendermi»**



**AL SUPERMARKET DELLE ARMI DA**  
**La polizia sgomina un traffico Piemonte-Calabria**  
**Nove in manette**

Massimo Natta A PAGINA 37

Bionda, capelli a caschetto, il volto espressivo, Anna Abbate, 45 anni, racconta straziata la notte in cui è stato ucciso l'imprenditore Umberto Masera, di Sant'Ambrogio.

Nella villa della famiglia Masera, sulle colline fra Moncalieri e Trofarello, veglia il compagno, che le hanno strappato la violenza e l'odio tre rapinatori, uno dei quali ha lasciato, in casa, delle impronte rilevate dai carabinieri.

Anna è seduta in una grande cucina: piange, e appare sconvolta, addolorata, travolta per di più da un senso di colpa assurdo e senza fine. «L'ho ucciso perché ha cercato di difendermi. L'hanno perché quando ha sentito cosa volevamo fare, non ci ha visto più. All'idea di una violenza, di un sequestro nei miei confronti, ha reagito, scattando con la sua solita generosità, con lo slancio di un uomo innamorato».

A. Conti e B. Bramante A PAGINA 39

### VACANZE LAMPO



È partito senza gravi incidenti il mini-esodo legato alla festa del primo maggio, che ha spinto migliaia di torinesi a sfruttare il traffico è stato intenso, soprattutto dal tardo pomeriggio, verso le montagne, sull'autostrada per il Frejus e le statali per la Valle di Susa e per il Sessier; a sera, centinaia di auto si sono incollate verso il mare, scegliendo la Torino-Savona più che l'Alessandria-Genova, mentre i vacanzieri che hanno optato per i laghi si sono soprattutto mossi verso il Lago d'Orta e le più note località di villeggiatura del Lago Maggiore. Baveno e Arona. Si calcola che sia partito, o intenzione di farlo, almeno il 25 per cento dei torinesi.

### IL FUTURO DELLA CITTÀ

**Anche la cultura ha bisogno di concretezza**

Roberto Rosso \*

DUE mesi fa il forum delle associazioni culturali piemontesi, ha indicato come modello da seguire la gestione del settore imposta dall'assessore Giampiero Leo. Voglio usare questo punto di partenza per la cultura e per il rilancio di Torino.

Ho in mente i punti da perseguire in maniera ferma ed efficace. Ecco. Cultura come libertà, quindi espressione vitale della società. Intendo valorizzare tutto l'associazionismo culturale cittadino. Senza le discriminazioni ideologiche tipiche della sinistra. Cultura come lavoro. Ci vogliono investimenti e promozione di eventi capaci di generare occupazione. Perché non è un delitto la cultura porta utili. Cultura come immagine. Sfruttando la nuova autonomia che il testo unico sui beni culturali assegna agli enti locali, voglio che Torino abbandoni la patina di grigiore che le ultime giunte hanno dato. Cultura come collaborazione. Il privato deve intervenire con idee e capitali. Con progetti propri e in appog-

**Le lunghe notti dei candidati in caccia dell'ultimo voto**  
Claudio Giacchino

gio a quelli dell'amministrazione. Cultura come turismo. Voglio spingere sulla vitalità culturale della città, che diventi polo di attrazione di livello europeo. Più alta la vitalità, maggiore la capacità di attrarre. Cultura patrimonio. Nella gestione dei musei e palazzi statali il Comune ha grandi spazi di autonomia e deve usarli. Perché, indipendentemente dalla proprietà formale, si tratta di un patrimonio della città. Cultura come tradizione. Per me investire in cultura vuol dire, prima di tutto, valorizzare la grande tradizione di Torino e della sua storia.

La sinistra, in questi anni, si è esibita nel tentativo di acquistare un piccolo crocifisso d'argento per 4,2 miliardi. Non a riaprire Palazzo Madama, ormai chiuso da 13 anni. Ha progettato una biblioteca da 220 miliardi e ne ha 10 in cassa per costruirla. Non credo siano questi i passi da seguire. Anche nella cultura ci vuole concretezza.

\* Candidato sindaco della Casa della Libertà

**Viecca**  
48  
UOMO E  
TALE E  
SWEAR

## Sfrattati i figli del calcio minore

Glenel

ADDIO «cervotti»: la città di Venaria rimarrà orfana della sua squadra di calcio. Un trasloco che il patron Ottolenghi Prunelli, già minacciato un anno fa, quando le ruspe, impegnate nei lavori di recupero della Reggia, cancellarono i campi di gioco del Parco Vizillo.

Così, dalla prossima stagione, le storiche casacche verdearancio scenderanno in campo ad Orbassano. Una migrazione epocale, che «nessuno» qualche fa, quando da Venaria partì il volo verso la gloria pallonaria, il capitano del Torino Roberto Cravero, poi Diego Fuser, Andrea Sottil, fino a Fabbrini e Milanetto in serie B, avrebbe immaginato. «Dopo quindici anni di gestione è stata una decisione sofferta, che non vuole essere né polemica, né, in questo momento, strumentalizzata politicamente - chiarisce subito il patron Bartolomeo Prunelli, presidente della Pro Vercelli - A Venaria non ci più gli

spazi per praticare sport a livello agonistico e in fondo il calcio non gliene frega niente a nessuno. Rimanendo qui avremmo pagato in termini di risultati, come è già accaduto». Già quest'anno per assicurare campi e spogliatoi a 350 atleti divisi in quindici squadre, i dirigenti della società hanno fatto i salti mortali. «E sono stati costretti a tagliare cinque gruppi di ragazzi - ammette Dello Pri-

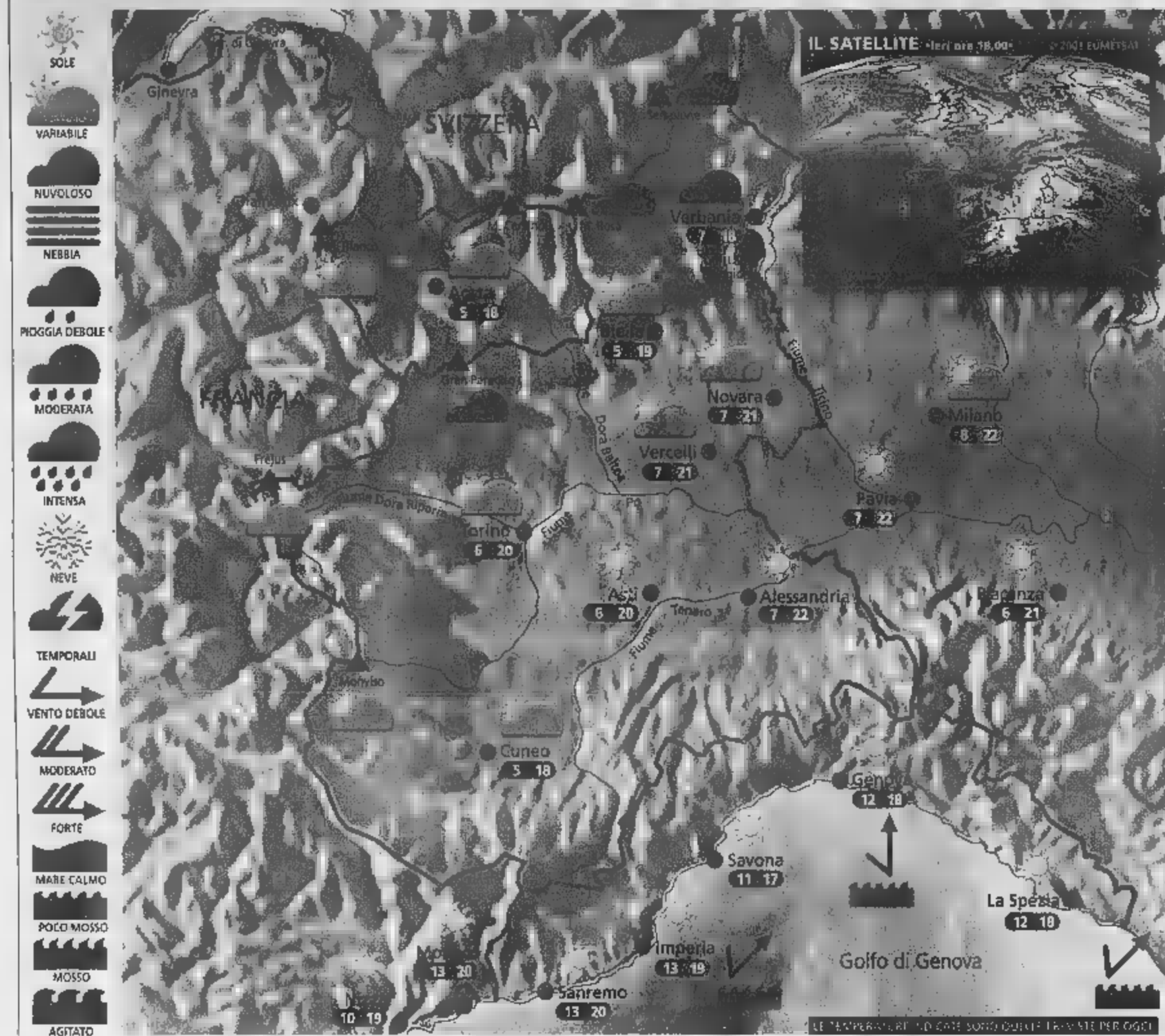
nelli, che nel Venaria ha passato la sua vita prima giocatore, poi come allenatore, medico sociale e infine presidente. Orbassano, però, offre grandi strutture, noi porteremo in cambio una grande esperienza e un'organizzazione collaudata».

Inutile dire che la fusione Venaria e Orbassano ha un obiettivo preciso: la leadership nei campionati giovanili e la serie D, forse anche la C, per la prima squadra. Nei campi in riva al torrente Cerronda continueranno ad allenarsi e giocare solo la scuola calcio, i pulcini e i giovanissimi. «Certo mi dispiace che ne vada la nostra squadra - dice Giuseppe Catania, il sindaco della città - Ma d'altronde i lavori di restauro della Reggia un'esigenza europea, solo di Venaria». Promette: «presto il piano di ricollocazione di tutti gli impianti sportivi nell'ex area Casermette, nel quartiere Fioraliso, la Regione ha già messo in bilancio 11 miliardi, cercheremo di fare il possibile per accelerare i tempi».

**STORIA**  
**Una pensionata lo aveva comprato in un supermarket**  
**«Adesso vivo nella paura»**  
Micaela Novello A PAGINA 37

**COLTELLERIA - ARTICOLI REGALO**  
**ROSATI**  
Torino Corso Francia, 349 - 011 241.11.11  
**Le nostre proposte Spec:**  
RICHARD GINORI ROSENTHAL CRISTAL DE SEVRES  
PHILIPPE DESHOULIERES GUY DEGRENNE  
VAL SAINT LAMBERT WMF BACCARAT  
LALIQUE GIEN BERNARDAUD CRISTAL SAINT ETIENNE  
**L'assortimento più grande di Torino con il miglior rapporto qualità prezzo.**  
**ROSATI offre agli sposi uno sconto in merce sul valore della lista nozze del 10% al 25%**  
**Nessun impegno ad acquistare ciò che non sarà regalato da parenti ed amici**  
**NON INSERIRVI NELLE LISTE NOZZE**  
Servizio tavolo 41 pezzi in porcellana a partire da L. 249.000  
Servizio posateria in acciaio inox a partire da L. 245.000  
Servizio posateria in acciaio inox pesante a partire da L. 742.000  
Servizio bicchieri in cristallo 36 pezzi a partire da L. 268.000  
Servizio pentole acciaio 18/10 di alta qualità da L. 490.000  
orario 9,30 - 12,30 15,30 - 19,30 - lunedì mattina chiuso





**Situazione** Il transito di un debole corpo nuvoloso ha causato ieri un aumento della nuvolosità in mattinata in pianura e nel pomeriggio lungo le Prealpi, ma con scarsi fenomeni. Oggi si avrà un temporaneo della pressione che porterà a lieve miglioramento, essenzialmente in mattinata.

**Previsioni** Al mattino debole nuvolosità sparsa lungo le Alpi, poche nubi sul resto del Nord-Ovest. Nel pomeriggio nubi in aumento quasi ovunque, specie sull'alto Piemonte, dove si potrà verificare qualche breve rovescio di pioggia. Ancora abbastanza soleggiato sulla Liguria e sul basso Piemonte. Temperature massime in lieve aumento nelle zone più soleggiate, con valori miti e gradevoli. Venti generalmente deboli su tutti i settori con temporanei rinforzi pomeridiani. Domani graduale peggioramento principalmente su Alpi e Prealpi e nel corso del pomeriggio.

#### ZOOM

#### Un «ponte» sfortunato?

In vista dell'imminente «ponte» del 1° Maggio forniamo ancora degli aggiornamenti sul tempo che si attende nei prossimi giorni, anche in rispetto a ieri purtroppo non sono intervenute variazioni meteorologiche rilevanti. Domani si avrà un graduale peggioramento e gite e passeggiate saranno a rischio. Pomeriggio, soprattutto se si svolgeranno lungo le Alpi e le Prealpi settentrionali. Solo nubi sulle altre zone, specie dalla metà del pomeriggio. Lunedì 30 la giornata si presenterà piuttosto sfavorevole alle attività all'aperto, poiché il rischio di pioggia sarà elevato quasi ovunque, con il rischio di incappare anche in un temporale, soprattutto sull'alto Piemonte e sulla Liguria nel pomeriggio. E poi è l'arrivo di miglioramento? Purtroppo no, poiché proprio in coincidenza con il 1° Maggio il maltempo continuerà ad sulle nostre solo verso sera vi sarà un moderato miglioramento ad iniziare dalle zone più occidentali. In seguito non sembra intervenire un periodo di tempo stabile e soleggiato: probabilmente ancora nuvolosità variabile con rischio di pioggia specie vicino alle zone montuose e nel pomeriggio.

A CURA DI: [www.meteoelva.it](http://www.meteoelva.it)

#### PER CHI VIAGGIA

ANCONA	14 21	REGGIO CALABRIA	14 23
BARI	14 21	ROMA	12 24
BOLOGNA	12 24	VENEZIA	11 21
CAGLIARI	11 21	BARCELONA	9 18
CATANIA	13 24	BRUXELLES	6 12
CATANZARO	14 22	FRANCOFORTE	5 13
FIRENZE	11 24	GINEVRA	6 15
OLBIA	12 21	LONDRA	6 9
PALERMO	15 24	MONACO DI BAVIERA	4 17
PORUGIA	11 24	PARIGI	6 13
POTENZA	12 20	ZURIGO	7 16

#### OGGI

**IL SOLE:** sorge alle ore 6 e 5 minuti; culmina alle ore 13 e 27 minuti; tramonta alle 20 e 30 minuti.  
**LA LUNA:** si leva alle ore 9 e 2 minuti; cala alle ore 11 e 52 minuti.

**IDROCENTRO**  
[www.idrocentro.com](http://www.idrocentro.com)

**JAGUAR**  
THE ART of PERFORMANCE

**S-TYPE**

Una potente e lussuosa Jaguar S-TYPE 3 litri V6, a lire 78.500.000 chiavi in mano. Interessanti alternative 4.0 litri V8 e con la nuovissima versione Sport. Eccellenti le possibilità d'acquisto con "Privilege" - una Jaguar nuova ogni due anni e un costo mensile sorprendente - o con la innovativa formula del Noleggio a Lungo Termine.

JAGUAR S-TYPE V6			
prezzo di listino su strada	quota contanti	quota mensile per 24 mensilità	
78.500.000	23.550.000	1.036.400	39.250.000

Privilege è un programma Jaguar Financial Services realizzato in collaborazione con la Concessionaria Jaguar Italia. (TAN - TAEG 9,74%).

**A VOLTE È BELLO UNIRE GLI AFFARI AL PIACERE.**

**JAGUAR TORINO**

**ifas**



## UN AFFARE INTERNAZIONALE



## IL PETROLIERE

Dovrà rimanere in cella Alexander Zhukov, il petroliere russo, con villa in Sardegna, indagato per un traffico d'armi. Il tribunale della Libertà ha respinto la richiesta dei difensori Cesare Giordanengo e Marco Feno. I giudici hanno annullato per «difetto di giurisdizione» la custodia cautelare per l'associazione a delinquere ma l'hanno mantenuta per l'altra accusa contestata al russo: quella di aver tentato di introdurre armi nel territorio

italiano. Nell'udienza dell'altro giorno il petroliere russo ha ripetuto davanti ai giudici che «estraneo» quel gigantesco giro di armi che, secondo l'accusa sostenuta dai pm Dodero e Tamponi, nel 1990 avrebbe fatto transitare attraverso il Mediterraneo, migliaia di kalashnikov, missili, razzi katiuska e altre armi. L'ex Jugoslavia. Zhukov è presidente di una holding internazionale, la Sintez Corporation: ad una società ad collegata - la Trade Concept - sarebbero finiti, secondo la Dia, parte dei ricavi del traffico.

**SEGRETERIA UGL.** Si è concluso il convegno provinciale dell'Ugl: il segretario Gianfranco De Faveri, da anni membro della segreteria dei metalmeccanici.

**BORSE DI STUDIO.** Sono aperti due concorsi per il conferimento di una borsa di studio intitolata a Giovanniello Giolitti da un milione, e una intitolata ad Achille e Vittoria Necco da 5 milioni. Sono destinate a studenti di modeste condizioni economiche della facoltà di Economia dell'Università degli Studi. I bandi e i moduli di domanda sono consultabili agli indirizzi Internet [www.rettorato.unito.it/per\\_chi\\_studia/borse\\_studio/bando\\_giolitti.pdf](http://www.rettorato.unito.it/per_chi_studia/borse_studio/bando_giolitti.pdf) e [www.rettorato.unito.it/per\\_chi\\_studia/borse\\_studio/bando\\_necco.pdf](http://www.rettorato.unito.it/per_chi_studia/borse_studio/bando_necco.pdf). I candidati dovranno far pervenire le domande all'Area Studenti, Sezione formazione superiore e sostegno alla formazione, via Bogino 11, scala B, (tel. 011/6706206), entro le 11 del 30 aprile.

**INVIATI SUL LAVORO.** Due operai sono rimasti feriti ieri pomeriggio in un cantiere, in via Livorno 18. Sono caduti da una soletta in costruzione: trasportati alla Maria Vittoria, non sono gravi.

**SCIOPERO REVOCATO.** L'Agente territoriale per la (Atc) informa che lo sciopero del comparto proclamato per lunedì da Cgil, Cisl e Uil è stato revocato. I servizi presso l'Atc si svolgeranno quindi regolarmente.

**PRINOTTI.** Con riferimento alla notizia pubblicata ieri, l'Assessorato ai Servizi sociali ricorda che all'Ente nazionale sordomuti sarà destinato il terzo piano e parte del secondo. Nel piano di investimenti 2002, inoltre, il Comune ha stanziato tre miliardi e mezzo per la ristrutturazione dello stabile.

**IN FARMACIA.** Traffico rallentato ieri dalle 16 sulla tangenziale Sud: s'è ribaltata una cella frigorifera carica di carne, all'altezza di Moncalieri, nel punto in cui s'innesta sulla tangenziale l'A6: due corsie marcia in direzione Nord sono rimaste chiuse fino a sera.

**FONDI PER STUDENTI.** L'Ente per il diritto allo studio ha stanziato mezzo miliardo per la realizzazione di progetti a carattere formativo, sociale e di sostegno alla didattica destinati agli studenti universitari. Possono accedere i fondi le associazioni e le cooperative studentesche, o semplici gruppi di ragazzi. Le domande devono pervenire entro il 30 aprile, informazioni e bandi sul sito [www.eds.unito.it](http://www.eds.unito.it).

**RIDUZIONE VITI.** Anna, schiava a 13 anni, venduta dal padre albanese a lontani parenti che l'hanno costretta a prostituirsi sui marciapiedi della periferia torinese. Storia amara che richiama la tratta dei negri nelle colonie americane. Nel giugno, in primo grado, sono stati condannati i fratelli Fatos e Mimosa Balla, entrambi a 13 anni di carcere. Il giovane è latitante, e non ha presentato ricorso. L'ha fatto la sorella Mimosa che ieri è comparsa davanti ai giudici d'appello. Parte civile è l'avvocato Anna Ronfani. Accanto ad Anna c'è anche il Comune, tutore.

# Il supermarket delle bombe, 9 arresti

## Scoperta una banda che riforniva il racket

Massimo Numa

Vuoi una bomba a mano? Un detonatore, una miccia a lenta combustione, esplosivo? E poi: fucili, pistole e munizioni? Devi andare a un summit mafioso e magari hai bisogno di proteggerti senza dare nell'occhio? Ecco una pistola che «sembra» una penna e che sarebbe piaciuta al Padrino persona. Al supermarket delle armi c'è di tutto: 18 bombe a mano a frammentazione costruite nell'ex Jugoslavia; 9 pistole di vario calibro; 4 candelotti di dinamite; 30 detonatori; sette miccia a lenta combustione; un migliaio di cartucce calibro 22, 9, 357 magnum, 7,65 e 6,35. Quanto basta per organizzare un assalto a un furgone portavalori o al caveau di una banca.

Ieri all'alba, la polizia ha arrestato nove persone, otto a Torino, una a Crotone, dove erano custoditi tritolo e detonatori. Tra loro c'è un imprenditore edile, titolare di un'azienda con trenta dipendenti. E' Salvatore Natale, 34 anni, via

Venaria 79. Nel garage la polizia ha trovato un'Alfa Gtv appena acquistata ed è l'unico, del gruppo calabrese, a far vita brillante: night, belle donne, auto di lusso. Gli altri sono artigiani, muratori incensurati o persino il titolare di un distributore di benzina a Piosasco. L'indagine parte proprio da lui, Antonio Proietto, nato a Crotone, residente a Torino in via Bovetti 15. La polizia lo blocca su un furgone. Nel cruscotto, in un sacchetto di plastica, c'erano tre bombe a mano a frammentazione tipo M75 (carica tritolo e pallini d'acciaio), nel gabbietto un revolver Smith & Wesson e la matricola a strasse e le relative munizioni.

Lui finisce in cella nel novembre scorso, gli altri pensano di averla fatta franca. Sino a quando entra in scena il commissario Vincenzo Nicolai della Sezione Criminalità Organizzata. Con quel benedetto cellulari parlano e parlano. Lavorano quasi tutti nell'edilizia ed è un fiorire di acquisti e di cessioni di scavalchetti, pale e badili. Cioè armi

ed esplosivo, destinati a soldati e boss delle cosche mafiose calabresi. Il grosso dell'arsenale è a Vinovo, nel garage di un insospettabile, in via Tetti Gralli. Confuso tra caciotte e mozzarelle, Salvatore De Crescenzo, 43 anni, titolare di un banco di alimentari a Porta Palazzo, antiquario per hobby (ho trattato anche il Gianbologna), si vanta: «Sì, i badili arrivano...», diceva il solito cellulare plurintercettato dalla squadra mobile coordinata dal pm Dda Torino, Sandro Ausilio.

Il resto è sorpresa. Questo clan che si muove tra Torino e Crotone, che ha sicuri contatti con la malavita albanese specializzata in armi e droga, di muratori incensurati, di padroncini tutti casa e lavoro, ma con gli esplosivi nel garage, ha fatto scattare più di un allarme. Primo: chi sono gli acquirenti del «supermarket». Secondo: cosa vogliono fare, o cosa hanno già fatto, con detonatori ed esplosivi ad alto potenziale? E' un fronte aper-



Salvatore Natale, titolare di un'impresa edile, arrestato, alcune delle armi trovate dai poliziotti, tra cui bombe, esplosivi, pistole e fucili

to - spiega il capo della mobile, Claudio Cracovia - e potrebbe aiutarci a individuare i boss.

Oltre a Salvatore Natale, Antonio Proietto e Salvatore De Crescenzo, sono stati arrestati Antonio Greco, 35 anni, Torino; Antonio Palmieri, 25, via Venaria 3; Giuseppe Palmieri, 47, Cuorgnè; Marco Palmieri, 24, Torino; Luigi Natale, 51, Caselette e Ezio Curto, 32 anni, bloccato a Pettin Policastro, in Calabria. Dopo l'assalto al portavalori di Roma (una guardia uccisa), gli inquirenti cercano collegamenti tra malavita e terroristi decisi ad autofinanziarsi con rapine e sequestri.



Sotto accusa per l'evasione di un detenuto

## Ispettore del carcere è assolto in appello

Il detenuto scappò dalle Vallate, confondendosi tra i parenti, e quattro guardie carcerarie finirono sotto processo. L'evaso, Mario Guarneri, ripresentò spontaneamente due giorni dopo. E' morto circa un anno fa. I fatti risalgono al 5 settembre '98. Guarneri approfittò di una porta rimasta incautamente aperta e di una catena di coincidenze a lui favorevoli. Solo qualche ora dopo, al momento della «contata», i responsabili della custodia si accorsero della fuga. Il comandante delle guardie Salvatore Guadagni, l'ispettore Fabio Merola, incaricato di coordinare il servizio per le visite dei parenti e che in quel periodo era in ferie, l'assistente Pantaleo Terribile che doveva sostituire il Merola in caso di emergenza e il collega Antonello Sanna che accompagnò il detenuto alla sala colloqui, finirono sotto processo per «colpa del custode». Erano difesi dagli avvocati Loredana Gemelli, Verzaro e Mencobello. In primo grado, nel febbraio 2000, il giudice Maria Iannibelli ha assolto il

comandante Guadagni e l'assistente Terribile che dimostrano di non aver avuto alcuna responsabilità nell'evasione. Antonello Sanna, quello che accompagnava i parenti, preferì patteggiare poco più di un milione di lire, mentre l'ispettore Fabio Merola fu condannato a due mesi di carcere. Quest'ultimo, quel giorno era in ferie, ma, dalle indagini emerse che lui il coordinatore e quel sostituto, era lui che doveva dare gli ordini e organizzarlo in modo da evitare eventuali evasioni.

Ieri, corte d'appello, anche l'ispettore Merola è assolto per «non aver commesso il fatto». I giudici hanno accolto in pieno le tesi dei legali Oreste Verzaro e Antonio Mencobello: «Il nostro assistito ha l'unica colpa di aver voluto migliorare il servizio. Per snellire il lavoro aveva anche provveduto a fare a spese un duplicato della chiave della porta dove passavano i parenti. Ma quel giorno lui c'era e chi l'ha sostituito non s'è accorto che quell'ingresso solo accostato».

È avvenuto a Castellamonte. La donna sottoposta a una serie di test: «Vivo nella paura»

## Un ago di siringa nel sacco di terriccio

### Pensionata si punge mentre cura i suoi vasi di fiori

Mauro Ravello  
CASTELLAMONTE

Un lavoro come tanti altri, un'operazione che chiunque abbia dei fiori ripete decine di volte. L'aver svuotato un sacco di terriccio in un vaso, però, ha rappresentato l'inizio di un calvario per una pensionata di Castellamonte. La donna si è ferita al polso della siringa, pungendosi con l'ago di una siringa. E' successo tre settimane fa. «Da allora - dice - non dormo più di notte. E' soltanto fra un anno, forse, saprò questo fatto non lascerà conseguenze».

La vicenda è delicata, e impone l'anonimato. I carabinieri di Castellamonte hanno raccolto la denuncia della pensionata e tutti i referti medici. Ora sarà il procuratore della Repubblica di Ivrea, Giorgio Vitari, a valutare la situazione ed eventualmente aprire un'inchiesta. «Di certo avvi» una «indagine civile» dice l'avvocato Lorenzo Zaccaro, il legale torinese che assiste

## VENDEVA CREATINA, SCAGIONATO

Un imprenditore farmaceutico di Vicenza, Odilio Volpato, è il primo assolto nell'inchiesta sulla diffusione della creatina nello sport. Era accusato di frode in commercio e vendita di farmaci senza autorizzazione ministeriale. Una direttiva del ministero del '98 stabilisce che la creatina, a certe dosi, è un medicinale e non può essere semplice integratore. Odilio Volpato, responsabile della ditta Volchem, difeso dagli avvocati Roberto Bronzini e Novello Furin, ha sostenuto: «Il ministero ci ha rilasciato anni fa l'autorizzazione per la vendita. Poi è stata introdotta quella direttiva che distingueva tra medicinali e integratori, ma nessuno ci ha comunicato nulla». Il giudice Marco Gianoglio ha accolto questa tesi e l'ha assolto. Finora altri tre imprenditori farmaceutici finiti nell'inchiesta del procuratore aggiunto Guariniello, sono stati condannati a quattro, dodici e sette mesi di carcere.

la donna - per la responsabilità del venditore e del produttore. L'azione penale, invece, dipenderà molto dall'esito dei numerosi esami cui la pensionata dovrà sottoporsi.

Ad acquistare la terra per vasi, a marzo in un centro commerciale, era stato il marito. «Erano in offerta - spiega - ne

presi due». Al momento di riempire i vasi a trapiantare i fiori, l'amara sorpresa. «Prima ho svuotato il sacco con la zuzia - racconta la donna - poi l'ho sollevato dal fondo per svuotare quel che era rimasto dentro. In quel momento ho sentito qualcosa pungermi la mano: quando ho visto che sanguinavo,

ho chiamato mio marito».

Bastano pochi minuti per scoprire che in fondo al sacco c'era l'ago di una siringa con il relativo beccuccio di plastica. Impossibile dire se sia finita nella confezione di terriccio: il sacco, accuratamente esaminato anche dai carabinieri, presentava infatti integrità. Certo lo spavento, per la donna, è stato forte. «Mio marito mi ha subito portato al pronto soccorso. Prima mi hanno fatto una vaccinazione, poi tre punture. Il giorno dopo sono tornata per le analisi del sangue e fare una serie di test».

La vita dei due pensionati è stata stravolta: all'improvviso hanno dovuto prendere confidenza con termini come Hiv, epatite, immunoglobulina e via. I test delle settimane seguenti sono soltanto l'inizio. «Dovrò ripetere gli esami a giugno», continua la donna, «poi a ottobre e poi dopo altri 6 mesi. Già soffro di diabete e di ansia, so riuscirò a sopportare questa situazione senza sapere cosa può capitarmi».

La cerimonia militare alle 10,30 in piazza San Carlo per celebrare il 140° anniversario di fondazione delle forze armate

## Campi a Torino alla festa dell'esercito

### Il 4 maggio si svolgerà una parata di uomini e mezzi

Giorgio

L'esercito del futuro riparte dal passato. Cioè a Torino, dove il 4 maggio del 1861 l'Armata Sarda incorporò svariati comandi militari pre-unitari e assunse la denominazione di esercito italiano. Ed è proprio in omaggio alla città che lo vide nascere, che lo Stato maggiore dell'esercito ha deciso di scegliere Torino quale sede della festa per il 140° anniversario della fondazione. Festa che vivrà il suo momento culminante venerdì 4 maggio con la presenza del presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi, del ministro della Difesa Sergio Mattarella, del capo di Stato maggiore generale Francesco Ceroni e dei più alti carichi militari italiani.

In realtà i festeggiamenti solenni incominceranno già il 3 maggio con un fitto programma di appuntamenti: alle ore 17 saranno deposte in memoria dei caduti davanti a tutti i monumenti e specialità (la statua del

generale La Marmora per i bersaglieri, quella di Pietro Micca per i Genio i monumenti all'alpino, al fante, al cavaliere, all'artiglieria, all'autiere e il monumento a Emanuele Filiberto Duca d'Aosta, rappresentativo di tutte le armi dell'esercito). Seguiranno due esibizioni musicali della fanfara alpina Taurinense (in piazza Castello alle ore 18,30) e della Banda dell'Esercito. I concerti delle fanfare militari faranno da cornice all'inaugurazione della mostra di mezzi e materiali in dotazione all'esercito, allestita in piazza Castello e piazzetta Reale. Ci saranno tribune per le autorità né inviti speciali - ha spiegato il comandante del Comando Regionale Piemontese, generale Salvatore Carrara - l'accesso sarà libero a tutti i cittadini perché la festa è essenzialmente rivolta a loro».

Il momento clou della manifestazione è in programma il 4 maggio, quando in piazza Carlo (ore 10,30), alla presenza del Capo dello Stato, si svolgerà la cerimonia mili-

tare con una piccola parata di uomini e mezzi, tra i quali un carro armato «Ariete», un blindato «Centauro», vari automezzi, fuoristrada e veicoli da trasporto truppe. Nella piazza saranno anche allestiti stand informativi di granatieri, bersaglieri, paracadutisti, lagunari, cavalleggeri e un nucleo di reclutamento delle brigate Taurinense e Centauro.

Alla 12, infine, Ciampi e le altre autorità si trasferiranno al Museo nazionale d'artiglieria per inaugurare un'esposizione storico-militare che il pubblico potrà visitare fino al 13 maggio. Durante i giorni della festa dell'esercito sono previste numerose altre iniziative collaterali, come il concorso ippico della Scuola di Applicazione (che si svolgerà in Piazza d'Armi), l'allestimento delle vetrine dei negozi di via Roma in onore all'esercito, la presenza (sempre in Piazza d'Armi) di un punto d'informazione mobile per il reclutamento.

«L'esercito è sempre prota-



Il presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi aveva già partecipato a Pinerolo alla festa della Cavalleria, in occasione del 150° anniversario della fondazione della Scuola della Cavalleria, nell'ottobre del 1999. Durante le sfilate, anche un gruppo delle prime donne sordomute in Italia (nella fotografia)

gonista della nostra storia nazionale - ha sottolineato il generale Carrara - e in tempi più recenti la forza armata ha svolto un ruolo non soltanto a difesa della sovranità nazionale, ma soprattutto a sostegno della politica estera e di sicurezza del Paese». Attualmente l'Eserci-

to italiano è impegnato in 13 missioni internazionali di pace: in Etiopia e Eritrea, in Kosovo, Albania, nei territori dell'ex Jugoslavia, sul confine tra Iraq e Kuwait, nel Sahara occidentale, in Libano, in Marocco, e Malta, in Medio Oriente, in Pakistan e in India.

# TeC

CONFEZIONI

## TAGLIE PER TUTTI

ABITI e GIACCHE

EXTRASORTE e EXTRA LUNGHE

### DONNA UOMO

TAGLIE DAL 38 al 70

38 al 70 44 75

Via ... 720.191

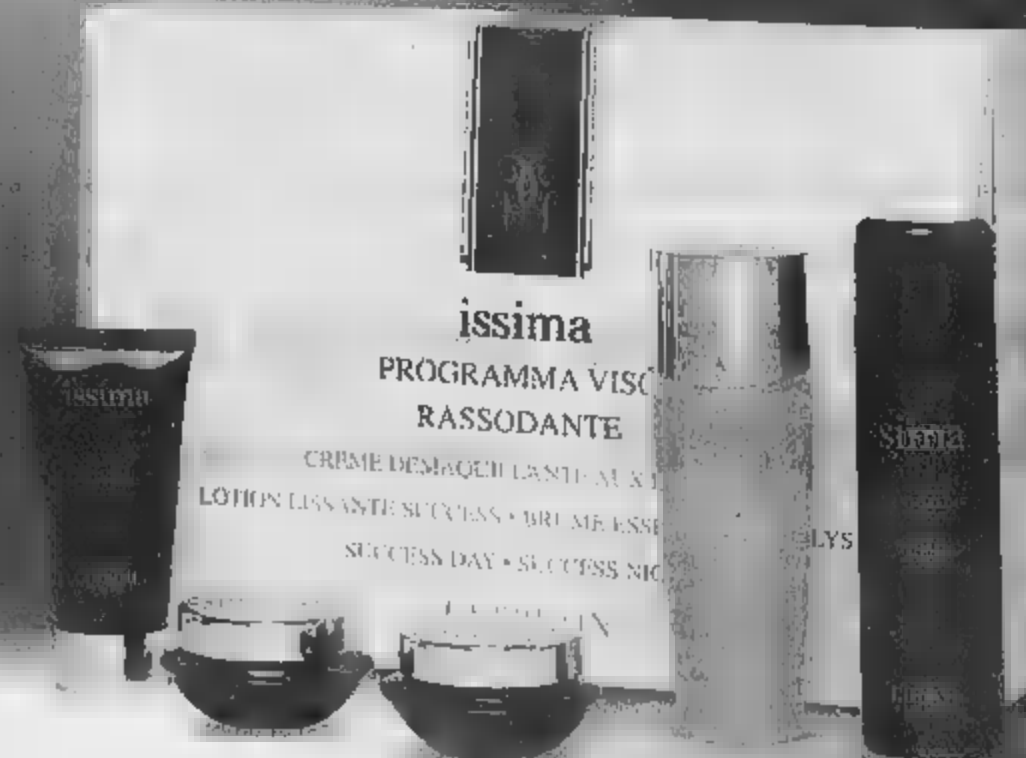


# issima

## il segreto della bellezza

**PROGRAMMA VISO  
IDRATANTE**  
valore L. 17.000  
a sole L. 19.000

**PROGRAMMA VISO  
RASSODANTE**  
valore L. 19.000  
a sole L. 19.000



**GUERLAIN**  
PARIS

fino ad esaurimento

## Venga a scoprire issima di Guerlain

presso



### Camurati

il profumiere

**1**

**CENTRO COMMERCIALE EUROPEO DELLA MONTENAPOLEONE**  
Strada Settimo 338/340 - San **Donato** Torinese (TO)  
tel.011/223.53.11 - 011/223.53.22  
Orario continuato: 9.15/19.30

parcaggio  
interna **P**

**2**

**LA PROFUMERIA**  
Piazza Adriano, 1 - tel.011/434.40.60  
Torino - Orario continuato: 9.15/19.30

**3**

**LA PROFUMERIA**  
Via E. **Sonnaz**, 13 (angolo via Avogadro)  
tel.011/561.38.38 - 561.10.20  
Torino - Orario continuato: 9.15/19.30

**4**

**L'INTIMA**  
C.so Ferrucci, 32 (Ang. **Adriano**, 1)  
tel.011/434.46.26 -  
Torino - Orario continuato: 10.00/19.00

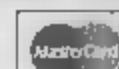
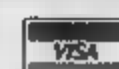
**5**

**IL SOLARIUM**  
C.so Ferrucci, **1** (Ang. P.zza Adriano, 1)  
tel.011/433.42.86  
Torino - Orario continuato: 8.00/20.00



Indirizzo Internet: [www.camurati.com](http://www.camurati.com)  
E-mail: [camurati@mbx.venco.it](mailto:camurati@mbx.venco.it)

In tutti i centri CAMURATI è possibile pagare con:









LA GIUSTIZIA A TORINO TRA PROBLEMI E SPERANZE



L'ARCIVESCOVO E I PROBLEMI APORTI

Era una visita programmata da tempo, quella che il cardinale Severino Poletto ha compiuto ieri al Ferrante Aporti. «L'arcivescovo aveva dichiarato di desiderare questo incontro già all'indomani del suo arrivo a Torino», ha spiegato il cappellano del carcere minorile, don Domenico Ricca. Accompagnato dal questore Nicola Cavaliere, dal prefetto Achille Catalani, dalla presidente del Tribunale per i Minori Giulia De Marco, dal

procuratore Graziana Calcagno, dagli assessori Eleonora Artesio, Mariangela Cotto, Maria Pia Brunato, Comune, Regione e Provincia e dalle autorità militari, l'arcivescovo ha incontrato il personale e gli ospiti, anche quelli di religione musulmana. E' stata una visita breve, molto sentita, nella quale il cardinal Poletto ha riflettuto sulla Pasqua cristiana, sul ruolo di un vescovo nella città, dichiarando di voler collaborare con tutte le forze e le istituzioni per costruire percorsi di educazione per gli adolescenti.

# Nuovi guai al Palagiustizia

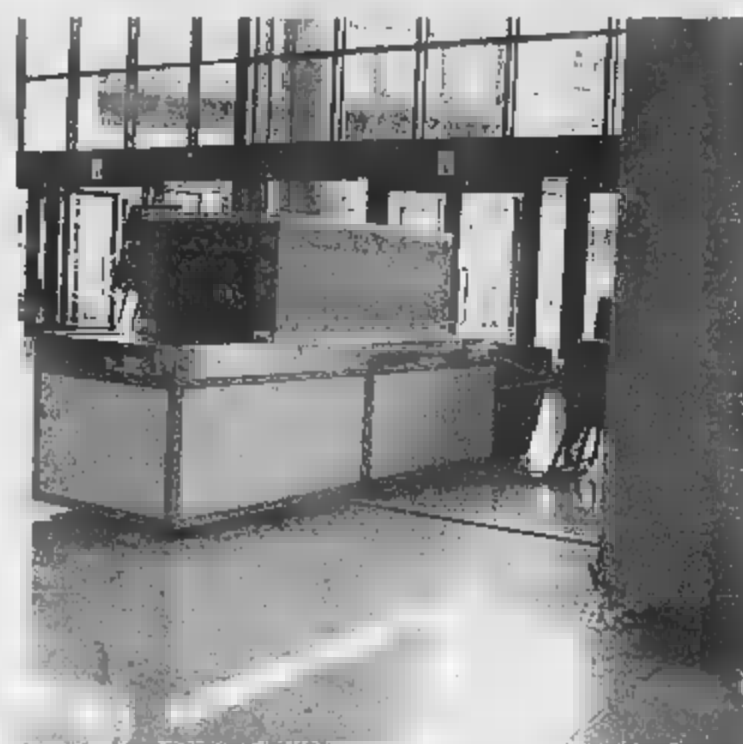
## Il controllo bagagli non funziona

Da ieri non c'è magistrato che lasci in ufficio personal computer e floppy disc: è più sicuro portarli a casa. Qualcosa di più si fa per l'emergenza furti a Palazzo Giustizia: nell'atrio sono stati piazzati da un paio di rulli per il controllo bagagli. Chi passa per lì, si ferma appena: non funzionano, quindi, sono di intralcio a chi va di fretta. Dobbiamo considerare un gesto di buona volontà dell'amministrazione in attesa della fornitura di più adeguate porte a controllo elettronico (e in corso l'appalto)? Se non altro, quei rulli evocano un'atmosfera di paranoie. Non a caso provengono dall'aerostazione di Caselle, dove non servivano più. Quelli atri è varcato ogni giorno

da 7 mila persone, secondo uno studio del Comune: non c'è praticamente controllo. Che, invece, esiste sul lato opposto di corso Ferrucci, dove, dopo numerose segnalazioni e proteste, il procuratore generale Antonino Palajo ha deciso di limitare alle auto l'accesso: il 23 aprile entrano per di lì anche i pedoni. Magistrati e personale amministrativo muniti di tessera di riconoscimento. Gli avvocati, per il momento, dovranno presentare una domanda «personale e motivata» allo Palajo. Non è forse anche questo un paradosso: dove c'è controllo l'accesso è limitato, dove non c'è è libero? Per chiarezza: chi sia entrato può circolare ovunque.

«Come presidente del Consiglio dell'Ordine degli avvocati - tiene a precisare Antonio Rosomando - mi preoccupa di venire subito dunque. Ricevuta la circolare, ho risposto per iscritto al procuratore generale per segnalargli energicamente che noi avvocati frequentiamo il Palazzo di giustizia per ragioni di lavoro e che vogliamo entrarvi da entrambi gli ingressi senza dover presentare alcuna richiesta individuale e motivata».

E' chiaro che il momento è di difficoltà e di imbarazzo per i dirigenti degli uffici giudiziari: i progetti mancano, ma sono stati messi a punto in ritardo. Non parliamo dei fondi: al momento non sono. Il Comune non vi doveva provvedere, eppure in più di un caso ha svolto un'azione di supplenza, come nel progetto delle nuove porte per il controllo elettronico di chi entrerà dal lato di via Falcone. A proposito, che sarà di quelle installate negli Anni Novanta all'ingresso della Curia maxima, dopo un appalto costato all'amministrazione giudiziaria qualche miliardo?



Nell'atrio della nuova Palagiustizia sono sistemati due rulli per controllo bagagli

Indagine trimestrale: la produzione sta rallentando

## Molte aziende piemontesi non trovano specializzati

Aumenta la quantità di aziende piemontesi che sostiene di non trovare neppure personale generico: il 17% il campione utilizzato dalla Federpiemonte per la sua indagine congiunturale trimestrale. Quelle che dichiarano difficoltà nelle assunzioni di specializzati continuano a essere il 51%. Secondo la Federpiemonte questa situazione è destinata a peggiorare in futuro a causa dell'andamento demografico, della disaffezione per il lavoro industriale e per l'allungamento del ciclo scolastico obbligatorio.

Secondo il presidente dell'associazione, Savino Rizzio, «l'economia piemontese si assesta su una crescita positiva, ma più contenuta dello scorso anno. Il rallentamento è evidente per le esportazioni e rallenta anche la produzione industriale. Il progressivo aumento del costo del denaro - giunto al 7%, quasi 4 punti sopra il tasso di inflazione - influisce negativamente sugli investimenti». Rizzio sostiene che per ridare slancio allo sviluppo è necessaria la moderazione salariale e la riduzione della pressione fiscale.

Il 2 e 3 maggio sono previste assemblee a Mirafiori

## Metalmeccanici, scioperi per rinnovare il contratto

Sono preannunciati anche i scioperi dei metalmeccanici dopo la sospensione della trattativa con la Federmeccanica sul contratto collettivo. Secondo Fim-Fiom-Uilm complessivamente nel corso della settimana hanno scioperato oltre 2 mila metalmeccanici. Il 2 e 3 maggio si svolgeranno le assemblee a Mirafiori e le iniziative di protesta culmineranno nello sciopero del 4 con manifestazione che si terrà il 18 maggio; per l'11 è prevista una assemblea dei delegati al cinema Massaua. Sono

probabili anche altre due manifestazioni di cui una a Mirafiori. Anche la Fismic esprime «grande preoccupazione per l'interruzione della trattativa causata dalla indisponibilità della Federmeccanica a riconoscere a tutti i lavoratori il diritto di salvaguardia del potere di acquisto delle loro retribuzioni». Aggiunge: «Questa posizione della Federmeccanica è più preoccupante nel momento in cui l'inflazione reale mostra un andamento ben lontano da quello programmato».

Ivrea, presi di mira i candidati della Casa delle libertà

## Un volantino con minacce recapitato alla Lega Nord

Un volantino firmato «Fronte proletario armato», scritto con inchiostro rosso e con tanto di stella a cinque punte, è arrivato ieri mattina per posta nella sede della Lega Nord a Ivrea. «alcuni giorni trasformata in comitato elettorale per il candidato alla Camera della Casa delle libertà (ed esponente del Carroccio) Francesco Bruno. «E' stata proclamata l'insurrezione proletaria - recita il documento, circa 40 righe - al computer - contro l'offensiva armata alla eliminazione fisica dei vostri consociati anche di apparente minore importanza».

Gli autori del volantino dichiarano di non trarre ispirazione da nessun movimento sindacale o della sinistra e genere, «se non quella neocomunista del fronte rivoluzionario rifondato». Seguono minacce di vario genere, da quelle di morte a botte per i sostenitori del Polo all'abbattimento di ripetitori per radio e telefoni. «Condanniamo l'uso delle minacce di violenza - commenta il candidato Francesco Bruno - a persone e partiti che lottano per la libertà e la democrazia».

## Il professor Regge

### «? Inutile etichettare gli Ogm»

Longo

Un'etichetta sulle confezioni alimentari per segnalare gli organismi geneticamente modificati? «Superflua, gli Ogm sono ormai realtà più che diffusa. L'etichetta, proprio ci tengono, la realizzino i cultori dei prodotti biologicamente puri».

Suona come una provocazione, ma il professor Tullio Regge è serissimo. Intervento a un dibattito sui cibi transgenici organizzato dalla Coldiretti, ribadisce la necessità di non demonizzare le biotecnologie, «che sono una risorsa», e quella di regole precise per controllarne l'applicazione. «Tutto il riso coltivato in Cina è geneticamente modificato - aggiunge il professore - così buona parte della canna da zucchero cubana e la mais degli Stati Uniti e dell'Argentina. Quello che conta, a livello europeo, è individuare delle norme precise per esami di laboratorio in vitro su animali, in modo da testare l'eventuale tossicità delle sostanze». L'appello alle regole è più che condiviso, sul resto la posizione della Coldiretti è radicalmente diversa. «Non siamo affatto sicuri che gli Ogm non creino danni alla salute - dice il presidente provinciale Carlo Gottero - per questo chiediamo l'utilizzo di etichette che indichino la presenza di sostanze contaminate e l'eliminazione della soglia di tolleranza. Che senso ha infatti accettare l'1% di Ogm? Un prodotto o è totalmente puro o non lo è».

Una posizione ribadita anche dal monsignor Carlo Rocchetta, professore all'Università pontificia lateranense, che pur difendendo l'importanza delle scoperte scientifiche, bolla «immoralmente le loro esasperate applicazioni, perché vanno contro il rispetto e la salute della persona. Inutile è anche l'alibi dell'aiuto economico al Terzo Mondo, in realtà si favoriscono solo le multinazionali. Secca la replica del professor Regge: «Senza gli Ogm i Paesi sottosviluppati muoiono letteralmente di fame, quanto ai danni alla salute ci sono cause ben più gravi. Basti pensare al fumo e ai 90 mila morti che provoca ogni anno in Italia».

www.volkswagen-italia.com - Fingiamla finché la vostra Golf "25 Years".



## Quanti anni sono che ami la Golf?

È noto a tutti, con il passare del tempo le cose belle migliorano e aumentano di valore. La Golf "25 Years", oltre agli equipaggiamenti di serie già previsti è dotata di sedili sportivi, volante sportivo a tre razze rivestito in pelle, pomello del cambio il bordo cromato e la scritta "25 Years", impianto radio "Gamma"

con otto altoparlanti e frontalino estraibile, cerchi in lega leggera "Montreal I" e pneumatici ribassati 205/55 R 16. Il tempo passato su una Golf "25 Years" non vi sembrerà mai abbastanza. Versioni: 1.8i 77 kW/105 CV - 1.9 TDI 86 kW/90 CV - 1.9 TDI 81 kW/110 CV.

Golf "25 Years"



Golf "25 Years" vi aspetta da:



# pastorino

SEDI: Corso Sebastopoli, 227 - Torino - Tel. 011.32.40.444 - 011-32.99.322  
Corso Allamano, 48 - GRUGLIASCO (TO) - Tel. 011-78.03.450 - 011.78.08.750

concessionaria





L'Unione Europea ha dato il via libera alla legge 808 che disciplina i finanziamenti pubblici per l'industria aerospaziale, bloccata un anno fa ■ seguito da un esposto della Lega Nord che l'aveva fatta mettere sotto inchiesta da parte della Commissione. Ad annunciare è stato il ministro dell'Industria, Enrico Letta.

durante la visita negli stabilimenti torinesi della Alenia. Poi lo ha ribadito nella conferenza stampa di presentazione della Margherita (Letta è il capolista sul Proporzionale) che raggruppa Ppi, Democratici, Rinnovamento Italiano e Udeur: «Ho convocato per la prossima settimana il Comitato della legge 808 per fare ripartire i finanziamenti. Si chiude così una pagina nera che per colpa della Lega è tenuto l'intero settore bloccato per un anno».

Letta, alla presenza ■ Marco Calgaro, candidato vicesindaco, di Mauro Marino, numero 2 del proporzionale, dei candidati al Comune Paola Monaci, Beppe Lodi, Tommaso Panero e Alessandro Altamura; del senatore Saverio Vertone, e di Michele Paolino, candidato alla presidenza di Borgo San Paolo, ha sottolineato che «il voto alla Margherita è ■ condizione necessaria per assicurare la vittoria finale dell'Ulivo».

**Emanuela Minucci**  
**Giuseppe Sangiorgio**

**Chiamparino contro Rosso.** Rosso contro Chiamparino. Polemiche incrociate - e pesanti - fra gli aspiranti sindaci dell'Ulivo e della Casa ■■■ Libertà nell'ultimo scorcio di campagna elettorale, ■ due settimane dal 13 maggio: conferenze stampa ■ trasmissioni radiofoniche scandite da accuse e richieste di dimissioni. E se il Polo chiede che ■ presidente dell'Amiat, Giorgio Giordano, abbandoni ■ poltrona perché «colpevole» ■ aver ■■ mito i vertici dell'azienda in orario di lavoro per accogliere il candidato dell'Ulivo, ■ per fare propaganda al centro-sinistra, Chiamparino ■■ Rosso di non accettare mai il confronto diretto. «E' l'ennesima volta - ha spiegato ieri di fronte al candidato sindaco della lista Bonino, Silvio Viale, dagli studi di Radio Radicale, dov'era atteso anche Rosso per un confronto a tre - che ■ mi rinvia diserta una faccia a faccia. Capisco che anche ■ Torino stia capitando su piccola scala, orwell ■ accade a

Roma fra Rutelli e Berlusconi e che il Polo punti più sugli aerei e sugli effetti speciali che sul ragionamento in pubblico, ma una cosa è certa: se continua così nessuno avrà il piacere di assistere ad un contraddittorio su Torino che verta ■ ■ ■ quei temi concreti che evidentemente non interessano ■ ■ ■ avversario o sui quali si ■ ■ ■ molto debole. Rosso ribatte di «non capire, francamente, la polemica» dal momento che «i nostri rispettivi uffici stampa hanno già concordato una fitta scaletta d'incontri che avranno inizio giovedì 3 maggio al Centro Michele Pellegrino di via Barbaroux angolo via San Francesco ■ ■ ■ d'Assisi». Questione, dunque, ■ ■ ■ punti di vista.

Caso Amiat. Chiamparino si dice sbalordito dalle accuse e delle richieste della Casa delle Libertà. Dice: «Sono ■ ■ ■ io a chiedere l'incontro. E' avvenuto alle 13, durante la pausa pranzo. Ci mancherebbe che un deputato in carica oltre che candidato sindaco, non possa discutere con i dirigenti di ■ ■ ■ delle società fondamentali e indispensabili per l'avvia

città che vuole amministrare».

Rosso ■■■■■ «Non ■■■■ può fermare ■■■■ il lavoro di un'azienda per far propaganda». E con Ugo Martinelli, Nevio Coral, Agostino Ghiglia e Maria Grazia Siliquini (An), tutti in corsa per conquistare un seggio a Montecitorio, chiede al presidente Giordano di rassegnare le dimissioni.

«Tanto più - incalza Rosso - che quest'amministrazione offre ospitalità ad un solo candidato, e poi si dimostra latitante su uno dei nodi più importanti ■■■■ sua gestione: la chiusura ■■■■ discarica ■■■■ Basse di Stura, prevista fra ■■■■ anno e otto mesi, nel 2003, senza aver progettato l'inceneritore che dovrà sostituirla. E per realizzarlo sono necessari fra i tre e sei anni».

Sul tema, il Polo ha organizzato una conferenza stampa nel centro civico della cascina Giaglione di via Guido Reni. E da quell'angolo di periferia, Rosso, Edro Colombini e Fabrizio Comba (candidati alla Camera contro Giorgio Benvenuto e Gianfranco Morgando nelle zone che comprendono lo stabilimento di Mirafiori e l'aspirante senatore

Ernesto Stajano, con la testimonianza di un medico, hanno detto un netto «no» all'irapianto che dovrà bruciare i rifiuti non recuperabili all'interno della grande fabbrica fra i corsi Tazzoli, Agnelli e Settembrini. «Questo è un quartiere», dicono Colombini e Antonio Deiana, in corsa per la presidenza della circoscrizione - che ha ■■■■■ pre avuto bisogno di tutto, al quale la sinistra ■■■■ promessa verde, strutture, ■■■■ fare ■■■■ nulla, salvo poi regalarci l'indicazione "privilegiata" per realizzare l'inceneritore. ■■■■ ribadiamo ■■■■ nostro no, che, fra l'altro, ha già ottenuto il sostegno di una petizione consegnata alla Provincia con 7 mila firme.

L'inceneritore - conclude Rosso - s'ha da fare. Il centro-sinistra, però, fra le 13 località ipotizzate per costruirlo ha detto (ci ■■■■ gli atti in Comune) che Mirafiori è il sito migliore. Ed ■■■■ questo che contestiamo, perché un impianto di quel tipo non può sorgere proprio in mezzo alle case. Deve esistere, ■■■■ d'accordo. Ma lontano, ben inteso, dalla gente.



**Rosso e Sergio Chiamparino, un abbraccio e tante polemiche**

**SERGIO GIAMPARMO.** Candidato sindaco dell'Ulivo. Ore 11, Balon, 15,45, corso Telesio 123, 16,30 inquilini ■■ 35° quartiere, 18, parco Michelotti, 19,30, Porta Palazzo.

**ROBERTO ROSSO.** Candidato sindaco Casa delle Libertà. Ore 11,15 ■  
Tiziana Salti, corso Spezia, corso Marconi, piazza Nizza, 15,15, con comitati spontanei San Salvario.  
**PAOLO FERRARIS.** Candidato sindaco di Democrazia Europea. Ore 15-17,30 via Roma, 21,30, via So-

**MARTIN PROVIERA** Candidato sindaco di Rifondazione Comunista. Ore 10, Tesoriera, 15,30, via Arquata.

**FRANCESCO** Candidato sindaco Pensionati per l'Europa. 9-10, corso Raccogni, 10-12 via Chiesa della Salute, 17 piazza Carlo Felice.

**GIULIO** Candidato sindaco Libertà Bonino. Ore 16,30, via Garibaldi angolo via Bellezza con Marco Canale.

**CASA DELLE LIBERTÀ**. Ore 10-13, Maria Grazia Siligini, corso Cincinnati, piazza Perotti, ■■■■ Racconigi, 15-16, piazza S. Rita, via Trupoli

15-19, piazza S. Rita, ■ Iripoti,  
12 Mauro Battuello e Antonio Baud  
do, har dei Cigni, ■ Urbino 38;  
15-18, Baud piazza Vittoria ■  
piazza Falchera; 10, Mario Cifarelli,  
mercato Crocetta, ■ parco Ruffini;  
18-20, Vincenzo Vizzari, via  
Michele Coppino 47; 9 Paolo Mam  
mola, mercato corso Cincinnati, 11  
mercato piazza Perotti, 15 corso  
Toscana 195/b, 17 mercato piazza  
Campanella; 10 Alberto Mina, mer

Il ministro della Giustizia Piero Fassino è candidato per il centro-sinistra nel collegio di Venezia. Ieri ha parlato agli operai ai cancelli della Fiat: « proprio dagli operai giunte critiche ai partiti, dai quali si sentirebbero poco tutelati. L'indagine dei democratici di sinistra è stata condotta fra tremila tute blu

## Maurizio Tropeano

**P**roblema Naturale, responsabile della ricerca condotta dall'Abacus per conto della segreteria regionale. «Sì, mette subito le mani avanti: «Si tratta di un campione che non può essere considerato rappresentativo dell'insieme degli operai ma è certamente molto interessante e significativo della parte del mondo... lavoro più vicina all'Ulivo e ai Ds». Una premessa indispensabile, soprattutto in tempo di elezioni. Il motivo? Ecco: 83 operai su 100 si autodefiniscono di centrosinistra, nonostante questo però, il 42,6 per cento giudica poco soddisfacente la difesa da parte dei Ds degli interessi e dei bisogni degli operai; per i lavoratori su 100 il giudizio è ancora più negativo. Solo quattro operai su 10 si sentono tutelati in modo molto o abbastanza soddisfacente da parte della Curchia.

Dice Pietro Marcenaro, segretario regionale del partito: «Dalla ricerca [di un partito] un forte legame

degli operai con la sinistra ma emerge anche contemporaneamente un elemento di sofferenza e di critica. Non è ■ sorpresa. Ed è anche per intercettare questa sofferenza che abbiamo fatto l'inchiesta ■ abbiamo deciso di renderla pubblica in periodo elettorale». Prosegue: «C'è una domanda di rappresentanza maggiore e più efficace del mondo del lavoro. Noi vogliamo dargli ■ risposta anche perché, come testimonia lo studio, gli effetti ■ questa difficoltà non si traducono in un mutamento di collocazione politica. Marcenaro si riferisce al ■ che 9 operai su dieci si dicono convinti che un eventuale governo della Casa delle Libertà tutelerebbe poco o niente i ■ interessi. Uno

## Tra le tute blu vince la sfiducia

*Indagine dei Ds: «Non ci sentiamo tutelati»*

## GLI OPERATORI CA POLITICA

33%	è di centrosinistra
17%	è di centrodestra
39,1%	ritiene che i Ds hanno difeso in modo molto o abbastanza soddisfacente gli operai
3%	ritiene che i Ds abbiano difeso in modo poco o per niente soddisfacente gli operai
33,4%	ritiene che il centrodestra ■ poco ■ niente per gli operai
10,6%	dichiara che il centrodestra farebbe molto o abbastanza per gli operai
67%	vuole un sindacato più conflittuale
64%	ritiene importante la stabilità del lavoro
66%	è a favore della scuola pubblica
64%	è a favore della sanità pubblica
50,5%	è a favore della previdenza pubblica

su dieci è convinto che Berlusconi e soci si occupino molto o abbastanza dei lavoratori.

Solo il 23,4 per cento dichiara di credere in uno schieramento, una percentuale di poco superiore a quella riscossa dalla Borsa, dalle banche e dagli imprenditori. Cioè quelle istituzioni considerate «ne-

L'indagine - partita alla metà di ■■■■ quando i militanti Ds hanno distribuito in 60 fabbriche del Piemonte 10 mila questionari, su 5.000 risposte l'Abacus ne ha elaborato ■■■■ - evidenzia, poi, due forti punti di crisi: ■■■■ potere d'acquisto dei salari e l'incertezza del futuro. 65 lavoratori su cento sono convinti che ■■■■ loro potere d'acquisto sia diminuito; 28 che sia rimasto costante, mentre 7 lo giudica migliorato. Poi la domanda di sicurezza del posto di lavoro: 14 operai su cento ritengono che sarebbero in grado di conquistare ■■■■ certa facilità lavoro, gli altri che avrebbero grandi difficoltà.

Che i dati rappresentino un campanello d'allarme per l'Ulivo lo testimonia anche il vivace scambio di battute tra Piero Fassino, candidato vicepremier per il centrosinistra, e alcuni operai davanti alla Porta 2 di Mirafiori avvenuto prima della conferenza stampa. In molti si fermano ■ ascoltare il

comizio del ministro di Grazia e Giustizia. Alcuni di loro lo interrompono: «Sono solo parole, non avete fatto nulla, ora vogliamo i fatti». La replica del candidato vicepremier è immediata: «In cinque anni con governo di centrosinistra la disoccupazione è diminuita di tre punti scendendo sotto il 10 per cento ■ sono stati creati 1.250.000 posti ■ lavoro. In quasi tutto il Centro Nord siamo vicini alla piena occupazione». E le buste paga? «Abbiamo contenuto l'inflazione - prosegue Fassino - ai livelli più bassi degli ultimi 30 anni, aumentato le detrazioni ■ il lavoro dipendente, abbassato l'aliquota per i redditi medio-bassi, abolito la tassa sulla prima casa. Rosario Scavo, operaio ■ delle Carrozzerie ■ candidato Ds per il Consiglio comunale, però, conferma: «Il nostro disavanzo nasce dal fatto che il salario non è aumentato. Abbiamo fatto sacrifici per portare l'Italia in Europa, ma dobbiamo scioperare per far rispettare gli accordi presi con gli industriali. I padroni ci chiedono produttività e qualità. Gli operai la garantiscono. Loro fanno profitti, ma nelle nostre tasche i soldi non arrivano».

Candidati e staff alle feste che chiudono le giornate elettorali  
**A sera è dolce l'ultima fatica**

**Claudio Giarbino**

**D**UELLANTI in tutto, Chiamparino e Rosso. Persino nelle feste, organizzate la stessa sera, in una ex fabbrica in una discoteca alla moda. Così, alle 20,30 eccoci in via Foggia 42, lo stabilimento che l'inventiva di Marco Boglione, nocchiero della Robe di Kappa, ha resuscitato alla vita trasformandolo nel «Basic village». Due grandi lufi in quali si sale per scale illuminate dal neon ■ lumini gialli attendono il Chiamparo. Tavoli ■ leccornie che spaziano da salumi ai dolci passando per un gustoso risotto, vini a volontà composto cicalcio di 150 tra amici e collaboratori del Candidato. Camerieri in giunti e livrea, eleganza contenuta, atmosfera familiare, andirivieni di ragazetti in magliette con lo slogan in rima: «Chiamparino sindaco di Torino».

Manca solo lui, ■ festeggiato. Però, niente paura, ■ arrivano, dicono i suoi fidi. Lo ripeto

no dopo mezz'ora, poi alle 21.30, 22, 22.30. Intanto, la gente, che la grandezza del luogo fa parere sparuta, ha finito di onorare il buffet, continua a parlare, ovviamente di elezioni, ammira l'installazione multimediale alla quale per tre giorni ha lavorato Ricky Ferrero, l'artista di Luci della Città, l'autore ■■ grù di luce che ■■ staglia sopra la Pellerina.

Alle 23 i fan del Candidato stanchi della giornata, satolli di cibo, stremati dall'obbligo di stare in piedi, ci sono solo due sedie, di cui una piena di shaffi di secca vernice bianca, cominciano a filarsela sordi all'incredibile fiducia di un collaboratore del Chiampa: «Sergio stai arrivando». Invece, come Godot, sarà sempre atteso. Alle 23,20, l'annuncio imbarazzato: «Purtroppo, è ancora trattenuto dall'incontro il mio associato di nome Neri». L'associazione sportiva, non verrà. L'esclamazione: «Beppe Lodi stempera le eventuali delusioni: «Dagli sportivi c'era Nacini Campbell

ha preferito lei». Risatine, fine della festa, sipario sui loft che con squisita imparzialità politi-

■ Marco Boglione, la prossima settimana metterà ■ disposizione ■ Rosso (il Candidato ricordi di portare tante sedie).

La raccomandazione non è casuale: almeno gli invitati potranno aspettarlo con comodo. L'avversario del Chiampa ■ all'abbonato ai magistrati. A mezzanotte doveva essere l'ospite d'onore della festa data alla discoteca Vaniglia dalla ■trice ■ Alleanza nazionale Maria Grazia Siliquini «per il mio 53 ■■ compiano e per salutare amici ed elettori. Res- ■ da sauna, ■ persone ■ sull'altra e tutte sotto il martello della discomisic: gioielli, abiti lunghi, microgonne da ■ ra, camicie azzurre, completi blu e cravatte in tinta, palloncini bianchi da metterci su un mercato di divise berlusconiane d'ordinanza. Bali, hip hip hura, sulla soglia un imprenditore e un avvocato montano la guar-

dia ■ una zuppiera colma di banconote, contributi per la campagna elettorale, chiunque passa nei dintorni è esortato alla donazione: chi butta un centone, chi, con mosca furtiva, o tale vorrebbe essere, mille lire. Fuori, nella via, lì in corso un'altra raccolta di soldi, una pattuglia di vigili fa strage di verbali: che sia silenziosa vendetta sul Candidato che li ha

accusati: «Fanno solo multe?»  
All'un' inizia la fuga, la ■  
guini, sulla soglia, ricaccia den-  
tro ■■■ un sorriso chi tenta ■  
filarsela all'inglese: «Ancora 5  
minuti, Rosso sta arrivando».  
Aspetta e spers. Arriverà alle 2  
meno dieci, i cento che non  
hanno avuto la faccia di forzare  
il blocco ■■■■ dalla senatri-  
ce l'ecceggono come il ■  
Lui ricambia baci ■ abbracci,  
bulla con la Siliquini, pronuncia  
il settantanesimo discorsetto  
della giornata, taglia la torta  
con l'effigie del Berlusconi,  
il sodale Martinat urla: «Roberto,  
sarai sindaco per 10 ■■■■»

## Oggi un incontro

## La vita e l'eutanasia dopo

I radicali scendono in campo contro lo show televisivo di Adriano Celentano e il ■■■■■ monologo sull'eutanasia. L'appuntamento è per oggi alle 16,30 in via Garibaldi. Silvio Viale, candidato sindaco per la lista Emma Bonino, e Marco Cappato, capoluogo del Proporzionale, inviteranno i torinesi a decidere in prima persona: «Decidi tu o il Vaticano? Decidi tu o Rai con Celentano?». Spiega Viale: «L'altra sera il comizio de molleggiato contro l'eutanasia e la ricerca scientifica è dilagato su Rai Uno senza che in tutti questi mesi ai promotori e sostenitori di queste riforme "criminali" fosse stata mai data alcuna possibilità di spiegare i propri obiettivi». Aggiunge Cappato: «E' diritto dei cittadini italiani conoscere le ragioni perché la stragrande maggioranza degli olandesi si è appassionato e convinto per una scelta opposta. Per questo faremo un presidio di sostegno ■■■■■ Sat yagrabha iniziato questa mattina».

## Domani il dibattito

## Appello a un video di Roberto Benigni contro il Polo

«Salviamo ■ Stato ■ diritti» con questo appello, Norberto Bobbio, Alessandro Galante Garrone, Alessandro Pizzorusso, Paolo Sylos Labini, Alberto Papuzzi, Claudio Pavone, domani, ore 10, cinema Eliseo, parleranno «per un voto contro la Cassa delle Libertà».

Gli interventi saranno preceduti da ■ video-parodia di Silvio Berlusconi interpretata da Roberto Benigni, che aderisce alla manifestazione con Rita Levi Montalcini, Andrea Camilleri, Antonio Caponnetto, Paolo Flores D'Arcais, Luciano Gallino, Bianca Guidetti Serra, Margherita Hack, Enzo Marzo, Gian Giacomo Migone, Diego Novelli, Marco Revelli ed altri.

L'iniziativa è organizzata da Movimento d'Azione «Giustizia e libertà», il Ponte, Micromega, Critica liberale, Laicità, L'incontro, L'indice, Rinascita.



# Solo da Cascella il mobiliere di famiglia

## TUTTO A TASSO ZERO

TAN 0% - TAEG 0%  
Bastisi prodotti in offerta

## ANCHE LE CUCINE BERLONI



Cascella ■ il mobiliere di fiducia delle famiglie, degli sposi e dei singles: tutti scelgono Cascella perchè è sinonimo di serietà ■ propone cucine ■ mobili di qualità, di ogni stile e tendenza, ■ prezzi molto convenienti.

Oggi più che mai è il momento di arredare o rinnovare l'arredamento di casa perchè Cascella ■ offre il finanziamento personalizzato 12 mesi ■

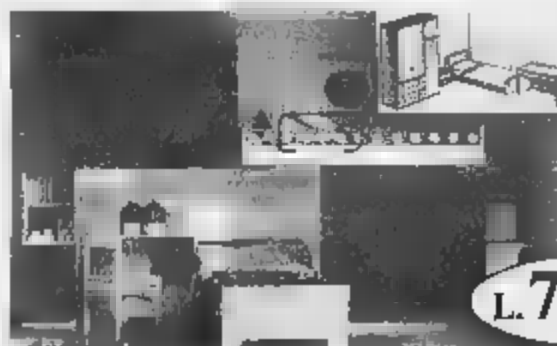
tasso zero, ■ ghiotta opportunità ■ primavera che si aggiunge agli altri esclusivi vantaggi. Se non conosci ancora Cascella, questo è il momento per visitare le sue grandi esposizioni. Un'accoglienza ■ una cortesia fuori dal comune, ti aspettano!

COLLEZIONI  
**LE FABLIER**  
VALORI PER SEMPRE.

SOLO PORTANDO QUESTA PAGINA  
**L. 1.900.000**  
IVA COMPRESA

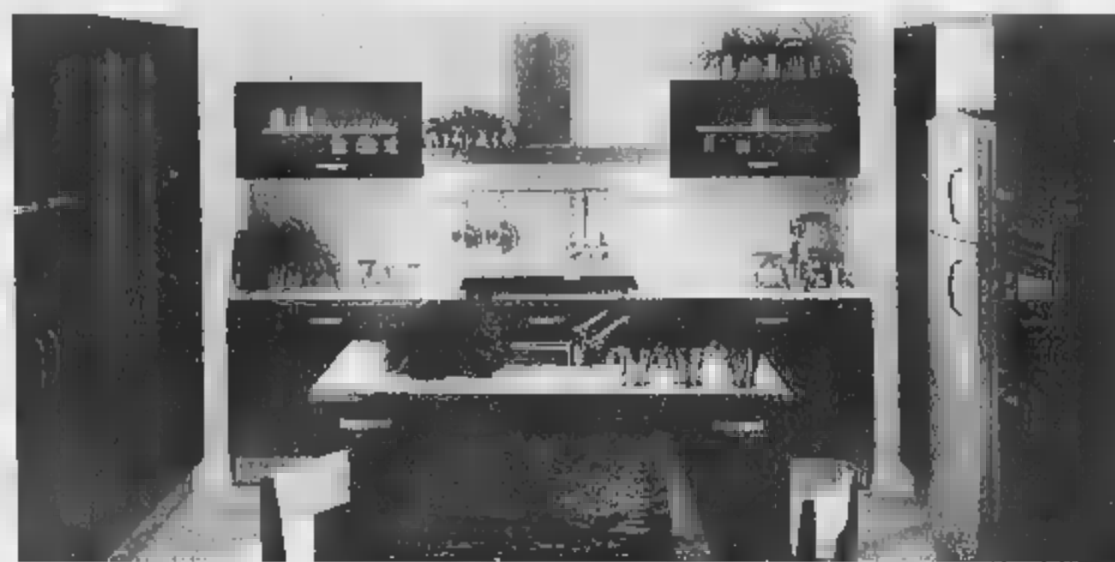
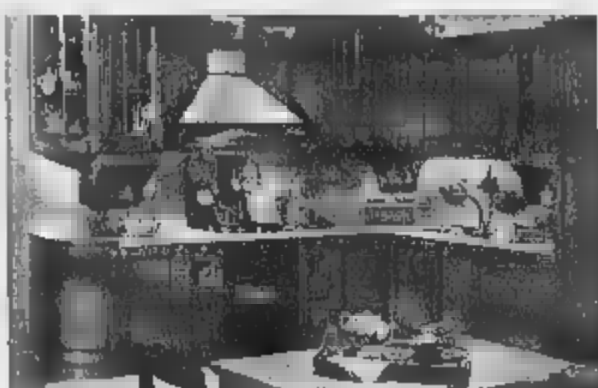


Splendida camera completa: dettagli curati, linee rigorose e moderne, grande funzionalità



Cantierista come grafico: letto, comodino, armadio con 3 ante e cassettiera, scrivania. (Rete e materasso esclusi)

**L. 790.000**  
+ IVA



Le ultime novità e i nuovi modelli in anteprima

**BERLONI Veneta Cucine LUBE**

FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI  
Offerta finanziaria del Gruppo Deutsche Bank



Orario: 9-12,30 - 15-19,30 (LU 15-19,30)  
SABATO ORARIO CONTINUATO

# CASCELLA

il mobiliere di famiglia

APERTO DOMENICA POMERIGGIO  
15-19,30

• PER RINNOVO COLLEZIONI SCONTI DAL 35% AL 70% SU MOBILI ESPOSTI. • RITIRIAMO E SUPERVALUTIAMO I TUOI MOBILI USATI. • SALA RELAX, TV, BAR.

Pronta consegna

via PAVIA 18 - Tel. 011.28.40.70 - c.so BRESCIA 35 INTERNO CORTILE Tel. 011.248.89.95 c.so VIGEVANO 43 - Tel. 011.248.74.60



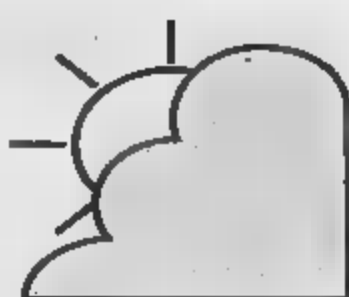




**IL SERVIZIO**

**CHI MANCA...**

Entro la fine del 2002 (fra 611 giorni) termineranno i lavori per la riqualificazione di via Livorno, intervento che comprende la sistemazione superficiale e la riorganizzazione del sottosuolo della via. Il tutto, nell'ambito della riqualificazione della Spina 3. Sinora sono cominciati sia i lavori per la costruzione di un parcheggio pubblico interrato che le opere di sistemazione del sottosuolo.



**TEMPERATURE DI MAX 22,9 MIN 10,9**

Resiste l'alta pressione sulla Pianura Padana mentre due perturbazioni, una africana e l'altra atlantica, già ieri hanno tentato di ridurre i suoi effetti. Una debole copertura del cielo. Le temperature hanno registrato un debole rialzo con una massima di 22,9° mentre nelle ore più fredde il termometro s'è fermato a 10,9°. L'anno scorso con 21,2° di massima e 12,8° minima, i livelli termici non si sono allontanati di molto da quelli odierni.

**ACCIDENTI IERI**

Il 1° aprile del 1977 viene ucciso un terrorista delle Brigate rosse, due uomini e una donna, il presidente dell'Ordine degli avvocati Fulvio Croce, in via Perrone sotto il suo ufficio. L'uomo, 75 anni, è «colpevole» di aver designato i difensori d'ufficio dei terroristi sotto processo nella Caserma Lamarmora e impegnati a impedire lo svolgimento rifiutando l'assistenza degli avvocati di fiducia. L'omicidio viene subito rivendicato dalle Br.

# Modello 730, è l'ora della consegna Lunedì al sostituto d'imposta, il 31 maggio ai Caf

Alessandro Mondo

Doppia scadenza sul tradizionale fronte del 730. La prima è questione di giorni: lunedì 30 è fissata la presentazione al sostituto d'imposta, il 31 maggio è la volta della consegna ai Centri di assistenza fiscale (Caf) sul territorio. Le tappe a seguire sono note: entro il 15 giugno i contribuenti riceveranno dal datore di lavoro copia della dichiarazione per il controllo di conformità dei dati, mentre l'analoga operazione parte dal Caf il 15 di qualche giorno dopo il 20 dello stesso mese; nel mese di luglio verranno effettuate le operazioni di addebito o di accredito nel listino dello stipendio; chi ritiene a ragione di non dover effettuare l'acconto di novembre o di poterlo

quantificare in misura inferiore dovrà comunicarlo esclusivamente al sostituto d'imposta entro il primo ottobre.

Oltre 10 mila (per l'esattezza 550 mila e 700) i modelli stampati dal Poligrafico dello Stato e inviati in Piemonte, precisa Ferdinando Leotta, dirigente della Divisione regionale delle Entrate (Dre) incaricato della divulgazione delle informazioni tributarie. A Torino ne sono consegnati 148 mila (295 mila considerata la Provincia), disponibili gratuitamente anche questo anno presso la Divisione comunale servizi tributari di corso Vittorio Emanuele II (civico 8), l'Ufficio relazioni col pubblico (Urpi) di Palazzo civico e «Informaticità» (entrambi con sede in via Palazzo di Città 9/A), le dieci sedi circoscrizionali. Le ricordiamo: via

**Entro il 15 giugno i dipendenti dovranno poi ricevere copia del documento dal datore di lavoro**

dell'Arsenale 33 (prima circoscrizione), via Guido Reni 102 (seconda), via Peschiera 193 (terza), corso Francia 192 (quarta), via Stradella 192 (quinta), via San Benigno 192 (sesta), via Vercelli 15 (settima), via Ormea 45 (ottava), Corsica 55 (nona), strada comunale di Mirafiori 7 (decima). Il Comune informa che si potranno ritirare fino a tre modelli a testa; per quantitativi superiori sarà necessaria preventiva richiesta scritta da effettuarsi seduta negli uffici competenti.

Una quota di modelli ha imboccato gli ingressi delle quattro sedi degli uffici delle Entrate cittadine, che però non sono tenuti alla distribuzione. Chi ha dimestichezza con Internet, può scaricare il modello collegandosi al sito «on-line» del Ministe-

ro: «www.finanze.it» (bisogna cliccare sulla voce «Modelli di dichiarazione» e poi selezionare «Per tutti i contribuenti»).

Oltre 160 mila i torinesi che nel '98 hanno presentato il 730. Prevedibili le lamentele di chi - trovando il modulo (infatti si andrà ad esaurimento) - dovrà rivolgersi a cartolerie e tabaccherie mettendo mano al portafoglio. Per quanto dalla Divisione servizi tributari precisano come questo anno la consegna della modulistica sarà abbastanza regolare. Attiva da tempo la rete dei Centri di assistenza fiscale sul territorio urbano. In città sono 150. Ricordiamo alcuni: Acli, Alar, Acai, Cgo contribuyente, Coldiretti, Cisa, Cisa, Confagricoltura, Confartigianato, Confasal. E naturalmente quelli di Cgil, Cisl e Uil.

## Dichiarazione tutta da scoprire Sono detraibili anche le spese veterinarie

Ecco le principali novità introdotte nel Modello 730/2001 illustrate dall'esperto Giuseppe Vinci della casa editrice «Finanze e lavoro».

Il Modello 730/2001 - che può essere presentato anche in forma congiunta a condizione che uno dei due coniugi sia nelle condizioni di poter utilizzare questo modello - non si discosta sostanzialmente da quello che il Ministero delle Finanze aveva predisposto per gli anni passati.

L'unica eccezione si riferisce al Quadro E, «Oneri e spese», nel quale sono presenti più voci.

Ma vediamo, in rapida sintesi, le principali novità per il periodo di tassazione relativo all'anno 2000.

**NUOVA DETRAZIONE.** E' riconosciuta, in aggiunta alle normali detrazioni per figli a carico, una ulteriore detrazione di 240 mila lire per ogni figlio a carico di età inferiore a tre anni. Sono inoltre incrementate le detrazioni per lavoro dipendente, per pensionati e per familiari a carico.

Prevista inoltre una revisione degli scaglioni di reddito e le aliquote Irpef nelle seguenti misure: il primo scaglione, cui si applica l'aliquota del 18,5%, passa da 1 milione di lire a 1 milione di lire; il secondo, cui si applica l'aliquota del 25,5% (prima del 26,5%), passa da 1 milione di lire a 1 milione di lire.

**ACCONTO.** Attenzione: l'acconto d'imposta per l'anno 2001 passa dal 95% al 90%. Da tener presente che è riconosciuta un'ulteriore detrazione sui redditi di pensione in base all'età del pensionato (inferiore a superiore a 75 anni di età).

Viene ancora riconosciuta la deduzione dal reddito complessivo dell'intero importo della rendita catastale dell'unità immobiliare adibita esclusivamente ad abitazione principale e delle relative pertinenze.

**TASSA SUL MEDICO.** E' restituita, nella misura dell'80%, la quota fissa individuale di 10 mila lire, pagata per tassa sul medico di famiglia nell'anno 1993 che tanto ha fatto discutere.

Gli importi delle detrazioni previste per i contribuenti che sono titolari di un'abitazione di locazione dell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale sono elevati a lire 960 mila lire, se il reddito complessivo non supera lire 30 milioni ed a 480 mila lire se il reddito complessivo è compreso tra i 30 e i 60 milioni (Mod. 730, Quadro E/31).

E' riconosciuta, in aggiunta a quanto già previsto anche per gli anni precedenti, una detrazione d'imposta del 19% per: spese sanitarie sostenute per familiari non a carico affetti da particolari patologie (Mod. 730, Quadro E/2);

**Tra le novità è possibile dedurre la cifra di 240 mila lire per ogni figlio a carico di età inferiore a tre anni**

**Viene restituito l'80 per cento della contestata tassa sul medico di famiglia pagata nel 1993 dai contribuenti**

acquisto di cani da guida per vedenti (Mod. 730, Quadro E/5); spese veterinarie (Mod. 730, Quadro E/6). C'è però da osservare, che a tutt'oggi non sono stati indicati gli animali per i quali spetta la detrazione.

ancora: per erogazioni liberali a favore delle popolazioni colpite da calamità pubbliche o da altri eventi straordinari (Mod. 730, Quadro E/15).

Per erogazioni liberali in denaro alle associazioni sportive dilettantistiche (Mod. 730, Quadro E/16); detrazione dal reddito complessivo, fino al massimo di 3 milioni di lire, per contribuenti previdenziali versati per gli addetti ai servizi domestici e familiari, quali colf, baby sitter ed assistenti delle persone anziane (Mod. 730, Quadro E/22); detrazione di 1 milione di lire dal reddito complessivo per il mantenimento del guida per non vedenti (Mod. 730, Quadro E/32).

**Modello 730.** Passiamo adesso ad esaminare i redditi che possono essere dichiarati con il Modello 730.

Con il Modello 730 possono essere dichiarati i seguenti redditi (per quelli diversi dall'elenco deve essere utilizzato il Modello Unico 2001 Persone fisiche):

- di lavoro dipendente - Quadro C, Sez. I;
- assimilati a quelli di lavoro dipendente - Quadro C, Sez. II (cassa integrazione, indennità di mobilità ecc.);
- derivanti dal possesso di terreni e fabbricati (già rammentate, in proposito, che per l'abitazione principale compete la deduzione dal reddito complessivo fino all'ammontare della rendita catastale dell'unità immobiliare stessa comprese le pertinenze) - Quadri A e B;
- di capitale (tuttili, anche in natura, distribuiti da società - Quadro D1; utili distribuiti da

società ed enti commerciali per i quali è attribuito il credito d'imposta - Quadro D2; gli altri redditi tassativamente elencati nelle istruzioni - Quadri D3 ecc.; quanto a redditi di capitale di fonte estera deve essere presentato anche il quadro RM del Modello Unico 2001 Persone fisiche;

- lavoro autonomo - Quadro D4 (diversi da quelli derivanti dall'esercizio di arti e professioni abituali - Quadro D5 (collaborazioni coordinate continuative ecc.);

- diversi - Quadro D6 (quali, ad esempio, proventi derivanti dalla cessione totale o parziale di aziende o dall'affitto dalla concessione in usufrutto di aziende ecc.);

**UNICI.** Non devono presentare il Modello 730 (e neanche il Modello Unico 2001 Persone fisiche) i contribuenti elencati di seguito, che per l'anno 2000:

- hanno ricevuto solo il Modello CUD - ex 101;
- hanno ricevuto più Modelli CUD, ma l'ultimo datore di lavoro ha già proceduto al conguaglio di fine anno;
- hanno ricevuto più Modelli CUD in condizione sempre che l'ultimo datore di lavoro abbia già proceduto al conguaglio di fine anno e hanno posseduto redditi derivanti esclusivamente dal possesso dell'abitazione principale e di eventuali pertinenze, quali box, cantine ecc.;
- hanno ricevuto più Modelli CUD a condizione che l'ammontare complessivo di questi superi i 12 milioni di lire e che le detrazioni per lavoro dipendente competano per l'intero anno;
- hanno posseduto soltanto redditi derivanti dal possesso dell'abitazione principale e di eventuali sue pertinenze;
- hanno posseduto redditi di terreni e di fabbricati per un importo complessivo non superiore a L. 360.000;
- hanno posseduto soltanto redditi esenti, quali pensioni, guerra, pensioni privilegiate, borse di studio ecc.

complessivo di questi superi i 12 milioni di lire e che le detrazioni per lavoro dipendente competano per l'intero anno;

- hanno posseduto soltanto redditi derivanti dal possesso dell'abitazione principale e di eventuali sue pertinenze;

- hanno posseduto redditi di terreni e di fabbricati per un importo complessivo non superiore a L. 360.000;

- hanno posseduto soltanto redditi esenti, quali pensioni, guerra, pensioni privilegiate, borse di studio ecc.

**NON PRESENTARE.** Possono presentare il Modello 730 in luogo del Modello Unico 2001 Persone fisiche:

- i lavoratori dipendenti (mentrano a questa categoria anche: 1) coloro che usufruiscono del trattamento di integrazione salariale o dell'indennità di mobilità ecc.; 2) i soci di cooperative di produzione e

lavoro, di servizi, agricole e di prima trasformazione dei prodotti agricoli e di piccola pesca; 3) i sacerdoti della Chiesa cattolica; 4) i giudici costituzionali; 5) i parlamentari nazionali e coloro che sono titolari di cariche pubbliche elettive; 6) coloro che sono impegnati in lavori socialmente utili; 7) i lavoratori a tempo determinato per un periodo inferiore all'anno).

Questi contribuenti possono presentare il Modello 730 sia al datore di lavoro (entro il 31 aprile, compilato in ogni sua parte e allegando la busta chiusa contenente il Modello 730-I relativo alla scelta dell'otto per mille dell'Irpef) o ad un Caf entro il 31 maggio, scegliendo una tra le seguenti modalità:

- a) incaricare un Caf, a pagamento, per la compilazione; in questo caso il contribuente deve fornire: i dati anagrafici, il codice fiscale, il Modello I Cud

La copertina del Modello 730/2001. Il Poligrafico dello Stato ne ha inviati in Piemonte 500 mila esemplari. A Torino ne sono stati dati 148 mila (295 mila considerata la Provincia). E' in distribuzione in Municipio e nelle Circoscrizioni.

- 101 - eventuale certificazione di ritenute d'acconto, i dati catastali dei terreni e dei fabbricati posseduti, gli attestati dei versamenti eseguiti con il Modello F24, la dichiarazione dei redditi dell'anno precedente;

b) consegnare a questo, unitamente al Modello 730-I relativo alla scelta dell'otto per mille dell'Irpef, compilato in tutte le sue parti ed allegando la prescritta documentazione fiscale (certificati, attestati, ricevute, parcelle che danno diritto a deduzioni e detrazioni d'imposta ecc): il servizio è gratuito;

- i pensionati: anche per questa categoria il contribuente, sostituendo al datore di lavoro l'ente che eroga la pensione, vale quando precisato al precedente punto;

- i possessori di redditi derivanti da collaborazioni coordinate e continuative che continuano a prestare la loro opera almeno nel periodo di tempo compreso tra il mese di giugno e il mese di luglio 2001 ed a condizione che si conoscano i dati del sostituto d'imposta che dovrà effettuare il conguaglio.

Questi, però, possono presentare il Modello 730 esclusivamente ad un Caf, entro il 31 maggio, allegando la documentazione necessaria;

- i produttori agricoli, a condizione che siano esonerati dalla presentazione delle seguenti dichiarazioni: sostituto d'imposta (Modello 770); Irpef ed Iva.

Nelle segnalazioni dei lettori a «La Mia Città», il degrado e il verde pubblico maltrattato

## «I Giardini Reali meritano più rispetto»

Tolti i prefabbricati della Sindone, nessuno ha risistemato l'area



I Giardini Reali, secondo una lettrice, sono maltrattati

I giardini maltrattati, piccoli e grandi episodi di degrado: nelle lettere e segnalazioni dei lettori a «La Mia Città» ci sono i problemi che i cittadini vivono ogni giorno sulla loro pelle. Magari piccoli, ma fastidiosi, per i quali basterebbe un po' più di attenzione e un minimo impegno di chi dovrebbe intervenire per risolverli. Chi vuole rivolgersi a «La Mia Città» può farlo con la posta tradizionale, indirizzando le lettere a La Stampa rubrica «La Mia Città» via Marengo 32, oppure utilizzando quella elettronica: lamiacitta@lastampa.it. Infine, ci sono le segreterie telefoniche: 011.65.68.531/252/205.

**GIARDINI REALI.** Con una telefonata a «La Mia Città» la signora De Benedetti vuole attirare l'attenzione sui Giardini Reali. Sono tenuti molto male. Si parla tanto di «polmone verde» e noi abbiamo questa bellissima area che è molto trascurata. Dapprima è stata invasa dai prefabbricati piazzati in occasione dell'Ostensione della Sindone; ora che sono stati rimossi tutto è rimasto senza aiuti con mucchi di sabbie e terra. Sarebbe il caso di fare qualcosa per rimettere a posto

quello che sarebbe veramente un bellissimo «polmone verde». La signora De Benedetti chiede anche perché viene rimesso a posto il bastione che dà su via Rossini? Recentemente però, La Stampa ha dato notizia del progetto di prossimo recupero del bastione.

**LE ALTALENE.** «Ho notato con estremo dispiacere - scrive un lettore -, che sono state sostituite le altalene con seggioloni e catene di sicurezza in piazza Robilant, al parco Ruffini e alla Tesoriera. Ora le altalene sono utilizzabili ma sono da bimbi «grandi», infatti la mia bimba di due anni e mezzo riesce ad usarle come faceva con le altre. Perché sono stati dimenticati i piccoli cittadini?»

**«Quelle toelette sono indecenti»**

Chiede Monica Paoli: «Chi gestisce la manutenzione dello stadio Delle Alpi, non si vergogna dello stato di degrado in cui sono lasciati i servizi igienici riservati alla signora? Non c'è acqua corrente, non si chiudono le porte. La pubblicità per portare le famiglie allo stadio è una

presa in giro se poi, donna, non puoi usufruire dei servizi igienici e portare i tuoi bambini».

**PONTE MOSCA.** Chiede Giuseppe Carlucci: «Ma qualche giorno ha mai visto, ho dovuto approfittare dei servizi igienici che ci sono al ponte Mosca?»

**VIA VIRGINIO.** Via Virginio all'incrocio con via Po. «Come può - chiede un lettore - il comune aver permesso la costruzione di una struttura simile in vetro?»

**«Il tram è giusto il percorso sbagliato»**

«Sovente - ci fa notare un lettore -, sulle vetture tramviarie sono riportati i percorsi di altre linee. Proprio l'altro giorno su due tram della linea 1 c'erano le indicazioni del 13 e del 18. Oggi, sulla linea 1 era riportato il percorso del 3. E' un inconveniente che capita sovente. Ben che vada, la cosa suscitailarità. Diverse volte ho segnalato al numero verde dell'Atm questi inconvenienti ma senza successo. Già dimostra una grossa incapacità da parte di chi deve gestire il servizio».

**Orario 7-19,30:**  
Atrio Stazione Porta Nuova

**Orario 9-19,30:** corso Trapano 73; via Gorizia 133; via Berthollet 10; corso Grosseto 165; via Fratelli Carle 5; via delle Orfane 25; corso Francia 175; corso Potenza 92; piazza Respighi 3; via Antonio Cecchi 54; via Monginevro 105; via Piffetti 31 bis; Maria Vittoria 3; corso Casale 316.

**DI NOTTE (19,30-9)**  
corso Belgio 151/bis; piazza Masconi 1; Nizza 65; via Sacchi 4.

**(19,30-22,30)**  
Foligno 69; via S. Remo 37; via Sempione 112; corso Francia 1 bis.

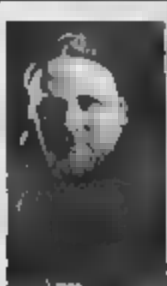
**Venaria, L. da Vinci 50.**

011/65.90.100;  
www.farmapiemonte.org



# GIORNO E NOTTE

Lettere e commenti a: Redazione Giorno e Notte, via Marengo 32, 10126 Torino  
Fax: Giorno e Notte 011 65.68.439 e 011 65.39.036  
E-Mail: giornonotte@l'espresso.it



## Queseráserá DI MARINA LEONARDINI

Moni Ovadia, al Teatro Alfieri fino a domenica con «Yosel Rakover si rivolge a Dio». Con quale tipo di spettacolo torni a Torino? «È un testo estremo pieno di pathos, un piccolo oratorio in cui è centrale la relazione con Dio: per anni, l'opera di Yosel è stata creata in un punto di vista di un ebreo nel ghetto di Varsavia, che approfitta del tempo rimasto per mandare il suo messaggio a Dio. Autobiografico o no, il suo valore rimane intatto». Quali è il tuo messaggio in bottiglia? «Mi occupo, come posso, dell'essere e della ricerca di una fratellanza universale. Musica e divertimento sono strumenti, ma quello che più mi interessa è far pensare e far scattare lo spettatore rispetto per l'essere, con tutte le sue fragilità. L'ironia può essere il più importante. Ridere addosso per capire il mondo: l'umorismo yiddish, per esempio, non deride e non irride mai». Hai in mente uno spettacolo in particolare? «Facevo Golem a New York e uno spettacolo ritmato, e ritmato. Già ho chiesto se volevo dirmi qualcosa. Ha detto: "In tutte queste cose che sono tornato ho capito sempre di meno, ma sono emozionato sempre di più"».

## LA TORINO DEGLI IMMIGRATI

# E' in collina la capanna dei disperati

Alle spalle delle ville e a pochi minuti dal centro, il rifugio di chi ha nulla  
In questi giorni l'abitano due romeni

MARIA TERESA MARTINENGO

A pochi minuti dal centro, a poche decine di metri dai condomini signorili della precollina. Un po' sopra, le ville. Posizione strategica, in mezzo al verde. Nicola e Albert vivono in questo paradiso. Inosservabili.

Da tre mesi Nicola e Albert, 25 e 35 anni, romeni di Bakau, manovali a casa loro e manovali qui (quando riescono a rimediare lavoro), abitano in una tendina-capanna nascosta in un bosco. Finita l'ospitalità di amici, insufficiente il sostegno di chiesa (dalla quale ricevono vestiario, coperte e altri generi di prima necessità), qualcuno ha indicato loro questo nascondiglio.

Quando ne emergono, mattina, a vederli da lontano scende la strada affollata di auto di lusso sembrano due qualunqui. Da vicino, ti accorgi che un po' stropicciati, che la camicia di Albert avrebbe bisogno di un passaggio in lavatrice. E che hanno l'aria triste. Ma come due qualsiasi. Albert e Nicola si avviano al lavoro: come i giovani uomini che scendono dalla collina, come quelli che incominciano la giornata portando i bambini a scuola.

Nella loro tendina-capanna al limitare del bosco Albert e Nicola ritornano la sera, dopo aver mangiato in giro. Una brutta vita. Senza tetto né documenti (sono in Italia da nove mesi), lavoro precario. Desideri? «Una casa e un lavoro un po' sicuri». E Nicola che risponde in un italiano faticoso, appena emerso dal sonno nella tenda: «bravo ragazzo - camicia e maglione - le gambe ancora avvolte in una coperta a fiori. La città davanti, tra gli alberi, sembrerebbe abbastanza grande da poter accogliere anche questi due manovali romeni».

Intorno alla loro tendina - una canadese con qualche telo extra rimediato, un materasso a terra - c'è qualche borsa di

## «Donne e bambini il vero dramma»

Non sono solo i barboni "per scelta" a dormire in baracche improvvisate. «Torino fa molto, ma non riesce a far fronte a tutto», dice suor Teresa Bella. Al Centro Servizi Vincenziani di via Nizza 24 nel 2000 sono state accolte e seguite per necessità diverse 10.674 persone, di cui 6770 straniere. In questo mare di storie, suor Teresa sottolinea «normalità» come quelle dei romeni che «abitano nel bosco».

Il dramma è che ci sono tante donne con bambini e ragazze incinte che vivono così, per strada. Suor Teresa ricorda una madre che come Nicola e Albert viveva in mezzo a un campo. «Si era installata in un furgone abbandonato con una bambina di tre anni. Ce l'ha portata una signora, che poi si è anche fatta carico delle prime spese. In sei mesi si è sistemata, ha incominciato a lavorare. Era romena, anche quella ragazza. Un'altra donna per la città con un bambino di 40 giorni. Le sorelle e i volontari l'hanno accolta. «Ce ne sono tante anche italiane, con il marito in carcere oppure arrivate dal Sud, con un compagno che i genitori non accettano. Tante che non ce la facciamo. Adesso ne abbiamo che dormono sul divano in sala d'attesa. In corridoio. Lo scorso anno sono state 85 le donne e 37 bambini ospitati nelle due accoglienze del Volontariato Vincenziano di via Nizza. Uno dei numerosi indirizzi della solidarietà».

vestiti, ci sono due paia di scarpe buone e una quantità di bottiglie di plastica vuote, piatti, scatole. Disordine da uomini. Poco lontano si vedono i segni di altre presenze: altri materassi, avanzati, bottiglie, resti di capanne. «Prima vivevano qui altri due ragazzi», dicono. E' difficile parlare. Un po' per la lingua, un po'



perché Nicola è a disagio, tiene gli occhi bassi. «No, ci aspettavamo che fosse così dura», dice anche per Albert, che ha conosciuto a Torino e che lui non è sposato. E' un dialogo breve, che finisce in auguri.

La vita nel bosco, la racconta Mihaela. Mihaela è una donna sui quarant'anni che nel suo paese faceva l'impiegata e che tra gli alberi di Nicola e Albert è vissuta sette mesi fa. Appena arrivata a Torino ha dormito là due settimane. Eravamo un piccolo gruppo di uomini e donne arrivati con lo stesso "viaggio". Non potevamo permetterci l'albergo. Era un pomeriggio d'estate, ci siamo messi a girare per la città. Quando abbiamo visto la collina, abbiamo pensato che avremmo potuto trovare un riparo lassù.

Arrivati al bosco, Mihaela e i suoi compagni di viaggio si erano accorti che quell'idea non era poi tanto originale. «C'erano anche dei marocchini e degli albanesi. Gli uomini hanno portato dei cartoni e abbiamo dormito lì. Io avevo molta paura, sapevo che come donna rischiavo di più. E' durata quindici giorni quella vita bruttissima. Un mattino s'è messo a piovere, allora abbiamo costruito un riparo con un telo di plastica e dei paletti. Per lavarci portavamo delle bottiglie d'acqua e per fare lo shampoo ci fermavamo a una fontanella lungo la strada. Un ce giorno abbiamo avuto bisogno di lavare i vestiti. Così siamo andati al Po con il detergente. C'era gente che guardava. Una vergogna... Posso immaginare come devono sentirsi quei due che nel bosco ci sono adesso».

Come Nicola e Albert, anche Mihaela e i suoi compagni di viaggio avevano incominciato a lavorare. Una «normale» vita da immigrato agli inizi, con pernotteamento tra gli alberi e la paura della polizia. «Ci aveva reclutati un agricoltore, a Porta Nuova. Cinquemila lire l'ora per lavorare in campo enorme, sempre chinati sulle piantine. Faceva caldo e non ci poteva alzare neppure per bere».

In quei primi giorni, anche per quel gruppo di neo-immigrati l'unico contatto era stato una chiesa. «Poi, poco alla volta abbiamo incominciato a conoscere la città. Un orribile dormitorio, poi una casa vera e lavori veri anche se pesanti. E il permesso di soggiorno. Di solito a quel primo periodo non penso più. Fa male. Non dovrebbe capitare di vivere così...».

## il personaggio

# Il ritorno del «furriere» Cobelli «A Torino il divertente periodo della naja adesso lavoro con i ragazzi dello Stabile»

SILVIA FRANCO

«Torino? Oggi ciò che mi colpisce è l'illuminazione notturna, davvero straordinaria per uno che, come me, vive a Roma. Ma c'è stato un tempo in cui questa città mi è parsa, addirittura, il paradiso terrestre». Ognuno ha di Torino, la sua immagine, più o meno originale. Quella del regista Giancarlo Cobelli sembra davvero un ritratto di città dipinto il cuore, e non solo perché legato ai ricordi della giovinezza. Ma pure perché questa città con le sue strade metafisiche rappresenta, per il regista di origine milanese, l'anelito di coniugazione tra una carriera di geometra scontento e quella di autore e regista appagato. Sempre sognato di calcare il palcoscenico, ma mia madre, donna concreta, aveva scelto di fargli studiare da geometra. «Finii gli studi maturi

il minimo interesse per l'argomento - continua Cobelli - e poi, pur non amando la divisa, mi arruolai volontario, per prendere tempo. Una scelta azzecata: «Finii agli Alti Comandi di Torino, come furriere e fu una meraviglia, perché avevo tempo per leggere e pure per frequentare scuola di recitazione, dove coltivavo il mio interesse. Un interesse divenne vocazione e poi professione, rimpicciò la scuola del Piccolo Teatro di Milano, a cui mi iscrissi poco dopo, compagno di corso di Annamaria Guarnieri e Cino Tortorella. Il futuro mago Zurlo. La didattica stregheriana (grigorissiana) fu il primo passo verso una carriera brillante, cominciata come attore ne «Il dolo nell'occhio» (con Parenti, Fo e Durano) e proseguita poi come regista di allestimenti come «La pazzia di Chaillet», «Dialogo nella palude», «Troilo e Cressida», «L'im-



Giancarlo Cobelli sta lavorando all'allestimento de «L'imprevedibile delle Smirne» dal 15 maggio

presario delle Smirne. Ed è proprio per via di questo metaforico testo di Goldoni, che Cobelli, in questi giorni, è nuovamente torinese: è lui, infatti, la regia, da «L'imprevedibile delle Smirne» che la Compagnia Stabi-

le dei Giovani del TST porterà in scena dal 15 maggio al Carignano: spettacolo, per questa stagione, di quel «Progetto Giovani» voluto dal direttore dello Stabile, Massimo Castri, per offrire occasioni di lavoro, ai giovani diplomati alla scuola collegata all'ente torinese. Bell'opportunità, per attori neodiplomati, quella lavorare con un «mostro sacro» come Cobelli. Non per nulla, nella sala prove dello Stabile di corso Taranto, l'attenzione è al massimo e gli occhi tutti puntati sul regista settantenne, che non si stacca di leggere e rileggere il testo, dare l'intonazione, correggere un ritmo sbagliato, far ripetere un'infinità di volte, non solo frasi e parole, ma persino singole sillabe. Una pratica certosina. «Sono abituato a lavorare con i giovani e piace; loro mi ritengono un maestro, ma un loro compagno più vecchio. Su certe cose, però, non transigo. Esempio? Sul rispetto per la sacralità di questo mestiere. Il grande Eduardo faceva agli attori provino semplice e cioè facevano girare intorno a un fondale: se sentiva il rumore delle scarpe li licenziava senza spiegazioni».

## PICCOLO Con l'Armitage un Casanova sulle punte

E' uno spettacolo di danza a nove seduzioni e un epilogo «Io, Giacomo Casanova» il balletto coreografato da Karole Armitage che il Balletto Teatro di Torino presenta questa sera alle 21 al Piccolo Regio Puccini. Americana, stilisticamente in equilibrio fra il classicismo di Balanchine e la modernità di Merce Cunningham, la Armitage, affascinata dalla figura di Casanova, ha costruito un pezzo di danza forte. Sulla scena di Andrea Branzi si muovono i danzatori con i bellissimi costumi di Arjun Bhasin e su un collage di musiche che va dai brani originali di George Courcous, David Shen e Giovanni Solima a pezzi di Alfred Schnittke, John Zorn, Thomas Adès. Accanto ai danzatori, Larissa Boutenko, Giuseppe Cannizzo, Gloria Cesana, Matteo Lavaggi, Dmitri Domogrov, Razvan Marius Dumitriu, Viola Scaglione, Francesca Velli, il soprannista Antonio Giovannini.

## L'angolo di Enzo

# Discoteca a Notre Dame

L'informazione mi è arrivata tramite sms: «Festa sabato 21 aprile V. Boggio 17 Fabricarte-musica, installazioni, proiezioni, spettacolo all'alba». La via mi era nuova. Ma anche mettendo insieme mentalmente uno spazio circoscritto al Palazzo di Giustizia, alle carceri e a quella strada lunga e solitaria delimitata per lo più da vecchi edifici in disuso, immaginavo che si trattasse davvero di una di quelle meraviglie incredibili che nascondono nel grembo geloso della nostra città. Poi sabato notte verso le 3 quella meraviglia me la sono ritrovata davanti. I cancelli di ferro miracolosamente aperti. Un piccolo sentiero sterrato che si perde in un giardino incolto. Ecco di fronte le imponenti O.G.R., le Officine Grandi Riparazioni. Anni addietro le avevo visitate per la prima volta grazie ad un'iniziativa di Città Svelata, l'associazione degli architetti Cilli e Zucca. Insieme a me, migliaia di torinesi si sono persi con lo sguardo dentro questi

spazi industriali immensi dove un tempo la ferrovia ricoverava grandi locomotive e treni per riparazioni e interventi d'ogni genere. Con sentimenti di stupore e ammirazione inconsueti. Perché al di là delle dimensioni eccezionali del posto, tutta la sua architettura, anche nel più banale, sembra rimandare costantemente alle linee delle grandi cattedrali gotiche, provocando continuamente nello spettatore una suggestione/comunicazione unica tra il mondo della meccanica e qualcosa di indefinibilmente sacro. Avventurandomi nuovamente sotto queste alte navate industriali ho riprovato la stessa emozione di allora. Non mi sono soffermato molto sulle installazioni esposte. Sono corso verso le luci e i suoni che provenivano da un'enorme catino pieno di teste danzanti e sormontato ai lati da due larghe balconate dove operava il team-tecnico dei General Electric. E forse l'emozione è stata ancora più forte: non avevo mai ballato dentro una Notre Dame post-industriale.

Veppi

## gli appuntamenti

### GIORNO E NOTTE

#### Economia e finanza

Terzo incontro del ciclo «Strumenti di accesso all'economia, alla finanza e all'attività di consulente promotore finanziario» tenuto da Gianni Paciarillo.  
■ Udine, ■ Martedì 11, ore 14,30-18,30

#### Peonie in mostra

Oggi, nell'ambito della mostra mercato dedicata alle peonie, nell'Aula Magna del Dipartimento, Gian Lupo Osti parla di «Le peonie in natura e nel giardino». Giovanni Buffa spiega «Le varietà di Peonia: 2000 anni di miglioramento genetico» e Susanna Tavallina affronta l'argomento «La coltivazione delle peonie».  
■ Orto Botanico, via ■ 25, dalle ore 10, tel. 011 670.74.49

#### Poesie irachene

Recital di poesie «Ferite nel cuore del tempo» di Ayad Al Abbar.  
■ Dar Al Hikma, via Fochetto 15, ore 21,15, tel. 011 521.63.71



#### Ecumenismo

Oggi pomeriggio, primo appuntamento con di base di ecumenismo organizzato dal Centro Teologico. Il professor Paolo Ricca della Chiesa Valdese e padre Oreste Fabbro della Chiesa Cattolica approfondiscono l'argomento «Il cammino ecumenico delle Chiese: dagli inizi al 1955».  
■ Centro Teologico, corso Stati 11, ore 16-19, tel. 011 515.63.02

#### Studenti imprenditori

Oggi e domani è il programma l'annuale fiera IG Studens in concomitanza con Torino Comics. In questa occasione tutte le imprese «in laboratorio» del Piemonte gestite da studenti, espongono i propri prodotti o servizi partecipando anche ad una competizione regionale. Informazioni sul sito www.igstudens.it.  
■ Torino Esposizioni, viale Bolzano 24, 9-19,30

#### Artigiani nel parco

Oggi e domani, incontro con artigiani e artisti in bancarella, animazione con artisti di strada, dimostrazioni delle varie lavorazioni artigianali. L'iniziativa intitolata «idea 61 al Parco 2000» verrà ripetuta il 26-27 maggio.  
■ Viale del Parco del Valentino antistante la Rocca Medievale, ore ■

#### Una mostra in

In occasione della Festa della Liberazione viene aperto il carcere giudiziario Le Nuove per permettere al pubblico di visitare i bracci dove erano imprigionati i detenuti politici e per vedere la mostra «Nessun è un'isola» sui fucili del Martinetto. Occorre portare con sé un documento d'identità.  
■ Carcere Le Nuove, corso Vittorio Emanuele 127, ore 9

#### Orto

L'Orto Botanico aderisce all'iniziativa dell'associazione Torino Città Capitale Europea «Abbonamento Musei 2001». Ogni fine settimana, a partire da oggi, i possessori di Abbonamento Musei 2000 e Carta Musei hanno libero accesso alle esposizioni, visite guidate e a tutte le altre attività dell'Orto. L'iniziativa proseguirà per tutti i fine settimana fino al 30 settembre.  
■ Orto Botanico, viale Mattioli 25, 9-13 e 15-19, tel. 011 670.74.46

#### Puliamo in Po

L'Assessorato all'Ambiente in collaborazione con il Cai e l'Amist, invita i volontari a dedicare un pomeriggio alla pulizia di un tratto del Po al Parco della Colletta. Al termine, piccolo rinfresco.  
■ Vivaio Verde Pubblico, strada Manifattura Tabacchi 32, ore 14,30



GLI APPUNTAMENTI

**Museo di Scienze Naturali**  
Oggi e domani il museo offre ai visitatori con biglietto una visita guidata gratuita al Museo Storico di Zoologia e alle mostre «Galleria della roccia».  
■ Museo Regionale di Scienze Naturali, via Galvani 36, ore 17, tel. 011 432.55.75

**Il Salento a Torino**  
Lectio in campo e una manifestazione di promozione culturale e gastronomica promossa dalla Provincia di Lecce in occasione delle transfer del 76 Lecce Calcio. Oggi pomeriggio, musica e balli del gruppo salentino I Lezzari e distribuzione di prodotti artigianali ed enogastronomici. E a disposizione del pubblico un cibo salmantese per conoscere meglio la provincia di Lecce.  
■ Piazza Castello, ore 16, tel. 0822 34.82.22

MUSICA DOVE

**TAVAGNASCO.** Prosegue a Tavagnasco, nel Canavese, il Festival rock che stasera, ore 22, alle 21, propone all'Arena un can-can guidato dal Quintetto, ai quali si affiancano Femme Publique, Undertaker e Kraviz, all'una di notte, al bar Sport, suonano i Rumori Sospetti.

**AGRICANTUS.** Tra musica etnica, jazz e sperimentazione, gli Agricantus sono una delle migliori realtà della scena italiana attuale: da ascoltare stasera al «Fratello» di Montebelluna (strada Moncenisio 9/13, ore 22).

**FOLK CLUB.** Tre cantastori di assoluto talento: sono Stefano Giacomini, Luigi Girelli e il gallese Dylan Fowler, ospiti stasera del «Folk Club» (via Perrone 3, ore 21,15).

**REGGAE.** Lunga notte di reggae al «Gabinetto» di via Reviglio 3, dove dalle 23 suonano Taramolla, Bria, Miraflores, Asicassound, Taverna Sound.

**CANTAVALLI.** La rassegna folk itinerante «Cantavalli» stasera fa tappa al Centro sportivo-culturale di Ferrero, in val Germanasca, con il concerto, alle 21,15, del gruppo Tricot.



**ROCK.** Hardcore stasera al «Paso» (via Passo Broletto 47, ore 23) con Sign For Sore Eyes, Calixta Infante e Wuppiner. Gli ultimi Amantia M'Uscaria sono di scena al «Asistadema» (corso Regina Margherita 47, ore 23) con i boricua Lake in il loro scottato rock al «Magazzino di Giallombardo» (via Montebello 135, ore 22) con i boricua al «Paso» (via Messori 240/36, ore 22) con gli Everlasting. In provincia, la rock band al femminile Braven, di scena al «4 Asio» di Ivrea (via Croce 38, ore 22) e il tributo ai Simply Red ad opera dei Sospetti al «Gabinetto» di Rivoli (via Principe Eugenio 12, ore 22).

**DISCOTECA.** Il famoso dj Perpetua Foto è ospite, stasera a mezzanotte, del «Paso» (corso Montebelluna 346).



**Pagella Rock**  
Continuano, oggi e domani, le esibizioni del vivo del concerto Pagella Rock. I concerti sono a ingresso libero. Anche il pubblico può vivere i gruppi più noti web www.pagellarock.it.  
■ Centro Giovanni, Corso Venezia 2, corso Sacca 225, ore 16

**Philippe Leroy**  
Fabio Zanello introduce l'attore Philippe Leroy. Segue, alle 21, la proiezione del film «Il terrazzo» di Gianfranco De Biasi. Ingresso libero.  
■ Cinema Massimo 2, via Verdi 18, ore 20,30

**Quartetto d'Archi**  
Ora che una volta parte di «Crisis» sulla scena di Joseph Haydn seguita dal Quartetto d'Archi polacco Kwadrat Alacena. In collaborazione con la Comunità Polacca di Torino. Ingresso libero.  
■ Cappella dei Mercanti, via Garibaldi 25, ore 19

**Donne viepiù**  
Veronica Giuliani e Virginia Pardo si esibiscono nella spettacolo «Donne Viepiù», viaggio nel universo femminile.  
■ Montebello, Centro Dravelli, via Princesa 11, ore 21,30, tel. 011 606.13.34

**Recitare in piemontese**  
L'organizzazione de Regatta, C.R.U.T., Comune di Ivrea e Fondazione «Vittorio Bertolotti» il convegno su «Bertolotti ovvero il futuro del teatro in piemontese», in programma per oggi a Ivrea.  
■ Teatro Gaudenzi di Ivrea, dalle 16

SABATO IN CONCERTO

Soudant fa l'americano sul podio del Teatro Regio

Il direttore olandese propone questa sera un programma insolito. Alla Stefano Tempia il violoncellista Patria

LEONARDO OSELA

Dilemma del sabato: al Regio con l'Orchestra del Teatro o al Conservatorio con l'Orchestra di Sanremo per l'Associazione Stefano Tempia? L'imbarazzo nasce dalla contemporaneità dei due appuntamenti, con inizio alle 20,30 il primo, e alle 21 il secondo.

**TEATRO REGIO.** Torina e Torino Hubert Soudant, il direttore olandese, uno delle famose Maestri d'orchestra che si esibisce a volte al Regio a volte con la Rai. Stasera è appunto nella grande sala del Regio per guidare l'orchestra in un programma piacevole anche perché insolito. Via con una pagina americana, l'«Adagio per archi» di Samuel Barber. Segue un'altra pagina per soli archi, la «Simple Symphony» di Benjamin Britten. Graziosa, ben costruita ed equilibrata, è opera di un compositore ventenne che suona piacevole e serena. Risale quindi l'America, che permette anche di valorizzare una

delle prime parti dell'orchestra, il clarinetista Alessandro Dorella. Esiguirà il difficile «Concerto per clarinetto per archi con arpa e pianoforte» di Astor Copland. C'è infine una rarità: il «Pavane» di Igor Stravinskij non nella versione consueta ma come chialleano con cantore, così come venne concepito all'inizio per i Balletti di Diaghilev.

**STEFANO TEMPIA.** Per la seconda volta della stagione della Tempia si avvia il violoncellista Sergio Patria come solista. Affiancato all'Orchestra Sinfonica di Sanremo, presenterà un lavoro nuovissimo commissionato apposta per lui da Alberto Peyretti, che sarà anche sul podio la «Reverbera in due movimenti». Seguendo la sua tipica vena, Peyretti gioca sul rispetto della forma accompagnata dalla libertà di espressione, con radici ben salde al primo 1990, in particolare a Stravinskij. Il violoncellista si muove anche in veste virtuosistica, specie nella cadenza.

Prima e dopo, via libera a Mendelssohn. Subito la Ouverture «Le Elfrida» o «Grotta di Fingale» ispirata a un viaggio in Svezia e terminata a Roma nel 1830, ha momenti vivacemente descrittivi (il brulio del mare, il tumulto delle onde, il sibillare del vento), ma soprattutto è evocazione di sentimenti. Alla fine, la «Sinfonia n. 4 Italiana».



FESTIVAL DEMENZIALE

«Sanscemo» ha scelto piazza Vittorio Veneto per il grande rilancio

PAOLO FERRARI

Assente dal 1996, torna questa sera in rita il festival di Sanscemo, versione demenziale, satirica, comica, goliardica ed ironica della massima kermesse musicale nazionale popolare. Ed è un ritorno in pompa magna, se si considera che la manifestazione impegna, dalle 21 e con accesso gratuito, nemmeno che piazza Vittorio Veneto. Un successo che rilancia la rassegna, ideata nel 1990 dal torinese Paolo Zuccato e nel corso della prima metà degli Anni 90 cresciuta esponenzialmente, fino a raggiungere una considerevole fama nazionale, con tanto di dirette radiofoniche e servizi televisivi. Poi, la crisi: niente Sanscemo dal '97 ad oggi. Per problemi organizzativi, certo, ma anche perché l'onda del rock demenziale sembrava essersi arrestata alla demenza vera e trisemente involontaria di molte produzioni e rassegne ufficiali.

Per l'edizione del rilancio, il festival si presenta con un duplice cartellone. Da una parte, il concorso vero e proprio, con pentamime sonore sulle «Guido solo quando bevo», dei genovesi «Belli Fubinati nel Bosco», o «Boro in The U.S.A.» degli astigiani Munciusen Generescion, che eleggerà come di consueto il vincitore ufficiale; dall'altra, una ricca vetrina di stelle del genere, dagli Skiantos a Marco Carna, Leone di Lernia, Tony Tamaro ed in pratica tutti i trionfatori delle edizioni precedenti, doverosamente fuori gara. Presentato da Freak Antoni e Chiara Sani, Sanscemo 2001 ha il patrocinio di Regione e Comune, è sostenuto da 105 Network ed offre buona prova del proprio spirito al sito www.sanscemo.com, dove non mancano una collezione di barzellette e freddure ed una galleria dei vincitori iscritti all'albo d'oro della manifestazione.

**CHARLIE CHAPLIN**

**IN ESCLUSIVA**

raccontata alla maniera di «Scene d'un matrimonio» con due personaggi dialoganti e brevissime escursioni all'esterno, è impareggiabile per accuratezza.

L. TORNABUONI - LA STAMPA

«Perfetta, intenso, coinvolgente, autentico, toccante»

PIRELLA GÖTTSCHE LOWE - LA REPUBBLICA

«Un film ben piazzato al centro per come»

MICHELE ANGELO - L'UNITÀ

**MASSIMO**

in esclusiva

**IN CONCORSO AL FESTIVAL DI CANNES**

**DIVIA DI CASTELLO**

**FILM**

**migliore attore protagonista NICOLA PIVANI**

**migliore musica**

Sacher film presenta

**la stanza del figlio**

un film di Nanni Moretti

Nanni Moretti, Laura Morante

**L'INFEDELE**

un film di Nanni Moretti

Nanni Moretti, Laura Morante

**AMBROSIO E OLIMPIA**

MEDUSA FILM

MARGHERITA B. J. STEFANO ARZUFFI

**LE FATE IGNORANTI**

BERZAN OZPETEK

**AMBROSIO E STUDIO RITZ**

Una commedia sulla vita, sull'amore e sul diventare grandi

**PREMIO OSCAR**

**QUASI FAMOSI**

DAVID DUKAKIS

**Arlecchino e CIAK**

STEVEN SEAGAL - DMX

COSA POSSONO FARE DUE UOMINI SOLI CONTRO UNA BANDA DI POLIZIOTTI CORROTTI?

TUTTO IL POSSIBILE.

**FERITE MORTALI**

FARANNO MOLTO MALE

**AMBROSIO e Arlecchino**

**FIAMMA**

**REPOSICION**

**THE MEXICAN**

AMPHI BORDO LA VIGILIA

**ACTOR'S STUDIO**

I TREDICI GIORNI SCONVOLSERO IL MONDO

**THIRTEEN DAYS**

KEVIN COSTNER

DAVID DUKAKIS

**LA STAMPA**

ERNEA Tattolodi

MARCOLETTI Tattolodi e Tecnologia - Net TV

VENETO: TorinoSette (via Torino)

SARDEGNA: Spasich - TattolodiTempoLibero

ROMA: Tattolodi (via Roma)

**adua-CAPITOL eliseo**

COSÌ LA CRITICA

**"GIGANTESCO, IMMENSO, SPETTACOLARE" IL KOLOSSAL DELL'ANNO**

MARIO VITTORIO CECCHI GORI

**IL NEMICO ALLE PORTE**

JEAN JACQUES ANNAUD



*Dal 12 maggio 300 volontari porteranno i visitatori alla scoperta di angoli poco noti della città e di alcuni centri della provincia*

MAURIZIO TURCO

Cristina ■ Francia, detta Mada-  
Reale, vedova a 27 anni,  
paffutella, non spiacevole  
d'aspetto, tanto che riuscì a  
conquistare il cuore del marchese  
Filippo d'Agliè, patito d'arte  
Sgarbi e bello ■ Gabriel  
Sgarbi. La storia li ricorda  
in immagini paludate, ma i loro  
veri ritratti sono riuniti in un  
quadro della Galleria Sabauda  
in cui lei finge d'essere la biblica  
Salomé.

Mentre dove corso San Maurizio incrocia via Vanchiglia, rimata Ottocento esisteva il famigerato borgo del Moschino, luogo di malfattori, annidati in casupole che in parte pescavano nelle acque del Po. Lì sfrattò il regio esercito a cannonate e poi il Comune bonificò l'area.

Invece fra via Viotti e e via Monte di Pietà nel 1838 s'aggirovava con un carretto Luis Bertello in Abello. Vendeva erbe e in seguito aprì l'erboristeria che porta ancora il suo nome.

Chi se lo ricorda? Per fortuna su ogni primavera circa 30.000 volontari rinfrancano ai torinesi la memoria, portandoli a spasso lungo gli itinerari di «Torino non a caso», una serie di amichevoli passeggiate guidate, scoperte dei luoghi e degli aneddoti più curiosi della capitale sabauda.

È un'iniziativa che si ripete ormai da sette anni, promossa ■ appena un centinaio di milioni di lire dall'assessore alla cultura uscente Ugo Perone. «Incominciamo - ricorda - a contribuire ■ otto associazioni di volontari, fino ■ annoverare ora cinquanta. Con loro l'anno scorso abbiamo fatto riscoprire il patrimonio storico, artistico ■ e naturalistico della città

circa tremila torinesi, coinvolti in 120 escursioni. Quest'anno i posti saranno ampliati a quattromila, distribuiti in 133 appuntamenti.

Avranno svolgimento da sabato 12 maggio a domenica 24 giugno e da sabato 6 settembre a domenica 28 ottobre.

Non è coinvolta solo la città, ma anche i «uni vicini», da Avigliana a Castiglione, da Moncalieri a Villoroma, fino a Saluzzo e al Parco delle Alpi marittime. Oltre che d'architettura si parlerà d'archeologia, letteratura, antropologia anche d'aeronautica, botanica, ambiente, cucine e tradizioni multietniche. Si scopriranno i segreti di musei più noti, ma anche di quelli meno da realizzare, come quello dell'Aviazione.

Si varcheranno i portoni dei grandi complessi industriali dismessi, quelli di castelli privati altrimenti chiusi al pubblico e persino quello del Museo delle Carceri «La Nuova».

Fra le visite inusuali ■ sarà anche l'accesso agli appartamenti ■ Palazzo Ghiabiale, in piazza San Giovanni 2. E' un edificio con fondamenta rinascimentali, che divenne dimora privata di Re Carlo Felice. Svelerà i suoi segreti pure ■ «Curia Maxima», sede appena dismessi dagli uffici giudiziari. ■ e scopriranno raccolte quasi ignote, come la collezione di colibri del Museo Franchetti.

I percorsi avranno una durata variabile, da due a quattro giorni, ad eccezione di sette itinerari, che dureranno una giornata intera. Per partecipare è bene prenotare, dal 5 maggio presso la «vetrina per Torino», in piazza San Carlo 159, telefonando al 01143.9040 e 01143.9047, dove viene distribuito il catalogo.

## E' la prima «agrigelateria»

■ Niente miscele azzardate, né gusti «costruiti»: solo gelato fatto in casa con latte di stalla appena munto e frutti di stagione coltivati nell'orticello dietro l'angolo. Con variazioni al cioccolato olandese alla nocciola «tonda e gentile» di Langa, al torrone d'Alba, alle albicocche del Mussotto e alle mele di Lagnasco. Comincerà stasera a Poirino, con una degustazione ad inviti (inizio ore 18,30), «la storia del San Pè, prima «Agnigletateria» d'Italia, nuovo e ghiotto modello ispirato alla lavorazione del latte ecologicamente-correct, ricavata sotto la tettoia-limonaia dell'azienda Agricola San Pietro 29/a, sulla strada vecchia di Riva presso Chieri: madrina dell'evento sarà la principessa Sandra Torlonia, cugina del re ■ Spagna, in arrivo da Roma. La limonaia, attrezzata con tavolini e una curiosa collezione di antichi attrezzi che un tempo venivano usati per lavorare il latte, come la galattiera a manovella e il **bas** di rame per la scrematura della panna, diverrà punto di partenza per gite culturali nella campagna polinese. L'«Agnigletaria» aprirà al pubblico martedì 1° maggio.

completo con i programmi  
ogni escursione.

La quota base d'iscrizione di 5 mila lire per persona, sale a 10 mila lire per gli itinerari che prevedono l'utilizzo di pullmann. Ma vi è percorsi che costano appena 3 mila lire mentre i minori 12 anni pagano. Per ulteriori informazioni è attivo il numero verde 800015475.



\_\_\_\_\_

## DA CHERI A BOSCONERO

## Torna la fiera di San Giorgio con la «non stop» del bollito

ANTONELLA PEROTTI

Una festa di primavera, una fiera dei sapori quella di San Giorgio nella cittadina medioevale ■ Chieri. Oggi a domani, il centro storico diventa il palcoscenico della festa fra le sfilate dei carri allegorici, i fiori ■ la kermesse enogastronomica dell'«bollito non stop» per sfatare le paure ■ «mucca pazzza».

Visto che la festa di primavera ■ pur sempre la celebrazione della « terra che torna a sorridere », ■ insegnano gli antichisti rit i agricoli, l'appuntamento è con i giardini allestiti dagli orto-floro-vivaisti nelle piazze. Mazzini e Umberto interamen- ta ridisegnate da alberi e aiuole fiorite. Non manca nemmeno il tocco agreste: visto ■ successo- straordinario della passata edi-

zioni anche quest'anno la piazzetta della Consolata si trasforma nell'ala di una Cascina con tanto di animali da cortile, vera attrazione per i bambini. Protagonista indiscussa di questa edizione della Fiera di San Giorgio è la collina torinese. Ventrè i Comuni coinvolti, da Casalborgone a Mocalieri, che offriranno agli stand nel centro storico miele, frutta « asparagodi », formaggi genuini, vini locali e prodotti tipici del loro artigianato. Ogni fiera si rispetti è anche un'occasione per mangiare, e bene, come vuole la tradizione. Per i buongustai alle 18 apre i battenti il padiglione euogeonomico in piane. Dante con la «maraton» del bollito. Menù tutto di casa nostra - rigorosamente fornito dalla cooperativa dei macellai chie-

## MUSCOLI E CAREZZE

## La ginnastica che fa bene agli occhi

Anche gli occhi ■■■■ in palestra: con la ginnastica si può evitare la noia degli occhiali. Non per miopia e astigmatismo, ma per tutte le carenze e lacune della vista: convergenza, messa a fuoco e motilità oculare. Per imparare come si fa, dopo aver consultato un ottico, ci si può rivolgere ■■■■ opotmetrista che esegue una analisi visiva e riscontra quali sono i difetti della vista su cui si può agire: per esempio può essere una difficoltà di messa a fuoco che costringe un bambino a saltare le righe. ■■■■ si interviene in tempo ■■■■ può evitare ■■■■ dislessia. Può anche ■■■■ quel fastidioso difetto che impedisce di leggere da vicino soprattutto dopo i 40 anni (età in cui è consigliato fare dall'oculista l'esame di pressione e fondo oculare). Oppure un banale bruciore agli occhi dovuto alla stanchezza dopo ore di lavoro al computer.

Il training consiste nella rieducazione visiva (seguire un oggetto, lavorare in differenti situazioni di messa a fuoco ecc); ginnastica da imparare in alcune sedute e da praticare a casa.

Dopo tre mesi basteranno pochi minuti al giorno per fare esercizi di mantenimento. E' il metodo Bates, messo a punto da un medico americano quando si accorse che con i suoi pazienti stava esagerando prescrivendo lenti sempre più forti. Ora Bates «fa scuola nelle palestre per gli occhi. Per certi difettucci ci si può curare da soli: consultando il sito [www.olent.it](http://www.olent.it) nella sezione «visual training» si impara, per esempio, il «palming» (lieve pressione sui bulbi, in una condizione di relax, respirazione profonda). Si possono provare anche i giochi visivi che allenano gli occhi a fare le azioni che non ■■■■ abituati a fare per vedere meglio. Gli specialisti assicurano che funzionano. A patto di farli con consapevolezza.

Abbiamo consultato: Riccar  
 Olent tel. 011 5611030  
 Patrizia Ferrara, Eidomed, tel.  
 0018106811

**1 MASSIMO**

**QUELLO CHE AVETE VISTO SULLO SCHERMO  
NON ERA NIENTE RISPETTO A QUELLO  
SUCCEDEVA DIETRO LE QUINTE**

Lucy  
SUTHER  
Laura  
M...  
John

**RKO 281**

**LA VERA STORIA DI "QUARTO POTERE"**

**HBO** [www.luce.it](http://www.luce.it)

**Per la pubblicità su:**  
**LA STAMPA**

**PK** publikompass  
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO - Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.52.31  
Via Carducci, ■ - 20123 MILANO - Tel. 02.244.24.611 - Fax 02.244.244.90

  
**La Mandria Golf**  
Organizza corsi collettivi di golf  
serali e festivi  
Costo promozionale  
**L. 200.000** tutto compreso  
Per informazioni telefonare al n. 011/9846111  
**Tutto per il golf**  
Via Colombo 27/a - Torino



Calcio Primavera: due rinforzi importanti con la granata oggi al Primo Nebiolo (ore 15)

# Toro con Peralta e Mora contro l'Arezzo

## Insidiosa trasferta per la Juventus a Parma

Aurelio Benigno

Penultimo turno della prima fase del campionato Primavera: il Toro ospita al Primo Nebiolo (ex Ruffini) l'Arezzo, mentre la Juventus è impegnata in trasferta contro il Parma. Per le due torinesi i giochi sono ormai fatti: granata fuori per la prima volta nella loro lunga storia dalla qualificazione, mentre i bianconeri sono già promossi da due turni. Ma nonostante il traguardo già centrato vogliono concludere in bellezza la prima parte conquistando il primo posto nel girone che adesso vede al comando l'Empoli con 51 punti, seguito proprio da Juventus e Fiorentina (49), quindi Piacenza (47), Bologna (42), Parma (41), Ancona (37).

Partita delicata, dunque, quella di oggi per la Juventus proprio perché affronta il Parma che non è ancora del tutto tranquillo per ciò che riguarda il passaggio al turno successivo. In Emilia Gasperini non potrà contare sugli squallidi Gorzegno e Rondinella, oltre all'infortunato D'Amico che sarà ancora sostituito tra i pali da Mirante. In forte dubbio anche il trequartista Gasbarro, rientrato dall'impegno con l'Under.

Un problema intestinale che potrebbe impedirgli di scendere in campo.

La formazione è dunque scontata, con Marchio, Piccolo, Scardola e Berger i quattro di difesa davanti a Mirante, a centrocampo i due esterni saranno Papa e Maglietta con Frara centrale, quindi Fofana (o Gasbarro) dietro alle due punte Pericard e Guzman.

Al «Primo Nebiolo», invece, solito Torino rimaneggiato, ma con due prestiti illustri che arrivano dalla prima squadra: l'attaccante argentino Peralta e il tornante sinistro Mora. Ferri è ormai tutta la stagione che deve rinunciare settimanalmente a sei, sette titolari ed è chiaro che in queste condizioni diventa difficile mandare addirittura in campo una formazione accettabile.

Oggi contro l'Arezzo, per esempio, a parte Peralta e Mora dovrà inventarsi praticamente tutta la difesa ricorrendo anche a giocatori fuori ruolo che dovranno adattarsi, come Seminara e Licciardi. Assente anche Martinelli al centro del reparto che sarà sostituito da Mariani. In attacco Ferri affiancherà all'argentino Peralta il solito Quagliarella che ha realizzato il gol della vittoria sabato scorso a Ravenna. Mora giocherà a centrocampo sulla fascia sinistra.

### IL TORO IN CAMPO AL PALAVELA

Oggi nella terza giornata della Regular A1, il Toro ospiterà il Reggio Calabria. Alle 16 al Palavela, la formazione di Marco Frattin cerca un successo per puntare al 4° posto che è a soli due punti: un piazzamento che permette di accedere direttamente ai quarti dei playoff.

In B iniziano i playoff e i play-out. Per sperare di salire in A2 il Futsal riceve ore 15: Star Five Settimo, nell'andata del 1° turno, l'Ischia. Gara ostica per i ragazzi di Maurizio Monni che, privi di Siccheri, si troveranno di fronte una compagine molto esperta. Fondamentale fare

risultato in B perché in terra campana negli ultimi due anni i locali (tolto un pari) hanno sempre vinto. Chi passa trova il Mator: poi sarà A2.

Sempre per la B è in programma anche un derby: Lanzo-Millefonti. Alle 16 andata in casa dei valligiani, favoriti, che in campionato hanno ottenuto un pareggio. «Li patiamo - ammette il bomber del Millefonti, Sergio Chiarulli - ma questa volta dovremo farci condizionare dai precedenti risultati. Fra pochi mesi sarò papà per la prima volta e vorrei chiudere la carriera evitando la retrocessione».

(m. int.)

Indisponibile il Ruffini, il Comune può facilitare una soluzione

## Un futuro al PalaStampa per Molekorn Alpitour e Fila

La grana-impanti sembra non essere più tale e, l'anno prossimo, Torino potrebbe davvero ospitare alcune partite di campionato della Noicom Alpitour Cuneo di pallavolo (serie A1) e della Biella di basket (neopro-mossa in A1). I fatti: Noicom e Fila non fanno mistero di considerare molto interessante l'ipotesi di giocare a Torino alcune partite ufficiali. Tuttavia, dopo la chiusura del Ruffini per lavori di ristrutturazione, la difficoltà sarebbe nel trovare un impianto con almeno 3500 posti.

«La chiusura del Ruffini è improponibile - esordisce Ugo Perone, alto sport di Torino - Esiste però la struttura del PalaStampa che ci impegniamo a far diventare l'impianto sportivo di riferimento per la città. Sono mesi che il PalaStampa è pronto per ospitare manifestazioni sportive anche di altissimo livello: tuttavia, agli intendimenti espressi tempo fa dalla dirigenza cuneese non è mai seguito alcun atto concreto».

Il motivo sarebbe da ricercare nei costi eccessivi dell'impianto: «Possibile venire incontro alle società in modi - prosegue Perone - ad esempio acquistando una grande quantità di biglietti per poi distribuirli gratuitamente ai giovani: garantiremmo così un discreto o faciliteremmo la diffusione dello sport».

C'è di più: il Comune si farebbe anche delle bollette di luce e riscaldamento, permettendo un abbassamento dei costi di circa il 40 per cento. «Inoltre il PalaStampa è stato

dotato di un nuovo parquet, per la posa il Comune ha partecipato con circa 100 milioni, e anche l'impianto di illuminazione è stato adeguato alle esigenze di una manifestazione sportiva».

Capitolo a parte, il Torino di calcio a cinque che completerà l'attuale stagione al Palavela e sarebbe intenzionato a giocare nell'impianto di via Ventimiglia anche il prossimo campionato.

(d. lat.)



L'assessore Ugo Perone

Basket, C1: i torinesi, dopo l'incerto avvio, devono confermare la loro crescita

## La Palmor all'esame dei playoff

### Stasera a Saronno nel primo match dei quarti di finale

Domenico Lafaghi

I playoff rappresentano da sempre il momento della verità di un'integrale stagione: a partire da questa sera la Palmor, quinta nella stagione regolare della serie C1 di basket, dovrà chiarire innanzi tutto a se stessa se i tentennamenti di inizio campionato sono definitivamente archiviati e se i sogni possono in qualche maniera tramutarsi in realtà.

Nei quarti il primo avversario sarà Saronno (4° nella prima fase), da affrontare al meglio delle

tre partite con il fattore campo a sfavore. Il primo round andrà in scena (ore 21) sul parquet lombardo: «Crediamo nel passaggio del turno - afferma il presidente Gianni Garrone - anche se nella stagione regolare abbiamo perso in entrambe le occasioni». Nell'incontro di ritorno, giocato in trasferta, i due volti della Palmor: svagata e inconcludente nella prima parte al punto da affondare a -25, cattiva e aggressiva nella seconda - il colpaccio quasi a portata di mano.

Per propiziare l'impresa, lunedì sera lo sponsor ha anche offerto

Pallanuoto, A2: ospite della Snam

# L'Osra a Milano

## cerca il 6° sigillo

Silvia Garbarino

La squadra più vincente in trasferta (5 successi su 6 gare) contro la più sconfitta (5 sconfitte) fra le mura amiche: è il succo del match che vede oggi pomeriggio (ore 18,30) l'Osra ospite a Milano della Snam, nella prima giornata di ritorno della serie A2.

I torinesi hanno guadagnato parecchio terreno e classificano lo scorso turno e sono ora terzi in graduatoria a una sola lunghezza dal Vallescivie e a tre dai capitolini Camogli. Il calendario odierno potrebbe essere ancora favorevole ai ragazzi di Zekan che affrontano un avversario disperato ma non sottomesso, sebbene occupi l'ultimo posto con appena 4 punti. Più insidiosi sono infatti le partite che toccano alle dirette antagoniste al vertice del bianconero: il Camogli è impegnato a Padova mentre il Vallescivie è opposto al Modena.

I bianconeri hanno disputato metà settimana la rituale amichevole «scaldamuscoli» con l'Impeccabile. I torinesi possono disporre della formazione al completo, che si avvale ormai costantemente del lavoro prezioso in difesa dei giocatori Borriello e Giorgio Marchetti. Il team lombardo invece fa affidamento, per le residue speranze di salvezza, sull'esperienza dell'attaccante croato Ivica Tukac e sulla voglia di emergere del 21enne, ex Brescia, Lazzarini.

### SPORT FLASH

■ **PRIMA** Oggi al campo Sisport, ore 17, leva calcistica della Juve per i ragazzi nati negli anni '93, '94 e '95.

■ **BASEBALL** In serie B, la Juventus '98 ospita oggi (ore 15,30 e 20,30, v. Passo Buole) la Caltanissetta.

■ **CALCIO FEMMINILE** In serie A, il Torino gioca oggi pomeriggio (ore 16) sul campo del Gravidia.

■ **AMERICANO** Tempo di derby nella Golden League: stasera si affrontano (ore 21; v. Sestriere 118, Cascine Vica) Blacks Rivoli e Tigers Autocentauri To.

■ **B2M** Valentino Volpiano-Assist (21; v. S. Giovanni). B1F: De Tommasi Chieri-Lodi (18; v. Fea 3). B2F: Cepi Rivoli-Candelo (18; Lgo Rossano 1, Tetti Rivoli). Lilliput Settimo-Merate (21; v. S. Benigno 3); Avis Cafasse-Ostiano (21; v. Torino, Cirié).

■ **BASKET** BF: Omicron Rivoli-Viareggio (21; Lgo Rossano, Tetti Neri). B1F: Iscot Collegno-Genova (21; v. Antica di Rivoli); Moncalieri-Vercelli (21; p. Brennero); Ivrea-Conad Cossato (21; v. Dora Baltea). CF: Voo To-Chieri (19; v. Balla); Gandhi To-Beinaschese (17,30, v. Regio Parco, Settimo). KF: Kolbe To-Bip (20,30; v. Massari); Agnelli To-Safa Chieri (20,30; v. Rubino); Beinaschese-Moretta (18; v. La Torre); Leumann-Fibrac Fossano (18; v. Antica); Rivoli; Michelin To-Cest. Albese (18,40; v. Pilo); Tib Pino T. -Domino Rivoli (20,30; v. Folis).

■ **HOCKEY PRATO** A1 maschile: Amicora Ca-To Bodino. In A2: Cus To-Cus Ct (ore 15, v. Panetti).

■ **EQUITAZIONE** Concorso di salto a ostacoli di tipo C oggi e domani al Circolo ippico «La Madonnina» di Vinovo (via Stupinigi 40).

■ **DISABILI** Il palesport di Collegno ospita oggi e domani l'8° Campioni allo Specchio, torneo internazionale di basket per disabili mentali. Dodici le squadre partecipanti.

■ **PODISMO** Domani a Torino «Corsa per la Pace» di 11 km (ritorno ore 8; m. Scialoja); Venaus «Trofeo Ristorante Candida» di 8 km (partenza 9,30); a Torrazza Piemonte maratona (partenza 9,30 dal Municipio) e, infine, Stradruento di 11 km (il via alle 9,30 dal Centro Sportivo di Druent).

### GOLF

Chopard Parfums Oriental Tour a Fiano (Torino). Loro: S. Bono 34. Netto 1° cat.: 1. B. Ferrero 37; 2. L. Silva 36; 3. R. Boen 35. 2° cat.: 1. R. Schieroni 36; 2. L. Doli 34; 3. U. Costa 33. 3° cat.: 1. G. Provera 39; 2. L. Milone 37; 3. L. Milani 33. Signore: M. Guglielmi 34. Juniores: D. Ronco 35. Seniores: L. Biscaglia 33. Master: R. Bonini 31. **Alkis Golf** a Fiano (Rovereto). Loro: G. Vigna 35. Netto 1° cat.: 1. G. Campanile 39; 2. D. Peirano 36; 3. C.A. Ceruti 35. 2° cat.: 1. F. Fardelli e C.A. Ferrero 36; 3. M. Manzone Zucchetti e A. Giardini Motta 35.

### PODISMO

**Strada** (km 10; partenza 500): 1. M. Galeazzo (Cus To) 31'27"; 2. Graglia (Carmagnola) 33'31"; 3. Gortse (Pinerolo) 33'32"; 4. Balocco 33'33"; 5. Legrottaglie 33'34". **Dor-nis**: 1. L. Rao (Gsp To) 40'33"; 2. Sunano (I. Rosso) 40'43"; 3. Racco (Almese) 41'05". **Categoria SM**: 1. M. Galeazzo (Cus To); 2. Legrottaglie; 3. Sobrore. **IM**: 1. E. Graglia (Carmagnola); 2. Gortse; 3. Balocco. **MM35**: 1. A. Grosso (S. Donato); 2. Triveto; 3. Lazzarotto. **MM40**: 1. S. Murgia (Pianezza); 2. Vakkarengi; 3. Ferris. **MM45**: 1. S. Giam-manco (Mon); 2. Canonic; 3. Pallori. **MM50**: 1. B. La Vecchia (Pianezza); 2. Albiero; 3. **MM55**: 1. V. Abate Daga (Cumana); 2. Fiorentini; 3. Barreca. **MM60**: 1. E. Cavaglia (Cassale); 2. S. Rao; 3. Giacobb. **MM65**: 1. N. Albanesi (Pianezza); 2. Muccoli; 3. Parola. **SF**: 1. C. Conno (Cumana); 2. L. Rao (Gsp To); 2. Bergoglio; 3. Galtard. **MM75**: 1. A. Racco (Almese); 2. **MM80**: 3. Azzato. **MM85**: 1. M. Suisano (T. Rosso); 2. Bichi; 3. Quaranta. **MM90**: 1. R. Fiollo (T. Rosso); 2. Galt; 3. Riga. **MM95**: 1. G. Guazzotti (Sestri); 2. Cesarò; 3. E. Leone. **ESORDIENTI**: 1. F. El Tabaa (Sestri); 2. L. Taveila; 3. Pa. Cadetti. 1. L. Leone (Safel-le); 2. Cadano; 3. Raimeri. **Cadette**: 1. F. Corradin (Albino); 2. Raimeri. **Agg. 1**: A. Maccarone (Nichelino); 2. Carasso; 3. Filippone. **Agg. 2**: 1. F. Leone (Safellica); 2. L. Lupo; 3. Croccone. **Albino**: 1. **Agg. 3** (Carmagnola); 2. A. Abdelali; 3. Vay. **Marca**: 1. M. **Agg. 4** (Amio Marica); 2. C. Ciriolo (Ilabova); 3. Minchante (Amio Marica); 4. Vizzo; 5. Bonomi; 6. Pavese; 7. Barera; 8. Meola; 9. Roberto; 10. Facchinetti.

### SCHERMA

**Campionati regionali**, a Torino (Club Scherma To). **Sciabola**, Maschietti e Bambine: 1. M. Giannini (Vb); 2. Colombo; 3. Marco Tonelli (Vb). **Chiaro** De Luca (Pinerolo); **Maschi**, Fioretto Maschietti: 1. D. Negrone (CS To); 2. M. Ceccone (ed); 3. R. Rosas Luzzano (Marche-sa); L. Mancino (CS To). **Spada**, Allevi: 1. R. Bertinetti (Pro Vc); 2. T. Stefanone (Collegno); 3. F. Cannobbio (Pro Vc); F. Fippa (CS To). **Sciabola**, Allevi: 1. A. Bonino (CS To); 2. G. Caprati (Varesina); 3. R. Cassani (CS To); A. **CS To**; Spada, Ragazzi: 1. D. Sopegno (Pinerolo); 2. L. Giffio (Varesina); 3. M. Brilada (Varesina); M. Durando (ed); Spada Giovannini: 1. L. Ferraris (Casale); 2. G. Deino (Biella); 3. R. Terziano (Villesse); G. Dell'Aglio (Collegno); **Femminili**, Sciabola, Ragazzi-Allevi: 1. E. Chialis (CS To); 2. B. De Pim (Vb); 3. G. Barzaglia (ed); E. Ponchione (CS To). **Fioretto**, Ragazzi-Allevi: 1. E. Portis (CS To); Ragazzi, 2. C. Duxal (ed); Allevi: 3. M. Bozzoni (Pro Vc); 1. Cerrano (Marchesa); Fioretto Bambine: 1. L. **CS To**; 2. B. Berti (Chivasso); 3. V. Manillo (Canale); 1. Vaglio (CS To); Fioretto Giovannine: 1. F. Marita (Chivasso); 2. C. De Luca (Pinerolo); 3. F. Olivetta (CS To); 1. Sambé (Marchesa).

# Domenica 29 aperte

Aspirapolvere De Longhi 1300 w  
4 Livelli filtrazione/Indicatore "sacco pieno"

99.000  
€ 51.13

Monopattino  
con ammortizzatore e ruote luminose

54.900

Ricotta Romana Fresca  
al Kg

6.390  
€ 3.30

Bistecche scelte di coscia  
di bovino adulto al Kg

12.000  
€ 6.20

dalle 9.00 alle 13.00

TORINO:  
Via Genova, 197  
ALPIGNANO:  
Via Cavour, 127

CHIERI:  
V.le Fasano c/o C. Com. La Filanda



Sa cosa voglio.

Offerte valide solo domenica 29 aprile 2001 salvo esaurimento scorte.



# Vieni a scoprire il grande cinema al Warner Village Le Fornaci!



**sale con maxischermo  
per una visione davvero spettacolare**

**ampio parcheggio gratuito**

**la migliore tecnologia audiovisiva per sentirsi  
al centro di ogni azione**

**WARNER  
VILLAGE  
CINEMAS  
LE FORNACI**

**PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI  
TEL 011 36 111**



**VIALE GIOVANNI FALCONE - BEINASCO (TO)  
ADATTI AL CENTRO COMMERCIALE LE FORNACI  
ORARI ALLA PAGINA DEGLI SPETTACOLI**

Consegna questo coupon alla biglietteria del cinema con il tuo indirizzo e-mail per ricevere la programmazione settimanale del nuovo Warner Village Le Fornaci - E-mail











# NUOVA FIAT PUNTO EL. MAI COSÌ RICCA.



**VENITE A PROVARE LA NUOVA GAMMA PUNTO CON I MOTORI JTD COMMON RAIL PRESSO LE CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT.**

EL	ELX	HLX	SPORTING
Airbag lato guida Follow me home Alzacristalli elettrici a blocco porte + Paraurti verniciati + Trip computer e contagiri + Nuovi interni + Nuove motorizzazioni 1.2 16v 80cv ■ 1.9 JTD 80 cv con Dualdrive	Allestimento EL + Dualdrive + Climatizzatore con filtro antipolline + Sedile posteriore sdoppiato + Telecomando apertura/chiusura porte + Volante e sedile guida regolabili in altezza	Allestimento ELX + Retrovisori elettrici + Fendinebbia integrati + Autoradio Blaupunkt con 6 altoparlanti e subwoofer da 100 W ■ Sistema di navigazione satellitare Blaupunkt con Travel Guide ■ CD changer	Allestimento ELX + Cerchi in lega sportivi + ABS con EBD + Cambio 6 marce + Plancia e rivestimento interno sportivo ■ Autoradio Blaupunkt con 6 altoparlanti e subwoofer da 100 W + Sistema di navigazione satellitare Blaupunkt con Travel Guide + CD changer


**FINO AL 31/5 A PARTIRE DA LIRE 16.400.000** IVA 20% INCL.  
**CON L'USATO CHE VALE ZERO.**



**LA RABBIA SU**

**La difesa: «Sconfitto il teorema Buscetta».**  
**1 pm: «Una sentenza che ci preoccupa molto».**  
**E' praticamente da rifare il processo per l'omicidio dell'esponente Dc**

**Lirio Abbate** **14**

 **10 428**

**9 771122 176013**



SERVIZI SEGRETI AMERICANI DUE DOSSIER SUGLI ANNI DELLA GUERRA FREDDA



OPERAZIONE SUCCESSO: BATTI

Viene condotta nel 1953, con l'obiettivo di spodestare il primo ministro iraniano Mohammed Mossadeq e portare al potere lo scià Mohammed Reza Pahlavi (foto). In gioco ci sono gli interessi petroliferi angloamericani, il cartello delle multinazionali note come «sette sorelle». La vicenda è anche un risvolto italiano: sfidando il blocco, il presidente dell'Eni Enrico Mattei spedisce verso l'Iran una nave cisterna dell'Agip. Con questo si inimica anche la Cia. Poco dopo muore in un misterioso incidente aereo



OPERAZIONE SUCCESSO: BATTI

Nel 1954 la Cia mette in piedi l'Operazione Successo mescolando guerra psicologica, pressioni economiche e gruppi armati. L'obiettivo è un golpe per rovesciare il presidente del Guatemala Guzman, eletto democraticamente filorusso. Il golpe riesce, la struttura resta e dal 1960 guiderà tutte le operazioni relative ai tentativi di far assassinare Fidel Castro (foto). E' il presidente John Kennedy a ordinare, nel 1961, lo sbarco alla Baia dei Porci, che fu un fiasco colossale e in più mise a repentaglio la pace mondiale

# «Così la Cia ha protetto i criminali nazisti»

## Nei dossier resi pubblici gli ultimi segreti del Terzo Reich

Maurizio Molinari

corrispondente da NEW YORK

Numerosi criminali nazisti scamparono all'arresto collaborando con i servizi segreti alleati e sovietici al termine della Seconda Guerra Mondiale. E' questo il dato che emerge dalla declassificazione da parte della Cia di venti dossier per un totale di diecimila pagine sulla sorte dei criminali del Terzo Reich. «Questi documenti dimostrano che i reali vincitori della Guerra Fredda furono i criminali nazisti», ha dichiarato Eli Rosenbaum del Dipartimento della Giustizia, molti dei quali riuscirono a scappare alla giustizia perché Est Ovest, dopo la Seconda Guerra Mondiale, si concentrarono subito a tal punto nella sfida reciproca che persero l'intenzione di perseguire i criminali. Anzi, ricorsero spesso a loro per condurre numerose operazioni di intelligence». Per conoscere esattamente il contenuto delle diecimila pagine servirà del tempo. Qualche notizia è stata resa nota.

Dei venti dossier, i principali cinque sono quelli intestati ad Adolf Hitler, il medico responsabile degli esperimenti ad Auschwitz Josef Mengele, il capo della Gestapo Heinrich Mueller, l'architetto della «soluzione finale» del problema ebraico Adolf Eichmann e il boia di Lione Klaus Barbie. Nel caso di Hitler, emerge che un dottore tedesco, Ferdinand Sauerbruch, sin dal 1937 era convinto della sua «deriva di pazzia» e lo rivelò a un agente americano, che ne informò Washington solo nel dicembre 1944. Il capo della Gestapo fece perdere le sue tracce dopo la caduta di Berlino. Le carte diranno se ha veramente finito i suoi giorni in una villa del New Hampshire, come molti sostengono. Su Adolf Eichmann invece è adesso certo che la Cia evitò di indagare per lunghi anni, sino al

1959.

Il file declassificato è quello dell'ex segretario generale dell'Onu ed ex presidente austriaco, Kurt Waldheim: emerge il sospetto che abbia lavorato per gli americani secondo il portavoce del Dipartimento di Giustizia, dopo la guerra avrebbe evitato la cattura mettendosi al servizio dell'Unione Sovietica.

Gli altri quattordici dossier riguardano altrettanti militari tedeschi sopravvissuti alla guerra, responsabili di crimini di guerra passati a servizi occidentali e russo. «Alcuni di questi quattordici», sostiene lo storico Richard Breitman, «sfruttarono le loro conoscenze per ingraziarsi l'Occidente a scapito dell'Unione Sovietica». Nove di loro entrarono subito sul libro paga della rete di intelligence tedesca guidata da Reinhard Gehlen, che operava sotto il controllo diretto dell'esercito degli Usa.

«Questi documenti dimostrano

che gli Stati Uniti hanno protetto i criminali nazisti tenendo poi nascosta questa verità per lunghi anni», ha dichiarato Thomas Har, membro della task force di ricercatori che ha spulciato negli archivi della Cia. Il Dipartimento di Giustizia ha reso noto una sommaria descrizione dei quattor-

**Durante la Guerra fredda vennero usati per operazioni di spionaggio. Una parte di loro venne ingaggiata dai servizi segreti dell'Urss**

dici nazisti divenuti spie durante la Guerra Fredda: sei lavorarono per gli Usa (quattro erano responsabili di crimini), cinque per i servizi generali Gehlen (due i criminali), sei per l'Urss (tutti, tranne uno, criminali di guerra), tre per la Germania Ovest (due criminali), due per la Francia (un criminale) e uno per la Gran Bretagna. Come dire: nessuno dei vincitori di Hitler ebbe esitazione ad accordare protezione a chi avrebbe dovuto invece essere catturato e processato per i crimini commessi.

Altri documenti declassificati sono relativi al momento in cui gli Stati Uniti negoziarono con dei criminali nazisti in Svizzera il loro passaggio al servizio dell'Occidente. A trattare per gli Stati Uniti andò Allen Dulles, all'epoca agente dell'Oss, poi divenuto capo della Cia. I rapporti che legarono da quel momento in poi Dulles agli ex nazisti consentirono a molti criminali di mettersi in salvo.

### I CRIMINALI DEI GERARCHI DI HITLER



#### JOSEF MENGELE

Il medico nazista conosciuto come «l'angelo della morte» per gli esperimenti che conduceva sugli internati nel campo di concentramento di Auschwitz, responsabile della morte di 400 mila ebrei, sarebbe morto in Brasile nel 1979, colpito da emorragia cerebrale mentre nuotava. Il suo corpo fu esumato nel cimitero di Nossa Senhora do Rosario di Embu, nel Sud del Brasile, per i test del Dna, che confermarono che quelli erano i suoi resti. Gli israeliani hanno mai riconosciuto ufficialmente quel corpo come quello di Mengele.



#### MARTIN BORMANN

Per il governo tedesco il braccio destro di Hitler si uccise nel bunker della Cancelleria il 2 maggio 1945, poco prima dell'assalto finale dei sovietici contro Berlino. Il cadavere non fu mai identificato. Per il Paraguay, morì ad Asunción nel '59.



#### ADOLF EICHMANN

Capo dell'Ufficio centrale del Reich per l'immigrazione ebraica e di fatto responsabile della «soluzione finale», alla fine della guerra riuscì a fuggire in Argentina. Nel 1960 il Mossad riuscì a catturarlo: venne processato nel '61 in Israele e condannato a morte.



#### HEINRICH MUELLER

Il capo della Gestapo sparì dopo la fine del conflitto dopo essere finito, pare, nelle mani degli americani. Secondo alcune fonti, Mueller si suicidò; secondo altre, si sarebbe rifatto una vita nel New Hampshire.



**Un dossier riguarda l'ex segretario dell'Onu Waldheim. Nel dopoguerra avrebbe lavorato per per i Servizi di Mosca**



#### LAUS BARBI

Ex responsabile della Gestapo, il «boia di Lione», scoperto in Germania nel 1971, venne condannato all'ergastolo nel luglio 1987 per «crimini contro l'umanità». Quattro anni dopo morì per leucemia.

### LA CRISI POLITICA DIVIDE LA COPPIA SIMBOLO DEI PALESTINESI

## Suha: «Vado in esilio, ho litigato con Arafat»

### La moglie del leader Olp conferma le voci di rottura

Fiamma Nirenstele  
GERUSALEMME

Suha Arafat è tutto il contrario di quella gran pericoccona che sembra: prima vista, non è affatto nuovo che la moglie di Arafat, uscita ondate di chiacchiere, anche in questi giorni di scontri e scoppi di rai ha a che fare con una delle sue uscite rivoluzionarie. Suha ha dato infatti un'intervista a un giornale femminile in lingua araba «Saidaty» che esce a Londra, descrivendo una situazione personale e politica molto turbolenta. Innanzitutto Suha ammette che molti sapevano da tempo, cioè che lei e il marito vivono separati e che la sua casa principale non è più Gaza, ma Parigi: dice la consorte del capo dei palestinesi di aver chiesto il permesso a suo marito di stabilirsi a Parigi in seguito a «differenze di opinione». A sentir Suha, sarebbero di carattere politico: suo marito infatti la riteneva troppo estremista rispetto a Israele nello scontro.

«L'interesse nazionale ha per me il primo posto», dice la bionda e pallida signora Arafat, che con la Francia ha avuto molto a che fare anche durante la sua infanzia e giovinezza, quando la madre Raimonda Farwih, una colonna storica palestinese, era l'aiutante di Arafat in esilio, e viveva fra Tunisi e la capitale francese. Suha nell'intervista non nasconde di avere pesanti critiche sulla leadership palestinese, ha intraveduto fra le righe una situazione di corruzione e di facili guadagni, critica il famoso Casinò di Gerico e dice di essere contraria alla sua riapertura «perché vi si beve alcol e vi si gioca d'azzardo».

Suha, cristiana di nascita, edu-

cata rampolla di famiglia colta e avvezzata a una certa emancipazione femminile, è fatta musulmana per sposare Arafat: ha sempre tenuto un doppio standard mostrandosi commossa in pubblico in ricorrenze anche della sua religione d'origine; per esempio, a Betlemme durante le feste natalizie, ma pro-

**«Abbiamo idee politiche molto divergenti. Lui dice che con Israele sono estremista»**

prio un paio di settimane fa ha compiuto il piccolo pellegrinaggio alla Mecca come ogni devoto seguace dell'Islam. Un gesto accattivante verso un'opinione pubblica molto sensibile, in tempi di Jihad, per la moschea di Al Aqsa. Da tempo alle piaghe di Gaza, Suha e la bambina della coppia presidenziale, Zahwa, preferiscono

Parigi. La giovane signora non è mai stata particolarmente amata dal suo popolo, di cui è una rappresentante molto patriottica ma poco tradizionalista: non indossa abiti tradizionali e di modestia, porta la gonna al ginocchio, si ossigena i lunghi capelli che porta sciolti al vento, bene in vista.

Attiva attrice sul palcoscenico del processo di pace insieme a Leah Rabin quando era vivo Yitzhak Rabin, davvero si è vieppiù convertita, apparentemente, a tesi molto estreme. Quando Bill Clinton venne in visita a Gaza, in pieno clima pacifista festivo, Suha dette a un'attenta Hillary certe sue orripilanti informazioni: gli israeliani inquinano apposta la striscia di Gaza, ne avvelenano l'acqua, uccidono lentamente con malizia la popolazione. La madre di Suha, ancora molto stimata e ritenuta una delle menti più moderne del campo palestinese, dette una memorabile intervista alla televisione in cui sul volto ancora bello brillavano continuamente lacrime di delusione per il

rapporto, che Edmonda descriveva come molto difficile, con una figlia dal carattere «molto indipendente».

L'incontro con Arafat, avvenuto quando Suha era letteralmente una bambina e culminato nel matrimonio, non ha mai avuto un andamento romantico. Arafat ha tenuto molto a dare di sé un'immagine non imborghesita, scomoda, guerriero. Si racconta che quando una volta una guardia del corpo portò la figlia a trovarlo in ufficio, Arafat chiese che cosa ci facesse là una bambina. Ultimamente (ma sono voci non verificate) su vari siti Internet è uscita la notizia che Suha godrebbe dell'uso di un assicurato conto parigino.

## «Israele deve dare un segnale»

### Dini: non può abusare della sua forza

#### Intervista

Emanuele Novazio

ROMA

**M**INISTRO D'INTELLIGENZA nelle ultime ore ci sono state altre gravi violenze in Medio Oriente. Speranze nel negoziato? La proposta giordano-egiziana può diventare una buona base. Certo è difficile riprendere il negoziato e continuare le violenze e perdura la chiusura dei territori, in particolare su Israele. Ferma l'espansione degli insediamenti. Pare comunque di poter intravedere qualche apertura, anche per il primo interessamento diretto della nuova amministrazione americana, che ha preso posizione con Israele.

Due ministri di Sharon han-

no forti dubbi su questa proposta.

Sappiamo che ci sono incontrati fra le parti, con partecipazione americana, per disinnescare la violenza. C'è un coinvolgimento di Washington e quindi essere troppo pessimisti. Certo, se Israele non terrà conto delle intese finora raggiunte, il negoziato non potrà ripartire. Ne potrebbe ripartire quindi dalla disponibilità israeliana a ritirarsi solo dal 42% dei territori. E' importante che le parti si intendano su un quadro di riferimento.

Lei ha appena incontrato il ministro Nabil Shaath. Che impressione ha ricavato sulla disponibilità palestinese al dialogo? Questa disponibilità esiste. Ma non dobbiamo dimenticare la grande emergenza in cui si trovano i palestinesi: non soltanto la chiusura dei territori

impedisce loro di lavorare. Il blocco impedisce la realizzazione di progetti infrastrutturali di vario tipo. Israele inoltre ha fermato il trasferimento di fondi fiscali che è di pertinenza palestinese. E' una situazione disperante: il 50% della popolazione è senza lavoro. I palestinesi hanno una grande necessità di aiuti: quelli dei Paesi arabi sono consistenti

ma insufficienti, milioni di dollari al mese mentre ne sarebbero necessari 90 per impedire la povertà. Come giudica la politica di Sharon? S'inizia a vedere qualche apertura, ma finora mi pare sia stata una politica che abbia fatto molta strada sulla via della pace. Il Paese più forte dovrebbe fare un uso più limita-



Il ministro degli Esteri Dini

**«E' stata la iniziativa provocatoria di Sharon a innescare l'ondata di violenza, il piano di pace egiziano è una buona base»**

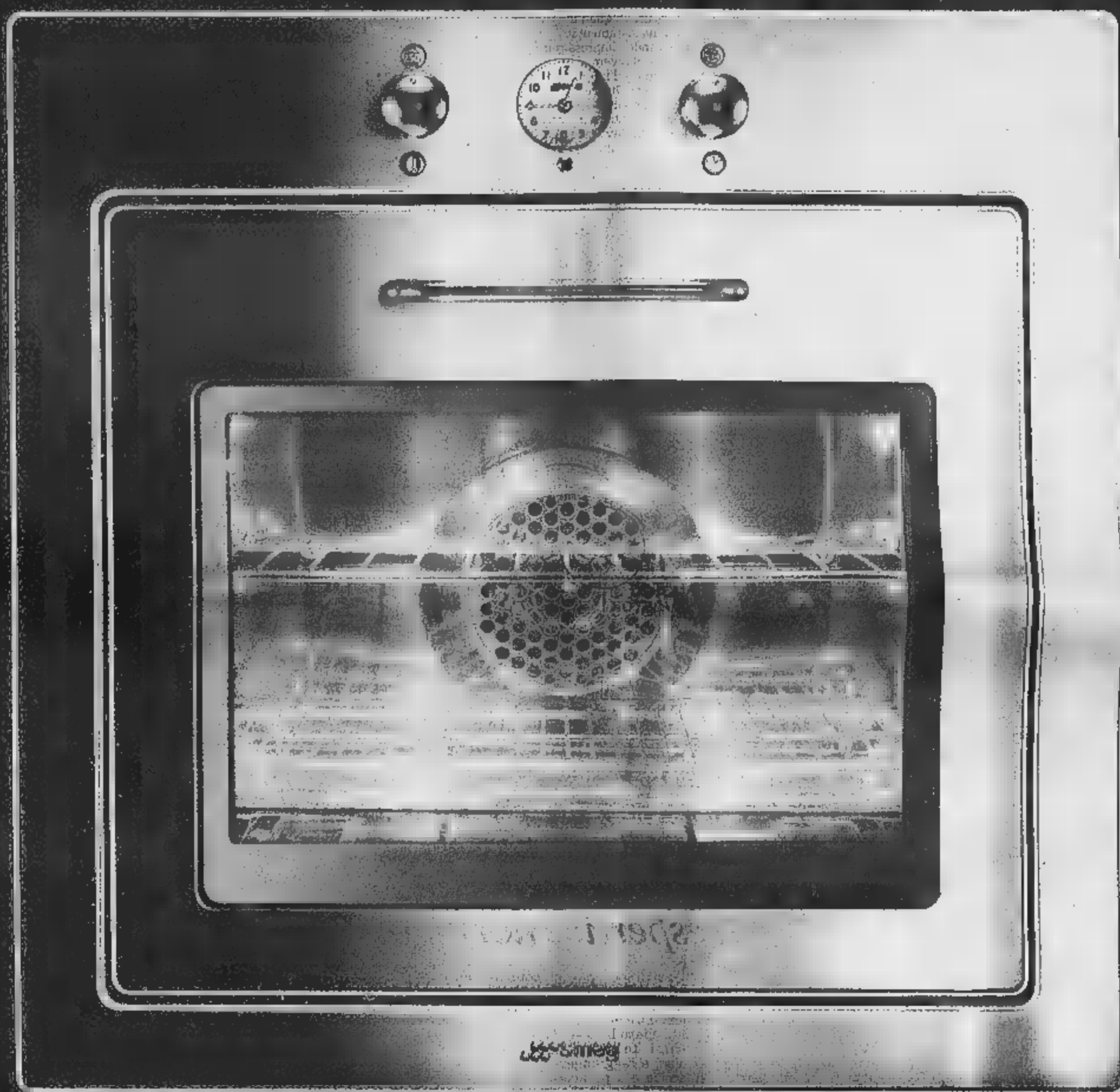
cordo che garantiva la stragrande maggioranza dei territori, e di avere provocato un nuovo irrigidimento israeliano.

Non so se quell'ipotesi sarebbe stata comunque ratificata dal parlamento israeliano. E la nuova fase di violenza non è iniziata in seguito all'irrigidimento di Arafat ma il 28 settembre: dopo la visita considerata provocatoria dell'attuale premier Sharon alla spianata delle Moschee. Faccio appello al senso di moderazione: è necessario ripartire dallo spirito di Oslo fondato sul criterio «land for peace», pace in cambio di territori.

Un appello in primo luogo a Sharon? Un appello a tutte e due le parti. Ma non dobbiamo dimenticare che spesso la violenza è tornata ad innescarsi quando Israele ha aumentato gli insediamenti, in violazione delle risoluzioni Onu.



**smeg**  
tecnologia da forno





SULLE TRACCE DEGLI ASSASSINI



# CRIMINALITÀ

Sulla scia dell'omicidio dell'imprenditore Umberto Masera a Sant'Ambrogio la Lega Nord ha organizzato per oggi, a Susa (dalle 15 in piazza d'Armi) una manifestazione per dire «Basta alla criminalità in Val Susa». L'on. Mario Borghesio spiega l'iniziativa come «una naturale risposta dei cittadini allo Stato

centralista che non fa nulla per difendere i valsusini. Non tolleriamo più il dilagare di una criminalità assatanata di denaro e di sangue. La Valsusa, già pesantemente inquinata da presenze mafiose, vede ora anche la preoccupante presenza di clandestini dediti ad ogni genere di attività illegale». Alla manifestazione partecipa anche il Comitato Anti-Tav

## «Ucciso perché voleva difendermi»

### Delitto in Val Susa, parla la compagna della vittima

#### intervista

Ang. Conti

BIONDA, capelli a caschetto, il volto espressivo e gli occhi profondi, sotto gli occhiali Anna Abbate dimostra molto meno dei suoi 45 anni. Nella villa della famiglia Masera, sulle colline fra Moncalieri e Trofarello, veglia il compagno, che le ha strappato la violenza e l'odio di tre rapinatori.

Anna è in grande cucina, mobili scuri, arte povera ma curata. Piange, per un momento appare serena, lucida, autoritaria. Poi torna a piangere. E' sconvolta, addolorata, travolta da un senso di colpa senza fine. «L'hanno ucciso perché ha cercato di difendermi. L'hanno ucciso perché quando ha sentito da quei tre cosa volevamo farci, non ci ha visto più. All'idea di violenza, di un sequestro è scattata, con la sua solita generosità, con lo slancio di un uomo innamorato». Anna ripercorre con puntualità, senza incertezze, il racconto di quei momenti. E' sicura, precisa, persino meticolosa. «Ci sono piombati addosso, nel buio. Non ce l'aspettavamo proprio. Si, la porta sul giardino era solo accostata. Facevamo sempre così».

Poi si ferma un attimo, quasi

a ritornare con la mente a quei momenti, e riprende, decisa, il racconto, cercando di nascondere le lacrime dietro le lenti degli occhiali: «Un'ingenuità? Forse. Avevamo deciso di far sistemare un antifurto molto avanzato, capace di darci sicurezza, ma contemporaneamente dovevamo anche fare i conti con il nostro modo di pensare. Siamo gente onesta, i fratelli di Umberto sono gente onesta. Qui nessuno chiude le

chiave le porte delle case, delle cascine. Non so come dire, ma sembrerebbe un gesto di scarsa fiducia verso chi ci vive vicino, verso chi ci vive intorno». Anna alterna frasi in italiano ad altre in piemontese. Se la residenza ufficiale è in città, via Bonafous, in realtà il suo è uno spirito di campagna. Forse è per questo che si è sempre trovata bene in queste case, sulle colline, sono il cuore della famiglia Masera, il

luogo dove trent'anni fa costruirono la loro prima casa: «Di Umberto mi è sempre piaciuta la concretezza, la voglia di fare, lo slancio. Mi è sempre piaciuta la sua grande generosità, che ha dimostrato sino a fondo, sino al ultimo minuto di vita». Ha molti rimpianti. Anche in relazione a quella sera: «Mi avessero lasciato stare con lui, mi avessero permesso di stargli vicino sarei riuscito a calmarlo. Lo conoscevo, sape-

vo dirgli e come fare. Lui si è trovato davanti ad un uomo che gli diceva cose terribili, e con me in un'altra stanza, sotto il tiro di una pistola. Non ce l'ha fatta, ha reagito, gli hanno sparato».

Ora ha solo desiderio: «Voglio aiutare i carabinieri ed i magistrati a fare giustizia. Li ho conosciuti, sono persone in gamba. Sarò accanto a loro, sino a quando non li catturati».



Umberto Masera è stato assassinato nella villetta (sopra) del suo stabilimento a Sant'Ambrogio

## Un'impronta può incastrare il killer

### E' stata trovata su una bottiglia nella casa del delitto

Giacomo Bramardo

L'impronta dell'assassino: l'avrebbe scoperta i carabinieri della Sezione Rilevi del Nucleo Operativo di Torino, durante uno dei sopralluoghi all'interno della palazzina di Sant'Ambrogio, dove è stato ucciso Umberto Masera. Era lasciata su una bottiglia, dalla quale i malviventi avevano bevuto nell'attesa del rientro dei padroni di casa. L'impronta è stata inviata, insieme a tutti gli altri reperti, al Kis di Parma dove si è ricostituito quella trappola di segni così da renderne possibile la comparazione con l'imponente banca dati del ministero dell'Interno. Il maxicomputer che tiene in memoria le impronte digitali di decine di migliaia di pregiudicati potrà, forse, indicare il colpevole. Altrimenti quell'im-

pronta sarà un altro elemento, lasciato in archivio per incastrare almeno uno dei responsabili in tempi successivi.

Oggi, intanto, si celebreranno i funerali. La cerimonia religiosa si svolgerà nella parrocchia di San Quirico e Giudiva di Trofarello, alle 14,30. Un quarto d'ora prima il corteo funebre si muoverà dalla tenuta dei Masera, in strada Trofarello 21, dove ieri pomeriggio è arrivata da Avigliana la salma dell'imprenditore.

E' un complesso formato da alcune cascine e un centro ippico, al confine tra Moncalieri e Trofarello, immerso nella tranquillità di una conca verde. Ettari di terreno in piena campagna, lontani dal traffico e da occhi indiscreti. Un'insediatura tra quelle colline dove Umberto Masera era nato e cresciuto con i fratelli, tra

Oggi pomeriggio nella parrocchia di Trofarello si svolgono i funerali dell'imprenditore i carabinieri hanno continuato ad interrogare operai della vittima

lucide di vigneti e campi di grano. All'ingresso, una strada sterrata vigilata da telecamere a circuito chiuso, una scelta di sicurezza e riservatezza estrema. E' qui che giovedì sera si sono trovati i parenti più stretti e decine di amici, per ricordare Umberto e unirsi al dolore di papà Giuseppe e della mamma Marianna. Ed è qui che è stata allestita la camera ardente, e ieri sera si è svolto il rosario.

Sotto il profilo delle indagini, quella di ieri è stata una giornata di riflessione: «Abbiamo raccolto centinaia di elementi», ha spiegato il comandante provinciale colonnello Nicola Paratore, «ed è arrivato il momento di dar loro un po' d'ordine». Ma la riflessione è stata soprattutto di fiocata, perché in realtà squadre di carabinieri del Nucleo Operativo hanno continuato anche ieri ad inter-

rogare dipendenti dell'azienda a conferma che la pista dell'impresa compiuta da qualcuno che conosceva bene Umberto Masera è la più solida.

«E' stata una giornata di dolore per Anna Abbate, la compagna di Umberto, scampata alla morte per caso. Ieri non c'è stato nessun interrogatorio, ma è probabile che la signora Anna venga invitata di nuovo presto a collaborare. «Si tratta di mettere a posto tutte le tessere di un mosaico», ha spiegato il maggiore Filippo Ricciardi, «e parecchie di queste le conosce solo lei. La caccia al colpevole prende le mosse proprio da quanto ci ha raccontato la signora, e da quanto ci racconterà ancora».

La palazzina di Sant'Ambrogio resta intanto sequestro, mentre l'attività della Gleisgar, l'azienda dei Masera, non conosce soste: anche ieri i Tir hanno continuato ad entrare ed uscire sull'enorme piazzale di 80.000 metri che si estende alle spalle della villetta dell'omicidio. «Ci sono centinaia di mezzi che si muovono in tutta Europa», hanno spiegato i dipendenti, «ed è un lavoro che non è possibile fermare: nemmeno ora, quando vorremmo solo stringerci nel dolore».

Una lettrice ci scrive: «Sono figlia di esercenti di un negozio che è in via Vigone vicino al punto in cui questa accade in C.so Racconigi. Questo tratto di strada, però, 12 anni fa è stato chiuso da una costruzione che ospita da allora i commercianti del vecchio mercato coperto distrutto da un incendio».

«La tragedia è legata al fatto che il mercato provvisorio scagaglia la percorribilità e l'accesso in via Vigone, con disastrosi danni ai commercianti dei negozi che sono vicini al tratto bloccato. Molte persone hanno dovuto abbandonare l'attività in quel punto e trasferirsi altrove».

«Alla scarsa frequenza si associa il problema delle persone costrette a sostare con l'auto in via Vigone che si sono viste occupare zone di parcheggio dal mercato provvisorio: si formano così seconde file di macchine che provocano forti disagi per la sicurezza. Un'ambulanza 15 giorni fa ha impiegato 10 minuti per percorrere un tratto della via da angolo ad angolo. Una persona può morire perché un mezzo di soccorso fa fatica a transitare».

«Avrebbero dovuto agevolare i poveri esercenti spodestati

## Specchio dei tempi

«Da 12 anni sono puniti i negozianti di via Vigone» - «Niente bici nel Parco» - «Occhiali rotti in servizio, tarda il rimborso» - «Presto servirà il machete» - «Sono vivo: un miracolo» - «Disarica abusiva»

per un periodo breve, non per 12 anni come in realtà è accaduto! Mi chiedo come sia possibile che una situazione di crisi in una zona altamente commerciale possa essere trascorsa in tal maniera per tanto tempo! Segue la firma

L'assessore ai Parchi e Giardini della Città di Torino scrive:

«Rispondo a chi lamenta il divieto di accesso alle biciclette nel Parco della Maddalena. E' un divieto recente introdotto da me, è un'antica prescrizione contro i danni delle mountain bike. Le guardie ecologiche volontarie sono convinte della validità di quel divieto. Invece di sfrecciare con le mountain bike dentro il parco si può comunque pedalare nella zona di ampliamento. E cioè per la strada forestale che circonda il Parco

della Rimembranza, del quadrivio del Rabi a Strada Eremo».

Paolo Hutter

Una lettrice ci scrive: «Alcuni giorni fa, mentre passeggiavo per il centro di Torino (vengo da Bologna), ho notato un vigile intento nel suo lavoro, che scriveva indossando un paio di occhiali che sembravano tenuti insieme da pezzi di mastice e che continuavano a scivolare larghi dal naso. Ho provato a chiederli cosa fosse successo e lui, con tono più rassegnato che altro, mi ha spiegato che non era la prima volta che doveva dare queste spiegazioni, che quegli occhiali glieli hanno rotti da anni dei delinquenti mentre era in servizio e da allora sta ancora aspettando che gli siano pagati. Mi ha colpito che l'amministrazione non abbia trovato ancora il

tempo per pagare a suo dipendente un paio di occhiali rotti in servizio».

Gina Latorre

Una lettrice ci scrive: «Siamo stati il 25 aprile al Cimitero Sud di Torino. Abbiamo fatto un giro non poco ad entrare fra le tombe: in tutto il Parco le erbacce sono alte più di mezzo metro (ci è detto che da quest'anno la manutenzione è passata a carico del Comune). La prossima volta dovremo portare un machete».

Segue la firma

Un lettore ci scrive: «Non è uno slogan né un'eccessiva enfasi che mi fa scrivere, ma una richiesta d'aiuto. Martedì 24 aprile uscendo dal lavoro (Fiat Auto Mirafiori, porta 7, corso Giovanni Agnelli 200) e attraversando lo stes-

so, ho veramente rischiato di finire sotto le ruote delle auto. Si deve sapere che qui siamo senza semaforo (asportato e non più ripristinato causa lavori linea 4), non vi sono rallentamenti tantomeno segnalazioni, insomma una vera pista per le auto dove i pedoni diventano dei brilli da evitare neanche rallentare».

Bruno Zanellato

Un lettore ci scrive: «Desidero segnalare il degrado ambientale che ormai da anni si è creato in strada dell'Arivore».

«Sono decine le carcasse di auto incendiate e i mucchi di immondizie di ogni genere che si sono accumulati a causa della maleducazione di persone e ditte che si fanno pochi scrupoli a scaricare i loro rifiuti in una zona che per di più è dichiarata "Parco fluviale" dalla Regione».

«Il degrado è sotto gli occhi di tutti, ma nessuno si è ancora preso il compito di bonificare quest'area visibile anche da via Botteghe, una delle strade che portano all'aeroporto di Caselle».

Vittorio Pagliotti

specchiotempi@lastampa.it

## Storia quotidiana.



Dal primo numero della "Gazzetta Piemontese" a "La Stampa" del 2000. Una storia ininterrotta, da Garibaldi alla vittoria a Ferrari.

I volumi de "LA STAMPA" distribuiti da RCS sono in vendita nelle migliori librerie.

I libri de LA STAMPA

## Erika e Omar

In edicola con La Stampa a lire 8.900



Erika e Omar La tragedia di Novi Ligure a cura di Giorgio Calabrese

Mentre i casi si aprono, un'occasione per rileggere, attraverso gli editoriali, le cronache e i commenti dei giornalisti di La Stampa, i dipanarsi di questa tragica vicenda.

La Stampa, da lire 8.900. Gli abbonamenti possono rivolgersi al Numero Verde 800 011 355. LA STAMPA

tuttosciienze

Coupon per l'acquisto della collana tuttosciienze

Desidero ricevere in contrassegno al prezzo indicato (ogni postale esclusa)

☐ Volume N° 38 al prezzo di L. 19.000

☐ Volume N° 37 al prezzo di L. 19.000

☐ Volume (precedenti al 37) N°..... al prezzo di L. 18.000

☐ La raccolta completa, volumi 1-38, al costo di L. 458.000 (anziché L. 687.000)

Sono disponibili raccolte parziali:

☐ Volumi 1-10 a L. 120.000 (anziché a L. 180.000)

☐ Volumi 11-20 a L. 120.000 (anziché a L. 180.000)

☐ Volumi 21-38 a L. 218.000 (anziché a L. 327.000)

Compilare e spedire a: Nome \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_ Località \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_

Telefono \_\_\_\_\_

Il trattamento delle dati personali che la riguardano viene svolto dall'Editrice La Stampa S.p.A. nell'ambito di quanto stabilito dalla legge 675/96.

Si prega di inviare questo coupon all'Editrice La Stampa, Ufficio Edizioni Librerie, via Marzotto 32, 10126 Torino. Fax: 011.669.30.67 E-mail: edizionilibreria@lastampa.it

800-011959



[illegible]

**IP**  
IPI S.p.A.  
in Torino, via 23 C  
Capitale sociale Euro 40.784.134  
Registro Imprese - Ufficio Torino C.F.

**ATTENZIONE AI TITOLI AZIONISTI**

Si avvertono i Signori Azionisti che - non risultando assicurato l'intervento del numero azioni occorrenti per la validità dell'adunanza indetta per il giorno aprile 2001 - l'assemblea avrà luogo in seconda convocazione il giorno 3 maggio ore 10 in Torino, presso il Centro Storico Fiat in via Chiabrera 24 A, come previsto dall'avviso di convocazione già pubblicato 7 aprile 2001.

**TAPPOROSSO**  
T  
Centrale del Latte di Torino  
Per noi la qualità è centrale.

Il grande concorso letterario "Filastrocche al latte", promosso da Filastrocche.it e Centrale del Latte di Torino, vi aspetta su "Mamma e Bimbo".  
Volete partecipare? Ecco l'indirizzo:  
**www.ciaonordovest.it/incasa**

**LA STAMPA NORDOVEST**

**PIEMONTE**  
**CONSORZIO**  
**SOCIO**  
**DI SUSÀ\*\***  
Piazza San Francesco n. 11  
10095 Susa (TO)  
**Avviso di gara n° 1/2004**  
Si comunica che sono state rese note le seguenti  
date ed ipotesi concorsi (procedura aperta)  
per la gestione dei seguenti servizi:  
1) Gestione dei servizi scolastici territoriali per  
interenti. Durata del contratto: parimenti 1/7/2001 -  
31/12/2004. Lotta unico importo annuo  
presente L. 1.060.000.000 (+547.444,31  
Euro) = IVA.  
2) Gestione del servizio di assistenza domiciliare  
per i residenti nell'ambito territoriale del  
1/7/2001 - 31/12/2004. Lotta unico importo  
presente L. 1.350.000.000 (+97.216,81 Euro) = IVA.  
3) Gestione delle relazioni assistenziali educa-  
zionali per argenti autistici. Durata del  
contratto: parimenti 1/7/2001 - 31/12/2004. L.  
Lotta L. 255.000.000 (+25.000.000 Euro) = IVA.  
Allegamenti TMS del Procuramento e del  
Borgo Susa (TO) e Lottoma "B" Restituzione Asisti-  
stanziali di base "Dallora" di Salsomaggiore  
(TO). Lotta 2° importo annuo presente L.  
L. 255.000.000 (+31.006,51 Euro) = IVA.  
Lotta 3° importo annuo presente L.  
L. 255.000.000 (+31.006,51 Euro) = IVA.  
Criterio di aggiudicazione offerta economicamen-  
te vantaggiosa vincente secondo il  
perimetro qualità del progetto, prezzo ed espe-  
rienza. Data di scadenza per le domande di  
partecipazione: 1/5/2001. I bandi  
integrati sono stati trasmessi per la pubblica-  
zione sul G.U.R. n. 13/2001. Copie dei  
bandi allegati al sito internet all'Ufficio  
Appalti del Consorzio - Tel. 0122 523103/  
0122 523104.  
IL DIRETTORE ANNO UNO

**ALMA MATER STUDIUM**  
**UNIVERSITA' DI BOLOGNA**  
Centro di Coordinamento di Forlì  
Via Volturno 7 - 47100 Forlì  
tel. 0543 378311 fax. 0543 378333

**AVVISTO DI BANDO DI GARA**  
Si indaga una gara nazionale per pubblico  
incanto per la fornitura e posa in opera di  
arredi, in un unico lotto, per le sale  
alte in via Pratima, 10 e Via (P.C.). Importo a  
lotto di circa 200 milioni di lire. Il lotto  
L. 300.000.000 (Euro 166.255,62) = IVA.  
Criterio di aggiudicazione: offerta econo-  
micamente più vantaggiosa ex art.  
19 c. 1 lett. b) del D.Lgs. 36/99. La gara è  
regolata dal D.Lgs. 36/99 - capitolo 2 spe-  
ciale di oneri reperibili su siti internet  
www.palafiori.unibo.it, www.fbfond.it e  
www.unibo.it. Offerte oppure da richiederle,  
almeno al modulo del Centro Economico,  
al Centro di Coordinamento di Forlì  
via Volturno 7 - 47100 Forlì tel. 0543 378311  
fax 0543 378333. Le offerte dovranno perve-  
nire, a pena di esclusione, al Centro di  
Coordinamento di Forlì via Volturno 7 -  
47100 Forlì entro le ore 11,00 del giorno  
23.05.01 secondo la modalità di cui al  
bandi integrati di gara. L'invio di gara è  
eticamente inaspettato alla GARA in data 24.04.01.  
Forlì, 24.04.2001.  
IL Direttore  
Prof. Guido Gambetta

L'opera realizzata è stata redatta dal sito [www.palafiori.unibo.it](http://www.palafiori.unibo.it)

**RK** Corso Mazzini 6 Anagni, BR - 07125 TUSCANO  
Tel. 0715 980002 - Fax 0715 980021  
Via Cavour, 28 - 30123 TREVISO (AN) -  
Tel. 0422 241241 - Fax 0422 241241

# Club Med 848-801 802\*

presso la vostra agenzia di viaggi

SMIR: a partire da L. 1.080.000  
la settimana, volo compreso.

**Magia d'Africa, colori del Mediterraneo e tè verde.**

Il Club Med® di Smir in Marocco è spiagge sconfinite e punto di partenza per avventure alla scoperta delle mitiche città imperiali. E per i più piccoli tanti giochi al Mini Club Med® o al Juniors' Club Med®. E' l'occasione per scoprire che una vacanza Club Med® è una vacanza speciale. Tutto compreso, tu per primo.

**Ri-trovarsi**



[illegible]

# RISPOSTE IMPRESA DIRETTA

**800-00.10.24**

**EDISONTEL**  
PIÙ FORZA ALLE NOSTRE COMUNICAZIONI



# AAA Astenersi pantofolai.

Xelion conta professionisti affermati come **Premieri Finanziari**  
**Consiglieri Personali Financial Advisor™**

La vita è un percorso. Per viverla al meglio è necessario pianificare. Xelion è la soluzione per chi vuole pianificare la propria vita e la propria attività. Con i nostri Consulenti Finanziari, esperti in tutti i settori, potrete contare su una consulenza personalizzata e su una serie di strumenti innovativi che vi aiuteranno a raggiungere i vostri obiettivi.

Per rispondere al modo ottimale a questa esigenza, Xelion vi offre la migliore pianificazione finanziaria, la gestione degli investimenti, la previdenza, la pianificazione del patrimonio, la gestione del rischio, la pianificazione fiscale. E tutto questo, grazie all'uso delle più avanzate tecnologie, strumenti innovativi di primo livello al mondo, e solo al bisogno di un solo professionista. Fa il punto su tutta la vostra situazione Xelion come Personal Financial Advisor.

**www.XelionPFA.it**  
My economy.





**DANTE  
SCANTAMBURLO**

*Arredamenti d'arte e design*

LESSOLO (IVREA) - Via A. Casale, 75  
Tel. 0125.58640 - Fax 0125.58127



Concessionario  
cucine in muratura

Esclusivista cucine

**Febal**

**MAISTRI**  
*la cucina*

**SCANTAMBURLO  
DANTE**

"ARREDAMENTO D'ARTE E DESIGN"

LESSOLO: AUTOSTRADA  
TORINO-AOSTA  
USCITA CASELLO DI IVREA



Siamo a 5 km. dal casello autostradale  
e a 4 km. da Ivrea

**TERMOSANITAR  
EPOREDIESE S.p.A.**

"TUTTO PER L'IMPIANTISTICA IDROSANITARIA"

**TERMOSANITAR  
EPOREDIESE** s.p.a.

**TE**



Via A. Casale, 27 - Lessolo (TO)  
Tel/Fax 0125.58296 / 58391

i nostri  
**PRODOTTI e SERVIZI**

- riscaldamento
- condizionamento
- arredo bagno
- piastrelle
- acquedottistica
- irrigazione
- trattamento acque
- antincendio
- preventivi gratuiti
- consegne a domicilio
- consulenza arredo bagno
- consulenza tecnica
- assistenza pre e post vendita

il piacere di  
**un bel bagno**  
è qualcosa che ti meriti



Apertura dal martedì al sabato: 12 / 15-19



TEMI DELLA CAMPAGNA ELETTORALE

# Terza sfida tra Oberto e Ferrino

## Favria, scontro sul polo dello stampaggio

Giampiero Maggio

FAVRIA

Il futuro di Favria, oltre 11 mila abitanti, si gioca sulla ricollocazione, in un polo apposito previsto in paese, delle aziende che lavorano nel settore dello stampaggio a caldo e sulla viabilità. Due nodi, in particolare il secondo che da anni rappresenta uno dei punti critici di Favria, che il prossimo consiglio comunale si troverà ad affrontare una volta entrato in carica.

I contendenti che si sfideranno il 13 maggio sono avversari da sempre: è la volta, infatti, che Serafino Ferrino, 53 anni, primo cittadino uscente, insegnante di educazione tecnica, dall'80 in politica e Luciano Oberto, 51 anni, attuale capogruppo dell'opposizione, pensionato, già consigliere nel '75, si affrontano. Quattro anni fa il primo la spuntò sul secondo per un pugno di voti.

La lista di Ferrino, «Per Favria», pur essendo civica, si rispecchia nella politica del centro destra. Nella squadra che sosterrà il primo cittadino uscente (dall'80 al '97, anno nel quale è stato eletto sindaco, ha sempre fatto il consigliere d'opposizione) non ci saranno più Pierluigi Cattaneo e Caterina Gresino, ex capigruppo di Oberto. E non ci sarà più Fabrizio Regis, assessore al Commercio che ha deciso di non appoggiare dei due candidati.

La seconda compagine in campo, «Favria 3000, voglia di futuro»,

**Candidato a sindaco**  
**Luciano Oberto**  
**Candidati per il Consiglio comunale**  
Flavio Abba, Pierluigi Cattaneo, Caterina Gresino, Francesca Filippone, Vittorio Bellone, Leonardo Cinque, Gianfranco Concas, Lucia Falvo, Iva Francisetti Ciantella, Bruno Lunardon, Ivana Nicola, Roberto Perino, Francesco Servidio, Carlo Tomasi Canova, Vincenzo Tortorelli, Rosa Valerio.



Luciano Oberto, della lista «Favria 3000 voglia di futuro»

**Candidato a sindaco**  
**Serafino Ferrino**  
**Candidati per il Consiglio comunale**  
Tomaso Baudino, Mariano Coha, Claudio Favole, Alberto Mezza, Maria Carla Milano, Pasquale Moretto, Sergio Pretari, Mauro Uberti, Carolina Cantafio, Giovanni Carlini, Giorgio Cortese, Francesco Curto, Giacomo D'Angelo, Sergio Feira, Roberto Massara, Donatella Mazetto.



Ferrino, candidato della lista «Per Favria»

quella che sostiene Oberto, già sindaco nel periodo dal '93 al '97. In lista ci sono ben sedici nomi che puntano ad un posto in Consiglio comunale: rappresenta la forza in campo con più candidati (11) i Comuni vanno al voto.

L'area da 280 mila metri quadri, che si divide fra i territori di Favria e Busano, in cui si prevede di ricollocare un certo numero di aziende che lavorano nel settore dello stampaggio a caldo sarà uno dei temi principali della campagna elettorale oltre che uno dei punti più importanti che dovrà affrontare il futuro sindaco. «E' uno dei nostri fiori all'occhiello», spiega Ferrino. «Ci sono già sette, otto

Altro argomento di confronto è il traffico che deve

regolato perché causa inquinamento mentre si che sia realizzata la circoscrizione

aziende intenzionate a in quella zona la loro attività. La creazione del polo per lo stampaggio permetterà la riduzione dell'inquinamento acustico oltre a dare impulso economico al settore.

Parere contrario arriva dal suo avversario: «In passato, quando si trattò di votare per dare il via al progetto», afferma Oberto, «io mi astenni. Questo vuol dire che non sono d'accordo ma che ci sono molti aspetti che vanno valutati». E sottolinea: «Intanto, quel posto è inadeguato e poi Favria, dopo che la Canavesana ha chiuso, non ha più aziende che...».

destinazione agricola oggi industriale, se l'affare non dovesse andare in porto.

Altro aspetto, in parte legato alla questione stampaggio, è la viabilità. Dovrà essere in qualche modo regolata: il traffico, in certi momenti è insopportabile all'inquinamento ambientale elevato. Afferma Ferrino: «Spingeremo affinché la Provincia realizzi la circoscrizione ovest di Rivarolo creando quel famoso anello viario che si collegherà alla Favria-Busano. Comunque abbiamo fatto passi avanti sul fronte viabilità, impedendo, ad esempio, l'accesso in ingresso dei mezzi pesanti e riducendo in questo modo il problema inquinamento».

Dura la posizione di Oberto: «A prescindere dalle decisioni che la Provincia prenderà sulla bretella di Rivarolo, noi intendiamo comunque realizzare una piccola circoscrizione che attraverserà il paese come previsto nel piano regolatore. Non è più possibile andare avanti in questo modo».

Una sfida che si preannuncia intensa e ricca di colpi di scena. La prima sorpresa è arrivata con il passaggio da una compagine all'altra di due consiglieri comunali. In questi giorni, poi, è stata portata avanti da Oberto una polemica su una possibile collocazione, in paese, di una discarica per rifiuti ferrosi. Polemica subito rientrata (il Comune non ha mai accettato questa ipotesi) ma che ha dato luogo sul clima che si sta vivendo in paese.

## In Regione Interrogazione sull'area «Ecorecuperi»

SAN BENIGNO

Finisce sui tavoli della Regione il futuro dell'area dell'ex Ecorecuperi acquistata dalla Servizi Industriali che vorrebbe trasferirvi la linea solida dell'azienda attualmente a Orbassano. «Perché è stata negata al sindaco di San Benigno la documentazione completa sull'eventuale progetto di ricollocazione della Servizi Industriali: a domandarselo, soprattutto a chiederlo attraverso un'interrogazione alla giunta regionale è il consigliere indipendente del gruppo dei democratici di sinistra, Giancarlo Tapparo. «E' un diritto delle amministrazioni interessate», afferma, «conoscere in modo approfondito tutti gli aspetti della ricollocazione. Qualsiasi progetto del genere deve basarsi sulla soluzione tecnologica dei problemi. Non è, infatti, accettabile che gli effetti negativi sull'ambiente indotti da quell'industria siano riprodotti in un'altra località».

Immediata la replica dell'assessorato all'Ambiente regionale: «La Servizi Industriali, per legge, ha l'obbligo di inviare copia del progetto soltanto alla Regione e al Ministero, questo, tuttavia, non significa che non si possano riprodurre copie per tutti gli interessati. L'intenzione della Regione è quella di affrontare il problema con il Comune e di lavorare in concerto, una volta che sarà avviata istruttoria, tutti gli enti coinvolti».

■ **CERESOLE, RAPINA.** E' avvenuto al rifugio «Guido Muzio» (e non al «Città di Chivasso») la rocambolesca rapina dell'altro giorno con il conseguente arrivo dei carabinieri. Il «Muzio», conosciuto anche come «Chivasso», è un rifugio di proprietà del Cai di Chivasso.

■ **PONT, FESTIVAL.** Anche l'assessorato alla Cultura del Comune di Pont Canavese aderisce al cartellone della prima edizione «GranPradisofestival» ideato dagli Amici del Gran Paradiso. All'ombra della Torre Ferranda, Claudio Zanotto Contino, dal 26 giugno al 1° luglio, propone lo spettacolo «A Pont Canavese lo spirito folletto si chiama Furia».

■ **IVREA, CONDANNE.** Il 21 maggio di tre anni fa aveva colpito con una scure (causandogli una ferita guaribile in 10 giorni) Fabrizio Vangeli, 23 anni, di Ivrea. Giovanni Merola, 33 anni, di Napoli (difeso dall'avvocato Ecclesia), è stato condannato a 5 mesi di reclusione per lesioni aggravate. Anche la vittima, comunque, ha avuto guai con la giustizia: durante l'indagine aveva dichiarato alla polizia «essersi ferito cadendo» scale, ed è stato condannato a reclusione per favoreggiamento.

■ **IVREA, L'URTO.** Lunedì prossimo, alle 17 in municipio Ivrea, la presidente della Provincia Mercedes Bresso e alcuni assessori incontrano i soggetti che fanno parte del Patto Territoriale del Canavese. Verrà illustrata la «visione strategica», avviata con relazione previsionale 2001/2003.

■ **COSSANO, VANDALI.** Ancora un cimitero canavese nel mirino dei vandali. E' successo a Cossano, dove nei giorni scorsi ignoti, entrati nella piccola cappella del cimitero, hanno rimosso le lastre di marmo del pavimento e quelle sepolte le salme. I don Giuseppe Enrie e don Mario Ferraris. I locali, comunque, non sono stati danneggiati.

■ **CUORGNE, FUNERALI.** Svolgono oggi, alle 14.30, i funerali di Massimo Scotti, il venticinquenne di Cuorgne rimasto ucciso in un incidente stradale accaduto martedì notte, tra Feiletto e Rivarolo. Il rito funerario verrà celebrato nella chiesa di frazione Priacolo; il feretro verrà tumulato nel cimitero della borgata.

■ **CUORGNE, CRI.** La delegazione della Croce Rossa di Cuorgne organizza un corso per aspiranti «pionieri» (volontari di età compresa tra i 14 e i 25 anni) da inserire nelle operazioni di soccorso. Le lezioni si terranno il martedì e il giovedì, alle 18.30. Per informazioni ed iscrizioni telefonare al numero 0124/651167.

■ **«Star bene mangiando»** è il titolo della conferenza che si terrà questa sera alle 21 presso il salone dell'Olimetto di Borgofranco d'Ivrea. L'incasso sarà devoluto in beneficenza. Informazioni ai numeri 0125/650.848, 751.009.

■ **RACCOLTA FONDI.** Una raccolta di fondi per acquistare un ecocardiografo da donare all'ospedale di Cuorgne è stata promossa dal sodalizio «In memoria di Guido», che vuole ricordare l'ex sindaco di Nossica recentemente scomparso. Le offerte si possono fare sul conto corrente numero 32222757 aperto presso la CRT di Pont Canavese.

**COUNTRY.** Il calendario della festa patronale di Rueglio prevede per oggi una giornata dedicata alla musica country: nel pomeriggio si esibisce il duo Mauro & Paolo (i fondatori dei Mexico & Nuvoles), mentre in serata è in concerto il gruppo Stazione Marconi. Nel frattempo, alle 16, viene inaugurata la mostra fotografica che «racconta» i 150 anni di vita della Filarmónica Ruegliense. Inoltre chi lo desidera può gustare specialità western e cimentarsi nella sfida al «toro meccanico».

**FOTOGRAFIA.** «Indifferente... differenza nello spazio» è il titolo della personale del fotografo Maurizio Giovovich che si inaugura alle 16.30 al Centro danza Arabesque di piazza del Teatro a Ivrea. La mostra sarà visitabile domani dalle 10.30 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19.

**ROCK.** L'appuntamento odierno, al palatenda di Tavagnasco, vede protagonisti a partire dalle 21.30, nell'ordine: Femme Publique, Undertaker, Kravix (tributo a Lenny Kravitz) e Quintorigo. Dopo l'una, notte, al Bar Sport, tocca a Rumori Sospesi. I biglietti per l'esibizione dell'arena costano 10 mila lire.

**MESTIERANDA.** Si apre oggi alle 14, e prosegue fino al 1° maggio, la grande rassegna degli antichi mestieri organizzata, a Bosconero, dall'associazione Il Centro. Numerosissimi gli espositori di artigianato d'arte e tipico, provenienti anche da altri paesi europei.

**CA CLASSICA.** Nella chiesa della Trinità di Cuorgne, alle 21, concerto di primavera delle pianiste Monica Serena e Laura Lenzetti.

**FUORISTRADA.** Il Club Eporedia 4x4 di Ivrea organizza domani (partenza 10) un raduno amatoriale dal titolo «On Eporedia's river banks», con un percorso che si snoda per un'ottantina di chilometri lungo le rive dei fiumi e le colline canavesane. Possono partecipare tutti i possessori di auto fuoristrada.

**SAGRE.** A Ronchi di Cuorgne è in svolgimento la «Sagra della cipolla ripiena»: alle 15.30 c'è una gara di bocce, alle 19.30 apre il padiglione gastronomico e alle 21.30 si balla con i Vagabondi della Notte. A San Ponso la Pro loco propone, invece, la «Sagra delle rane» che in serata, oltre a una grande abbuffata, mette in campo la musica frizzante del Trio Fiesta. Prima volta, a Vauda di Rocca Canavese, per la «Sagra del fagiolo grasso» proposta dall'associazione La Baracca: i gustosi legumi con le cotiche, cotti nei forni a legna della frazione, vengono serviti a partire dalle 19; alle 21 spettacolo in piemontese del gruppo Snoopy di Forno: «Giromin i veul mariesse», di Dino Belmondo.

**CASTELNUOVO.** Coscritti del 1983 in pista, a Colletto Castelnuovo: dalle 21 si balla sulle note della discoteca mobile Nightlife. A Pavone, invece, si esibiscono i d.j. della Midnight Express. Si apre, a Torre Balfredo di Ivrea, la «Festa d la Tour» dalle 21 danze con il Duo Simpaty; è anche visitabile la mostra di pittura di Giancarlo Gilio Meina (17-19 e 20.30-22.30).

**CIPATI.** L'Associazione Pensionati di San Benigno organizza per il 6 maggio la propria gita sociale che quest'anno ha per meta il Principato di Lucedio e la tenuta La Tenaglia; pranzo a Gabiano d'Asi. Per informazioni e adesioni contattare il presidente allo 011.9880810.

**FOTO.** Al castello di Moncrivello si può visitare la mostra «Lo spirito di luoghi», fotografie di Piemonte realizzate dagli artisti Roberto Nossaglia, Mimmo Jodice, Bruno Biamino e Mauro Raffini. Apertura oggi, domani e il 1° maggio.

**TENNIS.** La Polisportiva di Bosconero propone una serie di corsi di tennis e perfezionamento nello sport del tennis. Ogni corso, composto di 4 lezioni, costa 10 mila lire. Gli incontri si svolgono presso gli impianti di via Caduti per la libertà, in orario pomeridiano e giorni da concordare. Le iscrizioni si ricevono al Circolo Tennis (011.9889848).

**MOSAI.** All'Albero della Speranza di via Arduino a Ivrea è aperta la mostra di mosaici realizzati dai ragazzi della Piccola Opera Caritas di Giulianova (Teramo), una cooperativa sociale che si occupa di promozione umana e inserimento lavorativo delle persone disagiate. Visite, martedì al sabato, dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19. Fino al 30 aprile.

a cura di MAURO SAROGLIA

Deciso finanziamento da un miliardo e mezzo, ma resta il nodo della provinciale

## Un parco di divertimenti invernali

### Nascerà in frazione Piamprato di Valprato Soana

VALPRATO SOANA

Sarà destinata a trasformarsi in un parco dei divertimenti invernali, frazione Piamprato di Valprato Soana. Pochi giorni fa è arrivata la buona notizia per gli amministratori della valle: un finanziamento da un miliardo e mezzo verrà suddiviso tra Regione (600 milioni), Comunità montana (450) e Comune di Valprato (50) e che servirà per dare vita ad uno dei progetti più ambiziosi mai pensati in questo Piemonte.

Di cosa si tratta lo spiega il sindaco di Valprato, Danilo Crosasso: «Un'operazione ambiziosa, con piste da discesa e un anello per il fondo, un tapis roulant per gli appassionati dello snow board e dello slittino, un anfiteatro per manifestazioni legate agli sport invernali».

Nel dettaglio vediamo che cosa dovrà nascere, secondo il progetto (al momento si tratta di uno studio che il Comune di Valprato ha sottoposto all'attenzione della Comunità montana e alla Regione). L'anello per il fondo avrà una lunghezza di circa sette chilometri e dovrà con-



A Piamprato potrebbe sorgere il parco dei divertimenti invernali

correre quello già realizzato a Ceresole Reale, nell'alta vallata. Poi verrà creata una pista da discesa, attraverso la costruzione di un primo lotto della seggiovia che collegherà Piamprato a località Cienavassa (progetto, questo, di cui si parla da tempo e che può partire proprio in virtù di questo finanziamento).

Interessante, proprio perché tratta di un'idea innovativa (e perché è dedicata a particolare ai bambini); è la fabbricazione di una sorta di scala mobile in grado di trasportare in una pista nuova di zecca, chi ha intenzione di dedicarsi alla pratica dello sci su tavola o dello slittino. Il progetto, poi, prevede un anfiteatro nel quale verranno organizzate manifestazioni culturali legate al mondo degli sport invernali: annesso all'impianto si pensa di realizzare un ristorante dotato di alcune stanze per il pernottamento. Fiore all'occhiello di tutta l'operazione sarà, poi, una pista da pattinaggio che potrebbe restare in funzione tutto l'anno. I tempi: «Entro quest'anno», spiega Marino Ceretto Castiglione, presidente della Comunità Montana Val d'Orco e Soana, «deve partire l'iter e, si spera, i lavori. Altrimenti rischiamo di perdere i finanziamenti». Aggiunge Crosasso: «Dipenderà da me le opere potrebbero essere concluse già entro quest'anno, ma so che è impossibile. E' più logico dire che il parco di divertimenti sarà una realtà fra 10 anni. E questo perché, quassù, è possibile sfruttare solo pochi metri per lavorare nei mesi invernali. Su l'operazione gravava una grossa incognita, cioè il futuro della provinciale che collega il fondovalle a Piamprato. Solo quando verrà realizzato un sistema viario migliore la Val Soana potrà essere in grado di accogliere iniziative così avveniristiche».

[Lp. mag.]

Venaria, è in ospedale

## Raccoglie rame e viene aggredito

**VENARIA.** Botte per qualche quintale di rame. A rimetterci Michele Scotti, di Rivarolo, dove insieme moglie Giuseppina Piras, proprietaria della ditta M.C.Fer, specializzata nelle bonifiche di vecchia fabbrica. L'uomo l'altro pomeriggio stava raccogliendo del rame insieme ad un suo aiutante di origine rumena, in uno stabilimento di via Druento, a Venaria. Ad un certo punto Michele Scotti è stato avvicinato da dei nomadi che avrebbero preteso di caricare il metallo. Dopo un po' è nato un litigio, qualche parola grossa, spintoni. Finché una degli zingari ha impugnato una pala e ha colpito in pieno volto Scotti che è finito in ospedale. Poco dopo è stato trasportato al pronto soccorso del Maria Vittoria, dove si trova ricoverato e rischia di perdere un occhio. Ora le indagini sono affidate ai militari del radiomobile di Venaria che dell'aggressore hanno identificato molto preciso.

Incidente stradale

## Pensionato ferito dopo uno scontro

**CASTELLAMONTE.** Un pensionato di Castellamonte è ricoverato in prognosi riservata all'ospedale di Ivrea, dopo essere rimasto coinvolto, giovedì, in uno scontro frontale. Chiama Giuseppe Mannarino, 61 anni, residente in frazione Spineto. Secondo una prima ricostruzione effettuata dai carabinieri di Castellamonte e dal Nucleo Radio Mobile di Ivrea, l'auto guidata da Mannarino, una Opel Astra si è scontrata, dopo aver sbagliato l'ingresso in una curva, con una Bmw 320 condotta da Massimo Ottogalli, 41 anni, di Settimo Rottaro. Quest'ultimo è rimasto illeso, salvato dall'air-bag. Sul posto è intervenuta la Croce Rossa di Agliè e l'equipe del 118 partita dal Pronto Soccorso di Ivrea. Le condizioni di Mannarino sono apparse subito gravi, a causa di un trauma cranico. Per liberarlo dall'abitacolo è stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco di Castellamonte.







## PRIME VISIONI

**19.30 Amici & Vicini Orario: 22.00**  
**M. POSTO DELLE PRAGOLE** Via Carlo Porta 11  
 tel. 02/66666666 Oni biler sidring con moen  
 tandt alr Shift Happon  
**TELEAMO** Via G. Roca 2, tel. 063236588. La tigre e  
 il drapone Orario: 18.30-18.30-20.30-22.30



# issima

## il segreto della bellezza

**PROGRAMMA VISO  
IDRATANTE**  
valore L. 127.000  
a sole L. 39.000

**PROGRAMMA VISO  
RASSODANTE**  
valore L. 140.000  
a sole L. 39.000



**GUERLAIN**

fino ad esaurimento

## Venga a scoprire issima di Guerlain

presso



### camurati

il profumiere

**1** **COMMERCE EUROPEO DELLA PROFUMERIA**  
Strada 338/340 - Mauro Torinese (TO)  
tel.011/223.53.11 - 011/223.53.22  
Orario continuato: 9.15/19.30



**2** **PROFUMERIA**  
Piazza Adriano, 1 - tel.011/434.40.60  
Torino - Orario continuato: 9.15/19.30

**3** **LA PROFUMERIA**  
Via E. De Sonnaz, 11 (angolo via Avogadro)  
tel.011/561.38.38 - 561.10.20  
Torino - Orario continuato: 9.15/19.30

**4** **L'ESTETICA**  
C.so Ferrucci, 32 (Ang. Piazza Adriano, 1)  
tel.011/434.46.26 -  
Torino - Orario continuato: 10.00/19.00

**5** **IL SOLARIUM**  
C.so Ferrucci, 32 (Ang. Piazza Adriano, 1)  
tel.011/433.42.86  
Torino - Orario continuato: 8.00/20.00



Indirizzo Internet: [www.camurati.com](http://www.camurati.com)  
E-mail: [camurati@mbx.venco.it](mailto:camurati@mbx.venco.it)

In tutti i centri CAMURATI è possibile pagare con:





# Solo da Cascella il mobiliere di famiglia

## TUTTO A TASSO ZERO

TAN 0% - TAEG 0%  
Esclusi prodotti in offerta

## ANCHE LE CUCINE BERLONI

CAVALLINO SERVICE - 10

COLLEZIONI  
**LE FABLIER**  
VALORI PER SEMPRE.



Cascella è il **mobiliere** di fiducia **di** famiglie, degli sposi **e** dei singles: tutti scelgono Cascella perchè è sinonimo di serietà **e** propone cucine e mobili di qualità, di ogni stile e tendenza, a prezzi molto convenienti.

Oggi più che mai è il momento

**di** arredare o rinnovare l'arreda-  
**mento** di **casa** perchè Cascella ti **offre** il

finanziamento personalizzato 12 mesi **a**

tasso zero, **una** ghiotta opportunità di primavera **che** aggiunge agli altri esclusivi vantaggi. Se non conosci **la** Cascella, questo è il momento per visitare le sue grandi esposizioni. Un'accoglienza **e** **una** cortesia fuori dal comune, ti aspettano!

SOLO PORTANDO QUESTA PAGINA  
**L. 1.900.000**  
COMPRESA

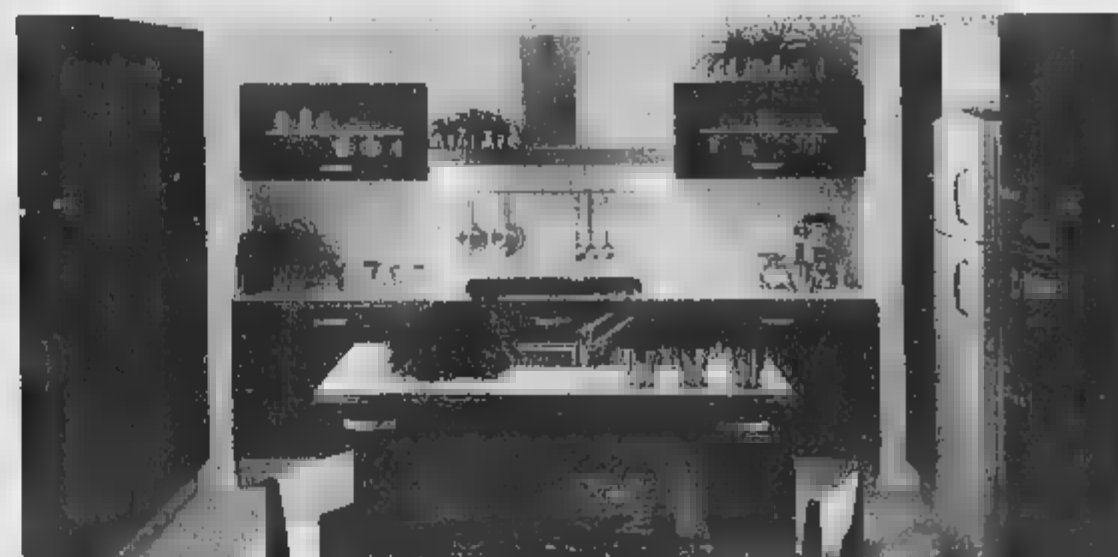
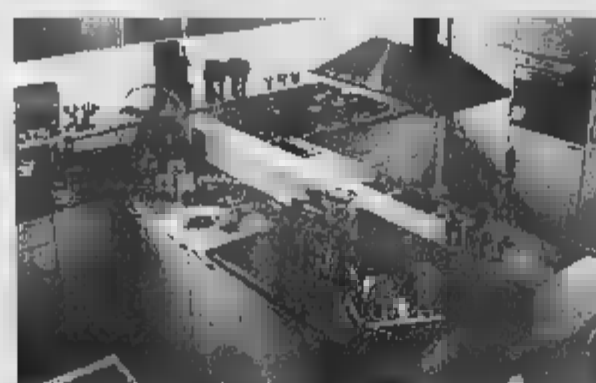
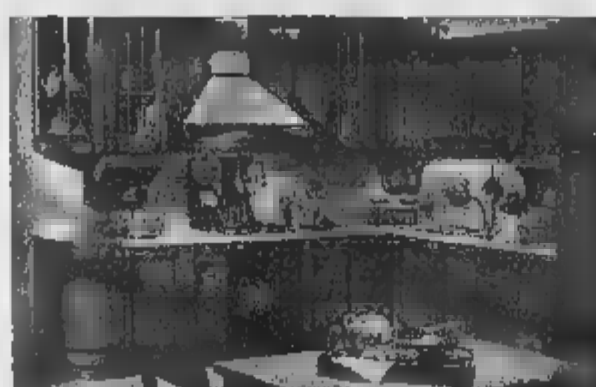


Splendida camera completa: dettagli curati, linee rigorose e moderne, grande funzionalità



Cameretta come grufico: letto, comodino, armadio con 3 ante e cassettiera, scrivania. (Rete e materasso esclusi)

**L. 790.000**  
+ IVA



Le ultime novità e i nuovi modelli in anteprima

**BERLONI** **Veneta Cucine** **LUBE**

FINANZIAMENTI  
PRESTITO  
Finanziarie del Gruppo Deutsche Bank



Orario: 9-12,30 - 15-19,30 (LU 15-19,30)

ORARIO CONTINUATO

# CASCELLA

il mobiliere di famiglia

**APERTO DOMENICA POMERIGGIO**  
15-19,30

• PER RINNOVO COLLEZIONI SCONTI DAL 35% AL 70%  
SU MOBILI ESPOSTI. • RITIRIAMO E SUPERVALUTIAMO I TUOI MOBILI USATI. • SALA RELAX. TV. •

Pronta consegna

via PAVIA 18 - Tel. 011.28.40.70 - c.so BRESCIA 35 INTERNO CORTILE Tel. 011.248.89.95 c.so VIGEVANO 43 - Tel. 011.248.74.60



# TRONY

## Trony

ANCHE A

NUOVI!

(CN) SALUZZO V. Torino, 73 Tel. 0175/47411  
(CN) RORETO di Cherasco Via Cuneo, 34 tel. 0172/495933  
(CN) GENOVA Strada Statale tel. 0172/68811  
(CN) BRA (Cinzano) Blassovich S.S. 231 loc. Borgo S. Martino, 60 Tel. 0172/478164  
(CN) B.S. DALMAZZO Int. Borgomercato tel. 0171/261190  
(CN) CASTAGNITO via Nave, 16 tel. 0173/211224  
(CN) MONDOVI Via Lancia, 55 tel. 0174/40423  
(AT) ASTI C.so Alessandria ang. V. Madonna tel. 0141/476788  
(AL) FRUGAROLO Sulla Statale NOVI-ALESSANDRIA (Presso Città della moda) Tel. 0141/290019  
(AL) ACQUI TERME C. Acquisiti La Torre Loc. Casale (pagn. 38) tel. 0144/368910  
(GE) BOLZANETO via Sordani 2 0990  
(I) GENOVA della Vittoria, 149/150 via G. V. 29/R Tel. 010/588241  
(IM) PONTEDASSIO C. Comm. IPERVALLE via Nazionale Tel. 0183/779070  
(IM) VALLECROSCIA via Roma, 67 tel. 0184/290294  
(SV) ALBENGA C. Sordani sul Nave via Benessee 3/2 tel. 0182/20902  
(SV) CAIRO MONTENOTTE via Verneti, 5 tel. 019/505378  
(MI) TREZZANO sulla tang. Ovest uscita Nuova Vigevanese tel. 02/484771  
(PC) PIACENZA via Emilia Pavese 40/42 tel. 0523/496170  
(BG) STEZZANO Città Convenienza Via Boli 59379

## Uni Euro

A:

C. Nizza 18 1017  
(CN) BAGNOLO PIEM. TE PUNTOMUSICA Via Cuneo, 18 ang. via Verdi Zona Madonna tel. 0179/392086  
(CN) MONDOVI C. Montebello 2 tel. 0174/47283  
(CN) SALUZZO C. Cavour tel. 0175/440168  
(CN) SALUZZO C. Cavour tel. 0175/440168  
(LI) P.zza C. Garibaldi 11 tel. 0141/822215  
(LI) P.zza Alfieri 16 tel. 0141/598566  
(I) IAGNOLA via Gobetti, 21 tel. 011/9713925  
(GE) CHIAVARI v. Trapani, 12 tel. 010/195/324909  
(SV) ANDORA v. S. Caterina, 9 tel. 0182/684747



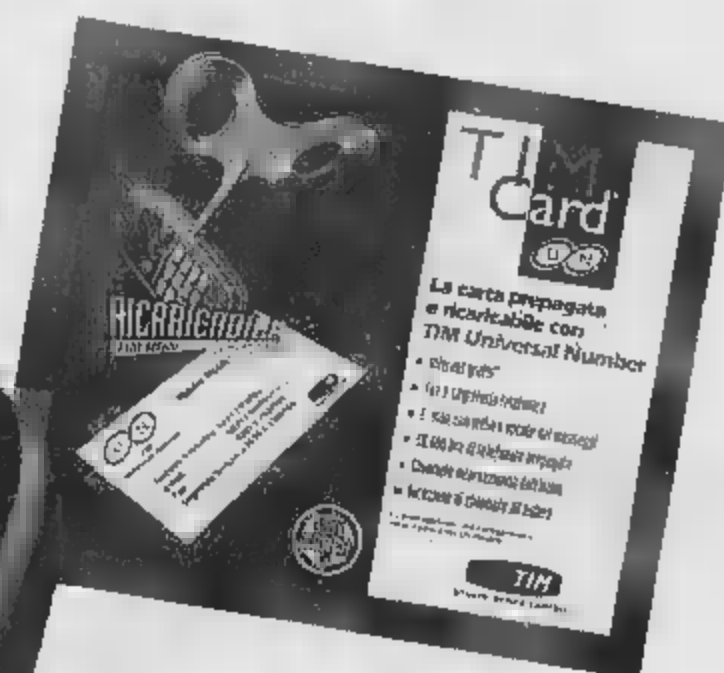
la nostra solita mania di esagerare...

# ...UN NOKIA a 49.000 lire

E' un telefono NOKIA, garanzia di qualità. E' un TACS, garanzia di buon segnale in tutta Italia. Ma, soprattutto costa pochissimo ed è ideale secondo numero, o se vuoi regalarlo a qualcuno con cui hai bisogno di comunicare. Il sistema TACS fornisce una copertura in Italia del 92% - sarà in efficienza totale per almeno ancora cinque anni.

### TIMMY NOKIA RINGO

racchiude grandi funzionalità: si possono salvare fino a 60 numeri e nomi, scegliere tra 20 tipi di toni di chiamata ■ selezionare una delle 5 lingue o dei 5 livelli di suoneria disponibili. Tutte queste funzioni sono facilmente accessibili grazie al tasto NOKIA / NAVI.



## 49.000

di  
**99.000**

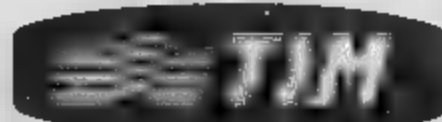
IN INCHIESTA PER RATA

## Incredibile ma vero...

solo 3.000 pezzi\* fino a esaurimento ... Beati i primi!

\*Complessivamente 3.000 pezzi in tutti i Trony del gruppo UniEuro in tutta Italia

CENTRO



Benvenuti nell'era dell'ottimismo

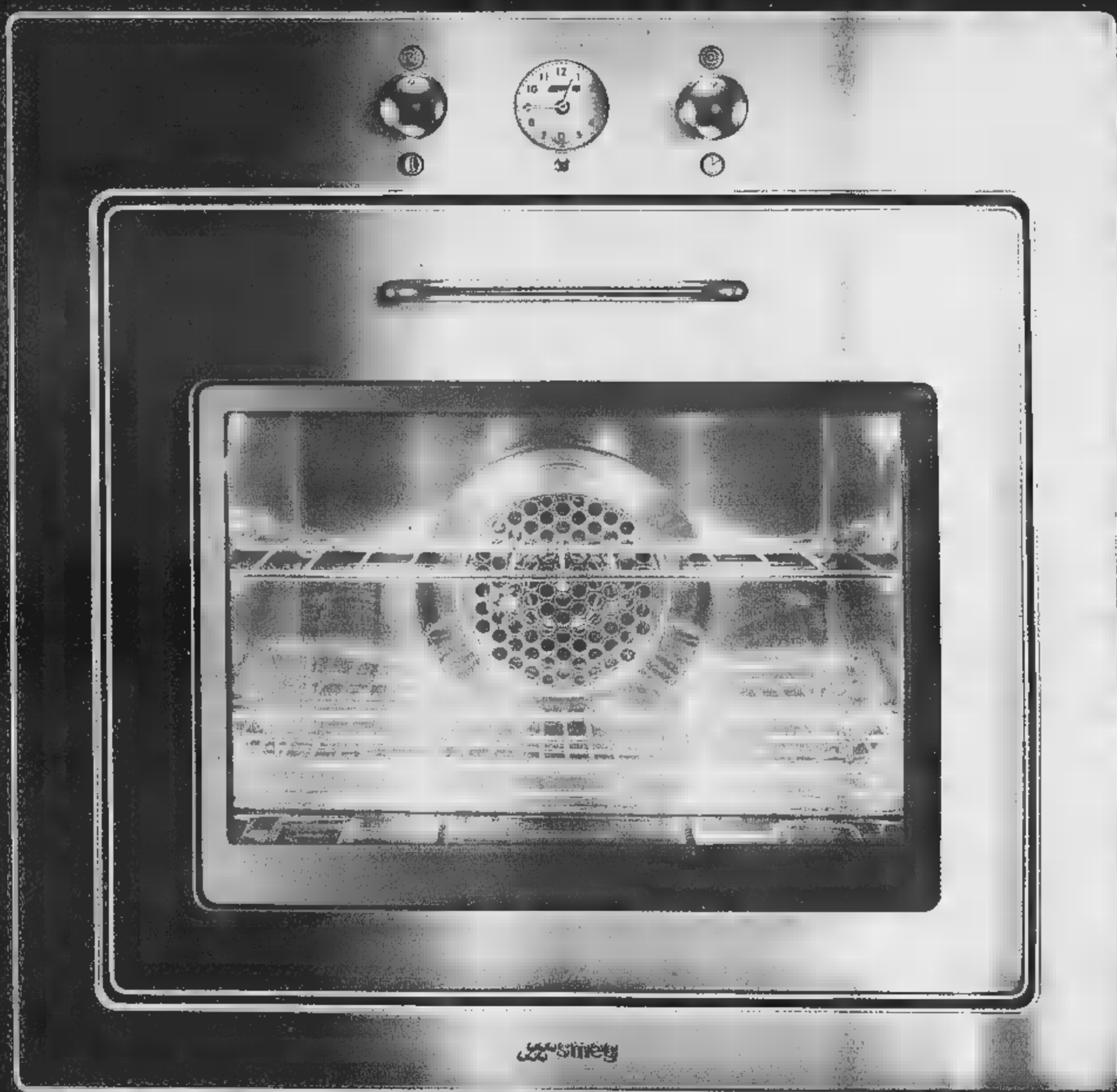
## TRONY

gruppo UniEuro

www.unieuro.com



**smeg**  
DESIGNED IN ITALY









**CONTI FILIPPO**  
Via Trino. 105  
Te. 0161 391204



# Un'altra giornata alla scoperta delle colline dei grandi rossi piemontesi Si «aprono» anche Alba e Novello Confermate le tappe di Barolo e Serralunga

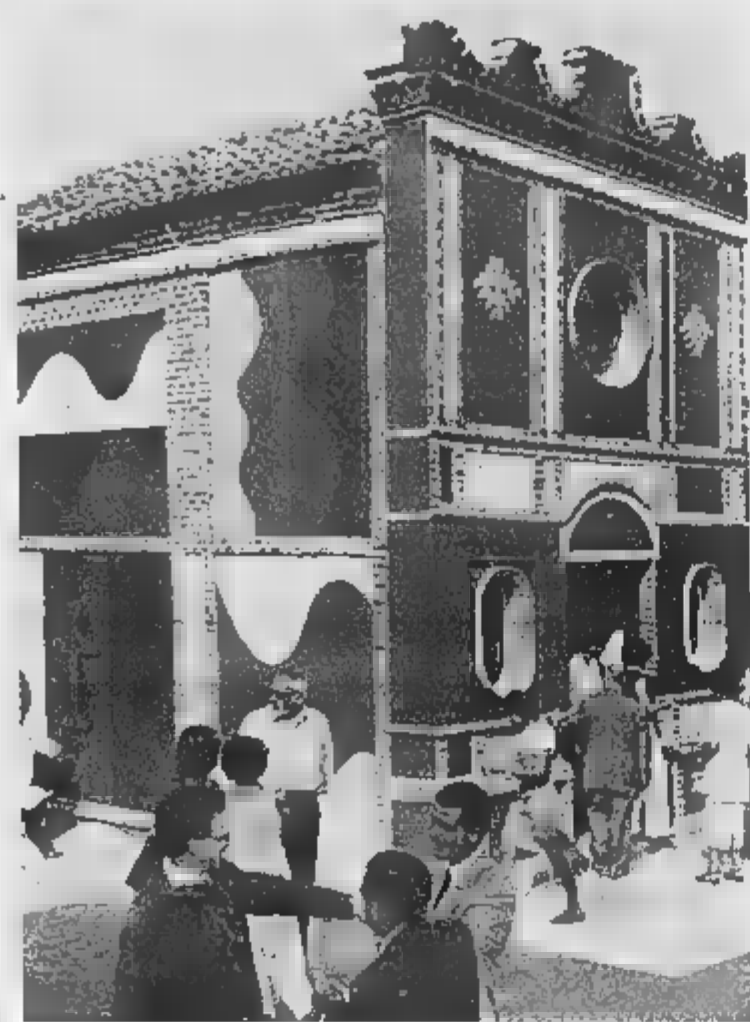
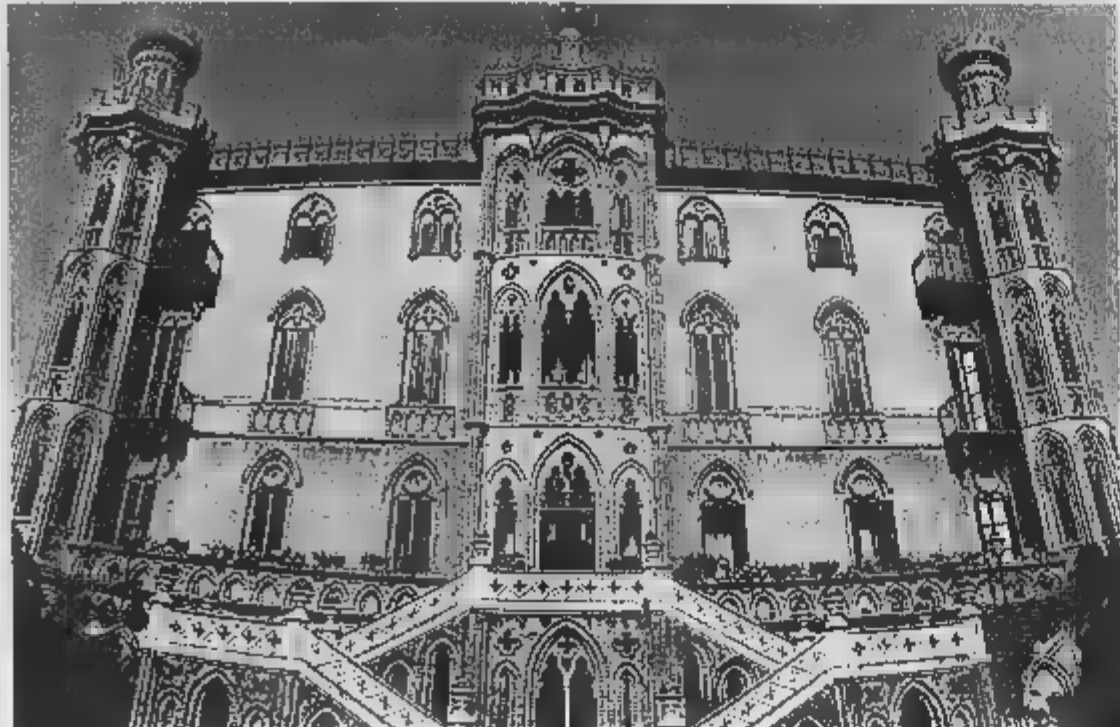
SERRALUNGA

La bella giornata di sole che ha tenuto a battesimo, domenica scorsa, l'ottava edizione dell'Operazione Città Aperte, ha favorito l'afflusso dei turisti che hanno visitato Serralunga d'Alba e Barolo. Le presenze sono state, complessivamente, 2400, un avvio che fa ben sperare per la seconda giornata, in programma domani. Il calendario è fitto: saranno infatti quattro i luoghi che parteciperanno a questa festa dell'accoglienza che invita alla bellezza dei centri delle Langhe e del Roero, per iniziativa di Turismo in Langhe e dell'Arco di Bra.

Serralunga e Barolo riapriranno le loro porte perché, come è avvenuto in passato, la bellezza e le attrattive di questi due paesi collinari - tali che esaurisce in un'unica giornata la richiesta: in particolare a Serralunga, richiama i visitatori il borgo medievale perfettamente servato, dominato dal castello, un tempo fortezza, che è stato edificato con le torri una diversa dall'altra. Come è avvenuto domenica scorsa, nel pomeriggio i turisti potranno partecipare al Gioco dell'Oca in costume d'epoca che farà rivivere il fascino del passato. Intorno a Serralunga si potranno vari locali dove assaggiare le specialità culinarie della zona e degustare i pregiati vini: da «Gemma», la «Bottega del vino di Serralunga», «La Contrada», il ristorante «Cascina Schiavanza» e l'Osteria «Centro storico».

Spostandosi a Barolo, si potrà visitare, nel castello, l'Enoteca Regionale del Barolo, il «re dei vini» e il «vino dei re», ma anche sostare nella biblioteca dove lavorò Silvio Pellico, che conserva gli originali, ammirare il letto «a pulpito» della Marchesa Giulia Colbert e anche la stanza da letto dell'autore de «Le mie prigioni». Oltre alla Sala degli stemmi, in un'altra ala dell'imponente costruzione si trova l'interessante museo etnografico dedicato alla cultura contadina e si potranno visitare due mostre: la prima s'intitola «Il rito del gusto» ed è un'intrigante raccolta di fotografie dell'Ottocento e del Novecento sul tema della tavola. La seconda è un'esposizione di opere grafiche dello scultore Henry Moore. Davanti al castello si potranno effettuare degustazioni guidate dagli

lievi per imparare a conoscere e ad apprezzare i vini di questa zona e, in particolare, i diversi tipi di Barolo. Anche domani, il 22 aprile, si potrà visitare, a La Morra, nel cuore dei vigneti da barolo della famiglia Ceretto, la cappella affrescata da Sol Lewitt e David Tremlett e regalata dall'azienda a tutto il territorio di Langhe e Roero. Inviteranno alla enogastronomica l'osteria «La cantinella» a Barolo, il risto-



In alto l'ottocentesco castello di Novello, sopra la suggestiva cappella a La Morra

rante «Due lanterne» a Verduno e ancora l'agriturismo «Gioco dell'Oca», «Ca' San Ponzio», «L'angolo Nonno Felice» e «Vicolo del Pozzo» che offre il servizio «bed & breakfast».

Gli altri due Comuni che partecipano all'Operazione Città aperte, domani, sono Novello e Alba. Novello sorge sulla dorsale di una collina in una splendida posizione panoramica sulla valle del Tanaro. Ed infatti salendo verso la

torre dell'Orologio, si lascia alle spalle un verde paesaggio di vigneti, fra i quali si potrà percorrere un sentiero in compagnia di una guida naturalistica. L'arte, la storia e l'architettura conservano a Novello importanti testimonianze: la parrocchiale di San Michele Arcangelo, la facciata in cotto e la chiesa della Confraternita di San Giovanni di epoca barocca, dove si tengono mostre e concerti. Il percorso

prosegue verso il castello ottocentesco, progettato da Giovanni Battista Schellino, che è però visitabile in quanto adibito ad hotel e ristorante. Anche a Novello la festa di accoglienza proporrà momenti di intrattenimento: un mercatino di prodotti tipici, con marmellate, formaggi e vini prodotti in zona, sarà allestito nel centro storico, mentre in una cascina si troverà un'esposizione di animali da cortile. Per la enogastronomia due gli indirizzi: il ristorante «Accademia Saporis» e la cantina «Marengo Carlo».

L'ultima tappa della giornata è la «capitale delle Langhe»: Alba con la sua storia di città romana, le cui vestigia ancora si possono osservare nel sotterraneo Palazzo Calissano, sede della Banca Regionale Europea che domani, eccezionalmente resterà aperto. Ricchissime poi le testimonianze medievali nel centro storico dove sorgono il Duomo, San Domenico, la casa Do', la chiesa barocca della Maddalena e quella di San Giovanni Battista che conserva importanti dipinti fra cui una preziosa tela del Macrino. Sempre nel centro si possono ammirare il Palazzo Municipale e il teatro Sociale. Musica e spettacoli animeranno il cortile di San Domenico e piazzetta Torino: si esibirà un gruppo folk, mentre i Cantastorie racconteranno ai bambini e adulti antiche leggende e fiabe. L'allegro suono della banda darà l'ultimo tocco alla giornata, gli ottimi e le grassezze dei musicisti del complesso di Govone che sfileranno per le vie del centro, in una giornata in cui Alba offre anche la rassegna «Vinum» grande evento enologico che - nel contenitore di piazza Medford - offre in degustazione oltre cinquecento etichette del territorio. Per informazioni allo 0173364030.

# italpel®

PELLE • PELLICCERIA • ACCESSORI

presenta

## LA GRANDE PELLE

### ECCO I PARTECIPANTI ALLA PRIMAVERA 2001

Giubbino Polo Donna	L. 238.000
Giubbino Pelle Donna	L. 99.000
Pantaloni Tessuto Uomo	L. 35.000
Camicia Uomo	L. 39.000
Abito - Camicia - Cravatta	L. 198.000

Tailleur  
Abiti Donna  
Camicie Donna  
Pantaloni Donna  
Completi

### CHI VUOI ELIMINARE PER PRIMO?

Vieni a trovarci nella Casa della Grande Pelle,  
■ **CASTAGNITO D'ALBA (CN)**,  
loc. Baraccone nei nuovi locali  
in Via Neive, accanto a Gruppo Risparmio e Trony.  
... a questi prezzi dovete comperare per forzali!

www.italpel.com - info@italpel.com

operazione  
**Città Aperte**  
i paesi in festa delle Langhe e del Roero aprono le porte

Con il patrocinio di:

Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Regione Piemonte • Provincia di Cuneo • Ente Turismo Alba, Bra, Langhe e Roero • del Vino • Touring Club Italiano

visite ore 11 - 13.00, 15.00 - 18.00

in itinerari: tel. 0173 - 364030

Sponsor ufficiale: BANCA D'ALBA

p r o g r a m m a

DOMENICA 22 APRILE 2001

BAROLO: Castello, Enoteca Regionale, Cappella Sol Lewitt - David Tremlett, Mostra di Henry Moore, Cantine, Degustazioni di barolo.  
SERRALUNGA: Castello, Borgo medievale, Gioco dell'Oca medievale, Cantine, Degustazioni di barolo.

DOMENICA 23 APRILE 2001

ALBA: Teatro Sociale, Cattedrale, Centro storico, Cantine, Concerti della banda e folk, Narrazioni di fiabe per bambini, Degustazioni.  
BAROLO: Castello, Enoteca Regionale, Cappella Sol Lewitt - David Tremlett, Mostra di Henry Moore, Cantine, Degustazioni di barolo.  
NOVELLO: Parco del Castello, Chiesa, Passeggiata panoramica ed enogastronomica, Cantine, Mostra degli animali da cortile.  
SERRALUNGA: Castello, Borgo medievale, Gioco dell'Oca medievale, Cantine, Degustazioni di barolo.

VENERDI' 27 APRILE 2001

BRA: Palazzo Traversa, Museo di Storia Naturale, Museo del Giocattolo, Chiesa, Resti archeologici di Pollenza, Laboratorio artistico per bambini.  
CASTIGLIONE FALLETO: Castello, Borgo medievale, Mercato dei prodotti agricoli e di artigianato delle donne piemontesi, Cantine.  
POCAPAGLIA: Chiesa, Centro storico, "Crutin", Percorsi naturalistici, Degustazione prodotti tipici.  
RODDI: Castello, Borgo medievale, Chiesa, Degustazioni.  
SANTA VITTORIA D'ALBA: Borgo antico, Giochi di corte, Mercato medievale, Mostra animali da cortile, Degustazioni, Osteria medievale.

VENERDI' 27 MAGGIO 2001

CASTELLALDO: Castello, Affreschi cinquecenteschi, Festa in costume, Degustazioni.  
GUARENE: Giardini del Castello, Chiesa, Passeggiata in carrozza, Spettacolo di burattini, Mercato dei prodotti tipici, Degustazioni.  
SOMMARIVA PERNO: Chiesa, Piazzale del Castello, Percorsi naturalistici, Cascine, Concerti, Degustazioni, Prigolati.

DOMENICA 20 MAGGIO

CERESOLE D'ALBA: Chiesa, Cascine, Festa gastronomica, Fiera dell'Artigianato, Spettacoli, Mercatino delle pulci, Escursioni, Fragolata.  
GOVONE: Residenza Sabauda, Chiesa, Degustazioni.  
PRUNETTO: Castello, Chiesa della Madonna del Carmine, Degustazioni.

VENERDI' 27 MAGGIO 2001

CORTEHIUA: Pieve di Santa Maria, Borgo storico, Degustazioni di specialità alla nocciola, Mercato prodotti tipici, "Dolcetto Day".  
DOGLIANI: Centro storico, Chiesa, Fiera dell'artigianato, Fiera della Ciliegia, Degustazioni.  
MAGLIANO ALFIERI: Castello, Museo di arti e tradizioni popolari, Mercatino di prodotti tipici, Degustazioni.  
SOMMARIVA BOSCO: Chiesa, Centro storico, Spettacoli, Esposizione di pittura, Mostra-concorso di rose, Mercatino, Degustazioni.



## La «Fiera degli Antichi Mestieri» torna per quattro giorni in Canavese Bosconero, arriva «Mestieranda»

### Anche una mostra di vecchie macchine agricole

Se è vero che il buongiorno si vede dal mattino, la «Fiera degli Antichi Mestieri» pare destinata, in questa sua 29ª edizione (si svolge da 14 anni, ma se inizialmente aveva cadenza annuale è successivamente passata a due, quattro, sei edizioni l'anno), a riscuotere un successo ancora superiore al passato. Decisamente numerosi, infatti, sono stati i visitatori di due domeniche or

sono a Canzano ed è quindi giustificato pensare ad una particolare affluenza di pubblico oggi e domani a Bosconero, dove la manifestazione durerà quattro giorni sfruttando il ponte fra il weekend e la festività del primo maggio.

Nella sua storia, oltretutto, è la seconda volta che la «Fiera degli Antichi Mestieri» fa tappa nella cittadina canavesana. Una familiarità che non potrà che

scatenare il successo. quest'anno la manifestazione organizzata da «Il Centro» ha anche una denominazione particolare: «Mestieranda», nome d'arte che la distingue e caratterizza e d'ora in avanti l'accompagnerà nel suo svolgersi. Se gli appuntamenti, dalle Alpi al Mare attraversando la Pianura Padana, da aprile a settembre: dopo Canzano a Pasqua e Bosconero questo fine settimana, sarà

la volta di Caprino (Bergamo) sabato 19 e domenica 20 maggio, (Mantova) il 9 e 10 giugno, Rocchetta di Cairo Montebello (Savona) il 14 e 15 luglio, Garesio (Cuneo) il 15 e 16 settembre.

«Mestieranda», dunque, si snoderà lungo le principali vie di Bosconero con oltre cento botteghe allestite dagli stessi artigiani che vi lavorano per mostrare al pubblico arti antiche che continuano a vivere ed evolversi nelle loro mani, quasi ponte di collegamento tra la nostra vita di ieri e il domani.

Ma proprio a questo proposito la «Fiera degli Antichi Mestieri» del 2001 presenta un'importante novità: «interattività», modo diverso e divertente per catalizzare l'attenzione del pubblico e avvicinarlo agli antichi mestieri. Nella zona dell'oratorio e di via Villafranca, infatti, ventiquattro artigiani si cimenteranno in diretta coinvolgendo gli spettatori nella creazione di sculture in legno, pitture su materiali vari, oggetti in vetro, ceramiche, metalli, eccetera. Solo esposizione e dimostrazione «per» i visitatori, dunque, ma anche interazione con essi.

Via Trento, oltre a sicuramente graditi punti ristoro per gustare la tipica cucina canavesana, ospiterà una tanto singolare quanto pregiata mostra di antiche macchine agricole del secolo scorso gentilmente messe a disposizione dal signor Renato Ferro. Vero fiore all'occhiello, la rarissima «locomobile» dei primi del '900.

Ancora storia, pur se recente, nella «Mostra dei mezzi antichi dei Vigili del Fuoco» allestita in un centro storico grazie all'impegno del signor Rosario dall'Associazione A.P.S. Storia dei Vigili del Fuoco. Si potranno



oltre ai costumi originali d'epoca, la moto Guzzi della «Colonna mobile per calamità», un'autoscala degli Anni 60, la «Topolino» degli Anni 50 preparata con il gruppo pompe, la pompa manuale degli Anni 30.

Anche a Bosconero, già a Canzano, ci sarà anche la «Mostra delle Eccellenze». La quarantina di espositori che hanno dato la propria adesione presenteran-

no opere ispirate a un tema fisso, l'«Inno alla gioia» di Beethoven. Una giuria di 12 membri sceglierà a scrutinio segreto le tre opere più significative che saranno nominate «Eccellenze».

E, tra un capolavoro artigiano e l'altro, si potrà ricreare spettacoli musicali e intrattenimenti dagli artisti «Teatro Strada» come i burattinai «Compagnia del Drago Ros-

so», gli «Ops.mimimamonsolo», gli «Illustrascarpe», i «Duodende», il «Las Vegas Group» con l'arte circense, la musica antica dell'«Ensemble dei suoni residui» e la musica popolare piemontese dei «Galinverna». Per i più giovani sarà allestito uno spazio ricreativo a cura del gruppo «Asterix».

Non resta che citare gli orari: dalle 14 alle 20 sabato e dalle 9,30 alle 20 gli altri tre giorni.



# Mestieranda®

## FIERA degli ANTICHI MESTIERI A BOSCONERO

Sabato 28 Aprile (h. 14-20) - Domenica 29, Lunedì 30 Aprile e Martedì 1° Maggio 2001 (h. 9,30-20)

### Artigianato dal vivo

Cento artigiani daranno dimostrazione delle loro antiche tecniche: lavorazione del legno, vetro, argento, cuoio, ceramica, ricamo, pittura, scultura...

### Mostra

Esposizione di macchine agricole dello scorso secolo e antichi mezzi dei Vigili del Fuoco



### ...e Spettacolo

Spettacoli di musicanti, burattinai, mimi, danzatori, mangiafuoco, circensi, giochi tradizionali di piazza per grandi e piccini e tante sorprese ancora, per trascorrere momenti di divertimento puro e di allegria



**PUBLIDEC**  
articoli promozionali  
Tel. 011.85.11.60 - www.publdec.it



Regione Piemonte  
Provincia di Torino  
Comune di Bosconero

Da Torino: tangenziale Sesto Casale - Bosconero

www.antichimestieri.it IL CENTRO Tel. 011.85.11.60 info@antichimestieri.it





# GELATO ARTIGIANALE

**VADIS.GEL**  
Associazione Distributori  
Specializzati Gelateria



## ALCUNE GELATERIE CONSIGLIATE

**ALESSANDRIA**  
**GEL. VENEZIA EREDI**  
Piazza Garibaldi 37  
Tel. 0131 266081  
**CREMERIA DEL COMIC**  
C.so Roma 69 Tel. 0131 55671  
**GEL. IDEE GOLOSE**  
C.so Acqui 153 Tel. 0131 240500  
**GEL. LA FENICE**  
C.so Crimea 63 Tel. 0131 234568  
**GEL. EDEN**  
C.so Borsalino 12 Tel. 0131 265402  
**GEL. DELL'ARCO**  
C.so C. Marx 141 Tel. 0131 265784  
**GEL. PIERUZ**  
C.so Lamarmora 33 Tel. 0131 235591  
**GENOVA**  
**GEL. I GEMELLI**  
C.so Bagni 142 Tel. 0144 322604  
**GEL. BEAUTIFUL**  
Via Garibaldi 55 Tel. 0144 322009  
**GEL. BISTOLFI**  
C.so Bagni 62 Tel. 0144 57688  
**IMPERIA**  
**GEL. LUISA**  
Piazza Garibaldi 2 Tel. 0143 489215  
**NOVI LIGURE**  
**GEL. SARACCO**  
Via Saracco 19 Tel. 0144 79497

**NOVI LIGURE**  
**GEL. SANTA ROSA**  
Via Adam 12 Tel. 0142 563231  
**GEL. MAURO**  
Via Hugues 3 Tel. 0142 79076  
**GEL. POKER**  
Via Vigliani 29 Tel. 0142 454075  
**GEL. RICCHI**  
Viale Bistolfi 2 Tel. 0142 452046  
**PORTOFINO**  
**GEL. DEL VICOLO**  
Via Arzani 5 Tel. 0143 477289  
**PORTOFINO**  
**GEL. ALESSIA**  
Piazza San Lorenzo Tel. 0143 830497  
**PORTOFINO**  
**GEL. AURORA**  
Via Solferino 29 Tel. 0131 855631  
**PORTOFINO**  
**GEL. ALB. CAPANNE DI COSOLA**  
Fraz. Cosola 1 Tel. 0143 999126  
**PORTOFINO**  
**GEL. MATTEO**  
Piazza Roma 8 Tel. 0143 642766  
**GEL. IL MORO**  
Via Mameli 41 Tel. 0143 642648

**PORTOFINO**  
**GEL. SUCCI**  
Reg. Giardino 12 Tel. 0144 41120  
**PORTOFINO**  
**GEL. GIANI**  
Via Circovall. 11 Tel. 0143 888184  
**PORTOFINO**  
**GEL. CAFFE' DELLA PIAZZA**  
Via Palazzo 11 Tel. 0131 875139  
**PORTOFINO**  
**GEL. RICCARDO IL GELATIERE**  
Viale Rimembranza 45  
Tel. 0143 379383  
**GEL. PESO**  
P.zza XX Settembre 20  
Tel. 0143 2003  
**GEL. ARCOBALENO**  
C.so Marengo 19 Tel. 0143 79744  
**PORTOFINO**  
**GEL. PRINCIPE**  
Viale Saffi  
Via Garibaldi  
**GEL. CAFFE' LETTERARIO**  
Viale Girardengo  
**PORTOFINO**  
**GEL. IL PECCATO**  
P.zza XX Settembre 13  
Tel. 0143 86074

**PORTOFINO**  
**GEL. LUNG'ORBA**  
Via Lung'Orba Mazzini 8  
Tel. 0143 822987  
**GEL. CLAUDIO**  
C.so Saracco Tel. 0143 86460  
Piazza Assunta Tel. 0143 80152  
Corso Italia 27 Tel. 0143 821745  
P.zza XX Settembre 41 Tel. 0143 80320  
**GEL. BOCCO**  
Via Gramsci 53 Tel. 0143 823190  
**PORTOFINO**  
**GEL. STEVANO**  
Fraz. Pallavicino 22 Tel. 0143 93136  
**PORTOFINO**  
**GEL. RIDELLA**  
Via Provinciale 79 Tel. 0143 697317  
**PORTOFINO**  
**GEL. MALO'**  
Via IV Novembre 10 Tel. 0144 78116  
**PORTOFINO**  
**GEL. CENTRALE**  
Piazza Italia 13 Tel. 0143 417078  
**PORTOFINO**  
**GEL. LOSACCO**  
**SAN SALVATORE**  
**GEL. BUBBLE**  
Via Tarchetti 2 Tel. 0131 239076

**SAN SALVATORE**  
**GEL. MANZONI**  
Via Manzoni 3 Tel. 0131 786218  
**SAN SALVATORE**  
**GEL. OTTRIA**  
Via Roma 44 Tel. 0143 841101  
**SPINETTA MARENGO**  
**GEL. DELL'ANGOLO**  
Via Genova 188 Tel. 0131 216110  
**TORTONA**  
**GEL. ARZANO**  
Via Emilia 186 Tel. 0131 868788  
**GEL. ALASKA**  
Viale De Gasperi 6 Tel. 0131 868601  
**GEL. ZUCCARELLI**  
C.so Romita 67 Tel. 0131 867120  
**VERCELLI**  
**GEL. ILLUMI**  
Piazza Gramsci 23 Tel. 0131 941806  
**VERCELLI**  
**GEL. MILANO**  
Via Circovallaz. 37 Tel. 0131 898057  
**VERCELLI**  
**GEL. GUSTAVO**  
Via Perino 30 Tel. 0131 806386



# COFFIGEL S.r.l.

Servizi e forniture complete per gelateria  
Corsi di produzione personalizzati



MACCHINE PER GELATO VETRINE E ARREDAMENTO SEMILAVORATI PER GELATERIA SCIROPPI E LIQUORI CONI - CIALDE CONTENITORI TERMICI

**Centro Assistenza Interregionale**  
Tel. 0143 329730

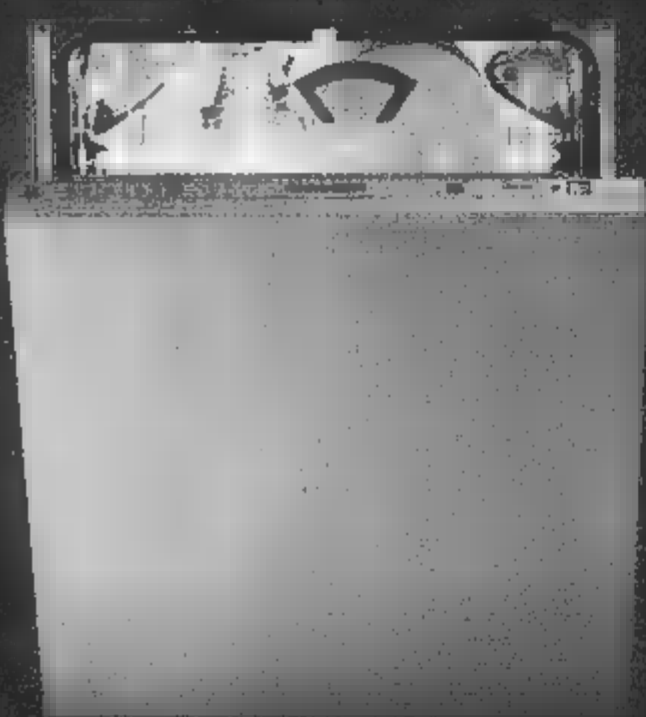
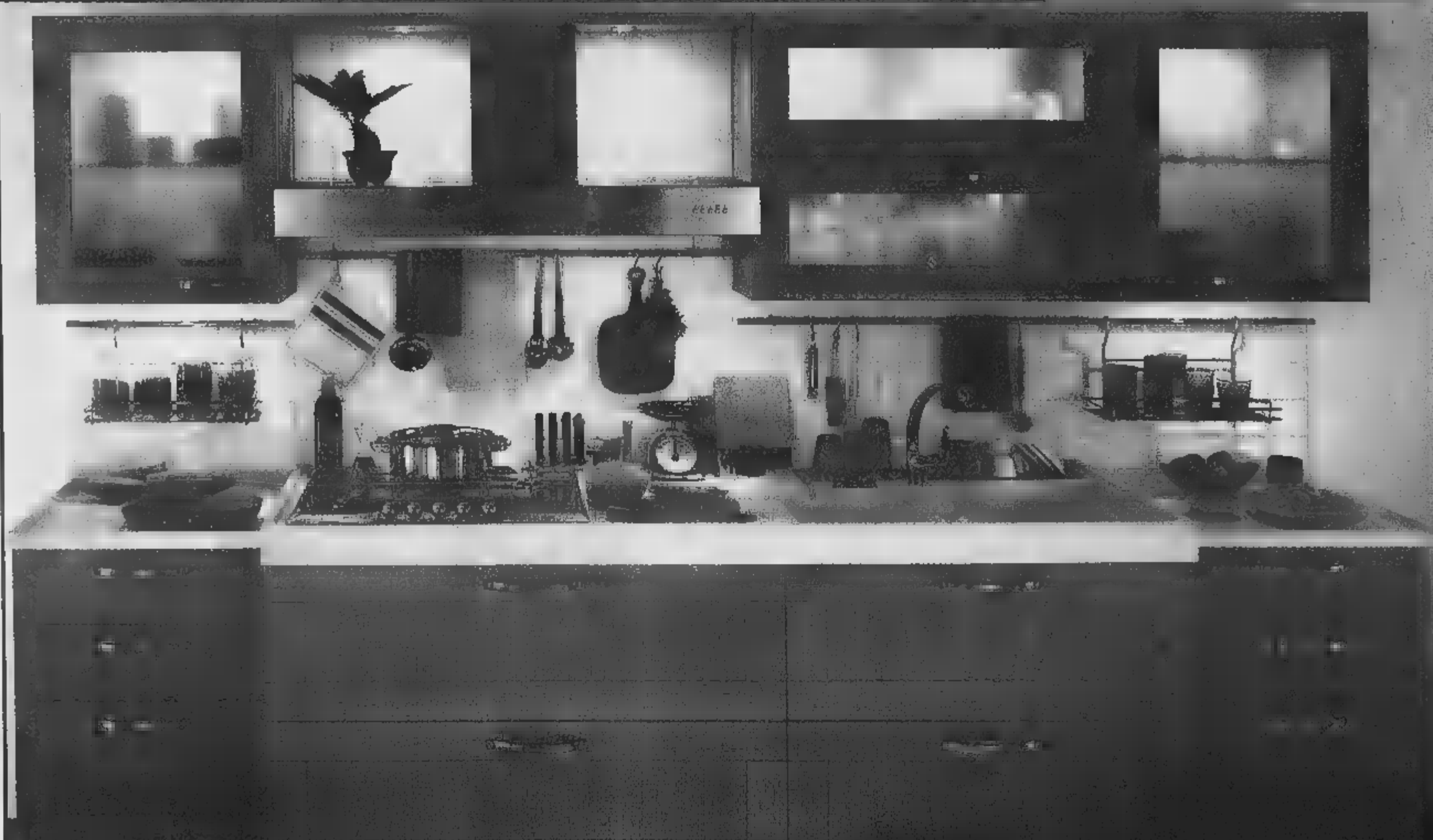
**NOVI LIGURE (ALESSANDRIA)**  
Tel. 0143 329743 Fax 0143 324001  
[www.coffigel.com](http://www.coffigel.com) [info@coffigel.com](mailto:info@coffigel.com)



Un regalo dedicato ai vostri interessi.

**snaidero**

CUCINE PER LA VITA



Snaidero vi regala  
una lavastoviglie Ariston\*  
e un finanziamento Agos Itafinco  
a interessi zero.

RIVENDITORE QUALIFICATO

**casa della  
poltrona**

mille cucine & arredamenti

Via S. Giovanni Bosco, 8 - Alessandria

Tel. 0131 236995 - Fax 0131 262795

[www.casadellapoltrona.it](http://www.casadellapoltrona.it)

\*Dal 15/03 al 15/05/2001, dall'acquisto di ogni cucina Snaidero del valore minimo di 10.000.000 IVA inclusa e completa di elettrodomestici Ariston, Snaidero vi sconta il prezzo della lavastoviglie. In più, tutti coloro che aderiranno a questa offerta potranno usufruire di un finanziamento Agos Itafinco a tasso zero fino 12 mesi.

(ad es. L.10.000.000 in 12 rate da 841.670 TAN 0% TAEG 1,11%)

Possibilità di pagamenti personalizzati presso i rivenditori convenzionati Agos Itafinco



**Agos Itafinco**



**COMETA**  
MUSIC HALL  
211 - SALE (AL) - Tel. 0131.84.108  
**BALLO LISCIO**  
SABATO 28 APRILE  
QUIN PROLO  
DORIA  
DOMENICA 29 APRILE  
PIERALDA E  
I CARDINAL

**LA STAMPA**  
SABATO 28 APRILE 2001  
**ALESSANDRIA**  
E PROVINCIA  
REDAZIONE PIAZZA LIBERTÀ 15, TELEFONO 0131 445553, E-MAIL ALESSANDRIA@LASTAMPA.IT STAMPA IN 0131 263360  
PUBBLICITÀ PUBBLICOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR 58, TELEFONO 0131 445522, 300528

**COMETA**  
MUSIC HALL  
Statale 211 - SALE (AL) - Tel. 0131.84.108  
**BALLO LISCIO**  
LUNEDÌ 30 APRILE  
MASSIMO  
DELLABIANCA  
VENERDÌ 4 MAGGIO  
LUCA

## Illustrata la Festa del Primo Maggio: manifestazione a Casale In piazza per il lavoro sicuro «Da gennaio già 10 infortuni mortali»

Massimo Dallino  
ALESSANDRIA

«Più lavoro e più sicurezza, anche più sicurezza sul lavoro. E' lo slogan di Cgil, Cisl e Uil per la manifestazione del 1° maggio, che in provincia avrà un tema analogo a quello scelto a livello nazionale. «Nei primi quattro mesi del 2001, l'Alessandrina ha pagato a caro prezzo la mancata applicazione delle norme a tutela dei lavoratori nei cantieri edili e nelle aziende», ricordano i sindacalisti. «Ci sono già state dieci vittime e il numero di incidenti è davvero spaventoso. E' poi opportuno aggiungere che nel settore artigianale e manifatturiero molti infortuni non vengono neppure denunciati, altrimenti i dati sarebbero peggiori». Per Silvana Tiberti, della Cgil, la parola viene spesso evocata in riferimento a vicende di ordine pubblico, dimenticando invece che la priorità deve essere data a chi rischia l'incolumità ogni giorno in fabbrica e nei cantieri. Giuseppe Scarsi, della

VISTITA DEL PRIMO MAGGIO ALL'EUROPA METALLI

**SERRAVALLE.** Cento miliardi di investimenti, di cui 15 destinati all'ambiente e alla sicurezza. Così il direttore dello stabilimento serravallese dell'Europa Metalli, Francesco De Nola, ha illustrato la realtà aziendale al prefetto Vincenzo Pellegrini, in visita ieri alla fabbrica di via Cassano. Nell'incontro, i dirigenti e le Rsu hanno spiegato l'importanza dell'unità produttiva nell'economia del territorio: «Da noi lavorano oltre 600 persone, a cui si aggiungono le 200 dell'indotto. Negli ultimi quattro anni, è massiccia la campagna di assunzioni e abbiamo anche continuato l'opera di apertura con la zona del Novese, attraverso gli "stages" di studenti, le visite di scolaresche, le manifestazioni e sponsorizzazioni varie. Il nostro sviluppo è anche un benessere per la collettività e soprattutto per i giovani che vogliono entrare nel mondo del lavoro».

Cisl, evidenzia che «il ruolo del sindacato è quello di adoperarsi affinché ogni persona viva bene durante e dopo il ciclo lavorativo. E' quasi superfluo sottolineare, ad esempio, i disastri provocati dall'Eternit a Casale. Per colpa della leggerezza con cui è stato trattato il problema amianto, centinaia di famiglie

hanno perso per malattia qualcuno dei loro cari».

Proprio Casale ospiterà quest'anno la manifestazione del 1° maggio: il ritrovo sarà in piazza Castello alle 9,30, poi ci sarà il corteo per le vie della città e il comizio in piazza Mazzini, con interventi del segretario provinciale Uil, Mauro Casucci,

del delegato Cisl delle Rsu della Cerutti, Alfredo Ratti, e del segretario generale della Fillea-Cgil, Franco Martini.

«Abbiamo scelto la città monferrina perché, oltre alla questione amianto, ha vissuto per ben due volte in anni il dramma dell'alluvione», spiega Casucci. «Non si è garantita la sicurezza dei fiumi e questi sono stati i risultati. Ma martedì non tratteremo solo argomenti specifici delle singole realtà: in provincia il sindacato ha fatto molto negli ultimi anni. E' stato ridotto il livello di disoccupazione, ma l'escalation della flessibilità ha portato inevitabilmente alla precarietà e dunque alla poca sicurezza di un posto fisso. L'obiettivo di Cgil, Cisl e Uil resta quello dei contratti a tempo indeterminato in tutti i settori. Ribadiamo poi il diritto alla salute di tutta la popolazione e abbiamo stipulato accordi con Comuni, Asl e consorzi assistenziali per tutelare bambini, adulti e anziani, che non devono pagare per i tagli alla sanità».

LA MOSTRA SU TEX



Anche Bonelli jr. rende omaggio

l'editore ha visitato la mostra in San Francesco (aperta sino a domani) e partecipato ad un dibattito in Ferrero con i giornalisti Claudio Paglieri, Guido Tiberga e Paolo Vecchi. C'era un clima informale, una sorta di ritrovo tra amici: si è osservato che Tex continua a rimanere ben vivo nella memoria collettiva e non mancano citazioni e riferimenti che lo riguardano nei più vari, sport, politica. Moderatore dell'incontro era Ugo Boccassi, che ha dedicato a Gianluigi Bonelli un numero speciale di «Nuova Alessandria».

[b. v.]

## Citata dal Comune, «dirotterà» le chiamate Telecom offre by-pass per gli errori in elenco

Emma Camagna  
ALESSANDRIA

Citata dinanzi al Tribunale civile, Telecom corre ai ripari con una proposta che, sostanzialmente, rimanda agli errori e alle inesattezze della guida telefonica 2001 senza ritirarla e ristamparla come chiesto dal Comune che il 31 marzo ha depositato a Palazzo di Giustizia il ricorso d'urgenza. La società ha ammesso gli uni e le altre e ha proposto di inserire dei numeri ad hoc a dei derivatori per cui l'utenza all'atto di comporre un numero sbagliato viene automaticamente messo in contatto quello esatto. Il trasferimento di chiamata dovrebbe quindi risolvere il problema.

Il ricorso del Comune, assistito legalmente da Raffaella Merlo e Vittorio Spallazzo e rappresentato da Elio Tardito, responsabile del Servizio informatico territoriale del Comune, è stato esaminato ieri dal giudice Serra davanti al quale la Telecom si è costituita con i legali dello studio Eugenio Minoli

Torino. La Telecom ha avanzato la propria proposta, il Comune ha chiesto un termine per valutare la concreta fattibilità. Si tornerà al Tribunale civile l'11 maggio, quando la vertenza dovrebbe risolversi, fermo restando la facoltà della pubblica amministrazione di chiedere i danni per i disagi finora causati quegli errori. Alcuni veniali, ma pur sempre tali, altri sono ritenuti pregiudizievoli per la comunità. Alcuni esempi: il 0131/284111 è segnalato come centralino del Tribunale, mentre a rispondere è la procura, giornalmente subissata di chiamate a cui non può dare corso. L'istituzione «Protezione civile» non è indicata in neretto sebbene di grande interesse, e non è specificato che uno dei due telefonici corrisponde al fax. Altri errori riguardano alcune scuole, cisono da tempo disattivate, altri che, passati come interni, «Un servizio pubblico di così vasto interesse deve necessariamente essere svolto senza errori dicono in Comune».



**UNA AREA ARCHEOLOGICA**  
Approvata dal Comune che per l'occasione creerà una rotonda «a goccia». Intanto si ripropone il problema dei cantieri bloccati per la presenza di resti dell'antica Dertona

SERVIZIO A PAGINA 37

Trasformatosi in detective ha permesso ai carabinieri di sequestrare merce per 7 miliardi

## Insegue in Monferrato il Tir delle truffe

Agente di commercio di Camino scopre un deposito

Sandra Licheri  
Roberta Martini

CAMINO

L'abilità di due agenti di commercio, che si sono trasformati in «007», ha permesso di scoprire una truffa miliardaria. Dimenticata la concorrenza dei mercati, si sono coalizzati, coinvolgendo anche alcuni colleghi, hanno cercato di capire perché l'azienda a cui avevano venduto liquori e vini di pregio non rispettava i pagamenti.

I due «007», l'uno abitato a Camino, l'altro nel Torinese, prima hanno cercato di risalire alla nuova composizione societaria dell'azienda, con sedi a S. Mauro Torinese e a Mondovì: l'Astro, un nome conosciuto nel campo della distribuzione di vini e alcolici ai centri commerciali e agli ipermercati. I rappresentanti-detective hanno poi seguito i camion dell'Astro che depositavano la merce in un'altra ditta, dove aveva scaricato merce. Avvisati intanto i carabinieri, questi hanno poi scoperto bottiglie di birra, vino, liquori e altri prodotti per quasi 5 miliardi. Tutto era stato acquistato



Il capannone di Trino nel quale è stata trovata merce non pagata per 5 miliardi

L'aveva visto solo il giorno prima nel Torinese e ha riconosciuto l'autista, ha bloccato il camion, l'ha fatto tornare a Trino fino al deposito, intestato a un'altra ditta, dove aveva scaricato merce. Avvisati intanto i carabinieri, questi hanno poi scoperto bottiglie di birra, vino, liquori e altri prodotti per quasi 5 miliardi. Tutto era stato acquistato

attraverso gli agenti di commercio, rappresentanti di una ventina di ditte alimentari, e pagato con assegni post-datati alla scadenza inesigibili. Merce per altri 2 miliardi è stata sequestrata vicino a Torino. Utilizzando il nome della ditta, otto persone, tutte ora denunciate per truffa, acquistavano la merce, pare per un ammontare vicino ai 15

miliardi: liquori, spumanti, birra e acque minerali, ma anche computer e telefonini, che spacciavano come omaggi per i migliori clienti. Pagavano con assegni post-datati, a 60 o 90 giorni, o cambiali, mentre la merce depositata nei magazzini prendeva altre strade. Gli assegni sono andati in protesto, portando rovinosamente l'azienda verso il fallimento, ma vini e liquori in attesa «al sicuro» di un altro compratore. Il curatore fallimentare avrebbe trovato che poche cose, lasciando i creditori con danno e beffa.

Proprio la notizia dell'avvio della pratica per il fallimento all'orecchio degli agenti di commercio ha trasformato in detective. E da Verellese, Casalese, Astigiano e Cuneese, dove hanno sede le aziende truffate, sono partite le querele. Nel frattempo lo «007» di Camino ha intercettato il camion e chiamato i carabinieri. Il magazzino non risultava intestato alla ditta protagonista della truffa, ma lo «007» ha riconosciuto il Tir. Ora si cercano altri depositi-fantasma.

## Casale, aveva 39 anni Muore suicida la titolare di una libreria

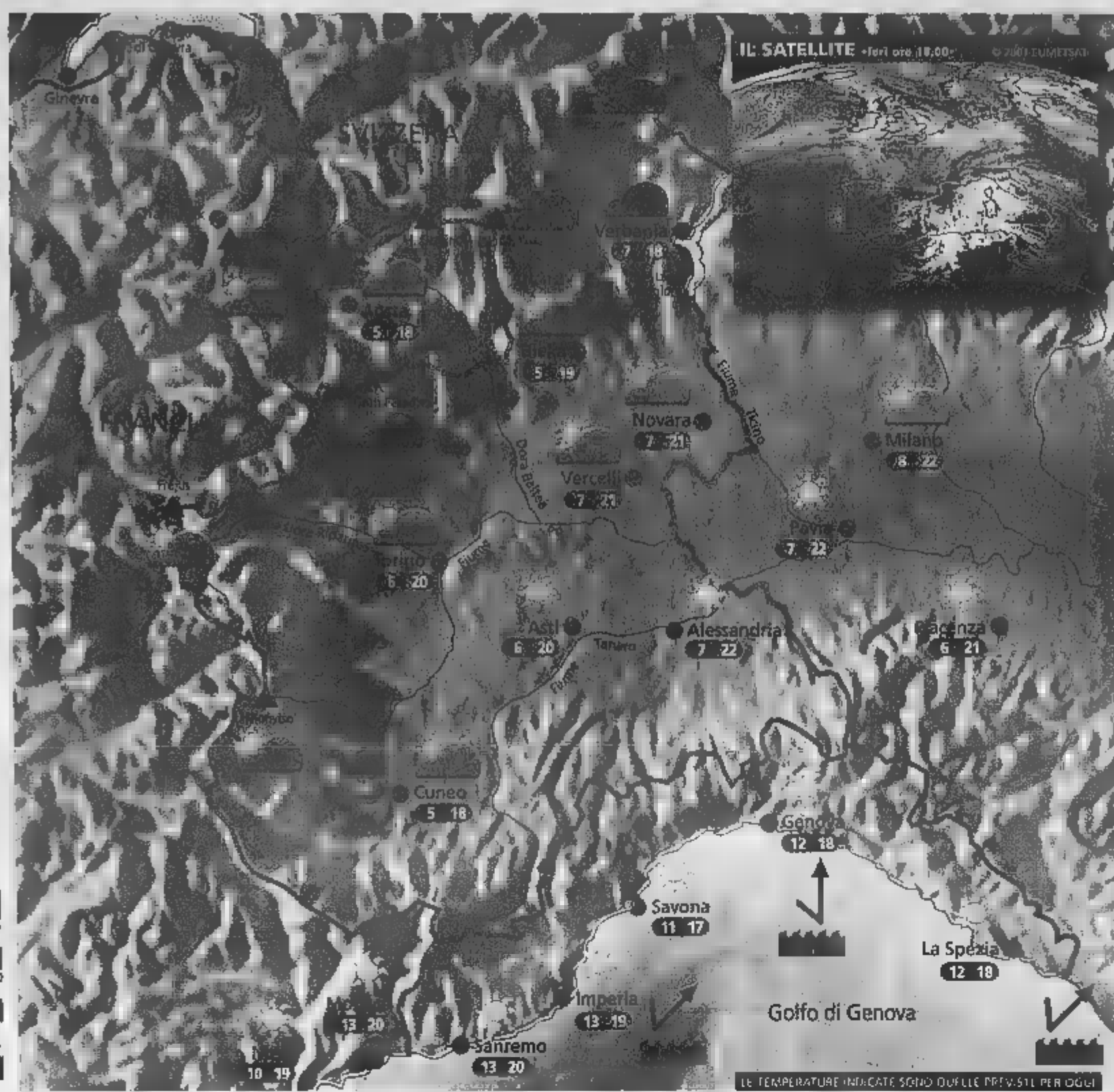
CASALE. «Chiuso per lutto». Un foglio sulla porta d'ingresso del negozio «Libro Idea», in via Duomo 5, annunciava una triste realtà. Ieri, verso le 8,30, si è infatti tolta la vita, lanciandosi dal quarto piano della sua abitazione in viale Morozzo San Michele 9, Cinzia Fracchia, 39 anni, da anni commessa nella nota libreria casalese. I vicini di casa hanno subito dato l'allarme, ma quando i sanitari del 118 sono giunti nel cortile interno del condominio, per la donna non c'era più nulla da fare. Una vita segnata da momenti di profondo dolore, con le premature scomparse prima del padre e poi della mamma. Dopo la maturità linguistica, Cinzia Fracchia aveva intrapreso gli studi universitari. La grande passione per la lettura l'aveva poi portata nella libreria del Duomo. I funerali si celebrano oggi alle 15,30 nella chiesa di Sant'Illario. La salma sarà poi tumulata nel cimitero di Due Sore a Morano.

**La Maranzana**  
**CANTINA MARANZANA**  
Soc. Coop.r.l.  
**VINI D.O.C. PIEMONTESE**  
Dalle nostre colline alla Vostra tavola, la tradizione dei nostri vini.  
Orario di vendita al pubblico dei vini sfusi e in bottiglia:  
da lunedì a sabato: 8/12-14/18;  
domenica mattina: 9/12;  
chiuso domenica pomeriggio  
Via ... 20 ...  
<http://www.immagine.com/CantinaMaranzana> E-mail: cantina...

**AL GARDEN DI MONTEBELLO**  
DAL 22 AL 30 APRILE  
**FINALMENTE PRIMAVERA**  
(IN OFFERTA)  
Gerani in vaso ø 14 (Parigini-Edera-Zonali) L. 4.950  
L. 3.300  
S.S. tra Voghera e Casteggio-Montebello della Battaglia (PV)  
Tel. 0383 894700 - Fax 0383 892953



BOLLETTINO METEO



**Situazione** Il transito di un debole corpo nuvoloso ha causato ieri un aumento della nuvolosità in mattinata in pianura e nel pomeriggio lungo le Prealpi, ma con scarsi fenomeni. Oggi si avrà un temporaneo aumento della pressione che porterà un lieve miglioramento, essenzialmente in mattinata.

**Previsioni** Al mattino debole nuvolosità sparsa lungo le Alpi, poche nubi sul resto del Nord-Ovest. Nel pomeriggio nubi in aumento quasi ovunque, specie sull'alto Piemonte, dove si potrà verificare qualche breve rovescio di pioggia. Ancora abbastanza soleggiato sulla Liguria e sul basso Piemonte. Temperature massime in lieve aumento nelle zone più soleggiate, con valori miti e gradevoli. Venti generalmente deboli su tutti i settori con temporanei rinforzi pomeridiani. Domani graduale peggioramento principalmente su Alpi e Prealpi e nel corso del pomeriggio.

ZOOM

Un «ponte» sfortunato?

In vista dell'imminente «ponte» del 1° Maggio forniamo ancora degli aggiornamenti sul tempo che ci attende nei prossimi giorni, anche se rispetto a ieri purtroppo non sono intervenute variazioni meteorologiche rilevanti. Domani si avrà un graduale peggioramento e gite e passeggiate a rischio nel pomeriggio, soprattutto se si svolgeranno lungo le Alpi e le Prealpi settentrionali. Solo nubi sulle altre zone, specie dalla metà del pomeriggio. Lunedì 30 la giornata si presenterà piuttosto sfavorevole alle attività all'aperto, poiché il rischio di pioggia sarà elevato quasi ovunque, con il rischio di incappare anche in un temporale, soprattutto sull'alto Piemonte e sulla Liguria nel pomeriggio. E poi è in arrivo un miglioramento? Purtroppo no, poiché proprio in coincidenza con il 1° Maggio il maltempo continuerà ad accanirsi sulle nostre zone e solo verso sera vi sarà un moderato miglioramento ad iniziare dalle zone più occidentali. Il seguito non sembra intervenire un periodo di tempo stabile e soleggiato: probabilmente avremo ancora nuvolosità variabile con rischio di specie vicino alle montuose e nel pomeriggio.

A CURA: [www.meteolive.it](http://www.meteolive.it)

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	14 21	REGGIO CALABRIA	14 23
BARI	14 21	ROMA	12 24
BOLOGNA	12 24	VENEZIA	11 21
CAGLIARI	11 21	BARCELONA	9 18
CATANIA	13 24	BRUXELLES	6 12
CATANZARO	14 22	FRANCOFORTE	5 13
FIRENZE	11 24	GINEVRA	6 15
OLBIA	12 21	LONDRA	6 9
PALERMO	15 24	MONACO DI BAIERA	4 17
PERUGIA	11 24	PARIGI	6 13
POTENZA	13 20	ZURIGO	7 16

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 11 e 25 minuti; culmina alle ore 13 e 27 minuti; tramonta alle ore 20 e 30 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 9 e 2 minuti; cala alle ore 0 e 3 minuti



**IDROCENTRO**  
[www.idrocentro.com](http://www.idrocentro.com)

TUTTI I MODELLI DI TUTTE LE MARCHE CON GARANZIA UFFICIALE  
ACQUISTO SENZA ANTICIPI • LEASING • NOLEGGIO A LUNGO TERMINE  
RITIRO DELL'AUTO USATA DATA IN PERMUTA CON PAGAMENTO IN CONTANTI

**Paterna**  
360° di libertà



E QUESTA L'AUTO CHE DESIDERI? IN 15 GIORNI PUÒ ESSERE TUA.

Gruppo Paterna

5 PUNTI VENDITA  
4 CENTRI DI ASSISTENZA  
IN PROVINCIA

SPALTO MARENGO, 73  
ALESSANDRIA - TEL. 0131.234022



## Traffico in aumento da ieri pomeriggio S'inizia il «ponte» rischi code su A26

Chivasso

E' iniziato ieri il terzo ponte di primavera, quello del Primo maggio, il più lungo e forse quello più

Il traffico è aumentato fin dal primo pomeriggio di ieri, dove sull'A21 si è registrato un grave incidente che ha coinvolto tre camion un'automobile. Un camionista ha perso il controllo della guida, scavalcato il guard rail e urtato un'auto che viaggiava sull'altra corsia. I due mezzi sono stati a loro volta tamponati da altri due camion, a due dei mezzi pesanti

### Sospesi i cantieri sulle autostrade Ieri pomeriggio «carambola» di Tir

ausiliari del traffico: ci sono 14 operatori incaricati di segnalare code e dare informazioni sulla viabilità. Nel tratto casalese non dovrebbero sorgere problemi, in quello ovadese invece prevediamo code specialmente all'altezza del raccordo con l'A10.

Sull'A21 i transiti del ponte precedente sono stati 50.262. Anche sulla Torino Piacenza sono stati attivati gli ausiliari del traffico che in caso di incidenti o lunghe code utilizzeranno i furgoncini con il riflettore di viveri e la possibilità per le mamme di allattare o cambiare i pannolini ai bambini.

La polizia stradale ha aumentato il numero delle pattuglie: sono le auto, alcune anche civetta, il servizio strade e autostrade. Spiegano alla polistrada di Alessandria: «Abbiamo ripetuto i grandi linee lo schema dello scorso ponte, visto che ha funzionato. Faremo molti servizi con l'autovelox, saremo severi nel controllo del rispetto delle distanze di sicurezza, sull'uso di cinture e caschi». La Croce rossa invece sarà presente nelle località turistiche delle vallate, pronta a intervenire. Polizia carabinieri, in divisa e in borghese vigileranno contro truffe e furti.

## Tortona: una variante per l'area fra le vie Emilia, Fratelli Pepe e Sacro Cuore L'ombra di Dertona sui cantieri Rotonda «a goccia» salvaguarderà gli scavi

Elora Piraccini  
TORTONA

L'approvazione, nell'ultimo Consiglio comunale, della variante parziale al Prg per le R4 e R5 ha riproposto un problema sentito in città. La delibera approvata rispondeva alla necessità di trovare una soluzione viabile nell'area fra le vie Emilia, Fratelli Pepe e Sacro Cuore, parte della quale esiste un vincolo archeologico stabilito quasi una decina d'anni fa dalla Sovrintendenza in seguito al rinvenimento di reperti di un cimitero dell'antica Dertona risalente a circa 2000 anni fa. Si tratterà di eliminare un tratto di strada, previsto dal Prg, un altro stradale perpendicolare alla via Emilia e la sua contemporanea sostituzione con una «rotonda a goccia» per il ritorno dei veicoli sull'esistente via Togliatti.

A Tortona le «rotonde» sono di moda, ma di quelle «a goccia» non si era ancora sentito parlare. La delibera approvata ha comunque qualche precedente: per la decisione di sospendere immediatamente i lavori della Sovrintendenza fu bloccata la costruzione di una struttura condominiale che un'impresa si accingeva a costruire su terreni ceduti dall'Opera Don Orione. L'edificio previsto non è mai stato realizzato: i tempi della Sovrintendenza sono molto diversi da quelli dei costruttori edili.

A Tortona quando si fa uno scavo ci si ritrova subito lo spettro della romana Dertona: la costruzione di un parcheggio sotterraneo in piazza Milano (abolito, nonostante cospicui finanziamenti) o nel piazzale dell'ex caserma Passalacqua si scontrano appunto con questo problema, che non è di poco conto perché crea vincoli che di fatto impediscono di realizzare ogni progetto, valido o meno che sia. L'impresa Biondini-Brichese, rispettò la legge: sospese i lavori non ebbe mai modo di riprenderli, giacché - dopo dieci anni - si è fatto qualche scavo, si è delimitata l'area di interesse archeologico, i reperti sono tuttora ricoperti da teli di plastica ma non è stato riportato alla luce, come è invece in altri siti vicini, che hanno trovato una sistemazione decente (ma può e deve migliorare) e soprattutto va più protetta. L'impresa edile, probabilmente anche per questi eventi, si trovò in gravi difficoltà e fu praticamente costretta a rinunciare.

Fra le pieghe della delibera approvata l'altra sera si è appreso che proprio in quella (appunto fra le vie Emilia, Fratelli Pepe e Sacro Cuore) è prevista la costruzione di una pista ciclabile da parte di privati: spesa un miliardo, progetto già approvato dalla giunta comunale. Altre polemiche in vista.



L'area archeologica di Tortona per salvaguardare la quale ci sarà una nuova viabilità

## Situazione confusa dopo le dimissioni di Massa Carrosio ha scritto al prefetto «Abbiamo ancora il sindaco?»

CARROSIO

Nessuna comunicazione dalla prefettura al Comune in merito alla «querelle» che riguarda il sindaco. Dopo la lettera del 13 aprile che si esprimeva chiaramente sulla eleggibilità del dimissionario Carlo Massa, nessuna disposizione è pervenuta al vice sindaco Valerio Cassano, che guida Carrosio in questo periodo transitorio.

In assenza di incarico ufficiale e senza la nomina di un commissario, Cassano si chiede quali siano i compiti che deve assolvere: «Nell'ipotesi di fatto grave o di una grossa calamità che si verificasse in questi giorni di stallo, chi spetta l'onere degli interventi? La legge, in casi del genere, prevede che tutto faccia capo al sindaco, il quale si deve assumere ogni responsabilità in merito alla salvaguardia della popolazione. Carrosio però non

ha un sindaco, non è stato nominato il commissario prefettizio e lo stesso vice sindaco non ha avuto alcuna indicazione relativamente alla sua posizione.

«Per questo motivo - spiega Valerio Cassano - abbiamo scritto al prefetto, Vincenzo Pellegrini, chiedendo istruzioni in merito». Se l'autorità intende rispettare il termine di venti giorni che la legge consente al sindaco dimissionario per recedere dalla sua decisione, il commissariamento dovrebbe cominciare dal 29 aprile. Trattandosi di un giorno festivo, si potrebbe ipotizzare uno slittamento al 30, ma non oltre. Se entro quel termine la situazione dell'amministrazione di Carrosio non sarà stata definita, significherà che il prefetto ha valutato di disporre in altro modo. «Tuttavia, sarebbe interessante sapere quale» dicono in Comune. (a.m.)

## E' in Meliorbanca Pittatore nel «gotha» del banchieri

ALESSANDRIA. Il presidente della Fondazione Cassa di risparmio di Alessandria, Gianfranco Pittatore, è entrato nel Consiglio d'amministrazione di Meliorbanca, una banca d'affari quotata con successo a Piazza Affari dal gennaio scorso che sta ottenendo risultati importanti nel 2000 ha quasi raddoppiato quelli raggiunti nel 1999. Quando il presidente Bazzoni e l'amministratore delegato Gallo completarono il risanamento del Banco Ambrosiano, che ha poi dato vita con la Cariplo a Banca Intesa, lo stesso Gallo al suo impegno di professionista si ritenne opportuno acquisire Meliorbanca, che forniva finanziamenti all'agricoltura, per dare vita ad una banca di affari.



Nacque così Meliorbanca: nel capitale entrò con il 2% e la partecipazione al patto di sindacato anche la Cral. In seguito la partecipazione era passata alla Fondazione Cral di cui è presidente Pittatore, che Gallo ha voluto nel Consiglio di amministrazione. Come banca d'affari la Meliorbanca si sta dimostrando una realtà molto snella, una cinquantina di persone in tutto con un'altissima professionalità, in grado di risolvere con successo le operazioni che vengono svolte da questo tipo di banche, il cui modello è stato importato in Italia dall'estero. La Fondazione Cral, quanto si sa (dopo la notizia della nomina nel Cda non è stato possibile mettersi in contatto con il presidente Pittatore), ha già utilizzato la professionalità della Meglior Banca per alcune operazioni, una per tutte quelle che ha visto. Cral spa e la Fondazione impegnate nella società di scopo costituita ad Acqui per la ristrutturazione e la gestione dell'hotel Nuove Ter- (f.m.)

## In appello il direttore dell'Ufficio del lavoro

## Finita in prescrizione la «vicenda molestie»

ALESSANDRIA

Colpevole molestie (articolo 660 del Codice penale) e di violenza sessuale (art. 609 C.p.). Il reato riconosciuto è quindi contravvenzionale: ma, poiché è stato commesso oltre cinque anni fa, è caduto in prescrizione. Così si è pronunciata ieri mattina la Corte d'appello di Torino, presieduta da Filotero Aragone, chiamata a giudicare in secondo grado il dottor Mario Fersini, 59 anni, già capo della Direzione provinciale di lavoro di Alessandria e Asti, poi trasferito alla sede di Imperia. Per altro il funzionario è chiamato risarcire 5 milioni la parte civile.

mesi di reclusione, il procuratore generale, Anna Maria Ronchetti, si è pronunciato per la conferma della sentenza e all'istanza di assoluzione Anna Dondi, parte civile per la dipendente, una quarantottenne che era addetta al centralino di quell'ufficio. Il difensore Tino Goglin ha invece chiesto l'assoluzione.



Mario Fersini

La dipendente era stata molto decisa nell'accusare il funzionario, che tuttavia ha sempre negato sostenendo che la donna gli creava grossi problemi e la situazione nell'ufficio molto pesante per le denunce e vertenze relative a episodi estranei alla causa penale. Nel '99 il dottor Fersini fu nuovamente processato per le accuse di un'altra dipendente e assolto «perché il fatto non sussisteva». Anche in occasione del secondo processo l'imputato si disse vittima di rancori altrui. (e.c.)

IN BREVE

### SOLERO

#### Bambina investita da un'auto nella piazza del paese

Una bambina è stata investita ieri pomeriggio nella piazza principale di Solero. Soccorra dal 118 è stata ricoverata all'ospedale infantile di Alessandria. Non è grave. (r.al.)

### CASALE

#### Condannato a tre mesi per ubriachezza

Giuseppe Minuto, 40 anni, via Rotondino 52, sorpreso dalle forze dell'ordine ubriaco in via Mameli è stato condannato a tre mesi di arresto. Assolto invece perché il fatto sussiste per molestia ad una negoziante del centro. (r.sa.)

### ALESSANDRIA

#### Tegole pericolanti in via Marsala

Lungo intervento dei vigili del fuoco in via Marsala, all'altezza della della polizia, per un gruppo di tegole pericolanti che mettevano in pericolo l'incolumità delle persone. I pompieri hanno dapprima recintato la zona, rimettendo poi in sicurezza il tratto di tetto a rischio. (r.c.)

### Roghi di cassonetti, cinque in due giorni

Continuano i roghi di cassonetti, presi di mira dai teppisti. In due giorni ne sono stati dati alle fiamme cinque, in via dei Preti, via Milite Ignoto, 100 Cannoni e corso Lamarmora ad Alessandria e in via Matteotti a Frugarolo. Sono intervenuti i vigili del fuoco. (r.c.)

### CASALE

#### Patteggia per guida in stato di ebbrezza

Fabrizio Arlenghi, 43 anni, di Casale Popolo, cantone Grassi 43, accusato di guida in stato di ebbrezza nel luglio dello scorso anno, ha patteggiato giorni di arresto e 400 mila di ammenda. (r.sa.)

### CASALE

#### Inaugurazione di una mostra di pittura

Oggi alla Galleria Costa, in viale Bistolfi, s'inaugura la mostra pittorica di Giuliano Molin. (r.sa.)

## 350 Vitivinicoltori vi aspettano a Mombaruzzo con i vini della nuova vendemmia

**MOMBARUZZO**  
CANTINA SOCIALE DAL 1903

I vini della nuova vendemmia sono in vendita presso la Cantina:  
da lunedì sabato dalle ore 8 alle 12, dalle 14 alle 18; domenica dalle ore 8,30 alle 12  
Via Stazione, 15 - 14046 Mombaruzzo (Asti) Tel. 0141.77019 - Fax 0141.774445 e-mail: mombaruzzo@vignaioli.it

Alcuni vini in vendita:

- Galano
- Bricco dei Venti
- Brachetto d'Acqui
- Montarvello
- Vicarola

**AZIENDA DI RISTORAZIONE**  
che opera a livello nazionale  
cerca  
**CUCO**  
esperto per strutture di Ristorazione

SERRAVALLE SCRIVIA  
NOVI LIGURE  
TORTONA

La retribuzione sarà commisurata all'esperienza alla professionalità dimostrata.

Gli interessati sono pregati di inviare (solo per posta o prioritaria) dettagliato curriculum a: Publikompass 251 - 10100 Torino

**COLLEGIO PROVINCIALE DI ALESSANDRIA**  
VIGILATRICI DI INFANZIA  
ASSISTENTI

(istituto ai sensi della legge 29 ottobre 1954, n. 1049)  
Via Piacenza, 48 - 15100 Alessandria - Tel. 0131.443145 Fax 0131.266042  
E-mail: ipasvi-ai@libero.it

A tutti gli iscritti agli albi  
ASSEMBLEA ORDINARIA ANNUALE  
DEGLI ISCRITTI AL COLLEGIO I.P.A.S.V.I.  
SECONDA CONVOCAZIONE  
VENERDI' 4 MAGGIO 2001 ORE 15.00  
Presso Sala Reunion del S.E.R.T. - ASL n. 20 - Via Mazzini, 85 - Alessandria

1) Relazione del Presidente  
2) Presentazione Conto Consuntivo 2000 e Bilancio Previsione 2001  
3) Varie ed eventuali

Antonio Agosti

**LILLO BARONI**  
FESTA DI COMPLEANNO  
APRILE

**RISTORANTE TIPICO APERTO**  
FESTIVI, PREFESTIVI  
E PRENOTAZIONE  
0131.875.174

**SOLENTA**  
Valenza - Via Molgara, 10 - Tel. e fax 0422.00

**SABATO 28 APRILE**  
**FILADELFIA**  
**DOMENICA 29 APRILE**  
**RICKY SHOW**  
Tutte le domeniche e

**WANTED**

LI RICERCHIAMO U  
Giovani e dinamici  
Diplomati  
In cerca di soddisfazioni economiche e professionali  
Disponibili al contatto con il pubblico

**RICOMPENSA:**  
- AMBIENTE DINAMICO  
- CRESCITA ECONOMICA E PROFESSIONALE  
- PORTAFOGLIO CLIENTI

Inviare proprio curriculum a:  
- GENERALE  
INA-ASSITALIA DI ALESSANDRIA  
C.so Roma, 52 15100 Alessandria  
oppure faxare allo 0131-236245,  
e-mail: info@ina-al.net



# LUNEDI' 30 APRILE SIAMO APERTI

dalle 9  
alle 20.30

**Lunedì 30 Aprile**

Il Centro Commerciale Monferrato vi aspetta  
fin dal mattino con le proposte di Primavera.



**FIESTA! 1° maggio: per il nostro  
compleanno il regalo lo facciamo a voi:  
la maglietta originale "Vecchia Fattoria"**



(dillo anche al tuo padrone!)

**Grande spazio espositivo,  
super assortimento di alimenti,  
attrezzature ■ accessori per i  
vostri piccoli e grandi amici.  
Tutto questo a prezzi formidabili!**

Se la tua passione ■ il piccolo allevamento, da noi  
trovi puleinotti, oche, anatre, tacchini, ovaiole ecc...  
tutti provenienti dai nostri allevamenti e  
cresciuti sotto costante controllo veterinario.  
Mangimi Veronesi specifici per ■ esigenze di ogni  
allevatore e tutto il necessario per la zootecnica.

**"Vecchia Fattoria" vi aspetta presso ■  
Centro Commerciale Le Vaje - Strada Moriassi, 10  
Arquata Scrivia (AL) - tel. 0143 667728**

**In contemporanea alla storica Fiera di Arquata Scrivia**



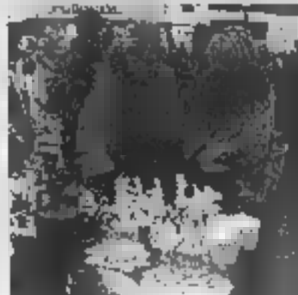
## Sono in centro e al quartiere Cristo Il fine settimana con i «mercatin»

Franco Marchiari

ALESSANDRIA

Tre interessanti appuntamenti, in questo week-end, in città, con due mercatini in centro ed invece la «Fiera di primavera 2001» al quartiere Cristo.

**Fierucola.** Oggi, dalle 11 alle 19, nuova edizione di «Fierucola», il mercatino dei prodotti dell'artigianato naturale e di quello più inusuale che si tiene nella zona di piazza Santo Stefano, in parte sotto il portico del restaurato ex Collegio dei Gesuiti ed in parte sull'area interna della piazza. L'iniziativa, che segue quelle dei prodotti biologici, del marchio «Terre alessandrine» e dei Fiori in piazza, rientra nel piano di promozione del centro storico.



Mercatino dell'antiquariato

**Mercatino dell'arco.** Debutta domani, dalle 11 alle 19, un'altra delle manifestazioni organizzate per richiamare visitatori in città. Si svolgerà infatti la prima edizione di «Il mercatino dell'Arco» nato da un'idea della associazione dei commercianti di Dante, accolta dall'assessorato comunale alle Attività economiche ed organizzata dalla Pro-com, il consorzio per la promozione del commer-

cio che riunisce Confesercenti ed Ascom. Lungo tutta la via che collega le piazze della Libertà e Matteotti, e che sarà chiusa al traffico, una sessantina di banchi offriranno al visitatore l'opportunità di scoprire molti prodotti di nicchia e per questo motivo particolarmente ricercati. Saranno esposti miele, formaggi, salumi, vini, dolci e non di produzione industriale, poi artigianali e manuali in legno, oggetti di pittura, mani su vetro e ceramica, pizzi e ricami lavorati a mano ed esclusivi.

**Fiera di primavera.** Sempre domani nella zona 14, la parte del Cristo verso Cabanette, ad iniziativa della associazione di volontariato «Centro giovani», con la collaborazione della Circoscrizione Sud ed il patrocinio di Regione, Provincia e Comune, si svolgerà la seconda edizione della Fiera di primavera. Saranno presenti bancarelle, specialmente di fiori. Inoltre ci saranno le bancarelle de «Il Portobello», quelle cioè allestite da ragazzi e che già hanno avuto successo durante le manifestazioni del Carnevale del Cristo. Al pomeriggio giochi per i bambini con i dj di Radio Bbsi.

ciò che riunisce Confesercenti ed Ascom. Lungo tutta la via che collega le piazze della Libertà e Matteotti, e che sarà chiusa al traffico, una sessantina di banchi offriranno al visitatore l'opportunità di scoprire molti prodotti di nicchia e per questo motivo particolarmente ricercati. Saranno esposti miele, formaggi, salumi, vini, dolci e non di produzione industriale, poi artigianali e manuali in legno, oggetti di pittura, mani su vetro e ceramica, pizzi e ricami lavorati a mano ed esclusivi.

## Ieri, organizzato da Questura e Centro trasfusionale



Un momento della giornata della donazione di sangue che si è tenuta ieri mattina alla Cardile

Cardile di corso Acqui. L'importanza dell'iniziativa è stata sottolineata dal questore. Sono state raccolte unità di sangue dei diversi gruppi sanguigni destinati a far fronte alle necessità del Centro trasfusionale.

## Donatori con la divisa Prelievo di sangue alla Cardile

Giornata della donazione di sangue ieri mattina alla scuola di polizia, nelle caserme Cardile, di corso Acqui. L'iniziativa è stata organizzata dall'agente Francesco Lo Vetro, responsabile del nuovo «Gruppo Donatori della Polizia di Stato» dalla questura in collaborazione con il Centro trasfusionale dell'ospedale.

All'iniziativa, sostenuta con entusiasmo dal questore Arturo de Felice, hanno partecipato molti agenti, allievi e personale della questura. Sono state così raccolte 50 unità di sangue dei diversi gruppi sanguigni, destinati a far fronte all'emergenza sangue del centro trasfusionale. Il prelievo è iniziato alle 8 di ieri mattina, alle

10, il commissario straordinario Piero Merlo, ha consegnato il labaro al nuovo Gruppo dei donatori. Alla cerimonia ha partecipato don Franco che ha benedetto il gruppo e i presenti. L'iniziativa si inserisce in una campagna promossa dall'azienda ospedaliera per sensibilizzare la popolazione alla donazione di sangue.

Il Servizio trasfusionale dipende dal Dipartimento di Ematologia e medicina trasfusionale diretto da Alessandro Levis. Si articola in vari settori e ne fanno parte: Piero Borzini, il direttore e l'équipe formata dai medici: Dellavalle, Berti, Invernizzi, Demicheli, Contino, Santi, Mele, Mazzucco.

Banchetti elettorali di Alleanza nazionale dalle 10,30 alle 19,30 in corso Roma oggi a Alessandria, presenti il candidato alla Camera, proporzionale, Marco Zaccaria, il consigliere regionale Marco Botta ed il coordinatore cittadino Aldo Rovito.

Anche la federazione giovanile dei Comunisti italiani terrà oggi un banchetto elettorale, dalle 17, in via dei Martiri ad Alessandria, con distribuzione di materiale propagandistico.

Per la Casa della libertà l'onorevole Eugenio Viale, candidato nel collegio Casale-Valenza, sarà alle 10 all'Istituto Ial di Casale e alle 11 alla Gipsoteca Bistolli. Al Bar Clipper di Acqui, in Bagni, incontro Azzurro Donna di Forza Italia su «Perché il programma della Casa della libertà è l'unico che può migliorare la qualità della nostra vita», relatrice Margherita Boniver, candidata alla Camera nel collegio Acqui-Ovada, Patrizia Paoletti Tangheroni, candidata FI nel proporzionale Piemonte 2, Rosalinda Boldi, candidata nel

collegio senatoriale Casale-Valenza-Tortona e l'onorevole Maria Teresa Armosino, responsabile nazionale di Azzurro Donna. Alle 18,30, in Bibi civica a Novi l'europarlamentare Luigi Florio presenterà Renzo Patria, candidato alla Camera nel collegio Novi-Tortona, e Rossana Boldi, candidata nel collegio senatoriale Casale-Valenza-Tortona. Alle 20, invece, al centro sportivo di Sant'Agata Fossili, i due candidati saranno ospiti di una serata musicale con il famoso gruppo «I cantieri dell'Oltregi».

Il senatore Lorenzino Piccioni, candidato nel collegio senatoriale Casale-Valenza-Tortona, sarà alle 9 al mercato di Valenza, città dove alle 19,30 avrà incontro con gli elettori, alle 10,30 all'Istituto Ial di Casale

ed alle 17,30 a Serralunga. Crea per un incontro con gli elettori alla Tenuta Tenaglia. Il Camper della libertà dell'onorevole Franco Stradella, candidato nel collegio Alessandria 8, sarà oggi alle 17 a Castellazzo e alle 18,30 a Casalecervino.

Per «L'Ulivo per Rutelli» il senatore Enrico Morando, candidato nel collegio senatoriale Casale-Valenza-Tortona, in mattinata sarà al mercato di Tortona e alle 21 a una assemblea pubblica a Bosco Marengo. Alle 21,45 al Circolo Acli di San Martino di Rosignano Rucardo Coppo, candidato nel collegio senatoriale Casale-Valenza-Tortona, e Gianni Crisafulli, candidato alla Camera nel collegio Casale-Valenza, incontreranno gli elettori. Domani, invece, alle 21 saranno a Lu nel salone del Palazzo comunale.

Il candidato nel collegio senatoriale Casale-Valenza-Tortona per Rifondazione comunista, Giuseppe Marenda, stamane alle 10,30 sarà a Valenza per un volantinaggio dinanzi all'ospedale, nel pomeriggio incontrerà la gente di Casale Popolo.

Il fondatore di «Democrazia europea» Sergio D'Antoni ieri al Residence San Michele di Alessandria, presentato da Ugo Milano e Giuseppe Andreis, capolista nel proporzionale Piemonte 2, ha illustrato obiettivi e programmi: forza nuova, centro, moderata, vera alternativa alla Casa della libertà ed «L'Ulivo per Rutelli».

C'erano i candidati per la Camera Luigi Daricco, Giuseppe Gatti, Luigi Cavanna e Angelo Mazzarello per il Senato Marco Pestarino, Aldo Bresciani, Gianpaolo Boccardo. In prima fila c'era il sindaco Francesca Calvo accompagnata da alcuni assessori e consiglieri comunali. Il Piemonte Luigi Daricco invece oggi girerà tra la gente per le vie del centro ad Alessandria. (f. m.)

## Da questa mattina esposta in Cattedrale Madonna della Salve s'inizia l'«Ottavario»

ALESSANDRIA. Si rinnova il culto più antico e praticato dei fedeli: l'omaggio alla Madonna della Salve, patrona della città, venerata fin dalle origini quasi millenarie. Alle 10,30 di stamane il simulacro viene esposto in Cattedrale dove inizia l'Ottavario che si concluderà domenica 5 maggio con la solenne processione per le vie del centro. Il giorno successivo sarà riposto nella cappella a lei dedicata, sempre in Cattedrale.



La Madonna della Salve

Per tutta la settimana in Duomo si susseguono funzioni religiose, mattina, pomeriggio, sera con omelie del Vescovo, dei Canonici e, per la prima volta, di giovani sacerdoti; sono riservate, a seconda dei giorni, ai malati, religiosi, studenti, gruppi terza età e missionari, militari. Ogni sera, alle 21, pellegrinaggio delle varie zone pastorali (Bormida e Tanaro, Marengo e Frascetta, centro storico e Orbe, Cristo e Valenza, Alessandria e periferie).

Due i solenni Pontificali presieduti dal Vescovo Fernando Charrier: domattina e il 6 maggio alle 10,30, mentre stasera alle 21 si avrà l'ordinazione diaconale di Carlo Pistorino.

Quasi l'intera popolazione rende omaggio alla Patrona, divenuta dalla «Salve» nel 1489 in ricordo della Salve Regina recitata dalla folla che aveva assistito ad un evento miracoloso: il volto della

statua in legno della Madonna Addolorata, da centinaia d'anni oggetto di venerazione, sudato.

Nei locali attigui al Duomo funziona da oggi fino al 6 maggio il banco di beneficenza del gruppo Scout Al 2: il ricavato andrà a favore delle loro attività. (e. n.)

### Antichità

#### Bancarelle a Ozzano

Domani, per l'intera giornata, nella piazza lungo le strade della parte alta del paese di Ozzano si svolgerà un mercatino antiquario e di antichità con la presenza di circa 110 espositori. L'iniziativa è indetta dal Comune e organizzata dal Circolo ricreativo con la collaborazione di tutte le associazioni dei commercianti. Un servizio navetta collegherà Lavello alla parte alta del paese. Ci sarà anche uno stand gastronomico e uno spettacolo di trampolieri. (r. al.)

### Reduci Rsi

#### Messa per i caduti

Ad iniziativa della federazione alessandrina dell'Unirsi (Unione nazionale combattenti e reduci della Rsi), oggi alle 18, nella Chiesa degli alpini in piazza Turati ad Alessandria, verrà celebrata una messa a ricordo delle vittime della guerra civile 1943-1945 e di Benito Mussolini. (f. m.)

### Politica

#### Banchetti anti GB

I giovani comunisti ed il comitato alessandrina Attac Italia intendono realizzare ad Alessandria una sensibilizzazione ed un approfondimento sui temi anti GB con banchetti e diffusione

di volantini, incontri con esperti e campagne di boicottaggio ed inoltre contribuire a Genova alle iniziative del Genoa Social Forum alternative a quelle del G8 prossimo luglio. (f. m.)

### Autolinea Arfea

#### Valenza, fermata spostata

L'Arfea comunica che è stata abolita la fermata dei bus in piazza Gramsci, a Valenza, a causa della voragine ha interessato il tratto compreso tra corso Matteotti e Calvi. Temporaneamente la fermata è in viale Dante. (r. o.)

### Mostra di manufatti

Fino al 6 maggio si può visitare al Museo della Gamberina di Alessandria la mostra di manufatti tessuti a mano realizzati dalle giovani disabili che frequentano l'Associazione «Il Cerchio aperto». La mostra è aperta ogni giorno dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 19. (e. c.)

### Giornata del geometra

#### Assemblea a Casale

Oggi alle 17,45 nell'aula magna dell'Istituto Sobrero, nell'ambito della 13ª Giornata del geometra, in programma l'annuale assemblea degli iscritti al Collegio dei geometri di Casale e del Circondario. (r. sa.)

## I Centri di Assistenza Fiscale Confartigianato fanno bene alla vita privata.



LA DICHIARAZIONE DEI REDDITI FALTA CONTROLLARE ■ NOI PRIMA ■ FARTI COLPIRE DALLO STRESS DA MODULO.



MOD. 730/2001 RIFIUTI 2000



Confartigianato  
È VICINO A TE.



**ALESSANDRIA**  
Spalto Marengo Centro Pacto (int. 23)  
15100 Alessandria  
tel. 0131.286511 fax 0131.228600  
**ACQUI TERME**  
Piazza Addolorata, 24  
tel. 0144.323218 fax 0144.358565  
**OVADA**  
Via Fiume, 2  
tel. 0143.8127 fax 0143.8147  
**CASALE MONFERRATO**  
Via Mameli, 65  
tel. e fax 0142.76079

**VIA TARCHETTI M.**  
Via Tarchetti, 12  
tel. 233126  
**VALENZA**  
Piazza Giovanni XXIII, 9  
tel. e fax 942194  
**NOVI LIGURE**  
Viale A. Saffi, 11  
tel. 0143.2319 fax 0143.322680  
**TORTONA**  
Piazza Malaspina, 14  
tel. e fax 820865

Per la pubblicità su:



publikompass

Filiale di Alessandria  
Via Cavour, 58 - 15100 ALESSANDRIA  
Tel. 0131.445.522 - Fax 0131.300.528

### «Il formaggio vivrà la Barilla»

Meglio andarci a mettere tutti in un bar con una tenda a ossigeno che produrre il formaggio a latte crudo nelle vallate appenniniche. Crepi lo Slow Food con tutti i Presidi!

Questa la crudele sentenza della signora Barilla, titolare del mulino bianco. Era inevitabile, la standardizzazione alimentare della presa di coscienza dei consumatori. Un motivo in più per preferire la focaccia innocevole a genovese che sia alle merendine prodotte dalla signora. Possiamo sperare che non ci si racconti più che le grandi industrie sostengono l'alimentare di qualità? Restiamo dell'idea che sia meglio un'impressione agricola ecocompatibile che salvi le nostre radici, la nostra terra e i sapori della nostra cultura. Ringraziamo tutti gli amici che ci siamo permissi di mettere in moto per sostenere le idee e il nostro territorio, e rinnoviamo il nostro incoraggiamento a Roberto Grattone e Agata Marchesotti. Tranquilli, il formaggio di Montebore vivrà nonostante Barilla!

Maurizio Fava, Novi

### Operaio licenziato alcune considerazioni

Il licenziamento dell'operaio per mancanza di rapporto di fiducia fra lavoratore e datore di lavoro è solo uno dei tanti espedienti che la Michelin usa per cercare di allontanare i suoi dipendenti. Conosco personalmente due lavoratori interinali che l'azienda ha «mobbizzato», complice un operaio e dirigente connivente, che prima ammalava i ragazzi in questione e poi li gettava nello sconforto, costringendoli ad abbandonare l'azienda in condizioni psicologiche disastrose. Comportamenti come questi dovrebbero essere puniti penalmente, ma purtroppo la potenza di questa azienda mette paura a chiunque.

#### Lettera firmata

Alessandria  
Preghiamo i lettori di assegni e preferibilmente inviare testi datati. Le lettere private, firmate leggibili, indirizzate e recapitate telefoniche saranno pubblicate.  
Le lettere vanno inviate a:  
**LA STAMPA**  
Redazione di Alessandria  
piazza Libertà, 15  
15100 Alessandria - Fax 0131.232.508  
E-mail: alessandria@lastampa.it

### AUTOAMBULANZE

**EMERGENZA SANITARIA: 118.**  
Alessandria: Cn 0131.252.242; Cr. Verde 0131.252.255; C.S. 0131.270.027.  
Acqui: Cn 0144.322.300; Cr. Bianca 0144.323.333; Misericordia 0144.321.020.  
Quarta S.: Cr. Verde 0143.636.430; Basilgrano: Cn 0143.926.641; Marengo: C.S. 0131.270.027; L.: 0143.67.300; Cr. 0144.714.433; Cr. 0142.452.258; 0142.453.310; B.: C.S. 0131.270.027; Castelnovo S.: Cr. 0131.823.535; Carrara: Cn 0142.946.030; Felizzano: Cr. Verde 0131.791.616/7; Gavi: Cr. 0143.843.070; Murisengo: Cr. Verde 0141.877; Novi: Cr. 0143.20.20.  
Ovada: Cr. Verde 0143.80.420; Portofino: Cr. 0142.468.868; Portomano: Cr. 0141.927.317; S. Salvatore: Cr. 0131.786.966; S. Sebastiano C.: Cr. 0131.786.966; Serravalle S.: Cr. 0143.65.176; Stazzano: Cr. Verde 0143.85.002; Tortona: Cr. 0131.811.333; Misericordia 0131.811.247; Valenza: Avio 0131.924.060; Vignale: Cr. 0142.933.340; Vignale: Cr. 0143.67.300; Vilibianca: Cr. Verde 0131.83.177; Voghera: Cn 0138.45.668.

### PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 0131.206.537 e, Int. 1111; 0131.207.224; Acqui: 0144.777.211; Casale: 0142.434.225; Novi: 0143.322.211; Ovada: 0143.82.81; Tortona: 0131.885.227; Valenza: 0131.958.111.

### GUARDIA MEDICA

Alessandria: 0131.5.000; Acqui: 0144.311.440; Casale: 0142.434.334; Castelnovo S.: 0131.270.027; Castelnovo B.: 0131.828.765; Carrara: 0142.943.423; Gavi: 0131.791.616/7; Gavi: 0143.842.551; 33.21; Ovada: 0143.81.777; S. Sebastiano C.: 0131.786.209; Serravalle S.: 0143.636.129; Stazzano: 0131.858.111.



## Oltre cento bancarelle nel cuore del centro storico. Saranno aperti i negozi Domani torna «Cantarà e Catanaj»

### Edizione numero 22 per la fiera di anticaglie

TORTONA

Domani, nel centro storico, torna «Cantarà e Catanaj», la fiera di anticaglie giunta alla ventiduesima edizione. Per Tortona è uno degli appuntamenti più attesi nel programma delle manifestazioni annuali e richiama visitatori anche da fuori città, sempre più numerosi e interessati.

È un'occasione d'incontro tra oggetti raffinati e affascinanti delle più svariate forme, dimensioni, origini e di stili diversi, per riscoprire le cose semplici del buon tempo andato. L'edizione di primavera di «Cantarà e Catanaj» è la prima delle due previste per l'anno in corso; la seconda si svolgerà l'ultima domenica di novembre, con una diversa collocazione.

Domani le bancarelle, oltre cento, potranno essere visitate a partire dalle 8,30 fino a sera, nella zona Nord di via Emilia ed aree adiacenti, proprio nel cuore del centro storico della città. È prevista l'apertura degli esercizi commerciali ed artigianali per tutta la giornata, per presentare ai visitatori un'ampia e curata gamma di prodotti e servizi a prezzi vantaggiosi, come avviene per ogni edizione di «Cantarà e Catanaj».

I negozi potranno restare aperti non solo lungo il percorso dell'area fieristica, ma anche in tutto il resto della città. Come sempre, è prevista una nutrita partecipazione da parte di espositori, collezionisti ed antiquari,



La gente tra le bancarelle in una passata edizione. Questa è la ventiduesima: a Tortona è una tradizione ormai radicata

i quali proporranno articoli interessanti che appartengono al passato.

L'amministrazione comunale, come sempre, ha voluto porre particolare attenzione alla tutela del livello qualitativo dell'iniziativa, che si è ormai venuta ad affermare come un appuntamento di rilevante interesse nel panorama delle manifestazioni del settore. Pertanto verranno pre-

sentate numerose occasioni non solo per accontentare le esigenze dei molti appassionati, ma anche per interessare il grande pubblico che affollerà il centro storico cittadino. Per ogni edizione di «Cantarà e Catanaj» arrivano in città migliaia di visitatori, provenienti da tutto il Tortonese e anche da altre città.

Sono stati selezionati ottimi operatori commerciali, fini re-

stauratori e qualificati raccoglitori specializzati in oggettistica da collezione, capaci di proporre articoli singolari, caratteristici e di rara reperibilità, così da poter disporre di una qualificata e diversificata offerta sia per effettuare raffinati acquisti, sia per concludere proficui scambi e baratti, sia per soddisfare la curiosità dei visitatori sugli usi e costumi del passato.

non per di meno ideali

# GIANCARLO CALDONE

No alla vecchia politica  
Sì alla politica nuova.

Tra la gente, con la gente, per il territorio. Sempre.

Un impegno serio e costruttivo per:  
Agricoltura, Turismo, Commercio e Assistenza agli anziani

CALDONE GIANCARLO  
FILIPPO PIO  
Candidato alla Camera dei Deputati  
Maggioritario alla Camera dei Deputati  
Maggioritario alla Camera dei Deputati

2/5  
L'ULIVO  
Rinazzi

Scheda rosa

Per la pubblicità  
**LA STAMPA**

**PK**  
publikompass

Filiale di Alessandria  
Via Cavour, 58  
15100 ALESSANDRIA  
Tel. 0131.445.522  
Fax 0131.300.528

# POGGI SERVICE

ASSISTENZA - MANUTENZIONE

## IMPIANTI TERMICI

### AZIENDA QUALIFICATA PER MANUTENZIONE ED AUTOCERTIFICAZIONE PROVINCIA E COMUNE

Numero Verde  
**800.806.966**

POGGI SERVICE S.p.A.  
Via Broletto di Alessandria, 12  
TORTONA (AL) - Tel. 0131.445.522  
E-mail: info@poggi-service.it

## Lo stesso motivo figura anche sulle cartoline: sono oggetti ricercati dai collezionisti Nel manifesto spicca la chiesa del Loreto

### L'autore è come sempre l'architetto Donatella Gabba



A «Cantarà e Catanaj» si possono fare ogni volta buoni affari

TORTONA

La fiera è sponsorizzata dalla Cassa di Risparmio di Alessandria. Il nuovo manifesto che recita «Cantarà e Catanaj», come sempre bellissimo e di grande pregio artistico, quest'anno rappresenta la chiesa, ora sconsacrata, del Loreto, parte della piazza, un'atmosfera d'altri tempi, rarefatta e romantica.

In primo piano un anziano e una bambina osservano alcune bambole; attorno a loro un mobile antico, oggetti d'arredo, una vecchia stufa, un bollitore in rame. Sullo sfondo, davanti alla chiesa, ci sono altre due persone.

Il manifesto è stato realizzato dall'architetto Donatella Gabba, che ha disegnato tutti i manifesti di «Cantarà e Catanaj». Con lo stesso motivo vengono stampate anche le cartoline. In tanti sono già alla caccia del manifesto che delle cartoline, diventati anch'essi oggetti da collezione.

L'area fieristica di «Cantarà

e Catanaj», dove verranno dislocate un centinaio di interessanti e variopinte bancarelle, è lungo un percorso che si snoda lungo l'intero asse della via Emilia, tra antiche vie, vicoli e piazzette.

A partire da largo Borgarelli, all'inizio dei portici, la fiera delle anticaglie potrà visitarsi, passando per la storica e caratteristica piazza Gavino Lugano, fino a via Ugone Visconti, nei pressi della caserma dei carabinieri, toccando via Passalacqua, via Carlo Varese, via Calderai, via Pellizza da Volpe e altre strade vicine.

La zona è ricca di negozi di tutti i generi e di pubblici esercizi di vario tipo, che resteranno aperti per tutta la giornata. In tutta la zona il traffico urbano sarà rivoluzionato, per permettere ai visitatori di circolare tranquillamente a piedi. In città si può sostare in piazza Milano o in piazza Allende. Si può arrivare anche da Largo Europa; comodi parcheggi, inoltre, anche attorno al centro storico.

**Macelleria Equina**

# Lino e Maura

Corso Montebello, 54  
15057 TORTONA (AL)  
Tel. 0131.861233

**CERUTTI**

LAVAUTO  
AUTOMATICO

**CERUTTI**

0131 867781

V. NUOVA CIRCONVALLAZIONE, 30  
TORTONA

## NUOVO IMPIANTO

# CANTARA' E CATANAJ

29 APRILE 2001

TORTONA  
FIERA DELLE  
ANTICAGLIE

CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA S.p.A.



Ieri a Torino c'era solo la parte agricola, mancavano industrie e Consorzio

## Moscato: un summit a metà

### Un nuovo incontro fissato per il 9 maggio

CANELLI

Slitta al 9 maggio l'atteso confronto, previsto ieri a Torino, tra industriali spumantieri e viticoltori moscato. Ieri mattina alla commissione «paritetica», nella sede dell'assessorato regionale all'Agricoltura, c'erano, oltre ai funzionari della Regione (l'assessore Scanderebeck era assente per impegni elettorali), solo i vertici della Produttori Moscato d'Asti associati (Assomoscato) e i rappresentanti dei sindacati agricoli. Assenti Consorzio di tutela (presieduto da Guido Bili) e industriali che avevano annunciato poche ore prima l'indisponibilità dei propri rappresentanti. Una mancata partecipazione che ha creato malumore tra la delegazione Assomoscato.



Giovanni Satragno e Guido Bili

Guidata dal presidente Giovanni Satragno. Poi, a distendere gli animi, è giunto un telegramma della parte industriale che si dichiarava disponibile a un incontro, sempre a Torino, per il 9

meggio. La data è stata accettata dalle altre parti e i funzionari regionali hanno messo in agenda il nuovo summit.

Intanto Assomoscato, organizzazioni professionali e assessorato regionale, hanno fissato i temi di cui si parlerà nella riunione del 9 maggio. I nodi da sciogliere sono quelli già annunciati nell'assemblea generale della Produttori svoltasi giovedì ad Asti: per ettaro ridotte e adeguate alle esigenze di mercato; rispetto assoluto della normativa che indica il limite minimo di 9,5 gradi zuccherini per l'emissione delle uve alla doge; e la ricerca di destinazioni concorrenziali all'Asti per il cosiddetto «aromatico», i super non doge utilizzati per la vinificazione di spumanti dolci.

Proprio questi vini, secondo Assomoscato, sarebbero alla base di un mercato parallelo dannoso per le vendite di «Asti spumante» che quest'anno, secondo indiscrezioni, in mancanza di dati ufficiali ancora non diffusi dal Consorzio, sarebbero calate di oltre il 20% (63 milioni di bottiglie contro gli 80 del '99).

Assomoscato inoltre propone che i 104 mila ettolitri di moscato Duemila ancora invenduto, siano considerati acconto sulla vendemmia 2001 e chiede, per quest'anno, il mantenimento del prezzo (poco meno di 17 mila al miriagrammo), e rese-ettaro non superiore a 70 quintali con relativo 20% di surplus non doge. Si profila anche una richiesta di pagamento ad ettaro.

(G. L.)

La prima ala dell'albergo sarà agibile entro un anno

## Acqui, sono partiti i lavori per rifare il «Grand Hotel»



Muratori all'opera al Grand Hotel Nuove Terme: saranno ricavate 146 stanze

ACQUI TERME. Sono iniziati i lavori preliminari alla ristrutturazione del Grand Hotel Nuove Terme, in piazza Italia e di proprietà delle Terme. Nei mesi scorsi, era stata costituita una srl denominata «Nuove Terme» che, oltre a occuparsi della ristrutturazione, avrà il compito di gestire il rinnovato albergo che diventerà un quattro stelle con piscina interna e centro fitness.

«I lavori preliminari prevedono la rimozione degli infissi e l'abbattimento delle pareti interne», spiega il vice presidente della Nuove Terme srl, Pierluigi Muschiato. Quindi si procederà alla realizzazione della piscina d'acqua termale all'altezza del primo piano dell'edificio e alla sopraelevazione della parte che si affaccia su «Ghione». Rispetto al primo progetto che prevedeva 120 camere tutte con servizi interni, il progetto esecutivo approvato dalla commissione edilizia comprende ora 146. L'altezza delle attuali sarà ridotta, per permettere la realizzazione di un'intercapedine dove passeranno le condutture dell'impianto dell'aria condizionata (l'albergo ne era sprovvisto).

Secondo le prime stime degli addetti ai lavori, l'albergo, salvo imprevisti, potrebbe riaprire parzialmente i battenti dal prossimo anno: in primavera si pensa di aprire il ristorante al piano terra, mentre in autunno sarà la volta della prima serie di camere. L'apertura a pieno regime è prevista per la prima parte del 2003, in coincidenza con l'avvio della stagione termale.

Intanto, l'attività del reparto cure dell'albergo situato in via XX Settembre prosegue a pieno ritmo, mentre sono in corso il trasferimento sia gli uffici amministrativi che si trovano sul lato dell'albergo su corso Bagni.

(G. L.)

Celebrazioni oggi alle 17 e alle 20,30, inoltre si pensa di dedicargli una via

## Ovada ricorda il rettore Adriano Bausola due mosse nell'anniversario della morte

OVADA

Un anno fa, a Roma, il professor Adriano Bausola, già rettore dell'Università cattolica del Sacro Cuore. Nato a Ovada nel 1930, Bausola era uno dei più importanti intellettuali della cultura cattolica degli ultimi decenni. Accademico dei Lincei, inoltre membro di importanti associazioni filosofiche e consulente della Conferenza episcopale italiana per le questioni culturali.

La sua improvvisa scomparsa aveva suscitato commozione e generale cordoglio a Ovada, do-



Adriano Bausola è morto un anno fa: era nato a Ovada nel 1930 e aveva sempre stretti contatti con la sua città

ve era conosciuto da tutti e dove tutti apprezzavano la sua cordialità, che non esitava ad esprimere quando lo si incontrava. Compatibilmente con i suoi molteplici impegni, era disponibile per le

iniziative che si svolgevano nella sua città. Fu anche consigliere comunale, eletto nel 1965, e nel 1984 fu proclamato «Ovadese dell'anno».

Per ricordare la figura di Bausola era stato ipotizzato un convegno di studio, mentre da parte del Comune c'è l'impegno di dedicargli una strada o una piazza. A un anno dalla morte sarà commemorato ufficialmente in maggio a Milano. Oggi, alle 17, a Ovada nella chiesa dei cappuccini, è però in programma una funzione e un'altra è prevista alle 20,30 nel Santuario di S. Paolo della Croce.

(R. B.)

Il nipote dello scultore e la moglie hanno donato una ventina di opere

## Casale, cresce il «tesoro» di Bistolfi

### S'inaugura oggi la quinta sala della gipsoteca



Una delle sculture di Bistolfi al Museo

CASALE MONFERRATO

Si inaugura oggi alle 10,30 al Museo Civico la quinta sala della gipsoteca Bistolfi. È stata aggiunta alla già ricca collezione (comprende 122 opere) grazie alla donazione di una ventina di opere inedite da parte del nipote dello scultore Andrea Bistolfi e della moglie Vanda. Presenti alla cerimonia la curatrice del Museo parigino D'Orsay, Anne Pinget, che ha collaborato alla stesura del catalogo, Rossana Bossaglia, fine studiosa di liberty, Luisa Somai, dell'Accademia di Brera, e Carlénica Spantigati, sovrintendente al patrimonio artistico del Piemonte, che insieme con Germana Mazza, responsabile del Museo, ha curato l'allestimento della gipsoteca.

La quinta sala, alla fine del percorso del Museo, consentirà di farsi un'idea dei lavori divenuti di Bistolfi, bozzetti che non meno preparano all'opera finita, sculture in terracotta, terracotta, gesso, plastilina e una chicca: in tre dipinti (olio e tela) di paesaggi. Domani alle 16,30 nella Sala delle Lunette al Museo concerto del pianista Paolo Vairo con repertorio di Beethoven, Liszt e Chopin. Ingresso libero.

(G. L.)

Avete scelto un'ottima auto.  
Scegliete un ottimo servizio.



Rivenditori, Officine e Carrozzerie Volkswagen.  
La vostra auto non potrebbe essere in mani migliori.

Volkswagen Service®



## RIVENDITORI AUTORIZZATI

**Autobocce 2 s.r.l.**

S.R.L. per Voghera, 20/22 - TORTONA  
tel. 0131 894741

**MILAN G.P. di Milan & Catto s.n.c.**

Via D. di Galliera, 3 - OVADA  
tel. 0143 823342

**SCARSI di G.F. Oddone**

Via G. Carducci, 5 - OVADA  
tel. 0143 80429

## CARROZZERIA AUTORIZZATA

**ZEDDA e GABBAN s.n.c.**

Via Verdi 22 - NOVI LIGURE  
tel. 0143 75707

# Autobocce

Concessionaria per  
NOVI LIGURE - TORTONA - OVADA

Viale Regione Piemonte, 15 - Novi Ligure  
Tel. 0143313711 centr.





## L'attrice Simona Codrino e i Brama ne «I rudimenti del gioco del domino» Serata di rock e multimedialità Concerti-spettacolo al Macallé e al «Subbuglio»

S'intitola «I rudimenti del gioco del domino» il concerto-spettacolo dei Brama stasera, alle 22, al Macallé di Castelceriolo (ingresso 10 mila lire). E' una commistione fra musica, poesia ed arti visive: i monologhi dell'attrice Simona Codrino rappresentano la cornice narrativa e su un maxi-schermo scorrono immagini scattate dal fotografo Fabio Zaina. Anche il Centro sociale Subbuglio in piazza Santa Maria a Castelceriolo, rock alle 22 con i cuneesi Endura (lo stile è quello dei Radiohead), proiezione di un video e performance di un'attrice. Danze alla Sonis del rione Cristo con l'orchestra Hermosita, in quella di San Giuliano Vecchio. Gino Meraglia. Al Jacques di Spinetta rock melodico con Epic's. Al Rokery di Ventolina, la cover degli Scomunicati.

**ACQUI TERME.** Si balla al dancing Gianduja. Danze anche al Palladium: sala liscio con orchestra, in sala disco con il dj Jean Marie e in sala latino con dj Susy e Silvia e gli Horse Brothers.

Stasera all'Archivoltò serata Holiday. In Caribe Room, latino con Andrea e animazione cubana; nel garden Club dance con Mr Manuel. Informazioni allo 0339-9000269.

**BOSCO MARENGO.** Alla Luna Rossa si balla: un collaudato pool di dj. Al Master ci si diverte sulla pista commerciale con i dj Andrea il Conte e Steve. Serata «Disco hit» al Victoria con Allo.

Pianobar con Francesco Cabibbi all'Azzurro. All'Eternit tutti in pista con Don Costa, alla Virtus si balla con i Master, al Mutuo Soccorso suona la Nicor-



Il gruppo astigiano Brama e l'attrice Simona Codrino: insieme propongono uno spettacolo multimediale al Macallé

chestra. Ai Magazzini Mondani, in strada Vecchia Vercelli, musica dal vivo con i Doppio Gioco.

Al Maltese suonano i Mamablues, blues band toscana che propone classici degli anni '30-'40-'50 con Davide Mancini, chitarra ritmica; Claudio Giusti, chitarra solista; Marco Bellagamba, armonica; Stefano Costagli, batteria e Giada Masoni, voce.

**CASTELNUOVO BORMIDA.** Alla Pinetina (l'ex Tana del lupo) arrivano da Genova i Luca Fly: il duo propone in acustico cover di Jimi Hendrix, Ligabue, Led Zepplin, Lenny Kravitz, Litfiba, Vasco.

Alla discoteca Le Kok c'è il T-shirt party. In main-room, musica commerciale a house con il dj Damiano.

Pura energia britannica al Thunder Road: i Too Rude.

Al pub Valhalla, nella frazione Mandrino, rock gli olandesi Crimen. **GAMINELLA.** All'Omnia Club, serata «Protagonisti nella notte»: nel garden hall «Gordon gin party» musica house e commerciale dei dj Manuel e Giorgino; nel twist privé happy music Luciano Tirelli.

Tributo ai Nirvana con il gruppo Nevermind all'Agorà.

**LU MONFERRATO.** Al Mephisto Café ci sono i Dreamers con il loro ricco bagaglio di cover.

**OTTIGLIO.** Al Caffè Novecento, cover '70 e '80 con i Central Park. **OVADA.** Al Deux Chevaux gli Ajanta rivisitano grandi succes-

si rock. In frazione Gnocchetto, al City of Blues suonano i No Name: cover Anni '70 e '80.

**SALE.** Danza alla Cometa con Gian Paolo Doria.

**SAVATORE.** Musica house alla Locanda del 4 Moschettieri, in piazza Carmagnola. **STAZZANO.** Al Planet suonano i Karati con la Kappa.

**TAGLIOLO.** Danze con Sergio Franchi alla Terrazza.

**TORTONA.** Al Docks, funky dance con i Frequenza Viva, poi si prosegue con la scaletta del dj Andre.

Cover Anni '70 e '80 dalle 23 al Covhouse: suonano i 4WD. Liscio al Valentia con i Filadelfia.

**VOGHIERA.** Rock d'autore con i Male Urbano al Cowboys Guest Ranch. A cura di BRUNELLO VESCOVI

## Stasera al Centro Don Bosco un musical dedicato a Gesù In centocinquanta sul palco per «Amico, fermati con noi»

ALESSANDRIA. Va in scena stasera, alle 21, nella palestra di corso Acqui 398 la «prima» del nuovo musical realizzato dai ragazzi del locale Centro Don Bosco. E' «Amico fermati con noi», che ha visto impegnate nella realizzazione 150 persone fra corpo di ballo, musicisti, coro, attori, tecnici del suono e delle luci, scenografi e sarte, dai bimbi della scuola materna ai ragazzi di elementari e medie e al gruppo famiglie, uno sforzo organizzativo di eccezionale portata.

Lo spettacolo poggia le basi su una colonna sonora composta da dieci canzoni, scritte, cantate e suonate dal vivo dai ragazzi stessi, legate insieme da una parte recitata. I balletti sono, però, il fulcro del musical ed è qui, più che in altre parti dello spettacolo, che si nota la grande professionalità e l'impegno profuso.

La realizzazione del musical è stata possibile anche grazie all'assessorato provinciale Politiche sociali, alla Centrale del latte, a Giovanni Insieme, alle ditte Melchionni, Jordy's, Affatato, SeSa, Gigi Russo.

«Amico fermati con noi» propone la figura di Gesù raccontata dai discepoli di Emmaus e inizia dalla morte: la croce vuota, la madre che piange, l'annuncio della resurrezione mentre due uomini camminano verso Emmaus parlando di Gesù con un terzo viandante che poco alla volta li conduce alla scoperta più bella.

I due parlano, ricordano la vita, il loro incontro con lui, il suo amore per i bambini e invitano lo sconosciuto a rimanere con loro. Durante la cena lo riconoscono e un fuoco nel cuore fa esplodere la loro gioia. [e.c.]



Foto di gruppo per gli interpreti musical «Amico, fermati con noi»

### A VALMACCA SI RECITA «LE INTELLETTUALI» DI MOLIERE

VALMACCA. Stasera, alle 21, si esibiscono in teatro gli allievi della scuola comunale di recitazione di Casale. In scena nelle «Intellettuali» di Molière vanno Nicolò Lana, Silvia Barruscotto, Lucia Carrer, Sara Leporati, Alessandro Bracco, Federica Zavattaro, Francesco Ghiaccio, Andrea Barola, Valerio Carando, Lisa Vaglica, che saranno affiancati dalle danzatrici Melissa Balbo, Eleonora Cortello, Elena Olearo ed Elisa Zago. Le coreografie sono di Lorenzo Casorelli, mentre la regia è di Maria Paola Casorelli. Il 25 maggio sarà la volta della scuola comunale di danza di Casale, che presenterà il «Sogno di una notte di mezza estate» al Teatro Municipale. [r.sa.]

## Domani a Casale il pianista Paolo Vairo nel secondo appuntamento di «Echos» Sonori e del Settecento ad Oviglio E al Parvum di via Mazzini il duo Roti-Marinelli

Stasera, alle 21,15, il Teatro Parvum in via Mazzini 85, ad Alessandria, ospita il terzo ed ultimo concerto della stagione organizzata dall'associazione Oltremusica. Protagonista della serata il duo voce-pianoforte composto da Birgit Elisabeth e Massimo Marinelli. Birgit Roti, finlandese, si è diplomata in canto al Conservatorio di Genova e nel 2000 ha vinto il primo premio Donna al Concorso internazionale di canto lirico di Nettuno. Massimo Marinelli frequenta i corsi sperimentali del maestro Lanfranchi. Nella serata saranno eseguiti brani di Donizetti, Rossini, Verdi, Saint-Saens, Bizet. Il 12 maggio, al Teatro San Francesco, sempre su iniziativa di Oltremusica si rappresenta l'opera lirica «Don Pasquale» di Gaetano Donizetti, giovani cantanti professionisti, provenienti dai cori del Regio di Torino e della Scala di Milano.



Il pianista Paolo Vairo, domani a Casale

Sempre stasera, ad Oviglio, nella sala consiliare del Comune è in programma alle 21 un concerto di musica antica per pianoforte e fiati con un ensemble strumentale composto da Gian-

Coltalla, oboe; Franco Taulino, fagotto e flauto traverso e Luigina Gnanu, cembalo.

Il programma della serata sarà dedicato a musiche strumentali del '700, con brani di Haendel, Corrette, Rameau, Telemann e anche un minuetto del contemporaneo Carandini, scritto secondo lo stile dell'epoca.

Domani, alle 16,30, secondo appuntamento del Festival internazionale di musica «Echos 2001»: nella sala delle Lunette del Museo Civico di Casale si esibirà il pianista Paolo Vairo, in sostituzione del concerto del Duo Mirkovich, annullato per l'infertilità del violinista.

Il programma del recital (ad ingresso gratuito) annuncia alcuni tra i più importanti ed amati brani del repertorio per pianoforte di Bach, Beethoven, Liszt e Chopin, capisaldi del Romanticismo. [h.v.]

### GIORNO E NOTTE

#### Fotografia

Le immagini di Fontana  
Nel foyer del Teatro Municipale di Casale, ultimo giorno d'apertura della mostra fotografica di Franco Fontana dedicata ai paesaggi immaginari. Si può visitare gratuitamente dalle 16 sino alle 19. [r.al.]

#### Recita

«Mimi Pompon» a Casale  
Stasera, alle 21, nel salone Tartarini, piazza Castello, a Casale, la compagnia teatrale amatoriale Piccola Ribalta porta in scena commedia musicale in tre atti «Mimi Pompon», di Franco Roberti, rielaborazione del testo il Giorno della Tremarella. Il ricavato della serata verrà devoluto all'associazione «Un Sorriso per Char-nobyl». [r.sa.]

#### «Officialia»

Mostra mercato a Belgioioso  
S'inaugura oggi a Belgioioso sino al primo maggio la mostra «Officialia» dedicata ad alimentazione naturale ed ecologia domestica al castello di Belgioioso. Orario: 10-20, info 0382-970525 e www.belgioioso.it. [r.al.]

### REGOLAMENTI

#### MASSIMI RITARDI

BARI	37	78	77	69	57
CAGLIARI	88	9	69	56	52
FIRENZE	5	37	31	80	32
GENOVA	28	4	14	17	26
MILANO	67	8	17	60	87
NAPOLI	95	85	66	60	60
PALESTRA	101	72	68	58	55
ROMA	75	13	41	70	3
TORINO	112	77	70	64	59
VENEZIA	90	50	54	3	81
	59	58	56	54	49
	79	41	9	13	1
	90	82		66	64
	4	47	30	43	10
	108	75	61	60	51

#### IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 36 sulla ruota di Cagliari. Ecco i numeri su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

36-1	36-24	36-47	36-68	36-81
36-3	36-28	36-51	36-69	36-84
36-9	36-31	36-53	36-70	36-86
36-12	36-39	36-56	36-75	36-88
36-15	36-41	36-61	36-79	36-89
36-19	36-48	36-64	36-80	36-90

Ambate mature: Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 65 (2); Cagliari 13 (2); Firenze 39 (5); Genova 51 (5); Milano 11 (4); Napoli 22 (3); Palermo 74 (1); Roma 56 (4); Torino 28 (5); Venezia 18 (1).
--

#### SUPER ENALOTTO - GIOCA AL COMPUTER

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1900	3 - 37 - 48 - 53 - 68 - 90
2 combinazioni	9 - 69 - 52 - 58 - 71 - 75
L. 6650	61 - 40 - 36 - 12 - 24 - 37 - 77
7 combinazioni	

Giocate sistematiche con basi  
- basi fisse prese 1 a 1 = 20 - 53 - 69  
- varianti = 10 - 84 - 90 - 43 - 57 - 65 - 54 - 1

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Palermo:

1-11-21	21-71-81	51-61-71
1-31-41	21-11-11	51-81-1
1-51-61	31-41-51	51-11-21
1-71-81	31-61-71	51-31-41
11-21-31	31-81-1	61-71-81
11-41-51	31-11-21	61-11-11
11-61-71	41-51-61	61-21-31
11-81-1	41-71-81	61-41-51
21-31-41	41-11-11	71-81-1
21-51-61	41-21-31	71-11-21

Statistiche a Ricevitoria  
n. 490 di Davide e Liliana Miola,  
via Viana 27, Candelo

## CENTRO PRODUZIONE E VENDITA ASSOLUTAMENTE UOMO - DONNA - BAMBINO

APERTI TUTTI I GIORNI ANCHE ALLA DOMENICA  
DALLE 8,30 ALLE 12 E DALLE 14,30 ALLE 19. CHIUSO LUNEDI MATTINA

ELSY STORE - REGIONE QUARTINO 77 - CALAMANDRANA (AT) - TEL 0141-75655

*Sabato 5  
e Domenica 6 Maggio  
vieni a trovarci  
nella Nostra Nuova Casa.  
Abbiamo fatto  
Piccole e Grandi Cose  
per Te,  
per Realizzare i Tuoi Sogni.*

**PACQUOLA**  
**LA TUA CASA**

CASTELNUOVO SCRIVIA (AL) via Einaudi 71/73 - Tel e Fax 0131 82 61 86



# Molto graditi gli omaggi dell'Iper Pozzolo (fra l'altro buste di caffè per tutti) e di Divani&Divani

## Un «dolce novembre» anche a fine aprile

### Serate cinema con La Stampa: altro tutto esaurito al Kristalli

ALESSANDRIA. Nonostante fosse all'ultimo giorno di programmazione «Sweet November» ha avuto come sempre il pienone. Multisala Kristalli presa d'assalto per l'appuntamento «Al cinema con La Stampa» che ha come sponsor Iper Pozzolo e Divani & Divani. Due partner che deliziano la platea non solo con il biglietto gratis ma anche con gradite sorprese. In particolare il noto ipermercato sulla statale dei Giovi ha regalato a tutti delle confezioni di Caffè Ekaf: un pensiero molto gradito. Nelle buste con l'omaggio anche il catalogo con le strepitose offerte di questo periodo, che hanno interessato assai le numerose signore in sala.

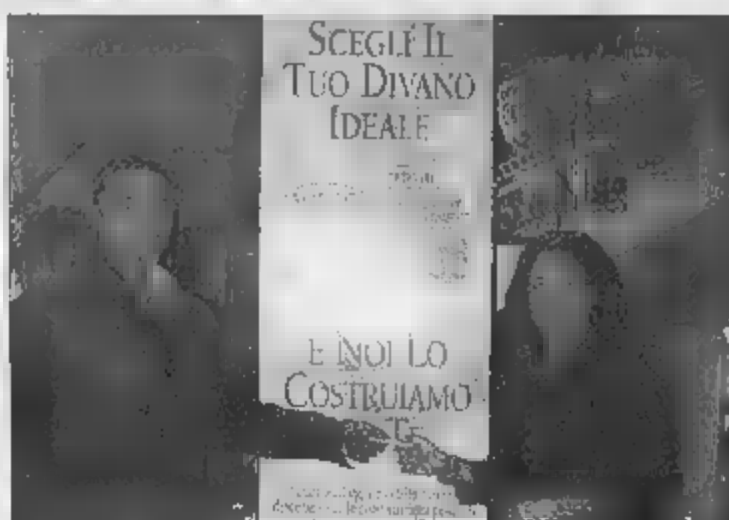
Non a caso degli ulteriori regali offerti a cinque presenti, ben 4 sono andati al gentil sesso: si trattava di altri omaggi dell'Iper e di buoni per una sorpresa da Divani & Divani, da ritirare presso il punto vendita alla Città della Moda, sulla statale a Bosco Marengo (l'altro invece è all'uscita Casale Sud dell'A26).

Nelle foto si possono vedere i due «corner» allestiti per l'occasione dai partner commerciali de La Stampa all'interno della Multisala Kristalli, dove sono stati «immortalati» anche i cinque fortunati.

L'operazione continuerà fino a tutto giugno, pertanto raccomandiamo i nostri lettori a fare attenzione al giorno in cui verrà pubblicato il tagliando del prossimo mese. L'invito è quello di ritagliarlo, portarlo alla Publikompass di Alessandria in via Cavour 58 e chiedere l'invito alle gentilissime Eugenia, Deborah e Frediana per la nuova serata al cinema.



L'ingresso degli intervenuti alla multisala «Kristalli» che ha ospitato ancora una volta l'iniziativa, la sala gremita dal pubblico i «corner» allestiti dall'Iper Pozzolo e da Divani&Divani per premiare i più fortunati tra gli spettatori e ancora gli omaggi offerti a tutti i presenti



# Pozzolo

CENTRO  
COMMERCIALE  
S.S. 35 bis del Giovi  
tel. 0143.418932  
Pozzolo F.ro

**IPER**  
Il paese della grande *i*

# DIVANI & DIVANI®

CASALE MONFERRATO (AL) Strada Valenza, 4h  
Tel. 0142.557441

CITTÀ DELLA MODA  
S.S. dei Giovi Alessandria  
Novi km. 19 - Tel. 0131.290010

**OASI**  
CITTÀ COMMERCIALE

**aperti  
domenica  
29 aprile**

Palmiro presenta la

# storia dello scooter nel mondo



Tra i modelli esposti:

**dagli Stati Uniti d'America:**  
Cushman airborne 1943  
modello militare paracadutabile

**dall'Italia:**  
Lambretta 150 LI  
modello speciale  
Olimpiadi di Roma 1960

**dalla Germania:**  
Bastert 1954  
unico esemplare in Italia

www.oasicity.com

**RISTO**  
RISTORANTE

**GIACOMELLI  
SPORT**  
LA CATENA ITALIANA DI ARTICOLI SPORTIVI

**IPER**  
Tortona

**oviesse**  
ABBIGLIAMENTO

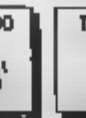
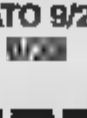
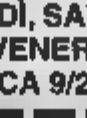
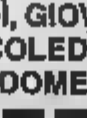


40 NEGOZI



**ORARIO CONTINUATO**

LUNEDÌ 14/21  
MARTEDÌ, GIOVEDÌ, SABATO 9/21  
MERCOLEDÌ, VENERDÌ 0/20  
DOMENICA 9/20



Strada provinciale per Vigonovo - Tortona (AL)





**OASI**  
CITTÀ COMMERCIALE

**aperti  
domenica  
29 aprile**  
dalle 9 alle 20

Palmiro presenta la

# storia dello scooter nel mondo



Tra i modelli esposti:

dagli Stati Uniti d'America:  
Cushman airborne 1943  
modello militare paracadutabile

dall'Italia:  
Lambretta 150 LI  
modello speciale  
Olimpiadi di Roma 1960

dalla Germania:  
Bastert 1954  
unico esemplare in Italia

www.oasicity.com



**RISTO**  
RISTORANTE

**GIACOMELLI  
SPORT**  
LA CATENA ITALIANA DI ARTICOLI SPORTIVI

**IPER**  
Tortona

**oviesse**  
ABBIGLIAMENTO



40 NEGOZI



**ORARIO CONTINUATO**

LUNEDÌ 14/21  
MARTEDÌ, GIOVEDÌ, SABATO 9/21  
MERCOLEDÌ, VENERDÌ 9/22  
DOMENICA 9/20



Città commerciale OASI e IPER TORTONA - Strada provinciale per Viguzzolo - Tortona (AL)



# Basket: biancorosse eliminate dai playoff di A1. In B2 stasera la Peratore a Bassano

## Copra battuta, stagione al capolinea

### Non c'è storia con Parma che s'impone 78-50

REFERENDUM

#### «Golden», un dominio casalese

Ennesima tappa ai fratelli Barbatto e all'altro giovane nerostellato Vetri

**VOTATE I GIOVANI CALCIATORI**

Consegnare e spedire a LA STAMPA, P.zza Libertà 15, 10100 Alessandria

PRIMI CALCI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	società
ALLIEVI	società
JUNIORES	società

**IL CAMPIONE DEL 2000 È**

**NOICOM** Telecomunicazioni dal Nord-Ovest

Banca Popolare di Novara

I fratelli Fabio (Primi calci) e Mirko Barbatto (Pulcini) oltre a Simone Vetri (Esordienti), tutti del Casale, con i voti ciascuno, si dividono il primato di giornata nel «Golden Boys». Seguono Matteo Amerio (Giovanissimi Olympia Fgs), punti 41, Antonio Dalcicco (Primi calci Olympia Fgs), 36, Davide Forte (Allievi Felizzano), 33, il nuovo entrato Lorenzo Cosola (Pulcini Us Casale Popolo), 30, Matteo Crose (Primi calci Olympia Fgs), 29, segnalazioni Massimo Amerio (Pulcini della società). Nel referendum «il campione del 2000», 198 preferenze per Davide Pogliani coach dell'Olympia basket 2000 Casale, 10 per Felice (Derthona) e 7 per Francesca Martiradonna (Copra Basket).

ALESSANDRIA

Tutto secondo copione, il Cerve Parma travolge la Copra in gara due del quarti di finale del campionato di basket femminile, serie A1, chiude i conti con la squadra biancorossa senza dover ricorrere alla sberleffiata. Al Pala-sport finisce 78-50 per le emiliane, trascinata da Griffith (24 punti), ma forti di un collettivo stratosferico contro il quale la «arabbiata» compagine locale non può opporre resistenza. Fin dall'avvio si capisce che tira brutta: le alessandrine perdono quattro palloni nei primi 3' e Parma infligge un micidiale 12-0. Una bomba di Robinson sblocca la Copra, che ha sussulto grazie al tandem americano (a Griffith Williams) e riduce il disavanzo fino a 17-11. E' solo un'illusione, perché il carne riparte a mille. A 10' il parziale è 23-15 e Grubini scatena la prozia: un altro mini-break delle ospiti, che arrivano a +20 (35-15) e vanno all'intervallo sul 43-28. Gli ultimi due tempi sono pura accademia: Parma si allena in vista della semifinale, la Copra cerca di onorare l'ultimo impegno stagionale e sperimentera le giovani leve, in particolare Gabba e Ferrero. Finisce 78-50 ed è per il team del presidente Del Nevo è già l'ora di guardare al futuro: è importante gettare subito le basi per la prossima stagione. Tabellino: Almerigotti 3, Martiradonna 10, Robinson 19, Salvatrin 1, Williams 8, Centetti, Gabba, Ferrero, Garzer 9. In B2 maschile, parte stasera da Bassano l'avventura della Peratore nei playoff. Si gioca alle 21 sul parquet della squadra veneta che, nelle proprie file, l'ex azzurro Roberto Premier, per anni stella di Mila-

no. «Siamo pronti alla sfida», dice il presidente Scalzi. La squadra ha dimostrato nell'ultima parte di stagione di valere la B2 e puntiamo a salvarci subito. In serie C2 la Verardi Valenza è già al secondo dei playoff dopo il 78-68 in trasferta con l'Atalavir Rivalta per 78-68. Nei playoff, cerca invece la rivincita a Torino col Crocetta (ore 18,15) il Pacquola Mobili Castelnovo Scrivia, battuto a domicilio in gara uno. (m.d. - r.s.a.)



Alessandra Almerigotti ha realizzato solo tre punti nella sfida di ieri sera con Parma ed è rimasta a lungo in panchina per un problema al ginocchio

#### Domani a Novi altro importante per gli Allievi

### Depetris vuol concedere il bis al «Trofeo Coppi-Calissano»

NOVIGLIONE

Si rinnova sulle strade del Nove l'appuntamento con il «Trofeo Coppi - Coppa Vin Calissano» di ciclismo per Allievi. Domani è in programma la trentatreesima edizione, che prenderà il via da corso Piave e si concluderà a corso Marengo, sempre a Novi. Organizza la Sc Novese Fausto Coppi. Il ritrovo dei corridori è fissato per le 12,30 al Circolo Ilva, la partenza avverrà alle 14,45. Gli atleti usciranno dalla città attraverso lo svincolo della zona industriale e percorreranno due volte il tratto Bassaluzzo-Fresonara-Bosco Marengo-Novigione. Al termine di questo mini-circuito pianeggiante, comincerà il tratto più impegnativo, che prevede un ulteriore

passaggio da Basaluzzo, il transito da Francavilla Bisio e i tornanti che portano a Pasturana. Poi, discesa fino a Novi e arrivo in corso Marengo, all'altezza di piazza del Maneggio, dopo 58 chilometri. C'è attesa per vedere all'opera alcuni dei protagonisti del «Gran Premio Liberazione», disputato mercoledì a Valenza. Sarà certamente al vincitore della gara nella città orafa, cioè Marco Depetris dell'Anpi Sport Celltech, che sulle strade di casa trionfò lo sprint imperioso ora punta al bis. Sono iscritti alla competizione anche i portacolori dei principali club piemontesi, in particolare Pedale Canelliese e Vco, da sempre in prima linea nelle corse della categoria Allievi.

#### Volley: va ad Alzate la promossa Blindo

### Gaiero, il secondo posto nuovo obiettivo del club

In B2 maschile Plastipol con la capolista La Yokohama può festeggiare il salto in C

A due giornate dal della stagione regolare della B1 femminile di volley, cambiano i piani in casa Gaiero Spondibene. I playoff certi e basta un punto stasera (ore 21) col fanalino Novate, ma si guarda ora alla seconda piazza, attualmente appannaggio del Lodi che precede le gialloblu di lunghezza. «Chiudere secondi ci garantirebbe la «bella» in casa nelle sfide per la A2», dice l'addetto stampa Maurizio Garlando. Tutto dipenderà dall'esito del match odierno fra Chieri e Lodi. In B2 la già promossa Blindo Office Valenza cerca la 25ª vittoria di fila alle 20,30 ad Alzate.

PORT FLAM

#### JUNIORES

Valenzana col Valle d'Aosta fuori casa Derthona e Casale Per il campionato Juniores nazionale, oggi si giocano Sanremo-Casale, Valenzana-Valle d'Aosta e Voghera-Derthona. Tra gli Juniores regionali, sfide Novese-Caneli, Sandamianferrere-Monferrato, Asti-Ovada, Arquate-Libarna, Castellazzo-Frassineto Occimiano. Riposa l'Acqui. (r.c.)

PROMOZIONI

Partita vinta a tavolino per il Pontecurone a Canelli Partita vinta al Pontecurone (Promozione) per la gara di Canelli, con la Junior, che aveva schierato un giocatore squalificato. I torto restano ultimi ma hanno dimezzato lo svantaggio dal Real Viverona. (r.c.)

#### TAMBURELLO

Oggi sei anticipi in serie B e nel Torneo dei Castelli Per il campionato di tamburello, serie B, oggi alle 15,30 tre anticipi: Castelli-Alfiero-Castelferro, Filago-Bonate Sopra ed Arcene-Settime. Nel Torneo dei Castelli: Cremolino-Liguria, Capriata-Casaleggio e Basaluzzo-Carpeneto. (r.bo.)

#### PALLAMANO

La Tecnovernicatura ospita il modesto Regio Parco Nel campionato di pallamano, serie C, torna al Palaferaris la Tecnovernicatura Casale, che oggi alle 18 ospita il Regio Parco Torino. Lunedì e martedì, gli Under 19 monferrini disputeranno un quadrangolare a Savona. (r.g.)

#### A Millesimo è Parodi il capofila del team di Predosa

### C'è un terzetto della Gi.Ma. al rally «Valli del Bormida»

Un terzetto di piloti, capitanato dal titolare della squadra Diego Parodi, difenderà i colori della Gi.Ma. Autosport nel «21° Rally Valli del Bormida», che parte oggi da Millesimo ed è valido per la Coppa Italia di 3ª Zona (coefficiente di validità 1,5). Parodi sarà volante della Citro Saxo kit che avrebbe dovuto guidare alla Coppa d'Oro. Lo affiancherà il torinese Chiara Bioletti. L'équipe di Predosa schiera inoltre Mauro Patrucco sulla nuova Renault Clio Rs di gruppo N, auto di recente preparazione che si candida ad un ruolo protagonista tra le vetture serie. Completa la squadra Gi.Ma. l'equipaggio Brigantini-Gandolfo su Renault Clio Williams, sempre di gruppo N. La gara, che prende il via alle 17,01, si articola in dieci prove speciali, tre da ripetere tre volte, più la kermesse spettacolo in programma sempre oggi alle 17,16. Le restanti nove Ps disputeranno domani, con arrivo previsto a Millesimo alle 17,30: il rally prevede un totale di 291,76 chilometri di cui 81,30 di prove cronometrate. Domani, intanto, Marco Petri sarà impegnato sull'autodromo umbro di Magione nella seconda prova del Campionato Italiano Autostoriche, al volante di una Mini Cooper. Petri, inoltre, alterna l'impegno con le storiche a quello nella Saxo Cup, che corre con le veloci berline francesi, e le quali ha ottenuto un piazzamento da podio nel «Winter Trophy» a Vallelunga. (f.g.)

#### ARTI MARZIALI

### A Castelnovo Scrivia il «Memorial Gavio» di karate

### Triplino test nel weekend per i judoka di Ginnik e DIF

Impegno su tre fronti per il Ginnik, in attesa del «29° Trofeo Città di Valenza», in programma il 5 maggio, che vedrà come ospiti d'onore gli olimpionici Pino Medda e Luigi Guido. Oggi, 25 giovani judoka sono attesi a Mede per i Giochi della Gioventù, che mettono a confronto Piemonte e Lombardia. Contemporaneamente, s'inizia a Genova il «Torneo Città Colombo», a cui sono iscritti Marika Franchini, Elisa Boccaccio, Marco Liparota, Dario Francella e Stefano Rossi (quest'ultimo combatterà domani). Un altro grande appuntamento è in calendario a Boves, la fase regionale dei tricolori Juniores. Scendono sul tatami Simone Martino, Luca Canegallo, Emanuele Costa, Simone Versuraro, Gianni Oscar e Roberto Francella. A questa sfida è presente anche il DIF Alessandria, con un unico judoka, Angelo Stivilla (60 kg). A Genova invece, il club alessandrino schiera Andrea Cagnazzo, i gemelli Fabio e Marco Rizzo, Alessio Micheli e Lara Battistella (70 kg). Quest'ultima è reduce da notevole exploit, essendosi aggiudicata il Trofeo Internazionale di Villadossola, ultimo test di preparazione ai Campionati italiani Juniores, in calendario il 20 e 21 maggio a Crotone. KARATE. Sempre in tema di arti marziali, oggi al palazzetto di via Don Orione a Castelnovo Scrivia, alle 20,30 si disputa il «3° Open di Karate - Memorial Mary Gavio», che oppone l'Italia a Russia e Olanda. In competizione atleti di tutte le federazioni, dalla cintura gialla alla nera. (r.c.)

#### BASEBALL: IN FORMA I RAGAZZI DEI BLUE SOX



#### Convincente esordio al La Loggia

ALESSANDRIA. Colpaccio dei Blue Sox nella seconda giornata (nel primo turno la squadra ha riposato) del campionato regionale Ragazzi di baseball. Gli alessandrini del coach Ferruccio Poggio e dell'allenatore Michele Pozzi hanno sconfitto i campioni regionali in carica del La Loggia Torino per 12-10. I migliori sono stati Andrea Furegato, Manuel La Marca, Luca Francesc e Riccardo Proietti. Prossimo impegno dei Blue Sox sabato 5 maggio a Torino contro la Juventus '98 (inizio ore 17). Completano il girone a cinque squadre il Castellamonte e il Grizzlies Torino '48. In foto la squadra dei Blue Sox. In piedi da sinistra: Proietti, Furegato, La Marca, Lisotto, Fantini e Giusto (in mezzo l'allenatore Pozzi). Accosciati: Novello, Traversa, Santo, Francesc e Lotti. Le riserve (assenti in foto) sono Abbasio, Rais e Donadio. (r.g.)

**C.S.A.**

Controlli e Servizi per le Aziende

Analisi Chimiche e Microbiologiche  
Gestione problematiche Ambientali  
Igiene e Medicina del Lavoro  
Sicurezza nei luoghi di lavoro  
Progettazione Sistemi Qualità ISO  
Progettazione Sistemi HACCP

Via Serravalle, 65 NOVIGLIONE - AL - Tel. 0143.32.18.02 Fax 0143.32.20.20  
e-mail: csa@csagroup.it - http: www.csagroup.it

**il Mercatino dell'Arco**

# Dal 24 aprile le notizie di Genova anche nel Basso Alessandrino

Acqui Terme

Ovada

Novi  
Ligure

ASoka  
Imperiale

QUOTIDIANO INDIPENDENTE - FONDATA NEL 1824  
**CORRIERE MERCANTILE**

COVECA  
CAFFÈ

VENDUTO IN ABBINAMENTO CON "LA STAMPA" A L. 1.500 - EURO 0,77 - PER GENOVA E PROVINCIA  
ANNO 179 - 88 SPED. ASS. POST. 43% - ART. 2 COMMA 208 LEGGE 482/96 - MERCOLEDÌ 11 APRILE 2001

La bomba "dedicata" ai brigatisti uccisi in via Fracchia. Preoccupazioni per i GB  
**Attentato dei terroristi a Roma  
A Genova scatta l'allarme Br**

I CO-BOH DELLA STAMPA  
**tutto  
compact**  
LA STAMPA

**LA STAMPA**

I CO-BOH DELLA STAMPA  
**tutto  
compact**  
LA STAMPA

KOSTUNICA O MILOSEVIC  
**LA MEZZA  
RIVOLUZIONE  
D'OTTOBRE**

**Schumacher e Ferrari campioni**  
*Dopo 21 anni Maranello in cima al mondo*

ROSSA  
BIANCA  
EVERDE

Insieme  
a sole  
lire 1.500



# Umoristi grafici di tutto il mondo hanno realizzato mostre tematiche: dalla Pace alla Musica Eurohumor di Borgo a Cuba e Albertville

## Nuovo concorso su «Isole»

CUNEO  
«Ognuno si ritrova costretto su un'isola, che sia geografica o culturale, lavorativa o di vita quotidiana, linguistica o di fede. Noi proponiamo di sorriderci su, con arte e intelligenza». È l'ultima provocazione lanciata dall'Associazione culturale «Primalpe-Costanzo Martini» di Cuneo che ha bandito un'edizione straordinaria di «Eurohumor» tra cartoonist di tutto il mondo, mettendo in palio 2500 €.

A Cuneo, in novembre, si terrà la terza Festa Europea degli Autori dedicata a «Isole». Ospiti della città arriveranno scrittori, poeti, saggi che vivono e comunque hanno scritto «su» e «di» isole - spiega Viviana Tassone di Primalpe -. Abbiamo concordato di proporre lo stesso tema agli umoristi grafici: da anni collaborano Eurohumor: duemila, tra i migliori al mondo. Le opere, che dovranno arrivare alla segreteria del concorso entro luglio, verranno esposte e valutate da una giuria internazionale a fine novembre durante la Festa degli Autori. Il bando si trova su [www.fanofunny.it](http://www.fanofunny.it) o su [www.eurohumor.org](http://www.eurohumor.org).

Nato a Borgo San Dalmazzo «Eurohumor» da anni bandisce concorsi tra umoristi grafici grazie alla collaborazione di Ente Fiera Fredda, Regione Piemonte, Camera di commercio e Provincia di Cuneo. 2000 sono stati distribuiti premi per 35 milioni di lire) e allestisce mostre tematiche. Sessanta opere su «Omaggio a Charles Shultz» sono esposte ad Albertville fino al 1° maggio dopo essere rimaste 2 mesi nel Consolato d'Italia a Chambéry: altre 80 ispirate a «Mucche, tori e teneri vitelli», dopo la Fiera agricola di Verona, vengono portate in rassegne zootecniche dal-

la Coldiretti «per strappare sorriso agli allevatori malgrado mucca pazza» mercati bloccati. Una terza collettiva su «La Pace non è solo assenza di guerra» è stata ospitata dieci giorni nel palazzo del «Gramma» (principale giornale di Cuba) all'Habana in aprile. Altre sono in programma in Svizzera e Slovenia. Allestire in tutto il mondo mostre di valore artistico e umoristico - conclude Viviana Tassone di Primalpe - è un modo originale per far conoscere Borgo San Dalmazzo, città madrina di Eurohumor, e della Provincia di Cuneo. Stiamo dimostrando che non è indispensabile vivere a Roma o Milano per essere motori di iniziative culturali di valore. [r. c.]



Una delle opere già inviate per il concorso umoristico sul tema «isole» a Eurohumor-Salona Internazionale del Sorriso che ha la segreteria a Cuneo in via Carlo Emanuele 15. Autore è Gianni Audisio di Saluzzo. Sono duemila e vivono in 26 paesi di tutti i continenti i cartoonist che hanno messo i loro lavori a disposizione di Primalpe per l'allestimento di mostre

Appuntamento oggi pomeriggio (17,30) nella tenuta vinicola «Carretta»

## Piobesi riscopre l'antica mappa

### Il territorio del Comune roerino com'era nel 1741

PIOBESI D'ALBA

Una mappa settecentesca restaurata del territorio di Piobesi e il progetto per uno studio dei terreni vitivi in un incontro dal titolo «Cultura, vino e territorio» che si terrà nella Tenuta La Carretta (ore 17,30). È promosso nell'ambito della rassegna enologica «Vinum», in corso ad Alba fino al 1° maggio. La mappa, del 1741, è proprietà del Comune ed è stata restaurata su iniziativa dell'entoteca regionale del Roero. Lo storico Baldassarre Molino, che presiederà alla presentazione,

commenta: «Sono pochi i Comuni che possiedono ancora mappe di questo tipo. È un prezioso documento che consente diverse letture: dalla divisione delle terre, all'ubicazione dei toponimi, al tipo di coltivazione (campi e vigna), alle case in maggioranza dislocate tra la Pieve e la Carretta (citata fin dal 901) al Bricco. Importante è anche il raffronto che si può fare con il Catasto della stessa epoca esistente in Comune».

Piobesi, un paese di mille abitanti a pochi chilometri da Alba di cui ha accolto in parte lo sviluppo, era un sito abbastanza importante in antichità per la presenza della

Pieve che aveva una vasta giurisdizione e per l'incrocio di due strade romane sulle direttrici Asti-Pollenzo e Alba-Torino. All'incontro di oggi interverranno il sindaco, Giuseppe Sammartini, il presidente dell'Ente Luciano Bartolotto, il giornalista Gian Mario Ricciardi. Seguirà la presentazione del progetto «Terre da vino» che prevede lo studio pedologico dei terreni vitivi del Roero già avvenuto per il barolo e la barbera. Ne parlerà Roberto Salandina della Regione. Chiuderà un aperitivo «il Roero arcaico della Tenuta La Carretta, dalle aristocratiche origini come testimonia all'ingres-



Paolo Dracone della Tenuta Carretta

lo stemma dei nobili Roero, di proprietà della famiglia Miroglio (amministratore Paolo Dracone).

Gli emergenti vini roerini di primavera, insieme con i prodotti agroalimentari di qualità, saranno nuovamente protagonisti domani, a Canale, alla rassegna «Op-» Roero. [g. l.]

# GIRO d'ALPI Pellicole sulla montagna

Enrico

SETTANTADUE opere (film e documentari) in rappresentanza di diciassette paesi per il 49° Festival internazionale «Città di Trento» per la montagna e l'esplorazione. Si è aperto ieri e chiuderà il 5 maggio. La giuria ha avuto quest'anno un compito arduo: le opere presentate, quindi da selezionare, erano 219, per un totale di 120 ore da visionare. Ecco le che occupano gli schermi del festival. Gli organizzatori parlano di «ricordi d'interesse e di «grande qualità» del film.

Fra i paesi che presentano le filmate di celluloidi di registi e attori, di alpinisti esploratori, di viaggiatori di ambienti insoliti e carichi di radici, vi sono anche l'Iran e il Kirghistan. Dell'Iran come paese emergente nel mondo del cinema si sa già molto. I registi iraniani «d'ordine espressivo che sovente nel mondo del cinema si perde», dice il critico cinematografico Gianluigi Bozza, componente della giuria.

Merita un discorso a parte il Kirghistan, piccola repubblica dell'ex Urss, ai confini con la Cina. Un mondo di montagna, un'economia legata all'allevamento. I suoi monti sono quelli mitici del Tien Shan. Proprio da questo paese è venuta la proposta, poi accolta dalle Nazioni Unite, di dedicare il 2002 al mondo della montagna. Il primo esploratore occidentale di quella lontana isola montuosa degli zar fu il principe Scipione Borghese (quello della mitica Parigi-Pechino in auto), accompagnato dal fotografo e etnografo valdostano Jules Brocherel.

Iran e Kirghistan hanno in comune una visione della montagna che

alle latitudini come antica, confusa nella memoria di racconti di qualche generazione fa. La montagna ancora lontana dal turismo, meta soltanto di alpinisti esploratori, la montagna dove «munque si deve fare i conti con la vita di ogni giorno. L'eroismo della quotidianità che cerca di tenersi il più distante possibile dalla dimensione verticale» confronto con l'eroismo della conquista, che quella verticalità invece cerca.

Nella sezione alpinistica sono in concorso due opere che rappresentano la «codice» dell'alpinismo classico. Entrambe sono state prodotte dalla sede Rai della Valle d'Aosta. La prima è firmata dal regista Giorgio Squarzi: «Una ciliegina sulla torta». I protagonisti sono la guida alpina Arnaud Clavel e l'aspirante guida Matteo Pellin, an-

drambi di coureur, che l'estate scorsa, in occasione dei 50 anni della società guide del Monte Bianco, si arrampicarono in alpinismo d'Europa seguendo l'itinerario del Peuterey, una «via» che rappresentò per decenni un rompicapo e un'impresa al limite delle capacità umane. Oggi l'itinerario ha per interesse alpinistico, ma la più lunga e complessa Alpi.

La seconda opera è del regista Carlo Rossi: «K2 il grande sogno». La prima salita valdostana al secondo gigante della Terra. Immagini girate e commentate dai protagonisti, le guide Abele Blanc e Marco Camandona con il compagno di scalata brasiliano Waldemar Niclevitz. Suggerimento: commovente per un'impresa sul «filo del rasoio» che ha avuto momenti di grande tensione e pericolosità.



La guida Abele Blanc

**DOMENICA 29 APRILE • Aperto al pomeriggio**

# CITTÀ DELLA MODA

é

## Solo la moda del 2001 ...ai prezzi che vuoi tu!

**STRADA ALESSANDRIA-NOVI**  
TEL. 011-248241



TRAFFICO D'ARMI UN AFFARE INTERNAZIONALE



ITALIA IN CALENDARIO IL PETROLIERE

Dovrà rimanere in cella Alexander Zhukov, il petroliere russo, con villa in Sardegna, indagato per un traffico d'armi. Il tribunale della Libertà ha respinto la richiesta dei difensori Cesare Giordanengo e Marco Feno. I giudici hanno annullato per «difetto di giurisdizione» la custodia cautelare per l'associazione a delinquere. L'hanno mantenuta per l'altra accusa contestata al petroliere di aver tentato di introdurre armi nel territorio

italiano. Nell'udienza dell'altro giorno il petroliere russo ha ripetuto davanti ai giudici che era estraneo a quel gigantesco giro di armi che, secondo l'accusa sostenuta dai pm Dodero e Tamponi, nel corso degli anni '90 avrebbe fatto transitare attraverso il Mediterraneo, migliaia di kalashnikov, missili, razzi katiushka e altre armi. L'ex Jugoslavia. Zhukov è presidente di una holding internazionale, la Sintez Corporation. La società ad collegata - la Trade Concept - sarebbero finiti, secondo la Dia, parte dei ricavi del traffico.

■ **SEGRETERIA UGL.** Si è concluso il congresso provinciale dell'Ugl; è stato eletto segretario Gianfranco De Faveri, da anni membro della segreteria del metalmeccanico.

■ **DI ETI.** Sono aperti due concorsi per il conferimento di una borsa di studio intitolata a Giovanni Gioiotti da un milione, e una intitolata ad Achille e Vittoria Necco da 1 milione. Sono destinate a studenti di modeste condizioni economiche della facoltà di Economia dell'Università degli Studi. I bandi e i moduli di domanda sono consultabili agli indirizzi Internet [www.rettorato.unibo.it/per\\_chi\\_studia/borse\\_studio/bando\\_gioiotti.pdf](http://www.rettorato.unibo.it/per_chi_studia/borse_studio/bando_gioiotti.pdf) e [www.rettorato.unibo.it/per\\_chi\\_studia/borse\\_studio/bando\\_necco.pdf](http://www.rettorato.unibo.it/per_chi_studia/borse_studio/bando_necco.pdf). I candidati dovranno far pervenire le domande all'Area Studenti, Sezione formazione superiore e sostegno alla formazione, via Bogino 9, scala B, (tel. 011/6706206), entro le 11 del 30 aprile.

■ **INFORTUNIO SUL LAVORO.** Due operai rimasti feriti ieri pomeriggio a cantiere, in via Livorno 18. Sono caduti da una soletta in costruzione; trasportati al Maria Vittoria, non sono gravi.

■ **SCIOPERO REVOCATO.** L'Agenda territoriale per la casa (Atc) informa che lo sciopero del comparto proclamato per lunedì da Cgil, Cisl e Uil è stato revocato. I servizi presso l'Atc si svolgeranno quindi regolarmente.

■ **PRIMO OTTO.** Con riferimento alla notizia pubblicata ieri, l'assessorato ai Servizi sociali ricorda che all'Ente nazionale sordomuti sarà destinato il terzo piano e parte del secondo. Nel piano di investimenti 2002, inoltre, il Comune ha stanziato tre miliardi e mezzo per la ristrutturazione dello stabile.

■ **TRAFFICO RALLENTATO.** Ieri dalle 16 sulla tangenziale Sud: si è ribaltata una cella frigorifera carica di carne, all'altezza di Moncalieri, nel punto in cui si immette sulla tangenziale l'A6; due corsie di marcia in direzione Nord sono rimaste chiuse fino a sera.

■ **FONDI PER STUDENTI.** L'Ente per il diritto allo studio ha stanziato mezzo miliardo per la realizzazione di progetti a carattere formativo, sociale e di sostegno alla didattica destinati agli studenti universitari. Possono accedere ai fondi le associazioni o le cooperative studentesche, o semplici gruppi di ragazzi. Le domande devono pervenire entro il 30 aprile, informazioni e bandi sul sito [www.eds.unibo.it](http://www.eds.unibo.it).

■ **RUOZIONE.** A 13 anni, venduta padre albanese a lontani parenti che l'hanno costretta a prostituirsi sui marciapiedi della periferia torinese. Storia amara che richiama la tratta dei negri nelle colonie americane. Il giugno scorso, in primo grado, sono stati condannati i fratelli Fatos e Mimoza Balla, entrambi a 13 anni di carcere. Il giovane è latitante, e non ha presentato ricorso. L'ha fatto la sorella Mimoza che ieri è comparsa davanti ai giudici d'appello. Parte civile è l'avvocato Anna Ronfani. Accanto ad Anna c'è anche il Comune, suo tutore.

# Il supermarket delle bombe, 9 arresti

## Scoperta una banda che riforniva il racket

Massimo

Vuoi una bomba a mano? Un detonatore, munizioni? E poi: fucili, pistole, penna e che sarebbe piaciuta al Padrino in persona. Al supermarket delle armi c'è di tutto: bombe a mano a frammentazione costruite nell'ex Jugoslavia; 9 pistole di vario calibro; 4 candelotti di dinamite; 30 detonatori; sette metri di miccia a lenta combustione; 1000 cartucce calibro 22, 9, 357 magnum, 7,65 e 6,35. Quanto basta per organizzare un assalto a un furgone portavalori o al caveau di una banca.

Ieri all'alba, la polizia ha arrestato nove persone, otto a Torino, una a Crotone, dove custoditi tritolo e detonatori. Tra loro c'è un imprenditore edile, titolare di un'azienda con trenta dipendenti. E' Salvatore Natale, 34 anni, via

Venaria 79. Nel suo garage polizia ha trovato un'Alfa Giv appena acquistata ed è l'unico, del gruppo di calabresi, a far vita brillante: night, belle donne, auto di lusso. Gli altri sono artigiani, muratori incensurati e persino il titolare di un distributore di benzina a Piossasco. L'indagine parte proprio da lui, Antonio Proietto, nato a Crotone, residente a Torino in via Bovetti 15. La polizia lo blocca su un furgone. Nel cruscotto, in un sacchetto di plastica, c'erano tre bombe a mano a frammentazione tipo M75 (carica di tritolo e 3000 pallini d'acciaio), nel gabbietto un revolver «Smith & Wesson» e la matricola abrasa e le relative munizioni.

Lui finisce in cella nel novembre scorso, gli altri pensano di averla fatta franca. Sino a quando non entra in scena il commissario Vincenzo Niccoli della Sezione Criminale Organizzata. Con quel benedetto cellulari parlano e parlano. Lavorano quasi tutti nell'edilizia ed è un fiorire di acquisti e di cessioni di scavalchetti, pale e badili. Cioè armi

ed esplosivo, destinati a soldati e boss delle cosche mafiose calabresi. Il grosso dell'arsenale è a Venaria, nel garage di un insospettabile, in via Tetti Gralli. Salvatore De Crescenzo, 43 anni, titolare di un banco di alimentari a Porta Palazzo, antiquario per hobby («Ho trattato anche il Gianbolgna», si vanta), tiene i contatti con i «clienti». «Si, i badili», arrivati...», diceva il solito cellulare plurintercettato dalla squadra mobile coordinata dal pm della Dda di Torino, Sandro Ausiello.

Il resto è sorpresa. Questo clan che si muove tra Torino e Crotone, che ha sicuri agganci la malavita albanese specializzata in armi e droga, muratori incensurati, di padroncini tutti casa e lavoro, gli esplosivi nel garage, ha fatto scattare più di un allarme. Primo: chi gli acquirenti del «supermarket». Secondo: cosa vogliono fare, o cosa hanno già fatto, con detonatori ed esplosivi ad alto potenziale? E' un fronte aper-



Natale, titolare di un'impresa edile, arrestato, e alcune delle armi trovate dai poliziotti, tra cui bombe, esplosivi, pistole e fucili



to - spiega il capo della mobile, Claudio Gracovici - e potrebbe aiutarci a individuare i boss.

Oltre a Salvatore Natale, Antonio Proietto e Salvatore De Crescenzo, sono stati arrestati Antonio Greco, 35 anni, Torino; Antonio Palmieri, di 25, via Venaria 3; Giuseppe Palmiere, 47, Cuorgnè; Marco Palmiere, 24, Torino; Luigi Natale, 51, Caselette e Ezio Curto, 52 anni, bloccato a Pettina Policastro, in Calabria. Dopo l'assalto al portavalori di Roma (una guardia uccisa), gli inquirenti cercano collegamenti tra malavita e terroristi decisi ad autofinanziarsi con rapine e sequestri.

## Sotto accusa per l'evasione di un detenuto

### Ispettore dal carcere è assolto in appello

Il detenuto scappò dalle Vallette, confondendosi tra i parenti, e quattro guardie carcerarie finirono sotto processo. L'evaso, Mario Guarneri, si ripresentò spontaneamente due giorni dopo. E' morto circa un anno fa. I fatti risalgono al 19 settembre '98. Guarneri approfittò di una porta rimasta incautamente aperta e di una catena di coincidenze a lui favorevoli. Solo qualche ora dopo, al momento della «sconta», i responsabili della custodia si accorsero della fuga. Il comandante delle guardie Salvatore Guadagni, l'ispettore Fabio Merola, incaricato di coordinare il perquisito dei parenti e che quel periodo era in ferie, l'assistente Pantaleo Terribile che doveva sostituire il Merola in caso emergenza e il collega Antonello Sanna che accompagnò il detenuto alla sala colloqui, finirono sotto accusa per colpa del custode. Erano difesi dagli avvocati Loredana Gemelli, Verazzo e Mancobello. In primo grado, nel febbraio 2000, il giudice Maria Iannibelli ha assolto il

comandante Guadagni e l'assistente Terribile che dimostrano di non aver avuto alcuna responsabilità nell'evasione. Antonello Sanna, quello che accompagnava i parenti, preferì patteggiare poco più di un milione di lire, mentre l'ispettore Fabio Merola fu condannato a due mesi di carcere. Quest'ultimo, quel giorno era in ferie, ma, dalle indagini emerse che era lui il coordinatore di quel servizio, era lui che doveva dare gli ordini e organizzarlo in modo da evitare eventuali evasioni. Ieri, in corte d'appello, anche l'ispettore Merola è stato assolto per non aver commesso il fatto. I giudici hanno accolto in pieno le tesi dei legali Oreste Verazzo e Antonio Mancobello: «Il nostro assistito ha l'unica colpa di aver voluto migliorare il servizio. Per snellire il lavoro aveva anche provveduto a fare le sue spese un duplicato della chiave della porta dove passavano i parenti. Ma quel giorno lui non c'era e chi l'ha sostituito non s'è accorto che quell'ingresso era solo accostato».

## È avvenuto a Castellamonte. La donna sottoposta a una serie di test: «Vivo nella paura»

### Un ago di siringa nel sacco di terriccio

#### Pensionata si punge mentre cura i suoi vasi di fiori

Mauro Revella  
CASTELLAMONTE

Un lavoro come tanti altri, un'operazione che chiunque abbia dei fiori ripete decine di volte. L'aver svuotato un sacco di terriccio in un vaso, però, ha rappresentato l'inizio di un calvario per la pensionata di 65 anni, abitante alla periferia di Castellamonte. La donna è ferita al polso della mano sinistra, pungendosi con l'ago di una siringa. E' tre settimane fa. «Da allora», dice, «non dormo più di notte. E soltanto fra un anno, forse, saprò se questo fatto lascerà conseguenze».

La vicenda è delicata, impone l'anonimato. I carabinieri di Castellamonte hanno raccolto la denuncia della pensionata e tutti i referti medici. Ora sarà il procuratore della Repubblica di Ivrea, Giorgio Vitari, a valutare la situazione ed eventualmente aprire un'inchiesta. «Di certo avvieremo una causa civile», dice l'avvocato Lorenzo Zacchero, il legale torinese che assiste

## VENDEVA CREATINA, SCAGIONATO

Un imprenditore farmaceutico, Vicenza, Odillo Volpato, è il primo assolto nell'inchiesta sulla diffusione della creatina nello sport. Era accusato di frode in commercio e vendita di farmaci senza autorizzazione ministeriale. Una direttiva del ministero del '98 stabilisce che la creatina, a certe dosi, è medicinale e non più un semplice integratore. Odillo Volpato, responsabile della ditta Volchem, difeso dagli avvocati Roberto Bronzini e Novello Furin, ha sostenuto: «Il ministero ha rilasciato anni fa l'autorizzazione per la vendita. Poi è stata introdotta quella direttiva che distingueva tra medicinali e integratori, ma nessuno ci ha comunicato nulla». Il giudice Marco Giangoglio ha accolto questa tesi e l'ha assolto. Finora altri tre imprenditori farmaceutici finiti nell'inchiesta del procuratore aggiunto Guariniello, erano stati condannati a quattro, dodici e sette mesi di carcere.

la donna, per la responsabilità del venditore e del produttore. L'azione penale, invece, dipende molto dall'esito dei numerosi esami cui la pensionata dovrà sottoporsi.

Ad acquistare la terra per vasi, a metà in centro commerciale, era stato il marito. «Erano in offerta», spiega, «avevo prestato due. Al momento di riempire i vasi i trapiantare i fiori, l'amara sorpresa. Prima ho svuotato il sacco con la cazzuola», racconta la donna, «poi ho sollevato dal fondo per svuotarlo quel che era rimasto dentro. Quel momento ho sentito qualcosa pungermi la mano: quando ho visto che sanguinavo,

ho chiamato mio marito». Bastano pochi minuti per scoprire che in fondo al sacco c'era l'ago di una siringa con il relativo beccuccio di plastica. Impossibile dire cosa sia finita nella confezione di terriccio: il sacco, accuratamente esaminato anche dai carabinieri, si presentava infatti integro. Di certo lo spavento, per la donna, è forte. «Mio marito mi ha subito portato al pronto soccorso. Prima hanno fatto vaccina-zione, poi tre punture. Il giorno dopo sono tornata per le analisi del sangue e fare serie di test». La vita dei due pensionati è stata stravolta: all'improvviso hanno dovuto prendere confidenza con termini come Hiv, epatite, immunoglobulina e via. I test delle scorse settimane sono soltanto l'inizio. «Dovrò ripetere gli esami a giugno», continua la donna, «poi a ottobre e poi dopo altri mesi. Già soffro di diabete e di ansia, non so come riuscirò a sopportare questa situazione senza sapere cosa può capitarmi».

## La cerimonia militare alle 10,30 in piazza San Carlo per celebrare il 140° anniversario di fondazione delle forze armate

### Ciampi a Torino alla festa dell'esercito

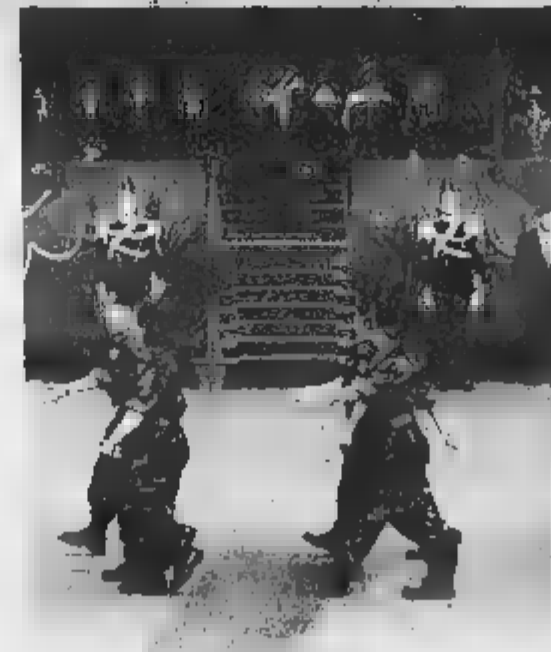
#### Il 4 maggio si svolgerà una parata di uomini e mezzi

Giorgio Ballarò

L'esercito futuro riparte dal passato. Cioè da Torino, dove il 4 maggio del 1861 l'Armata Sarda incorporò svariati comandi militari pre-unitari e denominazione di esercito italiano. Ed è proprio in omaggio alla città che lo nascerà, che lo Stato maggiore dell'esercito ha deciso di scegliere Torino quale sede della festa per il 140° anniversario della fondazione. Festa che vivrà il suo momento culminante venerdì 4 maggio con la presenza del presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi, del ministro della Difesa Sergio Mattarella, del capo di Stato maggiore generale Francesco Ceroni e delle più alte cariche militari italiane. In realtà i festeggiamenti solenni incominceranno già il 3 maggio con un fitto programma di appuntamenti: alle ore 17 saranno deposte le corone in memoria dei caduti davanti a tutti i monumenti di unità e specialità; la statua del

generale La Marmora per i bersaglieri, quella di Pietro Micca per il Genio i monumenti all'alpino, il fante, al cavaliere, all'artiglieria, all'autiere e il monumento a Emanuele Filiberto Duca d'Aosta, rappresentativo di tutte le armi dell'esercito. Seguiranno due esibizioni musicali della fanfara alpina Taurinense (in piazza Castello alle 18,30) e della Banda dell'Esercito. I concerti delle fanfare militari faranno da cornice all'inaugurazione della mostra di mezzi e materiali in dotazione all'esercito, allestita in piazza Castello e piazzetta Reale. «Non ci saranno tribune per le autorità né inviti speciali», ha spiegato il comandante del Comando Regionale Piemonte, generale Salvatore Carrara. «L'accesso sarà libero a tutti i cittadini perché la festa è essenzialmente rivolta a loro».

Il momento clou della manifestazione è in programma il 4 maggio, quando in piazza San Carlo (ore 10,30), alla presenza del Capo dello Stato, si svolgerà la cerimonia militare con una piccola parata di uomini e mezzi, tra i quali un armato «Ariete», un blindato «Centaur», vari automezzi, fuoristrada e veicoli trasporto truppe. Nella piazza saranno anche allestiti stand informativi di granatieri, bersaglieri, paracadutisti, lagunari, cavallerieri e un nucleo di reclutamento delle brigate Taurinense e Centauro. Alle 12, infine, Ciampi e le altre autorità si trasferiranno al Museo nazionale d'artiglieria per inaugurare un'esposizione storico-militare che il pubblico potrà visitare fino al 13 maggio. Durante i giorni della festa dell'esercito sono previste numerose altre iniziative collaterali, come il concorso ippico della Scuola di Applicazione (che si svolgerà in Piazza d'Armi), l'allestimento delle vetrine dei negozi di via Roma in onore all'esercito, la presenza (senza in Piazza d'Armi) di un'informazione mobile per il reclutamento. «L'esercito è sempre stato prota-



Il presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi aveva già partecipato a Pinerolo alla festa della Cavalleria, in occasione del 150° anniversario della fondazione della Scuola nazionale della Cavalleria, nell'ottobre del 1999. Durante la sfilata, anche un gruppo della prima donna soldato in Italia (nella fotografia)

gonista della nostra storia nazionale - ha sottolineato il generale Carrara - e in tempi più recenti la forza armata ha svolto un ruolo non soltanto a difesa della sovranità nazionale, ma soprattutto a difesa della politica estera e di sicurezza dal Paese. Attualmente l'Esercito italiano è impegnato in 13 missioni internazionali di pace: in Etiopia e Eritrea, in Kosovo, Albania, nei territori dell'ex Jugoslavia, sul confine tra Iraq e Kuwait, nel Sahara occidentale, in Libano, in Marocco, a Malta, in Medio Oriente, in Pakistan e in India.

# Tel

CONFEZIONI

## TAGLIE PER TUTTI

ABITI e GIACCHINI

EXTRACORTE e EXTRAUNGHE

## DONNA UOMO

36 al 70 44 al 75

dal 10 al 37,9 (zona piazza Massimiliano)

### TORINO - Tel. 720.191



SULLE TRACCE DEGLI ASSASSINI



# CONTRO CRIMINALITÀ

Sulla scia dell'omicidio dell'imprenditore Umberto Masera a Sant'Ambrogio il Lega Nord ha organizzato per oggi, a Susa (dalle 15 in piazza d'Armi) una manifestazione per dire «Basta alla criminalità in Val di Susa». L'on. Mario Borghesio spiega l'iniziativa come «la naturale risposta dei cittadini allo Stato

centralista che non fa nulla per difendere i valsusini. Non tolleriamo più il dilagare di una criminalità assatanata di denaro e di sangue. La Valsusa, già pesantemente inquinata da presenze mafiose, vede ora anche la preoccupante presenza di clandestini dediti ad ogni genere di attività illegale». Alla manifestazione partecipa anche il Comitato Anti-Tav

## «Ucciso perché voleva difendermi»

### Delitto in Val Susa, parla la compagna della vittima

#### intervista

Angelo Coni

BIONDA, capelli a caschetto, il volto espressivo e gli occhi profondi, sotto gli occhiali. Anna Abbate dimostra molto meno dei suoi 45 anni. Nella villa della famiglia Masera, sulle colline fra Moncalieri e Trofarello, veglia il suo compagno, che le hanno strappato la violenza e l'odio di tre rapinatori.

Anna è in grande cucina, mobili scuri, povera ma curata. Piange, per un momento appare serena, lucida, autoritaria. Poi torna a piangere. E' sconvolta, addolorata, travolta da un senso di colpa fine. «L'hanno ucciso perché ha cercato di difendermi. L'hanno ucciso perché quando ha sentito da quei tre cosa volevamo farci, non ci ha visto più. All'idea di una violenza, un sequestro è scattato, con la sua solita generosità, ma con lo slancio di un uomo innamorato». Anna ripercorre con puntualità, senza incertezze, il racconto di quei momenti. E' sicura, precisa, persino meticolosa. «Ci sono piombati addosso, nel buio. Non ce l'aspettavamo proprio. Sì, la porta sul giardino era solo accostata. Facevamo sempre così».

Poi si ferma un attimo, quasi

ritornare con la mente a quei momenti, e riprende, decisa, il racconto, cercando di nascondere le lacrime dietro le lenti degli occhiali: «Un'ingenuità? Forse. Avevamo deciso di far sistemare un antifurto molto avanzato, capace di darci sicurezza, ma contemporaneamente dovevamo anche fare i conti il nostro modo di pensare. Siamo gente onesta, i fratelli di Umberto sono gente onesta. Qui nessuno, chiude a

chiave le porte delle case, delle casine. Non so dire, ma sembrerebbe un gesto di fiducia verso chi ci vive vicino, verso chi ci vive intorno».

Anna alterna frasi in italiano e altre in piemontese. Se la sua residenza ufficiale è a città, in via Bonafous, in realtà il è uno spirito di campagna. Forse è per questo che si è sempre trovata bene in questa casa, sulle colline, che il cuore della famiglia Masera, il

luogo dove trent'anni fa costruirono la loro prima casa: «Di Umberto mi è sempre piaciuta la concretezza, la voglia di fare, lo slancio. Mi è sempre piaciuta la grande generosità, che ha dimostrato sino in fondo, al ultimo minuto di vita». Ha molti rimpianti. Anche in relazione a quella sera: «Mi avessero lasciato con lui, mi avessero permesso di starci vicino sarei riuscito a calmarlo. Lo conoscevo, sape-

vo cosa dirgli e cosa fare. Lui si è trovato davanti un uomo che gli diceva terribili, e con me in un'altra stanza, sotto il tiro di una pistola. Non ce l'ha fatta, ha reagito, gli hanno sparato».

Ora ha un solo desiderio: «Voglio aiutare i carabinieri ed i magistrati a fare giustizia. Li ho conosciuti, sono persone in gamba. Sarò accanto a loro, sino a quando non li avranno catturati».



Umberto Masera è stato assassinato nella villetta fianco del suo stabilimento a Sant'Ambrogio

## Un'impronta può incastrare il killer

### E' stata trovata su una bottiglia nella casa del delitto

Giacomo Bramando

L'impronta dell'assassino: l'avrebbe scoperta i carabinieri della Sezione Rilievi del Nucleo Operativo di Torino, durante dei sopralluoghi all'interno della palazzina di Sant'Ambrogio, dove è stato ucciso Umberto Masera. Era stata lasciata su una bottiglia, dalla quale i malviventi avevano bevuto nell'attesa del rientro dei padroni di casa. L'impronta è stata inviata, insieme a tutti i reperti, al Ris di Parma dove si «ricostituirà» quella trama di segni così da rendere possibile la comparazione con l'impronta banca dati del ministero dell'Interno. Il maxicomputer che tiene in memoria le impronte digitali di decine di migliaia di pregiudicati potrà, forse, indicare il nome del colpevole. Altrimenti quell'im-

pronta sarà un altro elemento, lasciato in archivio per incastrare almeno uno dei responsabili in tempi successivi.

Oggi, intanto, si celebreranno i funerali. La cerimonia religiosa si svolgerà nella parrocchia di San Ciriaco e Giordano di Trofarello, alle 14.30. Un quarto d'ora prima il corteo funebre si muoverà dalla tenuta dei Masera, in strada Trofarello 21, dove ieri pomeriggio è arrivata da Avigliana la salma dell'imprenditore.

E' un complesso formato da alcune casine e un centro ippico, al confine tra Moncalieri e Trofarello, immerso nella tranquillità di una conca verde. E' lì che in piena campagna, lontano dal traffico e da occhi indiscreti, un'insensata tra quelle colline dove Umberto Masera è nato e cresciuto con i fratelli, tra

Oggi pomeriggio nella parrocchia di Trofarello si svolgono i funerali dell'imprenditore. I carabinieri hanno continuato ad interrogare operai della vittima

distese di vigneti e campi di grano. All'ingresso, una strada sterrata vigilata da telecamere a circuito chiuso, una scelta di sicurezza e riservatezza estrema. E' qui che giovedì sono trovati i parenti più stretti e decine di amici, per ricordare Umberto e unirsi al dolore di papà Giuseppe e della mamma Marianna. Ed è qui che è stata allestita la camera ardente, e ieri sera si è svolto il rosario.

Sotto il profilo delle indagini, quella di ieri è stata una giornata di riflessione: «Abbiamo raccolto centinaia di elementi», ha spiegato il comandante provinciale colonnello Nicolò Paratore, «ed è arrivato il momento di dar loro un po' d'ordine». Ma la «riflessione» è stata soprattutto di facciata, perché in realtà squadre di carabinieri del Nucleo Operativo hanno continuato anche ieri ad inter-

rogare dipendenti dell'azienda a conferma che la pista dell'impresa compiuta da qualcuno che conosceva bene Umberto Masera resta la più solida.

E' stata una giornata di dolore per Anna Abbate, la compagna di Umberto, scampata alla morte per caso. Ieri non c'è interrogatorio, ma è probabile che la signora Anna venga invitata di nuovo presto a collaborare. Si tratta di mettere a posto tutte le tessere di un mosaico. Ha spiegato il maggiore Filippo Ricciarelli, «parecchie di queste le conosce solo lei. La caccia ai colpevoli prende le mosse proprio da quanto si ha raccontato la signora, e da quanto ci racconterà ancora».

La palazzina di Sant'Ambrogio resta intanto sotto sequestro, mentre l'attività della Gleiscar, l'azienda dei Masera, non conosce soste: anche ieri i Tir hanno continuato ad entrare ed uscire sull'enorme piazzale di 80.000 metri che si estende alle spalle della villetta dell'omicidio. «Ci sono centinaia di mezzi che si muovono in tutta Europa», hanno spiegato i dipendenti, «ed è un lavoro che non è possibile fermare: nemmeno ora, quando vorremmo solo stringerci nel dolore».

Una lettrice ci scrive:

«Sono figlia di esercenti di un negozio che è in via Vigone vicino al punto in cui questa accede in C.so Racconigi. Questo tratto di strada, però, 12 anni fa è stato chiuso da una costruzione che ospita da allora i commercianti del vecchio mercato coperto distrutto in un incendio».

«La tragedia è legata al fatto che il mercato provvisorio scroglia la percorribilità e l'accesso in via Vigone, con disastrosi danni ai commercianti dei negozi che sono vicini al tratto bloccato. Molte persone hanno dovuto abbandonare l'attività in quel punto e trasferirsi altrove».

«Alla scarsa associazione il problema delle persone costrette a vivere con l'auto in via Vigone che si sono viste occupare zone di parcheggio dal mercato provvisorio: si fanno così seconde file di macchine che provocano forti intasamenti con disagi per la sicurezza. Un'ambulanza 15 giorni fa ha impiegato 10 minuti per percorrere un tratto della via da angolo ad angolo. Una persona può morire perché un soccorro fa fatica a transitare. Avrebbero dovuto agevolare i poveri esercenti spediti

## Specchio dei tempi

«Da 12 anni puniti i negozianti di via Vigone» - «Niente bici nel Parco» - «Occhiali rotti in servizio, tarda il rimborso» - «Presto servirà il machete» - «Sono vivo: un miracolo» - «Discarica abusiva»

per un periodo breve, per 12 anni realtà accaduto! Mi chiedo come sia possibile che una situazione di crisi in una zona altamente commerciale possa essere trascurata in tal maniera per così tanto tempo! Segue la firma

L'assessore ai Parchi e Giardini della Città di Torino ci scrive:

«Rispondendo a chi lamenta il divieto di alle biciclette nel Parco della Maddalena. Non è un divieto recente introdotto da me, è un'antica prescrizione contro i danni delle mountain bike. Le guardie ecologiche volontarie sono convinte della validità di quel divieto. Invece di sfrecciare con le mountain bike dentro il parco si può andare a pedalare nella zona di ampliamento, cioè per le strade forestali di ronda al Parco

della Rimembranza, dal quadrivio del Rabi a strada Eremo».

Hutter

Una lettrice ci scrive:

«Alcuni giorni fa, mentre passeggiavo per il centro di Torino (vengo da Bologna), ho notato un vigile intento nel suo lavoro, che scriveva indosso un paio di occhiali che sembravano tenuti insieme da pezzi di mastice e che continuavano a scivolare giù dal naso. Ho provato a chiedergli cosa fosse successo e lui, con tono rassegnato che altro, mi ha spiegato che non era la prima volta che doveva dare queste spiegazioni, che quegli occhiali glieli hanno rotti da un anno dei delinquenti mentre era in servizio e da allora sta ancora aspettando che gli siano pagati. Mi ha colpito che l'amministrazione non abbia trovato il

tempo per pagare a un suo dipendente un paio di occhiali rotti in servizio».

Gina Latorre

Una lettrice ci scrive:

«Siamo stati il 25 aprile al Cimitero Sud di Torino. Abbiamo faticato non poco ad entrare fra le tombe: in tutto il Parco le erbacce sono alte più di mezzo metro (ci è stato detto che da quest'anno la manutenzione è passata a carico del Comune). La prossima volta dovremo portare un machete?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Non è uno slogan né un'eccessiva enfasi, ma mi fa scrivere, ma una richiesta d'aiuto. Martedì 24 aprile uscendo dal lavoro (Fiat Auto Mirafiori, porta 7, corso Giovanni Agnelli 2001) e attraversando il stes-

so, ho veramente rischiato di finire sotto le ruote delle auto. Si deve sapere che ci siamo rimasti senza semaforo (asportato non più ripristinato causa lavori linea 4), non vi rallentamenti tantomeno segnalazioni, insomma una vera pista per le auto dove i pedoni diventano dei birilli da evitare senza neanche rallentare».

Bruno Zanallato

Un lettore ci scrive:

«Desidero segnalare il degrado ambientale che è stato creato in strada dell'Arivore».

«Sono decine le carcasse di auto incendiate e i mucchi di immondizie di ogni genere che si sono accumulate a causa della maleducazione di persone a ditte che si fanno pochi scrupoli a scaricare i loro rifiuti in zona che per di più è dichiarata "Parco fluviale" dalla Regione».

«Il degrado è sotto gli occhi di tutti, ma nessuno si è preso il compito di bonificare quest'area ben visibile anche da via Botticelli, una delle strade che portano all'aeroporto di Caselle».

Vittorio Pagliotti  
specchiotampi@lastampa.it

**European School of Economics**  
Dopo la maturità  
Degree in  
ECONOMIA E MANAGEMENT  
DELLO SPORT  
(Bachelor of Arts in Honors)  
Quattro anni di studi internazionali, terzo anno interamente all'estero, intensivo di due lingue europee, stage a lavoro manageriale, svolti grandi imprese mondo dello sport.  
Dopo la Laurea Master in  
MANAGEMENT DELLO SPORT  
TORINO - Palazzo Piossasco di Rivalba  
Via Cavour, 13 - Telefono 011/566.52.11  
www.uniese.it - orientamento@uniese.it

**Trocadero**  
DISCO BAIL  
Sabato 28  
Domenica 29 aprile  
Aperto tutte le sere ore 23  
MILLY D'ABBRACCIO  
CHIERI  
FIERA DI SAN GIORGIO  
La Primavera della Collina Torinese  
Sabato 28 aprile 2001  
Domenica 29 aprile 2001  
Aperto tutte le sere ore 23  
MILLY D'ABBRACCIO  
CHIERI

**Cannella**  
Bruna, dolce e di gusti raffinati.  
Sorprenete cannella: stempera i sapori salati ed esalta quelli dolci.  
Per questo la cucina indiana la usa intera nei piatti di pollo e in polvere nei deserti. Il nostro pollo MURGH MASALA e il nostro gelato alla cannella vi sorprenderanno per gusto e delicatezza.  
C.so Casale, 73/C (angolo ponte Regina)  
Tel. 011.819.45.25  
Chiuso il lunedì

**PK** Per la pubblicità  
publikompass  
C.so d'Azeglio, 10126 TORINO - Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.52.31  
Via Carducci, 20123 MILANO - Tel. 02.244.24.611 - Fax 02.244.90

**FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila**  
L'impresa IL GIUBILEO offre il funerale classico a partire da 2.500.000 lire. I prezzi comprendono: la bara a scelta completa di zinco e di tutti gli accessori, tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), trasporto con autovettura Mercedes (sedili di cuoio, climatizzatore, autoradio).  
TRE REGALI D'ORO  
PER EVITARE IL CARO FUNERALE IN OSPEDALE  
Per i decessi negli ospedali di Torino, telefonate direttamente all'Anagrafe Funeraria scelta liberamente, purché si sia fuori dell'ospedale, come è previsto dalla legge.  
L'urgenza di dover scegliere in ospedale non è mai stata una scusa di qualcuno che vuole trarre un vantaggio.  
Non commettete mai l'errore di scegliere le imprese che vi contattano in ospedale e di accettare la proposta di pagare il funerale all'interno dell'ospedale: non possono farlo per legge e le brutte sorprese arrivano solo al momento di pagare il conto, con poche possibilità di rimediare all'errore commesso.  
Sede centrale espositiva  
C.so Bramante 56 - (TO) - Tel. 011.643.30.05  
IL GIUBILEO 800.251.645

# NUOVA FIAT PUNTO EL. MAI COSÌ RICCA.



**VENITE A PROVARE LA NUOVA GAMMA PUNTO CON I MOTORI JTD COMMON RAIL PRESSO LE CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT.**

EL	ELX	HLX	SPORTING
<ul style="list-style-type: none"> <li>Airbag lato guida</li> <li>Follow me home</li> <li>Alzacristalli elettrici e blocco porte</li> <li>Paraurti verniciati</li> <li>Trip computer e contagiri</li> <li>Nuovi interni</li> <li>Nuove motorizzazioni 1.2 16v 80cv</li> <li>1.9 JTD 80 cv Dualdrive</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Allestimento EL</li> <li>+ Dualdrive</li> <li>+ Climatizzatore con filtro antipolline</li> <li>+ Sedile posteriore sdoppiato</li> <li>+ Telecomando apertura/chiusura porte</li> <li>+ Volante e sedile guida regolabili in altezza</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Allestimento ELX</li> <li>+ Retrovisori elettrici</li> <li>+ Fendinebbia integrati</li> <li>+ Autoradio Blaupunkt con 6 altoparlanti e subwoofer da 100 W</li> <li>+ Sistema di navigazione satellitare Blaupunkt con Travel Guide</li> <li>+ CD changer</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Allestimento ELX</li> <li>+ Cerchi in lega sportivi</li> <li>+ ABS con EBD</li> <li>+ Cambio 6 marce</li> <li>+ Plancia e rivestimento interno sportivo</li> <li>+ Autoradio Blaupunkt con 6 altoparlanti e subwoofer da 100 W</li> <li>+ Sistema di navigazione satellitare Blaupunkt con Travel Guide</li> <li>+ CD changer</li> </ul>

**FINO AL 31/5 A PARTIRE DA LIRE 16.400.000 (Iva 0,45%,8%)**  
**CON L'USATO CHE VALE ZERO.**





**DANTE  
SCANTAMBURLO**

*Arredamenti d'arte e design*

LESSOLO (IVREA) - Via A. Casale, 75  
Tel. 0125.58640 - Fax 0125.58127



Concessionario  
cucine in muratura

Esclusivista cucine



**MAISTRI**  
*la cucina*

**SCANTAMBURLO  
DANTE**

ARREDAMENTI D'ARTE E DESIGN

LESSOLO: AUTOSTRADA  
TORINO-AOSTA  
USCITA CASELLO DI IVREA



Siamo a 5 km. dal autostradale  
e a 4 km. da Ivrea

**TERMOSANITAR  
EPOREDIESE S.p.A.**

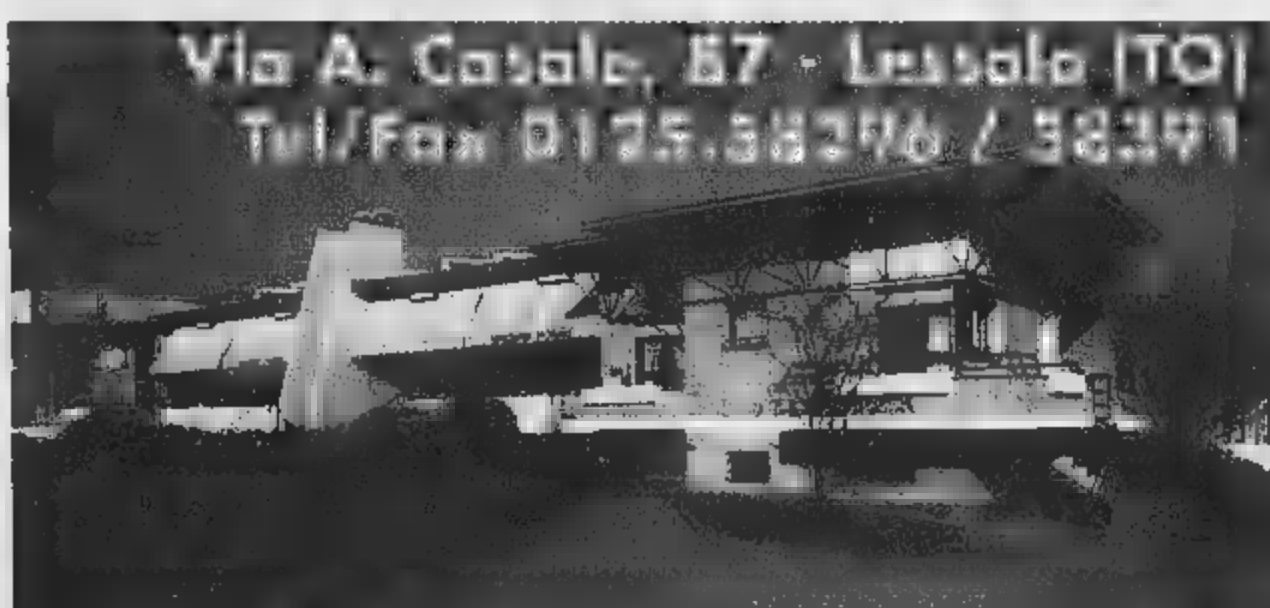
\*TUTTO L'IMPIANTISTICA

**TERMOSANITAR  
EPOREDIESE**

s.p.a



Via A. Casale, 87 - Lessolo (TO)  
Tel/Fax 0125.58296 / 58391

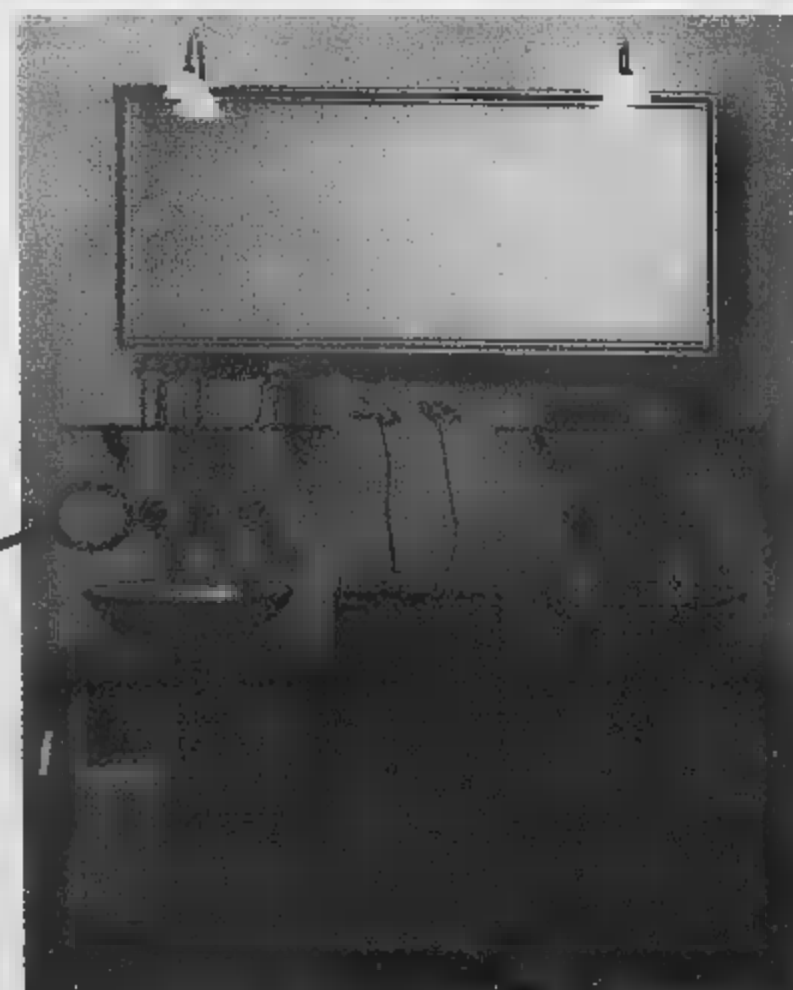


i nostri  
**PRODOTTI e SERVIZI**

- riscaldamento
- condizionamento
- arredo bagno
- piastrelle
- acquedottistica
- irrigazione
- trattamento acque
- antincendio
- preventivi gratuiti
- consegne a domicilio
- consulenza arredo bagno
- consulenza tecnica
- assistenza pre e post vendita

**Apertura dal martedì al sabato: 8-12 / 15-19**

**Il piacere di  
un bel bagno  
è qualcosa che ti meriti**



# È TEMPO DI uro

## IMBATTIBILE NEL TUO NEGOZIO

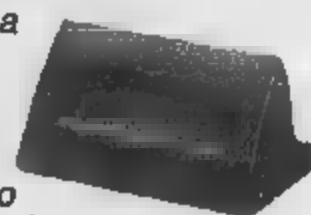
### SAREMA RECORD



All'Euro ci pensa Record. Per semplificare l'introduzione dell'Euro, Record effettua le operazioni in doppia valuta (Lire - Euro), aiutando voi e i vostri clienti ad avvicinarsi alla nuova moneta europea.



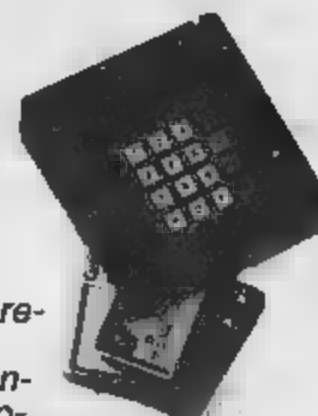
L'ampio display tipo LCD a matrice attiva, vi permette di visualizzare su due righe, contemporaneamente, l'importo in Lire e in Euro, oppure l'importo e la descrizione merceologica.



Record si collega facilmente alla stampante aggiuntiva Sprint 2, ideale per la stampa di ricevute fiscali e fatture, funzione indispensabile per bar ristoranti, pizzerie, trattorie, lavanderie, ecc.



Record dialoga direttamente con la vostra banca tramite il dispositivo di pagamento elettronico Omnipos. Facile e veloce, Omnipos ti permette di effettuare pagamenti Bancomat e carta di credito direttamente dalla tastiera di Record, evitando così errori di digitazione e stampando le ricevute di pagamento sullo stesso scontrino di vendita.



Lo scontrino parlante di Record (DD.MM. 696/96) è una funzione utile ai pubblici esercizi che servono professionisti, agenti di commercio, artigiani, dipendenti in trasferta, categorie che necessitano di un adeguato documento fiscale. Questo tipo di scontrino è utile anche agli ottici, alle sanitarie, alle farmacie che, grazie al lettore di badge KDE 2210 collegabile a Record, consente di acquisire ancora più rapidamente il codice fiscale direttamente dai badge magnetici rilasciati a tutti i cittadini dal Ministero delle Finanze.



**SUBITO TUA...**  
**...E INIZI A PAGARE**  
**FRA 3 MESI CON 12 RATE**  
**SENZA INTERESSI**

Record, il nuovo registratore Sarema, vi offre grandi novità e tanti vantaggi per la vostra attività quotidiana. Record ha un grande display a cristalli liquidi a due righe, sul quale leggere la descrizione del prodotto venduto, l'importo in Lire e il corrispondente controvalore in Euro. Record ha una stampante eccezionale, in grado di produrre due formati di scontrini: una versione larga ben 70 mm, utile per riprodurre in modo eccellente il vostro marchio, per esaltare la grafica sullo scontrino o per rilasciare dettagliati "scontrini parlanti"; oppure potrete stampare uno scontrino di larghezza standard 54 mm, ideale quando desiderate rilasciare scontrini tradizionali, ma comunque estremamente chiari. Una stampante "Record" anche per la portata del rotolo di carta che può arrivare fino ad 80 metri di lunghezza, oltre il doppio di quelle tradizionali! Record taglia automaticamente ogni scontrino per rendere più agevole e veloce il vostro lavoro.

# DITTA BALDELLI

Via Barat, 2 - 11024 CHIATILLON - Tel. 0165 62565  
CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PER LA VALLE D'AOSTA PRODOTTI



Avery Berkel



BILANCE - AFFETTATRICI - REGISTRATORI DI CASSA  
CONFEZIONATRICI SOTTOVUOTO



NEGRINELLI

CENTRO TIM

VIA ADAMELLO 12 - AOSTA - TEL. 0165.40357

# VALLE D'AOSTA

## REGIONE

REDAZIONE: PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165 231181, FAX 0165 235470, EMAIL AOSTA@LASTAMPA.IT

PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CHANOUX 28/A, TELEFONO 0165 231424, FAX 0165 365399

NEGRINELLI

CENTRO TIM

VIA ADAMELLO 12 - AOSTA - TEL. 0165.40357

## Il ministero della Sanità ha accolto le richieste della Valle

# «Sì» ai bovini in alpeggio

## Controlli veterinari 20 giorni prima

Alessandro

Le mucche valdostane potranno salire agli alpeggi in quota. L'«inarpa», tradizionale transumanza dei bovini della Valle verso i pascoli alti è salva. Soprattutto salvo il patrimonio degli oltre mille capi messi in serio pericolo dalle misure di prevenzione emanate dal governo italiano per evitare il rischio di diffusione nel paese dell'epidemia di afta epizootica che ha decimato bovini, equini, caprini e suini in molti stati europei.

Pur rimanendo, come misura cautelativa contro l'afta, il divieto, attivo per ora fino al 18 maggio «di fare svolgere su tutto il territorio italiano fiere, mercati e esposizioni animali a rischio di contagio, nonché spostamenti degli stessi animali da e verso le stalle e i centri di raccolta», il ministero della Sanità ha accolto la richiesta di deroga alle norme sollecitata dagli assessori valdostani all'Agricoltura Carlo Perrin e alla Sanità Roberto Vicquéry, fatta

**L'assessore Perrin: «Adesso speriamo di poter iniziare la stagione 2001 delle "batailles"»**

propria della Conferenza dei presidenti delle Regioni e delle Province autonome.

Con un'ordinanza, il ministero ha disposto che per usufruire della deroga e poter fare monticare bovini e suini, i primi devono essere nati nell'azienda oppure rimasti almeno 20 giorni prima del loro spostamento in alpeggio, mentre per i secondi il termine è di 10 giorni. Inoltre, «è fatto divieto di introdurre nell'allevamento, in tale periodo, altro bestiame che sia sensibile all'afta epizootica».

E' anche previsto che il veterinario ufficiale effettui, su un

**Roberto Vicquéry: «E' stato il massimo che siamo riusciti a ottenere. Roma in un clima difficile»**

campione statisticamente significativo di capi, una visita clinica entro le 72 ore precedenti la monticazione. Per il trasporto di tutte le specie da un'azienda a stabilimento, macellazione, le disposizioni del decreto prevedono l'effettuazione di una visita, esito favorevole, sempre entro 72 ore precedenti la spedizione del carico, la prenotazione del tragitto da far pervenire al servizio veterinario dell'Usl Valle d'Aosta e la disinfezione dei mezzi utilizzati per la spedizione.

Favorevoli le valutazioni degli assessori Perrin e Vicquéry.

«Questa deroga evita il tracollo del patrimonio zootecnico valdostano che - dice Perrin - in un momento di estrema difficoltà settoriale, non avrebbe potuto sopportare il divieto di monticazione. L'autorizzazione a salire in alpeggio deve fare di monticare agli allevatori che l'afta è contagiosa e si diffonde rapidamente, quindi la prudenza e il rispetto delle norme sono un obbligo. Adesso, ci auguriamo che venga rimosso il blocco del 18 maggio e possa incominciare la stagione delle "batailles de reines"».

«Abbiamo ottenuto il massimo in un contesto difficile - dice Vicquéry -, anche se le nostre istanze non sono state accolte in pieno perché restano bloccati ovini e caprini e i termini di permanenza in azienda degli animali non sono stati ridotti come volevamo. Deve però restare alta la vigilanza di tutti e gli allevatori devono attivarsi con anticipo nell'«inarpa» per facilitare i controlli dei veterinari».

## ITALIA IN GIAPPONE



Come era prevedibile la partecipazione delle maschere del Carnevale di Venezia, realizzate dalla valdostanissima «Bottega dei Sogni» di Deborah Nania è stata un successo. Le ventidue persone partite dalla Valle con quaranta costumi sono state protagoniste, nell'ambito delle celebrazioni dell'Italia in Giappone, della festa d'inaugurazione del polo commerciale e residenziale sorto nel quartiere «Piazza Tritone», ispirato all'architettura italiana e realizzato sull'isola artificiale Harumi, nella baia di Tokyo. Con due spettacoli quotidiani, il 14 e 15 aprile, le maschere di Deborah Nania hanno conquistato i visitatori (180 mila nei due giorni) giunti per festeggiare l'apertura della nuova «cittadella» dominata dalle «Three Triton Towers», torri gemelle di 33, 39 e 44 piani capaci di ospitare una popolazione lavorativa di 20 mila persone e 5 mila residenti. Gli spettacoli che hanno visto sfilare le maschere della «Bottega dei Sogni», in un'atmosfera surreale ricca di effetti speciali per creare la quale sono stati spesi 400 milioni di lire, sono stati momenti salienti della festa alla quale è stato invitato anche l'ambasciatore d'Italia, Gabriele Menegatti (nella foto, terzo da sinistra, insieme al sindaco di Tokyo, al direttore e ad alcuni dirigenti del complesso «Piazza Tritone»). All'inizio di maggio, per la festa dei bambini in programma il 4 e il 5, la «Bottega dei Sogni» sarà di nuovo ospite a Tokyo dove ha lasciato undici costumi in esposizione e dove si cimenterà in un nuovo spettacolo con quattro «lockers».

Sci alpinismo, la gara da Cervinia a Gressoney

## Oggi il grande giorno del Trofeo Mezzalama



Tre concorrenti impegnati nella difficile prova del «Trofeo Mezzalama»

CERVINIA. E' il grande giorno del Trofeo Mezzalama. La 13ª edizione dell'«epica» gara di sci alpinismo è partita alle 5 da Cervinia. I primi arrivi dopo circa 4 ore e mezza al traguardo di Gressoney-La-Trinité, al termine di una prova di circa 45 chilometri con dislivello in salita di 3145 in discesa. Al via 534 concorrenti, divisi in 3, provenienti da tutto l'arco alpino, dalla Spagna e dalla Repubblica Ceca. Tra le favorite anche due cordate con atleti valdostani: quella maschile formata da Jean Pellissier, dal valtellinese Fabio Meraldi (vincitore nel '97 e '99) e dal francese Stephan Brosse; quella femminile con Gloriana Pellissier e Arianna Folis assieme alla svizzera Alexia Zuberer.

Il manager Michele Tropiano è stato interrogato dal giudice istruttore di Bonneville Franck Guesdon

## Trafoforo, sott'inchiesta anche il direttore italiano

### Ipotesi di omicidio involontario come per gli altri sette indagati

L'assessor

Anche in Francia, un colloquio con il magistrato in presenza dell'avvocato significa che si è finiti sott'inchiesta. E così, anche l'ingegner Michele Tropiano, direttore di esercizio della Società del Traforo del Monte Bianco, è coinvolto nell'indagine sulle 39 vite stroncate dal rogo del 24 marzo 1999 nel tunnel sotto la vetta più alta d'Europa. Anche per lui, il reato ipotizzato è l'omicidio «colposo», come gli è stato spiegato dallo stesso giudice istruttore di Bonneville, Franck Guesdon. «Ho ben poco da dire, se non che ho la massima fiducia nella magistratura, italiana o francese che sia» taglia corto l'ingegner Tropiano.

Il nome del direttore di esercizio della Società italiana di gestione del Traforo l'ottavo segnato sul fascicolo del magistrato transalpino. Tre sono gli indagati italiani: oltre a Tro-

piano, ci sono Claudio Liverola, 52 anni, di Morgex, all'epoca dell'incidente responsabile dei servizi di sicurezza della galleria internazionale; Marcello Meysseiller, 38 anni, operatore in servizio nella galleria del versante italiano del tunnel la mattina del 24 marzo '99.

Sul tavolo del giudice istruttore Guesdon sono arrivate decine di migliaia di pagine, tra perizie e rilievi fatti dagli esperti nella galleria, oltre ai resoconti sul funzionamento delle apparecchiature antincendio e per l'estrazione dei fumi dalla galleria. A quel materiale, aggiunti i risultati delle simulazioni del rogo fatte su ordine dello stesso magistrato, per poter studiare la dinamica dell'infiammazione del fumo che ha trasformato un tunnel tra i più frequentati d'Europa in trappola mortale.

I periti nominati dal giudice hanno evidenziato «mancanze» e ritardi negli interventi delle due società di gestione del trafo-

**Intanto i vigili del fuoco valdostani dicono no ai servizi con colleghi transalpini e nell'area centrale della galleria**

ro. Molto già spiegato nelle relazioni consegnate qualche tempo fa al magistrato, altro deve essere completato in perizia lontana dalla conclusione. E' molto probabile che la conclusione dell'inchiesta avvenga dopo il 30 settembre, ultima data annunciata per la riapertura del collegamento in-

ternazionale sotto il Monte Bianco. Le due società di gestione del traforo insistono sulla responsabilità del camionista belga Gilbert Degraeve, «colpevole» di aver gettato dal finestrino un mozzicone di sigaretta poi finito nella presa d'aria del suo Tir; il giudice, però, vuole stabilire se quel camion fosse già entrato in fiamme nel tunnel, ma soprattutto gli interventi di soccorso siano stati idonei alla situazione. E per gli esperti, non pare sia stato così.

«Non vorrei essere scortese, ma non ho davvero nulla da aggiungere. Comunque, avremo occasione di tornare sull'argomento» giura Tropiano. Sull'inchiesta, la sua società aveva già detto qualcosa in un'intervista del primo inquisito valdostano (Meysseiller): «Il personale ha agito con grande professionalità, riuscendo a salvare, anche a rischio della propria vita, un elevato numero di utenti, affrontando un incendio fra i più gravi nella storia delle galle-

rie autostradali». E comunque, le conseguenze di quel rogo vanno ancora oltre il dramma delle famiglie distrutte, delle vite stroncate, dei 400 miliardi di danni. «I vigili del fuoco valdostani non sono disponibili a prestare servizi nel tunnel, non sono d'accordo a svolgere il servizio utilizzando squadre miste (con personale francese, ndr) e sono intenzionati ad avviare iniziative sindacali nel caso in cui siano obbligati a prendere servizio al centro del tunnel», scrivono i sindacati in un comunicato diffuso ieri mattina, illustrando le conclusioni di un questionario consegnato a 104 vigili del fuoco (hanno risposto 93). In 47 contro 41 astenuti hanno ritenuto che il lavoro nella galleria debba essere svolto dal servizio pubblico; 91 (2 astenuti), poi, sono del parere che «in funzione di stipula della convenzione fra le società che gestiscono il tunnel e la Regione debbano essere presenti anche i sindacati».

Rimpatriata ■ Cervinia dei «reduc» della spedizione conclusasi ■ Pasqua

## Polo Nord, è già tempo di ricordi

L'avventura rivivrà nella «Macchina del Tempo»

Luigi

CERVINIA

Un incontro conviviale organizzato dal Consorzio per lo sviluppo del comprensorio del Cervino è stata l'occasione per riunire ai piedi della Gran Becca i «reduc» della spedizione celebrata dal tentativo di conquista del Polo Nord compiuto dal Duca degli Abruzzi all'inizio del Novecento. Spedizione felicemente conclusa con la celebrazione di una messa il giorno di Pasqua al Polo, officiata dal monsignor Liberio Andreotta.

Presente anche Alessandro Cecchi Paone che, ieri, ha fatto ripetere alcuni dei preparativi e delle prove fatte al Breuil prima della spedizione per proporre mercoledì prossimo nella sua «Macchina del tempo» su Rete4, le vicende più significative del viaggio al Polo. Ha tenuto banco per tutta la sera Mike Bongiorno che ha raccontato particolari situazioni di vita, delle difficoltà che si incontrano a quelle latitudini e

alcune curiosità. Dall'apprezzamento per il prosciutto di Parma portato clandestinamente dal suo maestro di sci del Breuil, Beppe Garnero, e per le fettine di pesce crudo tagliate da una guida artica, dopo giorni di cibi liofilizzati, energetici, ma insipidi, alla necessità di lavarsi poco per proteggersi meglio dal freddo polare, alle difficoltà di vestirsi e svestirsi a quelle pericolose temperature sempre sui gradi sotto zero.

Bongiorno, maneggiando un razzo per festeggiare l'arrivo al Polo, si è bruciato una mano. Un episodio del quale non si dice scontento perché aggiunge «questa cicatrice ogni volta che la guarderò mi ricorderà questa fantastica esperienza». E' stata un'avventura entusiasmante per tutti, ma non facile che ha comportato sacrifici e rischi nonostante i supporti della moderna tecnica.

Lino Zani, che assieme al generale degli alpini, Antonio Vizzi di Aosta, è responsabile della spedizione, è blizzard (vento polare,

ndr), il maltempo, soprattutto nella sperduta isola di Srednji, nella Siberia del Nord, ci ha creato parecchie difficoltà. Adattarsi in poco tempo a quelle condizioni di vita, in particolare sul pack è molto duro. Si triplicano i tempi dei movimenti e la fatica è grande, soprattutto per superare l'irregolare superficie del ghiaccio, piena di increspature e di crepe da aggirare. Si dorme in tenda poco e male, con il calore dei fornelli che una volta spenti si disperdeva in fretta. A Srednji e anche verso il Polo, di notte, siamo stati anche attaccati dagli orsi polari che abbiamo allontanato con l'aiuto dei cani».

Aggiunge Marco Adriani, salendo in una realtà del tutto nuova, si è aggiunto il problema dei cani lasciati in Svezia perché a causa dell'afta i russi ne hanno vietato l'entrata. Un moushar russo ce ne ha forniti altri, ma non erano addestrati come quelli di Dodo Perri, creando qualche problema in più».

**SAISON CULTURELLE 2000/2001**

Région Autonome Vallée d'Aoste

Autorité de l'Éducation et de la Culture

Service des Activités Culturelles

**CINEMA**  
martedì e mercoledì  
1 e 2 maggio 2001  
Aosta, Cinéma de la Ville

**LA STANZA DEL FIGLIO**  
di Nanni Moretti  
con Nanni Moretti  
Laura Morante

**SOTTO LA SABBIA**  
di François Ozon  
con Charlotte Rampling

martedì e mercoledì  
8 e 9 maggio 2001  
Aosta, Cinéma de la Ville

**AMORES PERROS**  
di Alejandro González Iñárritu  
LISTA DI FILM  
di Juan Carlos Tabío

**PRINTEMPS THEATRAL**  
jeudi 3 mai 2001  
Aosta, Théâtre Giacosa

**LE BÉGUÏ**  
Valtouranche  
Frégille ■ Béguï  
Faye, On 6 gnomalén

Entrée £ 12.000

Vente de billets  
au guichet du théâtre  
le jour du spectacle  
à partir de 20h30

**IC**  
lunedì 7 maggio 2001  
Aosta, Théâtre Giacosa

**CESARIA EVORA**  
con la partecipazione  
del gruppo cubano di  
Polo Montañez

**WEEK-END**  
martedì 15 maggio 2001  
Aosta, Teatro Giacosa

**AMICO ITALIANO**  
serata ■ ricordo ■  
Fabrizio De André

Aosta, Cinéma de la Ville  
martedì ■ mercoledì  
15 e 16 maggio 2001

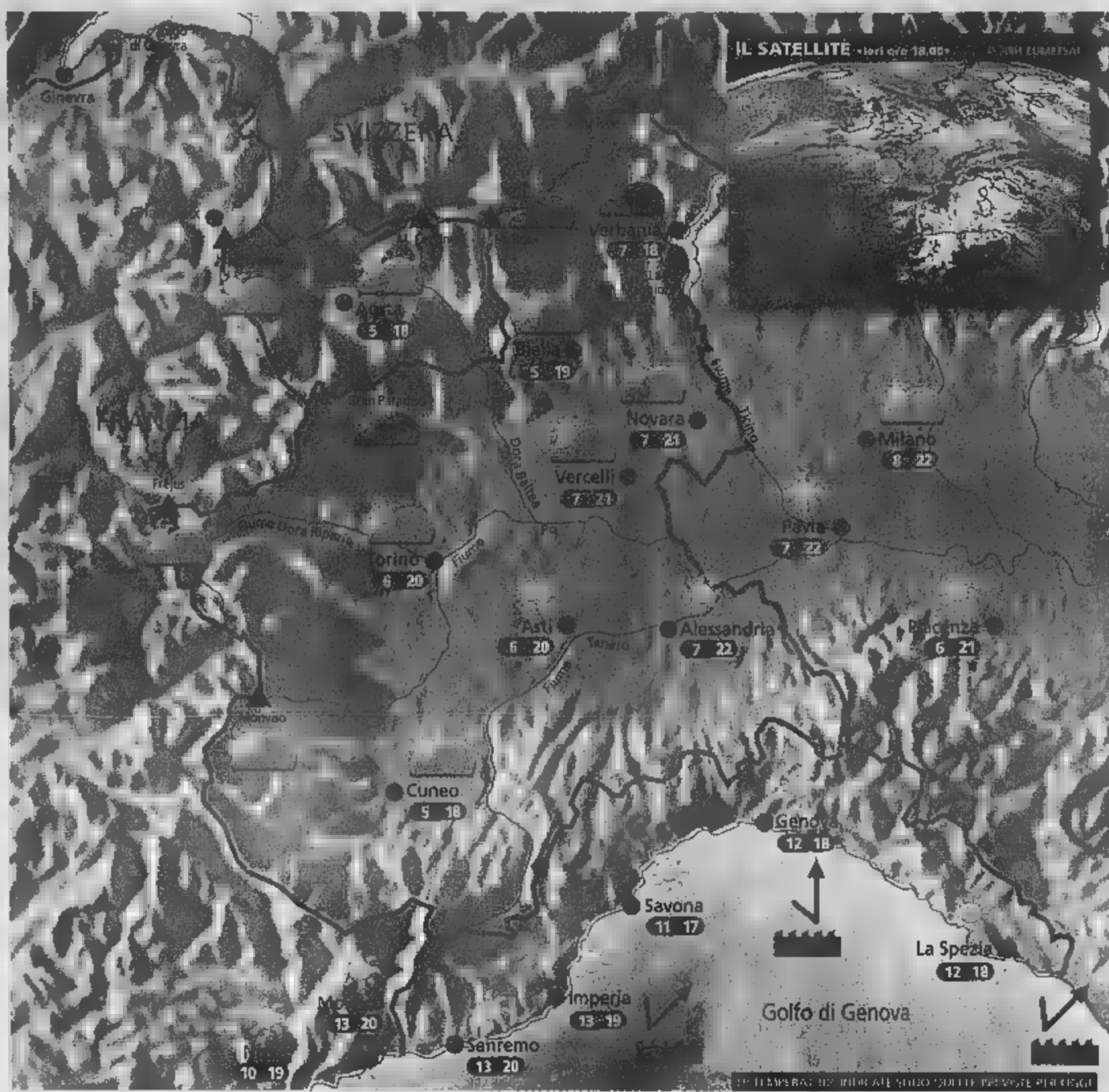
**LA VILLE EST TRANQUILLE**  
**MEMENTO**  
22 e 23 maggio 2001

**IL MISTERO DELL'ACQUA**  
**LA DEA DEL '67**  
29 e 30 maggio 2001  
**YIYI**

AOSTA: Smart del Museo Archeologico - Tel. 0165/32772 - COURMAYEUR: Agenzia Viaggi Mont-Blanc - Tel. 0165/41387  
MORGEX: Tabaccheria - Tel. 0165/809852 - SAINT-VINCENT - Tel. 0165/511561  
Tignes: Tabaccheria - Tel. 0165/929402 - PONT-SAINT-MARTIN: Centro Giovani Calambour - Tel. 0165/929402



IN TUTTO IL NORD-OVEST



**Situazione** Il transito di un debole corpo nuvoloso ha causato ieri un aumento della nuvolosità in mattinata in pianura e nel pomeriggio lungo le Prealpi, ma con scarsi fenomeni. Oggi si avrà un temporaneo aumento della pressione che porterà a lieve miglioramento, essenzialmente in mattinata.

**Previsioni** Al mattino debole nuvolosità sparsa lungo le Alpi, poche nubi sul resto del Nord-Ovest. Nel pomeriggio nubi in aumento quasi ovunque, specie sull'alto Piemonte, dove si potrà verificare qualche breve rovescio di pioggia. Ancora abbastanza soleggiato sulla Liguria e sul basso Piemonte. Temperature massime in lieve aumento nella zona più soleggiata, con valori miti e gradevoli. Venti generalmente deboli su tutti i settori con temporanei rinforzi pomeridiani. Da un graduale peggioramento principalmente su Alpi e Prealpi e nel corso del pomeriggio.

**Un «ponte» sfortunato?**

In vista dell'imminente «ponte» del 1° Maggio forniamo ancora degli aggiornamenti sul tempo che ci attende nei prossimi giorni, anche se rispetto a ieri purtroppo non sono intervenute variazioni meteorologiche rilevanti. Domani si avrà un graduale peggioramento e gite e passeggiate saranno a rischio nel pomeriggio, soprattutto se si svolgeranno lungo le Alpi e le Prealpi settentrionali. Solo nubi sulle altre zone, specie nella metà del pomeriggio. Lunedì 30 la giornata si presenterà piuttosto sfavorevole alle attività all'aperto, poiché il rischio di pioggia sarà elevato quasi ovunque, con il rischio di incappare anche in un temporale, soprattutto sull'alto Piemonte e sulla Liguria nel pomeriggio. Si poi è in arrivo un miglioramento? Purtroppo no, poiché proprio in coincidenza con il 1° Maggio il maltempo continuerà ad accanirsi sulle zone più occidentali. Solo verso sera vi sarà un moderato miglioramento ad iniziare dalle zone più occidentali. In seguito non sembra intervenire un periodo di tempo stabile e soleggiato: probabilmente avremo ancora nuvolosità variabile con rischio di pioggia specie vicino alle zone montuose e nel pomeriggio.

PER CHI VIAGGIA			
ANCONA	14 21	REGGIO CALABRIA	14 23
BARI	14 21	ROMA	13 24
BOLOGNA	12 24	VENEZIA	11 21
CAGLIARI	11 21	BARCELONA	9 16
CATANIA	13 24	BRUXELLES	6 12
CATANZARO	14 22	FRANCOFORTE	5 13
FIRENZE	11 24	GINEVRA	6 15
OLBIA	12 21	LONDRA	6 9
PALESTRA	15 24	MONACO DI BAVIERA	4 17
PERUGIA	11 24	PARIGI	6 13
POTENZA	12 20	ZURIGO	7 16

**OGGI**  
IL SOLE: sorge alle ore 6 e 25 minuti; culmina alle ore 13 e 27 minuti; tramonta alle ore 20 e 30 minuti.  
LA LUNA: si leva alle ore 9 e 2 minuti; cala alle ore 0 e 52 minuti.

**IDROCENTRO**  
www.idrocentro.com

# CLAUDESPORT

## AOSTA

# ABBATTE I PREZZI RADDOPPIA I LOCALI

**LIQUIDAZIONE TOTALE**  
dal 26 aprile al 2 giugno 2001

C.so Battaglione 36 - Tel. 0165 242020

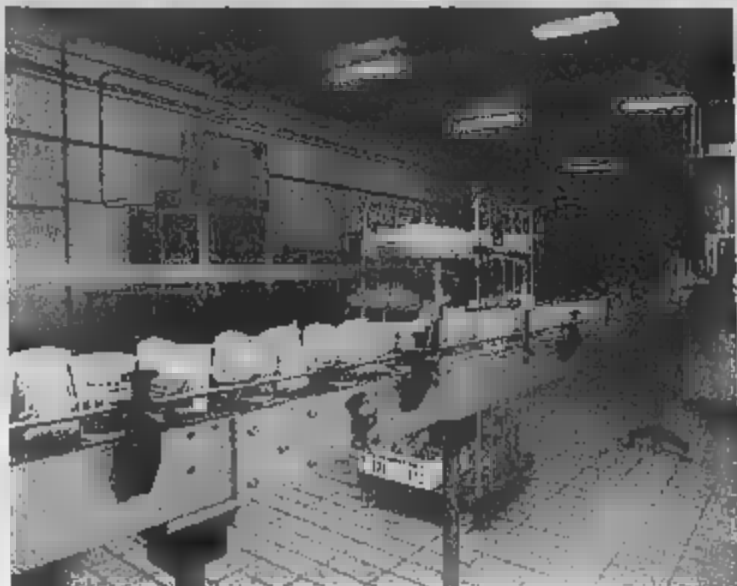


## Voto favorevole del Consiglio regionale sulla cessione della Centrale lattiera Approvata l'operazione Abit Amarezza per l'esportazione del latte locale

**AOSTA**  
La vicenda della cessione della Centrale del latte all'Abit e il dibattito sulla proposta di legge presentata dal gruppo Per la Valle d'Aosta-Con l'Ulivo per modificare la legge istitutiva del difensore civico sono gli argomenti che hanno tenuto banco nelle battute conclusive dell'ultima riunione del Consiglio regionale. Il provvedimento di ratifica della deliberazione — il quale la giunta aveva dato mandato alla Finasta — cadere all'Abit la totalità del pacchetto azionario per un corrispettivo di 100 miliardi di lire è stato approvato con 24 voti favorevoli e 4 astensioni.

L'assessore all'Agricoltura Carlo Perrin ha ripercorso a ritroso la vita dell'azienda lattiero-casearia valdostana e ha espresso «l'amarezza per non riusciti a dare alla Centrale quel ruolo di polmone del settore lattiero-caseario in grado di assorbire la produzione di latte valdostano. Il mondo produttivo non ha mai avuto la Centrale».

Concordi gli esponenti delle forze politiche nel sostenere «la privatizzazione era l'unica scelta possibile». Il forzista Massimo Lattanzi ha però criticato il ritardo con cui la giunta ha adottato la decisione. Con accenti differenti e qualche preoccupazione soprattutto per il «no» dei produttori a dare il latte all'Abit, hanno accettato la cessione l'ulivista Valerio Benvenuti, i rappresentanti della Stella Alpina Marco Viorin e An-



**Tra le polemiche è stata respinta la proposta di legge presentata dall'Ulivo che puntava ad eliminare l'istituzione a termine del difensore civico**

Una zona del reparto spedizioni della Centrale lattiera d'Aosta. L'azienda è stata acquistata dall'Abit per 3 miliardi e 400 milioni.

dré Lanièce, gli unionisti Fedele Borre e Aldo Cottino, il verde Carlo Curtaz. I sindacati, nel frattempo, hanno convocato un'assemblea per informare i lavoratori dell'avvenuto passaggio di proprietà e hanno sollecitato l'Abit a un incontro.

Ieri il Consiglio regionale ha ultimato i lavori approvando senza intoppi, oltre a una serie di provvedimenti amministrativi, una proposta di modifica del regolamento sulle «di accesse agli organi regionali», la regolamentazione del jackpot al Casinò, una modifica alla legge sulla disciplina delle strutture ricettive al-

berghiere e ha espresso parere favorevole sul decreto legislativo riferito alle norme di attuazione in materia di quote latte. Meno tranquilli, invece, la discussione sulla proposta di legge dell'Ulivo a proposito del difensore civico. A scatenare la polemica il «no» degli ulivisti a un'ulteriore rinvio — commissione delle proposte di legge che, in sostanza, puntava a eliminare la «ma», inusuale — secondo la relazione Carlo Curtaz — nell'ordinamento giuridico, che limita temporalmente (al 31 agosto 2001, ndr) l'attività del difensore oggi istituita a «termine».

A difesa della proposta di legge, con toni accesi, sta Dina Squarino, in aperta polemica con Guglielmo Piccolo (Stella Alpina) e Carlo Curtaz. Contro, invece, il vice presidente del Consiglio Massimo Lattanzi (Forza Italia) e Aldo Cottino (Uv) per i quali «più che approvare questo disegno di legge è importante mandare rapidamente all'esame del Consiglio regionale il nuovo testo di legge sul difensore civico attualmente in avanzata fase di elaborazione. Al voto la proposta di legge ulivista è stata respinta con 11 sì (Ulivo), 3 astensioni (Fi) e 23 voti contrari della maggioranza».

Lorenzo Gillo

**Un sistema in profonda crisi rispetto all'evoluzione della società**  
Il rapporto tra scuola e società si fa sempre più complesso. Anche gli episodi di violenza tra i ragazzi e, in qualche caso (pure in Valle), tra ragazzi e insegnanti rientrano in una crisi profonda del sistema scolastico in rapporto all'evoluzione della società. Il primo, significativo, cambiamento riguarda i rapporti tra scuola e famiglia. Sempre più spesso — ridotti a momenti burocratici o di pura cortesia formale. Sovente, addirittura, oggetto del colloquio è la comunicazione dei voti che dovrebbero essere già noti ai genitori. Con annessi inviti stereotipati, sul genere «suo figlio dovrebbe impegnarsi di più», «sono buone capacità, ma manca la motivazione allo studio». Rari sono i casi in cui insegnante e genitore si mettono ad analizzare insieme come formatori, le caratteristiche della relazione in classe, come il ragazzo vi partecipa, che ruolo vi svolge, come è cresciuto con il passare degli anni, qual è il suo livello di maturazione psicologica, la capacità di essere solidale con gli altri, negoziare gli aspetti quotidiani del rapporto con gli insegnanti, argomentare e documentare le proprie posizioni.

Non solo. Ma il genitore sovente non riconosce il ruolo di educatore all'insegnante e corre regolarmente a «coprire» il figlio, qualunque cosa accada. La sua incapacità di svolgere nella famiglia un ruolo genitoriale, o, peggio, anche di contenimento delle esigenze del figlio, si riflette in un esplicito non riconoscimento alla scuola del diritto di far vale-

re il principio di autorità. Che prevede, come si sa, sia il diritto di fissare regole, sia quello relativo al farle rispettare. Dalle forme ingiustificate di autoritarismo pre-sessantottino, si è sovente passati a una cronica incapacità/impossibilità a far rispettare le regole. Cioè a una mancanza di autorevolezza. Gli stessi insegnanti — i presidi sono, a volte, impacciati nell'esercitare questi ruoli. Preferiscono essere gli «amici» degli studenti, — ciò distorcendo la relazione, creando confusione di ruoli nella mente dei ragazzi — generando le pretese per momenti di conflitto che diventano, poi, ingovernabili.

A contribuire a queste difficoltà

concorre il fatto che le agenzie di comunicazione e formazione cui i giovani possono accedere (media, Internet...) sono agguerrite, influenti e portano in direzioni diverse da quelle della scuola. La Tv spazzatura, che ha così tanto spazio, non serve forse a svuotare il faticoso lavoro che si fa a scuola? Se il ragazzo sente che molto più potenti della scuola sono le trasmissioni intrattenimento, sovente spacciate per culturali, che in fasce orarie ci bombardano ma tutta le reti, come potrà dare significato e autorità ad una scuola che gli propone di riflettere di poesia e di storia o di imparare a pensare con la matematica?

## Industriali in cattedra

**D**al mercoledì 2 maggio comincerà per gli studenti del corso di laurea di primo livello in Ingegneria della comunicazione del Politecnico di Torino che ha sede a Aosta uno stage in collaborazione con l'Avi, l'Associazione valdostana degli industriali.

È la prima volta che una struttura universitaria in Valle ha un rapporto sinergico così stretto con gli imprenditori, e questo rientra nella logica didattica ad ampio respiro che il Politecnico di Torino ha deciso di attivare, trovando condizioni particolarmente favorevoli soprattutto sedi decentrate, come quella valdostana. Mercoledì vi sarà, nella sede

del corso di laurea in via dei Cappuccini 2 un primo incontro fra il presidente dell'Avi, Paolo Musumeci, e gli studenti. Poi, per i giovani iscritti al primo anno, sono previste attività in aula e stage nelle aziende valdostane, soprattutto quelle che interessano alle innovazioni tecnologiche legate alla comunicazione.

Gli studenti del primo anno di corso in Aosta — 30. Al termine dell'anno accademico, in agosto, potranno decidere di continuare gli studi nel capoluogo regionale puntando sulla specializzazione in Elettronica o spostarsi in altre sedi decentrate o a Torino, per altri tipi di percorsi didattici. (b. bas.)

### AOSTA

#### L'animazione per bambini alla stazione ferroviaria

I partecipanti del corso «Animatori polivalenti» organizzano, oggi alla stazione ferroviaria di Aosta, a partire dalle 14,30, una giornata di animazione, riservata a bambini e ragazzi, dal titolo: «Arrivano i Trenomani», fino alle 18 e «Train Fest», non ci sono più le mezze stagioni, dalle 21 alle 24.

### CHATILLON

#### Postale chiuso per lavori di manutenzione

Oggi, l'ufficio postale rimarrà chiuso per i lavori di ordinaria manutenzione previsti dal progetto Rete 2000. I clienti possono rivolgersi agli uffici di Saint-Vincent e Pontey.

### PONT-SAINT-MARTIN

#### Serata jazz in biblioteca con il «Quartetto Nugae»

Alle 21, appuntamento musicale al Centro culturale di Villa Michetti: la biblioteca organizza una «jazz» il «Quartetto Nugae» (Massimo Baldoli al saxofono, Maurizio Verna alla chitarra, Claudio Curto al contrabbasso e Matteo Cigna percussioni). Saranno presentati brani popolari piemontesi e valdostani rielaborati in chiave jazz.

### MONTJOVET

#### Presentazione di un libro al Centro d'incontro

Alle 20,30 nel Centro d'incontro in frazione Borgo sarà presentato il libro «... et une fille quitte son village» di Marie-Léonilde Tréves.

### NUOVA

#### I congressi di reduci e invalidi civili

L'Associazione nazionale combattenti e reduci organizza, oggi, nel salone regionale, il Congresso. I lavori di questa giornata incominceranno alle 8 e si concluderanno alle 10,30 con i discorsi ufficiali. Sempre oggi, nel salone biblioteca, si svolgerà il Congresso regionale dell'Associazione nazionale mutilati e invalidi civili. L'avvio dei lavori è fissato alle 14,30.

## Tennistavolo, per un giocatore «fuorilegge»

## Aosta vince il ricorso o passa in serie C1

### AOSTA

Il Tennis Tavolo Aosta passa dalla serie C2 alla serie C1 in virtù del successo per 5-4 contro la Polisportiva Coubas Freide B nella finale per la promozione. Fine della «guerra» per l'Associazione Sportiva Tennis Tavolo Pont Donnas Libertas che aveva impugnato la decisione del giudice unico regionale della Federazione italiana tennistavolo (Fitet), avvocato Corrado Bellora, che aveva punito il Pont Donnas «con la perdita dell'incontro contro la Polisportiva Coubas Freide B per inserimento nella formazione Paolo Scudieri, tesserato in data 16 febbraio 2001». L'atleta, aveva disposto il giudice, essendo classificato 3° categoria nazionale doveva essere tesserato entro le 24 del 31 dicembre 2000.

Al Pont Donnas Libertas — imputato di aver «commesso l'infrazione prevista dall'articolo 25, comma 7 del regolamento attività a squadre». La Commissione di appello federa-

le ha dichiarato «infondato» il ricorso del Pont Donnas. La Commissione ha ricordato che alla disposizione dell'articolo 1.6 comma 6 del Programma dell'attività a squadre per l'anno 2000-2001, è finalizzata a evitare che le società utilizzino giocatori a valore tecnico elevato, tesserandoli soltanto per alcune gare al termine dei campionati, falsando la regolarità degli stessi. Per la Commissione, lettura non superficiale e frettolosa dell'articolo 1.6 può che far ritenere che il «implicato che la disposizione "devono tesserarsi" intesa come riferita "per le società che li utilizzano"».

Di qui, la conferma del giudice dell'avvocato Bellora e la legittimazione del successo ottenuto dalla squadra del Tennis Tavolo Aosta. Il delegato regionale della Federazione italiana tennistavolo, Enrico Romagnoli, si è limitato ad affermare che «la decisione presa dalla Commissione conferma la validità di quanto sanzionato dal giudice unico regionale».

## Oggi la 2ª Giornata ecologica organizzata dalle Guardie volontarie

## Féris mobilitata per l'ambiente Anche i bambini puliranno il territorio

### FÉRIS

Vivere in un ambiente pulito; contribuire a salvaguardare il «volto» ecologico del luogo in cui si abita. È l'obiettivo delle 15 Guardie ecologiche volontarie di Féris che, supportate dal Comune, organizzano oggi la 2ª Giornata ecologica 2001 per le immondizie abbandonate.

«Un problema molto sentito a Féris dove, a Les, è stata dislocata una discarica differenziata per», dice Battista Pieller, assessore ai Servizi comunali e guardia ecologica. «Il senso di responsabilità degli abitanti ha prevalso sulla trascuratezza», aggiunge. «È abitudine consolidata accedere alla discarica per disfarsi dei rifiuti "extra cassonetti". Le campagne di sensibilizzazione ci hanno gratificati».

Nell'«isola ecologica», istituita dal Comune, i contenitori in cemento sono interrati e di comodo utilizzo. Nel dopo alluvione sono stati presi d'assalto per il deposito di notevoli quantità di scarti, ancora abbondanti sulle aree devastate dalla Dora esondata.

Oggi in programma una «passeggiata ecologica» che coinvolgerà i bambini della 4ª e 5ª elementare nella pulizia



Ragazzi impegnati nella raccolta di rifiuti

rifiuti non pericolosi dei sentieri della parte bassa del paese. «L'appuntamento conclusivo è alla discarica», dice Pieller, «in modo che anche i bambini possano constatare quanto materiale viene raccolto dai volontari in questa giornata».

## Scaglionamento per limitare le code

## Poste, un calendario per tutti i pensionati

**AOSTA.** «Stop» alle code per il ritiro della pensione agli sportelli postali della Valle. Le Poste hanno programmato, a partire da mercoledì, un calendario personalizzato in base al cognome del pensionato quale è offerta la possibilità di ritirare la «busta» a scadenze fisse fino a dicembre. Gli verrà recapitata a la comunicazione del giorno in cui può andare a ritirare la pensione; l'orario rimane quello attuale in vigore. «Con questa iniziativa», dice Antonio Sgroi, responsabile relazioni pubbliche — si concretizza il progetto dell'Azienda finalizzato ad elevare la qualità del servizio agli sportelli, strutture dove da sempre si «ammassano» un numero notevole di residenti per l'aspettamento di svariate operazioni.

La pianificazione del servizio di ritiro pensioni consente alla clientela di ottimizzare il tempo, evitando penalizzanti concentrazioni nelle Agenzie postali. E per l'efficacia di questo programma, l'Azienda consiglia agli «operatori di andare negli uffici postali piccoli nella seconda parte della mattinata oppure nel primo pomeriggio, nelle sedi più grandi, come Aosta (piazza Ribetti), Saint-Vincent, Courmayeur. L'osservanza del calendario faciliterà, tra l'altro, lo svolgimento di qualsiasi operazione, sia di Banca-posta sia postale».

**NEVITA IN LIBRERIA**

**TESTIMONI DEL TEMPO**  
Tra gli alberi monumentali in Valle d'Aosta  
di Alberto Cerise

fotografia ■ Gian Luca Boetti

176 pagine  
L. 58.000

**MUSUMECI**

Per la pubblicità su:  
**LA STAMPA**

**PK**  
publikompass

ATTUALITÀ DI VALLE  
Piazza Chancoux, 28/A  
11100 AOSTA  
Tel. 0165.231424  
Fax 0165.365399

**Addio benzina rossa.**

Anticipato ad **2001\*** il ritiro della benzina super Corri ■ prenotare una ford, da **S.p.A.**, nel mese del risparmio ritirandola poi tranquillamente ■ **settembre**

Risparmio **6 mesi** e flessa

**L. 4.000.000**  
un'auto catalizzata

**OPPURE**

**SUPERVALUTAZIONE**

**L. 3.000.000**  
se hai un'auto catalizzata

**PEILA** S.p.A. SUCCA PER E VALLE D'AOSTA

SHOW ROOM ■ LIVREA, 43 - 11100 AOSTA  
Tel. 0165.261440 - 0165.362154  
■ TZAMBARLET 5 - 11020 GRESSAN (AO)  
Tel. 0165.31585 - fax 0165.32157

peilasp.a.it

# **VENDITA PROMOZIONALE**

**Rinnoviamo la merce,  
manteniamo gli sconti  
fino all'80%**



**Profumeria BIANCO**

**Piazza Narbonne, 18**

**AOSTA**

**Tel. 0165 262032**





Gli ultimi scavi evidenziano l'esistenza nell'undicesimo secolo di due absidi e una coppia di torri

# La Cattedrale di Aosta svela nuovi segreti

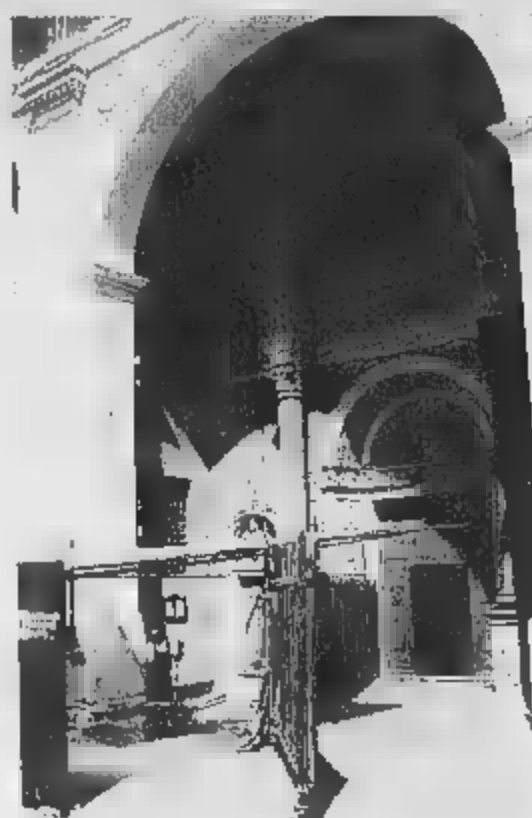
## Un tempo la facciata era a Sud

**AOSTA**  
Il sondaggio archeologico avviato dalla Soprintendenza ai beni culturali in piazza Giovanni XXI, di fronte alla Cattedrale, ha confermato l'ipotesi: nell'undicesimo secolo esisteva una chiesa con due absidi, a Est e a Ovest, affiancate da una coppia di torri. Questa struttura mettono in evidenza le due funzioni ricoperte dal tempio: a oriente i riti legati al Capitolo e a occidente quelle svolte dalla parrocchia. I primi rilievi testimoniano anche la presenza di una cripta occidentale, connessa alle gallerie del criptoportico di epoca romana ancora in uso per tutto il Medioevo.

**Il sovrintendente: «Ci sono similitudini con alcune chiese a Nord delle Alpi mentre al di sotto della catena montuosa non esistono altri centri di culto uguali»**

Non esistono similitudini in centri di culto sudalpini. Dice ancora Perinetti: «Proseguendo con questo sondaggio archeologico speriamo di trovare tracce analoghe risalenti al periodo carolingio e paleocristiano, il quinto secolo, periodo in cui dovrebbe essere stata costruita la seconda cattedrale. L'ingresso principale

della piazza. Era importante, come ribadisce Renato Perinetti, verificare la presenza, già prevista, dei reperti che - dice il sovrintendente - non verranno demoliti, ma non neppure un futuro "attivo", nel senso che non saranno visitabili. La possibilità che, nei prossimi decenni, un'ampia opera di scavo interessi tutta la piazza, non è da escludere. «Sarebbe interessante - spiega Perinetti - creare un sito archeologico sotterraneo per offrire a studiosi ed appassionati l'opportunità di rivitalizzare questa secolare "pagina" di storia della chiesa. La realizzazione di questo piano lavori determinerebbe un percorso cronologico ideale per evidenziare - dice il sovrintendente - l'evoluzione degli edifici sacri, pagani e cristiani, dell'area attorno al foro».



Gli scavi in corso davanti alla Cattedrale di Aosta hanno già consentito di avere la conferma dell'esistenza nell'undicesimo secolo di una chiesa con due absidi a Est e a Ovest affiancate da una coppia di torri

## Per i nuovi orari l'«croupiers» in sciopero al Casinò

**SAINT-VINCENT.** E' scontro tra le delegazioni sindacali degli impiegati tecnici (croupiers) dei settori roulette e trente e quarante. I lavoratori di questi settori stanno facendo da qualche giorno uno sciopero contro gli «orari speciali» modificati rispetto agli accordi con i vertici aziendali. Lo sciopero riguarda oltre 200 croupiers. I sindacati accusano l'azienda di «non rispettare gli accordi e di rinadempenza contrattuale» e si rifiutano di seguire alcuni orari di servizio proposti dalla Gestione straordinaria. L'agitazione porta alla chiusura di qualche tavolo, a detta dei rappresentanti sindacali, «non comporta disagi ai giocatori, anche perché vogliamo evitare di creare problemi in un momento in cui la casa da gioco è impegnata a recuperare quote di mercato».

Gli scioperi sono fatti in modo articolato nei vari turni di servizio e gli impiegati tecnici si limitano a rispettare gli orari sui quali era stato trovato un accordo con i responsabili dell'azienda. (a.c.)

**FORZA ITALIA.** I candidati Lino Pasquali (Senato) e Gianlorenzo Angeli (Camera) incontreranno oggi, dalle 10 alle 12 al mercato comunale gli elettori di Pont-Saint-Martin e quelli di Aosta, dalle 16 alle 19, in piazza Chanoux.

**ORALE.** Incontro con gli elettori di Saint-Vincent, oggi dalle 16 alle 19 in via Chanoux, per Alberto Zucchi candidato alla Camera e Domenico Aloisi, candidato per un seggio al Senato.

**VALLÉE D'AOSTA.** I candidati Augusto Rolland (Senato) e Ivo Collé (Camera) terranno un comizio questa sera alle 20,30, per gli elettori di Pollein, Charvensod, Brissogne, Quart e St-Christophe, nella sala conferenze della Grande Place di Pollein.

**ALTERNATIVA.** Volantaggio dei candidati Elio Riccardi, aspirante deputato, e Alessandro Bortot, in corsa per un seggio al Senato, oggi alle 10 in piazza del mercato a Pont-Saint-Martin. Dalle 18 alle 20 «porta a porta» in corso Saint-Martin de Corléans di Aosta.

**DS.** Il candidato alla Camera, Giulio Flou, e il segretario della Gauche valdôtaine, Giovanni Sandri, incontreranno gli elettori di Cogne alle 20,30 di oggi nella sala municipale di Cogne.

<b>BARI</b>	37	56	38	45	27
	78	77	69	66	57
<b>CHIAI</b>	88	85	85	85	54
	72	69	56	54	
<b>FIRENZE</b>	37	31	80	32	
	70	54	51		
<b>GENOVA</b>	28	4	14	17	26
	69	63	62	58	
<b>MILANO</b>	67	8	17	87	
	95	85	66	60	60
<b>ROMA</b>	90	68	53	87	78
	101	72	68	58	55
<b>PALERMO</b>	75	13	41	70	1
	112	77	70	59	
<b>ROMA</b>	90	50	88	81	
	59	58	56	54	49
<b>TORINO</b>	41	9	13	1	
	90	82	78	66	64
<b>VENEZIA</b>	4	30	43	10	
	108	75	58	55	

**Ambi centrati:** Ambi centrati sul n. 36 sulla ruota di Cagliari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

36-1	36-24	36-47	36-58	36-81
36-3	36-28	36-51	36-69	36-84
36-9	36-31	36-53	36-70	36-86
36-12	36-39	36-56	36-75	36-88
36-15	36-41	36-61	36-79	36-89
36-19	36-64	36-80	36-90	

**Ambate mature:** Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 65 (2); Cagliari 13 (2); Firenze 39 (5); Genova 51 (5); Milano 11 (4); Napoli 22 (3); Palermo 74 (1); Roma 56 (4); Torino 28 (5); Venezia 18 (1).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Torino:

90-1	90-20	90-61	30-11	30-46
90-4	90-24	90-68	30-18	30-50
90-5	90-80	30-20	30-61	
90-8	90-30	90-88	30-21	30-64
90-10	90-31	30-1	30-28	30-68
90-12	90-39	30-3	30-30	30-80
90-15	90-48	30-6	30-31	30-88
90-16	90-50	30-9	30-40	30-90

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambi e teno da giocare a Palermo:

1-11-21	21-71-81	51-61-71
1-31-41	21-1-11	81-81-1
1-61-61	31-41-51	51-11-21
1-71-81	31-61-71	51-31-41
11-21-31	31-81-1	61-71-81
11-41-51	31-11-21	61-1-11
11-61-71	41-51-61	61-21-31
11-81-1	41-71-81	61-41-51
21-31-41	41-1-11	71-81-1
21-51-61	41-21-31	71-11-21

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miala, Viana 27.

## Importanti scomode da capire

andato a visitare la mostra di Schiele e Klimt allestita al Museo Archeologico di piazza Roncas ad Aosta e vorrei esprimere alcune osservazioni su questa importante «manifestazione regionale».

Non ho alcuna osservazione su come sono stati posizionati i capolavori dei famosi pittori. Anzi, la scelta del Museo Archeologico, come sede della mostra, è più che azzeccata e suggestiva.

Tuttavia, per dare al visitatore un servizio migliore, perché non dotare la mostra di apparecchi multilingua simili ai telefonini sui quali è incisa una voce che spiega la vita del pittore e i suoi quadri. Chi è che ha ancora voglia di leggere tutta quella «pappardella» scritta sui tabelloni posti nei corridoi del Museo? Credo che per artisti di questo calibro si possa benissimo fare, anche in protezione di futuri allestimenti di richiamo internazionale. Nella vicina Francia (patria amatissima dalle alte sfere politiche valdostane e dai loro seguaci «patoisants»), per esempio, apparecchi del genere esistono già da tempo e ti aiutano a conoscere meglio l'artista durante tutto il

percorso della mostra. E li preparano anche per manifestazioni di stile contemporaneo e di limitata esposizione. Qui in Valle no! Questo è il modo di vendere cultura chez-nous.

Lettera firmata, Aosta

## Atmosfera magica al Théâtre de la Ville

Con questo scritto voglio ringraziare la gentilezza e la cortesia dei gestori del Théâtre de la Ville e i confronti degli appassionati di cinema e di manifestazioni culturali che vengono svolte in Aosta. Considerabile è poi l'impegno per l'allestimento serale delle manifestazioni cinematografiche estive all'aperto, uno dei momenti culturali stabilizzati che allietano le serate dei residenti e dei turisti; sottolineo inoltre la «magica» atmosfera del cinema all'aperto che mi ha fatto ricordare in parte la mia infanzia. Quest'anno aspetto con gioia il rinnovo delle proposte che tanto allietarono la scorsa estate, facendomi trascorrere bellissime serate.

Valeria Alliod, Aosta

Le lettere vanno inviate a LA STAMPA, Redazione della Valle d'Aosta, piazza Chanoux, 20, 11100 Aosta.

## UMERUTTE

### FARMACIE DI TURNO

**DISTRETTO 2**  
Ad Aosta, con or. 9-22 (a porte sp.) e 22-9 di dom. (a porte chiusa), la farmacia Papone (t. 0165.40239, via De Tiller, 19); Valpelline (entro 15' dalla chiamata su ricetta medica urgente, t. 0165.73281, loc. Prallies 7); Nus (entro 15' dalla chiamata su ricetta medica urgente, t. 0165.767906, v. Saint-Barthélemy, 2).

## CAVALLO

La Direzione e i Collaboratori tutti del Casinò de la Vallée si uniscono al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa di

**Augusto Petey**  
Partecipano: Alberto Arigoni, Leonardo Gil, Domenico Tuosto, Roberto Trentat, Marco Fiore, Umberto Montevin, Paolo Pirami.  
— Saint-Vincent, 27 aprile 2001.

Ricordano con affetto l'amico e collaboratore

**Augusto Petey**  
Giancarlo Voyet, Enrico Perret, Valter Romeo, Paolo Ferraresa, Riccardo Drusini, Mario Stella, Claudia Freydoz, Alberto Brunod, Vincenzo Tuzzeo.  
— Saint-Vincent, 27 aprile 2001.

## VIN VALLE

### RaiTre - Rai

14; 19,35; 22,45 T3 della Valle d'Aosta  
**France 2**  
13,00 Journal  
13,50 Les grandes énigmes du futur  
15,05 Amalé Gold Race  
16,55 La fête à la maison  
17,25 Une surprise d'enfer  
18,55 Union libre  
20,00 Le Journal  
20,50 Tapis rouge  
23,55 Tout l'été d'un pays

### Television Suisse Romande

12,45 Tj-Midi  
13,10 100% s'amuse  
13,55 Questions pour un champion  
14,20 Ne parlez pas aux animaux sauvages  
14,50 Alerta Cobra  
15,40 Rosamunde Pichler, film tv  
17,15 De si de la  
17,40 Planète nature, documentaire  
18,40 Un gars, une fille  
19,20 Le fond de la corbeille  
19,30 Loterie suisse à numéro  
19,30 Tj-Soir  
20,05 Le fond de la corbeille  
20,25 Superstar d'un soir  
22,15 Columbo, série  
23,55 Mortal Combat, film

Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.



## In occasione dell'apertura della NUOVA CONCESSIONARIA ALFA ROMEO PER LA VALLE D'AOSTA

**S.E.A.**  
propone

**ALFA 156 1.9 JTD 110 CV EURO 3**

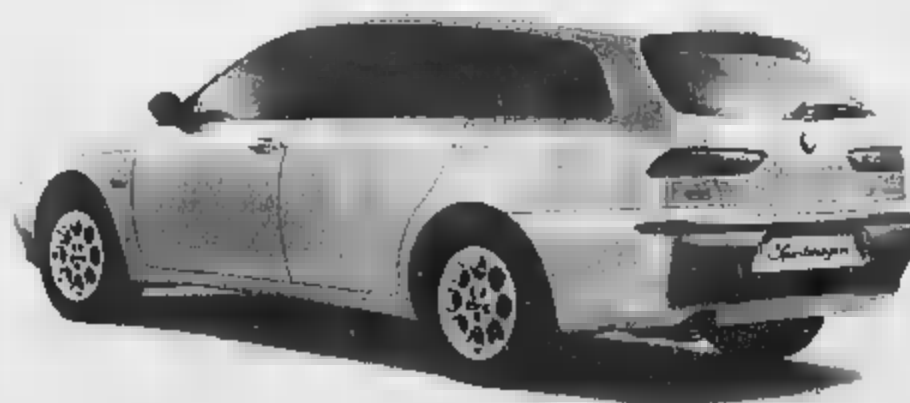
**A LIRE 42.800.000**

**ALFA SPORTWAGON 1.9 JTD 110 CV EURO 3**

**A LIRE 45.800.000**

**VETTURE NUOVE CON  
3 ANNI DI GARANZIA**

Prezzi chiavi ■ mano  
di serie: ABS - clima automatico  
4 air bag - vernice metallizzata  
fendinebbia - telecomando



**VENITE A INFORMARVI NELLA NUOVA SEDE DI QUART  
LOCALITÀ AMERIQUE 10  
TEL. 0165.765.839**



www.citroen.it

CITROËN. L'AUTO CHE TI PENSA

# Aprile Citroën affrettatevi

EURO RSCG



## XSARA

A partire da	L. 26.990.000
<b>RISPARMIO*</b>	<b>L. 4.000.000</b>
Prezzo risparmio	L. 22.990.000

\*In alternativa sopravvalutazione dell'usato

**ABS - CLIMA - 4 AIR BAG  
NUOVA TECNOLOGIA MULTIPLEXAGE**

## XSARA PICASSO

**DA L. 29.950.000**

**POLIZZA FURTO-INCENDIO PER 1 ANNO  
COMPRESA NEL PREZZO**

## AUTO MONT BLANC

Loc. Grand Chemin, 47 Saint Christophe

Tel. 0165.236479





ITEMI DELLA CAMPAGNA ELETTORALE

# Terza sfida tra Oberto e Ferrino

## Favria, scontro sul polo dello stampaggio

Giampero Maggior  
FAVRIA

Il futuro di Favria, oltre 3 mila abitanti, si gioca sulla ricollocazione, in un polo apposito previsto in paese, delle aziende che lavorano nel settore dello stampaggio a caldo e sulla viabilità. Due nodi, in particolare il secondo che da anni rappresenta uno dei punti critici di Favria, che il prossimo consiglio comunale si troverà ad affrontare una volta entrato in carica.

I contendenti che si sfideranno il 13 maggio sono avversari da sempre: è la terza volta, infatti, che Serafino Ferrino, 53 anni, primo cittadino uscente, consigliere di educazione tecnica, dall'area politica e Luciano Oberto, 53 anni anche lui, attuale capogruppo dell'opposizione, pensionato, già consigliere nel '75, si affrontano. Quattro anni fa il primo la spuntò sul secondo per un pugno di voti.

La lista di Ferrino, «Per Favria», pur essendo civica, è rispecchiata nella politica del centro destra. Nella squadra che sosterrà il primo cittadino uscente (dal '80 al '97, anno nel quale è stato eletto sindaco, ha sempre fatto il consigliere d'opposizione) non ci saranno più Peraldo Cattaneo e Caterina Gresino, ex capigruppo di centro, e passati dalla parte di Oberto. E non ci sarà più Fabrizio Regis, assessore al Commercio che ha deciso di non appoggiare nessuno dei due candidati.

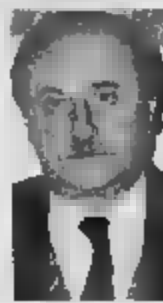
La seconda compagine in campo, «Favria 3000, voglia di futuro»,

**Candidato a sindaco**  
**Luciano Oberto**  
**Candidati per il Consiglio comunale**  
Flavio Abbà, Peraldo Cattaneo, Caterina Gresino, Francesca Filippone, Vittorio Bellone, Leonardo Cinque, Gianfranco Concas, Lucia Falvo, Ilva Francisetti Ciantella, Bruno Lunardon, Ivana Nicola, Roberto Perino, Francesco Seravio, Carlo Tomasi Canova, Vincenzo Tortorelli, Rosa Valerio.



Luciano Oberto, della lista «Favria 3000 voglia di futuro»

**Candidato a sindaco**  
**Serafino Ferrino**  
**Candidati per il Consiglio comunale**  
Tommaso Baudino, Mariano Cossu, Claudio Favole, Alberto Mazza, Maria Carla Milano, Pasquale Moretto, Sergio Pretari, Mauro Uberti, Carolina Cantafio, Giovanni Carlini, Giorgio Cortese, Francesco Curto, Giacomo D'Angelo, Sergio Feira, Roberto Massara, Donatella Mazetto.



Ferrino, candidato della lista «Per Favria»

è quella che sostiene Oberto, già sindaco nel periodo dal '93 al '97. In lista ci sono ben sedici nomi che puntano ad un posto in Consiglio comunale: rappresenta la forza in campo con più candidati i Comuni canavesani che vanno al voto.

L'area da 250 mila metri quadri, che si divide fra i territori di Favria e Susano, in cui si prevede di ricollocare un certo numero di aziende che lavorano nel settore dello stampaggio a caldo sarà uno dei temi principali della campagna elettorale oltre che uno dei punti più importanti che dovrà affrontare il futuro sindaco. «E' dei nostri fiori all'occhiello», spiega Ferrino - «Ci sono già sette, otto

**Altro argomento di confronto è il traffico che deve essere regolato perché causa inquinamento mentre si chiede che sia realizzata la circoscrizione**

aziende intenzionate a sistemare in quella zona la loro attività. La creazione del polo per lo stampaggio permetterà la riduzione dell'inquinamento acustico oltre a dare impulso economico al settore».

Parere contrario arriva dal suo avversario: «In passato, quando si trattò di votare per dare il via al progetto - afferma Oberto - io mi astenni. Questo non vuol dire che non sono d'accordo ma che ci sono molti aspetti che vanno valutati. E sottolineo: intanto, quel posto è inadeguato e poi Favria, dopo che la Canavesana ha chiuso, non ha più aziende che lavorano nel settore. Per non parlare delle conseguenze che potranno avere i proprietari terreni, un tempo a

destinazione agricola oggi industriale, se l'affare non dovesse andare in porto».

Altro aspetto, in parte legato alla questione stampaggio, è la viabilità. Dovrà essere in qualche modo regolata; il traffico, in certi momenti è insopportabile e l'inquinamento ambientale elevato. Afferma Ferrino: «Spingeremo affinché la Provincia realizzi la circoscrizione cives di Rivaloro creando quel famoso anello viario che si collegherà alla Favria-Busano. Comunque abbiamo fatto dei passi avanti sul fronte viabilità, impedendo, ad esempio, l'accesso in ingresso dei mezzi pesanti e riducendo in questo modo il problema inquinamento».

Dura la posizione di Oberto: «A prescindere dalle decisioni che la Provincia prenderà sulla bretella di Rivaloro, noi intendiamo comunque realizzare una piccola circoscrizione che attraverserà il paese come previsto nel piano regolatore. Non è più possibile andare avanti in questo modo».

Una sfida che si preannuncia intensa e ricca di colpi di scena. La prima sorpresa è arrivata con il passaggio da una compagine all'altra di due consiglieri comunali. In questi giorni, poi, è stata portata avanti da Oberto una polemica su una possibile collocazione, in paese, di una discarica per materiali ferrosi. Polemica subito rientrata (il Comune non ha mai accettato questa ipotesi) ma che dice lunga sul clima che si sta vivendo in paese.

## In Regione Interrogazione sull'area «Ecorecuperi»

SAN BENIGNO

Finisce sui tavoli della Regione il futuro dell'area dell'ex Ecorecuperi acquistata dalla Servizi Industriali che vorrebbe trasferirvi la «linea solida» dell'azienda attualmente a Orbassano. «Perché è stata negata al sindaco San Benigno» documentazione completa sull'eventuale progetto di ricollocazione della Servizi Industriali: a domandarselo, ma soprattutto a chiederlo attraverso un'interrogazione alla giunta regionale è il consigliere indipendente del gruppo dei democratici di sinistra, Giancarlo Tapparo. «E' un diritto delle amministrazioni interpellate - afferma - conoscere in modo approfondito tutti gli aspetti della ricollocazione. Qualsiasi progetto del genere deve basarsi sulla soluzione tecnologica dei problemi. Non è, infatti, accettabile che gli effetti negativi sull'ambiente indotti da quell'industria siano riprodotti in un'altra località».

Immediata la replica dell'assessore all'Ambiente regionale: «La Servizi Industriali, per legge, ha l'obbligo di inviare copia del progetto soltanto alla Regione e al Ministero, questo, tuttavia, non significa che non si possano riprodurre copie per tutti gli enti interessati. L'intenzione della Regione è quella di affrontare il problema con il Comune e di lavorare in concerto, una volta che sarà avviata l'istruttoria, con tutti gli enti coinvolti».

**CERESOLE, RAPINA.** E' avvenuta al rifugio «Guido Muzio» (e non al «Città di Chivasso») la rocambolesca rapina dell'altro giorno con il conseguente arrivo dei carabinieri. Il «Muzio», conosciuto anche come «Chivassesi», è un rifugio di proprietà del Cai di Chivasso.

**PONT, FESTIVAL.** Anche l'assessorato alla Cultura del Comune di Pont Canavese aderisce al cartellone della prima edizione del «GranParadisofestival» ideato dagli Amici del Gran Paradiso. All'ombra della Torre Ferranda, Claudio Zanotto Contino, dal 26 giugno al 1° luglio, propone lo spettacolo «A Pont Canavese lo spirito folletto si chiama Furio».

**IVREA, CONDANNE.** Il 21 maggio di tre anni fa aveva colpito con un'auto (causandogli una ferita guaribile in 10 giorni) Fabrizio Vangeli, 23 anni, di Ivrea. Giovanni Merola, 33 anni, di Napoli (difeso dall'avvocato Ecclesi), è stato condannato a 5 mesi di reclusione per lesioni aggravate. Anche la vittima, comunque, ha avuto guai con la giustizia: durante le indagini aveva dichiarato alla polizia di essersi ferito cadendo dalle scale, ed è stato condannato a 2 mesi di reclusione per favoreggiamento.

**IVREA, LUNEDÌ.** Alla 17 in municipio a Ivrea, la presidente della Provincia Mercedes Bresso e alcuni assessori incontrano i soggetti che fanno parte del Patto Territoriale del Canavese. Verrà illustrata l'«ipotesi di relazione strategica», avviata a relazione previsionale 2001/2003.

**COSSANO, VANDALI.** Ancora un cimitero canavese non è immune dai vandali. E' a Cossano, dove nei giorni scorsi, entrati nella piccola cappella del camposanto, hanno rimosso le lastre di marmo del pavimento e quelle del quale sono sepolte le salme di don Giuseppe Enrieu e don Mario Ferraris. I locali, comunque, non sono stati danneggiati.

**CUORGNE, FUNERALI.** Si svolgono oggi, alle 14.30, i funerali di Massimo Scotti, il venticinquenne di Cuorgnè rimasto in un incidente stradale accaduto martedì notte, tra Feletto e Rivaloro. Il ferito verrà tumulato nel cimitero della borgata.

**CUORGNE, CRI.** La delegazione della Croce Rossa di Cuorgnè organizza un corso per aspiranti «pionieri» (volontari di compresa tra i 14 e i 25 anni) da inserire nelle operazioni di soccorso. Le lezioni si terranno il martedì e il giovedì, alle 18.30. Per informazioni ed iscrizioni telefonare al numero 0124/651167.

**BORGOFRANCO, CONFERENZA.** «Star bene mangiando» è il titolo della conferenza che si terrà questa sera alle 21 presso il salone dell'Oratorio di Borgofranco d'Ivrea. L'incasso sarà devoluto in beneficenza. Informazioni ai numeri 0125/650.848, 751.009.

**FONDI.** Una raccolta di fondi per acquistare un ecocardiografo da donare all'ospedale di Cuorgnè è stata promossa dal sodalizio «In memoria di Guido», che vuole ricordare l'ex sindaco di Noasca recentemente scomparso. Le offerte si possono fare sul conto corrente numero 32222757 aperto presso la CRT di Pont Canavese.

### DOVE E QUANDO

Il calendario della festa patronale di Rueglio prevede per oggi una giornata dedicata alla «country»: nel pomeriggio si esibisce il duo Mauro & Paolo (i fondatori di Mexico & Nuvolet), in serata è in concerto il gruppo Stazione Marconi. Frattanto, alle 16, viene inaugurata la mostra fotografica che «racconta» i 150 anni di vita della Filarmónica Ruegliense. Inoltre chi lo desidera può gustare specialità western e cimentarsi nella sfida al tiro meccanico.

**FOTOGRAFIA.** «Indifferente... differenza nello spazio» è il titolo della personale del fotografo Maurizio Gijrovich che si inaugura alle 16.30 al Centro danza Arabesque di piazza del Teatro a Ivrea. La mostra sarà visitabile domani dalle 10.30 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19.

**KARATE.** Dal 1° maggio, nella palestra dell'Istituto «Giovanni Cena» di Via Dora Balza a Ivrea, si svolge un seminario «karate promosso dall'associazione Karate Shotokan di Ivrea e Piverone. Allenamenti e lezioni» condotti da maestri di livello internazionale, come Sean Henke, Ilio Semino e Massimo di Luigi. La partecipazione è aperta a tutti. Per informazioni e adesioni rivolgersi allo 0347.6954443.

**RASSEGNA ROCK.** L'appuntamento odierno, al palatino di Tavagnasco, vede protagonisti a partire dalle 21.30, nell'ordine: Femme Publique, Undertaker, Kraviz (tributo a Lenny Kravitz) e Quintorino. Dopo l'una di notte, al Bar Sport, tocca a Rumori Sospetti. I biglietti per l'esibizione dell'arena costano 20 mila lire.

**MESTIERANDA.** Si apre oggi, 14, a proseguire fino al 1° maggio, la grande rassegna degli antichi mestieri organizzata, a Bosconero, dall'associazione Il Centro. Numerosissimi gli espositori di artigianato d'arte e tipico, provenienti anche da altri paesi europei.

**MUSICA.** Nella chiesa della Trinità di Cuorgnè, alle 21, concerto di primavera delle pianiste Monica Serena e Laura Lenzetti.

Il Club Eporedia 4x4 di Ivrea organizza domani (partenza alle 10) un raduno amatoriale dal titolo «On Eporedia's river banks», con un percorso che si snoda per un'ottantina di chilometri lungo le rive dei fiumi e le colline canavesane. Possono partecipare tutti i possessori di auto fuoristrada.

**SAGRE.** A Ronchi di Cuorgnè è in svolgimento la «Sagra della cipolla ripiena»: alle 15.30 c'è una gara di bocce, alle 19.30 apre il pedilunghe gastronomico e alle 21.30 si balla con i Vagabondi della Notte. A San Ponso la Pro loco propone, invece, la «Sagra delle rane» che in serata, oltre a grande abbuffata, mette in campo musica frizzante del Trio Fiesta. Prima volta, a Vauda, Rocca Canavese, per la «Sagra» fagiolo grosso proposta dall'associazione La Baracca: i gustosi legumi con le cotechine, cotti nei forni a legna della frazione, vengono serviti e partono dalle 19; alle 21 lo spettacolo in piemontese del Snoopy di Forno: «Giromin a veul mariesse», di Belmondo.

Coscritti del 1983 in pista, a Colletterto Castelnovo: dalle 21 si balla sulle note della discoteca mobile Nightlife. A Favone, invece, si esibiscono i d.j. della Midnight Express. Si apre, a Torre Balfrido di Ivrea, la «Festa d la Tour»: dalle 21 danze con il Duo Impaty; è anche visitabile la mostra di pittura di Giancarlo Gillio Meina (17-19 e 20.30-22.30).

L'Associazione Pensionati di San Benigno organizza per il 6 maggio la propria gita sociale che quest'anno ha per meta il Principato di Lucedio e la tenuta La Tenaglia; pranzo a Gabiano d'Asi. Per informazioni e adesioni contattare il presidente allo 011.9880810.

**FOTO.** Il castello di Moncrivello si può visitare la mostra «Lo spirito dei luoghi», fotografie del Piemonte realizzate dagli artisti Roberto Bossaglia, Mimmo Jodice, Bruno Biamino e Mauro Raffini. Apertura oggi, domani e il 1° maggio.

**TENNIS.** La Polisportiva di Bosconero promuove una serie di corsi di avviamento e perfezionamento nello sport del tennis. Ogni corso, composto di 4 lezioni, costa 40 mila lire. Gli incontri si svolgono presso gli impianti di via Caduti per la libertà, in orario pomeridiano e giorni da concordare. Le iscrizioni si ricevono al Circolo Tennis (011.9889948).

All'Albero della Speranza di Arduino 41 a Ivrea è aperta la mostra di mosaici realizzati dai ragazzi della Piccola Opera Caritas di Giulianova (Teramo), una cooperativa sociale che si occupa di promozione e inserimento lavorativo delle persone disagiate. Visite, dal martedì al sabato, dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19. Fino al 1° aprile.

a cura di MALINO SARAGOLLA

Deciso un finanziamento da un miliardo e mezzo, ma resta il nodo della provinciale

## Un parco di divertimenti invernali

### Nascerà in frazione Piamprato di Valprato Soana

VALPRATO SOANA

Sarà destinata a trasformarsi in un parco dei divertimenti invernali, frazione Piamprato di Valprato Soana. Pochi giorni fa è arrivata la buona notizia per gli amministratori della valle: un finanziamento da un miliardo e mezzo che verrà suddiviso tra Regione (600 milioni), Comunità montana (450) e Comune di Valprato (585) e che servirà per dare via ad uno dei progetti più ambiziosi mai pensati in questo scorcio di Piemonte.

Di cosa si tratta lo spiega il sindaco di Valprato, Danilo Crosasso: «Un'operazione ambiziosa, con piste da discesa e un anello per il fondo, un tapis roulant per gli appassionati dello sci board e dello slittino, un anfiteatro per manifestazioni legate agli sport invernali».

Nel dettaglio vediamo che cosa dovrà nascere, secondo il progetto (al momento si tratta di uno studio che il Comune di Valprato ha studiato all'attenzione della Comunità montana e alla Regione). L'anello per il fondo avrà una lunghezza di circa sette chilometri e dovrà «con-



A Piamprato potrebbe sorgere il parco dei divertimenti invernali

correre» con quello già realizzato a Ceresole Reale, nell'altra vallata. Poi verrà creata una pista di discesa, attraverso la costruzione del primo lotto della seggiovia che collegherà Piamprato a località Cincin (progetto, questo, di cui si parla da tempo e che può partire proprio in virtù di questo finanziamento).

Interessante, proprio perché tratta di un'idea innovativa (e perché è dedicata in particolare ai bambini), è la fabbricazione di una sorta di scala mobile in grado di trasportare in una pista nuova di zecca, chi ha intenzione di dedicarsi alla pratica dello sci su tavola o dello slittino. Il progetto, poi, prevede un anfiteatro nel quale

no organizzate manifestazioni culturali e legate al mondo degli sport invernali: all'impianto si pensa di realizzare un ristorante dotato di alcune stanze per il pernottamento. Fiore all'occhiello tutta l'operazione sarà, poi, una pista da pattinaggio che potrebbe restare in funzione tutto l'anno. I tempi: «Entro quest'anno - spiega Marino Crosasso Castiglione, presidente della Comunità Montana Val d'Orco e Soana - dove partire l'iter, si spera, i lavori. Altrimenti rischiamo di perdere i finanziamenti». Aggiunge Crosasso: «Dipendesse da me le opere potrebbero essere concluse già quest'anno, ma so che è impossibile. E' più logico dire che il parco dei divertimenti sarà una realtà fra due anni. E questo perché, quassù, è possibile sfruttare solo pochi mesi per lavorare nei cantieri». Su tutta l'operazione una grossa incognita, cioè il futuro della provinciale che collega il fondovalle a Piamprato. Solo quando verrà realizzato il sistema viario migliore la Val Soana potrà essere in grado di accogliere iniziative così avveniristiche. (g.p. mag.)

## Venaria, è in ospedale

### Raccoglie i rifiuti aggredito da un cane

**VENARIA.** Botte e sangue per qualche quintale di rame. A rimetterci è stato Michele Scotti, 53 anni, di Rivaloro, dove insieme alla moglie Giuseppina Piras, è proprietario della ditta M.C.P., specializzata nella bonifica di vecchiaie fabbriche. L'uomo l'altro pomeriggio stava raccogliendo del rame insieme ad un suo aiutante di origine rumena, in uno stabilimento di via Druento, a Venaria. Ad un certo punto Michele Scotti è stato avvicinato da dei nomadi che avrebbero preteso di caricare il metallo. Dopo un po' è nato un litigio, qualche parola grossa, spintoni. Finché uno degli zingari ha impugnato una pala e ha colpito in pieno volto Scotti che è finito in terra svenuto. Poco dopo è stato trasportato al pronto soccorso. Maria Vittoria, dove si trova ricoverato e rischia di perdere un occhio. Ora le indagini sono affidate ai militari del radiomobile di Venaria che dell'aggressore hanno un'identikit molto preciso.

## Incidente stradale

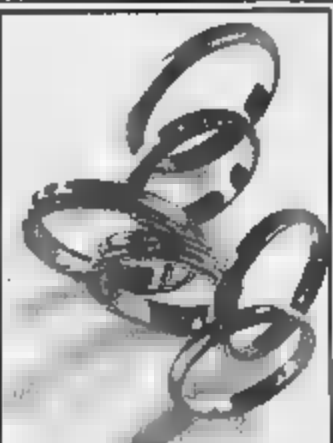
### Ferito dopo un tamponamento

**CASTELLAMONTE.** Un pensionato di Castellamonte è ricoverato in prognosi riservata all'ospedale di Ivrea, dopo essere rimasto coinvolto, giovedì sera, in uno scontro frontale. Chiama Giuseppe Mannarino, 62 anni, residente in frazione Spineto. Secondo una prima ricostruzione effettuata dai carabinieri di Castellamonte e dal Nucleo Radio Mobile di Ivrea, l'auto guidata da Mannarino, una Opel Astra si è scontrata, dopo aver sbagliato l'ingresso in una curva, con la Bmw condotta da Massimo Ottogalli, 33 anni, di Settimo Torinese. Quest'ultimo è rimasto illeso, salvato dall'air bag. Sul posto è intervenuta la Croce Rossa di Agliè e l'equipe del 118 partita dal Pronto soccorso di Ivrea. Le condizioni di Mannarino sono subito gravi, a causa di un trauma. Per liberarlo dall'abitacolo è stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco di Castellamonte.

## Speciale Sposi

il Salotto  
della SposaL'Arte  
in  
un Abitodal 1971  
qualità, esperienza,  
cortesia

Aosta - Via St. Martin De Carleins, 27 - Tel. e Fax 0165.31374

Valentina  
GioielliFEDI IN ORO  
A PARTIRE DA  
L. 150.000  
LA COPPIAValentina Gioielli - Via (Aosta) 21 (Aosta)  
tel. 0165.31374 - orario 9.00-12.00/15-19.30Per la vostra  
Luna di Miele

CHRYSLER - JEEP

AUTOINTERNATIONAL srl

AOSTA - Via Parigi 55  
Tel. 0165.5544563  
CommessiL'Atelier  
dello  
Sposo

Abiti da cerimonia per lei e per lui

11100 AOSTA - Via Torino n. 41 - Tel. 0165.40052

## L'importanza delle fotografie del matrimonio

Un romantico album  
per il giorno più bello

E' una delle date più importanti della vita. Il giorno del matrimonio per molti rappresenta una tappa fondamentale della propria esistenza, che resterà impressa nella mente per sempre. Ma insieme con i ricordi è bello poter disporre di un aiuto, per così dire, visivo. Ecco perché è importante affidarsi a uno studio di professionisti in grado di realizzare un prodotto di qualità.

Il matrimonio è un evento irripetibile: inutile rischiare di sentirsi dire dall'amico «spesso» che il rullino si è rovinato o, peggio, che le foto non sono venute perché ci si è dimenticati di togliere il tappo dall'obiettivo. Situazioni «barzellette», che però è meglio evitare di trasformare in realtà.

Occorre affidarsi a professionisti seri, preparati e con esperienza. Persone in grado di trasferire «a pellicola» nella maniera migliore le emozioni e i sentimenti di questo grande giorno, di valorizzare quei particolari che non tutti gli occhi riescono a cogliere e a mettere in risalto. Gli stessi professionisti in grado di consigliare la migliore scelta del colore, del bianco e nero, o magari del romantico «seppiatto».

Infine, per raccogliere le fotografie, è importante anche la scelta di un album adatto. Si trasforma così la serie di immagini in un romantico volume. C'è anche



chi inserisce l'album fotografico del matrimonio nella lista nozze: un modo originale per fare (e ricevere) un regalo prezioso.

Con la sempre maggiore diffusione dei videoregistratori, è aumentata di pari passo la richiesta di riprendere la cerimonia (e spesso il

successivo pranzo) con la telecamera, per trasformare in un film la gioia delle nozze. Un opportuno montaggio, magari l'inserimento di efficaci effetti speciali e l'accompagnamento musicale con brani importanti nella vita dei novelli sposi faranno il resto.

Il giorno del matrimonio è la data più importante per una coppia. Ecco perché è indispensabile affidarsi a professionisti seri ed esperti in grado di immortalare la cerimonia e magari anche il pranzo nuziale.

IVIT2

DI DOLAN DANIELE &amp; C. SNC

IMPERMEABILIZZAZIONI  
CARTONGESSI  
ISOLANTI  
CONTROSOFFITTURE  
PAVIMENTAZIONI  
TETTI  
TEGOLE CANADESI

Reg. Tzamberlet, 10/D - 11020 GRESSAN (AO)  
Tel. 0165.40388 - Fax 0165.234196

I.T.S. JERUSEL GIDIO s.r.l.



TUTTO PER L'ARREDO BAGNO  
RISCALDAMENTO E  
CONDIZIONAMENTO

ALTERNATIVE

Sistemi Solari - Pannelli Fotovoltaici  
Caldaie Speciali - Legna  
Termocucine  
Caminetti - Stufe d'Arredo  
Contr. Regionale fino



PER L'IRRIGAZIONE

CONSULENZA  
TECNICA  
GRATUITA

www.its-jerusel.com

AVIGNON - BELLE  
VERRES - FILIALE

LA VERA SAUNA FINLANDESE

IN DUE IL BASSO È PIÙ BELLO

Per il vostro nido d'amore

VALCOLOR

VALCOLOR

VALCOLOR

VALCOLOR

VALCOLOR

VALCOLOR

VALCOLOR

VALCOLOR

VALCOLOR

VALCOLOR

VALCOLOR

VALCOLOR

VALCOLOR

VALCOLOR

VALCOLOR

VALCOLOR

VALCOLOR

VALCOLOR

VALCOLOR

VALCOLOR

VALCOLOR

VALCOLOR

VALCOLOR

VALCOLOR

VALCOLOR

VALCOLOR

VALCOLOR

VALCOLOR

VALCOLOR

VALCOLOR

Creazioni Audio Fotografico

C.so Lancieri 11 Aosta 2-1 - Aosta - Tel. 0165.238667

Foto  
e  
Video  
per  
NozzeBomboniere  
ed  
Articoli  
Regalo

Via Bramafam, 8 - Aosta - Tel. 0165.236054

SOGGIORNI

BIC

ARREDA LE TUE IDEE

ARREDA LE TUE IDEE

ARREDA LE TUE IDEE

ARREDA LE TUE IDEE

ARREDA LE TUE IDEE

ARREDA LE TUE IDEE

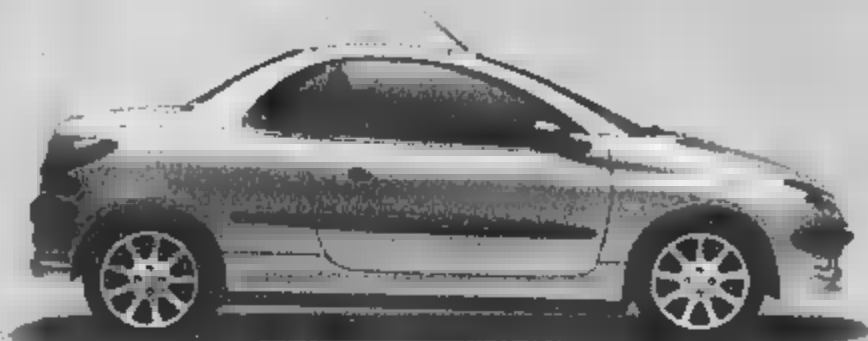
ARREDA LE TUE IDEE

ARREDA LE TUE IDEE

ARREDA LE TUE IDEE







vi aspettiamo per farvi scoprire e coprire in anteprima la nuova Peugeot 206 Coupé Cabriolet.

PEUGEOT 206 COUPÉ CABRIOLET. **EWANT TERRIBLE.**



# IDEALCAR S.r.l.

Fraz. Lillaz 6 - Quart (AO) Tel. 0165/765991 - Fax 0165/765881

G R U P P O C I T E A

## SERRAMENTI THERMOFINESTRA CITEA

### Un guscio perfetto in PVC

- Garantito per 10 anni
- Isolamento Acustico e Risparmi Energetici incredibili
- Nessuna Manutenzione
- Vasta gamma di Modelli
- Facile installazione
- Preventivi gratuiti a casa vostra
- Finanziamenti bancari agevolati convenzionati



**SERRAMENTI THERMOFINESTRA CITEA s.r.l.**  
Fraz. Lillaz, 1 - 11020 Montjovet (AO)  
Tel. 0165-765991 - Fax 0166-79.463  
Uffici di Torino: Tel. 011-220.26.26





Calcio a cinque, cominciano i play off e i play out del torneo di serie A2

# Aymavilles e Aosta agli spareggi

## L'ottimismo degli allenatori Chabod e Anile

Introna

**AOSTA.** Oggi comincia la fase decisiva. Terminata la regular season del campionato di A2, il calcio a cinque, nel pomeriggio si giocheranno i play off e i play out che vedranno coinvolte entrambe le compagini valdostane. Nei play off l'Aymavilles ospiterà alle 16 a Churvensod l'Arzignano, il ritorno sabato prossimo a campi invertiti. Spiega Loris Chabod, che guida la formazione insieme con il fratello Osvaldo: «Per fortuna possiamo contare sulla nostra esperienza in un incontro decisamente ostico. Nei precedenti in campionato i

impegnati nell'andata dello spareggio-salvezza. L'ipotesi: impegno che almeno sulla carta dovrebbe essere alla portata. «In campionato abbiamo vinto in casa loro (9-5, mentre all'andata ad Aosta 3-3, ndr) - dice Tony Malacrinò - Se non sono diventati dei fenomeni, abbiamo tutte le possibilità di fare risultato già in trasferta. Al di là di Kausa, siamo al completo compreso Rissone che ha ripreso l'allenarsi da qualche giorno. Loro invece mi risulta abbiano un giocatore bravo qualificato. Sabato prossimo il ritorno al Monfleur.



Il tecnico dell'Aymavilles Gressan Loris Chabod. La sua squadra oggi ospita l'Arzignano nella partita play off.

### Due appuntamenti Oggi in campo i specialisti

**AOSTA.** Due appuntamenti oggi per gli sport popolari. In località Flassin di Saint-Oyen si disputa dalle 10 alle 18 il Memorial Mario Conchate, gara di 10 km. A Chabod, non è facile trovare difensori e lo si è visto anche in Nazionale dove gli italiani, i migliori dei nostri, sono tutti elementi d'attacco. Ecco perché Bravi non è solo prezioso per noi, ma anche per l'Italia.

### Incontro casalingo della squadra del coach Francesco Ciavattone in C L'insidia Biella per il Valle d'Aoste I piemontesi sono in terza posizione in classifica

**AOSTA.** Oggi, la Pallamano Vallée d'Aoste incontra il Biella, dopo il successo della scorsa settimana nella trasferta a Torino contro l'ultima della classe San Mauro nel campionato di serie C maschile. Il risultato finale di 39-14 è più che eloquente. «Considerato il modesto valore degli avversari - ha affermato l'allenatore Francesco Ciavattone - non potevamo aspettarci molto di questo incontro. I ragazzi si sono comunque comportati bene, entrando in campo con la dovuta concentrazione e gestendo al meglio le varie fasi del match. E ancora: «È stato utile test in vista dei prossimi due

impegni che daranno un senso definitivo alla nostra stagione. Incontreremo oggi il Plan Pélissier, terza forza del campionato, che a tutti i costi fare risultato per mantenere la posizione in classifica e poi arriverà il match clou contro la Città Giardino A, che determinerà chi sarà la squadra leader del campionato. Sono due decisive, alle quali arriviamo credendo in buone condizioni per giocare la vittoria finale. Intanto pensiamo ai giocatori che abbiamo sconfitto nettamente all'andata, ma che sono certo da sottovalutare e che hanno nel gioco duro la loro arma più pericolosa. Per quanto riguarda l'ultimo incontro, i valdostani non

Calcio, campionato di Promozione

# La doppia sfida per la salvezza

AOSTA

L'anticipo di questa sera tra lo Churvensod/Sant'Orso e il Caselle (inizio alle 20,30) è il confronto interno di domani. Il St-Christophe contro il Duebivassus, sono al centro dell'attenzione della quarta giornata della regular season del campionato di Promozione.

Sia la squadra gialloblù sia quella granata cacciano di punti pesanti per mettersi al riparo dal rischio play out. Con il Fiano retrocesso direttamente, rimane aperta la lotta per evitare altre quattro posizioni che significherebbero dover ricorrere agli spareggi per non retrocedere. Lo Churvensod/Sant'Orso si trova a quota 35, davanti al St-Christophe (33), al Pozzomai (29), al Caselle, al Filadelfia, al Quincinetto (27) e al San Mauro (17). Entrambe le formazioni valdostane in una posizione abbastanza tranquilla, ma non hanno ancora la matematica certezza della permanenza nell'attuale categoria. Lo Churvensod/Sant'Orso punta al tris di vittorie consecutive. Dopo i successi sul Fiano e sul Quincinetto, la formazione del presidente Iki Rollandin spera di superare anche l'ostacolo rappresentato dal Caselle chiudendo così ogni discorso legato alla salvezza. Mecugni e compagni precedono i torinesi di 8 lunghezze e se riusciranno a portare il divario a 11 punti, potranno stare tranquilli. Soltanto problemi di scelta per mister Nando Statti, che farà ancora affidamento sulla forza del reparto offensivo per scardinare la retroguardia ospite. Il St-Christophe ha l'occasione di riscattare la sconfitta di domenica, il confronto casalingo contro il Duebivassus. I granata distanziano di 3 lunghezze dagli avversari di domani e puntano pertanto all'aggancio per poter affrontare il finale di stagione serenamente. Mister Nando Statti conta di avere a disposizione Bide, giocatore fondamentale nel pacchetto arretrato, per poter evitare gli errori madornali costati cari nella sfida contro il Mathi. (s. b.)



Nando Statti allenatore dello Churvensod Sant'Orso che affronta il Caselle.

Prima categoria

# Una prova di maturità per l'Isogno

**AOSTA.** È lo scontro al vertice tra la capollista Isogno e la sua più immediata inseguitrice, la Villaregese, a polarizzare l'attenzione domani nel campionato di Prima categoria. Confronti casalinghi per le altre due compagini valdostane: Aymavilles/Gressan/Pila-Chiavazze e St-Pierre - Vischesse. A 6 giornate dalla conclusione della regular season, l'Isogno, a quota 63, 7 lunghezze di vantaggio sulla Villaregese, 10 sulla Vigliane e 11 sul St-Pierre. Lotta apertissima per i play off, riservati alla 2ª e alla 3ª classificata della prima fase. Dopo aver dominato il campionato, l'Isogno ha visto assottigliarsi il largo margine di vantaggio che costruiva con ottime prestazioni, perdendo per due volte nelle ultime 3 giornate. La sfida di domani contro la Villaregese, l'unica compagine in grado di sconfiggere i granata in tutto il girone di andata, è un esame di maturità per la battistrada. Se riusciranno a respingere gli attacchi della Villaregese, Sanfede e compagni potranno cominciare a stappare lo champagne; altrimenti dovranno iniziare a preoccuparsi, anche perché dovranno ancora affrontare le altre due formazioni impegnate nella lotta per i play off. Il St-Pierre non deve fallire l'appuntamento con il successo nella partita casalinga contro la Vischesse. I rossoneri stanno attraversando un ottimo momento: sono lanciazzurri verso la qualificazione agli spareggi promozione, il compito della compagine di Renzo Drudi non si presenta agevole poiché i piemontesi sono impegnati nella lotta per la salvezza. L'Aymavilles/Gressan/Pila riceve la visita della Chiavazze. Per i gialloneri è l'occasione di riscattare il passo falso di domenica. La compagine di Alessandro Allodi deve accumulare i 3 punti per affrontare il finale di stagione con tranquillità. (s. b.)

RASERAI

Dopo l'avvio negativo

L'Aosta Buga alla ricerca del riscatto

È già tempo di cercare il riscatto per le squadre dell'Aosta Buga nei campionati di baseball. Sia la compagine impegnata in serie C sia la formazione cadetti hanno esordito con sconfitte e adesso puntano a rifarsi nella seconda giornata dei rispettivi tornei.

Dopo il passo falso casalingo contro la Juve Icona, i rossoneri affronteranno domenica in trasferta la formazione del Castellamonte. A livello giovanile il calendario propone, invece, oggi il confronto casalingo tra l'Avigliana (inizio alle 17 al campo di rugby in zona Tzamberlet, nel capoluogo regionale).

Non è stato fortunato il debutto in serie C per la compagine allenata da Achille Gallarini. Decisivi stati gli errori commessi nel secondo inning, che hanno permesso alla Juve Icona di mettere a 7 punti. La partita è finita sul 18-10 per i torinesi.

«Non abbiamo giocato male - sottolinea il giocatore Maurizio Balla - però ci sono state alcune distrazioni in difesa a far pendere l'ago della bilancia dalla parte dei nostri avversari. I problemi maggiori li abbiamo avuti sul monte di lancio. Le assenze di Amadei e di Ottenga e l'impossibilità di Acerbi di schierarsi nel ruolo naturale di lanciatore, per un dolore alla spalla, hanno pesato molto sull'esito finale».

Ancora: «L'obiettivo stagionale è, in ogni caso, quello di far maturare esperienze ai molti giovani in prima squadra. Non erano i risultati a contare a fine stagione, quanto i passi in avanti a livello tecnico che sapranno fare i ragazzi».

La formazione dei cadetti è stata beffata nel finale dell'incontro della Juve '98. Dopo aver condotto lungo la partita, i giovani rossoneri hanno ceduto nell'ultimo inning, lasciandosi sorprendere in difesa. «Fatte sentire parecchio le assenze del lanciatore Luca Porlodi e del terzo base Juan Herrera. (s. b.)

AUTORIPARAZIONI

# GOTTARDO

## Fabrizio



Auto - Fuoristrada - Veicoli commerciali  
Gommista  
Montaggio ganci traino  
Assetti sportivi  
Controllo gas e scarico (co)  
Vendita auto  
Soccorso stradale

OFFICINA AUTORIZZATA



Nuova sede: Saint Marcel, Zona industriale n. 6, tel. 0165.778004  
Orario: lunedì al sabato ore 8-12 e 14-19

Officina attrezzata dalla  
Tel. 0141.477630

Teamcar  
PRODOTTI PER L'OFFICINA

UNA SOLIDA CERTEZZA

CHE PORTA CON SE

UNA COMODA SORPRESA

ACQUISTA UN TRATTORE TORO RECYCLER  
IL CARRELLO LO PAGHERAI SOLO 10.000 LIRE!

Ormai tutti lo sanno: risparmiare tempo e fatica, esser professionali, pratici ed efficienti, lavorare in un sistema che contiene tra Aprile e Maggio un'occasione davvero unica: acquistando un trattore Toro Recycler, riceverai un'utilissimo sistema.

L'esclusivo sistema

TORO

RECYCLER

Raccogliere e smaltire i rifiuti taglieri? Mai più! La linea di Recycler la smaltitura e la depurazione istantaneamente sul prato sotto forma di concime. Un sistema ecologico che in più ti evita fatica, perdita di tempo e spreco aggiuntivo. E se l'idea del tuo prato creato alla grande, puoi applicarla al Recycler Toro Recycler raccolto e trasformato così in un fascio tradizionale.



Walter Bionaz

Vendita, riparazione e manutenzione  
Ricambi e accessori

11010 Sarre (AOSTA) - Fraz. La Grenade, I - 0165.55.39.43

# Umoristi grafici di tutto il mondo hanno realizzato mostre tematiche: dalla Pace alla Musica Eurohumor di Borgo a Cuba e Albertville

## Nuovo concorso su «Isole»

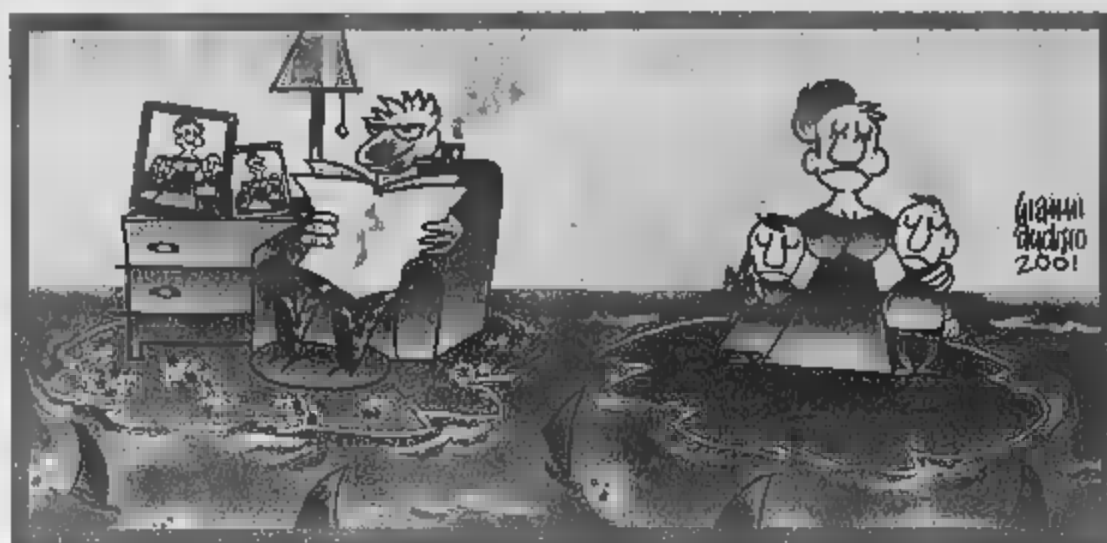
CUNEO «Ognuno si ritrova costretto su un'isola, che sia geografica o culturale, lavorativa o di vita quotidiana, linguistica o di fede. Noi proponiamo di sorriderci su, con arte e intelligenza». È l'ultima provocazione lanciata dall'Associazione culturale «Primalpe-Costanzo Martini» di Cuneo che ha bandito un'edizione straordinaria di «Eurohumor» tra cartoonist di tutto il mondo, mettendo in palio 2500 Euro.

A Cuneo, in novembre, si terrà la terza Festa Europea degli Autori dedicata a «Isole». Ospiti della città arriveranno scrittori, poeti, saggisti che vivono e comunque hanno scritto «su» e «di» isole - spiega Viviana Tassone di Primalpe - Abbiamo concordato di proporre lo stesso tema agli umoristi grafici che da anni collaborano con Eurohumor: duemila, tra i migliori al mondo. Le opere, che dovranno arrivare alla segreteria del concorso entro luglio, verranno esposte e valutate da una giuria internazionale a fine novembre durante la Festa degli Autori. Il bando si trova su [www.fanofunny.it](http://www.fanofunny.it) o su [www.eurohumor.org](http://www.eurohumor.org).

Nato a Borgo San Dalmazzo «Eurohumor» da 15 anni bandisce concorsi tra umoristi grafici grazie alla collaborazione di Ente Fiera Fredda, Regione Piemonte, Camera di commercio e Provincia di Cuneo, banca e vari Comuni (nel 1998 stati distribuiti premi per 35 milioni di lire) e allestisce mostre tematiche. Sessanta opere su «Omaggio a Charles Shultz» sono esposte ad Albertville fino al 1° maggio dopo essere rimaste mesi nel Consolato d'Italia a Chambery; altre 80 ispirate a «Mucche, tori e taurini vitelli», dopo la Fiera agricola di Verona, vengono portate in rassegne zootecniche dal-

la Coldiretti «per strappare un sorriso agli allevatori malgrado mucca pazza» mercati bloccati. Una terza collettiva su «La Pace non è solo assenza di guerra» è stata ospitata dieci giorni nel palazzo del «Gramma» (principale giornale di Cuba) all'Habana in aprile. Altre in programma in Svizzera e Slovenia.

«Allestire in tutto il mondo mostre di valore artistico e umoristico - conclude Viviana Tassone di Primalpe - è un modo originale per far conoscere Borgo San Dalmazzo, città madrina di Eurohumor, e della Provincia di Cuneo. Stiamo dimostrando che non è indispensabile vivere a Roma o Milano per essere motori di iniziative culturali di valore».



Una delle opere già inviate per il concorso umoristico sul tema «Isole» a Eurohumor-Salona Internazionale del Sorriso che ha la segreteria a Cuneo in via Carlo Emanuele 15. Autore è Gianni Audisio di Saluzzo. Sono duemila e vivono in 26 paesi di tutti i continenti i cartoonist che hanno messo i loro lavori a disposizione di Primalpe per l'allestimento di mostre

Appuntamento oggi pomeriggio (17,30) nella tenuta vinicola «Carretta»

## Piobesi riscopre l'antica mappa

Il territorio del Comune roerino com'era nel 1741

PIOBESI D'ALBA

Una mappa settecentesca restaurata del territorio di Piobesi e il progetto per uno studio dei terreni viticoli del Roero saranno presentati oggi in un incontro dal titolo «Cultura, vino e territorio» che si terrà nella storica Tenuta La Carretta (ore 17,30). È promosso nell'ambito della rassegna enologica «Vinum», in corso ad Alba fino al primo maggio. La mappa, del 1741, è di proprietà del Comune ed è stata restaurata su iniziativa dell'entoteca regionale del Roero.

Lo storico Baldassarre Molino, che parteciperà alla presentazio-

ne, commenta: «Sono pochi i Comuni che possiedono ancora mappe di questo tipo. È un prezioso documento che consente diverse letture: dalla divisione delle terre, all'ubicazione dei toponimi, al tipo di coltivazione (campi e vigna), alle case in maggioranza dislocate tra la Pieve di San Pietro (citata fin dal 901) al Brico. Importante è anche il raffronto che si può fare con il Catasto della stessa epoca esistente in Comune».

Piobesi, un paese di mille abitanti a pochi chilometri da Alba di cui ha accolto in parte lo sviluppo, era un sito abbastanza importante in antichità per la presenza della

Pieve che aveva una vasta giurisdizione e per l'incrocio di due strade romane sulle direttrici Asti-Pollenzo e Alba-Torino. All'incontro di oggi interverranno il sindaco, Giuseppe Sammorì, il presidente dell'Ente Luciana Bertello, il giornalista Gian Mario Ricciardi. Seguirà la presentazione del progetto «Terre da vino» che prevede lo studio pedologico dei terreni viticoli del Roero come già avvenuto per il barolo e la barbera. Ne parlerà Roberto Salandri della Regione. Chiuderà un aperitivo con il Roero arcaico della Tenuta La Carretta, dalle aristocratiche origini come testimonia all'ingres-



Paolo Dracone della Tenuta Carretta

so lo dei nobili Roero, ora di proprietà della famiglia Miroglio (amministratore Paolo Dracone).

Gli emergenti vini roerini di primavera, insieme con i prodotti agroalimentari di qualità, saranno nuovamente protagonisti domani, a Canale, alla rassegna «Op-tima Roero».

# GIRO d'ALPE

## Pellicole sulla montagna

Enrico Martinet

SETTANTADUE opere (film e documentari) in rappresentanza di diciassette paesi per il 49° Festival internazionale «Città di Trento» per la montagna e l'esplorazione. Si è aperto ieri e chiuderà il 11 maggio. La giuria ha avuto quest'anno un compito arduo: le opere presentate, quindi da selezionare, erano 219, per un totale di ore da visionare contro le 48 che occupano gli schermi del festival. Gli organizzatori parlano di «ricordi d'interesse e di grande qualità» dei film.

Fra i paesi che presentano le opere di collaudate registi e attori, alpinisti e esploratori, di viaggiatori di ambienti inusuali e carichi di radici, vi sono anche l'Iran e il Kirgizistan. Dell'Iran come paese emergente nel mondo del cinema si è già molto. I registi iraniani comunicano «forme espressive che sovente nel nostro cinema si sono perse», dice il critico cinematografico Gianluigi Bozza, componente della giuria.

Merita un discorso a parte il Kirgizistan, piccola repubblica dell'ex Urss, ai confini con la Cina. Un mondo di montagna, un'economia legata all'allevamento. I suoi monti sono quelli mitici del Tien Shan. Proprio in questo paese è venuta la proposta, poi accolta dalle Nazioni Unite, di dedicare il 2002 al mondo di montagna. Il primo esploratore occidentale di quella lontana isola montuosa degli zar fu il principe Scipione Borghese (quello della mitica Parigi-Pechino in auto), accompagnato dal fotografo e etnografo valdostano Jules Brocherel.

Iran e Kirgizistan hanno in comune una visione della montagna che

nostre latitudini appare antica, confusa nella memoria di racconti di qualche generazione fa. La montagna è lontana dal turismo, è soltanto di alpinisti-esploratori, la montagna dove comunque si deve fare i conti con la vita di ogni giorno. L'eroismo della quotidianità che cerca di tenersi il più distante possibile dalla dimensione verticale a confronto con l'eroismo della conquista, che quella verticalità invece cerca.

Nella sezione alpinistica sono in concorso due opere che rappresentano la «scoperta» dell'alpinismo classico. Entrambe sono state prodotte dalla sede Rai della Valle d'Aosta. La prima è firmata dal regista Giorgio Squarzin: «Una ciliegina sulla torta». I protagonisti sono la guida alpina Arnaud Clavel e l'aspirante guida

Pellin, entrambi di Courmayeur, che l'estate scorsa, in occasione del 150° della società guide del Monte Bianco, si arrampicarono in vetta al detto d'Europa seguendo l'itinerario del Peuteray, una «via» che rappresentò per decenni un rompicapo e un'impresa al limite delle capacità umane. Oggi l'itinerario ha perso interesse alpinistico, ma rimane la via più lunga e complessa delle Alpi.

La seconda opera è del regista Carlo Rossi: «K2 il grande sogno». La prima salita valdostana al secondo gigante della Terra. Immagini girate e commentate dai protagonisti, le guide Abele Blanc e Marco Camandona con il compagno di scalata brasiliano Waldemar Niclevicz. Suggerimento e commovente per un'impresa sul filo del rasoio che ha avuto momenti di grande tensione e pericolosità.



La guida Abele Blanc

**AutoAlpina**

# Nuova Autoalpina s.r.l.

Via Martini 11 - 11100 Aosta - tel. 0165/236685/236776, fax 262367 [nuovaautoalpina@fiat.web.com](mailto:nuovaautoalpina@fiat.web.com)

## AUTOVETTURE AZIENDALI NUOVE

**FIAT PANDA YOUNG**



11.985.000

sconto rottam. 1.385.000

10.600.000

Antifurto  
Lunotto termico  
3° stop  
Correttore ass. fari

**FIAT PUNTO 1300 ELX 5 porte**



24.156.000

sconto rottam. 4.156.000

20.000.000

Climatizzatore  
Vernice metallizzata  
Antifurto  
Air Bag  
Servoguida elettrico "Dualdrive"  
Regolazione sedile volante in alt.

**FIAT 600 S MY**



14.602.000

sconto rottam. 2.502.000

12.100.000

Lunotto termico  
Antifurto  
3° stop  
Correttore ass. fari

**FIAT PUNTO 1100 ELX 5 porte**



29.580.000

sconto rottam. 5.060.000

24.500.000

Climatizzatore  
Vernice metallizzata  
Servoguida elettrico "Dualdrive"  
Autoradio  
Air Bag  
Appoggiatesta posteriori  
Telecomando a distanza  
Fendinebbia

**FIAT MULTIPLA 1600 SX**



23.985.000

sconto rottam. 5.965.000

28.000.000

Climatizzatore  
Air Bag guida e passeggero  
Vernice metallizzata

**FIAT PALIO Weekend TD 70**



24.900.000

sconto rottam. 4.000.000

20.900.000

Idroguida  
Fendinebbia  
Antifurto  
Vernice metallizzata



UN AFFARE INTERNAZIONALE

IL PETROLIERE

Dovrà rimanere in cella Alexander Zhukov, il petroliere russo, con villa in Sardegna, indagato per un traffico d'armi. Il tribunale di Libertà ha respinto la richiesta dei difensori Cesare Giordanengo e Marco Feno. I giudici hanno annullato per «difetto di giurisdizione» la custodia cautelare per l'associazione a delinquere e l'hanno mantenuta per l'altra contestata al russo: quella di tentato di introdurre armi nel territorio

italiano. Nell'udienza dell'altro giorno il petroliere russo ha ripetuto davanti ai giudici che era estraneo a quel gigantesco giro di armi che, secondo l'accusa sostenuta da pm Dodero e Tamponi, nel corso degli anni avrebbe fatto transitare attraverso il Mediterraneo, migliaia di kalashnikov, missili, razzi katiuscia e altre armi. L'ex Jugoslavia. Zhukov è presidente di holding internazionale, la Sintez Corporation: ad una società ad collegata - la Trade Concept - sarebbero finiti, secondo la Dia, parte dei ricavi del traffico.

■ **SEGRETERIA UGL.** Si è concluso il congresso provinciale dell'Ugl: è stato eletto segretario Gianfranco De Faveri, da anni membro della segreteria dei metalmeccanici.

■ **BORSE DI STUDIO.** Sono aperti due concorsi per il conferimento di borsa di studio intitolata a Giovanni Gioiotti da un milione, e una intitolata ad Achille e Vittoria Necco da milioni. Sono destinate a studenti di modeste condizioni economiche della facoltà di Economia dell'Università degli Studi. I bandi e i moduli di domanda sono consultabili agli indirizzi Internet [www.rettorato.unito.it/per\\_chi\\_studia/borse\\_studio/bando\\_gioiotti.pdf](http://www.rettorato.unito.it/per_chi_studia/borse_studio/bando_gioiotti.pdf) o al [www.rettorato.unito.it/per\\_chi\\_studia/borse\\_studio/bando\\_necco.pdf](http://www.rettorato.unito.it/per_chi_studia/borse_studio/bando_necco.pdf). I candidati dovranno far pervenire le domande all'Area Studenti, Sezione superiore, sostegno alla formazione, via Bogino 9, scala B, (tel. 011/6706206), entro le 11 del 30 aprile.

■ **INFORTUNIO SUL LAVORO.** Due operai sono rimasti feriti ieri pomeriggio in un cantiere, in via Livorno 18. Sono caduti una solatia in costruzione: trasportati al Maria Vittoria, non sono gravi.

■ **SCIOPERO REVOCATO.** L'Agenzia territoriale per la (Atc) informa che lo sciopero del comparto proclamato per lunedì da Cgil, Cisl o Uil è stato revocato. I servizi pubblici si svolgeranno quindi regolarmente.

■ **PRINOTTI.** Con riferimento alla pubblicazione ieri, l'assessorato ai Servizi sociali ricorda che all'Ente nazionale sordomuti sarà destinato il terzo piano e parte del secondo. Nel piano di investimenti 2002, inoltre, il Comune ha stanziato tre miliardi e mezzo per la ristrutturazione dello stabile.

■ **IN TANGENZIALE.** Traffico rallentato ieri dalle 16 sulla tangenziale Sud: s'è ribaltata una cella frigorifera carica di carne, all'altezza di Moncalieri, nel punto in cui s'immette sulla tangenziale l'A6: due corse di marcia in direzione Nord sono rimaste chiuse fino a

■ **FONDI PER STUDENTI.** L'Ente per il diritto allo studio ha stanziato mezzo miliardo per la realizzazione di progetti a carattere formativo, sociale e di sostegno alla didattica destinati agli studenti universitari. Possono accedere ai fondi le associazioni o le cooperative studentesche, o semplici gruppi di ragazzi. Le domande devono pervenire entro il 30 aprile, informazioni e bandi sul sito [www.eds.unito.it](http://www.eds.unito.it).

■ **UNA DONNA IN CARCERE.** Anna, schiava a 13 anni, venduta dal padre albanese a lontani parenti che l'hanno costretta a prostituirsi sui marciapiedi della periferia torinese. Storia amara che richiama la tratta dei negri nelle colonie americane. Nel giugno scorso, in primo grado, sono stati condannati i fratelli Fatos e Mimoza Balla, entrambi a 13 anni di carcere. Il giovane è latitante, e non ha presentato ricorso. L'ha fatta la sorella Mimoza che ieri è comparsa davanti ai giudici d'appello. Parte civile è l'avvocato Anna Ronfani. Accanto ad Anna c'è anche il Comune, suo tutore.

# Il supermarket delle bombe, 9 arresti

## Scoperta una banda che riforniva il racket

Massimo Numa

Vuoi una bomba a mano? Un detonatore, miccia a lenta combustione, esplosivo? E poi: fucili, pistole, munizioni? Devi andare a un summit mafioso e magari hai bisogno di proteggerti senza dare nell'occhio? Ecco una pistola che esprime una penna e che sarebbe piaciuta al Padrino in persona. Al supermarket delle armi c'è di tutto: 18 bombe a mano, frammentazione costruite nell'ex Jugoslavia; 9 pistole di vario calibro; 4 candelotti di dinamite; 30 detonatori; metri di miccia a lenta combustione; un migliaio di cartucce calibro 22, 9, 357 magnum, 7,65 e 6,35. Quanto basta per organizzare un assalto a un furgone portavalori o al caveau di una banca.

Ieri all'alba, la polizia ha arrestato nove persone, otto a Torino, una a Crotone, dove erano custoditi tritolo e detonatori. Tra loro c'è un imprenditore edile, titolare di un'azienda con trenta dipendenti. E' Salvatore Natale, anni, via

Venaria 79. Nel suo garage la polizia ha trovato un'Alfa Gtv appena acquistata ed è l'unico, del gruppo di calabresi, a far vita brillante: night, belle donne, auto di lusso. Gli altri sono artigiani, muratori incensurati e persino il titolare di un distributore di benzina a Pinerolo. L'indagine parte proprio da lui, Antonio Proietto, nato a Crotone, residente a Torino in via Bovetti 15. La polizia lo blocca su un furgone. Nel cruscotto, in un sacchetto di plastica, c'erano tre bombe a mano a frammentazione tipo M75 (carica di tritolo e 3000 pallini d'acciaio), nel gabbietto un revolver «Smith & Wesson» con la matricola abrasa e le relative munizioni.

Lui finisce in cella nel novembre scorso, gli altri pensano di averla fatta franca. Sino a quando non entra in scena il commissario Vincenzo Nicolosi della Sezione Criminalità Organizzata. Con quel benedetto cellulare parlano e parlano. Lavorano quasi tutti nell'edilizia ed è un fiorire di acquisti e cessioni di scavalotti, pale e badili. Cioè armi

ed esplosivo, destinati a soldati e a boss delle cosche mafiose calabresi. Il grosso dell'arsenale è a Vinvino, nel garage di insospettabile, in via Tetti Gralli. Confuso tra caciote e mozzarella. Salvatore De Crescenzo, 43 anni, titolare di un banco di alimentari a Porta Palazzo, antiquario per hobby (chi tratta anche il Giambologna), si vanta: «Sì, i badili sono arrivati...», diceva il solito cellulare plurintercettato dalla squadra mobile coordinata dal pm della Dda di Torino, Sandro Ausilio.

Il resto è sorpresa. Questo clan che si muove tra Torino e Crotone, che ha sicuri agganci con la malavita albanese specializzata in armi e droga, muratori incensurati, di padroncini tutti a lavoro, ma con gli esplosivi nel garage, ha fatto più di un allarme. Primo: chi sono gli acquirenti di «supermarket». Secondo: vogliono fare, a cosa hanno già fatto, con detonatori ed esplosivi ad alto potenziale? E' un fronte aper-



Salvatore Natale, titolare di un'impresa edile, arrestato, a alcune delle armi trovate dai poliziotti, tra cui bombe, esplosivi, pistole e fucili

to - spiega il capo della mobile, Claudio Cracovia - e potrebbe tardare a individuare i boss.

Oltre a Salvatore Natale, Antonio Proietto e Salvatore De Crescenzo, sono stati arrestati Antonio Greco, 35 anni, Torino; Antonio Palmieri, di 25, via Venaria 3; Giuseppe Palmieri, 47, Cuorgnè; Marco Palmieri, 24, Torino; Luigi Natale, 51, Ceselette e Ezio Curto, 32 anni, bloccato a Pettina Policastro, in Calabria. Dopo l'assalto al portavalori di Roma (una guardia uccisa), gli inquirenti cercano collegamenti tra malavita e terroristi decisi ad autofinanziarsi con rapine e sequestri.



## Sotto accusa per l'evasione di un detenuto

### Ispettore del carcere è assolto in appello

Il detenuto scappò dalle Vallette, confondendosi tra i parenti, e quattro guardie carcerarie finirono sotto processo. L'evasione, Mario Guarneri, si ripresentò spontaneamente due giorni dopo. E' morto circa un anno fa. I fatti risalgono al 19 settembre '98. Guarneri approfittò di una porta rimasta incautamente aperta e di una catena di coincidenze a lui favorevole. Solo qualche ora dopo, al momento della «contesa», i responsabili della custodia si accorsero della fuga. Il comandante delle guardie Salvatore Guadagni, l'ispettore Fabio Merola, incaricato di coordinare il servizio per le visite dei parenti e che quel giorno era in ferie, l'assistente Pantaleone Terribile che doveva sostituire il Merola in caso di emergenza e il collega Antonello Sanna che accompagnò il detenuto alla sala colloqui, finirono sotto accusa per «colpa dei custodi». Erano difesi dagli avvocati Loredana Gemelli, Verazzo e Mencobello. In primo grado, nel febbraio 2000, il giudice Maria Iannibelli ha assolto il

comandante Guadagni e l'assistente Terribile che dimostrarono di non aver avuto alcuna responsabilità nell'evasione. Antonello Sanna, quello che accompagnava i parenti, preferì patteggiare poco più di un milione di lire, mentre l'ispettore Fabio Merola fu condannato a due mesi di carcere. Quest'ultimo, quel giorno era in ferie, ma, dalle indagini che era lui il coordinatore e quel servizio, lui che doveva dare gli ordini e organizzarlo in modo da evitare eventuali evasioni. Ieri, in corte d'appello, anche l'ispettore Merola è stato assolto per non aver commesso il fatto. I giudici hanno accolto i pieno le tesi dei legali Oreste Verazzo e Antonio Mencobello: «Il nostro assistito ha l'unica colpa di aver voluto migliorare il servizio. Per snellire il lavoro e anche provveduto a fare a sue spese un duplicato della chiave della porta dove passavano i parenti. Ma quel giorno lui non c'era e chi l'ha sostituito non s'è accorto che quell'ingresso era solo accostato».

## È avvenuto a Castellamonte. La donna sottoposta a serie di test: «Vivo nella paura»

### Un ago di siringa nel sacco di terriccio

#### Pensionata si punge mentre cura i suoi vasi di fiori

Revello

Un lavoro tanti altri, un'operazione che chiunque abbia dei fiori ripete decine di volte. L'aver svuotato un sacco di terriccio in un vaso, però, ha rappresentato l'inizio di un calvario per una pensionata di 65 anni, abitante alla periferia di Castellamonte. La donna si è ferita al polso della mano sinistra, pungendosi l'ago di siringa. E' successo tre settimane fa. «Da allora - dice - non dormo più notte. E soltanto fra un anno, forse, saprò questo fatto e lascerà conseguenze».

La vicenda è delicata, e impone l'anonimato. I carabinieri di Castellamonte hanno raccolto la denuncia della pensionata e tutti i referti medici. Ora sarà il procuratore della Repubblica di Ivrea, Giorgio Vitari, a valutare la situazione ed eventualmente aprire un'inchiesta. «Di avvieremo un'indagine civile - dice l'avvocato Lorenzo Zaccaro, il legale torinese che assiste

## SCAGIONATO

Un imprenditore farmaceutico di Vicenza, Odillo Volpato, è il primo assolto nell'inchiesta sulla diffusione della creatina nello sport. Era accusato di frode in commercio e vendita di farmaci senza autorizzazione ministeriale. Una direttiva del ministero del '98 stabilisce che la creatina, a certe dosi, è un medicinale e non può un semplice integratore. Odillo Volpato, responsabile della ditta Volchem, difeso dagli avvocati Roberto Bronzini e Novello Furia, ha sostenuto: «Il ministero ci ha rilasciato anni fa l'autorizzazione per la vendita. Poi è stata introdotta quella direttiva che distingueva tra medicinali e integratori, nessuno ci ha comunicato nulla». Il giudice Marco Giangio ha accolto questa tesi e l'ha assolto. Finora altri tre imprenditori farmaceutici finiti nell'inchiesta del procuratore aggiunto Guariniello, erano stati condannati a quattro, dodici e sette di carcere.

La donna - per la responsabilità del venditore e del produttore. L'azione penale, invece, dipende molto dall'esito dei numerosi esami cui la pensionata dovrà sottostare. Ad acquistare la terra per vasi, a metà marzo, è un commerciante, era stato il marito. «Erano in offerta - spiega - avevo presi due». Al momento di riempire i vasi, si trapiantare i fiori, l'amara sorpresa. «Prima ho svuotato il sacco con la cazzuola - racconta la donna - poi l'ho sollevato dal fondo per svuotarlo quel che è rimasto dentro. Quel momento ho sentito qualcosa pungermi la mano quando ho che sanguinavo».

bo chiamato mio marito». Bastano pochi minuti per scoprire che in fondo al sacco c'era l'ago di una siringa con il relativo beccuccio di plastica. Impossibile dire come è finita nella confezione di terriccio: il sacco, accuratamente esaminato anche dai carabinieri, si presentava infatti integro. Di certo lo spavento, per la donna, è stato forte. «Mio marito ha subito portato al pronto soccorso. Prima mi hanno fatto una vaccinazione, poi tre punture. Il giorno dopo sono tornata per le analisi del sangue e fare una serie di test». La vita dei due pensionati è stata stravolta: all'improvviso hanno dovuto prendere confidenza con termini come Hiv, epatite, immunoglobulina e così via. I test delle scorse settimane sono soltanto l'inizio. «Dovrò ripetere gli esami a giugno - continua la donna - poi a ottobre e poi dopo altri mesi. Già soffro di diabete e di ansia, non so come riuscirò a sopportare questa situazione senza sapere se può capitarmi».

## La cerimonia militare alle 10,30 in piazza San Carlo per celebrare il 140° anniversario di fondazione delle forze armate

### Campi a Torino alla festa dell'esercito

#### Il 4 maggio si svolgerà una parata di uomini e mezzi

Giorgio Ballarò

L'esercito del futuro riparte dal passato. Cioè da Torino, dove il 4 maggio del 1861 l'Armata Sarda incorporò svariati comandi militari pre-unitari e assunse la denominazione di esercito italiano. Ed è proprio in omaggio a città che lo vide nascere, che lo Stato maggiore dell'esercito ha deciso di scegliere Torino quale sede della festa per il 140° anniversario della fondazione. Festa che vivrà il suo momento culminante venerdì 4 maggio con la presenza del presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi, ministro della Difesa Sergio Mattarella, del capo di Stato maggiore generale Francesco Ceroni e delle più alte cariche militari italiane. In realtà i festeggiamenti solenni incominceranno già il 3 maggio con un fitto programma di appuntamenti: alle ore 17 deposizione corone in memoria dei caduti davanti a tutti i monumenti di arma e specialità (la statua del

generale La Marmora per i bersaglieri, quella di Pietro Micca per il Genio i monumenti all'alpino, il fanto, al cavaliere, all'artiglieria, all'autiere e il monumento a Emanuele Filiberto Duca d'Aosta, rappresentativo di tutte le armi). Seguiranno due esibizioni musicali della fanfara alpina Taurinense (in piazza Castello alle ore 18,30) e della Banda dell'Esercito. I concerti delle fanfare militari faranno da cornice all'inaugurazione della mostra di mezzi e materiali in dotazione all'esercito, allestita in piazza Castello e piazzetta Reale. «Non saranno tribune per le autorità né inviti speciali - ha spiegato il comandante del Comando Regionale Piemontese, generale Salvatore Carrara - l'accesso sarà libero a tutti i cittadini perché la festa è essenzialmente rivolta a loro».

Il momento clou della manifestazione è in programma il 4 maggio, quando in piazza Carlo (ore 10,30), alla presenza del Capo dello Stato, si svolgerà la cerimonia militare con una piccola parata di uomini e mezzi, tra i quali un carro armato «Ariete», un blindato «Centaur», vari automezzi, fuoristrada e veicoli da trasporto truppe. Nella piazza saranno anche allestiti stand informativi di granatieri, bersaglieri, paracadutisti, lagunari, cavalleggeri e un nucleo di reclutamento delle brigate Taurinense e Centauro. Alle 12, infine, Ciampi e le altre autorità si trasferiranno al Museo nazionale d'artiglieria per inaugurare un'esposizione storico-militare che il pubblico potrà visitare fino al 13 maggio. Durante i giorni della festa dell'esercito sono previste numerose altre iniziative collaterali, il concorso ippico della Scuola di Applicazione (che si svolgerà in Piazza d'Armi), l'allestimento delle vetrine dei negozi di via Roma in onore all'esercito, la presenza (sempre in Piazza d'Armi) di un punto d'informazione mobile per il reclutamento. «L'esercito è sempre stato prote-



**Tec**

CONFEZIONI

**TAGLIE PER TUTTI**

ABITI e GIACCHE

EXTRACORTE e EXTRALUNGHE

**DONNA UOMO**

38 - 70 44 - 74

(20010222/Massara)

Il presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi aveva già partecipato a Pinerolo alla festa della Cavalleria, occasione del 150° anniversario della fondazione della Scuola nazionale di Cavalleria, nell'ottobre 1999. Durante le sfilate, anche un gruppo delle prime donne soldato in Italia (nella fotografia)



SULLE TRACCE DEGLI ASSASSINI



## LEGA CRIMINALITÀ

Sulla scia dell'omicidio dell'imprenditore Umberto Masera a Sant'Ambrogio, Lega Nord ha organizzato per oggi, a Susa (dalle 15 in piazza d'Armi) una manifestazione per dire «Basta alla criminalità in Val di Susa». L'on. Mario Borghese spiega l'iniziativa come «la naturale risposta dei cittadini allo Stato

centralista che non fa nulla per difendere i valsusini. Non tolleriamo più il dilagare di criminalità assatanata, denaro e di sangue. La Valsusa, già pesantemente inquinata da presenze mafiose, vede anche la preoccupante presenza di clandestini dediti ad ogni genere di attività illegale». Alla manifestazione partecipa anche il Comitato Anti-Tav

## «Ucciso perché voleva difendermi»

## Delitto in Val Susa, parla la compagna della vittima

## intervista

Angelo Conti

BIONDA, capelli a caschetto, il volto espressivo e gli occhi profondi, sotto gli occhiali. Anna Abbate dimostra molto meno dei suoi 45 anni. Nella villa della famiglia Masera, sulle colline fra Moncalieri e Trofarello, veglia il suo compagno, che le hanno strappato la violenza e l'odio di tro-

tori. Anna è in una grande cucina, mobili scuri, arte povera ma curata. Piange, per un momento appare serena, lucida, autoritaria. Poi torna a piangere. E' sconvolta, addolorata, travolta da un di colpa senza fine. «L'hanno ucciso perché cercavo di difendermi. L'hanno ucciso perché quando ha sentito da quei tre volevo fare finta, ci ha visto più. All'idea di una violenza, di un sequestro è scattato, con la solita generosità, ma con lo slancio di un uomo innamorato». Anna ripercorre con puntualità, senza incertezze, il conto di quei momenti. E' sicura, precisa, persino meticolosa. «Ci sono piombati addosso, nel buio. Non ce l'aspettavamo proprio. Sì, la porta sul giardino era solo accostata. Facevamo sempre così».

Poi si ferma un attimo, quasi

ritornare con la mente a quei momenti, e riprende, decisa, il suo racconto, cercando di nascondere le lacrime dietro lenti degli occhiali: «Un'ingenuità? Forse. Avevamo sì deciso di far sistemare un antifurto molto avanzato, capisce di darci sicurezza, ma contemporaneamente dovevamo anche fare i conti il nostro modo di pensare. Siamo gente onesta, i fratelli di Umberto gente

chiave le porte delle case, delle cucine. Non so come dire, ma sembrerebbe un gesto di scarsa fiducia verso chi ci vive vicino, verso chi ci vive intorno». Anna alterna frasi in italiano ad altre in piemontese. Se la sua residenza ufficiale è in città, in via Bonafous, in realtà il suo è uno spirito di campagna. Forse è per questo che si è sempre trovata bene in queste case, sulle colline, che il cuore della famiglia Masera, il

luogo dove trent'anni fa costruirono la loro prima casa: «Di Umberto mi è sempre piaciuta la concretezza, la voglia di fare, lo slancio. Mi è sempre piaciuta la grande generosità, che ha dimostrato sino in fondo, sino al ultimo minuto di vita». Ma molti rimpianti. Anche in relazione a quella sera: «Mi avessero lasciato stare con lui, mi avessero permesso di stargli vicino sarei riuscito a calmarlo. Lo conoscevo, sape-

vo cosa dirgli e come fare. Lui si è trovato davanti ad un uomo che gli diceva cose terribili, a me in un'altra stanza, sotto il tiro di una pistola. Non ce l'ha fatta, ha reagito, gli hanno sparato». Ora ha un solo desiderio: «Voglio aiutare i carabinieri ed i magistrati a fare giustizia. Li ho conosciuti, sono persone in gamba. Sarò accanto a loro, sino a quando non li catturati».



Umberto Masera è stato assassinato nella villetta fianco del suo stabilimento a Sant'Ambrogio

## Un'impronta può incastare il killer

## E' stata trovata su una bottiglia nella casa del delitto

Giacomo Bramarè

L'impronta dell'assassino: l'avrebbero scoperta i carabinieri della Sezione Rilevi del Nucleo Operativo di Torino, durante uno dei sopralluoghi all'interno della palazzina di Sant'Ambrogio, dove è stato ucciso Umberto Masera. Era stata lasciata su una bottiglia, dalla quale i malviventi avevano bevuto nell'attesa del rientro dei padroni di casa. L'impronta è stata inviata, insieme a tutti gli altri reperti, al Ris di Parma dove si «condizionerà» quella trama di segni così da renderne possibile la comparazione con l'imponente banca dati del ministero dell'Interno. Il maxicomputer che tiene in memoria le impronte digitali di decine di migliaia di pregiudicati potrà, forse, indicare il nome del colpevole. Altrimenti quell'im-

pronta sarà un altro elemento, lasciato in archivio per incastare almeno uno dei responsabili in tempi successivi.

Oggi, intanto, si celebreranno i funerali. La cerimonia religiosa si svolgerà nella parrocchia di San Quirico e Giordano di Trofarello, alle 14,30. Un quarto d'ora prima il corteo funebre si muoverà dalla tenuta dei Masera, in strada Trofarello 21, dove ieri pomeriggio è arrivata da Avigliana la salma dell'imprenditore.

E' un complesso formato da alcune case e un centro ippico, al confine tra Moncalieri e Trofarello, immerso nella tranquillità di una conca verde. Ettari di terreno in piena campagna, lontani dal traffico e da occhi indiscreti. Un'insensata tra quelle colline dove Umberto Masera era nato e cresciuto con i fratelli, tra

Oggi pomeriggio nella parrocchia di Trofarello si svolgono i funerali dell'imprenditore. I carabinieri hanno continuato ad interrogare operai della vittima

distese di vigneti e campi di grano. All'ingresso, una strada sterrata vigilata da telecamere a circuito chiuso, una scelta di sicurezza e riservatezza estrema. E' qui che giovedì sera si sono trovati i parenti più stretti e decine di amici, per ricordare Umberto e unirsi al dolore di papà Giuseppe e della mamma Marianna. Ed è qui che è stata allestita la camera ardente, e ieri sera si è svolto il rosario.

Sotto il profilo delle indagini, quella di ieri è stata una giornata di riflessione: «Abbiamo raccolto centinaia di elementi», ha spiegato il comandante provinciale colonnello Nicolò Paratore, «ed è arrivato il momento di dar loro un po' d'ordine». Ma la «riflessione» è stata soprattutto di facciata, perché in realtà squadre di carabinieri Nucleo Operativo hanno continuato anche ieri ad inter-

rogare dipendenti dell'azienda a conferma che la pista dell'impresa è piuita da qualcuno che conosceva bene Umberto e resta la più solida.

E' stata una giornata di dolore per Anna Abbate, la compagna di Umberto, scampata alla morte per caso. Ieri non c'è stato nessun interrogatorio, ma è probabile che la signora Anna venga invitata di nuovo presto a collaborare. «Si tratta di mettere a posto tutte le tessere di un mosaico», ha spiegato il maggiore Filippo Ricciardi, «e parecchie di queste le conosce solo lei. La caccia ai colpevoli prende le mosse proprio da quanto ci ha raccontato la signora, e da quanto ci racconterà ancora».

La palazzina di Sant'Ambrogio resta intanto sotto sequestro, mentre l'attività della Gleisler, l'azienda dei Masera, non conosce sosta: anche ieri i Tir hanno continuato ad entrare ed uscire sull'enorme piazzale di 80.000 metri che si estende alle spalle della villetta dell'omicidio. «Ci sono centinaia di mezzi che si muovono in tutta Europa», hanno spiegato i dipendenti, «ed è un lavoro che non è possibile fermare: nemmeno ora, quando vorremmo solo stringerci nel dolore».

## Specchio dei tempi

«Da 12 anni puniti i negozianti di Vigone» - «Niente bici nel Parco» - «Occhiali rotti in servizio, tarda il rimborso» - «Presto servirà il machete» - «Sono vivo: un miracolo» - «Discarica abusiva»

Una lettrice ci scrive: «Sono figlia di esercenti di un negozio che è in via Vigone vicino al punto in cui questa accede in C.so Racconigi. Questo tratto di strada, però, 12 anni fa è stato chiuso da allora i commercianti del vecchio mercato coperto distrutto da un incendio».

«La tragedia è legata al fatto che il mercato provvisorio scagaglia la percorribilità e l'accesso in via Vigone, con disastrosi danni ai commercianti dei negozi che sono vicini al tratto bloccato. Molte persone hanno dovuto abbandonare l'attività in quel punto e trasferirsi altrove».

«Alla scarsa frequenza si associa il problema delle persone costrette a sostare con l'auto in via Vigone che si sono viste occupare zone di parcheggio del mercato provvisorio: formano così seconde file di macchine che provocano forti intasamenti con disagi per la viabilità».

Un'ambulanza 15 giorni fa ha impiegato 10 minuti per percor-

per un periodo breve, non per 12 anni come in realtà è accaduto. Mi chiedo come sia possibile che una situazione di crisi in una zona altamente commerciale possa essere trascurata in tal maniera per così tanto tempo».

Segue la firma

L'assessore ai Parchi e Giardini della Città di Torino scrive: «Rispondo a chi lamenta il divieto di accesso alle biciclette nel Parco della Maddalena. Non è un divieto recente introdotto da me, è un'antica prescrizione contro i danni delle mountain bike. Le guardie ecologiche volontarie sono convinte della validità di quel divieto. Invece di sfrecciare con le mountain bike dentro il parco si può comunque pedalare nella zona di ampliamento. E cioè per la strada forestale di ronda al Parco

della Rimembranza, dal quadrivio del Rabi a strada Eremo».

Paolo Rutter

Una lettrice ci scrive: «Alcuni giorni fa, mentre passeggiavo per il centro di Torino (vengo da Bologna), ho notato un vigile intento nel suo lavoro, che scriveva indossando un paio di occhiali che sembravano tenuti insieme da pezzi di mastice e che continuavano a scivolare giù dal naso. Ho provato a chiedergli cosa fosse successo e lui, con tono più rassegnato che altro, mi ha spiegato che era la prima volta che doveva dare queste spiegazioni, che quegli occhiali glieli hanno rotti da un anno dei delinquenti mentre era in servizio e da allora sta ancora aspettando che gli siano pagati. Mi ha colpito che l'amministrazione abbia trovato ancora il

tempo per pagare a un suo dipendente un paio di occhiali rotti in servizio».

Gina Latorre

Una lettrice ci scrive: «Siamo stati il 25 aprile al Cimitero Sud di Torino. Abbiamo fatto un giro per le tombe, in tutto il Parco le erbacce sono alte più di mezzo metro (ci è stato detto che da quest'anno la manutenzione è passata a carico del Comune). La prossima volta dovremo portare un machete?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive: «Non è uno slogan né un'eccessiva euforia che mi fa scrivere, ma una richiesta d'aiuto. Martedì 24 aprile uscendo dal lavoro (Fiat Auto Mirafiori, porta 7, corso Giovanni Agnelli 200) e attraversando lo stes-

so, ho veramente rischiato di finire sotto le ruote delle auto. Si deve sapere che qui siamo rimasti senza semaforo (asportato e non più ripristinato causa lavori linea 4), non vi sono rallentamenti tantomeno segnalazioni, insomma una vera pista per le auto dove i pedoni diventano dei brilli da evitare senza neanche rallentare».

Bruno Zanellato

Un lettore ci scrive: «Desidero segnalare il degrado ambientale che ormai da anni si è creato in strada dell'Arrivatore».

«Sono decine le carcasse di auto incendiate e i mucchi di immondizie di ogni genere che si sono accumulati a causa della maleducazione di persone e ditte che si fanno pochi scrupoli a scaricare i loro rifiuti in una zona che per di più è dichiarata "Parco fluviale" dalla Regione».

«Il degrado è sotto gli occhi di tutti, ma nessuno si è preso il compito di bonificare quest'area ben visibile anche da via Botticelli, una delle strade che portano all'aeroporto di Caselle».

Vittorio Pagliotti

specchiolotempi@lastampa.it

European School of Economics  
MILANO - ROMA - BOLOGNA - VENEZIA - TRIESTE - VERONA - GENOVA - NAPOLI - BARI - CAGLIARI  
LONDRA - PARIS - MADRID - NEW YORK - SHANGHAI

## Dopo la maturità

### Degree in ECONOMIA E MANAGEMENT DELLO SPORT

(Bachelor of with Hons)

Quattro di studi internazionali, terzo interamente all'estero, intensivo, stage europeo, lavoro manageriale nelle grandi imprese del mondo dello sport.

Dopo la Laurea Master in MANAGEMENT DELLO SPORT

- Palazzo Piosasco di Rivalba  
Via Cavour, 13 - Telefono 011 4406980  
www.uniese.it - orientamento@uniese.it

## Trocadero

DISCO BAR

Via A. Doria, 8 - Torino - tel. 011 5511111

Sabato

Domenica

april

VIEW

TABLE

DANCE

Aperto tutte le sere ore 23

MILLY D'ABBRACCIO

CHIERI FIERA DI GIORGIO

La Primavera della Collina Torinese

Sabato 28 aprile 2001

Ore 10.00: Inaugurazione

Apertura padiglione cinematografico Bollina da

shop - Coop. Macellai - Ore 21.00: Dallo spazio

padiglione aperto con Orchestra Alex Cabrer

Domenica 29 aprile

Ore 9.30: Rassegna stadi - Ore 12.00: Italian

no sup - Ore 14.30: Prima sfilata di carri lapidei

ai prodotti tipici della Collina

E prevista la presenza di band e gruppi storici

Ore 20.30: Concerto gratuito con Don

Mika. Ingresso libero dalla Coop. Macellai

Chieris

MAROTTA

NUOVI ARRIVI

St. Carpi, 22

Tel. 011 4667427

Cannella

Bruna, dolce di gusti raffinati.

Sorprendente cannella: stempera i sapori salati ed esalta quelli dolci.

Per questo la cucina indiana la usa intera nei piatti di e in polvere nei dessert. Il nostro pollo MURGH MASALA e il nostro gelato alla cannella vi sorprenderanno per gusto e delicatezza.

C.so Casale, 73/C (angolo ponte Regina)

Tel. 011.819.45.25

Chiuso il lunedì

L'ANTICO RISTORANTE INDIANO DI TORINO

PK Per la pubblicità su: LA STAMPA

publikompass

Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO - Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.52.31

Via Carducci, 29 - 20123 MILANO - Tel. 02.244.24.611 - Fax 02.244.244.90

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila

L'impresa IL GIUBILEO offre il funerale classico a partire da 2.500.000 lire. I prezzi comprendono: la bara a scelta completa di zinco e di tutti gli accessori, tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), trasporto con autolimbiera Mercedes (esclusi i diritti comunali, necrologi).

TRE REGOLE D'ORO

PER EVITARE IL CARO FUNERALE IN OSPEDALE

Per i decessi negli ospedali di Torino, telefonate direttamente all'azienda funeraria IL GIUBILEO, perché si occupi di tutto, come il previsto dalla legge.

L'urgenza di dover scegliere in ospedale non esiste ed è sempre una scelta di qualità che vuole trarre un vantaggio.

Non commettete mai l'errore di scegliere le imprese che vi contattano in ospedale o di accettare le imprese consigliate da chiunque all'interno dell'ospedale: non possono farlo per legge e le brutte sorprese arrivano solo al momento di pagare il conto, con poche possibilità di rivedere gli errori commessi.

Per la consulenza telefonate al numero verde 800.251645

Per la consulenza telefonate al numero verde 800.251645

Per la consulenza telefonate al numero verde 800.251645

Per la consulenza telefonate al numero verde 800.251645

Per la consulenza telefonate al numero verde 800.251645

Per la consulenza telefonate al numero verde 800.251645

Per la consulenza telefonate al numero verde 800.251645

Per la consulenza telefonate al numero verde 800.251645

Per la consulenza telefonate al numero verde 800.251645



# PREMIA I PRIMI E I SECONDI



## Fontina: l'ingrediente del piacere.

Aggiungi un gusto a tavola: il piacere della Fontina. Perché la Fontina, formaggio a Denominazione di Origine Protetta, è molto tagliata per la cucina. Quando si scioglie, dà il meglio ai tuoi piatti: dagli antipasti ai contorni, sempre una fetta di gusto in più. Provala nelle insalate, su paste e risotti, sulla carne,

con le verdure. E dalla Fontina, ecco la Fonduta, nella pratica lattina da 400 grammi, per guarnire di cremosità i piatti più raffinati. Fontina e Fonduta: la ricetta della bontà ha un ingrediente unico, anzi due.



TRA PROBLEMI E SPERANZE



## L'ARCIVESCOVO ■ FERRANTE ■

Era una visita programmata ■ tempo, quella che il cardinale Severino Poletto ha compiuto ieri al Ferrante Aporti. «L'arcivescovo ■ dichiarato di desiderare questo incontro già all'indomani del suo arrivo ■ Torino», ha spiegato il cappellano del ■ minorile, don Domenico Ricca. Accompagnato dal questore Nicola Cavaliere, dal prefetto Achille Catalani, dalla presidente del Tribunale per i Minori Giulia De Marco, dal

procuratore Graziana Calcagno, dagli assessori Eleonora Artesio, Mariangela Cotto, Maria Pia Bonato di Comune, Regione e Provincia e dalle autorità militari, l'arcivescovo ha incontrato il personale e gli ospiti, anche quelli ■ religione musulmana. E' stata una visita breve, molto sentita, nella quale il cardinale Poletto ha riflettuto sul senso della Pasqua cristiana, sul ruolo di un vescovo nella città, dichiarando di voler collaborare con tutte le forze e le istituzioni per costruire percorsi di educazione per gli adolescenti.

## Nuovi guai al Palagiustizia

### Il controllo bagagli non funziona

Da ieri non c'è magistrato che lasci in ufficio personal computer e floppy disc: ■ più sicuro portarli a casa. Qualcosa pur si fa per l'emergenza furti a Palazzo di giustizia: nell'atrio sono stati piazzati da ■ due rulli per il controllo bagagli. Chi passa per lì, oggi li nota appena: ■ funzionano, quindi, ■ sono di intralcio a chi va di fretta. Dobbiamo considerarci un gesto di buona volontà dell'amministrazione in attesa della fornitura di più adeguate porte ■ controllo elettronico ■ in corso l'appalto? ■ non altro, quei rulli evocano un'atmosfera di paranoie. Non a caso provengono dall'aerostazione di Caselle, dove non sopravvivono più.

Quell'atrio è varcato ogni giorno

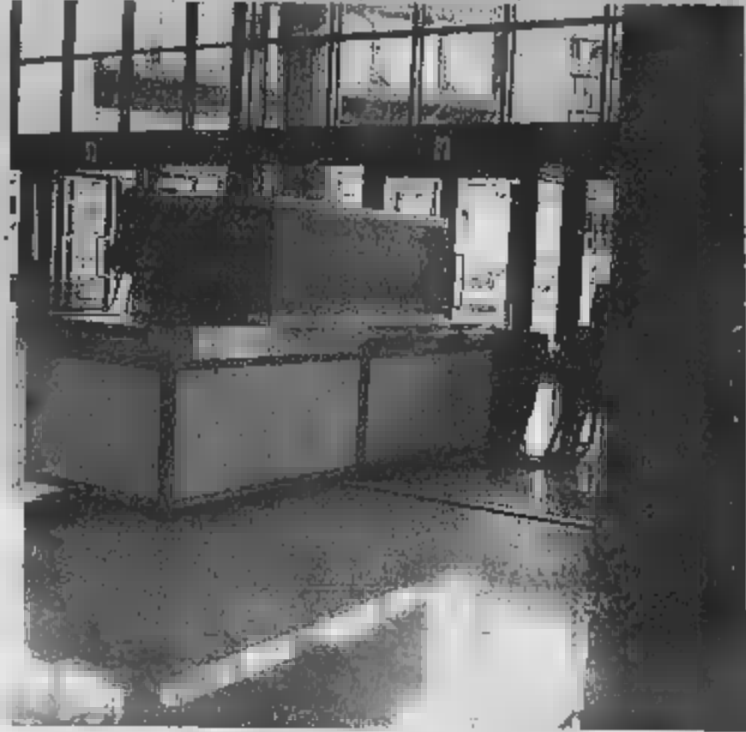
da 7 mila persone, secondo uno studio del Comune: non c'è praticamente controllo. Che, invece, esiste sul lato opposto di ■ Ferrucci, dove, dopo numerose segnalazioni e proteste, il procuratore generale Antonino Palaja ■ deciso di non limitare alle sole auto l'accesso: dal ■ aprile entrano per lì anche i pedoni. Magistrati e personale amministrativo muniti di tessera di riconoscimento. Gli avvocati, per il momento, dovranno presentare una domanda personale ■ motivata allo stesso Palaja. Non è forse anche questo un paradosso: dove c'è controllo l'accesso ■ limitato, dove non c'è è libero? Per chiarezza: chi ■ entrato può circolare ovunque.

«Come presidente del Consiglio dell'Ordine degli avvocati - tiene a precisare Antonio Rosomando - mi sono preoccupato di venire subito al dunque. Ricevuta la circolare, ho risposto per iscritto al procuratore generale per segnalargli energicamente che noi avvocati frequentiamo il Palazzo di giustizia per ragioni di lavoro e che vogliamo entrarvi da entrambi gli ingressi ■ dover presentare alcuna richiesta individuale e motivata».

E' chiaro che il momento ■ di difficoltà e di imbarazzo per i dirigenti degli uffici giudiziari: i progetti non mancano, ma sono stati messi a punto in ritardo. ■ parliamo dei fondi: ■ momento non ci ■. Il

Comune non vi doveva provvedere, eppure ■ più ■ ■ ha svolto un'azione di supplenza, ■ nel progetto delle ■ porte per il controllo elettronico di chi entrerà dal lato di via Falcone. A proposito, che ne sarà di quelle installate negli Anni Novanta all'ingresso della Curia massima, dopo un appalto costato all'amministrazione giudiziaria qualche miliardo?

■ paradosso, piccoli ■ grandi, non ■ contano. Il ■ rappresentativo ■ quello delle 70 telecamere installate nei punti più sensibili ■ nel nuovo palazzo di giustizia: funzionano, così come i relativi monitor di controllo, ma nessuno è stato comandato a sorvegliarli. (al. ga.)



Nell'atrio della nuova Palagiustizia sono sistemati due rulli per controllo bagagli

## Il professor Regge

## «E' inutile etichettare gli Ogm»

Grazia Longo

Un'etichetta sulle confezioni alimentari per segnalare gli organismi geneticamente modificati? «Superflua, gli Ogm sono ormai una realtà più che diffusa. L'etichetta, se proprio ci tengono, la realizzino i cultori dei prodotti biologicamente puri».

Suona come una provocazione, ma il professor Tullio Regge è serio. Intervistato a un dibattito sui cibi transgenici organizzato dalla Coldiretti, ribadisce la necessità di non demonizzare le biotecnologie, «che sono anzi una risorsa», e quella di regole precise per controllarne l'applicazione. «Tutto il riso coltivato in Cina è geneticamente modificato - aggiunge il professore -, così come buona parte della canna da zucchero cubana e la soia e il mais degli Stati Uniti e dell'Argentina. Quello ■ conta, ■ livello europeo, è individuare delle norme precise per esami di laboratorio in vitro e su animali, in modo da testare l'eventuale tossicità delle sostanze». L'appello alle regole ■ più che condiviso, sul resto la posizione della Coldiretti è radicalmente opposta. «Non ■ affatto sicuri che gli Ogm non creino danni alla salute - dice il presidente provinciale Carlo Gottero -, per questo chiediamo l'utilizzo di etichette che indichino la presenza di sostanze contaminate e l'eliminazione della soglia di tolleranza. Che senso ha infatti accettare l'1% di Ogm? Un prodotto è totalmente puro o non lo è».

Una posizione ribadita anche da monsignor Carlo Rocchetta, professore all'Università pontificia lateranense, che pur difendendo l'importanza di scoperte scientifiche, bolla come «immorali» le loro esasperate applicazioni, perché vanno contro ■ rispetto e la salute della persona. Inutile è anche l'alibi dell'aiuto economico al Terzo Mondo, in realtà si favoriscono solo le multinazionali. Secca la replica del professor Regge: «Senza gli Ogm, i Paesi sottosviluppati muiono letteralmente di fame, quanto ai danni alla salute ci sono ■ ben più gravi. Basti pensare al fumo ■ 60 mila morti che provoca ogni anno in Italia».

## Indagine trimestrale: la produzione sta rallentando

## Molte aziende piemontesi non trovano specializzati

Aumenta la quantità di aziende piemontesi che sostiene di non trovare neppure personale generico: sono il 17% di un campione utilizzato dalla Federpiemonte per la sua indagine congiunturale trimestrale. Quelle che dichiarano difficoltà nelle assunzioni di specializzati continuano a ■ il 61%. ■ Federpiemonte questa situazione è destinata a peggiorare in futuro a causa dell'andamento demografico, della disaffezione per il lavoro industriale e per l'allungamento del ciclo scolastico obbligatorio.

Secondo il presidente dell'associazione, Savino Rizzio, l'economia piemontese si assesta su una crescita positiva, ma più contenuta dello scorso anno. Il rallentamento è evidente per le esportazioni ■ rallenta anche la produzione industriale. Il progressivo aumento del costo del denaro ■ giunto ■ 7%, quasi 4 punti sopra il tasso di inflazione - influisce negativamente sugli investimenti. Rizzio sostiene che per ■ slancio allo sviluppo occorre moderazione salariale ■ riduzione della pressione fiscale».

## Il 2 ■ 3 maggio sono previste assemblee a Mirafiori

## Metalmeccanici, scioperi per rinnovare il contratto

Sono presagiti anche ieri gli scioperi dei metalmeccanici dopo la sospensione della trattativa ■ ■ Federmeccanica sul contratto collettivo. Secondo Fim-Fiom-Uilm complessivamente nel ■ della settimana hanno scioperato oltre 20 mila metalmeccanici. Il 2 e 3 maggio si svolgeranno le assemblee a Mirafiori e le iniziative di protesta culmineranno nello sciopero di 4 ore con manifestazione che si terrà il 18 maggio; per l'11 è prevista una assemblea dei delegati al cinema Massaua. Sono

probabili anche altre due manifestazioni di cui una a Mirafiori. Anche la Fismic esprime «grande preoccupazione per l'interruzione della trattativa causata dalla indisponibilità della Federmeccanica a riconoscere a tutti i lavoratori il diritto di salvaguardia del potere di acquisto delle loro retribuzioni». Aggiunge: «Questa posizione della Federmeccanica è ancora più preoccupante nel momento in cui l'inflazione reale mostra un andamento ben lontano da quello programmato».

## Ivrea, presi di mira i candidati della Casa delle libertà

## Un volantino con minacce recapitato alla Lega Nord

Un volantino firmato «Fronte proletario armato», scritto con inchiostro rosso ■ con tanto di stella a ■ punte, è arrivato ieri mattina per posta nella sede della Lega Nord ■ Ivrea, da alcuni giorni trasformata in comitato elettorale per ■ candidato alla Camera della Casa delle Libertà (ed esponente ■ Carroccio) Francesco Bruno. «E' ■ proclamata l'insurrezione proletaria - recita il documento, circa 40 righe scritte al computer - ■ offensiva ■ volta all'eliminazione fisica di vostri consociati anche di apparente mi-

nore importanza». Gli autori del volantino dichiarano di non trarre ispirazione da nessun movimento sindacale o della sinistra in genere, «se non quella neocommunistica del fronte rivoluzionario rifondato». Seguono minacce di vario genere, da quelle di morte e botte per i sostenitori del Polo all'abbattimento di ripetitori per radio e telefonini. «Condanniamo l'uso delle minacce di violenza - commenta il candidato Francesco Bruno - e persone e partiti che lottano per la libertà e la democrazia».

www.volkswagen-italia.com - Fingermi fantasia la vostra Golf "25 Years".



### Quanti anni sono che ami la Golf?

■ È noto a tutti, ■ il passare del tempo le cose belle migliorano e aumentano di valore. La Golf "25 Years", oltre ■ equipaggiamenti di ■ già previsti ■ dotata di sedili sportivi, volante sportivo a tre razze rivestito in pelle, pomello del cambio con il bordo cromato e la scritta "25 Years", impianto radio "Gamma"

con otto altoparlanti e frontalino estraibile, cerchi in lega leggera "Montreal I" e pneumatici ribassati 205/55 R 18. Il tempo passato su una Golf "25 Years" non vi sembrerà mai abbastanza.

Versioni: 1.6 177 kW/105 CV - 1.9 TDI 66 kW/90 CV - 1.9 TDI 81 kW/110 CV.

Golf "25 Years"



Golf "25 Years" vi aspetta da:



# pastorino

SEDI: Corso Sebastopoli, 227 - Torino - Tel. 011.32.40.444 - 011.32.99.322

Corso Allamano, 48 - GRUGLIASCO (TO) - Tel. 011.78.03.450 - 011.78.08.750

concessionaria





1 PARTITI TRA ACCUSE E RIFLESSIONI



LETTA PRESENTA LA MARGHERITA

L'Unione Europea ha dato il via libera alla legge 808 che disciplina i finanziamenti pubblici per l'industria aerospaziale, bloccata un anno fa a seguito dell'esposto della Lega Nord che l'aveva fatta mettere sotto inchiesta da parte della Commissione. Ad annunciarlo è stato il ministro dell'Industria, Enrico Letta,

durante la visita negli stabilimenti torinesi della Alenia. Poi lo ha ribadito nella conferenza stampa di presentazione della Margherita (Letta è il capoluogo sul Proponzionale) che raggruppa Ppi, Democratici, Rinnovamento Italiano e Udeur: «Ho convocato per la prossima settimana il Comitato della legge 808 per fare ripartire i finanziamenti. Si chiude così una pagina nera che per colpa della Lega aveva tenuto l'intero settore bloccato per un anno».

Letta, alla presenza di Marco Calgario, candidato vicesindaco, Mauro Marino, numero 2 del proporzionale, dei candidati al Comune Paola Monaci, Beppe Lodi, Tommaso Panero e Alessandro Altamura; del senatore Saverio Vertone, di Michele Paloino, candidato alla presidenza di Borgo San Paolo, ha sottolineato che «il voto alla Margherita è la condizione necessaria per assicurare la vittoria finale dell'Ulivo».

# Chiamparino-Rosso a nervi tesi

## Dura polemica sui faccia a faccia e l'Amiat

Enrico Minucci  
Giuseppe

Chiamparino contro Rosso. Polemiche incrociate - e pesanti - fra gli aspiranti sindaci dell'Ulivo e della Casa delle Libertà nell'ultimo scorcio di campagna elettorale, a due settimane da elezioni. Il 13 maggio: conferenze stampa e trasmissioni radiofoniche scandite da accuse e richieste di dimissioni. E il Polo chiede che il presidente dell'Amiat, Giorgio Giordano, abbandoni la poltrona perché «colpevole di aver rifiutato i vertici dell'azienda in orario di lavoro per accogliere il candidato dell'Ulivo, per fare propaganda al centro-sinistra». Chiamparino accusa Rosso di non accettare mai il confronto diretto. «E' l'ennesima volta - ha spiegato - di fronte al candidato sindaco della lista Bonino, Silvio Viale, degli studi di Radio Radicale, dov'era atteso anche Rosso per un confronto a tre - che il mio rivale diserta faccia a faccia. Capisco che anche a Torino stia capitando, su piccola scala, quello che accade a

Roma fra Rutelli e Berlusconi e che il Polo punti più sugli aerei e sugli effetti speciali che sui ragionamenti in pubblico, una cosa è certa: se continua così nessuno avrà il piacere di assistere ad un contraddittorio su Torino che verta su quei temi concreti che evidentemente non interessano al mio avversario o sui quali si sente molto debole». Rosso ribatte di non capire, francamente, la polemica dal momento che «i nostri rispettivi uffici stampa hanno già concordato una fitta scaletta d'incontri che avranno inizio giovedì 3 maggio al Centro Michele Pellegrino di via Barbaresco angolo via San Francesco d'Assisi. Questioni, dunque, di punti di vista».

Caso Amiat. Chiamparino si è sbalordito delle accuse e delle richieste della Casa delle Libertà. Dice: «Non è a chiedere l'incontro. E' avvenuto alle 13, durante la pausa pranzo. Ci mancherebbe che un deputato in carica oltre che candidato sindaco, non possa discutere con i dirigenti una delle società fondamentali e indispensabili per la vita della città che vuole amministrare».

Ernesto Stajano, con il testimonio di un medico, hanno detto un netto «no» all'impianto che dovrà bruciare i rifiuti non recuperabili all'interno della grande fabbrica fra i corsi Tazzoli, Agnelli e Settembrini. «Questo è un quartiere - dicono Colombini e Antonio Deiana, i corsa per la presidenza della circoscrizione - che ha sempre avuto bisogno di tutto, al quale la sinistra ha promesso verde, strutture, senza fare mai nulla, salvo poi regalare l'indicazione "privilegiata" per realizzare l'inceneritore. Noi ribadiamo il nostro no, che, fra l'altro, ha già ottenuto il sostegno di una petizione firmata alla Provincia 7 mila firme».



Roberto Rosso e Sergio Chiamparino, un abbraccio e tante polemiche

IL VOTO È LA FABBRICA TRA AMORI DELUSI E DUBBI SUL FUTURO

Il ministro della Giustizia Piero Fassino è candidato per il centro-sinistra nel collegio di Venezia. Ieri ha parlato agli operai ai cancelli della Fiat e proprio dagli operai sono giunte critiche ai partiti, dai quali si sentivano poco tutelati. L'indagine del democratico di sinistra è stata condotta fra tremila tute blu



il caso

Maurizio Tropeano

PAOLO Natale, responsabile della ricerca condotta dall'Abacus per conto della segreteria regionale del Ds, mette subito le mani avanti: «Si tratta di un campione che non può essere considerato rappresentativo dell'insieme degli operai ma è certamente molto interessante e significativo della parte del mondo del lavoro più vicina all'Ulivo e ai Ds. Una premessa indispensabile, soprattutto in tempo di elezioni. Il motivo? Ecco: 83 operai su 100 si autodefiniscono di centro-sinistra, nonostante questo però, il 42,6 per cento giudica poco soddisfacente la difesa da parte dei Ds degli interessi dei bisogni degli operai; per 18 lavoratori su 100 il giudizio è ancora più negativo. Solo quattro operai su 10 si sentono tutelati in modo molto o abbastanza soddisfacente da parte della Quercia».

degli operai con la sinistra emerge anche un elemento di sofferenza critica, è una sorpresa. Ed è anche per intercettare questa sofferenza che abbiamo fatto l'inchiesta e abbiamo deciso di renderla pubblica in periodo elettorale. Prosegue: «C'è una domanda di rappresentanza maggiore e più efficace del mondo del lavoro. Noi vogliamo darli una risposta anche perché, testimonia lo studio, gli effetti di questa difficoltà non si traducono in un mutamento di collocazione politica». Marconaro si riferisce al fatto che 9 operai su dieci si dicono convinti che un eventuale governo della Casa delle Libertà tutelerebbe poco o niente i loro interessi. Uno

# Tra le tute blu vince la sfiducia

## Indagine dei Ds: «Non ci sentiamo tutelati»

L'OPERATE LA POLITICA	
33%	è di centrosinistra
17%	è di centrodestra
39,1%	ritiene che i Ds hanno difeso in modo molto o abbastanza soddisfacente gli interessi
	ritiene che i Ds abbiano difeso in modo poco o per niente soddisfacente gli interessi
	ritiene che il centrodestra farebbe poco o niente per gli operai
10,6%	dichiara che il centrodestra farebbe molto o abbastanza per gli operai
57%	vuole un sindacato più conflittuale
64%	ritiene importante la stabilità del lavoro
66%	è a favore della scuola pubblica
64%	è a favore della sanità pubblica
50,5%	è a favore della previdenza pubblica

su dieci è convinto che Berlusconi e si occuperebbero molto o abbastanza dei lavoratori. Ma se non cambiano casacca gli operai potrebbero sempre non votare, alta la sfiducia ai partiti.

Solo il 23,4 per cento dichiara di credere in uno schieramento, una percentuale di poco superiore a quella della Borsa. Ma se non cambiano casacca gli operai potrebbero sempre non votare, alta la sfiducia ai partiti.

michele o lontane» dagli operai. E dire che gli intervistati «sono stati scelti fra quelli più impegnati e attenti alla politica. Il 55 per cento, infatti, è iscritto al sindacato».

L'indagine - partita alla metà di marzo quando i militanti Ds hanno distribuito in 10 fabbriche del Piemonte 10 mila questionari, su 5000 risposte l'Abacus - ha elaborato 3100 - poi, due forti punti - crisi: il potere d'acquisto dei salari e l'incertezza del futuro. 65 lavoratori su cento sono convinti che il loro potere d'acquisto è diminuito; 28 che sia rimasto costante, mentre 7 lo giudicano migliorato. Poi la domanda di sicurezza del posto di lavoro: 14 operai su cento ritengono che sarebbero in grado di conquistare con una certa facilità lavoro, gli altri che avrebbero grandi difficoltà.

Che i dati rappresentino un campanello d'allarme per l'Ulivo? Il testimonio all'incirca lo stesso di battute tra Piero Fassino, candidato vicesindaco per il centro-sinistra, e alcuni operai davanti alla Porta 2 di Mirafiori avvenuto prima della conferenza stampa. In molti si fermano ad ascoltare il

comizio del ministro di Grazia e Giustizia. Alcuni di loro lo interrompono: «Sono solo parole, non avete fatto nulla, ora vogliamo i fatti». La replica del candidato vicesindaco è immediata: «In cinque anni il governo di centrosinistra ha disoccupato e diminuito il tre per cento scendendo sotto il 10 per cento e sono stati creati 100 posti di lavoro. Di quasi tutto il Centro Nord siamo vicini alla piena occupazione. E le buste paga? Abbiamo contenuto l'inflazione - prosegue Fassino - ai livelli più bassi degli ultimi 30 anni, aumentato la detrazione per il lavoro dipendente, abbassato l'aliquota per i redditi medio-bassi, abolito la tassa sulle primarie». Rosario Scavo, operaio delle Carrozzerie e candidato Ds per il Consiglio comunale, però, conferma: «Il nostro disagio nasce dal fatto che il salario non è aumentato. Abbiamo fatto sacrifici per portare l'Italia in Europa, ma dobbiamo scioperare per far rispettare gli accordi presi con gli industriali. I padroni ci chiedono produttività e qualità. Gli operai la garantiscono. Loro fanno profitti, ma nelle nostre tasche i soldi non arrivano».

Ulivo. Ore 17, Guido Bodrato, Armando Cossutta, Giorgio Napolitano, Giovanni Russo Spina, Vittorio Serranti, Gam (corso Galileo Ferraris 30), presentano il libro «Le rivoluzioni» di Saverio Vertone, presente l'autore; 10, Mauro Marino, piazza Benefica, 11,30, corso Cincinnato, 15, corso Racconigi, 16, piazza Barcellona; 9,30, Laura Cima, via Berio, 10,30 piazza Stampalia, 11,30 via Vittime di Bologna, 15,30 via Anglesio, 16 corso Taranto, 17 strada del Cascinotto 39, 17,30 strada S. Mauro-via Bandello; 10, Renato Bauducco, piazza Benefica, 15 corso Racconigi; 12 Giovanni Nigro, piazza Crispi; 9-12, Giorgio Benvenuto, mercato Brunielleschi, 15,30-17 parco Rignone; 10 Gavino Olmeo, mercato corso Racconigi, 11 via Di Nanni, 12 Crocetta; 11, Margherita Andrei Keller, mercato piazza Guala, 15, piazza Galimberti; 9,30, Franco Debanedetti, corso Marconi, 11, corso Spezia, 12 Pam corso Brunielleschi; 11, Alessandro Altamura, Porta Palazzo, 12, corso Marconi; 9,30, Gianni Verneti, piazza Campanella, 11, corso Cincinnato, 11,30 via Michele Lessona 1; 10, Marziano Marzano, Svizzera, 15 via Pastrengo 3, 20,30 bocciafolla La Costanza; 10, Elda Locatelli, Svizzera, 12 corso Cincinnato, 17 Tesoriere; 10,30, Giorgio Diaferia, corso Sebastopoli, 17, via Garibaldi; 9,30, Renato Cambursano, piazza Foroni, 10, Balon, 10,45, via Vittime di Bologna, 15,30 via Anglesio, 10, Paola Monaci, Crocetta, 12, corso Svizzera; ore 10, Chiara Acciarini, piazza Bianco.

# Candidati e staff alle feste che chiudono le giornate elettorali

## A sera è dolce l'ultima fatica

Claudio Giachino

DUELLANTI in tutto, Chiamparino e Rosso. Persino nelle feste, organizzate la stessa sera. In una ex fabbrica e in una discoteca alla moda. Così, alle 20,30 eccoci in via Foggia 42, lo stabilimento che l'inventore di Marco Boglione, nocchiero della Roba di Kappa, ha resuscitato alla vita trasformandolo nel «Basic village». Due grandi loft ai quali si sale per scale illuminate dal «lumi» ai gatti gialli attendono il Chiamparino. Tavoli con leccornie che spaziano dai salumi ai dolci passando per un gustoso risotto, vini a volontà, composto cicalcio di 150 tra amici e collaboratori del Candidato. Camerieri in guanti a lince, eleganza contenuta, atmosfera familiare, andirivieni di ragazzotti in magliette - lo slogan in rima: «Chiamparino sindaco di Torino».

Manca solo lui, il festeggiato. Però, niente paura, sta arrivando dicono i suoi fidi. Lo ripeto-

no dopo mezz'ora, poi alle 21,30, 22, 22,30. Intanto, la gente, che la grandezza del luogo fa parere sparuta, ha finito di onorare il buffet, conti - a parlare, ovviamente di elezioni, ammira l'installazione multimediale alla quale per tre giorni ha lavorato Ricky Ferro, l'artista Luci della Città, l'autore della gru di luce che si staglia sopra la Pellerina.

Alle 23 i fan del Candidato, stanchi della giornata, satolli di cibo, stremati dall'obbligo di stare in piedi, ci sono solo due sedie, di cui una piena di baffi di secca vernice bianca, cominciano a filarsela sordi all'incrollabile fiducia di un collaboratore del Chiamparino: «Sergio sta arrivando. Invece, come Godot, sarà sempre atteso. Alle 23,20, l'annuncio imbarazzato: «Purtroppo, è ancora trattenuto dall'incontro con le associazioni sportive, non verrà». L'ex assessore Beppe Lodi stempera le eventuali delusioni: «Dagli sportivi c'era Naomi Campbell,

Oggi un incontro  
con il ministro  
della Giustizia  
dopo l'indagine

I radicali scendono in campo contro lo show televisivo di Adriano Celentano e il suo monologo sull'eutanasia. L'appuntamento è per oggi alle 16,30 in via Garibaldi. Viale, candidato sindaco per la lista Em-Bonino, a Marco Cappa, capoluogo del Proponzionale, inviteranno i torinesi a decidere in prima persona: «Decidi tu o il Vaticano? Decidi tu o la Rai con Celentano?». Spiega Viale: «L'altra è il comizio del molleggiato contro l'eutanasia». La ricerca scientifica è dilagante. Rai Uno senza che in tutti questi mesi ai promotori e sostenitori di queste riforme «criminali» fosse stata mai data alcuna possibilità di spiegare i propri obiettivi. Aggiunge Cappa: «5' diritto dei cittadini italiani le ragioni perché la stragrande maggioranza degli olandesi si è appassionato e convinto per una scelta opposta. Per questo faremo un presidio di sostegno al Saggiografo iniziato questa mattina».

Domani il dibattito  
Appello e un video  
di Roberto Benigni  
contro il Ds

«Salviamo lo Stato di diritto», con questo appello, Norberto Bobbio, Alessandro Galante Garrone, Alessandro Pizzorusso, Paolo Sylos Labini, Alberto Papuzzi, Claudio Pavone, domani, ore 10, cinema Eliseo, parleranno per un voto contro la Casa delle Libertà.

Gli interventi saranno puniti da un video-parodia di Silvio Berlusconi interpretato da Roberto Benigni, che aderisce alla manifestazione con Rita Levi Montalcini, Andrea Camilleri, Antonino Caponnetto, Paolo Flores D'Arcais, Luciano Gallino, Bianca Guidetti Serra, Margherita Hack, Marco, Gian Giacomo Migone, Diego Novelli, Marco Revelli ed altri.

L'iniziativa è organizzata da: Movimento d'Azione «Giustizia e libertà», il Ponte, Micromega, Critica liberale, Laicità, L'incontro, L'indice, Rinascita.





**CENTRO LIQUIDAZIONE MOBILI**

**CASALGRASSO**  
MARTEDÌ-SABATO 9-12,30 - 15-19,30  
LUNEDÌ CHIUSO  
DOMENICA POMERIGGIO APERTO 15-20

**IL MAGAZZINO DEI MOBILI**

**PAULE**  
MARTEDÌ-SABATO 9-12,30 - 15-19,30  
DOMENICA E LUNEDÌ CHIUSO

**NON SOLO CUCINE**

**S. D. DI CERVASCA (CUNEO)**  
MARTEDÌ-SABATO 9-12,30 - 15-19,30  
LUNEDÌ CHIUSO  
APERTO DOMENICA MATTINA

**3.000 MQ. DI GRANDI AFFARI**

UNA VASTA ESPOSIZIONE DI MOBILI  
AMBIENTATI A PREZZI TRASPARENTI E COMPETITIVI

**CENTRO LIQUIDAZIONE MOBILI**

**CASALGRASSO (CN)**  
Statale Torino-Saluzzo - Tel. 011/975175 - Fax 011/975857

**3.000 MQ. DI ESPOSIZIONE • OCCASIONI PROVENIENTI DA STOCK**  
Centinaia di soluzioni d'arredamento al miglior rapporto qualità-prezzo

**NON SOLO CUCINE**

**S. DEFENDENTE di CERVASCA**  
Statale Curio-Caraglio - Tel. e Fax (0171) 85488

**CAMERA MATRIMONIALE ARTE POVERA**  
DI COSTRUZIONE ARTIGIANALE A L. 5.980.000

**PARETE SOGGIORNO - LIBRERIA**  
COMPOSIBILE IN SOLUZIONI DA 2 A 6 ANTE E POSSIBILITÀ DI VARI TIPI DI ANTE LEGNO E VETRO DA L. 1.890.000

**CREDENZIONE IN LEGNO MASSICCIO "ARTE POVERA"**  
CON CORPO AVANZATO A 4 ANTE + 1 RIBALTA L. 1.980.000

PCS D'Arcy

**Dal 3 aprile La Stampa ha otto pagine in più.**  
64 in totale, 20 a colori. Più attenzione al locale. Nuovo servizio meteo a colori.

**LA STAMPA. MOLTO PIÙ DI UN GRANDE QUOTIDIANO.**

**Ai bovini Coalvi piace  
essere "etichettati".**



**MACELLERIA ORO ROSSO**  
Succursale del 1° marzo  
10100 Torino

13.10.2002 14.11.99

1994

NO 14203 7930214 7031  
06


355

20.50074  
20.50074

1002



1994



54113

CONSORCIO INTERMUNICIPAL  
FACILITACION

Medicine for the

Le Asse di canti Po

CONFIDENTIAL

RECEIVED  
FEB 10 1964  
U.S. AIR FORCE

01/01/2000 4:44

1994

Documentos de Identificação  
de Imigrantes

Govto 1700402 1000  
24.08.90 Nubia

Number 5000  
Series 5000  
Date in 1944

Azienda Agricola S.p.A. - C.so  
M. G. 10 - 10121 Roma

Fr. Schmitt  
Academy of Agriculture  
National Agricultural Experiment  
Station 59 - C

Sec. Rabbini  
Shabbat in Israel  
Cooperative Ag.

11.5 Barnaby 190

— — — — —

I bovini di razza Piemontese non si offendono se il Consorzio di Tutela li etichetta, rivelando ■ tutti i consumatori la loro età, il paese dove sono nati, l'allevamento dove sono vissuti, la loro nobile razza ■ tanti altri particolari che li riguardano. Entro il 30 giugno 2001 il 100% delle macellerie Coalvi saranno in grado di etichettare tutta la carne rossa, offrendo ai consumatori uno strumento in più per riconoscere ed apprezzare le famose qualità della carne dei bovini di razza Piemontese.



La qualità ha bisogno  
della vostra attenzione.



## Coat of arms of the Piedmontese Breed

Veri-Ton - Rap - 15 - Vladimiro dell'Olimpo - 20/2020 - Canale

tel. 0171 4341458 • fax 0171 438853 • [www.coxhill.com](http://www.coxhill.com) • [enquiry@coxhill.com](mailto:enquiry@coxhill.com)





**Il Flauto magico**  
Ristorante in Asti

Prenotazioni al 0141 351169 - 0141 532279  
Corso Alfieri, 204

Asti entra nei giorni intensi delle festività patronali di San Secondo che quest'anno includono il Primo Maggio

## La Fiera è aperta, il Palio pronto

### «Lunedì dei fuochi»: s'inaugura il nuovo ponte



Primi visitatori alla Fiera Città di Asti, che, come tradizione, ospita oltre che gli stand coperti anche un ricco settore all'aperto dedicato alle macchine per l'agricoltura, il giardinaggio e l'edilizia. La Fiera in piazza D'Armi è aperta oggi dalle 14 a



Il Maggio astigiano nel vivo. Ieri è stata inaugurata la Fiera Città di Asti edizione numero 100, una madrina d'eccezione, il soprano astigiano Tiziana Fabbri. Prima del taglio del nastro il sindaco di Asti Luigi Florio, ha presentato la rassegna che chiuderà il 7 maggio. Dopo le parole del sindaco, Tiziana Fabbri ha sottolineato il suo attaccamento alla città natale, cui si sente «ambasciatrice» ed ha promesso che, almeno una volta l'anno (a Natale), canterà nella Corale di San Secondo, diretta da Gai. L'assessore Domenico Demetrio ha consegnato una medaglia con l'effigie di Vittorio Alfieri. La Fiera è stata benedetta da monsignor Guido

Montanaro, in rappresentanza del vescovo Rinaldo. Poi un brindisi Asti spumante. Oggi, la fiera, sarà la volta del giuramento dei rettori e della stima dei drappi del Palio. Lunedì 30 i fuochi sul Tanaro preceduti, alle 20, dall'inaugurazione del nuovo ponte di Savona.

Montanaro, in rappresentanza del vescovo Rinaldo. Poi un brindisi Asti spumante. Oggi, la fiera, sarà la volta del giuramento dei rettori e della stima dei drappi del Palio. Lunedì 30 i fuochi sul Tanaro preceduti, alle 20, dall'inaugurazione del nuovo ponte di Savona.

#### DI BIERACH E VALLE

I prodotti tipici della città gemella

Mercoledì i prodotti tipici di Valence e Biberach, oggi dalle 13 alle 13, in piazza San Secondo: i francesi porteranno vari tipi di paté, anche miele, lavanda, dolci e vini; i tedeschi birra, cioccolato, salsicce e distribuiranno, alle 12, pasta crudi. Alle 18 il concerto del duo «Boemi» Praga (palazzo Ottolenghi). Alle 20,30 con piatti tre città alla Cantina Astibarbiera di San Marzanotto. Esibizione degli sbandieratori Amis d'Asti.

#### MOTTA DI COSTIGLIOLE

Cena per gli ospiti stranieri

A «Ortovinogiardino E-dispensas» la Fro loco stasera, alle 20,30, il menù firmato da Lidia Alciati («Da Guido» di Costigliole): peperone farcito, flan di zucchine con maionese di pomodoro, agnolotti ragù di verdure, al forno con contorno di verdura, torta pere e cioccolato. Quota: mille lire (vini esclusi). La serata coinciderà con «Stranieri di Langa e Monferrato», per presentare a francesi, tedeschi, svizzeri che hanno preso nella Astigiana i prodotti tipici. Motta: a ciascun ospite verrà offerto «flower drink» del barman costigliolese Gino Rizzo e un «buono» da spendere nelle serre della frazione. (L. n.)

#### COSTIGLIOLE

Anche i centauri tra vino e fiori

Le decine di centauri provenienti da tutta Europa che partecipano al motoraduno internazionale visiteranno in giornata Agliano Terme e parteciperanno alla Giornata della Barbera e Motta («Ortovinogiardino E-dispensas»). Alle 19,30 cena sotto la tendonestruttura nel parco del castello.

Donato ieri al Comune di Asti da un produttore teatrale di origini sandamianesi

## Il mistero di un orologio d'argento

### Era di una famiglia ebrea forse vittima dell'Olocausto

ASTI

Il patrimonio della Città di Asti, da ieri sera, si è arricchito di un orologio da tasca d'argento. E' antico, con eleganti iscrizioni sulla doppia cassa, e una dedica in yiddish, ma non è questo il suo vero valore. Quell'orologio racconta la storia di una famiglia straniera, ebrea, che donò, negli anni della guerra, prima dell'8 settembre 1943, al Bussolino di San Damiano, prima di partire per quello che loro speravano fosse un viaggio verso la pace e il lavoro. Forse finirono nella spaventosa dell'Olocausto. E' un mistero.

Dopo oltre secolo Mario Bussolino, che ora vive a Roma, è produttore teatrale, ha deciso di donare l'orologio alla Città di Asti. Il padre Giovanni e mia madre Maria ha raccontato ieri durante la breve cerimonia a palazzo Ottolenghi - mi raccontarono spesso la di quest'orologio. Fu una gentilezza tra gente che si aiutava: un modo forse per sdebitarsi del pane della legna che



Il produttore teatrale Mario Bussolino con il sindaco Florio, l'assessore Ottavia Piccolo e l'assessore Adriana Marchia al momento della consegna dell'orologio memoriale che entrerà a far parte del patrimonio della Città di Asti

mio padre falegname regalava loro. Io allora ero bambino, ricordo vagamente. Ho fatto ricerche e ho parlato con amici ebrei, ma non ho più. Fine avrà fatto quella gente si chiedevano in casa mia dopo la guerra? Ieri c'erano invece i figli di Fortunato Defarra, detto «Furtina» da

Azzano che andò al lavoro coatto dei in Francia con il padre Bussolino. Figli di memoria che si intrecciano, altri che restano da annodare. Il sindaco Florio e l'assessore Marchia hanno preso in consegna l'orologio annunciando che verrà esposto nel futuro museo della storia

della città che avrà una sezione dedicata alla comunità ebrea di Asti. Ottavia Piccolo, presentata da Salvatore Leto che ne ha ricordato l'Amleto con Lavia nel 1978 all'Alfieri ancora aperto, ha letto una poesia e ricordato la forza inestinguibile della solidarietà tra gli uomini. (L. n.)

Presi dalla Polfer

## Furto di rame alla stazione

### Due arresti

ASTI. Quei furti di rame, dai magazzini del deposito merci della stazione, ripetevano con frequenza sospetta. L'ispettore Guzzo, comandante della Polfer astigiana, ha organizzato una serie di servizi di controllo. Alla fine la pazienza degli agenti è stata premiata. Nella notte i ladri sono tornati in azione. Hanno fatto buco in un container, nello scalo merci: poi e stavano cercando di trasportare all'esterno un rotolo di rame, quando sono arrivati gli agenti. Uno dei banditi è stato preso sul fatto: il presunto complice, che faceva da palo, poche decine di metri più lontano, ha tentato un'inutile fuga, finendo praticamente nella braccia di uno degli agenti. I due «cacciatori di rame» sono arrestati. Entrambi astigiani, sui anni: la loro identità non è stata ancora resa nota. L'indagine, infatti, potrebbe avere ulteriori sviluppi. (L. n.)

#### Giornate della barbera con serata delle miss

Al via oggi pomeriggio «Le Giornate della Barbera»: una trentina di produttori offriranno degustazioni nel loro stand nel paladino nel centro storico (inaugurazione alle 17). Alle 15 appuntamento con convegno: «Essere città vino della Barbera». Partecipano il giornalista Paolo Massobrio, l'enologo Donato Lanati, Luigi Dezzani e Patrizia Barri, rispettivamente presidente e direttore del consorzio di tutela della Barbera, Ezio Pelissetti del Consorzio dell'Asti, Giorgio Ferrero presidente Coldiretti. A far gli onori di casa, il sindaco Dino Alfieri. Nel salone comunale mostra di etichette «L'arte in bottiglia». In serata, sfilata di moda organizzata dal Napoli Club: modelli professionisti e finaliste di Italia presentano capi da cerimonia e pellicce dei laboratori astigiani Arione e Elda Arya, abbigliamento di Rizzo Moda e intimo di Vanda. Accoglienza Vanity. Presenta Elia Tarantino. Durante la serata saranno raccolti fondi per il piccolo Luca Barbero. «Le Giornate della Barbera» proseguiranno domani con degustazioni, spettacoli, mercatino di antiquariato. Pranzi alla pro loco (0338/8523439) e nei ristoranti del paese. (L. n.)

#### CANELLI

Partita benefica tra Assedio e Atletico Van Goof

Oggi, alle 15, allo stadio comunale «Sardi», si gioca la «partita del cuore» tra la Nazionale «Gruppi storici militari» e l'«Atletico Van Goof», la compagine resa celebre dalla trasmissione sportiva della Rai «Quelli che il calcio», condotta da Fabio Fazio. L'iniziativa è organizzata dal Comune. Il biglietto di ingresso 10 mila lire. L'intero incasso andrà alla «Comunità Elsa» di Canelli che ospita una trentina di portatori di handicap. Dopo la partita aperitivo all'azienda vinicola «Barbero» di Moasca.

#### ASTI

Delegazione ricevuta dal municipio

Una delegazione russa di Sverdlovsk è stata ricevuta ieri in municipio dal sindaco Florio con gli assessori Marengo e Quaglia, accompagnati dall'imprenditore Carlo Guasti. Al termine scambio di doni: ovviamente vodka e Asti spumante

CENTRO PRODUZIONI E VENDITA ABBIGLIAMENTO UOMO - DONNA - BAMBINO

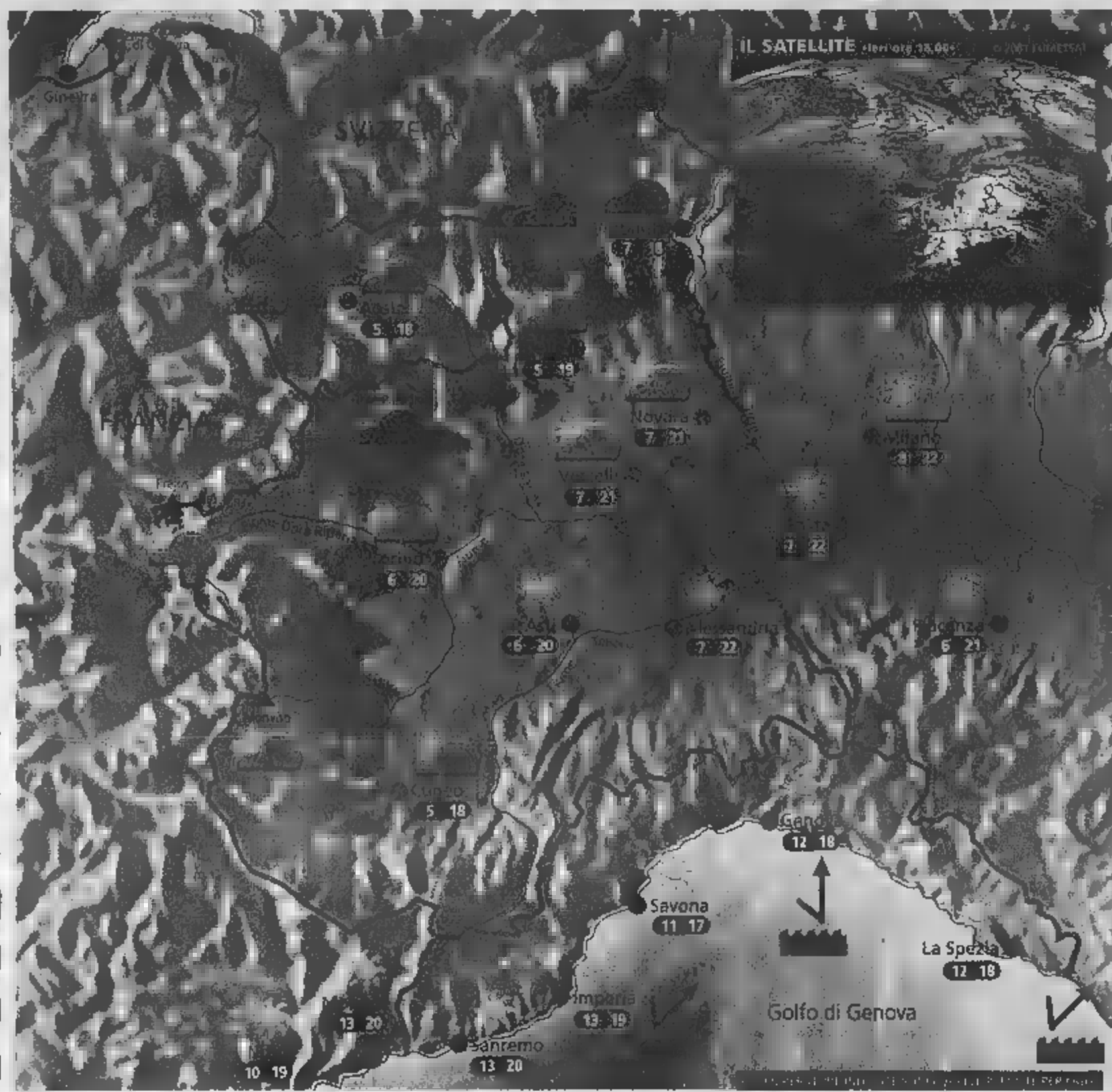
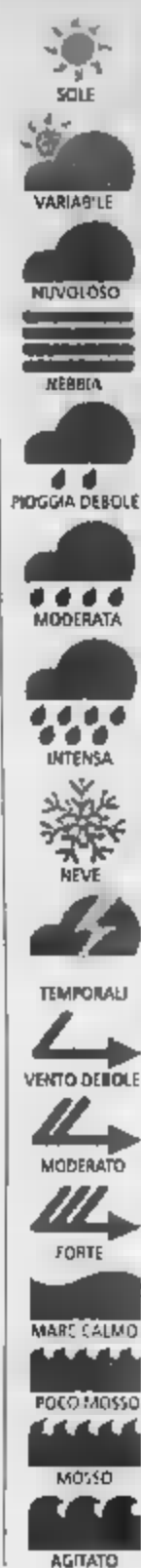
# ELSY



APERTI TUTTI I GIORNI ANCHE ALLA DOMENICA  
DALLE 8,30 ALLE 12 E DALLE 14,30 ALLE 19. CHIUSO LUNEDÌ MATTINA

ELSY STORE - REGIONE QUARTINO 77 - CALAMANDRANA (AT) - TEL 0141-75655

BOLLETTINO METEO



**Situazione** Il transito di un debole corpo nuvoloso ha causato le nubi sul resto del Nord-Ovest. Nel pomeriggio nubi in aumento quasi ovunque, specie sull'alto Piemonte, dove si potrà verificare qualche breve rovescio di pioggia. Ancora abbastanza soleggiato sulla Liguria e sul basso Piemonte. Temperature massime in lieve aumento nelle zone più soleggiate, con valori miti e gradevoli. Venti generalmente deboli su tutti i settori con temporanei rinforzi pomeridiani. Domani graduale peggioramento principalmente su Alpi e Prealpi e nel corso del pomeriggio.

**Previsioni** Al mattino debole nuvolosità sparsa lungo le Alpi, poche nubi sul resto del Nord-Ovest. Nel pomeriggio nubi in aumento quasi ovunque, specie sull'alto Piemonte, dove si potrà verificare qualche breve rovescio di pioggia. Ancora abbastanza soleggiato sulla Liguria e sul basso Piemonte. Temperature massime in lieve aumento nelle zone più soleggiate, con valori miti e gradevoli. Venti generalmente deboli su tutti i settori con temporanei rinforzi pomeridiani. Domani graduale peggioramento principalmente su Alpi e Prealpi e nel corso del pomeriggio.

ZOOM

Un «ponte» sfortunato?

In vista dell'imminente «ponte» del 1° Maggio fomiamo ancora degli aggiornamenti sul tempo che ci attende nei prossimi giorni, anche se rispetto a ieri purtroppo non sono intervenute variazioni meteorologiche rilevanti. Domani si avrà un graduale peggioramento e gite e passeggiate saranno a rischio nel pomeriggio, soprattutto se si svolgeranno lungo le Alpi e le Prealpi settentrionali. Solo nubi sulle altre zone, specie dalla metà del pomeriggio. Lunedì 30 la giornata si presenterà piuttosto sfavorevole alle attività all'aperto, poiché il rischio di pioggia sarà elevato quasi ovunque, con il rischio di incappare anche in un temporale, soprattutto sull'alto Piemonte e sulla Liguria nel pomeriggio. E poi è in arrivo un miglioramento? Purtroppo poiché proprio in coincidenza con il 1° Maggio il maltempo continuerà ad acuirsi sulle nostre zone e solo verso sera vi sarà un moderato miglioramento ad iniziare dalle zone più occidentali. In seguito non sembra intervenire un periodo di tempo stabile e soleggiato: probabilmente avremo ancora nuvolosità variabile con rischio di pioggia specie vicino alle zone montuose e nel pomeriggio.

A CURA DI: [www.meteoalive.it](http://www.meteoalive.it)

14 21	14 23
ANCONA	REGGIO CALABRIA
14 21	12 24
BARI	ROMA
12 24	11 21
BOLOGNA	VENEZIA
11 21	9 18
CAGLIARI	BARCELONA
13 24	6 12
CATANIA	BRUXELLES
14 22	5 13
CATANZARO	FRANCOPORTE
11 24	6 15
FIRENZE	GINEVRA
12 21	6 9
OLBIA	LONDRA
15 24	4 17
PALERMO	MONACO DI BAVIERA
11 24	6 13
PERUGIA	PARIGI
12 20	7 16
	ZURIGO

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 25 minuti; culmina alle ore 12 e 27 minuti; alle ore 20 e 30 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 9 e 2 minuti; cala alle ore 0 e 52 minuti



**IDROCENTRO**  
[www.idrocentro.com](http://www.idrocentro.com)

RENAULT

Master Clio van Kangoo



Per lavorare bene non vi manca più niente. Perché Renault vi offre una gamma modulare che vi dà il massimo in termini di spazio e di carico: vantaggi che rendono ogni veicolo commerciale Renault uno strumento di lavoro capace di rispondere alle specifiche esigenze di ognuno. [www.renault.it](http://www.renault.it)

Renault Clio Van

• carico utile, compreso conducente, di 550 kg: il massimo della sua categoria. Da L. 11.900.000\* (€ 8.145,84).

Renault Kangoo Express

• portata girevole che permette un piano di carico di 2,8 m: il più lungo della sua categoria. Da L. 12.900.000\* (€ 6.662,29).

Renault Master

• soglia di carico di 517 mm: la più bassa della categoria. Da L. 24.900.000\* (€ 12.859,78).

Veicoli commerciali Renault.

Lavori meglio, vivi più.

Un veicolo per ogni esigenza di carico.  
(Scegliere in base alla praticità)

\* Prezzo IVA e IPT esclusa. È una nostra iniziativa valida fino al 30 aprile 2001.



**RENAULT**  
CONCESSIONARIA

**erabi**

Corso Alessandria, 445 - ASTI - Tel. 0141 446611



# LE SFIDE ELETTORALI. Nel collegio Canelli-Cortemilia per la Camera sono 100 mila gli elettori

## Si combatte la battaglia dei chilometri

### Tre in lizza per il seggio della parlamentare bionda

**Armosino la «marchetta»**

**In viaggio tra l'Astigiano e il Cuneese**  
«Sono presente senza tanta pubblicità»



Maria Teresa Armosino fra Giorgio Galvagno e il candidato al Senato Guido Brignone

La bionda parlamentare del Polo ieri mattina era a Nizza: una visita ad un amico ricoverato in ospedale si è trasformata in un colloquio con degenti, medici e pazienti in attesa davanti agli ambulatori. Maria Teresa Armosino si ricandida partendo da oltre 26 mila voti raccolti nel '96, quando era battuta contro l'ex sindaco di Calamandran Dino Scanavino ed il deputato uscente della Lega, Paolo Franzini. «Allora incontrai maggiori difficoltà - spiega - il clima è più sereno, trovo accento affetto e simpatico».

Dall'inizio del suo tour, partito in ritardo nel Sud Astigiano e nel Cuneese a causa degli impegni a livello nazionale (il deputato è anche responsabile delle donne azzurre), Armosino ha percorso in una decina di giorni più di 4 mila chilometri. Accompagnata dai suoi sostenitori ha spaziato in tutta la Val Bormida, passando per Cortemilia e Mombaldona, è scesa a Canelli, Nizza, da Isola Costigliole ha passato il Tanaro verso le «nord» del collegio. San Damiano e Villanova. Torinese di famiglia astigiana, fino all'avventura in politica era avvocato. Ha seguito gli ordini di scuderia di Berlusconi ed il suo volto non compare sui manifesti, ma è inviato a tutte le famiglie del collegio gli auguri di Pasqua ed i suoi «fun» distribuiscono vari gadget: dagli amaretti di Mombarduzzo personalizzati della ditta Vicenzi, alle calcolatrici in euro. Immane i santini con foto.

Che le «nord» la gente che incontra? Non esita a rispondere con una frase in dialetto «Mi dicono "suma stufi, cambiuma" ed aggiunge: «Vedremo di assecondarli. Agli attacchi del rivale Porcellana, che a volte l'ha accusata di essere poco presente sul territorio durante il mandato, Maria Teresa Armosino replica: «La gente sa benissimo che fare il parlamentare significa stare nelle istituzioni. Ma pur troppa pubblicità, tutti

#### IL COLLEGIO 5 IN CIFRE

- Comuni: 85  
(62 dell'Astigiano e 23 del Cuneese)
- Elettori: 100 mila circa
- Candidati:  
Giuseppe (Democrazia Europea)  
M. Teresa Armosino (Casa delle libertà)  
Francesco Porcellana (Ulivo per Rutelli)

#### COSÌ NEL 1996

- M. Teresa Armosino (Polo della libertà) 26.014 voti (35,3%)
- Secondo Scanavino (Ulivo) 25.159 voti (34,1%)
- Paolo Franzini (Lega Nord) 22.620 voti (30,6%)
- Venne eletto deputato M. Teresa Armosino

#### I giorni più lunghi di Porcellana

**Da un paese all'altro sino a notte**  
«A chi mi chiama rispondo presente»



Francesco Porcellana con Angela Motta de «i democratici» che sostiene la candidatura

Una giornata tipo del candidato Francesco Porcellana? Eccone un esempio: Canelli, Isola, Cortigliole, Castagnole Lanze, Cortemilia: incontri, strette di mano, discorsi o quant'altro necessario per raccogliere voti. Rientro a casa alle 2 di notte. Il mattino dopo si riparte. Porcellana sta andando avanti con questi ritmi forsennati da due o tre mesi. «A Cortemilia, a mezzanotte, c'erano cento persone ad

ascoltarmi» dice soddisfatto. E' consapevole che i Comuni del Cuneese che fanno parte, con 62 dell'Astigiano, del suo Collegio elettorale (il numero 5), potrebbero fare la differenza nell'urna. Fu così nel '96: Maria Teresa Armosino conquistò 8 paesi, l'avversario di allora (Dino Scanavino, Ulivo) sei in meno e le preferenze finali di distacco fra i due candidati venivano proprio da lì: da Cortemilia e dai centri della zona.

Porcellana che milita in un piccolo partito (l'Udeur) e corre per l'Ulivo, si dice soddisfatto di come sta andando la campagna elettorale; ma vuole ricordare, come sempre, che lui queste terre le ha sempre servite e non solo quando era consigliere regionale: «Sono 30 anni che porto acqua a questa gente - rammenta - Ho lavorato giorno e notte; quando mi chiamano per matrimonio, un battesimo, un funerale io ci vado. Se c'è una pratica da risolvere a Torino come a Roma io mi rendo disponibile e sono in tanti a ricordarsi di ciò che ho fatto. Un tizio di un paese - racconta - mi ha fermato in questi giorni: 9 anni fa il figlio malato da operare a Lione. Lo aiutai. Lui l'altro giorno mi ha fermato e me lo ha detto».

Il comitato elettorale con sede a Nizza ha suddiviso il territorio seguendo i confini dei collegi per le elezioni provinciali: «Porteremo Francesco in tutti i paesi - spiega Maurizio Carcione, vicesindaco di Nizza, uno dei motori della «macchina elettorale» di Porcellana - Tutti devono poterlo incontrare, tutti devono poterlo parlare». E lui non si sottrae: «Ho uno staff eccezionale che non merito - sottolinea - Amici e collaboratori stanno facendo lavoro magnifico. Anche i figli si sono appesi alla catena elettorale. Vorrei dire a tutti quanti di rallentare - scherza - di non affannarsi troppo perché se i tirerà dalla parte di Berlusconi il cavaliere vince 4-0 e noi stiamo tutti a ». Ma subito si corregge: «La partita, signori, è tutta da giocare». Parola di «Uno di noi».

#### verso il 13 maggio

Franco Cavagnolo

Il dibattito tra i candidati senatori. Giovanni Saracco (Ulivo) interviene sul nodo della rilocazione delle aziende agricole comprese all'interno degli argini dei fiumi: «La soluzione - scrive - già lavorata per mesi e che ripresenterò direttamente non appena rieletto. Nel frattempo alcuni passi in avanti si possono fare a livello locale: lo sanno da tempo il Comune di Asti, le organizzazioni agricole e i diretti interessati. Guido Brignone (Casa delle libertà) replica a Gian Paolo Boccardo (Democrazia europea) che aveva polemizzato sull'interrogazione presentata dal senatore cuneese al ministro degli Interni sulle rilocazioni di abitazioni situate in aree a rischio esondazione: «Ricordo a Boccardo che l'interrogazione non è rivolta alle amministrazioni locali che lodevolmente hanno affrontato il problema, ma al ministro affinché metta a disposizione i fondi necessari. L'affermazione secondo cui io vengo da fuori e non conosco il problema è ridicola». Brignone ricorda che la sua provincia (Cuneo) di alluvioni ne ha conosciute. «Per primo ho presentato una legge quadro - afferma - per la messa in sicurezza dei corsi d'acqua, ho fatto approvare nel maggio 2000 un emendamento per i mutui di delocalizzazione, ho frequentato assiduamente l'ufficio del professor Franco Barberi e sono stato inviato quale esperto in delegazione del Senato a Soerato per la ricostruzione post terremoto di Marche e Umbria. Come vede Boccardo non conosce i lavori parlamentari, gli incontri al vertice - parla in termini astratti oppure riferiti ad una dimensione estremamente locale di un vasto problema».

Ancora Saracco («contro» Boccardo): «Da quando il geometra Boccardo parla più con me - scrive - aumentata la disinformazione, tanto che non lo riconosco più. L'Asti-Cuneo ha i soldi, messi da parte con tanto di lettera autografa del ministro Nesi a confermare le mie parole. Per il buon lavoro fatto (qui e altrove) si dà merito perciò a chi lo ha portato a termine». Ancora Brignone (sempre «contro» Boccardo): «Quanto alla Asti-Cuneo di cui Boccardo lamenta l'insufficienza dei fondi stanziati, ricordo che gli atti dell'ottava commissione, riunita a sede deliberante, dimostrano senza ombra di dubbio che nell'esame degli interventi sul sistema autostradale italiano, priorità Asti-Cuneo e Siracusa-Gela, furono i miei gli unici emendamenti per la definizione esatta dell'impegno di spesa. Tali atti - stati inviati al presidente della Provincia di Cuneo e al prefetto». Boccardo è ad Asti (Croce Rossa), Montemagno dove il collegio di schieramento Vincenzo Garlando inaugura la sede elettorale ed Agliano, Carlo Sottile (Senato, Rifondazione) sconfina ad Acqui, Francesco Porcellana (Camera, Asti-Sud) e Giovanni Saracco sono alle 17 a San Damiano; Maria Teresa Armosino (Camera, Asti-Sud per la Casa delle libertà) e Asti (Croce Rossa), San Marzanotto, Antignano e poi a Cravanzana (Cuneo), mentre il collegio di schieramento Giorgio Galvagno (Camera, Asti-Nord) la accompagnerà ad Asti (Croce Rossa), poi parteciperà alla stima del Palio, a cui assisterà anche Guido Brignone, Vittorio Voglino (Camera, Asti-Nord per l'Ulivo) andrà a Coccenato, quindi incontrerà i cittadini al Pam.

#### TAGLIO DEL NASTRO A MOTTA IN PAR CONDICIO



#### Campagna elettorale tra i fiori

Taglio del nastro a quattro mani, in nome della par condicio, alla rassegna «Ortiogardino» e dispensa, giovedì pomeriggio, a Motta: in veste di padrini il deputato «azzurro» Maria Teresa Armosino e il senatore dell'Ulivo Giovanni Saracco, entrambi in corsa per la riconferma.

E' stato il sindaco Luigi Solaro (nella foto dietro ai due candidati e accanto a Francesco

Porcellana, anch'egli impegnato per un posto alla Camera nello schieramento di centrosinistra) a consegnare a deputata e senatore le forbici per tagliare il nastro. Insieme ai candidati, che hanno distribuito sorrisi e strette di mano, sono intervenuti altri politici (sindaci, consiglieri provinciali e comunali), numerosi dei quali in veste di supporter. (L. n.)

E' stata chiusa: serviva materna ed elementare

## Scuola senza cucina

### Protestano a Canelli

CANELLI

Un gruppo di genitori critica il Comune, un assessore ridimensiona i contrasti parlando di «disposizioni temporanee d'urgenza». Al centro della polemica la chiusura, decisa un paio di settimane fa, della cucina alla mensa della materna «Carlo Alberto Dalla Chiesa», frequentata da oltre 100 bambini e a disposizione oltre che dei piccoli della materna (80 gli iscritti), anche degli alunni (un centinaio) delle elementari di via Bosca. Dice Renato Parola, portavoce dei genitori: «Il Comune ha chiuso la cucina con un vero blitz e ha disposto che i pasti ai bambini cucinati alla Casa di riposo comunale di via Asti e trasportati in contenitori termici alla materna. Saranno pure rispettati tutti gli standard, ma noi genitori siamo convinti che l'operazione fosse programmata da tempo - lo scopo di unificare la cucina per tutte le scuole cittadine». Parola riferisce di un incontro con l'assessore Giorgio che però non

avrebbe soddisfatto i genitori (che ne hanno chiesto un'altro per il 7 maggio) e annuncia la costituzione di un comitato e di un sito Internet (www.lepiccole-scuole.it) dotato di «forum virtuale» per discutere di questi e di altri problemi delle scuole canellesi.

Palma Stanga, responsabile della direzione didattica canellese, sottolinea: «Non ho notizie di disservizi anche se dal Comune abbiamo ricevuto solo comunicazioni verbali, e nessun avviso ufficiale, sulla chiusura improvvisa della cucina della materna Dalla Chiesa». L'assessore Giorgio difende l'operato del Comune e spiega: «Abbiamo chiuso d'urgenza la cucina perché i bambini hanno avvertito che era diventata pericolosa. L'alternativa dei pasti cucinati alla casa di riposo, nel rispetto delle norme di preparazione e trasporto, durerà solo fino a fine anno. Dal prossimo scolastico - conclude - la materna Dalla Chiesa avrà una nuova cucina e riprenderà la preparazione in loco dei pasti».

CONFUSIONE

MONTEMAGNO

POLO FIRMATE: LOTTO, FILA, KAPPA E MOLTE ALTRE A PREZZI INCREDIBILI. ASSORTIMENTO LIMITATO

IL MESE DELLE

POLO

CONFUSIONE

Montemagno d'Asti • via Roveglia 12/14 • Tel. 0141.63136

PUNTI VENDITA:

KONFY' Store

Magliano Alfieri (Cn) • SS Asti - Alba • C.so Marconi 10D

Domenica pomeriggio aperto

SPECIALIZZATI IN:

- BIANCHERIA PER LA CASA
- TESSUTI DI COTONE E TENDE
- MATERASSI ORTOPEDICI IN LATTICE
- FERRO BATTUTO TESSUTO
- ACCESSORI LETTO
- TAPPETI
- INTIMO ED ABBIGLIAMENTO
- prevenitivi per
- di tovagliato, tendaggi e biancheria
- ad alberghi, ristoranti, bar, comunità.

## Inaugurata ieri pomeriggio la tradizionale rassegna del maggio astigiano

# E' una Fiera da grandi «acuti»

## La soprano Fabbricini ha tagliato il nastro

La Fiera del Terzo millennio si è aperta sotto gli auspici del «bel canto». Il taglio del nastro ha avuto come protagonista la soprano Tiziana Fabbricini, astigiana, affermata nel mondo come una delle più importanti della lirica. Ora gli oltre trecento espositori, che propongono tutta la gamma merceologica, aspettano i visitatori, che l'anno scorso sono stati più di sessantamila. Il discorso di apertura il sindaco Luigi Florio ha sottolineato l'importanza dell'evento, ricordando anche le opere pubbliche che si stanno concludendo in questo periodo. La più importante il nuovo ponte sul Tanaro che verrà inaugurato la sera del lunedì dei fuochi. L'assessore alle Manifestazioni ha poi donato a Tiziana Fabbricini la medaglia d'argento con l'immagine di Vittorio Alfieri. Il celebre soprano, visibilmente commossa, ha espresso l'immutato affetto per Asti, la città dove è nata ed ha visto iniziare la splendida carriera. Prima del taglio del nastro, monsignor Guido Montanaro, in rappresentanza del Ravinale, ha impartito la benedizione ai presenti e alla Fiera.

Per chi vuole anticipare la visita acquisendo una serie di informazioni utili, c'è il sito Internet all'indirizzo [www.fieradiasti.it](http://www.fieradiasti.it) che anticiperà anche gli appuntamenti. Si tratta di vetrina telematica, espressamente dedicata alla rassegna. La novità è che tale «vetrina» non è più ospitata, come in passato, in altri siti. Un omaggio dovuto alla crescente importanza che Internet riveste nella moderna comunicazione. In rete, oltre alle numerose informazioni si può trovare anche



L'ex calciatore di Torino e Roma, Antonio Comi, sarà ospite oggi dalle 17 dello stand «Cassa di risparmio Asti». Accanto lo stand «Cr Asti-Casanova». In alto un momento dell'inaugurazione della rassegna astigiana. Madrina la soprano Tiziana Fabbricini

l'elenco degli espositori.

Altre importanti novità riscontrano soprattutto nel settore enogastronomico. Da rilevare la presenza di una nuova organizzazione denominata «Asti produce Gusto».

Genuinità, messa in pista dall'Ufficio promozione del territorio del Comune. L'attività è curata dal funzionario comunale Marco Segato.

Si tratta di un'associazione che raggruppa i produttori

che operano nelle Circoscrizioni di Asti, nel campo dell'alimentazione, dell'enologia e artigianale: produttori di vino, miele, salumi, pane, grissini, altri prodotti da forno, specialità sottovetro, carni e allevatori. Ma non mancano le attività legate al mondo vinicolo come le Vetrerie (Asti Ovest) o il fabbricante di botti, Giuseppe Penna di Portacomaro Stazione.

L'intenzione è quella di ri-

lanciare la parte del territorio che sta attorno alla città, mantenendolo vitale e redditizio, offrendo prodotti di nicchia, che basano soprattutto sulla qualità.

La 49ª Fiera Città di Asti chiuderà il 7 maggio. Questi i prezzi dei biglietti: intero 7 mila lire; ridotto (dai 6 agli 11 anni, ultra sessantacinquenni e soci Tourig Club) 4 mila. I bambini fino a 6 anni entrano gratis.



## Anche i campioni tra gli stand

## L'ex granata Comi ospite della Cr Asti

DAL VINO ALL'OLIO. Chi sono «I Cavalieri Aleramo», che questa sera gestiranno lo spazio «Sapori Astigiani» all'interno della Fiera? Appartengono all'associazione omonima che si pone, come obiettivo principale, la valorizzazione e la promozione culturale e turistica di un vasto territorio di confine che interessa il Piemonte Ligure e il Sud del Piemonte. L'elemento unificante di questo sodalizio è la mitica figura del Marchese Aleramo che nel Medioevo costituì la Marca aleramica, costituita da un vasto territorio. All'associazione hanno aderito amministratori locali, imprenditori e operatori turistici. Il tema della serata è «Dal Po al mare, dal riso all'olio, attraverso le strade del sale», quelle strade che uniscono, dall'antichità, le due regioni e che favoriscono gli scambi culturali e commerciali.

Oltre a presentare, alle 21, i prodotti agroalimentari ed enologici tipici di quella zona, verrà fatto conoscere un nuovo vino, il «Barilata», ottenuto da uve dolcetto, barbera e nobbilo, vinificate singolarmente dalla produttori Dianesi di Diano d'Alba. E' il primo prodotto a potersi fregiare del marchio «Aleramo qualità», che viene assegnato dall'associazione de «I cavalieri».

Domani sera, invece, appuntamento con le miss: selezione regionale del concorso «Miss Cinemas», valido per il campionato nazionale Miss Italia 2001.

FUMI CON LA «CR ASTI». Nello stand della Cassa di risparmio di Asti verranno pubblicizzati i prodotti del settore

credito «Erbavoglio» e «Casanova». Interverranno come testimonial gli atleti delle varie discipline sponsorizzate dal marchio Erbavoglio (e appuntamenti giornalieri negli stand con i campioni). Un modo per abbinare due prodotti emergenti del credito a realtà variegata del mondo sportivo locale. Si comincerà oggi (dalle 17 alle 20) la presenza di Antonio Comi, ex giocatore di Torino e Roma e attuale responsabile della scuola calcio Goal University di Drunero. Sempre oggi dalle 18 alle 20 spazio tennis con il maestro federale Marcello Gaetano e replica il 5 maggio con Filippo Roggero. Domani e giovedì dalle 18 alle 20 appuntamento con i giocatori della Cierre Prestitempo, impegnati in questi giorni nell'assalto alla promozione in B2. Domani (dalle 14,30 alle 20) sarà poi la volta delle girls della Pgs Futura (volley C) che replicheranno martedì. Domani sera sarà la volta del tiro con l'arco con la presenza degli atleti Astaro dalle 21 alle 24. Venerdì 4 maggio sarà di scena l'atletica con la Virtus Libertas Asti. Infine, domenica 6 maggio, toccherà al golf: è annunciata la presenza di un maestro del Margara di Pibine.

SAPORI ASTIGIANI. Ovviamente nello spazio «Sapori Astigiani» c'è anche la possibilità di degustare una grande gamma di vini. Basta comprare il bicchiere di vetro con la custodia in tessuto al prezzo di 5 mila lire (3 mila per chi presenta il tagliando pubblicato in questa stessa pagina).

Domani sera, invece, appuntamento con le miss: selezione regionale del concorso «Miss Cinemas», valido per il campionato nazionale Miss Italia 2001.

FUMI CON LA «CR ASTI». Nello stand della Cassa di risparmio di Asti verranno pubblicizzati i prodotti del settore

Levi's  
Timberland  
NIKE  
adidas  
**jolt**  
Store

ABBIGLIAMENTO E CALZATURE  
LE MIGLIORI MARCHE A PREZZI SEMPRE SCONTATI

DOMENICA 29 APRILE  
SIAMO APERTI TUTTO IL GIORNO!

JOLT STORE - ASTI - Strada Statale ASTI-TORINO  
a 300 mt. dal Lumbi ASTI OVEST

49ª FIERA CITTÀ  
di ASTI

Piazza d'Armi  
27 aprile - 7 maggio 2001  
Feriali



Coupon valido per l'acquisto  
scontato di un bicchiere di  
vetro con sacchetto  
portabicchiere  
(e degustazione)  
a £. 3000 anziché £. 5000

Non sono valide fotocopie. Il coupon non è cumulabile.  
Da consegnare all'Enoteca «Sapori Astigiani»  
o al salone incontri della Fiera



# Stamane in azienda l'assemblea con i lavoratori dopo l'annuncio della messa in liquidazione

## «Fme», sos alle banche per gli stipendi

### Istituzioni e sindacato chiedono di anticipare le buste paga

Roberto Gonnella

ASTI La rabbia non sarà ancora stata smaltita. E in assemblea, stamane alle 9 in «Fme», i dubbi e le incertezze dei lavoratori verranno ancora a galla. Certo, la tensione non mancherà. Non deve nostra di viaggiare sostengono i sindacati. Gli sviluppi delle ultime giornate hanno dato una schiarita alla situazione, lasciando tuttavia intravedere un percorso che si annuncia particolarmente tortuoso. Sindacati ed istituzioni sono già lavoro per di «Fme» i vari ostacoli, che non sono pochi. Nessuno lo nasconde, soprattutto per rispetto verso questi operai segnati negli anni dalla vicissitudine di un'azienda dalla storia tormentata. Inutile far finta di nulla. Dietro la procedura di liquidazione, chiesta il 24 aprile dalla Cda «Agonza», la società spagnola che controlla la fabbrica astigiana, si nasconde il rischio di sentir pronunciare nuovamente quella parola maledetta: fallimento. Il rischio è teorico: tutto dipenderà da «Fme» la fabbrica riuscirà a far fronte ai debiti, la cui entità non è trapelata. La procedura vuole che vengano soddisfatti (almeno in parte, se tutti concordati) i creditori. Altrimenti, può esserci l'istanza di dissesto. E in tema di soldi da tirar fuori, l'emergenza principale riguarda il pagamento degli stipendi di aprile: circa 700 milioni, lire più lire meno. Francesco Villata (Fiom), Tino Camerano (Pim) e



#### Il 2 maggio in municipio si riunirà il «tavolo di crisi»

Federico Bifulco (Uilm), segretario confederale dei metalmeccanici, insieme all'assessore comunale al Lavoro Pier Paolo Pontaccone, intendono fare «pressing» sulle banche presenti sul territorio astigiano. «Chiederemo agli istituti di credito di anticipare la

aggiunge Pontaccone - è la banca della Fme oltreché degli astigiani. Troveremo una soluzione». «Fme» può essere altrimenti, visto che il problema coinvolge molte famiglie monoreddito. L'assessore ha inoltre convocato per il 2 maggio il nuovo incontro del tavolo di crisi. Nel frattempo, l'ingegner Bruno Dozio, consulente aziendale Fme, sta contattando tutti i clienti della fabbrica di via al Lavoro. E' l'unica dote per invogliare la fida, società milanese, ad affittare: la proposta è di 24 mesi ma resta l'incognita di quanti dei 253 addetti troveranno posto. Ma si spera che la società possa acquistare i tempi brevi la fabbrica. Già, si spera.

Lavoratori «Fme» con gli striscioni del consiglio di fabbrica giovedì pomeriggio davanti alla sede in piazza Medici dell'Unione Industriale. La prima emergenza riguarda il pagamento degli stipendi di aprile.

#### Primo Maggio

#### Corteo in città per chiedere sicurezza sui posti di lavoro

ASTI Come avviene già da alcuni anni a fare da corollario al Primo Maggio astigiano le emergenze che affrontano molte «Fme». La festa dei lavoratori quest'anno sarà dedicata al problema della sicurezza: si sfilerà in corteo per lamentare l'aumento degli infortuni e dei morti sul lavoro. Il programma allestito da Cgil, Cisl e Uil, prevede alle 8,30 il concentramento dei lavoratori di alcune aziende «cicli Avir» Way Assauto. Alle 9,30 da viale della vittoria partirà il corteo lungo le vie cittadine che concluderà in piazza Alfieri. Alle 11 intervento unitario segretario regionale Cisl Mario Scotti.

Insieme ai tradizionali pranzi nei circoli, segnalare la festa dei metalmeccanici Fiom al «Diavolo Rosso». Dopo il pranzo, alle 15 musica etnica africana.

Festa lavoro in musica anche a Mombazzano dove la nuova associazione «Antica Comuna» con il patrocinio Comune, presenta al campo sportivo «pomeriggio di rock e blues», preceduto da uno spettacolo di micromagia alle 16,30. Alle 17, su «Fme» il duo acustico di Gianni Mucchetti, alle 18 concerto di Clive Bunker, primo batterista dei «Jimi» Tull. Gran finale con un omaggio ad Astor Piazzolla. Ingresso mila (gratuito bambini).

Stella al lavoro. Intanto a Torino sarà consegnata una «Stella al merito del lavoro» a Enrico Berta, da 32 anni dipendente della «Figli di Finin Perca», azienda di confezionamento di zucchero. Nella lunga «Berta», autista, ha percorso oltre un milione ed 800 mila chilometri.

#### Paese in lutto per la donna morta in un incidente

Non sono stati ancora fissati, in attesa del nulla osta della magistratura, i funerali di Carla Vezzaro, 44 anni, donna morta in un incidente vicino a Chieri. La donna, dipendente in una pizzeria di Pino Torinese, stava rientrando al lavoro. Lascia il marito Mario Biscardi, 42 anni, operaio alla Profilnastro di Dusino, Davide, 21 anni, e Katia, 18.

#### ASTI

#### Furto pomeridiano in due cartolerie

I ladri hanno agito durante la chiusura nell'intervallo del pranzo. Nel mirino due cartolerie di via Cavour e via Costa. Gli ignoti sono entrati «un passe-partout», facendo razzia di cellulari e denaro contenuto nei registratori. Indaga la polizia.

#### ASTI

#### Aprè domani il Museo storico badogliano

S'inaugura domani, alle 15,30, il museo storico badogliano, ospitato nella casa natale del Maresciallo Pietro Badoglio, a Grazzano. Nelle sette sale sono esposti anche molti dei nuovi cimeli donati nel corso degli anni. Il museo resterà aperto fino a novembre, ogni domenica dalle 15,30 alle 18,30.

#### ASTI

#### Allievi dello Scientifico alla fiera «Ilg students»

Gli studenti della classe 4ª del liceo «Vercelli» partecipano oggi a domani alla fiera regionale «Ilg students» (impresa laboratorio profit) di Torino. Presentano il sito internet «Young & music» notizie gruppi musicali di giovani astigiani. Autori sono Alberto Tirone, Michela Mallamaci, Luana Demma, Elena Pella, Ezio Toso, Maria Leto, Claudio Atzori, Sara Tisseur, Giacomo Ferrero, Gian Marco Rebaudengo, Alberto Maccario, Paola Romagnoli, Mara Paracchino, Barbara Nosenzo. Tutor del gruppo è Matteo Conti, studente di Economia e commercio. I ragazzi hanno venduto circa 700 azioni a mille lire l'una e hanno avuto l'adesione al «Young & music» telefonare al numero 0338/0413102, dalle 14 alle 16.

#### ASTI

#### C'è un posto auto libero nella rimessa comunale

Nell'autorimessa comunale sotto il cavalcavia «Giolitti», angolo via Lessona, è ancora disponibile posto auto. Il costo del mensile, per l'anno 2001, è di mila lire. Chi è interessato alla locazione può telefonare all'Ufficio patrimonio del comune di Asti, via Govone 8, al numero 0141/399.811. Aperto dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 13,30. Il martedì e giovedì anche dalle 15 alle 18.

#### In zona Santuario

#### Anziana derubata dal finto arrotino con figlioletto

ASTI. Con bambino al seguito si è presentata a casa di un'anziana, in Santuario. «Siamo arrotini, ha qualche coltello da molarci?» la domanda. Lei, donna di 80 anni, ha detto che non aveva bisogno di niente. L'uomo ha insistito, mentre il figlioletto (un bimbo di 4-5 anni) entrava in casa incominciando a «giocare» in cucina. Pochi secondi e i due sono usciti: solo allora la pensionata si è accorta che erano spariti denaro e preziosi che aveva in casa. Messa a urlare: accorsi alcuni vicini. Qualcuno ha chiamato la polizia. E' arrivata subito una «Volante». Le prime descrizioni e poi le ricerche, in zona. Pochi minuti e gli agenti hanno rintracciato il «falso arrotino» con figlioletto: è uno zingaro che veniva da un accampamento del Torinese. Padre e figlio sono stati accompagnati in questura «poi messi» a confronto con l'anziana. La donna, però, non ha riconosciuto con certezza il presunto ladro che è stato poi accompagnato in stazione con foglio di via.

#### Servizio viabilità

#### Le licenze per i permessi passano all'Urp

ASTI. Da lunedì le competenze dell'ufficio Permessi (attualmente gestite dalla polizia municipale) verranno trasferite al settore Sviluppo economico-Ufficio relazioni con il pubblico del Comune, in piazza San Secondo I, aperto lunedì a venerdì dalle 9 alle 14 e dalle 15,30 alle 18; il sabato dalle 9 alle 12. All'ufficio ci si potrà rivolgere per ottenere i permessi per carico «merci» (biennali) giornaliere nel centro urbano, per nella zona a traffico limitato per residenti o attività, per la circolazione e sosta di persone invalide, per la sosta autorizzata nella zona circostante l'ospedale civile, per particolari manifestazioni (matrimoni, funzioni religiose, ecc.). Trasferimento anche per l'ufficio pratiche relative a terremoto e alluvione (Nucleo comunale di soccorso) che adesso ha sede presso il Centro giovani di via Goltieri 3a ed è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 e il martedì e giovedì anche 15,30 alle 17,30 (tel. 0141/399.335).

#### Chiesto il fascicolo

#### Procuratore di Torino si interessa al caso S. Fedele

ASTI. La procura generale di Torino ha chiesto «quella astigiana la trasmissione del fascicolo» sul caso San Fedele (inquadratura dei pozzi con cromo esavalente e solventi clorurati) seguito dal pubblico ministero Vincenzo Paone: potrebbe decidere di «prenderli in carico» la questione. Un passo per certi versi scontato per la pila che ha preso la vicenda: Panno aveva chiesto al gip Federico Manotti l'archiviazione dell'esposto-denuncia del Comitato San Fedele, ma il giudice per indagini preliminari aveva respinto l'istanza, disponendo anzi ulteriori indagini. A Torino, secondo le indicazioni che provengono dal tribunale di piazza Catena, si sarebbero presi un periodo di tempo di due settimane sulla decisione se avviare o meno la questione. Nel frattempo gli accertamenti disposti dal «dovranno» eseguiti in un tempo massimo di 9 mesi. Gli approfondimenti riguarderanno anche il delicato capitolo della salute degli abitanti di San Fedele. (L. N.)

ASTI. Oggi, alle 11, in municipio, il sindaco Florio, l'assessore Marchia, i direttori artistici Ugo Gregoretti e Germana Erba con il direttore organizzativo Gian Mesturino presentano la linea guida di Asti Teatro 2001. «Oci» Stamane alle 9,30, nella sede Croce Rossa di via Foscolo ad Asti verranno inaugurate tre ambulanze di soccorso avanzato «118» acquistate «il contributo della Fondazione Cas» di risparmio di Asti e di autocarro Iveco per la Protezione civile, dono della Fondazione CrAi.

UFFICIO. Nella sede dell'Unuci (Unione nazionale ufficiali in congedo) di via Carducci 70, ad Asti si svolgono oggi dalle 9 elezioni per rinnovare le cariche di presidente e consiglieri.

MERCATO PULCI. Ritorna domani a San Damiano il «Mercato delle pulci» organizzato dall'associazione culturale «Sota al cichè rus» in collaborazione con il Comune. Oltre 300 bancarelle dalle 8 alle 19 con piccolo antiquariato, oggettistica, scambio, curiosità e collezionismo.

La bancarella del commercio equo «solidale» porta domani in piazza Libertà i prodotti dell'artigianato del Kenia. Si potranno acquistare cesti, batik, statuette in pietre saponarie, collane, oracchini e status in legno. Intanto questo mese il gruppo del commercio equo e solidale promuove il cacao e la cioccolata.

ASTI. Oggi, alle 11, in municipio, il sindaco Florio, l'assessore Marchia, i direttori artistici Ugo Gregoretti e Germana Erba con il direttore organizzativo Gian Mesturino presentano la linea guida di Asti Teatro 2001. «Oci» Stamane alle 9,30, nella sede Croce Rossa di via Foscolo ad Asti verranno inaugurate tre ambulanze di soccorso avanzato «118» acquistate «il contributo della Fondazione Cas» di risparmio di Asti e di autocarro Iveco per la Protezione civile, dono della Fondazione CrAi.

UFFICIO. Nella sede dell'Unuci (Unione nazionale ufficiali in congedo) di via Carducci 70, ad Asti si svolgono oggi dalle 9 elezioni per rinnovare le cariche di presidente e consiglieri.

MERCATO PULCI. Ritorna domani a San Damiano il «Mercato delle pulci» organizzato dall'associazione culturale «Sota al cichè rus» in collaborazione con il Comune. Oltre 300 bancarelle dalle 8 alle 19 con piccolo antiquariato, oggettistica, scambio, curiosità e collezionismo.

La bancarella del commercio equo «solidale» porta domani in piazza Libertà i prodotti dell'artigianato del Kenia. Si potranno acquistare cesti, batik, statuette in pietre saponarie, collane, oracchini e status in legno. Intanto questo mese il gruppo del commercio equo e solidale promuove il cacao e la cioccolata.

situata nell'area Piemonte/Sud, operante nel piccolo elettrodomestici e certificata Uni En Iso 9001, ricerca

### IL RESPONSABILE

proprio servizio qualità

e a tale scopo intende contattare diplomati e tecnici indirizzo meccanico/elettromeccanico.

richiede congrua esperienza maturata in analoghe posizioni aziende costruttrici di macchinari o componenti elettromeccanici di piccola e media serie. Costituiranno inoltre titolo preferenziale la padronanza della lingua inglese, la capacità di utilizzo dei programmi informatici di base. Inquadramento e retribuzione saranno all'esperienza professionale.

Si prega di rispondere solo se in possesso dei requisiti richiesti indirizzando il proprio dettagliato curriculum e autorizzazione al trattamento dei dati personali (L. 675/96) c/o: Publikompass 250 - 10100 Torino

gesart

# AMIANTO! CHE FARE?

Abbiamo la Soluzione Giusta per Voi

Rispetto dell' Ambiente  
Minor costo economico  
Nessun smantellamento  
Adempimenti Legge 257 del 27-3-92

## CONTATTACI!

**BENEVAGIENNA Via Lequio Tanaro 7**  
**Tel. 0172 654135 / Cell. 0328 4228207**  
**www.gesart.it**

Per la pubblicità su:  
**LA STAMPA**  
**publikompass**  
Corso Dante, 80 - 14100 ASTI  
Tel. 0141.3510.11 - Fax 0141.3580.14

**lo dell'acqua e i consiglieri «Pierini»**

I consiglieri comunali Bestente e Caron «una interpellanza riferita da «La Stampa» ieri, mi invitano a fare chiarezza sui livelli raggiunti dall'acqua in piazza Campo del Palio (lato ex trattoria del Mercato) a seguito dell'alluvione del '94.

Desidero assicurare loro che quanto sto cercando di fare.

Come i consiglieri ricorderanno fui io, lo scorso «investire la magistratura del problema a fronte dell'interrogativi sollevati in Consiglio Comunale dal consigliere Caron; così come sono stato io, nei giorni scorsi, a chiedere agli uffici di fare chiarezza sulla divergenza tra i dati utilizzati per concedere i risarcimenti (in cui è scritto «l'acqua in quella parte di piazza Campo del Palio avrebbe raggiunto livelli tra i 140 e i centimetri) e quelli che emergono dallo studio idrogeologico del geologo Pierini (in cui si asserisce che nella medesima zona l'acqua si sarebbe attestata intorno ai 50 cm.).

Ciò che trovo singolare è il tono di «Pierini» dei due consiglieri, che a mio parere poco si

addice a chi - come loro - sulla vicenda dovrebbe contribuire a fornire chiarimenti, anziché limitarsi a chiederne.

Ricordo infatti che tanto i dati relativi ai risarcimenti quanto quelli che emergono dallo studio idrogeologico di cui ho detto, tra loro in forte contrasto, risalgono al 1995 e sono dunque ascrivibili all'Amministrazione precedente alla mia, in cui Claudio Caron era assessore tra i più influenti ed Enrico Bestente consigliere-delegato del sindaco.

Luigi Florio sindaco di Asti

#### Quel battibecco al corteo del 1° Aprile

In merito alla cronaca della manifestazione del 1° Aprile pubblicata da «La Stampa» che riferiva del battibecco tra esponenti «sinistra comunista» e appartenenti ad An, preciso che non abbiamo volutamente partecipato al corteo «che eravamo invece presenti alla manifestazione (come riferito dal giornale) al milione della Provincia. Il battibecco c'è stato, ma tra quella «sinistra» con bandiere rosse e il gruppo di Forza Italia che ha partecipato con le sue bandiere al corteo.

Francesco Li Gausi, An Asti

**PRONTO INTERVENTO 118**

**AUTOAMBUULANZE**

**CROCE VERDE** 0141 593.345; Nizza: 0141 726.390; Moncalvo: 0141 955.333; Montebello: 0141 957.555; Montemagno: 0141 83.888.

**CROCE** Asti: 0141 417.741; Calliano: 0141 921.979; Canelli: 0141 824.222; Annone: 0141 401.389; Canelli: 0141 927.301; Cocconato: 0141 907.503; Cozzigliole: 0141 961.414; Isola: 0141 969.237; Moncalvo: 0141 921.311; Montebello: 0141 953.175; Montebello: 0141 954.911; Pinerolo: 0141 952.160; Nizza: 0141 952.160; San Damiano: 0141 975.910; Villanova: 0141 943.644; Villanova: 0141 948.555.

**CARABINIERI** pronto intervento 112

Asti: 0141 530.196; Bubbio: 0144 81.03; Canelli: 0141 823.663; Castagnole: 0141 878.161; Castelnovo: 0141 988.098; Cozzigliole: 0141 968.098; Moncalvo: 0141 917.100; Montebello: 0141 952.160; Nizza: 0141 952.160; San Damiano: 0141 975.910; Villanova: 0141 948.033.

**GUARDIA DI FINANZA** pronto intervento 117

Asti: 0141 593.232-31.743; Canelli: 0141 824.222.

**POLIZIA** pronto intervento 113

Asti: 0141 530.196; Bubbio: 0144 81.03; Canelli: 0141 823.663; Castagnole: 0141 878.161; Castelnovo: 0141 988.098; Cozzigliole: 0141 968.098; Moncalvo: 0141 917.100; Montebello: 0141 952.160; Nizza: 0141 952.160; San Damiano: 0141 975.910; Villanova: 0141 948.033.

**VIGILIA FUOCO** pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711.

**ATL (Agenzia turistica locale)**

Asti: 0141 530.357.



## Riflessioni sul prestigio e le grandi prospettive della Barbera d'Asti «E ora valorizziamo le sottozone» Giordano: necessario puntare alla docg



Barbera d'Asti è sottozona, Barbera d'Asti è docg, Barbera d'Asti ed il futuro di vino avviato, sia pur tra non poche difficoltà, a conquistare posizioni di crescente prestigio nel panorama enologico italiano ed internazionale.

Se ne è discusso a lungo a Nizza Monferrato in occasione della Fiera del Santo Cristo, svolta all'insegna del progetto «Nizza Barbera».

Dal convegno nell'oratorio della Trinità sono venute alcune preziose indicazioni sulle prospettive immagine e qualità del Barbera d'Asti che d'altra parte erano già preannunciate, sia pur con esclusivo riferimento nicese, nel titolo dell'incontro «Quando l'eccellenza diventa Nizza. Le sottozone della Barbera sono già realtà».

Una prima riflessione sul «sistema sottozone» viene dai dati forniti dall'assessore provinciale Luigi Perfumo sulle richieste di rivendicazione riferite alla vendemmia 2000. In tutto le sottozone attive oggi sono tre: Nizza, Colli Astigiani e Tinella; sono rivendicati una settantina di ettari di cui circa 53 per la Nizza, 13 per i Colli Astigiani ed i restanti per la Tinella.

Queste cifre parlano chiaro sulla «propensione» delle varie «all'attuazione del disciplinare delle sottozone, anche se questi primi risultati sono sicuramente condizionati dallo scarso tempo che i produttori ebbero lo scorso anno per presentare le richieste».

Ogni considerazione definitiva deve dunque rinviare agli esiti di quest'anno in cui il termine per la presentazione delle domande è stato prorogato al 30 giugno anche se, ripeto, mi sembra che le cifre siano già oggi chiaramente significative delle tendenze di ogni porzione territoriale.

Tornando però «Nizza», non possiamo che considerare

positivamente l'entrata in vigore della sottozona anche se il percorso per arrivare alla denominazione è

lungo e tortuoso anche a di non pochi ostacoli frapposti, inaspettatamente, proprio da qualche personaggio astigiano che aveva il potere e l'autorevolezza per farlo.

Ma queste sono cose fortunatamente superate ed ora siamo in attesa, a quasi dieci anni dalla prima riunione sul disciplinare tenutasi a Vinchio il 28 novembre del '92 in periodo drammatiche distinzioni, di assaggiare il primo «Nizza» della storia.

Fare molto importante, a questo punto, incentivare l'iscrizione dei vigneti alla sottozona e valorizzare il territorio poiché è dimostrato dagli esempi di Barolo, Brunello di Montalcino e Franciacorta che i grandi vini come credo siano già certi Barbera d'Asti e «Nizza» convinto saranno «Nizza» - si identifica strettamente con precise entità territoriali.

E' quindi assolutamente necessario limitare il più possibile l'uso di nomi di fantasia per privilegiare quello della sottozona e quindi del territorio. Una determinazione che deve lasciare al caso o alla buona volontà dei singoli produttori, ma va gestito con coraggio e disciplina garantendo la qualità e l'origine del prodotto a riuscendo a legare il Barbera con la nostra cultura, la nostra tradizione, la bellezza delle nostre colline. In sostanza, a dare al consumatore quel valore aggiunto che lo induca ad apprezzare i nostri luoghi e naturalmente il nostro prestigioso vino.

In sostanza dobbiamo tutelare la sottozona e quindi il reddito di chi produce i vini «Nizza» anche chiedendo al Consorzio Antigrandine che si occupi perché alle uve delle sottozone siano riconosciuti risarcimenti



Renzo Giordano, tecnico Cia

menti proporzionati alle realtà del mercato. Tutto questo nell'ottica di puntare alla D.o.c.g. che, a mio avviso, deve essere l'ultimo atto di valorizzazione di questo grande vino.

Renzo Giordano  
Tecnico Cia Asti

## La Cia soddisfatta ■ parte dalle modifiche La protesta cambia il decreto anti-afta

Le «vibrate» proteste che nei giorni scorsi avevano fatto seguito alla pubblicazione del Decreto del ministero della Sanità sulle misure anti-afta hanno avuto l'effetto di far emanare, allo stesso ministero, presocché immediata modifica che ha «riparato», almeno in parte, alle criticissime disposizioni della prima versione.

Nella richiesta di modifica si è particolarmente distinta la Cia che, sia a livello nazionale che a quello locale, ha fatto pervenire le molte incongruenze del decreto, tra cui la principale risultava essere quella dell'impossibilità di spostare animali da una stalla per un periodo di trenta giorni se in questa veniva introdotto un nuovo vitello nello stesso periodo.

Una decisione assurda, come aveva anche sottolineato il vicepresidente della Cia provinciale, Dino Scanavino, che di fatto bloccava l'attività di commercializzazione dei bovini da parte delle aziende poiché gli effetti della disposizione erano retroattivi.

A fronte delle giustificate proteste di tutto il settore zootecnico, il Ministero ha provveduto a modificare il decreto, consentendo in pratica lo spostamento degli animali (delle specie bovina, suina, ovina e caprina) da un'azienda all'altra nel caso che il capo debba essere avviato alla macellazione. Seguono poi una serie di altre disposizioni che riguardano le modalità per il trasporto degli animali.

Nessuna novità, invece, è contenuta nel decreto per quanto riguarda l'altro punto oggetto di critiche: di richieste di modifica da parte della Cia: il blocco delle importazioni prorogato fino al 18 maggio.

«E' uno di quei provvedimenti - ha affermato Scanavino - che può causare il fermo pressoché totale delle aziende specializzate nell'ingrasso, con gli immaginabili danni che possono facilmente ipotizzarsi. E' dunque auspicabile che anche per questa parte del decreto, il Ministero decida al più presto di disporre l'abrogazione del blocco».

## LE OMBRE SUL PIANETA MOSCATO

*Deve ripartire la trattativa per il 2001 e tra i problemi c'è anche lo stoccaggio*

E' «saltata» a causa dell'assenza della controparte industriale la prima riunione della commissione paritetica sull'accordo interprofessionale del Moscato.

L'atteso incontro avrebbe dovuto svolgersi proprio ieri mattina a Torino.

Secondo la Cia in un momento come quest'assenza rappresenta un segnale poco incoraggiante per il «pianeta Moscato» che è in attesa dei dati ufficiali di vendita 2000, sempre più ritardo nella comunicazione da parte del Consorzio dell'Asti: comunque le cifre parrebbero essere davvero poco confortanti, con un calo di vendite piuttosto sensibile.

Dopo la distillazione di 120 mila ettolitri avvenuta lo scorso

anno, si potrebbe ora presentare l'eventualità di un nuovo stoccaggio piuttosto pesante.

E su questo punto le proposte delle varie parti si sprecano senza tuttavia far intravedere, al momento, soluzioni concrete.

«Ciò che è urgente verificare in questo momento - ha affermato Dino Scanavino, vicepresidente provinciale della Cia di Asti - è se la quantità di mosto inventato può essere stoccabile in funzione del futuro ritiro «per commercializzazione» da parte delle industrie».

A detta di Scanavino «senza questa verifica sarà difficile iniziare qualsiasi trattativa seria sulla questione».

## La questione delle dichiarazioni contributive Caso «cartelle pazze» il Governo sospende

La Cia nazionale è soddisfatta per la decisione del Governo di sospendere le cartelle relative alle dichiarazioni contributive che riguardano il settore agricolo. Il fine di individuare le cosiddette «cartelle pazze» che stanno provocando gravi disagi tra i produttori. Pare che anche quest'anno stiano verificando una serie di cartelle sostanzialmente errate, cosa che ha creato disagio e preoccupazioni tra i contribuenti agricoli. «Una richiesta di sospensione - ha commentato il vicepresidente della Confederazione Paolo De Carolis - era stata sollecitata da tempo dalla Cia proprio perché che l'Inps

faccesse chiarezza nei conteggi e il governo si adoperasse affinché l'operazione prendesse avvio soltanto dopo che l'Istituto previdenziale avesse provveduto alla sistemazione dei suoi archivi». Più volte - ha aggiunto De Carolis - la Cia aveva sottolineato che, in mancanza di certezza dei crediti, era indispensabile una pausa di riflessione per sistemare le partite contributive accumulate negli anni e a procrastinare i termini di emissione delle cartelle esattoriali. L'intento della Confederazione - quello di evitare che gli agricoltori corressero il rischio di pagare due volte le stesse somme».

## Oggi e domani la rassegna del Barbera d'Asti Agliano, due giorni di enogastronomia

Sembra felicemente crescere di anno in anno la festa del Barbera di Agliano Terme. «Giornate della Barbera d'Asti». Si accompagna da qualche anno alla Rassegna enogastronomica sui colli aglianesi.

La manifestazione, a cui hanno aderito una trentina di aziende vinicole della zona, con una qualificata partecipazione associata Cia, si svolge oggi e domani nella bella cittadina termale con un programma intenso. Tra gli altri, da segnalare il convegno, in programma il pomeriggio alle 15, sul tema «Essere Città del Vino» della Barbera, la mostra delle opere

presentate al «l'arte in bottiglia», il mercatino delle specialità gastronomiche e artigianali in programma domani e, sempre per domenica, raduno di auto e di trattori d'epoca, spettacoli folcloristici e la premiazione del secondo concorso della Barbera d'Asti con giuria popolare.

Tra le diverse aziende che proporranno al pubblico le loro recenti produzioni enologiche, la Cia di Asti presenta l'azienda agricola di Roberto Bianco, l'azienda agricola Dacapo di Paolo Dania, l'azienda agricola Roberto Ferraris e l'azienda agricola Foderi Rosso Giovanni, tutte di Agliano Terme.

## Iniziativa delle aziende Cia presenti alla Fiera Città di Asti Il giorno della carne di qualità Degustazioni in occasione del Primo Maggio

E' stata inaugurata ieri pomeriggio la 49ª edizione della Fiera Città di Asti che anche quest'anno vedrà la partecipazione della Cia astigiana limitata a specifiche presenze per particolari promozionali e valorizzazione dei prodotti tipici. In particolare la Confederazione sarà a Fiera il tardo pomeriggio di martedì 1º Maggio in occasione del progetto «Carne di qualità» organizzato dalla Camera di commercio di Asti.

Per l'occasione, tra le 18 e le 20 nell'area istituzionale Comune, Provincia e Camera di Commercio, sono offerti ai visitatori crostoni con carne cruda proveniente dagli allevamenti bovini «garantiti» dei produttori della nostra organizzazione.

Alcune delle aziende vinicole aderenti alla Cia saranno poi presenti all'interno delle diverse iniziative che riguardano la promozione del territorio e che sono sistemate nel settore «Sapori Astigiani», in uno spazio messo a disposizione dal Comune di Asti a riservato a piccoli produttori di vino, miele, specialità sottovetro, pane, grissini e prodotti da forno.

Tutte aziende che operano nelle frazioni di Comune capoluogo e che si riconoscono appunto sotto lo slogan «Asti produce gusto e genuinità». Tra queste sono da segnalare quelle di Renato e Franco Turello di Montemarzo e di Francesco



Degustazione prodotti tipici della Cia alla Fiera Città di Asti dello scorso

Bersano di Portacomaro Stazio.

Altre aziende della Cia saranno infine coinvolte lunedì 30 aprile (ore 21) nella presentazione della Guida «Mangiare e Bere in Piemonte» firmata Bruno Garbarotta che presenta le schede di circa 500 aziende di cui sessanta astigiane.

La presentazione sarà accompagnata da una serie di degustazioni che si svolgeranno in numerosi banchi d'assaggio allestiti da diversi produttori vinicoli della nostra provincia. Tra questi, figurano anche le aziende Cia di Roberto Ferraris

di Agliano Terme, La Dogliola di Bubbio e la Giralbina di Calamandran.

L'enogastronomia tornerà ad essere una delle forze portanti della rassegna fieristica astigiana: uno specifico spazio si riconoscerà sotto il nome di «Sapori astigiani» che ospiterà numerose proposte enologiche ed alimentari, oltre al ristorante ed al self-service. Novità di questa edizione: acquistando un bicchiere al prezzo promozionale di 5 mila lire, i visitatori potranno degustare tutti i vini esposti, accompagnati da specialità alimentari.

**Dancing  
LA PERLA**

Via al Mulino 8 ASTI Tel. 0141.531660

SABATO 28 APRILE

**BRUNETTO E LA BAND**



REGIONE PIEMONTE  
Spirito Europeo

## Primavera di gusto ad Agliano Terme

Le Giornate della Barbera d'Asti  
Enogastronomia in Tavola

Sabato 28 e Domenica 29 Aprile lungo le vie e le piazze del paese



Ieri a Torino c'era solo la parte agricola, mancavano industrie e Consorzio

## Moscato: un summit a metà

### Un nuovo incontro fissato per il 9 maggio

CANELLI

Slitta al 9 maggio l'atteso confronto, previsto ieri a Torino, industriali spumantieri e viticoltori del moscato. Ieri mattina alla commissione «paritetica», nella sede dell'assessorato regionale all'Agricoltura, c'erano, oltre ai funzionari della Regione (l'assessore Scanderebecch era assente per impegni elettorali), solo i vertici della Produttori Moscato d'Asti associati (Assomoscato) e i rappresentanti dei sindacati agricoli. Assenti Consorzio di tutela (presieduto da Guido Bili) e industriali che avevano annunciato poche ore prima l'indisponibilità dei propri rappresentanti. Una partecipazione che ha creato ma-



Giovanni Satragno e Guido Bili

scato guidata dal presidente Giovanni Satragno. Poi, a distendere gli animi, è giunto un telegramma della parte industriale che si dichiarava disponibile ad un incontro, sempre a Torino, per il 9

maggio. La data è stata accettata dalle altre parti e i funzionari regionali hanno messo in agenda il nuovo summit.

Intanto Assomoscato, organizzazioni professionali e assessorato regionale, hanno fissato i temi di cui si parlerà nella riunione del 9 maggio. I nodi da sciogliere sono quelli già annunciati nell'assemblea generale della Produttori svoltasi giovedì ad Asti: rese per ridotte e adeguate alle esigenze di mercato; rispetto assoluto della normativa che indica il limite minimo di 9,5 gradi zuccherini per l'ammissione delle uve alla dog; e la ricerca di destinazioni concorrenziali all'Asti per il cosiddetto «aromatico», i superi non dog utilizzati per la vinificazione di spumanti dolci.

Proprio questi vini, secondo Assomoscato, sarebbero alla base di un mercato parallelo dannoso per le vendite di «Asti spumante» che quest'anno, secondo indiscrezioni e in mancanza di dati ufficiali, non diffusi dal Consorzio, sarebbero calate di oltre il 20% (63 milioni di bottiglie contro gli 80 del '99).

Assomoscato inoltre propone che i 104 mila ettoltri di moscato Dusiola ancora invenduto, siano considerati acconto sulla vendemmia 2001 e chiedi, per quest'anno, il mantenimento del prezzo (poco meno di 17 mila al miriagrammo), e rese-ettaro non superiore a 70 quintali con relativo 20% di surplus non dog. Si profila anche una richiesta di pagamenti ad ettem.

(G. L.)

La prima ala dell'albergo sarà agibile entro un anno

## Acqui, sono partiti i lavori per rifare il «Grand Hotel»



Muratori all'opera al Grand Hotel Nuove Terme: saranno ricavate 146 stanze

ACQUI TERME. Sono iniziati i lavori preliminari alla ristrutturazione del Grand Hotel Nuove Terme, piazza Italia e di proprietà delle Terme. Nei mesi scorsi, è costituita una srl denominata «Nuove Terme» che, oltre a occuparsi della ristrutturazione, avrà il compito di gestire il rinnovato albergo che diventerà un quattro stelle con piscina interna e centro fitness.

«I lavori preliminari prevedono la rimozione degli infissi e l'abbattimento delle pareti interne», spiega il vice presidente «Nuove Terme» srl, Pierluigi Muschiato. Quindi si procederà alla realizzazione della piscina d'acqua termale all'altezza del primo piano dell'edificio e alla sopraelevazione della parte che si affaccia su via Ghione. Rispetto al primo progetto che prevedeva 120 camere tutte con servizi interni, il progetto esecutivo approvato dalla commissione edilizia comprende 146. L'altezza delle attuali camere sarà ridotta, per permettere la realizzazione di un'intercapedine dove passeranno le condutture dell'impianto dell'aria condizionata (l'albergo ne era sprovvisto).

Secondo le prime stime degli addetti ai lavori, l'albergo, salvo imprevisti, potrebbe riaprire parzialmente i battenti dal prossimo autunno. In primavera si pensa di aprire il ristorante al piano terra, mentre in autunno sarà volta della prima serie di camere. L'apertura a pieno regime è prevista per la prima parte del 2003, in coincidenza con l'avvio della stagione termale.

Intanto, l'attività del reparto cure dell'albergo situato in via XX Settembre prosegue a pieno ritmo, mentre in corso il trasferimento sta l'ufficio informazioni e gli uffici amministrativi che trovano sul lato dell'albergo corso Bagli.

(G. L.)

Celebrazioni oggi alle 17 e alle 20,30, inoltre si pensa di dedicargli una via

## Ovada ricorda il rettore Adriano Bausola due mesi nell'anniversario della morte

OVADA

Un fa morire a Roma, il professor Adriano Bausola, già rettore dell'Università cattolica del Sacro Cuore. Nato a Ovada nel 1930, Bausola era uno dei più importanti intellettuali della cultura cattolica degli ultimi decenni. Accademico dei Lincei, era inoltre membro di importanti associazioni filosofiche e consulente della Conferenza episcopale italiana per i questioni culturali.

La sua improvvisa scomparsa aveva suscitato commozione e generale cordoglio a Ovada, do-



Adriano Bausola è morto un anno fa: era nato a Ovada nel 1930 e aveva sempre mantenuto stretti contatti con la sua città.

ve era conosciuto da tutti e dove tutti apprezzavano la sua cordialità, che non esitava ad esprimere quando lo si incontrava. Compatibilmente con i suoi molteplici impegni, era disponibile per le

iniziative che si svolgevano nella sua città. Fu anche consigliere comunale, eletto nel 1965, e nel 1984 fu proclamato «Ovadese dell'anno».

Per ricordare la figura di Bausola è stato ipotizzato un convegno di studio, mentre da parte del Comune c'è l'impegno di dedicargli una strada o una piazza. A un anno dalla morte sarà commemorato ufficialmente in maggio a Milano. Oggi, alle 17, a Ovada nella chiesa dei cappuccini, è però in programma una funzione «un'altra» prevista alle 20,30 nel Santuario di S. Paolo della Croce.

(R. Bo.)

Il nipote dello scultore e la moglie hanno donato una ventina di opere

## Casale, creste il «tesoro» di Bistolfi

### S'inaugura oggi la quinta sala della gipsoteca



Una delle sculture di Bistolfi al Museo

CASALE MONFERRATO

Si inaugura oggi alle 10,30 al Museo Civico la quinta sala della gipsoteca Bistolfi. E' stata aggiunta alla già ricca collezione (comprende 122 opere) grazie alla donazione di una di opere inedite da parte del nipote dello scultore Andrea Bistolfi e della moglie Vanda. Presenti alla cerimonia la curatrice del Museo parigino D'Orsay, Anne Pinget, che ha collaborato alla stesura del catalogo, Rossana Rossaglia, fine studiosa di liberty, Luisa Somai, dell'Accademia di Brera, e Carinuccia Spantigati, sovrintendente al patrimonio artistico del Piemonte, che insieme con Germana Mazza, responsabile del Museo, ha curato l'allestimento della gipsoteca.

La quinta sala, alla fine del percorso del Museo, consentirà di farsi un'idea dei lavori «in divenire» di Bistolfi, con bozzetti che man mano preparano all'opera finita, sculture in terracotta, terracotta, gesso, plastilina e una chicca: tre dipinti (olio su tela) di paesaggi. Domani alle 16,30 nella Sala delle Lunette al Museo: concerto del pianista Paolo Vairo con musiche di Beethoven, Liszt e Chopin. Ingresso libero.

(G. L.)

# DEGIOVANNI f.lli

## IL PROFUMO DEL MOBILE IN LEGNO

Serie: Produzione e Vendita

Via Gilba, 10 - 12020 MONDOVÌ (CN)  
 Tel. +39 - 0175 68273 Fax +39 - 0175 68003  
 www.DEGIOVANNI.com

Via S. Giovanni Bosco 36/a  
 ICOMATEL (TO)  
 Tel +39 - 011 9790207 / Fax +39 - 011 9790347

Regione Amerique 11  
 QUART (AOSTA)  
 Tel +39 - 0165 765 767 / Fax +39 - 0165 765827

Località Baraccone - Via Alba 2A  
 CASACCHIO D'ALBA (CN)  
 Tel +39 - 0173 212561 / Fax +39 - 0173 210856



Cucina modello Mensaa in finta muratura e massello di noce





# Sul palcoscenico del Comunale lo spettacolo allestito dalla compagnia «Stretti» A Villanova il teatro d'impegno Oggi e domani alle 21 in scena «Dietro le porte»

**VILLANOVA**  
È una compagnia teatrale che punta a crescere quella degli «Stretti». Lo fa proponendo spettacoli impegnativi, talvolta testi originali (come il recente «Una donna dal passato» di Maura Pettorosso e Alessandro Starace), e proponendo corsi di formazione, i Laboratori Teatrali.

Stasera e domani alle 21, al teatro Comunale di Villanova, in via Tommaso Villa 63, gli allievi del 2° anno presenteranno, come conclusione del loro percorso di studi, un testo interamente scritto da loro e dall'attrice Maura Pettorosso, loro insegnante, dal titolo «Dietro le porte». Il prezzo del biglietto è di 10 mila lire.

«Sono storie di destini che si incrociano - dicono gli attori-autori - di respiri che si confondono, di tele che si intrecciano». E specificano: «Su queste tele, giorno, sei donne hanno ricamato i propri amori e le proprie lacrime nell'intento di vivere come sempre avevano sognato: ma il buio, una stanza scopre l'urlo di quelle anime, esalta quei timidi cuori, li riscatta, magicamente li libera dal gioco



La compagnia degli «Stretti» Gli allievi del 2° anno presenteranno stasera e domani al Teatro Comunale di Villanova, la conclusione del loro percorso di studi, un testo interamente scritto da loro e dall'attrice Maura Pettorosso, loro insegnante. Si intitola «Dietro le porte».

di specchi che li incatenava ad un destino, che li ancorava alle fittissime trame dell'apparenza».

Sotto la guida di Maura Pettorosso, che ha curato la regia,

in scena ci saranno Walter Brinkmann, Micaela Cucchioli, Luciana Angiolillo, Caterina Negro, Valeria Vallesse, Katiuscia Bonanno ed Elisena Pisana. Al mixer luci ed audio c'è Gianluca

Rosio, direttore di scena è Alessandro Starace. Altre informazioni sull'attività dell'associazione si possono trovare sul sito Internet: [www.glistretti.it](http://www.glistretti.it).

## gli spettacoli del fine settimana

**MUSICA**  
**GIULIANO.** Dalle 22 al «Gatto e la volpe» località S. Desiderio concerto dei «Redifab»: Luca Alciati - batteria, Massimiliano Marello - Voce, chitarra, fisarmonica, flauti, Andrea Marelli - Percussioni, cori, Alessandro Mussa - Basso, Aba Rubolino - violino, Massimiliano Zichi - tastiera. Un cocktail di musica popolare, rock e folk, il tutto condito dal suono del violino; una travolgente ondata sonora che coinvolge il pubblico rendendolo co-protagonista di uno spettacolo che spazia da cover di Lou Dalfin, Modena City Ramblers, De André a brani autografi ispirati a leggende e tradizioni dell'astigiano.

**ASTI.** Alle 21.15 nel salone consiliare della Provincia la corale dell'Utea terrà il suo tradizionale Concerto di Primavera e conclusione dell'anno accademico 2000/2001. La corale, diretta dal maestro Claudio Fossa, eseguirà canti popolari e classici. L'ingresso è libero.

**CASSINASCIO.** Dalle 22,30 al «Malta» concerto dei «Mamablues», Blues band toscana; repertorio di classici blues anni '30-'40-'50; ingresso libero.

Al «Diavolo Rosso» stasera «Trip hop da Bristol e dintorni», vapori freddi in bassa frequenza dal Portishead, Tricky, Massive Attack con il dj Albi. Ingresso libero.

Allo «Gazebo» con l'orchestra «I langaroli». Domani si balla con «Ciao pais».

Serata di teatro dialettale a scopo benefico, alle 21, al



La piazza d'Armi oggi fino al 7 maggio torna il divertimento con il Luna park

salone dei «Salesiani» nell'ex istituto scolastico di regione San Giovanni. La compagnia teatrale sanmarinese «la Rina» mette in scena la commedia in due atti di Dino Belmondo «Le me aveine due». L'ingresso è ad offerta. L'incasso andrà a favore dell'associazione «Canelli per i bambini del Mondo» che organizza ogni anno, tra giugno e luglio, il soggiorno estivo di bambini e ragazzi provenienti dalla Bielorussia.

Oggi e domani «Giornate della Barbera»: a mezzogiorno, per un aperitivo, arriveranno i «centauri» che partecipano al raduno «Città di Costigliola». Alle 14,30 inaugurazione a palazzo comunale della mostra «L'arte in bottiglia» con le etichette presentate al logo per la Barbera commemorativa della manifestazione. Alle 15, convegno «Essere città del vino e della Barbera» con Paolo Massobrio, Luigi Dezzani, Patrizia Barri, Ezio Pelisetti, Giorgio Ferrero ed il sindaco Dino Aluffi. Dalle 17 apertura degli stand dei produttori alle 21, serata dai gala con sfilata di moda maschile e femminile. Al Caffè '900 suonano i «Central park».

**ANTIGNANO.** Festa di primavera alla cantina sociale di Antignano e San Martino Alfieri, in collabo-

razione. Pro loco dei due paesi. La rassegna si apre oggi alle 15: programma gare di bocce e torneo di scala e «marca il». Alle 20 stand gastronomico con agnolotti, bollito e grigliate. La rassegna prosegue domani con «Mangiando alla cantina», pranzo con degustazione del vino.

**ASTI.** Per i bimbi, anche per i più grandi, è tempo di divertimenti con Luna park in piazza d'Armi (zona Pilonel). I giri in giostra sono in programma fino al 7 maggio.

Alla vigna «La Signora in rosso», in via Crova 2, proseguono stasera e per tutto il week end le degustazioni di coniglio al barbero, tris di frittate: il tutto accompagnato da Barbera d'Asti.

Alle 20,30, all'agriturismo «Cascina del Tiglio» serata dedicata alle antiche ricette piemontesi di Primavera. Degustazione Barbera d'Asti '99 «Mirandol». Prezzo: 45 mila (vini compresi). L'iniziativa si ripeterà domani alle 13. Info: 0141/951.204. **CANALE.** Domani, dalle 10, a Canale, nell'ambito di «Vinum», è in programma «Il bicchiere in piazza», sesta rassegna dei vini di primavera del Roero. Degustazioni dei prodotti di oltre 100 viticoltori aderenti all'Enoteca regionale del Roero.

## Concerto conclusivo ■ palazzo Ottolenghi Con Carriero & Roggero le note di «Tempo vivo»



Renzo Carriero (chitarrista) e Sebastian Roggero (pianista) suonano a palazzo Ottolenghi

Stasera alle 21,30 a palazzo Ottolenghi, concerto fuori programma organizzato dall'associazione «Tempo vivo» a chiusura della stagione musicale. Il chitarrista Renzo Carriero e il pianista Sebastian Roggero, presidente a vice dell'associazione, proporranno brani di Ferdinando Carulli, Anton Diabelli, François de Fossa (variazioni sull'«Overture dal «Barbiere di Siviglia» di Rossini) e Mario Castelnuovo Tedesco.

Il duo Carriero-Roggero è in attività dal 1997 e si è formato sotto la guida dei maestri Angelo Gilardino, Luciano Lanfranchi, Gianni Nuti e Sardo. La formazione, insolita e originale, ha ricevuto consensi pubblici e critica in occasioni.

Il duo si esibito in varie località italiane ed estere, invitato da molte associazioni musicali nell'ambito di alcune stagioni concertistiche (il prestigioso Cir-

colo degli Artisti di Torino, il Museo di Nuoro, il Teatro di Szolnok in Ungheria). Nel 1998 ha partecipato ad alcuni concorsi nazionali, risultando finalista in diverse occasioni e ottenendo il primo premio al Concorso «Pianoforte d'Oro» di Costigliola (Sez. musica da camera) e il terzo premio al Concorso di musica da camera «Luigi Nono» di Venaria Reale (To).

Renzo Carriero, chitarrista, si è diplomato a pieni voti presso l'Istituto Musicale Pereggiato di Aosta, sotto la guida di Gianni Nuti. Ha seguito corsi di perfezionamento con Angelo Gilardino e tenuto diversi recital solistici. È laureato in Scienze Politiche.

Sebastian Roggero, pianista, si è diplomato a pieni voti presso il Conservatorio di Genova, sotto la guida di Luciano Lanfranchi. Ha seguito corsi di perfezionamento e diversi piani- sti di fama e studia attualmente attività solistica.

IL COMPUTER												
Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 36 sulla ruota di Cagliari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:												
BARI	37	56	38	27	78	77	69	66	57			
CAGLIARI	88	85	55	52	72	69	56	56	54			
FIRENZE	5	37	31	80	32	84	70	54	51	46		
GENOVA	28	4	14	17	26	81	69	63	62	58		
MILANO	67	8	17	60	87	95	85	66	60	60		
NAPOLI	90	68	53	87	78	101	72	68	58	55		
	75	13	41	70	3	112	77	70	64	59		
	59	58	56	54	49	79	41	9	13	1		
	78	66	64	4	47	30	43	10	75	61	60	51

75	13	41	70	3
112	77	70	64	59
59	58	56	54	49
79	41	9	13	1
78	66	64		
4	47	30	43	10
75	61	60	51	

**Ambate mature:** Sono ambate in scadenza d'uscita. Infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in mesi:

Bari 65 (2); Cagliari 13 (2); Firenze 39 (5); Genova 5 (5); Milano 11 (4); Napoli 22 (3); Palermo 74 (1); Roma 56 (4); Torino 28 (5); Venezia 1 (1).

**Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terio da giocare a Palermo:**

1-11-21	21-71-81	51-61-71
1-31-41	21-1-11	51-81-91
1-51-61	31-41-51	51-11-21
1-71-81	31-61-71	51-31-41
11-21-31	31-81-1	61-71-41
11-41-51	31-11-21	61-1-21
11-61-71	41-51-61	61-21-31
11-81-91	41-71-81	61-41-51
21-31-41	41-1-11	71-81-91
21-51-61	41-21-31	71-11-21

**Giocate normali e sistemi integrati**

<b>L. 1900</b>	3 - 37 - 48 - 53 - 68 - 90
2 combinazioni	9 - 69 - 52 - 58 - 71 - 75
<b>L. 6650</b>	
7 combinazioni	81 - 40 - 36 - 12 - 24 - 37 - 77
<b>Giocate sistematiche con</b>	
<b>L. 218.200</b>	- basi fisse prese 1 a 1 = 20 - 48 - 53 - 69
224 combinazioni	- varianti = 10 - 90 - 43 - 57 - 65 - 54 - 1

**Statistica** della Ricevitori  
n. 490 di Davide e Liliana Miodini  
via Viana 27, Candelo

Giacate sistematiche con basi fisse prese 1 a 1 = 20 - 48 - 53 - 69 - varianti = 10 - 90 - 43 - 57 - 65 - 54 - 1

**RISTORANTE Monsù Me**  
OSTERIA - VINERIA

Tenete sempre il nostro numero telefonico a portata di mano, perché sull'elenco ancora non risultiamo

Numero telefonico: 0141 97.18.47  
Piazza Garibaldi 26 - SAN DAMIANO D'ASTI

**«SANSCEMO»**

**I «Munciausen Generescion» ■ Torino**

Gli astigiani «Munciausen Generescion» (nella foto) partecipano alle 21 a Torino, in piazza Vittorio Veneto, alla finale dell'8ª edizione del festival demenziale «Sanscemo». Il gruppo, fondato nel '91 dal tastierista Silvio Ferrero, presenta il brano «Born in the Usa», parodia dell'Inno di Bruce Springsteen. Con Ferrero, Roberto Fiano (voce), Gianluca Guzzetta (chitarre), Manuela Mortara (cori). (gl.m.)

Per pubblicità su:  
**LA STAMPA**

**PK**  
publikompass

Filiale di Asti  
Corso Dante, 14100 ASTI  
Tel. 0141.3510.11  
Fax 0141.3560.14

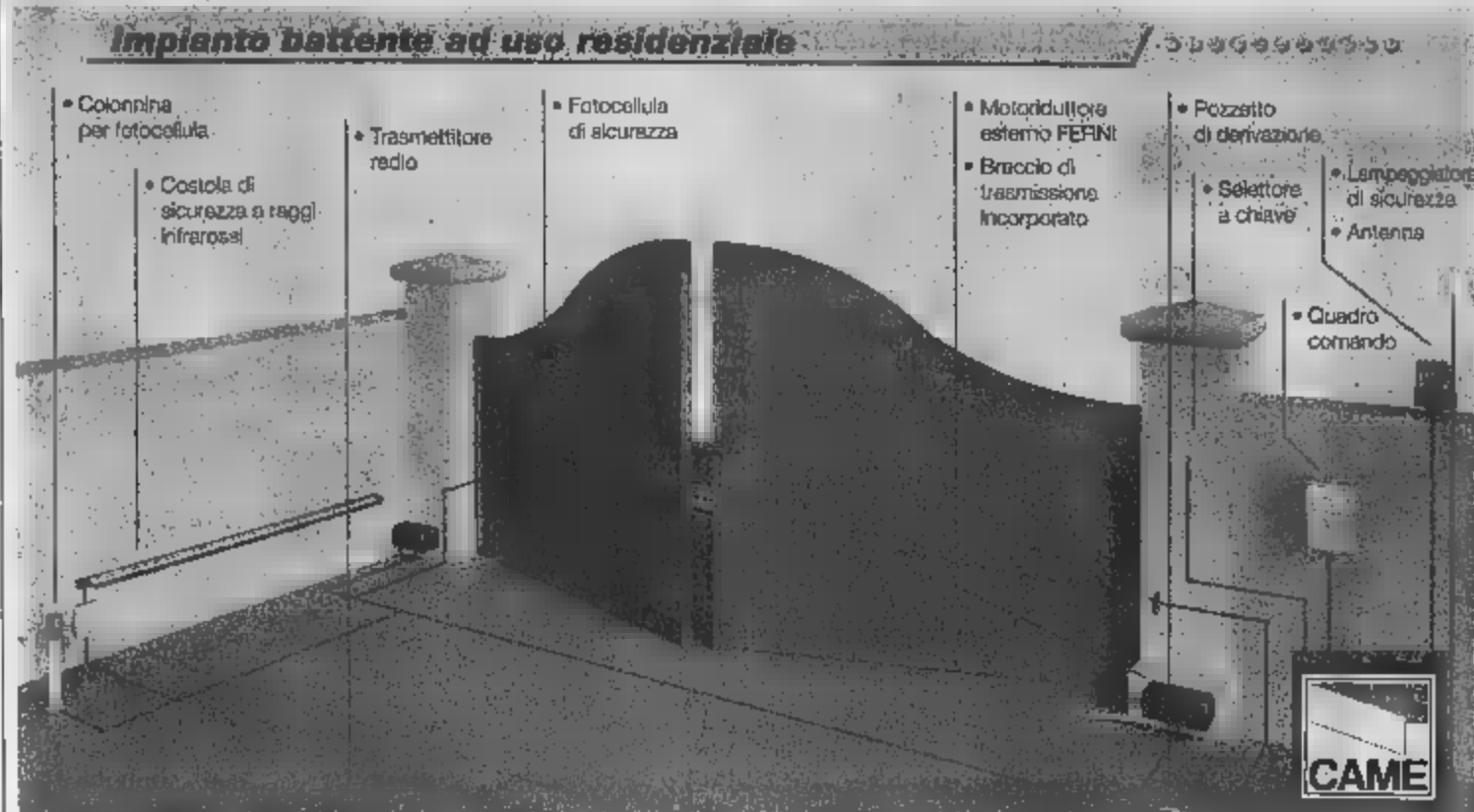
**CHIERI**  
**FIERA DI SAN GIORGIO**  
La Primavera della Collina Torinese

**Sabato 28 aprile 2001**

Ore 15.00: Inaugurazione stands  
Ore 18.00: Apertura padiglione enogastronomico  
Bollito no stop - Coop. Macellai  
Ore 21.00: Ballo gratuito padiglione concerti  
Con orchestra Alex Cabrio

**Domenica 29 aprile 2001**

Ore 9.30: Apertura stands  
Ore 12.00: Bollito no stop  
Ore 14.30: Primo sfilata di cori ispirati ai tipici della Collina torinese  
È prevista la presenza di bands e gruppi storici  
Ore 20.30: Ballo gratuito con Orchestra Don Miko  
Bollito Fritto dalla Coop. Macellai Chieresi



**Da «Fantasia regalo» luci e oggetti d'arredo. Le proposte fiorite Micoplant**

## Una casa accogliente e sicura

## Telecamere e cancelli speciali firmati «Rgt»

**FANTASIA REGALO.** Fare le cose in grande, con il massimo dell'impegno e della professionalità è il mezzo più sicuro per un'attività di **\_\_\_\_\_**. Con questo spirito i titolari di «Fantasia Regalo» di **\_\_\_\_\_** Venticinque Aprile **\_\_\_\_\_** hanno inaugurato sabato 31 **\_\_\_\_\_** un nuovo spazioso reparto (120 metri quadrati) dedicato esclusivamente all'illuminazione, da interno, da esterno e da giardino: nell'accogliente locale **\_\_\_\_\_** possibile trovare il meglio sul mercato sia in fatto di arte povera che di oggettistica moderna.

Un'altra grande novità ■  
«Fantasia Regalo» ■ invece  
rappresentata ■ ■ ■ nuova  
produzione di fibre ottiche in  
grado di illuminare qualsiasi  
tipo di ambiente, con entusias-  
smanti giochi cromatici.

Ma «Fantasia Regalo» è anche sinonimo ■ splendide liste nozze, porcellane, servizi ■ piatti, vetri di Murano, per non dimenticare i complementi di arredo in ferro battuto.

Insomma da «Fantasia Regalo» c'è una possibilità di scelta davvero infinita: passando nei vari angoli di esposizione i clienti avranno la possibilità di trovare certamente ciò che stanno cercando, per il piacere di avere in casa oggetti di alta classe o per un regalo che farà la gioia di chi lo riceve.

**MICOPLANT.** Primavera inoltrata: è il periodo giusto per pensare di regalare e regalarsi fiori o piante annuali.

Da «Micoplant» in Recinto San Rocco 28, nome che sul mercato astigiano è una garanzia assoluta, c'è senz'altro la risposta per ogni tipo di richiesta: in particolare modo questo è il periodo di gerani e surfinie, che renderanno più accogliente e profumata ogni tipo di abitazione.



Cancelli automatici per la sicurezza, gerani per abbellire balconi ed ambienti

«Micoplant» è però molto nota anche a livello nazionale per la sua produzione di piante da tartufo e da riforestazione.

Le prime sono piante che **■ ■ ■ ■ ■** in simbiosi con i tartufi, per garantirne l'eccellente qualità; le piante da riforestazione vengono invece distribuite, spesso grazie a contributi Cee, a coloro che hanno terreni coltivati (come vigna, campi di mais e così via), che però sono stati smessi.

«Micoplant» garantisce la riforestazione ■ questi terreni grazie all'uso di piante specifiche, che, come per tutto il resto della vasta gamma che offre alla clientela, sono di produzione propria.

**RGT.** Voglia di sicurezza:  
un problema sempre più senti-  
to nella società attuale.

Per dormire sonni tranquilli ■ avere la certezza che tutti i propri beni siano al sicuro, ■d Asti ci si può rivolgere alla «RGT» di via Pallio 21, azienda leader del settore.

«RGT» è all'avanguardia nella protezione della casa: «Abbiamo a disposizione della clientela i più moderni sistemi di sicurezza» spiega il titolare Davide Raia.

La protezione di qualsiasi tipo di abitazione, da quelle civili a quelle industriali, sarà garantita, tramite «RGT», da antifurti, telecamere, videocitofoni che rappresentano il massimo dell'attuale tecnologia.

Per chi ne ha necessità, c'è anche la possibilità di acquistare cancelli automatici a prova di qualsiasi ladro; infine, per chi vuole conservare al sicuro i propri oggetti più preziosi «RGT» propone infiniti modelli ■ casseforti, di qualsiasi dimensione, a ■ da delle esigenze degli acqui-  
ranti

**MICOPLANT®**  
AZIENDA AGRICOLA



**10 anni  
di esperienza  
nel settore**

**VENDITA AL MINUTO**  
**di gerani ■ fiori annuali**

# FANTASIA Legalo

*Nuovo reparto  
illuminazione  
da interni  
ed esterni*







C.SO XXV APRILE 28 - ASTI - TEL. e FAX 0141.215

**SCONTO  
100%  
SU TUTTI I PRODOTTI**

**...la sicurezza  
prima di tutto!**



## SISTEMI DI SICUREZZA

**FINANZIAMENTI  
PERSONALIZZATI**

**SERVIZIO  
ASSISTENZA  
24 H**

**ASTI - VIA PALLIO, 21**

TEL 0141 324 0214 FAX 0141 324 0220



## Bordogna

**Cancello automatico?**

**REGALATI UNA COMODITA'!**

...la mia casa non  
corre alcun pericolo



SEI SICURO?



## Volley A2: l'annuncio dopo il summit societario di giovedì

# La BM2 conferma Gulivelli

## In arrivo anche un nuovo ds

Franco Binello

E' la conferma più attesa: Flavio Gulivelli resta sulla panchina della BM2. L'annuncio è stato fatto da Giovanni «Billo» Filippi, direttore generale del club astigiano di volley, dopo il summit dirigenziale di giovedì sera. «Gulivelli proseguirà con noi il progetto comune che abbiamo avviato e che in questi anni ci ha portato dalla B all'A2», ha detto l'avvocato Filippi.

Pacata ma compiaciuta la reazione del diretto interessato. «Mi fa piacere che la società abbia puntato ancora su di me e, soprattutto, abbia rinnovato la fiducia anche allo staff tecnico, con il mio vice, Maurizio Casalone e il preparatore atletico Walter Rizzi. Un riavvicinamento è graditissimo dopo le tensioni dei mesi scorsi. Adesso occorre verificare con i dirigenti gli obiettivi da tracciare».

Il presidente Gigi Uberti: «Una riunione molto proficua, perché in ballo c'erano questioni importanti». Più il massimiliano astigiano non ha voluto dire.

Ma sembra che tra le questioni dibattute ci sia stata quella della nomina (sarebbe imminente) di un nuovo direttore sportivo. Si tratterebbe di un giocatore della stessa società, mentre è stato escluso che possa trattarsi di Luca Berti (il nome circolava in un primo tempo).

Sul tappeto un altro caso scottante: la richiesta d'ingresso di nuovi partner nel consiglio societario. E' il cosiddetto «gruppo dei torinesi», i dirigenti cioè della Kappa Cus, rivale della BM2 nell'ultimo torneo di A2 ed ora in fase di smobilizzazione. Una parte della società subalpina dovrebbe «sfagocita-

ta» dalla corazzata Noicom Apitour di A1, mentre alcuni dirigenti avrebbero scelto di «nuotare la loro pallavolistica» con gli astigiani.

I torinesi hanno avanzato una proposta definita molto interessante da Uberti e soci della BM2 che stanno vagliando l'offerta.

Una riunione a tutto campo, dunque, quella affrontata giovedì sera dal gruppo di vertice della società astigiana.

L'impressione è che si stia cercando di uscire da quella fase quasi artigianale attraversata da complici anche difficoltà esterne (vedi la mancanza di palazzetto) per entrare finalmente in una dimensione più professionale e professionistica della gestione del club. Un gruppo che potrebbe portare la BM2 verso nuovi e più significativi traguardi. E almeno questo è l'auspicio degli sportivi astigiani.



Flavio Gulivelli resta alla guida della BM2.

## Volley B2: a Voltri

# Voluntas mesta sfida fra retrocesse

ASTI. Nella penultima giornata di campionato B2 di volley la Voluntas gioca, alle 21, a Voltri (Ge), contro l'Olimpia. Le due formazioni, appaite a quota 22 punti, sono già matematicamente retrocesse in serie C. Stasera si contendono un obiettivo di minima: il quarto ultimo posto che offre maggiori chance in caso di ripescaggio.

All'andata la Voluntas si impose 3-0.

Dopo la brutta sconfitta casalinga contro Fornovo che ha dissolto le ultime speranze, in casa nerorancia il clima è di smobilizzazione. Il forfait del libero Scardia (unico under 21 della squadra) che, dopo la sconfitta di gennaio, che erano costate due punti di penalizzazione, non ha fatto rientro ad Asti dalla Puglia al termine della sospensione di Pasqua, ha accentuato il disagio all'interno della squadra. Anche l'allenatore e quei giocatori che, con molta professionalità, avevano sempre creduto nella possibilità di conquistare la salvezza sul campo si sono arresi, vedendo vanificati gli sforzi di tenere a galla una barca che nel corso della stagione ha fatto acqua da tutte le parti (inizio ritardato della preparazione, acquisti sbagliati, organico ballerino, allenamenti ridotti, incertezza economica...). Un'annata fallimentare o «di transizione» come l'ha definita il presidente Mauro Venturini per la società blasonata. Sarà facile riconquistare credibilità e fiducia nell'ambiente del volley anche Venturini preannuncia l'acquisizione di diritti addizionali in serie B1. In settimana la squadra si allenerà a ranghi ridotti. Stasera (arbitri: Simona Trappa e Angelo Tedoldi di Cremona) in campo dovrebbe scendere il sestetto che ha giocato gli ultimi due set contro Fornovo e che prevede: Gramisio in regia, Celardo opposto, Canini e Valsania all'attacco, Squizzato centrali, Carelli libero. (ca. 1.)

■ **CALCIO PROMOZIONE.** Brutta sorpresa per lo Junior Canelli: la Commissione Disciplinare ha infatti inflitto agli astigiani la sconfitta a tavolino 2-0 contro il Pontecurone (sul campo avevano vinto i ragazzi di Allievi 2-1).

Alla base della motivazione c'è il fatto che lo Junior ha fatto giocare il calciatore Balestrieri che, espulso nel torneo Allievi, non poteva scendere in campo perché non aveva ancora scontato la squalifica. Alla Finner è stata anche applicata una multa di 300.000 lire; il dirigente accompagnatore Fabio Armandola è stato squalificato fino all'8 luglio, una giornata è stata sanzionata a Balestrieri. (g. fo.)

■ **CALCIO PRIMA.** Sono due i calciatori astigiani che non potranno scendere in campo domani per squalifica: si tratta di Armandola della Castelnovese e Di Filippo della Nicese.

■ **CALCIO.** La Commissione Disciplinare ha respinto il ricorso del Giraudi contro la squalifica di tre giornate del calciatore Silvio Fioriello, che non potrà quindi scendere in campo o disposizione di mister Pasquali per domenica. Gli altri astigiani squalificati sono Emanuele Maria (Celleveglierano), Pesce (Bubbiol), La Rocca (Junior Asti), Robba (Castagnole Lanze), Rosso e Zanirato (Valfenera). (g. fo.)

■ **CALCIO TERZA.** Nel girone A sono in programma oggi alle 16 due anticipi della decima di ritorno. ■ Girone Castagnole Monferrato-Anconese ■ Mazzola-Rossorena. (e. a.)

■ **CICLISMO UNDER 23.** E' stata presentata ieri alla «Casa dell'Asti» (foto) la 67ª edizione della «Coppa città di Asti», in programma l'8 maggio. Un appuntamento di assoluto prestigio ■ panorama agonistico nazionale ed internazionale. Al via tutti i migliori dilettanti. Sempre ieri è stata presentata anche, nei saloni della «Cassa» Asti Pedala, ciclistica in programma domenica 13 maggio ■ le vie della città.



■ **GIOVANI REGIONALI.** Le sfide del fine settimana. Juniores: Novese-Canelli; Asti-Cvada; Junior Canelli-Giraudi; Sandamianferre-Monferrato; Nuova Villanova-Settimo. Allievi '85: San Secondo-Asti; Don Bosco-Cuneo. Giovanissimi '87: Ivrea-Asti; Voluntas Nizza-Rivale. (g. fo.)

■ **GIOVANI PROVINCIALI.** In un recupero dei play off Esordienti l'Asti A ha sconfitto 3-0 la Virtus Canelli. Nel fine settimana in campo Allievi, Giovanissimi, Esordienti (play off, play out e Sperimentali) e Pulcini a 7. (g. fo.)

■ **CALCIO CSI.** Saranno Generali Cab e Carosello le due squadre ■ CSI ■ rappresentare la provincia di Asti nella «Joy Cup», manifestazione a carattere regionale. Al termine di partite molto combattute, vinte entrambe ■ rigori, il General Cab ha sconfitto 7-6 la Caffetteria Roero (0-0 al 90), mentre ■ Carosello ha superato 5-4 il Blu Marine Bar (2-2). (g. fo.)

■ **PARACADUTISMO.** Verrà presentato giovedì 3 maggio al circolo Avir di Cavallotti il corso di paracadutismo organizzato dal Parateam. Per informazioni rivolgersi a Paolo 0335/460898 o 0141/538292 e Claudio 0349/1783576. (g. fo.)

■ **SCACCHI.** Si disputa oggi al circolo «Sempere Uniti» ■ via Pallio 28 il Campionato Provinciale di Scacchi 2001, riservato ai giocatori ■ qualsiasi categoria o non classificati nati dopo il 31 dicembre '94. Informazioni al numero 0141/538218. (g. fo.)

■ **TAMBURELLO.** In ■ anticipi per il Castelli Allero Erbaavoglio, alle 15,30 ospita il Castelferro (Al) e per il ■ che la visita ai bergamaschi dell'Arcene. (g. m.)

■ **HOCKEY PRATO.** La Moncalvese ospita oggi alle 15 il Bra per la 5ª giornata di ritorno del campionato di serie A2. I biancorossi, fanalini di coda, ■ matematicamente retrocessi in serie B. (g. m.)

## Finale di stagione senza più emozioni

**Final in trasferta nel derby**

**Grande Volley va ai play**

**La Package gioca a Rivarolo**

Serie C maschile. Si consuma oggi ■ penultima turno del campionato. Senza più grosse ambizioni di classifica, l'Asti è impegnato sul parquet dell'Aosta. La Grande Volley gioca invece in casa del Santhia. La squadra guidata da Fausto Ferraris dovrà disputare i play-out per restare nella categoria.

Classifica: Sporting Parella 55 punti; Villanova 54; Verbania 53; Valsusa 51; Caluso 46; Pianezza 45; Arol Team Volley 39; Santhia 38; Chivasso 33; Aosta 32; Grande Volley 24; Pgs San Paolo 16; Mucrone 12; Chatillon 3.

Serie D femminile. Quasi compromessi i play-off, la Package Erbaavoglio affronta a Rivarolo il Carli's Volley. I rivali diretti del Pinerolo ■ impegnati in casa con il Caraglio. La Sapa Agis attende la visita al Giobert (ore 20,30) del Chieri. In D tutte sfide casalinghe per i sestetti astigiani: Futura San Damiano-Chatillon (palestra Don Bosco, ore 18); Canelli-Condove (ore 20); Azzurra Moncalvo-Pont Sain Martin (ore 20,30); Kid Voluntas-Veneria (domani, Giobert, ore 20,30).

Classifica: Chieri 56 punti; Villar Perosa 54; Pinerolo, Erbaavoglio Package 52; Sapa Agis 40; Rivarolo 39; Nichelino, Mondovì 36; Bruinese 35; Caraglio 25; Fossano, Alpignano 23; Busca 21; Sprae Borgo S. Dalmazzo 9. (e. a.)

## In caso di successo si andrà alla «bella»

**Partita verità per l'Asti Basket**

**Se non vince contro l'Ivrea**

**La squadra precipita in serie D**

Obbligata a vincere per restare in C2, l'Asti Basket sta preparando la gara due dei play-out contro l'Ivrea. La partita si giocherà sul parquet degli esordienti. La formazione allenata da Alessandro Azzaretti ha perso l'incontro d'andata in casa per 73-79. Un risultato che rischia di compromettere la permanenza nella categoria. In caso ■ successo astigiano, la prossima settimana si disputerà ad Asti la «bella». Se saranno sconfitti, Bonino e compagni retrocederebbero automaticamente in serie D.

Serie D. Domani si chiude la stagione regolare del campionato di ■ D. In attesa dei play-off, l'Asti ospita il Casale. La partita è in programma alle 18 domani al palazzetto ■ sport ■ via Gerbi. Dopo ■ laureato campione d'inverno, il quintetto astigiano è crollato nel girone di ritorno, conquistando appena due vittorie.

Giovanili. La formazione dell'Erbaavoglio ha preso parte al torneo di Bra. Nel turno eliminatorio, valido per l'accesso alla finalissima, il quintetto allenato da Adriano Arucci ■ stato eliminato dai padroni di casa dell'Abet Bra. Nella sfida di consolazione contro l'Auxilium Torino si è registrata la reazione dei giovani astigiani che, trascinati da Borio (18 punti), Crisci (13) e Parceseppe (14), hanno regolato con il punteggio di 90-82 gli avversari conquistando la terza piazza. (e. a.)

## Domani l'atteso derby con il Massimiliano Giraudi

# La Sanmarzanese del record

## a un passo dalla promozione



Mirella Forno (Sanmarzanese) in gol ■ punizione nella vittoriosa trasferta a Nive. Accanto Diana Verderese, leader del Giraudi. Le due astigiane si affrontano domani nel derby.



ASTI

Un sogno che potrebbe diventare realtà: è quello della formazione femminile della Sanmarzanese che a due giornate dal termine del torneo di serie D è a un passo dalla promozione in C. Nella partita giocata mercoledì scorso le ragazze di Valter Faudella sono infatti andate a espugnare il campo della diretta concorrente Nive: 2-1 il punteggio finale grazie a una capenellata di Mirella Forno su punizione e, dopo il pareggio locale, il solito ritorno di Valentina Pettarino. Queste le ragazze che hanno compiuto l'impresa. Storti, Franzoso, Piccarolo, Roggero, Lazzarino, Vocchio, Palermo (Ameglio), Forno (Cerutti), Pellegrini, Pettarino, Masuzzo. ■ panchina c'erano

anche Grande, Mazzeo, Bergamasco e Totino. Domani la Sanmarzanese affronta però l'ostacolo più ostico, in quanto è in programma il derby con il Giraudi trascinato dalla solita Diana Verderese, quarta forza del campionato ■ avversario temibile. Si giocherà alle 16 a San Marzano.

SPAREGGI. Negli spareggi per il torneo di serie C disputati al Censin Boesio, grazie all'opera del segretario della Federazione Regionale Annibale Di Brito e del presidente del Comitato Provinciale Piero Sodano, la Juventus ha sconfitto 2-1 ai supplementari il Treviso, ottenendo la promozione di B. ■ la Voluntas Novara ha condannato alla retrocessione in serie D il Borgo Martinetto, superato con il risultato di 3-0. (g. fo.)

## Il figlio del campionissimo ha già vinto uno scudetto

# I ferrovieri si rinforzano

## con il giovane Granaglia

Giovanni Capponi

Una sconfitta di misure, consumata proprio alle ultime battute dell'incontro, ha impedito alla quadretta del Df Sara Asti di proseguire il cammino nel 67° Torneo degli Assi di Torino. La Balangere di Cericola-Carrera-Sebastiani-Calvetti ha avuto ■ meglio per 8-7 al termine di una partita serrata ■ Andreoli, ■ con Basiglietti, Giorgi ■ Vercellino, hanno tentato di contendere agli avversari la qualificazione alle semifinali. Tutto ciò dopo che il Df Sara aveva vinto nella partita di recupero della poule iniziale il derby rivincita ■ la Tubosider che si era aggiudicata la prima sfida con i cugini.

Per contro, una consolazione per i tifosi della società di Penna e Squassino: è diventata ufficiale la notizia del passaggio, proprio dalla Balangere, al Df Sara di Enzo Granaglia, figlio del campionissimo Berto e giocatore ■ ottimo livello, che ha già militato in numeri ■ squadre, tra le quali sino al 1999-2000 il Ferrero Caudera ed in passato la Chiavarese con la quale vinse più di una volta ■ campionato italiano per

tà. Granaglia ha poi conquistato il titolo nazionale a coppie nel '93 insieme con il compianto Adriano Aghem nell'edizione disputata proprio ■ Chiavari. Si ■ di un elemento completo, giunto ormai alla piena maturità, ■ sia come puntatore che come bloccatore, che può essere impiegato nell'individuale e nel combinato senza contare naturalmente le formazioni a coppie, terne e quadrette. Con l'annuncio della recente acquisizione di Enzo Granaglia, ■ formazione del Df Sara per il prossimo campionato è praticamente fatta e conterà sul capitano ■ Andreoli, su Vottero, Nari, Brignone, Basiglietti, Bagnasco e Vercellino, sul puntatore principe Piero Paletto e ora anche su Enzo Granaglia. Salvo che ■ presenti l'occasione di ingaggiare, per arrivare a 10 giocatori, un altro elemento di spicco.

E' frattanto positivo per le bocce astigiane l'attuale primo posto della classifica provvisoria nella Coppa Italia 2001 della Tubosider che con il successo di Andora (5 punti) ed un punto raggranellato a Fossano, è in testa alla pari con Ferrero Caudera Giracese.

**La Falegnami**

**QUALITÀ SENZA CONFRONTI**

Tutti gli armadi La Falegnami sono in tamburato con telaio in legno massello. I vantaggi? Leggerezza delle ■ e totale affidabilità nel tempo delle cerniere saldamente ancorate al massello!

- Armadi ■ Armadi al centimetro
- Armadi colore ■ Armadi per mansarde ■ Cabine armadio ■ Angoli spogliatoio ■ Letti ■ legno
- Letti imbottiti ■ Letti con box contenitore
- Retro letti ■ Comò
- Comodini ■ Cassettiere

Visita il sito [www.mobiliFerrero.com](http://www.mobiliFerrero.com)

**MOBILI FERRERO**

La Falegnami ad Asti si trova da:

**MOBILI FERRERO MONTECHIARO D'ASTI**  
St. Stazione 70  
Tel 0141 998.211

Assento tutto l'anno dalle 9.00 alle 19.00

**MULTISALA VERDI**  
NIZZA MONFERRATO  
in programma da sabato 28/4 a martedì 1/5

<b>SALA AURORA</b>	<b>SALA VERDI</b>	<b>SALA</b>
<b>L'ultimo bacio</b>	<b>THE MEXICAN</b>	<b>FURTO MORTALE</b>

**CINEMA TEATRO BALBO - CANELLI**

**DOMENICA ■ MARTEDÌ**  
solo pomeriggio

Un'allegria avventura in un mitico regno

[www.disney.it](http://www.disney.it)

**SABATO ■ DOMENICA**  
**LUNEDÌ ■ MARTEDÌ**  
solo sera

**THE THIN RED LINE**

**MOBILI FERRERO**

La Falegnami ad Asti si trova da:

**MOBILI FERRERO MONTECHIARO D'ASTI**  
St. Stazione 70  
Tel 0141 998.211

Assento tutto l'anno dalle 9.00 alle 19.00

# OFFERTISSIME!

Lire  
**99.000**



+ Scheda prepagata  
con L. 50.000 di  
traffico incluso  
**TOTALE OFFERTA**  
L. 149.000  
(vendita abbinata)

**MOTOROLA**  
Dual band -  
11 miliardi -  
Messaggi SMS  
Display grafico

Compreso nel prezzo:



**IL BELLISSIMO CD DI MINA**  
**INCISO IN ESCLUSIVA**  
**PER WIND**

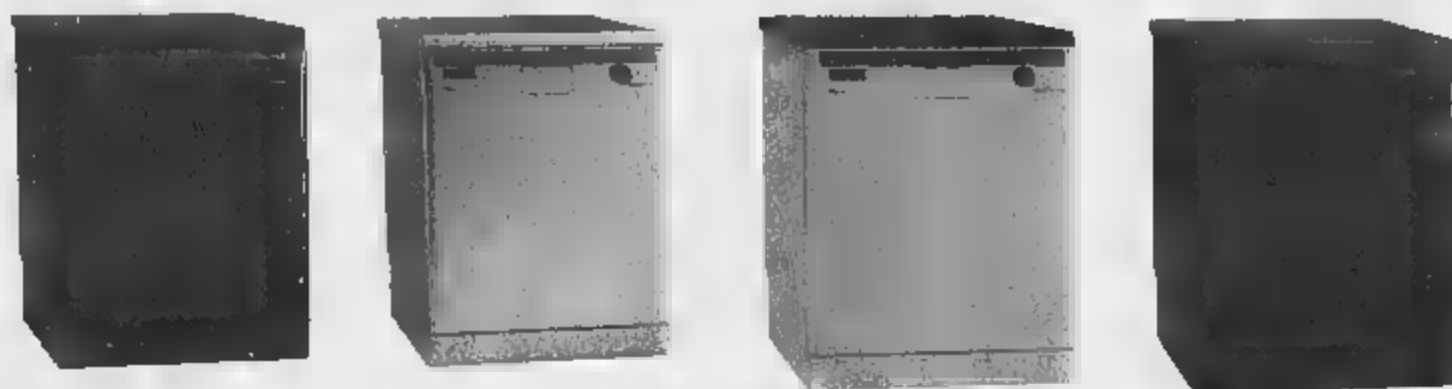


RICHIEDI L'ATTIVAZIONE GRATUITA



**PAGAMENTI PERSONALIZZATI**

**LAVASTOVIGLIE REX**  
**SERIE- TECHNA PIU' -**



- 7 PROGRAMMI DI LAVAGGIO
- REGOLAZIONE TEMPERATURA
- DECALCIFICATORE REGOLABILE

~~L. 1.390.000~~

**L. 999.000**

**VIDEOREGISTRATORE**  
**DAEWOO**

2 TESTINE - SILVER  
COMPATIBILE 16:9  
MENU' ON SCREEN  
TELECOMANDO

~~L. 290.000~~

**L. 185.000**

**VENITE A VISITARCI!**



**Liste Nozze**

Visita la vetrina informatica !!!

[www.goldenlions.it](http://www.goldenlions.it)

Acquisti on-line

[WWW.PREZZISTRACCIATI.IT](http://WWW.PREZZISTRACCIATI.IT)

omnitel

wind

telecom

fastnet

libertel

telemail

E-mail: [info@prezzistracciati.it](mailto:info@prezzistracciati.it)

MAGAZZINI

# Alciati

CAMELLI (AT) - REGIONE DOVA, 5A - TEL. 0141/923615



**Basket C1: prima sfida delle finali promozione. Mercoledì gara-bis in trasferta**  
**Prestitempo, parte l'assalto alla B2**  
*Stasera al palazzetto la sfida play off con l'Oleggio*

**MA I NOVARESI HANNO IL SUPER «CECCHINO»**

**ATTACCO.** La Prestitampo con 2346 punti realizzati (90,2 di media) ha il miglior attacco dal girone (nella foto sotto il pivot estigiano Giovanni Torcello) è la squadra che ha superato più volte quota cento punti: sei in totale le gare in tripia cifra.

L'Oleggio di punti ■ ha realizzato 1957 e ■ 75,3 ■ media è il penultimo attacco del girone, migliore solo di quello del fanalino ■ coda Novara.

**DIFESA.** La situazione si ribalta ■ difesa dove la Prestitempo subisce in media 77 punti e partita (quinta difesa ■ girone), mezzo punto in più dell'Oleggio, che con 76,5 è la terza difesa del girone.

La Cierre batte i novaresi in quasi tutte le voci statistiche di squadra. Gli astigiani tirano meglio sia dal campo (47,2% contro il 45,7%), sia dall'arco dei tre punti (32,5% contro il 28,5%).

Migliori gli astigiani anche dalla lunetta con un buon 70,1% contro il 67,8% degli avversari.

Ci siamo. Si gioca stasera la gara uno del play-off di basket serie C1. La Prestitempo affronta nei quarti ■ finale l'Oleggio, settima classificata nel girone, compagine neo-promossa nella categoria.

Si aprono dunque le danze con la fase che porta alla promozione in B2. In virtù del secondo posto, ■ Cierra disputa ■ palazzina alle 21 l'incontro d'apertura. La rivincita è in programma mercoledì a Cleggio, l'eventuale «bella» si svolgerà sabato in casa dei bancari. Gli altri incontri dei quarti sono Pavia-Varese, Saronno-Audium Torino e Casale-Il Giorno-lino Alba.

L'Oleggio. Gli elementi di punta dell'Oleggio sono il pivot Fontanel e la guardia Remonti. Il centro, ex Varese, ha giocato durante la stagione 33 minuti in media a partita, con 16 punti realizzati a

ha catturato 13 palloni a incontro e si distingue anche per palle recuperate (2,8 di media) e falli subiti (4,2 a partita).

Queste statistiche permettono al centro dell'Oleggio di essere il miglior giocatore del girone per valutazione generale. Remontini, guardia ex Castelletto Ticino, ■ uno specialista nel tiro ■ 3 con quasi otto tentativi a partita e il 31,3% di realizzazioni. La precisione ai liberi e la facilità di tramputare in ficcanti contropiedi le palle recuperate hanno permesso al giocatore

**novarese di realizzare 14 punti a incontro e di essere il secondo realizzatore della squadra.**

I tifosi astigiani ricorderanno Remonti nei play-off per salire in **■** di qualche anno fa; il cestista trascinò la sua squadra di allora, la Castellettese, al successo al palazzetto, che segnò l'eliminazione dei bancari allenati da Andrea Tarasco.

**La Prestitempo.** La formazione presieduta da Gian Carlo Maschio ha chiuso il campionato imbattuta fra le mura amiche. La rosa è al gran completo. L'unico dubbio riguarda ancora quale dei due giovani tra Brezzone e Perissinotto sarà il decimo uomo stasera.

L'Oleggio è una delle quattro squadre del girone a essere riuscita a battere la Prestilempo. Era la prima giornata del torneo e nelle file estigiane erano assenti Calvo e Patria.

Al ritorno la Cierre aveva dominato l'incontro, imponendosi per 100-85, ma raggiungendo nel ■■■■ della gara anche i 24 punti di vantaggio al termine del terzo tempo. Il migliore nell'occasione era stato Oggero, autore di 20 punti, ■■■■ un eccellente 7/9 da tre.

**I biglietti.** Il costo dell'ingresso è di 20 mila per i parterre e 12 mila per la tribuna. Gli under 14 pagano ridotto, 5 mila lire. I dirigenti consigliano di arrivare mezz'ora prima della partita per evitare lunghe code ai botteghini. E' previsto infatti il «tutto esaurito».



Un'azione di Adalberto Oggero (al tiro), uno dei punti di forza della Prestitempo che ■■■■ per la promozione in B2

Il marchio della Cr Asti sempre più vicino al mondo dello sport astigiano  
**Erbavoglio, lo sponsor sul parquet**  
*Finanziamenti rapidi per ogni tipo di esigenza*

Sempre più vicina al mondo dello sport. La Cassa di risparmio Asti, ■ i suoi nuovi marchi legati ■ credito («Erba-voglio» ■ «Casanova») sta diventando il punto di riferimento per un gruppo sempre più folto di sport, che vanno dal basket, al volley femminile, all'hockey prato, tamburello, judo, atletica, nuoto, ciclismo, tiro ■ l'arco fino al golf.

E anche stasera, sul parquet del palazzetto, prima della sfida che può valere una stagione con l'Oleggio, i ragazzi della Prestitempo faranno «riscaldamento» con le maglie gialloverdi dell'«Erbavoglio».

«Un prodotto - **Carlo**  
De Martini e Enrico Borgo (set-  
tore Credito della Cr Asti) - che  
grazie alle proprie caratteristi-  
che di velocità e semplicità, si



Carlo De Martini e Enrico Borgo (Cr Az)

le è infatti di 60 milioni, con rate fino a 60 mesi e rappresenta un utile strumento per coloro che volessero acquistare un garage, effettuare ristrutturazioni immobiliari o integrare il proprio capitale per acquisti di maggiore entità.

Precisano ■■ Martini ■■ Borgo: «Non vengono richiesti preventivi né ipoteche e l'estrema velocità dell'istruttoria della pratica consente ■■ ottenere l'erogazione del prestito mediamente nell'arco ■■ 4-5 giorni. Per quanto riguarda invece ■■ specifico ambito dei mutui ipotecari, ■■ C.R. Asti ha da pochi giorni ampliato la propria offerta, ■■ il lancio di una ■■ gamma di prodotti, atta a soddisfare le esigenze della propria clientela in ogni settore del mercato immobiliare.

presenta come un'interessantissima opportunità, alternativa al mutuo ipotecario, per investimenti immobiliari di entità medio-piccola.

Non aspettare!

Realizza i tuoi desideri.

Erba Voglio

FRANCESCO

## IL FINANZIAMENTO IN 24 ORE\*


**BANCA C.R. ASTI**  
 CASSA DI RISPARMIO DI ASTI SPA

et Tamen ministratus est ecclesiae per 14 annos

# Autosalone

# SALMAZIO

AUDI A3 1.9 TD 110 CV AMBITION	argento	5/2000
FIAT SAXO	grigio arg.	1997
FIAT ZX 1.4 BREAK AVANTAGE	verde	1995
FIAT CINTO 700	nera	1993
FIAT 4X4	bordeaux	1992
FIAT COUNTRY CLUB	grigio scuro	1994
FIAT PUNTO 1.4 GT	nera	1994
LANCIA Y ELEFANTINO	BLU	12/2000
FIAT PAJERO 2.5 TD	AUTOCARRO blu	1980
MINIBUS MITSUBISHI PAJERO 2.5 TD	bianco	1992
NISSAN PICKUP 4X4	bianco	1987
OPEL ASTRA SW 1.6 + GPL	grigia	1998
OPEL ASTRA SW 1.6	blu sport	1995
OPEL TIGRA 1.4	blu	1996
RENAULT CLIO 1.2 RTI 3P	bianco	1994
RENAULT CLIO 1.8	5P grigia	10/2000
VW. GOLF 1.8 GT SPECIAL	CV 6P grigia	1987
VW. GOLF 1.9 TD 110 CV GT 5P	blu m.	1987
VW. POLO	CONFORT bordeaux	1987
VW. PASSAT 1.9	AVANT argento	1999

STRADA ALESSANDRIA, 16 NIZZA MONFERRATO TEL. 0141/702469

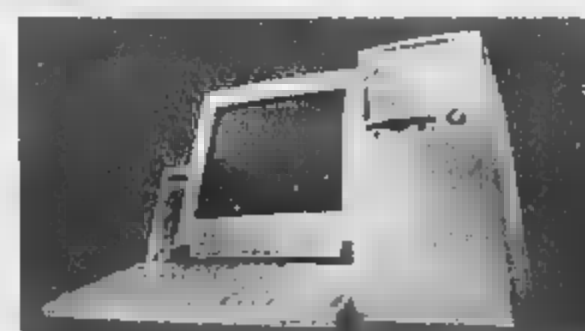


# RECORD

## Promozione dedicata a tutti gli studenti

Processore ■■■ Pentium Celeron 700 ■■■  
Acceleratore grafico AGp 8 Mb shared  
Floppy ■■■ 3.5" 1,44 ■■■  
Hard ■■■ 20 GB Memoria ■■■ Mb Ram  
Cd Rom 52 velocità Modem Fax 56 ■■■  
Tastiera italiana + ■■■ ■ tasti  
■■■ sonora + Coppia casse amplificate  
■■■■■ colore 15" digitale  
Stampante A4 ■■■ colore

**Intel Pentium III a partire**



**L. 1.750.000 iva compresa**  
**L. 1.900.000 iva compresa**

**RECORD COMPUTER GALLERIA ARGENTA 5 - 11100 ASTI - TEL. 0141.34240**

## Umoristi grafici di tutto il mondo hanno realizzato mostre tematiche: dalla Pace alla Musica Eurohumor di Borgo a Cuba e Albertville

### Nuovo concorso su «Isole»

CINEO

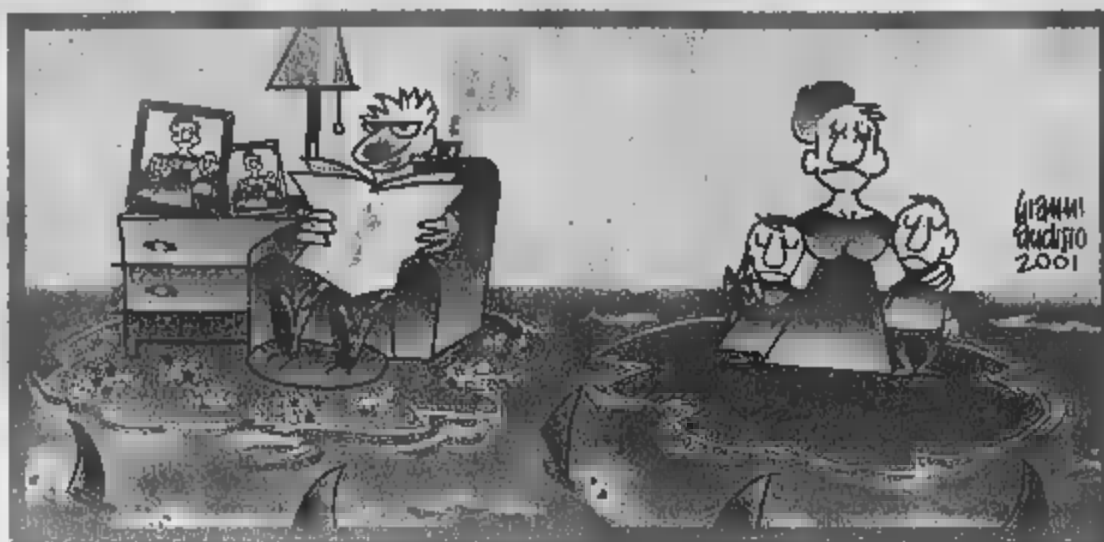
«Ognuno si ritrova costretto su un'isola, che è geografica o culturale, lavorativa o di vita quotidiana, linguistica o di fede. Noi proponiamo di sorriderci su, e intelligenza». È l'ultima provocazione lanciata dall'Associazione culturale «Primalpe-Costanzo Martini» di Cuneo che ha bandito un'edizione straordinaria di «Eurohumor» tra cartoonist di tutto il mondo, mettendo in palio 2500 Euro.

«A Cuneo, in novembre, si terrà la terza Festa Europea degli Autori dedicata a «Isole». Ospiti della città arriveranno scrittori, poeti, saggi che vivano e comunque hanno scritto «su» e «di» isole - spiega Viviana Tassone di Primalpe - Abbiamo concordato di proporre lo tema agli umoristi grafici che da anni collaborano con Eurohumor: duemila, tra i migliori al mondo. Le opere, che dovranno arrivare alla segreteria del concorso entro luglio, verranno esposte e valutate da una giuria internazionale a fine novembre durante la Festa degli Autori. Il bando si trova su [www.fanofun.it](http://www.fanofun.it) o su [www.eurohumor.org](http://www.eurohumor.org).

Nato a Borgo San Dalmazzo «Eurohumor» da 15 bandisce concorsi tra umoristi grafici grazie alla collaborazione di Enzo Fiera Fredda, Regione Piemonte, Camera di commercio e Provincia di Cuneo, Bre Banca e vari Comuni (nel sono stati distribuiti premi per 35 milioni di lire) e allestisce mostre tematiche. Sessanta opere «Omaggio a Charles Schulz» esposte a Albertville fino al 1° maggio dopo rimaste 2 nel Consolato d'Italia a Chambery; altre 80 ispirate a «Mucche, tori e teneri vitelli», dopo la Fiera agricola di Verona, vengono portate in rassegne zootecniche dal-

la Coldiretti «per strappare un agli allevatori malgrado mucca pazza» mercati bloccati. Una terza collettiva su «La Pace non è solo assenza di guerra» è stata ospitata dieci giorni nel palazzo del «Gramma» (principale giornale di Cuba) all'Habana in aprile. Altre sono in programma in Svizzera e Slovenia. «Allestire in tutto il mondo mostre di valore artistico e umoristico» conclude Viviana Tassone di Primalpe - è modo originale per far «rigo San Dalmazzo, città madrina di Eurohumor, e Provincia di Cuneo. Stiamo dimostrando che non è indispensabile vivere a Roma o Milano per essere motori iniziative culturali di valore».

[r. c.]



Una delle opere già inviate per il concorso umoristico sul tema «Isole» a Eurohumor-Salone Internazionale del Sorriso che ha la segreteria a Cuneo in via Carlo Emanuele 15. Autore è Gianni Audisio Saluzzo. Sono duemila e vivono in 26 paesi di tutti i continenti i cartoonist che hanno messo i loro lavori a disposizione di Primalpe per l'allestimento di mostre

Appuntamento oggi pomeriggio (17,30) nella tenuta vinicola «Carretta»

### Piobesi riscopre l'antica mappa Il territorio del Comune roerino com'era nel 1741

PIOBESI D'ALBA

Una mappa settecentesca restaurata del territorio di Piobesi e il progetto per uno studio dei terreni viticoli del Roero saranno presentati oggi in un incontro dal titolo «Cultura, vino e territorio» che si terrà nella storica Tenuta La Carretta (ore 17,30). È promosso nell'ambito della rassegna enologica «Vinum», corso ad Alba fino al primo maggio. La mappa, del 1741, di proprietà del Comune ed è stata restaurata su iniziativa dell'Enoteca regionale del Roero. Lo storico Baldassarre Molino, che parteciperà alla presentazione,

commenta: «Sono pochi i Comuni che possiedono mappe di questo tipo. È un prezioso documento che consente diverse letture: dalla divisione delle terre, all'ubicazione toponimi, al tipo di coltivazione (campi e vigna), alle case in maggioranza dislocate tra Pieve di San Pietro (citata fin dal 901) al Briceo. Importante è anche il raffronto che si può fare il Catasto della stessa epoca esistente in Comune».

Piobesi, un di mille abitanti a pochi chilometri da Alba di ha accolto in parte lo sviluppo, un sito abbastanza importante antichità la presenza della

Pieve che aveva una vasta giurisdizione e per l'incrocio di due strade romane sulle direttrici Asti-Pollenza e Alba-Torino. All'incontro intervengono il sindaco, Giuseppe Sammorì, il presidente dell'Enoteca Luciano Bertello, il giornalista Gian Mario Ricciardi. Seguirà la presentazione del progetto «Terre da vino» che prevede studio pedologico dei terreni viticoli del Roero come già avvenuto per il barolo e la barbera. Ne parlerà Roberto Salandini della Regione. Chiuderà aperitivo con il Roero arcaico della Tenuta La Carretta, dalle aristocratiche origini come testimonia all'ingres-



Paolo Dracone della Tenuta Carretta

so lo stemma nobili Roero, ora di proprietà della famiglia Miroglio (amministratore Paolo Dracone).

Gli emergenti vini roerini primavera, insieme con i prodotti agroalimentari di qualità, saranno nuovamente protagonisti domani, a Canale, alla rassegna «Op-tima Roero».

[g. f.]

## GIRO d'ALPE Pellicole sulla montagna

Martinet

SETTANTADUE opere (film e documentari) in rappresentanza di diciassette paesi per il 49° Festival internazionale «Città di Trento» per la montagna e l'esplorazione. Si è aperto ieri e chiuderà il 5 maggio. La giuria ha avuto quest'anno compito arduo: le opere presentate, quindi da selezionare, erano 219, per un totale di 120 ore da visionare contro le 8 che occupano gli schermi del festival. Gli organizzatori parlano di «record d'interesse e di «grande qualità» dei film.

Fra i paesi che presentano le fatiche di celluloidi di registi e attori, di alpinisti e esploratori, di viaggiatori di ambienti inusuali e carichi di radici, vi sono anche l'Iran e il Kirghizistan. Del Kirghizistan, paese emergente nel mondo del cinema si è già molto. I registi iraniani comunicano «forme espressive che sovente nel nostro cinema si sono perse», dice il critico cinematografico Gianluigi Bozza, componente della giuria.

Merita discorso a parte il Kirghizistan, piccola repubblica dell'ex Urss, ai confini con la Cina. Il mondo montagna, un'economia legata all'allevamento. I suoi monti sono quelli mitici del Tien Shan. Proprio da questo paese è venuta la proposta, poi accolta dalle Nazioni Unite, di dedicare il mondo montagna. Il primo esploratore occidentale di quella lontana isola montuosa degli fu il principe Scipione Borghese (quello della mitica Parigi-Pechino in auto), accompagnato dal fotografo e etnografo valdostano Jules Brocherel.

Iran e Kirghizistan hanno in comune la visione della montagna che

alle nostre latitudini appare antica, confusa nella memoria di racconti di qualche generazione fa. La montagna ancora lontana dal turismo, meta soltanto di alpinisti-esploratori, la «tagna» dove comunque si deve fare i conti con la vita di ogni giorno. L'eroismo della quotidianità che cerca di tenersi più distante possibile dalla dimensione verticale a confronto con l'eroismo della conquista, che quella verticalità invece.

Nella sezione alpina sono in concorso due opere che rappresentano la «codice» dell'alpinismo classico. Entrambe sono state prodotte dalla sede Rai della Valle d'Aosta. La prima è firmata dal regista Giorgio Squarzi: «Il cilegino sulla torcia». I protagonisti sono la guida alpina Arnaud Clavel e l'aspirante guida Matteo Pellin, entrambi di Courmayeur, che l'estate scorsa, in occasione dei 150 anni della società guide del Monte Bianco, si sono arrampicati in vetta al «tetto d'Europa» seguendo l'«integrale» del Peuterey, una che rappresentò per decenni un rompicapo e un'impresa al limite delle capacità umane. Oggi l'itinerario ha perso interesse alpinistico, ma la via più lunga e complessa Alpi.

La seconda opera è del regista Carlo Rossi: «K2 il grande sogno». La prima salita valdostana al secondo gigante della Terra. Immagini girate e commentate dai protagonisti, le guide Abele Blanc e Marco Camandona con il compagno di scalata brasiliano Waldemar Niclevica. Suggerimento e commovente per un'impressione sul «filo del rasoio» che ha avuto momenti di grande tensione e pericolosità.



La guida Abele Blanc

# NUOVA OPEL CORSA. TUA A L. 16.900.000

con doppio air bag, vetri elettrici, chiusura centralizzata, immobilizer



## DELLA VITA PRENDI SOLO IL MEGLIO. CIOE' TUTTO

Nuovo design grintoso, nuova gamma di motori Ecotec, benzine diesel, dal 1.0 al 1.8, da 55 a 125 CV, tutti plurivalvole. Nuovo standard di sicurezza: telaio DSA, doppio airbag, servosterzo sensibile alla velocità. Nuove dotazioni di serie, nuovo comfort, nuova abitabilità. Più nuova che mai, più corsa che mai.

CONCESSIONARIA  
OPEL PER ASTI

# interauto



Asti - Corso Alessandria, 264  
(Vicino Mini Motel)

OPEL



# GRANDI MOBILI

IDEA COMUNICAZIONE

**TECNOLOGIE AVANZATE ATTENTE SELEZIONI**  
**E GRANDI PIANI DI ACQUISTO**  
**PER GARANTIRVI SEMPRE I MOBILI MIGLIORI**  
**AL PREZZO PIÙ CONVENIENTE!**

Cucina  
in laminato antigraffio,  
vari colori, come foto

**€ 2.980.000**

(€ 1.539,04)

**Martina**

Tavolo in cristallo  
acidato con struttura  
in metallo

**€ 680.000**

(€ 351,19)

**Icebe**

**Luna**

Salotto angolare,  
interamente sfoderabile,  
disponibile in tessuti  
di serie, come foto

**€ 890.000 (€ 459,65)**

**VIENI A RITIRARE  
IL NOSTRO NUOVO  
CATALOGO,  
CON TANTISSIME  
GRANDI PROPOSTE**

**A PREZZI  
...DA  
FAVOLA!**



Parete in cileglio  
con ante avorio, come foto

**€ 980.000 (€ 506,13)**

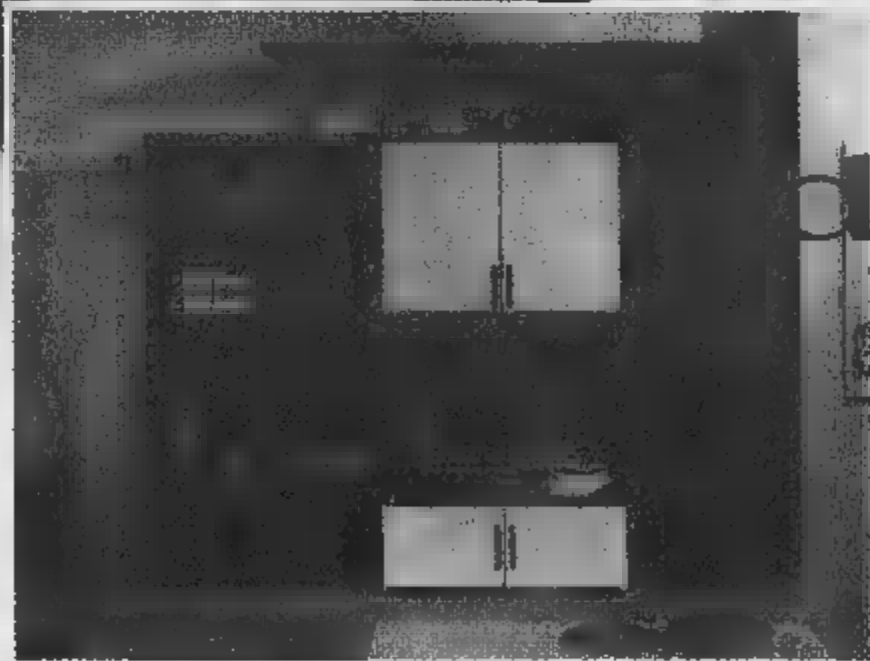
**dream**

Camera completa,  
con armadio ad ante  
scorrevoli, come foto

**€ 2.450.000**


(€ 1.265,32)

**pat**



**IVA, TRASPORTO, MONTAGGIO  
E DUE ANNI DI ASSISTENZA  
COMPRENSI NEL PREZZO!**



il marchio  contraddistingue i mobili  
prodotti e commercializzati

**CAVALLERMAGGIORE (CN)**

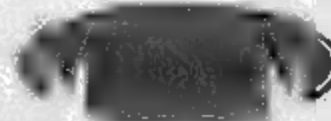
Corso Piemonte, 16 - Tel. 011/21.11.60 - Fax 0172.382.754

e-mail: info@astadelmobilita.it

**FINALE LIGURE (SV)**

Via dell'Artigianato, 54 - Tel. 019.681.043 - Fax 019.681.797

e-mail: info2@astadelmobilita.it



**ORARIO APERTURA DOMENICA POMERIGGIO - VENERDI' CHIUSO TUTTO IL GIORNO  
TUTTO IL MARTEDI' E IL SABATO. ORARIO CONTINUATO**

## UN AFFARE INTERNAZIONALE



## RESTA IN CARCERE IL PETROLIERE

Dovrà rimanere in cella Alexander Zhukov, il petroliere russo, con villa in Sardegna, indagato per un traffico d'armi. Il tribunale della Libertà ha respinto la richiesta dei difensori Cesare Giordanengo e Marco Feno. I giudici hanno annullato per «difetto di giurisdizione» la custodia cautelativa per l'associazione a delinquere ma l'hanno mantenuta per l'altra accusa contestata al russo: quella di aver tentato di introdurre armi nel territorio

italiano. Nell'udienza dell'altro giorno il petroliere russo ha ripetuto davanti ai giudici che era estraneo a quel gigantesco giro di armi che, secondo l'accusa sostenuta dai pm Dodero e Tamponi, nel corso degli anni '90 avrebbe fatto transitare attraverso il Mediterraneo, migliaia di kalashnikov, missili, razzi katiuscia e altre armi — l'ex Jugoslavia. Zhukov è presidente di una holding internazionale, la Sintez Corporation: ad una società ad essa collegata — la Trade Concept — sarebbero finiti, secondo la Dia, parte dei ricavi del traffico.

# Il supermarket delle bombe, 9 arresti

## Scoperta una banda che riforniva il racket

Massimo Nema

Vuoi una bomba a mano? Un detonatore, una miccia a lenta combustione, esplosivo? E poi: fucili, pistole e munizioni? Devi andare a un summit mafioso e magari hai bisogno di proteggerti senza dare nell'occhio? Ecco una pistola che «esplora» una penna e che sarebbe piaciuta al Padrino in persona. Al supermarket delle armi c'è di tutto: 18 bombe a frammentazione costruite nell'ex Jugoslavia; pistole di vario calibro: 4 candelotti di dinamite; 7 detonatori; sette metri di miccia a lenta combustione; un migliaio di cartucce calibro 22, 9, 357 magnum, 7,65 e 5,35. Quanto basta per organizzare un assalto a un furgone portavalori o al caveau di una banca.

Ieri all'alba, la polizia ha arrestato nove persone, otto a Torino, una a Crotone, dove erano custoditi tritolo e detonatori. Tra loro c'è un imprenditore edile, titolare di un'azienda a trenta dipendenti. E' Salvatore Natale, 34 anni, vi-

Venaria 79. Nel suo garage la polizia ha trovato un'Alfa Gtv appena acquistata ed è l'unico, del gruppo di calabresi, a vita brillante: night, bella donna, auto di lusso. Gli altri sono artigiani, muratori incensurati e persino il titolare di un distributore di benzina a Piossasco. L'indagine parte proprio da lui, Antonio Proietto, nato a Crotone, residente a Torino in via Bovetti 15. La polizia lo blocca su un furgone. Nel cruscotto, in un sacchetto di plastica, c'erano tre bombe a mano a frammentazione tipo M75 (carica di tritolo e 3000 pallini d'acciaio), nel gabbietto un revolver «Smith & Wesson» con la matricola abrasa e le relative munizioni.

Lui finisce in cella nel novembre scorso, gli altri pensano di averla fatta franca. Sino a quando non entra in scena il commissario Vincenzo Nicolli della Sezione Criminalità Organizzata. Con quei benedetti cellulari parlano e parlano. Lavorano quasi tutti nell'edilizia ed è fiorire di acquisti e di cessioni di «cavalotti, pale e badili». Cioè armi

ed esplosivo, destinati a soldati e boss delle cosche mafiose calabresi. Il grosso dell'arsenale è a Vinovo, nel garage di un insospettabile, in via Teti Gralli. Confuso tra cacciotti e mozzarelle, Salvatore De Crescenzo, 35 anni, titolare di un banco di alimentari a Porta Palazzo, antiquario per hobby («Ho trattato anche il Gianbolgna», vanta), tiene i contatti con i «clienti». «Sì, i badili sono arrivati...», diceva al solito cellulare plurintercettato dalla squadra mobile coordinata dal pm della Dda di Torino, Sandro Auziello.

Il è una sorpresa. Questo clan che si muove tra Torino e Crotone, che ha sicuri agganci alla malavita albanese specializzata in armi e droga, di muratori incensurati, padroncini tutti a lavoro, ma gli esplosivi nel garage, ha fatto scattare più di un allarme. Primo: chi sono gli acquirenti del «supermarket». Secondo: cosa vogliono fare, o cosa hanno già fatto, con detonatori ed esplosivi ad alto potenziale? «E' un fronte aper-



Salvatore Natale, titolare di un'impresa edile, arrestato, e alcune delle armi trovate dai poliziotti, tra cui bombe, esplosivi, pistole e fucili

to - spiega il capo della mobile, Claudio Gracovia - e potrebbe aiutarci a individuare i boss».

Oltre a Salvatore Natale, Antonio Proietto e Salvatore De Crescenzo, sono stati arrestati Antonio Greco, 35 anni, Torino; Antonio Palmieri, 25, via Venaria 3; Giuseppe Palmieri, 47, Cuorgnà; Marco Palmieri, 24, Torino; Luigi Natale, 51, Caselette; e Ezio Curto, 52, Caselette a Pettina Policastro, in Calabria. Dopo l'assalto al portavalori di Roma (una guardia uccisa), gli inquirenti cercano collegamenti tra malavita e terroristi decisi ad autofinanziarsi con rapine e sequestri.



## Sotto accusa per l'evasione di un detenuto

### Ispettore del carcere assolto in appello

Il detenuto scappò dalle Vallette, confondendosi tra i parenti, e quattro guardie carcerarie finirono sotto processo. L'evaso, Mario Guarneri, si ripresentò spontaneamente due giorni dopo. E' morto circa un anno fa. I fatti risalgono al 5 settembre '98. Guarneri approfittò di una porta rimasta incautamente aperta a una catena di coincidenze a lui favorevoli. Solo qualche giorno dopo, al momento della custodia si accorse della fuga. Il comandante delle guardie Salvatore Guadagni, l'ispettore Fabio Merola, incaricato di coordinare il servizio per le visite dei parenti e che in quel periodo era ferito, l'assistente Pantaleo Terribile che doveva sostituire il Merola in caso di emergenza e il collega Antonello Sanna che accompagnò il detenuto alla sala colloqui, finirono sotto accusa per colpa del custode. Erano difesi dagli avvocati Loredana Gonnelli, Verazzo e Mencobello. In primo grado, nel febbraio 2000, il giudice Maria Iannibelli ha assolto il

comandante Guadagni e l'assistente Terribile che dimostrano di non aver avuto alcuna responsabilità nell'evasione. Antonello Sanna, quello che accompagnava i parenti, preferì patteggiare poco più di un milione di lire, mentre l'ispettore Fabio Merola fu condannato a due mesi di carcere. Quest'ultimo, quel giorno era in ferie, ma, dalle indagini emerse che era lui il coordinatore di quel servizio, e lui che doveva dare gli ordini e organizzarlo in modo da evitare eventuali evasioni. Ieri, in corte d'appello, anche l'ispettore Merola è stato assolto per aver «fatto». I giudici hanno accolto in pieno le tesi dei legali Oreste Verazzo e Antonio Mencobello: «Il nostro assistito ha l'unica colpa: aver voluto migliorare il servizio. Per snellire il lavoro aveva anche provveduto a fare a sue spese un duplicato della chiave della porta dove passavano i parenti. Ma quel giorno lui c'era e chi l'ha sostituito non s'è accorto che quell'ingresso era solo accostato».

## È avvenuto a Castellamonte. La donna sottoposta a una serie di test: «Vivo nella paura»

### Un ago di siringa nel sacco di terriccio

#### Pensionata si punge mentre cura i suoi vasi di fiori

Mauro Revello CASTELLAMONTE

Un lavoro come tanti altri, un'operazione che chiunque abbia dei fiori ripete decine di volte. L'aver svuotato un sacco di terriccio in un vaso, però, ha rappresentato l'inizio di un calvario per una pensionata di 66 anni, abitante alla periferia di Castellamonte. La donna si è ferita al palmo della mano sinistra, pungendosi l'ago di una siringa. E' successo tre settimane fa. «Da allora - dice - non dormo più di notte. E soltanto fra un anno, forse, saprò se questo fatto non lascerà conseguenze».

La vicenda è delicata, e imponente. I carabinieri di Castellamonte hanno raccolto la denuncia della pensionata e tutti i referti medici. Ora sarà il procuratore della Repubblica di Ivrea, Giorgio Vitari, a valutare la situazione ed eventualmente aprire un'inchiesta. «Di certo avvieremo un'indagine civile», dice l'avvocato Lorenzo Zaccàro, il legale torinese che assiste

## VENDEVA CREATINA, SCAGIONATO

Un imprenditore farmaceutico di Vicenza, Odilio Volpato, è primo assolto nell'inchiesta sulla diffusione della creatina nello sport. Era accusato di frode in commercio e vendita di farmaci senza autorizzazione ministeriale. Una direttiva del ministero del '98 stabilisce che la creatina, a certe dosi, è un medicinale e può un semplice integratore. Odilio Volpato, responsabile della ditta Volchem, difeso dagli avvocati Roberto Bronzini e Novello Furin, ha sostenuto: «Il ministero ci ha rilasciato anni fa l'autorizzazione per la vendita. Poi è stata introdotta quella direttiva che distingueva tra medicinali e integratori, ma noi ci ha comunicato nulla». Il giudice Marco Gianoglio ha accolto questa tesi e l'ha assolto. Finora altri tre imprenditori farmaceutici finiti nell'inchiesta del procuratore aggiunto Guariniello, erano stati condannati a quattro, dodici e sette mesi di carcere.

la donna - per la responsabilità del venditore e del produttore. L'azione penale, invece, dipenderà molto dall'esito dei esami cui la pensionata dovrà sottoporsi.

Ad acquistare la terra per vasi, a metà marzo in un centro commerciale, è stato il marito. «Erano in offerta - spiega -

avevo presi due». Al momento riempire i vasi e trapiantare i fiori, l'amara sorpresa. «Prima ho svuotato il sacco - le casuzze - racconta la donna - poi l'ho sollevato dal fondo per svuotare quel che era rimasto dentro. Quel momento ho sentito qualcosa pungermi la mano: quando ho visto che sanguinavo,

ho chiamato mio marito».

Bastano pochi minuti per scoprire che in fondo al sacco c'era l'ago di una siringa con il relativo beccuccio di plastica. Impossibile dire come sia finita nella confezione di terriccio: il sacco, accuratamente esaminato anche dai carabinieri, si presentava infatti integro. Di certo è spaventato, per la donna, il stato forte. «Mio marito mi ha subito portato al pronto soccorso. Prima hanno fatto una vaccinazione, poi tre punture. Il giorno dopo - per le analisi del sangue - fare una serie di test».

La vita dei due pensionati è stata stravolta: all'improvviso hanno dovuto prendere confidenza con termini come Hiv, epatite, immunoglobulina e così via. I test sono scorse settimane sono soltanto l'inizio. «Dovrò ripetere gli esami a giugno - continua la donna - poi a ottobre e poi dopo altri 6 mesi. Già soffro di diabete e di ansia, non so come riuscirò a sopportare questa situazione senza sapere cosa può capitarmi».

■ **SEGRETERIA UGL**. Si è concluso il congresso provinciale dell'Ugl: è stato eletto segretario Gianfranco De Faveri, da anni membro della segreteria del metalmeccanico.

■ **BORSE DI STUDIO**. Sono aperti due concorsi per il conferimento di una borsa di studio intitolata a Giovanni Giolitti da un milione, e una intitolata ad Achille e Vittoria Necco da 2 milioni. Sono destinate a studenti di modeste condizioni economiche della facoltà di Economia dell'Università degli Studi. I bandi e i moduli di domanda sono consultabili agli indirizzi Internet [www.retorato.unito.it/per\\_chi\\_studia/borse\\_studio/bandu\\_giolitti.pdf](http://www.retorato.unito.it/per_chi_studia/borse_studio/bandu_giolitti.pdf) o al [www.retorato.unito.it/per\\_chi\\_studia/borse\\_studio/bandu\\_necco.pdf](http://www.retorato.unito.it/per_chi_studia/borse_studio/bandu_necco.pdf). I candidati dovranno far pervenire le domande all'Area Studenti, Sezione formazione superiore e sostegno alla formazione, Bogino 9, scala B, (tel. 011/5706208), entro le 11 del 30 aprile.

■ **LAVORO**. Due operai sono rimasti feriti ieri pomeriggio in un cantiere, in via Livorno 18. Sono caduti da una soletta in costruzione: trasportati al Maria Vittoria, non sono gravi.

■ **SCIOPERO REVOCATO**. L'Agenzia territoriale per la casa (Atc) informa che lo sciopero del comparto proclamato per lunedì da Cgil, Cisl e Uil è stato revocato. I servizi presso l'Atc si svolgeranno quindi regolarmente.

■ **PRINOTTI**. Con riferimento alla notizia pubblicata ieri, l'assessorato ai Servizi sociali ricorda che all'Ente nazionale sordomuti sarà destinato il terzo piano e parte del secondo. Nel piano di investimenti 2002, inoltre, il Comune ha stanziato tre miliardi e mezzo per la ristrutturazione dello stabile.

■ **INCIDENTE TANGENZIALE**. Traffico rallentato ieri dalle 16 sulla tangenziale Sud: s'è ribaltata una cella frigorifera carica di carne, all'altezza di Moncalieri, nel punto in cui s'immette sulla tangenziale l'A6: due corsie di marcia in direzione Nord sono rimaste chiuse fino a

■ **INIZIATIVE PER STUDENTI**. L'Ente per il diritto allo studio ha stanziato mezzo miliardo per la realizzazione di progetti a carattere formativo, sociale e di sostegno alla didattica destinati agli studenti universitari. Possono accedere ai fondi le associazioni e le cooperative studentesche, e semplici gruppi di ragazzi. Le domande devono pervenire entro il 30 aprile. Informazioni e bandi sul sito [www.eds.unito.it](http://www.eds.unito.it).

■ **SCHIAVITU'**. Anna, schiava a 13 anni, venduta dal padre albanese a lontani parenti che l'hanno costretta a prostituirsi sui marciapiedi della periferia torinese. Storia amara che richiama la tratta dei negri nelle colonie americane. Nel giugno scorso, in primo grado, sono stati condannati i fratelli Fatos e Mimoza Balla, entrambi a 13 anni di carcere. Il giovane è latitante, e non ha presentato ricorso. L'ha fatto la sorella Mimoza che ieri è comparsa davanti ai giudici d'appello. Parte civile è l'avvocato Anna Ronfani. Accanto ad Anna c'è anche il Comune, suo tutore.

La cerimonia militare alle 10,30 in piazza San Carlo per celebrare il 140° anniversario di fondazione delle forze armate

## Ciampi a Torino alla festa dell'esercito

### Il 4 maggio si svolgerà una parata di uomini e mezzi

Giorgio Gallario

L'esercito del futuro riparte passato. Cioè da Torino, dove il 4 maggio del 1861 l'Armata Sarda incorporò svariati comandi militari pre-unitari e la denominò esercito italiano. Ed è proprio in omaggio alla città che lo vide nascere, che lo Stato maggiore dell'esercito ha deciso di scegliere Torino quale sede della festa per il 140° anniversario della fondazione. Festa che vivrà il suo momento culminante venerdì 4 maggio con la presenza del presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi, del ministro della Difesa Giorgio Napolitano, del capo di Stato maggiore generale Francesco Ceroni e delle più alte cariche militari italiane.

In realtà i festeggiamenti solenni incominceranno già il 3 maggio con un fitto programma di appuntamenti: alle ore 17 saranno deposte le corone in memoria dei caduti davanti a tutti i monumenti d'arma e specialità (la del

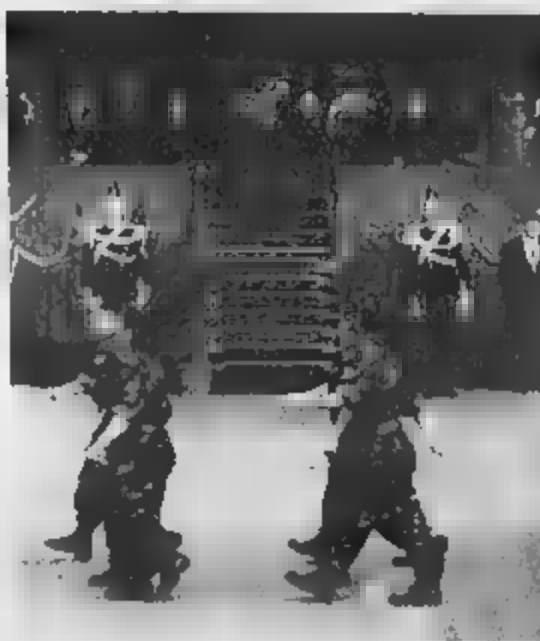
generale La Marmora per i bersaglieri, quella di Pietro Micca per il Genio, i monumenti all'alpino, al fante, al cavaliere, all'artiglieria, all'autiere e il monumento a Emanuele Filiberto Duca d'Aosta, rappresentativo di tutte le armi dell'esercito). Seguiranno due esibizioni musicali della fanfara alpina Taurinense (in piazza Castello alle 18,30) e della Banda dell'Esercito. I concerti delle fanfare militari faranno da cornice all'inaugurazione della mostra di mezzi e materiali in dotazione all'esercito, allestita in piazza Castello e piazzetta Reale. «Non ci saranno tribune per le autorità né inviti speciali - ha spiegato il comandante del Comando Regionale Piemonte, generale Salvatore Carrara - l'accesso sarà libero a tutti i cittadini perché la festa è essenzialmente rivolta a loro».

Il momento clou della manifestazione è in programma il 4 maggio, quando in piazza San Carlo (ore 10,30), alla presenza del Capo dello Stato, si svolgerà la cerimonia mili-

tare con una piccola parata di uomini e mezzi, tra i quali un armato «Ariste», un blindato «Centaur», vari automezzi, fuoristrada e veicoli da trasporto truppe. Nella piazza saranno anche allestiti stand informativi di granatieri, bersaglieri, paracadutisti, lagunari, cavalleggeri e un nucleo di reclutamento delle brigate Taurinense e Centaur.

Alle 12, infine, Ciampi e le altre autorità si trasferiranno al Museo nazionale d'artiglieria per inaugurare un'esposizione storico-militare che il pubblico potrà visitare fino al 13 maggio. Durante i giorni della festa dell'esercito sono previste numerose altre iniziative collaterali, il concorso ippico della Scuola di Applicazione (che si svolgerà in Piazza d'Armi), l'allestimento delle vetrine dei negozi di via Roma in onore all'esercito, la presenza (sempre in Piazza d'Armi) di un punto d'informazione mobile per il reclutamento.

L'esercito è sempre stato pro-



Il presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi aveva già partecipato a Pinerolo alla Cavalleria, occasione del 150° anniversario della fondazione della Scuola nazionale della Cavalleria, nell'ottobre del 1999. Durante la sfilata, anche un gruppo delle prime donne soldato in Italia (nella fotografia)

gonista della nostra storia nazionale - ha sottolineato il generale Carrara - e in tempi più recenti le forze armate hanno svolto un ruolo non soltanto a difesa della sovranità nazionale, ma soprattutto a sostegno della politica estera e di sicurezza del Paese. Attualmente l'Eser-

cito italiano è impegnato in 13 missioni internazionali di pace: in Etiopia e Eritrea, in Kosovo, Albania, nei territori dell'ex Jugoslavia, sul confine tra Iraq e Kuwait, nel Sahara occidentale, in Libano, in Marocco, a Malta, in Medio Oriente, in Pakistan e in India.

# Tel

CONFEZIONATI

## TAGLIE PER TUTTI

ABITO, GIACCA  
E TRAPUNZIERE E DOLCE LINGHE

## DONNA HQMG

LEGI

38 al 70 44 al 75

Via Vandalino 37  
TORINO - Tel. 720.191



SULLE TRACCE DEGLI ASSASSINI



## LEGA CONTRO CRIMINALITÀ

Sulla scia dell'omicidio dell'imprenditore Umberto Masera a Sant'Ambragio la Lega Nord ha organizzato per oggi, a Susa (dalle 15 in piazza d'Armi) una manifestazione per dire «Basta alla criminalità in Val di Susa». L'on. Mario Borghesio spiega l'iniziativa come «la naturale risposta dei cittadini allo Stato

centralista che non fa nulla per difendere i valsesini. Non tolleriamo più il dilagare di una criminalità assatanata di denaro e di sangue. La Valsusa, già pesantemente inquinata da presenze mafiose, vede ora anche la preoccupante presenza di clandestini dediti ad ogni genere di attività illegale». Alla manifestazione partecipa anche il Comitato Anti-Tav

# «Ucciso perché voleva difendermi»

## Delitto in Val Susa, parla la compagna della vittima

### intervista

Angelo Conti

«Ucciso perché voleva difendermi». Anna Abbate, 42 anni, capelli a caschetto, volto espressivo, gli occhi profondi, sotto gli occhiali, senza occhiali, molto meno dei suoi anni. Nella villa della famiglia Masera, sulle colline fra Moncalieri e Trofarello, veglia il compagno, che le hanno strappato la violenza e l'odio di tre rapinatori.

Anna è in una grande cucina, mobili scuri, arte povera curata. Piange, per un momento appare serena, lucida, autoritaria. Poi torna a piangere. E' sconvolta, addolorata, travolta da un senso di colpa senza fine. «L'hanno ucciso perché ha cercato di difendermi. L'hanno ucciso perché quando ha sentito da quei tre volevamo farci, non ci è visto più. All'idea di una violenza, di un sequestro è scattato, con la solita generosità, ma con lo slancio di un innamorato». Anna ripete, puntuale, senza incertezze, il racconto di quei momenti. E' sicura, precisa, persino meticolosa. «Ci sono piombati addosso, nel buio. Non ce l'aspettavamo proprio. Sì, la porta sul giardino solo accostata. Facevamo sempre così».

Poi si ferma un attimo, quasi

a ritornare con la mente a quei momenti, e riprende, decisa, il racconto, cercando di nascondere le lacrime dietro le lenti degli occhiali: «Un'ingenuità? Forse. Avevamo deciso di far sistemare un antifurto molto avanzato, capace darci sicurezza, ma contemporaneamente dovevamo anche fare i conti con il nostro modo di pensare. Siamo gente onesta, i fratelli di Umberto gente onesta. Qui chiude a

chiave le porte delle case, delle Non come dire, ma sembrerebbe un gesto di scarsa fiducia chi ci vive vicino, verso chi ci vive vicino».

Anna alterna frasi in italiano e altre in piemontese. Se la sua residenza ufficiale è in città, in via Bonafous, in realtà il suo è spirito di campagna. Forse è per questo che si è sempre trovata bene in queste case, sulle colline, che sono il cuore della famiglia Masera, il

luogo dove trent'anni fa costruirono la loro prima casa. «Di Umberto mi è sempre piaciuta la concretezza, la voglia di fare, lo slancio. Mi è sempre piaciuta la sua grande generosità, che ha dimostrato sino in fondo, sino al ultimo minuto di vita». Ha molti rimpianti. Anche in relazione a quella: «Mi avessero lasciato stare con lui, mi avrebbero permesso di stargli vicino sarei riuscito a calmarlo. Lo conoscevo, sape-

vo cosa dirgli e come fare. Lui si è trovato davanti ad un uomo che gli diceva cose terribili, e con me in un'altra stanza, sotto il tiro di una pistola. Non l'ha fatta, ha reagito, gli hanno sparato».

Ora ha un solo desiderio: «Voglio aiutare i carabinieri ed i magistrati a fare giustizia. Li ho conosciuti, persone in gamba. Sarò accanto a loro, sino a quando non avranno catturato».



Umberto Masera è stato assassinato nella villa di fianco del stabilimento a Sant'Ambragio

# Un'impronta può incastrare il killer

## E' stata trovata su una bottiglia nella casa del delitto

Giacomo Bramando

L'impronta dell'assassino: l'avrebbero scoperta i carabinieri della Sezione Rilevi del Nucleo Operativo di Torino durante uno dei sopralluoghi all'interno della palazzina di Sant'Ambragio, dove è stato ucciso Umberto Masera. L'impronta è lasciata su una bottiglia, quale i malviventi avevano bevuto nell'attesa del rientro dei padroni di casa. L'impronta è stata inviata, insieme a tutti gli altri reperti, al Ris di Parma dove si «ricandida» quella trama di così da renderne possibile la comparazione con l'impronta banca dati del ministero dell'Interno. Il maxicomputer che tiene in memoria le impronte digitali di decine di migliaia di pregiudicati, potrà, forse, indicare il nome del colpevole. Altrimenti quell'im-

pronta sarà un altro elemento lasciato in archivio per incastrare almeno uno dei responsabili in tempi successivi.

Oggi, intanto, si celebrano i funerali. La cerimonia religiosa si svolgerà nella parrocchia di San Calisto a Giussano di Trofarello, alle 14.30. Un quarto d'ora prima il corteo funebre si muoverà dalla tenuta Masera, in strada Trofarello 21, dove ieri pomeriggio è arrivata da Avigliana la salma dell'imprenditore.

E' un complesso formato da alcune casine e un centro ippico, al confine tra Moncalieri e Trofarello, immerso nella tranquillità di una campagna verde. E' tuttora in piena campagna, lontani dal traffico da occhi indiscreti. Un'insensatezza da quelle colline dove Umberto Masera è nato e cresciuto e i fratelli, tra

Oggi pomeriggio nella parrocchia di Trofarello si svolgono i funerali dell'imprenditore I carabinieri hanno continuato ad interrogare operai della vittima

distese di vigneti e campi di grano. All'ingresso, una strada sterrata vigilata da telecamere a circuito chiuso, una scelta di sicurezza e riservatezza estrema. E' qui che giovedì sera si sono trovati i parenti più stretti e decine di amici, per ricordare Umberto e unirsi al dolore di papà Giuseppe e della mamma Marianna. Ed è qui che è stata allestita la camera ardente, e ieri sera si è svolto il rosario.

Sotto il profilo delle indagini, quella di ieri è stata una giornata di riflessione: «Abbiamo raccolto centinaia di elementi», ha spiegato il comandante provinciale colonnello Nicola Paratore, «ed è arrivato il momento di dar loro un po' d'ordine». Ma la riflessione è stata soprattutto fatta, perché in realtà squadre carabinieri del Nucleo Operativo hanno continuato anche ieri ad inter-

rogare dipendenti dell'azienda a conferma che la pista dell'impresa compiuta qualcuno bene Umberto Masera resta la più solida.

E' stata una giornata di dolore per Anna Abbate, la compagna di Umberto, scomparsa alla morte per caso. Ieri c'è stato un interrogatorio, è probabile che la signora Anna venga invitata di nuovo presto a collaborare. «Si tratta di mettere a posto tutte le tessere di un mosaico», ha spiegato il maggiore Paolo Riccardelli, «e pare che di questa la conosca solo lei. La caccia ai colpevoli prende le mosse proprio da quanto si ha raccontato la signora, e quanto ci racconterà ancora».

La palazzina di Sant'Ambragio resta intanto sotto sequestro, mentre l'attività della Gleisler, l'azienda Masera, non c'è stata: anche i Tir hanno continuato ad entrare ed uscire sull'enorme piazzale di 80.000 metri che si estende alle spalle della villa dell'omicidio. «Ci sono centinaia di mezzi che si muovono in tutta Europa», hanno spiegato i dipendenti, «ed è un lavoro che non è possibile fermare: nemmeno ora, quando vorremmo solo stringerli nel dolore».

Una lettrice ci scrive: «Sono figlia di esercenti di un negozio che in via Vigone vicino al punto in cui questa accade in C.so Racconigi. Quest'anno di strada, però, 12 anni fa è stato chiuso. L'attività che ospita allora i commercianti del vecchio mercato coperto distrutto da un incendio».

«La tragedia è legata al fatto che il mercato provvisorio scorreva la percorribilità e l'accesso in via Vigone, con disastrosi danni ai commercianti dei negozi che sono vicini al tratto bloccato. Molte persone hanno dovuto abbandonare l'attività in quel punto e trasferirsi altrove».

«Alla scarsa frequenza si associa il problema delle persone costrette a sostare con l'auto in via Vigone che si sono viste occupare zone di parcheggio dal mercato provvisorio: si fermano lì, secondarie file di macchine che provocano forti intasamenti con disagi per la sicurezza. Un'ambulanza 15 giorni fa ha impiegato 10 minuti per percorrere un tratto della via da angolo ad angolo. Una persona può morire perché un mezzo di soccorso fa fatica a transitare. Avrebbero dovuto agevolare i poveri esercenti spediti a

# Specchio dei tempi

«Da 11 anni sono puniti i negozianti di via Vigone» - «Niente bici nel Parco» - «Occhiali rotti in servizio, tarda il rimborso» - «Presto servirà il machete» - «Sono vivo: miracolo» - «Discarica abusiva»

per un periodo breve, non per 12 anni come in realtà è accaduto. Mi chiedo come sia possibile che una situazione simile possa essere trascurata in tal maniera per così tanto tempo».

Segue la firma

L'assessore ai Parchi e Giardini della Città di Torino ci scrive: «Rispondo a chi lamenta il divieto di alle biciclette nel Parco della Maddalena. Non è un divieto recente introdotto da me, è un'antica prescrizione contro i danni delle mountain bike. Le guardie ecologiche volontarie sono convinte della validità di quel divieto. Invece di sfrecciare mountain bike dentro il parco si può comunque pedalare nella zona di ampliamento. E cioè per la strada forestale di ronda al Parco

della Rimembranza, dal quadrivio del Rabi a strada Eremo».

Paolo Kutter

Una lettrice ci scrive: «Alcuni giorni fa, mentre passeggiavo per il centro di Torino (vengo da Bologna), ho notato un vigile intento nel suo lavoro, che scriveva indossando un paio di occhiali che sembravano tenuti insieme da pezzi di mastice e che continuavano a scivolare giù dal naso. Ho provato a chiedergli se fosse successo a lui, con tono più rassegnato che altro, mi ha spiegato che non era la prima volta che doveva dare queste spiegazioni, che quegli occhiali gli hanno rotti da un anno dei delinquenti mentre era in servizio e da allora è aspettando che gli siano pagati. Ho colpito che l'amministrazione non abbia trovato ancora il

tempo per pagare un suo dipendente un paio di occhiali rotti in servizio».

Gina Latorre

Una lettrice ci scrive: «Siamo stati il 25 aprile al Cimitero Sud di Torino. Abbiamo fatto un giro non poco affaticante in tutto il Parco fra le tombe: in tutto il Parco le erbacce sono alte più di mezzo metro (ci è stato detto che da quest'anno la manutenzione è passata a carico del Comune). La prossima volta dovremo portare un machete?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive: «Non è una sciagura né un'eccessiva euforia che mi fa scrivere, ma una richiesta d'aiuto. Martedì 24 aprile uscendo dal lavoro (Fiat Auto Mirafiori, porta 7, corso Giovanni Agnelli 200) e attraversando lo ste-

so, ho veramente rischiato di finire sotto le ruote di un'auto. Si deve sapere che qui siamo rimasti senza semaforo (asportato e più ripristinato causa lavori linea 4), non vi sono rallentamenti tantomeno segnalazioni, insomma una vera e propria pista per le auto dove i pedoni diventano dei birilli da evitare senza neanche rallentare».

Bruno Zanellato

Un lettore ci scrive: «Desidero segnalare il degrado ambientale che ormai da anni si è creato in strada dell'Arivore».

«Sono decine le carcasse di auto incendiate e i mucchi di immondizia di ogni genere che si sono accumulati a causa della maleducazione di persone e ditte che si fanno pochi scrupoli a scaricare i loro rifiuti in una zona che per di più è dichiarata "Parco fluviale" dalla Regione. Il degrado è sotto gli occhi di tutti, ma nessuno si è preso il compito di bonificare quest'area ben visibile anche da via Bottecchi, una delle strade che portano all'aeroporto di Caselle».

Vittorio Pagliotti

specchiotempi@lastampa.it

**European School of Economics**  
TORINO - ROMA - MILANO - LUGANO - BOLOGNA - VENEZIA - FIRENZE - MODENA - NAPOLI - BARI - CATANIA  
LONDRA - NEW YORK - SHANGHAI

## Dopo la maturità

### Degree in ECONOMIA E MANAGEMENT DELLO SPORT

(Bachelor of Arts with Honors)

Quattro anni di studio interamente all'estero, studio intensivo di due lingue europee, di lavoro manageriale svolto nelle grandi imprese del mondo dello sport.

### Dopo la Laurea Master in MANAGEMENT DELLO SPORT

TORINO - Palazzo Piossasco di Rivalba  
Via Cavour, 13 - Telefono 011 4406980  
www.esec.it - orientamento@unese.it

**800 216168**

**Trocadero**  
• DISCO BAR •  
Via A. Doria, 8 - Torino - tel. 011.5820888  
www.trocaderotg.it

**Sabato 28 e Domenica 29 aprile**

**Aperto tutte le sere ore 23**  
**MILLY D'ABBRACCIO**

**CHIERI FIERA DI SAN GIORGIO**  
La Primavera della Collina Torinese  
Sabato 28 aprile  
Domenica 29 aprile 2001

**MAKOTTA**  
NUOVI ARRIVI TAPPETI  
Moncalieri - tel. 011 6467427

# Cannella

Bruna, dolce e di gusti raffinati.

Sorprendente cannella: stempera i sapori salati ed esalta quelli dolci.

Per questo la cucina indiana la usa intera nei piatti di carne e in polvere nei desserts. Il nostro pollo MURGH MASALA e il nostro gelato alla cannella vi sorprendranno per gusto e delicatezza.

**पुस्तकालय in India**

C.so Casale, 73/C (angolo ponte Regina)  
Tel. 011.819.45.25  
Chiuso il lunedì

Per la pubblicità su: **LA PUBBLICITÀ**  
**publikompass**

Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO - Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.52.31  
Via Carducci, 11 - 20123 MILANO - Tel. 02.244.24.611 - Fax 02.244.24.90

## FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila

L'impresa **IL GIUBILEO** offre il funerale classico a partire da 2.500.000 lire. I prezzi comprendono: la bara a scelta completa di zinco e di tutti gli accessori, tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), trasporto con autolimbare Mercedes (esclusi diritti comunali, necrologi).

### IL GIUBILEO

PER EVITARE IL CARO FUNERALE IN OSPEDALE

Per i decessi negli ospedali di Torino, telefonate direttamente all'azienda funeraria scelta liberamente, purché gli atti di morte siano stati registrati come è previsto dalla legge.

L'urgenza di dover scegliere in ospedale non paga ed è sempre una scelta di qualcuno che vuole trarre un vantaggio.

Non commettete mai l'errore di scegliere le imprese che vi contattano in ospedale o di accettare le imprese che vi contattano in ospedale, non possono farlo per legge e la brutta sorpresa arriverà solo al momento di pagare il conto, con poche possibilità di rimediare all'errore commesso.

Unico controllo supervisionato  
C.so Bramante 36 - (TO)  
Tel. 011.663.30.05

**IL GIUBILEO** **800.251645**

# NUOVA FIAT PUNTO EL. MAI COSÌ RICCA.



**VENITE A PROVARE LA NUOVA GAMMA PUNTO CON I MOTORI JTD COMMON RAIL PRESSO LE CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT.**

EL	ELX	HLX	SPORTING
<ul style="list-style-type: none"> <li>Airbag lato guida</li> <li>Follow me home</li> <li>Alzacristalli elettrici a blocco porte</li> <li>Paraurti verniciati</li> <li>Trip computer e contagiri</li> <li>Nuovi interni</li> <li>Nuove motorizzazioni 1.2 16v 80cv e 1.9 JTD 80 cv con Dualdrive</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Allestimento EL</li> <li>+ Dualdrive</li> <li>+ Climatizzatore con filtro antipolline</li> <li>+ Sedile posteriore sdoppiato</li> <li>+ Telecomando apertura/chiusura porte</li> <li>+ Volante e sedile guida regolabili in altezza</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Allestimento ELX</li> <li>+ Retrovisori elettrici</li> <li>+ Fendinebbia integrati</li> <li>+ Autoradio Blaupunkt con 2 altoparlanti e subwoofer da 100 W</li> <li>+ Sistema di navigazione satellitare Blaupunkt con Travel Guide</li> <li>+ CD changer</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Allestimento ELX</li> <li>+ Cerchi in lega sportivi</li> <li>+ ABS con EBD</li> <li>+ Cambio 6 marce</li> <li>+ Plancia e rivestimento interno sportivo</li> <li>+ Autoradio Blaupunkt con 6 altoparlanti e subwoofer da 100 W</li> <li>+ Sistema di navigazione satellitare Blaupunkt con Travel Guide</li> <li>+ CD changer</li> </ul>

**FINO AL 31/5 A PARTIRE DA LIRE 16.400.000 (Euro 3.460,00) CON L'USATO CHE VALE ZERO.**



# SOCIETA' IMMOBILIARE CERVINO

di Botto Dott. Carlo & C. Sas

Via Delleani, 5 - BIELLA - Tel. 015.20122 - Fax 015.22833

www.geocities.com/immobiliarecervino/cervino.html • e-mail: immobiliare.cervino@tiscalinet.it

LATO NORD

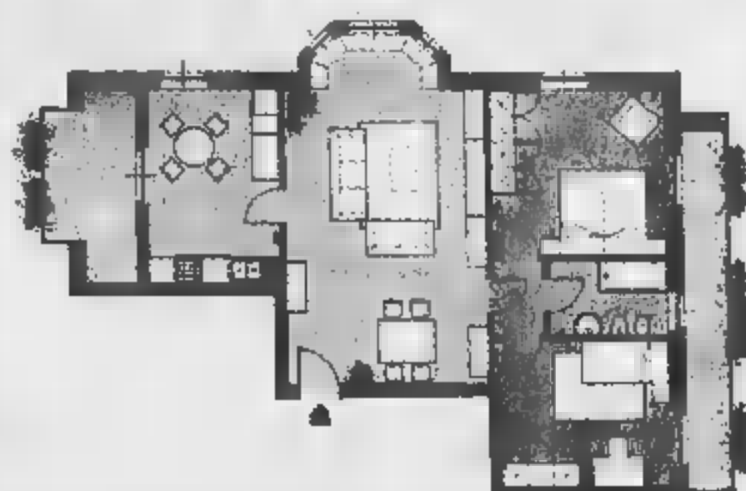
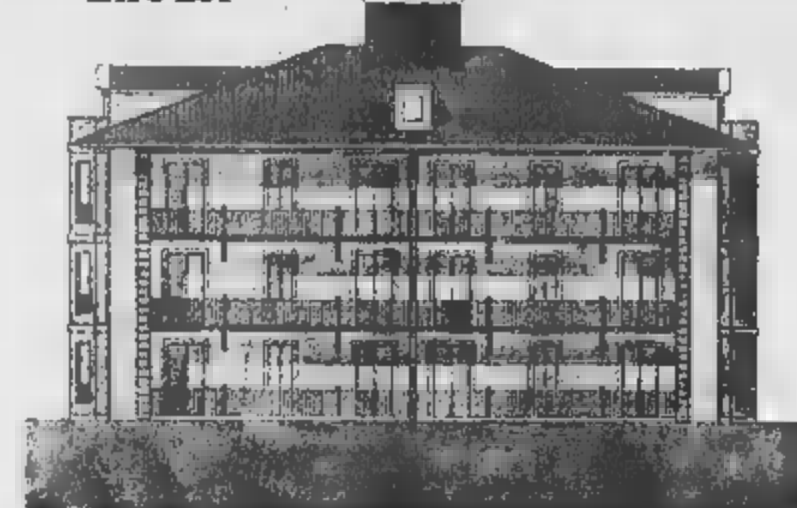


■ PIENO CENTRO ■ ANDORNO, a due passi dal centro di Sagliano in posizione protetta ■ tranquilla VESTA Spa realizza ■ palazzina con ottima posizione al sole. ■ rispetto di un'architettura caratteristica della valle Cervo, la cura dei dettagli costruttivi, le finiture di buon livello ed un giardino curato caratterizzano ■ realizzazione pensata per le famiglie e le giovani coppie, completata da ampio parcheggio pubblico ed ■ giochi. Disponibilità alloggi di varia metratura ■ tipologia con autorimessa singola o doppia a corredo. Lo studio personalizzato delle condizioni di pagamento ed un mutuo a tassi inferiori alla media di mercato, rendono accessibile ■ chiunque l'acquisto. Informazioni dettagliate in ufficio e disponibilità per visite sul cantiere. L'acquirente ■ esente da mediazione d'agenzia.

Ci trovate presso l'Ufficio vendite sul cantiere nei giorni:  
MERCOLEDÌ 9-12 • GIOVEDÌ 15-19 • SABATO 9-12

## RESIDENZA "IL SOLE" - SAGLIANO MICCA

LATO EST



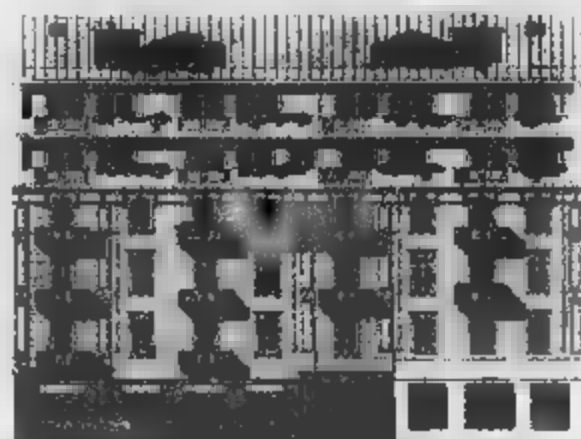
PLANIMETRIA UNITA' ABITATIVA "CLASSICA" MQ. 130 CA.

## BIELLA VANDORNO

In complesso di nuova realizzazione situato in posizione panoramica, soleggiata e tranquilla, vendiamo ville bifamiliari e villa singola, dotate di giardino, autorimesse, balconi o terrazzi, ampio cantinato, tre camere, doppi servizi.

Una realizzazione in edilizia convenzionata  
■ prezzi interessanti.

**VENDUTA UNA UNITA'**



**RESIDENZA "IL PRINCIPE" - Via Gramsci, ■ - BIELLA**  
Nel quadro di una ristrutturazione di prestigio proponiamo in vendita alloggi varie tipologie, tra cui splendidi attici panoramici. Disponibilità Box Auto. Per informazioni contattate i nostri uffici.



### COLLINA ■ ■ ■ ■ ■

Posizione panoramica incantevole, vendiamo villa su tre piani più mansarda, con giardino circostante ed autorimessa. Trattativa riservata

### ZUMAGLIA

In ottima posizione, vendiamo ampia casa indipendente con giardino circostante, elevata su due piani più sottotetto, adatta come bifamiliare, completata da autorimessa e piccolo locale adiacente ad uso deposito o tavernetta. Trattativa riservata presso nostri uffici



## ZONA COLLINARE A 8 KM DA BIELLA

Vendiamo splendida villa con ampio parco in posizione panoramica.

Trattativa riservata presso i nostri uffici

### BORRIANA

Vendiamo casa centro schiera su tre piani, rifatta al rustico ■ da ultimare, adatta per bifamiliare, possibile ricavo alloggio di due vani più servizi al piano terreno e alloggio di cinque vani ■ doppi servizi ai piani superiori. Completano la proprietà prospiciente rustico con autorimessa ■ locale di servizio al piano terreno e locale adattabile ■ mansarda al piano primo, nonché piccolo orto nelle vicinanze. In vendita al rustico oppure ultimata.



## ALCUNE ALTRE NOSTRE PROPOSTE

	CASE	COMMERCIALI
■ ■ ■ ■ ■ CENTRO, vendiamo alloggio ■ piano quarto ed ultimo di mq. 220 ca., composto da salone, cucina abitabile, tre camere, doppi servizi ■ ampio ingresso ■ posto auto.	BIELLA VANDORNO, in posizione panoramica e soleggiata vendiamo ampia villa su due piani più cantinato e sottotetto, con giardino circostante di mq. 1000 ca.	BIELLA, Galleria L. da Vinci vendiamo ufficio primo piano ■ due vani più servizio (mq. 50 ca).
BIELLA, via Italia vendiamo alloggio al piano terzo di ingresso-soggiorno, cucina, ■ ■ ■ ■ ■ e bagno con soffitta di pertinenza.	COSSILA, vendiamo casa fine schiera da ristrutturare, elevata su tre piani.	BIELLA, Via Cerino Zegna, affittiamo ufficio piano rialzato di mq. 130 ■ ■ ■ ■ ■ composto da sei vani più servizio. Termoa autonomo ■ con possibilità box auto.
■ ■ ■ ■ ■ SUD, vendiamo alloggio al piano secondo di tre vani più doppi servizi ■ ■ ■ ■ ■ autorimessa	PRALUNGO, vendiamo casa fine schiera da ristrutturare, elevata su tre piani possibile ricavo 2-3 alloggi.	BIELLA, Via Trento affittiamo ufficio secondo piano di mq. 300 ca
BIELLA, via Dante vendiamo alloggio al piano terzo di tre vani più servizi.	ZUMAGLIA, vendiamo porzione di casa da ristrutturare, su tre piani con rustici, rimessa, giardino e terreni attigui.	GAGLIANICO ■ VERRONE, SS. Trossi, affittiamo saloni uso deposito/artigiano varie metrature.
OCCHIEPPO INFERIORE, via Martiri della Libertà, vendiamo alloggio al primo piano ed ultimo, di mq. 175 ca, composto da soggiorno, cucina abitabile, tre camere, bagno, con mansarda, veranda-terrazzo, locali di servizio ed autorimessa. Buono stato di conservazione. Libero.	PAVIGNANO, vendiamo porzione di casa fine schiera, da ristrutturare, su tre piani e con annessi rustici	OCCHIEPPO SUPERIORE, affittiamo in complesso industriale salone mq. 900 ca. uso deposito/industriale.
BIELLA, Zona Vernato, ■ scopo investimento o per futura abitazione, vendiamo ■ ■ ■ ■ ■ fine schiera, ristrutturata, con giardino ed autorimessa doppia, composta da due alloggi locati a discreto reddito.	QUITTEGO, Fraz. Romani, vendiamo porzione di casa da ristrutturare, su due piani più cantina e sottotetto, con annessa parte rustica e terreno in comune.	COSSATO, immediate vicinanze superstrada vendiamo terreno mq. 10.000 ca. edificabile ad uso industriale. Trattativa riservata.
	ALTA VALLE ELVO, zona panoramica turistica vendiamo baita con annessa licenza bar/ristorante ed arredi/attrezzature per cucina.	<b>RICERCHIAMO</b> PER NS. CLIENTELA REFERENZIATA Alloggio o casa, possibilmente libera in Gaglianico.

**CAF MCL**  
 è a disposizione di lavoratori  
 e pensionati per svolgere  
 il servizio di assistenza fiscale  
 relativo ai modelli  
**730/01**  
**REDDITI 2000**

**BIELLA**  
**VIALE ROMA, 12**  
**TEL. 015.402347**

**LA STAMPA**  
**BIELLA**  
 REDAZIONE VIA DELLA REPUBBLICA 29, TELEFONO 015 26191 / 015 355230, FAX 015 2522379, E-MAIL: BIELLA@LAStampa.IT  
 PUBBLICITÀ: SALODINI SRL, AGENTE PUBBLICITÀ S.P.A. VIALE ROMA 5, TELEFONO 015 8491212, FAX 015 8493325

**CAF MCL**  
 è a disposizione di lavoratori  
 e pensionati per svolgere  
 il servizio di assistenza  
 relativo ai modelli  
**730/01**  
**REDDITI 2000**

**BIELLA**  
**VIALE ROMA, 12**  
**TEL. 015.402347**

Alla fine di aprile del '71 partiva l'avventura della prima antenna libera italiana ricordata ora con un documentario

## Telebiella fa pace con la Rai

### Un video per i 30 anni della tv privata

Giuseppe Buffa

BIELLA

E' una mezza coincidenza, ma di quelle singolari: trent'anni fa nasceva Telebiella, la tv privata che spezzò il monopolio Rai. E ieri il padre di Telebiella, Peppo Sacchi, è stato intervistato proprio dalla Rai, per un documentario che andrà in onda a maggio. Un evento quasi storico, per la tv italiana: l'ex regista, che negli Anni 70 chiamavano «il bandito del video», dagli schermi della Rai ha finito l'essere bandito sul serio, e per una vita. Fino a ieri, appunto, quando s'è mossa la troupe di «La storia siamo noi», il programma mattutino di Raitre.

Certo era difficile, pensare di festeggiare Telebiella così: Sacchi nel suo ufficio che si fa intervistare, che tira fuori telecamere e filmati d'epoca. Ma che parla dai vecchi tempi alla televisione pubblica, quando fu cacciato perché voleva fare la rivoluzione della tv: «E' la prima volta, da quegli anni, che la Rai mi dedica una trasmissione. M'han fatto pure l'intervista...». Pace fatta, quindi? «Mah, veramente non c'è mai stato un vero scontro: noi volevamo fare una televisione che fosse alternativa a quella della Rai. Una tv locale e non nazionale, legata alla comunità. Era quello il nostro scopo».

Ovviamente lo scontro ci fu, e all'ultimo sangue. Ma non è dirlo davanti a Stefania Marino, la regista della Rai venuta a girare il filmato di copertina su Peppo Sacchi. In realtà la puntata di «La storia siamo noi», in onda il 23 maggio alle 8.35, sarà dedicata anche al Chiostro di San Sebastiano e al Museo del territorio. Fa parte di un ciclo di documentari sul Piemonte e sulla Valle d'Aosta che aprono la trasmissione di Rai Educational condotta da Michele Mirabella.

Solo il caso, quindi, ha voluto che la troupe fosse in città alla vigilia di un anniversario importante: il 30 aprile del '71, in tribunale, venne registrata la testata del videogiornale di Telebiella. Si chiama A21 Tv, ed esiste ancora oggi. Solo che tutto il resto è cambiato: Telebiella è sparita quando uscì la prima legge che regolamentava il settore (dopo 14 anni di anarchia). La creatura Sacchi rimase al palo perché, quando entrò in vigore la legge Mammì, non stava trasmettendo.

E così, ancora oggi, attende la «Forse l'abbiamo ottenuta, insieme ad un'altra emittente biellese - spiega Sacchi - Ma ci devono ancora assegnare la frequenza. Vedremo che succede... Comunque non ho più tanta voglia di rimettere in

**Una troupe in città per intervistare Peppo Sacchi**  
 «E' la prima volta dopo la battaglia anti-monopolio»

piedi una tv. Nel frattempo, quella che esordì con televisione via cavo è tornata a trasmettere sul cavo: ma via Internet. Telebiella è oggi un sito (www.telebiella.it), e la Rete piace molto a Sacchi, sempre attento alle novità tecnologiche: «La tv del futuro è quella interattiva - arringa il papà della televisione privata -, e quindi digitale: scegli quello che vuoi, guardi quello che vuoi e lo fai quando ti pare. Quella sì che è libertà».

**Adesso l'emittente trasmette su Internet e avrà un museo**  
 Intanto si attende la concessione delle frequenze

Ma una battaglia «di libertà», come ama dire Sacchi, fu anche quella partita nel '71, esattamente tre decenni fa. Facendo leva sul sistema via cavo, che era espressamente vietato dalla legge, il Peppo costruì la prima tv alternativa alla Rai. Telebiella venne oscurata il 1° giugno del '73, quando il governo Andreotti si assicurò che il giocchetto della televisione privata diventava pericoloso. Ma Sacchi vinse l'anno dopo, ottenendo l'ok della Corte

costituzionale alle trasmissioni via cavo. Nel '76 arrivò pure l'ok per le trasmissioni via etere.

Fu Peppo Sacchi, insomma, ad aprire la breccia. Poi arrivarono Berlusconi e gli altri: «E lo spirito della mia battaglia fu completamente travisato - s'arrabbia il Peppo - la tv di oggi è a base di sesso, comicità volgare, violenza gratuita. Non ci sono trasmissioni culturali, oppure vanno in onda il mattino presto o a notte fonda».

Sacchi non è diventato Berlusconi: un po' per via del carattere (risso e scomodo), un po' per le misere doti da manager. Così Telebiella rimane la storia. Ma se non altro, la memoria della prima antenna privata è salva: grazie al Comune, centinaia di nastri e cassette al Chiostro di San Sebastiano, dove Sacchi e l'inseparabile moglie, Ivana Ramella, stanno continuando a catalogare i filmati per metterli a disposizione del pubblico (attraverso la biblioteca).

Almeno di questo, Peppo Sacchi è (quasi) contento.



Peppo Sacchi, con la moglie Ivana Ramella, nell'archivio storico di Telebiella, visitato per la prima volta da una troupe Rai

I carabinieri hanno denunciato 4 persone: il blitz in una casa del quartiere Chiavazza

## Nascondevano il tritolo nel sottoscala

### Un chilo e mezzo di esplosivo in uso all'Esercito

BIELLA

Quattro persone denunciate, quasi un chilo e mezzo di tritolo militare, diverse «cartucce» e alcuni nebbiogeni sequestrati: è il bilancio di un'indagine dei carabinieri di Biella che si è conclusa ieri. I militari sono impegnati, su precisa direttiva ministeriale, in controlli e servizi di prevenzione su tutto il territorio: nell'obiettivo degli investigatori gli arsenali e le strategie terroristiche.

L'esplosivo, meno potente ma più stabile del tritolo usato nelle cave e in esclusiva dotazione all'Esercito, era nascosto nel sottoscala di un condominio (pare nel quartiere Chiavazza), di cui avevano la disponibilità quattro uomini, tra i 30 e i 50 anni, di cui due parenti tra loro, dei quali con qualche precedente per reati contro il patrimonio.

Il tritolo si trovava in dieci cilindri da 35 grammi l'uno, in quattro candelotti da 2 etti e in una formella contenente 200 grammi del potente esplosivo.



Individuato il condominio e avuta la certezza della presenza dell'esplosivo, ieri è scattata l'ultima fase della delicata indagine. L'intervento di numerosi carabinieri del reparto e nucleo operativo e della compagnia Biella, una squadra cinofila proveniente da Volpiano, una di artiglieri e antisabo-

**I candelotti sono stati trasportati in Valle Cervo e fatti brillare in una delle vecchie cave di sienite in località Balma**

Il sostituto procuratore Federica Tordin che coordina l'indagine

taggio di Torino. Con particolari cautele l'esplosivo, la cui produzione è fatta risalire dagli esperti tra i cinque e dieci anni fa, è stato trasportato nelle cave della Balma, in Valle Cervo, e fatto brillare con diverse cariche che hanno persino allarmato gli abitanti della zona.

I quattro uomini, cui il sostituto procuratore Federica Tordin, che coordina le indagini, non ha voluto fornire le generalità, sono stati denunciati per detenzione illegale di materiale esplosivo e di cessione di munizionamento.

Le indagini illustrate ieri dal maggiore Liora, dal capitano Totaro e dal tenente Marchi, proseguono per accertare il motivo della presenza del tritolo in quella casa e l'eventuale destinazione, anche se gli investigatori frenano molto sull'ipotesi che l'esplosivo potesse servire per eventuali colpi della malavita organizzata o per attentati.

Nessun commento invece sulla contemporanea operazione della squadra Mobile di Torino che ha recuperato armi e munizioni destinate alle organizzazioni crotonesi della 'ndrangheta presenti in Calabria e in Piemonte. L'indagine ha portato all'arresto di nove persone, tutte di origine calabrese e residenti a Torino e in alcuni Comuni della cintura. [f. p.]

A Biella in via Cerruti bruciati i cassonetti della carta

## Rogo doloso nell'androne

### Ore di paura in un palazzo

BIELLA

Brusco risveglio a molta panna per gli abitanti di un palazzo in via Cerruti: nell'androne si era sviluppato un incendio (di chiara origine dolosa), che ha danneggiato uno degli ascensori e rovinato muri e pavimento. Le fiamme si sono sviluppate dai due contenitori della carta (uno per lato dell'ingresso). Il soffitto, rivestito di recente con materiale ignifugo, ha fatto da barriera.

L'allarme è scattato poco dopo le quattro di notte quando dei condomini si è trovato di fronte alle fiamme e al fumo denso. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco che, in poco tempo hanno domato il rogo, limitando così i danni. In pochi minuti moltissimi dei residenti, preoccupati e impauriti, sono accalcati nell'androne, commentando con molta preoccupazione l'accaduto.

Più tardi è intervenuto uno degli amministratori del condominio e due squadre della polizia, la volante e la Digos, perché al primo piano del palazzo si trovano gli uffici dell'Ispsa, che fa capo al Ministero della sanità [f. p.]



Il palazzo di via Cerruti

(non sembra però sia stato il vero obiettivo dei piramanti).

Sulla vicenda la polizia mantiene il più stretto riserbo. Nessuna indiscrezione anche sulla presunta testimonianza degli inquilini, che avrebbe intravisto qualcuno (i piramanti?) allontanarsi frettolosamente dal luogo dell'incendio. [f. p.]

**NUOTO**

**1000 A RISCHIO E GLI ATLETI IN ESILIO**  
 La piscina Rivetti chiude per lavori e dall'autunno l'attività sportiva potrebbe bloccarsi

**VIABILITÀ**

**PONDERANO, SOPRALLUOGO SULLA STRADA PERICOLOSA**  
 La settimana scorsa fu investito uno scolaro La Provincia: subito i passaggi pedonali rialzati e protetti

Walter De Biasio A PAGINA 39

**KIBO VIAGGI**  
 BIELLA - PIAZZA MARTIRI DELLA LIBERTÀ, 11 - TEL. 015.2522436 (r.a.)

**Partenza da Biella e Cossato in bus**

- Navigazione sul LAGO DI GARDA
- GRECIA - Soggiorno a CRETA (aereo) dal 15/05
- LA - Arsenale della Marina Militare e museo Navale a Portovenere 06/05
- CAMOGGI - Sagra pesce di San Fruttuoso 11/05
- GRENOBLE - Ferrovia de La Mure 20/05
- Il Mercatino di ANNECY
- IL MUGELLO - Ville e Castelli dal 15 al 17/05

**THAILANDIA**  
 Proposte a prezzi speciali (Bangkok, Phuket, Samui)  
 Touring Club

Vacanze Studio 2001: OXFORD, CAMBRIDGE, ecc.

**Un nuovo servizio per i Nostri Clienti**

WESTERN UNION - Il mezzo più rapido per inviare denaro in tutto il Mondo

SUCCURSALE TOURING CLUB ITALIANO

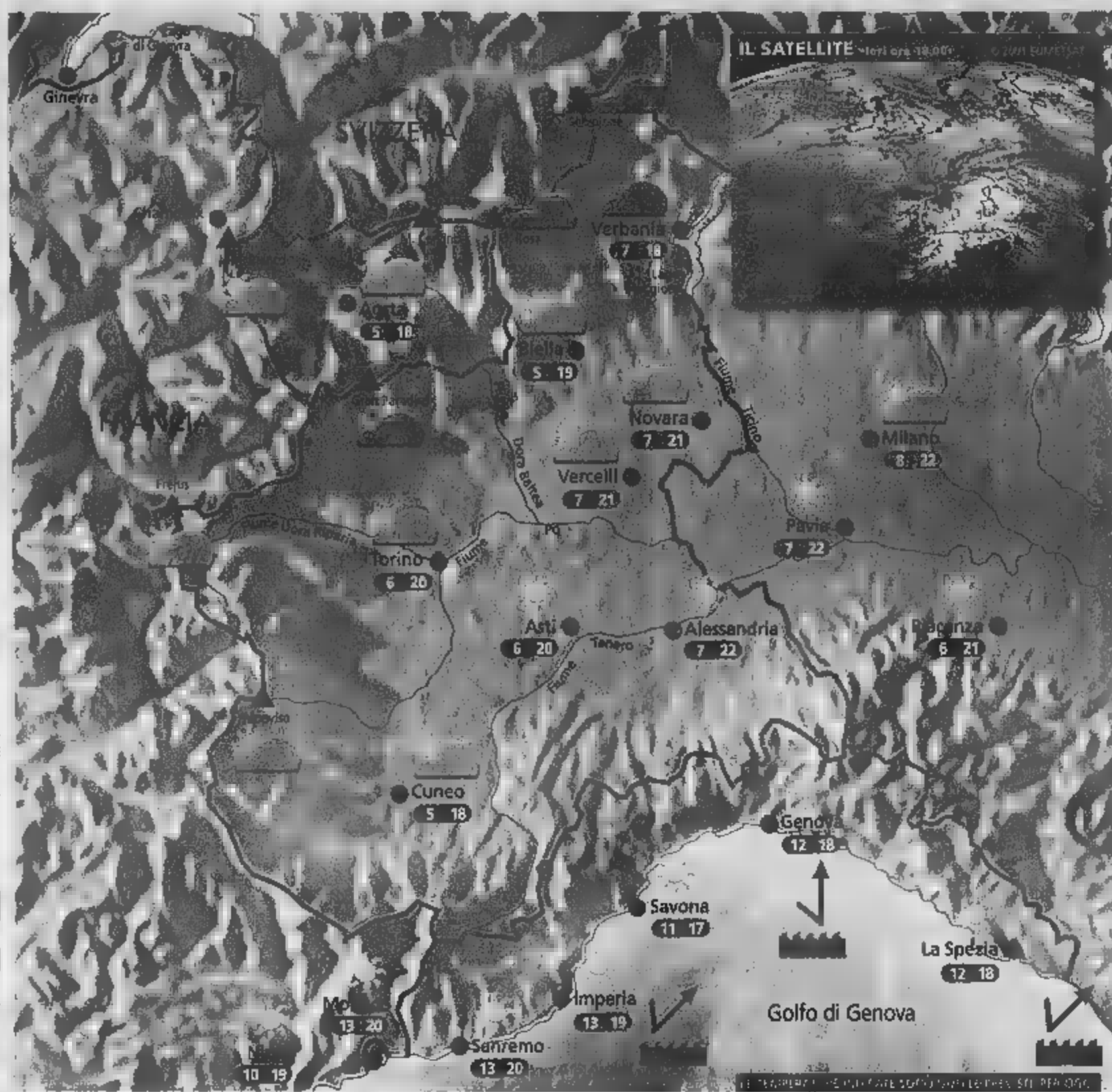
**MINOLA**

**FENDI**

**ABIGLI**



BOLLETTINO METEO



**Situazione** Il transito di un debole corpo nuvoloso ha causato ieri un aumento della nuvolosità in mattinata in pianura e nel pomeriggio lungo le Prealpi, ma con scarsi fenomeni. Oggi si avrà un temporaneo aumento della pressione che porterà un lieve miglioramento, essenzialmente in mattinata.

**Previsioni** Al mattino debole nuvolosità sparsa lungo le Alpi, poche nubi sul resto del Nord-Ovest. Nel pomeriggio nubi in aumento quasi ovunque, specie sull'alto Piemonte, dove si potrà verificare qualche breve rovescio di pioggia. Ancora abbastanza soleggiato sulla Liguria e sul basso Piemonte. Temperature massime in lieve aumento nelle zone più soleggiate, con valori miti e gradevoli. Venti generalmente deboli su tutti i settori con temporanei rinforzi pomeridiani. Domani graduale peggioramento principalmente su Alpi e Prealpi e nel corso del pomeriggio.

**Un «ponte» sfortunato?**

Il «ponte» del 1° Maggio forma ancora degli agglomerati sul tempo che ci attende nei prossimi giorni, anche se rispetto a ieri purtroppo non sono intervenute variazioni meteorologiche rilevanti. Domani si può prevedere un graduale peggioramento e gite e passeggiate saranno a rischio nel pomeriggio, soprattutto se si svolgeranno lungo le Alpi e le Prealpi settentrionali. Solo nubi sulle altre zone, specie dalla metà del pomeriggio. Lunedì 30 la giornata si presenterà piuttosto sfavorevole alle attività all'aperto, poiché il rischio di pioggia sarà elevato quasi ovunque, con il rischio di incappare anche in un temporale, soprattutto sull'alto Piemonte e sulla Liguria nel pomeriggio. Il poi il in arrivo un miglioramento? Purtroppo no, poiché proprio in coincidenza con il 1° Maggio il maltempo continuerà ad accanirsi sulle nostre zone, solo verso il vi sarà un moderato miglioramento ad iniziare dalle zone più occidentali. Il seguito non sembra intervenire un periodo di tempo stabile e soleggiato: probabilmente nuvolosità variabile con rischio di pioggia specie alle zone montuose e nel pomeriggio.

A: DT: [www.meteolive.it](http://www.meteolive.it)

**PER CHI VIAGGIA**

ANCONA	14 21	REGGIO CALABRIA	14 23
BAZI	14 21	ROMA	12 24
BOLOGNA	12 24	VENEZIA	11 21
CAGLIARI	11 21	BARCELONA	9 18
CATANIA	13 24	BRUXELLES	6 12
CATANZARO	14 22	FRANCOFORTE	5 13
FIRENZE	11 24	GINEVRA	6 15
OLUBA	12 21	LONDRA	6 9
PALERMO	15 24	MORACO DI BANTERA	4 17
PERUGIA	11 24	PARIGI	6 13
POTENZA	12 20	ZURIGO	7 16

**OGGI**

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 25 minuti;  
culmina alle ore 13 e 27 minuti;  
tramonta alle ore 20 e 30 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 9  
e 2 minuti; cala alle ore 0  
e 52 minuti



**IDROCENTRO**  
[www.idrocentro.com](http://www.idrocentro.com)



Centro di Assistenza Fiscale della  
Confederazione Italiana  
Agevolatori

Se diamo  
i numeri  
è solo  
per far quadrare  
le Vostre  
dichiarazioni.

**Modello 730/2001**

**AGNISERVIZI**

Via F.lli. IMBRI, 8 - MILANO  
Tel. 02/2012382 - [info@agniservizi.it](mailto:info@agniservizi.it)

# Artigiana del Salotto di ROASIO - VC -

**Svuota tutto il magazzino**

**STRACCIATA  
I PREZZI**

**VENDITA PROMOZIONALE**

Proponiamo uno stock di Mobili d'arte  
costruiti da artigiani e aziende venete

**la vendita comprende**

credenze, cristallerie, vetrine, angoliere, interpareti,  
armadi, tavoli e sedie, porta tv, cassapanche,  
mobili da ingresso, scrivanie, salotti, divani,  
prontiletto, mobili rustici in pino

**A PREZZI SVALORITIVI**

**SIAMO A ROASIO (VC)**  
**Strada Statale, 59 - Tel. 0163.860334**

**APERTI ANCHE LA DOMENICA POMERIGGIO**



Sopralluogo a Ponderano dopo l'incidente in cui è rimasto ferito un bimbo

## «Sistematizzate la strada a rischio»

La Provincia: servono i passaggi pedonali

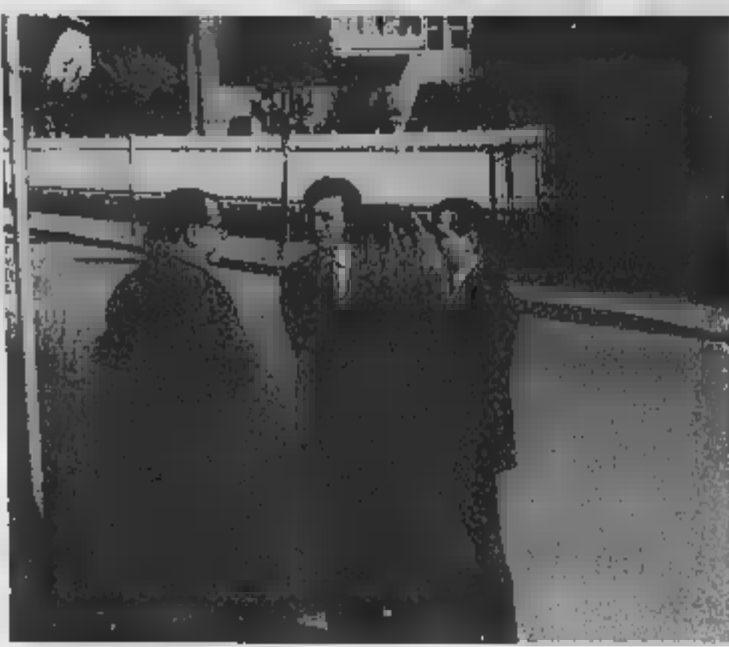
PONDERANO

La strada per Borriana? E' pericolosa e va resa più sicura. Parola di Paolo Monfermoso, assessore provinciale ai Lavori pubblici. Dopo l'incidente della settimana scorsa, un bimbo di sei anni, mentre tornava a casa, un gruppo di genitori ha lanciato l'allarme.

Monfermoso è stato invitato a Ponderano dall'ex senatore leghista Claudio Regis, che s'è interessato al problema. E così, l'altro giorno, ha visitato il luogo dell'incidente e ha ispezionato la strada «maledetta», insieme anche a un geometra dell'Ufficio tecnico. Risultato: al pericolo non sono, anche se la Provincia può fare poco. L'unica soluzione, a mio avviso, sono i passaggi pedonali rialzati. Ma quelli deve farli il Comune.

Monfermoso dice che non è il solito scaricabarile: «La questione provinciale per Borriana è già stata affrontata lo scorso anno - spiega - Il sindaco, Alessandro Demargherita, ci chiese di sistemare alcuni dossi per far rallentare l'auto. Ma ciò non è possibile, perché la legge vieta i dissuasori di velocità sulle provinciali. Un'altra richiesta fu quella di aumentare il limite a 50 chilometri l'ora (adesso c'è quello dei 50). Ma riguardava un tratto a un chilometro dal centro abitato - precisa Monfermoso -, e a 500 metri dal luogo in cui è stato investito il bambino.

Il divieto di sorpasso c'è già, ma sovente non viene rispettato. E lo vale per i limiti:



Un momento del sopralluogo a Ponderano dell'assessore Paolo Monfermoso

«Quello è un rettilineo su cui quasi tutti vanno forte - commenta l'assessore -. Durante il sopralluogo ho parlato anche con due mamme, e si capiva che erano preoccupate. Che fare, allora? Monfermoso non ha dubbi: «I mancanti i passaggi pedonali, e devono essere fatti. Rialzati, ovviamente, per tutelare meglio chi è a piedi. Questo intervento spetta al Comune, che deve chiedere una nulla osta alla Provincia. Al di là di questi problemi

competenze, comunque, noi siamo pronti a sederci attorno a un tavolo per discutere il problema». Il vero guaio, secondo l'assessore, è che le strade sono troppo affollate: «Sulla Ponderano-Borriana, a rigore, non dovrebbero passare così tante auto. Eppure accade, perché le altre vie di comunicazione sono intasate, e molti cercano di risparmiare qualche minuto. Soltanto che si va forte. E a volte si scappa pure l'incidente. [g. bu.]

### Concerto di cori stasera nella palestra comunale

In programma stasera, alle 21, nella palestra comunale la 19ª edizione della rassegna del canto popolare, organizzata dal coro «La campagnola». Ospiti dell'appuntamento i cori «Sesia» di Biandrate, diretto da Adriano Ceni e «Noi cantando» di Cossato, diretto da Vitaliano Zambon. [g. gl.]

### MASSAZZA

#### Ladri al centro ippico Derubato un cameriere

Furto al centro ippico: vittima dei ladri un cameriere. Il servizio al centro ippico è stato derubato da «Il Rancos» di Massazza. Il giovane, Pierluigi B., 24 anni, residente in provincia di Cosenza, aveva appoggiato dietro il bancone del bar il suo cellulare perché impegnato in un servizio a un tavolo. Pochi minuti dopo il telefonino era sparito. [f. p.]

### Il gruppo missionario in gita il 16 maggio

Il gruppo di preghiera missionario che in programma, per mercoledì 16 maggio, una visita al santuario della Madonna delle Lacrime e al Fantasy World-Minitalia di Bergamo. [m. ch.]

Incontro con Silvio Boselli; il 4 arriva Sebastiano Vassalli

## Cossato, oggi in Biblioteca un laboratorio di fumetti

COSSATO

Riprenderà oggi pomeriggio a villa Berlinghino il ciclo di iniziative promosse dal Comune nell'ambito del festeggiamento per il trentennale della fondazione della Biblioteca civica di via Marconi.

L'appuntamento è con il laboratorio di fumetti a animazione del libro: alle 15 Silvio Boselli spiegherà i segreti delle «strip», da come si costruisce un personaggio a come si sviluppa una storia. È previsto anche uno spazio in cui i bambini possono partecipare alla realizzazione di un giornalino di animazione. Grande attesa, invece, per l'incontro di venerdì 4 maggio al liceo scientifico di via Spinei: ospite della serata organizzata dall'assessore alla Cultura sarà lo scrittore Sebastiano Vassalli, vincitore nel 1990 del premio «Strega» con il romanzo «La chimera». L'appuntamento, alle 21, sarà introdotto da Mauro Bersani, editor per le sezioni italiane di Einaudi.

Le celebrazioni proseguiranno poi il 27 maggio (fino al 3 giugno) in coincidenza con la manifestazione «Tutta mia la città»: per l'occasione è in programma una mostra in Biblioteca, che ricorderà le opere e la figura della poetessa e insegnante cossato.



La Biblioteca di via Marconi, a Cossato, è stata fondata 30 anni fa

tese Lucia Maggia, attraverso fotografie d'epoca, manoscritti e volumi originali donati dagli eredi all'amministrazione comunale. Il 16 giugno presso la videoteca illustrerà il suo libro, dal titolo «Una vita da volta», mentre l'atto conclusivo è in cartellone il 4 ottobre la presentazione del libro «I poeti del premio Alberto Gatti», una raccolta di

poesie scritte dagli studenti delle scuole medie «Leonardo da Vinci» e «Lucia Maggia» di Cossato. «Ricordiamo a tutti i cittadini - commenta l'assessore alla cultura, Giuliana Pizzagueria - che gli appuntamenti potrebbero anche aumentare dal momento che ultimamente abbiamo raccolto alcune interessanti richieste relative alla presentazione di libri. [c. gi.]

### L'agenda dei politici

## Elezioni, arriva il voto

BIELLA. Continua la maratona elettorale dei candidati alle politiche. Oggi alle 21, al teatro Comunale di Cossato, arriva un «big» dei Ds: Giorgio Napolitano, che presenterà i candidati locali dell'Ulivo Vittorio Barazzotto, Sergio Scaramalè ed Edgar Ganuto. Mercoledì alle 21, all'hotel Agorà, Forza Italia manda in campo Marcello Pacini, presidente della Fondazione Agnelli e candidato al proporzionale. Pacini sarà intervistato dal giornalista Marco Berchi. Intanto è confermata la visita di Giulio Andreotti: il senatore a vita chiuderà la campagna di Democrazia Europea il 18 maggio alle 20,30, all'hotel Cascina Casazza di Sandigliano, per presentare i candidati Giuseppe Biocco e Claudia Bonino.

La Fiamma Tricolore ha organizzato invece per oggi (alle 18 nella chiesa di San Giuseppe a Vigliano) una massa per i rifondatori della Repubblica di Salò. Rifondazione comunista risponde con un dibattito giovedì al salotto di Biella, Renato Nucio e Paolo Ferrero. [r. s.]

In precedenza la società telefonica voleva installare un ripetitore

## Zubiena, antenna Tim da 5 watt

ZUBIENA

Il punto più caldo all'ordine del giorno del Consiglio di giovedì 26 era la mozione di censura proposta dalla minoranza. Davide Basso per la sua risposta agli assegnatari di nove alloggi popolari ritenuta «singolare, esagerata con atteggiamenti prevaricatori nei confronti di inermi cittadini».

Ad inizio seduta il sindaco Giancarlo Verdoia ha chiesto se fosse noto alla minoranza il significato di «prevaricare» e chiesto se la parola doveva essere usata, ossia «persona che il proprio potere abusando della propria carica per averne illeciti profitti, ossia sinonimo di concussione». Il capogruppo di minoranza ha fatto mettere a verbale che il chiaro nel contesto il significato è «scurroletto». A questo punto Basso ha chiesto che la mozione non fosse discussa, ai sensi dell'articolo 54 del Regolamento comunale, e ha dato lettura di un documento di puntualizzazione e dopo alcuni scambi verbali con la minoranza questa

Non passa la censura al vicesindaco Basso che l'opposizione proponeva per il caso degli alloggi popolari

è stata la via seguita e votata dalla maggioranza. Niente censura quindi.

Il Consiglio è poi scivolato via. Intoppi. Franco Verdoia è dichiarato soddisfatto per la risposta del sindaco sull'interrogazione relativa alla gestione del biodromo, che successivamente è stato ripreso come punto all'ordine del giorno per l'affidamento in gestione alla Polisportiva locale; quest'ultima pagherà per qualche mese un canone di 250 mila lire e sarà «controllata» perché realizzi con l'Arca accordi che consentano l'utilizzo della parte, in vista di tutti e non solo ai soci, in vista di attività che vedano per la struttura il

pieno e anche diversificato uso. Il primo cittadino poi illustra la richiesta della Tim per la posa di un ripetitore, poi sostituita con quella di un antenne da 5 watt sopra il municipio. Non appena saranno noti i dati sull'inquinamento per quella potenza di antenna, i consiglieri decideranno se coinvolgere la popolazione nella scelta, che garantirebbe al Comune un'entrata di circa 15 milioni l'anno. Passati con approvazione unanime tutti i punti restanti all'ordine del giorno, Franco Verdoia ha chiesto se fosse noto che presto arriveranno i soldi del lascito Quaglino e del suo utilizzo si è parlato in piena e reciproca collaborazione. Il lascito della signora Rosa Quaglino Sutter, deceduta nel dicembre del '99, dovrebbe ammontare con la vendita di due alloggi a circa 300, 350 milioni finalizzati ad un parco ricreativo a culturale. La proposta di cui si discuterà ancora è che invece di una struttura nuova si possa sopraelevare la palestra, in modo che la zona scuola diventi un centro didattico, sportivo e ricreativo. [d. sa.]

### GRANDI «ARBO» BIELLESI



## Il castagno di Sostegno

Appuntamento a Sostegno, domani pomeriggio, con la prima escursione guidata «grandi arbo» del Bielese, iniziativa Docbi. Il ritrovo è fissato alle 14,30 presso la chiesa parrocchiale. Seguirà la visita al grande castagno e la salita all'eremo di Sant'Emiliano. Al ritorno, Bioglio per vedere il più grande castagno del Bielese nel parco dell'ex villa Sella. Le escursioni ai grandi «arbo» proseguiranno il 13 maggio all'Alpe Gelf in Alta Valsesera e il 7 ottobre a Rinalba. [m. ch.]

Seminario della Direzione didattica di Cossato

## Lingua dei segni, un corso per l'insegnamento ai sordi

COSSATO

Si amplia l'attività a favore dei non udenti. La Direzione didattica di Cossato, che alcuni anni fa ha realizzato i progetti voluti dalla Provincia, ha indetto un seminario sui metodi d'insegnamento ai sordi delle lingue italiane, inglese e francese e sul linguaggio cosiddetto Lis (Lingua Italiana Segni). L'incontro è stato legato a quella più ampia progettualità messa in atto dalla Provincia per la realizzazione di iniziative che hanno come obiettivo l'integrazione dei bambini sordi nella scuola «comune». Il laboratorio pedagogico prevede la formazione di un gruppo composto da alunni udenti e non udenti che utilizzi la lingua insegnata a scuola.

La Regione, attraverso l'Assessorato alle Politiche sociali, sostiene l'iniziativa con un contributo di 25 milioni per l'anno scolastico in corso, assegnato in

base alla legge 104 del '92 «Promozione di interventi a favore della disabilità». Per l'assessore, che di recente ha fatto visita alla scuola di Cossato, questa progettualità è un importante esempio di integrazione e superamento del bisogno, perché offre ai bambini sordi, attraverso l'apprendimento scolastico, la possibilità di sviluppare la comunicazione con soggetti udenti e viceversa.

Attualmente i corsi interessano 16 alunni delle scuole elementare e materna di Cossato, a cui si rivolgono famiglie non solo del Bielese, ma anche del Torinese e Vercellese.

Il progetto considera i sordi come minoranza linguistica, con una propria lingua, la Lis appunto, ed una propria cultura; prevede, quindi, la coesistenza di bambini sordi ed udenti per impedire la possibilità di residui ed impedire che la minorazione sensoriale si traduca in handicap intellettuale. [c. gi.]

# ESSELUNGA®

## aperto domenica 29

dalle 9 alle 19

## Quaregna

via Martiri della Libertà

Per informazioni relative agli orari di apertura dei singoli punti vendita, è attivo il

Numero Verde  
**800-666555**  
Dai lunedì al sabato dalle 8-18 alle 20-19

Per la pubblicità su:

**LA STAMPA**

DDDD - Agente Publikompass spa  
Roma, 5 - BIELLA  
Tel. 015.849.12.12 - Fax 015.849.33.25

IIIIII - Agente Publikompass  
Via Verdi, 40 - 13100 VERCELLI  
Tel. 0161.250.754 - Fax 0161.220.128

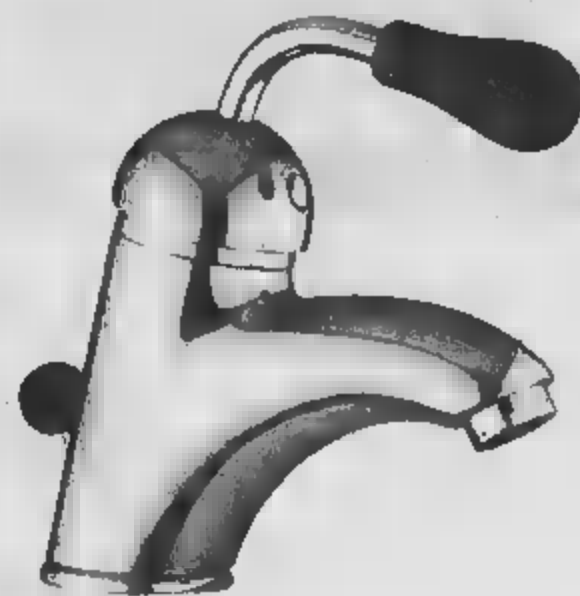
**PK**  
publikompass





# rossetti piergiorgio

Via provinciale, 40  
Tel. 015.590.521  
CAMBURZANO (Biella)



**Pavimenti ■ rivestimenti**  
■ Cotto d'Este ■ Gambarelli ■ Del Conca Faetano

**Pavimenti Legno**  
■ Tekno

**Pietre ricostruite**  
■ Dolmen

**Mosaici minerali**  
• Sicis

**Sanitari**  
■ Ideal Standard • Dolomite ■ Kerasan

**Idromassaggio**  
■ Jacuzzi • Artena ■ Teuco

**Mobili bagno**  
• Arlex ■ Edra ■ Mobili di Castello (arte povera)

**Caminetti**  
■ Clam

**Rubinetteria**  
■ Bellosta, ecc.

**Accessori bagno**  
• Bertocci



# Oggi alle 18,30 nuova riunione all'Iti per cercare di sbloccare la situazione

## Il nuoto biellese rischia lo stop

### Le società: troppi disagi senza la «Rivetti»

Walter De Blasio

«Dove andrà il nuoto biellese?», questo è il tema della riunione indetta dalla società di nuoto laniera che si terrà oggi alle 18,30 nell'aula magna dell'Itis G. Sella di Biella.

La domanda nasce a seguito della decisione di chiudere per 18 mesi, a partire da fine maggio, la piscina comunale per consentire la opera di adeguamento della vecchia vasca e la costruzione del nuovo impianto. Da giugno il settore funzionerà in un'alternanza della «Rivetti» ma con l'autunno le società e gli atleti che frequentano l'impianto dovranno spostarsi altrove. Attualmente una ventina le società che usufruiscono regolarmente dell'impianto di viale Macallè di cui 5 (Aquascentrum, Biella nuoto, Aurora nuoto e Olympia's), risentiranno maggiormente gli effetti della chiusura della Rivetti in quanto praticano anche attività agonistica.

«La nostra iniziativa non ha risvolti polemici ma vuole semplificare il problema a cui soluzione ci pare così vicina», spiega Donatella Perazzone, presidente dell'Aquascentrum e portavoce di alcune delle società. «Pur essendo i loro impegni elettorali, confidiamo nella presenza dei rappresentanti delle amministrazioni comunali e provinciali, oltre che delle famiglie dei ragazzi che normalmente praticano il nuoto».



L'annunciata chiusura della piscina Rivetti (nella foto) per dare spazio alla costruzione del nuovo impianto, continua a preoccupare le società sportive che utilizzano l'impianto. Soprattutto dopo l'estate e la chiusura delle vasche all'aperto pare non esistano alternative valide all'impianto comunale per ospitare le attività degli atleti biellesi

Perché le società, dopo l'analogo incontro di mesi fa, non sono soddisfatte? «Ci è stato proposto di trasferire la nostra attività nelle piscine di Crescentino, Ivrea e di Sandigliano ma, ad un mese dalla chiusura della Rivetti, ancora non sappiamo in quali orari e da quale data - prosegue Donatella Perazzone - Gli atleti agonisti potrebbero subire disagi e trasferimenti, e i giovani dei Corsi nuoto, attività indispensabile per poter finanziare la squadra agonistica, andreb-

bero incontro a gravi difficoltà. Al Centro Pralino di Sandigliano, la fascia delle 13 alle 15, è già tutta esaurita; Ivrea o Crescentino sono troppo lontane: i nostri praticanti di età scolare rischierebbero trasferimenti di un paio d'ore per una seduta in acqua di due ore. Quindi, oltre al disagio, anche tempo rubato allo studio. Già è difficile in condizioni di tali conciliare scuola e sport, in queste condizioni diventerebbe impossibile».

Si sta facendo quindi sempre più concreta l'ipotesi di una chiusa dell'attività natatoria per un paio di stagioni. «Possibilità questa da non scartare assolutamente anche se in tal caso si renderebbe indispensabile un aiuto economico in quanto continueremo ad essere sul conto spese i costi dell'affiliazione alla Federazione e della sede - conclude Donatella Perazzone - Non vogliamo scontrarci con una soluzione che risolve questa situazione spiacevole nel modo meno doloroso per le società di nuoto e per i molti giovani che praticano questo sport».

## Per le imprese E-commerce Un corso della Ciaa

BIELLA. Iniziativa della Camera di commercio nell'ambito E-commerce: si tratta di corsi rivolti agli imprenditori e aspiranti tali, volti a fornire le basi informative e tecniche necessarie per affrontare il nuovo mercato virtuale.

Grazie alla collaborazione con il «Centro Formazione Carlo Ghiglieno» l'erogazione dei moduli formativi avverrà a distanza, attraverso Internet, con l'obiettivo di incontrare le esigenze formative dell'impresa e di limitare a poche sessioni la presenza in aula. Gli incontri, che si terranno nei locali della Camera di Commercio di Vercelli, saranno programmati in orari accessibili alle imprese.

Tra gli argomenti trattati, particolare spazio sarà dato ai moduli sulla patente informatica europea, la pubblicità, le transazioni commerciali attraverso la rete, il linguaggio Html, le tecniche per la redazione e l'aggiornamento di pagine web.

Il corso è offerto alle prime 40 imprese che aderiranno all'iniziativa, al costo di 750 mila lire (Iva esclusa), grazie al contributo Camera di commercio. L'erogazione dei corsi è però subordinata al raggiungimento di un numero minimo di iscritti.

Il termine per l'adesione è il 20 maggio, mentre l'inizio del corso è previsto per l'inizio di giugno. (d. sa.)

## CRONACA

### Entrano nel garage e spaccano i cristalli di un'auto

La polizia sta cercando di fare luce su un episodio di vandalismo accaduto all'interno di un'abitazione di viale Macallè. Forzate la porta dell'autorimessa, sconosciuti hanno gravemente danneggiato Peugeot e Danieles M., 23 anni, infrangendone tutti i cristalli, strappando i fili dell'impianto elettrico e prendendo a martellate il cruscotto. Poi hanno smontato e portato via l'autoradio, peraltro priva di frontalino, e rubato vari altri oggetti. (f. p.)

## PREFETTURA

### Stand dell'Euro all'Expo di Biella Fiere

Il prefetto Francesco Leopizzi e alcuni suoi collaboratori hanno visitato ieri lo stand informativo sull'Euro allestito all'Expo di Biella Fiere. La prefettura e l'associazione «CittadinanzaAttiva» in collaborazione con Banca Sella. (f. p.)

## REGIONE

### Contributi per l'alluvione, prorogato il termine

La giunta regionale ha approvato la proroga all'11 maggio dei termini per la presentazione delle domande di concessione dei contributi previsti per i privati e le imprese danneggiate dall'alluvione dell'autunno 2000. Le richieste sono state così accolte le richieste formulate da alcuni enti locali e associazioni di categoria, motivate dalla difficoltà incontrata per rispettare la scadenza originariamente fissata per domani. La proroga non rallenta le procedure istruttorie, quanto i riepiloghi possono essere inviati dai Comuni anche in più fasi. Rimane invece confermato il termine del 21 maggio per la consegna delle domande per le imprese agricole. (r. a.)

### Interrogazione An. al campo sportivo al Vernato

I consiglieri comunali di An. Livia Caldesi, Marzio Olivero e Sandro Delmastro hanno presentato un'interrogazione al sindaco e all'assessore per conoscere le ragioni per le quali a tutt'oggi non hanno ancora avuto inizio i lavori del campo sportivo previsto al Vernato ed in particolare se il Comune è proprietario delle aree sulle quali deve sorgere l'impianto. I consiglieri ricordano che il progetto era stato approvato nel maggio del 1996. (r. mo.)

### Finanziamenti per l'impiantistica sportiva

Il comitato provinciale del Coni informa che il 31 maggio scade il termine per la presentazione delle domande alla Regione per la richiesta di contributi in conto capitale per l'impiantistica sportiva. Gli enti interessati possono ritirare il modello di domanda al Coni provinciale, viale Matteotti 21. Informazioni in sede lunedì, mercoledì e venerdì dalle 15 alle 18 con la presenza del consulente per gli impianti sportivi. (w. d. b.)

## RESTAURI DELLA MUMMIA AL MUSEO DEL TERRITORIO



### Lifting da 15 milioni per «Shepsittaesi»

Come lifting non è dei più costosi: 15 milioni. Ma l'operazione ha destato grande interesse perché riguardava una donna non più giovanissima, «Shepsittaesi» la mummia egizia, primo inquilino del costruendo Museo del Territorio. Dopo sottoposto ad analisi

dagli egittologi del di Torino sia da un'altra équipe dell'università di Pisa, i resti della sacerdotessa egizia ritrovata dal biellese Ernesto Schiaparelli, avevano bisogno di una sistemazione. Nella foto gli specialisti dell'Università di Pisa al lavoro sulla mummia. (r. b.)

## I lavori all'incrocio di Riva previsti entro la fine dell'anno con una spesa di 686 milioni

# Via Marocchetti, giù le vecchie cose

## Il Comune appalta la progettazione dell'intervento

### BIELLA

L'amministrazione Susta ha deciso di dare in appalto la realizzazione del progetto definitivo ed esecutivo della demolizione degli edifici comunali all'angolo di via Italia con via Marocchetti. E nel sito del Comune è all'albo pretorio è in pubblicazione il bando di gara: le domande devono pervenire entro l'11 maggio. Dal momento dell'affidamento dell'incarico il professionista o il gruppo di professionisti avranno 60 giorni di tempo per consegnare il progetto.

«E' un intervento abbastanza delicato», spiega il vice sindaco Diego Presa. «Si tratta di mettere le mani tra le vecchie case all'incrocio di Riva, per demolire le costruzioni fatiscenti, recuperare le facciate nascoste degli edifici di interesse storico e architettonico di via Scaglia e ampliare la via Marocchetti di quel tanto che basta a rendere più scorrevole il traffico. Si dovranno conciliare problemi di stabilità con quelli architettonici e di salvaguardia

delle facciate di valore. Chi vincerà l'appalto dovrà lavorare d'intesa con la Soprintendenza».

L'intervento di demolizione della quinta di Riva, secondo le previsioni del Comune, dovrebbe essere appaltato a fine dell'anno. La spesa prevista, coperta da uno stanziamento già messo a bilancio, è di 686 milioni.

Invece entro maggio sono previsti i lavori di sistemazione della pavimentazione stradale in cubetti di via Scaglia. L'intervento fa parte di un progetto più ampio di sistemazione delle strade del centro storico e che toccherà anche via Belletti Bonna e il tratto di via San Filippo Martiri.

Nel corso dell'anno anche via Italia sarà oggetto di un'operazione di maschiatura della cubettatura.

All'incrocio di Riva invece in estate, probabilmente a luglio o agosto, sarà costruita la nuova segnaletica sotto Marocchetti che per qualche settimana sarà chiusa al traffico. (r. b.)



L'incrocio di Riva: saranno abbattute le case sulla destra della fotografia

## Fossi pericolosi sulla strada per Ronco

Da automobilista ho sempre guardato con un certo timore ai fossati troppo profondi ai margini delle strade strette e tortuose. Per me era evidente che se malamente un finto con una ruota nel canaletto, aveva buona probabilità di danneggiare la vettura e di avere un incidente.

Bene, ora ho avuto la conferma alla mia teoria. L'altro giorno, stavo percorrendo il pezzo di strada che da Ternengo porta a Ronco. Per l'esattezza ero nel tratto molto tortuoso e stretto che dall'ex mulino arriva all'incrocio con la strada che porta a Valdengo. Piovava e, per fortuna, andavo piano.

Dietro ad una curva ho incrociato un bus dell'Atap: il veicolo praticamente ingombrava quasi tutta la sede stradale e io istintivamente ho cercato di farmi piccolo-piccolo, sterzando tutto sulla mia destra mentre frenavo. Una ruota mia auto è finita sul bordo del fosso e la macchina ha abbandonato.

Ripeto, per fortuna, andavo talmente piano che non ho suc-

cesso nulla: il pullman io e i passeggeri sono rimasti salvi. Ma non sempre può finire così bene.

Aggiungo che anche i cantonieri devono sapere che questi fossi sono pericolosi. Più avanti, sempre nello stesso tratto di strada, ho notato che al posto di un fosso c'è una specie di banchina in cemento pendente verso l'interno che ho visto anche sulle strade francesi. Evidentemente è una soluzione tecnica valida per raccogliere le acque piovane e credo più sicura per il traffico. La banchina in questo modo è transibile: uno ci finisce dentro non succede niente. Mi auguro quindi che chi di dovere prenda in considerazione la possibilità di costruire in questo modo i canaletti, scolo, eliminando, soprattutto sulle strade strette, i fossati.

Lettera firmata, Bioglio

## o demolire gli edifici dismessi?

Ho letto le colonne dell'intervento di un lettore che auspica il recupero di altri stabili dismessi, dopo aver letto che la Prefettura si insedierà, ovviamente do-

po opportuni interventi di ristrutturazione, nello stabile occupato sino a pochi anni fa dai carabinieri, in via Repubblica a Biella.

Il riuso di edifici dismessi, senza dubbio lodevole, ma se non si trova obiettivamente un impiego, che fare dei vecchi casermoni?

Talvolta bisognerebbe essere più selettivi e avere il coraggio di demolirli. La conservazione generalizzata alla fine credo possa diventare un onere per la collettività.

Altro aspetto che si può notare in maniera evidente anche a Biella è la proliferazione di nuove costruzioni. Visto che la popolazione non cresce (anzi, il decremento è accertato), che valore dare ai moltiplicarsi di condomini?

Lettera firmata, Bioglio

Preghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. La lettera priva di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non saranno pubblicate. Le lettere vanno inviate a:

Redazione di Biella, via della Repubblica, 29 13900 Biella - Fax 015 252.2379 E-mail: biella@lastampa.it

### AUTOAMBULANZE

Biella: tel. 015/24.35.311; Cavigli: tel. 015/98.180; Cossato: tel. 015/25.26.01.

### PRONTO SOCCORSO

Biella: tel. n. verde 800.120.118.

### GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.848-8; Cavigli: tel. 015/98.470; Cossato: tel. 015/92.26.01.

### CARABINIERI

Biella: via Fratelli, 98/b, tel. 015/84.08.054 - 015/84.08.051 - 015/84.08.047 (pronto intervento 112).

### QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

### FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

### AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lemmonia 3, tel. 015/35.11.28.

### AZIENDA TRASPORTI (ATAF)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Garibaldi 40, telefono 015/94.83.411.

### SPES

Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35.04.414.

### FARMACIE DI INTERESSE

A. Farmacia Dr. Trabaldo Togni, via Ivrea 61, tel. 015/401.681. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, la farmacia di turno svolge il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, di presentazione di ricetta medica urgente.

Biella (Chivasso): Farmacia Ravelli, via Garibaldi 8, tel. 015/20.867.

Sandigliano: Farmacia Ausiliatrice, via Garibaldi 4/b, 015/69.10.50.

Zubleno: Dr. Carlo Pongelli, via Quaglini 29, tel. 015/80.01.82.

Mosca Santa Maria: Dr. Zeno, v. Quintino Sella 65, tel. 015/741.408.

Quaragone: Dr. Boglio, tel. 015/92.22.41.

## I controlli in città

# Giovani segnalati alla Prefettura

BIELLA. Ancora droga (cocaína e hashish), sequestrata da carabinieri e polizia, che hanno poi segnalato al prefetto quattro giovani consumatori.

I carabinieri del Norm di Biella hanno fermato e controllato in via De Agostini due giovani di Candelo, di 21 e 25 anni, a bordo della loro auto. Dalla successiva perquisizione personale sono stati trovati i grammi di hashish. Mentre una «voiante». Questura si è imbattuta in altri due giovani sospetti, di 20 e 30 anni, residenti in città, che transitavano in auto in via Pajetta.

Nascosti in tasca a due involucri di plastica contenenti un totale mezza grammo di cocaina, che hanno dichiarato di aver acquistato a Porta Palazzo, a Torino.

Nell'auto gli agenti hanno anche trovato sequestrato alcune siringhe. (f. p.)

## Oggi al Don Minzoni

# «La lattina magica» e un'Aladino alle prese coi rifiuti

BIELLA. Stasera, alle 10,30, al teatro Don Minzoni, spettacolo teatrale intitolato «La lattina magica»: rifiuto, riciclo, riuso sono portati in scena dagli allievi delle elementari e medie cittadine (Chiavazza, Villaggio La Marmora, Marconi e Salvemini).

Sarà l'evento conclusivo di «Ri-ciclo-ri», il progetto di sensibilizzazione e informazione sulla raccolta differenziata dei rifiuti avviato dagli assessori Rasse (Ambiente) e Pazzari (Scuola), in collaborazione con la Corinthe, cooperativa torinese che ha ideato il progetto e realizzato le attività, coinvolgendo 200 ragazzi e tanti genitori.

Sulla scena i celebri personaggi della storia di Aladino alle prese con i rifiuti, con la gestione dei rifiuti. Lo spettacolo è interamente realizzato con oggetti di scarto. (d. sa.)



# Golf "25 Years". Mai visti 25 anni passare così velocemente.



- Volkswagen festeggia i 25 anni della Golf con un modello esclusivo. La "25 Years", oltre agli equipaggiamenti di serie già previsti è dotata di sedili sportivi, volante sportivo a tre razze, rivestito in pelle, pomello del cambio con il bordo cromato e la scritta "25 Years", impianto radio "Gamma" con frontalino estraibile, cerchi in lega leggera "Le Castellet"

Golf "25 Years".

Versioni: 1.6 177 kW/105 CV - 1.9 TDI 66 kW/90 CV - 1.9 TDI 81 kW/110 CV

Disponibilità anche in pronta consegna



[www.volkswagen-italia.com](http://www.volkswagen-italia.com)

Golf "25 Years" vi aspetta da:

## VIBI car

**GAGLIANICO - Via Cavour 50 (St. Trossi) - Tel. 015.2544042**

## Destinata dalla Provincia ■ liceo classico e istituto ragionieri di Varallo Scuole, lavori per mezzo miliardo Si rifa completamente l'impianto antincendio

VARALLO

Più ■ mezzo miliardo per la sicurezza del «classico» e del «ragionieri», le due scuole superiori di Varallo. Ad aver stanziato questa cifra è la Provincia di Vercelli, nell'ambito del progetto di messa a norma e ammodernamento ■ tutti gli istituti del territorio.

Per il liceo classico D'Adda ■ per l'istituto tecnico Caimi ■ l'assessore all'edilizia scolastica ha deciso di investire 576 milioni. Il progetto è stato approvato in occasione dell'ultima riunione di giunta e, presto, come conferma l'assessore Pietro Bonetti, potranno iniziare i lavori. In particolare, sulle due strutture varallesi, ■ interverrà per adeguare alle nuove normative l'impianto antincendio.

Questi gli interventi più importanti previsti nel capitolato: sarà realizzato un impianto fissa per lo spegnimento degli incendi ■ verranno individuate nuove vie di fuga; sarà anche costruita una nuova scala esterna ■ per permettere, in ■ d'emergenza, di raggiungere la strada ■ dover affrontare i lunghi corridoi interni.

Infine si procederà al rifacimento dell'impianto elettrico ■ sul piano tecnologico sono previsti pure altri interventi minori.

Per quanto riguarda gli estintori saranno sostituiti tutti quelli esistenti ■ l'individuazione di nuovi punti dove piazzare le attrezzature contro il fuoco. In-



Verrà costruita anche ■ scala d'emergenza che collegherà gli istituti all'esterno senza dover passare dai corridoi. Si cambieranno gli estintori

ne, ma non meno importante, sarà posizionata la cosiddetta segnaletica di sicurezza. ■ tratta di cartelli e pannelli che indicheranno chiaramente agli studenti e al personale in servizio come

comportarsi in ■ d'emergenza.

Sulle indicazioni sarà segnalato dove fuggire, dove trovare gli estintori ■ che norme seguire per un corretto intervento antincen-

dio.

Il tutto, appunto, per una spesa di poco inferiore ai 600 ■. «Con questo progetto ■ commenta l'assessore all'edilizia scolastica Pietro Bonetti ■ si ■ voluto conseguire l'obiettivo della tutela della vita ■ e dell'incolumità delle persone, nonché la salvaguardia dei beni pubblici. Con l'adeguamento del ■ stabile alle norme di sicurezza, si otterrà anche il certificato di prevenzione incendi che tutte le strutture a ■ pubblico devono avere».

La tradizione è salva, anche ■ la paura che l'alta epizootica interrompesse ■ tradizione lunga oltre cinque secoli è stata tantissima.

Solo ieri infatti è arrivato il nulla osta del ministero della Sanità per lo svolgimento della Corsa dei buoi che il 6 maggio si disputerà per la 565ª volta. E il ritardo per il quale Roma ha risposto ai quesiti di Reggio ■ e Asl aveva alimentato più di una preoccupazione.

«Considerando l'attuale situazione epidemiologica nei confronti dell'alta epizootica ■ scrive il direttore generale del servizio Sanità pubblica e veterinaria del ministero ■ e ritenendo che l'impiego degli animali secondo il protocollo della manifestazione non rappresenta rischi sanitari, nulla osta alla presenza dei suddetti animali alla manifestazione».

Tradotto dal burocratese, significa che la Corsa dei buoi ad Asigliano si farà e il via libera vale anche per l'appuntamento di Caresana in programma ■ fine maggio. I dubbi ■ stati sollevati dal provvedimento cautelativo preso dal governo con il quale, ■ difesa delle razze ovine, bovine e suine, si vieta la circolazione degli animali. Per effetto di questa disposizione ■ quindi i buoi-atleti neppure avrebbero potuto ■ dalle stalle-regge dove vengono ac-



Ad Asigliano il 6 maggio la Corsa dei buoi si correrà per la 565ª volta

caduti ■ coccolati. Regione e Asl hanno chiesto lumi e la risposta ■ arrivata ieri pomeriggio, anche ■ sollecitazione di Lorenzo Piccioni che ■ intervenuto all'ufficio di gabinetto del ministero della Sanità.

Alla fine dunque la Corsa dei buoi taglierà il traguardo del Terzo millennio. E' ■ tradizione antichissima che risale alla notte dei tempi. Era

l'anno 1436 quando Asigliano fu colpito dalla peste: gli abitanti fecero voto a San Vittore perché salvasse il paese dall'epidemia ■ da allora ogni anno la prima domenica ■ maggio rispettano la promessa facendo correre allo ■ del mezzogiorno i buoi sui 200 metri del rettilineo alla periferia del paese, di fronte al cimitero. (f. co.)

## Carlo Bellone di Fiamma tricolore e la lista civica di Sandra Ticozzi Quinto, verso una sfida a due per l'incarico di nuovo sindaco

Walter Camerati

QUINTO

Due studiano da sindaco, e venti chiedono un posto nella nuova amministrazione comunale: questa ■ situazione di Quinto, circa 450 abitanti. Seguendo l'ordine fissato dal sorteggio, delle due liste presentate ■ prima è quella della «Fiamma tricolore» capeggiata da Carlo Bellone ■ nove candidati ad un seggio di ■ gliere; la seconda è ■ Per Quinto, guidata da Sandra Ticozzi, con dieci candidati.

Lo staff di Carlo Bellone ■ composto ■ Massimo Bosso, Camillo Maria Malinverni, Cristina Manzini, Roberto Milan, Maria Rosa Piantanida, Massimo Pignatelli, ■ Rocci, Umberto Viola e Lodovico Elena.

La squadra di Sandra Ticozzi comprende, in stretto ordine alfabetico, Romina Baruscotto, Angelo Bellan, Luigino Bertolone, Graziella Bianco, Gianni Chino, Mauro Dellarole, Paolo Farro, Giuseppe Ghisio, Alessandro Ghisio, Davide Piazza e Silvano Visentini. Con molta cortesia ■



Carlo Bellone è il candidato di Fiamma tricolore. La rivale Sandra Ticozzi non ha voluto che fosse pubblicata la sua fotografia

con altrettanta fermezza Sandra Ticozzi ha rifiutato di far comparire la propria fotografia sul giornale. «E' stata ■ spiega ■ una scelta ragionata, fatta dall'intero gruppo: fra di noi vogliamo alimentare al massimo lo spirito di corpo, e cementare la nostra coesione».

Il programma ■ Carlo Bellone, identico per tutti i centri in cui è stata presentata la lista «Fiamma tricolore», si impegna ■ mantenere, potenziando, le strutture comunali esistenti; ■ perseguire lo sviluppo delle aree

riservate ai giovani ed agli anziani, comprese quelle per le attività sportive; ■ cercare forme di collaborazione con i Comuni vicini; ad utilizzare le risorse offerte dalle nuove tecnologie telematiche; ad esercitare una vigilanza attenta per contrastare e prevenire forme di delinquenza ed episodi di microcriminalità; ad impegnarsi con la massima disponibilità nell'amministrazione del quotidiano; ed a rinunciare a priori ad eventuali aumenti nelle indennità per gli amministratori.

Sandra Ticozzi si presenta nel segno della continuità ■ la precedente amministrazione ed esprimendo il desiderio di lavorare insieme con i cittadini per promuovere lo sviluppo del paese in armonia con le tradizioni culturali locali. Promette di perseguire la valorizzazione delle diverse potenzialità per una crescita reale ■ proficua, di revisione ■ piano regolatore per incentivare l'edilizia e favorire insediamenti artigianali e commerciali ■ valorizzare l'ingente patrimonio storico.

## Al «Milanaccio» match tra Adecco e Cantù E' basket d'autore oggi a Borgosesia

BORGSESIA

Basket d'autore a Borgosesia. ■ disputerà questa ■ la sfida tra Adecco Milano e Poliform Cantù, amichevole di lusso che garantirà uno spettacolo d'eccezione al Centro sportivo Milanaccio. La partita ■ stata organizzata da Libertas basket Borgosesia e Borgosesia Eagles, due associazioni cittadine che si occupano di promozione della pallacanestro.

Duplica l'obiettivo: inaugurare ad alti livelli ■ nuovi canestri del Centro sportivo Milanaccio ■ raccogliere fondi da destinare alla Casa di riposo di Sant'Anna.

Regista dell'iniziativa è l'infaticabile Osvaldo Gagliardini che per organizzare quest'evento ha potuto contare anche sulla collaborazione dell'amministrazione comunale. E' stato possibile ■ ospiti due squadre ■ questo livello perché il campionato ■ serie A1 rispetterà un turno ■ riposo, vista la concomitanza con le finali ■ Coppa Italia. La sfida inizierà

alle 18,30 ma i botteghini del Milanaccio saranno già disponibili ■ mattinata per la prevenzione dei biglietti. Gli organizzatori prevedono infatti il tutto esaurito.

Le formazioni che si affronteranno oggi per la gioia dei tifosi borgosesiani rappresentano la storia della pallacanestro italiana ■ nonostante in questa stagione il loro cammino non sia stato particolarmente positivo. Il costo del biglietto è stato fissato in diecimila lire per i ragazzi ■ trentamila per gli adulti.

E a questo proposito Gagliardini tiene a sottolineare che l'incasso sarà devoluto a fini benefici, in particolare appunto all'istituto per ■ nei prossimi mesi, ■ appena sarà ultimato l'ampliamento, verrà completamente ristrutturato. L'appuntamento, dunque, è per le 18,30, ma è facile immaginare che tanti giovani si presenteranno già con largo anticipo sugli spalti del Milanaccio per catturare gli autografi dei loro beniamini. (L. fo.)

## Aveva costruito un rifugio per chi ■ stremato dalle traversate in montagna Cai celebra don Nicolao Sottile La cerimonia è fissata alla Colma di Valduggia

Ivan Fossati

VALDUGGIA

E' la giornata del ricordo ■ don Nicolao Sottile, uomo della chiesa ma anche uomo di montagna, capace di capire le esigenze degli alpinisti e volere fortemente l'ospizio che ancora oggi porta il suo nome. Sono trascorsi 250 anni dalla sua nascita e oggi il Club alpino ricorda questa ricorrenza ■ con una cerimonia alla Colma ■ Valduggia, perché proprio lì ■ mosso i primi passi della sua carriera ecclesiastica il prelado.

L'appuntamento è alle 16 sul sagrato della chiesa intitolata a Sant'Antonio Abate. Dopo i saluti del presidente della sezione di Varallo del Cai, Giorgio Salina, sarà lo storico Silvano Fitto a tracciare un ricordo della vita e della carriera del canonico Nicolao Sottile. Alle 16,30 il parroco di



Il busto di don Nicolao Sottile

Valduggia don Dante Airaga celebrerà la ■ accompagnata dai canti alpini del coro Varade del Cai e al ■ prevista una visita alla tomba del canonico. Originario di Rossa (ma nato in Francia dove i genitori si erano temporaneamente trasferiti per lavoro) Sottile venne nominato

parroco ■ Colma nel 1771 e Canonico ■ Basilica di San Gaudenzio a Novara nel 1793. Ma, come detto, alpinista e valsesiano in genere lo ricordano soprattutto per il ■ impegno per la costruzione dell'ospizio. Il ricovero era dedicato ■ chi affrontava lunghe traversate in montagna, ■ non per sport e turismo quanto per necessità.

Chi emigrava verso Francia ■ Svizzera per raggiungere il posto di lavoro trovava così nel rifugio costruito in alta Val Vogna un punto d'appoggio e spesso anche di salvezza. Prima di tornare in Valsesia con la famiglia, Nicolao Sottile si è formato culturalmente a Lione, dove il padre esercitava ■ mestiere di stuccatore. Il sacerdote è ■ ad Ara di Grignasco il 3 novembre del 1832, dieci anni dopo l'inaugurazione del rifugio in montagna.

### CARS Celoria Santhià

CENTRO ■  
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ: DALLE 8 ALLE 12 - DALLE 14 ALLE 19  
DALLE 11 ALLE 12  
SERVIZIO AUTOVETTURE SOSTITUTIVE GRATUITO - REVISIONI SU MOTO ■ MOTORINI  
Corso Sempione, ■ - SANTHIA - Tel. 0161.93.00.13 - ■ 0161.92.36.88

APERTO LE DOMENICHE POMERIGGIO

<p>FIAT ■ ■ ■ ■ ■</p> <p>AZIENDALI A KM ZERO</p> <p>PANDA - PUNTO - 600</p> <p>AZIENDALI A KM ZERO</p>	<p>PEUGEOT ■ POSTI</p> <p>FULL OPTIONAL</p> <p>FORD KA</p> <p>FULL OPTIONAL</p> <p>AZIENDALI</p>	<p>CLASSE A 140-160-170</p> <p>ANNO 2000 Full Optional</p> <p>AZIENDALI ■ IMMATRICOLARE</p> <p>ALFA 166 ■ ■ ■ ■ ■</p> <p>AZIENDALE A KM ZERO</p> <p>SCONTO 35%</p>	<p>DAEWOO MATIZ</p> <p>AZIENDALI ■ IMMATRICOLARE</p> <p>OPEL CORSA DIESEL</p> <p>EDIZIONE FULL OPTIONAL</p> <p>AZIENDALE</p>
--	--	--	--





*Pronta  
consegna*

ne abbiamo fatta di strada.



Cassone fisso e ribaltabile trifaterale



- Van
- Van doppia cabina
- Combi
- Cabina singola
- Cabina doppia
- Veicoli con allestimenti speciali
- Bus



Applicazioni

**TRANSIT**  
**4600 versioni**  
**4600 soluzioni**  
 l'unico con trazione ant. o post. a scelta



Trasporto persone e applicazioni



Isotermico



Furgonato in Alluminio



Centinato



**Nuova Assauto** S.P.A.  
 AUTOMOBILI & SERVIZI

Io mi fido di **Transit**

Resp. veicoli conv. Maurizio Monteleone - tel. 015/2541321 - fax 015/2541398 - cell. 0335/8175536 - WWW.NUASSAUTO.IT

GAGLIANICO - VIA CAVOUR, 75 - 77

A Ponderano lo straordinario show con i solisti dei big

## Da Radius a Ricky Portera C'è la Notte delle chitarre

«Notte delle chitarre», al Babylon. E che chitarre... Stasera, a Ponderano, salgono in pedana i «Custodie cantalaris», un super-gruppo di virtuosi del corde. I nomi sono tutti eccellenti: Alberto Radius (ex Formula 3, poi chitarrista di fiducia di Franco Battiato); Maurizio Solieri (Vasco Rossi e Steve Nicks Band); Ricky Portera (Studio e Lucio Dalla); il bravissimo Cesareo, di Elio e le Storie Tese. Poi Max Coltafavi (Ligabue) e Cristiano Maramotti (che suona con Piero Pelù).

Le «Custodie», in verità, la band support ai chitarristi. In pista dal '93, sono nati per accompagnare i talenti: il primo fu Ricky Portera. Poi, via via, sono stati aggiunti altri. E così è nata l'idea di creare un super-show, una passerella di «big» che non manca mai di emozionare il pubblico.

Al Babylon si comincia alle 23. I primi venti minuti sono affidati alle «Custodie cantalaris», che presenteranno un inedito e alcune «covers». Poi, alla volta, Radius e compagni saliranno sul palco, per suonare tre pezzi di cui sono autori o che hanno resi famosi (da John Holmes di Elio a «Balliamo sul mondo» di Ligabue; da «Grande figlio di puttana» degli Stadio a «C'è chi dice no» di Vasco). Gran finale con tutti i chitarristi in pedana, per una session espositiva. Ingresso 20 mila. [g. bu.]



Foto di gruppo per il pool di grandi chitarristi, in pedana stasera al Babylon

Vercelli, dieci appuntamenti con la grande musica a partire dal 7 maggio

## Torna la «Primavera viottiana» Vademecum ai nuovi concerti del Quartetto

VERCELLI

Se la musica oggi è la grande assente della vita quotidiana, suggerisce e rimpiange il maestro Pietro Borgonovo, la Società del Quartetto sceglie il maggio di maggio per proporre ai vercellesi di rimediare. Ed ascoltare, in spazi suggestivi, pagine celebri, musicisti di successo, voci regine del palcoscenico. Dieci concerti (se un esperimento), annuncia Maria Arseni) concentrati in quattro settimane, proprio con Pietro Borgonovo nelle vesti di direttore artistico.

Per l'esperimento, la Società del Quartetto sceglie però un nome collaudato, «Primavera viottiana», nel segno della prima manifestazione da Joseph Robbione e proseguita con successo sino agli Anni Ottanta. Dei dieci concerti abbiamo già accennato: si parte il 7 maggio, per terminare il 6 giugno. L'abbonamento è però per nove appuntamenti soltanto: nella Basilica di Sant'Andrea, sabato 2 giugno. L'ingresso sarà libero. Il programma è dedicato a Mozart (con tanto di punto esclamativo) come protagonisti avrà la Filarmonia Veneta con Alessio Allegri e la direzione di Pietro Borgonovo. Per gli altri concerti, divisi tra la Sala del Politecnico del museo Borgonovo ed il Teatro Civico, è stato fissato un tetto massimo di abbonamenti: tanti infatti i posti disponibili al Borgogna. La Società del Quartetto risponde ai



The King's Singers sono ospiti della Primavera viottiana vercellese il 19 maggio. Il concerto è al Teatro Civico. Il pianista Giovanni Bellucci suonerà invece il 24 maggio.

numeri 0161/255575 e 252667 per qualsiasi informazione.

Funziona ovviamente anche la prevendita: al Quartetto, due giorni prima della data del concerto per le «Custodie cantalaris» al Civico (fatta eccezione per sabato e domenica), al museo, nella stessa sala, per i concerti al Borgogna. I biglietti costano dalle 15 a 20 mila lire.

Ecco, in sintesi, tutte le date: 7 maggio, al Civico, i Filarmonici diretti da Borgonovo, con il violino Gabriele Pieranunzi; 10 maggio, al Borgogna, Mauro Zanini al pianoforte; 15 maggio, al Borgogna, Alessandro De Curtis

al pianoforte (in ricordo di Riccardo Massi); 17 maggio, al Borgogna, gli archi del Quartetto David; 19 maggio, al Civico, The King's Singers; 24 maggio, al Borgogna, Giovanni Bellucci al pianoforte; 25 maggio, al Borgogna, Tripla Concordia con Sergio Ciomei e Lorenzo Cavasanti concertatori; 1° giugno «Cent'anni di Broadway» la voce di Kim Krisswell il pianoforte Wayne Marshall; 2 giugno in Sant'Andrea con Filarmonia Veneta diretta da Borgonovo e Alessio Allegri al corno; 6 giugno, al Borgogna, «Un'Ottava Sottosopra Bass Quartet». [r. m.]



VERCELLI

«Il libertino» al Civico

Per la rassegna comunale di prosa «Matinée» la domenica specialmentale domani è in cartellone al Teatro Civico «Il libertino» di Eric Emmanuël Schmitt, con Giclee Dixel ed Ottavia Piccolo, per la regia di Sergio Fantoni. Il sipario si apre alle 16,30.

CREVACUORE

La Paolo Manzolini Band

Al Dragon's Pub di via Fiammetta questa sera, verso le 23, sarà in pedana la Paolo Manzolini Band. Manzolini è l'ex chitarrista di Fabio Treves e di Aida Cooper. Con il primo ha registrato «Jumping» e la seconda «Bitter Sweet». Per domani (sempre verso le 23), nella locanda del Drago, il previsto cabaret con Gianluca Anselmi.

VERCELLI

Arriva Yor Milano

La compagnia teatrale vercellese «Lo Spazio Scenico», con il Comune, presenta Yor Milano e Mariuccia Medici al Teatro Civico, la sera di sabato 5 maggio, sipario aperto alle 21,15. Va in scena la fantasia dialettale e sorpresa «Al di d'incoco» più improvvisata. Info e prenotazioni: 0161.78371 oppure 338.3491438.

ROPPOLO

La banda in festa

Stasera, nel padiglione all'interno del cortile delle scuole elementari, è in concerto la Banda musicale di Roppolo, che festeggia il suo 180° compleanno. Al termine una degustazione enogastronomica, offerta dall'Enoteca della Serra.

VALDENGO

Rock Anni 70

Alla Peschiera di Valdengo ritornano gli Homo Sapiens, gruppo storico della musica leggera italiana degli anni 70. L'appuntamento è per stasera alle 21,30.

MOTTALCIATA

Tris di

Questa sera, nella palestra comunale, va in scena la Rassegna di canto popolare, organizzata dal coro «La campagnola». Gli ospiti della 19ª edizione sono il Coro Sesia di Biandrate, diretto da Adriano Cerna, e il coro «Noi cantando» di Cossato, diretto da Vitaliano Zambon.

BIELLA

Ballando il folk

Appuntamento con la musica folk del Biellese, stasera al Circolo Biella di via Gramsci 19. Titolo della serata: «Ballando tra i ponti...» (dal 25 aprile al 1° maggio).

Domani al circolo Sociale è di scena il duo Corsini-Bocchino

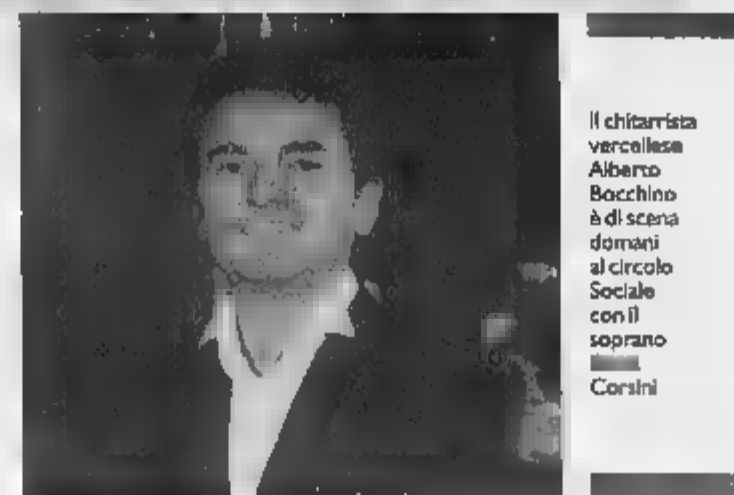
## Tra Piazzolla e Giuliani, a Biella fanno il bis gli apertivi in musica

BIELLA

Secondo e ultimo appuntamento, domani mattina al circolo Sociale, con gli «Apertivi in musica» del mese di aprile, organizzati dall'associazione «L'uomo e l'arte».

L'idea è ormai collaudata: l'aperitivo in una cornice elegante e raffinata, accompagnata da musica da camera di alto livello. Il pubblico potrà quindi apprezzare il concerto del duo composto dal soprano Sonia Corsini e da Alberto Bocchino, affermato chitarrista vercellese. Il ritrovo è alle 11,30.

Il programma offre arie di Giuliani, Piazzolla, Galtieri, De Falla e canzoni anonime Veneziane dell'800. Sonia Corsini s'è perfezionata con i migliori maestri europei. Vincitrice di numerosi concorsi nazionali e internazionali, la Corsini ha in numerose opere prestigio, «La Bohème», «Cavalleria Rusticana». La notevole attività concertistica nel repertorio lirico, cameristico, oltre



Il chitarrista vercellese Alberto Bocchino è di scena domani al circolo Sociale con il soprano Corsini

a quello sacro l'ha vista protagonista in diverse città italiane come Torino, Venezia, Verona senza disdegnare apparizioni estere come Berna, Graz e Bayreuth (Germania).

Alberto Bocchino ha iniziato gli studi conservatorio di Alessandria, conseguendo il diploma al liceo musicale Viotti

COMPUTER ■ SUGGERISCE												
BARI												
37	56	38	45	27	78	77	69	■	■	■	■	■
88	■	85	55	■	72	■	■	56	54	■	■	■
FIRENZE												
5	37	31	80	32	■	70	■	17	■	■	■	■
28	4	■	51	26	■	■	■	■	■	■	■	■
GENOVA												
67	9	17	60	87	■	■	■	■	■	■	■	■
95	■	■	■	60	■	■	■	■	■	■	■	■
NAPOLI												
101	72	■	58	75	■	■	■	■	■	■	■	■
PALERMO												
75	13	41	70	3	112	77	70	64	59	■	■	■
ROMA												
90	■	■	3	81	59	■	56	54	49	■	■	■
41	■	13	1	■	■	■	78	66	64	■	■	■
47	■	43	18	■	■	■	75	61	60	51	■	■
SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT												
Giocate normali e sistemi integrati												
L. 1900												
2 combinazioni												
L. 6550												
7 combinazioni												
L. 218.200												
224 combinazioni												

COMPUTER ■ SUGGERISCE												
BARI												
37	56	38	45	27	78	77	69	■	■	■	■	■
88	■	85	55	■	72	■	■	56	54	■	■	■
FIRENZE												
5	37	31	80	32	■	70	■	17	■	■	■	■
28	4	■	51	26	■	■	■	■	■	■	■	■
GENOVA												
67	9	17	60	87	■	■	■	■	■	■	■	■
95	■	■	■	60	■	■	■	■	■	■	■	■
NAPOLI												
101	72	■	58	75	■	■	■	■	■	■	■	■
PALERMO												
75	13	41	70	3	112	77	70	64	59	■	■	■
ROMA												
90	■	■	3	81	59	■	56	54	49	■	■	■
41	■	13	1	■	■	■	78	66	64	■	■	■
47	■	43	18	■	■	■	75	61	60	51	■	■
SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT												
Giocate normali e sistemi integrati												
L. 1900												
2 combinazioni												
L. 6550												
7 combinazioni												
L. 218.200												
224 combinazioni												

VERCELLI

La montagna dipinta

Il gruppo artistico Saint Tropez organizza, il patrocinio del Comitato Manifestazioni Vercellesi, mostra collettiva dal tema «La montagna» e i suoi aspetti. L'appuntamento è fissato per domenica, dalle 10 alle 19, in viale Garibaldi, nel tratto che inizia dal dehors del bar Principe. L'esposizione è aperta a tutti i pittori, anche se iscritti al gruppo, purché muniti di cavalletto, con l'obbligo di custodia propri lavori.

VERCELLI

«Per filo e per segno»

Nelle sale di Studio Dieci, in via Galileo Ferraris, sono in mostra le «intallazioni» dell'artista napoletano Mario Di Giulio. Il tema della personale, aperta al pubblico dal 16 alle 19, è «Per filo e per segno»: si passa dall'ironia della superstita pertenezza alle geometrie astrinzione. Fino al maggio, chiuso lunedì. La mostra è organizzata dalla stessa associazione culturale in collaborazione con l'Assessorato Cultura del Comune. Per informazioni, internet: www.studiodieci.org

BIELLA

Espone Chiari

Alla Galleria Caltex, in via Costa di Riva, prosegue la mostra di Giuseppe Chiari. Orari: da martedì a domenica 16 alle 19,30. Nella Cracking espone invece Alex Angi.

BORRIANA

Lame biellesi

C'è tempo fino al 28 aprile per visitare «Lami biellesi», una mostra dedicata alla lavorazione dei coltelli. A Borriana in via Durando Nelson 14, sede dell'associazione El sol ed 'Alp.

SORDEVOL

C'è «Scrittura»

Prosegue fino al 13 maggio «Scrittura: le forme della comunicazione». Dieci le sezioni: Comunicazione e linguaggio; Codici visivi e sistemi grafici; Scrittura cinese e giapponese; Altre scritture asiatiche; Scrittura autotecnica; Scrittura araba; Scrittura africana; Scrittura artificiale; Scrittura inventata. Villa Cernigliaro: martedì-venerdì 15-19, fine settimana 10,30-12,30 e 15-19.

**Acquistiamo** privati proprietari argenteria, gioielleria, orologi da polso e da polso di grandi marche. Valutazione ed antica manifattura alla valutazione corrente di.

Tel. 0161.7824487  
per appuntamento  
ore 9 alle 12 e dalle 15 alle 19

**PK**  
publikompass  
SALODINI srl Agente Publikompass spa  
Viale Roma, 5 - 13051 BIELLA  
Tel. 015.849.12.12 - Fax 015.849.33.25

**Beverly Hills**  
Tel. 0161.93.52.43-88.71.03  
IL PIU' GRANDE SALOTTO DEL LISCIO DEL

**28**  
Un grande cantante, da RAI TV  
**NICOLA CONIGLI**  
Se si vuole cenare dalle ore 21 a sole Lire 25000. E a mezzanotte spaghettata omaggio per tutti.

**1**  
Ballo a consumazione  
15000 dalle 19 alle 21.000.

**Pomeriggio 15**  
**ORCHESTRA**  
**L'ULTIMA FOLIA**  
Sera ore 21  
Una grande  
**VANNA e PIER**

**GIOVEDI 3**  
**ORCHESTRA** spettacolo  
**MANUEL COMELLI**  
E a mezzanotte spaghettata omaggio per tutti.

**DOMENICA 29**  
Pomeriggio e Sera  
**ORCHESTRA**  
**NORBERTO e MIM**  
Ballo a consumazione  
15000 dalle 19 alle 21.000.

**Una grande ORCHESTRA!**  
**DINA MANFRED**  
E a mezzanotte spaghettata omaggio per tutti.

Per pren. tel. 0161.935243 • 0161.987103 • 0338.8275329

**Erika e Omar**  
La tragedia di Ligario  
a cura di Giorgio Calogero

Mente il caso è ancora aperto, un'occasione per rileggere, attraverso gli editoriali, le cronache, i commenti, i giornalisti della Stampa, il dipanarsi di questa tragica vicenda.

con  
La Stampa a lire 9.900

La Stampa, di viale, n. 1300  
Gli abbonamenti possono essere fatti a: 011.839

**LA STAMPA**



Fingerma finanzia la tua Seat.

Info Seat: 800 100 337 [www.seat-italia.com](http://www.seat-italia.com)

**Nuova Seat Arosa.**

**A partire da 8.728 €\*.**

**Faccia testa.**

Vi sembra un po' sbruffona e imperitine? Esatto. Del resto la piccola può permetterselo così preziosa nel suo look esterno e interno: nuovi colori, nuova plancia e nuovi tessuti.

La piccoletta non teme confronti neanche ■ punto di vista della sicurezza: fino a 4 airbag e barre protettive supplementari.

E anche ■ fatto di tecnologia può dire la sua con l'innovativo TDI da 75 CV e il potente 16V da 100 CV. In fondo non è strano che una così abbia la faccia tosta di stare con i grandi.

Motorizzazioni	Prezzo* a partire da	
1.0 50 CV (37 kW)	€ 8.728,00	€ 16.299.785
1.4 50 CV (34 kW)	€ 9.788,00	€ 18.952.211
1.4 16V 100 CV (72 kW)	€ 11.867,00	€ 22.977.716
1.4 TDI 75 CV (55 kW)	€ 11.807,00	€ 22.977.716

\*chivi in mano, IPT esclusa.

Vieni ■ provarla da:

**COMAUTO 2**

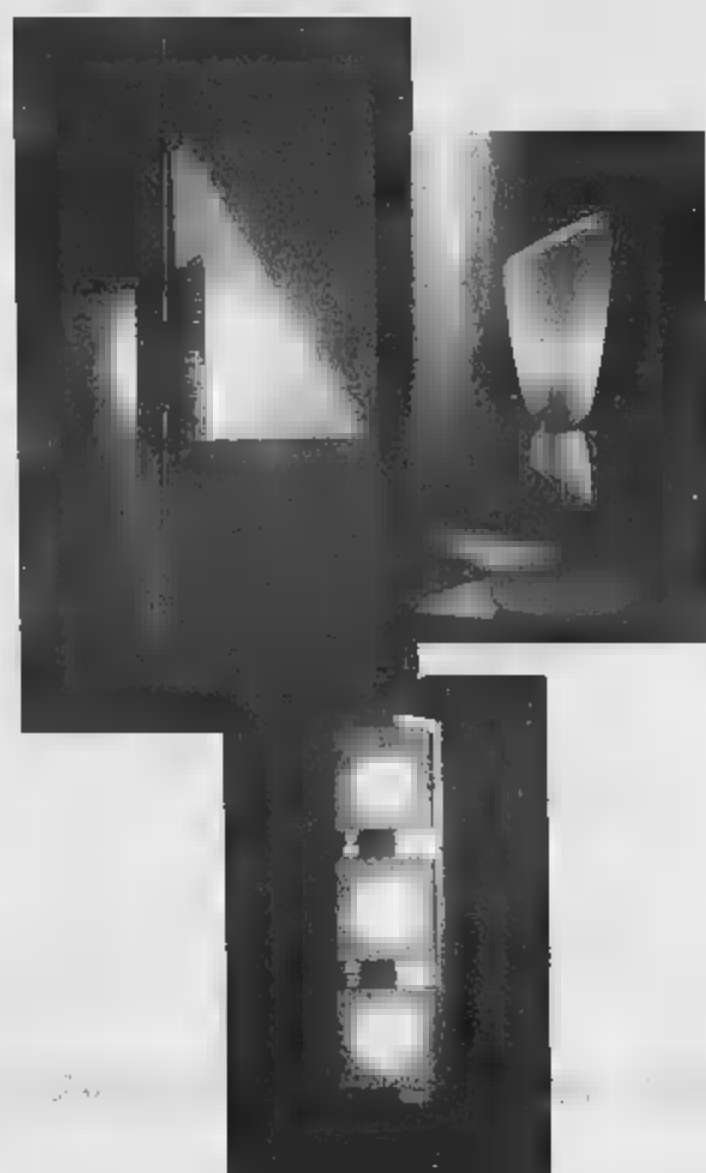
CONCESSIONARIA SEAT PER LA PROVINCIA DI BIELLA

**BIELLA** - Via Galimberti, 45  
Tel. 015.401050 - 015.402360

# BORGO ILLUMINAZIONE

Giuseppe & C. snc

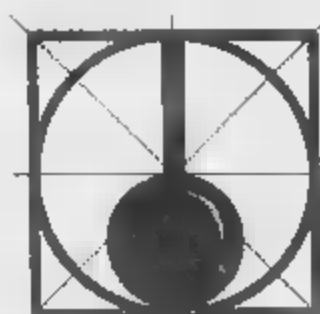
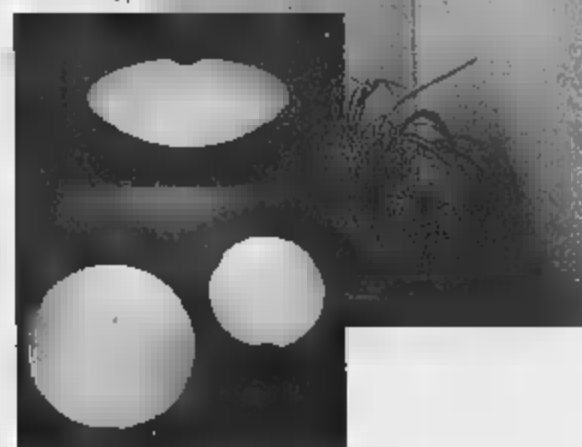
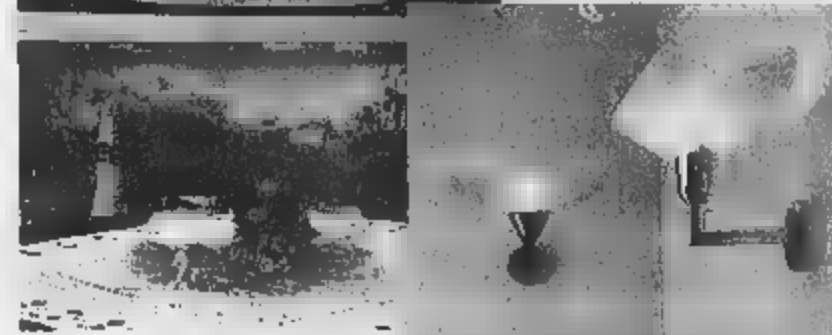
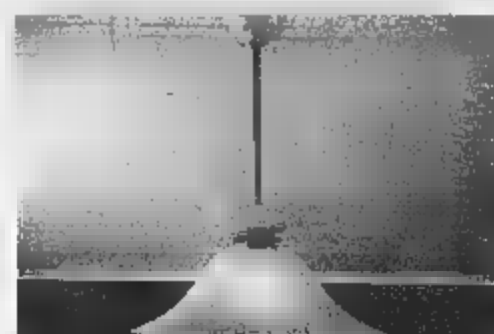
**MICRON**  
LIGHTING



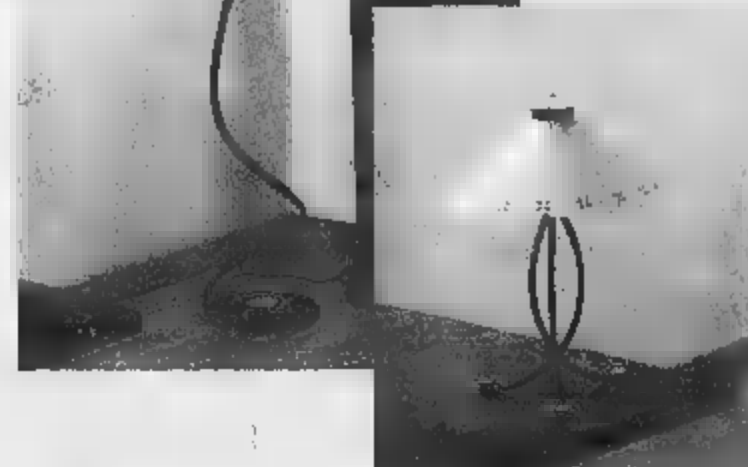
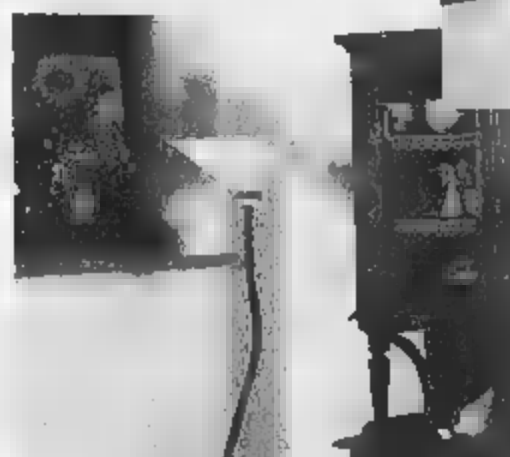
**BORGO &  
ILLUMINAZIONE...**

- VALENTI
- GAMMA3LUCE
- MARCHETTI
- MICRON LIGHTING
- ARTEMIDE
- VETRERIE VISTOSI
- MAZZUCCATO
- GRANFO
- TEAM ITALIA
- FABBIAN
- ZONCA
- FRATELLI BRAGA
- LINEA LIGHT
- EGOLUCE
- LUMI MOD ITALIA
- NUOVA MIZAR
- TARGETTI
- ESEDRA Gr. TARGETTI
- VICTORIA
- PREARO
- ZONCA
- TRONCONI
- PERENTZ
- SIL LUX

**valenti**



**MARCHETTI**



**... MA NON SOLO**

- ELETRODOMESTICI
- TELEFONIA
- IMPIANTI ELETTRICI  
(Civili ed Industriali)
- CUCINE componibili

**BORGO**

**ILLUMINAZIONE**

VERCELLI - Via Tasso, 20 - Tel. 0161.212349 - Fax 0161.254721



# PREMIA I PRIMI E I SECONDI



## *Fontina: l'ingrediente del piacere.*

Aggiungi un gusto a tavola: il piacere della Fontina. Perché la Fontina, formaggio a Denominazione di Origine Protetta, è molto tagliata per la cucina. Quando si scioglie, dà il meglio ai tuoi piatti: dagli antipasti ai contorni, sempre una fetta di gusto in più. Provala nelle insalate, su paste e risotti, sulla carne,



con le verdure. E dalla Fontina, ecco la Fonduta, nella pratica lattina da 400 grammi, per guarnire di cremosità i piatti più raffinati. Fontina e Fonduta: la ricetta della bontà ha un ingrediente unico, anzi due.



Cooperativa Produttori Latte ■ Fontina Soc. Coop ■ r.l. - 11020 Saint-Christophe (Ao) Italia - Loc. Croix Noire, 10  
Tel. 0165 35 714 - 40 551 Fax 0165 236 467 - [www.fontinacoop.com](http://www.fontinacoop.com) - [info@fontinacoop.com](mailto:info@fontinacoop.com)

# Coach Crespi entusiasta per la prestazione dei suoi ragazzi nei quarti di Coppa Con la Kinder una Fila memorabile «Abbiamo fatto paura ai più forti d'Europa»

Walter Mirabelli  
BIELLA

Il sogno della Fila di superare i campioni della Kinder Bologna si è infranto dopo un tempo supplementare, ma questo non ha né amareggiato né deluso (anzi) coach Marco Crespi.  
«Quello che i ragazzi hanno fatto contro la squadra che reputo più forte d'Europa è qualche cosa di talmente fantastico che non trovo le parole per definirlo», dice l'allenatore rossoblu. Il risultato finale non mi interessa perché abbiamo centrato l'obiettivo che ci eravamo posti: imporre la nostra pallacanestro alla Kinder. Sono più felice che la squadra abbia subito il pareggio al quarantesimo piuttosto che vederla vincere un tiro libero all'ultimo secondo di gioco. L'80-80 termine dei tempi regolamentari ha salvato i biellesi dalla sconfitta ma ha anche sancito la nostra vittoria. Sono particolarmente contento per i giocatori perché quello è stato il premio più significativo per l'impegno e la dedizione con cui hanno lavorato durante tutto l'anno e per la mentalità che hanno acquisito. Prima della partita ho detto ai ragazzi che era la classica gara in cui bisogna gettare in campo tutte le energie per non doversi rammaricare poi di non aver dato tutto. Loro lo hanno fatto per 40 minuti e di questo ne sono orgogliosi. La



Una strepitosa Fila Biella nei quarti di Coppa Italia non solo ha tenuto testa alla grande Kinder nei quarti di Coppa Italia ma ha costretto la squadra bolognese ad andare ai supplementari

gioia per la prova offerta dalla squadra è tanta che non voglio nemmeno i vari momenti della partita e cause per cui sono stati superati all'over time.  
Grande soddisfazione anche da parte del general manager Marco Atripaldi che nel presentare la sfida di Forlì l'aveva paragonata allo scudetto di Davide Golia. «Alcune decisioni degli arbitri hanno tolto dalle mani di Davide la fionda per alcuni minuti ed è andata come è andata», spiega Atripaldi. «Oggi comunque prevale la gioia per quanto i ragazzi hanno fatto sul campo al rammarico per alcuni discutibili fischi arbitrali. Affrontare i cam-

pioni della Kinder a viso aperto, senza nessun tatticismo particolare ma imponendo il tipo di gioco è un grandissimo risultato. Una memorabile anche dalla presenza dei nostri tifosi che dal primo all'ultimo minuto di gioco hanno cantato ed incitato senza sosta i ragazzi in modo commovente finendo anche per coinvolgere anche la parte di pubblico neutrale.  
Peri a Forlì, il consorzio dei club di A1, il cui numero è salito a 12 per l'ingresso di Trieste, ha presentato il proprio progetto, non definitivo, per varare la nuova serie A (Superlega) che verrà discussa oggi e domani dal consiglio federale. Il nodo più

difficile da sciogliere riguarda quello delle retrocessioni che i club della futura Superlega vorrebbero congelare per due anni.  
Infine, oggi pomeriggio a Borgosesia, al Centro Milanaccio va in scena l'amichevole a fine benefico tra l'Adecco Milano e la Poliform Canto, due big della pallacanestro nazionale e internazionale.  
La gara, che avrà inizio alle 18.30, oltre a essere allestita per inaugurare i nuovi canestri dell'impianto di viale Varallo, ha il fine di devolvere l'incasso a favore della Casa di riposo di Borgosesia. Ad organizzarla sono stati G.S. Borgosesia, Libertà e amministrazione comunale

## In serie C2

### Biella, è finita l'avventura

VERCELLI

E' finita all'altezza dei quarti l'avventura della Biella nei play off di serie C2. Dopo la sconfitta nella «gara uno» sul parquet dell'icap Uno, i lanieri non sono riusciti a sovvertire il pronostico nel retour match disputato al palasport dei Salesiani. «Abbiamo provato a ribaltare il risultato», dice il tecnico Massimo Grigatti, «ma, purtroppo, i biellesi si sono dimostrati superiori anche nella seconda sfida». In ogni caso il Biella è uscito a testa alta dal doppio confronto: specialmente «gara due» quando, pur perdendo (83-77) i biellesi comunque riusciti a mettere sotto pressione l'avversario.  
«Alla squadra non ho nulla da rimproverare», spiega Grigatti. «E non solo per l'esito dei play off. L'essere riusciti a centrare la poule promozione è stata un'impresa notevole». L'unico rammarico, forse, è stato il neglissimo calo di rendimento nell'ultimo scorcio della regular season.



Oggi i Frogs giocano la gara due dei play out salvezza sul parquet della Ginnastica

una flessione che ha relegato il Biella all'ottavo posto, obbliegando i biancoblu a sfidare nei play off il Cuneo, primo nel proprio girone.  
Per Biella virtualmente in vacanza, Cars Celoria e Cigliano sono, invece ancora in piena bagarre. Questo pomeriggio alle 18 i Frogs saranno di scena a Torino contro la Ginnastica. Il successo del Pala Piace (80-77) permette ai gialloblù di affrontare l'impegno con meno pressione: «Eventualmente avremo una prova d'appello casalinga», sottolinea Marco Ansermino, «ma noi vogliamo subito chiudere il discorso. E' sempre rischioso trascinare un avversario come la Ginnastica alla bella». Nervi saldi e concentrazione potrebbero rivelarsi le possibili vincenti della gara.  
Salvezza della Cars a Biella per il Cigliano. I giallorossi, domani

al Pala Gherardi (inizio alle 18) dovranno superare i Serravalle Scivola per allungare la sfida alessandrina: «Non sarà facile», dice il coach Antonio Cravero, «all'andata il Serravalle si è dimostrato una squadra di valore. Forse il passivo è stato un troppo severo ma, sicuramente, servirà il miglior Cigliano per trascinare i rivali alla terza partita». Tra i vercellesi molta attenzione alla difesa, il reparto che forse ha sofferto maggiormente nella «gara uno».  
In serie B femminile penultima giornata: la Conad Cossato, già sicura dei play off affronta alle 21 la trasferta di Ivrea: in palio il terzo posto, posizione che lanieri e canavesane occupano attualmente a quota 32. Anticipo di C, invece, a Moncalieri dove sarà di scena la Pfv Duca: entrambe le formazioni sono già retrocesse. [p.m.f.]

Ha un'inflammatione agli adduttori che potrebbe fargli saltare l'incontro di Sesto

## Mirabelli tiene col fiato sospeso la Pro

### Zaninelli non ci sarà, Fogli torna a disposizione

VERCELLI

Walter Mirabelli col fiato in sospeso il popolo vercellese. Il bomber della Pro giovedì pomeriggio aver firmato un contratto con la formazione Allievi, ha sentito dei dolori agli adduttori e ha preferito lasciare il campo a scopo precauzionale.  
Subito è iniziata la terapia che prevede delle infiltrazioni anche perché gli esami hanno messo in rilievo che fortunatamente non si tratta di nulla di preoccupante. Anche se i tempi per il recupero sono strettissimi.

Spiega il dottor Fabio Francese, medico della Pro: «Gli esami hanno escluso una lesione muscolare e questo è il primo dato confortante. Si tratta di un'inflammatione, un adduttore. Abbiamo iniziato la terapia relativa al caso, ma è chiaro che il tempo a disposizione è strettissimo».

La presenza di Mirabelli si deciderà all'ultimo minuto: domani pomeriggio, poco prima



La presenza di Walter Mirabelli qui ripreso nel match di domenica con il Meda è a rischio il giocatore  
L'inflammatione di un adduttore è soltanto domani mattina si deciderà se utilizzarlo a Sesto

di scendere in campo sul terreno della Pro Sesto. Ma soltanto nel riscaldamento si saprà se il bomber sarà del match. Perché pure per lui varrà la stessa regola di sempre in casa Pro: «Non rischiare per non pregiudicare il futuro».

Cosa che ha già portato all'esclusione di Zaninelli. Il colpo subito al capo durante il match col Meda al Piola e che ha costretto il difensore a lasciare anticipatamente il campo si sta facendo ancora sentire: ieri mattina l'ex Lumezzane si è sottopo-

sto a una visita oculistica specialistica per stabilire il campo metrico e alla fine è arrivato il divieto di giocare domani.  
«Zaninelli riprenderà regolarmente gli allenamenti martedì», già da ora posso dire che con il Montcalieri sarà disponibile. Menale sul fatto che a Sesto non debba giocare lo specialista è stato chiarito.

Ed è quasi scontato che Fogli, terzo sulla lista degli infortunati, siederà al fianco di Braghin in panchina. Il capitano ha superato il collaudo con gli Allievi, ma è estremamente difficile che, al momento, possa giocare un intero match anche perché un po' di dolore al piede lo accusa sempre.

Tutto questo per sottolineare come Braghin deciderà la formazione soltanto nella mattinata di domani, se non dopo le fasi di riscaldamento.

Dalla Pro acciaccata al Borgosesia zeppo di giocatori. Sono addirittura sette i granata che salteranno la trasferta in casa di quei Derthona allenati dall'ex Domenicali. Agli assenti cronici Andreoli e Panelli si sono aggiunti gli equalizzati Mondini, Iori e Famulari e gli infortunati Corona (è stirato) e il giovane Aina (guai a un ginocchio).

«Ci ritroviamo con dieci giocatori», numero - sottolinea il direttore generale Paolo Guidetti - «Tra l'altro in un momento delicatissimo. Perché con tutti questi guai rischiamo di non veder compiersi la nostra stagione in classifica».

La Sestrese in casa con il Gravello e il Bra ad Imperia possono avvicinarsi pericolosamente e rimettere in discussione la salvezza. [p.m.f.]

La Mokaor alle 21 gioca in casa del Busca

## Stasera il Biella Scarpe

### col Crema saluta i tifosi

Per il Biella Scarpe è il giorno del saluto al proprio pubblico: stasera al palasport i ragazzi di Melato ricevono i Crema, seconda forza della B1 maschile. Impegno esterno invece per la Mokaor Vercelli che alle 21 sarà di scena a Busca.

Teoricamente il Biella Scarpe è in corsa per un posto play off, ma vista la classifica ci vorrebbe un autentico miracolo per raggiungere il terzo posto. Quando mancano due giornate alla fine i lanieri quinti, a tre lunghezze da Albisola e San Giuliano. Se la matematica dà ancora una possibilità, la realtà dice che è quasi impossibile agganciare e superare la coppia davanti (anche un eventuale arrivo a pari punti non basterebbe). Anche perché San Giuliano (opposto al Caronno) e Albisola (con il Romagnano) sono attesi da due match interni piuttosto agevoli.

Ormai retrocessa e la mente rivolta al futuro, l'Olimpia Mokaor imbottita di juniores cercherà salvare l'onore sul parquet del Busca, team che veleggia a centro gruppo.

In serie C ultima gara interna per la Coop Mucrone (vicina alla retrocessione) che alle 17 ospiterà alla Rivetti il quotato Valsusa. Ultima interna anche per il Santhia contro l'Asti (ore 20.30).

In B2 femminile la Sprint (settimana) è di scena sul parquet dell'ormai condannato Rivoli. I tre punti sono quindi alla portata delle ragazze di Pollono. In serie C la Pgs Top Wool Vigliano insegue una vittoria sul difficile campo del Cambiano e spera in un passo falso dell'Ornavasso per agganciare la quarta piazza.

E' invece tempo di spumante e festeggiamenti per il Green Volley che, nel penultimo match di serie D sarà impegnato con la San Mauro Turinese contro La Folgore. Alle biancoverdi, più cinque sull'Occhieppese (di Forno Canavese contro l'Ufo) basterà anche un successo al tie break per conquistare matematicamente la promozione in C. [r.s.]

## SPORT FLASH

### Rampulla e Maiani ospiti degli allenatori

Lunedì, sul campo di Cerrione, si terrà una serata di aggiornamento aperta anche ai non tesserati dell'Associazione italiana allenatori. Saranno presenti Michelangelo Rampulla e Claudio Mariani, portiere e preparatore della Juventus.

### RUGBY

#### Il Mondoffice

##### Condotta dai tifosi

Ultima partita casalinga, domani pomeriggio sul campo di via Lombardia, per il Mondoffice Biella. Avversario squadra di Beppo Camillo, ormai retrocessa in C2, il forte Lecco.

### PALLAMANO

#### Palbi e Vald impegnate in trasferta

La Pallamano Biella, ancora in lotta per la promozione, difenderà questa ad Aosta il terzo posto nel campionato di serie B. Nell'analogo torneo femminile, la Val d'Aosta sarà ospite delle milanesi del Ferrarino. In serie C maschile, invece, impegno interno contro il fanalino di coda San Mauro. I biancorati, attestati a centro classifica, reduci dal successo esterno contro la formazione B del Città Giardino.

### NEI DILIGENTI

Mano pesante del Giudice sportivo: squalificati Sirtori, Primizio e Marsan

## Trino, con l'Acqui difeso da infortunati

### Pro Palazzolo, il campo «vietato» per un turno

TRINO

Il giudice sportivo protagonista di queste ultime giornate dei tornei regionali. In Eccellenza i fulmini della disciplina si sono abbattuti sul Trino. In seguito al tumultuoso finale della sfida contro il Libarna, è stato comminato alla società 1 milione di multa per il lancio di fumogeni in campo che, dopo il rigore dell'1-0, ha obbligato il direttore di gara a sospendere il match per qualche minuto.

Tra, invece, i giocatori squalificati e assenti per la sfida contro l'Acqui: all'appello mancheranno l'estremo difensore Sirtori (espulso in occasione del penalty), Stefano Primizio e Daniele Marsan, quest'ultimo espulso per due turni perché, secondo il referto, avrebbe provocato assieme al capitano azzurro, la tifoseria avversaria.

Contro l'Acqui, dunque, Viasini si troverà con difesa



Il capitano del Trino Stefano Primizio salterà per squalifica l'incontro di domani contro l'Acqui

reinventare. al Trino basterà un punto nella sfida contro i termali, ormai tranquilli, per ipotizzare la promozione in serie D. Anche perché pure il Saluzzo, impegnato sul terreno dell'Asti (i cuneesi non possono permettersi neppure un pareggio) sarà decimato dalle contropartite squalifiche di Bono, Camisassa e Bottazzo.

Ripercussioni decisamente più serie, rischiano d'avere le decisioni della disciplina sul

torneo di Promozione: il Pontecurone è visto assegnare la vittoria a Lavolino 2-0 contro la Junior Canelli. Sul campo si erano imposti gli astigiani 2-1 che, però, avevano schierato Balestrieri in posizione irregolare. Il ribaltone coinvolge soprattutto l'area play out: lo Junior scivola a 34 rientrando nella classifica a rischio: San Carlo 32; Moncalvese, Gavieste 31 e Crescentino 30 vicini. Con i tre punti, invece, Pontecurone, pur restando all'ultimo posto (16) si è avvicinato a Viverone 19 e Monferrato, riaprendo di fatto la corsa la retrocessione diretta in Prima.

Scendendo in Seconda categoria è una giornata di squalifica del campo e 150 mila lire di multa alla Pro Palazzolo il gesto di un tifoso che, per un rigore non concesso nel derby con il Saluggia negli ultimi minuti, aveva colpito al capo l'arbitro con una bottiglia. [p.m.f.]

Dal 5 maggio il torneo internazionale: ha chiesto un invito pure Furlan

## Valdengo, parata di blg al «Futuro»

### Biella snobbata per Italia-Croazia di Coppa Davis

BIELLA

Mentre sfuma la possibilità di avere sui campi del circolo il faggio un match di Coppa Davis, il torneo internazionale di singolare e doppio maschile, in programma sui campi del Centro sportivo Albi marina di Valdengo dal 5 al 13 maggio, annuncia particolarmente interessanti. A contendersi il montepremi da 10 mila dollari, il trofeo Sai Assicura di Collati e il memoriale «Dino Bazzani» sarà infatti un «pool» di giocatori particolarmente qualificato.

La testa di serie numero uno sarà l'argentino Marcelo Charpentier, numero 184 nel ranking mondiale, mentre andranno seguiti anche i francesi Guillaume Marx e Paul Henry Mathieu, quest'ultimo reduce da una buona prestazione al recente «Mastecarlo». Poi gli italiani Massimo Dell'Acqua, Igor Gaudi, Davide Scala,

Gianluca Luddi, Uros Vico, l'austriaco Wolfgang Schranz, gli spagnoli Pedro Garcia e Ruben Fernandez. La vera sorpresa, tuttavia, potrebbe essere Renzo Furlan: il coach del campione azzurro ha chiesto wild card ad Alessio Loggisci, direttore del torneo. Già certa, invece, l'assegnazione di un invito a Nicolò Pietrangeli, il giovane talento biellese dei «Faggi».

Il tabellone principale, oltre ai giocatori principali piazzati nella classifica mondiale, completerà gli otto finalisti delle qualificazioni, che vedranno impegnati 32 iscritti e inizieranno sabato 5 maggio, e i quattro giocatori a cui verranno offerte «wild card», due a disposizione degli organizzatori e altrettante della Federazione. «Questa ottava edizione del torneo internazionale ha rischiato di non disputarsi», spiega Loggisci, «alla fine siamo riusciti a portare al

«Futures» un elenco di iscritti qualitativamente impensabile per un torneo da 10 mila dollari. Questo premia la passione e l'impegno dei collaboratori del nostro Centro sportivo, degli sponsor e di tutti gli appassionati che amano veramente questa manifestazione».

E' tramontata invece la possibilità di vedere a Biella lo spareggio di Coppa Davis tra Italia e Croazia. Il maestro Cosimo Napolitano, dato la piena disponibilità del circolo tennis «i faggi» a ospitare l'incontro, ma la Federazione ha scelto il Foro Italo Roma.

Strana decisione, visto che la Fit sembrava da tempo orientata a portare, a scopo promozionale, il grande tennis nei centri di provincia. Già lo scorso anno Biella venne battuta sul filo di lana da Mestre, preferita perché sede di un torneo internazionale pochi giorni prima di Italia-Belgio. [w.d.b.]



## Umoristi grafici di tutto il mondo hanno realizzato mostre tematiche: dalla Pace alla Musica Eurohumor di Borgo a Cuba e Albertville

### Nuovo concorso «Isole»

CUNEO  
«Ognuno si ritrova costretto su un'isola, che sia geografica o culturale, lavorativa o di vita quotidiana, linguistica o di fede. Noi proponiamo di sorriderci su, con arte e intelligenza». E' l'ultima provocazione lanciata dall'Associazione culturale «Primalpe-Costanzo Martinis» di Cuneo che ha bandito un'edizione straordinaria di «Eurohumor» tra cartoonist di tutto il mondo, mettendo in palio 2500 Euro.

A Cuneo, in novembre, si terrà la terza Festa Europea degli Autori dedicata a «Isole». Ospiti della città arriveranno scrittori, poeti, saggi che vivono e comunque hanno scritto «su» e «di» isole - spiega Viviana Tassone di Primalpe - Abbiamo concordato di proporre lo stesso tema agli umoristi grafici che da anni collaborano con Eurohumor: duemila, tra i migliori al mondo. Le opere, che dovranno arrivare alla segreteria del concorso entro luglio, verranno esposte e valutate da una giuria a fine novembre durante la Festa degli Autori. Il bando si trova su [www.fanofunny.it](http://www.fanofunny.it) o [www.eurohumor.org](http://www.eurohumor.org).

Nato a Borgo San Dalmazzo «Eurohumor» da 15 anni bandisce tra umoristi grafici grazie alla collaborazione di Ente Fiera Fredda, Regione Piemonte, Camera di commercio e Provincia di Cuneo, banca e vari Comuni (nel 2000 stati distribuiti premi per 35 milioni di lire) e allestisce mostre tematiche. Sessanta opere su «Omaggio a Charles Shultz» sono esposte ad Albertville fino al 1° maggio dopo rimaste 2 mesi nel Consolato d'Italia a Chambéry; altre ispirate a «Mucche, tori e teneri vitelli», dopo la Fiera agricola di Verona, vengono portate in rassegne zootecniche dal-

la Coldiretti «per strappare un sorriso agli allevatori migrando dalla pazzia a mercati bloccati». Una terza collettiva «La Pace non è solo assenza di guerra» è stata ospitata dieci giorni nel palazzo del «Gramma» (principale giornale di Cuba) all'Havana in aprile. Altre sono in programma in Svezia e Slovenia.

«Allestire in tutto il mondo mostre di valore artistico e umoristico - conclude Viviana Tassone di Primalpe - è un modo originale per far conoscere Borgo San Dalmazzo, città mediana di Eurohumor, e della Provincia di Cuneo. Stiamo dimostrando che non è indispensabile vivere a Roma o Milano per essere motori di iniziative culturali di valore».

[r.c.]



Una delle opere già inviate per il concorso umoristico sul tema «Isole» a Eurohumor-Salotto Internazionale del Sorriso che ha la segreteria a Cuneo in via Carlo Emanuele 15. Autore è Gianni Audisio di Saluzzo. Sono duemila e vivono in 26 paesi di tutti i continenti i cartoonist che hanno messo i loro lavori a disposizione di Primalpe per l'allestimento di mostre

Appuntamento oggi pomeriggio (17,30) nella tenuta vinicola «Carretta»

### Piobesi riscopre l'antica mappa

Il territorio del Comune roerino com'era nel 1741

PIOBESI D'ALBA

Una mappa restaurata del territorio di Piobesi e il progetto per uno studio dei terreni viticoli del Roero presentati oggi in un incontro dal titolo «Cultura, vino e territorio» che nella storica Tenuta La Carretta (ore 17,30). E' promosso nell'ambito della rassegna enologica «Vinum», in corso ad Alba fino al primo maggio. La mappa, del 1741, è di proprietà del Comune ed è stata restaurata su iniziativa dell'enteotica regionale del Roero. Lo storico Baldassarre Molino, che parteciperà alla presentazio-

ne, commenta: «Sono pochi i Comuni che possiedono ancora mappe di questo tipo. E' un prezioso documento che consente diverse letture: dalla divisione delle terre, all'ubicazione di toponimi, al tipo di coltivazione (campi e vigna), alle case in maggioranza dislocate tra la Pieve di San Pietro (citata fin dal 901) al Bricco. Importante è anche il raffronto che si può fare con il Catasto della epoca esistente in Comune».

Piobesi, un paese di mille abitanti a pochi chilometri da Alba di cui ha accolto in parte lo sviluppo, era un sito abbastanza importante in antichità per la presenza della

Pieve che aveva una vasta giurisdizione o per l'incrocio di due strade romane sulle direttrici Asti-Pollenzo e Alba-Torino. All'incontro interverranno il sindaco, Giuseppe Samorì, il presidente dell'Enoteca Luciano Bertello, il giornalista Gian Mario Ricciardi. Seguirà la presentazione del progetto «Terre da vino» che prevede lo studio pedologico dei terreni viticoli del già avvenuto per il barolo e la Barbera. Ne parlerà Roberto Salandini Regione. Chiuderà un aperitivo il Roero arcaico della Tenuta La Carretta, dalle aristocratiche origini come testimonia all'ingres-



Paolo Dracone della Tenuta Carretta

so lo stemma dei nobili Roero, di proprietà della famiglia Miroglio (amministratore Paolo Dracone).

Gli emergenti vini roerini di primavera, insieme con i prodotti agroalimentari di qualità, non nuovamente protagonisti domani, a Canale, alla rassegna «Op-tima Roero».

[g.f.]

## GIRO d'ALPE Pellicole sulla montagna

ERNES RE

SETTANTADUE opere (film e documentari) in rappresentanza di diciassette paesi per il 49° Festival internazionale «Città di Trento» per la montagna e l'esplorazione. Si è aperto ieri e chiuderà il 6 maggio. La giuria ha avuto quest'anno un compito arduo: le opere presentate, quindi da selezionare, erano 219, per un totale di 120 da visionare contro le 48 che occupano gli schermi del festival. Gli organizzatori parlano di «ricordo d'interesse» di «grande qualità» dei film.

Fra i paesi che presentano le fiabe di celluloidi di registi e attori, di alpinisti e esploratori, di viaggiatori di ambienti inusuali e carichi di radici, vi sono anche l'Iran e il Kirghizistan. Dell'Iran come paese emergente nel mondo del cinema si sa molto. I registi iraniani comunicano «forme espressive che sovente nel nostro cinema si sono perse», dice il critico cinematografico Gianluigi Bozza, componente della giuria.

Merita il discorso a parte il Kirghizistan, piccola repubblica dell'ex Urss, ai confini con la Cina. Un mondo di montagna, un'economia legata all'allevamento. I suoi monti sono quelli mitici del Tien Shan. Proprio da questo paese è venuta la proposta, poi accolta dalle Nazioni Unite, di dedicare il 2002 al mondo della montagna. Il primo esploratore occidentale di quella lontana isola montuosa degli zar fu il principe Scipione Borghese (quello della mitica Parigi-Pechino in auto), accompagnato dal fotografo e etnografo valdostano Jules Brocherel.

Iran e Kirghizistan hanno in comune della montagna che

nostre latitudini come antica, confusa nella memoria di racconti di qualche generazione fa. La montagna ancora lontana dal turismo, meta soltanto di alpinisti-esploratori, la montagna dove comunque si deve fare i conti con la vita di ogni giorno. L'eroismo della quotidianità che cerca di tenersi il più distante possibile dalla dimensione verticale a confronto con l'eroismo della conquista, che quella verticalità invece cerca.

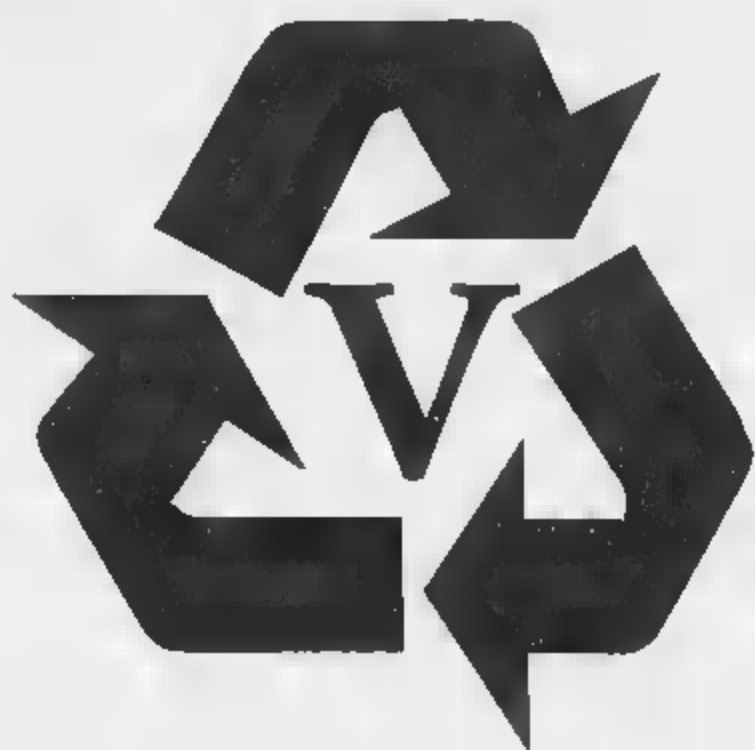
Nella sezione alpinistica sono in concorso due opere che rappresentano la «codice» dell'alpinismo classico. Entrambe sono state prodotte dalla sede Rai della Valle d'Aosta. La prima è firmata dal regista Giorgio Squarzi: «Una ciliegina sulla torta». I protagonisti sono la guida alpina Arnaud Clavel e l'aspirante guida Matteo Pellin.

La seconda opera è del regista Carlo Rossi: «K2 il grande sogno». La prima salita valdostana al secondo gigante della Terra. Immagini girate e commentate dai protagonisti, guide Abele Blanc e Marco Camandona con il compagno di scalata brasiliano Waldemar Niclewicz. Suggerimento e commovente per un'impresa sul «filo del rasoio» che ha avuto momenti di grande tensione e pericolosità.



La guida Abele Blanc

## RECUPERO MATERIALI



## Vescovo Romano & C. s.n.c.

Smaltimento rifiuti industriali e speciali, pile e batterie esauste, olii, farmaci scaduti, eternit, vetro, carta da macero, metalli ferrosi e non, materiale plastico, ingombranti, legno, derrate alimentari scadute, frigoriferi

PIATTAFORMA CONAI - Servizio Containers  
Iscrizione Albo Smaltitori TO64

PALAZZOLO (VC) - Via Ceretta, 30

Tel. 0161.818145 - Tel. 0161.818482 - Fax 0161.818557

# ALTERNATIVA



...al bianco e nero.

Via Diagonale 126 - 13832 Ronzone - BI  
015 738 84 72 - 015 738 89 46  
[www.intercom.it/alternativa](http://www.intercom.it/alternativa)



## UN AFFARE INTERNAZIONALE



## IL PETROLIERE

Dovrà rimanere in cella Alexander Zhukov, il petroliere russo, con villa in Sardegna, indagato per un traffico d'armi. Il tribunale della Libertà ha respinto la richiesta dei difensori Cesare Giordanengo e Marco Feno. I giudici hanno annullato per «difetto di giurisdizione» la custodia cautelare per l'associazione a delinquere ma l'hanno mantenuta per l'altra accusa contestata al russo: quella di aver tentato di introdurre armi nel territorio

italiano. Nell'udienza dell'altro giorno il petroliere ha ripetuto davanti ai giudici che era estraneo a quel gigantesco giro di armi che, secondo l'accusa sostenuta dal pm Dodero e Tamponi, nel corso degli anni '90 avrebbe fatto transitare attraverso il Mediterraneo, migliaia di kalashnikov, missili, razzi katiushka e altre armi verso l'ex Jugoslavia. Zhukov è presidente di una holding internazionale, la Sintez Corporation: ad essa collegata - la Trade Concept - sarebbero finiti, secondo la Dia, parte dei ricavi del traffico.

# Il supermarket delle bombe, 9 arresti

## Scoperta una banda che riforniva il racket

Massimo Numa

Vuoi una bomba a mano? Un detonatore, una miccia a lenta combustione, esplosivo? E poi: fucili, pistole, munizioni? Devi andare a un summit mafioso e magari hai bisogno di proteggerli? Dare nell'occhio? Ecco: pistola che sembra una penna e che sarebbe piaciuta a Padrino in persona. Al supermarket delle armi c'è di tutto: bombe a mano, frammentazione costruite nell'ex Jugoslavia; 9 pistole di vario calibro; 4 candelotti dinamite; detonatori; metri di miccia a lenta combustione; un migliaio di cartucce calibro 22, 9, 357 magnum, 7,65 e 5,35. Quanto basta per organizzare un assalto a un furgone portavalori o al caveau di una banca.

Ieri all'alba, la polizia ha arrestato nove persone, otto a Torino, una a Crotone, dove erano custoditi tritolo e detonatori. Tra loro c'è un imprenditore edile, titolare di un'azienda con trenta dipendenti. E Salvatore Natale, 34 anni, via

Venaria 79. Nel suo garage la polizia ha trovato un'Alfa Gtv appena acquistata. È l'unico, del gruppo di calabresi, a far vita brillante: night, belle donne, auto di lusso. Gli altri sono artigiani, muratori incensurati e persino il titolare di un distributore di benzina a Piossasco. L'indagine parte proprio da lui, Antonio Proietto, nato a Crotone, residente a Torino in via Bovetti 15. La polizia lo blocca su un furgone. Nel cruscotto, in un sacchetto di plastica, c'erano tre bombe a mano a frammentazione tipo M75 (carica di tritolo e 3000 pallini d'acciaio), un gabbietto un revolver «Smith & Wesson» con la matricola abrasa e le relative munizioni.

Lui finisce in cella nel novembre scorso, gli altri pensano di averla fatta franca. Sino a quando non entra in scena il commissario Vincenzo Niccoli della Sezione Criminalità Organizzata. Con quei benedetti cellulari parlano e parlano. Lavorano quasi tutti nell'edilizia ed è un fiorire di acquisti e di cessioni di scavalchetti, pale e badili. Cioè armi

ed esplosivo, destinati a soldati e a boss delle cosche mafiose calabresi.

Il grosso dell'arsenale è a Vinovo, nel garage di un insospettabile, in via Tetti Gralli. Confuso e caciotta e mozzarella. Salvatore De Crescenzo, titolare di un banco di alimentari a Porta Palazzo, antiquario per hobby (Ho trattato anche il Gianbolgna, si vanta) tiene i contatti con i clienti: «Sì, i badili sono arrivati...», diceva al solito cellulare plurintercettato dalla squadra mobile coordinata dal pm della Torino, Sandro Ausiello.

Il resto è una sorpresa. Questo clan che si muove a Torino e Crotone, che ha sicuri agganci nella malavita albanese specializzata in droga, di muratori incensurati, di padroncini tutti a lavoro, ma con gli esplosivi nel garage, ha fatto scattare più di un allarme. Primo: chi sono gli acquirenti del «supermarket». Secondo: cosa vogliono fare, o cosa hanno già fatto, con detonatori ed esplosivi ad alto potenziale? «E' un fronte aper-



Salvatore Natale, titolare di un'impresa edile, arrestato, e alcune delle armi trovate dai poliziotti, tra cui bombe, esplosivi, pistole e fucili

to - spiega il capo della mobile, Claudio Cracovia - e potrebbe aiutarci a individuare i boss».

Oltre a Salvatore Natale, Antonio Proietto e Salvatore De Crescenzo, sono stati arrestati Antonio Greco, 35 anni, Torino; Antonio Palmieri, di 25, via Venaria 3; Giuseppe Palmieri, 47, Quorone; Marco Palmieri, 24, Torino; Luigi Natale, Caselette e Ezio Curio, 22 anni, bloccato a Pettina Policastro, in Calabria. Dopo l'assalto al portavalori di Roma (una guardia uccisa), gli inquirenti cercano collegamenti tra malavita e terroristi decisi ad autofinanziarsi con rapine e sequestri.



Sotto accusa per l'evasione di un detenuto

## Ispettore del carcere è assolto in appello

Il detenuto scappò dalle Vallette, confondendosi tra i parenti, quattro guardie carcerarie finirono sotto processo. L'evasione, Mario Guarneri, si ripresentò spontaneamente due giorni dopo. E' morto circa un anno fa. I fatti risalgono al 5 settembre '98. Guarneri approfittò di una porta rimasta incautamente aperta e di una catena di coincidenze a lui favorevoli. Solo qualche ora dopo, al momento della «cont», i responsabili della custodia si accorsero della fuga. Il comandante delle guardie Salvatore Guadagni, l'ispettore Fabio Merola fu condannato a due mesi di carcere. Quest'ultimo, quel giorno era in ferie, ma, delle indagini emerse che era lui il coordinatore di quel servizio, era lui che doveva dare gli ordini e organizzarlo in modo da evitare eventuali evasioni.

Ieri, in corte d'appello, anche l'ispettore Merola è stato assolto per aver commesso un fatto. I giudici hanno accolto in pieno le difese legali di Oreste Verzè e Antonio Mancobello: «Il nostro assistito ha l'unica colpa di aver voluto migliorare il servizio. Per snellire il lavoro aveva anche provveduto a fare a sue spese un duplicato della chiave della porta dove passavano i parenti. Ma quel giorno lui non c'era e chi l'ha sostituito non s'è accorto che quell'ingresso era solo accostato».

È avvenuto a Castellamonte. La donna sottoposta a una serie di test: «Vivo nella paura»

## Un ago di siringa nel sacco di terriccio

Pensionata si punge mentre cura i suoi vasi di fiori

Mauro Reviglio  
CASTELLAMONTE

Un lavoro tanti altri, un'operazione che chiunque abbia dei fiori ripete decine di volte. L'aver sventato un sacco di terriccio in un vaso, però, ha rappresentato l'inizio di un calvario per pensionata di anni, abitante alla periferia di Castellamonte. La donna è ferita al polso della mano sinistra, pungendosi con l'ago di una siringa. E' successo tre settimane fa. «Da allora - dice - dormo più di notte. Soltanto fra un anno, forse, saprò questo fatto non lascerà conseguenze».

La vicenda è delicata, e imponente. I carabinieri di Castellamonte hanno raccolto la denuncia della pensionata e tutti i referti medici. Ora sarà il procuratore della Repubblica di Ivrea, Giorgio Vitari, a valutare la situazione ed eventualmente aprire un'inchiesta. «Di certo avvieremo una causa civile - dice l'avvocato Lorenzo Zaccaro, il legale torinese - assiste

### VENDEVA CREATINA, SCAGIONATO

Un imprenditore farmaceutico di Vicenza, Odilio Volpato, il primo assolto nell'inchiesta sulla diffusione della creatina nello sport. Era accusato di frode in commercio e vendita di farmaci autorizzazione ministeriale. Una direttiva del ministero del '98 stabilisce che la creatina, a certe dosi, è un medicinale più un semplice integratore. Odilio Volpato, responsabile della ditta Volchem, difeso dagli avvocati Roberto Bronzini e Novello Furin, ha sostenuto: «Il ministero ci ha rilasciato anni fa l'autorizzazione per la vendita. Poi è stata introdotta quella direttiva che distingueva tra medicinali e integratori, nessuno ci ha comunicato nulla». Il giudice Marco Gianoglio ha accolto questa tesi e l'ha assolto. Finora altri tre imprenditori farmaceutici finiti nell'inchiesta del procuratore aggiunto Guariniello, erano stati condannati a quattro, dodici e sette mesi di carcere.

la donna - per la responsabilità del venditore e del produttore. L'azione penale, invece, dipende molto dall'esito dei numerosi esami cui la pensionata dovrà sottoporsi».

Ad acquistare la creatina per vasi, a metà marzo in un centro commerciale, è stato il marito. «Erano in offerta - spiega - ne

avevo presi due». Al momento di riempire i vasi a trapiantare i fiori, l'amara sorpresa. «Prima ho svuotato il sacco con la zuola - racconta la donna - poi l'ho sollevato dal fondo per svuotarlo quel che era rimasto dentro. In quel momento ho sentito qualcosa pungermi la mano: quando ho visto che sanguinavo,

ho chiamato mio marito».

Bastano pochi minuti per scoprire in fondo al sacco c'era l'ago di una siringa con il relativo beccuccio di plastica. Impossibile dire come sia finita nella confezione di terriccio: il sacco, accuratamente esaminato anche dai carabinieri, si presentava infatti integro. Di certo lo spavento, per la donna, è stato forte. «Mio marito mi ha subito portato al pronto soccorso. Prima mi hanno fatto una vaccinazione, poi punture. Il giorno dopo sono tornata per le analisi del sangue a fare una di test».

La vita dei due pensionati è stata stravolta: all'improvviso hanno dovuto prendere confidenza con termini come Hiv, apatia, immunoglobulina e così via. Il test delle scorse settimane è soltanto l'inizio. «Dovrò ripetere gli esami a giugno - continua la donna - poi a ottobre e poi dopo altri 6 mesi. Già soffro di diabete e di ansia, non so come riuscirò a sopportare questa situazione: sapere cosa può capitarmi».

La cerimonia militare alle 10,30 in piazza San Carlo per celebrare il 140° anniversario di fondazione delle forze armate

## Ciampi a Torino alla festa dell'esercito

Il 4 maggio si svolgerà una parata di uomini e mezzi

Giorgio Ballarín

L'esercito del futuro riparte dal passato. Cioè da Torino, dove il 4 maggio del 1861 l'Armata Sarda incorporò svariati comandi militari pro-unitari e assunse la denominazione di esercito italiano. Ed è proprio a maggio, alla città che lo vide nascere, che lo Stato maggiore dell'esercito ha deciso di Torino quale sede della festa per il 140° anniversario della fondazione. Festa che vivrà il suo momento culminante venerdì 4 maggio con la presenza del presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi, del ministro della Difesa Sergio Mattarella, del capo di Stato maggiore generale Francesco Ceroni e delle più alte cariche militari italiane.

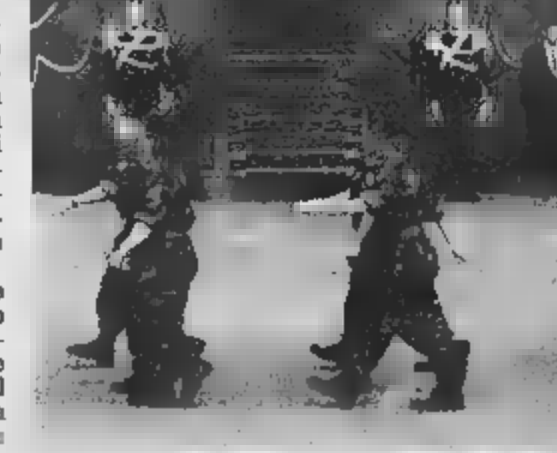
In realtà i festeggiamenti solenni incominceranno già il 3 maggio con un fitto programma di appuntamenti: alle ore 17 saranno deposte le spade in memoria dei caduti davanti a tutti i monumenti di arma e specialità (la statua del

generale La Marmora per i bersaglieri, quella di Pietro Micca per il Genio) all'alpino, al fanto, al cavaliere, all'artiglieria, all'autiere e il monumento a Emanuele Filiberto Duca d'Aosta, rappresentativo di tutte le armi dell'esercito. Seguiranno due esibizioni musicali della fanfara alpina Taurinense (in piazza Castello alle 18,30) e della Banda dell'Esercito. I concerti (fanfare militari faranno da cornice all'inaugurazione della mostra di mezzi e materiali in dotazione all'esercito, allestita in piazza Castello e piazzetta Reale. «Non ci saranno tribune per le autorità né inviti speciali - ha spiegato il comandante del Comando Regionale Piemonte, generale Salvatore Carrara - l'accesso sarà libero a tutti i cittadini perché la festa è essenzialmente rivolta a loro».

Il momento clou della manifestazione è in programma il 4 maggio, quando in piazza San Carlo (ore 10,30), alla presenza del Capo dello Stato, si svolgerà la cerimonia mili-

tare con una piccola parata di uomini e mezzi, tra i quali un carro «Ariete», un blindato «Centaur», vari automezzi, fuoristrada e veicoli da trasporto truppe. Nella piazza saranno anche allestiti stand informativi di granatieri, bersaglieri, paracadutisti, lagunari, cavalleggeri e un nucleo di reclutamento delle brigate Taurinense e Centaur.

Alle 12, infine, Ciampi e le altre autorità si trasferiranno al Museo nazionale d'artiglieria per inaugurare un'esposizione storico-militare che il pubblico potrà visitare fino al 13 maggio. Durante i giorni della festa dell'esercito sono previste numerose altre iniziative collaterali, come il concorso ippico della Scuola di Applicazione (che si svolgerà in Piazza d'Armi), l'allestimento delle vetrine dei negozi di via Roma e l'onore all'esercito, la presenza (sempre in Piazza d'Armi) di un punto d'informazione mobile per la reclu-



gonista della nostra storia nazionale - ha sottolineato il generale Carrara - e in tempi più recenti la forza ha svolto un ruolo non soltanto di difesa della sovranità nazionale, ma soprattutto a sostegno della politica estera e di sicurezza del Paese. Attualmente l'Esercito

italiano è impegnato in 13 missioni internazionali di pace: in Etiopia e Eritrea, in Kosovo, Albania, nei territori dell'ex Jugoslavia, sul confine tra Iraq e Kuwait, nel Sahara occidentale, in Libano, in Marocco, a Malta, in Medio Oriente, in Pakistan e in India.

Il presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi aveva già partecipato alla festa della Cavalleria, in occasione del 150° anniversario della fondazione della Scuola nazionale della Cavalleria, nell'ottobre del 1999. Durante le sfilate, anche un gruppo delle prime donne soldato in Italia (nella fotografia).

# Tel

CONFEZIONI

## TAGLIE PER TUTTI

ARTI E GROSSE

### L'EXTRA CORTE E L'EXTRA LINEA

## DONNA UOMO

36 al 70 34 al 72

Via V. I. 100 (Arizona piazza Massaua)

TORINO 20.191



SULLE TRACCE DEGLI ASSASSINI



# LEGA CONTRO CRIMINALITÀ

Sulla scia dell'omicidio dell'imprenditore Umberto Masera, Sant'Ambrogio la Lega Nord ha organizzato per oggi, a Susa (dalle 15 in piazza d'Armi) una manifestazione per dire «Basta alla criminalità in Val di Susa». L'on. Mario Borghesio spiega l'iniziativa come «la naturale risposta dei cittadini allo Stato

centralista che non fa nulla per difendere i valsesini. Non tolleriamo più il dilagare di una criminalità assatanata di denaro e di sangue. La Valsusa, già pesantemente inquinata da presenze mafiose, vede ora anche la preoccupante presenza di clandestini dediti a ogni genere di attività illecite». Alla manifestazione partecipa anche il Comitato Anti-Tav

## «Ucciso perché voleva difendermi»

### Delitto in Val Susa, parla la compagna della vittima

#### intervista

Angelo Conti

BIONDA, capelli a caschetto, il volto espressivo e gli occhi profondi, sotto gli occhiali, Anna Abbate dimostra molto meno di 45 anni. Nella villa della famiglia Masera, sulle colline fra Moncalieri e Trofarello, veglia il suo compagno, che le hanno strappato la violenza e l'odio di tre rapinatrici.

Anna è in una grande cucina, mobili scuri, arte povera ma curata. Piange, per un momento appare serena, lucida, autoritaria. Poi torna a piangere. E' sconvolta, addolorata, travolta da un senso di colpa senza fine. «L'hanno ucciso perché ha cercato di difendermi. L'hanno ucciso perché quando ha sentito da quei tre cosa volevamo farci, non ci ha visto più. All'idea di una violenza, di un sequestro è scattato, con la sua solita generosità, ma con lo slancio di un uomo innamorato». Anna ripercorre i puntuali, senza incertezze, il racconto di quei momenti. E' sicura, precisa, persino meticolosa. «Ci sono piombati addosso, nel buio. Non ce l'aspettavamo proprio. Sì, la porta sul giardino solo accostata. Facevamo sempre così».

Poi si ferma un attimo, quasi

ri tornare la mente a quei momenti, e riprende, decisa, il suo racconto, cercando di nascondere le lacrime dietro i lenti degli occhiali: «Un'ingenuità? Forse. Avevamo sì deciso di far sistemare un antifurto molto avanzato, capace di darci sicurezza, ma contemporaneamente dovevamo anche fare i conti con il nostro modo di pensare. Siamo gente onesta, i fratelli di Umberto gente onesta. Qui chiude a

chiave le porte delle case, dalle casine. Non so come dire, me sembrerebbe un gesto di scarsa fiducia verso chi ci vive vicino, verso chi ci vive intorno». Anna alterna frasi in italiano ad altre in piemontese. Se la sua residenza ufficiale è in città, in Bonafous, in realtà il suo è uno spirito di campagna. Forse è per questo che si è sempre trovata in queste case, sulle colline, che sono il della famiglia Masera, il

luogo dove trent'anni fa costruirono la loro prima casa: «Di Umberto mi è sempre piaciuta la concretezza, la voglia di fare, lo slancio. Mi è sempre piaciuta la grande generosità, che ha dimostrato in fondo, sino al suo ultimo minuto di vita». Ha molti rimpianti. Anche in relazione a quella «Mi è lasciato stare» lui, mi avessero permesso di stargli vicino sarei riuscito a calmarlo. Lo conoscevo, sape-

vo dirgli fare. Lui si è trovato davanti ad un uomo che gli diceva «terribili», con in un'altra stanza, sotto il tiro di una pistola. Non l'ha fatta, ha reagito, gli hanno sparato».

Ora ha un solo desiderio: «Voglio aiutare i carabinieri ed i magistrati a fare giustizia. Li ho conosciuti, sono persone in gamba. Sarò accanto a loro, sino a quando non li avranno catturati».



Umberto Masera è stato ucciso nella villetta fianco al suo stabilimento a Sant'Ambrogio

## Un'impronta può incastrare il killer

### E' stata trovata una bottiglia nella casa del delitto

Giuseppe Bramardo

L'impronta dell'assassino: l'avrebbe scoperta i carabinieri della Sezione Rilievi del Nucleo Operativo di Torino, durante uno dei sopralluoghi all'interno della palazzina di Sant'Ambrogio, dove è stato ucciso Umberto Masera. Era stata lasciata su una bottiglia, dalla quale i malviventi avevano bevuto nell'attesa del rientro dei padroni di casa. L'impronta è stata inviata, insieme a tutti gli altri reperti, al Ris di Parma dove si ricondurrà quella trama di segni così da renderne possibile la comparazione con l'imponente banca dati del ministero dell'Interno. Il maxicomputer che tiene in memoria le impronte digitali di decine di migliaia di pregiudicati potrà, forse, indicare il nome del colpevole. Altrimenti quell'im-

pronta sarà un altro elemento, lasciato in archivio per incastrare almeno uno dei responsabili in tempi successivi.

Oggi, intanto, si celebreranno i funerali. La cerimonia religiosa si svolgerà nella parrocchia di San Quirico a Giussano di Trofarello, alle 14,30. Un quarto d'ora prima il corteo funebre si muoverà dalla tenuta dei Masera, in strada Trofarello 21, dove pomeriggio è arrivata da Avigliana la salma dell'imprenditore.

E' un complesso formato da alcune casine e un centro ippico, al confine tra Moncalieri e Trofarello, immerso nella tranquillità di una campagna verde. Ettari di terreno a piena campagna, lontani dal traffico e da occhi indiscreti. Un'insensatezza tra quelle colline dove Umberto Masera è nato e cresciuto con i fratelli, tra

Oggi pomeriggio nella parrocchia di Trofarello si svolgono i funerali dell'imprenditore. I carabinieri hanno continuato ad interrogare operai della vittima

distese di vigneti e campi di grano. All'ingresso, una strada sterrata vigilata da telecamere a circuito chiuso, scelta di sicurezza e riservatezza estrema. E' qui che giovedì sera si sono trovati i parenti più stretti e decine di amici, per ricordare Umberto e la mamma Marianna. Ed è qui che è stata allestita la camera ardente, e ieri sera si è svolto il rosario.

Sotto il profilo delle indagini, quella di ieri è una giornata di riflessione: «Abbiamo raccolto centinaia di elementi», ha spiegato il comandante provinciale colonnello Nicolò Paratore - ed è arrivato il momento di dar loro un po' d'ordine. Ma la riflessione è stata soprattutto di facciata, perché in realtà squadre di carabinieri del Nucleo Operativo hanno continuato anche ieri ad inter-

rogare dipendenti dell'azienda a conferma che la pista dell'impresa compiuta da qualcuno che conosceva bene Umberto Masera resta la più solida.

E' stata una giornata di dolore per Anna Abbate, la compagna di Umberto, scomparsa alle morte per caso. Ieri non c'è stato interrogatorio, ma è probabile che la signora Anna venga invitata di nuovo presto a collaborare. «Si tratta di mettere a posto tutte le tessere di un mosaico», ha spiegato il magistrato Filippo Ricciardi - e parecchie di queste le conosce solo lei. La caccia ai colpevoli prende le mosse proprio da quanto ci ha raccontato la signora, da quanto ha raccontato ancora.

La palazzina di Sant'Ambrogio resta intanto sotto sequestro, mentre l'attività della Gleisler, l'azienda dei Masera, non conosce sosta: anche ieri i Tir hanno ed uscire sull'enorme piazzale di metri che si estende alle spalle della villetta dell'omicidio. «Ci sono centinaia di mezzi che si muovono in tutta Europa», hanno spiegato i dipendenti - ed è un lavoro che è possibile fermare: nemmeno ora, quando vorremmo solo stringerci nel dolore».

Una lettrice ci scrive: «Sono figlia di esercenti di un negozio che in via Vigone punto in cui questa accade in C.so Racconigi. Questo tratto di strada, però, 12 anni fa è stato chiuso da una costruzione che ospita da allora i commercianti del vecchio mercato coperto distrutto da un incendio».

«La tragedia legata al fatto che il mercato provvisorio raggia la percorribilità e l'accesso in via Vigone, disastrosi danni ai commercianti dei negozi che sono vicini al tratto bloccato. Molte persone hanno dovuto abbandonare l'attività in quel punto e trasferirsi altrove».

«scarsa frequenza si associa il problema delle persone (costrette a sostare con l'auto in via Vigone) che si viste occupare zone di parcheggio dal mercato provvisorio: al formano così seconda fila di macchine che provocano forti intasamenti con disagi per la sicurezza. Un'ambulanza 15 giorni fa ha impiegato 10 minuti per percorrere un tratto della via da angolo ad angolo. Una persona può morire perché non soccorro fa fatica a transitare. Avrebbero dovuto agevolare i poveri esercenti speditati

per un periodo breve, non per 12 anni in realtà è accaduto! Mi chiedo come sia possibile che una situazione di crisi in una zona altamente commerciale possa essere trascurata in tal maniera per così tanto tempo! Segue la firma

L'assessore ai Parchi e Giardini Città di Torino ci scrive: «Rispondo a chi lamenta il divieto di accesso alle biciclette nel Parco della Maddalena. Non è un divieto recente introdotto da me, è un'antica prescrizione contro i danni delle mountain bike. Le guardie ecologiche volontarie sono convinte della validità di quel divieto. Invece sfrecciare mountain dentro il parco si può comunque pedalare nella zona di pianamento. E cioè per la strada forestale ronda al Parco

della Rimembranza, dal quadrivio del Rabi a strada Eremo».

Paolo Hutter

Una lettrice ci scrive: «Alcuni giorni fa, mentre passeggiavo per il centro di Torino (vengo da Bologna), ho notato un vigile intento nel lavoro, che scriveva indosso un paio di occhiali che sembravano tenuti insieme da pezzi di mastice e che continuavano a scivolare giù dal naso. Ho provato a chiedergli cosa fosse successo e lui, con tono più rassegnato che altro, mi ha spiegato che non era la prima volta che doveva dare queste spiegazioni, che quegli occhiali glieli hanno rotti da «dei delinquenti» mentre era in servizio» da allora sta ancora aspettando che gli siano pagati. Mi ha colpito che l'amministrazione non abbia trovato ancora il

tempo per pagare a un dipendente un paio di occhiali rotti in servizio».

Gina Latorre

Una lettrice ci scrive: «Siamo stati il 25 aprile al Cimitero Sud di Torino. Abbiamo fatto un giro per le tombe: tutto il Parco le erbacce sono alte più di mezzo metro (ci è detto che da quest'anno la manutenzione è passata a carico del Comune). La prossima volta dovremo portare un machete?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive: «Non è uno slogan né un'eccessiva euforia che mi fa scrivere, ma una richiesta d'aiuto. Martedì 24 aprile uscendo dal lavoro (Fiat Auto Mirafiori, porta 7, corso Giovanni Agnelli 200) e attraversando lo stes-

so, ho veramente rischiato di finire sotto le ruote delle auto. Si deve sapere che qui siamo rimasti senza semaforo (asportato non più ripristinato) lavori 4, vi sono rallentamenti tantomeno segnalazioni, insomma una vera pista per le auto dove i pedoni diventano dei birilli da evitare senza neanche rallentare».

Bruno Zanellato

Un lettore ci scrive: «Desidero segnalare il degrado ambientale che ormai da anni si è creato in strada dell'Arivore».

«Sono decine le auto incendiate e i mucchi di immondizie di ogni genere che si accumulano a causa della maleducazione di persone a ditte che si fanno pochi scrupoli a scaricare i loro rifiuti in una zona che per di più è dichiarata «Parco fluviale» dalla Regione. «Il degrado è sotto gli occhi di tutti, ma ancora presso il compito di bonificare quest'area ben visibile anche da via Botticelli, una delle strade che portano all'aeroporto di Caselle».

Vittorio Pagliotti

specchiottampi@lestampa.it

## Specchio dei tempi

«Da 12 anni puniti i negozianti di via Vigone» - «Niente bici nel Parco» - «Occhiali rotti in servizio, tarda il rimborso» - «Presto servirà il machete» - «Sono vivo: un miracolo» - «Disarcia abusiva»

**European School of Economics**  
TORINO - ROMA - MILANO - LUGANO - BOLOGNA - VENEZIA - TRIESTE - VERONA - NAPOLI - CATANIA  
LONDON - PARIS - MADRID - NEW YORK - SINGAPOUR

### Dopo la maturità

**Degree in ECONOMIA E MANAGEMENT DELLO SPORT**  
(Bachelor of Science Honors)

Quattro anni di studio **interamente all'estero**, intensivo in **due lingue europee**, tre stage di **lavoro manageriale** svolti nelle grandi imprese del mondo dello sport.

**Dopo la Laurea Master in MANAGEMENT DELLO SPORT**

D - Palazzo Piossasco - Rivalba  
Via Cavour, 13 - Telefono 011 4406980  
www.unife.it - orientamento@unife.it **800 216186**

**Trocadero**  
• DISCO •  
Via A. Doria, 9 - Torino - tel. 011 5820888  
www.trocaderotorino.it

**Sabato 28**  
**Domenica 29 aprile**

**Aperto le sere 23**  
**MILLY D'ABBRACCIO**

**CHIARI**  
**FIERA DI SAN GIORGIO**  
La Primavera della Cucina Torinese  
Sabato 28 aprile 2001  
Ore 15.00 Inaugurazione stand - Ore 18.00  
Apertura padiglione: degustazione di prodotti tipici  
della cucina torinese - Ore 21.00 Ballata  
padiglione: degustazione di prodotti tipici della  
cucina torinese - Ore 22.00 Ballata  
padiglione: degustazione di prodotti tipici della  
cucina torinese - Ore 23.00 Ballata  
padiglione: degustazione di prodotti tipici della  
cucina torinese - Ore 24.00 Ballata  
padiglione: degustazione di prodotti tipici della  
cucina torinese - Ore 25.00 Ballata  
padiglione: degustazione di prodotti tipici della  
cucina torinese - Ore 26.00 Ballata  
padiglione: degustazione di prodotti tipici della  
cucina torinese - Ore 27.00 Ballata  
padiglione: degustazione di prodotti tipici della  
cucina torinese - Ore 28.00 Ballata  
padiglione: degustazione di prodotti tipici della  
cucina torinese - Ore 29.00 Ballata  
padiglione: degustazione di prodotti tipici della  
cucina torinese - Ore 30.00 Ballata  
padiglione: degustazione di prodotti tipici della  
cucina torinese - Ore 31.00 Ballata  
padiglione: degustazione di prodotti tipici della  
cucina torinese - Ore 32.00 Ballata  
padiglione: degustazione di prodotti tipici della  
cucina torinese - Ore 33.00 Ballata  
padiglione: degustazione di prodotti tipici della  
cucina torinese - Ore 34.00 Ballata  
padiglione: degustazione di prodotti tipici della  
cucina torinese - Ore 35.00 Ballata  
padiglione: degustazione di prodotti tipici della  
cucina torinese - Ore 36.00 Ballata  
padiglione: degustazione di prodotti tipici della  
cucina torinese - Ore 37.00 Ballata  
padiglione: degustazione di prodotti tipici della  
cucina torinese - Ore 38.00 Ballata  
padiglione: degustazione di prodotti tipici della  
cucina torinese - Ore 39.00 Ballata  
padiglione: degustazione di prodotti tipici della  
cucina torinese - Ore 40.00 Ballata  
padiglione: degustazione di prodotti tipici della  
cucina torinese - Ore 41.00 Ballata  
padiglione: degustazione di prodotti tipici della  
cucina torinese - Ore 42.00 Ballata  
padiglione: degustazione di prodotti tipici della  
cucina torinese - Ore 43.00 Ballata  
padiglione: degustazione di prodotti tipici della  
cucina torinese - Ore 44.00 Ballata  
padiglione: degustazione di prodotti tipici della  
cucina torinese - Ore 45.00 Ballata  
padiglione: degustazione di prodotti tipici della  
cucina torinese - Ore 46.00 Ballata  
padiglione: degustazione di prodotti tipici della  
cucina torinese - Ore 47.00 Ballata  
padiglione: degustazione di prodotti tipici della  
cucina torinese - Ore 48.00 Ballata  
padiglione: degustazione di prodotti tipici della  
cucina torinese - Ore 49.00 Ballata  
padiglione: degustazione di prodotti tipici della  
cucina torinese - Ore 50.00 Ballata  
padiglione: degustazione di prodotti tipici della  
cucina torinese - Ore 51.00 Ballata  
padiglione: degustazione di prodotti tipici della  
cucina torinese - Ore 52.00 Ballata  
padiglione: degustazione di prodotti tipici della  
cucina torinese - Ore 53.00 Ballata  
padiglione: degustazione di prodotti tipici della  
cucina torinese - Ore 54.00 Ballata  
padiglione: degustazione di prodotti tipici della  
cucina torinese - Ore 55.00 Ballata  
padiglione: degustazione di prodotti tipici della  
cucina torinese - Ore 56.00 Ballata  
padiglione: degustazione di prodotti tipici della  
cucina torinese - Ore 57.00 Ballata  
padiglione: degustazione di prodotti tipici della  
cucina torinese - Ore 58.00 Ballata  
padiglione: degustazione di prodotti tipici della  
cucina torinese - Ore 59.00 Ballata  
padiglione: degustazione di prodotti tipici della  
cucina torinese - Ore 60.00 Ballata  
padiglione: degustazione di prodotti tipici della  
cucina torinese - Ore 61.00 Ballata  
padiglione: degustazione di prodotti tipici della  
cucina torinese - Ore 62.00 Ballata  
padiglione: degustazione di prodotti tipici della  
cucina torinese - Ore 63.00 Ballata  
padiglione: degustazione di prodotti tipici della  
cucina torinese - Ore 64.00 Ballata  
padiglione: degustazione di prodotti tipici della  
cucina torinese - Ore 65.00 Ballata  
padiglione: degustazione di prodotti tipici della  
cucina torinese - Ore 66.00 Ballata  
padiglione: degustazione di prodotti tipici della  
cucina torinese - Ore 67.00 Ballata  
padiglione: degustazione di prodotti tipici della  
cucina torinese - Ore 68.00 Ballata  
padiglione: degustazione di prodotti tipici della  
cucina torinese - Ore 69.00 Ballata  
padiglione: degustazione di prodotti tipici della  
cucina torinese - Ore 70.00 Ballata  
padiglione: degustazione di prodotti tipici della  
cucina torinese - Ore 71.00 Ballata  
padiglione: degustazione di prodotti tipici della  
cucina torinese - Ore 72.00 Ballata  
padiglione: degustazione di prodotti tipici della  
cucina torinese - Ore 73.00 Ballata  
padiglione: degustazione di prodotti tipici della  
cucina torinese - Ore 74.00 Ballata  
padiglione: degustazione di prodotti tipici della  
cucina torinese - Ore 75.00 Ballata  
padiglione: degustazione di prodotti tipici della  
cucina torinese - Ore 76.00 Ballata  
padiglione: degustazione di prodotti tipici della  
cucina torinese - Ore 77.00 Ballata  
padiglione: degustazione di prodotti tipici della  
cucina torinese - Ore 78.00 Ballata  
padiglione: degustazione di prodotti tipici della  
cucina torinese - Ore 79.00 Ballata  
padiglione: degustazione di prodotti tipici della  
cucina torinese - Ore 80.00 Ballata  
padiglione: degustazione di prodotti tipici della  
cucina torinese - Ore 81.00 Ballata  
padiglione: degustazione di prodotti tipici della  
cucina torinese - Ore 82.00 Ballata  
padiglione: degustazione di prodotti tipici della  
cucina torinese - Ore 83.00 Ballata  
padiglione: degustazione di prodotti tipici della  
cucina torinese - Ore 84.00 Ballata  
padiglione: degustazione di prodotti tipici della  
cucina torinese - Ore 85.00 Ballata  
padiglione: degustazione di prodotti tipici della  
cucina torinese - Ore 86.00 Ballata  
padiglione: degustazione di prodotti tipici della  
cucina torinese - Ore 87.00 Ballata  
padiglione: degustazione di prodotti tipici della  
cucina torinese - Ore 88.00 Ballata  
padiglione: degustazione di prodotti tipici della  
cucina torinese - Ore 89.00 Ballata  
padiglione: degustazione di prodotti tipici della  
cucina torinese - Ore 90.00 Ballata  
padiglione: degustazione di prodotti tipici della  
cucina torinese - Ore 91.00 Ballata  
padiglione: degustazione di prodotti tipici della  
cucina torinese - Ore 92.00 Ballata  
padiglione: degustazione di prodotti tipici della  
cucina torinese - Ore 93.00 Ballata  
padiglione: degustazione di prodotti tipici della  
cucina torinese - Ore 94.00 Ballata  
padiglione: degustazione di prodotti tipici della  
cucina torinese - Ore 95.00 Ballata  
padiglione: degustazione di prodotti tipici della  
cucina torinese - Ore 96.00 Ballata  
padiglione: degustazione di prodotti tipici della  
cucina torinese - Ore 97.00 Ballata  
padiglione: degustazione di prodotti tipici della  
cucina torinese - Ore 98.00 Ballata  
padiglione: degustazione di prodotti tipici della  
cucina torinese - Ore 99.00 Ballata  
padiglione: degustazione di prodotti tipici della  
cucina torinese - Ore 100.00 Ballata

## Cannella

Bruna, dolce e di gusti raffinati.

Sorprendente cannella: stempera i sapori salati ed esalta quelli dolci.

Per questo la cucina indiana la usa intera nei piatti di e in polvere nei dessert. Il nostro pollo MURGH MASALA e il nostro gelato alla cannella vi sorprenderanno per gusto e delicatezza.

**C.so Casale, 73/C (angolo ponte Regina)**  
Tel. 011.819.45.25  
Chiuso il lunedì

**IL GIUBILEO**

**Per la pubblicità su: LA**

**publikompass**

Corso Massimo d'Azeglio, 50 - 10126 TORINO - Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.52.31  
Via Carducci, 29 - 20123 MILANO - Tel. 02.244.24.611 - Fax 02.244.24.90

## FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila

L'impresa **IL GIUBILEO** offre il funerale classico a partire da 2.500.000 lire. I prezzi comprendono: la bara e tutto completo di zinco e di tutti gli accessori, tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), trasporto con autovettura Mercedes (esclusi diritti comunali, necrologi).

### TRE REGOLE D'ORO

**PER EVITARE IL CARO FUNERALE IN OSPEDALE**

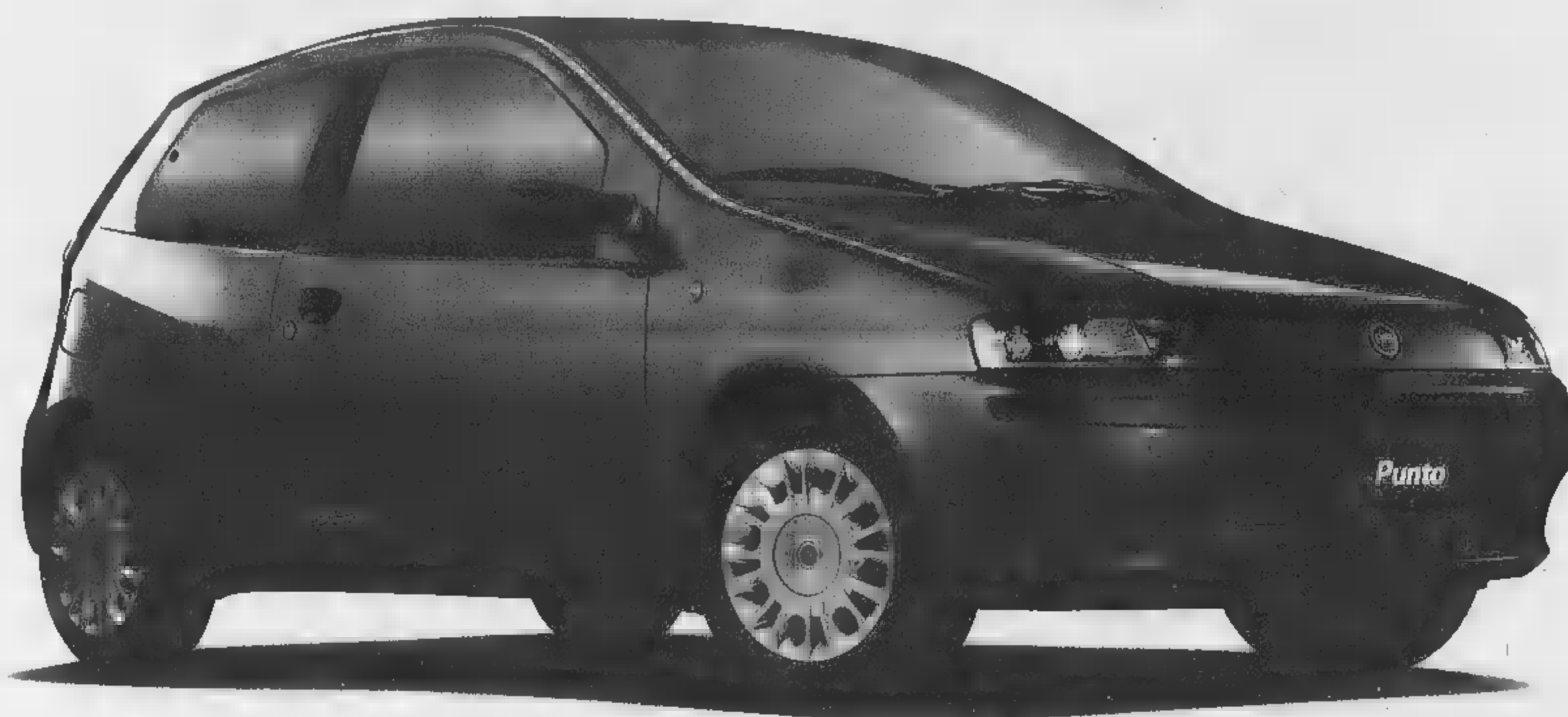
- Per i decessi negli ospedali di Torino, telefonate direttamente all'onoranza funeraria scelta liberamente, purché si di fuori dell'ospedale, come è previsto dalla legge.
- L'urgenza di dover scegliere in ospedale non esiste ed è sempre una scusa di qualcuno che vuole trarre un vantaggio.
- Non commettete mai l'errore di scegliere le imprese che vi contattano in ospedale o di accettare le imprese consigliate dal chirurgo all'interno dell'ospedale: non possono farlo per legge e le brutte sorprese arrivano solo al momento di pagare il conto, con poche possibilità di rimediare all'errore commesso.

Controllate la reputazione: 50 - 101  
011.663.30.05

**IL GIUBILEO** **800.251645**



# NUOVA FIAT PUNTO EL. MAI COSÌ RICCA.



**VENITE A PROVARE LA NUOVA GAMMA PUNTO CON I MOTORI JTD COMMON RAIL PRESSO LE CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT.**

EL	ELX	HLX	SPORTING
<ul style="list-style-type: none"> <li>Airbag lato guida</li> <li>Follow me home</li> <li>Alzacristalli elettrici e blocca porte</li> <li>■ Paraurti verniciati</li> <li>+ Trip computer e contagiri</li> <li>+ Nuovi interni</li> <li>+ Nuove motorizzazioni 1.2 16v 80cv e 1.9 JTD 80 cv con Dualdrive</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Allestimento EL</li> <li>+ Dualdrive</li> <li>+ Climatizzatore con filtro antipolline</li> <li>+ Sedile posteriore sdoppiato</li> <li>+ Telecomando apertura/chiusura porte</li> <li>+ Volante e sedile guida regolabili in altezza</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Allestimento ELX</li> <li>+ Retrovisori elettrici</li> <li>+ Fendinebbia integrati</li> <li>+ Autoradio Blaupunkt con 6 altoparlanti e subwoofer da 100 W</li> <li>+ Sistema di navigazione satellitare Blaupunkt con Travel Guide</li> <li>+ CD changer</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Allestimento ELX</li> <li>■ Cerchi in lega sportivi</li> <li>+ ABS con EBD</li> <li>+ Cambio 6 marce</li> <li>+ Plancia e rivestimento interno sportivo</li> <li>+ Autoradio Blaupunkt con 6 altoparlanti e subwoofer da 100 W</li> <li>+ Sistema di navigazione satellitare Blaupunkt ■ Travel Guide</li> <li>+ CD changer</li> </ul>

**FINO AL 31/5 A PARTIRE DA LIRE 16.400.000** Auto 1.2 16v 80cv  
**CON L'USATO CHE VALE ZERO.**

# VESTIRSI BENE CONVIENE SEMPRE

ADME



## FACTORY SUPERSTORE

PRODUTTORI DI MODA

ALBA - CORTINA D'AMPEZZO  
CENESIO - MONFALCONE

CUNEO - VIA PASCA 11  
FOSSANO - VIA MONTANA 11

SALIZADA - VIA SILE 11  
PINEROLO - CORSO ROMA 34

ACQUA TERME - AOSTA - BORGARO - CARMAGNOLA - CHIERI - CHIVASSO  
GENOVA - IMPERIA - SALO - SAVONA - TORINO - VENTIMIGLIA



## CENTRO LIQUIDAZIONE MOBILI

**CASALGRASSO**  
MARTEDÌ-SABATO 9-12,30 - 15-19,30  
LUNEDÌ CHIUSO  
DOMENICA POMERIGGIO APERTO 15-20

## IL MAGAZZINO DEI MOBILI

**FAULE**  
MARTEDÌ-SABATO 9-12,30 - 15-19,30  
DOMENICA E LUNEDÌ CHIUSO

**NON SOLO CUCINE**

**S. D. DI CERVASCA (CUNEO)**  
MARTEDÌ-SABATO 9-12,30 - 15-19,30  
LUNEDÌ CHIUSO  
APERTO DOMENICA MATTINA

**3.000 MQ. DI GRANDI AFFARI**

## CENTRO LIQUIDAZIONE MOBILI

**CASALGRASSO (CN)**  
Statale Torino-Saluzzo - Tel. 011/975175 - Fax 011/975857

**3.000 MQ. DI ESPOSIZIONE • OCCASIONI PROVENIENTI DA STOCK**  
Centinaia di soluzioni d'arredamento al miglior rapporto qualità-prezzo

**Cucine**  
**NON SOLO CUCINE**  
**S. DEFENDENTE di CERVASCA**  
Statale Cuneo-Caraglio - Tel. e Fax (0171) 85488

CAMERA MATRIMONIALE ARTE POVERA  
DI COSTRUZIONE ARTIGIANALE A L. 6.900.000

PARETE  
SOGGIORNO - LIBRERIA  
COMPONIBILE IN  
SOLUZIONI  
DA 2 A 8 ANTE  
E POSSIBILITÀ DI  
VARI TIPI DI  
ANTE LEGNO E VETRO  
DA L. 1.890.000

CREDENZIONE IN LEGNO MASSICCIO "ARTE POVERA"  
CON CORPO AVANZATO A 4 ANTE + 1 RIBALTA L. 1.980.000

**COUPE** Moton  
1.6 e 2.0. potenza e design con  
doppio airbag full-size e ABS di  
serie in tutta la gamma.

## OPERAZIONE CAMBIO FAVOR€VOLE

**GALLOPER**  
2.5 Turbo Diesel  
Intercooler, modelli Corto 5 posti  
Wagon 7 posti. Airbag full-size,  
ABS e climatizzatore di serie a  
delle versioni.

**PENSA IN HYUNDAI.**

**SCONTO INCONDIZIONATO**

## € 1.800

pari a L. 3.485.000

Gamma Coupe a partire da € 12.764,08 (L. 24.715.000)  
con sconto incondizionato, anziché da € 14.564,08 (L. 28.200.000).

**SCONTO INCONDIZIONATO**

## € 2.740

pari a L. 5.305.000

Gamma Galloper a partire da € 15.516,75 (L. 30.045.000)  
con sconto incondizionato, anziché da € 18.256,75 (L. 35.350.000).

Offerte dei Concessionari Hyundai che aderiscono all'iniziativa, non cumulabili con altre in corso. Valide fino al 30/4/2001 per auto disponibili in rete. Prezzi chiavi in mano esclusa IPT. Prezzi in lire arrotondati.

# HYUNDAI

Importatore esclusivo: Hyundai Automobili Italia - Società del Gruppo Koelliker

www.hyundai-auto.it

**Pecchenino Automobili**  
12060 Dogliani (CN)  
Via Torino, 313  
Tel. 0173 70268

**Pecchenino Automobili**  
12050 Guarone d'Alba (CN)  
Corso Asti, 45  
Tel. 0173 211800

**Vela**  
12020 Madonna dell'Olmo (CN)  
Via Torino, 17B  
Tel. 0171 412946

**Volo**  
12084 Mondovì (CN)  
Via Torino, 64  
Tel. 0174 42064

Fingerma finanzia la vostra Audi. Audi ■ presente su Internet: [www.audi-italia.com](http://www.audi-italia.com)



Sulla strada o fuori strada? Finora si doveva scegliere. Adesso c'è la nuova Audi allroad quattro, con il suo sistema automatico di sospensioni a 4 livelli, la trazione quattro® e prestazioni d'avanguardia. Per seguire la vostra strada. O abbandonarla.

**Non on-road. Non off-road.  
Nuova Audi allroad quattro.**

**Audi**  
All'avanguardia della tecnica

Venite ■ provarla da:

**AUTOFONTANA**

**BORGIO SAN DALMATO**

Via A. Fontana, 6 - tel. 171.751.111

**AUTOTANARO**

**ALBA**

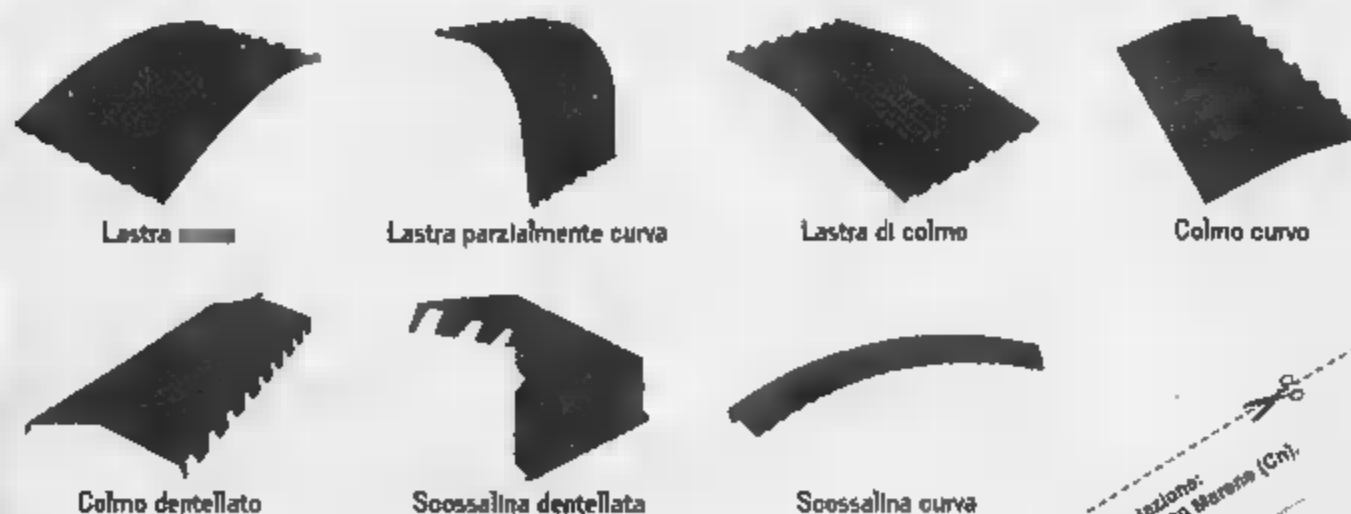
Corso Bra, 22 - Tel. 0173.363.344

**SILMA**  
SISTEMI DI COPESTURA

**Devi risanare il tetto o le pareti della tua azienda?**

**ione** ■ L'opera di risanamento di vecchie coperture in amianto può svolgersi attraverso la sostituzione delle vecchie lastre o la loro sovracopertura. In questo campo CentroMetal è leader nella progettazione e nella costruzione di profili per coperture ■ pareti ad uso industriale, civile ed agricolo. Le lastre Silma sono eccezionalmente versatili: possono essere utilizzate anche come sistema ■ ricopertura dei vecchi muri in mattone. Silma non è soltanto un tipo di copertura, ma un sistema che unisce semplicità di installazione e varietà di materiali alla garanzia e all'affidabilità di una produzione sempre all'avanguardia.

**ESEMPI PRODUZIONE SPECIALI**



Per richiesta documentazione:  
CentroMetal Via Marconi, 98/F - 12030 Marene (CN).  
Indirizzo ■ Tel. ■  
Indirizzo ■ Tel. ■  
Indirizzo ■ Tel. ■  
LA STAMPA

Via Marconi, 98/F - 12030 Marene (CN) - Tel. 0172 74 27 32 r.a. - Fax 0172 74 28 37 - [www.centrometal.com](http://www.centrometal.com) - [info@centrometal.com](mailto:info@centrometal.com)

CentroMetal può garantire la massima sicurezza dei dati da lui compilati in conformità alla legge n. 30 del 28/02/98



# GRANDI MOBILI A PREZZI DA FAVOLA

SELEZIONIAMO I LEGNI MIGLIORI  
PER COSTRUIRE VERI MOBILI ARTIGIANALI  
AD UN PREZZO ASSOLUTAMENTE  
IMBATTIBILE!

Cucina "arte povera",  
con ante in legno,  
come foto

€ 2.980.000  
(€ 1.539,04)

isotta

libreria

Libreria classica  
noce,  
disponibile anche  
con piano  
sagomato  
porta TV

€ 980.000  
(€ 506,13)



Stipo  
Lombardo  
in legno massiccio,  
decapée  
con dipinto, come foto

€ 1.380.000  
(€ 712,71)

VIENI A RITIRARE  
IL NOSTRO NUOVO  
CATALOGO,  
CON TANTISSIME  
GRANDI PROPOSTE

A PREZZI  
...DA  
FAVOLA!



Camera "arte povera"  
completa di ponte,  
come foto

€ 2.350.000  
(€ 1.213,67)

novia



Tavolo allungabile  
cm 85 x 180/360, come foto

€ 1.180.000 (€ 609,42)

nodo



IVA, TRASPORTO, MONTAGGIO  
E DUE ANNI DI ASSISTENZA  
COMPRESI NEL PREZZO!



il marchio contraddistingue i mobili  
prodotti e commercializzati da

CAVALLERMAGGIORE (CN)

Corso Piemonte, 16 - Tel. 0172.382.760 - Fax 0172.382.754  
e-mail: info@astadelmobile.it

FINALE LIGURE (SV)

Via dell'Artigianato, 54 - Tel. 019.681.797 - Fax 019.681.797  
e-mail: info2@astadelmobile.it



SIAMO APERTI LA DOMENICA POMERIDGIO - I GIORNI CHIUSI TUTTO IL GIORNO  
DAL MARTEDÌ AL VENERDÌ - GRANDI CONTINGENTI

L'EVENTO DEL 7 E 8 GIUGNO



**MA, GRANDE PRESENTAZIONE DEL GIRO D'ITALIA**  
Dardanella, Tealdi, il sindaco Rossetto, Moser e tanti campioni di ieri e oggi hanno esaltato Colle Fauniera, Sant'Anna di Vinadio e Langhe

Lorenzo Tanaceto A PAGINA 47

L'autopsia eseguita ieri ha escluso che il muratore ventunenne sia deceduto per ferite di **colpo** da taglio

## Saluzzo, si cerca un albanese

### Dopo la lite e la morte del connazionale

SALUZZO

Ci sono tre persone denunciate e una ricercata per la morte di Saimir Kadroja, il ventunenne scoperto agonizzante, mercoledì sera, in piazza Cavour: i quattro tutti cittadini albanesi, come la vittima dell'aggressione. Una vicenda che mantiene ancora tanti aspetti misteriosi.

Le indagini dei carabinieri della Compagnia di Saluzzo e del Comando provinciale di Cuneo hanno permesso di individuare l'uomo che, pochi minuti prima del ritrovamento dello slavo moribondo, aveva avuto una lite con lui. Gli investigatori dell'Arma hanno anche inquisito a piede libero

**Tre testimoni denunciati (favoreggiamento) dai carabinieri**

tre albanesi, accusati di «favoreggiamento personale». Un'ipotesi di reato motivata dal fatto che gli indagati avrebbero negato ai militari circostanze di cui erano a conoscenza, sia sulla dinamica dell'episodio, sia sull'identificazione del connazionale, che risulta ora «attivamente ricercato».

Intanto, ieri mattina, il medico legale ha compiuto l'autopsia sul corpo di Kadroja. Secondo le prime indiscrezioni, le lesioni esterne rilevate sul cadavere non sono state tali da provocare la morte del giovane: si sarebbe trattato di abrasioni e contusioni superficiali, non letali. Anche la ferita piccola, tondeggianti, evidente sul torace sotto la gola, nonostante a un primo esame sembrasse più profonda (e forse causata da un'emorragia interna), in realtà non è il motivo del decesso: all'analisi approfondita di ieri, si è rivelata un'abrasione simile alle altre, con un coagulo di sangue da un lato. Non si sarebbe trattato, quindi, di un colpo



Saimir Kadroja è stato ancora portato all'ospedale di Saluzzo dove è giunto in fin di vita. Immediato le ricerche dei carabinieri per catturare l'uomo visto in centro accanto alla vittima

indicazioni fornite al termine dell'autopsia - descriva nel suo referto tutte le conclusioni dell'esame autopsico, anche alla luce di ulteriori accertamenti.

In attesa di questo responso definitivo, i inquirenti mantengono in piedi l'ipotesi dell'omicidio.

Gli aspetti da chiarire sono ancora molti, anche se la svolta di ieri, con le denunce e il bollettino di ricerca dell'ultima persona vista discutere animatamente con la vittima, lascia supporre che i carabinieri abbiano ormai appurato la dinamica dei fatti e stiano seguendo una pista definita, affidandosi a qualcosa di più di semplici indizi. (p. a.1)

## Ordinanza del sindaco e delibera di giunta contro i teppisti

# Taglia sugli «imbrattamuri»

### Mondovì, un milione a chi li denuncia

Paola Scola

MONDOVÌ

Una sorta di «taglia» su chi imbratta i muri e le panchine con le scritte o spray, rovinando i cassonetti dei rifiuti, rompe gli arredi urbani e i segnali stradali. Burocraticamente si tratta di «un premio» di un milione a chiunque, «formando indicazioni e testimonianze utili, consentirà di identificare e smascherare gli autori di atti vandalici». Lo ha deliberato la giunta comunale monregalese ieri, dopo l'ordinanza firmata dal sindaco Riccardo Vaschetti, motivata dal continuo ripetersi di atti e comportamenti che arrecano danni a beni, impianti e attrezzature di proprietà comunale, con notevoli aggravii economici per il Comune.

Con il documento, il primo cittadino ha sancito il «divieto assoluto di porre in essere comportamenti che producano danni a beni o strutture destinati al pubblico servizio o alla pubblica utilità, con conseguente pericolo per la sicurezza e l'incolumità dei cittadini». E' il caso, per esempio, delle «alterazioni e modifiche alla segnaletica verticale» oppure dello «spostamento nelle carreggiate dei contenitori dei rifiuti, causando notevoli pericoli alla circolazione stradale».

PER TUTTA LA PROVINCIA OGGI A CUNEO

CUNEO. Scattata oggi pomeriggio l'operazione simbolica di pulizia dei muri della città imbrattati da scritte ingiuriose e razziste. L'iniziativa, organizzata dal gruppo «Cantieri Sociali», prenderà il via alle 17, davanti al monumento alla Resistenza. «Nei giorni scorsi abbiamo individuato una serie di slogan tracciati sui muri di edifici del centro storico della città - spiegano i promotori dell'iniziativa - Il nostro intento è coprire le scritte, in modo particolare quelle che incitano all'odio razziale, con vernice grigia chiara. La scelta di questa tonalità neutra è stata decisa in modo tale da non ostacolare futuri interventi recupero del colore originale delle pareti. Abbiamo anche informato il sindaco del nostro progetto; infatti, essendo un'azione simbolica, limiteremo a coprire le scritte tracciate sui edifici pubblici. I partecipanti dovranno dotarsi di pannelli, il colore sarà messo a disposizione dagli organizzatori. (c. g.1)

**Nel mirino anche coloro che danneggiano l'arredo urbano, la segnaletica e i cassonetti dei rifiuti: sono state fissate nuove multe**

Quella degli atti vandalici è, secondo Vaschetti, una «situazione che perdura da tempo»: per combatterla ha così deciso di ricorrere alla «taglia», ovvero al premio che sarà consegnato a chi denuncia teppisti e imbrattatori di muri siccome «il gran numero di aree e beni comunali impedisce una vigilanza costan-

te e serrata». Non è la prima volta che in una città viene adottato uno strumento di questo genere per contrastare il vandalismo: sulla via delle ordinanze contro il fenomeno, il sindaco di Mondovì era stato già preceduto dai colleghi di Milano, Gabriele Albertini, e di Asti, Luigi Florio.

VINUM 2001



### La cultura nel bicchiere

Vinum si conferma un laboratorio di idee enologiche e turistiche, di eventi, di appuntamenti con la «cultura vista dal bicchiere» e ovviamente di degustazioni grazie alle 500 etichette presenti che stanno portando ad Alba un pubblico giovane e appassionato. Oggi si comincia con il convegno sulla letteratura enologica al teatro Sociale (10,30): «Il Premio Grinzane Cavour per Alba: tre vigne in vigna» avrà per protagonisti Giorgio Calgagno, Bruno Gambarotta e Alessandro Parisinotto che racconteranno le loro esperienze dirette sul campo della vendemmia e il rapporto tra la letteratura e il vino. Moderatore il produttore Gigi Roato, interpreti musicali di Stefano Cornaglia. Interverrà Giuliano Soria, presidente del Premio Grinzane che organizza il convegno insieme con l'Ente turismo, il Comune e con il patrocinio della Fondazione Crc. (p. a.1)

**L'autobloccante è servito**

0171.383543

**PAVESMAC**

www.pavesmac.com

- sopralluogo
- preventivo
- senza impegno

prezzo in tutto compreso

- preparazione fondo
- fornitura e trasporto
- posa in opera e pulizia
- a consuntivo paghi solo il materiale posato

20 ANNI

PAVESMAC via Boves, 269  
12016 PEVERAGNO (CN)  
Tel. 0171.383543 Fax 0171.383913  
info@pavesmac.com www.pavesmac.com

**RISTORANTE VINERIA**  
**CHEESE & WINE BAR**

CARTA DEI VINI  
CON OLTRE  
300  
ETICHETTE

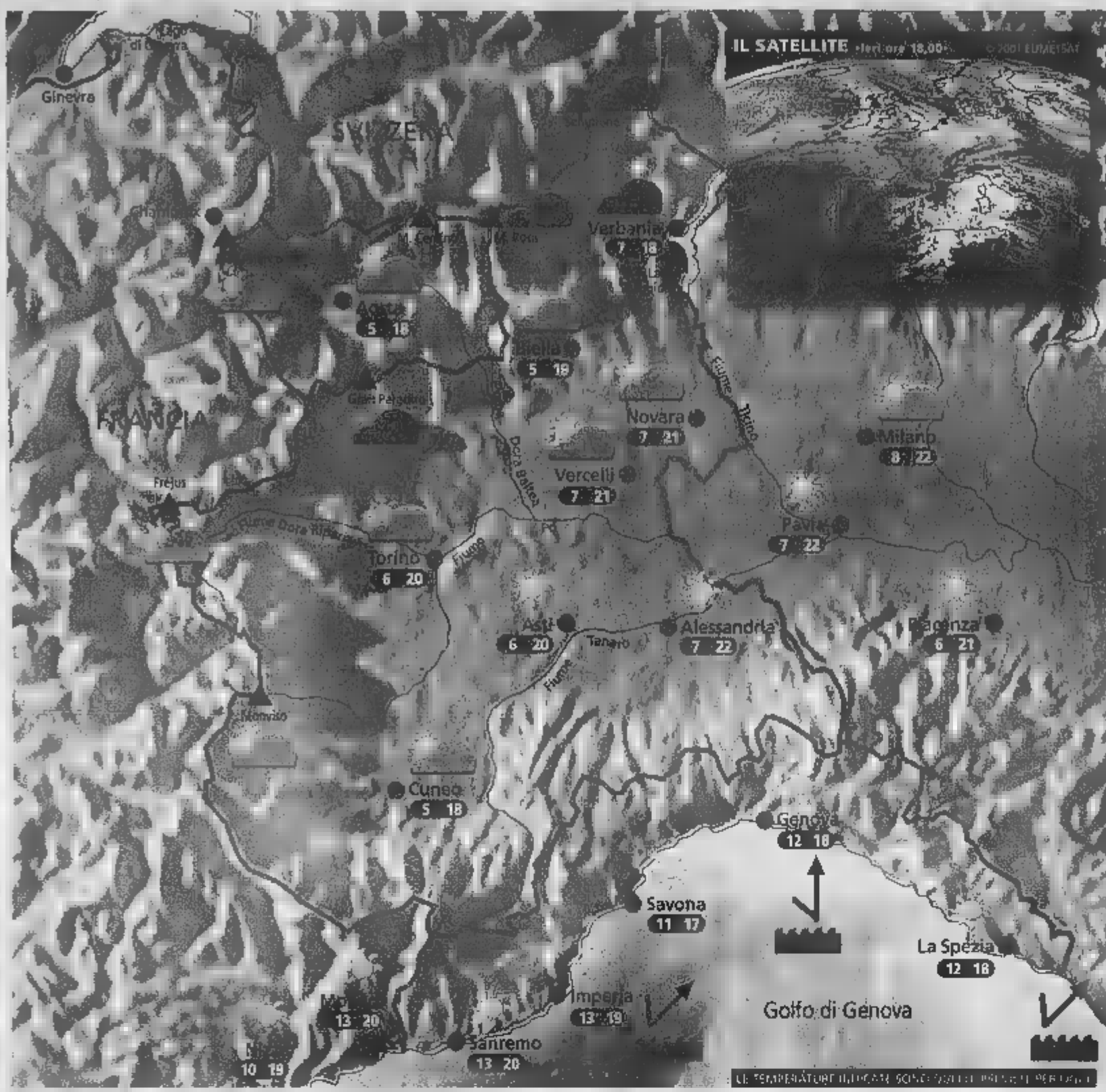
**ORARI**

**PROPOSTE PRIMAVERA 2001**

Via A. Diaz, 4 (ang. Via Savigliano) - CUNEO (Per prenotazioni Tel. 0171/601872)



METEO



**Situazione** Il transito di un debole corpo nuvoloso ha causato ieri un aumento della nuvolosità in mattinata in pianura e nel pomeriggio lungo le Prealpi, ma con scarsi fenomeni. Oggi si avrà un temporaneo aumento della pressione che porterà un lieve miglioramento, essenzialmente in mattinata.

**Previsioni** Al mattino debole nuvolosità sparsa lungo le Alpi, poche nubi sul resto del Nord-Ovest. Nel pomeriggio nubi in aumento quasi ovunque, specie sull'alto Piemonte, dove si potrà verificare qualche breve rovescio di pioggia. Ancora abbastanza soleggiato sulla Liguria e sul basso Piemonte. Temperature massime in lieve aumento nelle zone più soleggiate, con valori miti e gradevoli. Venti generalmente deboli su tutti i settori con temporanei rinforzi pomeridiani. Domani graduale peggioramento principalmente su Alpi e Prealpi e nel corso del pomeriggio.

Un «ponte» sfortunato?

In vista dell'imminente «ponte» del 1° Maggio forniamo ancora degli aggiornamenti sul tempo che ci attende nei prossimi giorni, anche se rispetto a ieri purtroppo non sono intervenute variazioni meteorologiche rilevanti. Domani si avrà un graduale peggioramento e gite e passeggiate saranno a rischio nel pomeriggio, soprattutto se si svolgeranno lungo le Alpi e le Prealpi settentrionali. Solo nubi sulle altre zone, specie dalla metà del pomeriggio. Lunedì 20 la giornata si presenterà piuttosto sfavorevole alle attività all'aperto, poiché il rischio di pioggia sarà elevato quasi ovunque, con il rischio di incappare anche in un temporale, soprattutto sull'alto Piemonte e sulla Liguria nel pomeriggio. E poi è in arrivo un miglioramento? Purtroppo no, poiché proprio in coincidenza con il 1° Maggio il maltempo continuerà ad accanirsi sulle nostre zone e solo verso sera vi sarà un moderato miglioramento ad iniziare dalle zone più occidentali. In seguito non sembra intervenire un periodo di tempo stabile e soleggiato: probabilmente avremo ancora nuvolosità variabile con rischio di pioggia specie vicino alle zone montuose e nel pomeriggio.

A CURA [www.meteolive.it](http://www.meteolive.it)

ANCONA	14 21	REGGIO CALABRIA	14 23
BARI	14 21	ROMA	12 24
BOLOGNA	12 24	VENEZIA	11 21
CAGLIARI	11 21	BARCELONA	9 18
CATANIA	13 24	BRUXELLES	6 12
CATANZARO	14 22	FRANCOFORTE	5 13
FIRENZE	11 24	GINEVRA	5 15
OLBIA	12 23	LONDRA	6 9
PALERMO	15 24	MONACO DI BAVIERA	4 17
PERUGIA	11 24	PARIGI	6 13
POTENZA	12 20		7 16

**IL SOLE:** sorge alle ore 6 e 25 minuti; culmina alle ore 13 e 27 minuti; tramonta alle ore 20 e 11 minuti

**LA LUNA:** si leva alle ore 9 e 2 minuti; cala alle ore 0 e 52 minuti



**IDROCENTRO**  
[www.idrocentro.com](http://www.idrocentro.com)

# PRIMAVERA HONDA 2001

I CONCESSIONARI **HONDA** DELLA PROVINCIA DI CUNEO TI OFFRONO  
UNA PRIMAVERA A PREZZI IRRIPETIBILI SULLA GAMMA SCOOTER.....



@125 € 6.250.000  
€ 5.950.000



@150 € 7.250.000  
€ 6.950.000



PANTHEON 125 € 7.200.000  
€ 6.900.000



PANTHEON 150 € 7.700.000  
€ 7.350.000



PANTHEON 250 € 10.400.000  
€ 9.100.000



JAZZ 250 € 11.900.000  
€ 10.570.000

**IMMINENTE CONSEGNA**  
SILVER INTAKE 400 CC  
CON PREZZO IRRIPIETIBILE A  
€ 16.400.000



**PREZZI CHIAVI IN MANO SU STRADA !!! GARANZIA TOTALE 2 ANNI !!!**

**ALBA**  
**MONCHIERO MOTO**  
CORSO ITALIA 8 - TEL. 0173 362666  
[www.monchieromoto.com](http://www.monchieromoto.com)

**CARALLO**  
**DIAMO MOTO S.N.C**  
VIA C. BATTISTI 73 - TEL. 0171 619061

**MONDOVI**  
**F.LLI MULASSANO S.N.C**  
VIA PRATO 12 - TEL. 0174 42691

## I carabinieri di Trino (Vercelli) denunciano otto persone Ditta di Mondovì coinvolta in una truffa miliardaria

TRINO

L'abilità di due agenti di commercio, che si sono trasformati in «007», ha permesso di scoprire una truffa miliardaria. Dimenticata la concorrenza dei marchi, hanno cercato di capire perché l'azienda a cui avevano venduto liquori e vini di pregio non rispettava i pagamenti. I due «007», l'uno residente a Camino, l'altro nel Torinese, hanno coinvolto anche una ventina di colleghi che avevano contatti (e crediti) con la ditta: l'Astro, conosciuto nel campo della distribuzione di vini e bevande ai centri commerciali e agli ipermercati, una sede a San Mauro Torinese e un'altra a Mondovì.

I rappresentanti-detective hanno seguito i camion dell'Astro che dal deposito ufficiale di San Mauro, nell'ultimo mese, si spostavano con un ritmo che sapeva di smantellamento. E il rappresentante di Camino è riuscito ad intercettare un Tir sulla statale del Monferrato. L'aveva visto soltanto nel Torinese il giorno prima ed era sicuro: l'ha spedito sino a Trino, all'ingresso di un magazzino, intestato ad una diversa ditta, ha intrattenuto l'autista fino all'arrivo dei carabinieri. Che hanno trovato bottiglie di birra, vino, liquori e altri prodotti per un valore vicino ai 10 miliardi. Tutto acquistato dagli agenti di commercio, rappresentanti di ventina di ditte del Nord Italia, e pagato con assegni post-datati, che alla scadenza si rivelavano inesigibili. Merce per altri 2 miliardi è stata sequestrata a San Mauro Torinese.

Il meccanismo ricostruito dai carabinieri trinesi, che ha portato alla denuncia per truffa «personale» residenti ad Alba, Torinese e in Lombardia, sarebbe stato semplice. Come mandatori della Astro, gli otto denunciati acquistavano la merce, pare per ammontare vicino ai 15 miliardi: liquori, spumanti, birra e acque minerali,

ma anche computer e telefonini, che avrebbero spacciato omaggi per i migliori clienti. Paganano assegni post-datati, a sessanta o novanta giorni, o con cambiali, mentre la merce depositata nei magazzini avrebbe preso altre strade. Gli assenti si sarebbero avvolti in protetto, portando l'azienda verso il fallimento, ma vini e liquori sarebbero rimasti in attesa, «al sicuro», un altro compratore. Al momento opportuno il curatore fallimentare non avrebbe trovato che poche cose, lasciando i creditori danno e

beffe. Proprio la notizia dell'avvio della pratica per il fallimento, arrivata all'orecchio degli agenti delle case produttrici, li ha trasformati in detective, mentre dal Vercellese, al Casalese, all'Astigiano e al Cuneese, dove hanno sede le aziende truffate, sono partite le querele presentate alla Procura di Torino. Nel frattempo lo «007» di Camino ha il camion e chiama i carabinieri trinesi, che hanno sequestrato il magazzino dove il rappresentante-detective ha ricominciato tanto il Tir che le «sue» acque minerali. [r. s.]

### SULLA CHIUSA PESIO-PEVERAGNO



### Il ballo auto, ferite tre donne

Ieri alle 9 sulla Provinciale Chiusa Pesio-Peveragno «R4» condotta da Francesca Catania, anni di Borgo S. Dalmazzo, di strada in curva, ha percorso 100 metri in un fosso e s'è ribaltata nel prato. Sull'auto c'erano altre due donne, Teresa e Grazia Giordano, di Chiusa Pesio; quest'ultima, ricoverata al S. Croce di Cuneo, guarirà in 30 giorni; ferite più lievi per guidatrice e l'altra passeggera. Sono intervenuti carabinieri di Peveragno, vigili del fuoco di Cuneo e l'elicottero «118». [b. s.]

## Dopo gli esposti dei pendolari per i ritardi dei convogli tra Torino e Savona Ferrovieri interrogati sugli incidenti Prosegue l'inchiesta della Procura di Mondovì

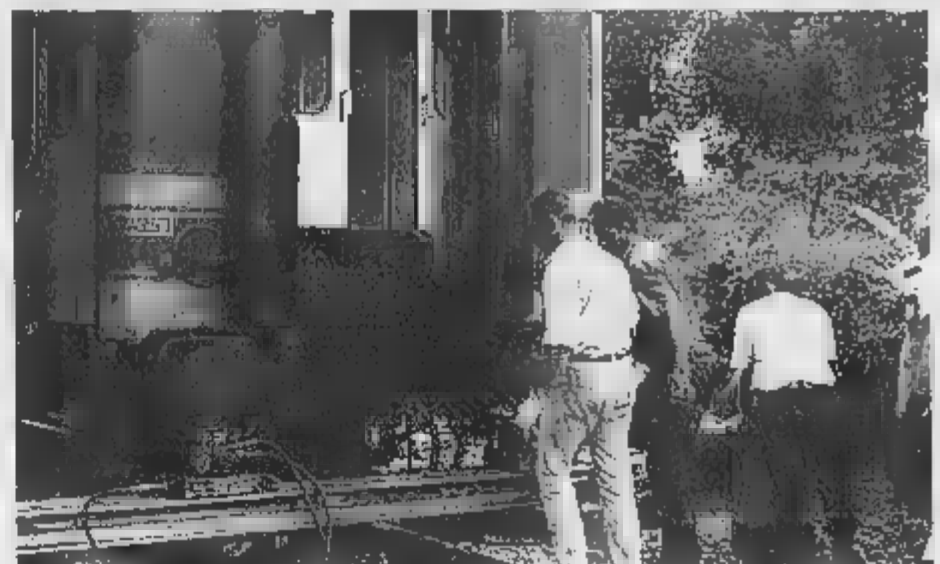
Gli episodi di deragliamento guasto ai convogli, particolarmente frequenti nell'estate, nell'autunno dello scorso anno, sono al centro dell'attenzione del procuratore della Repubblica Riccardo Bausone, nell'ambito dell'inchiesta «lui avviata sul presunto mal funzionamento della linea Torino-Savona».

Il magistrato ha terminato l'audizione, «persone informate dei fatti», di alcuni ferrovieri e macchinisti in servizio sulla tratta. Una fase dell'indagine che ha impegnato diversi giorni, sulla quale il dottor Bausone non ha voluto far commenti, perché si tratterebbe di un «passaggio delicato».

Il procuratore finora raccolto elementi esaminando i reclami e gli esposti giunti a decine da parte degli utenti della ferrovia Torino-Savona e controllando i fogli di viaggio dell'ultimo anno. I documenti erano stati posti sotto sequestro dalla Polizia giudiziaria dalla Polfer. Scopo delle verifiche è quello di disegnare un quadro, il più preciso possibile, dei disservizi registrati lungo il percorso: non tanto i ritardi, quanto piuttosto le fuoriuscite dai binari, i guasti, i principi d'incendio, i problemi agli scambi.

Non è escluso che, nelle prossime settimane, la magistratura decida di ascoltare, sulla situazione della linea, anche i dirigenti delle Ferrovie.

Intanto è trapietata la notizia che il nuovo orario estivo, che entrerà in vigore in maggio, prevede il «taglio» di due corse del mattino (da e per Savona), in quanto non sarebbero utilizzate da un numero sufficiente di passeggeri. [p. s.]



Uno degli incidenti sulla linea ferroviaria Torino-Savona dove un treno l'estate scorsa aveva deragliato in località San Giuseppe. I viaggiatori, dopo una lunga attesa, vennero accompagnati con pullman alla stazione ferroviaria di Cengio per proseguire il viaggio. Sono decine i casi di ritardi e avarie di locomotive sulla linea.

## Accolte le domande di «Gal Alpi del Mare II». Creati 25 posti di lavoro Sei milioni di contributi ad aziende Finanziamenti ad aziende dell'area Ceva-Mondovì

Oltre 5 miliardi a fondo perduto arriveranno nel Monregalese e nel Cebano, consentendo la creazione di 25 nuovi posti di lavoro. A beneficiarne 12 aziende agricole che hanno presentato progetti nell'ambito «Patto Territoriale Alpi del Mare II», il coordinamento del GAL Mongioie. Il presidente del GAL, Beppe Ballauri, ha definito «storici» questi contributi: per ottenerli il tavolo di concertazione pubblico-privato ha lavorato in tempi molto stretti (il Cipe ha deliberato i patti territoriali agricoli il 15 febbraio 2000, presentazione delle domande al 31 marzo). Sono stati finanziati progetti nei settori della castanicoltura (a San Michele Mondovì, Villanova Mondovì, Lizio, Violal, dell'agriturismo e produzione di carne bovina piemontese Parolito, Villanova

Mondovì, Viceforta), del formaggio Murazzano dop (a Murazzano e Parolito), dell'agriturismo e con produzione di Dolcetto (a Pamparato e Viceforta), della certificazione dei prodotti tipici (Consorzio Antichi Sapori).

«E' la prima volta - dice Ballauri - che attività imprenditoriali del Cebano-Monregalese sono interessate da contributi a fondo perduto percentuale dal 50 al 70 per cento della spesa».

Angelo Giordano, presidente della Coldiretti: «Anche in futuro daremo il nostro appoggio e contributo perché le procedure dei Patti Territoriali trovino concreta applicazione più breve tempo possibile». «Quest'importante risultato - ha detto - Piana dell'Unione Provinciale Agricoltori - premia l'impegno di un gruppo di lavoro attento alle opportunità da cogliere per creare nuove occasioni di sviluppo in campo agricolo». [p. s.]

### Dogliani, Fassino alle 17 Democrazia europea presenta i candidati in Provincia a Cuneo



Guido Lardo (Ulivo) e Terezo Delfino (Polo)

CUNEO. Mentre, alle 17, alla sala Falco della Provincia, Democrazia Europea presenta i suoi candidati alla stessa ora, «Dogliani arriva per l'Ulivo Piero Fassino, attesa, giovedì 3 a Cuneo e venerdì 4 a Mondovì, del ministro dell'Interno Enzo Bianco. Ecco i taccuini dei candidati oggi. Per il Polo, Giuseppe Menardi è alle 9 in valle Stura e alle 17 all'hotel Corona Grossa di Saluzzo; Raffaele Costa è alle 20,30 alla sala Pro Loco di Monchiero; Terezo Delfino a Martiniana (ex Legato Berardo alle 15). Saluzzo (alle 17) e Limone (21). Per l'Ulivo, Piero Borello è alle 9 a Cuneo in Provincia, alle 10,30, al mercato di Madonna dell'Olmo con Guido Lardo, mentre Enrico Serafini a Francese. Rocca al mercato di Mondovì (alle 9, mentre alle 11 c'è il comitato elettorale di Livia Turilli e Silvana Dameri, candidate al proporzionale) e al foro boario di Fossano (cena alle 20). Michele Bertolino e Marilde Provera (Rifondazione) saranno a Mondovì, sala conferenze, alle 21. [p. s.]

### Denuncia contro ignoti Lungo il Varaita tre mucchi di rovine e rifiuti

SAVIGLIANO. Una discarica abusiva è stata scoperta sulle sponde del Varaita, in regione Benne. La discarica è articolata in tre punti dove stati scaricati materiali vari. Nel primo, situato più a nord rispetto al ponte della statale per Saluzzo, sono stati depositati un frigorifero, un letto rete, cuscini, uno zerbino, libri, riviste, una bicicletta, fascicoli e copertine di enciclopedie, un mobile da cucina, un mobile specchio, un armadio, tavolino largo e basso, numerosi abiti da bambini, la marmitta di un'automobile, una batteria auto, numerosi contenitori in plastica e legno, parecchi scatoloni, tenda ad astine metalliche, un appendiabiti, numerosi ripiani in plastica, parecchi pezzi di motocicletta e immondizia varia; nel secondo, buona parte nella scarpata fiume, numerose cassette di plastica, sacchi neri di nylon ripieni, detriti ed inerti edili; nel terzo, a ridosso della strada che conduce al Maresco, materiale metallico proveniente dall'incenerimento di «pallet» o di altre strutture di legno tenute insieme parti metalliche. Il fatto è stato segnalato dal consigliere comunale Luigi Botta, che ha chiesto al sindaco e all'amministrazione saviglianese di intervenire per individuare e punire i responsabili che hanno scaricato abusivamente lungo il fiume tutto il materiale.

### DALLA GRANDA

#### CEVA

##### All'oratorio la prima serata del Palio dei Rioni

Stasera, alle 20,30, nel teatro dell'oratorio, si svolge la prima serata del Palio dei Rioni fra i cinque quartieri cebani. [p. s.]

#### LIMONE

##### C'è una boutique dedicata ai prodotti biologici

Oggi, alle 17, s'inaugura la boutique di prodotti biologici, arredata con mobili d'epoca, «Sempre in Erba», in via Roma 51. [c. g.]

#### CUNEO

##### I funerali della trentunenne morta in Valle Roja

Oggi, alle 14,30, al «Cuore Immacolato» ci sono i funerali di Sabina Garrone, 31 anni, morta domenica in Valle Roja. [c. g.]

#### CUNEO

##### I lavori del nuovo marciapiede a Madonna dell'Olmo

Sono iniziati i lavori per la costruzione del nuovo tratto di marciapiede a Madonna dell'Olmo, lungo via Torino. [c. g.]

#### CUNEO

##### Anche Quintino Cartia lascia il Santa Croce

Sono tre dall'inizio dell'anno, i primari del Santa Croce che sono andati in pensione. Dopo Savino Ruà, responsabile della Anatomia Patologica e di Paolo Maria Ghezzi, dell'unità operativa di Nefrologia; dal 1 maggio se ne va anche Quintino Cartia, primario di Chirurgia dal febbraio 1979. I tre i reparti sono in attesa del concorso, per la nomina del responsabile. [l. m.]

#### FOSSANO

##### Un omaggio al gesuita e letterato Emanuele Tesauro

Stamane al castello degli Acaja, si presenta l'edizione anastatica del celebre «Cannocchiale aristotelico» del gesuita e letterato fossanese Emanuele Tesauro, trattato di argutezze seicentesche. [l. a.]

#### VI

##### Anziano grave dopo un incidente stradale

Ieri all'incrocio tra via Torino e via Langhe l'Ape condotta da P.F., 71 anni, di Cigliè, si è scontrata con un autocarro. L'anziano è stato trasportato all'ospedale in gravi condizioni. [p. s.]

#### PRIOLO

##### Revocate le deleghe al vicesindaco

Il sindaco Natale Roberi ha revocato le deleghe al vicesindaco Luciano Sciandra. Al suo posto è stato nominato Renato Mao. [p. s.]



ASSOCIAZIONE ITALIANA SOMMELIERS

Riconosciuta dal decreto del Presidente della Repubblica in data 6/4/1973 n. 539

Socio fondatore e Membro della Associazione dei Sommelieri Internazionali

SEZIONE TERRITORIALE DEL PIEMONTE

## L'ASSOCIAZIONE ITALIANA SOMMELIERS

ricorda

agli amanti del buon vino

l'imminente organizzazione di un:

# CORSO PER SOMMELIER

## 1° LIVELLO

INTRODUZIONE ALLA DEGUSTAZIONE, ALLA VITIVINICOLTURA E ALLE FUNZIONI DEL SOMMELIER

SEDE E PERIODO:

**Ristorante Cassiano**

Località San Cassiano - Alba

Inizio corso: 3 Maggio 2001 - Orario serale: 20,45 - 23,00

Per qualsiasi informazione, contattare il delegato di zona:

**Cuneo - c/o CONFCOMMERCIO**

Giovanni Piero Vinai - Via Savigliano, 37

Tel. e fax 0174.698403 - Cell. 0339.4477724

www.aispiemonte.it - www.sommelier.it



# MARMOR STONE SNC

CAVALLERMAGGIORE - Via Cuneo, 20 - Tel. 0172 381149

- CERAMICHE
- ARREDI BAGNO
- PARQUET IN LEGNO
- MARMI
- PIETRE
- QUARZITI







# Di caffè in caffè, il meglio è Dicafe.

Il caffè migliore è quello che nasce dalla passione.  
Dal 1942, il famiglia Ghisleni, discendente di il partito di caffè di Torino,  
ha creato un caffè, sapientemente miscelato con il meglio di una varietà di 22 varietà, per darvi  
il vostro momento di benessere. Il caffè Dicafe, infatti, è un caffè di alta qualità, con un  
aroma profumato e una struttura biologica particolare, che lo rende il più sano e  
più gustoso di tutti.

Per saperne di più, visitate il sito [www.dicafe.it](http://www.dicafe.it) o chiamate il numero verde 800 11 11 11.

**120 g**

**1150 g**

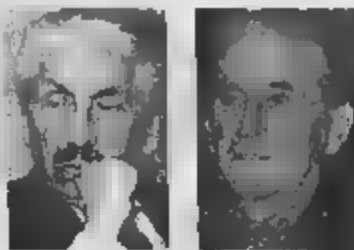




Lettera in occasione del 25 Aprile

# Mai: «Grazie cuneesi per il vostro sacrificio»

Igor Man, Artigiano della Pace, in occasione del 25 Aprile ha inviato una lettera ai cuneesi tramite don Aldo Benvenuti



Igor Man e don Aldo Benvenuti

Questa mia lettera a tutti voi figli di Cuneo, la cui terra venne battezzata dal sangue dei Martiri della Libertà, ed affrancata dal sacrificio della sua gente sobria, di poche parole, davvero coraggiosa. Attenzione: questa non è retorica; questa è Storia. Il mio pensiero affettuoso, l'affetto e il rispetto del vecchio cronista artigiano della Pace, in questa giornata sacra alla Memoria del nostro Secondo Risorgimento, la mia gratitudine vanno all'Anpi di Cuneo che mi ha fatto socio onorario e a una cittadinanza severa e non immemora.

Viviamo un tempo boreale, i fantasmi crudeli del passato stanno orchestrando oramai un tempo una odiosa campagna di diffamazione della Resistenza. Ma noi abbiamo l'arma possente della Memoria. E quest'arma, dunque, va imbracciata, onorata, alimentata, testimoniata. Affinché i nostri giovani sappiano e non dimentichino. Vi abbraccio idealmente tutti, ringraziandovi ancora dell'onore che tanto generosamente mi avete donato. Viva la Libertà, viva l'Italia.

Con affetto, con rispetto  
Igor Man

Alla firma l'accordo di ampliamento dello scalo cuneese

# Sette miliardi a Levaldigi Dall'Ente nazionale per l'aviazione

Gianni Di Martini

SAVIGLIANO

Buone notizie per il futuro dell'aeroporto di Cuneo-Levaldigi dopo che, da Roma, il vice direttore generale dell'Ente nazionale per l'aviazione civile Salvatore Scicchitano, ha informato l'onorevole Teresa Delfino che lo aveva interessato che la convenzione tra l'Enac e la società di gestione

dell'aeroporto di Cuneo-Levaldigi è predisposta per la firma, che avverrà nei prossimi giorni.

Conferma soddisfatto Remigio Galletto, presidente della Società aeroportuale: «La convenzione prevede uno stanziamento di 7 miliardi dei dieci che prevediamo di spendere per le indispensabili opere di ristrutturazione e ampliamento dell'aerostazione pas-

seggeri. Un altro miliardo l'abbiamo già disponibile, il resto del finanziamento lo troveremo. Contiamo quindi di andare a Roma il 2 o 3 maggio per la firma della convenzione. L'indomani faremo partire l'appalto».

Sono intanto in fase avanzata per l'ingresso nel capitale dell'aeroporto le trattative con la società Wiggins di Londra che dovrebbe arrivare fino ad un massimo del 42 per cento. Oltre all'ingresso di fiducia nel futuro dell'aeroporto, dopo le recenti incertezze, l'ingresso degli inglesi porterà anche denaro fresco il che fa sostenere al presidente Galletto: «Finalmente potremo partire alla grande».

Con un pro memoria inviato il 12 aprile al ministro dei Trasporti Bersani Delfino ribadisce che l'aeroporto Cuneo-Levaldigi ha le carte in regola per beneficiare dei contributi in conto gestione previsti dalla legge 351/95. L'amministrazione provinciale del Comune di Cuneo, hanno più volte evidenziato l'urgente necessità che tale fondamentale struttura ottenga i finanziamenti previsti dalla legge a copertura delle perdite e gestione degli scali con traffico inferiore ai seicentomila passeggeri annui. L'aeroporto è una infrastruttura indispensabile per la provincia Grande, sotto il profilo sia turistico e sociale. Il ministro Bersani non ha ancora risposto ma l'imminente firma della convenzione dell'Enac fa sperare che il futuro dell'aeroporto torni positivo.

# «Novocom», l'elettronica a fianco del negoziante

Novocom, il portale di Concommercio, dischiude, in senso virtuale, i suoi battenti agli operatori del comparto e apre la strada ad un orizzonte che non guarda soltanto ai confini locali, ma si amplia a quelli nazionali e internazionali. La frontiera del commercio elettronico si fa dunque portata di mano, pronta ad affiancare le attività tradizionali, a cercare nuovi spazi ed a guardare a un processo evolutivo da ipotizzare nel medio periodo.

L'operazione, se portata avanti a titolo individuale, comporta però serie di investimenti che vanno dalla predisposizione di attrezzature adeguate ai costi di realizzazione del sito, alla esigenza di organizzare la fase logistica di consegna del materiale collocato. E' problematica, soprattutto, l'acquisizione di una visibilità adeguata, considerata la concorrenza agguerrita con la necessità di inserimento in grandi portali o collegamenti con i motori di ricerca.

Ecco quindi l'iniziativa di Concommercio, tesa ad offrire una struttura già predisposta in modo specifico per l'accesso al commercio elettronico delle piccole e medie imprese del terziario (commercio, turismo e servizi).

Novocom è un portale, un sito Internet di partenza in cui ogni associato può inserire la propria banca virtuale (con il limite di 50 prodotti), il negozio (sino a 200 articoli) e l'emporio (500), avvalendosi del supporto dell'Associazione Commercianti terri-

riale e, dal punto di vista tecnico, di partners selezionati. I vantaggi sono rilevanti: dice Giorgio Ferrua, direttore della Concommercio provinciale - non solo per quanto concerne la disponibilità del software e di nuove soluzioni logistiche, ma anche per l'abbattimento dei costi di transazione collegati all'uso preferenziale delle carte di credito e al conseguente coinvolgimento della rete bancaria. Ci sono, inoltre, buone garanzie di visibilità dell'iniziativa, promozionata sia con materiale cartaceo che con richiami sulla rete.

Sin qui le caratteristiche del portale, già operativo in fase sperimentale e già utilizzato da alcuni operatori del Cuneo. L'accesso per l'ipotetico cliente è possibile digitando gli estremi del sito, [www.Novocom.it](http://www.Novocom.it), che apre la pagina iniziale: un indice di ricerca suddiviso per aree merceologiche. Poi, gradualmente, si entra nei dettagli, con l'elenco degli operatori, le proposte, i prezzi e tutte le notizie necessarie.

In questo periodo Concommercio si sta muovendo per proporre la stipula di contratti da sottoscrivere con Novocom tramite promotori. Le opportunità prospettate sono assai diverse, a seconda dello spazio e della tipologia di servizio richiesti. Gli interessati possono rivolgersi, tra l'altro, all'incaricato dell'Is. Com. provinciale Andrea Giovannazzo (tel. 0171/604183).



Il direttore Giorgio Ferrua

[WWW.COMUNE.CUNEO.IT](http://WWW.COMUNE.CUNEO.IT)



## Il «sportello» per pratiche edilizie

E' stato presentato in sala San Giovanni a Cuneo, il servizio comunale «sportello unico», ideato per semplificare le procedure relative alle attività edilizie e urbanistiche. Il progetto, che può essere utilizzato

tramite il sito internet [www.comune.cuneo.it](http://www.comune.cuneo.it) e cliccando sulla «programmazione del territorio», è stato illustrato da Mauro Mantelli, assessore all'Urbanistica, alla presenza del sindaco Rostagno. (c.g.)

2 MAGGIO ARRIVARONO A CUNEO QUASI

# Trent'anni fa l'Adunata degli Alpini

Piero Dadda

Trent'anni fa, mentre era in auge nell'opinione pubblica un atteggiamento egualitarista e poco vocato al business, si verificò a Cuneo un fenomeno anticipatore di quelle che sarebbero state invece le pulsioni prevalenti nei decenni successivi. Una specie di febbre dell'oro ebbe a dismisura in città per alcuni mesi, per poi affievolirsi nel giro di poche ore in un gigantesco flop valutato in 180 milioni di lire di allora, vale a dire quasi due miliardi attuali.

L'occasione fu la 44ª Adunata Nazionale degli Alpini che il 2 maggio 1971, per la prima volta e finora anche l'ultima, si tenne a Cuneo. Si attendevano in città 120.000 penne nere ed in effetti ne giunsero molte di più, 150.000, persino 200.000 a detta di qualcuno.

L'anno precedente l'adunata si era svolta a Brescia con enormi problemi per alloggiare e sfamare tutta quella gente di convenuti. Le notizie di quelle carenze avevano messo in allarme sia le autorità che l'opinione pubblica cuneese, ansiose di ben figurare e vincere il confronto con Brescia; la «Leonessa d'Italia», quasi una rivincita in anti-

Economicamente un gigantesco flop valutato in 180 milioni

Tutta la popolazione fu invitata a mettere a disposizione i bagni

po sulla città che trent'anni dopo si sarebbe comprata la nostra Cassa di Risparmio. Fin dall'istante cominciarono i preparativi per accogliere un popolo di alpini tre volte superiore agli abitanti della città e si fece appello a tutti gli operatori del settore turistico-ricettivo perché ampliassero al massimo la loro capacità produttiva. Come succede in questi casi, più si parlava dell'argomento e più s'ingigantivano le aspettative, alimentate anche dalle testimonianze dei reduci dell'adunata bresciana, che raccontavano di comilitoni esausti che giravano per la città alla ricerca di un panino. E fu appunto il panino che, col procedere dei conversari nelle veglie invernali, venne individuato come l'oggetto in grado di placare l'atavica fame dei «veci». Con tre o quattro panini a testa, mezzo milione in tutto, gli ospiti si sarebbero tolti la più

grossa ed anche molti di noi avrebbero avuto la loro soddisfazione incassando un bel gruzzoletto. L'idea che finalmente toccasse anche a una città tradizionalmente laboriosa fare un po' di soldi facili, passò in breve a contagiare anche chi non era direttamente coinvolto nel settore commerciale, ma vi intravedeva l'occasione di una vita.

Verso la fine dell'inverno, a far crescere le aspettative contribuirono anche l'allarme su altri aspetti della vicenda, che si andava diffondendo attraverso articoli e lettere sui giornali. Ci si cominciò a preoccupare di come soddisfare i bisogni fisiologici di quella massa enorme, disponendo appena di una decina di vespasiani e dei gabinetti dei bar e delle caserme. I militari scavarono serie di pozzi neri in piazza d'Armi relative cabine, ma che era palliativo. Ci fu più di un appello alla popolazio-

ne affinché, a richiesta, aprisse la porta del proprio bagno all'alpino bisognoso, ma subito vi fu chi obiettò che non era prudente ammettere in casa sconosciuti, magari un po' atipici, specialmente se c'erano delle ragazze in casa. Alcuni amministratori condominiali arrivarono ad affiggere un decalogo di comportamenti per i condomini, con l'invito a tenere ben chiuso il portone d'ingresso, «... onde evitare spiacevoli e nauseabondi inconvenienti nell'androne». Si scatenò una campagna allarmistica che costrinse il professor Maurizio Meinero, assessore comunale e presidente dei «Combattenti e Reduci», a scrivere una dura requisitoria sui giornali per ricordare che gli alpini erano dei farabutti criminali.

Per altri invece l'alpino ubriaco poteva rappresentare un affare, perché si stavano preparando a vendergli, insieme ai panini, vino in quantità industriali. E cominciarono a piovere le richieste di licenza straordinaria di vendita in municipio. La prima, in carta bollata da lire, fu protocollata il 29 gennaio, cui ne seguirono altre 183, le ultime sedici arrivate proprio in zona Cesarini venerdì 30 aprile. (continua)

## Pochi aiuti a chi resta senza lavoro

Il letto a piacere che i 15 dipendenti della società Alpinformatica sono stati salvati dall'imminente licenziamento dal signor sindaco in collaborazione con il sindacato della Cisl. Noi, ex dipendenti del Cinema di Cuneo, licenziati alla vigilia di Pasqua dello scorso anno, non abbiamo avuto altrettanta sorte, di conseguenza abbiamo potuto ringraziare nessuno. Ognuno di noi ha ed ha avuto realtà diverse da affrontare. Io ho 35 anni ed ero a due dalla pensione; adesso sono sempre a due anni, ma per conseguire quella di vecchiaia e con i versamenti interrotti; inoltre devo anche vedermi lavorare. Il part-time mi penalizzerebbe di più della futura pensione e in futuro potrò contare solo su quella. Anche mio figlio che ha 31 anni è rimasto a casa: aveva investito 5 anni nel lavoro da operatore proiezionista ed ora non c'è più bisogno di tale figura.

Forse del mio caso e dei miei 26 anni spesi al pubblico, sempre presente nei giorni festivi ma che è soprattutto in quelli festivi e prefestivi, mi ero rivolto al signor sindaco nella speranza di ottenere l'intercessione per un lavoro dignitoso. Un'altra persona sitolocata

mi ha consigliato di leggere i cartellini presso la sede dell'Informagiovani e di farsi la prassi per gli aiuti per l'affitto. Come se non bastasse, ho riscontrato nella gente tanto, troppo pressapochismo: tutti, esclusi, hanno chiesto mai non ci hanno assunto a Paradisilandia (non è lapsus!). Al di là di fosse chiaro, rispondo ho sempre fatto a questa domanda: è un'altra società, o almeno credo, che di noi non poteva importargliene di meno. Al di là della nostra chiusura aveva già il personale che le occorreva; questi multiplex hanno schermi grandi ma personale giovanissimo e al minimo delle ore, mio figlio ed io avevamo un stipendio, non facevamo un lavoretto. Per quanto riguarda il contributo l'affitto ci sono condizioni ben precise: nel mio caso, per esempio, nel 1999 ho lavorato, perciò supero il tetto di reddito e per il 2000 le cose non andranno meglio, in quanto supererò ancora il tetto avendo lavorato fino a metà maggio di tale anno e conseguito poi il sussidio di disoccupazione per un ammontare del 40 per cento stipendio e per un arco di tempo di 6 mesi, dopodiché basta! Insomma questo è l'aiuto che ho avuto.

Lettera firmata, Cuneo

## NUMERI UTILI

### AUTOAMBULANZE

Cuneo: telefono 0171. 66.444; Alba: telefono 0173. 318.313; Crl tel. 0171. 441.744; Albano Torinese: tel. 0173.520.144; Bagnolo Piemonte: tel. 0175. 392.838; Barge: 0175. 346.262; Borgo San Dalmazzo: tel. 0171. 260.013; Bra: tel. 0172.423.370; 42.01; Busca: tel. 0171. 945.656; 945.455; Caviglioglio: tel. 0171.619.102; Ceva: tel. 0174. 72.31; Demonte: tel. 0171. 95.115; Droneo: tel. 0171. 916.333; Fossano: tel. 0171. 699.111; Geresio: tel. 0174. 81.063; La Morra: tel. 0173. 50.116; Limone: tel. 0171. 929.113; Mondovì: tel. 0174. 552.255; Montforte d'Alba: tel. 0173. 787.313; Montcalvo d'Alba: tel. 0173. 64.319; Morasca: tel. 0172. 911.010; Morozzo: tel. 0171. 772.555; Neive: tel. 0173. 677.407; Nivella Balbo: tel. 798.388; Ormaie: tel. 0174. 393.090; Paesana: tel. 0175. 987.477; Peveragno: tel. 0171. 736.555; Racconigi: tel. 0172. 84.844; Saluzzo: tel. 0175. 45.245-470.00; Santo Stefano Belbo: tel. 0141. 840.868; Sommariva: Bosca: tel. 0172. 551.02; Savigliano Crl: tel. 0172. 717.107; Vinello: tel. 0171. 959.126.

### POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113; Centralino: 0171. 443.411; Strade: Cuneo: tel. 0171. 608.811; Ceva: tel. 0174. 70.55.11; Saluzzo: tel. 0175.211.811; TO-SV telefono (0172) 466.311.

### OUTRIMO

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (se serrande aperte) e dalle 12 alle 8 (se serrande abbassate) la farmacia Daria Valle, piazza Galimberti 5, tel. 0171. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono la reperibilità notturna, chiamata, dietro presentazione di ricetta mediche urgenti. Alba: Melcotti, via Vittorio Emanuele 36, telefono 0173.442.022. Bra: S.Rocco, via Principi, Piemonte 9, tel. 0172.412.505. Municipale 7, via Roma 11, 0172.60.539. Mondovì: Anagno, piazza Maggiore 5, tel. 0172.42.446. Saluzzo: San Chierfede, corso Italia 58, telefono 0175.42.225. Savigliano: Monchiero, piazza del Popolo 60, telefono 0172.712.389. Notturna, prefestive e festività. Cuneo 0171.298.632 oppure 0171.260013; Usl di Alba 0173.318.313; Usl di Borgo San Dalmazzo 0171. 269.632; Usl di Bra 0172.420.273; Usl di Ceva 0174.7231; Usl di Droneo 0171.269632; Usl di Fossano 147817817; Usl di Mondovì 550.111; Usl di Ormaie 0174.391.110; Usl di Saluzzo 147817817; Usl di Savigliano 147817817.

**QUESTA SERA PATRIZIA**  
**WOMENICA WALTER D'ANGELO**

**ONE WAY**  
FOSSANO - Viale Isonzo  
Tel. 0172.69.41.14  
Attrazioni e Strip Tease internazionale  
Lunedì 30 locale aperto

**Concessionaria Auto**  
di Marchio Europeo in Cuneo  
**Cerca**  
**ADDETTO ALLA VENDITA**  
da inserire nel proprio organico  
responsabile di zona  
Inviare curriculum vitae a:  
C.I. 488307854 Fermo Posta  
12011 Borgo San Dalmazzo

**TATA Safari**  
**BELLA E POSSIBILE**  
TATA Safari. Con 4 metri inseribili e posto fino a 7 persone. Motore 2.0 Intercooler. Impianto di climatizzazione, chiusura centralizzata, servosterzo, alzacristalli e specchi retrovisori elettrici, tutte in dotazione di serie. Possibile. La potrai avere per 39.650.000 Lire, chiavi in mano, I.P.T. esclusa. Disponibile anche in versione autocarro 2 o 6 posti. 3 anni di Servizi straordinari: 24 ore su 24  
**GARELLI AUTOMOBILI**  
BORGO SAN TORINO - Via ... 2 - Tel. 0171. 717.817  
RIVENDITORE AUTORIZZATO - AUTOSALONE PERRC ALBA - 50 - 9 - Tel. 0173.441706



# Fino martedì l'evento enologico offre anche la «salumeria cuneese» Vinum brinda con la letteratura Gambarotta, Perissinotto e Calcagno al Sociale

ALBA

Un convegno sulla letteratura enologica al teatro Sociale (ore 10,30) aprirà stamane le manifestazioni legate alla rassegna enologica Vinum, il corso fino al primo maggio al palazzo di piazza Medford. L'incontro al «Sociale» dal titolo, «Il Premio Grinzane Cavour per Alba: scrittori in vigna», avrà per protagonisti Giorgio Calcagno, Bruno Gambarotta e Alessandro Perissinotto che racconteranno le loro esperienze dirette sul campo della vendemmia e il rapporto tra la letteratura e il vino. Moderatore d'eccezione sarà il produttore Gigi Rosso, intermezzi musicali Stefano Cornaglia. Interverrà Giuliano Soria, presidente del Premio Grinzane che organizza il convegno insieme all'Ente turismo, il Comune e con il patrocinio della Fondazione Crc. Giorgio Calcagno, collaboratore de La Stampa, ha pubblicato vari libri di narrativa tra cui «Il Vangelo secondo gli altri», «Il settimo giorno», «Alla corte di Re Umberto», «Visita allo». Bruno Gambarotta è l'intrattenitore, il comico, che sia nelle apparizioni televisive, i suoi scritti offre una lettura ironica della realtà. Collabora con La Stampa una rubrica su «Torino Sette» ed è scrittore giallista e romanziere. Tra le sue pubblicazioni «Enciclopedia comica del diritto», «Saldi di stagione», «Tutte le scuse sono buone per morire». Alessandro Perissinotto, semiologo, ricercatore alla Facoltà di Scienze della Formazione dell'università di Torino (docente di Teoria e tecniche dei media). Tra le pubblicazioni più recenti, «Il testo multimediale» e «Semiologie del testo». Con questo convegno il Premio Grinzane Cavour conferma il legame la terra di origine afferma il presidente Giuliano Soria.

Cultura è alla del nostro mondo - spiega il presidente dell'Ati di Alba e Bra, Claudio Alberto -, la forza del vino sta proprio nella tradizione e nel rispetto delle sue radici, della sua storia e della tradizione degli uomini, quindi l'abbinamento con scrittori importanti ci lusinga e rientra nei progetti che esaltano questa terra meravigliosa.

E le tematiche sul modo migliore per mostrare il mondo la forza Langhe e Roero sono state affrontate in un «salotto» di Vinum 2001 che continua fino al Primo Maggio nel Palazzo delle mostre piazza Medford, ne hanno parlato Giacomo Oddero, presidente della Fondazione Crc; Giuseppe Grosso, responsabile per Piemonte e Valle d'Aosta delle edizioni provinciali de La Stampa; Alberto Cirio, vicesindaco di Alba e Claudio Alberto, presidente dell'Ati. Intanto, già abbinato con la «tonda gentile» di Cortemilia e il formaggio Murazzano, celebra anche il «fidanzamento» con la «salumeria cuneese» che offrirà i suoi prodotti fino a martedì.



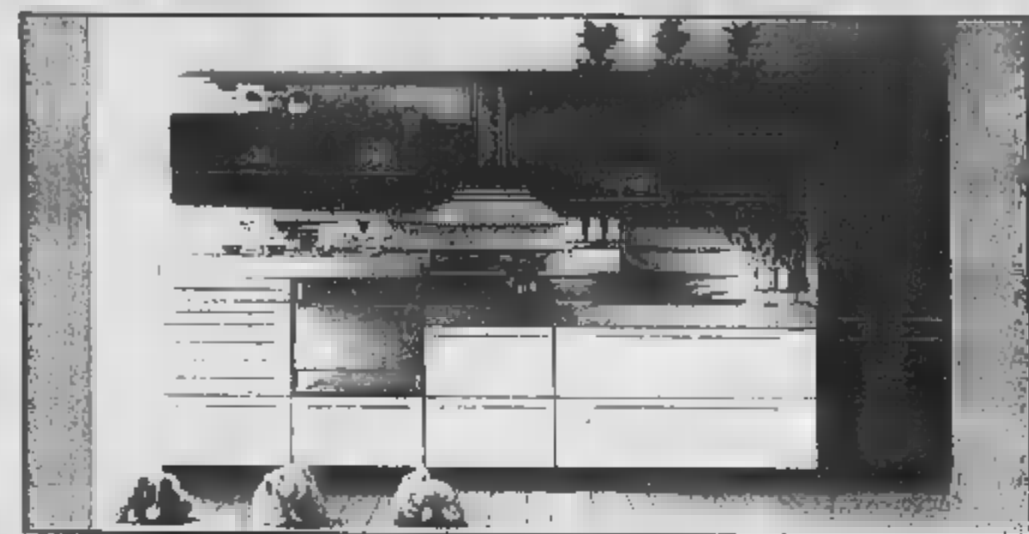
Sopra, giovani impegnati in una degustazione a Vinum 2001. In sinistra, il «salotto» con Claudio Alberto, Giacomo Oddero, Giuseppe Grosso e Alberto Cirio. Sotto, una veduta degli scaffali allestiti al Palazzo di piazza Medford dove si possono degustare oltre 500 etichette di grandi vini del territorio.



**FE.DI.**  
di Fedele e Di Gangi

FE.DI., non solo elettrodomestici da incasso, ma anche cucine componibili, classiche e in muratura.

Star JOLLYNEX FRANKI REX  
Foster TELER ARISTON ALPES-INOX Whirlpool



Alba - corso Langhe, 4 - tel. e fax 0173 36.63.68

**Le Foto**  
FOTO PUBBLICITARIE  
PER LA VOSTRA AZIENDA  
ALBA - Piave, 26 - Tel. 0173

**Romano**  
ATELIER ALTA MODA

ALBA - Via Col Lana 3  
TEL. 0173 441312

Ristorante  
**Academia Saporis**  
CUCINA PIEMONTESE - CREATIVA  
PESCE FRESCO  
chiuso il lunedì  
È GRADITA LA PRENOTAZIONE

Via Giordano, 11 - 0173

Per la pubblicità  
**LA STAMPA**

**PK**  
publikompass

Filiale Cuneo  
Corso Giolitti, 21 bis  
12100 CUNEO  
Tel. 0171.609.122  
Fax 0171.488.249

Il vino DOC va forte

**GAI**  
IL MONOBLOCCO PRIMO NEL MONDO

GAI  
CERESOLE D'ALBA (CN)  
Tel. 0172 574414  
Fax 0172 574088  
E-mail: gai@gai-it.com  
Internet: www.gai-it.com



Nuova conferenza dei capigruppo oggi in sala Giunta. Prosegue l'inchiesta

## Gli albesi «offesi e indignati»

### Polemiche per il cimitero della vergogna

Giuseppina Fiori

ALBA

La conferenza dei capigruppo convocata ieri a mezzogiorno in municipio dal sindaco, Giuseppe Rossetto, sul problema dei resti di tomba e bare provenienti dal cimitero di Alba e finiti nel «campo della vergogna» a Castagnole Lanze, non ha portato a nessuna decisione. La riunione è stata nuovamente convocata per stamane alle 9, nella sala Giunta. Ieri intervenuti, oltre al sindaco, il presidente del Consiglio comunale Maurizio Frattino, il direttore generale del Comune Giuseppe Vivaldi, il capigruppo di maggioranza (Ccd) Pia Cavallo, nonché i capigruppo di minoranza Mariangela Roggero, Maurizio Merello, Gianfranco Brovida, Piero Costa, Roberto Cerrato. Si trattava di decidere sulla proposta del sindaco di istituire una commissione comunale d'inchiesta in via amministrativa sui fatti, che deve essere costituita con delibera del Consiglio comunale.

L'altra ipotesi - dice Rossetto - è quella di dare incarico al sindaco, al direttore generale di proseguire con gli accertamenti e le verifiche per poi riferire nuovamente alla conferenza dei capigruppo e giungere a una decisione. Il consigliere di opposizione, Mariange-



Carabiniere accanto a una lapide nel «campo della vergogna» a Castagnole Lanze. Il sindaco di Alba ha proposto di istituire una commissione d'inchiesta

la Roggero, dice: «Siamo rimasti stupiti nel vedere che alla conferenza convocata ieri su un problema così grave, ci fosse solo la rappresentanza del Ccd, mentre non c'erano gli altri capigruppo di maggioranza Pd, An e Alba 2000. Come opposizione la prima volta che venivamo interpellati». Prosegue la Roggero: «Il Consiglio comunale potrà sostituirsi alla magistratura, ma

dovrà fare un discorso di tipo politico. Credo che un'amministrazione debba vigilare sull'operato di chi lavora per suo conto. Quanto successo al cimitero è grave e va contro la dignità dei cittadini».

Intanto il sindaco Rossetto ha annunciato che il Comune, ritenendosi parte offesa in questa vicenda, assumerà un legale. L'amministrazione ha anche de-

ciso di sospendere il cantiere al cimitero dove è in corso la costruzione di alcuni locali da parte dell'impresa Rossetto di Neive, indagata dalla magistratura. Dice il dirigente della Ripartizione assetto del territorio, ing. Enzo Novello: «Mercoledì faremo un sopralluogo nel cimitero per verificare quali lavori debbano ancora essere eseguiti per la messa in sicurezza, poi il cantiere sarà chiuso». L'amministrazione ha avviato le procedure per verificare se esistono gli estremi per revocare l'appalto per la costruzione dei locali alla ditta Rossetto. Intanto, prosegue l'inchiesta del sostituto procuratore della Repubblica Riccardo Ghio, che ha compiuto sopralluoghi alla discarica di Castagnole Lanze, sia al cimitero di Alba. Il magistrato sta raccogliendo testimonianze e ha già interrogato il titolare dell'impresa di Neive, Eugenio Rossetto, raggiunto da un'informazione di garanzia per vilipendio di tombe e di cadavere, occultamento di cadavere. La ditta Rossetto dopo aver ottenuto l'appalto dei locali ha eseguito lo sbancamento dell'area portando il materiale a Castagnole.

Il 6 maggio Alba incontra anche Bellinzona

## C'è una festa del vino con città e produttori

ALBA

Una festa del vino nel cuore della città capoluogo dei grandi vini piemontesi. L'appuntamento è per domenica 6 maggio, ma l'obiettivo è di trasformarlo in un punto fermo, in un grande evento nel calendario degli appuntamenti albesi con una versione primaverile e una autunnale prevista l'ultima domenica di settembre, quella che precede il Palio. Il primo assaggio sarà per domenica prossima, un evento che rappresenterà delle prime uscite ufficiali di «Go Wine», l'associazione di «enoc consumatori» inventata dall'avvocato Massimo Corrado.

Il percorso si snoderà lungo tutta la Via Maestra - che per un giorno diventerà una «Via del Vino» per concludersi nella Piazza Duomo. Oltre alle

aree tematiche ci saranno alcuni protagonisti «speciali» come il vitigno favorita.

Saranno ospiti tre città al di fuori del territorio di Langhe e Roero, per segnare momenti di scambio fra diverse realtà e produzioni. La più vicina è Casorzo, un piccolo comune abbarbicato sulle colline del Monferrato astigiano, al confine con la provincia di Alessandria. E' il centro di produzione di una delle due denominazioni dalla Malvasia piemontese, restando in Italia c'è Donnas, primo comune valdostano percorrendo la direttrice che da Torino porta ad Aosta, produce l'omonimo vino doc dal vitigno nebbiolo. Dalla Svizzera arriverà Bellinzona città d'arte e di antica cultura enogastronomica, si presenta per la prima volta al pubblico albesi, portando in dote il merlot del Ticino. (l. f.)

IN BREVE

ALBA

Morta (77 anni) l'insegnante Maria Teresa Abrate

E' morta all'ospedale Molinette di Torino Maria Teresa Abrate, 77 anni, per tanti anni insegnante di Lettere ad Alba. Era vedova professor Costanzo Bubbio, per oltre trent'anni medico chirurgo all'ospedale San Lazzaro. Lascia i figli Teodoro (avvocato) e Anna (insegnante). I funerali si svolgeranno lunedì ad Alba nella chiesa parrocchiale dei SS. Cosma e Damiano (ore 15,30). (l. f.)

«Si» alla donazione del cordone ombelicale

Il Dipartimento materno-infantile dell'Asl 18 Alba-Bra ha deciso di istituzionalizzare la donazione del cordone ombelicale, utile per la cura dei pazienti affetti da leucemia e linfomi. La donazione è molto semplice, si risolve in pochi minuti e non comporta rischi o sofferenze per la madre e il bambino, in quanto interviene dopo la nascita. Per informazioni rivolgersi alle divisioni di ostetricia e ginecologia dell'ospedale di Alba (0173316389) e Bra (0172420364). (l. f.)

Aperte le iscrizioni ai venerdì del barolo

Sono aperte le prenotazioni ai venerdì del barolo, quattro incontri promossi dalla cantina comunale per il 4, 11, 18 e 25 maggio (ore 21). Saranno degustati vini di varie annate e di provenienza diversa, in abbinamento a formaggi e salumi. Per prenotazioni telefonare allo 0173509204. (l. f.)

VEZZA D'ALBA

S'incendiano cavi elettrici, case senza corrente

I vigili del fuoco di Alba sono intervenuti ieri pomeriggio in località Borgonuovo, dove sono bruciati cavi elettrici in via Roma e San Carlo. Le case vicine sono rimaste senza corrente, sono intervenuti i tecnici Enel per ripristinare il servizio. (l. f.)

**CITTÀ DI ALBA**  
L'Amministrazione in collaborazione con:  
L'Associazione Turistica Pro-Loco  
PATROCINIO REGIONE PIEMONTE  
PROVINCIA DI CUNEO  
CAMERA DI COMMERCIO C.C.I.A.A.

# 2<sup>a</sup> Fiera di S. GIORGIO

## PROGRAMMA della FIERA

**28 e domenica 29 aprile**  
1° e 2° turno di spettacoli e spettacoli di derivato

**Domenica 29 aprile** (piazza S. Michele)  
ore 10: Apertura fiera con autorità  
ore 11.45: Aperitivo con rinfresco  
ore 13: Artisti in piazza  
Degustazione di «La Ciapetta» Fara»  
Concorso fotografico «SCOPRI IL TUO PAESE»  
Self-service con prodotti tipici a L. 15.000  
**SERATA DANZANTE** con esibizione di ballo gruppo U.S. Acili «Famili Dance» ingresso libero

**Lunedì 30 aprile** (piazza S. Michele)  
ore 10: Apertura fiera  
ore 17: CONCONSO  
Prepara un dolce per S. Giorgio  
(Le casalinghe dovranno presentare una specialità dolce-fata dopo la premiazione assaggio gratuito.)  
ore 21: **SERATA DANZANTE** con l'orchestra spettacolo **LUIGI GALLIA**

**Martedì 1° maggio**  
ore 10: Apertura fiera  
ore 10.30: Apertura fiera agricola  
ore 18: AREA VIA ALBANE CON STAND ATTREZZATURE DA LAVORO, ANIMALI, PIOFFELLE, PIANTE E FIORI.  
ore 12.30: PRANZO self-service con prodotti tipici a L. 15.000  
ore 18: premiazione concorso fotografico «SCOPRI IL TUO PAESE»  
ore 21: **SERATA DANZANTE** con l'orchestra «La Bersagliera» ingresso libero  
Chiusura fiera

Per tutta la durata della fiera in piazza S. Michele Filippi fronte Bar circolo  
**DEGUSTAZIONE DI VINI**  
GRANDE PROMOZIONE CAFFÈ ARABICA A L. 1.000  
con assortimento di cioccolatini  
Inoltre martedì 1° maggio ritorneranno gli ARTISTI IN PIAZZA



## Mobilificio MANA CARLO

Via Bra 50 metri da Piazza San Michele - Tel. 0172 381094

**IDROCENTRO SpA**  
RICERCA  
per show-room  
in Ceva  
Architetto addetto alle vendite  
Inviare curriculum  
via Fax 0172 921030



LA SPIN Tuttosoli  
MERCHES Tuttosoli e Tecnologia - Net TV  
Vestiti - Tuttosoli e Tecnologia  
SARNO, Specchio - Tuttosoli e Tecnologia  
DOPPIA A. Tuttosoli e Tecnologia  
**LA STAMPA**

**WIND ON LINE omnitel**  
telecomunicazioni cellulari

**ALBA - Corso Matteotti, 1/A - Tel. e Fax 0173/293677**

## SIAMO APERTI

### TUTTE LE DOMENICHE DI APRILE - MAGGIO - GIUGNO

## PER VOI ANCHE MARTEDÌ 1 MAGGIO

**VI ASPETTA ANCHE UN VASTO ASSORTIMENTO DI ACCESSORI PER IL TUO TELEFONINO**

**Phonix** PROMOZIONI  
Batteria da auto + caricatore  
E. 49000  
Noria 3310:1  
COVER 0173 31111 50.000

**PANASONIC GD 92**  
DUAL BAND - VIBRACALL  
APERTURA VOCALE  
BATTERIA AL LITIO  
**£. 399.000**  
con £. 50.000 di traffico incluso  
LEGGERISSIMO SOLO 77 GRAMMI

**NEC DB 4100**  
DUAL BAND - VIBRACALL  
BATTERIA AL LITIO  
Peso 98 GRAMMI  
**£. 199.000**  
con £. 50.000 di traffico incluso  
AURICOLARE IN OMAGGIO

**SIEMENS M351**  
RESISTENTE A URTI  
POLVERE E ACQUA  
VIBRACALL  
**£. 309.000**  
con £. 50.000 di traffico incluso

**ERICSSON T28s**  
Originale Italia  
DUAL BAND - VIBRACALL  
Batt. Litio - Chiamata vocale  
**£. 399.000**  
con £. 50.000 di traffico incluso

**PHILIPS SAVVY VOGUE**  
DUAL BAND - VIBRACALL  
CHIAMATA VOCALE  
**£. 199.000**  
con £. 50.000 di traffico incluso

**ERICSSON T10**  
CON CHATBOARD  
DUAL BAND - VIBRACALL  
**£. 239.000**  
con £. 50.000 di traffico incluso







# Saluzzo punta sugli Antenati. Lurisia attende tutte le aspiranti Miss Italia

## Una notte tra Messico e Chicago

### Fiesta a Roccavione. Mondovì offre il blues

**ENTRACQUE.** Stasera (l'appuntamento è alle 23), al Capolinea disco pub, il dj Prof. proporrà note rock a 360 gradi.

**BORGIO.** Al Cabiria il grande protagonista è il dj Sergio D'Angelo in una lunga settimana di concerti domini e lunedì, stasera si scatenano con le grandi proposte della «summer music».

**BUSCA.** Al Jolly Joker club la più bella melodia italiana a successi internazionali con gli Alchimia Prestige: Roberto, Giannario e Veriana.

**CUNEO.** «Rouge et noir» è di scena la bellezza. La serata proposta da Davide si svolge in collaborazione con la profumiera Garrelli e la «Deborah cosmetica». Ci si potrà iscrivere alle selezioni di Miss Italia e ci saranno sorprese per tutte le clienti.

**INTRA.** Sfilata di costumi da bagno con affascinanti modelli e modelle da Milano nella notte del Mirror. In consolle c'è il mitico Sergei da Rimini in attesa della festa di compleanno in p... lunedì sera.

**LUZIO.** All'Internodue (ore 22) gli Antenati. A La Maglietta serata pre-disco con Roberto Sansone al pianoforte.

**SAMPEYRE.** Stasera, alla Bicocca disco, feste di compleanno e musica a 360° selezionata dal dj Alex C. Ingresso libero con consumazione facoltativa.

**ALBA.** Alla discoteca Gipsy, dalle 23, grandi emozioni con i successi Anni



Gli Antenati stasera (ore 22) saranno protagonisti all'Internodue di Saluzzo. Musica per tutti i gusti negli altri locali della «Granda»

night con il dj Giorgio e Shock animazione.

**AL NOSTRO TEATRO** per la rassegna di primavera, stasera (ore 21) la compagnia Piccolo Varietà di Pinerolo presenta «N... n'ca Quaranta», testo e regia di Luigi Oddoero. Ingresso 10 mila lire, gratuito fino a 14 anni.

**AL COTTON CLUB** show dei dj Viva e Frank. **SAN DAMIANO MACRA.** Alle 21, per la rassegna corale di primavera, nella chiesa parrocchiale, concerto della corale sarda di Ovada che sarà introdotta dal coro La Reis. La musica farà da sensale per il gemellaggio dei due Comuni.

**«FROM CHICAGO TO CAIMANO»** è il tema di una serata grande blues con Maurice John Vaughn, una talento sia alla chitarra, che al sax e la voce. Figura di riferimento del blues a Chicago e il concerto di stasera «Caimano felice» di piazza Fontana fa parte del tour europeo. La «band» si completa con due presenze femminili (voce e trombone).

**CUNEO.** Cosa bere con i grandi formaggi cuneesi? a questa domanda risponde l'«Ora Canonica» di via Savignano con una serie di rinnovate proposte a menù del territorio anche dopo mezzanotte.

Sessanta, discoteche e mitici lenti. Ingresso libero.

**CUNEO.** Al Loola Palooza di Totto Croce, musica a 360 gradi con Ciccio di.

**AL TARGET** il programma «fiesta tegulla José Cuervo con atmosfere messicane e gadget. Animazione dello staff del locale e delle hostess José Cuervo. Classifica top twenty dallo...

La serata sarà trasmessa in diretta su Radio Super Hit fm 97.800. Il locale sarà aperto anche lunedì prossimo.

**LIMONE.** A La lanterna music

exaltation... il dj Willy che proporrà techno, commerciale, revival e latino-americano dalle 23 alle 4. Festa di compleanno e gadget ai nati ad aprile. Apertura anche lunedì.

**ALL'IRISH PUB** The Black Brew live dance con i Corto Maltese. La band propone cover del migliore rock italiano e internazionale. Seguirà musica dance con un dj.

**AL BARCELONA DISCO** stasera «atti fotografare nella maxi scatola del mistero «Black boys». Nel Picasso Privé, fashion

## Invito da Boves

### Eveni di Liszt e Chopin al pianoforte

**BOVES.** «Serata pianistica» domani, alle 21, all'auditorium Borelli dove, per iniziativa dell'Assessorato alla Cultura Comune con l'Epta-Italy (Associazione italiana insegnanti di pianoforte) e Artemusica, si esibiranno cinque musicisti. I protagonisti sono Laura Giordano e i suoi allievi del Civico istituto musicale di Saluzzo, allievi che si sono distinti per l'impegno e l'abilità dimostrati. Cristina Bocca si occupa dell'associazione, mentre Monica Costamagna ha vinto il 2° premio al concorso internazionale di Cortemilia, per la sua categoria. Anche Benedetta Peirone ha ottenuto un importante riconoscimento: ha ottenuto il secondo premio al concorso internazionale di Moncalieri e al concorso «Città di Albenga».

Insieme con Laura Giordano, che in questi anni ha svolto un'intensa attività concertistica in tutto il mondo, tenendo recital come solista, suonerà Enzo Fornione che, oltre a dedicarsi alla composizione di brani di musica leggera, forma Laura Giordano, due pianoforti o un pianoforte e quattro mani, con cui ha tenuto numerosi e applauditi concerti.

Durante la serata il duo interpreterà pagine di Liszt e Chopin, mentre gli altri protagonisti proporranno musiche di Schubert, Brahms, Schumann e Chopin. Ingresso 10 mila lire, 5 mila ridotto.

Claudia Ferraresi

**PRONERO.** Nella sala conciliatura in corso Giolitti 47 si è conclusa ieri una bella mostra di Luciano Delfino, pittore cuneese che ha lavorato sodo per raggiungere interessanti risultati pittorici.

Nello spazio d'arte enoteca regionale Collina del moscato prosegue fino al 5 maggio la mostra di Romilda Suppo «Omaggio alla primavera». La Suppo, dopo frequentato lo studio di Clotilde Cariana Maineri, ha rielaborato esperienze artistiche più libere, rievocando emozioni ed immagini mentali. L'attuale espressione riporta l'attenzione su di una ricerca di contenuti importanti, che fanno riflettere il visitatore.

**VERDURE.** Copyright Tutti Edition presenta al Circolo Vecchio in via Beato Valfre 29 una rassegna di Cecile Wick «filigrane» che s'inaugura oggi dalle 17 alle 19. La mostra curata dall'artista svizzero Henri Spaeti rimane a disposizione del pubblico fino al 31 maggio, aperta il sabato e la domenica dalle 16 alle 18.

**BARBARESCO.** All'Enoteca regionale continua fino al 13 maggio la mostra di pittura dedicata a un artista piemontese: Franco Mazzonis, pittore paesaggista, ritrattista, disegnatore e abilissimo incisore. Mazzonis si è formato all'Accademia Albertina sotto la guida di Enrico Paolucci e non ha mai abbandonato la linea figurativa, anzi nel tempo ha rafforzato il segno compositivo raggiungendo un'assoluta armonia che affascina sempre più. Colori morbidi, luci solari, nessun elemento di troppo o di disturbo. Atmosfere di grande respiro e naturalezza altrettanto coinvolgenti come nelle nature morte.

Un pittore elegante in ogni composizione, esempio di completezza tecnica assoluta quando affronta la difficile tecnica incisoria.

**LA.** Alla cantina comunale fino all'11 maggio espongono i suoi olii Renata Chiosso, artista torinese laureata in Architettura, formatasi sotto la guida di Chessa, Ruggeri, Soffiantino e Tabusso.

Antonio Saporito presenta in via Pierino Belli 7 le opere recenti di Guido e Andrea Bucci, con inaugurazione oggi alle 18. Un ritorno sempre atteso per il maestro Guido, pittore di grande attrazione coloristica. Fino al 20 maggio. Nella chiesa di S. Domenico è allestita fino al 1° maggio la personale di Eleonora Salonia, soffice e decisa interprete dell'acquello del tratto a china e da sottolineare un particolare: un albero, un muro, un'architettura. Da Angelo Galeasso, in Mazzini 2, Giorgio Borgogno ripropone i suoi morbidi acquerelli fino al 5 maggio. Ricordiamo i paesi innevati, fiori scomposti e soffici come la tecnica che interpreta.

In Sant'Effredo si può visitare fino al 13 maggio la rassegna «Tender» e configurare, dipinti di Giorgio Flis, pittore originario di Gaveno, che una serie di segnali catturanti dove lo sguardo percorre la tela tra acuti picchi percettivi e inviti ad attardarsi in distese lontane, tra addensamenti di emergenze materiche e cupi sprofondamenti inquietanti. Orario: domenica e festivi 9,30-12,30; 15-18,30; sabato 15-18,30. In San Gregorio si apre oggi la personale di Ubaldo Oreglia al cuore del paesaggio. La mostra chiude il 20 maggio con orario sabato, domenica e festivi dalle 10 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18,30.

	56	27
	78 77 69 66 57	
CAGLIARI	88 9 85 55 52	
	72 69 56 56 54	
FIRENZE	5 37 31 80 32	
	84 54 51 45	
	14 17 26	
	63 62	
MILANO	67 8 17 60	
	95 85 66 60	
NAPOLI	90 68 53 87 78	
	101 72 68 58 55	
PALERMO	75 13 41 70 3	
	112 77 70 64 59	
	90 54 3 81	
	59 58 49	
TORINO	79 41 9 13 1	
	90 82 78 66 54	
	47 43 10	
	108 75 61 60 51	

### IL COMPUTER SUGGERISCE

**Ambi centrati:** Ambi sul n. 36 sulla ruota di Cagliari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

36-1	36-24	36-47	36-68	36-81
36-3	36-28	36-51	36-69	36-84
36-9	36-31	36-53	36-70	36-86
36-12	36-39	36-56	36-75	36-88
36-15	36-41	36-61	36-79	36-89
36-19	36-48	36-64	36-80	36-90

**Ambate mature:** Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indiciamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 65 (2); Cagliari 13 (2); Firenze 39 (5); Genova 51 (5); Milano 11 (4); Napoli 22 (3); Palermo 74 (1); Roma 56 (4); Torino 28 (5); Venezia 18 (1).

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno a Palermo:

1-11-21	21-71-81	51-61-71
1-31-41	21-1-11	51-81-1
1-51-61	31-41-51	51-11-21
1-71-81	31-61-71	51-31-41
11-21-31	31-81-1	61-71-81
11-41-51	31-11-21	61-1-11
11-61-71	41-51-61	61-21-31
11-81-1	41-71-81	61-41-51
21-31-41	41-1-11	71-81-1
21-51-61	41-21-31	71-11-21

**Giocate normali e sistemi integrati**

L. 1900  
2 combinazioni  
L. 6650  
7 combinazioni

**Giocate sistematiche con basi**  
- basi fisse prese 1 a 1 = 20 - 48 - 53 - 69  
- varianti = 10 - 90 - 43 - 57 - 65 - 54 - 1

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Lilliana Miola, via Viana 27, Candelo

Cinquanta alunni della Media «Sacco-Boetto-Paglieri» rappresenteranno il Piemonte alla manifestazione

## Da Fossano a Rimini per il Festival della musica

Parteciperanno a mega-concerto presentato da Maria Teresa Ruta

FOSSANO

Cinquanta alunni della seconda e terza classe del corso ad indirizzo musicale della media «Sacco-Boetto-Paglieri» rappresenteranno il Piemonte alla prima edizione dello ScuolaMusicaFestival, organizzata da Dismamusica (l'associazione dei produttori di strumenti degli editori musicali) su idea di Coram (Coordinamento fra le associazioni musicali) e promossa dal ministero della Pubblica Istruzione nell'ambito di un progetto di diffusione della musica nella scuola. Gli alunni sono partiti già oggi per Rimini, sede dell'iniziativa, dove si fermeranno fino al 1° maggio.

Racconta Ugo Fea, docente di chitarra e coordinatore del corso ad indirizzo musicale: «Il bando di concorso è arrivato alla scuola dal ministero, così abbiamo pensato di partecipare inviando, come richiesto, due brani che ho arrangiato. Il primo, di musica etnica, s'intitola «Rumelaj» e lo es-

guiremo a Rimini, il secondo è ispirato a «L'ultimo dei Mohicani». Con queste composizioni abbiamo vinto la selezione regionale e quindi abbiamo ricevuto l'invito per recarci a Rimini».

I ragazzini suonano diversi strumenti: flauto traverso, violino, chitarra, pianoforte, percussioni, basso elettrico e alcuni seguono le lezioni di canto.

Il Comune e la scuola hanno finanziato il viaggio e il soggiorno.

Saranno accompagnati da Fea e da altri tre docenti del corso: Mariangela Biscia, Isabella Stamig e Marilù Arnaldi.

Durante la permanenza a Rimini, dove troveranno compagni di scuola elementari e medie di tutta Italia, i ragazzi fossanesi incideranno il brano «Rumelaj» che sarà registrato in un cd, insieme con quello di altri finalisti. Lunedì una mega orchestra, composta da

1200 alunni, salirà sul palco per il concerto finale, durante il quale sarà eseguito un brano che i ragazzi prepareranno a Rimini.

Dirigerà il maestro Paolo Damiani. Al concerto, che sarà presentato da Maria Teresa Ruta e condotto da Deborah della trasmissione «Bim Bum Bam», parteciperanno i Gazzoza, boy band under 16, rivelazione all'ultimo Festival di Sanremo.

**ROLFO S.p.A.** leader nella progettazione e produzione di allestimenti ed attrezzature per il settore audiovisivo, nell'ambito del suo programma di sviluppo del mercato italiano, ricerca

**UN INNESTO COMMERCIALE**

Il candidato ideale, di età non superiore a 30 anni, deve aver maturato un'esperienza significativa, anche se breve, in una posizione e possedere una spiccata inclinazione alle relazioni interpersonali. Si richiede formazione scolastica a livello medio superiore e la disponibilità a brevi trasferte Italia/estero. La conoscenza della lingua inglese a/o tedesca costituirà titolo preferenziale.

La sede di lavoro è a BRA (CN).

Gli interessati, entro il 1° maggio (L. 903/77) possono inviare il loro curriculum CV, autorizzando il trattamento dei dati personali (L. 675/96).

**ROLFO S.p.A. - Ufficio Personale**  
Corso IV Novembre 30 - 12042 BRA (CN)

**FORTINO**  
Questa sera  
orchestra  
**WALTER D'ANGELO**  
PAESANA (CN) 0175 94120

Per la pubblicità su: **LA STAMPA**  
**publikompass**  
Finale di Cuneo  
Corso Giolitti, 21 bis - 12100 CUNEO - Tel. 0171.509.122 - Fax 0171.488.249

**CHRIST DISCOTECA**  
MONDOVI - 0174.43557  
sabato 28 aprile  
orchestra  
**Harmony Show**

Il Sindaco in ottemperanza a quanto previsto dagli artt. 15 e 17 della L.R. n. 567/77, rende noto che il Consiglio Comunale in data 30/11/00 con delibera n. 20 CC Esecutiva ha adottato il Progetto Definitivo della variante in itinere al P.R.G.C. Gli elaborati sono depositati presso la Segreteria Comunale per trenta giorni consecutivi dal 12/01/01 al 10/02/01 durante i quali si potrà prendere visione ore 12 dai giorni feriali e nei giorni festivi. Durante tale periodo gli estratti sono altresì pubblicati all'Albo Pretorio. Si tratta di pubblicità per «notizia» che porta la facoltà di presentare osservazioni e proposte. Treviso Tinea il 11 aprile 2001  
IL SINDACO  
Carlo Ferrero

**DANCING CUBO**  
SABATO 28  
con l'orchestra  
**LORETTA GIORGI**  
PER I GIOVANI 11-17  
TINY TALK  
INFORMAZIONI DI  
MARIO MARZI  
DI FACILITÀ

**Saluzzo 2001**

15.30 - 19.30  
SABATO 28  
19.30 - 21.30  
DOMENICA 29

Proiezione Anticipo del film «Saluzzo 2001»

LA STAMPA



# CONFUSIONE MONTEMAGNO

IL MESE DELLE

# POLO

## CONFUSIONE

Montemagno d'Asti • via Roveglia 12/14 • Tel. 0141.63136

PUNTI  
VENDITA:

### KONFY' Store

Magliano Alfieri (Cn) • SS Asti - Alba • C.so Marconi 10D

Domenica pomeriggio aperto

POLO FIRMATE: LOTTO, FILA,  
ROBE DI KAPPA E MOLTE  
ALTRE A PREZZI INCREDIBILI.  
ASSORTIMENTO LIMITATO

**SPECIALIZZATI IN:**

BIANCHERIA PER LA CASA

TAVOLI • ARREDAMENTO •

MATERASSI • LATTICE

FERRO BATTUTO E

ACCESSORI LETTO

TAPPETI

INTIMO ED ABBIGLIAMENTO

preventivi per forniture  
di tovagliato, tendaggi e biancheria  
ad alberghi, ristoranti, bar, comunità.

Informazioni pubblicitaria

## DAL MARE IL MEGLIO TALASSOTERAPIA - Les Aromes

Qual è l'età  
**BIOLOGICA**

L'età biologica è il solo parametro da prendere in considerazione, perché in fondo la data di nascita ha un valore puramente convenzionale. È più logico dimenticare per un momento il conteggio degli anni, e sforzarsi di capire qual è la vera età biologica, la sola che fa vivere con entusiasmo a cinquant'anni o sentirsi in pensione a trenta. Gli anni passano, l'organismo registra ogni elemento positivo o negativo della nostra vita. Dal mare, culla di ogni forma di vita, assumiamo elementi essenziali di benessere.

**LES AROMES**

I benefici del mare tutto l'anno a due passi da casa vostra...  
Il mare ricco di sostanze altamente attive e benefiche per la salvaguardia, la tutela, la protezione e il mantenimento delle caratteristiche della giovane età: trofismo, elasticità,

compattezza, tono e turgore dei tessuti, idratazione dell'epidermide.

Lini marini (prelevati da battelli sabbionali sulle coste della Bretagna) ricchi di Calcio, Magnesio, Iodio, unitamente all'Alginato di Sodio estratto dalle alghe brune, assicurano la rimineralizzazione e la profonda idratazione dell'epidermide.

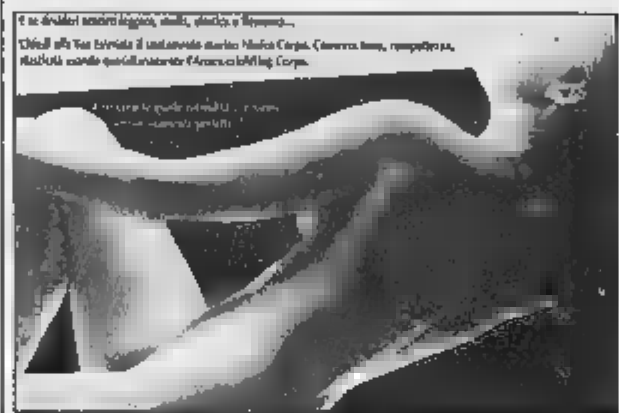
Collagene ed Elastina, estratti da pesci utilizzati per l'alimentazione, svolgono nel derma funzioni di sostegno e al tempo stesso cementanti.

Trattamento dopo trattamento il corpo cede tossine in modo naturale e la linea conquista forme armoniose!

I Centri DHARMA che hanno adottato queste tecniche di antica origine, ne offrono i vantaggi alla loro clientela che può realmente farne tesoro in poche sedute, ottenendo un fisico scultoreo e intruente.

**L'esaltazione delle belle forme**

Dal mare, culla di ogni forma di vita, il più efficace metodo per esaltare l'armonia del corpo. Dedicando un'ora al tuo Benessere puoi modellare il tuo corpo, contrastare la cellulite, trovare la tua linea ideale in modo naturale. Nei centri d'Estetica Les Aromes trovi una professionista a disposizione per consigliarti il programma su misura.



ANCHE IN PIEMONTE C'È IL MARE E ...  
LO PUOI TROVARE

- |                                   |                  |
|-----------------------------------|------------------|
| A BUSCA estetica ARMONIA          | tel. 0171.944341 |
| A CUNEO estetica ADRIANA          | tel. 0171.403864 |
| A CUNEO - STUDIO ELLE             | tel. 0171.631966 |
| A DRONERO - OASI DEL BENESSERE    | tel. 0171.917164 |
| A BORGIO S. DALMAZZO estetica LEI | tel. 0171.262158 |
| A BRA estetica KATIA              | tel. 0172.432870 |
| A ALBA estetica GIULIANA          | tel. 0173.283350 |
| A MONDOVI STUDIO CARLA            | tel. 0174.44453  |
| A ALBA Herbert House              | tel. 0173.33156  |

# per casa

**CUNEO**

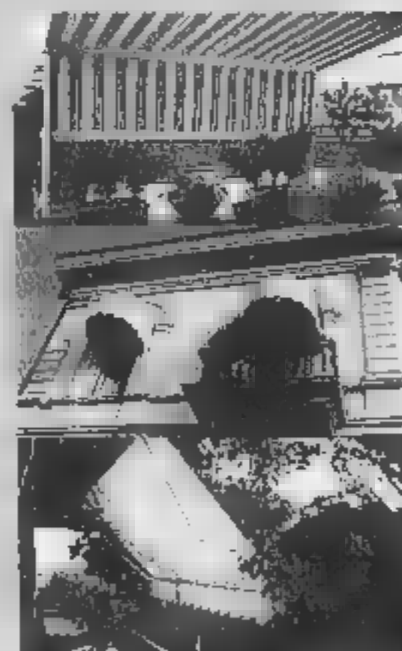
Piazzale Libertà, 4  
12100 Cuneo  
Tel. 0171.60.13.39 r.a.  
Fax 0171. 60.68.68  
e-mail: info-cn@tepee.to

**SAVIGLIANO**

C.so Vittorio Veneto, 15  
Savigliano  
Tel. 0172. 71.80.17  
Fax 0172.72.54.75  
e-mail: info-sa@tepee.to

**GENOVA**

Via Donghi, 78/R  
16132 Genova  
Tel. 010. 51.07.53  
Fax 010.51.85.026  
e-mail: info-ge@tepee.to



## Gibus

800-549289





Domani ci saranno «Mercato di Optima», «il bicchiere in piazza», «i laboratori del gusto», «il convivio di gala», «il mercatino del giardinaggio» e «Andar per Roero»

## Alle 10 il taglio del nastro, poi i sei diversi momenti della rassegna Un giorno tra vino, fragole e fiori

Domani a Canale torna «Optima Roero»

Domani torna «Optima Roero», sintesi dei migliori prodotti del Roero. L'iniziativa è promossa dal Comune, in collaborazione con Slow food, con il patrocinio della Regione e la partecipazione dell'Enoteca regionale del Roero e dell'Ente Turismo Alba Bra Langhe Roero.

La kermesse si articola in sei diversi punti: «Mercato di Optima Roero», «il bicchiere in piazza», «i laboratori del gusto», «il convivio di gala», «il mercatino del giardinaggio» e «Andar per Roero».

Il taglio del nastro (che si svolgerà nelle forme della tradizionale «porta» delle cerimonie matrimoniali contadine), alle 10, sarà animato dalla «Floreal Banda di Torre Pellice», che, alle 16, accompagnerà anche le danze di Fragola e Birbet, nel ballo nuziale all'anfiteatro.

La zona mercatale, lungo i portici e in piazza Castello, ospiterà utensili e attrezzature da giardinaggio (dalle 9 alle 19), ma soprattutto i prodotti tipici di qualità nel settore agroalimentare e gastronomico (dalle 9 alle 19). Uno spazio particolare è dedicato ai fiori e alle fragole.

Saranno possibili escursioni sui sentieri che solcano le rocce del Roero, per ammirare la flora primaverile accompagnati dalle guide naturalistiche dell'Associazione «Andar per Roero» (dal-



A Canale si è convinti che il Roero possa diventare un piccolo eden del gourmet

le 14 alle 18, partendo da piazza Italia). Il gruppo fotografico albese proporrà invece la «Un Roero da cartolina».

L'enogastronomia avrà tre spazi. Il castello dei Malebaila accoglierà la cena di gala, il fritto misto alla piemontese interpretato da Enrico Cordero, chef della «Locanda del Centro»

Priocca. Partecipano anche Pierangelo Careglio, il Baldissaro, Matteo Correggia di Canale, Marco ed Ettore Forello di Canale, Michele Taliano di Montà e Giacomo Vico di Canale.

Ci saranno anche i laboratori del gusto, con gli esperti relatori di Arcigola Slow food, per degustare le fragole con i bianchi

roerini: alle 11,30 «La fragola nel bicchiere», alle 15 «Giocando il gusto» e «Fragole e fiori: un dolce incontro».

In piazza Italia, l'Enoteca regionale del Roero curerà il bicchiere in piazza. All'iniziativa aderiscono oltre cento produttori, che presenteranno assaggi di Roero Arneis, Birbet e Favorita (l'acquisto del bicchiere darà diritto a dieci degustazioni).

Il sindaco Marco Monchiero dà il benvenuto: «Ringrazio i nostri produttori che si impegnano per darci una mano a organizzare la manifestazione. «Optima» è nata perché siamo convinti che il Roero possa diventare un piccolo eden del gourmet, per la varietà di produzioni agricole, di gran classe, rara in tutta Italia: dal vino alle tinte, dalle pere uadernassa agli asparagi, alle pesche».

«Quest'anno abbiamo pensato a sposare un po' ardito, fra i nostri due figli più noti: i primaveri, Arneis, Favorita e Birbet, e le fragole, la cui produzione avviene verso le rocce, le terre rosse - ha aggiunto -. L'iniziativa è possibile coinvolgendo mercato ortofrutticolo, Enoteca del Roero e i nostri produttori di fiori. Ci saranno, da una parte, un'idea della globalità della produzione, e dall'altra il benvenuto alla primavera con il connubio vino, fragole e fiori, marchio Info www.optimarero.it.

REGIONE PIEMONTE Slow Food

**PRIMAVERA**

**Mercato della qualità agroalimentare**

CANALE 28 aprile 2001

**PROGRAMMA**

### Ore 10: Inaugurazione e rassegna

Il taglio del nastro, riproposto nelle forme della tradizionale «porta» delle cerimonie matrimoniali contadine. Accompagnerà l'evento la Floreal Banda.

### Ore 16: Ballo nuziale

Fragola e Birbet danzeranno insieme presso l'anfiteatro accompagnati dalle note della primaverile Floreal Banda.

### I laboratori del gusto

#### 11,30 LA FRAGOLA NEL BICCHIERE

Composizione di aperitivi nelle creazioni analcoliche e a base dei vini del Roero, realizzate da Claudio Orsi (AIBES, sez. di Torino).

#### 15,00 GIOCANDO COL GUSTO

Un appuntamento per bambini e ragazzi 5 ai 15 anni per un approccio alla fragola del gusto. Potranno assaggiare i gelati ed i sorbetti alla fragola preparati dai maestri gelatieri di Canale.

#### FRAGOLE E UN DOLCE

Alcune fra le migliori pasticcerie del Piemonte presentano le loro creazioni alla fragola in uno stimolante abbinamento con i fiori o i grandi vini del Roero.

### Un Roero da cartolina

Mostra curata dal gruppo fotografico albese, sulla flora del Roero. Enoteca Regionale del Roero, Canale.

### Due passi nel Roero

Le Rocche, la flora, la fauna, tesori da scoprire accompagnati dalle guide naturalistiche del Roero. Escursioni dalle ore 14 alle 18. Enoteca Regionale del Roero

### Cena al Castello

Il fritto misto alla piemontese, interpretato da Enrico Cordero, Chef del ristorante «Il Centro» di Priocca, sarà il protagonista di una cena della tradizione culinaria del territorio. Anticipitiamo il banchetto gli affascinanti vini del Roero.

### CON LA PARTECIPAZIONE DI:

Careglio Pierangelo, Baldissaro, Matteo Correggia, Canale; Forello Marco ed Ettore, Canale; Taliano Michele, Montà; Giacomo Vico, Canale, 29 Aprile 2001, ore 20 - Castello Malebaila, Canale

### PER INFORMAZIONI

Pizza

18

E-mail:

APERTO DOMENICA MATTINA

**FRENSIA**

**LACOSTE**

**adidas**

**OUTRAGE SPORT**

**NORTH SAILS**

Piazza S. Bernardino, 7 - CANALE - Tel. 0173 95604



Coalvi, Consorzio di Tutela della Razza Piemontese

VI INVITA A CANALE IL 1° MAGGIO

alla marcia non competitiva sul nuovo tracciato di km 10

**“NA SGAMBASSA” NEL ROERO**

Organizzata da Pro Loco, Canale ecologia, A.D.M.O. e Gruppo podistico cavallino rampante

La quota d'iscrizione è di L. 10.000. Il ritrovo è in Piazza Europa alle ore 9 dove si raccolgono le iscrizioni, con una partenza prevista per le ore 9 ed un tempo limite di percorrenza di 2 ore e mezza.

Sono previsti punti di ristoro con panini di salumi e carne offerta da Coalvi, frutta e bevande.

A tutti una bottiglia di vino o un pallone e altri premi speciali e a sorteggio.

PASTA FRESCA - GASTRONOMIA

**LA MEDITERRANEA**

di Destefanis Manuela

Chiuso il lunedì

Piazza Marconi, 9 - 12043 CANALE (CN) - Tel. 0173.95642

**Ristorante l'Arneis**

**VARUSIO**

Lo chef della Buona Cucina

ESEMPIO DI MENU A DEGUSTAZIONE DI STAGIONE  
BEVANDE E COPERTO COMPRESI E. 50.000

ANTIPASTI:  
travata di coniglio con tuorlo ed aceto balsamico  
Insalata BOERO (patata bollita, funghi, noci e nocchie)  
Riso di carciofi con con l'insalata  
peperoni con bagna cauda

—  
agnelli del pin al sugo di arrosto  
gnocchetti di patate al CASTELNUOVO

—  
VIN SECONDO A SCELTA TUA:  
l'arneis, nostra l'arneis  
gallo ai vini vecchi di cantina  
coniglio all'ARNEIS  
sottopasta alla nocchia  
a scelta un dolce della casa - vini locali e caldi



Mercatini, esposizioni, concerti, giochi e animazioni in Valle Varaita

# La magia del legno a Brossasco

Da oggi a martedì gli artigiani protagonisti

BROSSASCO

S'inizia oggi alle 20.30, con i canti di montagna del «Coro Bracco» di Revello, la XV edizione della «Festa del legno».

L'importante manifestazione è organizzata dal Comune di Brossasco, con il patrocinio della Regione, dell'Amministrazione provinciale, della Banca regionale europea e della Cassa di risparmio di Saluzzo.

«Essere giunti alla quindicesima edizione - commenta arridendo il primo cittadino di Brossasco, Domenico Amorisco - è per noi motivo di grande soddisfazione: la «Festa del legno» l'ha inventata l'Amministrazione comunale di Brossasco, con grandi di partecipazione di pubblico, che sicuramente fanno bene all'economia del paese».

Quest'anno la Festa brossaschese si svilupperà da oggi e fino a martedì 1° maggio.

Alcuni appuntamenti sono ricorrenti nelle giornate di domani, lunedì 30 aprile e martedì 1° maggio: si svolgeranno dalle 9 alle 18.30, ininterrottamente, costituendo il fiore all'occhiello, l'anima di questa manifestazione che coniuga tradizione, lavoro artigianale, commercio e turismo.

«Si tratta - illustra il sindaco Amorisco - della «Mostra campionaria dei pezzi più pregiati dell'artigianato brossaschese», ambientata nella bella cornice del centro storico di via Marconi, all'aperto; della interessantissima «Rassegna dei mestieri», impersonati dagli stessi montanari e che di anno in anno riserva interessanti novità; del «Mercato delle pulci», che si tiene nella centrale via Roma».

Amorisco aggiunge: «Non è da dimenticare il grandioso Banco di beneficenza, con ricchi premi: è una nostra invenzione per finanziare la festa. I premi sono costituiti dai pregiati oggetti realizzati e offerti dagli artigiani brossaschesi e noi aggiungiamo quest'anno una televisione a colori».

Una novità assoluta dell'edizione 2001, riservata ai più



Per la quindicesima «Festa del legno» a Brossasco oltre a una «Mostra campionaria» è prevista la «Rassegna dei mestieri»

piccoli, è la presenza della «Balea mangiabambini» e di un luna park nella nuova piazza della Libertà.

Una mostra storica («Come il cinema») verrà ospitata nel Salone polivalente. Domani, dopo la Messa (alle 10.30) si svolgerà, alle 11.15, la tradizionale «Processione di San Giuseppe», con la presenza della Banda musicale brossaschese, diretta dal maestro Giacinto Bastonero.

Alle 15, l'inaugurazione della Festa, con la posa di una corona d'alloro al monumento ai Caduti di tutte le guerre (realizzato dall'artista brossaschese Alberto Rinaudo), quindi il saluto delle autorità. Per l'occasione presterà servizio la «Fanfara della prima Regione aerea di Milano» (presente già nella mat-

tinata).

Dalle 10 alle 18.30, si esibirà - sfilando per le vie del paese - la «Banda folkloristica internazionale Canta e Sciucia» di Sonremon mentre a rallegrare i più piccoli ci sarà il «Grand Roland», personaggio fantastista, giocoliere, trasformista ed animatore. Dopo cena, a partire dalle 20.30, serata di liscio con l'«Orchestra Ungarelli».

Lunedì 30 aprile, con inizio alle 10, è prevista la sfilata dei trattori d'epoca. Per tutta la giornata si esibirà la Banda musicale del paese che nel pomeriggio saranno affiancati dai colleghi della Banda musicale di Paesana. Alle 20.30, spettacolo della Compagnia teatrale della Villa di Verzuolo «Ulisse Satturoo, farmacista notturno».

Martedì 1° maggio, dalle 10

alle 18.30, si esibirà la «Filarmonica Rivese»; sarà presente di nuovo il fantasista «Gran Roland», insieme all'originale esibizione del «Trottolai di Rocca-vignale», provenienti dalla Liguria.

Dopo cena, calerà il sipario sulla manifestazione, con il liscio dei «Langarolia».

«E' sicuramente un ricco programma - conclude il sindaco Amorisco - che mette al centro il legno e la grande bravura dei nostri artigiani, che il Comune continua a sostenere in modi diversi. Infatti, grazie alla campagna «Mobilità» da noi promossa (tuttora in corso, con la possibilità di acquistare i mobili a rate, senza pagare interessi) gli artigiani brossaschesi hanno venduto, in tutta Italia, 600 milioni di arredi».



LAVORAZIONE PIETRE

**BARRA F.lli** snc

Via Provinciale - Reg. Madonna della Neve - BROSSOLASCO (CN)

Tel. abit.: 0175 68155 - Tel. magaz. 0175 68229



per vacanza con vista panoramica sul golf

**IN VENDITA**

per informazioni:  
Corso Nizza, 18 - 12100 Cuneo  
tel.: 0171 67943  
Fax: 0171 603647

Venasca (Cn) - Borgata Collino



Golf il Bricco

# DEGIOVANNI F.lli

IL PROFUMO DEL MOBILE IN LEGNO

Sede, Produzione e Vendita:

Via Gilba, 10 - 12020 BROSSASCO (CN)  
Tel. +39 - 0175 68273 Fax +39 - 0175 68003  
www.DEGIOVANNI.com

Via S. Giovanni Bosco 36/a

LOMBARDIA (TO)  
Tel +39 - 011 9790207 / Fax +39 - 011 9790347

Regione Amérique 11

VALLE D'AOSTA (AOSTA)  
Tel +39 - 0165 765 767 / Fax +39 - 0165 765827

Località Baraccone - Via Alba 2A

CASTAGNITO D'ALBA (CN)  
Tel +39 - 0173 212561 / Fax +39 - 0173 210856



Cucina modello Melissa in finta muratura e massello di noce

Ieri Di Luca su salite e discese del Fauniera e ■ Sant'Anna di Vinadio

# Alba, festa al ritorno del Giro

Domani serata di gala al «Ferrini» di Caraglio

Lorenzo Tanacolo

**ALBA**  
E' stata una presentazione degna dell'evento stesso: dal Teatro Sociale, agli invitati, agli organizzatori del «Col» di Ferruccio Dardanello ■ Lorenzo Tanacolo con sindaco Giuseppe Rossetto e tutti i collaboratori. Simpatico anche il «spettacolo» culturale-gastronomico ■ i sindaci ■ Vinadio e Castelmagno, Angelo Givaro e Giovanni Rignoni, che hanno proposto gemellaggi tra vino albese, acqua della Val Stura, tartufi, agnello sambucano e formaggio Castelmagno. ■ presentazione del ritorno del Giro d'Italia nel Cuneese, il 7 e 8 giugno è stata spettacolare, condotta da Guido Campana, culminata col filmato della «Video Art» dei fratelli Panzera ■ voce di Daniela Bianco. Illustrata anche la mostra che dal 2 al 10 giugno ad Alba porterà tante biciclette che hanno fatto la

BPA ALBA - BUSTO ARSIZIO



storia agonistica del ciclismo.

Francesco Moser si è augurato «che percorsi così prestigiosi lancino un corridore piemontese». Giuseppe Martinelli, team manager ■ Marco Pantani, ha dato qualche

Daniilo Di Luca (terzo da sin.) ■ Moser e i compagni ■ «Cantine Tollo Acqua e Sapone» ■ (MURALDO)

dal Santuario di Sant'Anna di Vinadio. Petito: «Che cosa abbiamo trovato? Quel che ci aspettavamo. Qui sarà durissima per tutti».

Domani, dalle 20.30, con Davide Cassani e Alberto Minetti, serata di gala sul Giro al Teatro «Ferrini» di Caraglio. L'ingresso è libero.

**DILETTANTI** ■ Domani, allestito da «Ciclismo Stampa», si ■ il trofeo «Città di Fossano» che ricorda Beppe Bono e Giovanni Sciolli, due grandi uomini di ciclismo. Partenza alle 14.30 da piazza Castello, tracciato di 90 km con circuito Loreto, Trinità, Fossano.

**GIOVANISSIMI** ■ Il Volo club Espesio organizza domani il Gran premio «Cartoleria Libreria Patrizia», esordio stagionale di categoria. Via alle 13.30.

## ATLETICA LEGGERA

Meeting regionale con l'Avis «Bragas»

Domani, dalle 15.30, sulla pista all'aperto di viale Madonna dei Fiori a Bra, c'è un meeting regionale per tutte le categorie giovanili: organizza il Csen Atletica Avis «Bragas» del presidente Giuseppe Gandino. [r. a.]

## CALCIO

Rinviata la gita dei giovani tifosi juventini

La tradizionale gita premio per i giovani tifosi bianconeri in occasione di Juventus-Lecce non si svolgerà. Erano disponibili soltanto biglietti di curva e dal Club Juventus di Cuneo hanno preferito rinviare l'iniziativa ad altra occasione. [a. c.]

## PODISMO

La mezza maratona Alba-Grinzane Cavour

Si corre domani con via alle 9.30 dal San Cassiano la Half Marathon Alba-Grinzane Cavour, gara podistica di 21,097 km, organizzata dal Gpa Mokafè e inserita in «Vinuma». La gara vale ■ Campionato regionale e provinciale individuale e Provinciale di società. Le è abbinata la Strada-Alba, Km 7,5, che scatterà dieci minuti dopo. [a. s.]

## Bra Servizi alla «bella»

L'Abet ha cominciato la gara play off

**BRA.** L'Abet, sconfitta dall'Aosta nel ritorno dei play off della C2 di basket, esce di scena al primo turno in due sole partite. La formazione ■ Dario Giandrone, già battuta all'andata per 86-45, è stata superata anche in casa per 81-56. «Abbiamo giocato un ■ discreto - ha detto Giandrone - rimanendo sempre vicini agli avversari, poi, nel finale, abbiamo ceduto nettamente, anche per un arbitraggio molto fiscale, che ci ha inflitto anche 4 tecnici».

Stasera a Borgomanero il Bra Servizi di Savigliano giocherà la «bella», dopo avere perso in trasferta la prima gara per 89-71 ■ vinto la seconda in casa per 83-70. Icap Cuneo e Cr Saluzzo invece riposano, avendo già superato il turno ■ due incontri.

Per i play ■ della C1 domani, alle 18.30, ■ Casale il Giornalino inizierà il suo cammino contro un avversario molto agguerrito. [a. s.]

## VOLLEY

Bieffe Cosmo anche in casa

Cosmi Top Car i tifosi

**CUNEO.** Penultima giornata della B1 di volley, con i ragazzi del Cosmi Top Car Busca impegnati ■ alle 21 in casa contro il fanalino ■ coda Vercelli. «Vogliamo vincere - dice ■ capitano Stefano Barbero - per salutare i nostri tifosi che ci hanno seguito con tanta passione». La Banca regionale europea Cuneo è invece impegnata a Caviglioglio e saluterà il suo pubblico la prossima settimana.

In serie B1 femminile la Bieffe Cosmo Cuneo ospita alle 17.30 nella palestra della ■ Media 4 la Sonmartinese Novara: un derby alla portata delle ragazze di Alessandro Gozzi, impegnate ad agganciare in classifica le novaresi. In ■ maschile il Mondovì ■ stasera alle 18 ■ trasferta sul campo del Milano 3, sestetto ormai assestato a metà classifica. Ai monregalesi, che hanno recuperato Omar Pettiti, b ■ 2 punti in due gare per chiudere al secondo posto. [p. b.]

## Oggi alle 15 l'attesa sfida a Cuneo

Bellanti è favorito

**CUNEO.** Incontro ■ cartello oggi a Cuneo per la quarta giornata (la terza è «curiosamente» stata messa in calendario il 5 giugno) del campionato di serie A di pallanuoto. Dalle 15, nello sferisterio di piazza Martiri della Libertà, ■ campione d'Italia Giuliano Bellanti (Maxiscotto) riceve il maglianiense Paolo Danna (Hotel Royal) per un confronto che si annuncia assai interessante ■ due giocatori a punteggio pieno.

Bellanti parte favorito, ma Danna, un giovane emergente che ■ la definitiva consacrazione fra i «big», ■ è affatto rassegnato alla sconfitta. Oggi, alle 15, si gioca anche il confronto di Taggia ■ Dennis Leoni, pure a punteggio pieno, e l'albese Roberto Corino (Hotel I Castelli) che ■ un punto in meno. Domani, alle 15, sono in programma gli altri confronti della quarta giornata: Bessone-Trincheri, Papone-Sciorella, Dotta-Molinari e Dogliotti II-Dogliotti I.

In B, per la terza giornata, oggi, alle 15, si gioca Bene Vagienna tra Navone ed il canavese Giribaldi, e a Ceva tra Gallarate ed Isoradi portacolori di Ricca. Domani ■ Benedetto Belbo si affrontano Muratore ■ Ghione; l'incontro di Cengio tra Navoni e Simondi ■ disputerà martedì Primo Maggio. Riposa Pivero. [a. s.]

## BOCCE

Un lungo weekend di appuntamenti

Centallo, selezione per i Tricolori Danna

**CENTALLO.** Tra domani ■ Primo Maggio, sono in programma appuntamenti di prestigio in ■ i bocciodromi della «Grandas».

Domani, con inizio delle sfide alle 8.30, Centallo ospiterà la prima selezione individuale di categoria D femminile per i Campionati italiani. Sempre domani, si disputeranno prove a terne alla Vita Nova Savigliano (C) e Mondovì (D): dalle 14.30, torneo a coppie a Rovas.

A partire dalle 9, pentagone a Busca (terne ECC e inferiori) e Demonte (terza prova del Campionato società).

L'appuntamento principale del Primo Maggio è in programma sui campi della Bra boccifila, che ospiterà (dalle 8.30) una prova di Coppa Italia per coppie «B»: in palio, trofeo e coppa intitolati alla memoria del braidese Giovanni Cavallero. Martedì, sono anche ■ programma gare alla Sb Saviglianese (quadrette C) e, dalle 14.30, a Carrù (coppie C) e alla Forti Sani Fossano (coppie Donne).

C'è anche il promettente Alessandro Allemandi (Auxilium-Cr Saluzzo) tra gli azzurri della Under 18 che oggi ■ domani disputano ■ S. Valier (Francia) un torneo quadrangolare con Francia, Croazia e Slovenia. [r. a.]

MEETING ELETTORALE

PER IL RISPETTO DELLA VITA E DELLA PERSONA

ME A ...

ORA PUOI SCEGLIERE IL CENTRO!

PER IL NOSTRO ... UN ...

CAPRA MARTINELLI

WWW.CAPRAMARTINELLI.IT

Composer

INGROSSO DETTAGLIO COMPUTER E HARDWARE

vi invita domenica 29 aprile ore 17,30 a conoscere

Natalia Estrada

Per la pubblicità su: LA **Stampa**

publikompass

Filiale di Cuneo  
Corso Giolitti, 21 bis - 12100 CUNEO - Tel. 0171.609.122 - Fax 0171.468.249

Sabato 5 maggio 2001, dalle ore 10 alle ore 19, Borgogno Legno

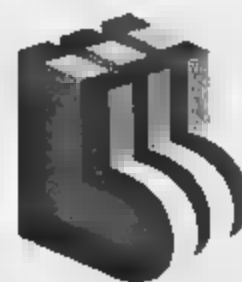
inaugura la nuova esposizione di Borgo San Dalmazzo, in via Mazzini 117 (direzione Demonte).

Nel corso della giornata si terrà una grigliata per tutti i partecipanti

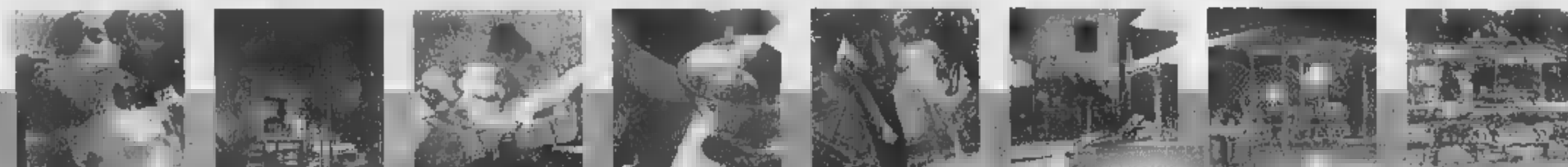
PIRELLA



dolcevita BARBECUES



BORGOGNO LEGNO





## Umoreisti grafici di tutto il mondo hanno realizzato mostre tematiche: dalla Pace alla Musica Eurohumor di Borgo a Cuba e Albertville

### Nuovo concorso su «Isole»

CUNEO

«Ognuno si ritrova costretto su un'isola, che sia geografica o culturale, lavorativa o di vita quotidiana, linguistica o di fede. Noi proponiamo di sorriderci su, con arte e intelligenza». È l'ultima provocazione lanciata dall'Associazione culturale «Primalpe-Costanzo Martinis» di Cuneo che ha bandito un'edizione straordinaria di «Eurohumor» tra cartoonist di tutto il mondo, mettendo in palio 2500 Euro.

«A Cuneo, in novembre, si terrà la terza Festa Europea degli Autori dedicata a "Isole". Ospiti della città arriveranno scrittori, poeti, saggi che vivono e comunque hanno scritto "su" o "di" isole - spiega Viviana Tassone di Primalpe -. Abbiamo concordato di proporre lo stesso tema agli umoristi grafici che da anni collaborano con Eurohumor: duemila, tra i migliori al mondo. Le opere, che dovranno arrivare alla segreteria del concorso entro luglio, verranno esposte e valutate da una giuria internazionale a fine novembre durante la Festa degli Autori. Il bando si trova su [www.fanofun.it](http://www.fanofun.it) o su [www.eurohumor.org](http://www.eurohumor.org)».

Nato a Borgo San Dalmazzo «Eurohumor» da 15 anni bandisce concorsi tra umoristi grafici grazie alla collaborazione di Ente Fiera Fredda, Regione Piemonte, Camera di commercio e Provincia di Cuneo, Bre Banca e vari Comuni (nel 2000 stati distribuiti premi per 35 milioni di lire) e allestisce mostre tematiche. Sessanta opere su «Omaggio a Charles Shultz» sono esposte ad Albertville fino al 1° maggio dopo essere rimaste 1° mesi nel Consolato d'Italia a Chambéry, altre 80 ispirate a «Mucche, tori e teneri vitelli», dopo la Fiera agricola di Verona, vengono portate in rassegne zootecniche dal-

la Coldiretti «per strappare un sorriso agli allevatori malgrado mucca pazzo e mercati bloccati». Una terza collettiva su «La Pace non è solo assenza di guerra» è stata ospitata dieci giorni nel palazzo del «Gramma» (principale giornale di Cuba) all'Habana in aprile. Altre sono in programma in Svizzera e Slovenia.

«Allestire in tutto il mondo mostre di valore artistico e umoristico - conclude Viviana Tassone di Primalpe - è un modo originale per far conoscere Borgo San Dalmazzo, città madrina di Eurohumor, e della Provincia di Cuneo. Stiamo dimostrando che non è indispensabile vivere a Roma o Milano per essere motori di iniziative culturali di valore».

(r. d.)



Una delle opere già inviate per il concorso umoristico sul tema «Isole» a Eurohumor-Salone Internazionale del Sorriso che ha la segreteria a Cuneo in via Carlo Emanuele 15. Autore è Gianni Audisio di Saluzzo. Sono duemila a vivere in 26 paesi di tutti i continenti i cartoonist che hanno messo i loro lavori a disposizione di Primalpe per l'allestimento di mostre

Appuntamento oggi pomeriggio (17,30) nella tenuta vinicola «Carretta»

## Piobesi riscopre l'antica mappa

### Il territorio del Comune roerino com'era nel 1741

PIOBESIO D'ALBA

Una mappa settecentesca restaurata del territorio di Piobesi e il progetto per uno studio dei terreni viticoli del Roero saranno presentati oggi in un incontro dal titolo «Cultura, vino e territorio» che si terrà nella storica Tenuta La Carretta (ore 17,30). È promosso nell'ambito della rassegna enologica «Vinum», in corso ad Alba fino al primo maggio. La mappa del 1741, di proprietà del Comune ed è stata restaurata su iniziativa dell'ente locale regionale del Roero. Lo storico Baldassarre Molino, che parteciperà alla presentazione,

commenta: «Sono pochi i Comuni che possiedono ancora mappe di questo tipo. È un prezioso documento che consente diverse letture: dalla divisione delle terre, all'ubicazione dei toponimi, al tipo di coltivazione (campi e vigna), alle case e maggioranza dislocate tra la Pieve di San Pietro (citata fin dal 901) al Bricco. Importante è anche il raffronto che si può fare con il Catasto della epoca esistente in Comune».

Piobesi, un paese di mille abitanti a pochi chilometri da Alba di cui ha accolto in parte lo sviluppo, era un sito abbastanza importante in antichità per la presenza della

Pieve che aveva giurisdizione e per l'incrocio di due strade romane sulle direttrici Asti-Pollenzo e Alba-Torino. All'incontro di oggi interverranno il sindaco, Giuseppe Sammartini, il presidente dell'Ente Luciano Bertello, il giornalista Gian Mario Ricciardi. Seguirà la presentazione del progetto «Terre da vino» che prevede lo studio pedologico dei terreni viticoli del Roero come già avvenuto per il barolo e la Barbera. Parlerà Roberto Salandini della Regione. Chiuderà un aperitivo con il Roero arcaico della Tenuta La Carretta, dalle aristocratiche origini come testimonia all'ingres-



Paolo Dracone della Tenuta Carretta

so lo stemma dei nobili Roero, di proprietà della famiglia Miroglio (amministratore Paolo Dracone).

Gli emergenti vini roerini di primavera, insieme con i prodotti agroalimentari di qualità, saranno nuovamente protagonisti domani, a Canale, alla rassegna «Optima Roero».

(g. l.)

## GIRO d'ALPE

### Pellicole sulla montagna

Enrico Martini

SETTANTADUE opere (film e documentari) in rappresentanza di diciassette paesi per il 49° Festival internazionale «Città di Trento» per la montagna e l'esplorazione. Si è aperto ieri e chiuderà il 5 maggio. La giuria ha avuto quest'anno un compito arduo: le opere presentate, quindi da selezionare, sono 219, per un totale di 120 ore di visione contro le 48 che occupano gli schermi del festival. Gli organizzatori parlano di «records» d'interesse e di «grande qualità» dei film.

Fra i paesi che presentano le fatiche di celluloidi di registi e attori, di alpinisti e esploratori, di viaggiatori di ambienti inusuali e carichi di radici, vi sono anche l'Iran e il Kirghizistan. Dell'Iran come paese emergente nel mondo del cinema si sa già molto. I registi iraniani comunicano «forme espressive che sovente nel nostro cinema si sono perse», dice il critico cinematografico Gianluigi Bozza, componente della giuria.

Merita un discorso a parte il Kirghizistan, piccola repubblica dell'ex Urss, ai confini con la Cina. Un mondo di montagna, un'economia legata all'allevamento. I suoi monti sono quelli mitici del Tien Shan. Proprio da questo paese è venuta la proposta, poi accolta dalle Nazioni Unite, di dedicare il 2002 al mondo della montagna. Il primo esploratore occidentale di quella lontana isola montuosa degli zar fu il principe Scipione Borghese (quello della mitica Parigi-Peshino in auto), accompagnato dal fotografo e etnografo valdostano Jules Brocherel.

Iran e Kirghizistan hanno in comune una visione della montagna che

nostre latitudini appare come antica, confusa nella memoria di racconti di qualche generazione fa. La montagna ancora lontana dal turismo, meta soltanto di alpinisti-esploratori, la montagna dove comunque si deve fare i conti con la vita di ogni giorno. L'erismo della quotidianità che cerca di tenersi il più distante possibile dalla dimensione verticale a confronto con l'eroismo della conquista, che quella verticalità invece cerca.

Nella sezione alpinistica sono in concorso due opere che rappresentano la «codex» dell'alpinismo classico. Entrambe sono prodotte dalla sede Rai della Valle d'Aosta. La prima è firmata dal regista Giorgio Squarzi: «Una ciliegina sulla torta». I protagonisti sono la guida alpina Arnaud Clavel e l'aspirante guida Matteo Pellin, endo del cinema si sa già molto. I registi iraniani comunicano «forme espressive che sovente nel nostro cinema si sono perse», dice il critico cinematografico Gianluigi Bozza, componente della giuria.

Merita un discorso a parte il Kirghizistan, piccola repubblica dell'ex Urss, ai confini con la Cina. Un mondo di montagna, un'economia legata all'allevamento. I suoi monti sono quelli mitici del Tien Shan. Proprio da questo paese è venuta la proposta, poi accolta dalle Nazioni Unite, di dedicare il 2002 al mondo della montagna. Il primo esploratore occidentale di quella lontana isola montuosa degli zar fu il principe Scipione Borghese (quello della mitica Parigi-Peshino in auto), accompagnato dal fotografo e etnografo valdostano Jules Brocherel.

Iran e Kirghizistan hanno in comune una visione della montagna che



La guida Abele Blanc

## FIERA DI PRIMAVERA

### 1° Maggio 2001 - NIELLA BELBO

ore 10: Musiche del gruppo folkloristico ANZIANI FERRERO  
ore 15: Ceci e costine per tutti  
Pomerig.: Banda musicale di MORETTA D'ALBA  
ore 18: ESTRAZIONE dei biglietti vincenti della LOTTERIA  
ore 21: Si balla con l'orchestra «LISCIO 2000»

Nelle ore 16.30 nel salone del Colle saranno

- Mostra fotografica «SGUARDI DI LANGA»
- Lavori di ARTIGIANATO LOCALE
- Esposizione di quadri di ARTISTI LOCALI
- Mostra di tavole e fumetti del nuovo programma della Sergio Bonelli editore, GREGORY HUNTER

Per tutta la durata della fiera:

- Esposizione di TRATTORI e di STRUMENTI da LAVORO d'epoca
- AUTO SERIGRAFATE dal sig. Sergio Carazza
- Stand espositivo con PRODOTTI TIPICI locali
- Degustazione di specialità presso CARNI BOERO
- Grandiosa PESCA DI BENEFICENZA

E tante bancarelle!!!

E ogni anno  
**LOTTERIA con RICCHI PREMI**

- 1° premio: SCOOTER Habana 50 Aprilia
- 2° premio: Mega cesto con prodotti tipici
- 3° premio: splendido zaino APRILIA con SORPRESA

I biglietti in vendita presso:

«L'angolo delle maglie», Via Pertinace,  
Enoteca «Fracchia e Berchialla», Via Vernazza,  
«Vincafé», Via Maestra, ALBA  
e presso tutti gli esercizi del comune di Niella Belbo.

ALBA ci terrà compagnia con musica, curiosità, interviste, trasmettendo in diretta da Niella Belbo.

Per informazioni rivolgersi al comune di Niella Belbo  
Tel. 0173 250117 oppure allo 0173 250118

DATE IL VOSTRO SPAZIO AL VOSTRO RELAX

Domenica

29 aprile

**bensa**  
ARREDAMENTI

VIA CUNEO 1 VIGNOLO (CN) TEL. 0171 48345

PRESENTA

IL DIVANO FACILE

E LA

NUOVA COLLEZIONE DIVANI E POLTRONE VENTURA 2001

*Vi aspettiamo dalle ore 14.30 alle 19.30*

**Ducati Cuneo ti regala tanti buoni motivi  
per acquistare il Monster 600 Dark  
Vieni a scoprirli!**



50000  
VIGNOLO (CN) - Tel 0173 77749 - Fax 0173 77754

**DUCATICUNEO**



TRAFFICO D'ARMI UN AFFARE INTERNAZIONALE



Massimo Numa

Vuoi una bomba a mano? Un detonatore, una miccia a lenta combustione, esplosivo? E poi: fucili, pistole e munizioni? Devi andare a un summit mafioso a magari hai bisogno di proteggerti senza dare nell'occhio? Ecco una pistola che sembra una penna e che sarebbe piaciuta a Padrino in persona. Al supermarket delle armi c'è di tutto: 18 bombe a mano a frammentazione costruite nell'ex Jugoslavia; 9 pistole di calibro; 30 candelotti di dinamite; 30 detonatori; sette metri di miccia a lenta combustione; un migliaio di cartucce calibro 22, 9, 357 magnum, 7,65 e 6,35. Quanto basta per organizzare un assalto a un furgone portavalori o al caveau di una banca.

Ieri all'alba, la polizia ha arrestato nove persone, otto a Torino, una a Crotone, dove erano custoditi tritolo e detonatori. Tra loro c'è un imprenditore edile, titolare di un'azienda con trenta dipendenti. E Salvatore Natale, 34 anni, via

Venaria 79. Nel suo garage la polizia ha trovato un'Alfa Gtv appena acquistata ed è l'unico, del gruppo di calabresi, a far vita brillante: night, belle donne, auto di lusso. Gli altri sono artigiani, muratori incensurati o persino il titolare di un distributore di benzina a Fiossasco. L'indagine parte proprio da lui, Antonio Proietto, nato a Crotone, residente a Torino in via Bovetti 15. La polizia lo blocca su un furgone. Nel cruscotto, in un sacchetto di plastica, c'erano tre bombe a mano (frammentazione tipo M75 (carica di tritolo e 3000 pallini d'acciaio), gabbietto un revolver Smith & Wesson con la matricola abrasa e le relative munizioni.

Lui finisce in cella nel novembre scorso, gli altri pensano di averla fatta franca. Sino a quando non entra in scena il commissario Vincenzo Niccoli della Sezione Criminalità Organizzata. Con quei benedetti cellulari parlano e parlano. Lavorano quasi tutti nell'edilizia ed è un fiorire di acquisti e di cessioni di scavalchetti, pale e badili. Cioè armi

IN CARCERE IL PETROLIERE

Dovrà rimanere in cella Alexander Zhukov, il petroliere russo, con villa in Sardegna, indagato per traffico d'armi. Il tribunale della Libertà ha respinto la richiesta dei difensori Cesare Giordanengo e Marco Feno. I giudici hanno annullato per «difetto di giurisdizione» la custodia cautelare per l'associazione a delinquere ma l'hanno mantenuta per l'altra accusa contestata al russo: quella di aver tentato di introdurre armi nel territorio

italiano. Nell'udienza dell'altro giorno il petroliere russo ha ripetuto davanti ai giudici che era estraneo a quel gigantesco giro di armi che, secondo l'accusa sostenuta dal pm Doderio e Tamponi, nel corso degli anni '90 avrebbe fatto transitare attraverso il Mediterraneo, migliaia di kalashnikov, missili, razzi katiuscia e altre armi verso l'ex Jugoslavia. Zhukov è presidente di una holding internazionale, la Sintex Corporation: ad una società ad collegata - la Trade Concept - sarebbero finiti, secondo la Dia, parte dei ricavi del traffico.

# Il supermarket delle bombe, 9 arresti

## Scoperta una banda che riforniva il racket



Salvatore Natale, titolare di un'impresa edile, arrestato, e alcune delle armi dei poliziotti, tra cui bombe, esplosivi, pistole e fucili

to - spiega il capo della mobile, Claudio Cracovia - e potrebbe aiutarci a individuare i boss.

Oltre a Salvatore Natale, Antonio Proietto e Salvatore De Crescenzo, sono stati arrestati Antonio Greco, 35 anni, Torino; Antonio Palmieri, 25, Venaria 3; Giuseppe Palmieri, 47, Coorgnè; Marco Palmieri, 24, Torino; Luigi Natale, 51, Caselette e Ezio Curto, 32 anni, bloccato a Pettina Policastro, in Calabria. Dopo l'assalto ai portavalori di Roma (una guardia uccisa), gli inquirenti cercano collegamenti tra malavita e terroristi decisi ad autofinanziarsi con rapine e sequestri.



Sotto accusa per l'evasione di un detenuto

## Ispettore del carcere è assolto in appello

Il detenuto scappò dalle Vallette, confondendosi tra i parenti, quattro guardie carcerarie finirono sotto processo. L'evasione, Mario Guarnieri, si ripresentò spontaneamente due giorni dopo. E' morto circa un anno fa. I fatti risalgono al 5 settembre '98. Guarnieri approfittò di una porta rimasta incautamente aperta e di una catena di coincidenze a lui favorevoli. Solo qualche ora dopo, al momento della sconta, i responsabili della custodia si accorsero della fuga. Il comandante delle guardie Salvatore Guadagni, l'ispettore Fabio Merola, incaricato di coordinare il servizio per le visite dei parenti e che in quel periodo era in ferie, l'assistente Pantaleone Terribile che doveva sostituire il Merola in caso di emergenza e il collega Antonello Sanna che accompagnò il detenuto alla sala colloqui, finirono sotto processo per «colpa del custode». Erano difesi dagli avvocati Loredana Gemelli, Verazzo e Mencobello. In primo grado, nel febbraio 2000, il giudice Maria Iannibelli ha assolto il

comandante Guadagni e l'assistente Terribile che dimostrano di non aver avuto alcuna responsabilità nell'evasione. Antonello Sanna, quello che accompagnava i parenti, preferì patteggiare poco più di un milione di lire, mentre l'ispettore Fabio Merola fu condannato a due mesi di carcere. Quest'ultimo, quel giorno era in ferie, ma, dalle indagini emerse che era lui il coordinatore di quel servizio, era lui che doveva dare gli ordini e organizzarlo in modo da evitare eventuali evasioni.

Ieri, in corte d'appello, anche l'ispettore Merola è stato assolto per «non aver commesso il fatto». I giudici hanno accolto in pieno le tesi dei legali Oreste Verazzo e Antonio Mencobello: «Il nostro assistito ha l'unica colpa di aver voluto migliorare il servizio. Per snellire il lavoro aveva anche provveduto a fare a sue spese un duplicato della chiave della porta dove passavano i parenti. Ma quel giorno lui non c'era e chi l'ha sostituito non s'è accorto che quell'ingresso era solo accostato».

È avvenuto a Castellamonte. La donna sottoposta a una serie di test: «Vivo nella paura»

## Un ago di siringa nel sacco di terriccio

Pensionata si punge mentre cura i suoi vasi di fiori

Mauro Ravello  
CASTELLAMONTE

Un lavoro come tanti altri, un'operazione che chiunque abbia dei fiori ripete decine di volte. L'aver svuotato un sacco di terriccio in un vaso, però, ha rappresentato l'inizio di un calvario per una pensionata di 66 anni, abitante alla periferia di Castellamonte. La donna si è ferita al polso della mano sinistra, pungendosi con l'ago di una siringa. E' successo tre settimane fa. «Da allora - dice - non dormo più di notte. E soltanto fra un anno, forse, saprò questo fatto non lascerà conseguenze».

La vicenda è delicata, e impone l'anonimato. I carabinieri di Castellamonte hanno raccolto la denuncia della pensionata e tutti i referti medici. Ora sarà il procuratore della Repubblica di Ivrea, Giorgio Vitari, a valutare la situazione ed eventualmente aprire un'inchiesta. «Di certo avvieremo una civile - dice l'avvocato Lorenzo Zaccaro, il legale torinese che assiste

VICENZA, SCAGIONATO

Un imprenditore farmaceutico di Vicenza, Odilio Volpato, è il primo assolto nell'inchiesta sulla diffusione della siringa di terrore. Era accusato di frode in commercio e vendita di farmaci senza autorizzazione ministeriale. Una direttiva del ministero '98 stabilisce che la creatina, a certe dosi, è un medicinale e non può essere semplice integratore. Odilio Volpato, responsabile della ditta Volchem, difeso dagli avvocati Roberto Bronzini e Novello Furin, ha sostenuto: «Il ministero ci ha rilasciato anni fa l'autorizzazione per la vendita. Poi è stata introdotta quella direttiva che distingueva tra medicinali e integratori, ma nessuno ci ha comunicato nulla». Il giudice Marco Gianoglio ha accolto questa tesi e l'ha assolto. Finora altri tre imprenditori farmaceutici finiti nell'inchiesta del procuratore aggiunto Guariniello, erano stati condannati a quattro, dodici e sette mesi di carcere.

la donna - per la responsabilità del venditore e del produttore. L'azione penale, invece, dipende molto dall'esito dei test».

Ad acquistare la terra per vasi, a metà marzo in un centro commerciale, è il marito. «Erano in offerta - spiega - ne

ho chiamato mio marito».

Bastano pochi minuti per scoprire che in fondo al sacco c'era l'ago di una siringa con il relativo beccuccio di plastica. Impossibile dire come sia finita nella confezione di terriccio: il sacco, accuratamente esaminato anche dai carabinieri, si presentava infatti integro. Di certo lo spaventò, per la donna, lo stato forte. «Mio marito mi ha subito portato al pronto soccorso. Prima mi hanno fatto una vaccinazione, poi tre punture. Il giorno dopo sono tornata per le analisi del sangue e fare una serie di test».

La vita delle due pensionate è stata stravolta: all'improvviso hanno dovuto prendere confidenza con termini come Hiv, epatite, immunoglobulina e così via. I test delle scorse settimane - soltanto l'inizio. «Dovrò ripetere gli esami a giugno - continua la donna - poi a ottobre e poi dopo altri mesi. Già soffro di diabete e di ansia, non riesco a sopportare questa situazione senza sapere cosa può capitarmi».

SEGRETERIA UGL. Si è concluso il congresso provinciale dell'Ugl: è stato eletto segretario Gianfranco De Favari, da anni membro della segreteria del metalmeccanico.

BORSE DI STUDIO. Sono aperti due concorsi per il conferimento a una borsa di studio intitolata a Giovanni Giolitti da un milione, e una intitolata ad Achille e Vittoria Necco da 1 milione. Sono destinate a studenti di modeste condizioni economiche della facoltà di Economia dell'Università degli Studi. I bandi e i moduli di domanda sono consultabili agli indirizzi Internet www.rettorato.unito.it/per\_chi\_studia/borse\_studio/bando\_giolitti.pdf e al www.rettorato.unito.it/per\_chi\_studia/borse\_studio/bando\_necco.pdf. I candidati dovranno far pervenire le domande all'Area Studenti, Sezione formazione superiore e sostegno alla formazione, via Bogino 9, scala B, tel. 011/6706206, entro il 1 del 30 aprile.

INFORTUNIO LAVORO. Due operai sono rimasti feriti ieri pomeriggio in un cantiere, in via Livorno 18. Sono caduti una soletta in costruzione: trasportata da Maria Vittoria, non sono gravi.

SCIOPERO REVOCATO. L'Agenzia territoriale per la casa (Atc) informa che lo sciopero del comparto proclamato per lunedì da Cgil, Cisl e Uil è stato revocato. I servizi presso l'Atc si svolgeranno quindi regolarmente.

PRINOTI. Con riferimento alla notizia pubblicata ieri, l'assessorato ai Servizi sociali ricorda che all'Ente nazionale sordomuti sarà destinato il terzo piano e parte secondo. Nel piano di investimenti 2002, inoltre, il Comune ha stanziato tre miliardi e mezzo per la ristrutturazione dello stabile.

TANGENZIALE. Traffico rallentato ieri dalle 16 sulla tangenziale Sud: s'è ribaltata una cella frigorifera carica di carne, all'altezza di Moncalieri, nel punto in cui s'immette sulla tangenziale l'A6: due corse di direzione Nord rimaste chiuse fino a sera.

FUGA. L'Ente per il diritto allo studio ha stanziato mezzo miliardo per la realizzazione di progetti a carattere formativo, sociale e sostegno alla didattica destinati agli studenti universitari. Possono accedere ai fondi le associazioni e le cooperative studentesche, o semplici gruppi di ragazzi. Le domande devono pervenire entro il 30 aprile, informazioni e bandi sul sito www.eds.unito.it.

SCHIAVITU'. Anna, schiava a 13 anni, venduta dal padre albanese a lontani parenti che l'hanno costretta a prostituirsi sui marciapiedi della periferia torinese. Storia amara che richiama la tratta dei negri nelle colonie americane. Nel giugno scorso, in primo grado, sono condannati i fratelli Fatos e Mimoza Balla, entrambi a 13 anni in carcere. Il giovane è latitante, e non ha presentato ricorso. L'ha fatto la sorella Mimoza che ieri è comparsa davanti ai giudici d'appello. Parte civile è l'avvocato Anna Ronfani. Accanto ad Anna c'è anche il Comune, suo tutore.

La cerimonia militare alle 10,30 in piazza San Carlo per celebrare il 140° anniversario di fondazione delle forze armate

## Ciampi a Torino alla festa dell'esercito

Il 4 maggio si svolgerà una parata di uomini e mezzi

Giorgio Balli

L'esercito del futuro riparte dal passato. Cioè da Torino, dove il 4 maggio del 1861 l'Armata Sarda incorporò svariati comandi militari pre-unitari e assunse la denominazione di esercito italiano. Ed è proprio in omaggio alla città che vide nascere, che lo Stato maggiore dell'esercito ha deciso di scegliere Torino quale sede della festa per il 140° anniversario della fondazione. Festa che vivrà il suo momento culminante venerdì 4 maggio con la presenza del presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi, del ministro della Difesa Sergio Mattarella, dello Stato maggiore generale Francesco Cervoni e delle più alte cariche militari italiane.

In realtà i festeggiamenti solenni incominceranno già il 3 maggio con un fitto programma di appuntamenti: alle ore 17 saranno deposte le corone in memoria dei caduti davanti a tutti i monumenti di arma e specialità (la statua del

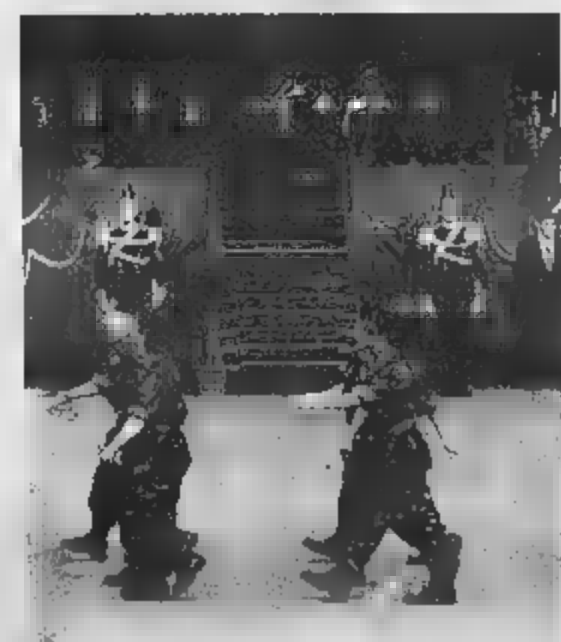
generale La Marmora per i bersaglieri, quella di Pietro Micca per il Genio i monumenti all'alpino, al fante, al cavaliere, all'artiglieria, all'altiere e il monumento a Emanuele Filiberto Duca d'Aosta, rappresentativo di tutte le armi dell'esercito). Seguiranno due esibizioni musicali della fanfara alpina Taurinense (in piazza Castello ore 18,30) e della Banda dell'Esercito. I concerti delle fanfare militari faranno da cornice all'inaugurazione della mostra di mezzi e materiali in dotazione all'esercito, allestita in piazza Castello e piazzetta Reale. «Non saranno tribune per le autorità né inviti speciali - ha spiegato il comandante del Comando Regionale Piemonte, generale Salvatore Carrara - l'accesso sarà libero a tutti i cittadini perché la festa è essenzialmente rivolta a loro».

Il momento clou della manifestazione è in programma il 4 maggio, quando in piazza San Carlo (ore 10,30), alla presenza del Capo dello Stato, si svolgerà la cerimonia mili-

tare con una piccola parata di uomini e mezzi, tra i quali un carro «Ariete», un blindato «Centaur», vari automezzi, fuoristrada e veicoli da trasporto truppe. Nella piazza saranno anche allestiti stand informativi di granatieri, bersaglieri, paracadutisti, lagunari, cavalleggeri e un nucleo di reclutamento delle brigate Taurinense e Centauro.

Alle 12, infine, Ciampi e le altre autorità si trasferiranno al Museo nazionale d'artiglieria per inaugurare un'esposizione storico-militare che il pubblico potrà visitare fino al 13 maggio. Durante i giorni della festa dell'esercito sono previste numerose altre iniziative collaterali, come il concorso ippico della Scuola di Applicazione (che si svolgerà in Piazza d'Armi), l'allestimento vetrine dei negozi di via Roma in onore all'esercito, la presenza (sempre in Piazza d'Armi) di un punto d'informazione mobile per il reclutamento.

«L'esercito è sempre stato prota-



Il presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi aveva già partecipato a Pinerolo alla festa della Cavalleria, in occasione del 150° anniversario della fondazione della Scuola nazionale della Cavalleria, nell'ottobre del 2000. Durante la sfilata, anche il gruppo delle prime donne soldato in Italia (nella fotografia)

gonista della nostra storia nazionale - ha sottolineato il generale Carrara - e in tempi più recenti la forza armata ha svolto un ruolo non soltanto a difesa della sovranità nazionale, ma soprattutto a sostegno della politica estera e di sicurezza del Paese. Attualmente l'Eserci-

to italiano è impegnato in 13 missioni internazionali di pace: in Etiopia e Eritrea, in Kosovo, Albania, nei territori dell'ex Jugoslavia, sul confine tra Iraq e Kuwait, Sahara occidentale, in Libano, in Marocco, a Malta, in Medio Oriente, in Pakistan e in India.

**CONFEZIONI**

**TAGLIE PER TUTTI**

**ALTE E GIACQUE**

**EXTRACORTE e EXTRALUNGHE**

**DONNA UOMO**

TAGLIE 38 al 40      TAGLIE 44 al 75

**TORINO**







# NUOVA FIAT PUNTO EL. MAI COSÌ RICCA.



**VENITE A PROVARE LA NUOVA GAMMA FIAT PUNTO CON I MOTORI JTD COMMON RAIL  
PRESSO LE CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT.**

EL	ELX	HLX	SPORTING
<ul style="list-style-type: none"> <li>Airbag lato guida</li> <li>Follow me home</li> <li>Alzacristalli elettrici e blocco porte</li> <li>Paraurti verniciati</li> <li>Trip computer e contagiri</li> <li>Nuovi interni</li> <li>Nuove motorizzazioni 1.2 16v 80cv e 1.9 JTD 80 cv Dualdrive</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Allestimento EL</li> <li>+ Dualdrive</li> <li>+ Climatizzatore con filtro antipolline</li> <li>+ Sedile posteriore sdoppiato</li> <li>+ Telecomando apertura/chiusura porte</li> <li>+ Volante e sedile guida regolabili in altezza</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Allestimento ELX</li> <li>+ Retrovisori elettrici</li> <li>+ Fendinebbia integrati</li> <li>+ Autoradio Blaupunkt con 6 altoparlanti e subwoofer da 100 W</li> <li>+ Sistema di navigazione satellitare Blaupunkt con Travel Guide</li> <li>+ CD changer</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Allestimento ELX</li> <li>+ Cerchi in lega sportivi</li> <li>+ ABS + EBD</li> <li>+ Cambio 6</li> <li>+ Plancia e rivestimento interno sportivo</li> <li>+ Autoradio Blaupunkt con 6 altoparlanti e subwoofer da 100 W</li> <li>+ Sistema di navigazione satellitare Blaupunkt con Travel Guide</li> <li>+ CD changer</li> </ul>

**FINO AL 31/5 A PARTIRE DA LIRE 16.400.000 (IVA 8,440,00)**  
**CON L'USATO CHE VALE ZERO.**



**expo  
casa**

# COMPRI OGGI... PAGHI NEL 2002 AD INTERESSI ZERO

elettrodomestici - TV color - video - HiFi - telefonia - giocattoli prima infanzia  
abbigliamento per bimbi e neonato - liste nate - casalinghi - articoli regalo  
VIA NAZIONALE, 373 - IMPERIA - TEL. 0183 72 02 33 - 59 20 01 - 29 93 41



**HOBBYFOTO**  
ALBENGA  
CORNIGLIANO 258  
NEPA 131  
VIA TACCA 7  
VIA CAMOZZINI 136

**HOBBYFOTO**  
LAVAGNA  
LA SPEZIA  
PONTE X  
BUSALLA  
VIA VAREMO 163  
VIA ROMA 56

Incontro con i cittadini al Porto Antico dopo le tappe nel Ponente. Tra i temi affrontati, l'immigrazione e le critiche della stampa estera a Berlusconi



Gianfranco Fini parla ai suoi sostenitori nella zona del porto antico

## Finì: «La minaccia terrorismo»

### La giornata ligure del presidente di An

«Si mettano l'animo in pace, decidono gli elettori italiani. Non è con questi sistemi che il centrosinistra può pensare di spuntarla». Ha commentato così il leader di An Gianfranco Fini l'attacco che il settimanale inglese «Economist» ha lanciato a Berlusconi. Per il presidente di An l'editoriale riprende tutti gli stereotipi della campagna di demonizzazione della sinistra contro Berlusconi, tradotti in inglese.

E in relazione all'editoriale di Sergio Romano sul «Corriere della sera», per quanto riguarda eventuali contraccolpi nelle relazioni internazionali con gli altri Paesi occidentali, Fini ha precisato che «in caso di vittoria della Casa delle libertà» ci saranno ripercussioni. Va ricordato che senza il centrodestra l'Italia non avrebbe potuto onorare gli impegni assunti in sede internazionale, come la missione di pace in Albania e la successiva missione militare al Kosovo.

Gianfranco Fini è arrivato a Genova, ieri pomeriggio,

per incontrare i cittadini al Porto Antico, reduce da un tour ligure che lo ha visto in mattinata al valico di ponte San Ludovico a Ventimiglia per la raccolta di firme contro l'immigrazione clandestina e la sottoscrizione di un documento per l'introduzione del reato penale per i clandestini, poi a Vallecrosia e Bordighera per un incontro con militanti e candidati alle prossime elezioni, quindi a Sanremo per una colazione (manti fissi, 250 mila lire) cui erano stati invitati un centinaio di imprenditori della provincia d'Imperia.

Per quanto riguarda la minaccia terrorismo, il presidente di An ha dichiarato: «C'è indubbiamente qualcuno che soffiava sul fuoco ed auspica che la campagna elettorale si accenda con nuovi atti eversivi o addirittura terroristici». Gianfranco Fini si dice preoccupato perché il governo è stato benevolo e non ha messo in atto alcun intervento volto ad impedire queste attività. Tra gli sbandati, il presidente di An mette al primo posto ambienti di estrema sinistra che fanno riferimento all'autonomia, centri sociali e il cosiddetto antagonismo sociale giovanile. (a.p.)

## I risultati elettorali

### via sms sul cellulare

Anche l'invio di notizie e risultati ai cittadini tramite messaggi sms: la Regione Liguria si prepara alla lunga maratona dello spoglio elettorale del 13 maggio con diverse novità. All'undicesimo piano di via Fieschi, un'area di metri quadrati, sarà allestito un centro raccolta dati per fornire i risultati parziali e definitivi della consultazione in Liguria, oltre a tutti i confronti con le precedenti consultazioni. Le informazioni diffuse anche sui monitor installati nella sala A, al piano terra, aperta al pubblico.

I dati provenienti dalle Prefetture di Genova, Savona, Imperia e La

Spezia saranno trasmessi in tempo reale dal sito Internet della Regione Liguria [www.regione.liguria.it](http://www.regione.liguria.it). Regione Liguria News diffonderà via Internet anche notizie, commenti e interviste raccolte tra gli ospiti presenti in via Fieschi.

Il «Pronto elezioni politiche» funzionerà semplicemente componendo un numero telefonico dedicato in modo da ricevere sul proprio cellulare le notizie sull'andamento del voto in Liguria.

Il centro raccolta dati della Regione, allestito in collaborazione con Datasiel Spa, ospiterà le testate giornalistiche televisive e radiofoniche collegate con i rispettivi studi impegnati negli speciali mille elezioni. (a.p.)

Tra i problemi più gravi della viabilità extraurbana anche le corse di moto sulla 225 a Davagna

# Statale bloccata da 6 mesi, uno scandalo

## L'autostrada è l'unico collegamento con il Basso Piemonte

Alessandra Pieracci

Uno scandalo da terzo mondo. Una situazione che ha dell'incredibile: dopo sei mesi l'unico collegamento alternativo all'autostrada tra Genova e il Basso Piemonte, ovvero la statale del Turchino, è ancora bloccata per una frana. Che cosa accadrebbe per qualche problema, come già accaduto in passato, si dovesse far defluire il traffico dalla Voltri-Alessandria o chiuderne i caselli?

I problemi di viabilità sono stati affrontati giovedì dal consiglio provinciale, che ha incentrato il dibattito su alcune delle situazioni più clamorose: appunto la statale del Turchino, quella Val d'Aveto e per Bobbio. Tutti d'accordo per tentare di fare qualcosa: anche l'opposizione, per voce di Marco Fallabrini (Liguria Nuova) ha chiesto di «unirsi al di là delle polemiche elettorali» per risolvere i problemi concreti.

Quindi il consiglio all'unanimità ha dato mandato al presidente Marta Vincenzi per intervenire presso gli altri enti locali allo scopo di sbloccare una situazione che, detta dell'assessore alla viabilità Rosario Amico «presenta resistenze e difficoltà da parte di alcuni settori dell'Anas e la mancanza di chiarezza da parte della Regione nel definire il proprio ruolo che deve essere di programmazione, mentre la progettualità e l'esecuzione dovrà essere data alle province, da sempre enti titolari e titolari a svolgere questo ruolo».

Il governo via Fieschi viene in pratica accusato di aver disatteso il proprio ruolo di coordinamento e azione. L'Anas, invece, di non aver fatto nulla, tranne qualche sopralluogo, mentre mancano solo tre mesi dal passaggio delle strade statali agli enti locali, che si ritroveranno quindi una difficile eredità.

Per quanto riguarda la statale del Turchino, esistono due progetti dell'Anas presentati alla commissione compartimentale, ma secondo l'assessore Amico «voci di corridoio accreditate dicono che nessuno dei due è approvato».

La proposta provocatoria è arrivata dal consigliere di minoranza Mauro Cavelli: «Riflettiamo tutte le strade ex Anas su prima non si risolvono i problemi».

Tra questi ultimi, anche la pericolosità della statale 225 tra Prato e Sottocolle, nel comune di Davagna, e la Buifalora a Rovegno: qui la moto di grosse cilindrata, e non solo, usano la strada come una pista, sfrecciano



Anche la Statale 225 della Fontanabuona è pericolosa e richiede interventi

velocità folle creando una situazione ad alto rischio per la circolazione delle auto e provocando il panico tra gli abitanti della zona. E' stata infatti chiusa per lavori, non ancora conclusi, la provinciale 77 di Boasi, conosciuta proprio come strada delle prove, perché poco trafficata e quindi utilizzata sia per prove ufficiali che per le bravate dei motociclisti, i quali hanno semplicemente

cambiato percorso di gara. Infine, lo stretto di Mezzola sulla statale 586 della Val d'Aveto. Il 14 dicembre scorso la conferenza servizi ha approvato il finanziamento di un miliardo e 600 milioni per i lavori, il cui aglio interventi non è mai stato dato. Se ne parlerà, a questo punto, quando dal primo luglio la competenza anche per questa strada passerà alla Provincia.

## Per i trasporti

### Accordo contestato fra Amt e i francesi

GENOVA. «Una presenza invasiva rispetto a un bacino delicato come quello dell'area extraurbana genovese»: così Marta Vincenzi ha espresso la sua preoccupazione in seguito all'accordo tra Amt, l'azienda dei trasporti genovese, e la francese Ratp, colosso di 42 mila dipendenti e 7 mila miliardi di fatturato consolidato. Un accordo che non piace alla maggioranza in Provincia, tanto che è stato votato un emendamento per modificare il protocollo d'intesa tra Comune e Provincia sul trasporto pubblico extraurbano, documento presentato giovedì all'approvazione del consiglio provinciale. Dall'accordo tra Tigullio e Amt Extra dovrebbe infatti nascere una società nella quale la presenza della Provincia era prevista a una quota del 20%. L'emendamento approvato giovedì prevede invece un diritto di prelazione sul 51% del capitale sociale. Ora il protocollo d'intesa torna al Comune che dovrà accettare l'emendamento. (a.p.)

## EUROFLORA RECORD



Tra le curiosità di questa edizione di Euroflora, si segnalano la passera blu (foto) e il basilico rosso. La prima, solanum tuberosum, è una pianta commestibile di un intenso blu scuro, con la polpa viola cupa, assolutamente naturale. Si può ammirare nello stand del comune di Genova all'interno del padiglione B. La pianta è stata donata dall'azienda agricola Alessandro Menzo di Andezeno, in provincia di Torino. Sembra invece un po' l'insalata trevigiana il basilico rosso, una varietà africana e dei paesi caldi, dal vago sapore di menta, in mostra nella collettiva della Liguria all'interno del padiglione C. L'edizione 2001 di Euroflora si avvia a raggiungere il traguardo dei 600 mila visitatori. Il primo massiccio afflusso si registra la mattina, con i gruppi che arrivano da fuori città. Nel pomeriggio la situazione si stabilizza per poi impennarsi di nuovo la sera, con i genovesi che, finito il lavoro, decidono di passare una serata diversa. Molti i volti noti tra il pubblico, anche se quasi tutti rigorosamente in incognito. Ieri c'era Antonio Ricci, l'autore di «Seriscia la notizia» e molte altre trasmissioni di successo, accompagnato dalla moglie e una figlia. In precedenza sono stati presenti solo e Roberto Mancini.

Ieri l'assemblea dei soci: Fausto Cuocolo presidente e Giovanni Berneschi amministratore delegato

## Unità in crescita per la Carige: 190 miliardi

### Alessandro Scajola, ex deputato, viene eletto alla vicepresidenza

Paolo Lingua

L'assemblea dei soci della Cassa di Risparmio ha approvato all'unanimità ieri mattina il bilancio 2000 che si è chiuso con un utile netto di 190 miliardi.

Secondo le previsioni della vigilia, sono state votate, con un solo voto contrario, le dimissioni dei membri del consiglio di amministrazione per il prossimo triennio. Fausto Cuocolo è stato confermato alla carica di presidente, Alessandro Scajola, ex deputato dc, fratello di Claudio, coordinatore nazionale di Forza Italia, sarà vicepresidente. Il sostituto di Giorgio Giorgetti che è rimasto nel consiglio. Alla carica di amministratore delegato è stato indicato Giovanni Berneschi.

L'assemblea ha approvato la distribuzione ai soci di un dividendo di 725 lire contro le 700 del 1999, il dividendo verrà messo in

pagamento il 10 maggio 2001.

Il bilancio 2000 risulta in crescita del 4,7% rispetto all'esercizio precedente, portando il Roe (Return on equity) della banca al 7,6% (contro il 7,2% del 1999). L'andamento dei primi mesi del 2001 evidenzia risultati economici, finanziari e patrimoniali sostanzialmente in linea con quelli del 2000 che fanno prevedere un ulteriore miglioramento della redditività della banca. Negli interventi degli azionisti è stata rilevata, tra l'altro, l'assenza di un rappresentante dei piccoli risparmiatori, il cui presidente è l'ex direttore centrale dell'ente, Franco Franzetti, che rappresentava il 21,74% partecipazioni.

Con l'assemblea di ieri si è chiusa una complessa fase di riassetto della Carige (che ieri qualcuno, scherzosamente, ha ribattezzato la «Cassa delle libertà») che ha visto come protagonista Giovanni Berneschi che, per ora,

resta saldo in sella. Vale la pena di ricostruire la complessa trama che ha portato a questo sbocco. Dovendo, bene o male, trovare un partner alla Carige (troppo grande per essere episcopale) e vicever-



Il presidente Fausto Cuocolo

sal, Berneschi, pur pagando a un prezzo oneroso il controllo della Carige a Savona, ha evitato di finire sotto il controllo del Monte dei Paschi di Siena che era sfavorito, in termini politici, dall'area vicina al Ds. In questo senso ha dovuto navigare tra gli scogli della guerriglia sollevata dal sindaco di Genova Giuseppe Paricu, presidente della Provincia, Marta Vincenzi. Tirando dalla propria parte il presidente della Fondazione, Vincenzo Lorenzelli e lo stesso presidente Carige, Fausto Cuocolo, non una alleanza politica con Forza Italia (il cui re Luigi Grillo e lo stesso Claudio Scajola con le sue truppe imperie-ali, Berneschi s'è trovato in entrambi i consigli (Fondazione Carige) con la sinistra in testa. Nel frattempo, ha tenuto in pila la trattativa con Cardine che ha mollato quando i conti in casa gli sono tornati. Ora, per la futura joint venture conta su un probabile governo Berlusconi.

## PORTOFINO



UNA VISTA

PER IL

Appuntamento alle

9,30 sulla vetta mentre

altri nomi prestigiosi

firmano l'appello

Giuliano Vigorelli a PAGINA 11

## SANREMO



FURTO CON SCASSO

ALLE SLOT CASINO

Il ladro ha rubato

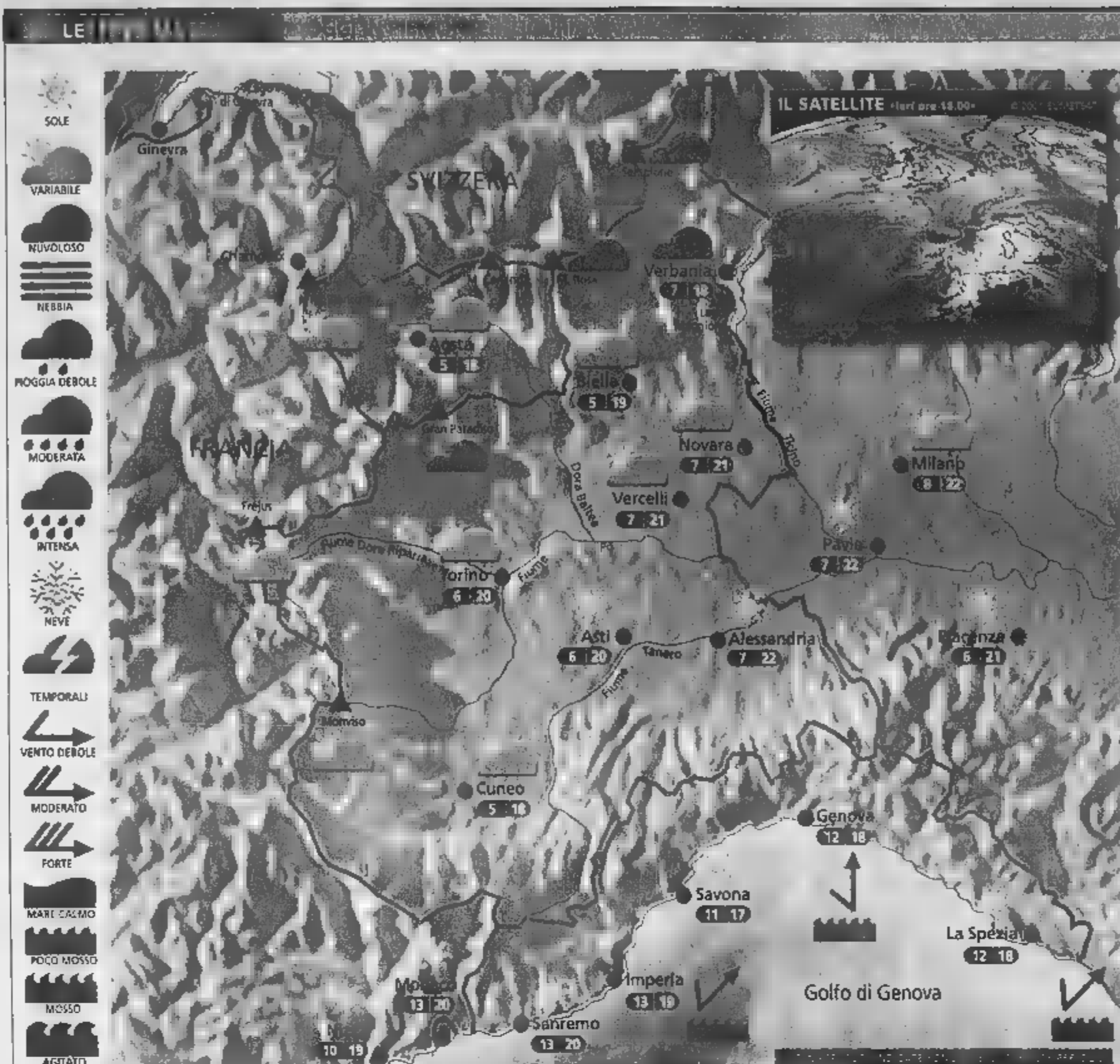
l'altra notte 28 milioni

E' entrato rimuovendo

il pannello di una porta

Giulia Savino a PAGINA 43





**Situazione** Il transito di un debole corpo nuvoloso ha causato ieri un aumento della nuvolosità in mattinata in pianura e nel pomeriggio lungo le Prealpi, ma con scarsi fenomeni. Oggi si avrà un temporaneo aumento della pressione che porterà un lieve miglioramento, essenzialmente in mattinata.

**Previsioni** Al mattino debole nuvolosità sparsa lungo le Alpi, poche nubi sul resto del Nord-Ovest. Nel pomeriggio nubi in aumento quasi ovunque, specie sull'alto Piemonte, dove si potrà verificare qualche breve rovescio di pioggia. Ancora abbastanza soleggiato sulla Liguria e sul basso Piemonte. Temperature massime in lieve aumento nelle zone più soleggiate, con valori miti e gradevoli. Venti generalmente deboli su tutti i settori con temporanei rinforzi pomeridiani. Domani graduale peggioramento principalmente sulle Alpi e Prealpi e nel corso del pomeriggio.

### Un «ponte» sfortunato?

In vista dell'imminente «ponte» del 1° Maggio forniamo ancora degli aggiornamenti sul tempo che ci attende nei prossimi giorni, anche se rispetto a ieri purtroppo non sono intervenute variazioni meteorologiche. Domani si avrà un graduale peggioramento e gite e passeggiate saranno a rischio nel pomeriggio, soprattutto se si svolgeranno lungo le Alpi e le Prealpi settentrionali. Solo nubi sulle altre zone, specie dalla metà del pomeriggio. Lunedì 30 la giornata si presenterà piuttosto sfavorevole alle attività all'aperto, poiché il rischio di pioggia sarà elevato quasi ovunque, con il rischio di incappare anche in un temporale, soprattutto sull'alto Piemonte e sulla Liguria nel pomeriggio. E poi? In arrivo un miglioramento? Purtroppo no, poiché proprio in coincidenza con il 1° Maggio il maltempo continuerà ad aggredire le nostre zone e solo verso il 2° Maggio sarà un moderato miglioramento a iniziare dalle zone più occidentali. In seguito non sembra intervenire un periodo di tempo soleggiato: probabilmente avremo ancora nuvolosità variabile e rischio di pioggia specie vicino alle montagne e nel pomeriggio.

A CURA [www.meteolive.it](http://www.meteolive.it)

### PER CHI VIAGGIA

ANCONA	14 21	REGGIO CALABRIA	14 23
BARI	14 21	ROMA	12 24
BOLOGNA	12 24	VENEZIA	11 21
CAGLIARI	11 21	BARCELONA	9 18
CATANIA	13 24	BRUXELLES	6 12
CATANZARO	14 22	FRANCOFORTE	5 13
FIRENZE	11 24	GINEVRA	6 15
LIVORNO	12 21	LONDRA	6 9
OLBIA	15 24	MONACO DI	4 17
PALESTRA	11 24	PARIGI	6 13
POTENZA	12 20	ZURIGO	7 16

### OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 25 minuti; culmina alle ore 13 e 27 minuti; tramonta alle 20 e 11 minuti.  
LA LUNA: si leva alle ore 9 e 2 minuti; cala alle ore 0 e 52 minuti.



**IDROCENTRO**  
[www.idrocentro.com](http://www.idrocentro.com)

**Mi.Ma. Gallery**  
Importazione Diretta  
Via Pia 24r - 17100 Savona Tel/Fax 019 8386385  
E-mail: [mi.ma.gallery@libero.it](mailto:mi.ma.gallery@libero.it)

# Un angolo di oriente a Savona

Vieni a trovarci nel nostro nuovo showroom  
in Via Pia a Savona, il tuo sogno di casa in un  
angolo di oriente e in un posto...

Dopo la grande apertura,  
nel negozio di Via Pia 24r  
a Savona, per la prima volta  
Mi.Ma. Gallery effettua,  
dal 4 aprile, un realizzo totale  
di 1000 tappeti persiani ed  
orientali nuovi, vecchi ed  
antichi. E non solo: troverete  
un'ampia esposizione di quadri,  
stampe, vasi, argenti e...

### ALCUNI DEI PREZZI DI REALIZZO

Bukara caper line	150x100	circa	300.000	prezzo di realizzo	275.000
Bukara caper line	105x125	circa	320.000	prezzo di realizzo	410.000
Bukara commerciale	150x100	circa	180.000	prezzo di realizzo	195.000
Bukara commerciale	105x125	circa	180.000	prezzo di realizzo	300.000
Bukara Labore	150x100	circa	300.000	prezzo di realizzo	140.000
Bukara Labore	105x125	circa	300.000	prezzo di realizzo	220.000
Persiani vecchi	200x135	circa	300.000	prezzo di realizzo	300.000
Persiani vecchi	300x200	circa	300.000	prezzo di realizzo	800.000
Napoli misto seta	200x120	circa	300.000	prezzo di realizzo	576.000
Napoli misto seta	250x150	circa	300.000	prezzo di realizzo	1.320.000
Kirmani Farar	250x150	circa	300.000	prezzo di realizzo	900.000
Scandilotti Bukara E	90x60	circa	200.000 cad	prezzo di realizzo	125.000
Scandilotti Bukara C	90x60	circa	200.000 cad	prezzo di realizzo	110.000
Scandilotti Bukara L	90x60	circa	200.000 cad	prezzo di realizzo	85.000

## REALIZZO TOTALE



**RISPARMIO FINO AL 60%**



Per il vicepresidente della Regione Orsi è «un utile contributo», ma il leghista Bruzzone ironizza

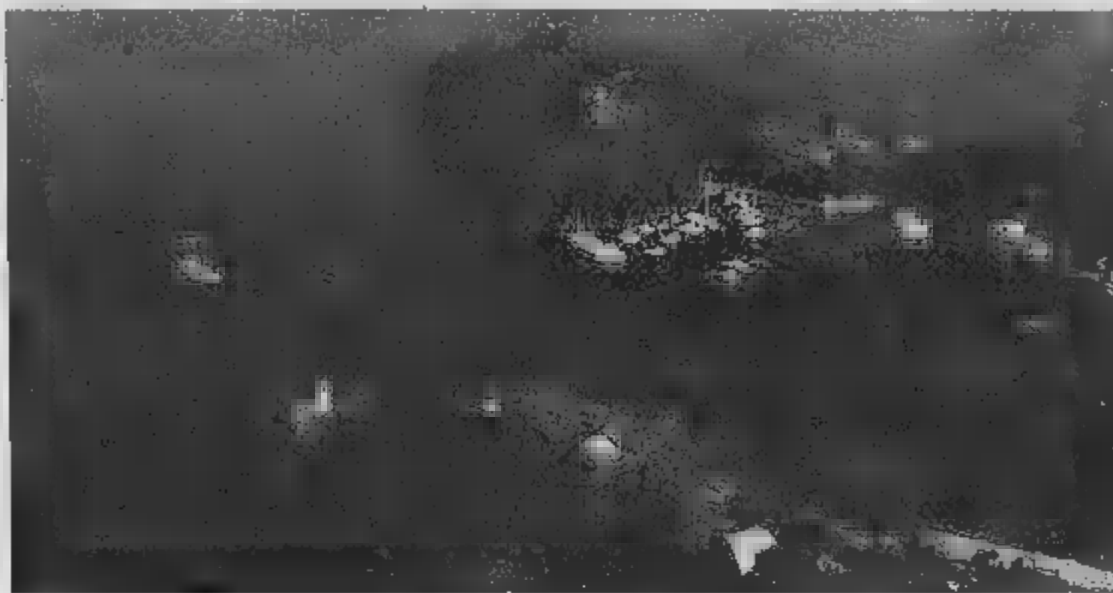
# In marcia a Portofino per salvare il parco

## Gli ambientalisti si ritrovano domani sulla vetta

Giuliano Vignolo

Le Associazioni ambientaliste, riunite nel «Comitato per la difesa del Parco di Portofino», hanno organizzato una marcia per domani mattina, con partenza da Portofino Vetta alle 9,30 e arrivo a San Fruttuoso mezzogiorno. «Una passeggiata che non vuole essere una marcia contro», dice Marco Delpino, referente del Comitato - ma a favore di un parco per la gente, quella gente che è al tempo stesso custode di un patrimonio dell'intera umanità. Il Comitato intende richiamare l'attenzione sulla delibera dello scorso 2 aprile, con cui il Consiglio dell'Ente Parco di Portofino ha deciso la riduzione dell'area protetta dai 4.600 ettari, previsti dalla Legge regionale n. 12/95, ai 1.049 ettari corrispondenti ai confini del 1935, «violando così la stessa Legge regionale e lasciando inoltre scivolare di protezione i SIC (Siti di interesse comunitario) compresi nell'area tagliata, in violazione anche della direttiva 92/43 della Cee e del regolamento di attuazione».

Il vicepresidente della Regione Franco Orsi giudica l'esclusione di domani «un utile contributo» e aggiunge che «la Regione da diversi mesi sta lavorando per realizzare quella mediazione, che sta portando avanti il presidente dell'Ente parco, indispensabile per il consenso delle popolazioni che vivono



Una veduta dall'alto del promontorio di Portofino e della sua naturale insenatura così cara ai vipe alle loro imbarcazioni

nel parco, chi lo frequenta e i valori ambientali da difendere e preservare. Di diverso commento del capogruppo della Lega Nord in Regione Francesco Bruzzone: «Organizzano una passeggiata all'interno del parco storico del '35, quello che nessuno, proprio nessuno vuole toccare. Perché non provano a percorrere a piedi le zone del parco poste fuori dai confini del '35? Forse - conclude - perché, grazie al parco, non esistono sentieri percorribili».

In una conferenza stampa del Comitato per la difesa del Parco sono state illustrate le iniziative adottate affinché l'area protetta sia salvaguardata. «Chiediamo al presidente del Parco Piero Crovetto che valuti nuovamente la delibera e decida di rivedere la perimetrazione - ha detto Mariela Franco, ambientalista, membro dell'Ente Parco - portavoce del Comitato. La Regione si è detta disponibile a studiare una soluzione di mediazione che riconosca la

specificità di questo parco, ma per il momento si è trattato solo di parole».

Per ribadire il no alla riduzione dei confini sono state raccolte 30.000 firme dal FAI, 10.000 da Italia Nostra, inviate al Presidente della Regione Liguria Sandro Biasotti e al Capo dello Stato: «I politici, sempre attenti alle esigenze della gente - aggiunge Marco Delpino - potrebbero verificare il domicilio dei firmatari, per comprendere che la vicenda del Parco

Ecco il testo dell'appello che ha come primi firmatari Piero Angela, Giorgio Bocca, Walter Caporale, Giorgio Celli, Licia Colò, Ardito Desio, Vittorio Emiliani, Fabio Fazio, Mario Fazio, Galli della Loggia, Beppe Grillo, Giancarlo Lunati, Indro Montanelli, Maria Mozzoni Crespi, Emilio Neri, Gaia Pallottino, Fulco Pratesi, Folco Quilici, Ermata Reslacci. «Il parco di Portofino è al centro di ipotesi di drastica riduzione che ne mettono in pericolo la stessa sopravvivenza. La nostra preoccupazione è forte per una scelta che si allontana dalla civiltà della Liguria e del nostro Paese, che rinuncia alla protezione dell'ambiente ed espone il territorio a nuovi rischi di aggressione. Se ci fosse stato il Parco questo tratto di costa inestimabile sarebbe completamente «rapalizzato» come le zone che gli stanno intorno. Qui qualcuno vorrebbe fare a meno di questa protezione che ne ha garantito finora l'integrità. Sarebbe un grave rischio, potrebbe scomparire il patrimonio che vogliamo trasmettere intatto ai nostri figli. Vogliamo un parco sicuro per la natura e amico per i residenti. Dove si possano congiungere la protezione dell'ambiente con le attività tradizionali dell'uomo, la cultura, la natura, il turismo con il paesaggio. Un Parco per il futuro sostenibile. Vogliamo che si accendano i riflettori nazionali e internazionali su Portofino e sul inestimabile patrimonio naturale che può andare perduto».



La conduttrice televisiva Licia Colò

di Portofino è sentita anche soprattutto a livello locale, oltre che in campo nazionale ed internazionale. I rappresentanti del Comitato di difesa del Parco minacciano di presentare ricorso al Tar e alla Commissione Europea: «Al Tribunale amministrativo regionale - aggiunge Mariela Franco - perché siamo fronte a un provvedimento anomalo che ha effetti devastanti sull'ambiente; alla Commissione Europea perché è stata violata la normativa

comunitaria in materia di zone protette». La determinazione di ridurre i confini del Parco è stata considerata dagli ambientalisti «un obbrolio giuridico, uno sfregio all'ambiente, un danno all'immagine di civiltà e bellezza che la Liguria vorrebbe mostrare al mondo intero». Al Comitato dicono: «avere dalla loro parte moltissimi cittadini che sicuramente rappresentano la maggioranza silenziosa anche della po-

polazione locale, finalmente consapevoli che la decisione dell'Ente è nata da un inaccettabile clima di intimidazione, esasperato dall'atteggiamento di chi ha dimenticato gli interessi generali e la rilevanza dei valori che venivano sacrificati. Siamo disponibili al dialogo e al dibattito civile - dicono al Comitato - ma non intendiamo che un pregevole patrimonio nostro e dell'umanità subisca ricatti o attacchi distruttivi irrimediabili».

Il sindaco Chella accusa: «E' un caso di distrazione di fondi»

## Sestri Levante contro la Regione «Hanno usato metodi clientelari»

Il sindaco Sestri Levante, Mario Chella, ha dato mandato ai legali del Comune per accertare se nella ripartizione dei fondi ai Comuni, effettuata dalla Regione per i danni alluvionali, ci possano essere gli estremi per «distrazione di fondi».

Chella ha preannunciato anche ricorso al Tar perché il governo - spiega - ha stanziato fondi per risarcire i Comuni per i danni subiti dalle alluvioni dello scorso novembre, cioè ripristino delle infrastrutture pubbliche, pulizia straordinaria degli alvei e stabilizzazione dei versanti collinari. Chiavari e Lavagna hanno ricevuto soldi per danni che non rientrano in quelli indicati dal governo.

La Regione con due delibere, una in marzo e una in aprile, ha stanziato prima 51 miliardi, poi 58. Dei 51 miliardi 25 erano per la provincia di Imperia, 9 per Genova, circa altrettanti per Spezia e 7 per Savona; dei 9 miliardi destinati alla provincia di Genova, Chiavari ha avuto 5



Il sindaco Mario Chella

miliardi e 700 milioni. Dei 58 miliardi 800 milioni della seconda delibera, quota destinata alla provincia di Genova, Lavagna ha avuto 2 miliardi e 250 milioni.

Chella sostiene che a Chiavari sono arrivati soldi per la

della scogliera di piazza dell'Umanità e della zona Preli; Lavagna ha avuto il finanziamento per ripassare gli arenili, rifiorire i pennelli, pulizia delle spiagge e dei sottopassi. Quindi, secondo Chella, i soldi sono stati dati ai due Comuni non per lo scopo per cui erano partiti da Roma.

«A me fa piacere che alzando la voce Chiavari sia riuscita ad ottenere il finanziamento - commenta Chella - ma non accetto che la Regione nei suoi criteri questo sistema. Sono veramente stupito e arrabbiato». Sestri Levante che aveva avuto diversi danni dall'alluvione dello scorso anno, pali dell'illuminazione pubblica abbattuti, allagamenti e danni alla Pestella, aveva chiesto circa 1 miliardo, non è arrivata una lira: «E non avevo messo in conto i danni subiti a Portobello. I soldi sono stati distribuiti secondo un sistema clientelare, e questo non mi va bene», conclude Chella preannunciando anche un ricorso al Tribunale amministrativo regionale. (g.v.)

Sotto sequestro da 16 anni, i proprietari chiedono risanamento dell'area e riapertura

## Deiva, appello per il villaggio fantasma

### Ben 220 famiglie si rivolgono all'assessore Levaggi

DEVIA.

Un villaggio turistico fantasma. Sedici anni il complesso «Case Maestri» grava su Deiva Marina il peso di uno scandalo. Perché scandalo fu.

Bisogna tornare indietro nel tempo, ai primi anni 80, per ricordarlo. Il villaggio era costruito, tanto di licenze autorizzazioni, dalla Cooperativa Case Maestri, nella quale investirono i propri risparmi 220 famiglie genovesi. vita breve, villaggio. Qualcuni si accorse che era stato costruito una palafrena, ci fu una denuncia, s'alzò un polverone che investì anche l'allora sindaco Gerolamo Bollo. Il villaggio venne «blindato»: gli appartamenti persero l'abitabilità, ai proprietari fu vietato l'accesso. La cooperativa fallì.

Sono trascorsi ormai sedici anni. Il complesso, che avrebbe potuto rappresentare una importante risorsa per Deiva, è caduto in rovina. Sotto l'azione degli agenti atmosferici, dai ladri. Nell'indifferenza generale, salvo i proprietari, che hanno investito



Il da sedici anni disabitato il complesso di Deiva Marina definito «fantasma»

liquidazioni e risparmi nel sogno di una seconda casa al mare. Non hanno mai perso la speranza, di rientrare in possesso dei loro appartamenti. Si sono riuniti in un comitato, hanno costituito un fondo spese, si sono rivolti ad avvocati e tecnici.

Che cosa è accaduto, nel frattempo? E' stato presentato il Piano generale per la sistemazione del versante, eseguito dall'Università di Genova; si è riunito il Comitato di bacino, s'è riunita la Conferenza dei servizi; la Provincia di Spezia ha redatto una

«determinazione» per la sospensione dell'ordinanza regionale la quale è stata imposta la demolizione del villaggio turistico. Che cosa deve ancora accadere? Occorre il rilascio dello svincolo idrogeologico, l'accettazione del condono edilizio, l'avvio delle opere di risanamento (è già approvato un primo stralcio).

I proprietari contano su una dichiarazione d'intenti: quella che nel '97 fecero tutti gli enti coinvolti, volta a sbloccare e definire una volta per tutte la questione. Una volontà che, nel gennaio scorso, la Provincia di Spezia però sembra essersi rimangiata, respingendo l'istanza di rilascio dello svincolo idrogeologico. Tanto da spingere i proprietari degli appartamenti a sottoscrivere l'ennesima lettera aperta. E' stata indirizzata all'assessore regionale all'Ambiente e Edilizia Roberto Levaggi. Questi ha incontrato gli ex soci della cooperativa il 9 aprile scorso: la riunione è stata aggiornata, in attesa che la Regione decidesse quali opere finanziare. Promettendo risposte definitive. (L. poz.)

**COLOSSALI**

Il vino italiano più venduto nel mondo!

**LA MARANZANA**

**CANTINA MARANZANA**

Soc. Coop.r.l.

**VINI D.O.C. PIEMONTESI**

Dalle nostre colline alla Vostra tavola, la tradizione dei nostri vini.

Orario di vendita al pubblico dei vini sfusi e in bottiglia: da lunedì a sabato: 8/12-14/18; domenica mattina: 9/12; chiuso domenica pomeriggio

777287

http://www.maranzana.it

**La Maranzana**

**CANTINA MARANZANA**

Soc. Coop.r.l.

**VINI D.O.C. PIEMONTESI**

Dalle nostre colline alla Vostra tavola, la tradizione dei nostri vini.

Orario di vendita al pubblico dei vini sfusi e in bottiglia: da lunedì a sabato: 8/12-14/18; domenica mattina: 9/12; chiuso domenica pomeriggio

777287

http://www.maranzana.it







**OASI**  
CITTÀ COMMERCIALE

**aperti  
domenica  
29 aprile**  
dalle 9 alle 20

Palmiro presenta la

# storia dello scooter nel mondo



Tra i modelli esposti:

**dagli Stati Uniti d'America:**  
Cushman airborne 1943  
modello militare paracadutabile

**dall'Italia:**  
Lambretta 150 LI  
modello speciale  
Olimpiadi di Roma 1960

**dalla Germania:**  
Bastert 1954  
unico esemplare in Italia

www.oasicity.com



**RISTO**  
RISTORANTE

**GIACOMELLI  
SPORT**  
LA CATENA ITALIANA DI ARTICOLI SPORTIVI

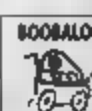
**IPER**  
Tortona

**oviesse**  
ABBIGLIAMENTO



40 NEGOZI

**ORARIO CONTINUANDO**  
LUNEDÌ 14/21  
MARTEDÌ, GIOVEDÌ, SABATO 9/21  
MERCOLEDÌ, VENERDÌ 9/22  
DOMENICA



Città commerciale OASI e IPER TORTONA - Strada provinciale per Viguzzolo - Tortona (AL)



L'ospedale potenzia l'emergenza

## Albenga, aperto il nuovo Pronto



Il nuovo Pronto soccorso dell'ospedale di Albenga è entrato in attività nei locali, completamente ristrutturati, delle ex cucine giovedì mattina e potenzierà il servizio d'emergenza del Santa Maria di Misericordia che ora ha anche ulteriori apparecchiature diagnostiche e letti di assistenza.

ALBENGA

È entrato in funzione il nuovo Pronto soccorso dell'ospedale che colloca la struttura sanitaria ingauna fra le più funzionali in Liguria. Non c'è stata vera e propria inaugurazione (per evitare accuse di strumentalizzazioni politiche sotto elezioni) ma già dal pomeriggio di giovedì scorso le centinaia di persone che ogni giorno si rivolgono al pronto soccorso nei moderni e funzionali locali ricavati dove un tempo era sistemata la cucina.

Dice Teresiano De Franceschi, medico dirigente appartenente allo staff della Direzione dell'Asl: «L'impresa ha rispettato perfettamente i tempi. La

struttura ci permette di compiere un salto di qualità, anche perché ora possiamo contare sulla guardia anestesiológica 24 ore su 24. Siamo pienamente in grado di dare ai cittadini del comprensorio albanese che si rivolgono al "loro" ospedale ancora maggiore tranquillità non solo dal punto di vista delle professionalità ma anche dal punto di vista dell'accoglienza e dell'efficienza». L'ospedale sta così rimontando la scala delle prestazioni qualitative, esplicitando tutte le sue potenzialità secondo il principio «piccolo è bello». Qualcuno ieri commentava soddisfatto: «il brutto anatroccolo sta trasformandosi in cigno».

(r. sr.)

Allassio, la tragedia ieri mattina. La vittima lascia quattro figlie e un nipotino

## Muore nel cantiere dell'Aurelia bis

### Operaio di Sanremo travolto da una piattaforma

Massimo Biero

ALASSIO

È morto colpito da una struttura in ferro mentre lavorava nella galleria dell'Aurelia bis che collegherà Allassio con Villanova. L'ennesima tragedia sul lavoro si è consumata nelle prime ore di ieri mattina nell'immediato retroterra di Allassio. La vittima, un operaio, che lavorava per una ditta di Albenga (in subappalto alla impresa esecutrice «Consorzio Villanova 92 bis»), si chiamava Cosimo Schinello, 43 anni, originario di Catanzaro ma residente a Sanremo in via Dante Alighieri. Lascia la moglie, 4 figlie (tra gli 11 ed i 25 anni) ed un nipotino di 5 mesi cui era orgoglioso. Ora i lavori nel cantiere, subito posto sotto sequestro, sono fermi per i necessari accertamenti sulla dinamica della tragedia da parte degli inquirenti (si occupa il caso il magistrato Franco Greco).

L'allarme è stato dato ieri mattina intorno alle 8,30 dai colleghi di lavoro della vittima. Sul posto sono arrivati i militi della Croce bianca di Allassio, l'automedica «Siera», i vigili del fuoco di Albenga, i carabinieri della compagnia di Allassio (che hanno eseguito i primi rilievi) ed anche Asl ed Ispettorato del lavoro. Per Cosimo Schinello, operaio esperto della ditta «Impex» di Albenga,



Cosimo Schinello, la vittima

non c'è stato nulla da fare; il morto sul colpo colpito alla testa da una cassaforma in ferro, un sostegno (azionato meccanicamente) usato in edilizia per la formazione di anelli in calcestruzzo. Si trovava a circa 350 metri dall'imbocco della galleria che metterà in collegamento la statale Aurelia con la statale 582 del colle San Bernardo, tra Allassio e Villanova. Stando alle prime indagini, durante un'operazione di spostamento della cassaforma qualcosa è andato storto e Schinello, persona giudicata di notevole esperienza per quel particolare tipo di lavoro, è stato di colpo schiacciato con-

tro la parete della galleria.

All'imbocco del tunnel, teatro della tragedia, il dramma era palpabile sui volti degli altri lavoratori del cantiere, di colpo apatici, immobili, «gelati» dal dolore. Improvvisamente è mancato all'appello un collega, un amico, «una persona entusiasta della vita». Tra la cinquantina di operai, sparpagliati lungo tutto il cantiere (i lavori sono stati eseguiti per 900 metri ne mancano altri 500 per il collegamento con Villanova), ieri mattina regnava il silenzio e la disperazione.

«Lavorava assiduamente con competenza in questo cantiere da fine settembre, ma io lo conosco da 7 anni. Era davvero un pezzo di pane. Un bravo lavoratore, un marito, un padre ed un nonno esemplare», ha detto un amico-collega, profondamente segnato dalla tragedia. Resta da chiarire il come ed il perché di questa morte.

Al di là del «come» specifico, per il quale sono in corso accertamenti, va posta l'attenzione su una situazione di morti gravi infortuni nel settore edile che può certo continuare. Le invalidità permanenti in aumento e le leggi sulla sicurezza vengono spesso rispettate solo in parte, è il commento di Ezio Alpino, segretario della Fillea-Cgil di Savona.



Allassio, due immagini del cantiere dell'Aurelia Bis dove è avvenuta la tragedia

Giovani, ben vestiti, sono fuggiti a bordo di uno scooter rubato poco prima a Pietra

## Loano, un'altra rapina con il taglierino

### Banditi in azione ieri mattina all'agenzia Carige

LOANO. E' due, giovani, con fare sicuro, armati di un piccolo cutter o un coltellino. In meno di 3 minuti hanno rapinato l'agenzia della Carige in via Stella a Loano mettendo assieme un bottino di circa 25 milioni. Un colpo fulmineo avvenuto fra tanta gente a metà mattinata. I rapinatori non hanno commesso errori ma hanno lasciato tracce importanti. Tanti i testimoni ma soprattutto importanti le riprese registrate dalle telecamere interne alla banca. Uno dei rapinatori ha agito a viso scoperto.

La rapina è scatta poco prima delle 10,30. Nell'agenzia Carige c'erano una decina di persone, la metà dipendenti con il direttore Giacomo Belmonte di Pieve di Teco. L'accesso alla banca è solo «allentato» da un sistema a doppia porta blindata ma non c'è il metal detector. Racconta un testimone, un bancario residente in via Varatella: «Un primo uomo è entrato da solo, dava le spalle al bancone e sembrava interessato alle offerte contenute nei contenitori pubblicitari della banca. In realtà faceva finta di era-



L'agenzia Carige rapinata ieri mattina da due banditi a Loano

to il complice». Il secondo uomo aveva il capo coperto da una calzamaglia grigia. Ha bloccato il cliente facendolo «vedere» minacciandolo con un coltellino. Il «collega» ha avvertito tutti i presenti della rapina ed ha scavalcato il bancone. Un minuto, forse meno, per arraffare dalle casse almeno 24 milioni. «Erano giovani, alti un metro e 75, abbastanza atletici, sembravano sicuri, parlavano un italiano corretto (inflessioni dialettali), è il racconto fatto dai testimoni. Messi i soldi in una busta di plastica blu la dei rapinatori verso l'uscita. «Fate il modo che le porte aperte, sapete cose succedono...» ha detto uno dei malviventi. All'esterno la fuga è uno scooter. La moto parcheggiata forse dietro a via Stella. Qui le testimonianze raccolte dai carabinieri sono molte ma discordanti. C'è chi ha visto i rapinatori correre verso via Garibaldi, chi verso l'Aurelia. Qualcuno li ha visti con il casco, qualcuno no. Certo in numero di targa dello scooter risultato rubato pochi giorni fa a Pietra Ligure. Ci sono coincidenze fra la rapina di ieri ed un altro paio di colpi al cutter messi a segno a Loano al banco di Roma. L'agenzia Carige di Stella a Loano è tristemente nota. Alla fine degli Anni '80 cadde sotto i colpi dei rapinatori il vigilante pietrese Gianni Carzolio. (a. r.)

È accusato di esercizio abusivo della professione

## Albenga, l'Ordine dei medici iridologo in aula

SAVONA

Esercizio abusivo della professione medica. E' quanto viene contestato a Lorenzo Luigi, naturopatologo e iridologo di Loano. Il processo si è aperto in tribunale ad Albenga. Vede parte civile l'Ordine provinciale dei medici di Savona, rappresentato dal presidente Renato Giusto, che in più riprese aveva denunciato l'attività svolta dall'imputato. L'udienza è stata aggiornata al 31 maggio dal presidente Vittorio Frascarelli, che ha chiesto l'acquisizione agli atti degli attestati accademici e degli esami universitari sostenuti da Di Luigi, tutelato dall'avvocato Gianfranco Nasuti. Spiega Nasuti: «Il mio assistito è uno sregolato, è un professionista conosciuto e apprezzato a livello nazionale; ha conseguito due lauree in naturopatia negli Usa e in Romania, sostenendo esami di Medicina. Questi titoli sono riconosciuti

in molte nazioni, ma non in Italia».

L'accusa di esercizio abusivo della professione medica. La difesa si richiama a una sentenza dell'Ordine dei Medici di Loano, che precisa che chi svolge una professione per la quale non è previsto un albo, non commette alcun reato. «In Italia esiste l'albo dei naturopatologi». E l'esercizio della professione medica? «L'attività svolta dal mio assistito è di competenza dei medici. Nessuna ricetta, soltanto consigli». L'accusa, però, di contestare una, che l'imputato avrebbe compilato alcuni fa. «E' stato consigliato l'assunzione di enterogermina, per la quale non è prevista prescrizione medica». Sulla ricetta è riportato anche il titolo accademico. Anche in questo caso c'è richiamo alla giurisprudenza, che fa una netta distinzione tra il «Dr.» nel caso di Di Luigi, e il «Dott.».

(f. p.)

Strage di gatti anziani denunciato

Una quindicina di gatti avvelenati ieri in località Besci a Spotorno. Avvelenati anche 4 cani nella zona di piazza Napoleone. «L'avvelenatore, un settantenne, è stato identificato e denunciato» dice il comandante Andrea Sordani.

ALBENGA  
Marco Lengueglia presidente della Sar  
Marco Lengueglia, già sindaco di Pieve di Teco e Ciano sul Neve, è stato nominato presidente delle autolinee Sar. Lengueglia sostituisce Mario Rembado e sarà affiancato nel consiglio di amministrazione da Maurizio Mercuri, Dionisio Spoliti, Pasquale Gandolfo, Matteo Piccardi, collegio sindacale: Niccolò Polla, Roberto La Florio ed Ezio Bogliolo.

ALBENGA  
Marco Lengueglia presidente della Sar

Marco Lengueglia, già sindaco di Pieve di Teco e Ciano sul Neve, è stato nominato presidente delle autolinee Sar. Lengueglia sostituisce Mario Rembado e sarà affiancato nel consiglio di amministrazione da Maurizio Mercuri, Dionisio Spoliti, Pasquale Gandolfo, Matteo Piccardi, collegio sindacale: Niccolò Polla, Roberto La Florio ed Ezio Bogliolo.

ALBENGA  
Marco Lengueglia presidente della Sar

Strage di gatti anziani denunciato

Una quindicina di gatti avvelenati ieri in località Besci a Spotorno. Avvelenati anche 4 cani nella zona di piazza Napoleone. «L'avvelenatore, un settantenne, è stato identificato e denunciato» dice il comandante Andrea Sordani.

ALBENGA  
Marco Lengueglia presidente della Sar

Strage di gatti anziani denunciato

Una quindicina di gatti avvelenati ieri in località Besci a Spotorno. Avvelenati anche 4 cani nella zona di piazza Napoleone. «L'avvelenatore, un settantenne, è stato identificato e denunciato» dice il comandante Andrea Sordani.

ALBENGA  
Marco Lengueglia presidente della Sar

Strage di gatti anziani denunciato

Una quindicina di gatti avvelenati ieri in località Besci a Spotorno. Avvelenati anche 4 cani nella zona di piazza Napoleone. «L'avvelenatore, un settantenne, è stato identificato e denunciato» dice il comandante Andrea Sordani.

11° SALONE DEI VITICOLTORI PROPRIETARI DI TENUTE

Inizio della degustazione con Franck Thomas, il migliore sommelier dell'anno 2000 in Europa

27 Aprile al 1° Maggio 2001

Dalle ore 10 alle ore 20

DEGUSTAZIONE GRATUITA  
VENDITA

IPPODROMO DELLA COSTA AZZURRA  
CAGNES-SUR-MER

0033 4 52 80  
Servizio ristorante / Parcheggio gratuito

ALSACE  
CHAMPAGNE

COGNAC

GRAS

OSTRICHE

Per la pubblicità su: LA STAMPA

PK publikompass

Via D'Annunzio, 2/109 - 16121 SAVONA  
Tel. 010.530.701 - 010.590.858

**AFFILIATO:**

**GRU.SA IMMOBILIARE S.A.S.**

**Corso Mazzini, 106**

**ALBISOLA SUPERIORE (SV)**

**E-mail: albisola@edilnord.it**

**punto**  
**EDILNORD**  
FRANCHISING IMMOBILIARE

**Indirizzo Internet: www.edilnord.it**

**Tel./Fax 019 400 21 76 R.A.**

**Tel./Fax 019 400 21 76 R.A.**

**AFFILIATO:**

**GRU.SA IMMOBILIARE S.A.S.**

**Corso Mazzini, 106**

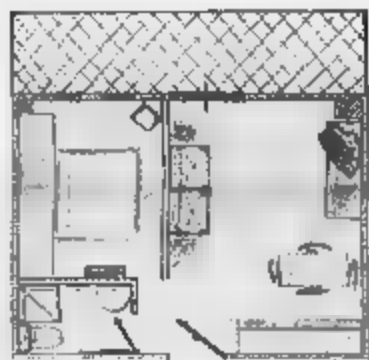
**ALBISOLA SUPERIORE (SV)**

**E-mail: albisola@edilnord.it**

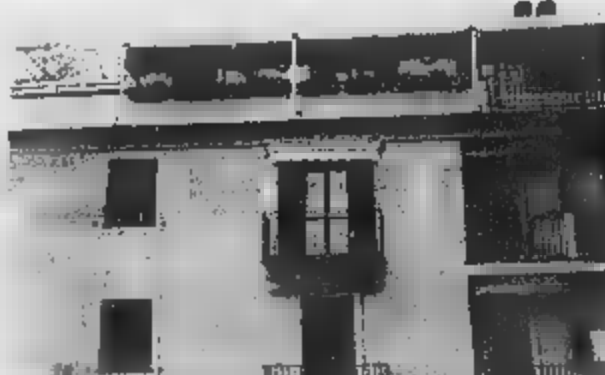
**Il punto non è  
comprare o  
vendere casa  
il punto è fidarsi.**



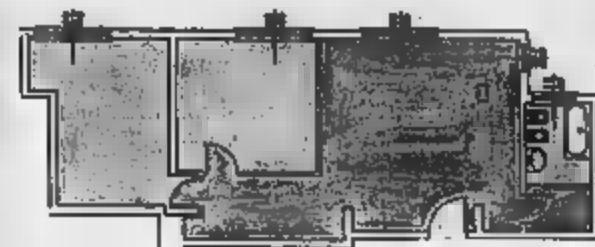
**Salvatore Gruttadauria  
Responsabile**



**Capo**: splendido alloggio ristrutturato, arredato, nuovissimo al mare. Angolo cottura, soggiorno, bagno, 1 camera, grande balconata, termosistemi L. 265.000.000 Rff. 107/a



**Albisola Capo**: Bilocale a 50 mt. dalla riva in perfette condizioni, parziale vista mare, balcone, termosistemi, ascensore, ottimo investimento, basse spese condominiali L. 260.000.000 Rff. 120/a



**Albisola Capo**: 150 mt. dalla riva, alloggi in fase di realizzazione ampia metratura, edili come prima casa, investimento garantito, possibilità posto auto di proprietà. Trattativa in ufficio. Rff. 119/a



**Albisola Mare**: zona collinare, alloggio di 65 mq. ca. Di recente costruzione, soggiorno, angolo cottura, bagno, dispenza, ampio terrazzo con vista mare. L. 250.000.000 Rff. 111/a



**Stella**: villetta in splendida posizione vista mare, ingr., cucina, salone, camera cameretta. 2200 mq. terreno. L. 260.000.000 Rff. 112/a



**Albisola Sup.**: appartamento in villa, splendida posizione, vista mare panoramica ingresso, salone, cucinino, sala con camino, bagno, 2 camere L. 650.000.000 Rff. 113/a



**Albisola Sup.**: caratteristica casetta in vecchio borgo ligure, indipendente su 3 letti, consegnata chiavi in mano. Disposta su 2 livelli - Opportunità unica L. 320.000.000 Rff. 73/a



**Albisola Mare**: splendida vista mare, alloggio di 60 mq. circa, in perfette condizioni, ultimo piano con ascensore, 2 balconi, cantina, finiture di lusso. Trattativa in ufficio Rff. 114/a



**Albisola Capo**: 100 mt. dalla riva, alloggio perfetto, ingresso a sala, angolo cottura, 2 camere, bagno, soffitta, termosistemi L. 385.000.000 Rff. 108/a

**Albisola Capo**: alloggio ristrutturato a 150 mt. dal mare, ingr. 2 camere, cucina bagno, balcone, arredato, termosistemi, soffitta. L. 250.000.000 Rff. 115/a

**Albisola Capo**: alloggio di 85 mq. circa, in discrete condizioni, comodo mare e negozi, grande balconata, soffitta, termosistemi L. 295.000.000 Rff. 117/a

**Albisola Capo**: a pochi passi dalla riva, 95 mq. circa, alloggio in perfette condizioni 2 balconi, ascensore, cantina, termosistemi, possibilità di proprietà, finiture di pregio. Trattativa in ufficio Rff. 116/a

**Albisola Capo**: Zona Vigo ampio box sopralcoba, piccole cantine. Unico in zona per dimensioni le condizioni, prezzo di realizzazione. Rff. 8/a

**Albisola Sup.**: 20 km dal mare, mansarda composta da ingresso, sala, camera, cucina bagno. Ottime condizioni L. 90.000.000 Rff. 17/P

**Albisola Mare**: zona centrale alloggio di 140 mq. ca., doppi servizi, 3 camere, cucina, salone, ascensore. Trattativa in ufficio Rff. 97/a

**Albisola Mare**: bellissimo alloggio comodo al mare, soggiorno, cucinotto, bagno, camera matrimoniale, cantina eventualmente anche arredata. Finiture di pregio. L. 325.000.000 Rff. 50/a

**Albisola Sup.**: alloggio comodo ai servizi di 105 mq. circa, in ottime condizioni, ampia loggia, giardino, cantina, posto auto di proprietà. Prezzo interessante Rff. 115/a

**Albisola Mare**: fronte mare prestigioso, tre camere, doppia sala, cucina abitabile, bagno padronale, più bagno di servizio, balconate con vista inconfondibile, termosistemi, ascensore. Trattativa in Ufficio Rff. 7/a

**Celle Ligure**: Appartamento ottime condizioni 300 mt. dal mare, ingr. a sala, cucinotto, camera, bagno 35 mq. Terrazzo, termosistemi L. 250.000.000 Rff. 34

**Celle Ligure**: Appartamento bellissima posizione centrale. Angolo cottura, soggiorno 2 camere, bagno, giardino, termosistemi. L. 370.000.000 Rff. 95/a

**Celle Ligure**: Entroterra rustico ristrutturato. Vista mare. Mg 200 circa con 2000 mq. circa di terreno posizione comodissima-termosistemi. L. 430.000.000 Rff. 109/a

**Stella**: alloggio completamente ristrutturato. Ingr. cucina, bagno, 1 camera, termosistemi, cantina, giardino 40 mq. L. 230.000.000 Rff. 587/a

**Stella**: villetta panoramicissima 1200 mq. circa di giardino tutto cintato. Ingr. 3 camere doppi servizi, salone con caminetto, cucina-box. L. 400.000.000 Rff. 33/a

**Basiglio**: Zona molto tranquilla alloggio in discrete condizioni, ingresso, angolo cottura, bagno, camera, 1 balcone, garage. L. 160.000.000 Rff. 116/a

**SEMPRE CORTESIA, PROFESSIONALITA', CONSULENZE E VALUTAZIONI GRATUITE.**



# Rubati 28 milioni, il malvivente sapeva come colpire per non essere scoperto

## Casinò, ladro tra le slot machine

### Furto con scasso nella notte, beffato l'allarme

Giulio Gavino  
SANREMO

Furto al casinò, ma questa volta i croupier non c'entrano nulla. Il tempio dell'azzardo è stato violato nel più tradizionale dei modi: furto a scasso. Uno solo l'autore del colpo, decisamente clamoroso, il primo nella storia della casa da gioco. Nel suo mirino, gli "accettatori" delle banconote, più conosciuti come cambi automatici nella sala slot che si trova nell'ex bar, all'ingresso di porta teatro. Il bottino, una trentina di milioni in contanti (il danno è coperto da assicurazione), telecamere, al buio, sono state testimoni del saccheggio. La sagoma scura del malvivente, con il volto coperto da un cappuccio, è rimasta sotto l'obiettivo per ventina di minuti, lavoro con tenaglie e cacciavite, ma nessuno di è accorto di nulla. Il sistema d'allarme non è scattato, i vigilantes di turno non hanno notato nulla di sospetto. A colpire, comunque, è stato qualcuno che ben conosce la casa da gioco visto che per raggiungere la sala delle slot machines ha utilizzato corridoi ciechi alle telecamere e che sapeva che le chiavi della sala si trovavano nel cassetto del bancone all'ingresso del teatro. Insomma, qualcuno che il casinò lo conosce davvero bene.

A dare l'allarme, intorno all'alba, è stato un vigilante della sicurezza. Ha chiamato un trottolo comunale e poi è arrivata



La polizia si occupa delle indagini sul clamoroso furto al casinò. Nella foto a destra la porta sul retro della casa da gioco con il pannello accuratamente smontato dal ladro (foto M. GATTI)

la Polizia insieme al prefetto Macrì. Il casinò è stato blindato per tutta la mattinata, agenti ed investigatori alle prese con rilievi ed accertamenti.

Questa la dinamica del colpo. Il ladro è entrato nel giardino interno alla casa da gioco da salita Cappuccini, la strada pedonale che collega via Matteotti a corso Inglese. Ha scavalcato la cancellata e si è nascosto sul retro, dove trova

una porta a vetri in anodizzato con un allarme a sensori che scatta, però, solo se i battenti vengono aperti. Con calma, ha quindi smontato uno dei pannelli della porta, con un semplice cacciavite. A quel punto è passato nella zona "servizi": falegnameria, officina idraulica fino a raggiungere l'atrio principale. Qui ha preso le chiavi nel bancone della reception e raggiunto le macchinette scambia-soldi si

è messo sistematicamente a smontare i pannelli dei contenitori dove viene custodito il contante.

Il clamoroso furto al casinò ha fatto emergere chiaramente che la casa da gioco è inviolabile di giorno, quando l'attività è in fermento, mentre non lo affatto la notte. L'impianto di telecamere è carente in molti punti (all'esterno e all'interno), non esiste una dotazione di impianti all'infrarosso e quando le

sale da gioco chiudono l'unico vigilante in servizio all'interno si porta al centralino per rispondere alle chiamate e guardare i monitor. Ad occuparsi delle indagini è la Polizia di Stato. Del ladro si sa solo che ha una corporatura media, che è longilineo e che, con la sua ottima conoscenza del casinò, ha beffato tutti scatenando ora il polverone sulla gestione della casa da gioco in materia di sicurezza.

# La mappa dettagliata di rischi e disagi

## «Le strade di Sanremo sono piene di pericoli»

L'allarme lanciato dagli autisti della Rt  
Una relazione inviata a sindaco e vigili

Gianni Micalotto  
SANREMO

Intasissime, pericolose in molti punti e con una segnaletica carente. E' la fotografia delle strade di Sanremo scattata dagli autisti della Riviera Trasporti, che hanno avvertito il bisogno di fare un check-up dopo l'emergenza alluvione e di fronte alle crescenti difficoltà che incontrano per districarsi nella rete del traffico. Ne è nata una relazione capillare inviata dalle organizzazioni di categoria al sindaco Bottini, all'Ufficio viabilità e al comando della polizia municipale.

Ecco, in sintesi, la mappa di rischi e disagi. Zona Borgo: Martiri, via Galilei e nella piazza grossi problemi di transito per le soste in doppia fila. Baragallo: a ridosso del ponte, carreggiata di dimensioni ridotte; parcheggi selvaggi all'inizio di via Dante. Tinaso: manca un'adeguata segnaletica orizzontale presso il capolinea; asfalto pericoloso in più punti. Focce: buche e avvallamenti in Matuzia; molte insidie anche in corso Inglese. Armea: pavimentazione stradale in pessimo stato, pericolo soprattutto lungo la strada che porta al carcere, anche perché i mezzi più ingombranti ignorano i divieti; manca la protezione a valle nel collegamento Bussana-Beuzi. Bussana: carreggiata stretta per i bus Rt; manca un capolinea adeguato a Bussana Vecchia. Zona Coop Albani: asfalto pericoloso e segnaletica orizzontale inesistente. Poggio:

chiesta l'installazione di specchi nelle curve pericolose e di un semaforo per regolamentare il difficoltoso transito nel cuore della frazione.

Coldiroli: il capolinea, già insufficiente, è ormai un parcheggio abusivo costante; aiuole spartitraffico danneggiate nell'incrocio ai piedi della frazione. Salve Regina: una protezione a valle o specchi nei punti più a rischio, mentre il cartello che indica la semafora è girato nella posizione errata. Rio Masse: poco spazio per la manovra d'inversione dei bus.

Pietro: buche e sosta selvaggia. Zona ospedale: intralci provocati da auto parcheggiate fuori dai limiti. Via Pascoli: fondo stradale "molto irregolare" e manca un'adeguata segnaletica. Verezzo: nei due capilinea si nota l'assenza di segnaletica orizzontale; manto stradale "molto sconnesso" da Verezzo ponte a Verezzo S. Donato. Bartolomeo: pavimentazione pericolosa in zona Isola. Giacomo: posteggio selvaggio e capolinea pericoloso. S. Romolo: problemi anche con i rami degli alberi. Via Lammarmora: strada con poche protezioni dietro le case popolari. Via Goethe: stretta e con visuale. S. Giovanni: protezioni a valle insufficienti. Villa Helios: serve una segnaletica per garantire sicurezza all'altezza del capolinea. Autostazione: pavimentazione da rifare. Via Roma: boccia il nuovo semaforo, che aumenta le code in modo sensibile e rappresenta un grosso ostacolo al circolo più lineare e sicuro.



Dal 3 aprile La Stampa ha otto pagine in più. 64 in totale, 20 a colori. Nuovo meteo a colori.

## RIVA LIGURE

Acquedotto inquinato, ieri il vertice in procura

La perdita di benzina verde al distributore «Esso» sull'Aurelia tra Arma e Riva Ligure, sembra essere diventata una strana diera delle incertezze. Il vertice convocato ieri mattina dal procuratore Gagliano non ha neppure permesso di chiarire con precisione quando si sia verificato lo spargimento di carburante (7 mila litri). All'incontro hanno presenziato il sindaco di Riva Montesano, quello di Santo Stefano D'Aloisio, il responsabile Usl dell'Igiene Pubblica Battagazzi, il dottor La Veglia della prefettura e delegati dell'Arpal, della Provincia e del Petrochimico di Rimini, l'azienda che, dopo l'emergenza, è entrata in azione per la bonifica avvisando le autorità competenti (solo che ad essere avvertito è stato il comune di Taggia, visto che il distributore insiste sul suo territorio). Il fatto che ad un mese dallo spargimento ci sia ancora tanta incertezza, mentre gli abitanti continuano a rifornirsi ad autobotti e con bottiglie di acqua minerale, dovrebbe portare in questi giorni ad un'intensificazione delle indagini affidate da Gagliano ai carabinieri. Nucleo Operativo di Sanremo. Intanto, dalle ultime analisi dell'Arpal, i tassi di «meteo» continuano essere incredibilmente oltre la norma. (g. ga.)

## ARMA DI TAGGIA

Tassa rifiuti, promessi sconti agli albergatori

Tassa spazzatura ridotta da 7000 a 5275 lire al mq a partire dal 2002 per gli albergatori di Arma. «Le nostre richieste» dice Massimo Giuffrè, presidente della Confindustria, sono state accolte. Ringrazio il Comune. Lo sconto è stato assicurato dal sindaco Barla. (m. c.)

## CIPRESSA

E adesso il Comune ha il suo sito Internet

Presentato ieri sera, a Cipressa, il sito Internet del Comune. E' space, tin.it, flash, viaggiablog. Offre notizie storiche, informazioni sulle attività produttive e immagini di capoluogo e frazioni. (m. c.)

## LAVORO

Un accalappiacani sarà assunto dall'Usl

L'Usl assumerà un operatore tecnico accalappiacani. La selezione degli aspiranti avverrà mercoledì, a partire dalle 8.30, nell'Ufficio circoscrizionale del lavoro di via Agosti 245. (m. c.)

## Lunedì pomeriggio i funerali a Bussana

# L'autopsia di Noemi

## Sei fendenti mortali

SANREMO

Quattro profonde coltellate, tutte al torace, tutte mortali. Sono in tutto sei i fendenti che hanno raggiunto il corpo di Noemi Ciceri, 36 anni, la donna di Bussana uccisa lunedì sera da Giuseppe Spataro, suo coetaneo, manovale, l'uomo con il quale viveva da tredici anni e con il quale aveva due figli. Un fendente inaudito, con la lama penetrata a fondo nel petto. I nuovi particolari sull'omicidio sono emersi ieri pomeriggio al termine dell'autopsia effettuata all'obitorio dell'ospedale del professor Carlo Torre dell'Istituto di Medicina Legale dell'Università di Torino. All'esame hanno presenziato i legali delle due parti, Federico Ruggeri (in sostituzione dell'avvocato Andrea Artoli) per i familiari della Ciceri e l'avvocato Salvatore Sciortino per Spataro. Presenti anche il sostituto procuratore Vittore Ferraro e i vertici del pool investigativo del

commissariato di Polizia e della Squadra Mobile di Imperia. L'autopsia è durata complessivamente tre ore. Il dottor Torre ha anche rilevato una ferita ad una gamba di Noemi Ciceri, un fendente sferrato probabilmente mentre la giovane donna si stava accasciando al suolo dopo aver ricevuto i primi colpi. Ma la sequenza precisa, insieme ai dati necessari alla ricostruzione del delitto, arriveranno soltanto tra sessanta giorni (limite di tempo fissato dal magistrato per la consegna della relazione).

Con l'autopsia è arrivato anche il nulla osta per i funerali di Noemi. Il rito verrà officiato lunedì pomeriggio alle 16.30 nella chiesa del Sacro Cuore di Bussana, a poche decine di metri dall'alloggio di via Brigata Liguria dove si è consumato l'atroce delitto. All'uccisione, che aveva chiesto di poter presenziare ai funerali, non è stato concesso alcun permesso da parte del magistrato. (g. ga.)

# PRIMAVERA IN FESTA A MENDATICA

## Cultura, storia, natura e divertimento salutare

**Domenica 29 aprile:** alle 16,30 presentazione del premio letterario nazionale "RINALDO BOSCHETTO" (giornalista, musicista e letterato, autore del brano Osteria del Cacciatore) sul tema "La montagna, il bosco, la caccia...". Durante la manifestazione il Provveditore agli studi di Imperia premierà i vincitori del concorso di scrittura creativa per le scuole elementari e medie, con l'adesione di oltre 500 studenti del ponente ligure e dal basso Piemonte. Interverranno FRANCESCO BIAMONTI (scrittore), BEPI AUDINO (tecnico faunistico), Giuliano Ferrari (Accademia dell'ambiente e del turismo di Col di Nava), GIAMPIERO LAJOLO (laboratorio cartografico antropologico della civiltà delle Malghe delle Alpi Liguri di Mendatica). Segue il programma "La montagna tra immagini, musica e parole" con MARIA PINA ROBERTI.

**Martedì 1° maggio:** le Cascate dell'Arroscia, palestra a cielo aperto. Escursione a torrentismo. Raduno a Mendatica in piazza della Chiesa, ore 9. Una giornata ricca di fascino per quanti la natura delle Alpi Marittime e le sue straordinarie bellezze, da scoprire e valorizzare.

**Domenica 6 maggio:** "I fiori del cielo": Manifestazione di parapendio a San Bernardo di Mendatica.

In collaborazione tra Comune e Pro Loco di Mendatica, Provincia di Imperia, Azienda di Promozione Turistica Riviera dei Fiori

Questo spazio è stato offerto alla Comunità di Mendatica, al suo Sindaco Emidia Lantrua, ai suoi amministratori comunali dalla "Fondazione Corrado - Pelassa, per dimenticare i nostri antenati"

# VESTIRSI BENE CONVIENE SEMPRE

ADVE



## FACTORY SUPERSTORE

PRODUTTORI DI MODA

ALBA DOPO PAVE FINE  
CEVA VIA ANDREA DORIA 23

CUNEO VIA PASTOR 37  
FOSSANO Spazio Riorda - Fossano II

SALIZADA VIA F. M. 71  
FINEROLO C.SO V. 10/16

ACQUI TERME - AOSTA - BORGARO - CARMAGNOLA - CHIERI - CHIVASSO  
GENOVA - IMPERIA - SALO' - SAVONA - TORINO - VENTIMIGLIA



## Roverino: le attese si sono tramutate in dura protesta, oggi il corteo I genitori marciano sul Comune «La scuola dei nostri figli è ancora inagibile»

Daniela Borghi

VENTIMIGLIA. E' confermata la manifestazione di protesta dei genitori e degli alunni della scuola elementare di Roverino, che oggi in corteo per raggiungere il Comune. Chiederanno con vigore rassicurazioni sui lavori che renderanno agibile la scuola elementare della frazione. Non è servito l'appello dell'assessore ai Lavori pubblici, Giovanni Ascheri, che ha chiesto agli abitanti di trasformare il corteo in un incontro pubblico per chiarire la situazione: «Vogliamo la nostra scuola: non possiamo pensare che, all'inizio del prossimo anno scolastico, i nostri figli debbano essere di nuovo "sanistati" in diversi istituti e sedi della città. Devono riavere la loro scuola», dice Nello Genovese, rappresentante dei genitori e presidente del secondo Consiglio di circolo.

Alla partenza del corteo, fissata alle 9,30 davanti al centro sociale di Roverino, ci dovrebbero essere gli assessori Ascheri e Rita Zanolla, quest'ultima responsabile dell'Istruzione, per far capire agli abitanti di Roverino che l'Amministrazione si è attivata per dare il via agli interventi. Afferma Ascheri: «A partire da mercoledì inizieranno i lavori per quanto riguarda le barriere architettoniche, l'antincendio e gli impianti elettrici. Il seguire andremo avanti con la tinteggiatura e i nuovi infissi, in modo da garantire, per la ripresa dell'anno scolastico, la disponibilità della scuola».

Il corteo, con i bambini che indosseranno i grembiuli da scuola,

raggiungerà il Municipio, dove si chiederà un incontro con il sindaco Giorgio Valfrè. Gli studenti consegneranno una loro lettera agli amministratori. Le vicitudini degli alunni di Roverino sono iniziate a

novembre, quando il Comune decise di sospendere le lezioni nello stabile a seguito degli eventi alluvionali. La parete rocciosa che domina la scuola minacciava di cedere, e non si voleva mettere in pericolo

l'incolumità dei ragazzi. Sono circa centosessanta gli alunni che sono ospitati da altre scuole di Ventimiglia: quelle di Nervi, via Roma, nella parrocchia di Padre Ido e nel centro per disabili Spes.

### INIZIATIVA A BORDIGHERA



### Chiedi a scuola l'educazione stradale

In bicicletta ■ ■ ■ piedi, i bambini delle quinte elementari ■ delle prime medie delle scuole di Bordighera hanno partecipato, ieri mattina, alla dimostrazione di educazione stradale organizzata dal Comando vigili urbani al termine dei corsi tenuti nelle scuole da Davide Raimondo e Fabri-

lìmon. Piazza della Stazione ■ è animata dall'allegria dei ragazzini, che hanno anche visitato le macchine dei vigili, della polizia e dei carabinieri. Il comandante degli agenti municipali, Luigi D'Adamo, ha risposto alle domande dei giovani e consegnato i premi. [d. bo.]

## Si tratta dell'algerino che lanciò una molotov ai vicini «Un individuo pericoloso» Il giudice ordina l'arresto

VENTIMIGLIA

Gli agenti della Squadra anti-crimine del commissariato di Ventimiglia hanno arrestato, su ordine di custodia cautelare emesso dal giudice Anna Bonfiglioli di Sanremo, Azout Arezki, l'algerino di 32 anni accusato di aver rapinato, quasi un mese fa, la farmacia «Quaglia». Individuato dagli agenti, era stato posto agli arresti domiciliari nel centro storico di Ventimiglia. Dal suo alloggio, una settimana più tardi, avrebbe lanciato una bomba incendiaria nell'appartamento di un vicino di casa, per futili motivi condominiali.

Anche in questo era stato individuato dai poliziotti, che lo avevano denunciato anche per «evasione» dagli arresti domiciliari. L'extracomunitario era infatti intervenuto per soccorrere la donna, nel proprio appartamento che rischiava di andare in fiamme a seguito dell'attentato incendiario. Una «palla» di stracci imbevuti ■ combustibile e infiammata era stata lanciata, pochi minuti prima, nella cucina della famiglia che abita a fianco di Arezki. Gli agenti del vicequestore Giuseppe Maureri erano presto risaliti al presunto responsabile, che era stato denunciato.

All'uomo, già accusato anche per «rapina, furto e spaccio di droga», ■ stati revo-



Azout Arezki è l'algerino di aver lanciato la molotov nel poggio del vicino di casa. Ora è stato condotto in carcere a Sanremo.

cati i benefici degli arresti domiciliari.

E' stato il pm Marco Zocco ad aver chiesto la sostituzione della misura cautelare degli arresti domiciliari con la custodia cautelare in carcere. Questo provvedimento è scattato in seguito alla notizia di reato del commissariato di Ventimiglia, relativa alla denuncia per i reati di «incendio ed evasione». Secondo gli inquirenti il comportamento di Azout Arezki è ritenuto «indice di elevata pericolosità sociale e di aggravamento delle esigenze cautelari rispetto ■ quelle originariamente ravvisate». L'algerino è stato trasferito nel carcere di Sanremo anche per evitare, come recita la legge, il «pericolo di ricaduta nel reato». [d. bo.]

DIETIE FLASH

### VALLECROSCIA

Scarichi in mare una multa al Comune

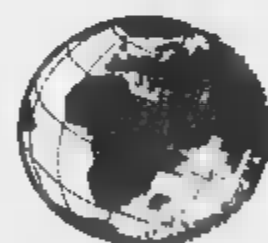
Il Comune di Vallecrosia è stato denunciato dai carabinieri di Bordighera in quanto sprovvisto delle autorizzazioni necessarie per lo scarico dei reflui a mare. La segnalazione ■ stata trasmessa dai militari del Noe, il Nucleo Operativo Ecologico di Genova, al termine di un'operazione di monitoraggio dell'ambiente. ■ particolare attenzione ■ funzionamento dei depuratori. Il Comune dovrà dunque versare un'ammenda di circa 20 milioni. Nel corso dei controlli sono stati segnalati anche un'officina meccanica ■ un distributore.

### CAMPOROSSO

Torneo calcistico con giocatori-cantanti

Il Tempio Museo della Canzone di Erio Tripodi organizza oggi, alle 14, al campo sportivo Zaccari di Camporosso, un Triangolo di calcio. Parteciperanno le squadre «Sport-Ostende Vzw Belgio», «Omnia Sport Monaco» ■ «Selezione Imperia», diretta da Giancarlo Cassini, con la partecipazione di Raoul Realini e Tripodi. Ogni squadra sarà rappresentata da un cantante. [d. bo.]

## Comune di Diano Marina Assessorato alla Cultura



## DIANA D'ORO

"La Dea Diana dall'oscurità del Lucus Bormani all'alba magica del terzo millennio"

PREMIAZIONE NAZIONALE  
PER ARTE, CULTURA e LETTERATURA  
Attività svolte per Diano Marina

SABATO 28 APRILE 2001

DIANO MARINA  
Sala Consiliare - Comune  
ore 21,00

La cittadinanza è cordialmente invitata

ESPANSIONE  
pubblicità e manifestazioni  
tel. 010/21.11574 - 21.01.20.953

**LES BALLETS DE MONTE-CARLO** Dal 14 al 18 aprile

**RECITALS**

Arcadi VOLODOV, pianoforte 4 maggio

Vadim REPIN, violino/Alexander MELNIKOV, pianoforte 8 maggio

**CONCERTI**

SOLISTES DE LYON - Bernard TÊTU 2 aprile

ORCHESTRE PHILHARMONIQUE DE MONTE-CARLO  
Direttore: Marek JANOWSKI  
Solisti: Zoltan KOCSIS, pianoforte 22 aprile  
Direttore: Pascal RÖPPE  
Solisti: Sonia WIEDER-ATHERTON, violoncello 25 aprile  
Direttore: Marek JANOWSKI  
Solisti: Jean-François HEISSER, pianoforte 6 maggio

**"INTORNO AL TANGO"**  
Elisabeth CHOJNACKA, cavailloncello 7 aprile

**MUSIQUE OBlique**  
Coro da camera ACCENTUS - Laurence EQUELLEY 19 maggio

**LES PERCUSSIONS DE STRASBOURG** 11 maggio

**JAZZ**

Liz Mc COMB (Quartetto) 28 aprile

MONTEUX JAZZ FESTIVAL A MONTE-CARLO  
(esposizione, proiezioni) dal 27 aprile al 13 maggio

Michael BRECKEN Band 12 maggio

**MUSICA E CINEMA**

"NAPOLÉON", film di Abel GANCE  
ORCHESTRE PHILHARMONIQUE DE MONTE-CARLO  
Direttore: Laurent PETITGIRARD 8 maggio (film)  
Musica: Arthur HONEGGER, Maurice CONSTANT 9 maggio (opera)

Esposizione di fotografie  
La quinte di "NAPOLÉON" di Abel Gance dal 28 aprile al 2 maggio

**TEATRO**

"A TORTS ET A RAISONS"  
di Ronald HARRWOOD (Versione francese)  
con Michel BOUQUET e Claude BRASSEUR  
Regia: Marcel BLUVAL 2 maggio

**GIOVANI INTERPRETI**

"Generazione 2000"  
Carla Bianca e Claire-Marie LE GHAY, cavailloncello  
con Marie-DEVELLEBEAU, soprano  
Emmanuelle BERTRAND, violoncello  
Thierry-ESCAICH, organo 3 maggio

**INFORMAZIONI**  
tel. 010/21.11574

**PRENOTAZIONI**  
tel. 010/21.11574

**I PIU' IMPORTANTI**  
**DE LA STAMPA**  
**UNIVERSITARI**  
**LA STAMPA**

**LUNEDÌ:** Tuttosoldi

**MERCOLEDÌ:** TuttoScienze e Tecnologia - Net TV

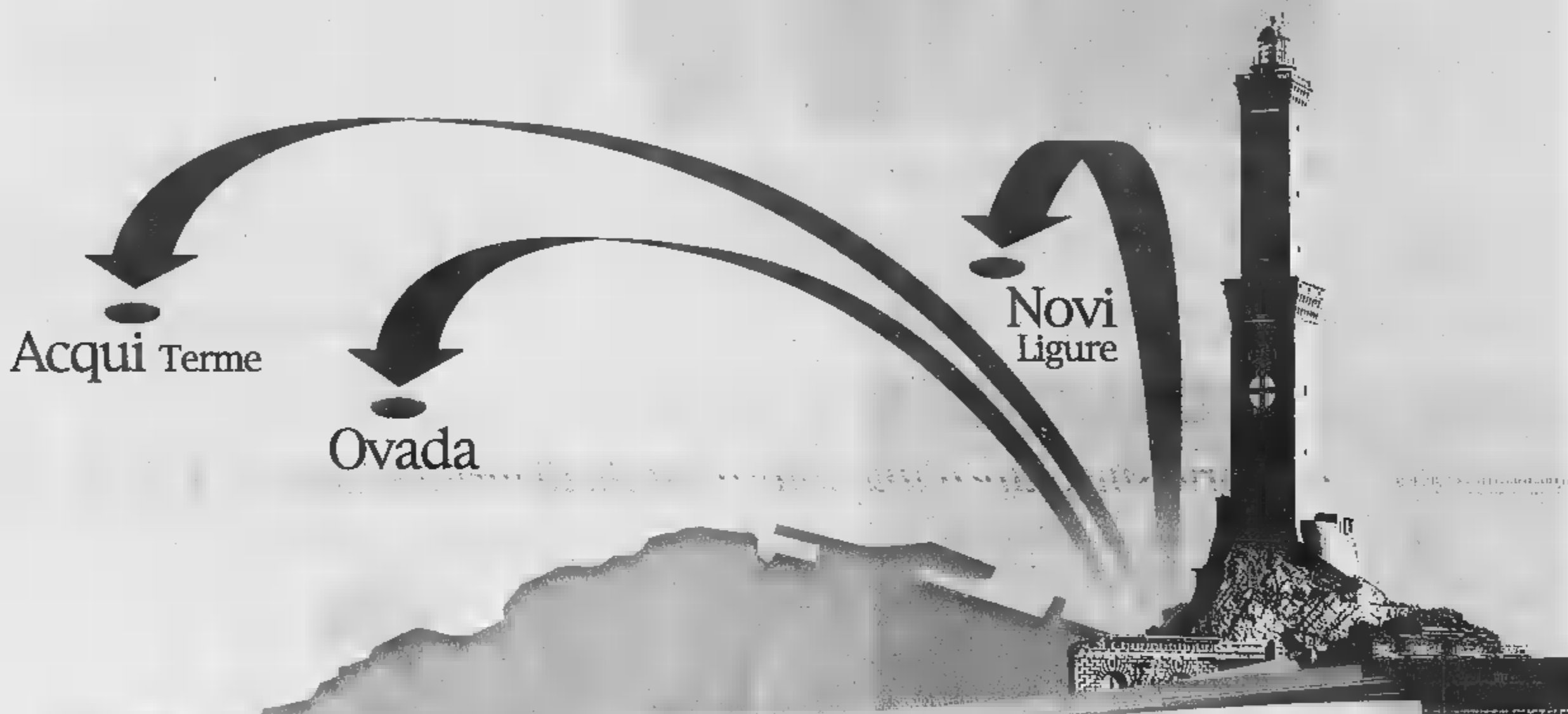
**VENERDÌ:** TorinoSette (solo Torino)

**SABATO:** Specchio - TuttolibriTempoLibero

**DOMENICA:** Tuttoaffari (solo Torino)

**LA STAMPA**

# Dal 24 aprile le notizie di Genova anche nel Basso Alessandrino



QUOTIDIANO INDIPENDENTE - FONDATA NEL 1824  
**CORRIERE MERCANTILE**



VENDUTO IN ABBINAMENTO CON "LA STAMPA" A L. 1.500 - EURO 0,77 - PER GENOVA E PROVINCIA  
ANNO 179 - N. 86 - SPED. ABB. POST. 43% - ART. 2 COMMA 2000 LEGGE 662/96 - MERCOLEDÌ 11 APRILE 2001

La bomba "dedicata" ai brigatisti uccisi in via Fracchia. Preoccupazioni per i G8  
**Attentato dei terroristi a Roma  
A Genova scatta l'allarme Br**

I CD-ROM DELLA STAMPA  
**tutto  
compact**  
LA STAMPA

**LA STAMPA**

I CD-ROM DELLA STAMPA  
**tutto  
compact**  
LA STAMPA

**LA MEZZA  
RIVOLUZIONE  
D'OTTOBRE**

**Schumacher e Ferrari campioni**  
*Dopo 21 anni Maranello in cima al mondo*

**ROSSA  
BIANCA  
E VERDE**



Insieme  
a sole  
lire 1.500





**RAVONA**  
CHIABRELLA Tel. 019-820.409  
OGGI RIPOSO

**ASTOR** Tel. 019-854.627  
**Il nemico alle porte**  
Or. 15.45-18.20, 19.22-23.30  
Lire 12.000-8.000-7.000

**1. Tel. 019-825.714**  
**Ferita mortale**  
Or. 15.45-18.20, 19.22-23.30  
Lire 12.000, 8.000, 7.000

**2. Tel. 019-825.714**  
**Il sapore della vittoria**  
Or. 15.45-18.20, 19.22-23.30  
Lire 12.000, 8.000, 7.000

**DIANA 3** Tel. 019-825.714  
**Men of honor**  
Or. 15.45-18.20, 19.22-23.30  
Lire 12.000, 8.000, 7.000

**ELDOURO** Tel. 019-820.563  
**The Mexican**  
Or. 15.45-18.20, 19.22-23.30  
Lire 12.000-8.000

**FILM** Tel. 019-836.322  
**Chocolat**  
Or. 15.30-20.30, 22.30  
Lire 12.000, 10.000, 8.000

**JOLLY** Tel. 019-850.570  
**Film a luci rosse**  
Or. 15.22-30  
Lire 11.000, 8.000, 5.000

**SALENTI**  
**Cast away**  
Or. 21.30  
Lire 5.000-5.000

**ALASSIO**  
**Colombo** Tel. 0182-640.253  
**Faccia a faccia**  
Or. 20.30-22.30  
Lire 10.000, 8.000, 6.000

**RIE** Tel. 0182-640.427  
**The Mexican**  
Or. 15.45-18.20, 19.22-23.30  
Lire 12.000-8.000

**ALCANTARA**  
**Amara** Tel. 0182-51419  
**Fate ignoranti**  
Or. 20.30-22.30 (in proiezione e testate)  
spettacoli alle 16.30-18.30  
Lire 10.000-5.000

**ASTOR** Tel. 0182-50.997  
**Men of honor**  
Or. 15.45-18.20, 19.22-23.30  
Lire 12.000-8.000

**VALLESCIA**  
**Chocolat**  
Or. 21  
Lire 10.000-8.000-6.000

**ALCANTARA**  
**Amara** Tel. 0182-51419  
**Fate ignoranti**  
Or. 20.30-22.30 (in proiezione e testate)  
spettacoli alle 16.30-18.30  
Lire 10.000-5.000

**ALCANTARA**  
**Amara** Tel. 0182-51419  
**Fate ignoranti**  
Or. 20.30-22.30 (in proiezione e testate)  
spettacoli alle 16.30-18.30  
Lire 10.000-5.000

**ALCANTARA**  
**Amara** Tel. 0182-51419  
**Fate ignoranti**  
Or. 20.30-22.30 (in proiezione e testate)  
spettacoli alle 16.30-18.30  
Lire 10.000-5.000

**ALCANTARA**  
**Amara** Tel. 0182-51419  
**Fate ignoranti**  
Or. 20.30-22.30 (in proiezione e testate)  
spettacoli alle 16.30-18.30  
Lire 10.000-5.000

**ALCANTARA**  
**Amara** Tel. 0182-51419  
**Fate ignoranti**  
Or. 20.30-22.30 (in proiezione e testate)  
spettacoli alle 16.30-18.30  
Lire 10.000-5.000

**ALCANTARA**  
**Amara** Tel. 0182-51419  
**Fate ignoranti**  
Or. 20.30-22.30 (in proiezione e testate)  
spettacoli alle 16.30-18.30  
Lire 10.000-5.000

**ALCANTARA**  
**Amara** Tel. 0182-51419  
**Fate ignoranti**  
Or. 20.30-22.30 (in proiezione e testate)  
spettacoli alle 16.30-18.30  
Lire 10.000-5.000

**ALCANTARA**  
**Amara** Tel. 0182-51419  
**Fate ignoranti**  
Or. 20.30-22.30 (in proiezione e testate)  
spettacoli alle 16.30-18.30  
Lire 10.000-5.000

**ALCANTARA**  
**Amara** Tel. 0182-51419  
**Fate ignoranti**  
Or. 20.30-22.30 (in proiezione e testate)  
spettacoli alle 16.30-18.30  
Lire 10.000-5.000

**VERDI 1**  
Tel. 019-97.249  
**The Mexican**  
Or. 15.30-17.40, 20.35-22.45  
Lire 12.000-8.000

**VERDI 2** Tel. 019-97.249  
**Le folle dell'imperatore**  
Or. 15.30-17.40, 20.35-22.45  
**Ferita mortale**  
Or. 20.40-22.45  
Lire 12.000-8.000

**VERDI 3** Tel. 019-97.249  
**Le folle dell'imperatore**  
Or. 15.30-17.40, 20.35-22.45  
**Ferita mortale**  
Or. 20.40-22.45  
Lire 12.000-8.000

**VERDI 4** Tel. 019-97.249  
**Le folle dell'imperatore**  
Or. 15.30-17.40, 20.35-22.45  
**Ferita mortale**  
Or. 20.40-22.45  
Lire 12.000-8.000

**VERDI 5** Tel. 019-97.249  
**Le folle dell'imperatore**  
Or. 15.30-17.40, 20.35-22.45  
**Ferita mortale**  
Or. 20.40-22.45  
Lire 12.000-8.000

**VERDI 6** Tel. 019-97.249  
**Le folle dell'imperatore**  
Or. 15.30-17.40, 20.35-22.45  
**Ferita mortale**  
Or. 20.40-22.45  
Lire 12.000-8.000

**VERDI 7** Tel. 019-97.249  
**Le folle dell'imperatore**  
Or. 15.30-17.40, 20.35-22.45  
**Ferita mortale**  
Or. 20.40-22.45  
Lire 12.000-8.000

**VERDI 8** Tel. 019-97.249  
**Le folle dell'imperatore**  
Or. 15.30-17.40, 20.35-22.45  
**Ferita mortale**  
Or. 20.40-22.45  
Lire 12.000-8.000

**VERDI 9** Tel. 019-97.249  
**Le folle dell'imperatore**  
Or. 15.30-17.40, 20.35-22.45  
**Ferita mortale**  
Or. 20.40-22.45  
Lire 12.000-8.000

**VERDI 10** Tel. 019-97.249  
**Le folle dell'imperatore**  
Or. 15.30-17.40, 20.35-22.45  
**Ferita mortale**  
Or. 20.40-22.45  
Lire 12.000-8.000

**VERDI 11** Tel. 019-97.249  
**Le folle dell'imperatore**  
Or. 15.30-17.40, 20.35-22.45  
**Ferita mortale**  
Or. 20.40-22.45  
Lire 12.000-8.000

**VERDI 12** Tel. 019-97.249  
**Le folle dell'imperatore**  
Or. 15.30-17.40, 20.35-22.45  
**Ferita mortale**  
Or. 20.40-22.45  
Lire 12.000-8.000

**VERDI 13** Tel. 019-97.249  
**Le folle dell'imperatore**  
Or. 15.30-17.40, 20.35-22.45  
**Ferita mortale**  
Or. 20.40-22.45  
Lire 12.000-8.000

**VERDI 14** Tel. 019-97.249  
**Le folle dell'imperatore**  
Or. 15.30-17.40, 20.35-22.45  
**Ferita mortale**  
Or. 20.40-22.45  
Lire 12.000-8.000

**VERDI 15** Tel. 019-97.249  
**Le folle dell'imperatore**  
Or. 15.30-17.40, 20.35-22.45  
**Ferita mortale**  
Or. 20.40-22.45  
Lire 12.000-8.000

**VERDI 16** Tel. 019-97.249  
**Le folle dell'imperatore**  
Or. 15.30-17.40, 20.35-22.45  
**Ferita mortale**  
Or. 20.40-22.45  
Lire 12.000-8.000

**VERDI 17** Tel. 019-97.249  
**Le folle dell'imperatore**  
Or. 15.30-17.40, 20.35-22.45  
**Ferita mortale**  
Or. 20.40-22.45  
Lire 12.000-8.000

**VERDI 18** Tel. 019-97.249  
**Le folle dell'imperatore**  
Or. 15.30-17.40, 20.35-22.45  
**Ferita mortale**  
Or. 20.40-22.45  
Lire 12.000-8.000

**VERDI 19** Tel. 019-97.249  
**Le folle dell'imperatore**  
Or. 15.30-17.40, 20.35-22.45  
**Ferita mortale**  
Or. 20.40-22.45  
Lire 12.000-8.000

**VERDI 20** Tel. 019-97.249  
**Le folle dell'imperatore**  
Or. 15.30-17.40, 20.35-22.45  
**Ferita mortale**  
Or. 20.40-22.45  
Lire 12.000-8.000

**VERDI 21** Tel. 019-97.249  
**Le folle dell'imperatore**  
Or. 15.30-17.40, 20.35-22.45  
**Ferita mortale**  
Or. 20.40-22.45  
Lire 12.000-8.000

**VERDI 22** Tel. 019-97.249  
**Le folle dell'imperatore**  
Or. 15.30-17.40, 20.35-22.45  
**Ferita mortale**  
Or. 20.40-22.45  
Lire 12.000-8.000

**VERDI 23** Tel. 019-97.249  
**Le folle dell'imperatore**  
Or. 15.30-17.40, 20.35-22.45  
**Ferita mortale**  
Or. 20.40-22.45  
Lire 12.000-8.000

**VERDI 24** Tel. 019-97.249  
**Le folle dell'imperatore**  
Or. 15.30-17.40, 20.35-22.45  
**Ferita mortale**  
Or. 20.40-22.45  
Lire 12.000-8.000

**VERDI 25** Tel. 019-97.249  
**Le folle dell'imperatore**  
Or. 15.30-17.40, 20.35-22.45  
**Ferita mortale**  
Or. 20.40-22.45  
Lire 12.000-8.000

**VERDI 26** Tel. 019-97.249  
**Le folle dell'imperatore**  
Or. 15.30-17.40, 20.35-22.45  
**Ferita mortale**  
Or. 20.40-22.45  
Lire 12.000-8.000

**VERDI 27** Tel. 019-97.249  
**Le folle dell'imperatore**  
Or. 15.30-17.40, 20.35-22.45  
**Ferita mortale**  
Or. 20.40-22.45  
Lire 12.000-8.000

**VERDI 28** Tel. 019-97.249  
**Le folle dell'imperatore**  
Or. 15.30-17.40, 20.35-22.45  
**Ferita mortale**  
Or. 20.40-22.45  
Lire 12.000-8.000

**VERDI 29** Tel. 019-97.249  
**Le folle dell'imperatore**  
Or. 15.30-17.40, 20.35-22.45  
**Ferita mortale**  
Or. 20.40-22.45  
Lire 12.000-8.000

**VERDI 30** Tel. 019-97.249  
**Le folle dell'imperatore**  
Or. 15.30-17.40, 20.35-22.45  
**Ferita mortale**  
Or. 20.40-22.45  
Lire 12.000-8.000

**VERDI 31** Tel. 019-97.249  
**Le folle dell'imperatore**  
Or. 15.30-17.40, 20.35-22.45  
**Ferita mortale**  
Or. 20.40-22.45  
Lire 12.000-8.000

**VERDI 32** Tel. 019-97.249  
**Le folle dell'imperatore**  
Or. 15.30-17.40, 20.35-22.45  
**Ferita mortale**  
Or. 20.40-22.45  
Lire 12.000-8.000

**VERDI 33** Tel. 019-97.249  
**Le folle dell'imperatore**  
Or. 15.30-17.40, 20.35-22.45  
**Ferita mortale**  
Or. 20.40-22.45  
Lire 12.000-8.000

**VERDI 34** Tel. 019-97.249  
**Le folle dell'imperatore**  
Or. 15.30-17.40, 20.35-22.45  
**Ferita mortale**  
Or. 20.40-22.45  
Lire 12.000-8.000

**VERDI 35** Tel. 019-97.249  
**Le folle dell'imperatore**  
Or. 15.30-17.40, 20.35-22.45  
**Ferita mortale**  
Or. 20.40-22.45  
Lire 12.000-8.000

**AMERICA Sala A** Tel. 010-595.91.49  
**L'infedele**  
Or. 15.15-18.15, 21.15

**AMERICA Sala B** Tel. 010-595.91.49  
**Sotto la sabbia**  
Or. 15.45-18.20, 19.22-23.30

**ARISTON MULTISALA** Tel. 010-247.35.49  
**Tabu - Gohatto**  
Or. 15.45-17.50, 20.30-22.30

**ARISTON 2**  
**Storie: Code Inconnu**  
Or. 15.30-17.50, 20.15

**AMIGUSTUS** Tel. 010-566.810  
**Faccia a faccia**  
regia di J. Tardieu con B. Willis  
Or. 15.30-17.50-19.20, 20.30-22.30

**AURORA** Tel. 010-592.625  
**La stessa del figlio**  
regia di L. Moretti con L. Moretti, N. Moretti  
Or. 15.18-20.30, 22.30

**CINEPLEX PORTO ANTICO** Tel. 010-254.18.20  
**Faccia a faccia**  
con Bruce Willis  
Or. 15.30-17.50, 20.10-22.30

**CINEPLEX PORTO ANTICO** Tel. 010-254.18.20  
**Le folle dell'imperatore**  
Or. 15.20-17.40-20.20

**CINEPLEX PORTO ANTICO** Tel. 010-254.18.20  
**La chiamata**  
Or. 15.40-17.50, 20.10-22.25

**CINEPLEX PORTO ANTICO** Tel. 010-254.18.20  
**La chiamata**  
Or. 15.40-17.50, 20.10-22.25

**CINEPLEX PORTO ANTICO** Tel. 010-254.18.20  
**La chiamata**  
Or. 15.40-17.50, 20.10-22.25

**CINEPLEX PORTO ANTICO** Tel. 010-254.18.20  
**La chiamata**  
Or. 15.40-17.50, 20.10-22.25

**CINEPLEX PORTO ANTICO** Tel. 010-254.18.20  
**La chiamata**  
Or. 15.40-17.50, 20.10-22.25

**CINEPLEX PORTO ANTICO** Tel. 010-254.18.20  
**La chiamata**  
Or. 15.40-17.50, 20.10-22.25

**CINEPLEX PORTO ANTICO** Tel. 010-254.18.20  
**La chiamata**  
Or. 15.40-17.50, 20.10-22.25

**CINEPLEX PORTO ANTICO** Tel. 010-254.18.20  
**La chiamata**  
Or. 15.40-17.50, 20.10-22.25

**CINEPLEX PORTO ANTICO** Tel. 010-254.18.20  
**La chiamata**  
Or. 15.40-17.50, 20.10-22.25

**CINEPLEX PORTO ANTICO** Tel. 010-254.18.20  
**La chiamata**  
Or. 15.40-17.50, 20.10-22.25

**CINEPLEX PORTO ANTICO** Tel. 010-254.18.20  
**La chiamata**  
Or. 15.40-17.50, 20.10-22.25

**CINEPLEX PORTO ANTICO** Tel. 010-254.18.20  
**La chiamata**  
Or. 15.40-17.50, 20.10-22.25

**CINEPLEX PORTO ANTICO** Tel. 010-254.18.20  
**La chiamata**  
Or. 15.40-17.50, 20.10-22.25

**CINEPLEX PORTO ANTICO** Tel. 010-254.18.20  
**La chiamata**  
Or. 15.40-17.50, 20.10-22.25

**CINEPLEX PORTO ANTICO** Tel. 010-254.18.20  
**La chiamata**  
Or. 15.40-17.50, 20.10-22.25

**CINEPLEX PORTO ANTICO** Tel. 010-254.18.20  
**La chiamata**  
Or. 15.40-17.50, 20.10-22.25

**CINEPLEX PORTO ANTICO** Tel. 010-254.18.20  
**La chiamata**  
Or. 15.40-17.50, 20.10-22.25

**CINEPLEX PORTO ANTICO** Tel. 010-254.18.20  
**La chiamata**  
Or. 15.40-17.50, 20.10-22.25

**CINEPLEX PORTO ANTICO** Tel. 010-254.18.20  
**La chiamata**  
Or. 15.40-17.50, 20.10-22.25

**CINEPLEX PORTO ANTICO** Tel. 010-254.18.20  
**La chiamata**  
Or. 15.40-17.50, 20.10-22.25

**CINEPLEX PORTO ANTICO** Tel. 010-254.18.20  
**La chiamata**  
Or. 15.40-17.50, 20.10-22.25

**CINEPLEX PORTO ANTICO** Tel. 010-254.18.20  
**La chiamata**  
Or. 15.40-17.50, 20.10-22.25

**CINEPLEX PORTO ANTICO** Tel. 010-254.18.20  
**La chiamata**  
Or. 15.40-17.50, 20.10-22.25

**CINEPLEX PORTO ANTICO** Tel. 010-254.18.20  
**La chiamata**  
Or. 15.40-17.50, 20.10-22.25

**CINEPLEX PORTO ANTICO** Tel. 010-254.18.20  
**La chiamata**  
Or. 15.40-17.50, 20.10-22.25

**CINEPLEX PORTO ANTICO** Tel. 010-254.18.20  
**La chiamata**  
Or. 15.40-17.50, 20.10-22.25

**CINEPLEX PORTO ANTICO** Tel. 010-254.18.20  
**La chiamata**  
Or. 15.40-17.50, 20.10-22.25

**CINEPLEX PORTO ANTICO** Tel. 010-254.18.20  
**Il sapore della vittoria**  
con D. Washington  
Or. 15.40-18.20, 20.22-40

**CINEPLEX PORTO ANTICO** Tel. 010-254.18.20  
**Un corpo da reato**  
Or. 15.50-18.20, 20.22-40

**CINEPLEX PORTO ANTICO** Tel. 010-254.18.20  
**Un corpo da reato**  
Or. 15.50-18.20, 20.22-40

**CINEPLEX PORTO ANTICO** Tel. 010-254.18.20  
**Un corpo da reato**  
Or. 15.50-18.20, 20.22-40

**CINEPLEX PORTO ANTICO** Tel. 010-254.18.20  
**Un corpo da reato**  
Or. 15.50-18.20, 20.22-40

**CINEPLEX PORTO ANTICO** Tel. 010-254.18.20  
**Un corpo da reato**  
Or. 15.50-18.20, 20.22-40

**CINEPLEX PORTO ANTICO** Tel. 010-254.18.20  
**Un corpo da reato**  
Or. 15.50-18.20, 20.22-40

**CINEPLEX PORTO ANTICO** Tel. 010-254.18.20  
**Un corpo da reato**  
Or. 15.50-18.20, 20.22-40

**CINEPLEX PORTO ANTICO** Tel. 010-254.18.20  
**Un corpo da reato**  
Or. 15.50-18.20, 20.22-40



# BUON LATTE NON MENTE!



latte fresco  
PASTORIZZATO

*Per ogni momento il nostro*

## LATTE ALTA QUALITÀ

*made in Italy  
bottiglia con tappo  
a vite e cerniera  
perlo più sicuro  
e igienico  
il latte sempre  
del tutto fresco*

## LATTE ALBERTI



*la qualità è sempre  
alberti*

UN AFFARE INTERNAZIONALE



RESTA IN CARCERE IL PETROLIERE

Dovrà rimanere in cella Alexander Zhukov, il petroliere russo, con villa in Sardegna, indagato per un traffico d'armi. Il tribunale della Libertà ha respinto la richiesta dei difensori Cesare Giordanengo e Marco Feno. I giudici hanno annullato per «difetto di giurisdizione» la custodia cautelare per l'associazione a delinquere ma l'hanno mantenuta per l'altra contestata al russo: quella di tentato di introdurre armi nel territorio

italiano. Nell'udienza dell'altro giorno il petroliere russo ha ripetuto davanti ai giudici che era estraneo a quel gigantesco giro di armi che, secondo l'accusa sostenuta dal pm Dodero e Tamponi, nel corso degli anni '90 avrebbe fatto transitare attraverso il Mediterraneo, migliaia di kalashnikov, missili, razzi katiushka e altre armi verso l'ex Jugoslavia. Zhukov è presidente di una holding internazionale, la Sintez Corporation: ad una società ad essa collegata - la Trade Concept - sarebbero finiti, secondo la Dia, parte dei ricavi del traffico.

# Il supermarket delle bombe, 9 arresti

## Scoperta una banda che riforniva il racket

Massimo

Vuoi bomba a mano? Un detonatore, una miccia a lenta combustione, esplosivo? E poi: fucili, pistole e munizioni? Devi andare a un summit mafioso a magari hai bisogno di proteggerti senza dare nell'occhio? Ecco una pistola che esemplifica una penna e che sarebbe piaciuta a Padrino in persona. Al supermarket delle armi c'è tutto: bombe a mano a frammentazione costruite nell'ex Jugoslavia; pistole di calibro; 4 candelotti di dinamite; 30 detonatori; sette metri di miccia a lenta combustione; un migliaio di cartucce calibro 22, 9, magnum, 7,65 e 6,35. Quanto basta per organizzare un assalto a un furgone portavalori o al caveau di una banca.

Venaria 79. Nel suo garage la polizia ha trovato un'Alfa Gtv appena acquistata e l'unico, del gruppo di calabresi, a far vita brillante: night, belle donne, auto di lusso. Il grosso dell'arsenale è a Venaria, nel garage di un insospettabile, in via Tetti Gralli. Confuso tra i mozzarelli, Salvatore De Crescenzo, anni, titolare di un banco di alimentari a Porta Palazzo, antiquario per hobby («Ho trattato anche il Gianbologna», vantava) tiene i contatti e i clienti: «Sì, i badili sono arrivati», diceva al solito cellulare plurintercettato dalla squadra mobile coordinata dal pm della Dda di Torino, Sandro Ausello.

ed esplosivo, destinati a soldati e a boss delle cosche mafiose calabresi. Il grosso dell'arsenale è a Venaria, nel garage di un insospettabile, in via Tetti Gralli. Confuso tra i mozzarelli, Salvatore De Crescenzo, anni, titolare di un banco di alimentari a Porta Palazzo, antiquario per hobby («Ho trattato anche il Gianbologna», vantava) tiene i contatti e i clienti: «Sì, i badili sono arrivati», diceva al solito cellulare plurintercettato dalla squadra mobile coordinata dal pm della Dda di Torino, Sandro Ausello.



Salvatore Natale, titolare di un'impresa edile, arrestato, delle armi trovate dai poliziotti, tra cui bombe, esplosivi, pistole e fucili



to - spiega il capo della mobile, Claudio Cracovia - e potrebbe aiutarci a individuare i boss. Oltre a Salvatore Natale, Antonio Proietto e Salvatore De Crescenzo, sono stati arrestati Antonio Greco, 35 anni, Torino; Antonio Palmieri, di 25, via Venaria 3; Giuseppe Palmieri, 47, Quorone; Marco Palmiere, 24, Torino; Luigi Natale, 51, Caselette e Ezio Curto, 32 anni, bloccato a Pettina Policastro, in Calabria. Dopo l'assalto ai portavalori di Roma (una guardia uccisa), gli inquirenti cercano collegamenti tra malavita e terroristi decisi ad autofinanziarsi con rapine e sequestri.

### Sotto accusa per l'evasione di un detenuto

## Ispettore del carcere è assolto in appello

Il detenuto scappò dalle Vallette, confondendosi tra i parenti e quattro guardie carcerarie finirono sotto processo. L'evasione, Guarnieri, si ripresentò spontaneamente due giorni dopo. E' morto circa un anno fa. I fatti risalgono al settembre '98. Guarnieri approfittò di una porta rimasta incautamente aperta e di una catena di coincidenze a lui favorevoli. Solo qualche ora dopo, il momento della «contesa», i responsabili della custodia si accorsero della fuga. Il comandante delle guardie Salvatore Guadagni, l'ispettore Fabio Merola, incaricato di coordinare il servizio per le visite dei parenti e che in quel periodo era in ferie, l'assistente Pantaleo Terribile che doveva sostituire Merola in caso di emergenza e il collega Antonello Sanna che accompagnò il detenuto alla sala colloqui, finirono sotto accusa per colpa del custode. Erano difesi dagli avvocati Loredana Cernelli, Verazzone e Mancobello. In primo grado, nel febbraio 2000, il giudice Maria Iannibelli ha assolto il

comandante Guadagni e l'assistente Terribile che dimostrano di non aver avuto alcuna responsabilità nell'evasione. Antonello Sanna, quello che accompagnava i parenti, preferì patteggiare poco più di un milione di lire, mentre l'ispettore Fabio Merola fu condannato a due mesi di carcere. Quest'ultimo, quel giorno era in ferie, ma, dalle indagini emerse che era lui il coordinatore di quel servizio, era lui che doveva dare gli ordini e organizzarlo in modo da evitare eventuali evasioni. Ieri, in corte d'appello, anche l'ispettore Merola è stato assolto per non aver commesso il fatto. I giudici hanno accolto in pieno i tesi legali Oreste Verazzone e Antonio Mancobello: «Il nostro assistito ha l'unica colpa di aver voluto migliorare il servizio. Per snellire il lavoro aveva anche provveduto a fare a spese un duplicato chiave della porta dove passavano i parenti. Quel giorno lui non c'era e chi l'ha sostituito non s'è accorto che quell'ingresso era solo accostato».

### È avvenuto a Castellamonte. La donna sottoposta a serie di test: «Vivo nella paura»

## Un ogo di siringa nel sacco di terriccio

### Pensionata si punge mentre cura i suoi vasi di fiori

CASTELLAMONTE. Un lavoro come tanti altri, un'operazione di chiunque abbia dei fiori ripete decine di volte. L'aver svuotato un sacco di terriccio in un vaso, però, ha rappresentato l'inizio di un calvario per una pensionata anni, abitante alla periferia di Castellamonte. La donna si è ferita al polso della mano sinistra, pungendosi con l'ago di una siringa. E' successo tre settimane fa. «Da allora - dice - non dormo più di notte. E soltanto fra un anno, forse, saprò questo fatto non lascerà conseguenze».

La vicenda è delicata, e impopolare. I carabinieri di Castellamonte hanno raccolto la denuncia della pensionata e tutti i referti medici. Ora sarà il procuratore della Repubblica di Ivrea, Giorgio Vitari, a valutare la situazione ed eventualmente aprire un'inchiesta. «Di avvieremo una causa civile - dice l'avvocato Lorenzo Zeccherio, il legale torinese che assiste

la donna -, per la responsabilità del venditore e del produttore. L'azione penale, invece, dipenderà molto dall'esito dei esami cui la pensionata dovrà sottoporsi. Ad acquistare la terra per vasi, a metà marzo in un centro commerciale, era stato il marito. «Erano in offerta - ne avevo presi due». Al momento di riempire i vasi «trapiantare i fiori, l'amore sorpresa. Prima ho svuotato il sacco con la cazzuola. La donna, poi l'ho sollevato dal fondo per svuotarlo quel che era rimasto dentro. In quel momento ho sentito qualcosa pungermi la mano: quando ho visto che sanguinavo,

ho chiamato mio marito». Bastano pochi minuti per scoprire che in fondo al sacco c'era l'ago di una siringa con il relativo beccuccio di plastica. Impossibile dire come sia finita nella confezione di terriccio: il sacco, accuratamente esaminato anche dai carabinieri, si presentava infatti integro. Di certo lo spaventò, per la donna, è stato portato al pronto soccorso. Prima mi hanno fatto una vaccinazione, poi tre punture. Il giorno dopo sono tornata per le analisi del sangue e fare una serie di test. La vita dei due pensionati è stata stravolta: all'improvviso hanno dovuto prendere confidenza con termini come Hiv, epatite, immunoglobulina e così via. I due scorse settimane sono soltanto l'inizio. «Dovrò ripetere gli esami a giugno - continua la donna -, poi a ottobre e poi dopo altri 6 mesi. Già soffro di diabete e di questo come riuscirò a sopportare questa situazione senza sapere cosa può capitarmi».

**SEGRETERIA UGL.** Si è concluso il congresso provinciale dell'Ugl: è stato eletto segretario Gianfranco De Faveri, da anni membro della segreteria del metalmeccanico.

**BORSE DI STUDIO.** Sono aperti due concorsi per il conferimento di una borsa di studio intitolata a Giovanni Gjolitti da un milione, e una intitolata ad Achille e Vittoria Necco da milioni. Sono destinate a studenti di modeste condizioni economiche della facoltà di Economia dell'Università degli Studi. I bandi e i moduli di domanda sono consultabili agli indirizzi Internet [www.rettorato.unito.it/per\\_chi\\_studia/borse\\_studio/bando\\_gjolitti.pdf](http://www.rettorato.unito.it/per_chi_studia/borse_studio/bando_gjolitti.pdf) o al [www.rettorato.unito.it/per\\_chi\\_studia/borse\\_studio/bando\\_necco.pdf](http://www.rettorato.unito.it/per_chi_studia/borse_studio/bando_necco.pdf). I candidati dovranno far pervenire le domande all'Area Studenti, Sezione formazione superiore e sostegno alla formazione, via Bogino 9, scala B, (tel. 011/6706206), entro le 11 del 30 aprile.

**INFORTUNIO.** Due operai sono rimasti feriti ieri pomeriggio in un cantiere, in via Livorno 18. Sono caduti da una soletta in costruzione: trasportati al Maria Vittoria, sono gravi.

**SCIOPERO REVOCATO.** L'Agenzia territoriale per la casa (Atc) informa che lo sciopero del comparto proclamato per lunedì 2, Cgil, Cisl e Uil è revocato. I servizi presso l'Atc si svolgeranno quindi regolarmente.

**PRINOTTI.** Con riferimento alla notizia pubblicata ieri, l'assessorato ai Servizi sociali ricorda che all'Ente nazionale sordomuti sarà destinato il terzo piano e parte del secondo. Nel piano di investimenti 2002, inoltre, il Comune ha stanziato tre miliardi e mezzo per la ristrutturazione dello stabile.

**INCIDENTE.** Traffico rallentato ieri dalle 16 sulla tangenziale Sud: s'è ribaltata una cella frigorifera carne, all'altezza di Moncalieri, nel punto in cui s'immette sulla tangenziale l'A6: due corsie di marcia in direzione Nord rimaste chiuse fino a sera.

**PER.** L'Ente per il diritto allo studio ha stanziato mezzo miliardo per la realizzazione di progetti a carattere formativo, sociale e di sostegno alla didattica destinati agli studenti universitari. Possono accedere ai fondi le studentesche, o semplici gruppi di ragazzi. Le domande devono pervenire entro il 15 aprile, informazioni a bandi sul sito [www.eds.unito.it](http://www.eds.unito.it).

**SCHIAVITU'.** Anna, schiava a 13 anni, venduta dal padre albanese a lontani parenti che l'hanno costretta a prostituirsi sui marciapiedi della periferia torinese. Storia amara che richiama la tratta dei negri nelle colonie americane. Nel giugno scorso, in primo grado, sono stati condannati i fratelli Fatos e Mimosa Balla, entrambi a 13 anni di carcere. Il giovane è latitante, e non ha presentato ricorso. L'ha fatto la sorella Mimosa che ieri è comparsa davanti ai giudici d'appello. Parte civile l'avvocato Anna Ronfani. Accanto ad Anna c'è anche il Comune, suo tutore.

### La cerimonia militare alle 10,30 in piazza San Carlo per celebrare il 140° anniversario di fondazione delle forze armate

## Ciampi a Torino alla festa dell'esercito

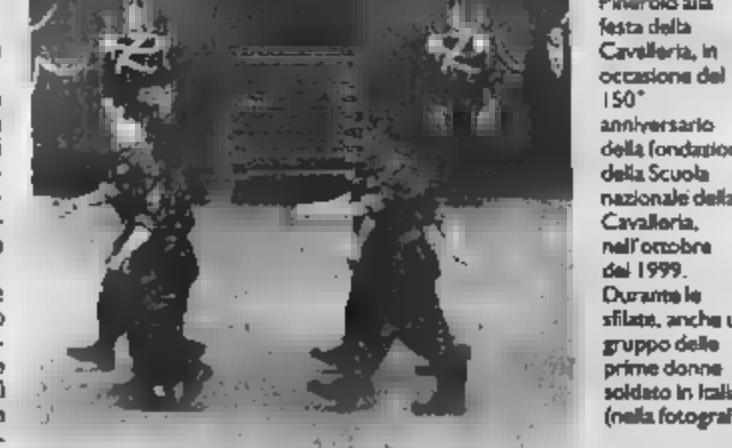
### Il 4 maggio si svolgerà una parata di uomini e mezzi

Giorgio Ballerio

L'esercito futuro riparte passato. Cioè da Torino, dove il 4 maggio del 1861 l'Armata Sarda incorporò svariati comandi militari pre-unitari e assunse la denominazione di esercito italiano. Ed è proprio in omaggio alla città che lo vide nascere, che lo maggio dell'esercito ha deciso di scegliere Torino quale sede della festa per il 140° anniversario della fondazione. Festa che vivrà il suo momento culminante venerdì 4 maggio con la presenza del presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi, del ministro della Difesa Sergio Mattarella, del capo di Stato maggiore generale Francesco Ceroni e delle più alte cariche militari italiane. In realtà i festeggiamenti solenni incominceranno già il 3 maggio con un fitto programma di appuntamenti: alle ore 17 saranno deposte le corone in memoria dei caduti davanti a tutti i monumenti d'arma e specialità (la statua del

generale La Marmora per i bersaglieri, quella di Pietro Micca per il Genio e i monumenti all'alpino, al fante, al cavaliere, all'artiglieria, all'autiere e il monumento a Emanuele Filiberto Duca d'Aosta, rappresentativo di tutte le armi dell'esercito). Seguiranno due esibizioni: quella della fanfara alpina Taurinense (in piazza Castello alle ore 18,30) e quella della Banda dell'Esercito. I concerti delle fanfare militari faranno da cornice all'inaugurazione della mostra di mezzi e materiali in dotazione all'esercito, allestita in piazza Castello e piazzetta Reale. «Non ci saranno tribune per la autorità né inviti speciali - ha spiegato il comandante di Comando Regionale Piemonte, generale Salvatore Carrara - l'accesso sarà libero a tutti i cittadini perché questa è essenzialmente rivolta a loro».

La cerimonia sarà presieduta da una piccola parata di uomini e mezzi, tra i quali un «Ariete», blindato «Centaur», vari automezzi fuoristrada e veicoli da trasporto truppe. Nella piazza saranno anche allestiti stand informativi di granatieri, bersaglieri, paracadutisti, lagunari, cavallleggieri e nucleo di reclutamento delle brigate Taurinense e Centauro. Alle 12, infine, Ciampi e le altre autorità si trasferiranno al Museo nazionale d'artiglieria per inaugurare un'esposizione storico-militare che il pubblico potrà visitare fino al 13 maggio. Durante i giorni della festa dell'esercito sono previsti numerosi altre iniziative collaterali, come il concorso ippico della Scuola di Applicazione (che si svolgerà in Piazza d'Armi), l'allestimento delle vetrine dei negozi e via Roma in onore all'esercito, la presenza (sempre in Piazza d'Armi) di un punto d'informazione mobile per il reclutamento dell'esercito è sempre stato prota-



gonista della nostra storia nazionale - ha sottolineato il generale Carrara - e in tempi più recenti la forza ha un ruolo soltanto a difesa della sovranità nazionale, ma soprattutto a sostegno della politica estera e di sicurezza del Paese. Attualmente l'Esercito

italiano è impegnato in 13 missioni internazionali di pace: in Etiopia e Eritrea, in Kosovo, Albania, nei territori dell'ex Jugoslavia, sul confine tra Iraq e Kuwait, nel Sahara occidentale, in Libano, in Marocco, a Malta, in Medio Oriente, in Pakistan e in India.

**Tec**  
CONFEZIONI  
TAGLIE PER TUTTI  
ABITO GIACCHIA  
EXTRACORTE e EXTRALUNGH  
DONNA UOMO  
38 a 70  
44 a 74  
Via Vangalmo, 37 a (zona Pizzardi Massana)  
TORINO - Tel. 777



SULLE TRACCE DEGLI ASSASSINI



## CONTO CRIMINALITÀ

Sulla scia dell'omicidio dell'imprenditore Umberto Maserà a Sant'Ambrogio la Lega Nord ha organizzato per oggi, a Susa (dalle 15 in piazza d'Armi) una manifestazione per dire «Basta alla criminalità in Val di Susa». L'on. Mario Borghese spiega l'iniziativa come «la naturale risposta dei cittadini allo Stato

centralista che non fa nulla per difendere i valsusini. Non tolleriamo più il dilagare di una criminalità assatanata di denaro e di sangue. La Valsusa, già pesantemente inquinata da presenze mafiose, vede anche la preoccupante presenza di clandestini dediti ad ogni genere di attività illegale». Alla manifestazione partecipa anche il Comitato Anti-Tav

# «Ucciso perché voleva difendermi»

## Delitto in Val Susa, parla la compagna della vittima

### intervista

Angelo Centi

BIONDA, capelli neri cascati, il volto espressivo e gli occhi profondi, sotto gli archi di ciglio, Anna Abbate dimostra molto dei suoi 45 anni. Nella villa della famiglia Maserà, sulle colline fra Moncalieri e Trofarello, veglia il

a ritornare con la mente a quei momenti, e riprende, decisa, il suo racconto, cercando di nascondere le lacrime dietro i lenti degli occhiali: «Un'ingenuità? Forse. Avevamo sì deciso di far sistemare un antifurto molto avanzato, capace di darci sicurezza, contemporaneamente dovevamo anche fare i conti con il nostro modo di pensare. Siamo gente onesta, i fratelli di Umberto gente onesta. Qui nessuno chiude

chiave le porte delle casine. Non so come dire, ma sembrerebbe un gesto di scarsa fiducia verso chi ci vive vicino, verso chi ci vive intorno». Anna alterna frasi in italiano ad altre in piemontese. La sua residenza ufficiale è in città, in via Bonafous, in realtà è un spirito di campagna. Forse è per questo che si è sempre trovata bene in queste case, sulle colline, che sono il cuore della famiglia Maserà, il

luogo dove trent'anni fa costruirono la loro prima casa. «Di Umberto mi è sempre piaciuta la concretezza, la voglia di fare, lo slancio. Mi è sempre piaciuta la sua grande generosità, che ha dimostrato sino in fondo, sino al suo ultimo minuto di vita». Ha molti rimpianti. Anche in relazione a quella sera: «Mi avessero lasciato stare con lui, mi avessero permesso di stargli vicino sarei riuscito a calmarlo. Lo conoscevo, sapevo

dirgli come fare. Lui si è trovato davanti ad un che gli diceva «... terribili, e con me in un'altra stanza, sotto il tiro di una pistola. Non ce l'ha fatta, ha reagito, gli hanno sparato».

Ora ha solo desiderio: «Voglio aiutare i carabinieri ed i magistrati a fare giustizia. Li ho conosciuti, sono persone in gamba. Sarò accanto a loro, a quando li avranno catturati».



Umberto Maserà è stato assassinato nella villetta fianco del suo stabilimento a Sant'Ambrogio

Anna è in una grande cucina, mobili scuri, arte povera ma curata. Piange, per un momento appare serena, lucida, autoritaria. Poi a piangere. E' sconvolta, addolorata, travolta da un di colpa senza fine. «L'hanno ucciso perché ha cercato di difendermi. L'hanno ucciso perché quando ha sentito da quei tre cosa volevamo farmi, ha visto più. All'idea di violenza, di un sequestro è scattato, con la sua solita generosità, ma con lo slancio di un uomo innamorato». Anna ripercorre con puntualità, incertezze, il racconto di quei momenti. E' sicura, precisa, persino meticolosa. «Ci sono piombati addosso, nel buio. Non ce l'aspettavamo proprio. Sì, la porta sul giardino era solo accostata. Facevamo sempre così».

Poi si ferma un attimo, quasi

## Un'impronta può incastrare il killer

### E' stata trovata su una bottiglia nella casa del delitto

Giuseppe Bramardo

L'impronta dell'assassino: l'avrebbe scoperta i carabinieri della Sezione Rilevi del Nucleo Operativo di Torino, durante uno dei sopralluoghi all'interno della palazzina di Sant'Ambrogio, dove è stato ucciso Umberto Maserà. Era stata lasciata su una bottiglia, dalla quale i malviventi avevano bevuto nell'attesa del

pronta sarà un altro elemento, lasciato in archivio per incastrare almeno uno dei responsabili in tempi successivi.

Oggi, intanto, si celebrano i funerali. La cerimonia religiosa si svolgerà nella parrocchia di San Quirico e Giordano di Trofarello, alle 14.30. Un quarto d'ora prima il corteo funebre si muoverà dalla tenuta dei Maserà, in strada Trofarello 21, dove ieri pomeriggio è arrivata da Avigliana la salma dell'imprenditore.

E' un complesso formato da alcuni edifici e un centro ippico, confina tra Moncalieri e Trofarello, immerso in una tranquillità di una campagna verde. E' un terreno in piena campagna, lontano dal traffico e da occhi indiscreti. Un'insediatura di quelle colline dove Umberto Maserà è nato e cresciuto i fratelli, tra

Oggi pomeriggio nella parrocchia di Trofarello si svolgono i funerali dell'imprenditore. I carabinieri hanno continuato ad interrogare operai della vittima

distese di vigneti e campi di grano. All'ingresso, una strada sterrata vigilata da telecamere a circuito chiuso, una scelta di sicurezza e riservatezza estrema. E' qui che giovedì sera si sono trovati i parenti più stretti e decine di amici, per ricordare Umberto e unirsi al dolore di papà Giuseppe e della mamma Marianna. Ed è qui che è stata allestita la camera ardente, e ieri sera si è svolto il rosario.

Sotto il profilo delle indagini, quella di ieri è stata una giornata di riflessione: «Abbiamo raccolto una serie di elementi - ha spiegato il comandante provinciale colonnello Nicolò Paratore - ed è arrivato il momento di dar loro un po' d'ordine». Ma la riflessione è stata soprattutto di facciata, perché in realtà squadre di carabinieri del Nucleo Operativo hanno continuato anche ieri ad inter-

rogare dipendenti dell'azienda a conferma che la pista dell'impresa è piuta da qualcuno che bene Umberto Maserà resta la più solida.

E' stata una giornata di dolore. Anna Abbate, la compagna di Umberto, scampata alla per caso, ieri non c'è stato nessun interrogatorio, ma è probabile che la signora Anna venga invitata di presto a collaborare. «Si tratta di mettere a posto tutte le tessere di un mosaico», ha spiegato il maggiore Filippo Ricciarelli, «e parlarci di queste cose conosco lei. La caccia al colpevole prende le mosse proprio da quanto ci ha raccontato la signora, e da quanto ci racconterà ancora».

La palazzina di Sant'Ambrogio resta intanto sotto sequestro. L'attività della Gleisler, l'azienda dei Maserà, non conosce soste: anche ieri i Tir hanno continuato ad entrare ed uscire sull'enorme piazzale di 80.000 metri che si estende alle spalle della villetta dell'omicidio. «Ci sono centinaia di mezzi che si muovono in tutta Europa - hanno spiegato i dipendenti - ed è un lavoro che non è possibile fermare: nemmeno ora, quando vorremmo solo stringere nel dolore».

Una lettrice ci scrive: «Sono figlia di esercenti di un negozio che è in via Vigone vicino al punto in cui questa accede. C.so Racconigi. Questo tratto di strada, però, 12 anni fa è stato chiuso da una costruzione che ospita da allora i commercianti del vecchio mercato coperto distrutto da un incendio».

«La tragedia è legata al fatto che il mercato provvisorio scoraggia la percorribilità e l'accesso in via Vigone, con disastrosi danni ai commercianti dei negozi che sono vicini. Il tratto bloccato. Molte persone hanno dovuto abbandonare l'attività in quel punto e trasferirsi altrove».

«Alla scarsa frequenza si associa il problema delle panchine (costrette a sostare con l'auto in via Vigone) che sono viste occupare zone di parcheggio mercato provvisorio: si formano così seconde file macchine che provocano forti intasamenti con disagi per la sicurezza. Un'ambulanza 15 giorni fa ha impiegato 10 minuti per percorrere un tratto della via da angolo ad angolo. Una persona può morire perché un mezzo di soccorso fa fatica a transitare. Avrebbero dovuto agevolare i poveri esercenti spediti

## Specchio dei tempi

«Da 12 anni i punteggi i negozianti via Vigone» - «Niente bici nel Parco» - «Occhiali rotti servizio, tarda il rimborso» - «Presto servirà il machete» - «Sono vivo: un miracolo» - «Discarica abusiva»

per un periodo breve, per 12 anni come in realtà è accaduto? chiedo come sia possibile che una situazione di crisi in zona altamente commerciale possa essere trascorsa in tal maniera per così tanto tempo».

Segue la firma

L'assessore ai Parchi e Giardini della Città di Torino ci scrive: «Rispondo a chi lamenta il divieto di accesso alle biciclette nel Parco della Maddalena. Non è un divieto recente introdotto da me, è un'antica prescrizione contro i danni delle mountain bike. Le guardie ecologiche volontarie sono convinte della validità di quel divieto. Invece di sfrecciare con le mountain bike dentro il parco si può comunque pedalare nella zona di ampliamento. E cioè per la strada forestale di ronda al Parco

della Rimembranza, dal quadrivio del Rabi a strada Eremo».

Paolo Hutter

Una lettrice ci scrive: «Alcuni giorni fa, mentre passeggiavo per il centro di Torino (vengo da Bologna), ho notato un vigile intento nel suo lavoro, che indossando un paio di occhiali che sembravano tenuti insieme da pezzi di mastice e che continuavano a scivolare giù dal naso. Ho provato a chiedergli cosa fosse successo e lui, con tono più rassegnato che altro, mi ha spiegato che non era la prima volta che doveva dare queste spiegazioni, che quegli occhiali glieli hanno rotti da un anno dei delinquenti era in servizio e da allora ancora aspettando che gli siano pagati. Mi ha colpito che l'amministrazione non abbia trovato ancora il

tempo per pagare a un suo dipendente un paio di occhiali rotti in servizio».

Cina Latorre

Una lettrice ci scrive: «Siamo stati il 25 aprile al Cimitero Sud di Torino. Abbiamo fatto un giro in tutto il Parco le tombe: in tutto il Parco le erbacce alte più di mezzo metro (ci è stato) che da quest'anno la manutenzione è passata a carico Comune. La prossima volta dovremo portare un machete?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive: «Non è slogan né un'eccessiva euforia mi fa scrivere, ma una richiesta d'aiuto. Martedì 24 aprile uscendo dal lavoro (Piat Auto Mirafiori, porta 7, corso Giovanni Agnelli 200) e attraversando lo stes-

so, ho veramente rischiato di finire le ruote delle auto. Si deve sapere che qui siamo rimasti senza semaforo (asportato non più ripristinato lavori linea 4), non vi sono rallentamenti tantomeno segnalazioni, insomma una vera pista per le auto dove i pedoni diventano dei birilli da evitare senza neanche rallentare».

Bruno Zaneillato

Un lettore ci scrive: «Desidero segnalare il degrado ambientale che ormai da anni si è creato in strada dell'Arivore».

«Sono decine le carcasse di auto incendiate e i mucchi di immondizie ogni genere che si sono accumulati a causa della maleducazione di persone e ditte che fanno pochi scrupoli e scaricano i loro rifiuti in una zona che per più è dichiarata "Parco fluviale" dalla Regione. Il degrado sotto gli occhi di tutti, ma nessuno si è ancora preso il compito di bonificare quest'area ben visibile anche da via Botticelli, delle strade che portano all'aeroporto Caselle».

Vittorio Pagliotti

specchiotempi@lastampa.it

**European School of Economics**  
TORINO - ROMA - MILANO - LUGGIA - BOLOGNA - VENEZIA - FIRENZE - VERONA - GENOVA - NAPOLI - SANI - CANTIERI  
LONDRA - PARIGI - NEW YORK - SHANGHAI

## Dopo la maturità

### Degree in ECONOMIA E MANAGEMENT DELLO SPORT

(Bachelor of Arts with Honors)

Quattro anni di studi internazionali, interamente all'estero, studio intensivo di due lingue europee, lavoro manageriale svolto nelle grandi imprese del mondo dello sport.

Dopo la Laurea Master in MANAGEMENT DELLO SPORT

TORINO - Palazzo Piossasco di Rivalba  
Via Cavour, 13 - Telefono 011 4406980  
www.uniese.it - orientamento@uniese.it

**Trocadero**  
DISCO BAR  
Via Doria, 8 - Torino - tel. 011 5420988  
www.trocaderotorino.it

**Sabato 28**  
**Domenica 29 aprile**

TECHNICAL SHOW  
TABLE DANCE

Aperto tutte le sere ore 23  
MILLY D'ABBRACCIO

**CHIERI**  
**FIERA DI SAN GIORGIO**  
La Primavera della Collina Torinese  
Sabato 28 aprile 2001  
The 1940s Compagnie stands - the 1940s  
Apertura padiglione retroscenari (Roberto  
shop Coop Macellai - ore 21.00) Balli gran  
padiglione coperto con Orchestra Alex Cabras  
Domenica 29 aprile 2001  
The 1940s Compagnie stands - the 1940s  
Apertura padiglione retroscenari (Roberto  
shop Coop Macellai - ore 21.00) Balli gran  
padiglione coperto con Orchestra Alex Cabras  
The 20th Balli gran con Orchestra Don  
Melo Balli gran della Coop Macellai  
Chieresi

# Cannella

Bruna, dolce e di gusti raffinati.

Sorprendente cannella: stempera i sapori salati ed esalta quelli dolci.

Per questo la cucina indiana la usa intera nei piatti di carne e in polvere nei dessert. Il nostro pollo MURGH MASALA e il nostro gelato alla cannella vi sorprenderanno per gusto e delicatezza.

*पससपुतो in India*

C.so Casale, 73/C (angolo ponte Regina)  
Tel. 011.819.45.25  
Chiuso il lunedì

AUTENTICO RISTORANTE INDIANO DI TORINO

Per la pubblicità su: **LA STAMPA**

**publikompass**

Corso Massimo d'Azeglio, 88 - 10126 TORINO - 011.666.52.11 - Fax 011.666.52.31  
Via Garibaldi, 29 - 20123 MILANO - Tel. 02.244.24.611 - Fax 02.244.24.90

## FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila

L'impresa **IL GIUBILEO** offre il funerale classico a partire da 2.500.000 lire. I prezzi comprendono: la bara a scelta completa di zinco e di tutti gli accessori, tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), trasporto con autotreno Mercedes (esclusi diritti comunali, necrologi).

### TRE D'ORO

**PER EVITARE IL CARO FUNERALE IN OSPEDALE**

Per i decessi negli ospedali di Torino, telefonate direttamente all'impresa funerale scelta liberamente, purché gli eredi dell'espedito, come è previsto dalla legge, l'urgenza di dover scegliere in ospedale non esiste ed è sempre una scelta di qualcuno che vuole trarne un vantaggio.

Non commettete mai l'errore di scegliere l'impresa che vi condurrà in ospedale o di accettare le imprese consigliate dal dirigente dell'ospedale: non possono farvi per legge e le brutte sorprese arrivano solo al momento di pagare il conto, con poche possibilità di rimediare all'errore commesso.

Per la centrale operativa: **IL GIUBILEO** 800.251645

# NUOVA FIAT PUNTO EL. MAI COSÌ RICCA.



**VENITE A PROVARE LA NUOVA GAMMA PUNTO CON I MOTORI JTD COMMON RAIL PRESSO LE CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT**

EL	ELX	HLX	SPORTING
<ul style="list-style-type: none"> <li>Airbag lato guida</li> <li>Follow me home</li> <li>Alzacristalli elettrici a blocco porte</li> <li>■ Paraurti verniciati</li> <li>+ Trip computer e contagiri</li> <li>+ Nuovi interni</li> <li>+ Nuove motorizzazioni 1.2 16v 80cv e 1.9 JTD 80 cv con Dualdrive</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Allestimento EL</li> <li>+ Dualdrive</li> <li>+ Climatizzatore con filtro antipolline</li> <li>+ Sedile posteriore sdoppiato</li> <li>+ Telecomando apertura/chiusura porte</li> <li>+ Volante e sedile guida regolabili in altezza</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Allestimento ELX</li> <li>+ Retrovisori elettrici</li> <li>+ Fendinebbia integrati</li> <li>+ Autoradio Blaupunkt con 6 altoparlanti e subwoofer da 100 W</li> <li>+ Sistema di navigazione satellitare Blaupunkt con Travel Guide</li> <li>+ CD changer</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Allestimento ELX</li> <li>+ Cerchi in lega sportivi</li> <li>+ ABS ■ EBD</li> <li>+ Cambio 6 marce</li> <li>+ Plancia e rivestimento interno sportivo</li> <li>+ Autoradio Blaupunkt con 6 altoparlanti ■ subwoofer da 100 W</li> <li>+ Sistema di navigazione satellitare Blaupunkt ■ Travel Guide</li> <li>+ CD changer</li> </ul>

**FINO AL 31/5 A PARTIRE DA LIRE 16.400.000 (I.P.T. 3.400.000)**  
**CON L'USATO CHE VALE ZERO.**





## Arredamenti

Leca d'Albenga (SV)

Tel. 0182.20222

**Tre Esposizioni Permanenti**

Promozione cucine componibili



cucine per la vita

**ULTIMI GIORNI - AFFRETTATEVI!!!**

fino al 15 Maggio 2001

in acquisto una cucina Snaidero

**ha in regalo \***

una lavastoviglie



il tuo prossimo desiderio

Aperto anche domenica



\* prezzo della lavastoviglie scontato dall'acquisto di una cucina Snaidero del valore minimo di L.10.000.000 completa di elettrodomestici Ariston. Inclusi IVA trasporto e montaggio

**NOVITÀ:**

oltre a questa promozione finanziamento

**AGOS ITAFINCO**

12 mesi tasso ZERO TAN max 0,01%



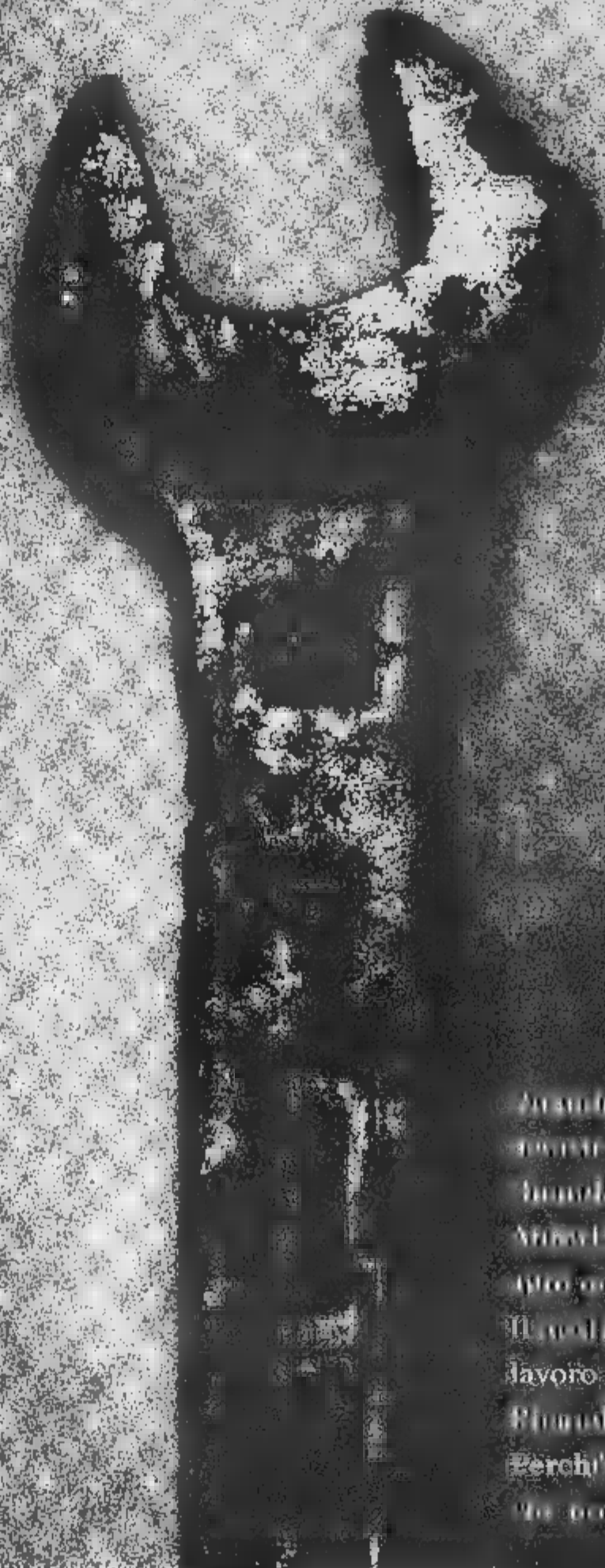
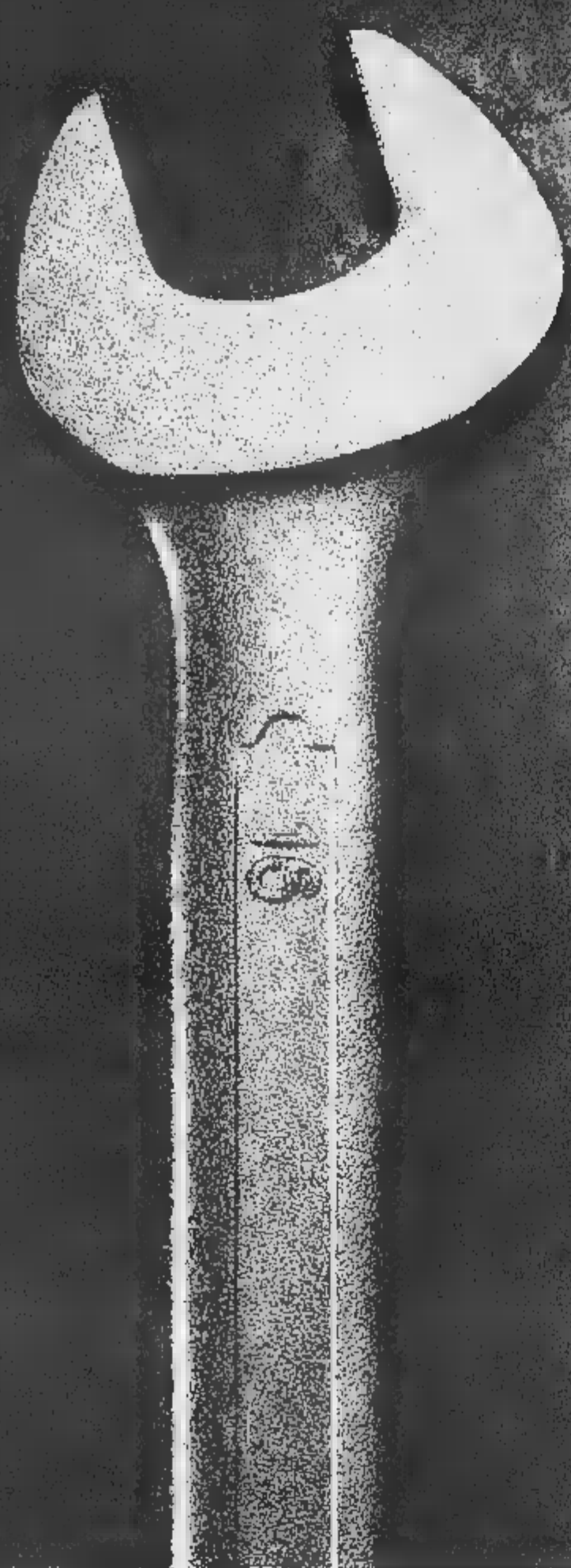
Fingerma finanzia la vostra Audi. Audi è presente su Internet: [www.audi-italia.com](http://www.audi-italia.com)

La salute della vostra Audi  
dipende dalle vostre scelte.

Service



Audi



Quando avete scelto un'Audi avete  
investito nella vostra Audi.  
Quando scegliete un'Audi Service  
investite nella vostra Audi.  
Audi Service è la soluzione  
per la vostra Audi.  
Il vostro personale vi offre un  
lavoro sicuro, competente, sicuro.  
Fluidità e qualità.  
Perché l'investimento di un'Audi  
non è propriamente il vostro.

# ZOLEZZI

AUTOFFICINA PIEFFE - VALLECROSIA

AUTOSPORT AMEGLIO - IMPERIA

ALBENGA

SIVELLI AUTO - SANREMO



expo  
casa

INTERESSI

# COMPRI OGGI... PAGHI NEL 2002 AD INTERESSI ZERO

elettrodomestici - TV color - video - hi-fi - telefonia - giocattoli prima infanzia  
abbigliamento per bimbi - neonato - bimbi nasse - casalinghi - articoli regalo  
VIA NAZIONALE, 373 - IMPERIA - TEL. 0183 72 02 28 - 23 96 61 - 23 93 48

# IMPERIA-SANREMO

IMPERIA VIA ALFIERI 10, TELEFONO 0183 7911. FAX 0183 273106. E-MAIL: IMPERIA@LASTAMPA.IT. SANREMO VIA ROMA 176, TELEFONO 0184 59001. FAX 0184 500785. E-MAIL: SANREMO@LASTAMPA.IT. PUBBLICITÀ: PUBBLICOMPASS S.P.A. IMPERIA VIA ALFIERI, 10, TELEFONO 0183 273373. FAX 0183 273106. SANREMO VIA ROMA 176, TELEFONO 0184 501555-56. FAX 0184 501129

## E PROVINCIA

### Fi, An e Lega contro capogruppo del Ccd Casinò, la spa scatenano forti tensioni nel Polo

Esplode il caso Marra nella maggioranza di centrodestra che governa Palazzo Bellevue. Forza Italia, An e Lega chiedono la testa del capogruppo Ccd, che ha bocciato la spa del casinò (come i sindacati), criticando pesantemente l'operato di giunta Bottini. «Continuando un comportamento che è sempre stato ai margini dell'Amministrazione, il consigliere Marra ha dato un esempio definitivo di disinformazione della pratica - evidenziano in una nota Fi, An e Lega - di strumentalizzazione aggressiva con uso di valutazioni minacciose, rievocando un passato estraneo all'attuale Amministrazione. Chiediamo che il Ccd valuti in tempi rapidi la propria linea politica,

dando una risposta forte e chiara in relazione al comportamento del proprio capogruppo. Qualora non si realizzi il chiarimento interno richiesto, è evidente che si dovrà pervenire a una verifica in termini politici dell'attuale maggioranza».

Il neo coordinatore cittadino di Fi, Antonio Bissolati, è più esplicito: «Chi contesta questa pratica si pone fuori dalla maggioranza. Non è vero, come sostiene Marra, che non ci sono garanzie per i lavoratori del casinò. Come non è vero che il Comune regala alla spa i servizi bar e ristoranti. Il Ccd, per bocca dell'assessore Sindoni, fa sapere che sia posizione di Marra è personale e nulla ha a che vedere con quella del partito. Giovedì il Consiglio per il varo definitivo della spa. (g. m.)



**AURELIA BIS, MUORE OPERAIO SANREMESE**  
Il drammatico incidente sul lavoro nella galleria-cantiere

Massimo Boero A PAGINA 42

### Per Gallo e Fietta scattata la punibilità, colpevoli in primo e secondo grado Croupier, prescritte due condanne

#### I nomi sono «spariti» nella sentenza di Cassazione

**SANREMO**

Due nomi dimenticati nella stesura della sentenza della Corte di Cassazione, un banale errore materiale, e per due dei croupier accusati dei furti allo «chemin de fer» è scattata la prescrizione. Il termine dei due anni per la punibilità del furto aggravato è ora ampiamente scaduto e anche una precipitosa convocazione in camera di consiglio della Cassazione non ha portato a nulla. La prescrizione porta di fatto all'estinzione del reato, non rappresenta un'assoluzione e rende inefficaci le condanne in primo e secondo grado. I «graziosi» sono Vincenzo Fietta e Alberto Gallo, i due croupier che a fronte di una serie di problemi contingenti erano stati stralciati dal principale procedimento d'Appello a Genova. Il

«legittimo impedimento» a loro accordato giudici per motivi diversi: Gallo si era sottoposto ad intervento chirurgico di ernia del disco, Fietta era assistito dall'avvocato Bruno Di Giovanni, in quei giorni convalescente da un incidente stradale. La sentenza di secondo grado è stata comunque pronunciata dalla Corte d'Appello di Genova (in un'udienza-straordinaria) che aveva condannato Vincenzo Fietta ad un anno, sei mesi e quindici giorni di reclusione e Alberto Gallo a nove mesi e quindici giorni.

L'errore sarebbe nel della stesura del provvedimento con il quale la quinta sezione della Corte di Cassazione aveva confermato le condanne di tutti gli altri imputati, il 9 novembre scorso. Il dei due croupier non figurerebbe affatto nel dispositivo quello dell'altra figurerebbe negli atti non nella

sentenza letta in aula, quella di fatto valida a tutti gli effetti. Insomma, un «pasticciaccio» della Giustizia, fatto sicuramente clamoroso, che ora permetterà ai due croupier di poter in pratica attuare una serie di «rivendicazioni» di tipo legale e anche di poter presentare un'immacolata certificazione penale (visto che la condanna non soltanto non è passata giudicata ma è andata prescritta).

I giudici romani hanno cercato di rimediare all'errore ma le eccezioni dei difensori, in materia di diritto, hanno avuto la meglio. Quindi, nessun nuovo dispositivo. Per i due croupier, a quasi dieci dall'arresto, la prescrizione è diventata realtà. A loro carico non è più imputabile alcun addebito. La loro colpevolezza appartiene a processi si celebrati ma che non mai diventati «storici». Il reato ormai è prescritto, non più punibile.

### Ennesimo episodio provocato dalla mancanza di un reparto maternità nel comprensorio

## Portorire a Bordighera diventa un dramma

### Corsa contro il tempo di un'ambulanza, salvi madre e figlio



**Daniela Borghi**  
**BORDIGHERA**

La mamma non l'ha fatta a raggiungere l'ospedale di Sanremo e così il suo bimbo è nato nel Pronto soccorso del Charles di Bordighera. Ha rischiato di vedere la luce sulla Fiat Uno di papà Hassan il piccolo Hamze: grazie all'intervento dei vigili urbani e dei carabinieri, hanno scortato la macchina con la partoriente all'ospedale di Bordighera, i medici e gli infermieri hanno potuto assistere la giovane donna per un parto imprevisto e fortunato. La me, Aicha Soumaili, 26 anni, marocchina, sia il bebè stanno bene e ora ricoverati all'ospedale di Sanremo.

La vicenda a lieto fine per famiglia felice e stimata di immigrati che abita a Trucco di Ventimiglia, però, avrebbe potuto avere un esito diverso se non si fosse arrivati in tempo al Pronto soccorso e pone l'accento sulla mancanza di un punto nascita nel comprensorio intemelio.

L'episodio, Hamze doveva nascere il 6 maggio, ma ieri, intorno alle 8,30, quando Aicha si è svegliata per fare la colazione alla piccola Imen, la prima figlia di quindici mesi, ha dolori alla pancia. Erano le prime e impreviste contrazioni. «Avevamo già preparato la valigia e io non ero andata a lavorare per assistere mia moglie negli ultimi giorni della gravidanza», spiega Hassan Asri, anni, un



Pasquale Di Nuzzio e Simone Lando che hanno trasportato la partoriente

gnome nordafricano che abita da 12 anni in Italia, prima a Torino e, da un anno, nell'estremo Ponente - Abbiamo lasciato la piccola vicini di casa, Franca Calabrese e il marito Carmelo Cuturno Gaspari, che ci hanno aiutato molto, e siamo saliti di fretta sull'auto: c'era tempo per chiamare l'ambulanza. La coppia si è diretta a Sanremo,

ma venerdì, c'era traffico per il mercato, e arrivati a largo Torino hanno pensato di dirigersi verso il Pronto soccorso di Bordighera. «Un vigile ci ha aperto il passaggio, e dopo i carabinieri che ci hanno visti ci hanno scortato fino a Bordighera», continua l'uomo, che ringrazia tutti, commosso per la nascita del bimbo, la lontananza dal suo

Paese e l'accoglienza degli italiani. Da pochi mesi si è trasferito a Ventimiglia, dopo un breve periodo trascorso a Perinaldo, e ha subito trovato un ambiente cordiale. Al Pronto soccorso è subito intervenuta un'ambulanza della Croce Verde Intemelio, pronta per il trasferimento a Sanremo. Ma non appena la donna, che urlava per il dolore, è stata sulla barella, il piccolo ha deciso di nascere davanti a due militi, Pasquale Di Nuzzio, 38 anni e Simone Lando, di 19, in lacrime per la forte commovente, il momento più bello dell'attività «Croce Verde», hanno commentato i due autisti.

Il parto è stato seguito dall'infermiera Cristina Savona con il chirurgo Luigi Amorosa e gli altri infermieri Donato Basili, Sebastiano Marengo, Emiliano Sassone, Daniela Simonetti e l'ex capo reparto di Ostetricia, Marilena Pardi. Tutti premurosi nei confronti di una giovane mamma che ha messo al mondo un bimbo sano del peso di quasi quattro chili. Si è poi aspettato l'arrivo dell'ambulanza con la culla termica per trasferire mamma e bebè a Sanremo.

Dopo il parto «a sorpresa» restano le richieste dei sindacati. «Dalla Uil: «Dal momento che manca il reparto di Ostetricia, avere almeno culla termica e altra attrezzatura per emergenze. Il personale, inoltre, deve seguire corsi di aggiornamento per trovarsi impreparati».

**el pizzaro**

**PIZZERIA RISTORANTE**  
**Imperia**  
**Via Boine**

(di fronte bagni Buraxen)

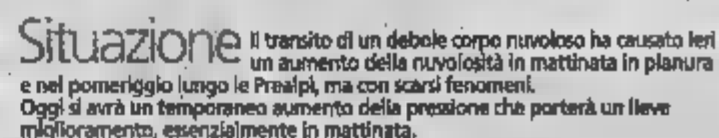
tel. 0183.666264 (prima delle 16)

tel. 0183.666441 (dopo le 16)

**APERTO TUTTO L'ANNO**

**AMPIA VERANDA SUL MARE**





## Previsioni

## Un «ponte» sfortunato?

in vista dell'imminente «apoteosi» del 1° Maggio formiamo ancora degli agguati mentre al tempo che d'attende nei prossimi giorni, anche se rispetto a ieri purtroppo non sono intervenute variazioni meteorologiche rilevanti. Domani si avrà un graduale peggioramento e gite e passeggiate saranno a rischio nel pomeriggio, soprattutto se si svolgeranno lungo le Alpi e le Prealpi settentrionali. Solo nubi sulle altre zone, specie dalla metà del pomeriggio. Lunedì 30 la giornata si presenterà piuttosto sfavorevole alle attività all'aperto, poiché il rischio di pioggia sarà elevato quasi ovunque, con il rischio di Incaquare anche in un temporale, soprattutto sull'alto Piemonte e sulla Liguria nel pomeriggio. E poi è in arrivo un miglioramento? Purtroppo no, poiché proprio in coincidenza con il 1° Maggio il maltempo continuerà ad accanirsi sulle nostre zone e solo verso sera vi sarà un moderato miglioramento ad iniziare dalle zone più occidentali. In seguito non sembra intervenire un periodo di tempo stabile. ■ Il tempo: probabilmente avremo ancora nuvolosità variabile con rischio di pioggia specie vicino alle montagne e nel pomeriggio.

**A CURA**  [www.meteoolive.it](http://www.meteoolive.it)

## 14.21 14.23

	14 21		14 21
ANCONA		REGGIO CALABRIA	
	14 21		12 24
BARI		ROMA	
	12 24		11 21
BOLOGNA		VENEZIA	
	11 21		9 14
CAGLIARI		BARCELONA	
	13 24		6 11
CATANIA		BRUXELLES	
	14 22		5 11
CATANZARO		FRANCOFORTE	
	11 24		6 11
FIRENZE		GINEVRA	
	12 21		6
LIVORNO		LONDRA	
	15 24		4 11
PALERMO		MONACO DI BAVIERA	
	11 20		6 11
PERUGIA		PARIGI	
	12 20		7 11
POTENZA		ZURIGO	

**IL SOLE:** sorge alle ore 6 e 25 minuti;  
culmina alle ore 13 e 27 minuti;  
tramonta alle ore 20 e 30 minuti



**IDROCENTRO**  
**www.idrocentro.com**



# Negozio Chicco

**BORDIGHERA - V.V.Emanuele, 23**

**FARALDI & OTTEN Puericultura Multimarca - V.V.Emanuele, 27 BORDIGHERA - 260221**  
**SEMPRE INSIEME PER OFFRIRVI:**



**Passeggino Chicco Pick-Up  
fantasie :  
Philadelphia ■ Millenium  
£. 199.000**



**Passettino Chicco**  
**3WD Runner LX**  
colori : rosso - blu - beige  
**£. 299.000**



**Passettino Chicco Pick-Up Air 6**  
**fantasie :**  
**Blues - Space - Desert - Coach**  
**£. 299.000**

## OFFERTA PRIMAVERA

1. **Business Name:** [Name of the business]  
 2. **Address:** [Address]  
 3. **City:** [City]  
 4. **State:** [State]  
 5. **Zip:** [Zip]  
 6. **Phone:** [Phone]  
 7. **Fax:** [Fax]  
 8. **E-mail:** [E-mail]  
 9. **Website:** [Website]  
 10. **Business Type:** [Business Type]  
 11. **Industry:** [Industry]  
 12. **Product/Service:** [Product/Service]  
 13. **Number of Employees:** [Number of Employees]  
 14. **Year Founded:** [Year Founded]  
 15. **Year Began Selling:** [Year Began Selling]  
 16. **Year Last Sold:** [Year Last Sold]  
 17. **Year First Sold:** [Year First Sold]  
 18. **Year Last Purchased:** [Year Last Purchased]  
 19. **Year First Purchased:** [Year First Purchased]  
 20. **Year Last Acquired:** [Year Last Acquired]  
 21. **Year First Acquired:** [Year First Acquired]  
 22. **Year Last Divested:** [Year Last Divested]  
 23. **Year First Divested:** [Year First Divested]  
 24. **Year Last Liquidated:** [Year Last Liquidated]  
 25. **Year First Liquidated:** [Year First Liquidated]  
 26. **Year Last Bankrupt:** [Year Last Bankrupt]  
 27. **Year First Bankrupt:** [Year First Bankrupt]  
 28. **Year Last Reorganized:** [Year Last Reorganized]  
 29. **Year First Reorganized:** [Year First Reorganized]  
 30. **Year Last Succeeded:** [Year Last Succeeded]  
 31. **Year First Succeeded:** [Year First Succeeded]  
 32. **Year Last Failed:** [Year Last Failed]  
 33. **Year First Failed:** [Year First Failed]  
 34. **Year Last Closed:** [Year Last Closed]  
 35. **Year First Closed:** [Year First Closed]  
 36. **Year Last Opened:** [Year Last Opened]  
 37. **Year First Opened:** [Year First Opened]  
 38. **Year Last Started:** [Year Last Started]  
 39. **Year First Started:** [Year First Started]  
 40. **Year Last Ended:** [Year Last Ended]  
 41. **Year First Ended:** [Year First Ended]  
 42. **Year Last Created:** [Year Last Created]  
 43. **Year First Created:** [Year First Created]  
 44. **Year Last Deleted:** [Year Last Deleted]  
 45. **Year First Deleted:** [Year First Deleted]  
 46. **Year Last Updated:** [Year Last Updated]  
 47. **Year First Updated:** [Year First Updated]  
 48. **Year Last Deleted:** [Year Last Deleted]  
 49. **Year First Deleted:** [Year First Deleted]  
 50. **Year Last Created:** [Year Last Created]  
 51. **Year First Created:** [Year First Created]  
 52. **Year Last Deleted:** [Year Last Deleted]  
 53. **Year First Deleted:** [Year First Deleted]  
 54. **Year Last Created:** [Year Last Created]  
 55. **Year First Created:** [Year First Created]  
 56. **Year Last Deleted:** [Year Last Deleted]  
 57. **Year First Deleted:** [Year First Deleted]  
 58. **Year Last Created:** [Year Last Created]  
 59. **Year First Created:** [Year First Created]  
 60. **Year Last Deleted:** [Year Last Deleted]  
 61. **Year First Deleted:** [Year First Deleted]  
 62. **Year Last Created:** [Year Last Created]  
 63. **Year First Created:** [Year First Created]  
 64. **Year Last Deleted:** [Year Last Deleted]  
 65. **Year First Deleted:** [Year First Deleted]  
 66. **Year Last Created:** [Year Last Created]  
 67. **Year First Created:** [Year First Created]  
 68. **Year Last Deleted:** [Year Last Deleted]  
 69. **Year First Deleted:** [Year First Deleted]  
 70. **Year Last Created:** [Year Last Created]  
 71. **Year First Created:** [Year First Created]  
 72. **Year Last Deleted:** [Year Last Deleted]  
 73. **Year First Deleted:** [Year First Deleted]  
 74. **Year Last Created:** [Year Last Created]  
 75. **Year First Created:** [Year First Created]  
 76. **Year Last Deleted:** [Year Last Deleted]  
 77. **Year First Deleted:** [Year First Deleted]  
 78. **Year Last Created:** [Year Last Created]  
 79. **Year First Created:** [Year First Created]  
 80. **Year Last Deleted:** [Year Last Deleted]  
 81. **Year First Deleted:** [Year First Deleted]  
 82. **Year Last Created:** [Year Last Created]  
 83. **Year First Created:** [Year First Created]  
 84. **Year Last Deleted:** [Year Last Deleted]  
 85. **Year First Deleted:** [Year First Deleted]  
 86. **Year Last Created:** [Year Last Created]  
 87. **Year First Created:** [Year First Created]  
 88. **Year Last Deleted:** [Year Last Deleted]  
 89. **Year First Deleted:** [Year First Deleted]  
 90. **Year Last Created:** [Year Last Created]  
 91. **Year First Created:** [Year First Created]  
 92. **Year Last Deleted:** [Year Last Deleted]  
 93. **Year First Deleted:** [Year First Deleted]  
 94. **Year Last Created:** [Year Last Created]  
 95. **Year First Created:** [Year First Created]  
 96. **Year Last Deleted:** [Year Last Deleted]  
 97. **Year First Deleted:** [Year First Deleted]  
 98. **Year Last Created:** [Year Last Created]  
 99. **Year First Created:** [Year First Created]  
 100. **Year Last Deleted:** [Year Last Deleted]  
 101. **Year First Deleted:** [Year First Deleted]  
 102. **Year Last Created:** [Year Last Created]  
 103. **Year First Created:** [Year First Created]  
 104. **Year Last Deleted:** [Year Last Deleted]  
 105. **Year First Deleted:** [Year First Deleted]  
 106. **Year Last Created:** [Year Last Created]  
 107. **Year First Created:** [Year First Created]  
 108. **Year Last Deleted:** [Year Last Deleted]  
 109. **Year First Deleted:** [Year First Deleted]  
 110. **Year Last Created:** [Year Last Created]  
 111. **Year First Created:** [Year First Created]  
 112. **Year Last Deleted:** [Year Last Deleted]  
 113. **Year First Deleted:** [Year First Deleted]  
 114. **Year Last Created:** [Year Last Created]  
 115. **Year First Created:** [Year First Created]  
 116. **Year Last Deleted:** [Year Last Deleted]  
 117. **Year First Deleted:** [Year First Deleted]  
 118. **Year Last Created:** [Year Last Created]  
 119. **Year First Created:** [Year First Created]  
 120. **Year Last Deleted:** [Year Last Deleted]  
 121. **Year First Deleted:** [Year First Deleted]  
 122. **Year Last Created:** [Year Last Created]  
 123. **Year First Created:** [Year First Created]  
 124. **Year Last Deleted:** [Year Last Deleted]  
 125. **Year First Deleted:** [Year First Deleted]  
 126. **Year Last Created:** [Year Last Created]  
 127. **Year First Created:** [Year First Created]  
 128. **Year Last Deleted:** [Year Last Deleted]  
 129. **Year First Deleted:** [Year First Deleted]  
 130. **Year Last Created:** [Year Last Created]  
 131. **Year First Created:** [Year First Created]  
 132. **Year Last Deleted:** [Year Last Deleted]  
 133. **Year First Deleted:** [Year First Deleted]  
 134. **Year Last Created:** [Year Last Created]  
 135. **Year First Created:** [Year First Created]  
 136. **Year Last Deleted:** [Year Last Deleted]  
 137. **Year First Deleted:** [Year First Deleted]  
 138. **Year Last Created:** [Year Last Created]  
 139. **Year First Created:** [Year First Created]  
 140. **Year Last Deleted:** [Year Last Deleted]  
 141. **Year First Deleted:** [Year First Deleted]  
 142. **Year Last Created:** [Year Last Created]  
 143. **Year First Created:** [Year First Created]  
 144. **Year Last Deleted:** [Year Last Deleted]  
 145. **Year First Deleted:** [Year First Deleted]  
 146. **Year Last Created:** [Year Last Created]  
 147. **Year First Created:** [Year First Created]  
 148. **Year Last Deleted:** [Year Last Deleted]  
 149. **Year First Deleted:** [Year First Deleted]  
 150. **Year Last Created:** [Year Last Created]  
 151. **Year First Created:** [Year First Created]  
 152. **Year Last Deleted:** [Year Last Deleted]  
 153. **Year First Deleted:** [Year First Deleted]  
 154. **Year Last Created:** [Year Last Created]  
 155. **Year First Created:** [Year First Created]  
 156. **Year Last Deleted:** [Year Last Deleted]  
 157. **Year First Deleted:** [Year First Deleted]  
 158. **Year Last Created:** [Year Last Created]  
 159. **Year First Created:** [Year First Created]  
 160. **Year Last Deleted:** [Year Last Deleted]  
 161. **Year First Deleted:** [Year First Deleted]  
 162. **Year Last Created:** [Year Last Created]  
 163. **Year First Created:** [Year First Created]  
 164. **Year Last Deleted:** [Year Last Deleted]  
 165. **Year First Deleted:** [Year First Deleted]  
 166. **Year Last Created:** [Year Last Created]  
 167. **Year First Created:** [Year First Created]  
 168. **Year Last Deleted:** [Year Last Deleted]  
 169. **Year First Deleted:** [Year First Deleted]  
 170. **Year Last Created:** [Year Last Created]  
 171. **Year First Created:** [Year First Created]  
 172. **Year Last Deleted:** [Year Last Deleted]  
 173. **Year First Deleted:** [Year First Deleted]  
 174. **Year Last Created:** [Year Last Created]  
 175. **Year First Created:** [Year First Created]  
 176. **Year Last Deleted:** [Year Last Deleted]  
 177. **Year First Deleted:** [Year First Deleted]  
 178. **Year Last Created:** [Year Last Created]  
 179. **Year First Created:** [Year First Created]  
 180. **Year Last Deleted:** [Year Last Deleted]  
 181. **Year First Deleted:** [Year First Deleted]  
 182. **Year Last Created:** [Year Last Created]  
 183. **Year First Created:** [Year First Created]<



# Imperia, in estate entrano in funzione le costose vetture ferme da più di un anno

## Medici in prima linea, ma a metà

### Solo un esperimento le ambulanze con dottore

#### AMBIENTE

**Iniziativa per salvare il parco del «Ciapà»**

Si svolge oggi e domani a Cervo su iniziativa del Comune, l'opera di pulizia del parco del «Ciapà», una delle migliori attrattive della zona. I cittadini sono invitati a partecipare, oggi, domani e il 5/6 maggio, alla pulizia volontaria del parco con inizio alle 8.30.

(b. v.)

#### PRECISAZIONE

**«Nella mensa Primo Fiore lavorano solo volontari»**

«La mensa Primo Fiore» totalmente gratuita. E gli operatori sono tutti volontari che lavorano per il prossimo. E' la precisazione riguardante il caso di Franco Agnesi di Imperia, in causa col ministero del Tesoro per la pensione di invalidità. A parlare, specificando funzioni e scopi del servizio, è Angelo Mariani, presidente della Fondazione «Myriam per i poveri», di Sanremo, da cui dipende la mensa.

(b. v.)

#### SCUOLA

**Un Cd Rom per far conoscere le bellezze della Valle Impero**

E' presentato ieri presso il Liceo scientifico di Imperia il Cd Rom «La valle Impero» realizzato dal Liceo in collaborazione con il Polo Universitario, la Cna di Imperia e l'Enep Piemonte. Sono intervenuti l'assessore alla Cultura Baudena, il Provveditore agli Studi Giovanni Zagarella, i docenti universitari Pier Maria Ferrando e Maria Massa e il direttore del Cna Adriano Monti. Scopo dell'iniziativa è stato quello di far conoscere e lanciare una nuova figura professionale per la riscoperta di un territorio finora molto valorizzato.

(b. v.)

#### ELEMENTARI

**Corso per ottenere l'idoneità all'insegnamento**

Re avuto ieri inizio il primo corso interprovinciale organizzato dal Provveditorato agli Studi per il conseguimento, previo esame finale, dell'idoneità nella scuola elementare. Il corso si svolge presso la sede del 2° Circolo di Arma ed è coordinato dalla dirigente Maria Rossi, docenti Giuseppe Botino e Elena Devalle, con Liliana Pellicani per la specializzazione in inglese e Daniela Siffredi per quella francese.

(b. v.)

#### INCIDENTE

**Ferito ad Alessandria l'ex mister dell'Imperia Bodi**

Gigi Bodi, ex allenatore dell'Imperia e attuale consulente personale del presidente Durante, è rimasto coinvolto in un tamponamento avvenuto l'altro giorno ad Alessandria. Ferito, è stato trasportato in ospedale.

(b. v.)

Gesandri  
IMPERIA

Medici a bordo di ambulanze insieme con infermieri specializzati nel soccorso: una speranza in più per poter salvare un paziente in gravi condizioni. Spesso sono proprio i primi minuti dopo un evento traumatico che fanno la differenza fra la vita e la morte. E, insieme, medici e infermieri preparati all'emergenza possono farcela. Sembra un'organizzazione da film americano. Invece potrebbe essere presto realtà anche per Imperia, sebbene per il momento solamente a titolo sperimentale e per un periodo di tempo limitato. Dovrebbe infatti partire all'inizio della stagione estiva la conclusione a settembre del servizio di primo soccorso con le due nuove auto mediche dotate di sofisticate attrezzature dal costo di oltre cento milioni e che, da oltre un anno, sono lasciate inutilizzate nei piazzali degli ospedali di Imperia e di Sanremo. Un vero spreco di denaro pubblico, un esempio, purtroppo, tra i tanti.

Ora, dopo innumerevoli proteste anche da parte di semplici cittadini che hanno verificato la validità del servizio in altre provincie dove l'auto medicale è una realtà da anni, sembra che la situazione sia destinata a sbloccarsi, anche in maniera parziale. Il «Collo che finora ha frenato il decollo del servizio» spiega il direttore sanitario dell'Asl, dottor



Una delle due nuove auto mediche: dopo la lunga inattività forse saranno utilizzate

Emilio Manelli - è stata la mancanza di medici che potessero svolgere l'attività nei termini richiesti. I sanitari devono infatti rispondere a precisi requisiti, fondamentale quello di avere grande esperienza nel settore del soccorso. E non sempre è facile reperirli. «E' stato

organizzato un corso - spiega ancora il dottor Manelli - per infermieri già disponibili, altri 12 sono stati dichiarati idonei ma sono impegnati in vari reparti: si pone però il problema della loro sostituzione che in ogni caso risolveremo. Quindi confermo che dall'inizio dell'estate il servizio con le auto mediche partirà».

Ma quali saranno i vantaggi per i pazienti? Per rispondere bisogna partire da una importante considerazione: il soccorso in Italia è affidato a persone eccezionali, generose, encomiabili per l'attività indispensabile che svolgono: i volontari sulle ambulanze. Si tratta però di persone che svolgono altri lavori in maniera primaria. La loro disponibilità al soccorso (per il quale hanno seguito corsi preparatori specifici) è quindi sempre legata a una volontà personale, al di là delle direttive delle Pubbliche Assistenze con le varie Asl. Se questa generosa volontà, per qualsiasi ragione dovesse contemporaneamente mancare a un certo numero di volontari, si rischierebbe la paralisi. Il servizio di primo soccorso, invece, oltre a garantire il soccorso con un'organizzazione gestita direttamente dalla Regione attraverso i 118, avrebbe a bordo un medico e un infermiere specializzato. E questo può dare maggiori garanzie, insieme con il consueto e indispensabile servizio fornito dalle ambulanze con i volontari. «Tratterebbe, insomma, di un'opportunità in più per i pazienti. «Ora ne sappiamo ancora se il servizio per questa parte è coperto per 24 o per 12 ore», spiega ancora il direttore sanitario. In ogni caso servirà a capire se rappresenta una maggiore utilità imprevista così, oppure «sia più necessario tenere il medico al Pronto Soccorso e farlo intervenire solamente nei casi più gravi».

## «Imperia sotto le bombe» un libro per non scordare

Bruno Viano

IMPERIA

«Per non dimenticare»: potrebbe essere questo il titolo del libro che Attilio Mela ha pubblicato a cura di Dominici editore. L'opera in realtà si chiama «Imperia sotto le bombe» ed è frutto di una lunga e tenace fatica alla ricerca «per il recupero di documenti, fotografie, dati quasi sconosciuti o dimenticati, che Mela ha compiuto per fare un bilancio dei terribili bombardamenti aerei che hanno colpito Imperia, soprattutto Oneglia, durante l'ultimo conflitto negli anni 1943-45».

E' un'opera necessaria, che fa riflettere, che non può lasciare indifferenti ad oltre mezzo secolo di distanza dai tragici fatti rievocati, quando molti cittadini che hanno vissuto quelle terribili esperienze sono scomparsi, il libro di Mela è come un richiamo necessario per far meglio comprendere quanto terribile sia stato il passato per meglio valutare il valore della realtà di adesso: per questo la lettura deve interessare anche i giovani. Mela con questo libro, scritto il suo solito stile molto efficace, è giunto alla settima fatica storica e letteraria che va dal primo «Qualcosa sulla Resistenza» a «A noia tera», dedicato al dialetto che sta sparando, a quello attuale. Il testo è preceduto da una prefazione del dott. Romualdo Castellano, un altro testimone diretto di quella tragedia, che ha scritto: «Questo libro assai prezioso, ci indica una traccia molto preziosa, un tassello che mancava nella storia di Imperia, documentata quanto più possibile



L'autore del libro, Attilio Mela

con la riproduzione di documenti ufficiali, fotografie inedite, ricordi personali che sconvolgono «commuovono». Oltre al lungo elenco dei morti e delle distruzioni, riprodotte anche i manifesti che venivano gettati dagli aerei alleati per cercare di giustificare, nella terribile logica della guerra, i bombardamenti. Nel libro si impongono con un valore quasi simbolico le pagine dedicate a due grandi sacerdoti come don Abbo il Santo e don Santino Glorio. Sono due vittime che scomparvero nel vortice di quei bombardamenti a fianco persone loro affidate, e che sono ancora adesso tanto vive nella memoria della gente.

## Gare allo Scientifico Torneo di scacchi eco gli studenti che hanno vinto

IMPERIA. Sono Luca Ravotto, della scuola media «Sauro» di Imperia, Giorgio Ricca, dell'Istituto comprensivo di San Lorenzo al Mare, e Domenico Carli, del Liceo scientifico, i vincitori, nell'ordine, del secondo torneo interscolastico di scacchi organizzato dallo Scientifico d'Imperia col coordinamento della docente Giuliana Palladini, al quale hanno preso parte 64 studenti delle scuole medie di Imperia, San Lorenzo al Mare e Taggia: parecchi sono stati i giocatori che hanno dimostrato, pur essendo giovanissimi, classe e volontà, dando origine a partite molto combattute, e mettendo in rilievo che si è trattato di un numero di partecipanti forse superiore ad ogni previsione e che dimostra la vitalità di questo sport della mente fra i giovani: uno sviluppo dovuto anche alla attività del Circolo scacchistico imperiese che ha collaborato all'organizzazione tecnica del Torneo e che sta già lavorando per l'organizzazione del prossimo Festival internazionale.

(b. v.)

## Tensione in polizia Accuse del Sap «Nel sindacato ora si rischia»

IMPERIA. Mancato coinvolgimento del sindacato circa l'organizzazione degli uffici, l'organizzazione del diritto a una corretta e tempestiva informazione e provvedimenti riguardanti il personale, la politica degli organici e il funzionamento degli uffici: sono le accuse contenute in un documento scaturito dall'ultima riunione del Consiglio provinciale del sindacato di polizia (Sap). Accusa il responsabile provinciale, Alessandro Asturaro: «Abbiamo poi espresso solidarietà ai colleghi sindacalisti che, proprio a causa della loro attività sindacale svolta nei luoghi di lavoro (questura di Imperia, commissariati di Sanremo e Ventimiglia), sono stati spostati d'ufficio o, peggio ancora, intimiditi con lo spettro dei procedimenti disciplinari».

I problemi interni si riflettono anche all'esterno. Da tempo, soprattutto in questura, si avverte un'atmosfera di chiusura, contraddistinta da un poco lo slogan «Più vicini alla gente», che aveva contraddistinto l'ultima fase della polidistinta.

(b. v.)

## L'accusa di molestie Termini sindacali «Nel sindacato ora si rischia»

Mario Fersini, 58 anni, ex direttore dell'ufficio provinciale del lavoro di Alessandria e di Imperia (fino all'anno scorso), non si rese responsabile di molestie sessuali nei confronti di una dipendente. La Corte d'appello di Torino ha modificato il reato in molestie semplici, punibile con una contravvenzione e ha dichiarato il reato prescritto.

Nel luglio '98, il dirigente era stato condannato dal tribunale di Alessandria a 2 anni e mezzo di reclusione, oltre al risarcimento dei danni. Secondo l'imputato, una centralista dell'ufficio, per anni il superiore aveva tenuto i suoi confronti, minacciando di trasferirlo quando reagiva. Accusa respinta con decisione da Fersini, che aveva sostenuto di essere vittima del clima pesante dell'ufficio (la seguito dell'inchiesta e dello scandalo era stato trasferito a Imperia). Nel novembre '99 l'ex direttore è stato assolto e abbreviato da un'altra denuncia per molestie presentata da un'altra impiegata dell'ufficio del lavoro.

(m. v.)

## Ieri l'assemblea dei soci: Fausto Cuocolo rieletto a capo del Cda Alla Carige un bilancio con utili Scajola nuovo vicepresidente

Paolo Lingua  
GENOVA

L'assemblea dei soci della Cassa di Risparmio ha approvato all'unanimità ieri mattina il bilancio 2000 che si è chiuso con un utile netto di 190 miliardi.

Secondo le previsioni della vigilia, sono state votate, con un solo voto contrario, le nomine dei 18 membri del consiglio di amministrazione per il prossimo triennio. Fausto Cuocolo è stato confermato alla carica di presidente, mentre Alessandro Scajola, deputato dc, fratello di Claudio, coordinatore nazionale di Forza Italia, sarà vicepresidente, in sostituzione di Giorgio Giordetti che è rimasto nel consiglio. Alla carica di amministratore delegato è stato indicato Giovanni Berneschi.

L'assemblea ha approvato la distribuzione ai soci di un dividendo di 725 lire contro le 700 del 1999. Il dividendo verrà messo in pagamento il 10 maggio 2001. Il bilancio 2000 risulta cresciuto del 4,7% rispetto all'esercizio precedente, portando il Roe (Return on equity) della banca al 7,6% (contro il 7,2% del 1999). L'andamento dei primi mesi del 2001 evidenzia risultati economici, finanziari e patrimoniali sostanzialmente in linea con quelli del



Fausto Cuocolo, presidente Carige

esercizio precedente, portando il Roe (Return on equity) della banca al 7,6% (contro il 7,2% del 1999). L'andamento dei primi mesi del 2001 evidenzia risultati economici, finanziari e patrimoniali sostanzialmente in linea con quelli del

fanno prevedere un ulteriore miglioramento della redditività della banca. Negli interventi degli azionisti è stata rilevata, tra l'altro, l'assenza nel cda di un rappresentante dei piccoli risparmiatori, il cui presidente è l'ex direttore centrale dell'ente, Franco Franzetti, che rappresentano il 21,74% delle partecipazioni.

Con l'assemblea di ieri s'è chiusa una complessa fase di riassetto della Carige (che ieri qualcuno, scherzosamente, ribattezzò la «Cassa delle libertà») che ha visto come protagonista Giovanni Berneschi, che, per ora, resta saldo in sella. Vale la pena di ricostruire la complessa trama che ha portato a questo sbocco. Dovendo, bene o male, trovare un partner alla Carige (troppo grande per essere «piccola» e viceversa), Berneschi, pur pagando un prezzo oneroso il controllo della Carige di Savona, ha evitato di finire sotto il controllo del Monte dei paschi di Siena che era «favorito», in termini politici, dall'area vicina al Ds.

## La nostra Resistenza ideali da conservare

Vorrei fare alcune considerazioni personali sul significato della Resistenza, soprattutto per i giovani che hanno sempre sentito parlare in modo troppo spesso celebrativo e agiografico.

La Lotta di Liberazione non rappresentò solo un momento significativo della riscossa nazionale contro la dominazione nazifascista, fu soprattutto, l'affermazione in positivo di quei valori di libertà, democrazia e giustizia sociale che, negli anni di dittatura fascista avevano subito un'annullamento dalla memoria del popolo.

Parlare oggi di Resistenza non rappresenta solo un momento significativo della riscossa nazionale contro la dominazione nazifascista, fu soprattutto, l'affermazione in positivo di quei valori di libertà, democrazia e giustizia sociale che, negli anni di dittatura fascista avevano subito un'annullamento dalla memoria del popolo.

## Sulle ambulanze mil preparati e molto

Mi riferisco alla lettera apparsa il 27 aprile, a firma di un turista torinese riguardo agli interventi del 118 in provincia. Appartengo a una pubblica assistenza mi sento chiamato in causa da quanto in essa riferito. Tengo a tranquillizzare questo signore. I militari del 118 sono persone preparate con ore e ore di corsi specialistici tenuti da medici esperti e sanno affrontare tutte le situazioni che si possono verificare durante un'emergenza sanitaria anche perché in costante contatto radio con la centrale operativa dove è sempre presente un medico che, per le operazioni più complesse, è in grado diettare le operazioni passo passo che i militari sanno eseguire in modo serio e professionale in attesa che l'infortunato sia trasportato al pronto soccorso. Questa vuole essere solo una premessa di un cittadino educato e rispettoso della salute altrui da parte di un altrettanto educato e altruista cittadino che pone la propria professionalità e pone la propria disponibilità alla comunità.

(b. v.)

## La nostra Resistenza ideali da conservare

Vorrei fare alcune considerazioni personali sul significato della Resistenza, soprattutto per i giovani che hanno sempre sentito parlare in modo troppo spesso celebrativo e agiografico.

La Lotta di Liberazione non rappresentò solo un momento significativo della riscossa nazionale contro la dominazione nazifascista, fu soprattutto, l'affermazione in positivo di quei valori di libertà, democrazia e giustizia sociale che, negli anni di dittatura fascista avevano subito un'annullamento dalla memoria del popolo.

## La nostra Resistenza ideali da conservare

Vorrei fare alcune considerazioni personali sul significato della Resistenza, soprattutto per i giovani che hanno sempre sentito parlare in modo troppo spesso celebrativo e agiografico.

La Lotta di Liberazione non rappresentò solo un momento significativo della riscossa nazionale contro la dominazione nazifascista, fu soprattutto, l'affermazione in positivo di quei valori di libertà, democrazia e giustizia sociale che, negli anni di dittatura fascista avevano subito un'annullamento dalla memoria del popolo.

## La nostra Resistenza ideali da conservare

Vorrei fare alcune considerazioni personali sul significato della Resistenza, soprattutto per i giovani che hanno sempre sentito parlare in modo troppo spesso celebrativo e agiografico.

La Lotta di Liberazione non rappresentò solo un momento significativo della riscossa nazionale contro la dominazione nazifascista, fu soprattutto, l'affermazione in positivo di quei valori di libertà, democrazia e giustizia sociale che, negli anni di dittatura fascista avevano subito un'annullamento dalla memoria del popolo.

## La nostra Resistenza ideali da conservare

Vorrei fare alcune considerazioni personali sul significato della Resistenza, soprattutto per i giovani che hanno sempre sentito parlare in modo troppo spesso celebrativo e agiografico.

La Lotta di Liberazione non rappresentò solo un momento significativo della riscossa nazionale contro la dominazione nazifascista, fu soprattutto, l'affermazione in positivo di quei valori di libertà, democrazia e giustizia sociale che, negli anni di dittatura fascista avevano subito un'annullamento dalla memoria del popolo.

## La nostra Resistenza ideali da conservare

Vorrei fare alcune considerazioni personali sul significato della Resistenza, soprattutto per i giovani che hanno sempre sentito parlare in modo troppo spesso celebrativo e agiografico.

La Lotta di Liberazione non rappresentò solo un momento significativo della riscossa nazionale contro la dominazione nazifascista, fu soprattutto, l'affermazione in positivo di quei valori di libertà, democrazia e giustizia sociale che, negli anni di dittatura fascista avevano subito un'annullamento dalla memoria del popolo.

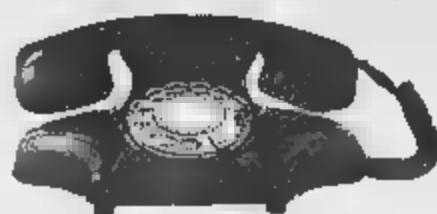
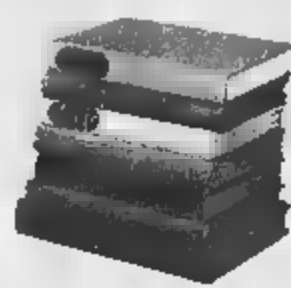


GRUPPO COMMERCianti DI ANESI

# Le bancarelle di Diano

(i giurni di ravatti)

Nel cuore della città i negozianti offrono la loro merce a prezzi di fantasia.



domenica 29 aprile 2001

Via Nizza ■ Via Genova ■ Corso Roma ■ Corso Roma Est ■ Piazza Martiri della Libertà ■ Via Novaro ■ Via Genala ■ Via Canepa ■ Via Cairoli ■ Via Cavour ■ Via Milano

- dalle ore 9 alle 20 -

Dati - "EDO comunicazione" tel. 0183 299 923

## Casa della Moto

600 cc. 4 Tempi

**Vieni a provarlo!!!**

I PREZZI SI INTENDONO IVA INCL. E TACCAZIONE COMPRESA

**Foresight 250**  
 £ 10.800.000-  
 £ 1.600.000=  
 £ 9.000.000

**New!**  
**Jazz**  
 £ 12.000.000-  
 £ 1.500.000=  
 £ 10.500.000

**50\***  
 £ 7.800.000-  
 £ 1.300.000=  
 £ 6.500.000

**New!**  
**@ 125**  
 £ 5.950.000-  
 £ 1.000.000=  
 £ 5.950.000

**New!**  
**SILVER WING**  
 £ 16.500.000  
 fino al 30 aprile

**@ 150**  
 £ 7.350.000-  
 £ 1.000.000=  
 £ 6.350.000

**Sky Vetro**  
 £ 2.950.000-  
 £ 400.000=  
 £ 2.550.000

**SH 125**  
 £ 5.500.000  
**SH 150**  
 £ 5.900.000

**New!**  
**XBR S Rossi RP**  
 £ 4.750.000-  
 £ 850.000=  
 £ 4.100.000

**Casa della Moto** • Via Gioberti, 41 • Sanremo • Tel. 0184.50.14.15

**HONDA** Come ride with us.

# Il leader di An ha parlato di immigrazione, eversione, giustizia, sanità e anche di Celentano

## Anche Fini raccoglie firme alla frontiera

### La visita nel Ponente, poi puntata a Genova e Spezia

Gian Piero Moretti

**SANREMO**  
Strette di mano, autografi, applausi. Tutto facile per Gianfranco Fini, in un territorio dove la Casa delle libertà ha conquistato i principali Comuni, la Provincia, la Regione e i collegi per Camera e Senato, da sempre, considerati patrimonio del centro-destra. E' tornato in Riviera esattamente un anno dopo l'incontro che aveva avuto i simpatizzanti di Alleanza nazionale alla vigilia delle Amministrative del Duemila. Allora l'obiettivo era la Regione, storicamente rossa. «Quest'anno puntiamo al governo nazionale», ha detto quasi tradire emozioni.

Un «blitz» il suo che ha interessato da un capo all'altro l'intera Liguria. Prima tappa, il valico di frontiera di Ponte Ludovico, simbolo ed emblema dell'immigrazione clandestina. Poi Bordighera, dove ha incontrato la gente al Palazzo del Parco, quindi una visita al camper senatore Bormacin in piazza Colombo a Sanremo. Altre strette di mano, autografi e applausi. Poi una conferenza stampa all'Hotel Royal. Nel pomeriggio punta a Diano Marina, per sostenere il candidato sindaco della Casa delle libertà, Angelo Basso, quindi ancora Genova e La Spezia.

«Da tempo abbiamo iniziato una raccolta firme contro l'immigrazione clandestina e la violazione del trattato di Schengen, ed è proprio a sostegno di questa iniziativa che ho voluto dare il via alla mia visita in Liguria proprio al confine con la Francia». Fini ha poi affrontato il tema del vertice del G8 a Genova, in programma a luglio: «Protestare è lecito, ognuno ha il diritto di manifestare le proprie idee, ma la legge che vieta di scendere in piazza, scudi, bastoni e con i volti travisati deve essere fatta rispettare. Quando saremo al governo affronteremo i problemi legati alla contestazione contro globalizzazione e quant'altro attraverso la prevenzione. La repressione è un'opzione spuntata controproducente. Prevenzione vuol dire anche accordi con i Paesi che fanno parte dell'unione europea. Oggi le leggi non vengono fatte rispettare nel quadro di una politica di benevolenza e tolleranza della sinistra verso questi gruppi».

Parlando con i giornalisti e con gli elettori, Fini ha affrontato gli argomenti più diversi: dalla legge che dovrà trasformare il reato di immigrazione clandestina, al popolo di Seattle, a Celentano: «Non ho visto lo spettacolo dell'altra sera. Come si chiama? 125 milioni di... Bene, diciamo che sono 125 milioni, più».



Bagno di folla a Sanremo per il presidente di An Gianfranco Fini (FOTO GATTI)

Un passaggio sulla pena di morte: «Siamo contrari nel rispetto della sacralità della vita e anche di fronte ai fatti più efferati, vedi l'uccisione della bimba a Bologna, non ci si deve far influenzare dall'emotività dell'opinione pubblica. Però siamo favorevoli al mantenimento dell'ergastolo. Ergastolo vero».

In merito alla busta contenente un proiettile indirizzata a Berlusconi e trovata a Fiumicino si è limitato ad ammettere: «E' la conferma del clima che abbiamo più volte denunciato; ora, però, bisogna fare attenzione ad evitare il passaggio dall'eversione alla lotta armata».

E' stato chiesto anche perché Berlusconi non intende

accettare la sfida diretta in tv con Rutelli: «Rutelli non è il leader dell'Ulivo e Berlusconi non vuole sfidarlo. E' invece disposto al faccia a faccia con D'Alema. Rutelli lo deve smettere di strillare e battere i piedi. Il bambino dispettoso». Inevitabile il passaggio dalla sfida in tv alla «par condicio». «Siamo contrari alla par condicio, soprattutto perché limita l'autonomia delle emittenti locali. La legge è stata varata dalla sinistra perché temeva lo strapotere di Berlusconi. E' una risposta la continua trasmissione programmi che sono autentici manifesti politici della sinistra. Il "Raggio verde" di Santoro dovrebbe chiamarsi "Raggio rosso". Il presidente della Rai Zaccaria sono parole sue - è un militante politico. Il presidente della Camera Violante, che ha i membri del Consiglio di amministrazione della Rai, è in pieno campagna elettorale. Altro che par condicio».

L'ultima freccia al ministro della Sanità Veronesi: «Non si può essere ministri del centro-sinistra e successivamente del centro-destra. La sua posizione sulla droga è agli antipodi rispetto alla nostra. Lui è favorevole alla liberalizzazione, noi siamo per il proibizionismo».

LA STAMPA

SABATO 4 APRILE

IMPERIA E PROVINCIA

## In via Queirolo

### Ad Arma una «fiera» dei giochi

**ARMA DI TAGGIA.** I giocattoli per quanto belli (e costosi) stanno spesso i bambini dei nostri giorni. Ne sanno qualcosa i genitori che sempre più spesso mettono le mani al portafogli ma non sempre con risultati soddisfacenti. Per fare in modo che anche qualche giocattolo obsoleto, almeno nel gradimento, possa essere ancora utile ecco «Rigocattolo», un'iniziativa cui sono invitati tutti i bambini che vogliono scambiare, con altri, balocchi dei quali si sono stufati. Un vero e proprio pomeriggio del baratto.

L'idea, dell'Associazione Borgo dell'Arma (commercianti ed esercenti del centro storico armese), si concretizza oggi dalle 15 alle 18, in via Queirolo. Arma di Taggia. All'iniziativa collabora anche l'associazione Progetto famiglia di Sanremo.

Qualcosa di simile si svolge da qualche anno a Firenze, sempre con finalità benefiche. Ma sulle sponde dell'Arno i giocattoli usati vengono venduti mentre ad Arma saranno invece scambiati dai bambini, sotto la supervisione dei genitori. A parte verranno raccolte offerte per la Casa famiglia Pollicino che ospita minori abbandonati e le cui famiglie versano in condizioni disastrose. In via Queirolo i commercianti metteranno a disposizione dei bambini ottanta banchetti. Ci saranno anche giocattoli africani realizzati con materiale povero e, per quei bambini che si presenteranno senza, un intero scatolone di balocchi. (m.c.)

LA STAMPA

SABATO 4 APRILE

**SANREMO**  
Alessandro Curzi oggi all'Ariston

Alessandro Curzi interviene oggi, alle 17, al comizio-dibattito, all'Ariston Ritz per Rifondazione comunista. (m.c.)

LA STAMPA

**IMPERIA**  
Incontro di Strescino con gli elettori

Paolo Strescino, candidato alla carica di consigliere provinciale nel Collegio di Imperia III, incontrerà gli elettori domani a Borgo Marina dalle 10 alle 19,30. (e.bac.)

LA STAMPA

**IMPERIA**  
I comunisti italiani con Bruno Rebaudo

Stasera alle 20,30, nella sede «Berlinguer» via Cisterna 1, i comunisti italiani presentano i loro candidati alle provinciali. Presenzierà Bruno Rebaudo. (m.c.)

LA STAMPA

**IMPERIA**  
Alleanza nazionale presenta i candidati

Oggi alle 17,30 alla Camera di commercio si terrà la presentazione dei candidati di Alleanza nazionale. (e.bac.)

Protagonisti istituti di tutt'Italia: concorsi, seminari, esposizioni e momenti di spettacolo

## Sanremo, scuola in vetrina con il «Gef»

### Torna al Palafiori il grande salone dell'educazione

Gianni Micaletto

**SANREMO**  
Cambia nome e torna al Palafiori il salone dedicato all'educazione scolastica. Si trasforma da «Wef» in «Gef» ma non muta finalità: mettere a confronto scuole di tutt'Italia su metodi didattici e programmi, attraverso una vetrina unica nel suo genere. «L'Amministrazione comunale crede molto in questa manifestazione - tanto è che promuove - perché si rivolge ai giovani in un momento in cui la scuola vive profonde trasformazioni. Il Gef è l'occasione preziosa per riflettere e per approfondire tematiche strategiche che riguardano il presente e soprattutto il futuro dei nostri ragazzi», sottolinea l'assessore Vincenzo Lanteri (Politiche sociali e Pubblica Istruzione), presentando l'appuntamento, il programma da mercoledì 2 a sabato 5 maggio.

Quattro giornate intense durante le quali si intratteranno seminari e tavole rotonde ad alto livello, confronti sui sistemi educativi, esposizioni, esibizioni sportive e momenti di spettacolo. «Contiamo di avere oltre 2 mila presenze. E puntiamo a superare i circa 22 mila passaggi all'interno dell'area della manifestazione registrati lo scorso anno», dice il cav. Paolo Alberti, patron della Kismet, ideatore e organizzatore dell'evento. Poi, con orgoglio, il telegramma augurale appena ricevuto dal Presidente della Repubblica.

Le aree espositive del Global Education Festival sono offerte gratuitamente alle scuole: una vetrina unica per le iniziative in mostra, lavori, attrezzature e progetti educativi. Tra le novità, il concorso di pittura e scultura «Educ-Arte», una finestra dedicata al cinema, e spazi interattivi sul tema dell'ambiente a.s., gestiti da Accademia Belle Arti Elsa Duncane, Istituto per l'Agricoltura «Aicardis», Flos Club e Associazione Canottieri.

C'è anche un campionario della celebre spedizione Overland-Unicef, un membro dell'equipaggio pronto a esaudire le curiosità dei ragazzi. Confermati, poi, i concorsi «Eurotheatre» (15 scuole metterranno in scena rappresentazioni teatrali e avranno a disposizione un apposito laboratorio), «School Festival of Music» (13 istituti finalisti con 22 brani), «La satira e l'educazione: ridere e capire» (selezione di 6 lavori su 23 proposti all'organizzazione), e «Un sorriso oltre il buio», riservato ai bimbi disabili (la giuria ha selezionato il dipinto di un sanremese per assegnare il primo premio).



Il cav. Paolo Alberti, organizzatore del «Gef», e l'assessore Vincenzo Lanteri



Il via, mercoledì pomeriggio (15,30), con il seminario «Scuola e polizia municipale insieme per l'educazione stradale». Giovedì si entrerà nel vivo: alle 10,30 la tavola rotonda «L'arte come veicolo dell'educazione»; alle 15,30 il seminario «Il teatro della scuola: quando i ragazzi mettono in scena». Venerdì, alle 10, il

seminario «Tecnologie, comunicazione e autonomia: servizio dei disabili, con un ampio ventaglio di interventi»; alle 15 il «Progetto speciale musica nella scuola dell'autonomia: percorsi-formatore-compete»; alle 18 «Festival delle arti marziali».

Gran finale sabato 5: al Palafiori, dalle 10, il seminario «Cinema:

attualità, educazione, formazione e scuola»; all'Ariston Roof dalle 8,30 le finali del Festival della musica scolastica; al teatro Ariston alle 15 lo spettacolo di chiusura, un mix tra premiazioni ed esibizioni artistiche. Tra i concorsi: l'attore comico (e non solo) Ugo Dighero, il «Gef» emergente Ricky Anelli, il soprano Gisella Rocca, i ballerini Karel e Sabry e il Max Ormea Group. Saranno consegnati anche i «Global Education Awards», gli oscar dell'educazione.

Il tocco d'internazionalità è assicurato dal Vietnam, paese ospite di quest'anno. E l'epitroterra ligure sarà rappresentata da Molini di Triora.

L'area espositiva è aperta dalle 10 alle 19 nelle prime tre giornate, dalle 10 alle 12,30 in quella conclusiva. L'ingresso è libero. La manifestazione è a costo zero per il Comune: tutto il peso è sostenuto dalla Kismet Production (circa mezzo miliardo), con l'aiuto di vari enti e associazioni. Sono

Fondazione Cassa di Risparmio di Genova e Imperia, Apt, Camera di Commercio, Regione, Provincia. La Stampa, sempre molto vicina al mondo della scuola, è tra i patrocinatori dell'evento.

Alta l'incidenza della manodopera proveniente da Paesi extracomunitari

## Edilizia: c'è un boom di imprese

### Anche il numero dei lavoratori appare in crescita

Marco Corradi

DI TAGGIA

Edilizia provinciale fuori dal tunnel che l'aveva vista, fino a tre anni fa, in grave crisi. Anche gli ultimi dati confermano un aumento del numero delle imprese e degli occupati.

A fine 1997 - anticipa il presidente della Cassa edile, geometra Roberto Revella - gli operai iscritti alla nostra Cassa erano calati a duemila unità. Dal 1998 a fine 2000 sono aumentati a 2400.

Proprio stamani, all'Hotel Vittoria di Arma di Taggia, in occasione della distribuzione delle borse di studio agli studenti figli di addetti all'edilizia (ora 11), sarà fornita la serie dei dati sullo stato di salute del settore.

I rilevamenti più recenti vanno dall'ottobre 1999 al settembre 2000. Le imprese censite (a settembre) sono 536, 34 in più rispetto allo stesso mese del '99. Gli addetti, da 2250 sono passati a 2400, con un incremento di 150 unità. Va ricordato che il numero delle imprese che hanno dipendenti è sempre variato, in caso anche in modo sensibile. A fine mese, il numero più elevato di dipendenti, 2451, è stato toccato nel giugno 2000. Ancora: quelli impiegati

nel corso dell'anno superano i tremila. Ma fra questi ci sono ovviamente anche i dimissionari o licenziati, che hanno svolto l'attività solo per un periodo dell'anno. Una curiosità: fra gli addetti anche cinque donne.

Notevole l'incidenza della manodopera straniera. Gli operai extracomunitari europei sono 138, gli africani 179, gli asiatici 58. Altre indicazioni riguardano il modo in cui cambiano le mansioni in seno alle imprese edili. Così se si è registrato un aumento di muratori (125), imbianchini-decoratori (20), posatori di rivestimenti (3) e stuccatori (3), il numero di ferraioli (da 49 a 49), dei minatori (da 24 a soli 9). Stabili gli altri (gruisti, asfaltisti, pavimentisti) mentre compaiono le figure, l'anno precedente assenti, di pontatori (4) e un selciatore.

«Numeri» che restano però lontanissimi da quelli del boom edilizio. Se il numero delle imprese non è variato di molto, nel 1969 gli addetti nel settore edile (sempre con settembre quale mese di riferimento) erano 7123. La realtà, poi, anche molti di più. Si tiene conto dei lavoratori «in nero». Nel 1971 gli scesi a 4624, nel 1978 a 2691 fino ad arrivare al minimo storico degli ultimi trent'anni di 2043.

## Ristorante

### «Al Terziere»

Immerso nel verde e nella quiete del giardino, il Ristorante «Al Terziere» di Torrazza è stato rinnovato grazie alla nuova conduzione di Franco e Sonia.

- Le specialità: pasta fresca e pane di produzione propria, piatti tradizionali della cucina ligure, selvaggina, porcini, prodotti nostrani.
- Il menù «degustazione» è composto da 15 diverse portate che variano ogni giorno e comprende mezza bottiglia di vino della casa, acqua e caffè.

**L. 45.000 a persona**

- Ideale per banchetti di nozze e cerimonie in genere con possibilità di pranzare all'aperto.

*Incantevole dehors in parte anche coperto*

*Giocchi per bambini - ampio parcheggio*

*Aperto tutte le sere, ogni domenica*

*e feste comandate anche a pranzo*

*(negli altri giorni a pranzo è aperto solo su prenotazione)*

Chiuso il martedì

# brachetti

VINCITORE MOLIERE MIGLIORE ONE-MAN-SHOW

IL 24 GIUGNO

e domenica 24 giugno ore 15,00

FRANCO LONI 95

www.brachetti.com

FFRETTATEVI ULTIMI POSTI DISPONIBILI

RTL





## Roverino: le attese si sono tramutate in dura protesta, oggi il corteo I genitori marciano sul Comune «La scuola dei nostri figli è ancora inagibile»

Daniela Borghi  
VENTIMIGLIA

E' confermata la manifestazione di protesta dei genitori e degli alunni della scuola elementare di Roverino, che oggi in corteo per raggiungeranno il Comune. Chiederanno con vigore rassicurazioni sui lavori che renderanno agibile la scuola elementare della frazione. Non è servito l'appello dell'assessore ai Lavori pubblici, Giovanni Ascheri, che ha chiesto agli abitanti di trasformare il corteo in un incontro pubblico per chiarire la situazione: «Vogliamo la scuola: non possiamo pensare che, all'inizio del prossimo scolastico, i nostri figli debbano essere di nuovo "smistati" in diversi istituti e sedi della città. Devono riavere la loro scuola», dice Nello Genovese, rappresentante dei genitori e presidente del secondo Consiglio di circolo.

Alla partenza del corteo, fissata alle 9.30 davanti al centro sociale di Roverino, ci dovrebbero essere gli assessori Ascheri e Rita Zanolla, quest'ultima responsabile dell'Istruzione, per far capire agli abitanti di Roverino che l'Amministrazione si è attivata per dare il via agli interventi. Afferma Ascheri: «A partire da mercoledì inizieranno i lavori per quanto riguarda le barriere architettoniche, l'antincendio e gli impianti elettrici. A seguire andremo avanti con la tinteggiatura e i nuovi infissi, in modo da garantire, per la ripresa dell'anno scolastico, la disponibilità della scuola».

Il corteo, i bambini che indosseranno i grembiuli da scuola,

raggiungerà il Municipio, dove si chiederà un incontro il sindaco Giorgio Valfre. Gli studenti gneranno loro lettera agli amministratori. Le vicissitudini degli alunni di Roverino iniziate a

novembre, quando il Comune decise di sospendere le lezioni nello stabile a seguito degli eventi alluvionali. Parete rocciosa che domina la scuola minacciava cadere, e non si voleva mettere in pericolo

l'incolumità dei ragazzi. Sono circa centosessanta gli alunni che ora sono ospitati da altre scuole di Ventimiglia: quelle di Nervia, via Roma, nella parrocchia di Padre Ido e nel centro per disabili Spes.

### INIZIATIVA A BORDIGHERA



### Centri a scuola di educazione stradale

In bicicletta e a piedi, i bambini delle quinte elementari e delle prime medie delle scuole di Bordighera hanno partecipato, ieri mattina, alla dimostrazione di educazione stradale organizzata dal Comando vigili urbani al termine dei

tenuti nelle scuole. Davide Raimondo e Fabrizio Limon. Piazza della Stazione si è animata dell'allegria dei ragazzini, che hanno anche visitato le macchine dei vigili, della polizia e dei carabinieri. Il comandante degli agenti municipali, Luigi D'Adamo, ha risposto alle domande dei giovani e consegnato i premi. (d. bo.)

## Si tratta dell'algerino che lanciò una molotov ai vicini «Un individuo pericoloso» Il giudice ordina l'arresto

VENTIMIGLIA

Gli agenti della Squadra anticrimine del commissariato di Ventimiglia hanno arrestato, su ordine di custodia cautelare emesso dal giudice Anna Bonignorio di Sanremo, Azout Arezki, l'algerino di 32 anni accusato di aver rapinato, quasi un mese fa, la farmacia «Quaglia». Individuato dagli agenti, era stato posto agli arresti domiciliari nel centro storico di Ventimiglia. Dal alloggio, una settimana più tardi, avrebbe lanciato una bomba incendiaria nell'appartamento di un vicino di casa, per futili motivi condominiali.

Anche in questo caso era stato individuato un poliziotto, che lo avevano denunciato anche per «evasione» dagli arresti domiciliari. L'extracomunitario era infatti intervenuto per soccorrere la donna, nel proprio appartamento che rischiava di andare in fiamme a seguito dell'attentato incendiario. Una «palla» di stracci imbevuti di combustibile infiammata, stata lanciata, pochi minuti prima, nella cucina della famiglia che abita a fianco di Arezki. Gli uomini del vicequestore Giuseppe Mauceri erano presto risaliti al presunto responsabile, che è stato denunciato.

All'uomo, già accusato anche per rapina, furto e spaccio di droga, è stato revo-



Azout Arezki è l'algerino accusato di aver lanciato una molotov nel poggio dei vicini di casa. Ora è condotto in carcere a Sanremo.

cati i benefici degli arresti domiciliari.

E' stato il pm Marco Zocco ad aver chiesto la sostituzione della misura cautelare degli arresti domiciliari con la custodia cautelare in carcere. Questo provvedimento è scattato in seguito alla notizia di reato del commissariato di Ventimiglia, relativa alla denuncia per i reati di «incendio ed evasione». Secondo gli inquirenti il comportamento di Azout Arezki è ritenuto «indice di elevata pericolosità sociale e di aggravamento delle esigenze cautelari rispetto a quelle originariamente ravvisate». L'algerino è stato trasferito nel carcere di Sanremo anche per evitare, come recita la legge, il «pericolo di ricaduta nel reato». (d. bo.)

### VALLECROSA

Scarichi in mare una multa al Comune

Il Comune di Vallecrosia è stato denunciato dai carabinieri di Bordighera in quanto sprovvisto delle autorizzazioni necessarie per lo scarico dei reflui a mare. La segnalazione è stata trasmessa dai militari del Noe, il Nucleo Operativo Ecologico di Genova, al termine di un'operazione di monitoraggio dell'ambiente, particolare attenzione al funzionamento dei depuratori. Il Comune dovrà dunque versare un'ammenda di circa 20 milioni. Nel corso dei controlli sono stati segnalati anche un'officina meccanica e un distributore.

### CAMPOROSSO

Torneo calcistico con giocatori-cantanti

Il Tempio Museo della Canzone di Erio Tripodi organizza oggi, alle 14, al campo sportivo Zaccari di Camporosso, un Triangolo di calcio. Parteciperanno le squadre «Sport-Ostende Vzw Belgio», «Omnia Sport Monaco», «Selezione Imperia», diretta da Giancarlo Cassini, con la partecipazione di Raoul Realini e Tripodi. Ogni squadra sarà rappresentata da un cantante. (d. bo.)

## Comune di Diano Marina Assessorato alla Cultura



## DIANA D'ORO

"La Dea Diana dall'oscurità del Lucus Bormani all'alba magica del terzo millennio"

PREMIAZIONE NAZIONALE  
PER ARTE, CULTURA e LETTERATURA  
Attività svolte per Diano Marina

SABATO 28 APRILE 2001

DIANO MARINA

Sala Consiliare - Comune  
ore 21,00

La cittadinanza è cordialmente invitata

ESPANSIONE  
pubblicità e manifestazioni

**BALLETTI**  
LES BALLETS DE MONTE CARLO Dal 14 al 18 aprile

**RECITALS**  
Arcadi VOLODYS, pianoforte 4 maggio  
Vadim REPIN, violino/Alexander MEENIKOV, pianoforte 6 maggio

**CONCERTI**  
SOLISTES DE LYON - Bernard TETU 21 aprile  
ORCHESTRE PHILHARMONIQUE DE MONTE-CARLO  
Direttore: Marek JANOWSKI  
Solisti: Zoltan KOCSIS, pianoforte 22 aprile  
Direttore: Pascal ROPHE  
Solisti: Sonia WIEDER-ATHEBERTON, violoncello 25 aprile  
Direttore: Marek JANOWSKI  
Solisti: Jean-François REISSER, pianoforte 5 maggio

**INTORNO AL TANGO**  
Elisabeth CHOUINAC, pianocembalo 27 aprile

**MUSIQUE OBLIQUE**  
Coro da camera ACCENTUS - Laurence EQUILLEY 10 maggio

**LES PERCUSSIONS DE STRASBOURG** 15 maggio

**JAZZ**  
Liz Mc COMB (Quartetto) 28 aprile  
MONTREUX JAZZ FESTIVAL A MONTE-CARLO  
(esposizione, proiezioni) dal 27 aprile al 10 maggio  
Michael BRECKER Band 2 maggio

**MUSICA E CINEMA**  
"NAPOLEONE", film di Abel GANCE  
ORCHESTRE PHILHARMONIQUE DE MONTE-CARLO  
Direttore: Laurent PETITGIRARD 8 maggio  
Musica: Arthur HONEGGER, Maurice COUSANT 9 maggio

Esposizione di fotografie  
La quinte di "NAPOLEONE" di Abel Gance dal 4 aprile al 10 maggio

**TEATRO**  
"A TORTS ET A RAISONS" di Ronald HARWOOD (versione francese) con Michel BOUQUET e Claude BRASSEUR  
Regia: Maïmèl BLUVAL 11 maggio

**GIOVANI INTERPRETI**  
"Generazione 2000"  
Carta bianca a Claire-Marie LEQUAY (pianoforte) con Marie DEVELLEUREAU, soprano  
Emmanuelle BERTRAND, violoncello  
Thierry ESGAICH, organo 12 maggio

**INFORMAZIONI**  
**PRENOTAZIONI**

**I SUPERFANTASTICI DELLA STAMPA**  
L'ESPANSIONE  
IL QUOTIDIANO

**LA STAMPA**

**LEADER: Tuttosoldi**  
**MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia - Net TV**  
**VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)**  
**SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero**  
**DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)**



## L'ospedale potenzia l'emergenza Albenga, aperto il nuovo Pronto



Il nuovo Pronto soccorso dell'ospedale Albenga è entrato in attività nei locali, completamente ristrutturati, delle ex cucine giovedì mattina e potenzierà il servizio d'emergenza del Santa Maria di Misericordia che ora ha anche ulteriori apparecchiature diagnostiche e letti di asfalteria

ALBENGA

È entrato in funzione il nuovo Pronto soccorso dell'ospedale che colloca la struttura sanitaria in una fra le più funzionali in Liguria. Non c'è stata una vera e propria inaugurazione (per evitare accuse di strumentalizzazioni politiche sotto elezioni) ma già dal pomeriggio di giovedì scorso le centinaia di persone che ogni giorno si rivolgono al pronto soccorso sono scesi nei moderni e funzionali locali ricavati dove un tempo era sistemata la cucina.

Dice Teresiano Francesco, medico dirigente appartenente allo staff della Direzione dell'Asl: «L'impresa ha rispettato perfettamente i tempi. La

struttura ci permette di compiere un salto di qualità, anche perché ora possiamo contare sulla guardia anestesio- 24 ore su 24. Siamo pienamente in grado di dare ai cittadini del comprensorio al- benganese che si rivolgono al "loro" ospedale ancora maggiore tranquillità non solo dal punto di vista delle professionalità ma anche dal punto di vista dell'accoglienza e dell'efficienza». L'ospedale sta così rimontando la scala delle prestazioni qualitative, esplicitando tutte le sue potenzialità secondo il principio spicco di bello. Qualcuno ieri commentava soddisfatto: «Il brutto anatroccolo sta trasformandosi in un cigno».

[r. sr.]

## Alassio, la tragedia ieri mattina. La vittima lascia quattro figlie e un nipotino Muore nel cantiere dell'Aurelia bis Operaio di Sanremo travolto da una piattaforma

Massimo ALASSIO

È morto colpito da una struttura in ferro mentre lavorava nella galleria dell'Aurelia bis che collegherà Allassio con Villanova. L'ennesima tragedia sul lavoro si è consumata nelle prime ore di ieri mattina nell'immediato retroterra di Allassio. La vittima, un operaio, che lavorava per la ditta di Albenga (in subappalto alla impresa esecutrice «Consorzio Villanova 92 bis»), si chiamava Cosimo Schinello, 43 anni, originario di Catanzaro ma residente a Sanremo in via Dante Alighieri. Lascia la moglie, 4 figlie (tra gli 11 ed i 25 anni) ed un nipotino di 11 mesi di cui è orgoglioso. Ora i lavori nel cantiere, subito posto sotto sequestro, sono fermi per i necessari accertamenti sulla dinamica della tragedia da parte degli inquirenti (si occupa del caso il magistrato Franco Greco).

L'allarme è stato dato mattina intorno alle 8,30 dai colleghi di lavoro della vittima. Sul posto sono arrivati i militi della Croce bianca di Allassio e l'automedica «Sierra 2», i vigili del fuoco di Albenga, i carabinieri della compagnia di Allassio (che hanno eseguito i primi rilievi) ed anche Asl 1 Spettro del lavoro. Per Cosimo Schinello, operaio esperto della ditta «Implex» di Albenga,



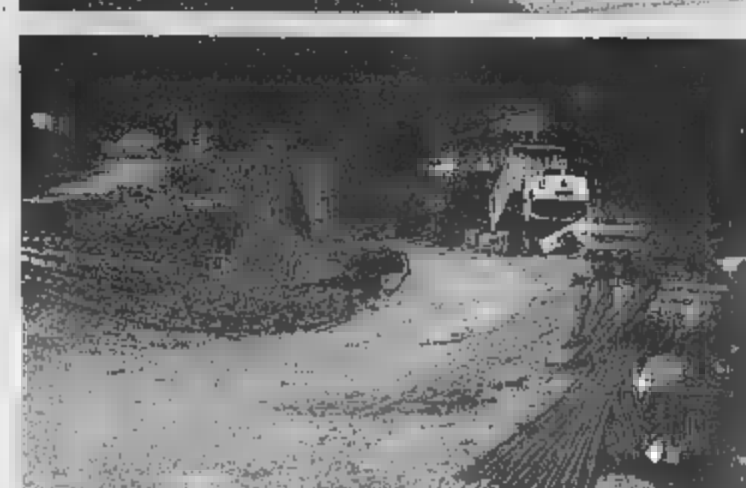
Cosimo Schinello, la vittima

c'è stato nulla fare: il morto sul colpo colpito alla testa da una cassaforma in ferro, un sostegno (azionato meccanicamente) usato in edilizia per la formazione di anelli in calcestruzzo. Si trovava a circa 350 metri dall'imbocco della galleria che metterà in collegamento la statale Aurelia con la statale 582 del colle San Bernardo, tra Allassio e Villanova. Stando alle prime indagini, durante un'operazione di spostamento della cassaforma qualcosa è andato storto e Schinello, persona giudicata di notevole esperienza per quel particolare tipo di lavoro, è stato di colpo schiacciato con-

tro la parete della galleria. All'imbocco del tunnel, teatro della tragedia, il dramma è palpabile sui volti degli altri lavoratori del cantiere, di colpo apatici, immobili, «gelati» dal dolore. Improvvisamente è mancato all'appello un collega, un amico, «una persona entusiasta della vita». Tra la cinquantina di operai, sparpagliati lungo tutto il cantiere (i lavori sono stati eseguiti per 900 metri ne altri 500 per il collegamento con Villanova), ieri mattina regna il silenzio e la disperazione.

«Lavorava assiduamente e con competenza in questo cantiere da fine settembre, ma io lo conosco da 7 anni. Era davvero un pezzo di pane. Un bravo lavoratore, un marito, un padre ed un nonno esemplare», ha detto «caldo» e con un filo di voce un amico-collega, profondamente segnato dalla tragedia. Resta da chiarire il perché di questa morte.

Il caso specifico, per il quale sono in corso accertamenti, va posta l'attenzione su una situazione «mortale» gravi infortuni nel settore edile che non può certo continuare. La invalidità permanente sono in aumento e le leggi sulla sicurezza vengono spesso rispettate solo in parte, è il commento di Ezio Alpino, segretario della Fillea-Cgil di Savona.



Allassio, due immagini del cantiere dell'Aurelia Bis dove è avvenuta la tragedia

## Giovani, ben vestiti, sono fuggiti a bordo di uno scooter rubato poco prima Loano, un'altra rapina con il taglierino Banditi in azione ieri mattina all'agenzia Carige

LOANO. Erano due, giovani, fare sicuro, armati di un piccolo cutter o un coltellino. In meno di 10 minuti hanno rapinato l'agenzia della Carige in via Stella a Loano mettendo assieme un bottino di circa 25 milioni. Un colpo fulmineo avvenuto fra tante gente a metà mattinata. I rapinatori non hanno commesso errori: hanno lasciato tracce importanti. Tanti i testimoni: soprattutto importanti le riprese registrate dalle telecamere interne alla banca. Uno dei rapinatori ha agito a viso scoperto.

La rapina è scatta poco prima della 10,30. Nell'agenzia Carige c'erano una decina di persone, la metà dipendenti con il direttore Giacomo Belmonte di Pieve di Teco. L'accesso alla banca è solo «allentato» da un sistema a doppie porte blindate non c'è il metal detector. Racconta un testimone, ex bancario residente in via Varatella: «Un primo uomo è entrato da solo, dava le spalle al bancone e sembrava interessato alle offerte contenute nei contenitori della pubblicità della banca. In realtà faceva finta ed è entrato il complice». Il secondo uomo aveva il viso coperto da una calzamaglia grigia. Ha bloccato una cliente facendole «vedere» e minacciandola con un coltellino. Il «collega» ha avvertito tutti i presenti della rapina ed ha cacciato il bancone. Un minuto, forse meno, per arraffare dalle casse almeno 24 milioni. «Erano giovani, alti un metro e 75, abbastanza atletici, sembravano sicuri, parlavano un italiano corretto con inflessioni dialettali», è il racconto fatto dai testimoni. Messi i soldi in una busta di plastica blu la corsa dei rapinatori verso l'uscita. «Fate in modo che le porte aperte, sapete cose succede...» ha detto uno dei malviventi. All'esterno la fuga con uno scooter. La moto era parcheggiata forse dietro a via Stella. Qui le testimonianze raccolte dai carabinieri sono molte ma discordanti. C'è chi ha visto i rapinatori correre verso via Garibaldi, chi verso l'Aurelia. Qualcuno li ha visti con il casco, qualcuno senza. Certo in numero di targa dello scooter risultato rubato pochi giorni fa a Pietra Ligure. Ci sarebbero coincidenze fra la rapina di ieri ed un altro paio di colpi al cutter messi a segno a Loano al banco di Roma. L'agenzia Carige di via Stella a Loano è tristemente nota. Alla fine degli Anni '80 sotto i colpi dei rapinatori il vigilante piemontese Gianni Carzolio.



L'agenzia Carige rapinata ieri mattina da due banditi a Loano

## E' accusato di esercizio abusivo della professione Albenga, l'Ordine dei medici travolge in aula un iridologo

SAVONA

Esercizio abusivo della professione medica. E' quanto viene contestato a Lorenzo Di Luigi, naturopatologo e iridologo di Loano.

Il processo si è aperto in tribunale ad Albenga. Vede parte civile l'Ordine provinciale dei medici di Savona, rappresentato dal presidente Renato Giusto, che in più riprese aveva denunciato l'attività svolta dall'imputato. L'udienza è stata aggiornata al 31 maggio dal presidente Vittorio Frascarelli, che ha chiesto l'acquisizione agli atti degli attestati accademici e degli esami universitari sostenuti da Di Luigi, tutelato dall'avvocato Gianfranco Nasuti.

Spiega Nasuti: «Il mio cliente è uno stregone, è un professionista conosciuto e apprezzato a livello nazionale; ha conseguito due lauree in naturopatia negli Usa e in Romania, sostenendo esami di Medicina. Questi titoli sono riconosciuti

in molte nazioni, ma non in Italia».

L'accusa di esercizio abusivo della professione medica. La difesa si richiama ad una sentenza del '88 della Corte Costituzionale, che precisa che chi svolge la professione per la quale è previsto un albo, non commette alcun reato. «In Italia non esiste un albo dei naturopatologi». E l'esercizio della professione medica? «L'attività svolta dal mio assistito non è di competenza dei medici. Nessuna ricetta, soltanto consigli». L'accusa, però, di ricatto ne contesta una, che l'imputato avrebbe compilato alcuni anni fa. «È stato consigliato l'assunzione enterogermine, per la quale non è prevista prescrizione medica». Sulla ricetta è riportato anche il titolo accademico. Anche in questo caso c'è un richiamo alla giurisprudenza, che fa una netta distinzione tra il «Dr.», come nel caso di Di Luigi, e il «Dott.».

[r. p.]

PIETRA L.

I servizi della Rossa garantiti dai militari

Grande incertezza sul futuro della Croce Rossa di Pietra Ligure. Molti militi «storici» sono in rotta con i vertici regionali. C'è chi paventa la costituzione di una nuova pubblica assistenza. Intanto la Cri di Pietra sopravvive in gran parte con il Corpo militare.

PIETRA L.

Ad Euroflora premiata l'azienda «Gambetta»

Anche un'azienda agricola e florovivaistica pietrese è stata premiata all'Euroflora. Si tratta della «Nicola Gambetta» a figli di via Crispi che si è aggiudicata la medaglia d'argento per i «Nerium Oleander» (oleandri). Sono numerose le aziende del savonese che si sono distinte all'Euroflora.

[a. r.]

**POPI Gioielli**  
compra vendita preziosi  
orologi d'occasione  
Via Roma, 189 - tel. 0184.591035  
SANREMO (IM)

Per pubblicità su:  
**LA STAMPA**  
**PK**  
publikompass  
Via Alfieri, 10  
18100 IMPERIA  
Tel. 0183.273.373 - Fax

**11° SALONE DEI VITICOLTORI**  
PROPRIETARI DI TENUTE  
Inizio della degustazione con Franck Thomas, il migliore sommelier dell'anno 2000 in Europa  
27 Aprile al 1° Maggio 2001  
Dalle ore 10 alle ore 20  
DEGUSTAZIONE GRATUITA  
VENDITA  
IPPODROMO DELLA COSTA AZZURRA  
**CAGNES-SUR-MER**  
0033 4 94 52 80 80  
Servizio ristorante / Parcheggio gratuito







## LE TRAME... I FILM



anni, collaborava alla rivista musicale «Viol-  
mireccando le loro esistenze.

orario  
09,30/12,15  
15,30/19,15  
domenica aperto  
chiuso il Lunedì

**Mondopù (Cn) - via Langhe, 51/A - tel. 0174.552300 - [www.mondo-moda.it](http://www.mondo-moda.it)**

## LIGURIA SPETTACOLI

1998, 1999, 2000, 2001, 2002, 2003, 2004, 2005, 2006, 2007, 2008, 2009, 2010, 2011, 2012, 2013, 2014, 2015, 2016, 2017, 2018, 2019, 2020, 2021, 2022, 2023, 2024, 2025, 2026, 2027, 2028, 2029, 2030, 2031, 2032, 2033, 2034, 2035, 2036, 2037, 2038, 2039, 2040, 2041, 2042, 2043, 2044, 2045, 2046, 2047, 2048, 2049, 2050, 2051, 2052, 2053, 2054, 2055, 2056, 2057, 2058, 2059, 2060, 2061, 2062, 2063, 2064, 2065, 2066, 2067, 2068, 2069, 2070, 2071, 2072, 2073, 2074, 2075, 2076, 2077, 2078, 2079, 2080, 2081, 2082, 2083, 2084, 2085, 2086, 2087, 2088, 2089, 2090, 2091, 2092, 2093, 2094, 2095, 2096, 2097, 2098, 2099, 2100, 2101, 2102, 2103, 2104, 2105, 2106, 2107, 2108, 2109, 2110, 2111, 2112, 2113, 2114, 2115, 2116, 2117, 2118, 2119, 2120, 2121, 2122, 2123, 2124, 2125, 2126, 2127, 2128, 2129, 2130, 2131, 2132, 2133, 2134, 2135, 2136, 2137, 2138, 2139, 2140, 2141, 2142, 2143, 2144, 2145, 2146, 2147, 2148, 2149, 2150, 2151, 2152, 2153, 2154, 2155, 2156, 2157, 2158, 2159, 2160, 2161, 2162, 2163, 2164, 2165, 2166, 2167, 2168, 2169, 2170, 2171, 2172, 2173, 2174, 2175, 2176, 2177, 2178, 2179, 2180, 2181, 2182, 2183, 2184, 2185, 2186, 2187, 2188, 2189, 2190, 2191, 2192, 2193, 2194, 2195, 2196, 2197, 2198, 2199, 2200, 2201, 2202, 2203, 2204, 2205, 2206, 2207, 2208, 2209, 2210, 2211, 2212, 2213, 2214, 2215, 2216, 2217, 2218, 2219, 2220, 2221, 2222, 2223, 2224, 2225, 2226, 2227, 2228, 2229, 2230, 2231, 2232, 2233, 2234, 2235, 2236, 2237, 2238, 2239, 2240, 2241, 2242, 2243, 2244, 2245, 2246, 2247, 2248, 2249, 2250, 2251, 2252, 2253, 2254, 2255, 2256, 2257, 2258, 2259, 2260, 2261, 2262, 2263, 2264, 2265, 2266, 2267, 2268, 2269, 2270, 2271, 2272, 2273, 2274, 2275, 2276, 2277, 2278, 2279, 2280, 2281, 2282, 2283, 2284, 2285, 2286, 2287, 2288, 2289, 2290, 2291, 2292, 2293, 2294, 2295, 2296, 2297, 2298, 2299, 2300, 2301, 2302, 2303, 2304, 2305, 2306, 2307, 2308, 2309, 2310, 2311, 2312, 2313, 2314, 2315, 2316, 2317, 2318, 2319, 2320, 2321, 2322, 2323, 2324, 2325, 2326, 2327, 2328, 2329, 2330, 2331, 2332, 2333, 2334, 2335, 2336, 2337, 2338, 2339, 2340, 2341, 2342, 2343, 2344, 2345, 2346, 2347, 2348, 2349, 2350, 2351, 2352, 2353, 2354, 2355, 2356, 2357, 2358, 2359, 2360, 2361, 2362, 2363, 2364, 2365, 2366, 2367, 2368, 2369, 2370, 2371, 2372, 2373, 2374, 2375, 2376, 2377, 2378, 2379, 2380, 2381, 2382, 2383, 2384, 2385, 2386, 2387, 2388, 2389, 2390, 2391, 2392, 2393, 2394, 2395, 2396, 2397, 2398, 2399, 2400, 2401, 2402, 2403, 2404, 2405, 2406, 2407, 2408, 2409, 2410, 2411, 2412, 2413, 2414, 2415, 2416, 2417, 2418, 2419, 2420, 2421, 2422, 2423, 2424, 2425, 2426, 2427, 2428, 2429, 2430, 2431, 2432, 2433, 2434, 2435, 2436, 2437, 2438, 2439, 2440, 2441, 2442, 2443, 2444, 2445, 2446, 2447, 2448, 2449, 2450, 2451, 2452, 2453, 2454, 2455, 2456, 2457, 2458, 2459, 2460, 2461, 2462, 2463, 2464, 2465, 2466, 2467, 2468, 2469, 2470, 2471, 2472, 2473, 2474, 2475, 2476, 2477, 2478, 2479, 2480, 2481, 2482, 2483, 2484, 2485, 2486, 2487, 2488, 2489, 2490, 2491, 2492, 2493, 2494, 2495, 2496, 2497, 2498, 2499, 2500, 2501, 2502, 2503, 2504, 2505, 2506, 2507, 2508, 2509, 2510, 2511, 2512, 2513, 2514, 2515, 2516, 2517, 2518, 2519, 2520, 2521, 2522, 2523, 2524, 2525, 2526, 2527, 2528, 2529, 2530, 2531, 2532, 2533, 2534, 2535, 2536, 2537, 2538, 2539, 2540, 2541, 2542, 2543, 2544, 2545, 2546, 2547, 2548, 2549, 2550, 2551, 2552, 2553, 2554, 2555, 2556, 2557, 2558, 2559, 2560, 2561, 2562, 2563, 2564, 2565, 2566, 2567, 2568, 2569, 2570, 2571, 2572, 2573, 2574, 2575, 2576, 2577, 2578, 2579, 2580, 2581, 2582, 2583, 2584, 2585, 2586, 2587, 2588, 2589, 2590, 2591, 2592, 2593, 2594, 2595, 2596, 2597, 2598, 2599, 2600, 2601, 2602, 2603, 2604, 2605, 2606, 2607, 2608, 2609, 2610, 2611, 2612, 2613, 2614, 2615, 2616, 2617, 2618, 2619, 2620, 2621, 2622, 2623, 2624, 2625, 2626, 2627, 2628, 2629, 2630, 2631, 2632, 2633, 2634, 2635, 2636, 2637, 2638, 2639, 2640, 2641, 2642, 2643, 2644, 2645, 2646, 2647, 2648, 2649, 2650, 2651, 2652, 2653, 2654, 2655, 2656, 2657, 2658, 2659, 2660, 2661, 2662, 2663, 2664, 2665, 2666, 2667, 2668, 2669, 2670, 2671, 2672, 2673, 2674, 2675, 2676, 2677, 2678, 2679, 26

One 2 1/2 Lb 7000

Libre 120000  
(primi due spet. 120000) e mercoledì 120000  
e mercoledì tutto il giorno 120000



## IMPERIA E PROVINCIA

e mercoledì tutto il giorno lire 8000

(La programmazione e gli orari dei film possono subire variazioni anche in base alla lunghezza delle proiezioni e alle esigenze delle sale cinematografiche).

**Le follie dell'imperatore** ■ 15  
**Scoprendo Forrester** Or.: 18,20-2

studenti del corso Scienze  
primaria dell'Università di Gi-  
su Roberto.

**abbigliamento**  
uomo ■ donna  
lo cerimonia...



[www.mondo-moda.it](http://www.mondo-moda.it)

Mondo Moda

**Mondopù (Cn) - via Langhe, 51/A - tel. 0174.552300 - [www.mondo-moda.it](http://www.mondo-moda.it)**

# In diretta dal Palazzo del parco, Radiodue manda in onda trasmissioni speciali

## Cine-risate tra presente e futuro

### «BordigheraHumourFilm», incontri sulla comicità

di La Borghi

Con l'apertura dei «salotti sul cinema» condotti da Giovanni Veronesi, «BordigheraHumourFilm» diventa l'occasione per parlare del cinema comico oggi e domani. Ecco tutti i appuntamenti di oggi.

**Incontri con Giovanni Veronesi.** Veronesi, uno tra i più importanti registi e sceneggiatori italiani («Il mio West», «Il barbiere di Rio», «Viola bacia tutti», «Silenzio si nasce»), darà vita ad una serie di incontri, aperti al pubblico, con i protagonisti del cinema comico italiano. Il 19, con Teo Mammucari. Domani, alle 16, incontro con la Scuola d'Arte di Imperia e, alle 19, Massimo Ceccherini. Lunedì, alle 18, Veronesi intrattiene con Alessandro Haber e, il 19, con Claudia Gerini.

**Party al Caffè Lumière.** L'ex Chiesa anglicana ospita, alle 22,30, una festa curata dai «Vinnattieri Producers», il catering che cura il bar-ristorante Lumière. Il party, su invito, sarà animato da Andrea Ricci del «Tenax» di Firenze, con Papy Thiam alla percussione, la tromba di Massimo Marianini e cubiste.

**Radiodue.** Radiodue conferma, anche quest'anno, il «elegance» con Bordighera città dell'umorismo. Una troupe



Sopra, il comico Teo Mammucari. A destra, i conduttori di Radiodue in azione per la diretta «BordigheraHumourFilm»



ha allestito la regia a uno studio nel Palazzo del parco, da dove vengono mandate in diretta le trasmissioni «Fantoni animatis», «Test a Test», «Il Cammello» e «Strada facendo». Gianni Fantoni, comico di casa, ha aperto i microfoni di Radiodue la sua personale galleria di voci animate e con Rossana Carretto

inviata speciale, che aggiorna dei fatti e misfatti del festival. A testare ospiti e personaggi saranno le due bionde di «Test a Test»: Dora e Stefania. **Annullo filatelico.** Su iniziativa del Comune, la manifestazione «BordigheraHumourFilm» ricorda uno speciale annullo filatelico. Per tutti gli

appassionati l'appuntamento oggi, al Palazzo del parco, in via Vittorio Emanuele 172, dove un ufficio postale distaccato, in funzione dalle 14 alle 20, svolgerà regolare servizio di oblitterazione della corrispondenza in partenza: uno speciale annullo che recherà le scritte «Bordighera Humour Film - 28.4.2001 -

18012 Bordighera (Im)» e il logo della manifestazione. Si potranno inoltre acquistare prodotti filatelici: francobolli celebrativi, commemorativi e tematici, cartoline, album di francobolli, buste primo giorno, tessere filateliche, i rispettivi contenitori e le pubblicazioni di settore edita da Poste Italiane. **Programma.** Sono tanti gli appuntamenti prima di arrivare al party al Caffè Lumière. La giornata inizierà, alle 10,30, con la proiezione del film «Detenuto in attesa di giudizio», regia di Nanni Loy, per la serie «Sulla strada» di Alberto. Sempre al Palazzo del parco, alle 14,30 è in programma «Aitania», di con Nino D'Angelo. Alle 16,30 «Zora la vampira», regia e sceneggiatura di Manetti Bros., con Toni Bertorelli, Micaela Ramazzotti, Chef Ragoo, Carlo Verdone. «Commedia sexy» è in programma, alle 18,30, regia di Claudio Bigagli, che ha curato la sceneggiatura Angela Scarparo e Simona Izzo, con Alessandro Benvenuti, Ricky Tognazzi, Elena Sofia Ricci, Giuppy Izzo e Micaela Ramazzotti. In prima serata, alle 20,30, «E adesso sesso», regia di Carlo Vanzina. Alle 22,30, sempre al Palazzo del parco, «Il grande boston», regia di Leone Pompucci. Al Olimpia di via Cadorna, alle 20,30 «Giorni dispari». Alle 22,30 «In viaggio con papà», regia di Alberto Sordi, per la rassegna a lui dedicata.

## Torna un'antica festa nella frazione Pianavia

### Vasia, banchetti e folle solgono la primavera

**VASIA.** «Scunfogue» è con un falò, un inno alla primavera, che una frazione di venti anime riscopre orgogliosamente le proprie tradizioni e le proprie radici. La celebrazione torna per il secondo anno a Pianavia, costola di Vasia che dopo cinque decenni di oblio ha rispolverato un'antica usanza, nel segno dell'amicizia, della musica e della gastronomia: l'appuntamento è infatti festeggiato con bruschette, limoncino e vino del posto. La festa della Santissima Annunziata, accompagnata dal ritrovato «Scunfogue», prenderà il via oggi alle 20,30, una benedizione della Cappella intitolata proprio all'Annunziata.

Alle 21, seguirà il concerto degli Ottotoni, una formazione che da queste parti è di casa. Ne fanno parte la direttrice Izabela Szlachetko alla tromba, gli altri trombettisti Fiorentino Serriello, Adriana Ligato e Mario Salomone, cui si aggiungono Giuseppe Bianchi al corno, Luca Giordano e Domenico Vivaldi al trombone, Massimiliano Basteris alla tuba.

Il repertorio va dai brani rinascimentali alla musica del Novecento. La scaletta comprende «Horpipe» della «Water music» di Haendel, la tradizionale «Amara Grace», la popolare «Canzone del Toreador» dalla Carmen di Bizet, l'Overture del «Guglielmo Tell» di Rossini, la Marcia trionfale dell'Aida, una Suite di preludi jazz. Dopo l'esibizione, alle 22,30, piazza dell'Annunziata accoglierà il tradizionale «Scunfogue», con buffet gratis. Si continua anche domani, alle 11,15, con una sanna nella Cappella. Canterà il soprano Claudia Giribaldi, di Fantasi. Alle 15,30, vesperi e processione: la partecipazione degli strumentisti della Filarmonica Città di Imperia, la banda musicale del capoluogo. In piazza verrà servita una merenda casereccia ed in programma pesca di beneficenza. Le offerte serviranno per i restauri dell'edificio sacro: è necessario recuperare la facciata e interventi anche negli interni. La cappella custodisce panche che risalgono al 700, di cui sono rimasti pochi esemplari in Liguria. (a. f.)

## Al Forte Annunziata

### Documentario sui superstiti dell'Olocausto

**VENTIMIGLIA.** «L'Olocausto, saldi di fronte all'attacco nazista». E' il tema dell'incontro che si terrà oggi, alle 17, al Forte dell'Annunziata. Ventimiglia alta. Verrà proiettato un documentario con testimonianze sopravvissuti all'Olocausto e interventi di storici. L'incontro sulla persecuzione nazista delle minoranze religiose è organizzato dall'Associazione Studenti Biblici Ventimiglia, con la collaborazione del Comune di Ventimiglia. I Testimoni: Geova, che subirono l'attacco di Hitler contro tutti coloro che erano considerati nemici dello Stato, hanno curato il convegno e l'esposizione: «L'iniziativa ha ottenuto successo nelle scuole del comprensorio intemello, riscuotendo la stima dei dirigenti scolastici, di una ventina di professori e di oltre trecento studenti». Per l'occasione si potrà visitare una mostra fotografica sul tema, formata da trentacinque pannelli: rimarrà aperta oggi, domani e lunedì, dalle 9,30 alle 19. (d. bo.)

## Il Primo maggio

### Salto nel tempo con gli artisti di Cirocinese

**CIVEZZA.** Si rinnova l'appuntamento con Cirocinese, manifestazione-spettacolo in programma il Primo maggio a Civezza. L'evento, ormai entrato nella tradizione, è organizzato dall'Associazione culturale San Marco con il patrocinio della Provincia e dello stesso Comune di Civezza. Si inserisce nel ricco calendario di appuntamenti di «Festa di Primavera». Nelle strade del paesino arroccato sulle colline di San Lorenzo, si potranno incontrare giocolieri, cantastorie, trampolieri, musicisti, maghi, saltimbanchi, burattinai e tanti altri artisti: strada che animeranno la giornata. Cirocinese riporta alla memoria l'arrivo dei cantastorie e delle compagnie itineranti nei paesi dell'entroterra, facendo compiere agli spettatori un viaggio nel tempo. Fra le maggiori novità, la partecipazione del mago illusionista Toni Binarelli (tre volte campione del mondo di magia) e del fantalista Gabriele Gentile. (b.v.)

## Torneo regionale

### Campionato di calcio per Under 16

**VENTIMIGLIA.** Il Doposcuola ferroviario di Ventimiglia ha organizzato, in collaborazione con il comitato regionale, il Campionato regionale di calcio Under 16. Quarantotto ragazzi e bambini provenienti da tutta la regione si sono affrontati per aggiudicarsi il titolo di campione regionale nelle quattro categorie. Campione regionale Allievi è Simone Sanna di Ventimiglia, seguito da Riccardo Harige e Riccardo Alborno. Categoria Cadetti, primo Luca Ravotto di Imperia, seguono Alirio Anfosso e Remigio Fossati. Campione regionale Chiara Muratore di Ventimiglia. Categoria Giovanissimi: primo Eugenio Buzzoni di Genova, seguono Massimo Sanni e Giorgio Ricca. Pulcini: primo Barbara De Lellis di Ventimiglia, seguita da Gioele Morreale e Francesco Filardo. Tutti si sono qualificati per partecipare alla fase finale del Campionato nazionale, dal 2 al 6 luglio a Villeneuve (Anst). Da segnalare la partecipazione di Simone Gullo, di 5 anni, e di Valeria Morreale, di 6, i più giovani del torneo, che si sono divisi totalizzando 2,5 punti. (d. bo.)

# i MALATESTA

## ludoteca

Rispoluena

Salvate le galline dall'aereo impazzito!

Organizzandone il Torneo Prossimamente in Ludoteca

LUNEDÌ MARTEDÌ MERCOLEDÌ GIOVEDÌ

## SABATO 28 APRILE

### Il Sabato più ballato della Riviera ligure.

MASTER ROOM commercial happy music PAPADJ ENNEE DRIVE LIVE MUSIC dalle 23.00 alle 02.00 BLUES EXPRESS dalle 02.00 alle 04.00

DJ at work ANDREA INTROVIONE ROSARIO DEEP featuring GIANLUCA SUNNY PEOPLE INGRESSO 5 EURO PER LE ORE 00.30 INVITO DA CORDONARSI ALL'INGRESSO

€ 30.000 ingressi € 25.000 donazioni

## LUNEDÌ 30 APRILE

### VIVI LA NOTTE NIT

SPECIAL DISCO PARTY 1° ATTO DANCE 2° ATTO ORE 02

IL PRESENTE INVITO DA DIRITTO ALL'INGRESSO 5 EURO PER LE ORE 00.30 Ingresso € 20.000 CONSO. COMP.

## NINFA EGERIA

### DISCOTECA SANREMO

MATTEOTTI, 178 SANREMO TEL.: 0184/591133

# Dove andiamo

## Satsera

Nella nuova, accogliente atmosfera vi proponiamo: Pasta e pane fatti in casa, vasta selezione di vini, possibilità di scelta del menù, pesce su prenotazione, sabato cena con ballo!

Diano Roncagli - Piazza Repubblica, 1  
Tel. 0183.43139

## LA LANTERNA

Dal 1917

Aperto tutto l'anno  
chiuso il mese di novembre

### Ristorante Pizzeria

Molo di Ponente - Sanremo - Tel. 0184.506855

## MAZZINI PUB

TELE +

## STREAM

Live Music

VIA S. Stefano, 9  
tel. 0184/57.20.07  
18038 SANREMO (IM)

[www.mazzinipub.com-1.net](http://www.mazzinipub.com-1.net)

## VENITE A FESTEGGIARE

### il Vostro Segno Zodiacale

da Tino e Steva

## Vineria Enostuzzicheria

### BAR ROMA

## RISTORANTE

### BAR - PIZZERIA

# REX

Portosole

Via del Castello, 17 - Portosole - 18038 Sanremo (IM)  
Tel. 0184.59.83.00  
Chiuso il mercoledì - Fermé le mercredi

## Ristorante - Pizzeria

# La Rotonda

Cucina Ligure - Piemontese  
Nuova Gestione

Lo Chef vi propone una cucina a base di prodotti freschi  
Menu turistico e carta 35/40 coperti  
Serate con specialità piemontesi, liguri, francesi  
Serate Paella  
Comunioni, Cresime, Banchetti, Cene fine anno scolastico ecc.  
Su Prenotazione

Str. S. Martino 48 - Sanremo (IM) Tel. 0184.502793  
Chiuso il mercoledì

## ESTRELLA

### La Guardia

Ristorante  
Pizzeria  
Grill  
Ristoranti

### TERRAZZA SUL MARE - SALA BANCHETTI

Via Duca d'Anza, 100  
Madonna della Guardia  
Poggio di Sanremo

Tel. 0184/51.60.50



# Prima categoria all'insegna di una battaglia all'ultimo gol: i temi di una domenica rovente

## In testa e in coda è l'ora delle sentenze

### Varazze, Carcarese e Pontedassio: lotta a distanza

A tre domeniche dal termine è ancora tutto aperto, soprattutto al vertice, nel girone A di Prima. Varazze, Carcarese (con le quotazioni più alte), Pontedassio, Riviera Fiori (con le quotazioni più basse), Pallare e Altarese (tenute a bada dalla matematica) possono ancora sperare nel salto di categoria o, in alternativa, ottenere il pass per gli spareggi. Nelle zone calde invece Andora e Bordinato hanno già dato l'arredificio: nella compagnia dovrà finire ancora una tra Pontelungo, Portovado, Speranza e Bordighera.

**Varazze (52)-Ospedaletti (37).** La capolista non dovrebbe avere eccessivi problemi nel conseguire la sedicesima vittoria. I nerazzurri, dopo la rocambolesca vittoria sul campo del Don Bosco, puntano ad una affermazione più tranquilla. Gli imperiesi, che hanno disputato un buon campionato, promettono comunque battaglia anche per, alla lontana, contribuire ad aiutare le squadre cugine ad agganciare la capolista.

**Pontedassio (48)-Carcarese (51).** Eccolo il big-match della domenica. Quello che può dare ai padroni di casa l'input per puntare al salto di categoria ed ai valbormidesi il sogno di una promozione sempre più a portata di mano. Il match tra la terza e la seconda della classifica deve evitare soltanto un risultato: il pareggio, inutile ad entrambi i contendenti. Il Pontedassio è all'



Guglielmo Fulner, tecnico del Varazze

ultimo treno dopo aver perso, nelle settimane precedenti, importanti chance per agganciare al vertice.

**Borgio (33)-Riviera (47).** Ultime speranze anche per la compagnia ospite che, dopo un girone di ritorno davvero da dieci in pagella, è inceppata, domenica scorsa, nella netta sconfitta contro la pericolante Bordighera. La possibilità di incamerare tre punti esiste, considerato che la compagnia del presidente Russo, ottenuta la salvezza, ha rimandato alla prossima stagione le chance da vertice. Ma è chiaro che i savonesi, proprio per i deludenti risultati maturati in campionato, vogliono, almeno nel finale,

togliersi qualche soddisfazione.

**Pallare (46)-Bordinato (20).** La squadra di casa alla guida della quattordicesima vittoria. Obiettivo possibile considerato che, dall'altra parte, gioca una squadra che, proprio sette giorni fa, perse lo spareggio con il Pontelungo, ha alzato bandiera bianca per la salvezza.

**Bordighera (29)-Speranza (29).** Autentico spareggio per la salvezza e ospiti ostretti a rinunciare ad alcuni infortunati. Afferma, per i savonesi, il dirigente Carlo Rondini: «Una partita difficile, ma se riusciamo a conquistare punti tutto si fa più semplice... Peccato davvero per la sconfitta di domenica con l'Ospedaletti. I padroni di casa, al contrario, sono galvanizzati, dopo la splendida affermazione contro il Riviera Fiori. Partita da tripla e dalle sicure emozioni».

**Andora (17)-Don Bosco (33).** Tranquilla partita di fine campionato tra una compagnia ormai agli sgoccioli e gli imperiesi che attendono soltanto la conclusione del torneo.

**Celle (35)-Portovado (28).** La squadra di Bovero nelle ultime settimane ha compiuto importanti passi avanti, ma domani è necessario fare altri punti.

**Pontelungo (27)-Altarese (45).** Match importante: gli ingegneri cercano i punti salvezza, e ospiti che con una vittoria, almeno per la matematica, sarebbero forse ancora in corsa.

## E' l'ora X anche in Seconda

### Girone A deciso, nel «B» spicca il grande scontro Mallare-Veloce

Sono tutte rivolte al girone B le attenzioni della Seconda categoria. Vuoi per l'interesse al vertice decisamente superiore al raggruppamento imperiese, vuoi per la serie ravvicinata di incontri che si susseguiranno per una quindicina di giorni. E così dopo il turno del 25 aprile (in cui ha messo in luce la crisi del Mallare) che domani si torna in campo con una serie di sfide disseminate tra le 10,30 e le 16.

Ci sarà soltanto il tempo di respirare, perché martedì 1° maggio, si tornerà in campo nuovamente per il secondo turno infrasettimanale che ci si augura venga preso in considerazione anche dalle squadre che sono ormai tagliate fuori da ogni discorso per il vertice. E allora eccoci al turno di domani tutto concentrato su Mallare-Veloce, con la capolista che, decimamente alle corde, sarà messa a dura prova dal team di Giorgio Levo che ha tanta voglia di saltare il fosso.

E' lo stesso presidente del team savonese a presentare la

sfiga: «Ovviamente ci proviamo, tenendo conto che ogni partita è storia a parte. Questo va bene perché la crisi di risultati accusata dal Mallare nelle ultime uscite stagionali non va presa troppo in considerazione. E' vero, ci sarà anche un calo di energie, ma ci confrontiamo pur sempre con un team che guida la classifica tre quarti di stagione».

Poi Levo vuole aggiungere anche una dichiarazione in merito alle polemiche sorte sulla ripetizione della gara con la Rocchette: «In questi giorni ci sono state affermazioni polemiche, anche da parte nostra. Ma un conto è la polemica e un altro è la sentenza, sulla quale peraltro ci siamo appellati alla Caf, un altro è il rapporto tra i giocatori dei due team. E sono proprio contento che in questi giorni i rappresentanti delle squadre siano sentiti affinché il recupero di questo confronto sia, e ci mancherebbe altro, soltanto una partita di calcio».

Altra squadra che ambisce al salto di categoria è il Calizzano



Pino Cavallaro guida l'ambiziosa Veloce

che domani sarà impegnato sul campo del S. Cecilia in una partita che, almeno sulla carta, non sembra in discussione. Afferma il presidente del Calizzano, Rocca: «Tutto può ancora accadere, visti i risultati che si sono verificati in queste ultime giornate. Le energie cominciano a mancare e alcune squadre hanno giocatori al limite. Quindi ci sta tutto in questo finale di campionato, dove praticamente si gioca ogni giorno».

E occhio anche al Cosseria che, in questa dodicesima di ritorno, scenderà in campo nella mattinata (alle 10,30) sul campo di Varazze contro la S. Nazario. La dirigente Sandra Piana: «Si,

concediamo un piccolo vantaggio alle nostre avversarie che scenderanno in campo sapendo il nostro risultato. Ma insomma mica siamo in serie A... E poi siamo in condizioni smaglianti... Insomma teneteci presente per questo finale di campionato».

Detto che questa sera si gioca (20,30) l'anticipo Valleggia-Aurora ecco che tra gli incontri di domani spicca anche Piana Crixia-Albatross con la compagnia albesole che, con tre punti, potrebbe ritornare in prima per il salto di categoria. Chi invece è ormai fuori da ogni gioco è la Rocchette che è impegnata sul campo della Spotornese, una delle squadre più brillanti in questo girone di ritorno. Le altre partite sono: Priamar-Plodio (domani, 10,30); Letimbro-Cengio e Millesimo-Murialdo.

Nel girone A la tredicesima di ritorno vede a riposo la capolista S. Ampelio che guida senza aver ancora accusato una sconfitta al contrario del Ceriale reduce dal primo ko stagionale. La compagnia pontenina affronta il Borghetto in un derby molto sentito nella periferia ligure ma che ha il pronostico scontato. Tra le partite più interessanti Internella-Dolcedo in un turno che si completa con Costacalce-Calice; Pontevecchio-S. Matteo Laigueglia; S. Biagio-Riva; S. Stefano-S. Bernardino; Taggese-S. Filippo.

(g.o.)

Anticipo a Taggia in attesa delle gare di domani

## Per Leoni e Aicardi assalto all'Albesse

Quarta giornata a calendario del massimo campionato, anche in verità tra oggi e domani si giocano i terzi incontri a programma. Infatti la terza giornata a programma per il 25 aprile è stata posticipata a mercoledì 6 giugno in notturna. Il motivo di questa decisione era l'assemblea elettorale che avrebbe dovuto celebrarsi il giorno della Liberazione, ma che è stata posticipata al 5 maggio in quanto lo statuto non era ancora stato approvato dal Coni centrale di Roma.

Giornata due anticipi, uno a Liguria, l'altro in Piemonte. Da noi si gioca alle 15 a Taggia dove la quadretta capitanata da Dennis Leoni che si avvale del centrale Riccardo Aicardi se la vedrà contro l'Albesse I Castelli di Roberto Corino. Una partita da seguire di vicino. Da una parte il leader della classifica cerca di prendere il volo, mentre dall'altra Corino, che contro l'Hotel Royal di Paolo Danna ha giocato un'ottima partita, calando solo nel finale, vuole strappare la vittoria alla matricola di questo torneo. Sicuramente sarà una sfida equilibrata e tirata fino all'ulti-

mo 15. A Cuneo invece i locali di Giuliano Bellanti ospitano Magliana Hotel Royal di Paolo Danna. E' la partita che tutti gli addetti ai lavori danno come l'anticipo della finale del massimo campionato di balon. Da una parte il generoso, ma schivo Bellanti contro il mai domo e sempre sorridente Danna. Il direttore tecnico della Magliana Hotel Royal Walter Baretta, ex di turno afferma: «Andiamo a Cuneo per fare risultato. Bellanti, rispetto alle altre stagioni è già avanti nella preparazione tecnica. E questo ne andrà a vantaggio dello spettacolo».

Domani in campo le altre, con le due liguri Pieve di Teco e Nord Conad Imperiese. Il Pieve di Teco di Mariano Papone ancora al palo e nel lo sferisterio Borelli la Monticellese di Alberto Sciorrella. Praticamente è un derby, visto che nella zona imperiese Alberto ha tanti tifosi che lo seguono in tutte le trasferte e quindi in questa partita alla fine, al di là del risultato a giocare sarà il cassiere, pardon la del Pieve di Teco. La Conad Imperiese invece viaggia a



Qui in azione Trinchieri, capitano della Conad Imperiese: va in campo domani

Villanova Mondovì dove alle 15 se la vedrà contro Pro Paschese di Bessone. Una partita sulla carta equilibrata, anche se il peso della bilancia si chiama Andrej Lanza. Il centrale della formazione imperiese potrebbe fare la differenza in questo incontro. Chiude la giornata Pro Spigno-Termosanitari Cavanna e Dogliani-Aipa.

Serie B. Anticipo oggi alle 15 a Ceva tra i locali Gallarate e la Ricca di Isoardi. Domani si sfideranno: Augusta 53-Canalese e San

Benedetto-Monferrina. Martedì primo maggio alle 15 a Cengio Spec-Cuneo Sider.

Serie C1. Nell'anticipo vittoria della Pro Spigno di Ferrero contro la Pro Pieve di Teco di Luca Bononato per 11-6. Domani scatta il campionato di serie C2 con L'Eco Savona obbligato ad emigrare a Gattasecca in quanto lo sferisterio di Pontinvrea non è agibile. I guidati da Adriano Manfredi se la vedranno contro il Ceva di Giorgio Patrono. (r.p.)

BASKET

Stagione verso l'epilogo: sotto i riflettori soprattutto due squadre

## Battaglia all'ultimo canestro

### Ospedaletti e Cestistica si giocano tutto

Per adesso i playoff della C2 maschile hanno confermato i pronostici. Nella gara-1, disputata sabato scorso, la compagnia più accreditata hanno ottenuto la vittoria: del resto ciò può apparire scontato considerato che le più forti incrociano le ultime classificate della seconda fase. L'Ospedaletti, privo di Varnetti, ha offerto davvero una buona prestazione contro il Sestri, se si tiene conto che ben sette giocatori sono finiti in doppia. Gara 2, che si gioca stasera, dovrebbe confermare la forza del team imperiese: «Andiamo sul campo levantino - attacca mister Lupi - con l'intenzione di chiudere la pratica. Speriamo di farcela per poterci così concentrare sulla semifinale, dove affronteremo l'esperto Chiavari. Anche in gara 2 grandi cose si attendono da Fresia, Melgati, Bessoni e Bestagno. Rimanendo nell'imperiese non è possibile spendere l'ennesimo elogio per il Casinò Sanremo che, a Folio, contro una delle candidate per la vittoria finale, per poco non centra una clamorosa vittoria. Certo i maturi, al contrario degli spezzini,

hanno giocato una partita con la massima tranquillità, sapendo di non aver più nulla da chiedere al torneo. Ricorda l'allenatore-giocatore Bonino: «Abbiamo davvero disputato una bella prova, se si considera che, nel terzo parziale, ci siamo portati sul +7. Alla fine poi è prevalsa la maggior esperienza dei padroni di casa che, pur con tanta fatica, hanno archiviato gara 1». Domani a Villa Citeria il match di ritorno in inizio alle 18,30. Il Riviera Savona è invece impegnato contro il Granarolo Genova dopo aver vinto il match di andata per cinque lunghezze. Il dirigente Alessi afferma: «Non sarà una passeggiata. Già all'andata, pur vincendo e controllando la gara, i siamo accorti della potenzialità di questa squadra. Speriamo però di chiudere i giochi ricorrendo a gara 3». Si gioca sul parquet genovese con inizio alle 18. Ultimo confronto dei quarti è Chiavari-Rapallo che, nella gara 1, ha registrato il successo dei primi per 96-70. Prima di passare alle appuntamenti per coloro che, amanti dei mitici

Harlem, volessero ammirarne ancora le evoluzioni: la compagnia statunitense, che ha fatto conoscere, anche se sotto forma di spettacolo, il basket ad intere generazioni sarà questa sera ad Antibes alle 20, nell'impianto dell'Espace Buno. Per chi, in occasione di questo lungo ponte, è appassionato di basket ecco una esibizione non lasciarsi sfuggire. Non hanno avuto purtroppo lo spirito del team americano le ragazze della Kanguru Cestistica, che hanno poche chances di rimanere nella B. Le ultime speranze le savonesi, che devono fare anche i conti con i risultati delle avversarie, se le giocano stasera contro il Porcari in un match che avrà inizio alle 21 ed in programma al palazzetto di corso Tardy e Benech. La presidente Mirella Oggero: «Certo, la salvezza è appesa ad un filo. Ma noi abbiamo il dovere di crederci, fino all'ultima giornata. Guai a pensare al contrario. Certo che la fortuna ci avesse dato mano, con meno infortuni alle nostre titolari, la situazione sarebbe diversa...».

(g.o.)

# PRIMAVERA IN FESTA A MENDATICA

## Cultura, storia, natura e divertimento salutare

**Domenica 4 aprile:** alle 16,30 presentazione del premio letterario nazionale "RINALDO BOSCHETTO" (giornalista, musicista e letterato, autore del brano Osteria del Cacciatore) sul tema "La montagna, il bosco, la caccia...". Durante la manifestazione il Provveditore agli studi di Imperia premierà i vincitori del concorso di scrittura creativa per le scuole elementari e medie, con l'adesione di oltre 500 studenti del ponente ligure e dal basso Piemonte. Interverranno FRANCESCO BIAMONTI (scrittore), BEPI AUDINO (tecnico faunistico), Giuliano Ferrari (Accademia dell'ambiente e del turismo di Col di Nava), GIAMPIERO LAJOLO (laboratorio cartografico e antropologico della civiltà delle Malghe delle Alpi Liguri di Mendatica). Segue il programma "La montagna tra immagini, musica e parole" con MARIA PINA ROBERTI.

**Venerdì 1° maggio:** le Cascate dell'Arroscia, palestra a cielo aperto. Escursione e torrentismo. Raduno Mendatica in piazza della Chiesa, ore 9. Una giornata ricca di fascino per quanti amano la natura delle Alpi Marittime e le straordinarie bellezze, tutte da scoprire e valorizzare.

**Domenica 6 maggio:** "I fiori del cielo": Manifestazione di parapendio a San Bernardo di Mendatica.

In collaborazione tra Comune e Pro Loco di Mendatica, Provincia di Imperia, Azienda di Promozione Turistica Riviera dei Fiori

Questo spazio è stato offerto alla Comunità di Mendatica, al suo Sindaco Emidia Lantrua, ai suoi amministratori comunali dalla "Fondazione Corrado - Pelassa, per non dimenticare i nostri antenati"



Alcuni dei più forti «beachers» d'Italia saranno protagonisti della lunga e qualificativa kermesse sulle spiagge di Imperia: il cast dei giocatori è davvero ad altissimo livello e garantisce al torneo che ha tra i promotori anche La Stampa una spettacolarità raramente riscontrabile nel beach-volley in programma ogni anno in Liguria.



## Al via i migliori, in palio i trofei Città di Imperia e La Stampa-GS Supermercati

# «Top Italy»: spettacolo in spiaggia

## Da domani a martedì torneo al massimo livello

IMPERIA

Imperia come Rimini, il Mar Ligure come i dorati arenili. Per tre giornate (e altrettante notti), da domani al 1° maggio, Porto Maurizio accoglie le sfide del campionato italiano di pallavolo da spiaggia, in una sfilata di specialisti che vedrà impegnati anche atleti olimpionici. Sport e turismo vanno ancora una volta a braccetto, com'era successo poche settimane fa per il Festival del windsurf. Il «Top Italy beach volley» Città di Imperia, torneo maschile 2x2 che si preannuncia combattutissimo, mette in palio il trofeo «La Stampa-GS Supermercati», con il patrocinio di Comune, Provincia, camera di commercio imperiese e Regione. Il supporto tecnico è garantito dai comitati provinciale e regionale della Fipav e della Polisportiva Corpo e Movimento.

Alla Spiaggia d'Oro, stabilimento caratterizzato dalla sabbia, una rarità lungo i litorali sassosi della Riviera, verranno preparati tre campi, uno centrale e due laterali. Le tribune saranno in grado di accogliere mille spettatori, attirati da una disciplina spettacolare e in costante crescita anche da queste parti. Domani, si partirà con le qualificazioni, mentre lunedì 30 sono in programma le eliminatorie delle sfide tra amatori e tra le squadre femminili, impegnate in un torneo Open: contribuiranno a rendere ancora più appassionante la manifestazione. Il 1° maggio sarà dedicato ai fuoriclasse.

L'interesse degli addetti ai lavori traspare già dalle parole di Giuseppe Privitera, direttore della competizione e fiduciario regionale della Fipav: «Le adesioni sono state entusiastiche, tanto che abbiamo dovuto rinunciare ad alcuni atleti che hanno fatto domanda per partecipare». Ecco alcuni big dell'Open maschile. Hanno assicurato la loro presenza Raffaelli e Le Quasie del Sanbenedetto Roma, protagonisti delle Olimpiadi di Syd-

ney nel 2000, gli ex campioni italiani Sanguinetti-Fentli, Galli-Cicola del ranking europeo. A rappresentare Imperia ci sarà Paolo De Angeli, che farà coppia con Lionelli (Ancona), saranno della partita i savonesi Abba-Furfaro, Nota-Mosci, Lemmi-Perro da Genova. E ancora Fava-Vanni da Parma, Sura-gina-Bonamici, Belzoni-Mariotti. Fra gli Amatori, si sono i sanremesi Guadagnoli-Ciconetti, Giovannini-Degli Innocenti, Oddone-Gavi e Lavezzari-Scoplinch per Imperia, Cornaglia-Caretti di Torino. Per l'Open femminile, Genova schiera Ravecca-Turchino, Milano Fasoli-Aquino.

Il comitato organizzativo comprende, oltre a Privitera, il direttore di gara Sandro De Angeli, Rosa Maria De Cesare della segreteria logistica, Aldo De Martin, responsabile arbitri Fipav, Danilo Magnelli supervisore tecnico, accanto ai volontari della Croce Rossa di Imperia e i titolari della Spiaggia d'Oro. (a. f.)



Altre due immagini di una disciplina che ha conquistato migliaia di appassionati

### Tre giornate di spettacolo

Molti contribuiscono alle gare e a tante iniziative collaterali

IMPERIA

Da domani Imperia tiene a battesimo il circuito italiano di secondo livello: è un prologo importante del campionato nazionale quello che si disputa nel capoluogo del Ponente, trasformato in «capitale della pallavolo da spiaggia». Per la Marina di Porto Maurizio, che ogni due anni accoglie il caloroso abbraccio dei turisti per il

dei Velieri d'epoca, il «Top Italy beach volley», che porta con sé anche la firma de La Stampa, è un momento di promozione in più. Ad arricchire la kermesse, varie iniziative collaterali: sarà allestita un'area commerciale con stand espositivi di aziende locali e non, con momenti di animazione e distribuzione di gadget.

Di notte, poi, i locali della Marina si propongono come meta ideale per giocatori, accompagnatori e curiosi che vogliono immergersi nell'atmosfera della gara. Tre notti di festa, quindi: è quello che promette il discobar Sailor's, fra i sostenitori dell'iniziativa (altri partner sono GS Supermercati, Oleificio Amoretti e Gazzano, Fiat Auto Imperia), che oggi e domenica, dalle 20.30, ospita il «Beach volley party». Sotto la tenda allestita in riva al mare, stasera sarà protagonista la musica selezionata da dj Lela. Si replica domani, alla stessa ora. Aggiunge Loris Campeggio, titolare del Sailor's: «Lunedì 1° maggio, è prevista la festa «Bacardi Breezer», la presentazione di una nuova, dissetante bevanda a base di rum che già è un anticipo d'estate. Ci saranno gadget per tutti. Alla consolle siede dj Pavan, che sceglierà brani di tutti i generi, assicurando una colonna sonora varia».

Il Comitato d'onore comprende il sindaco di Imperia, Luigi Sappa, l'assessore comunale allo Sport Claudio Baudena, il commissario prefettizio della Provincia, l'assessore regionale allo Sport Nucci Novi Ceppellini e il segretario della Camera di commercio Alessandro Scajola.

**Top Italy Beach Volley**  
Enti Organizzatori: EIPAV, CONI, FIPAV, Lega Italia

**CAMPIONATO ITALIANO**  
Città di Imperia

**20-30 aprile**  
**01 maggio**

**LA STAMPA**  
**SAILOR'S**  
**GS Supermercati**  
**webdisegno.it**  
**auto3**  
**Amoretti & Gazzano**

**Serate Sailor's**  
**SAILOR'S**  
Bar ristorante - Marina di Porto Maurizio Imperia

**Babato e domenica sera BEACH VOLLEY PARTY con DJ**

**Lunedì sera Festa BACARDI BREEZER**  
con DJ animazioni e gadget  
e la partecipazione di tutti i protagonisti del Beach Volley!

**dal 20.30 in poi serate aperte a tutti**

**COMTEL**  
Telefonie - accessori - noleggio telefonini  
servizio e fotocopie

Diano Marina Piazza Maglione, 11 tel. 0183.400015  
Imperia via De Geneis, 68 tel. 0183.294599

**SCHENARDI SPORT**  
Articoli sportivi  
IMPERIA

Fornitore ufficiale  
materiale tecnico sportivo

Sponsor ufficiali della manifestazione

**WEB**  
**webdisegno.it**  
Audio e progettazione  
spazi in Internet

Concessionaria **auto3**  
Imperia e Sanremo

**GS**  
**Supermercati**

**SAILOR'S**  
Bar ristorante  
Marina di Porto Maurizio

**Amoretti & Gazzano**  
Imperia

**LEVISSIMA**  
SPORTISSIMA



# Volley: ancora due vittorie e gli albisolesi saranno nei playoff-A2

## La Carisa non può sbagliare

### Col Pavic Romagnano serve solo il 3-0

**«Romagnano»: le luci sono accese sulla serie C**

**Ultimi confronti ad alto livello tra le compagini che puntano alla promozione anche in serie D**

Ultime battute nei campionati regionali di pallavolo che, la settimana precedente, hanno segnato la conclusione della D maschile e femminile (per la quale sono ancora in programma gli spareggi).

Dunque l'attenzione si sposta soprattutto ai campionati di serie C che vedono una lotta quanto mai aperta soprattutto in campo femminile dove comandano appaite Arredapiccoli Andora e Matuzia.

A tre giornate dalla fine (il campionato si conclude il 12 maggio) è davvero difficile stabilire chi salterà il fuso. Analizzando i singoli impegni ecco che l'Arredapiccoli (raggiunta proprio sabato scorso dal team matuziano) se la dovrà vedere stasera con l'Amatori Cella, prima di concludere le sue fatiche con Recro Arenzano.

La compagine matuziana invece è attesa al derby con la Maurina (che non è la squadra forte che ha domina-

to lo scenario nella passata stagione) prima di affrontare S. Pio X Loano o Ortonovo che rimane una delle più belle realtà di questo campionato.

Ovviamente, come nella Carisa Esi nel campionato di serie B maschile, sarà importante anche il quoziente set con le due squadre che vorranno aggiudicarsi 3-0 tutti i tre match restanti.

Afferma Oscar Maghella, allenatore del team dell'Arredapiccoli: «Un finale di stagione davvero da brividi tra due squadre che hanno giocato comunque una grande pallavolo. E che meriterebbero di salire entrambe».

La giornata, sempre nella C femminile, presenta altri interessanti match come Recro-Ortonovo con pronostico per la compagine ospite, terza forza del campionato.

Anche Arenzano-S. Pio X Loano promette battaglia in un turno che si completa con i confronti Normac Genova-

Imagro Genova; Turistar Spezia-Casinò Sanremo; Lavagna-Vallecrosia.

Nella C maschile il Cus Genova che ha vinto senza problemi il raggruppamento conclude le sue fatiche con il Lavagna (stasera), finale che occupa il secondo posto) e Odol Golfo Paradiso. La squadra capolistina ha dominato il campionato mentre il finale, brillante secondo, è impegnato sul parquet del Primavera Imperia. Le altre: Ala Bianca-Manutenzioni Varazze; Rivarolo-Sarzane; Levante-Odel; Orsobloc Noverasco-Savona Volley.

Da segnalare infine i playoff della serie D femminile con il primo incontro stasera (17.30 Campoligure) tra Vallestura e Sestri Levante. Il 5 maggio si giocheranno poi Audace-Varazze e Sestri Levante-Vallestura. Infine il 10 maggio a Varazze ecco la squadra di casa che se la dovrà vedere con l'Audace Siroflex. (g.o.)

Un altro spareggio, come tanti in questo finale di stagione per la Carisa Albisola, in lotta per approdare alla A2. Questa volta, ancora tra le mura amiche, arriva il Pavic Romagnano che, al contrario, cerca punti vitali per una salvezza che comunque sembra vicina. Una partita difficile quindi per i ragazzi del presidente Ciccio Clemente che, tra l'altro, non possono concedersi distrazioni: «Già - afferma il numero uno della società albisolese - dobbiamo archiviare le due formalità sul 3-0. Guai a concedere un parziale oggi al Romagnano e, sabato prossimo nello scontro decisivo contro il Caronno. Siamo in lotta per la terza piazza, l'ultima per sperare di accedere ai playoff ed il S. Giuliano, da noi battuto sabato scorso, non spera altro che ci cada, sportivamente parlando, una tegola addosso». Questa sera Jorge Cantracchi, allenatore competente degli albisolesi, potrà contare sull'apporto di un gruppo che, soprattutto nelle ultime settimane, ha messo in luce tutta la sua qualità. Certo con il S. Giuliano la vittoria è stata sofferta, conquistata soltanto al quinto set, ma la squadra battuta dai ceramisti è una delle più belle realtà del campionato. Afferma ancora Clemente: «Noi ci crediamo, sapendo che, nelle ultime settimane, giocano tanti fattori. Quando sai



**PRODOTTI** *Carisa Esi*  
Viva è uno dei pilastri della Carisa Esi

che non puoi concederti il minimo errore è chiaro che tutto risulta più difficile. Ma la squadra, in queste settimane, ha dato prova di grande affidamento. E sicuramente anche nelle ultime due partite i risultati non mancheranno. E per questa sera non mancheranno i tanti, sempre più numerosi sostenitori, dei ceramisti. Sabato scorso, contro il S. Giuliano, si è battuto il record d'incasso con alcuni fans che hanno rischiato, tanto l'impianto era esaurito, di non poter assistere alla gara. Conclude Clemente: «Questa sera l'avversario, pur essendo meno forte, è comunque pericoloso per le ragioni sopra esposte. Bisogna archiviare in fretta la pratica, non cedere neppure un set, arginare la rabbia di un team che si deve ancora conquistare la salvezza. Insomma, quella di stasera, è un'altra partita chiave, un altro spareggio. E, come in ogni spareggio che si rispetti ci vuole il pubblico delle grandi occasioni». Che non mancherà per l'inizio del match, fissato alle 21. (g.o.)

# Importante gara di pesca subacquea

## Limongi conquista il Trofeo La Torretta

**SAVONA**

Il diventato uno dei principali appuntamenti del calendario primaverile. Il «Trofeo La Torretta», pur essendo soltanto alla seconda edizione, è già un punto di riferimento per gli appassionati della pesca subacquea. La manifestazione che si è svolta nelle acque savonesi era valida anche quale gara selettiva per la qualificazione al campionato italiano di seconda categoria. Numerosi sono stati i partecipanti per un evento perfettamente organizzato dalla 4SLT (Società Sportiva Subacquea La Torretta) Savona con la collaborazione della sezione savonese della Lega Navale Italiana.

Al via le migliori società liguri piemontesi con i concorrenti che, accompagnati al centro del campo gara con le imbarcazioni messe a disposizione delle società organizzatrici, si sono poi distribuiti a nuoto lungo il tratto di mare antistante il litorale savonese, comprendente anche la diga foranea del porto, resa accessibile per l'occasione dalla Guardia Costiera di Savona. Le condizioni meteo-marine, una volta tanto favorevoli (le manifestazioni a mare aperto sono state infatti finora quasi tutte ostacolate dal brutto tempo) hanno permesso agli atleti di concludere le cinque gare previste e, cosa più importante, di portare al peso discreti carichi. Più consistente è stato il pescato dei concorrenti che hanno imposta-

to la gara lungo la diga foranea.

Questa la classifica individuale: 1) Luca Limongi (Eridania Sub) punti 13030; 2) Maurizio Loi (C.S. Bogliasco) punti 11.310; 3) Roberto Martuccelli (C.N. Sturlet) punti 8.115; 4) Piero Scelfo (D.P. Marinetta) punti 7.790; 5) Alessio Parisi (A.P.D. Scoglio in fuori) punti 7.605; 6) Gianmario Grossi (D.P. Marinetta) punti 7.595; 7) Nicola Smeraldi (C.S. Sestri Levante) punti 7.220; 8) Andrea Joly (S.P.S. Vela e Motore), punti 6.820; 9) Maurizio Biagioli (Eridania Sub), punti 4.995; 10) Andrea Pagliarini (C.S. Olimpia Spotorno) punti 4.178; 11) Gianluca Musso (4SLT La Torretta Savona), punti 3.855; 12) Massimo Fantino (4SLT La Torretta Savona) punti 3.835.

Nella classifica a squadre è salita sul gradino più alto del podio l'Eridania Sub Torino che ha avuto la meglio su D.P. La Marinetta di Genova e C.S. Mare Nimar di Bogliasco. La manifestazione ha aperto una stagione ricca di appuntamenti per quanto riguarda la pesca, nei suoi vari livelli. Le società liguri, savonesi e della provincia di Imperia in particolare, sono chiamate a confermare i brillanti risultati colti, negli appuntamenti che contano, la scorsa stagione dove diversi atleti hanno occupato i gradini del podio. E sempre più qualificata, come si registra nelle iscrizioni di questa stagione, il numero di giovani e di donne che si dedicano a questa disciplina. (g.o.)

## GIMNASTICA ARTISTICA

Il presidente Giometti molto soddisfatto per il buon comportamento delle ragazze

# La Fratellanza verso gli «Italiani»

## Un successo alle finali regionali di Coppa Italia

Proseguono gli appuntamenti con la ginnastica. La prima pagina della settimana è occupata dalla attività della Federazione che ha presentato le finali regionali di Coppa Italia, valide anche per la selezione ai campionati nazionali che si svolgeranno a Fiuggi nel mese di giugno. Ben ventidue le società liguri che hanno partecipato all'evento che si è svolto al palazzetto dello sport di corso Tardy e Benoch sotto l'operato della Fratellanza Ginnastica Savonese. La compagine presieduta dal presidente Giometti si è presentata all'appuntamento con ben quattro squadre a testimonianza della prolifica raccolta di nuove atlete che si sono iscritte a questo sodalizio. E la squadra A ha ottenuto il pass per i campionati nazionali grazie alla validità degli esercizi offerti dalle sue atlete. Il secondo posto conquistato consente infatti di partecipare alle finali nazionali. Ovviamente soddisfatto il presidente Giometti che afferma: «Una bella prova da parte di tutte le ragazze che ancora una volta hanno messo in luce la loro forma. Se questo è il buon giorno possiamo

dire che saranno tante le soddisfazioni che queste ragazze ci daranno nel corso della stagione. Ovviamente ai campionati italiani non facciamo alcun pronostico sul piazzamento ma contiamo comunque di ottenere un bel risultato. Ecco allora le ginnaste che hanno centrato il secondo posto: Veroni, Giannacchini, Rachele Maranotti, Simona Giordani, Deborah De Santis, Alessia Deserti, Beatrice Mosca, Beatrice Castellano.

Nelle prossime settimane ci saranno poi altri appuntamenti che vedranno impegnate le compagini savonesi: oltre alla Fratellanza Ginnastica Savonese anche le ragazze della Polisportiva Quiliana si stanno mettendo in bella evidenza. Da segnalare che sta per entrare nella parte centrale anche la stagione dell'Uisp dove stanno cogliendo risultati davvero importanti le ragazze della 2A Albisola oltre che della Lene 2000 e della Villanovese. Dopo aver recitato un ruolo da protagonista ai campionati italiani le rappresentanti di questi sodalizi sono adesso attese nel centrare altri importanti traguardi. (g.o.)

## SCIATORI CON LA RACCHETTA



**Un successo, arriverci al 2002**

La valanga (e rosa) ha salutato la Riviera. L'occasione era «Sciatori con la racchetta», manifestazione organizzata da Tc Spotorno e L.A. Team. Presenti alla giornata, che ha permesso agli appassionati di dialogare coi protagonisti, numerosi azzurri, per una manifestazione che, assicurano gli organizzatori, tornerà nel 2002. Nella foto Barbara Merlin, Alessandra Merlin, Daniela Ceccarelli e Alessandro Colucci. (g.o.)

## PATTINAGGIO CORSA

La portacolori di Ventimiglia continua ad ottenere successi a raffica

# Alice Cane, il vento nelle rotelle

## per la nuova stella dello skating

**VENTIMIGLIA**

Continua il «magic moment» di Alice Cane. La portacolori dell'Uisp Retellistica Ventimigliese, neocampione ligure, continua a centrare successi a raffica nelle gare di pattinaggio corsa su strada. Nella sua categoria appare quasi imbattibile. Le ultime due vittorie a Savona e Marina di Grosseto. A Savona Alice Cane ha vinto, fra le «giovannissime», la gara individuale alla «12 ore di pattinaggio corsa». Una competizione che ha riservato grosse soddisfazioni al sodalizio della città di confine che ha vinto, oltre alla prova di Alice, anche la gara «allievi» con Davide De Bella e si è imposta nella classifica a squadre davanti alla San Nazario di Varazze.

Savona è un caso isolato. Perché Alice Cane si è ripetuta, subito dopo, a Marina di Grosseto, in Toscana, dove si è disputato il 17° «Trofeo Martini di San Leopoldo», importante appuntamento agonistico giovanile per giovanissimi, esordienti e ragazzi. E, che qui, fra le «giovannissime» non ha avuto rivali. Sul percorso - 600 metri in tutto - ricavati sulla pista del pattinodromo (un sogno per i pattinatori rivieraschi!) di Marina di Grosseto, ha messo in fila tutte le avversarie tagliando per prima il tra-

## IL KART A LAVORO «EMIGRA» IN FRANCIA

Go-kart: la passione «contagia» la riviera dei fiori. Che, addirittura, la esporta. Così tre appassionati sanremesi di karting - l'ex campione motociclista Maurizio Carli, Silvio Di Domenico e Mario Enrico - hanno organizzato, per il prossimo 10 giugno, una «12 ore di endurance» di go-kart sulla pista di Le Luc, in Provenza, a circa 80 km da Sanremo. L'impianto attrezzato più vicino per organizzare una prova del genere. Nella gara «Le Luc tutti i» saranno uguali per tutti: go-kart «motori» 270 cc a quattro tempi, nuovi di fabbrica. Nutrito il monte premi tra cui uno scooter 50 cc. Le iscrizioni sono aperte telefonando ai numeri 335-5929256, 338-5065243 o 329-6723161 o attraverso il sito Internet «www.gokart-eko.com» dove si potranno avere tutte le informazioni sull'appuntamento. Alla gara saranno ammesse squadre composte da un minimo di tre ad un massimo di sei piloti. Le iscrizioni, per ragioni organizzative, sono limitate, però, ad un massimo di 20 squadre. (b.m.)

guardo davanti alla sarda Giorgia Caddeo (Roller Iglesias) ed all'abruzzese Giuliana De Blasio (Cus L'Aquila). Una gara, quella toscana, che ha visto un altro successo ligure, ottenuto da Elena Pichierri del San Nazario varazze. (b.m.)

## SPORT FLASH

### PALLAVOLO

**Le ragazze della S. Martino sfiorano il titolo regionale**

La Polisportiva San Martino ha sfiorato il titolo regionale «under 15» di pallavolo femminile. La squadra matuziana, allenata da Franco Mazzucchelli e composta, in gran parte, da giovanissime tredicenni e quattordicenni, ha ceduto solo nella finalissima, disputata a Borghetto Santo Spirito, contro il Volley Finale (0-3). Alla partita decisiva la Polisportiva San Martino, che aveva appena vinto il campionato provinciale, era arrivata superando, nella fase regionale, prima lo stesso Volley Finale ed Lunetia (quarti) finale, quindi il Recro (3-0) ed il Volley Vallestura (ancora 3-0) in semifinale. Poi, nel match decisivo, il Volley Finale si è preso la rivincita della sconfitta patita nella fase dei quarti di finale, laureandosi campione ligure. (b.m.)

### TENNIS

**Al torneo di Bordighera vincono Conti e la Oliveira**

Conti e la Oliveira sono stati i trionfatori del tradizionale «Torneo di Pasqua» di tennis, svoltosi al Tennis Club Bordighera. Mossimiliano Conti, sanremese, è vinto il singolare maschile superando, in finale, Girani del Tennis Club Vigevano; Martina Oliveira, armese, ha vinto, invece, il singolare femminile. (b.m.)

### GOLF

**A Sanremo la giornata promozionale della Pga**

«Il golf ti tenta? Il 6 maggio puoi provarlo gratis!». E' lo slogan della «Seconda Giornata Promozionale della Pga Italiana-Pga Day» che si svolgerà domenica 6 maggio, organizzata dalla P.G.A. (Professionisti di Golf Associazione Italiana). Tra i circoli italiani che hanno aderito c'è anche il Circolo Golf degli Ulivi che, il 6 maggio, aprirà le sue porte a curiosi, neofiti, studenti e tutti coloro che vorranno conoscere meglio il gioco del golf. Potranno cimentarsi direttamente sui «green» e riceveranno proposte di programmi di avvicinamento al golf a condizioni particolari. (b.m.)

Dopo due sconfitte consecutive si comincia a parlare di «male oscuro»

# Coda ai punti sul campo di Bollate

## Il Sanremo deve vincere per uscire dalla crisi

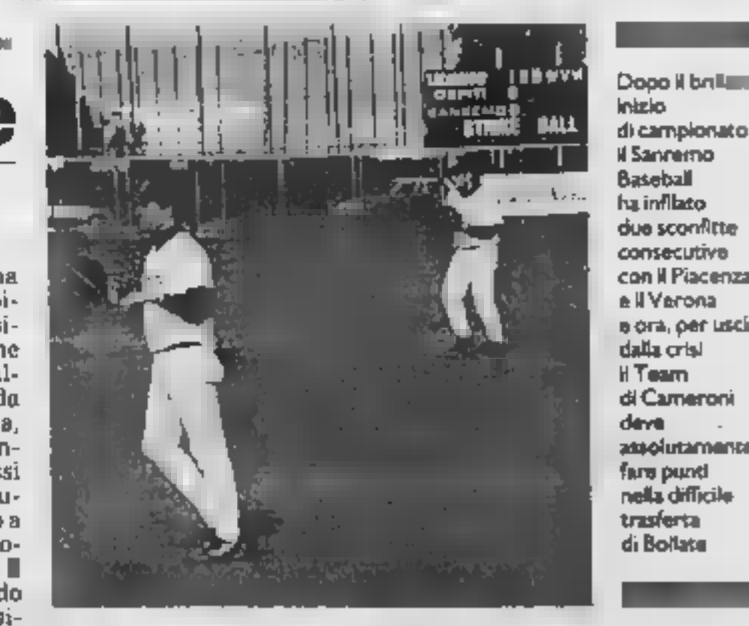
**Bruno Monticane**

**SANREMO**

A Bollate, cercando di capire il «male oscuro» che attanaglia la squadra, il Sanremo Baseball, nel quarto turno della serie A2, cerca, oltre che punti in classifica, risposte al suo contraddittorio avvio di campionato: una doppia vittoria fulminante, nel turno inaugurale contro i White Sox Buttrio, in casa, che aveva illuso un po' tutti e, poi, due, doppie, sconfitte contro il Piacenza in trasferta e contro il Verona a Pian di Poma. Due battute d'arresto, specie quella contro i veneti, che hanno lasciato molta amarezza. Ma qual'è il vero Sanremo Baseball? Quello balanzoso visto contro il Buttrio nella prima giornata o quello, più impacciato, delle due giornate successive? E quale sarà, oggi a Bollate, sul campo di un'avversaria tradizionale, la squadra sanreme-

se? Incognite che attendono di essere svelate. Con Gigi Cameroni, mitico «coach» del matuziano, che cerca di dare una sua interpretazione al momento delicato dei suoi giocatori: «Il problema è, soprattutto, psicologico - dice - La vittoria nella giornata inaugurale, forse, ci ha fatto credere di essere più forti di quello che siamo. Invece siamo una squadra normale, ma neppure scadente. L'importante è reagire all'eccessivo scoramento che sto vedendo nella squadra e nell'ambiente che lo circonda. Dobbiamo capire i nostri errori e rimediare. Sono, tuttora, convinto che questo Sanremo sia una buona squadra che può tranquillamente posizionarsi a metà classifica. Anche se siamo una matricola». Di fronte, oggi, nel doppio scontro in programma (ore 15.30 ed 20.30) il Sanremo Baseball si troverà il Bollate che, classifica, sta leggermente me-

glio. «Il Bollate è una buona squadra, comunque abbordabile. Noi dovremo dare il massimo», continua Cameroni. Che potrebbe anche proporre qualche novità per quanto riguarda i lanciatori: nella prima partita, quella pomeridiana, in partenza potrebbe non esserci Tarassi e potrebbe giocare, invece, Bruno Carpinin con Tarassi pronto a subentrare, quando sarà il momento; tutto da decidere è «monte di lancio» secondo match anche se, in polo position, sembra esserci Giulio. Ma non è escluso che Cameroni faccia qualche sorpresa. Nel gruppo ci sarà anche Matteo Arieta. Arieta, uno dei «senatori» della squadra, è rientrato, in settimana, nei ranghi dopo aver concluso un impegno professionale all'estero. Ha ricominciato a collaborare con lo stesso Cameroni in panchina, ricomponendo la coppia che ha guidato la squadra, la scorsa



stagione, nel trionfale cammino in serie B. Difficile, invece, che scenda giù in campo oggi. Può fare sia il ricevitore che il lanciatore ma, per ovvie ragioni, la sua condizione non è ancora ottimale. Ed il suo debutto in campo dovrebbe, per il momento, essere rinviato. «Dipenderà da lui. Quando se la sentirà, giocherà», dice Cameroni.

**PROGRAMMA White Sox Buttrio-Junior Parma; Old Rags Lodi-Rangers Redipuglia; Piacenza-Ares Milano; Verona-Codogno; Bollate-Sanremo Baseball.** Junior Parma (5 vinte, 1 persa) 833; Codogno, Piacenza e Verona (4-2) 657; Ares Milano, Bollate e White Sox Buttrio (3-3) 500; Sanremo Baseball (2-4) 333; Old Rags Lodi e Rangers Redipuglia (1-5) 167.



# BUON LATTE NON MENTE!



*Per ogni litro c'è nel nostro*

## LATTE ALTA QUALITÀ

*anche nelle cartucce da  
bottiglia con tappo  
apri e chiudi  
per gustare ogni volta  
il buon sapore  
del latte fresco*



*tutto latte intero*

## LATTE ALBERTI



*Il gusto che non  
si dimentica di sempre*

1998



UN AFFARE INTERNAZIONALE



## IN CARCERE IL PETROLIERO

Dovrà rimanere in cella Alexander Zhukov, il petroliere russo, con villa in Sardegna, indagato per un traffico d'armi. Il tribunale della Libertà ha respinto la richiesta dei difensori Cesare Giordanengo e Marco Feno. I giudici hanno annullato per «difetto di giurisdizione» la custodia cautelare per l'associazione a delinquere ma l'hanno mantenuta per l'altra accusa contestata al russo: quella di tentato di introdurre armi nel territorio

italiano. Nell'udienza dell'altro giorno il petroliere russo ha ripetuto davanti ai giudici che era estraneo a quel gigantesco giro di armi che, secondo l'accusa sostenuta dai pm Dodero e Tamponi, nel corso degli anni '90 avrebbe fatto transitare attraverso il Mediterraneo, migliaia di kalashnikov, missili, razzi katiusha e altre armi. L'ex Jugoslavia, Zhukov è presidente di una holding internazionale, la Sintez Corporation: ad una società ad essa collegata - la Trade Concept - sarebbero finiti, secondo la Dia, parte dei ricavi del traffico.

# Il supermarket delle bombe, 9 arresti

## Scoperta una banda che riforniva il racket

Vuol una bomba a mano? Un detonatore, una miccia a lenta combustione, esplosivo? E poi: fucili, pistole e munizioni? Devi andare a un summit mafioso e magari hai bisogno di proteggerti senza dare nell'occhio? Ecco una pistola che «bra» una penna che sarebbe piaciuta al Padrino in persona. Al supermarket delle armi c'è di tutto: 18 bombe a frammentazione, costruite nell'ex Jugoslavia; 9 pistole di vario calibro; 4 candelotti di dinamite; 2 detonatori; 2 metri di miccia a lenta combustione; un migliaio di cartucce calibro 22, 9, 357 magnum, 7,65 e 5,56. Quanto basta per organizzare un assalto a un furgone portavalori o al caveau di una banca.

Ieri all'alba, la polizia ha arrestato 9 persone, otto a Torino, una a Crotone, dove erano custoditi i tritoli e i detonatori. Tra loro c'è un imprenditore edile, titolare di un'azienda con trenta dipendenti. E' Salvatore Natale, 34 anni, via

Venaria 79. Il garage la polizia ha trovato un'Alfa Gtv appena acquistata è l'unico, del gruppo calabrese, a far vita brillante: night, belle donne, auto di lusso. Gli altri sono artigiani, muratori incensurati e persino il titolare di un distributore di benzina a Fiossasco. L'indagine parte proprio da lui, Antonio Proietto, nato a Crotone, residente a Torino in via Bovetti 15. La polizia lo blocca in un furgone. Nel cruscotto, in un sacchetto di plastica, c'erano tre bombe e mappe a frammentazione tipo M75 (carica di tritolo e 3000 pallini d'acciaio), nel gabbietto un revolver «Smith & Wesson» con la matricola abrasa e le relative.

Lui finisce in cella nel novembre scorso, gli altri pensano di averla fatta franca. Sino a quando non entra in scena il commissario Vincenzo Niccoli della Sezione Criminalità Organizzata. Con benedetti cellulari parlano e parlano. Lavorano quasi tutti nell'edilizia ed è un fiorire di acquisti e di cessioni di scavalcati, pale e badili. Cioè armi

ed esplosivo, destinati a soldati e a boss delle cosche mafiose calabresi. Il grosso dell'arsenale è a Vincenzo, nel garage di un insospettabile, in via Tetti Gralli. Confuso tra caciotte e mozzarelle, Salvatore De Crescenzo, 43 anni, titolare di un banco di alimentari a Porta Palazzo, antiquario per hobby (ho trattato anche il Gianbologna), si vanta: «Si, i badili sono arrivati...», diceva al solito cellulare plurintercettato dalla squadra mobile coordinata dal pm della Dda di Torino, Sandro Ausilio.

Il resto è una sorpresa. Questo clan che è a Torino e Crotone, che ha sicuri agganci con la malavita albanese specializzata in armi e droga, i muratori incensurati, di padroncini tutti casa e lavoro, ma con gli esplosivi nel garage, ha fatto scattare più di un allarme. Primo: chi sono gli acquirenti del «supermarket». Secondo: vogliono fare, o cosa hanno già fatto, con detonatori ed esplosivi ad alto potenziale? E' un fronte aper-



Salvatore Natale, titolare di un'impresa edile, arrestato, e alcune armi trovate dai poliziotti, tra cui bombe, esplosivi, pistole e fucili



to - il capo della mobile, Claudio Gracova - e potrebbe aiutarci a individuare i boss.

Oltre a Salvatore Natale, Antonio Proietto e Salvatore De Crescenzo, sono stati arrestati Antonio Greco, 35 anni, Torino; Antonio Palmieri, di 25, via Venaria 3; Giuseppe Palmiere, 47, Cugurne; Marco Palmiere, 24, Torino; Luigi Natale, 51, Caselle e Ezio Curto, 32 anni, bloccato a Pettina Policastro, in Calabria. Dopo l'assalto al portavalori di Roma (una guardia uccisa), gli inquirenti cercano collegamenti tra malavita e terroristi decisi ad autofinanziarsi con rapine e sequestri.

## Sotto accusa per l'evasione di un detenuto

# Ispettore del carcere è assolto in appello

Il detenuto scappò dalle Vallette, confondendosi tra i parenti, e quattro guardie carcerarie finirono sotto processo. L'evaso, Mario Guarneri, si ripresentò spontaneamente due giorni dopo. E' morto circa un anno fa. I fatti risalgono al 5 settembre '98. Guarneri approfittò di una porta rimasta incautamente aperta di una catena di coincidenze a lui favorevoli. Solo qualche giorno dopo, al momento della sconta, i responsabili della custodia si accorsero della fuga. Il comandante delle guardie Salvatore Guadagni, l'ispettore Fabio Merola, incaricato di coordinare il servizio per le visite dei parenti e che in quel periodo era in ferie, l'assistente Pantaleo Terribile che doveva sostituire il Merola in caso di emergenza e il collega Antonello Sanna che accompagnò il detenuto alla sala colloqui, finirono sotto processo per «colpa del custode». Erano difesi dagli avvocati Loredana Gemelli, Verano e Menebbello. In primo grado, nel febbraio 2000, il giudice Maria Iannibelli ha assolto il

comandante Guadagni e l'assistente Terribile che dimostrarono di aver avuto alcuna responsabilità nell'evasione. Antonello Sanna, quello che accompagnava i parenti, preferì patteggiare poco più di un milione di lire, mentre l'ispettore Fabio Merola fu condannato a due anni di carcere. Quest'ultimo, quel giorno era in ferie, ma, dalle indagini emerse che era lui il coordinatore di quel servizio, era lui che doveva dare gli ordini e organizzarlo in modo da evitare eventuali evasioni. Ieri, in corte d'appello, anche l'ispettore Merola è stato assolto per non aver commesso il fatto. I giudici hanno accolto in pieno le tesi dei legali Oreste Verano e Antonio Menebbello: «Il nostro assistito ha l'unica colpa di aver voluto migliorare il servizio. Per snellire il lavoro aveva anche provveduto a fare a spese un duplicato delle chiavi della porta dove passavano i parenti. Quel giorno lui non c'era e chi l'ha sostituito non s'è accorto che quell'ingresso era solo accostato».

## È avvenuto a Castellamonte. La donna sottoposta a una serie di test: «Vivo nella paura»

# Un ago di siringa nel sacco di terriccio

## Pensionata si punge mentre cura i suoi vasi di fiori

Un lavoro tanti altri, un'operazione che chiunque abbia di fiori ripete decine di volte. L'aver svuotato un sacco di terriccio in un vaso, però, ha rappresentato l'inizio di un calvario per una pensionata di Castellamonte. La donna si è ferita al polso della mano sinistra, pungendosi con l'ago di una siringa. E' successo tre settimane fa. «Da allora - dice - non dormo più».

La vicenda è delicata, e imponente. I carabinieri di Castellamonte hanno raccolto la denuncia della pensionata e tutti i referti medici. Ora sarà il procuratore della Repubblica di Ivrea, Giorgio Vitari, a valutare la situazione ed eventualmente aprire un'inchiesta. «Di certo avvieremo una causa civile - dice l'avvocato Lorenzo Zaccaro, il legale torinese che assiste

## VENDETTA CRIMINALE, SCAGIONATO

Un imprenditore farmaceutico a Vicenza, Odilio Volpato, è il primo assolto nell'inchiesta sulla diffusione della creatina nello sport. Era accusato di frode e commercio e vendita di farmaci senza autorizzazione ministeriale. Una direttiva del ministero del '98 stabilisce che la creatina, a certe dosi, è medicinale e più semplice integratore. Odilio Volpato, responsabile della ditta Volchem, difeso dagli avvocati Roberto Bronzini e Novello Furin, ha sostenuto: «Il ministero ci ha rilasciato anni fa l'autorizzazione per la vendita. Poi è stata introdotta quella direttiva che distingueva tra medicinali e integratori, ma nessuno ci ha comunicato nulla». Il giudice Marco Gianoglio ha accolto questa tesi e l'ha assolto. Finora altri imprenditori farmaceutici finiti nell'inchiesta: il procuratore aggiunto Guariniello, erano condannati a quattro, dodici e sette mesi di carcere.

La donna, per la responsabilità del venditore e del produttore. L'azione penale, invece, dipende molto dall'esito dei numerosi esami cui la pensionata dovrà sottoporsi. Ad acquistare la terra per vasi, a marzo in un centro commerciale, era stato il marito. «Erano in offerta - spiega - ne avevo presi due». Il momento di riempire i vasi a trapiantare i fiori, l'amara sorpresa. «Prima ho svuotato il sacco con la cazzuola - racconta la donna - poi l'ho sollevato dal fondo per svuotarlo quel che era rimasto dentro. In quel momento ho sentito qualcosa pungermi la mano: quando ho visto che sanguinavo,

ho chiamato mio marito». Bastano pochi minuti per scoprire che in fondo al sacco c'era l'ago di una siringa con il relativo beccuccio di plastica. Impossibile dire se sia finita nella confezione di terriccio: il sacco, accuratamente esaminato anche dai carabinieri, si presentava infatti integro. Di certo lo spavento, per la donna, è forte. «Mio marito mi ha subito portato in pronto soccorso. Prima mi hanno fatto una vaccinazione, poi tre punture. Il giorno dopo sono tornata per le analisi del sangue e fare le serie di test». La vita è due passi e si è stata travolta: all'improvviso hanno dovuto prendere confidenza con termini come HIV, epatite, immunoglobulina e così via. I test delle scorse settimane sono soltanto l'inizio. «Dovrò ripetere gli esami a giugno - continua la donna - poi ottobre e poi poi altri 6 mesi. Già soffro di diabete e di ansia, non so come riuscirò a sopportare questa situazione». Sapere cosa può capitarle.

La cerimonia militare alle 10,30 in piazza San Carlo per celebrare il 140° anniversario di fondazione delle forze armate

## Ciampi a Torino alla festa dell'esercito

### Il 4 maggio si svolgerà una parata di uomini e mezzi

Giorgio Ballarò

L'esercito del futuro riparte dal passato. Cioè da Torino, dove il 4 maggio del 1861 l'Armata Sarda incorporò svariati comandi militari pro-unitari e assunse la denominazione di esercito italiano. Ed è proprio in omaggio alla città che lo vide nascere, che lo Stato maggiore dell'esercito ha deciso di scegliere Torino quale sede della festa per il 140° anniversario della fondazione. Festa che vivrà il suo momento culminante venerdì 4 maggio con la presenza del presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi, del ministro della Difesa, Sergio Mattarella, del capo di Stato maggiore generale Francesco Ceroni e delle più alte cariche militari italiane.

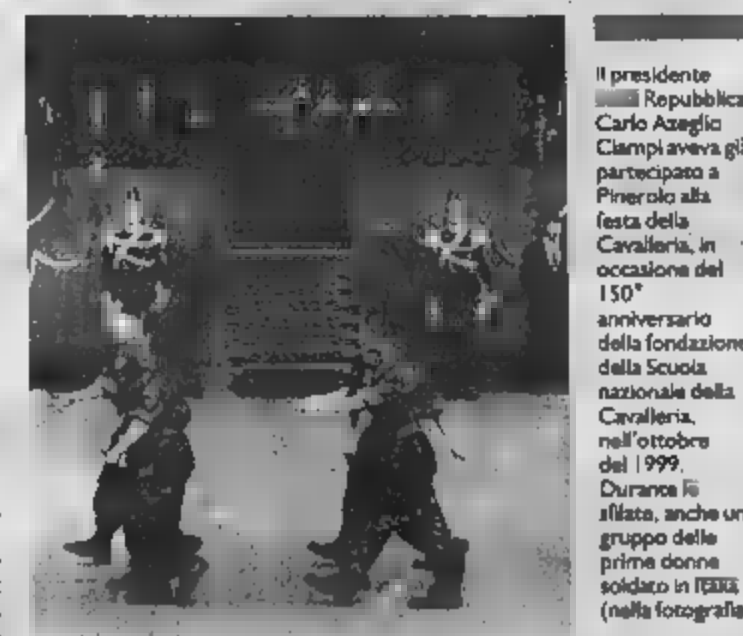
In realtà i festeggiamenti solenni incominceranno già il 3 maggio con un fitto programma di appuntamenti: alle ore 17 saranno deposte le corone in memoria dei caduti davanti a tutti i monumenti di specialità e statua del

generale La Marmora per i bersaglieri, quella di Pietro Micca per i Genio i monumenti all'alpino, al fante, al cavaliere, all'artiglieria, all'autiere e il monumento a Emanuele Filiberto Duca d'Aosta, rappresentativo di tutte le armi dell'esercito. Seguiranno due esibizioni musicali della fanfara alpina Taurinense (in piazza Castello alle ore 18,30) e della Banda dell'Esercito. I concerti delle fanfare militari faranno da cornice all'inaugurazione della mostra di mezzi e materiali in dotazione all'esercito, allestita in piazza Castello e piazzetta Reale. «Non ci sono tribune per le autorità né inviti speciali - ha spiegato il comandante del Comando Regionale Piemonte, generale Salvatore Carrara - l'accesso sarà libero a tutti i cittadini perché la festa è essenzialmente rivolta a loro».

Il momento clou della manifestazione è in programma il 4 maggio, quando in piazza San Carlo (ore 10,30), alla presenza del Capo dello Stato, si svolgerà la cerimonia mili-

tare con una piccola parata di uomini e mezzi, tra i quali un carro armato «Ariete», blindato «Centauro», vari automezzi, fuoristrada e veicoli da trasporto truppe. Nella piazza saranno anche allestiti stand informativi di granatieri, bersaglieri, paracadutisti, lagunari, cavalleggeri e un nucleo di reclutamento delle brigate Taurinense e Centauro.

Alle 12, infine, Ciampi e le altre autorità si trasferiranno al Museo nazionale d'artiglieria per inaugurare un'esposizione storica-militare che il pubblico potrà visitare fino al 13 maggio. Durante i giorni della festa dell'esercito sono previste numerose altre iniziative collaterali, come il concorso ipico della Scuola di Applicazione (che si svolgerà in Piazza d'Armi), l'allestimento delle vetrine dei negozi di via Roma in onore all'esercito, la presenza (sempre in Piazza d'Armi) di un punto d'informazione mobile per il reclutamento. «L'esercito è sempre stato prota-



gonista della nostra storia nazionale - ha sottolineato il generale Carrara - e in tempi più recenti la forza armata ha svolto un ruolo non soltanto a difesa della sovranità nazionale, ma soprattutto a garanzia della politica estera e di sicurezza del Paese». Attualmente l'Esercito italiano è impegnato in 13 missioni internazionali di pace: in Etiopia e Eritrea, in Kosovo, Albania, nei territori dell'ex Jugoslavia, sul confine tra Iraq e Kuwait, nel Sahara occidentale, in Libano, in Marocco, a Malta, in Medio Oriente, in Pakistan e in India.

# TelC

CONFEZIONI

## TAGLIE PER TUTTI

ADULTI e GIOVANI

STACORTE e EXTRALUNGHE

## DONNA UOMO

LE DAL 70

TAGLIE DAL 44 75

Via Vandalino, 3 (a due passi da Piazza Vittorio)

**TORINO - Tel. 720.191**

■ **SEGRETERIA UGL.** Si è concluso il congresso provinciale dell'Ugl: è stato segretario Gianfranco De Favari, da anni membro della segreteria del metalmeccanici.

■ **DI STUDIO.** Sono aperti due concorsi per il conferimento di una borsa di studio intitolata a Giovanni Grolitti da un milione, e una intitolata ad Achille e Vittoria Necco da 2 milioni. Sono destinate a studenti di modeste condizioni economiche della facoltà di Economia dell'Università degli Studi. I bandi e i moduli di domanda sono consultabili agli indirizzi Internet [www.rettorato.unito.it/per\\_chi\\_studia/borse\\_studio/bando\\_grolitti.pdf](http://www.rettorato.unito.it/per_chi_studia/borse_studio/bando_grolitti.pdf) o al [www.rettorato.unito.it/per\\_chi\\_studia/borse\\_studio/bando\\_necco.pdf](http://www.rettorato.unito.it/per_chi_studia/borse_studio/bando_necco.pdf). I candidati dovranno far pervenire la domanda all'Area Studenti, Sezione formazione superiore e sostegno alla formazione, via Roggion 9, scala B, (tel. 011/6706206), entro le 11 del 30 aprile.

■ **SUL LAVORO.** Due operai sono rimasti feriti ieri pomeriggio in una cantiera, in via Livorno 18. Sono caduti da una soletta in costruzione: trasportati al Maria Vittoria, non sono gravi.

■ **SCIOPERO REVOCATO.** L'Agenzia territoriale per la casa (Atc) informa che lo sciopero del comparto proclamato per lunedì da Cgil, Cisl e Uil è revocato. I servizi presso l'Atc svolgeranno quindi regolarmente.

■ **PRONOTI.** Con riferimento alla notizia pubblicata ieri, l'assessorato ai Servizi sociali ricorda che all'Ente nazionale sordomuti è destinato il terzo piano - parte del secondo. Nel piano investimenti 2002, inoltre, il Comune ha stanziato tre miliardi e mezzo per la ristrutturazione dello stabile.

■ **TRAFFICO RALLENTATO.** Ieri dalle 16 sulla tangenziale Sud: s'è ribaltata una cella frigorifera carica di carne, all'altezza di Moncalieri, nel punto in cui s'innesta sulla tangenziale l'A6: due corsie di marcia in direzione Nord sono rimaste chiuse fino a ieri.

■ **FONDI PER STUDENTI.** L'Ente per il diritto allo studio ha stanziato mezzo miliardo per la realizzazione di progetti a carattere formativo, sociale e di sostegno alla didattica destinati a studenti universitari. Possono accedere i fondi le associazioni e le cooperative studentesche, o semplici gruppi di ragazzi. Le domande devono pervenire entro il 1° aprile, informazioni e bandi sul sito [www.eds.unito.it](http://www.eds.unito.it).

■ **SCHIAVITU'.** Anna, schiava a 13 anni, venduta dal padre albanese a lontani parenti che l'hanno costretta a prostituirsi sui marciapiedi della periferia torinese. Storia amara che richiama la tratta degli schiavi nelle colonie americane. Nel giugno scorso, in primo grado, sono stati condannati i fratelli Fatos e Mimoza Balla, entrambi a 13 anni di carcere. Il giovane è latitante, e non ha presentato ricorso. L'ha fatto la sorella Mimoza che ieri si è comparsa davanti ai giudici d'appello. Parte civile è l'avvocato Anna Ronfani. Accanto ad Anna c'è anche il Comune, suo tutore.







# NUOVA FIAT PUNTO EL. MAI COSÌ RICCA.



**VENITE A PROVARE LA NUOVA GAMMA PUNTO CON I MOTORI JTD COMMON RAIL PRESSO LE CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT.**

EL	ELX	HLX	SPORTING
<ul style="list-style-type: none"> <li>Airbag lato guida</li> <li>Follow me home</li> <li>Alzacristalli elettrici e blocca porte</li> <li>+ Paraurti verniciati</li> <li>+ Trip computer e contagiri</li> <li>+ Nuovi interni</li> <li>+ Nuove motorizzazioni 1.2 16v 80cv e 1.9 JTD 80 cv con Dualdrive</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Allestimento EL</li> <li>+ Dualdrive</li> <li>+ Climatizzatore con filtro antipolline</li> <li>+ Sedile posteriore sdoppiato</li> <li>+ Telecomando apertura/chiusura porte</li> <li>+ Volante e sedile guida regolabili in altezza</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Allestimento ELX</li> <li>+ Retrovisori elettrici</li> <li>+ Fendinebbia integrati</li> <li>+ Autoradio Blaupunkt con 6 altoparlanti e subwoofer da 100 W</li> <li>+ Sistema di navigazione satellitare Blaupunkt con Travel Guide</li> <li>+ CD changer</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Allestimento ELX</li> <li>+ Cerchi in lega sportivi</li> <li>+ ABS con EBD</li> <li>+ Cambio 5 marce</li> <li>+ Plancia e rivestimento interno sportivo</li> <li>+ Autoradio Blaupunkt 6 altoparlanti e subwoofer da 100 W</li> <li>+ Sistema di navigazione satellitare Blaupunkt con Travel Guide</li> <li>+ CD changer</li> </ul>

**FINO AL 31/5 A PARTIRE DA LIRE 16.400.000 (I.V.A. 20%)**  
**CON L'USATO CHE VALE ZERO.**

**AFFILIATO:**  
**GRU.SA IMMOBILIARE S.A.S.**  
Corso Mazzini, 106  
ALBISOLA SUPERIORE (SV)  
E-mail: [albisola@edilnord.it](mailto:albisola@edilnord.it)

**punto**  
**EDILNORD**  
FRANCHISING IMMOBILIARE

Indirizzo Internet: [www.edilnord.it](http://www.edilnord.it)

Tel./Fax 019 400 21 76 R.A.

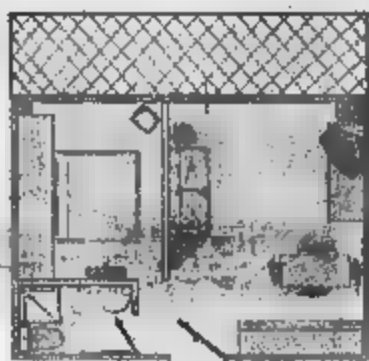
Tel./Fax 019 400 21 76 R.A.

**Il punto non è  
comprare o  
vendere casa**

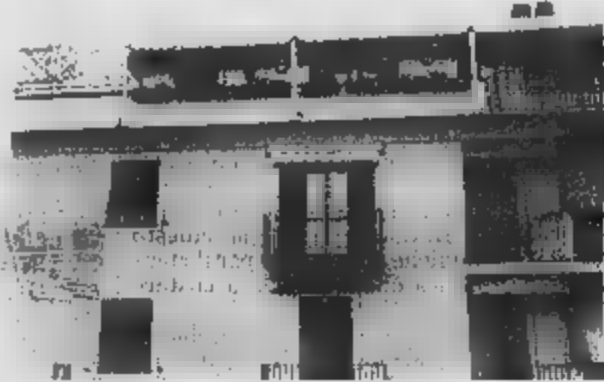
**il punto è fidarsi.**



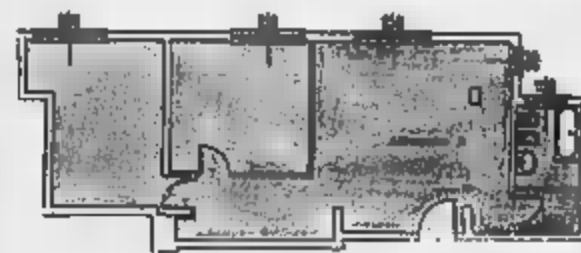
Salvatore Gruttadauria  
Responsabile



Albisola Capo: splendido alloggio ristrutturato, arredato, nuovissimo al mare. Angolo cottura, soggiorno, bagno, 1 camera, grande balconata, termoautonomo. L. 265.000.000 Rff. 107/a



Albisola Capo: Bilocale a 50 mt. dalla riva in perfette condizioni, parziale vista mare, balcone, termoautonomo, sec. bagno, ottimo investimento, basse spese. L. 260.000.000 Rff. 120/a



Albisola Capo: Bilocale a 50 mt. dalla riva, alloggi in fase di realizzazione ampia metratura, edata come prima casa. Investimento garantito, possibilità posto auto di proprietà. Trattativa in ufficio. Rff. 113/a



Albisola Mare: zona collinare, alloggio di 85 mq. ca. Di recente costruzione, soggiorno, angolo cottura, bagno, dispensa, ampio terrazzo con vista mare. L. 280.000.000 Rff. 111/a



Albisola Mare: in splendida posizione vista mare, ingr., cucina, salone, camera cameretta. 2200 mq. terreno. L. 280.000.000 Rff. 112/a



Albisola Sup.: appartamento in villa, splendida posizione, vista mare panoramica ingresso, salone, cucinino, sala con camino, bagno. 1 camera L. 630.000.000 Rff. 68/a



Albisola Sup.: caratteristica casetta in vecchio borgo ligure, indipendente su 3 lotti, consegnata chiavi in mano. Disposta su 2 livelli - Opportunità unica. L. 320.000.000 Rff. 73/a



Albisola Mare: splendida vista mare, alloggio di 90 mq. circa, in perfette condizioni, ultimo piano con ascensore, 2 balconi, cantina, finiture di lusso. Trattativa in ufficio. Rff. 114/a



Albisola Capo: 100 mt. dalla riva, alloggio perfetto, ingresso a sala, angolo cottura, 2 camera, bagno, soffitta, termoautonomo. L. 385.000.000 Rff. 108/a

Albisola Capo: Alloggio ristrutturato e 150 mt. dal mare, ingr. 2 camera, cucina, bagno, balcone, arredato, termoautonomo, soffitta. L. 268.000.000 Rff. 103/a

Albisola Capo: alloggio di 85 mq. circa, in discrete condizioni, comodo mare e negozi, grande balconata, soffitta, termoautonomo. L. 260.000.000 Rff. 117/a

Albisola Capo: a pochi passi dalla riva, 95 mq. circa, alloggio in perfette condizioni, 2 balconi, ascensore, cantina, termoautonomo, posto auto di proprietà, finiture di pregio. Trattativa in ufficio. Rff. 116/a

Albisola Capo: Zona Vige ampio box sovrappiombabile, piccola cantina. Unico in zona. L. 280.000.000 Rff. 115/a

Albisola Sup.: 20 km dal mare, mansarda composta da ingresso, camera, cucina, bagno. Ottime condizioni. L. 30.000.000 Rff. 17/p

Albisola Mare: zona centrale alloggio di 140 mq. ca., doppi servizi, 3 camera, cucina, salone, ascensore. Trattativa in ufficio Rff. 97/a

Albisola Mare: Bilocale alloggio comodo al mare, soggiorno, cucinotto, bagno, camera, cameretta, cantina eventualmente anche arredato. Finiture di pregio. L. 320.000.000 Rff. 96/a

Albisola Sup.: alloggio comodo ai servizi di 105 mq. circa, in ottime condizioni, loggia, giardino, cantina, posto auto di proprietà. Prezzo interessante. Rff. 113/a

Albisola Sup.: prestigioso, tre camere, doppia sala, cucina abitabile, bagno padronale, più bagno di servizio, balconata con vista inconfondibile, termoautonomo, ascensore. Trattativa in Ufficio. Rff. 7/a

Celle Ligure: Appartamento ottime condizioni 300 mt. dal mare, ingr., cucinotto, camera, bagno 35 mq. Terrazzo, termoautonomo. L. 250.000.000 Rff. 34

Celle Ligure: Appartamento bellissima posizione centrale. Angolo cottura, soggiorno, 2 camera, bagno, giardino, termoautonomo. L. 370.000.000 Rff. 95/a

Celle Ligure: Entroterra natice ristrutturato. Vista mare. Mg 200 circa con 2000 mq. circa di terreno posizione comodissima-termoautonomo. L. 450.000.000 Rff. 109/a

Stella: alloggio completamente ristrutturato. Ingr. cucina, bagno, 1 camera, termoautonomo, cantina, giardino 40 mq. L. 230.000.000 Rff. 96/a

Stella: villetta panoramicissima 1200 mq. circa di giardino tutto cintato. Ingr. 3 doppi servizi, salone con caminetto, cucina-box. L. 400.000.000 Rff. 33/a

Seasale: Zona molto tranquilla alloggio in discrete condizioni, ingresso, angolo cottura, bagno, camera, 1 balcone, garage. L. 180.000.000 Rff. 11/a

**SEMPRE CORTESIA, PROFESSIONALITA', CONSULENZE E VALUTAZIONI GRATUITE.**



**SARIN**  
XX Settembre 74 r.  
angolo Via Buscaglia

- Perito Camera  
di Commercio

- Consulente del  
Tribunale e  
Corte d'Appello

**IMMOBILIARE**  
**ABS**  
tel. 019 827 111

**LA STAMPA**  
PAGINA 35 SABATO 28 APRILE 2001

# SAVONA

REDAZIONE SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019 838571, FAX 019 810971, E-MAIL SAVONA@LASTAMPA.IT STAMPA IN TELEFONO 019 263910  
PUBBLICITÀ PUBBLICOMPASS S.p.A. PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019 814887/811182, FAX 019 801808

## E PROVINCIA

**I SERVIZI ABS PER CASE & NEGOZI**

cerca alloggi arredati o liberi  
da locare a selezionata clientela  
turistica, per trasferisti, universitari, ecc.

Canoni e rilascio garantiti.

Contatto immediato:  
telefonare 63 20 067

tel. 019 827 111 - fax 019 84 84 826

## Siamo entrati nel vivo del lungo ponte Gli arrivi in Riviera aspettando il sole

ALASSIO

Non sarà un ponte da tutto esaurito ma quasi. Ieri mattina le scuole di Piemonte e Lombardia hanno chiuso e i turisti, famiglie soprattutto, hanno scelto la Riviera per i quattro giorni di vacanza, approfittando anche del fatto che lunedì le lezioni sono a spese.

Le prime avvisaglie a metà pomeriggio di ieri quando le auto hanno cominciato ad arrivare sulle autostrade liguri. Rallentamenti, qualche coda ma blocco a parte qualche disagio sull'Autostrada, all'altezza di Spotorno, per un

tamponamento in galleria.

Molti hanno scelto il ponte in Liguria fidando nelle previsioni meteorologiche che indicano un innalzamento temperature e cielo sereno (il meteo è a pagina 35). Molti turisti arrivati sulla Riviera in moto e in camper.

La spiaggia e le strutture ricettive sono pronte ad accogliere i turisti ma gli operatori speravano forse in qualche cosa di più dopo il calo di Pasqua dovuto soprattutto al maltempo. Altri arrivi sono previsti per questa mattina mentre il rientro dovrebbe scattare a metà pomeriggio del Primo.

## Verifiche a Millesimo dalle 9 alle 14, la prova-spettacolo dalle 17,16 al Deserto Oggi e domani il Rally del Bormida Tutti contro Ferrecchi che cerca il sesto successo



Nella foto di Gianni Chiaramonte la Lancia Evo 6 di Accornero. Al rally sono iscritti equipaggi

Oggi e domani si corre la 21ª edizione del Rally delle valli del Bormida, valido per la Coppa Italia 1ª e 3ª zona. Si comincia oggi con le verifiche (dalle 9 alle 14 in piazza Italia a Millesimo) e con la prima prova speciale (prova-spettacolo) di Madonna del Deserto, con partenza nei pressi del Santuario e arrivo poco prima dell'incrocio con la statale 101 bis, nei pressi del casello autostradale di Millesimo. La partenza della prima auto è prevista alle 17,16.

Domani 12 prove speciali. La prima è quella di Melogno (partenza prima auto alle 8,06) e l'ultima quella di Sileis (Piodio), con partenza della prima auto alle 16,39. Sempre la prima auto arriverà al traguardo di Millesimo alle 17,39. I parchi assistenza sono previsti a Carcare a partire dalle 10,45, dalle 14,12 e dalle 16,57. Favoriti i piloti locali Ferrecchi (Toyota Celica, scuderia Grifone), Vallino (Renault Clio Kit, scuderia Provincia Grande), Pellerino (Peugeot 206 Maxi, Rally Club Millesimo) e l'astigiano Boffa (Ford Escort Cosworth, scuderia Eurospid).

ALASSIO



**Sanremese travolto da una piattaforma nell'Aurelia bis**  
Massimo Boero a PAGINA 40

## Il Comune vuole installare la tensostruttura nelle aree Metropolis La stagione del Chiabrera sarà ospitata in un tendone

Ermanno

SAVONA

Il teatro Chiabrera a fine stagione chiuderà per lavori e verrà rimpiazzato da una tensostruttura da 800 posti che verrà sistemata nelle aree ferroviarie dietro il tribunale. Anche i raffinati abbonati della stagione di prosa dovranno adattarsi a «teloni» reso popolare dagli spettacoli Aldo, Giovanni e Giacomo o ormai largamente utilizzato proprio per le caratteristiche di grande adattabilità.

Anche se manca qualche mese alla fatidica scadenza, la giunta ha assunto un orientamento definitivo, in modo da consentire al direttore del Chiabrera Roberto Bosi di programmare le prossime stagioni artistiche che si annunciano complicate dal punto di vista logistico. «Quest'anno la stagione verrà compressa fra novembre e dicembre», annuncia l'assessore alla Cultura Wilma Pennino - «nella primavera del 2002 il teatro verrà chiuso per i complessi lavori di ristrutturazione che consentiranno un risanamento generale del Chiabrera. Gli spettacoli dovranno quindi essere ospitati altrove e la soluzione che sembra più facile da percorrere è quella di sistemare una tensostruttura nelle aree ferroviarie».

Subito scartata, invece, l'ipotesi Campostano che aveva offe-

Il teatro comunale chiuderà a fine stagione per imponenti lavori di ristrutturazione che lo renderanno inagibile sino al 2003.

ferto i suoi capannoni: «Solo per rimettere in sesto i capannoni Omsav avremmo dovuto spendere 3 milioni, con tempi lunghi e incerti. Un'ipotesi impercorribile. Abbiamo quindi preso contatti con Concommercio e Metropolis per definire un accordo che consenta di disporre dei terreni dietro al tribunale almeno sino al 2003». Metropolis, per la verità, tende a

sottoscrivere solo accordi annuali, in modo da mantenere inalterato il potere contrattuale nei confronti del Comune che di fatto ha già acquistato le aree di piazza del Popolo. Un precedente che induce la società ferroviaria alla massima prudenza. Per il 2002 il Comune dovrebbe solo sottoscrivere l'accordo con i commercianti che hanno ottenuto le aree in affitto, mentre per

il 2003 sarà indispensabile l'intesa con Metropolis che in cambio chiederà garanzie sulle operazioni immobiliari che riguarderanno la Squadra Rialzo.

Il Comune ha già chiesto qualche preventivo per «tendone» che verrebbe a costare circa 200 milioni l'anno. A questa si dovrebbero poi aggiungere circa 20 milioni al mese per le spese di riscaldamento nel periodo invernale. In compenso il «telone» avrebbe 800 posti a sedere e 1800 in piedi. «Con questi numeri potremmo ospitare non solo gli appuntamenti della stagione del Chiabrera ma anche ti per giovani».



L'assessore al Turismo Wilma Pennino

## Assalto al botteghino di «Modena city ramblers»

Prenotazioni da tutto il Nord d'Italia per il concerto del 1º maggio in porto

SAVONA

Assalto al botteghino per il concerto del primo maggio alle 21 con i «Modena city ramblers». Un appuntamento organizzato dalla Cgil nella zona del Terminal Crociere in collaborazione con «La Stampa» e dedicato soprattutto al pubblico dei giovani. «I primi giorni di prevendita sono andati al di

là di ogni aspettativa», dice l'assessore al Turismo Wilma Pennino - «Sono arrivate richieste da ogni parte d'Italia». Francesco Rossello, uno degli organizzatori della manifestazione, conferma i risultati: «Nei primi giorni di prevendita sono andati a ruba oltre mille biglietti e arrivano sempre nuove prenotazioni da ogni città del Nord d'Italia».

(d. b.)



## E' il rally del mare

In Savona ha dato il benvenuto agli skipper e equipaggi della Mediterranean Odyssey, il rally del mare che prenderà il via martedì dalla Vecchia darsena. A prendere il mare saranno undici scafi, tra cui Barcelona, dove si uniranno al gruppo le altre imbarcazioni (la regata è aperta a mono e multiscafi, classi Open e Crociera). Poi sarà la volta di Ibiza, Mahon (Minorca), Alghero, Civitavecchia, Vibo Valentia, Pantelleria, Monastir (Tunisi), Malta, Roccella Ionica con arrivo a Marina Gouvia (Grecia). Totale, 2200 miglia. Dalla vecchia darsena prenderà il largo anche il «Karina vop Foreli» (nella foto), un tredici metri in alluminio che rappresenterà i colori della Provincia, Comune e Autorità portuale di Savona. Armando Immer, lo skipper, avrà a bordo anche il presidente dell'Autorità, Alessandro Becce. Una prova generale, questa prima edizione, che avrà replica. E' già stata confermata infatti la partenza da Savona anchor per l'edizione 2002 della regata, che ambisce a diventare l'appuntamento più importante del Mediterraneo per le barche da crociera. Oggi il programma della manifestazione prevede diverse iniziative collaterali, dall'inaugurazione di una mostra fotografica all'incontro tra gli skipper e gli studenti dell'Istituto Nautico, alla festa in piazzetta d'Alaggio con il concerto di Car & Gang.

Pezzo A 43

## Aspetti un bimbo?

Il tuo negozio è...

**mamma e bimbo**

Abbigliamento premaman e prima infanzia

A tutte le future mamme una gradita sorpresa!!!

Piazza S. Giovanni Battista, 3 - Finale Ligure - Tel. 019.694343

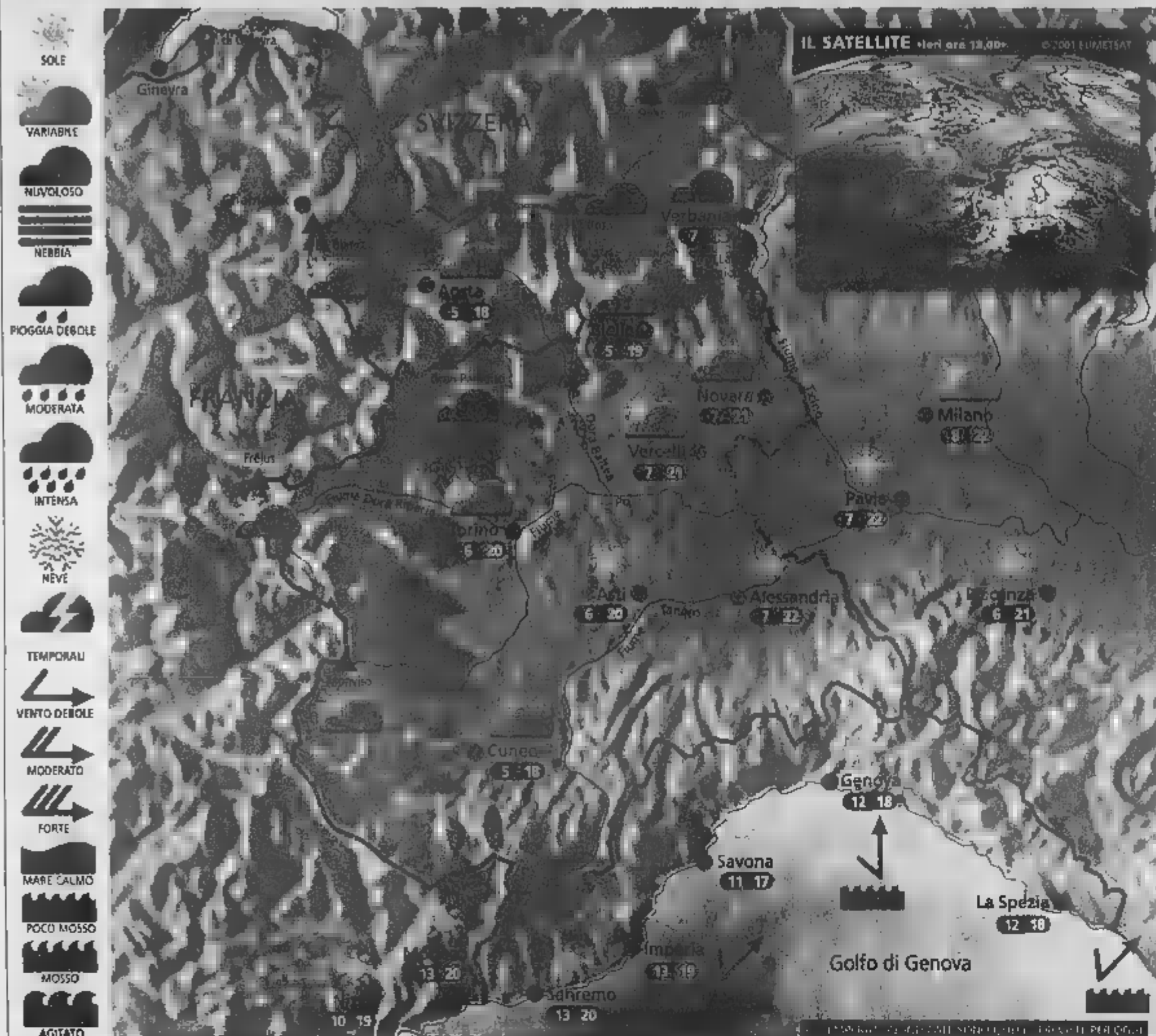
## COLOSSALE!

Il nuovo bacino per le orche è il più spettacolare del mondo!

**Miravall**

Costa

Autostrada



**Situazione** Il transito di un debole corpo nuvoloso ha causato ieri un aumento della nuvolosità in mattinata in pianura e nel pomeriggio lungo le Prealpi, ma con scarsi fenomeni. Oggi si avrà un temporaneo aumento della pressione che porterà un miglioramento, essenzialmente in mattinata.

**Previsioni** Al mattino nuvolosità sparsa lungo le Alpi, poche nubi sul resto del Nord-Ovest. Nel pomeriggio nubi in aumento quasi ovunque, specie sull'alto Piemonte, dove si potrà verificare qualche breve rovescio di pioggia. Ancora abbastanza soleggiato sulla Liguria e sul basso Piemonte. Temperature massime in lieve aumento nelle zone più soleggiate, con valori miti e gradevoli. Venti generalmente deboli su tutti i settori con temporanei rinforzi pomeridiani. Domani graduale peggioramento principalmente su Alpi e Prealpi e nel corso del pomeriggio.

### Un «ponte» sfortunato?

In vista dell'imminente «ponte» del 1° Maggio forniamo ancora degli aggiornamenti sul tempo che ci attende nei prossimi giorni, anche se rispetto a ieri purtroppo non sono intervenute variazioni meteorologiche rilevanti. Domani si avrà un graduale peggioramento e gite e passeggiate saranno a rischio nel pomeriggio, soprattutto se si svolgeranno lungo le Alpi e le Prealpi settentrionali. Solo nubi sulle altre zone, specie dalla metà del pomeriggio. Lunedì 30 la giornata si presenterà piuttosto sfavorevole alle attività all'aperto, poiché il rischio di pioggia sarà elevato quasi ovunque, con il rischio di incappare anche in un temporale, soprattutto sull'alto Piemonte e sulla Liguria nel pomeriggio. E poi è in arrivo un miglioramento? Purtroppo no, poiché proprio in coincidenza con il 1° Maggio il maltempo continuerà ad accanirsi sulle nostre zone e solo verso sera vi sarà un moderato miglioramento ad iniziare dalle zone più occidentali. In seguito non sembra intervenire un periodo di tempo stabile e soleggiato: probabilmente avremo ancora nuvolosità variabile con rischio di pioggia specie vicino alle zone montuose e nel pomeriggio.

A CURA DI: [www.meteolive.it](http://www.meteolive.it)

### PER CHI VIAGGIA

	14 23	14 23
ANCONA	14 21	12 24
BARI	12 24	11 21
BOLZANO	11 21	9 18
CAGLIARI	13 24	6 12
CATANIA	14 22	5 13
CATANZARO	11 24	6 15
FIRENZE	12 21	6 9
OLIA	15 24	4 17
PALESTRA	11 24	6 13
PERUGIA	12 20	7 16
POTENZA		
REGGIO CALABRIA		
ROMA		
VERONA		
BARCELONA		
BRUXELLES		
FRANCOFORTE		
GINEVRA		
LONDRA		
MONACO DI BAVIERA		
PARI		
ZURIGO		

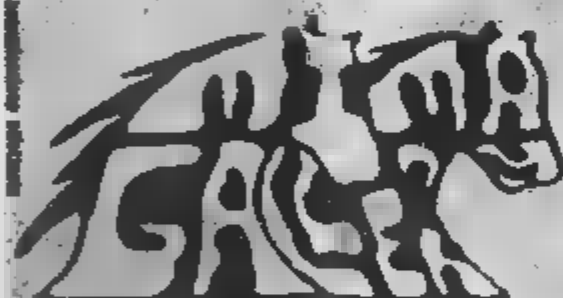
### OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 25 minuti; culmina alle ore 13 e 27 minuti; tramonta alle ore 20 e 30 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 9 e 2 minuti; cala alle ore 0 e 52 minuti.



**IDROCENTRO**  
[www.idrocentro.com](http://www.idrocentro.com)



**Mi.Ma. Gallery**  
Importazione Diretta

Via Pia 24r - 17100 Savona Tel/Fax 019 8386385  
E-mail: [mi.ma.gallery@libero.it](mailto:mi.ma.gallery@libero.it)

# Un angolo di oriente a Savona

vieni a trovarci nel nostro nuovo show-room in Via Pia Savona, ti troverai di colpo in un bazar da mille una notte...

Dopo la grande apertura, nel negozio di Via Pia 24r a Savona, per la prima volta Mi.Ma. Gallery effettua, dal 4 aprile, un realizzo totale di 1000 tappeti persiani ed orientali nuovi, vecchi ed antichi. E non solo: troverete un'ampia esposizione di quadri, stampe, vasi, argenti e...

### ALCUNI DEI PREZZI DI REALIZZO

Bakara super fino	150x180 circa	200-000	prezzo di realizzo	275.000
Bakara super fino	180x125 circa	200-000	prezzo di realizzo	415.000
Bakara commerciale	150x180 circa	200-000	prezzo di realizzo	185.000
Bakara commerciale	180x125 circa	200-000	prezzo di realizzo	380.000
Bakara Lahore	150x180 circa	200-000	prezzo di realizzo	140.000
Bakara Lahore	180x125 circa	200-000	prezzo di realizzo	220.000
Persiani vecchi	200x135 circa	300-000	prezzo di realizzo	360.000
Persiani vecchi	300x200 circa	2.200-000	prezzo di realizzo	880.000
Male misto seta	200x120 circa	300-000	prezzo di realizzo	575.000
Male misto seta	250x150 circa	2.200-000	prezzo di realizzo	1.320.000
Kirman Perser	250x150 circa	3.000-000	prezzo di realizzo	900.000
Scanditi Bakara F.	80x80 circa	250-000 cad	prezzo di realizzo	125.000
Scanditi Bakara F.	80x80 circa	200-000 cad	prezzo di realizzo	110.000
Scanditi Bakara L.	80x80 circa	370-000 cad	prezzo di realizzo	95.000

## REALIZZO TOTALE



## RISPARMIO FINO AL 30%



# Smentita dal Comune anche l'ipotesi della costruzione di un inceneritore

## «Il perché del certificato ambientale»

### Il sindaco di Vado Ligure replica alle accuse

Ivo Pastorino  
VADO L.

Ammettiamolo: ironizzare sulla recente «certificazione» ambientale concessa a Vado Ligure non è troppo facile, vista la presenza della centrale Enel, di aziende chimiche e di una discarica. Ma il sindaco Roberto Peluffo proprio non ci sta e ribatte alle associazioni ambientaliste che lo hanno chiamato in causa (Wwf, Verdi Storia, Modà) sostenendo che lo sviluppo economico non è una cosa seria, per tutti. Come dire: basta con le polemiche finì a se stesso, talvolta fondate su una non corretta interpretazione di quanto il Comune cercava di fare per la vivibilità e la tutela ambientale del proprio territorio.

Secondo il sindaco di Vado, la certificazione Uni En Iso 14001 del Sistema di gestione ambientale (SGA) non è una sorta di diploma o patentino di bellezza e neppure una cosa da ridere. Spiega: «Non vuole dire un fittizio attestato di perfezione, a cui nessuno ha la presunzione o la stupidità di ambire, ma uno strumento di razionalizzazione dei controlli e di programmazione del miglioramento ambientale per ciò che può dipendere direttamente dal Comune. E proprio laddove vi sono problematiche complesse e difficili da gestire, come quella del territorio, si avverte mag-



Il sindaco Roberto Peluffo

giornamento l'esigenza di affrontarle con sistematicità e regole codificate. E' per questo che la certificazione del SGA ha più peso in un comune a valenza plurima, industriale e commerciale, che non in un ente o organizzazione operanti su territori meno problematici o a esclusiva valenza turistica: non chiamo nessun «bollino blu» bandiera azzurra, non questo il senso».

A Vado il Comune riconosce che diverse cose sono state fatte, ma molte altre devono ancora essere avviate, che vi siano le ciminiere Enel, i depositi di carbone e le industrie chimiche. Sarebbe assurdo negarlo. «Però», dice il sindaco Peluffo, «si deve cercare di ragionare

peccatamente sulle scelte fatte, sugli errori compiuti, sui ritardi tollerati. Ma subito dopo rivendicare una coerenza d'intenti e la forte volontà di migliorare l'ambiente di Vado, non con le parole ma con i fatti».

A questo punto il sindaco Peluffo ricorda il patto per lo sviluppo sostenibile, l'esperimento unico a livello nazionale, la cui realizzazione è significativa dell'intenzione di confrontarsi maggiormente, di non nascondersi i problemi ma di cercare delle soluzioni concordate, soprattutto ascoltando ciò che hanno da dire le rappresentanze dei cittadini e le diverse realtà produttive».

Un patto che, tra l'altro, esclude qualsiasi ipotesi di un inceneritore nelle discariche di Vado Ligure.

Infine Peluffo tende idealmente la mano agli ambientalisti. Dice: «Tutto questo per nuovi motivi di polemiche, ma per suscitare da parte di tutti la volontà di proseguire un confronto non di «steccati», di approfondimento nel merito dei problemi, spiegando già fin d'ora la speranza che il Forum di confronto susseguente alla stipula del Patto veda anche la partecipazione di quelle associazioni ambientaliste che si sono espresse criticamente, affinché possano verificare con mano la nostra sincera disponibilità al dialogo costruttivo».

## Una statuta per la «Camera»

### Dopo 135 anni Palazzo Lamba Doria è dato le regole di comportamento

SAVONA

Dopo 135 anni di storia, la Camera di commercio ha uno statuto. Il documento è stato approvato per acclamazione con la partecipazione di 18 consiglieri su 22 che si sono espressi tutti a favore. «Si è deciso di dimostrare di compattezza sugli obiettivi che il nuovo strumento rappresenta», osserva il presidente Giancarlo Grasso - e che esplicita la piena autonomia riconosciuta alla Camera dalla legge di riforma. Tutto qui nella strategia di rendere sempre più incisiva l'azione dell'ente. Lo statuto costituisce la carta fondamentale dell'economia del territorio in un'ottica di modernizzazione che sintetizza le esigenze dell'impresa e quelle degli enti pubblici».

Il documento è stato elaborato da una commissione composta da Fazio, Bertani, Bertino, Cerro, Forzati, Saba-

telli e Taboga. Lo statuto è stato esaminato dalle associazioni di categoria che hanno fatto pervenire varie osservazioni e poi passato al vaglio del professor Alberti. Prosegue il presidente Grasso: «L'adozione dello statuto non è impresa facile e lo dimostra il fatto che solo una quarantina di Camere su 102 si è dotata di questa carta fondamentale. Con questo nuovo strumento siamo di fronte a una svolta di autogoverno delle imprese nell'ambito di un ente che le rappresenta. E tutto questo recepisce la doppia natura autonómica e pubblicistica di un ente come la Camera di commercio. E anche le imprese, e loro volta, sono da un lato titolari e dall'altro destinatari dell'azione camerale. Gli imprenditori avranno in questo modo l'opportunità di esercitare la propria libertà all'interno delle istituzioni non al di fuori».

## Approvati il bilancio e il Cda di Carige

### «La Carisa sarà ridotta a una serie di sportelli»

### La Cgil è contraria allo «smembramento» Dipendenti in assemblea: verso lo sciopero

SAVONA. La Carige approva bilancio e consiglio di amministrazione a Savona si scatenano le polemiche per lo smembramento della sede centrale e il trasferimento di 140 impiegati. Il 2000 ha portato agli azionisti di Banca Carige un dividendo di 725 lire. L'assemblea dei soci ha approvato il bilancio con un utile netto di 190 mld (+4,7%). L'assemblea ha rinnovato anche il Consiglio di amministrazione confermando presidente Cuocolo mentre alla vice presidenza è stato designato Alessandro Scajola.

A Savona la Cgil ha duramente criticato la decisione della Carige di azzerare la sede centrale di Italia: «Sostanzialmente Carisa è stata eliminata come soggetto autonomo - afferma il segretario Livio Di Tullio - Prima di sottoporre la lesione dei diritti dei lavoratori, è necessario evidenziare il mancato rispetto dei patti siglati con la Fondazione Carisa. A questo punto le possibilità operative di Carisa sono in discussione e in prospettiva la banca si ridurrà a una serie di sportelli. Bisogna respingere con fermezza le decisioni di Carige che considera gli accordi siglati alla stregua di carte straccie e chiediamo come si sia espresso il Consiglio della Fondazione Carisa al riguardo». Ieri c'è stata anche un'assemblea dei dipendenti, che ha preso atto della grave situazione. Ci sono sciopero in vista.

CELLE L.

### Baby-gang di stranieri scippa una coppia di anziani

Erano in tre. Sono entrati in ieri mattina, intorno alle 11, nei pressi dell'Hotel Marina di Celle. Hanno preso di mira una coppia di anziani. Li hanno avvicinati, gli hanno scippato il telefonino, li hanno scaraventati a terra e sono scappati. I carabinieri sono riusciti ad bloccarne due. Si tratta di due extracomunitari di 16 e 14 anni. Sono stati identificati ed accompagnati ad un centro di accoglienza. (f. p.)

PALAZZO

### La Provincia di Savona sul Televideo regionale

Da ieri la Provincia ha attivato il servizio di informazione sul Televideo regionale a partire dalla pagina 1. Vi sono informazioni utili riguardanti orari e indirizzi della Provincia, gare d'appalto, concorsi, le ultime notizie e le offerte di lavoro dei Centri per l'impiego di Savona, Albenga e Carcare.

SUPERENALOTTO

### Vincita milionaria alla ricevitoria Olimpia

Vincita di oltre 1 milione al superenalotto giovedì sera alla ricevitoria del bar Olimpia di piazza. Il fortunato vincitore ha giocato una schedina preparata al computer da Adriano, uno dei titolari del locale. (s. p.)

BUONO SCUOLA

### Disegno di legge regionale per gli studenti liguri

La Regione Liguria vara un disegno di legge a sostegno delle famiglie e studenti. Il buono scuola riguarda gli studenti delle scuole statali e non statali. La legge disporrà per la sua prima applicazione di oltre 3 miliardi di finanziamento per anno scolastico e fornirà un sostegno economico, secondo criteri che saranno approvati dal Consiglio Regionale.

INVASIONE

### Invasione di meduse lungo le coste savonesi

Pioggia di telefonate, ieri, per la centrale operativa della Capitaneria di porto di Savona. Qualcuno le ha anche prese per macchie di petrolio: in realtà, si trattava sempre e soltanto di banchi di piccole meduse violacee. Una vera invasione, lungo le coste savonesi. Hanno attirato l'attenzione anche sulle banchine della Vecchia darsena. Ci sono state per la Capitaneria anche richieste di intervento da parte di alcuni gestori di Bagni marini, preoccupati delle conseguenze dello spiaggiamento delle meduse e della cattiva immagine nei confronti dei turisti arrivati o in arrivo per il Ponte del Primo maggio. (f. p.)

L'intervento eseguito per la prima volta anche all'ospedale S. Paolo

## Nuove tecniche in cardiologia

### Installato pace-maker defibrillatore

SAVONA

Per la prima volta a Savona è stato installato a un paziente un pace-maker defibrillatore che si mette in funzione in caso di gravi aritmie. Il paziente cui è eseguito l'intervento è l'uomo che era stato colpito da infarto in Duomo e salvato dall'auto medica mentre il vescovo Lafranconi celebrava una funzione religiosa.

Spiega il primario Paolo Ballotti: «Si tratta di un'operazione che in Liguria viene effettuata 80-90 volte l'anno in sei centri ma che a Savona non è mai stata eseguita. Abbiamo fatto seguire un corso di specializzazione ad alcuni medici che ora sono in grado di eseguire l'installazione di questo pace-maker in tal modo i pazienti non devono più andare a Genova o Imperia». L'intervento è stato eseguito da Armando Filicchio, Massimo Gazzarata e Mario Siri.

Il primario Cardiologia

«MANCANO I DONATORI»

L'Avis lancia l'allarme per il diradamento dei donatori. «Nella nostra associazione i giovani disertano le associazioni di volontariato - afferma il presidente dell'Avis dell'Angela Rocca - Infatti l'età media dei donatori iscritti è di 44 anni. Un fatto preoccupante perché pregiudica la continuità dell'associazione e quindi il livello delle donazioni di sangue che rappresentano una ricchezza indispensabile. Per sensibilizzare i savonesi su questo delicato tema, abbiamo organizzato la XVI edizione della «Camminata Aviana» che si terrà il prossimo 27 maggio». La manifestazione consiste in una camminata non competitiva organizzata con il patrocinio del Comune e la collaborazione della podistica Serenella. Il ritrovo sarà in piazza Erro dei due Mondi al Prolungamento a mare alle 8.30. Le iscrizioni alla sede dell'Avis, in via Farnagosta 22.

ha illustrato anche le caratteristiche dell'apparecchio: «Si tratta di un pace-maker particolare, un po' più sofisticato di quelli normali perché in grado di svolgere più funzioni. Infatti quando il paziente ha una grave aritmia entra in funzione il defibrillatore che con una scarica elettrica rian-

il il paziente ripristinando le funzioni vitali. Il paziente dovrebbe essere già dimesso oggi e dopo un periodo di riabilitazione potrà riprendere una vita abbastanza normale, potendo anche contare sull'apparecchio che gli è appena stato installato all'ospedale San Paolo. (s. b.)

In via S. Lorenzo: i malviventi riescono a rubare un milione e mezzo

## Anziana reagisce ai truffatori

### E' aggredito dai falsi tecnici del gas

SAVONA

Si sono presentati alla sua porta di casa tecnici del gas. L'anziana, però, ha subito la truffa, e ha reagito, avendo la peggio.

E' successo ieri mattina in via San Lorenzo. Nell'abitazione c'erano i proprietari, marito e moglie, savonesi, lui di 79 anni, lei di 76. Alla porta d'ingresso si presentavano due giovani, sui trent'anni (uno forse extracomunitario): dicono di essere tecnici del gas, spiegano che devono assolutamente entrare nell'alloggio per fare alcune riparazioni all'impianto.

I due riescono a guadagnare qualche metro, a varcare la porta, a mettere piede in casa. L'anziana padrone di casa, però, si insospettisce. Chiede spiegazioni, insiste, finché capisce che quei due non sono proprii tecnici del gas, ma truffatori. Anzi, ladri, visto che gli riescono a prendere il portafoglio, con dentro un milione e mezzo in contanti. L'an-

INTERVIENE IL SINDACATO

Era nuova di zecca l'auto del poliziotto bruciata l'altra notte a Lavagnola. Un particolare che potrebbe contribuire a far escludere l'ipotesi accidentale - corto circuito per usura - del rogo. In Questura il riserbo è massimo. Il proprietario della Peugeot 306 avrebbe confermato di non aver ricevuto minacce specifiche. Sull'episodio è intervenuto anche il sindacato. Daniele Tissoni, del Sulp-Cgil: «Lasciamo lavorare i colleghi e la magistratura. Le indagini in corso. Certo, venisse dimostrata l'ipotesi del dolo, e se quest'ultima si collegasse all'attività lavorativa svolta dal collega, da tempo impegnato in prima linea, allora l'incendio dell'altra notte potrà essere considerato soltanto un attacco al singolo, ma un attacco a tutti coloro che, alla pari del collega, ogni giorno entrano in servizio per contrastare la criminalità».

ziano reagisce, cerca di bloccarli. Ne nasce una colluttazione. Il padrone di casa ha la peggio ha riportato lievi contusioni, non ha voluto ricorrere ai medici dell'ospedale. I due falsi tecnici del gas riescono a svincolarsi, a scappare. Scatta l'allarme, la nota di ricerca. I carabinieri si mettono sulle

tracce dei truffatori, che però riescono a dileguarsi. Sempre ieri un albanese ha rubato un furtivo in un negozio di abbigliamento. Vado: ha rubato un vestito dal valore commerciale di un milione e mezzo, dopo essere entrato nel negozio spacciandosi per un normale cliente. (f. p.)

## «Strada Catene» problema per Andora

Andora sta diventando una cittadina accogliente e ancora vivibile. Particolarmente felice per la sua posizione e per il controllo su di essa esercitato è la zona di Pinamare. Zona soggetta dal 1° dicembre 1979 al Consorzio Strada delle Catene, agganciato ad una legge del 1918.

dalla costituzione del consorzio ad oggi, la situazione è molto cambiata. Nuove leggi addossano al Comune servizi in precedenza gestiti dal consorzio. Dell'Ici ha aumentato molto l'onere fiscale. Per questo è maturata nella mente dei consociati la convinzione che il consorzio abbia esaurito il suo compito ed è nato il Comitato Pinamare. I consiglieri, sotto la pressione del comitato, hanno dato le dimissioni e sono subentrati i responsabili del comitato costituiti proprio per ottenere l'abolizione del consorzio. Il sindaco e la giunta comunale sono d'accordo e la soluzione sembra portata di mano.

Ma non è così perché, come avviene in politica, capita il ribaltone e chi voleva lo scioglimento del consorzio, ora si

prodiga per sostenerlo. I cavilli non mancano e il Comune ricorre a un legale e dopo aver sostenuto mille difficoltà per lo scioglimento, conclude con la soluzione più semplice: è quella prospettata da uno studio legale milanese dove si afferma: «Se l'accesso a una via privata non viene limitato ai soli aventi diritto, dopo 20 anni di utilizzo generalizzato dei consociati, il Comune può rivendicare la proprietà».

A questo punto le cose si sono arenate. E la conclusione rimane che gli abitanti di Pinamare devono pagare doppie tasse per gestire un consorzio inutile, perché il Comune otterrebbe gli stessi effetti a minor spesa e maggior giustizia. Il Comune ha bisogno di una scossa e noi di un sostegno.

Angela Biedermann, Andora

## gill in periferia si perpetua un errore

Sono un vigile e mi penso: «ho letto di recente che la polizia municipale si trasferirà al più presto nell'ex edificio scolastico «Corradini» di via Romagnoli. Evidentemente quanto di ne-

gativo ha comportato la sua permanenza in via Nazionale Piemonte negli Anni Ottanta non è servito a nulla. Da vigile, non vedo, ai fini servizio alla cittadinanza, gli aspetti positivi sottolineati dall'assessore Topi».

Ho anche letto che sono stati spesi 800 milioni per il restauro della scuola: peccato non sia stato rifatto anche il tetto dove il presente dell'amianto; anzi, sembra che vi siano infiltrazioni che stanno formando una episcina naturale nel seminterrato!

Non era meglio attendere qualche anno, coprire tutto l'organico, i vigili di quartiere (con la presenza di 8-10 agenti in ogni quartiere) e trovare un'altra sede, più idonea, magari spostando altre Ripartizioni?

Rocco Labbate, Savona

Preghiamo i lettori di essere sintetici e, preferibilmente, inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzate e recapitate telefoniche non saranno pubblicate. Le lettere vanno inviate a:

Redazione di Savona, piazza Marconi 3/6, 17100 Savona - Fax: 019 810.971

## 118 Savona Soccorso

SAVONA  
Sono di turno dalle ore 6,30-19,30:  
Carpenter, via Morandotti tel. 019.828945;  
Della, piazza Diaz 6, tel. 019.951823;  
Pamontese, via Torino 77, tel. 019.820602;  
Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30-6,30 dalla farmacia: Della Ferrara, c.so Italia, tel. 019.827.202.  
Sono inoltre reperibili:  
VALERONARDA  
CARO: Manuelli, via Roma 75, tel. 019.503955. (Anche per il notturno).  
CENGIO: Longo, via Padre Gerardo 68, tel. 019.554045.  
BARDINETTO: San Nicolò, piazza Veneto 1, tel. 019.7907131.

SAVONA

SAVONA

SAVONA

SAVONA

SAVONA

SAVONA

SAVONA

SAVONA

SAVONA

SAVONA

SAVONA

Ziloli, Borgata Piano, tel.

VADESE

QUILIANO: Cortina, via Roma 55, telefono 019.2000007 (per il notturno, Della Ferrara di Savona).

SPOTONTO: Cibrini, piazza Colombo 1, tel. 019.745342.

PIETRA: L. Soccorso, via Battisti, telefono 616732 (Anche per il notturno Finadit, tel. 628035 anche per Finale, Borghetto, Lido, Bolesano, Tolino).

FINALE LIGURE: Scherone, via Garibaldi 14, tel. 019.662890.

LOANO: Superiore, via Gazzi 12, tel.

BORIO: SANTO SPIRITO: Comunale, via Europa 33, tel. 0182.971013.

ALBENGA: ALBENGA: Centrale via Mille Ignolo, tel.

Albi, via Libertà 3, tel.

QARLENDI: Pincin, via Roma, tel. 0182.582583 (anche notturno per Ottavio, Cossanova e Villanova).

ALASSIO: Nazionale, via Vittorio Veneto 3, tel. 0182.840805.

ANDORA: Borgomara, via Cavour, tel. 0182.95040.

ALBISOLA-VARAZZE: ALBISOLA MARINA: Delle Concordie, Corso Biglietti 24, tel. 019.481616.

ALBISOLA SUPERIORE: San Nicolò, via Turati 7, tel. 019.489810.

VARAZZE: San Nicolò, piazza XIV Maggio 11, tel. 019.934882.

SAVONA 27 APRILE

NATI: Martina Ferrara. Mattia Formisano. Filippo Bertolotto. Lin Baidang.

MORTI: Vincenzo Toma, 82 anni, Savona. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 9 nella chiesa parrocchiale di San Paolo in via Giusti. Giovanni Parodi, 82 anni, Savona. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 10 nella chiesa di San Francesco in piazza Bologna.

Carmina Coronati, 82 anni, Savona. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 9,30 nella chiesa dei Salesiani in via don Bosco. Antonio Codino, 82 anni, Savona. Trasporto diretto questa mattina alle 12. Filomena Bucci, 72 anni, Celle Ligure. Trasporto diretto questa mattina alle 8. Antonio De Lisa, 55 anni, (Salerno). Trasporto diretto questa mattina alle 8,30 per Sassano. Teresa Trulla, 56 anni, Savona. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 8 nella chiesa di San Dalmazio a Lavagnola. Amalida Core, 90 anni, Savona. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 11,15 nella chiesa di San Francesco in piazza Bologna. Marcellina Bertone, 81 anni, Mallara. Trasporto diretto questa mattina alle 12 a Mallara.

SAVONA

SAVONA

SAVONA

SAVONA

SAVONA

SAVONA

SAVONA

SAVONA

SAVONA

SAVONA

SAVONA

SAVONA

SAVONA

SAVONA

SAVONA

SAVONA

FINALE L.

Pesca alla sciabica

Organizzate dall'associazione culturale Rione dei Neri lunedì si terranno alcune dimostrazioni di pesca con la sciabica. Il pescato verrà interamente devoluto in beneficenza. Appuntamento il nella spiaggia dei Neri a Finalmarina. (a. r.)

BORGIO V.

Festa di primavera

«Festa di primavera» con intrattenimento musicale, danze e giochi, domenica pomeriggio al campo sportivo. In caso di maltempo, la manifestazione, che è organizzata dall'associazione Il Carrubo, verrà spostata al primo maggio. (a. r.)

LOANO

Campi di concentramento

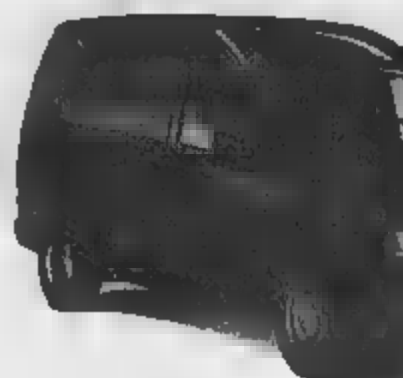
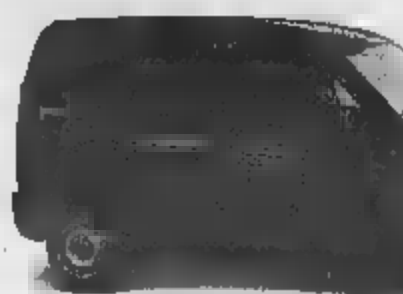
Tre studenti delle scuole superiori loanesi parteciperanno dal 3 al 7 maggio ad una visita nei campi di sterminio nazisti dell'Austria e della Germania. Il Comune di Loano ha aderito a quest'iniziativa promossa dall'Associazione nazionale degli ex deportati politici nei campi nazisti. (a. r.)

VEICOLI  
COMMERCIALI

CITROËN



Con Citroën  
avete tutti  
i mezzi per  
lavorare.



di Tosetti Aldo

Autonmare

Albenga, Via Dalmazia, 288 - Tel 0182 540286

## Vetture Usate

ALFA ROMEO SPIDER 2.0 TS L	96	NERO	MET VE CC SS AC CL AR CUIOIO	23.500
ALFA ROMEO 165 1.9 JTD	98	AZZURRO	E CC SS AC AR	28.500
CITROËN AX 4X4 5 P	92	VERDE MET	CC	3.800
CITROËN BERLINGO D MULTISPACE	98	VERDE MET	VE CC SS AC	15.300
CITROËN XSARA 2.0 HDI VTS	00	GRIGIO MET	VE CC SS AC ABS BAG FA AR	25.300
CITROËN XSARA TD BREAK	98	VERDE MET	VE CC SS AC FA AR	18.800
CITROËN ZX 1.8 VOLCANE 5 P	94	VERDE MET	VE CC SS AC CL FA	4.800
CITROËN ZX 1.8 16V BREAK	97	GRIGIO MET	VE CC SS AC BAG	8.500
CITROËN ZX 1.9 D BREAK	95	BIANCO	VE CC SS AC FA BAG AR	9.700
FIAT PANDA JOLLY	97	VERDE MET	6.700	
OPEL CORSA 1.2 3 P	97	BLU MET	VE CC	9.300
OPEL CORSA 1.2 SWING ■ P	94	BLU MET	VE CC TA	7.000
RENAULT ESPACE 2.2 TD RXT	97	VERDE MET	VE CC SS AC ABS 7 POSTI	33.000
ROVER 214 SI 3 P	96	ROSSO MET	VE CC SS TA AR	9.500
VOLVO 240 SUPERPOLAR	92	GRIGIO MET	VE CC SS AC CL CUIOIO	5.800

## Veicoli commerciali

CITROËN BERLINGO D 600 KG	■	VERDE	VE GIRAFFONE VETRI LATERALI	14.000
OPEL COMBO D	95	BIANCO	8.500	

## Veicoli aziendali ■ Nuova zero

CITROËN BERLINGO D MULTISPACE	VERDE MET	24.600		
CITROËN EVASION 2.0 HDI EXCLUSIVE	GRIGIO MET. 7 POSTI	46.000		
JUMPER 2.5 D	BIANCO	3 PT CC	38.000	
PICASSO 1.8 16V	VERDE MET.	PACK COMFORT	31.500	
XSARA 1.6 BREAK	AZZURRO MET	CL AUTOM.	27.000	

PREZZI COMPRESIVI DI IVA E PASSAGGIO DI PROPRIETÀ



## Le ricette per amministrare Albenga

## President

VILLANOVA D'ALBENGA

tes. Franco Vazio: «Il dato oggettivo è ■■■ abbiamo speso 25 miliardi per realizzare le ■■■ caserme dei carabinieri e della polizia stradale, che i nostri vigili pattugliano in città 24 ore su 24. Dobbiamo togliere i fattori di disagio ma ■■■ vogliamo militarizzare la città.

**ALLUVIONI** «Abbiamo realizzato argini e i lavori sono in corso per completarli a Vadino. Non esiste solo il Centa, ci sono problemi anche a Caramda e San Giorgio dove siamo intervenuti ■■■ lavori miliardari. Mauro

**Vannucci:** «L'unica cosa che posso dire è che i lavori messi in cantiere ■■■■ in ritardo ■■■■ almeno due anni». Nazareno Siccardi: «Gli argini, da soli, non bastano a garantirci dal rischio inondamenti. Ci vuole una politica diversa che tuteli il territorio, a cominciare dall'urbanistica, sia civile che agricola. La Piana non può reggere un numero così elevato di megaserres». Alfio Contarino: «Quello che dice Vazio sarà vero. Ma se dovessi essere sindaco, o semplicemente consigliere, chiederei subito

se le tubature che portano le acque bianche al mare sono adeguate. Basta un po' di pioggia per far tracimare i tombini.

**Alfio Contarino:** «Tre ■■■■ i settori di intervento. Più lavoro, più alloggi per i residenti, e un ospedale funzionale». Nazareno Siccardi: «Farei un osservatorio del cittadino, un luogo deputato ■■■■ per ricevere le critiche, le richieste e trovare soluzioni».

**Mauro Vannucci:** «Curerei maggiormente il verde pubblico, metterei nuovamente un

■ ■ ■ ■ ■ Franco Vazio: «Abbiamo potenziato l'organico, istituito i turni di notte, i vigili di quartiere. Iniziative che sono state accolte con favore dai cittadini. Ovvio, i vigili devono fare rispettare le regole e fare le multe». Mauro Vannucci: «Il nostro programma dice che i vigili devono cambiare mentalità. Non devono scendere dallo scooter solo per puntare l'auto in divieto di sosta ma devono soprattutto guardarsi attorno, girare nei vicoli e non solo in via Enrico d'Aste». Nazareno Siccardi: «Anche i mezzi sembra che eccedano un po', troppo nei divieti ■ sosta e ■ in altri compiti». Alfio Contarino: «Mi sembra che Vazio non giri molto per la città altrimenti saprebbe che i vigili di quartiere non sono particolarmente ben visti per il semplice ■ motivo che si limitano a verbalizzare le auto in sosta e non ad ■ al servizio dei cittadini per garantirgli maggiore sicurezza».




Alfio Contarino (Fiamma tricolore) e Nazareno Siccardi (Rifondazione)



Mauro Vannucci (l. Ina, nasc. Albenga) e Franco Vazio (l. Iliwo)

## Trecento in porto per D'Antoni

**SAYONA**



Il leader nazionale di Democrazia Europea Sergio D'Antoni ha ricevuto ieri una buona accoglienza al Terminal crociera dove si erano radunate circa trecento persone

Oggi per l'Ulivo, alle 18 di fronte all'ex Alga Blu di Spotorno, incontro con Egidio Enrico Pedrini (candidato al Senato). Ad Andora alle 17 in via Roma, gemellaggio politico Lega Sud Ausonia (Napoli) e Lega Nord Padania con Giorgietti, Chiappori, Bruzzese ed altri. Ad Alessio nuovo Azzurro Point (donna) di Forza Italia in via Dante. Nuovo anche il sito Internet di Mauro Zunino, candidato ad Albenga. [www.zuninosindaco.org](http://www.zuninosindaco.org). Il candidato dell'Ulivo Egidio Pedrini rende noto che oggi alle 16.30 sarà alla comunità

sembrano nomine. D'Antoni ha duramente criticato anche i candidati «sparadati» e ha lanciato la sfida a Polo e Ulivo alle prossime comunali di Savona. D'Antoniani avranno un proprio candidato.

**DELL'ATTACCO** Roberto De Ciri ha lanciato un siliuro contro i rivali della Casa delle libertà che evitano i confronti: «Un atteggiamento davvero curioso, visto che gli elettori vorrebbero sapere quali candidati si trovano davanti. Non sappiamo se si tratti di paura dei confronti

Oggi alle 16,30 sarà alla comunità Don Gallo di Arenzano, alle 17 a Cogoletto e alle 18 a Spotorno. Forza ■ ha annunciato per mercoledì alle 18 l'arrivo del coordinatore nazionale Claudio Scajola e dei candidati Aslengo, Sambin, Parodi e Nan che inaugureranno il «Punto azzurro» del Mattino di via Servetaz. (a. b.)

## E' festa per le Orsoline che operano a Spofornio

SECTORNO

A Spotoorno le Orsoline pre-  
stano servizio infatti presso la  
casa di vacanza «Stella Maris»,  
casa aperta inizialmente in  
colonia estiva ed invernale,  
continua ora la sua opera nel-  
l'accoglienza di gruppi di bam-  
bini e giovani per brevi soggior-  
ni organizzati da istituti scola-  
stici o da parrocchie.

A questa donna di eccezionali doti umane e religiose, orfana di madre e abbandonata da

Domani sarà anche lui in prima fila in piazza San Pietro ■ Roma dove parteciperà alla beatificazione di madre Caterina Cittadini ■ parte del Pontefice. La Orsoline sino a qualche anno fa, erano presenti anche ad Albenga nella frazione di San Fedele dove avevano un collegio e le scuole magistrali che ha preparato decine ■ maestre e insegnanti. (a.r.)

# IMMOBILIARE DI SAVONA

**Ufficio Esecuzioni Immobiliari**

**Avviso di vendita ai pubblici incanti di beni Immobili**

**N.R. 221/86 RG. ES.** - Vi è unita la ■■■■ **71/87 RG. ES.** - C.RON. 711  
Esecuzione immobiliare promessa da: Banca Popolare ■■■■ Novara  
■■■■ ■■■■ ■■■■ ■■■■ Giovanna (deceduta)

Il Cancelliere avvisa che il Giudice dell'Esecuzione ■■■■ fissato la vendita  
ai pubblici incanti nella sala delle udienze ■■■■ n. 8 di questo Tribunale per il  
giorno 5/5/2001 alle ore 9,30 del seguente immobile:

Lotto IV - In Comune ■■■■ Alessio (SV)  
In Viale Hanbury n. ■■■■ negozio al piano terreno in stato ■■■■  
■■■■ scadente; distinto a Calastò al ■■■■ mapp. 19 sub 19 DVA ■■■■  
547/88 ancora in corso ■■■■ registrazione.

Per quanto riguarda la regolarità edilizia e l'occupazione degli immobili  
■■■■ parte di terzi si fa rinvio a quanto evidenziato ■■■■ relazione di stima  
del CTU depositata il 16/6/2000.

Prezzo base d'asta Lire: ■■■■  
cauzione Lire: 15.000.000  
spese Lire: 22.500.000

Offerta minima in aumento Lire: 2.000.000

Le offerte sono irrevocabili fino ad avvenuto espletamento dell'incanto.  
I beni saranno ■■■■ venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano ■■■■  
servizi attivi ■■■■ passivi e con i pesi gravanti sugli stessi. Le spese di tra-  
ferimento e di cancellazione ■■■■ a carico dell'aggiudicatario Il quale  
dovrà versare il prezzo ■■■■ aggiudicazione, dedotto quanto già ■■■■  
■■■■ cauzione, entro 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva, ■■■■ libretto  
depositi giudiziari intestato al debitore.

Gli importi per cauzione e spese ■■■■ depositarsi in Cancelleria  
entro le ■■■■ ■■■■ giorno precedente non festivo fissato per l'incanto, ■■■■  
■■■■ assegni circolari (uno per la cauzione ■■■■ per le spese) ■■■■  
trasferibili intestati ■■■■ Cassiere Provinciale delle Poste Savona, ■■■■  
da banche operanti ■■■■ rappresentate sulla piazza di Savona uniformemente  
■■■■ richiesta di partecipazione in carta da bollo da lire 20.000 tra deposi-  
tanti personalmente dai partecipanti.

Per maggiori informazioni rivolgersi in cancelleria esclusivamente il gio-  
vedì dalle ore 9 alle ■■■■ 12.

Savona, il 22/3/2001

IL CANCELLIERE M.P. Belli

IL CANCELLIERE M. R. Bellé

## Un esperto in serial killer per il pluriomicidio di Leca

**SAVING**

Genova, Donato Bilancia. A Savona si è occupato di diversi casi tra i quali quello di Rodolfo Mondoni, il parricida di Toirano e di Catello De Martino, il pizzaiolo di Stella che uccise in via Chiappino la madre e il fratello della sua ex amante.

I due consulenti tecnici nominati dalla corte chiamata a giudicare Paolo Ferrus hanno tentato fino al 10 giugno per depositare la perizia. Non hanno perso tempo: ieri hanno visitato per la prima volta l'agricoltore in carcere.

La difesa aveva già chiesto la perizia psichiatrica in sede di udienza preliminare, ma era stata negata. La richiesta è stata rinnovata in assise, sulla scorta di una consulenza di parte del professor Adolfo Francia. Trucco: il nostro consulente ritiene che Ferrus fosse totalmente incapace al momento dei fatti e che i delitti siano conseguenza di un comportamento ipocritico. Il p.

La difesa aveva già chiesto l'assoluzione per incompetenza perizia psichiatrica in sede di udienza preliminare, ma era stata negata. La richiesta è stata rinnovata in assise, sulla scorta di una consulenza di parte del professor Adolfo Francia. Trucco: il nostro consulente ritiene che Ferrua fosse totalmente incapace al momento dei fatti e che i delitti siano conseguenza di un comportamento psicotico. Il p...



**"FA**

In esclusiva per l'Italia  
Roger Moore,  
**Hotel Me**  
Van Gogh, Renoir, Monet  
**INGRESSO**

Dandé e  
Arnold Schwarzenegger  
e Le Muse Immaginarie

*I primi, gli unici e i veri*  
**"FALSI D'AUTORE"**  
 PUBBLICATI PER LA 1ª VOLTA

In esclusiva per l'Italia i Falsi delle collezioni di Sophia Loren, Frank Sinatra, Roger Moore, Arnold Schwarzenegger, Vittorio Sgarbi e altri...  
**Hotel Méditerranée ■ Via Roma - Alassio**  
 Van Gogh, Renoir, Modigliani, Cézanne, Degas, Dali, Gauguin, Toulouse Lautrec  
 Scuole fiamminghe e italiane  
**INGRESSO LIBERO ■ Dalle 10 alle 21 orario continuato**

**TRIBUNALE DI SAVONA**

**Ufficio Esecuzioni Immobiliari**

**Avviso di vendita ai pubblici incanti di beni immobili**  
NR. 223/91 RG. ES. - CRON. 714

Esecuzione immobiliare promossa ■■■■ Istituto Bancario San Paolo di Torino avv. A. Sotgiu contro S.A.S. M.V.M. di Mario MOSELLI ■■■■ C. Il Cancelliere avvisa che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato la vendita ai pubblici incanti nella sala delle udienze n. 6 di questo Tribunale per il giorno 5/6/2001 alle ore 9,30 ■■■■ seguenti immobili:

Lotto Unico ■■■■ In Comune ■■■■ Garfagna alloggio ■■■■ piano terreno (1° piano fuori terra rispetto al piano di campagna sistemato sul lato sud-est), facente parte del fabbricato denominato "Palazzina C" ■■■■ complesso residenziale "Buca 16", posto in strada Privata dipartentesi dalla strada Pubblica di Albenga-Garfagna, Comune di Garfagna, zona Golf in località Bosco ■■■■ Carlo, enfiteusate terreno della superficie ■■■■ mq. 680, censito in ■■■■ terreni e nella relativa mappa con i numeri fg. 3 mapp. 193 parte, fg. 3 mapp. 58 parte, fg. 3 mapp. 90 parte, composto da ■■■■ cucina, gabinetto ■■■■ bagno, gabinetto ■■■■ doccia, disimpegno, due camera, salone, giardino annesso ■■■■ circa mq. ■■■■ e cantina annessa ■■■■ mq. 30; l'alloggio distinto ■■■■ N.C.E.U. al fg. 3, mapp. 193 subalterno 3;

Per quanto riguarda ■■■■ regolarità edilizia (relativamente, in particolare, alla cantina e alle dimensioni del salone e del disimpegno) ■■■■ ■■■■ a quanto evidenziato nella relazione di stima del CTU depositata il 16/8/1995 e nel relativo supplemento del 19/5/1997.

Prezzo base d'asta Lire: 256.000.000

cauzione Lire: 25.600.000

■■■■ Lire: 38.400. ■■■■

■■■■ serie minime in aumento Lire: 2.000.000

Le offerte sono irrevocabili fino ad avvenuto espletamento dell'incanto. I beni saranno venduti nello ■■■■ di fatto e di diritto in cui si trovano ■■■■ servitù attive e passive e con i pesi gravanti sugli stessi. Le spese ■■■■ trasferimento ■■■■ cancellazione sono ■■■■ carico dell'aggiudicatario il quale dovrà versare il prezzo ■■■■ aggiudicazione, dedotto quanto già versato per cauzione, ■■■■ 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva sul libretto depositi giudiziari intestato ■■■■ debitore.

Gli Importi ■■■■ cauzione e spese ■■■■ da depositarsi in Cancelleria entro le ■■■■ del giorno precedente non festivo fissato per l'incanto ■■■■ mezzo assegni circolari (uno per ■■■■ cauzione e uno per le spese) ■■■■ non trasferibili intestati ■■■■ C ■■■■ Provinciale delle Poste Savona ■■■■ emessi da banche operanti o rappresentate sulla ■■■■ Savona ■■■■ unicamente alla richiesta di partecipazione in carta ■■■■ da lire 20.000 da depositarsi personalmente dal partecipante.

Per maggiori informazioni rivolgersi ■■■■ cancelleria esclusivamente il giovedì ■■■■ ore 9 alle ore 12.

Savona, li 22/3/2001

IL CANCELLIERE GER. BOH



L'ospedale potenzia l'emergenza

## Albenga, aperto il nuovo Pronto



Il nuovo Pronto soccorso dell'ospedale di Albenga è entrato in attività nei locali, completamente ristrutturati, delle ex cucine giovedì mattina e potenzierà il servizio d'emergenza del Santa Maria di Misericordia che ora ha anche ulteriori apparecchiature diagnostiche e letti di assistenza

ALBENGA

È entrato in funzione il nuovo Pronto soccorso dell'ospedale che colloca la struttura sanitaria ingauna fra le più funzionali in Liguria. Non c'è stata una vera e propria inaugurazione (per evitare accuse di strumentalizzazioni politiche sotto elezioni) ma già dal pomeriggio giovedì scorso le centinaia di persone che ogni giorno si rivolgono al pronto soccorso sono nei moderni e funzionali locali ricavati dove un tempo era sistemata la cucina.

Dice Teresiano De Franceschi, medico dirigente appartenente allo staff della Direzione dell'Asl: «L'impresa ha rispettato perfettamente i tempi. La

struttura ci permette di compiere un salto di qualità, anche perché ora possiamo contare sulla guardia anestesio-logica ore 24. Siamo pienamente in grado di dare ai cittadini del comprensorio al-bengnese che si rivolgono al "loro" ospedale ancora maggiore tranquillità: solo dal punto di vista della professionalità ma anche dal punto di vista dell'accoglienza e dell'efficienza. L'ospedale sta così rimontando la scala delle prestazioni qualitative, esplicando tutte le sue potenzialità secondo il principio "piccolo è bello". Qualcuno ieri commentava soddisfatto: «Il brutto anatroccolo sta trasformandosi in un cigno».

[f. sr.]

Alassio, la tragedia ieri mattina. La vittima lascia quattro figlie e un nipotino

## Muore nel cantiere dell'Aurelia bis

### Operaio di Sanremo travolto da una piattaforma

Boero

ALASSIO

È colpito da una struttura in ferro mentre lavorava nella galleria dell'Aurelia bis che collegherà Alassio con Villanova. L'ennesima tragedia sul lavoro si è consumata nelle prime ore della mattina nell'immediato retroterra di Alassio. La vittima, un operaio, che lavorava per una ditta di Albenga (in subappalto alla impresa esecutrice "Consorzio Villanova 92 bis"), si chiamava Cosimo Schinello, 43 anni, originario di Catanzaro ma residente a Sanremo in via Dante Alighieri. Lascia la moglie, 4 figlie (tra gli 11 ed i 20 anni) ed un nipotino di 5 mesi di cui era orgoglioso. Ora i lavori nel cantiere, subito posto sotto sequestro, sono fermi per i necessari accertamenti sulla dinamica della tragedia. Parte degli inquirenti (si occupa del caso il magistrato Franco Greco).

L'allarme è stato dato ieri mattina intorno alle 8,30 dai colleghi di lavoro della vittima. Sul posto sono arrivati i militi della Croce bianca di Alassio e l'automedica "Sierra 2", i vigili del fuoco di Albenga, i carabinieri della compagnia di Alassio (che hanno eseguito i primi rilievi) ed anche Asl ed Ispettorato del lavoro. Per Cosimo Schinello, operaio esperto della ditta "Impex" di Albenga,



Cosimo Schinello, la vittima

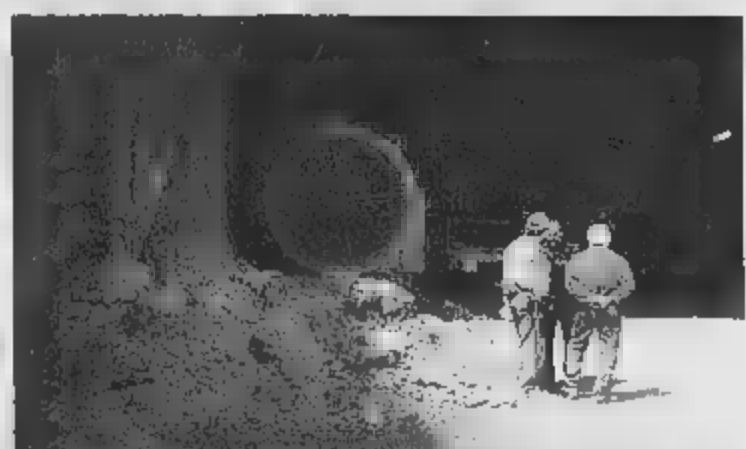
non c'è stato nulla da fare: è morto sul colpo colpito alla testa da una cassafornia in ferro, un sostegno (azionato meccanicamente) usato in edilizia per la formazione di anelli in calcestruzzo. Si trovava a circa 350 metri dall'imbocco della galleria che metterà in collegamento la statale Aurelia con la statale 582 del colle San Bernardo, tra Alassio e Villanova. Stando alle prime indagini, durante un'operazione di spostamento della cassafornia qualcosa è andato storto. Schinello, persona giudicata notevole esperienza per quel particolare tipo di lavoro, è stato di colpo schiacciato

tro la parete della galleria.

All'imbocco del tunnel, teatro della tragedia, il dramma è palpabile sui volti degli altri lavoratori del cantiere, di colpo apatici, immobili, sgelati dal dolore. Improvvisamente è mancato all'appello un collega, un amico, una persona entusiasta della vita. Tra la cinquantina di operai, sparpagliati lungo tutto il cantiere, sono stati eseguiti per 900 metri ne mancano altri 500 per il collegamento con Villanova, ieri mattina regnava il silenzio e la disperazione.

«Lavorava assiduamente e con competenza in questo cantiere da fine settembre, ma io lo conosco da 7 anni. Era davvero un pezzo di pane. Un bravo lavoratore, un marito, un padre ed un nonno esemplare», detto «a caldo» e con un filo di voce un amico-collega, profondamente segnato dalla tragedia. Resta da chiarire il perché di questa morte.

Al di là del caso specifico, per il quale sono in corso accertamenti, va posta l'attenzione su una situazione di morti e gravi infortuni nel settore edile che non può certo continuare. Le invalidità permanenti in aumento e le leggi sulla sicurezza vengono spesso rispettate solo in parte, è il commento di Ezio Alpino, segretario della Fillea-Cgil di Savona.



Alassio, due immagini del cantiere dell'Aurelia Bis dove è avvenuta la tragedia

Giovani, ben vestiti, sono fuggiti a bordo di uno scooter rubato poco prima a Pietra

## Loano, un'altra rapina con il taglierino

### Banditi in azione ieri mattina all'agenzia Carige

LOANO. Erano due, giovani, con fare sicuro, armati di un piccolo cutter o un coltellino. In meno di 3 minuti hanno rapinato l'agenzia della Carige in via Stella a Loano mettendo assieme un bottino di circa 25 milioni. Un colpo fulmineo avvenuto fra tante gente a metà mattinata. I rapinatori non hanno commesso errori ma hanno lasciato tracce importanti. Tanti i testimoni ma soprattutto importanti le riprese registrate dalle telecamere interne alla banca.

Uno dei rapinatori ha agito a viso scoperto. La rapina è scatta poco prima delle 10,30. Nell'agenzia Carige c'erano una decina di persone, la metà dipendenti. Il direttore Giacomo Belmonte di Pieve di Teco. L'accesso alla banca è solo «allentato» da un sistema a doppia porta blindata. Non c'è il metal detector. Racconta un testimone, un ex bancario residente in val Varatella: «Un primo uomo è entrato da solo, dava le spalle al bancone e sembrava interessato alle offerte contenute nei contenitori pubblicitari della banca. In realtà faceva finta di essere nervoso. Pochi istanti ed è entrato il complice. Il secondo uomo aveva il viso coperto da una calzamaglia grigia. Ha bloccato una cliente facendole «vedere» e minacciandola con un coltellino. Il «collega» ha avvertito tutti i presenti della rapina ed ha scavalcato il bancone. Un minuto, forse meno, per arraffare dalle casse almeno 24 milioni. «Erano giovani, alti un metro e 75, abbastanza atletici, sembravano sicuri, parlavano un italiano corretto senza inflessioni dialettali, è il racconto fatto dai testimoni. Messi i soldi in una busta di plastica blu la corsa dei rapinatori verso l'uscita. «Fate in modo che le porte siano aperte, sapete cosa succede...» ha detto uno dei malviventi. All'esterno la fuga su uno scooter. La moto era parcheggiata forse dietro a via Stella. Qui i testimoni raccolte dai carabinieri sono molte ma discordanti. C'è chi ha visto i rapinatori correre verso via Garibaldi, chi verso l'Aurelia. Qualcuno li ha visti con il casco, qualcuno senza. Certo in numero di targa dello scooter risultato rubato pochi giorni fa a Pietra Ligure. Ci sarebbero coincidenze fra la rapina di ieri ed un altro paio di colpi al cutter messi a segno a Loano al banco di Roma. L'agenzia Carige di via Stella a Loano è tristemente nota. Alla fine degli Anni '80 cadde sotto i colpi dei rapinatori il vigilante pietrese Gianni Carzolio.



L'agenzia Carige rapinata ieri mattina: due banditi a Loano

E' accusato di esercizio abusivo della professione

## Albenga, l'Ordine dei medici

### inviato in aula

SAVONA

Esercizio abusivo della professione medica. E' quanto viene contestato a Lorenzo Di Luigi, naturopatologo e iridologo di Loano.

Il processo si è aperto in tribunale ad Albenga. Vede parte civile l'Ordine provinciale dei medici di Savona, rappresentato dal presidente Renato Giusto, che in più riprese aveva denunciato l'attività svolta dall'imputato. L'udienza è stata aggiornata al 31 maggio dal presidente Vittorio Frasca-

lli, che ha chiesto l'acquisizione agli atti degli attestati accademici e degli universitari sostenuti da Di Luigi, tutelato dall'avvocato Gianfranco Nasuti. Spiega Nasuti: «Il mio assistito non è uno stregone, è un professionista conosciuto e apprezzato a livello nazionale; ha conseguito due lauree in naturopatia negli Usa e in Romania, sostenendo esami di Medicina. Questi titoli sono riconosciuti

in molte nazioni, ma ancora in Italia».

L'accusa di esercizio abusivo della professione medica. La difesa si richiama a una sentenza dell'88 della Corte Costituzionale, che precisa che chi svolge una professione per la quale non è previsto un albo, non commette alcun reato. «In Italia non esiste un albo dei naturopatologi». E l'esercizio della professione medica? «L'attività svolta dal mio assistito non è di competenza dei medici. Nessuna ricetta, soltanto consigli». L'accusa, però, di ricettazione contesta una, che l'imputato avrebbe compilato alcuni anni fa. «E' stato consigliato l'assunzione di enterogermina, per la quale non è prevista prescrizione medica». Sulla ricetta è riportato anche il titolo accademico. Anche in questo caso c'è un richiamo alla giurisprudenza, che fa una netta distinzione tra il «Dr.», come nel caso di Di Luigi, e il «Dott.».

[f. p.]

NOTIZIE FLASH

ALBENGA

Ladri in azione nel centro storico

Vetrine infrante di studi professionali (nella pausa pranzo) parte i ladri alla ricerca di denaro contante e oggetti di valore. Succede da qualche giorno tra via Cavour e via Ricci. Bottini limitati ma danni per alcuni milioni. (m. br.)

ALBENGA

Marco Lengueglia presidente della Sar

Marco Lengueglia, già sindaco di Pieve di Teco e Ciano sul Neva, è stato nominato presidente delle autolinee Sar. Lengueglia sostituisce Mario Rembado e sarà affiancato nel consiglio di amministrazione da Maurizio Mercuri, Dionisio Spoliti, Pasquale Gandolfo e Matteo Piccardi; collegio: Niccolò Polla, Roberto La Florio ed Ezio Bogliolo. (f. sr.)

SPOTORNO

Strage di gatti anziani denunciato

Una quindicina di gatti avvelenati ieri in località Besci a Spotorno. Avvelenati anche 4 cani nella zona di piazza Napoleone. «L'avvelenatore, un settantenne, è stato identificato e denunciato» dice il comandante Andrea Saroldi. (a. r.)

PIETRA L.

I servizi della Rossa garantiti dai militari

Grande incertezza sul futuro della Croce Rossa di Pietra Ligure. Molti militi «storici» sono in rotta con i vertici regionali. C'è chi paventa la costituzione di una nuova pubblica assistenza. Intanto la Cri di Pietra sopravvive in gran parte con il Corpo militare. (a. r.)

PIETRA LIGURE

Ad Euroflora premiata l'azienda «Gambetta»

Anche un'azienda agricola e florovivaistica pietrese è stata premiata all'Euroflora. Si tratta della «Nicola Gambetta» e figlia di via Crispi che si è aggiudicata la medaglia d'argento per i «Nerium Oleander» (oleandri). Sono numerose le aziende del savonese che si sono distinte all'Euroflora. (a. r.)

TRIBUNALE DI SAVONA

Il Tribunale di Savona, riunito in Camera di Consiglio, è composto dal S. Magistrali: dott. Gianroberto Scialoja, Presidente; dott. Daniela Vaghi, Giudice; dott. Marcello Bruno, Giudice. A seguito del ricorso per la dichiarazione di assenza di Lesai Cesare, (omissis) ha pronunciato la seguente Sentenza: (omissis). Dalle dichiarazioni dei ricorrenti, che non si ha motivo di ritenere ispirate da sincerità, risulta che il Lesai Cesare, pascatore professionista, emigrato nell'imbarcazione "Mena I" (SV4548), è scomparso nel tratto di mare antistante il Golfo di Savona il 30/12/97 e, da allora, non ha più dato notizie di sé, nonostante la reiterata ricerca delle Autorità. La circostanza è confermata dalla nota dell'Ufficio Frontiera Marittima della Polizia di Stato di Savona in data 26/1/01 e dalle informazioni rese dal verbalizzante in data 16/2/01. (omissis). P.Q.M. Il Tribunale dichiara l'assenza di Lesai Cesare, nato a Cesare Battisti (Libia) il 14/10/1940, scomparso nel tratto di mare antistante il Golfo di Savona il 30/12/97. Dispone che la presente sentenza sia inserita per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica e nei quotidiani "La Stampa" e "Secolo XIX". Savona, 16/2/01. IL TRIBUNALE: F.T. dott. G.R. Scialoja. EST. F.T. dott. M. Bruno.

TRIBUNALE DI SAVONA

Ufficio Esecuzioni Immobiliari  
Avviso di vendita pubblica incanti beni immobili  
NR. 115/88 RG. ES.

A cui sono riunite NR. 175/88 - NR. 187/88 - CRON. 712  
Esecuzione Immobiliare promossa da: Cassa di Risparmio di Genova e Imperia - avv. F. Ruffi contro CAVIGLIA Francesco - ORSUCCI Ernesto - PIERA - avv. G. Sanguineti

Il Cancelliere che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato vendita ai pubblici incanti nella sala delle udienze n. 6 di questo Tribunale per il giorno 5/6/2001 alle ore 9,30 dei seguenti immobili: Loto Unico - In Comune di Alassio in Via Privata Roma n. 1, piena proprietà di un mezzo e nuda proprietà di un mezzo di alloggio al piano terreno dell'intero 1 di un edificio su tre piani fuori terra costituito da: corridoio-ingresso, quattro vani e igienico con balcone; al catasto urbano partita 458 lg. 28 n. sub 1 Via Roma 1, piano terreno, categoria A/3 classe I, vani 6. Per quanto riguarda la regolarità e l'occupazione degli immobili da parte di terzi si fa riferimento a quanto evidenziato relazione di stima del CTU depositata il 23/10/1991.

Prezzo base d'asta Lire: 180.000.000  
cauzione Lire: 18.000.000  
spese Lire: 27.000.000  
Offerta minima in aumento Lire: 9.000.000

Le offerte sono irrevocabili fino a avvenuto espletamento dell'incanto.

I beni saranno venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano con servitù attive e passive e con i pesi gravanti sugli stessi. La spesa di trasferimento e di cancellazione sono a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà versare il prezzo di aggiudicazione, dedotto quanto già versato per cauzione, entro 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva, su libretto depositi giudiziali intestato al debitore. Gli importi per cauzione e spesa sono da depositarsi in Cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente non festivo fissato per l'incanto, a mezzo assegni circolari (uno per la cauzione e uno per le spese) non trasferibili intestati al Cassiere Provinciale di Poste Savona, emessi da banche operanti o rappresentate nella piazza di Savona unitamente alla richiesta di partecipazione in carta da bollo da lire 20.000 da depositarsi personalmente dal partecipante.

Per maggiori informazioni rivolgersi in cancelleria esclusivamente il giovedì dalle ore 9 alle ore 12.

Savona, il 22/3/2001

IL CANCELLIERE M.R. Bellè

Per la pubblicità: LA STAMPA

**PK**  
publikompass

P.zza G. Marconi, 3/5 - 17100 SAVONA  
Tel. 019.814.887 - Fax 019.801.808

LUNEDÌ: Tuttosoldi  
MERCLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia - Net TV  
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)  
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero  
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA



# Per le difficoltà dell'azienda il sindacato mette sotto accusa i parlamentari

## Comilog, appello alla Regione

### Il sindaco di Cairo chiede aiuto a Biasotti

Lucia Barlocco

In attesa dell'incontro in programma il 3 prossimo maggio all'Unione industriali, il Comilog Italia ieri è stato oggetto di una riunione tra il sindaco Osvaldo Chebello e il sindacato. Osserva il sindaco: «Purtroppo si tratta di una questione in merito alla quale il Comune non ha poteri. Tuttavia, per tentare di trovare eventuali soluzioni ho chiesto un incontro con il presidente della Regione, Sandro Biasotti».

Intanto, sulla vicenda dello stabilimento cairese, intervengono Max Paglietti, segretario provinciale della Fim Cisl. Spiega: «Molti affermano che la notizia della chiusura è stata un fulmine a ciel sereno, ma non è assolutamente vera». Prosegue il sindacalista: «Le difficoltà di produrre nei margini di guadagno a causa dell'elevato costo dell'energia elettrica sono state oggetto anche di lettere da parte aziendale ai vari parlamentari. La direzione della fabbrica ha fatto il possibile per ottenere energia a costi supportabili, ma poi ha dovuto comunicare alla proprietà francese che il prezzo anziché diminuire sarebbe aumentato».

Per Paglietti, la responsabilità della chiusura dello stabilimento «è in gran parte della politica e una multinazionale



Il presidente Sandro Biasotti

non guarda in faccia se scopre che rende di più produrre in altri Paesi. Aggiunge: «Abbiamo chiesto alla proprietà di ripensarci, ma non intervengono fatti nuovi sarà impossibile avere una speranza nell'incontro del 3 maggio. Il tempo è poco e la lotta dei 64 lavoratori non sarà sufficiente da sola se enti locali e politici non ci aiuteranno».

Sul Comilog, inoltre, Rifondazione comunista, in un volantino distribuito in queste ultime ore, pone l'accento sul fatto che «una volta le multinazionali decidono sulla testa degli operai e della popolazione della Val Bormida».

## Dicono, incontrando sull'amicizia

### Per il sindacato si fa allarmismo ma gli ambientalisti non cedono

CAIRO M.

«Basta con questa continua campagna di allarmismo sul progetto della discarica». A parlare così è dei delegati della Rsu della «Liguria Piemontese Laterizi», Giorgio Guarise. Il sindacalista interviene in piena sintonia con quanto affermato, nei giorni scorsi, dal segretario provinciale della Filceca-Ggil, Ezio Alpino, che aveva addirittura parlato di «terrorismo ambientale».

Dalla Rsu si fa, infatti, notare che «è scorretto parlare di smaltimento dell'amianto, utilizzando tale parola per preoccupare ulteriormente la popolazione». Si tratta semplicemente di Eternit, un materiale che, fino a qualche anno fa, era in ogni condotta, anche dell'acquedotto.

Immediata la replica del Comitato «Salute, Ambiente, Lavoro»: «L'amianto è l'amianto, e se è contenuto nell'Eternit o in altro materiale poco importa. La delibera approvata dalla giunta regionale impone che sia garantito lo smaltimento di una quota non inferiore al 10%, ovvero 5 mila metri cubi, rifiuti contenenti

amianto mediante la realizzazione di un lotto destinato proprio a questo scopo. La tale tipologia di smaltimento non era nemmeno prevista nell'iniziale progetto della «Liguria Piemontese Laterizi», ma è stata suggerita dalla Commissione di VIA. Un voler appesantire la situazione già improponibile, che le dice lunga sull'ottica adottata dalla Commissione e «benedetta» dalla giunta regionale con la che si trattava di un parere tecnico».

Continuano dal Comitato: «Perché, invece di arrampicarsi sugli specchi, il sindacato non spiega cosa significano quei 60 camion in meno al giorno in partenza dalla fabbrica previsti proprio nella relazione della Commissione VIA? Non è forse un segnale di evidente riduzione della produzione dello stabilimento che, con la discarica, finirà per chiudere?». Ieri sera il Comitato ha anche incontrato il sindaco, Osvaldo Chebello: «Un confronto in attesa della convocazione della Conferenza dei Servizi che, però, ci sembra si stia facendo di tutto per rinviare a dopo le elezioni».

CARCARE.

Investita da un camion, anziana è grave al Santa Corona per aver riportato gravissime lesioni alle gambe e ai piedi. È accaduto ieri pomeriggio, sul Ponte Nuovo. Secondo una prima ricostruzione della Polstrada la donna, Santina Parodi, 74 anni, residente a Carcare, stava camminando sullo stretto marciapiede del ponte, in direzione dell'Isa, quando, per cause in corso di accertamento, ha perso l'equilibrio ed è finita sotto le ruote del camion, un «carico speciale» della «Compagnia Torinese Trasporti». Sembra da escludersi che l'autotreno abbia in qualche modo agganciato la Parodi mentre pare più probabile che la donna, costretta a scendere dal grande autoarticolato, si sia in qualche modo spaventata e, complice l'insidioso strato di ghiaccio che ricopre il marciapiede, sia scivolata finendo sotto le ruote del pesante mezzo.

L'autista ha immediatamente frenato, ma ormai era troppo tardi. Anzi la manovra ha causato lo spostamento delle travi prefabbricate per capannoni che il camion stava trasportando verso la industriale di Cairo, ed è stato necessario l'intervento di un mezzo speciale dell'Ac per riassetare il carico. La donna è stata trasportata d'urgenza dall'ambulanza del servizio 118 al Santa Corona, dove è ricoverata in prognosi riservata: non è in pericolo di vita, ma in serata è stata sottoposta a intervento chirurgico avendo i piedi quasi maciullati.

MIOGLIA.

MIOGLIA

### La Croce Bianca festeggia 25 anni di attività

Era il 22 del 1976 quando venne fondata la Croce Bianca, che oggi conta su 30 militi e opera non solo a Mioglia, ma anche a Pareto e Mioglia. I militi, tutti volontari, sono disponibili 24 ore su 24 e dispongono di 2 ambulanze e da domani su una terza modernamente attrezzata. La manifestazione avrà inizio alle 16, il saluto alle consorelle è l'inaugurazione dell'ambulanza, madrina la professoressa Giovanna Rolandi.

(L. b.)

CAIRO M.

### Una nuova di collegamento alla Provinciale

Il Consiglio comunale ha approvato, l'altra sera, il programma annuale dei lavori pubblici. Fra le opere più importanti, la realizzazione un raccordo fra via Fagioli e la Provinciale per un costo di 130 milioni. E ancora, il rifacimento della strada in località Giuli per una spesa di 40 milioni, e la sistemazione del campo di calcio che costerà 50 milioni.

(L. b.)

CAIRO M.

### Rientrano i Kiev i volontari valbormidesi

Domani è previsto il rientro a Cairo del 18 volontari dell'associazione «Insieme per Cernobyl» che, la scorsa settimana, erano partiti alla volta di Kiev. Un viaggio per consegnare generi alimentari, vestiario e medicinali ai bambini ospiti in un orfanotrofio della città ucraina.

(L. b.)

PALLARE

### Senso unico alternato sulla strada per Carcare

Ancora rallentamenti del traffico lungo la strada provinciale per Carcare dove sono in corso lavori per la messa in sicurezza del tracciato. Il transito dei veicoli è regolamentato da un impianto semaforico.

(L. b.)

ALTARE

### Cani da adottare «rifugi» dell'Enpa

Nuovo appello parte dell'Enpa per dare in adozione i cani ospitati nei rifugi di Cadibona, Leca d'Albana e di Finale. Si tratta di animali abbandonati.

(L. b.)

## Oggi manifestazioni e domani staffetta in bici per l'Isola d'Elba

# Napoleone anche a fumetti

### Mostre e sfilata in costume a Carcare

CARCARE

Entra nel vivo la manifestazione napoleonica che domani porterà i ciclisti dell'Ac Millennium da Carcare all'Isola d'Elba. Intanto, quella di oggi si preannuncia una giornata di appuntamenti. Dalle 9, alla Galleria d'arte, c'è una mostra di dipinti di piazza Pertini, verrà attivato uno sportello filatelico con relativo annullo emesso dalle Poste, dove si potranno acquistare francobolli celebrativi, commemorativi e cartoline, album, buste primo giorno e tessere filateliche. E ancora, sarà esposto materiale storico e filatelico a cura di Adriano Brignone, e verrà allestita una mostra delle tavole a fumetti sulle Campagne napoleoniche d'Italia realizzate da Saverio Di Tullio.

Alle 15,30 lungo le vie del centro storico, il gruppo «A Storia» presenterà una sfilata in costume d'epoca. Mezz'ora più tardi, in piazza Germano, è previsto l'arrivo delle staffette podistiche dai campi di battaglia di Montenotte, Dego, Cosseria e Millesimo, iniziativa promossa dall'Atletica

## LA STAMPA

CARCARE. Domani al via il terzo Memorial «Gigi Levratto». La gara di pesca, una fra le più importanti della zona, è organizzata dall'omonimo Club di pesca sportiva in collaborazione con l'Avis, e si svolge in un tratto del fiume Bormida adiacente il centro abitato di Carcare.

Il programma prevede, alle 9,30 la semina con esemplari di trota, mentre alle 13,30 i pescatori si ritroveranno di fronte al bar «Rosa Fiorita», dove saranno distribuiti i cartellini. Intorno alle 15,30 il suono di una sirena darà il via alla gara che si concluderà alle 17,30, dopo di che avverrà la premiazione, i trofei, medaglie e materiale per la pesca.

Le iscrizioni devono pervenire entro oggi a mezzogiorno. Le quote sono fissate in 35 mila lire per gli adulti e 5 mila per i pierini. Per informazioni, telefonare allo 019/518220.

(m. ca.)

Cairo. Presenti, Pino Damonte, presidente dell'Ac Millennium, e il sindaco Franco Delfino. Seguirà, alle 17, a Villa Barrili, l'inaugurazione della mostra di soldati napoleonici di Beppe Sabatini. Nel centro storico, i visitatori potranno ammirare le vetrine a allestite dai commercianti del Civ.

Domani, clou della rassegna

con la sfilata e la partenza, in programma alle 8,30, dei ciclisti alla volta dell'Isola d'Elba. Infine, alle 8,15, si svolgerà l'inaugurazione della lapide napoleonica in via Montenotte, a Savona, a cura dell'associazione «Les Amis de Napoléon». L'arrivo dei ciclisti a Portoferraio è previsto nella serata di lunedì.

## Giovane di Millesimo polemico con l'ospedale

# Cairo, per medicazione

### Pronto soccorso sotto accusa

CAIRO M.

Un giovane di Millesimo mette sotto accusa il Pronto soccorso di Cairo. Si era infatti informato da una mano che «Un'unghia schiacciata ed una brutta escoriazione, con un lembo di pelle reciso, tanto che si vedeva la carne viva. Niente di grave, tant'è che mi sono medicato da solo, ma il giorno dopo il dito era gonfiato e mi faceva male», racconta.

Così il ragazzo, accompagnato da un'amica, di sera, intorno alle 21, si reca al Pronto soccorso dell'ospedale cairese. «C'era un'infermiera che ha appena alzato lo sguardo. Ho chiesto se potevo essere medicato e lei mi ha risposto che dovevo pagare 30 mila lire di ticket».

Continua il giovane: «Ho accettato, e finalmente l'infermiera si è avvicinata, mi ha

dato un'occhiata, dicendo, in poche parole, che per una sciocchezza del genere non era il caso di chiamare un medico e che potevo medicarmi da solo a casa. Sconcertato, le ho chiesto se poteva darmi almeno un cerotto e lei mi ha risposto di no, o meglio, che non c'erano cerotti e che non poteva darmi una garza senza farmi pagare il ticket».

«E a ragione», osserva il direttore sanitario dell'ospedale, Vincenzo Furfaro, che sottolinea: «Solo un medico può visitare il paziente e verificare, secondo la gravità della patologia, se la prestazione richiede il pagamento di ticket, o se rientra nei casi di emergenza, e quindi esenti».

Infine il direttore sanitario dell'ospedale invita a segnalare sempre eventuali disservizi o scorrettezze all'apposito ufficio «Urep» all'Asl di via Colloidi, a Savona.

(m. ca.)

## Linea S. Giuseppe-Ceva

# La magistratura indaga

### La deroga

CAIRO M. Il procuratore della Repubblica Mondovì, che ha aperto un'inchiesta sui presunti disservizi delle Fs nella tratta Ceva-Savona, teatro di numerosi incidenti nel corso degli ultimi dodici mesi, in questi giorni ha sentito alcuni ferrovieri come persone informate dei fatti. Si tratta personale viaggiante e macchinisti dei locomotori coinvolti negli incidenti (per tre volte i convogli uscirono dai binari, mentre in altri due casi vi furono principi d'incendio). Un passo che potrebbe preludere al coinvolgimento nell'inchiesta di dirigenti delle Fs.

Intanto, c'è da registrare che con l'entrata in vigore dell'orario estivo (a giugno) vi sarà il taglio di due convogli: quello in partenza alle 4 da Savona, che arriva a Ceva alle 6, e quello in arrivo a Ceva alle 4,17 con arrivo previsto a Savona alle 5,11. Le Fs si sono giustificate sostenendo che si tratta di treni a bassissima frequentazione.

(L. b.)

## Savona, ore 7.30

# aprite la porta e trovate La Stampa

Comincia una nuova giornata: La Stampa de La Stampa vi contatterà al più presto vi aspetta sullo zerbino davanti alla porta per offrirvi il recapito gratuito. Con l'adesione al servizio Stampain, riceverete l'esclusiva Stampain card: una card personale che vi garantisce servizi utilissimi, vi aiuta, vi informa e vi offre sconti su musei, spettacoli, acquisti.

Un servizio a costo zero. Si chiama Stampain



020-333344





La Mediterranean Odyssey sposa la città: confermata la partenza dalla vecchia darsena dell'edizione 2002

# Il «Karina» difenderà i colori savonesi

## E questa sera concerto di Fat Cat in piazza d'Alaggio

Fabio Pozzo  
SAVONA

E' selettiva, la Mediterranean Odyssey, la regata-rally nel Mare Nostrum che salpa martedì dalla vecchia darsena di Savona. Bisogna infatti capirne, e apprezzarne lo spirito.

Ieri sera in piazzetta della Rovere, al cocktail di benvenuto curato dal Malvasia Wine Bar, si respirava questo spirito. E' quello di gente alla quale piace il mare e l'andare in barca. Che si gode la colazione offerta dal Consorzio della Mandorla, le iniziative collaterali (oggi il confronto skipper-allievi del Nautico, l'inaugurazione di una mostra fotografica, il mercatino dell'antichità, visita alle macchine di Leonardo Da Vinci al Priamar), i festeggiamenti in porto, ma che in mare comunque vuol raggiungere la vela che la precede all'orizzonte.

Alfredo Giaccon, organizzatore con Romani Giovani Sans della regata, è il prototipo. Padovano, da vive più a bordo che a casa. «Anch'io», a casa. «Ma ha preso parte, con la moglie, alla «Millennium Odyssey», due anni di giro del mondo a vela: è arrivato terzo, ci ha scritto un libro («Oltre l'orizzonte», Mursia) e vi ha trovato lo spunto per il varo della «Mediterranean». «Qui a Savona teniamo a battesimo una formula vincente, che non è quella della regata «tira-tira», ma di un rally per scafi da crociera, per barche-casa che si schiudano delle banchine dei marinai per navigare nel Mediterraneo, in Italia».

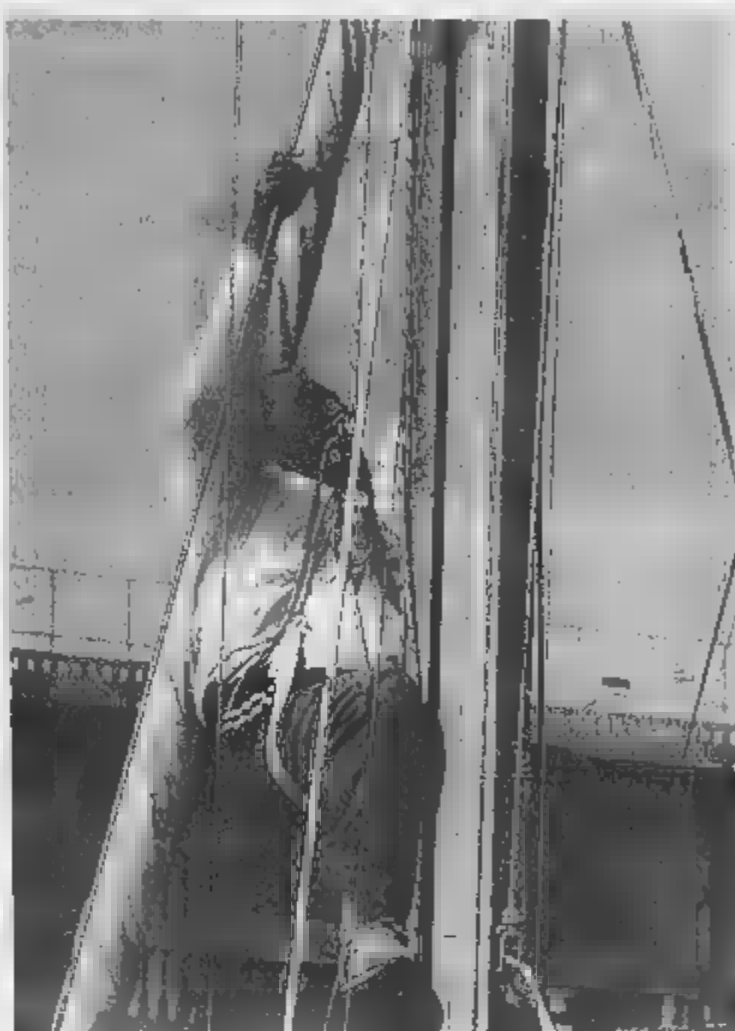
Il che non significa che non ci siano tempi e classifiche, ma, come dice Giaccon, «l'aspetto agonistico deve essere scavalcato». Lo spirito di gruppo. Martedì prenderanno il mare undici scafi, «rotta» Barcellona, dove «uniranno al gruppo le altre imbarcazioni (la regata è aperta a mono e multisciafi, classi Open e Crociera). Poi sarà la volta di Ibiza, Mahon (Minorca), Alghero, Civitavecchia, Vibo Valentia, Pantelleria, Monastir (Tunisi), Malta, Roccella Ionica con arrivo a Marina Gouvia (Corfu). Totale, 2200 miglia».

Dalla vecchia darsena prenderà il largo anche il «Karina» di Forcella, un tredici metri in alluminio che rappresenterà i colori della Provincia. Comune e Autorità portuale di Savona. Armando Immer, lo skipper, avrà a bordo anche il presidente dell'Authority, Alessandro Bocca. «Questa è una prova generale. La partenza da Savona è già stata confermata per l'edizione del prossimo anno. E' una manifestazione destinata a crescere». Paolo Canavese, uno dei volti del comitato savonese, anticipa: «Abbiamo preso già contatti con la Riva per affiancare alla partenza della Mediterranean Odyssey 2002 una regata di classe».

L'idea di portare il rally del mare a Savona l'ha avuta Mauro Solinas, che con il «Karina» ha partecipato all'Atlantic Rally for Cruisers. «Nel '97 abbiamo attraccato l'Atlantico con altri 167 scafi; quest'anno erano 200. La Mediterranean Odyssey parte con l'ambizione di diventare l'appuntamento più importante. Mediterranean per barche da crociera».



Tutto è pronto per la partenza del rally del Mediterraneo. Undici gli scafi che prenderanno il largo dalla vecchia darsena abbellita dagli alberi delle vele. A sinistra la barca di Savona, il «Karina». La Mediterranean Odyssey però è anche musica: stasera Fat Cat (foto) e la sua band



SAVONA. Un concerto in piazzetta d'Alaggio per dare il benvenuto ai partecipanti della regata e a chi arriverà a Savona per seguire la partenza. E' il regalo che il Club Nautico fa questa sera alle 21 alla città portando sul palco un nome internazionale del blues, il gruppo «Fat Cat» The Gang, supporter dell'ultimo tour Joe Cocker.

Il gruppo, tra i migliori nel suo genere in Europa, è ospite fisso nei locali d'oltrefrontiera come la «Rascasse» e lo «Starsi» bar di Monaco. Fat Cat è una delle espressioni più pure e genuine del blues e del soul, un infinito repertorio di cover che toccano anche il rock anni Settanta e Ottanta.

Ovviamente «Fat Cat», «Grasso Gatto» in italiano, è uno pseudonimo. Il leader del gruppo è Hackett, nato negli Usa nel '55, che nel 1981 ha fatto da spalla a Joe Cocker, la voce bianca più soul che si possa trovare. Nel 1992 ha partecipato, lui, al Festival jazz di Juan-les-Pins.

Assieme a Joe Cocker ha poi suonato in vari locali della Costa Azzurra, della Svizzera e dell'Inghilterra. Dopo la collaborazione con «Sheffield voice», la voce d'acciaio, Fat Cat e il suo gruppo ha proseguito nella carriera solista esibendosi in moltissimi locali della Riviera della Costa Azzurra. (s.p.)

Germania e Francia «sposano» Spotorno

## Triplice gemellaggio nel nome delle terme

SPOTORNO

Fine settimana internazionale all'insegna delle terme, degli incontri multilaterali, della gastronomia a Spotorno. Si svolgerà infatti il gemellaggio con la città tedesca di Bad Durrheim che proporrà la degustazione di piatti tipici liguri e tedeschi ad un mercatino di prodotti regionali e della Foresta Nera. Va ricordato che Spotorno e Durrheim sono gemellate dal 1980, il legame che le unisce le terme, già presenti e funzionanti nella città tedesca in fase di progettazione a Spotorno nell'area di Ponente della città (area Siccardi). Le rappresentanze dei due Comuni si incontrano ogni primavera e in autunno. Il gemellaggio quest'anno coinvolge anche la città francese di Engihen Les Bains, rinomata sede termale, legata da rapporti di amicizia a Bad Durrheim.

Nel pomeriggio di oggi, dopo l'esibizione del coro scolastico e della scuola di danza «Il cigno» alle scuole medie, pren-

derà il via alla sala Palace una conferenza sulle tradizioni enogastronomiche dei paesi partecipanti (ore 15). Alle 17, proiezione di filmati sulle tre città e alle 18 inaugurazione di una mostra di opere di artisti italiani, tedeschi e francesi. Alle 19,30, in piazza della Vittoria, apriranno gli stand gastronomici con specialità liguri e tedesche. A seguire, un concerto della banda di Bad Durrheim, dei Kalafrika, dei Dreamlands e dei Machacos.

Domani, dalle 10, «Vetrina dei sapori» la vendita di prodotti tipici della Liguria e della Foresta Nera. Alle 19,30, ancora gastronomia delle due nazioni e intrattenimento musicale. Ricordano all'ufficio turismo: «In questi giorni ospiteremo a Spotorno una cinquantina di persone provenienti da Durrheim ed una ventina da Engihen Les Bains. In autunno toccherà ad «rappresentanza di cittadini spotornesi andare in Germania per ricambiare la visita con la città gemellata». (a.r.)

Oggi nell'ex chiesa anglicana di Alassio

## Una mostra ricorda l'opera di Beniscelli



Il pittore Alberto Beniscelli, una delle espressioni maggiori del '900 ligure, viene ricordato a Alassio con una mostra antologica allestita nell'ex chiesa anglicana

ALASSIO

Inaugurazione, oggi, 17, della chiesa anglicana riadattata a centro culturale, della mostra antologica di Alberto Beniscelli, formatosi alla scuola romana della fine dell'Ottocento, fra i più importanti artisti liguri del secolo scorso. A Genova nel 1870, morì nel 1952 ad Alassio, ove si era trasferito nel 1896.

La presentazione sarà fatta, oltre che dall'assessore Monica Zioni,

dal critico Mario De Micheli (che ha curato il catalogo edito da Mazzotta), dal docente universitario Franco Sborgi e dallo scrittore Francesco Biamonti. Nel 1901, Beniscelli, trentenne, venne invitato ad esporre alla Biennale di Venezia. Per il pittore alassino la pittura fu «una passione totale» cui sacrificare ogni altra ambizione. La mostra (composta da 110 fra acquerelli e olii) rimarrà aperta sino al 18 agosto (apertura: feriali, eccettuato il lunedì, dalle 16,30 alle 19). (r. sr.)

Questa sera alle 21 alla Domus di Finale

## Dal libro di Delfino uno show teatrale

FINALE L.

Per la seconda volta, nel giro di poche settimane, lo spettacolo «Quel profumo di mandarini», tratto da un testo di Stefano Delfino, giornalista, scrittore e critico teatrale, calcherà il palcoscenico del teatro Domus di Finale Ligure. La replica, in programma questa sera con inizio alle 21, vedrà in scena anche questa volta gli attori del gruppo «Incontro», circolo teatrale del gruppo Anspi-Finarello. I biglietti per lo spettacolo diretto da Gloria Bardi sono in vendita (10 mila lire) alla libreria Centofiori in via Ghiglietta. Le canzoni sono di Fabrizio De Andrè. Gli interpreti sono Giulia Auligine, Matteo Bianchi, Margherita Bonanni, Leandro Boni, Filippo Brusotti, Michele Donofrio, Greta, Lida e Viola Dressino, Lanfranco Fabbro, Chiara Lena, Chiara e Davide Marcolli, Marina Maureri, Lupo Misrachi, Aldo Monleone, Alessandra Munerol, Pasquale Nesci, Vilma Parenti, Elena Patenzi, Fausto Primosich, Rosy Schilling, Lorenzo Seghesio, Maria Novella Tortoli e Fran-



Fabrizio De Andrè

cesca Toso. Partecipa la compagnia «espressione corporea» diretta da Luisa Zanoli e composta da Barbara Genuardi, Anna Marco, Kristina Mavrucci e Milla Morotti. Le fotografie sono di Luigi Zanoli, le luci di Enrico Papa. L'assistenza è di Carlo Toso, Bruno Giacobene, Simona Locati, Silvano Dressino. Diapositive di Angelo Terraneo con la partecipazione di Marco Pellifroni. (a.r.)

Oggi in programma un convegno sullo sviluppo delle vallate ingaune e, in serata, concerto di «Max Gallo» e Dinamici

## Quattro passi tra olio, formaggi, dolci e tanti vini d'alta

Villanova, in esposizione a «Verdazzurro» gli odori e i sapori tipici dell'entroterra

ALBENGA

Si scende dall'auto e già dall'odore sembra di essersi tornati indietro nel tempo, quando il naso si riempiva del profumo di erba appena tagliata. Un profumo che quasi fa dimenticare di essere all'aeroporto dove, si presume, dovrebbero prevalere gli odori di kerosene e motori. Un profumo che accompagna i visitatori di «Verdazzurro» sino all'interno dell'esposizione. Qui, tra gli stand, altri odori della campagna e della genuinità. Quelli dell'olio di oliva, del vino, dei formaggi, delle paste di mele.

«Verdazzurro», expo della Comunità montana Ingauna, del Polopio e dell'Alta Valle Arroscia, che assieme hanno dato vita all'iniziativa «Dalle Alpi al Mare, la strada del vino e dell'olio», è un momento per la promozione di diversi generi ma, soprattutto, della tipicità, dei sapori e della civiltà contadina.



Da sinistra Renzo Bronda, Paola della Comunità Montana, Francesca Mendau dell'azienda Le Mante e Silvia Baglietta



Alla mostra in corso di svolgimento a Villanova gli espositori rappresentano degnamente la realtà olivicola e vitivinicola del Ponente. E non mancano le curiosità. Come la presenza, in pratica un ritorno, dei formaggi di capra. Li propone l'azienda

zootecnica Aldo Le Manto di Bastia. «Produciamo sia seguendo le antiche ricette liguri che quelle siciliane», spiega Franco Mendau, nello spazio che l'azienda ha ricavato all'interno dello stand di CoopIntesa, supercooperativa che raggruppa l'Olivicoltura, i Viticoltori Ingauni e l'Olivicoltura di Arnasco.

Renzo Bronda, storico olivicoltore di Vendone, ha lasciato l'azienda ai figli. Allo stand non si limita ad offrire assaggi di patè d'olive e olio ma affascina il visitatore con le sue storie tra gli ulivi. «E' la passione che guida la mano di chi sceglie questo mestiere», spiega con una tranquillità che solo chi

vive l'entroterra possiede. La stessa tranquillità che si trova negli stand di Divizia, anche lui storico produttore di oli e vini di gusto eccellente. E Baglietta, Secco, titolari dell'omonimo frantoio Villanova che, accanto all'extravergine, abbina patè e altre gustose e sfiziose specialità liguri. Il territorio dell'entroterra è simile ad un'ostica, è tantissime perle preziose ancora da scoprire e valorizzare, spiega allo stand della comunità montana. E aggiungono: «Questa fiera, al di là delle vendite immediate, costituisce una valorizzazione dei prodotti, un ritorno in immagine».

Oggi a «Verdazzurro» si svolge il convegno sullo sviluppo dell'entroterra ed è in servizio anche il servizio ristorante, gestito da «Ore 12» di Savona. Nell'area spettacoli, questa sera, suona «Max Gallo» e Dinamici. (r. sr.)

SABATO 28 APRILE 2001

**VERDAZZURRO**

21 aprile / 1° maggio 2001

orario: feriali 11.00/19.00 - sabato 11.00/23.30

PRESENTAZIONE DI TUTTI I PRODOTTI DELL'ENTROTERRA

**OMAGGIO**

UTILIZZARE IL SONDIO DEL GIORNO

SONDIO FOTOCOPIE

Non mancano le proposte di musica dal vivo per chi ama rock, jazz e blues

# Un sabato notte tutto da ballare

## Dance, house e commerciale in discoteca

Sabato all'insegna della dance e del live.

**VARAZZE** Discoteca al Gilda. Piano bar e karaoke al Kursaal Margherita. Musica degli «Eclipse» al Mister Pub. Musica al Pescogatto. Ritrovo al Mr Drake. La «Stella Polare» alla balera da Carlo.

**CHIALE** Musica al Bolero. Ritrovi al Charlie Max (On Line) e all'Hurricane.

**REVIVAL** con orchestra da Santina in località Bricco.

**BRIN** Cena con piatti tipici e sottofondo musicale con «Edith ed Elia» al ristorante Carolina.

**PONTINVERA** Ritrovo live «Eskimo e Sonora» al Beer Room de La Pineta.

**ALTARE** Karaoke al Bluebird.

**REVIVAL** al Taverno di Mu, al Clipper e al Portichetto.

**AL** Al Face dance anni '70. Ritrovo al Testa, al Mediterraneo e al Friends.

**CANTUCCIO** Ritrovo al Cantuccio e al Fantasy.

**THE KILLER'S INN** Ritrovo al The Killer's Inn.

**CAIRO** Gli «R e R Blues» concerto al New Bar Ciccio di Rocchetta. Dance anni '70 al Dobro.

Discoteca con Miky Vi di vocalist Go Goffrè al King. L'orchestra «Beppe Girotto» a La Perla.

**BEPPINO** Discoteca con dj al Piccolo Ranch.

**ALFA** Società operaia liceo e revival con orchestra.

**DISCOPUB** con dj al Gasoline. Ritrovo al Dylan Dogs al Cabaret.



Il gruppo dei «Gem Boyz», esponenti del rock demenziale tra i più conosciuti nel mondo underground bolognese sono i protagonisti della serata dal vivo organizzata dalla Ju Bamboo di via Farnagosta a Savona

**SAVONA** Allo Ju Bamboo concerto del «Gem Boyz» (rivisitazione sexy di classici italiani), nelle pause dj di Andrea Poggio. Dj Fuzz al Negrita. Ritrovi al Queen's pub, al Pirata (Paola Piras e Daniele Cabib), al Baretto, alla Boutique della birra, al Club Nautico e nei locali della Vecchia Darsena.

**AL** Al Crazy Bull live e musica commerciale. Ritrovo al Daubaci.

**MUSICA** dei «Mexico Shuffles» al Sinto Galeshka.

**SPOTONTO** Liscio e revival al dancing Castello. Ritrovo alla Cambrusa e al Lord Nelson.

**DJ** Fabietto e Rudy sui due piani alla discoteca Gulliver.

**L.** Musica al bar Lux.

Discoteca allo Scotch con con i dj Andrea Introvigne e Antonello. «Surrender Nights» con dj al Gasolino. Musica al Caffè Vittoria e al Klipper. Revival con l'orchestra Harmony al El Patio. Ritrovi al Baguio, da Pilade.

**BORGIO V.** Ritrovi al Mulino Club, al Mirabolon, alla Torre dei Sassetti, alla Torre Antica.

**TORRE** Orchestra al Salone delle feste. Live dei «Mister No» al Giuditta Rockcafé.

**PINETA** Piano bar all'Airona. Live da Stagnaro. Liscio e revival con Dante e Michelle al Malibù.

Ritrovi al Santo, Miriade, Iguana, Barone Rosso, Dolphin's, al New York Pub e allo Wave discobar.

**LOANO** Al Saitta liscio-revival del-

l'orchestra Beppe Nardi e jam session di elementi nella sala jazz. Orchestra «Musica al Manhattan Inn. Karaoke al bar Doria. Al Tropicana ritmi con la «Tribù Latina». Al Fermento strip tease. Ritrovi all'Arcibaldo, da Rino, al Fluke, al Crazy Night, al Poseidon, al Gavioli e al Movida.

**REVIVAL** con orchestra al Salone delle feste.

**TOIRANO** Ritrovo ai I Gatti luna.

**RETROVI** al Planet Caffè, La Risacca, a La Ruota e al Varo.

**ALL'HORUS** i dj Roman e Ugo Sabatino e selezione del Più Bello d'Italia. Musica alla Piazzetta.

**DISCOPUB** al Jammin'. Ritrovi al Crazy Pub, alla Città Vecchia, al Caprice, al John Smith Pub, al Blu bar.

**RETROVI** da A Sciattapanza.

**ALASSIO** «Scusate il disturbo» canzoni italiane al Bar Lume. Tango argentino a El Che Café. I «Born to drink & Blues» al Sol Ponente. Al Joy animazione pre e dopo discoteca. Musica dal caribe al Manila.

Musica e ritrovi al Cabaret (live con Nando Rizzoli, al Blues, da Spotti, The Victorian pub, al bar Dell'Angelo, al Fred Music e al Mezzaluna («Rizzo & Rizzo» live).

**ANDORA** La West End Band al Bot Below. Revival al Timone. Musica al Samarcanda.

**DIANO M.** Discoteca al Tangò e al Sortilegio. Musica del No Name all'Acqua Salata. Ritrovo al Primopiano.

### Da vedere

#### Circo, clown e mercatini

Concerto swing rock nel pomeriggio sul lungomare di Loano, Festival da strada ad Alasio, mostre d'arte.

**«Euroflora»** nell'area fiera a mare, sino al 1 maggio.

**CAMERANA VALLA (CN)** Alle 18, al ristorante La vie del sale personale di Oreste Rossi.

**L.** 17.30 inaugura mostra dei concorrenti di «Arezzo Digital» in sala consiliare.

**ALBISOLA E. Personale** Danieli Sulewicz a La Stella.

**ALBISOLA M.** Retrospectiva di Primo Conti alla Osement. «Aligi Susu: l'opera ceramica», rassegna presso il Museo civico d'arte e il museo Trucca.

**Cottura raku** con Guido Garbarino alle 18 a del circolo «Nicolò Poggi».

**Aperto, pomeriggio e sera**, il kart-cross Mille Miglia.

**«Le bimbe di Terezina»** dipinti e ceramiche di Ang. Ruge nella sala ad Ombrello del Priamar.

«Omaggio ad Aldo Capasso», opere di artisti poeti e letterati nella sala mostra di palazzo Nervi. A Villa Cambiaso la mostra di Ivan Cuvato (ceramiche) ed Augusto De Paoli (pittura). Sul Priamar la mostra dedicata a Leonardo Da Vinci «Un genio a Savona» (ore 15-20). «Antiche maioliche. Terza do-

del principe Boncompagni Ludovisi alla Pinacoteca.

**FINCHI L.** I quadri di Antonio Ligabue sono in mostra sino al 27 maggio nei chiostri di Santa Caterina oggi aperto dalle 10 alle 20).

Opera di Uccini da Valente Arte. La galleria Bersani presenta «Duel» personali a confronto, Giannaria Giannelli e Rino Valido, sulla Fortezza di Castelnuovo (10.30-12.30 e 16-20). «Venti pittori e un tema» in mostra alla Ghigliari.

**PIETRA L.** «L'Arte italiana del Ter-

Millennio», collettiva all'Auditorium. Mercatino delle cose vecchie oggi (pomeriggio) e domani (tutto il

giorno) in piazza 8 Settembre.

**LOANO** Alle 17 sul lungomare nella sala della Pineta concerto della «Big Band Balance». La formazione olandese proporrà swing anni '30 e '40 con pop, rock e funky.

**ALBISOLA** In via Dalmazia il «Circo Acustico» con attrazioni internazionali, animali acquatici, anacon-

de, serpenti giganti, coccodrilli, piranha. Conchiglie in mostra, del genere «conus» a palazzo Peloso-Cap-

polla. Alla galleria Ristori personale di Sandro Chia.

**ALASSIO** «Spettacolo», Festival del teatro di strada nei giardini. Comune alle 16.30. Oggi Gino Lan-

zari in «Magic Show». Mostra «Falsi d'autore» al Mediterraneo.

L'Associazione commercianti ha organizzato, per oggi e domani, «U desbarassus», una serie di bancarelle delle occasioni in circa 20 negozi di via Aurelia, Doria, Cavour, Caboto e Clavesana.

[a. r.]

### Il concerto a Torino

#### Belli e fulminanti stasera in finale «Sanscemo»

**ALBENGA.** «I belli fulminanti nel bosco», gruppo che unisce il rock demenziale al cabaret, è stato selezionato come unico gruppo ligure finalista al «Festival di Sanscemo 2001», manifestazione nazionale della musica demenziale che si terrà questa sera a Torino. «I belli fulminanti nel bosco», fondati dall'albenganese Stefano Morro, rivendicano l'invenzione del «Cabaret», fusione demenziale di musica e comicità. Dicono i Belli: «Il «Festival di Sanscemo» sarà offerto gratuitamente alla città di Torino e sarà presentato da Chiara Sani e Frank Antoni. Sul palco ci saranno gli Skiantos, Tony e Volumi, Tony Tamaro e i «Neri per fame», i Powerillusi, Marco Carina, Leone di Lernia e tutto lo staff di Rete 105. Noi presenteremo uno dei nostri cavalli di battaglia: «Guido solo quando bevo». Il gruppo è arrivato in finale insieme ad altri dieci provenienti da tutta Italia. «I belli fulminanti nel bosco» sono ospiti fissi della trasmissione di Rete 4 «La domenica del Villaggio» condotta da Beppe Mengacci, quando questa fa tappa in Liguria. [a. r.]

### RITARDI

56 45 27  
78 77 66

88 9 52  
72 69 56 54

5 37 80 32  
84 70 54 51 46

28 14 17 26  
81 69 63 62 58

67 8 17 60 87  
60 60

90 68 53  
101 72 58 55

75 13 41 70 3  
112 77 70 64 59

50 3 81  
59 58 56 54 49

41 9  
90 82 78 66 64

4 43 10  
108 75 61 60 51

56 45 27  
78 77 66

88 9 52  
72 69 56 54

5 37 80 32  
84 70 54 51 46

28 14 17 26  
81 69 63 62 58

67 8 17 60 87  
60 60

90 68 53  
101 72 58 55

75 13 41 70 3  
112 77 70 64 59

50 3 81  
59 58 56 54 49

41 9  
90 82 78 66 64

4 43 10  
108 75 61 60 51

56 45 27  
78 77 66

88 9 52  
72 69 56 54

5 37 80 32  
84 70 54 51 46

28 14 17 26  
81 69 63 62 58

67 8 17 60 87  
60 60

90 68 53  
101 72 58 55

75 13 41 70 3  
112 77 70 64 59

50 3 81  
59 58 56 54 49

41 9  
90 82 78 66 64

4 43 10  
108 75 61 60 51

56 45 27  
78 77 66

88 9 52  
72 69 56 54

5 37 80 32  
84 70 54 51 46

28 14 17 26  
81 69 63 62 58

67 8 17 60 87  
60 60

90 68 53  
101 72 58 55

75 13 41 70 3  
112 77 70 64 59

50 3 81  
59 58 56 54 49

41 9  
90 82 78 66 64

4 43 10  
108 75 61 60 51

56 45 27  
78 77 66

88 9 52  
72 69 56 54

5 37 80 32  
84 70 54 51 46

28 14 17 26  
81 69 63 62 58

67 8 17 60 87  
60 60

90 68 53  
101 72 58 55

### IL SUGGERISCE

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Torino:

90-1 90-20 90-51 30-11 30-46

90-4 90-24 90-58 30-18 30-50

90-8 90-30 90-88 30-21 30-64

90-10 90-31 30-1 30-28 30-68

90-12 90-39 30-3 30-30 30-80

90-15 90-48 30-6 30-31 30-88

90-16 90-50 30-9 30-40 30-90

1-11-21 21-71-81 51-61-71

1-31-41 21-1-11 51-81-1

1-51-61 31-41-51 51-11-21

1-71-81 31-61-71 51-31-41

11-21-31 31-81-1 61-71-81

11-41-51 31-11-21 61-1-11

11-61-71 41-51-61 61-21-31

11-81-1 41-71-81 61-41-51

21-31-41 41-1-11 71-81-1

21-51-61 41-21-31 71-11-21

1-11-21 21-71-81 51-61-71

1-31-41 21-1-11 51-81-1

1-51-61 31-41-51 51-11-21

1-71-81 31-61-71 51-31-41

11-21-31 31-81-1 61-71-81

11-41-51 31-11-21 61-1-11

11-61-71 41-51-61 61-21-31

11-81-1 41-71-81 61-41-51

21-31-41 41-1-11 71-81-1

21-51-61 41-21-31 71-11-21

1-11-21 21-71-81 51-61-71

1-31-41 21-1-11 51-81-1

1-51-61 31-41-51 51-11-21

1-71-81 31-61-71 51-31-41

11-21-31 31-81-1 61-71-81

11-41-51 31-11-21 61-1-11

11-61-71 41-51-61 61-21-31

11-81-1 41-71-81 61-41-51

21-31-41 41-1-11 71-81-1

21-51-61 41-21-31 71-11-21

1-11-21 21-71-81 51-61-71

1-31-41 21-1-11 51-81-1

1-51-61 31-41-51 51-11-21

1-71-81 31-61-71 51-31-41

11-21-31 31-81-1 61-71-81

11-41-51 31-11-21 61-1-11

11-61-71 41-51-61 61-21-31

11-81-1 41-71-81 61-41-51

### SUPER CACCIA AL

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1900 3-37-48-53-68-90  
2 combinazioni 9-69-52-58-71-75

L. 6650 81-40-36-12-24-37-77  
7 combinazioni

L. 218.200  
224 combinazioni

Giocate sistematiche con basi

- basi fisse prese 1 = 1 = 20-48-53-  
- varianti = 10-88-90-43-57-65-54-1

Statistiche a cura della Ricevitoria

n. 490 di Davide e Liliana Mola,

via Viana 27, Candelo



Sabato 28 Aprile  
LIVE

MR. NO

GIUDITTA ROCK TZE TZE

Alkimia versus Crash

Ingresso L. 15000

ponente ligure - scoprire l'entroterra

### Dicono che tra le pietre nascono solo fiori rari

Martedì 1 Maggio ore 12.30

**Merendino in Anfiteatro**

Pic-nic di prodotti tipici e tradizionali, con musica di confine con i Vegabond Shoca versi da «Die» di Paolo Bertolai (poeta ligure)

L. 70.000. L. 60.000 soci Slow Food

Ore 16.00:

**con il fuoco!**

di Cenerina

«RAKU» con Roberto Inziano, Francesca Meriggi e Vincenzo Randazzo

Colletta di Castelbianco, gli Eventi cogliere

Informazioni e prenotazioni: ricevitoria@colletta.it - info@colletta.it Tel. 0182.77.82.44 - 0182.77.81.66

Vincenzo Ricotta Cell. 0344.410.80.99 vricotta@colletta.it



## La Boutique della Pizza

Specialità focaccia con formaggio anche da asporto

consegna a domicilio dalle 18.30 alle 22.00

La Boutique della Pizza

Savona il lunedì

Merendino

pizza specialità liguri ed ogni tipo

Sabato e domenica pomeriggio aperti per merende

Rz. IV Novembre - Varazze - Loc. Alpicella - Tel. 019.918.005

Apertura serale - Chiuso il martedì

## PIZZA

pizza focaccia e vino dalle 19.30 all'1 di notte

Via Sagileto 2r - Porto di Savona

019.8



Prima categoria all'insegna di una battaglia all'ultimo gol: i temi di una domenica rovente

# In testa e in coda è l'ora delle sentenze

## Varazze, Carcarese e Pontedassio: lotta a distanza

A tre domeniche dal termine è ancora tutto aperto, soprattutto al vertice, nel girone A di Prima. Varazze, Carcarese (con le quotazioni più alte), Pontedassio, Riviera Fiume (con un margine medio), Altarese (tenute in vita dalla matematica) ancora sperano nel salto a categoria o, in alternativa, ottenere il pass per gli spareggi. Nelle zone calde invece Andora e Bordineto hanno già dato l'arredetto: nella compagnia dovrà finire ancora una tra Pontelungo, Portovado, Speranza e Bordighera.

**Varazze (52)-Ospedaletti (37).** La capolista non dovrebbe avere eccessivi problemi nel conseguire la sedicesima vittoria. I nerazzurri, dopo la rocambolesca vittoria sul campo del Don Bosco, puntano ad una affermazione più tranquilla. Gli imperiesi, che hanno disputato un buon campionato, promettono comunque battaglia anche per, alla lontana, contribuire ad aiutare le squadre cugine ad agganciare la capolista.

**Pontedassio (48)-Carcarese (51).** Ecco il big-match della domenica. Quello che può dare ai padroni di casa l'impulso per puntare al salto di categoria ed ai valborinisti il sogno di una promozione sempre più a portata di mano. Il match tra la terza e la seconda della classifica deve evitare soltanto un risultato: il pareggio, inutile ad entrambi i contendenti. Il Pontedassio è all'



Guglielmo Fulkner, tecnico del Varazze

ultimo treno dopo aver perso, nelle settimane precedenti, importanti chance per agganciare al vertice.

**Borgio (33)-Riviera (47).** Ultime speranze anche per la compagine ospite che, dopo un girone di ritorno davvero da dieci in pagella, è inceptata, domenica scorsa, nella netta sconfitta contro la pericolante Bordighera. La possibilità di incamerare tre punti esiste, considerato che la compagine del presidente Russo, ottenuta la salvezza, ha rimandato alla prossima stagione le chance da vertice. Ma è chiaro che i savonesi, proprio per i deludenti risultati maturati in campionato, vogliono, almeno nel finale,

togliersi qualche soddisfazione.

**Pallare (46)-Bordineto (20).** La squadra di casa alla caccia della quattordicesima vittoria. Obiettivo possibile considerato che, dall'altra parte, gioca una squadra che, proprio sette giorni fa, perse lo spareggio con il Pontelungo, ha alzato bandiera bianca per la salvezza.

**Bordighera (29)-Speranza (29).** Autentico spareggio per la salvezza e ospiti costretti a rinunciare ad alcuni infortunati. Afferma, per i savonesi, il dirigente Carlo Rondini: «Una partita difficile, ma se riusciamo a conquistare punti tutto si fa più semplice... Peccato davvero per la sconfitta di domenica «l'Ospedaletti». I padroni di casa, al contrario, sono galvanizzati, dopo la splendida affermazione contro il Riviera Fiori. Partita da tripla e dalle sicure emozioni.

**Andora (17)-Don Bosco (33).** Tranquilla partita di fine campionato tra una compagine ormai retrocessa e gli imperiesi che attendono soltanto il conclusione del torneo.

**Celle (35)-Portovado (28).** La squadra di Bovero nelle ultime settimane ha compiuto importanti passi avanti, ma domani è necessario fare altri punti.

**Pontelungo (27)-Altarese (45).** Match importante: gli ingegni cercano i punti salvezza, e ospiti che con una vittoria, almeno per la matematica, sarebbero forse ancora in corsa.

## E' l'ora X anche in Seconda

### Girone A deciso, nel «B» spicca il grande scontro Mallare-Veloce

Sono tutte rivolte al girone B le attenzioni della Seconda categoria. Vuoi per l'interesse al vertice decisamente superiore al raggruppamento imperiese, vuoi per la serie ravvicinata di incontri che si susseguiranno per quindici giorni. E così dopo il turno del 25 aprile (che ha messo in luce la crisi del Mallare) che domani si torna in campo una serie di sfide disseminate tra le 10,30 e le 16.

Ci sarà soltanto il di respirare, perché martedì 1° maggio, si tornerà in campo nuovamente per il secondo turno infrasettimanale che ci si augura venga preso in considerazione anche dalle squadre che sono ormai tagliate fuori da ogni discorso per il vertice. Allora eccoci al turno di domani tutto concentrato: Mallare-Veloce, con la capolista che, decisamente alle corde, sarà messa a dura prova dal team di Giorgio Levo che ha tanta voglia di saltare il fosso.

E' lo presidente del team savonese a presentare la

sfiga: «Ovviamente noi ci proviamo, tenendo conto che ogni partita è una storia a parte. Questo va detto perché la crisi di risultati accusata dal Mallare nelle ultime uscite stagionali non è presa troppo in considerazione. E' vero, ci sarà anche un calo di energie, ma ci confrontiamo pur sempre con un team che guida la classifica da tre quarti di stagione.

Poi Levo vuole aggiungere anche dichiarazioni in merito polemiche sorte sulla ripetizione della gara con la Rocchette: «In questi giorni ci sono state affermazioni polemiche, anche da parte nostra. Ma un conto è la polemica su una sentenza, sulla quale peraltro ci siamo appellati alla Caf, un altro è il rapporto tra i giocatori dei due team. E sono proprio contento che questi giorni i rappresentanti squadre si siano sentiti affinché il recupero di questo confronto sia, e ci mancherebbe altro, soltanto una partita di calcio.

Altra squadra che ambisce al salto di categoria è il Calizzano



Pino Cavallaro guida l'ambiziosa Veloce

che domani sarà impegnato sul campo del S. Cecilia: una partita che, almeno sulla carta, non sembra in discussione. Afferma il presidente del Calizzano, Rocca: «Tutto può ancora accadere, visti i risultati che si sono verificati in queste ultime giornate. Le energie cominciano a mancare e alcune squadre hanno giocatori al limite. Quindi è tutto in questo finale di campionato, dove praticamente si gioca ogni giorno.

E occhio anche al Cosseria che, in questa dodicesima di ritorno, scenderà in campo nella mattinata (alle 10,30) sul campo di Varazze contro la S. Nazario. La dirigente Sandra Piana: «Si,

concediamo un piccolo vantaggio alle nostre avversarie che scenderanno in campo sapendo il nostro risultato. Ma insomma in serie A... E poi siamo in condizioni smaglianti... Insomma teneteci presente per questo finale di campionato.

Detto che questa sera si gioca (20,30) l'anticipo Valleggia-Auro, ecco che tra gli incontri di domani spicca anche Piana Crixia-Albatross con la compagine albisele che, con tre punti, potrebbe ritornare in corsa per il salto di categoria. Chi invece è ormai fuori da ogni gioco è la Rocchette che è impegnata sul campo della Spotornese, una delle squadre più brillanti in questo girone di ritorno. Le altre partite sono: Priamar-Plodio (domani, 10,30); Letimbro-Cengio e Mille-simo-Murialdo.

Nel girone A la tredicesima di ritorno vede a riposo la capolista S. Ampelio che guida aver ancora accusato una sconfitta al contrario. Cerialde reduce dal primo ko stagionale. La compagine ponentina affronta il Borghetto in un derby molto sentito nella periferia ingauna ma che ha il pronostico scontato. Tra le partite più interessanti Intemelio-Dolcedo in un turno che si completa con Costacigrassa-Calice; Fontevicchio-S. Matteo Laigueglia; S. Biagio-Riva; S. Stefano-S. Bernardino; Taggesse-S. Filippo. [g.o.]

Anticipo a Taggia in attesa delle gare di domani

## Per Leoni e Alceide assalto all'Albese

Quarta giornata a calendario del massimo campionato, anche in verità tra oggi e domani si giocano i terzi incontri in programma. Infatti la terza giornata in programma per il 25 aprile è stata posticipata a mercoledì 6 giugno in notturna. Il motivo di questa decisione era l'assemblea elettorale che avrebbe dovuto celebrarsi il giorno della Liberazione, ma che è posticipata al 19 maggio in quanto lo statuto non era ancora stato approvato dal Coni centrale di Roma.

Giornata con due anticipi, uno in Liguria, l'altro in Piemonte. Noi si gioca alle 15 a Taggia dove la quadretta capitanata da Dennis Leoni che si avvale del centrale Riccardo Aicardi se la vedrà contro l'Albese 1 Castelli di Roberto Corino. Una partita da seguire da vicino. Da una parte il leader della classifica cerca di prendere il volo, mentre dall'altra Corino, che contro l'Hotel Royal di Paolo Danna ha giocato un'ottima partita, calando solo nel finale, vuole strappare la vittoria alla matricola di questo torneo. Sicuramente sarà una sfida equilibrata e tirata fino all'ulti-

mo 15.

A Cuneo invece i locali di Giuliano Bellanti ospitano la Maglianes Hotel Royal di Paolo Danna. E' la partita che tutti gli addetti ai lavori danno come l'antipasto della finale del massimo campionato di balon. Da una parte il generoso, schivo Bellanti contro il mai domo sempre sorridente Danna. Il direttore tecnico della Maglianes Hotel Roy, Walter Beretta, ex di turno afferma: «Andiamo a Cuneo per cercare di fare risultato. Bellanti, rispetto alle altre stagioni è già avanti nella preparazione tecnica. E questo ne andrà vantaggio dello spettacolo».

Domani in campo le altre, con le due liguri Pieve e Teco e Nord Conad Imperiese. Il Pieve di Teco di Mariano papone ancora al palo riceve nel lo sferisterio Sciorella. Monticallio di Alberto Sciorella. Praticamente è un derby, visto che nella zona imperiese Alberto ha tanti tifosi che seguono in tutte le trasferte e quindi questa partita alla fine, al di là del risultato a gioire sarà il cassiere, pardon del Pieve e Teco. La Conad Imperiese invece viaggia a



Qui in azione Trinchieri, capitano della Conad Imperiese: va in campo domani

Villanova Mondovì dove alle 15 se la vedrà contro la Pro Paschese di Bessone. Una partita sulla carta equilibrata, anche se il peso della bilancia si chiama Andrea Lanza. Il centrale della formazione imperiese potrebbe fare la differenza in questo incontro. Chiude la giornata la Pro Spigno-Termosantari Cavanna e Doglianese-Alpe.

Serie B. Anticipo oggi alle 15 a Ceva tra i locali di Gallarate e il Ricca di Isoradi. Domani si sfiderà: Augusta 53-Canalese e San

Benedetto-Monferrato. Martedì primo maggio alle 15 Cengio Spec-Cuneo-Sider.

Serie C1. Nell'anticipo vittoria della Pro Spigno di Ferrero contro la Pro Pieve di Teco di Luca Bononati per 11-6. Domani scatta il campionato di serie C2 con l'Eco Savona obbligato ad una vittoria. Gottasecca in quanto lo sferisterio di Pontinvrea non è agibile. I savonesi guidati da Adriano Manfredi se la vedranno contro il Ceva di Giorgio Patrono. [r.p.]

Stagione verso l'epilogo: sotto i riflettori soprattutto due squadre

## Battaglia all'ultimo canestro

### Ospedaletti e Cestistica si giocano tutto

Per adesso i playoff della C2 maschile hanno confermato i pronostici. Nella gara-1, disputata sabato scorso, la compagine più accreditata hanno ottenuto la vittoria: del resto ciò può apparire scontato considerato che le più forti incrociavano le ultime classificate della seconda fase. L'Ospedaletti, privo di Vernetti, ha offerto davvero una buona prestazione contro il Sestri, se si tiene conto che ben sette giocatori sono finiti in doppia cifra. Gara 2, che si gioca stasera, dovrebbe confermare la forza del team imperiese: «Andiamo sul campo levantino - attacca mister Lupi - con l'intenzione di chiudere la pratica. Speriamo di farcela per poterci così concentrare sulla semifinale, dove affronteremo l'esperto Chiavari. Anche in gara 2 grandi cose si attendono da Fresia, Melgati, Berselli e Bestagno. Rimandando nell'imperiese non è possibile spendere l'ennesimo elogio per il Casinò Sanremo che, a Follo, contro una delle candidate per la vittoria finale, per poco non centra una clamorosa vittoria. Certo i matuziani, al contrario degli spezzini,

hanno giocato una partita con la massima tranquillità, sapendo di non aver più nulla da chiedere al torneo. Ricorda l'allenatore-giocatore Bonino: «Abbiamo davvero disputato una bella prova, se si considera che, nel terzo parziale, ci siamo portati sul +7. Fine poi è prevista la maggior esperienza dei padroni di casa che, pur con tanta fatica, hanno archiviato gara 1». Domani a Villa Citera il match di ritorno con inizio alle 18,30. Il Riviera Savona invece impegnato contro il Granarolo Genova dopo aver vinto il match di andata per cinque lunghezze. Il dirigente Alessi afferma: «Non sarà una passeggiata. Già all'andata, pur vincendo e controllando la gara, i siamo accorti della potenzialità di questa squadra. Speriamo però di chiudere i giochi senza ricorrere a gara 3». Gioca sul parquet genovese con inizio alle 18. Ultimo confronto dei quarti è Chiavari-Rapallo che, nella gara 1, ha registrato il successo dei primi per 96-70. Prima di passare alle ragazze appuntamento per il loro che, amanti i mitici

Harlem, volessero ammirarne ancora le evoluzioni: la compagine statunitense, che ha fatto scendere, anche se sotto forma di spettacolo, il basket ad intere generazioni questa ad Antibes alle 20, nell'impianto dell'Espase Bunoz. Per chi, in occasione di questo lungo ponte, è appassionato di basket ecco esibizione da non lasciarsi sfuggire. Non hanno avuto purtroppo lo spirito del team americano le ragazze della Kanguru Cestistica, che hanno poche chances di rimanere nella B. Le ultime speranze le savonesi, che devono fare anche i conti con i risultati delle avversarie, se le giocano stasera contro il Forcari in un match che avrà inizio alle 21 ed in programma al palazzetto di corso Tardy e Benchi. La presidente Mirella Oggero: «Certo, la salvezza è appesa ad un filo. noi abbiamo il dovere di crederci, fino all'ultima giornata. Guai a pancia al contrario. Certo che la fortuna ci avesse dato mano, con i infortuni alle nostre titolari, la situazione sarebbe diversa...». [g.o.]

# PRIMAVERA IN FESTA A MENDATICA

## Cultura, storia, natura e divertimento salutare

**Domenica 29 aprile:** alle 16,30 presentazione del premio letterario nazionale "RINALDO BOSCHETTO" (giornalista, musicista e letterato, autore del brano Osteria del Cacciatore) sul tema "La montagna, il bosco, la caccia...". Durante la manifestazione il Provveditore agli studi di Imperia premierà i vincitori del concorso di scrittura creativa per le scuole elementari medie, con l'adesione di oltre 500 studenti del ponente ligure e dal basso Piemonte. Interverranno FRANCESCO BIAMONTI (scrittore), BEPI AUDINO (tecnico faunistico), Giuliano Ferrari (Accademia dell'ambiente e del turismo di Col di Nava), GIAMPIERO LAJOLO (laboratorio cartografico e antropologico della civiltà delle Malghe delle Alpi Liguri di Mendatica). Segue programma "La montagna tra immagini, musica parole" con MARIA PINA ROBERTI.

**Martedì 1° maggio:** le Cascate dell'Arroscia, palestra a cielo aperto. Escursione e torrentismo. Raduno a Mendatica in piazza della Chiesa, ore 9. Una giornata ricca di fascino per quanti amano la natura delle Alpi Marittime le sue straordinarie bellezze, tutte da scoprire e valorizzare.

**Domenica 6 maggio:** "I fiori del cielo": Manifestazione di parapendio a San Bernardo di Mendatica.

In collaborazione tra Comune Pro Loco di Mendatica, Provincia di Imperia, Azienda di Promozione Turistica Riviera dei Fiori

Questo spazio è stato offerto alla Comunità di Mendatica, al suo Sindaco Emidia Lantrua, ai suoi amministratori comunali dalla "Fondazione Corrado - Pelassa, per non dimenticare i nostri antenati"

# Sconfitto l'anno scorso da Boffa, insegue una pronta rivincita

## Ferrecchi uomo da battere

### Ha già vinto 5 edizioni, vuole la sesta

L'edizione di quest'anno sarà sicuramente un rally destinato a piloti che, come si dice in gergo, «hanno il piede».

Il percorso è, infatti, sicuramente impegnativo, sia da un punto di vista delle capacità di guida, che per quanto riguarda la meccanica delle auto, ed anche la resistenza fisica di piloti e navigatori, ma è soprattutto un rally «veloce», decisamente «guidato», ma anche con tratti ed allunghi dove far ruggire il motore.

La differenza la faranno, quindi, il «manico» del pilota, l'abilità del navigatore nell'interpretare il tracciato, anche il coraggio nello «schiacciare» l'acceleratore e la potenza delle auto.

Sarà, insomma, una vera gara contro il cronometro ad appannaggio, a meno di clamorose sorprese, del gruppo «A8», anche se non mancano alcuni passaggi davvero spettacolari che potranno essere determinanti, favorendo, magari, l'inserimento di qualche «funambolo» delle quattro ruote.

Il logico favorito rimane, comunque, «Mr Valli Bormida», Maurizio Ferrecchi, vincitore di cinque edizioni, nell'88, '93, '94, '98 e '99, con tre auto diverse (Lancia Delta Integrale, Lancia Delta HF Integrale e Toyota Corolla).

Nell'edizione del 2000, di nuovo con il fido scudiero Imerito, a bordo di una Peugeot 306 Maxi Kit era arrivato secondo «forse per questo quest'anno è tornato a bordo di Toyota Corolla, sempre con Imerito come navigatore».

Ma la classe regina, la «A8», promette davvero battaglia, ad iniziare dall'equipaggio Boffa-Barrera, su Ford Cosworth, primo sul podio dello scorso anno a bordo sempre di Cosworth. Per Boffa è stata una sorta di rivincita rispetto al '99, quando, con una Renault Clio Williams, toccò a lui arrivare secondo proprio dietro a Ferrecchi.

In quell'occasione, Ferrecchi correva il navigatore Bogliaccino, in coppia con il quale si è aggiudicato anche il rally dell'anno precedente. Bogliaccino che correrà anche quest'anno, nel gruppo «N3», su una Renault Clio Williams pilotata da Gandolfo.

Tornando al gruppo «A8», attenzione a Bianco-Nebbio, su Ford Escort Cosworth, e al rombante ritorno dell'equipaggio Ameglio-Marinotto, su Peugeot 106 Rally; mentre fra i piloti di casa, del Rally Club Millesimo, l'equipaggio De Micheli-Ramuschio, su Clio Williams, promette spettacolo a forse anche qualche bella soddisfazione.

In gruppo «N», da seguire sia Accorsero che Orenzo, entrambi sull'ultima versione della Mitsubishi, mentre fra gli esordienti, occhi puntati su Tabaton, giovane figlio del team manager della Grifone, Fabrizio Tabaton, in coppia con Casazza, uno dei più esperti navigatori attualmente in circolazione.



Dall'album del passato del Rally Valli Bormida, ecco in azione uno degli «enfant du pays» particolarmente attesi dal pubblico di casa: si tratta di Andrea Zanoni che sarà al via per il Rally club Millesimo con una Fiat Seicento «Sporting» che porta il numero 107. Gli specialisti locali rappresentano un elemento di grande interesse per la corsa.

## Le «speciali» decisive

### Lunga lotta su strade classiche

Dopo il prologo di domenica, domani la gara entrerà nel vivo con cinque prove speciali da percorrere più volte.

Prova speciale del Melogno (numeri 2 e 10). Classica di alcuni anni fa, leggermente più lunga rispetto al passato. Si parte dalla chiesa di Osgilia, salita larga e veloce intervallata da una serie di quattro spettacolari tornanti. Dopo il falso piano in località Baltera, passaggio impegnativo con «svolta» destra del bivio delle Tre Croci. Ancora un tratto largo, ma molto guidato, fino al Quadrivio, dove le auto svolteranno ancora a destra in direzione Melogno. Passaggi: alle 8,06 e alle 15,10. Chiusura al traffico: dalle ore 7 alle ore 11,20 e dalle 13,45 alle 18,30. Strade interessate: SP 16 di Osgilia, dal km 9,5 sino all'innesto con la SS 490 in località Melogno.

Prova speciale del Vivio (3,7,11). Praticamente una novità. Quattro chilometri e mezzo molto spettacolari soprattutto all'inizio, con la partenza in salita, da località San Rocco di Carbuta, e subito due incredibili tornanti. Si continua con una salita abbastanza larga al Vivaio della Forestale, dove la strada si restringe. Passaggi: alle 8,49, 12,16 e 15,53. Chiusura al traffico: dalle ore 7,30 alle ore 19,15. Strade interessate: SP Calice-Melogno, dal km 11 al bivio per località S. Giacomo al km 9.

Prova speciale Pian dei Corsi (4,8,12). Molto veloce, praticamente una volata di cinque chilometri e mezzo da Pian dei Corsi sino al Quadrivio. Punto consigliato, il dosso in località Madonna della Neve. Passaggi: alle 9,02, 12,29 e 16,06. Chiusura al traffico: dalle 7,30 alle 19,15. Strade interessate: SP 23 Calice-Melogno dal km 11 a località Quadrivio, innesto con la SP 15.

Prova speciale Sinezi (5,9,13). Un altro ritorno alle origini, sebbene il percorso abbia perso un po' di scaturigine rispetto

LA CRONOTABELLA		LUNGHEZZA P.S.	PRIMA VETTURA
LOCALITÀ			
Millesimo	Sanuario Madonna del Deserto		17,01
Millesimo	uscita Parco Assistenza A	04,50	17,12
Millesimo	uscita Parco Assistenza B		17,28
Zona Assistenza B			
uscita	Riordino A		17,46
uscita	Assistenza B		17,51
Millesimo uscita zona Osgilia			
			7,41
			8,03
Melogno	Carbuta	9,10	8,06
Melogno	Carbuta		8,46
Vivio	San Giacomo	4,58	8,49
Vivio	San Giacomo		8,59
Pian dei Corsi	Carbuta	5,44	9,02
Pian dei Corsi	Carbuta		9,32
Sinezi	Millesimo entrata Parco Riordino C	5,40	9,35
Sinezi	Millesimo uscita Parco Riordino B		9,39
Sinezi	Carbuta entrata Parco Assistenza		10,30
Sinezi	Carbuta entrata Parco Assistenza		10,45
PARCO ASSISTENZA C			
Carbuta uscita Parco Assistenza	Bormida		11,05
Carbuta uscita Parco Assistenza	Bormida		11,30
Baltera	Carbuta	9,74	11,33
Baltera	Carbuta		12,13
Vivio	San Giacomo	4,58	12,16
Vivio	San Giacomo		12,29
Pian dei Corsi	Carbuta	5,44	12,29
Pian dei Corsi	Carbuta		12,59
Sinezi	Millesimo entrata Parco Riordino C	5,40	13,02
Sinezi	Millesimo uscita Parco Riordino C		13,17
Sinezi	Carbuta entrata Parco Assistenza		13,57
Sinezi	Carbuta entrata Parco Assistenza		14,12
PARCO ASSISTENZA D			
Carbuta uscita Parco Assistenza	Osgilia		14,32
Carbuta uscita Parco Assistenza	Osgilia		15,07
Melogno	Carbuta	9,10	15,10
Melogno	Carbuta		15,10
Vivio	San Giacomo	4,58	15,53
Vivio	San Giacomo		16,03
Pian dei Corsi	Carbuta	5,44	16,06
Pian dei Corsi	Carbuta		16,36
Sinezi	Carbuta entrata Parco Assistenza	5,40	16,39
Sinezi	Carbuta entrata Parco Assistenza		16,57
PARCO ASSISTENZA E			
Carbuta uscita Parco Assistenza	Millesimo entrata Parco Riordino B		17,02
Carbuta uscita Parco Assistenza	Millesimo entrata Parco Riordino B		17,19
Millesimo uscita Parco Riordino D			17,39

to al passato. Si parte da Carcare, subito dopo il bivio per Biestro, attaccando un tratto di salita veloce. Spettacolare il bivio a destra in località Biestro, da dove si prosegue in direzione Podio. Falso piano e poi un'improvvisa «esseri» in dosso, altro punto difficile. Passaggi: tre, alle 9,35, 13,02 e 16,39. Chiusura al traffico: dalle 8,15 alle ore 20. Strade interessate: comunale Carcare-Podio sino all'abitato.

Prova speciale Baltera (6).

Con i suoi 9,74 km è la più lunga del rally e, a parte i primi tre chilometri iniziali, ricalca delle classicissime del «Valli Bormida». Spettacolari i tornanti iniziali sino al bivio delle Tre Croci, dove la prova ricalca la Speciale del Melogno. Passaggio: unico, alle 11,33. Chiusura al traffico: dalle 10,15 alle 15. Strade interessate: SP 15 di Osgilia sino al km 5,6, proseguendo poi sulla SP 16 sino all'innesto con la SS 490.



**Nuova ALFA 147 PRONTA CONSEGNA**

**Vasto assortimento di vetture aziendali e Km. 0**

eff@gi - cairo m. - eff@gi.info@tin.it

vi invita al **21° Rally delle Valli del Bormida**

# PEDRAZZANI

Via Martiri 35 • Villanova d'Albenga • Viale Brigate Partigiane 13 • Cairo Montenotte (SV)  
Reg. Bagnoli • Albenga • Via Dante 7 • Finale Ligure

**FIAT**  





Roberto Pellerino, al via con Fuhio Gangi su Peugeot 306 Maxi, partirà col n. 12: sarà di certo tra i primatari della corsa

Oggi si comincia con la prima speciale, domani le altre prove

## Millesimo: ecco l'invasione del «circus» a quattro ruote

Millesimo è invasa dal colore e romba il del rally. Inizia oggi l'avventura del 21° «Rally delle Valli Bormida», rally nazionale di 3ª zona, coppa Csaì Liguria, 21° Trofeo Fiat Pedrazzani e 2° Trofeo Ascom Millesimo.

E l'attesa maggiore va proprio alla Speciale denominata «Ascom Millesimo», rimasta segreta fino a poche ore fa. Ma la giornata degli equipaggi inizierà molto prima, alle 9, le verifiche in piazza Italia che proseguiranno fino alle 14.

Quattro postazioni dove lavoreranno otto verificatori. Prima le verifiche «burocratiche» per gli oltre cento equipaggi in gara, con il controllo delle patenti, delle licenze Csaì, tessere Aci e documenti relativi alla vettura. Poi le verifiche tecniche riguardo sia il rispetto delle norme di sicurezza (dal roll-over al sistema di frenata), sia la conformità delle auto.

Finite le verifiche, le auto si incolanneranno per le due ricognizioni alla prova spettacolo del Deserto. La Speciale è stata tenuta segreta fino a poche ore fa ed è quindi fondamentale per gli equipaggi prendere confidenza con il percorso per redigere le che il navigatore passerà a pilota.

A differenza della Prova spettacolo dello scorso anno, tracciata a Cairo, l'ingresso per gli spettatori sarà gratuito. Si potrà, però, contribuire un'offerta che interamente devoluta alla Croce Rossa di Millesimo.

La partenza del primo corrente è prevista per le 17.16. Si partirà poco dopo il Santuario, nello stretto, con quattro tornanti molto difficili. Un falso piano immetterà nella discesa verso Millesimo. Spettacolari i due «tornanti di Fresia», dove è consigliato attendere il passaggio delle auto. La prova si concluderà poco dopo, all'uscita di un tornante sulla sinistra.



Il pubblico, qui alle spalle di una vettura durante la scorsa edizione, sarà anche stavolta gli elementi trainanti di queste giornate

### La mobilitazione generale per la competizione più amata ed ultime raccomandazioni sul fronte della sicurezza

Millesimo in festa per l'arrivo della carovana del «Valli Bormida». Oggi e domani, infatti, i negozi rimarranno aperti, con gli esercizi aderenti all'Ascom che si sfideranno in sconti ed offerte.

Impossibile citarli tutti: si va dallo sconto del 10% su tutto dalla ferramenta «Allec», a quello, sempre del 10% sui videogiochi di «Emmevideo», dall'offerta dei rullini 135 da 24 pose a 3500 lire di «Il Negativo», a quella sulle specialità di «La bottega del caffè», fino alla pizza margherita a 6500 lire proposta dalla «Pizzeria Nino». Trentanove negozi dove indirizzarsi, è particolare convenienza, per ogni necessità.

Sempre a cura dell'Ascom è poi prevista l'installazione di

un mega schermo in piazza Italia. Oggi si proietteranno le immagini dei rally del passato, sorte di affascinante cronistoria delle ventun edizioni del «Valli Bormida», intervallate da scorci di Millesimo.

Domani saranno, invece, saranno trasmessi i passaggi più belli della prova spettacolo di oggi.

Ma sarà soprattutto la gente la miglior coreografia: le centinaia di appassionati che già oggi si accalcheranno durante la verifiche e poi prenderanno d'assalto, a migliaia, le prove speciali.

Spiega, il presidente del Rally Club Millesimo, Roberto Roveta: «Da sempre il binomio rally-Millesimo è stato perfetto. Migliaia di appassionati, anche molto competenti,

che ci hanno sostenuto in questi anni, insieme all'amico Pedrazzani, nei momenti magici delle mega liste attese, sia nelle edizioni meno fortunate».

E proprio la moltitudine di persone che si accalcheranno lungo le prove, vanno le raccomandazioni di Roveta: «Lungo il percorso ci saranno circa 130 commissari, abbiamo davvero bisogno della collaborazione di tutti affinché questa manifestazione sia davvero una festa per lo sport».

Ed infine: «Ci delle regole da rispettare, come non sostare negli spazi contraddistinti dai nastri, ed ascoltare le raccomandazioni dei commissari. Tutti devono aiutarci a gestire questa grande festa dello sport dei motori».

### ECCO TUTTI I SOCI SONO AL VIA CENTOCINQUE EQUIPAGGI

- |  |   |                                   |
|--|---|-----------------------------------|
| 1 Boffa-Barrera (Escort Csw)                       | 34 Gallo-Mallinarich (Clio Williams)    | 80 Rapetti-Balto (600 Kit)        |
| 2 Ferrecchi-Imerito (Toyota Celica)                | 35 Scotto-Patino (Astra Gsi)            | 81 Basso-Lamberti (500 Kit)       |
| 3 Bianco-Nebiolo (Ford Escort Csw)                 | 36 Calvi-Pastorino (Clio)               | 82 Amerio-Piovano (106 16v)       |
| 4 Graziano-Perrullo (Delta Integrale)              | 37 Berté-Valetti (Clio)                 | 83 Casale-Fertino (106 R)         |
| 5 Simone-Bracco (Uno Turbo)                        | 38 Benvenuti-Serdoz (306 Rally)         | 84 Carmignano-Foppiano (106)      |
| 6 Campanile-Bazzano (Uno T.)                       | 39 Achilli-Bellarosa (306 R)            | 85 Lanza-Morabito (Civic)         |
| 7 Fausone-Barbero (Uno T.)                         | 40 Ghisolfi-Rocchieri (306 R)           | 86 Beltrame-Scotto (Corsa Gsi)    |
| 8 De Filippi-Tirone (Clio Kit)                     | 41 Mulas-Genova (309 Gti)               | 87 Demaria-Amerio (Saxo)          |
| 9 Vallino-Araldo (Clio Kit)                        | 42 Gallo-Zicari (309 Gti)               | 88 Bolla-Berisonzi (106)          |
| 10 Botta-Calleri (Renault Megane Maxi)             | 43 Ibertis-Simula (309 Gti)             | 89 Amorisio-Barra (106)           |
| 11 Romano-Terribile (Megane Maxi)                  | 44 Annovi-Garelli (205 Gti)             | 90 Baravalle-Magliano (106)       |
| 12 Pellerino-Gangi (306 Maxi)                      | 45 Ameglio-Marinotto (106 Rally)        | 91 Gesso-Collo (106)              |
| 13 Acconero-Falcone (Mitsubishi Lancer Evo)        | 46 Cocino-Diamanti (106 R)              | 92 Balistrero-Barbagelata (106 R) |
| 14 Orenco-Tamagnini (Lancer Evo)                   | 47 Corona-Lipari (106 R)                | 93 Viberti-Viberti (106 R)        |
| 15 Lanteri-Nicola (Escort Csw)                     | 48 Martini-Barberis (106 R)             | 94 Patrone-Achino (106 R)         |
| 16 Parodi-Bioletti (Saxo Kit)                      | 49 Murialdi-Bennati (106 R)             | 95 Ferrero-Botto (106 R)          |
| 17 Tabaton-Casazza (206 S.)                        | 50 Gaiaudo-Cirulli (106 R)              | 96 Gallo-Pastorino (106 R)        |
| 18 De Micheli-Ranuschio (Clio W.)                  | 51 Tessa-Tessa (Corsa Gsi)              | 97 Bonifacio-Verbicara (106 R)    |
| 19 Genovese-Morena (Honda Integra)                 | 52 Rossi-Rizzo (Corsa Gsi)              | 98 Botta-Pollero (106 R)          |
| 20 Santagati-Catanesi (205 Gti)                    | 53 Giordano-Cavallaro (Corsa Gsi)       | 99 Dazio-Oasi (106 R)             |
| 21 Curulli-Mondino (Astra Gsi)                     | 54 Rosselli-Roggerone (Corsa Gsi)       | 100 Zunino-Rennert (106 R)        |
| 22 Basso-Fiorincello (P. 309)                      | 55 Genzano-Sanfrancesco (Skoda Felicia) | 101 Borgo-Carbone (205 R)         |
| 23 Bianchini-Glazzi-Bianco (Renault Clio Williams) | 56 Fontanone-Bruno (106 Xsi)            | 102 Cappellini-Piazza (205 R)     |
| 24 Patrucco-Bucci (Clio Rs)                        | 57 Barisone-Saglia (106 R)              | 103 Beltramo-Abello (205 R)       |
| 25 Bigazzi-Briano (Astra)                          | 58 Vecchio-Lanza (106 R)                | 104 Garaballo-Borello (205 R)     |
| 26 Cirio-Tesi (Clio)                               | 59 Queirolo-Rattenni (Citroen Ax Sport) | 105 Savezzi-Miello (106 R)        |
| 27 Gando-Dutto (Clio)                              | 60 Romagnoli-Falanga (205 R)            | 106 Poggio-Pennino (600 Sporting) |
| 28 Gandolfo-Bogliaccino (Clio Williams)            | 61 Nervi-Molinari (205 R)               | 107 Zenoni-Pirotti (600 Sporting) |
| 29 Ramolino-Giraldi (Clio)                         | 62 Franci-Donato (205 R)                | 108 Siri-Calà (600 Sporting)      |
| 30 Biglino-Canova (Clio W.)                        | 63 Peirano-Demonte (205 R)              | 109 Cirulli-Revoli (600 Sporting) |
| 31 Mulattieri-Cavagnino (Clio Williams)            | 64 Cali-Fulcheri (205 R)                | 110 Besozzi-Ortola (600 Sporting) |
|  | 65 Rebella-Piccardo (205 R)             | 201 Biga-Boero (Bmw M3)           |
|  | 66 Demarchi-Mafazzana (205 R)           | 202 Valle-Rossi (R5 Gti)          |
|  | 67 Bagnasco-Pesce (Uno 70)              | 203 Timoneri-Marchese (Ritmo 130) |
|  | 68 Mondino-Fonmento (600 Kit)           | 204 Trevisan-Verri (205)          |
|  |   | 205 Balbi-Congera (Corsa Sr)      |

1970 BANCO AZZOAGLIO 1879-1999 121 ANNI

Una gestione multimanager e flessibile

per diminuire ■ migliorare i risultati.

Un investimento assicurativo

■ integrazione del patrimonio ■ della pensione

■ Esente da imposta di successione

■ Con una maggiorazione in caso di decesso

■ Impignorabile ed inalienabile.

Quando a gestire è una squadra

Azzoaglio Multifondo

CEVA - GARIBOLDI - CARCARE - MILLESIMO - CAMERANA - NIELLA TANARO - BOSSOLASCO -  
PIEVE DI TECO - CALIZZANO - VILLANOVA M.VI - ALBA

Volley: ancora due vittorie e gli albisolesi saranno nei playoff-A2

# La Carisa non può sbagliare

## Col Pavic Romagnano serve solo il 3-0

«Regolamenti»: le luci sono ancora in corso

Ultimi confronti ad alto livello tra le compagini che puntano alla promozione anche in serie D

Ultime battute nei campionati regionali di pallavolo che, la settimana precedente, hanno segnato la conclusione della D maschile e femminile (per la quale sono ancora in programma gli spareggi).

Dunque l'attenzione si sposta soprattutto ai campionati di serie C che vedono una lotta quanto mai aperta soprattutto in campo femminile dove comandano appaite Arredapiccoli Andora e Matuzia.

A tre giornate dalla fine (il campionato si conclude il 12 maggio) è davvero difficile stabilire chi salterà il fosso. Analizzando i singoli impegni ecco che l'Arredapiccoli (raggiunta proprio sabato dal team matuziano) se la dovrà vedere stasera con l'Amatori Cella, prima di concludere le fatidiche Recco e Arenzano.

La compagine matuziana invece è attesa al derby con la Maurina (che è la squadra forte che ha domina-

to lo scenario nelle passate stagioni) prima di affrontare S. Pio X Loano e Ortonovo che rimangono una delle più belle realtà di questo campionato.

Ovviamente, nella Carisa Esi nel campionato di serie C maschile, sarà importante anche il quoziente set con le due squadre che vorranno aggiudicarsi 3-0 tutti i tre match restanti.

Afferma Oscar Maghella, allenatore del team dell'Arredapiccoli: «Un finale di stagione davvero da brividi tra due squadre che hanno giocato comunque una grande pallavolo. E che meriterebbero di salire entrambe».

La giornata, sempre nella C femminile, presenta altri interessanti match come Recco-Ortonovo con pronostico per la compagine ospite, terza forza del campionato.

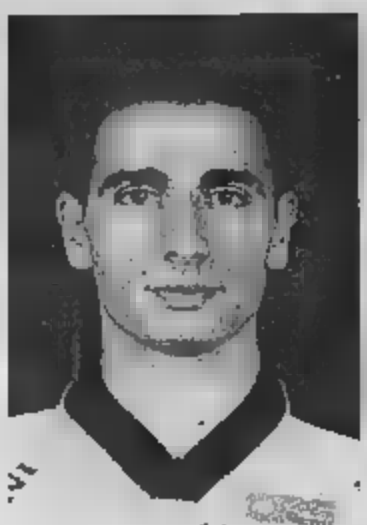
Anche Arenzano-S. Pio X Loano promette battaglia in un turno che si completa con i confronti Normac Genova-

Imagro Genova; Turistar Spezia-Casino Sanremo; Lavagna-Vallecrosia.

Nella C maschile il Cus Genova che ha vinto senza problemi il raggruppamento conclude le sue fatidiche con Lavagna (stasera). Finale (che occupa il secondo posto) è Odel Golfo Paradiso. La squadra capolista ha dominato il campionato mentre il Finale, brillante secondo, è impegnato sul parquet del Primavera Imperia. Le altre: Ala Bianca-Manutenzioni Varazze; Rivarolo-Sarzane; Levante-Odel; Orsobloc Noverasco-Savona Volley.

■ segnalare infine i playoff della serie D femminile con il primo incontro stasera (17,30 Campoligure) tra Vallestura e Sestri Levante. Il 10 maggio si giocheranno poi Audace-Varazze e Sestri Levante-Vallestura. Infine il 10 maggio a Varazze la squadra di che se la dovrà vedere l'Audace Siroflex. [g.o.]

Un altro spareggio, come tanti in questo finale di stagione per la Carisa Albisola, in lotta per approdare alla A2. Questa volta, ancora tra le mura amiche, arriva il Pavic Romagnano che, al contrario, punti viteli per una salvezza che comunque sembra vicina. Una partita difficile quindi per i ragazzi del presidente Ciccio Clemente che, tra l'altro, non possono concedersi distrazioni: «Già - afferma il - uno della società albisolese - dobbiamo archiviare le due formalità sulla 3-0. Guai a concedere un parziale oggi a Romagnano e, sabato prossimo nello scontro decisivo contro il Caronno. Siamo in lotta per la terza piazza. L'ultima per sperare di accedere ai playoff ed il S. Giuliano, da noi battuto sabato scorso, non spera altro che ci cada, sportivamente parlando, una tegola addosso». Questa sera Jorge Canzari, allenatore competente degli albisolesi, potrà contare sull'apporto di un gruppo che, soprattutto nelle ultime settimane, ha messo in luce tutta la sua qualità. Certo con il S. Giuliano la vittoria è stata sofferta, conquistata soltanto al quinto set, ma la squadra battuta dai ceramisti è una delle più belle realtà del campionato. Afferma ancora Clemente: «Noi ci crediamo, sapendo che, nelle ultime settimane, gio-



Viva è uno dei pilastri della Carisa Esi

che non puoi concederti il minimo errore è chiaro che tutto risulta più difficile. Ma la squadra, in queste settimane, ha dato prova di grande affidamento. E sicuramente anche nelle ultime due partite i risultati mancheranno. ■ per questa sera non mancheranno i tanti, sempre più numerosi, stenitori, dai ceramisti. Sabato scorso, contro il S. Giuliano, si è battuto il record d'incasso con alcuni fans che hanno rischiato, tanto l'impianto era esaurito, di non poter assistere alla gara. Conclude Clemente: «Questa sera l'avversario, pur essendo meno forte, è comunque pericoloso per le ragioni sopra esposte. Bisogna archiviare in fretta la pratica, non cedere neppure un set, arginare la rabbia di un team che si deve ancora conquistare la salvezza. Insomma, quella di stasera, è un'altra partita chiave, un altro spareggio. E, come in ogni spareggio che si rispetti, ci vuole il pubblico delle grandi occasioni». Che non mancherà per l'inizio del match, fissato alle 21. [g.o.]

Importante gara di pesca subacquea

# Limongi conquista il Trofeo La Torretta

SAVONA

È diventato uno dei principali appuntamenti del calendario primaverile. ■ «Trofeo La Torretta», pur essendo soltanto alla seconda edizione, è già un punto di riferimento per gli appassionati della pesca subacquea. La manifestazione che si è svolta nelle acque savonesi era valida anche quale gara selettiva per la qualificazione al campionato italiano di seconda categoria. Numerosi sono stati i partecipanti per un evento perfettamente organizzato dalla 4SLT (Società Sportiva Subacquea La Torretta di Savona) con la collaborazione della sezione savonese della Lega Navale Italiana.

Al via le migliori società liguri e piemontesi con i concorrenti che, accompagnati al centro del campo gara con le imbarcazioni messe a disposizione dalle società organizzatrici, si sono poi distribuiti a nuoto lungo il tratto di mare antistante il litorale savonese, comprendente anche la diga foranea del porto, resa accessibile per l'occasione dalla Guardia Costiera di Savona. Le condizioni meteo-marine, una volta tanto favorevoli (le manifestazioni a mare aperto sono state infatti finora quasi tutte ostacolate dal brutto tempo) hanno permesso agli atleti di concludere le cinque ore di gara previste e, cosa più importante, di portare al peso discreti carni. Più che stato il pescato dei concorrenti che hanno imposta-

to la gara lungo la diga foranea.

Questa la classifica individuale: 1) Luca Limongi (Eridania Sub) punti 13030; 2) Maurizio Loi (C.S. Bogliasco) punti 11.310; 3) Roberto Martucoli (C.N. Sturiale) punti 8.115; 4) Piero Scelfo (D.P. Marinetta) punti 7.790; 5) Alessio Parisi (A.P.D. Scoglio in fuori) punti 7.605; 6) Gianmatteo Grossi (D.P. Marinetta) punti 7.695; 7) Nicola Smeraldi (C.S. Sestri Levante) punti 7.220; 8) Andrea Joly (S.P.S. Vela e Motore), punti 6.820; 9) Maurizio Biagioli (Eridania Sub), punti 4.395; 10) Andrea Faghiarini (G.S. Olimpia Spotorno) punti 4.175; 11) Gianluca Musso (4SLT La Torretta Savona), punti 3.855; 12) Massimo Fantino (4SLT La Torretta Savona) punti 3.835.

Nella classifica a squadre salita sul gradino più alto del podio l'Eridania Sub Torino che ha avuto la meglio su D.P. La Marinetta di Genova e C.S. Mares Nimar di Bogliasco. La manifestazione è aperta a stagioni ricche di appuntamenti per quanto riguarda la pesca, nei suoi vari livelli. Le società liguri, savonesi e della provincia di Imperia in particolare, sono chiamate a confermare i brillanti risultati colti, negli appuntamenti che contano, la scorsa stagione dove diversi atleti hanno occupato i gradini del podio. E sempre più qualificate, come si registra nelle iscrizioni di questa stagione, il numero di giovani e di donne che si dedicano a questa disciplina. [g.o.]

GI. ARTISTICA

Il presidente Giometti molto soddisfatto per il buon comportamento delle ragazze

# La Fratellanza verso gli «Italiani»

## Un successo alle finali regionali di Coppa Italia

Proseguono gli appuntamenti con la ginnastica. La prima pagina della settimana è occupata dalle attività della Federazione che ha presentato le finali regionali di Coppa Italia, valide anche per la selezione ai campionati nazionali che si svolgeranno a Fiuggi nel mese di giugno. Ben ventidue società liguri che hanno partecipato all'evento che si è svolto al palazzetto dello sport di corso Tardy e Bench sotto l'operato della Fratellanza Ginnastica Savonese.

La compagine presieduta dal presidente Giometti è presentata all'appuntamento con ben quattro squadre a testimonianza della prolifica raccolta di nuove atlete che si sono iscritte a questo sodalizio. La squadra A ha ottenuto il pass per i campionati nazionali grazie alla validità degli esercizi offerti dalle sue atlete. Il secondo posto conquistato consente infatti di partecipare alle finali nazionali. Ovviamente soddisfatto il presidente Giometti che afferma: «Una bella prova da parte di tutte le ragazze che ancora una volta hanno messo in luce la loro forma. Se questo è il buon giorno possiamo

dire che saranno tante le soddisfazioni che queste ragazze ci daranno nel corso della stagione. Ovviamente ai campionati italiani non facciamo pronostici sul piazzamento ma contiamo comunque di ottenere un risultato». Ecco allora le ginnaste che hanno centrato il secondo posto: Veronica Giannacchini, Rachele Marantti, Simona Giordani, Deborah De Santis, Alessia Deserti, Beatrice Mosca, Beatrice Castellano.

Nelle prossime settimane ci saranno poi altri appuntamenti che vedranno impegnate le compagini savonesi: oltre alla Fratellanza Ginnastica Savonese anche le ragazze della Polisportiva Quiliana si stanno mettendo in bella evidenza. Da segnalare che sta per entrare nella parte centrale anche la stagione dell'Uisp dove stanno cogliendo risultati davvero importanti le ragazze della 2A Albisola oltre che della Lene e della Villanova. Dopo aver recitato un ruolo da protagoniste ai campionati italiani le rappresentanti di questi sodalizi sono adesso attese nel centrare altri importanti traguardi. [g.o.]

SCIATORI CON LA RACCHETTA



Un successo, ■ arrivederci ■ 2002

La valanga azzurra (a rosa) ha salutato la Riviera. L'occasione era «Sciatori con la racchetta», manifestazione organizzata da Tc Spolono e L.A. Team. Presenti alla giornata, che ha permesso agli appassionati di dialogare con protagonisti, numerosi azzurri, per una manifestazione che, assicurano gli organizzatori, tornerà nel 2002. Nella foto Barbara Merlin, Alessandra Merlin, Daniela Ceccarelli e Alessandro Coltri. [g.o.]

Campioni della regolarità per una gara che debutta in grande stile

# Che spettacolo a Pontinvrea con gli specialisti dell'enduro

PONTINVREA

Possono essere davvero orgogliosi gli organizzatori della prima edizione del «Trofeo Città di Pontinvrea» di enduro che animerà tutta la giornata ■ domani. Già, perché, pur essendo al debutto, la competizione registra l'iscrizione di oltre cento concorrenti provenienti da numerose regioni.

Del tracciato ■ cui si svolgerà la competizione organizzata dalla Pro Loco Pontinvrea ■ annuncia spettacolare e tale da catturare un ingente ■ di appassionati. La gara infatti, che inizia alle 10, si svolgerà nel tratto boschivo di Località Isola prima ■ affrontare una parte di selettivo faticoso sito vicino alla pista dei go-kart. Affermano ■ organizzatori della Pro Loco Pontinvrea: «Pensavamo di avere tante adesioni, ma sinceramente non così numerose, considerato che siamo alla prima edizione. Il tracciato è spettacolare e selettivo ed il pubblico, che ■ auspichiamo numeroso tenendo conto anche del lungo ponte, potrà vedere all'opera dei grandi fir-

MECANICA PUNTO A LIVELLO NAZIONALE

Il valbormidese Federico Brondi si ■ classificato ■ tredicesimo posto nella prima prova del campionato italiano «supermotard» svoltosi a Tortona. Brondi ■ Husqvarna ha gareggiato per il team genovese Promotor sulla pista allestita da Revrange ■ la collaborazione del moto club Valli Tortonesi, dando prova di abilità in questa disciplina nella quale è al debutto. Il supermotard è ■ disciplina che è a metà strada tra il cross e la velocità e offre agli appassionati un grande spettacolo, grazie alle tecniche di guida al limite dell'equilibrio su piste ■ alcuni punti sterrati ■ in altra asfaltata. Già nelle prove di categoria Brondi si ■ messo in forte evidenza. Il motociclista altarese ha fatto infatti registrare ottimi tempi che gli hanno permesso di conquistare la ■ posizione nella griglia di partenza. Prossimo appuntamento il ■ maggio con la seconda prova in programma a Prato. [r.p.]

me di questa specialità.

Oltre alla quantità, la manifestazione in programma domani si snoda su quattro prove, è molto interessante anche sotto il profilo qualitativo con la partecipazione di concorrenti di livello nazionale quali Gallino ■ Rossi.

E poi tanti concorrenti che arriveranno dalla Lombardia e dal Piemonte consapevoli di trovare un tracciato davvero altamente qualificato. La manifestazione terminerà intorno alle 18 ■ tre ore dopo ■ prevista la premiazione. [g.o.]

# 16ª TAPPA SAVONA GOAL 2001

G.P. SCULTORI ORAFI 7 SV

Domenica ■ aprile 2001

1	VERBANIA-SAVONA
2	BORGOMANERO-VALENZANA
3	CAVALLERMA-VALMADRERA
4	VADO-PONTEDECIMO
5	CAVALLERMA-VALMADRERA
6	FEZZANESE-LOANESI

# OLYMPIC GOLD «CENTRO CALCIO»

LA MISS DELLO SPORT ■

- 1 - Atletica
- 2 - Basket
- 3 - Nuoto
- 4 - Pattinaggio
- 5 - Volley
- 6 - Altri sport

Nome ■ Cognome ■ TEAM ■

CALCIO DILETTANTI

Verranno consegnati i premi agli autori dei gol «centenari» ■ Chittolina

# La Stampa festeggia con il Vado

## Domani happening-promozione per i rossoblù

Nanni De Marco

VADO LIGURE

Nel quadro dei meriti festeggiamenti che la città di Vado farà domani alla propria squadra fresca vincitrice del campionato di Eccellenza e promossa alla serie D, ci sarà uno spazio dedicato ai cannonieri che hanno messo in rete le cadenze centenarie allo stadio «Ferruccio Chittolina».

Cinque spalloni d'acciaio donati dalla redazione sportiva de La Stampa, gli stessi che ogni ■ fanno bella mostra sul palco della premiazione ■ Sportivo dell'Anno: cinque trofei per un ricordo che rimarrà ■ per i giocatori che per il pubblico, uno dei momenti più significativi della quasi centenaria storia del Vado Fbc 1913.

Come è noto lo stadio «Chittolina» dedicato alla memoria del portiere rossoblù deceduto nel 1946 in seguito ad una ferita



Il giovane Rotondo, autore del gol n. 500

ventrale riportata nel corso della partita Vado-Altarese, è stato inaugurato il 20 agosto 1978 con la partita Vado-Genoa, la stessa che inaugurò il campo delle Traversine nel 1926. ■ la rete ufficiale su questo campo la segnò ■ centravanti Poggio, nel corso della prima di campionato vinta con l'Argenti-

na Arma per 3-0. Era domenica 17 settembre 1978.

Da allora ■ trascorsi 23 campionati nel ■ dei quali i rossoblù, fra le mura amiche, hanno realizzato ben 500 reti. Vediamo quindi le cadenze. Rete n° 100: Roberto Catroppa, classe 1956, ■ del 10 gennaio ■ Vado-Sarzane 2-0 (21' Mezzuechelli su rigore e al 28' Catroppa); rete n° 200: Mirco Pezzoli, classe 1961, domenica 22 febbraio 1987, Vado-Moncalieri 2-0 (al 42' Pezzoli, all'88' Ottone); rete n° 300: Rocco Buttiglieri, classe 1971, gara del ■ settembre, prima di campionato, Vado-Sestrese 1-0 (al 66' Buttiglieri); rete n° 400: Giuseppe Lucisano, classe 1971, gara del 22 settembre 1996, Vado-Buella 3-1 (reti al 23' di Rolando ■ rigore, 55' Lucisano, al 90' Scalzi); rete n° 500: Angelo Rotondo, gara del 18 febbraio 2001, Vado-Argentina Arma 6-0. Quindi Catroppa, Pezzoli, But-



Roberto Catroppa, mitico protagonista con il grande Vado degli anni '80, è stato l'autore della rete casalinga ■ 100 al «Chittolina». Con lui saranno premiati Pezzoli (gol n. 200), Buttiglieri (300), Lucisano (400) e Rotondo (500)

tiglieri, Lucisano e Rotondo riceveranno i premi da La Stampa. Una curiosità per il bomber Prestia che ha messo a segno le reti 498 e ■ e sul risultato di 5-0 giustamente ■ fermò per non umiliare l'avversario. ■ una telefonata avvertiva della prossima scadenza del gol numero ■ 500: l'avvertimento al bomber non giunse in tempo e il giovane Rotondo, all'oscuro di

tutto, cancellò i sogni di Prestia di entrare negli annali... ■ Per Prestia rimane la soddisfazione, con oltre ■ reti, di passare al terzo posto della classifica dei marcatori rossoblù di tutti i tempi, alle spalle di Bertin Mantovani (132) e Giacomo Parodi (115). Dopo Prestia, c'è Mario Griffo con 53. Gli eredi del grande Felice Levrat possono quindi esser soddisfatti.



# BUON LATTE NON MENTE!



*Per avere il latte di qualità*

## LATTE ALTA QUALITÀ

*anche molto comodo  
bottiglia con tappo  
apri e chiudi  
per restare inalterato  
ogni giorno  
il buon sapore  
del latte fresco*



*latte fresco intero*

## LATTE ALBERTI



*Il latte di qualità  
in ogni bottiglia*

Spazio per il latte di qualità

UN AFFARE INTERNAZIONALE



IN CARCERE IL PETROLIERE

Dovrà essere in cella Alexander Zhukov, il petroliere russo, villa in Sardegna, indagato per un traffico d'armi. Il tribunale della Libertà ha respinto la richiesta dei difensori Cesare Giordanengo e Marco Feno. I giudici hanno annullato per «difetto di giurisdizione» la custodia cautelare per l'associazione a delinquere ma l'hanno mantenuta per l'altra accusa contestata al russo: quella di tentato di introdurre armi nel territorio

italiano. Nell'udienza dell'altro giorno il petroliere russo ha ripetuto davanti ai giudici che era estraneo a quel gigantesco giro di armi che, secondo l'accusa sostenuta dai pm Doderò e Tamponi, nel corso degli anni '90 avrebbe fatto transitare attraverso il Mediterraneo, migliaia di kalashnikov, missili, razzi katiusha e altre armi verso l'ex Jugoslavia. Zhukov è presidente di una holding internazionale, la Sintez Corporation: ad una società collegata - la Trade Concept - sarebbero finiti, secondo la Dia, parte dei ricavi del traffico.

# Il supermarket delle bombe, 9 arresti

## Scoperta una banda che riforniva il racket

Massimo Numa

Vuoi una bomba a mano? Un detonatore, una miccia a lenta combustione, esplosivo? E poi: fucili, pistole e munizioni? Devi andare a un summit mafioso e magari hai bisogno di proteggerti senza dare nell'occhio? Ecco una pistola che sembra una penna e che sarebbe piaciuta al Padrino in persona. Al supermarket delle armi c'è di tutto: bombe a mano e frammentazione costruite nell'ex Jugoslavia; 9 pistole di vario calibro; 4 candelotti di dinamite; detonatori; metri miccia a lenta combustione; un migliaio di cartucce calibro 22, 9, 357 magnum, 7,65 e 6,35. Quanto basta per organizzare un assalto a un furgone portavalori o al caveau di una banca.

Ieri all'alba, la polizia ha arrestato nove persone, a Torino, a Crotone, dove erano custoditi tritolo e detonatori. Tra loro c'è un imprenditore edile, titolare di un'azienda a trenta dipendenti. E' Salvatore Natale, 34 anni,

Venaria 79. Nel suo garage la polizia ha trovato un'Alfa Gtv appena acquistata ed è l'unico, del gruppo calabrese, a far vita brillante: night, belle donne, auto di lusso. Gli altri sono artigiani, muratori incensurati e persino il titolare di un distributore di benzina a Piossasco. L'indagine parte proprio da lui, Antonio Proietto, nato a Crotone, residente a Torino in Bovetti 15. La polizia lo blocca su un furgone. Nel cruscotto, in un sacchetto di plastica, c'erano tre bombe a mano e frammentazione tipo M75 (carica di tritolo e 3000 pallini d'acciaio), nel gabbietto un revolver Smith & Wesson con la matricola abrasa e relative munizioni.

Lui finisce in cella nel novembre scorso, gli altri pensano di averla fatta franca. Sino a quando non entra in scena il commissario Vinicio Niccolò della Sezione Criminalità Organizzata. Con quei benedetti cellulari parlano e parlano. Lavorano quasi tutti nell'edilizia ed è un fiorire di acquisti e di scavalchetti, pale e badili. Cioè armi

ed esplosivo, destinati a soldati boss delle cosche mafiose calabresi. Il grosso dell'arsenale è a Venaria, nel casale di un insospettabile, in via Tetti Gralli. Confuso tra cacciotti e mozzarelle, Salvatore De Crescenzo, 43 anni, titolare di un banco alimentare a Porta Palazzo, antiquario per hobby (ha trattato anche il Gianbologna, si vanta) tiene i contatti con i clienti: «Sì, i badili arrivati...», diceva al solito cellulare plurintercettato dalla squadra mobile coordinata dal pm della Dda di Torino, Sandro Ausiello.

Il è una sorpresa. Questo clan che si muove tra Torino e Crotone, che ha sicuri con la malavita albanese specializzata in armi e droga, di muratori incensurati, di padroncini tutti casa a lavoro, ma con gli esplosivi nel garage, ha fatto più di un allarme. Primo: chi sono gli acquirenti del «supermarket». Secondo: cosa vogliono fare, o cosa hanno già fatto, i detonatori ed esplosivi ad alto potenziale? E' un fronte aperto



Salvatore Natale, titolare di un'impresa edile, arrestato, alcune delle armi trovate dal poliziotto, ora cui bombe, esplosivi, pistole e fucili

to - capo della mobile, Claudio Gracovici - e potrebbe aiutarci a individuare i boss.

Oltre a Salvatore Natale, Antonio Proietto e Salvatore De Crescenzo, sono stati arrestati Antonio Greco, 35 anni, Torino; Antonio Palmieri, 25, via Venaria 3; Giuseppe Palmieri, 47, Cuorgnè; Palmiere, 24, Torino; Luigi Natale, 51, Casette e Ezio Curto, 32 anni, bloccati a Pettina Policastro, in Calabria. Dopo l'assalto al portavalori di Roma (una guardia ucraina, gli inquirenti cercano collegamenti tra malavita e terroristi decisi ad autofinanziarsi con rapine e sequestri).



## Sotto accusa per l'evasione di un detenuto

### Ispettore del carcere è assolto in appello

Il detenuto scappò dalle Vallette, confondendosi tra i parenti, quattro guardie carcerarie finirono sotto processo. L'evaso, Mario Guarneri, ripresero spontaneamente due giorni dopo. E' morto circa un anno fa. I fatti risalgono al 5 settembre. Guarneri approfittò di una porta rimasta incautamente aperta e di una catena coincidente a lui favorevoli. Solo qualche ora dopo, al momento della «conta», i responsabili della custodia si accorsero della fuga. Il comandante delle guardie Salvatore Guadagni, l'ispettore Fabio Merola, incaricato di coordinare il servizio per le visite dei parenti e che in quel periodo era in ferie, l'assistente Pantaleo Terribile che doveva sostituire il Merola in caso di emergenza e il collega Antonello Sanna che accompagnò il detenuto alla sala colloqui, finirono accusati per colpa del custode. Erano difesi dagli avvocati Loredana Gemelli, Verazzo e Mencobello. In primo grado, nel febbraio 2000, il giudice Maria Iannibelli ha assolto il

comandante Guadagni e l'assistente Terribile che dimostrarono di non aver avuto alcuna responsabilità nell'evasione. Antonello Sanna, quello che accompagnava i parenti, preferì patteggiare poco più di un milione di lire, mentre l'ispettore Fabio Merola fu condannato a due mesi di carcere. Quest'ultimo, quel giorno era in ferie, ma, dalle indagini emerse che era lui il coordinatore di quel servizio, era lui che doveva dare gli ordini e organizzarlo in modo da evitare eventuali evasioni.

Ieri, in corte d'appello, anche l'ispettore Merola è stato assolto per «non aver fatto il fatto». I giudici hanno accolto in pieno le tesi dei legali Oreste Verazzo e Antonio Mencobello: «Il nostro assistito ha l'unica colpa di aver voluto migliorare il servizio. Per snellire il lavoro aveva anche provveduto a fare a sue spese un duplicato della chiave della porta dove passavano i parenti». Quel giorno lui c'era e chi l'ha sostituito non s'è accorto che quell'ingresso era solo accostato.

## È avvenuto a Castellamonte. La donna sottoposta a una serie di test: «Vivo nella paura»

### Un ago di siringa nel sacco di terriccio

#### Pensionata si punge mentre cura i suoi vasi di fiori

Mauro Revello  
CASTELLAMONTE

Un lavoro come tanti altri, un'operazione di chiunque abbia dei fiori ripete decine di volte. L'aver svuotato un vaso di terriccio in un vaso, però, ha rappresentato l'inizio di un calvario per una pensionata di anni, abitante alla periferia di Castellamonte. La donna si è forata al polso della mano sinistra, pungendosi con l'ago di una siringa. E' successo tre settimane fa. «Da allora - dice - non dormo più di notte. E soltanto fra un anno, forse, saprò se questo fatto non lascerà conseguenze».

La vicenda è delicata, impone l'anonimato. I carabinieri di Castellamonte hanno raccolto la denuncia della pensionata e tutti i referti medici. Ora sarà il procuratore della Repubblica, Ivrea, Giorgio Vitari, a valutare la situazione e eventualmente aprire un'inchiesta. «Di certo avvieremo una civile», dice l'avvocato Lorenzo Zaccaro, il legale torinese che assiste

### VENDEVA CREATINA, SCAGIONATO

Un imprenditore farmaceutico, Vicenza, Odillo Volpato, è il primo assolto nell'inchiesta sulla diffusione della creatina nello sport. Era accusato di frode in commercio e vendita di farmaci senza autorizzazione ministeriale. Una direttiva del ministero del '98 stabilisce che la creatina, a certe dosi, è un medicinale e non può essere un semplice integratore. Odillo Volpato, responsabile della ditta Volchem, difeso dagli avvocati Roberto Bronzini e Novello Furin, ha sostenuto: «Il ministero ci ha rilasciato anni fa l'autorizzazione per la vendita. Poi è stata introdotta quella direttiva che distingueva tra medicinali e integratori, ma nessuno ci ha comunicato nulla». Il giudice Marco Gianoglio ha accolto questa tesi e l'ha assolto. Finora altri tre imprenditori farmaceutici finiti nell'inchiesta del procuratore aggiunto Guariniello, erano stati condannati a quattro, dodici e sette mesi di carcere.

la donna, per la responsabilità del venditore e del produttore. L'azione penale, invece, dipenderà molto dall'esito dei numerosi esami cui la pensionata dovrà sottoporsi.

Ad acquistare la terra per vasi, metà marzo in un centro commerciale, era stato il marito. «Erano in offerta - spiega -

presidi due». Al momento riempire i vasi a trapiantare i fiori, l'amara sorpresa. «Prima ho svuotato il sacco con la cazzuola - racconta la donna - poi l'ho sollevato dal fondo per svuotarlo quel che è rimasto dentro. In quel momento ho sentito qualcosa pungermi la mano: quando ho visto che sanguinavo,

ho chiamato mio marito».

Bastano pochi minuti per scoprire che in fondo al sacco c'era l'ago di una siringa con il relativo beccuccio di plastica. Impossibile dire se finiva nella confezione di terriccio: il sacco, accuratamente esaminato anche dai carabinieri, si presentava infatti integro. Di lo spavento, per la donna, è stato forte. «Mio marito mi ha subito portato al pronto soccorso. Prima mi hanno fatto una vaccinazione, poi tre punture. Il giorno dopo è tornata per le analisi del sangue e fare una serie di

La vita dei due pensionati è stata stravolta: all'improvviso hanno dovuto prendere confidenza con termini come Hiv, epatite, immunoglobulina e così via. I test delle settimane sono soltanto l'inizio. «Dovrò ripetere gli esami a giugno - continua la donna - poi a ottobre e poi dopo altri 6 mesi. Già soffro di diabete e di ansia, non riuscirò a sopportare questa situazione - sapere cosa può capitarmi».

**SEGRETERIA UGL.** Si è concluso il congresso provinciale dell'Ugl: è stato eletto segretario Gianfranco De Faveri, da anni membro della segreteria dei metalmeccanici.

**BORSE DI STUDIO.** Sono aperti due concorsi per il conferimento di una borsa di studio intitolata a Giovanniello Giolitti da un milione, e una intitolata ad Achille e Vittoria Necco da 1 milione. Sono destinate a studenti di modeste condizioni economiche della facoltà di Economia dell'Università degli Studi. I bandi e i moduli di domanda sono consultabili agli indirizzi Internet [www.rettorato.unito.it/per\\_chi\\_studia/borse\\_studio/bando\\_giolitti.pdf](http://www.rettorato.unito.it/per_chi_studia/borse_studio/bando_giolitti.pdf) e [www.rettorato.unito.it/per\\_chi\\_studia/borse\\_studio/bando\\_necco.pdf](http://www.rettorato.unito.it/per_chi_studia/borse_studio/bando_necco.pdf). I candidati dovranno far pervenire le domande all'Area Studenti, Sezione formative e sostegno alla formazione, via Bogino 9, scala B, (tel. 011/6706206), entro le 11 del 30 aprile.

**UNIVALENZA SUL.** Due operai sono rimasti feriti ieri pomeriggio in un cantiere, in via Livorno 18. Sono caduti da una soletta in costruzione: trasportati da Maria Vittoria, non sono gravi.

**SCIOPERO REVOCATO.** L'Agenzia territoriale per la casa (Atc) informa che lo sciopero del comparto proclamato per lunedì da Cgil, Cisl e Uil è stato revocato. I servizi presso l'Atc si svolgeranno quindi regolarmente.

**Con riferimento alla** notizia pubblicata ieri, l'assessorato ai Servizi sociali ricorda che all'Ente nazionale sordomuti sarà destinato il terzo piano e parte secondo. Nel piano di investimenti 2002, inoltre, il Comune ha stanziato 1 miliardi e mezzo per la ristrutturazione dello stabile.

**TRAFFICO RALLENTATO** ieri dalle 16 sulla tangenziale Sud: s'è ribaltata una frangente carica di carne, all'altezza di Moncalieri, nel punto in cui s'immette sulla tangenziale l'A6: due corsie di marcia in direzione Nord sono rimaste chiuse fino a sera.

**FONDI E STUDENTI.** L'Ente per il diritto allo studio ha stanziato mezzo miliardo per la realizzazione di progetti a formative, sociali e di sostegno alla didattica destinati agli studenti universitari. Possono accedere ai fondi le associazioni e le cooperative studentesche, o semplici gruppi di ragazzi. Le domande devono pervenire entro il 30 aprile, informazioni e bandi sul sito [www.eds.unibo.it](http://www.eds.unibo.it).

**RIDUZIONE SCHIAVITU.** Anna, schiava a 13 anni, venduta dal padre albanese a lontani parenti che l'hanno costretta a prostituirsi sui marciapiedi della periferia torinese. Storia amara che richiama la tratta dei negri nelle colonie americane. Nel giugno scorso, in primo grado, stati condannati i fratelli Fatos e Mimoza Balla, entrambi a 13 anni di reclusione. Il giovane è latitante, e ha presentato ricorso. L'ha fatto la sorella Mimoza che ieri è comparso davanti ai giudici d'appello. Parte civile l'avvocato Anna Bonfanti. Accanto Anna c'è anche il Comune, tutore.

La cerimonia militare alle 10,30 in piazza San Carlo per celebrare il 140° anniversario di fondazione delle forze armate

## Giampi a Torino alla festa dell'esercito

### Il 4 maggio si svolgerà una parata di uomini e mezzi

Giorgio Battarò

L'esercito del futuro riparte dal passato. Cioè da Torino, dove il 4 maggio del 1861 l'Armata Sarda incorporò svariati comandi militari pre-unitari e assunse la denominazione di Armata italiana. Ed è proprio in omaggio alla città che lo vide nascere, che lo Stato maggiore dell'esercito ha deciso di scegliere Torino quale sede della festa per il 140° anniversario della fondazione. Festa che vivrà il suo momento culminante venerdì 4 maggio con la presenza del presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi, del ministro della Difesa Sergio Mattarella, del capo dello Stato maggiore generale Francesco Ceroni e delle più alte cariche militari italiane. In realtà i festeggiamenti solenni incominceranno già il 3 maggio con un fitto programma di appuntamenti: alle ore 17 saranno deposte corone in memoria dei caduti davanti ai monumenti di arma e specialità la statua del

generale La Marmora per i bersaglieri, quella di Pietro Micca per il Genio, i monumenti all'alpino, al fante, al cavaliere, all'artiglieria, all'autiere e il monumento a Emanuele Filiberto Duca d'Aosta, rappresentativo di tutte le armi dell'esercito. Seguiranno due esibizioni musicali della fanfara alpina Tourinense (in piazza Castello alle 18,30) e della Banda dell'Esercito. I concerti delle fanfare militari faranno da cornice all'inaugurazione della mostra di mezzi e materiali in dotazione all'esercito, allestita in piazza Castello e piazzetta Reale. Ci saranno tribune per autorità né inviti speciali - ha spiegato il comandante del Comando Regionale Piemonte, generale Salvatore Carrara - l'accesso sarà libero a tutti i cittadini perché la festa è essenzialmente rivolta a loro.

Il momento clou della manifestazione è in programma il 4 maggio, quando in piazza Carlo (ore 10,30), alla presenza del Capo dello Stato, si svolgerà la cerimonia mili-

tare con una piccola parata di uomini e mezzi, tra i quali un carro armato Ariete, un blindato Centauro, automezzi fuoristrada e veicoli da trasporto truppa. Nella piazza saranno anche allestiti stand informativi di granatieri, bersaglieri, paracadutisti, lagunari, cavallleggieri e un duolo di reclute delle brigate Taurinense e Centauro.

Alle 12, infine, Ciampi e le altre autorità si trasferiranno al Museo nazionale d'artiglieria per inaugurare un'esposizione storico-militare che il pubblico potrà visitare fino al 13 maggio. Durante i giorni della festa dell'esercito sono previste numerose altre iniziative collaterali, come il concorso ipico della Scuola di Applicazione (che si svolgerà in Piazza d'Armi), l'allestimento delle vetrine dei negozi di via Roma in onore all'esercito, la presenza (sempre in Piazza d'Armi) di un punto d'informazione mobile per il reclutamento.

L'esercito è sempre stato prota-



Il presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi aveva già partecipato alla festa della Cavalleria, in occasione del 150° anniversario della fondazione della Scuola nazionale della Cavalleria, nell'ottobre del 1999. Durante le sfilate, anche un gruppo delle prime donne soldato in Italia (nella fotografia)

gonista della nostra storia nazionale - ha sottolineato il generale Carrara - e in tempi più recenti la forza armata ha svolto un ruolo di primo piano nella difesa sovranità nazionale, ma soprattutto a sostegno della politica estera e di sicurezza del Paese. Attualmente l'Eserci-

to italiano è impegnato in 13 missioni internazionali di pace: in Etiopia e Eritrea, in Kosovo, Albania, nei territori dell'ex Jugoslavia, sul confine tra Iraq e Kuwait, nel Sahara occidentale, in Libano, in Marocco, a Malta, in Medio Oriente, in Pakistan e in India.

# Tel

CONFEZIONI

## TAGLIE PER TUTTI

ADATTA E VALORI

### EXTACORTE e EXTRALUNGHE

## DONNA UOMO

38 a 70

Via Vandalino, 37 a (zona piazza Maggiore)



SULLE TRACCE DEGLI ASSASSINI



# CRIMINALITÀ

Sulla scia dell'omicidio dell'imprenditore Umberto Masera a Sant'Ambrogio la Lega Nord ha organizzato per oggi, a Susa (dalle 15 in piazza d'Armi) una manifestazione per dire «Basta alla criminalità in Val di Susa». L'on. Mario Borghesio spiega l'iniziativa «la naturale risposta dei cittadini allo Stato

centralista che non fa nulla per difendere i valsusini. Non tolleriamo più il dilagare di una criminalità assatanata di denaro e di sangue. La Valsusa, già pesantemente inquinata da presenze mafiose, vede ora anche la preoccupante presenza di clandestini dediti ad ogni genere di attività illegale». Alla manifestazione partecipa anche il Comitato Anti-Tav

## «Ucciso perché volevo difendermi»

### Delitto in Val Susa, parla la compagna della vittima

#### intervista

Angelo Centi

**B**IONDA, capelli a caschetto, il volto espressivo e gli occhi profondi, sotto gli occhiali. Anna Abbate dimostra molto dei 41 anni. Nella villa della famiglia Masera, sulle colline fra Moncalieri e Trofarello, veglia il compagno, che le hanno strappato la violenza e l'odio di tre rapinatori.

Anna è in una grande cucina, mobili scuri, arte povera ma curata. Piange, per un momento appare serena, lucida, autoritaria. Poi torna a piangere. E' sconvolta, addolorata, travolta da un senso di colpa senza fine. «L'hanno ucciso perché ha cercato di difendermi. L'hanno ucciso perché quando ha sentito da quei tre volevo fermarli, non ci ha visto più. All'idea di una violenza, di un sequestro è scattato, la sua solita generosità, ma con lo slancio di un innamorato». Anna ripercorre con puntualità, a incertezza, il racconto di quei momenti. E' sicura, precisa, persino meticolosa. «Ci sono piombati addosso, nel buio. Non ce l'aspettavamo proprio. Sì, la porta sul giardino era solo accostata. Facevamo sempre così».

Poi si ferma un attimo, quasi

ritornare con la mente a quei momenti, riprende, decisa, il suo racconto, cercando di scondere le lacrime dietro le lenti degli occhiali: «Un'ingenuità? Forse. Avevamo sì deciso di far un antifurto molto avanzato, capace di darci sicurezza, contemporaneamente dovevamo anche fare i conti con il nostro modo di pensare. Siamo gente onesta, i fratelli di Umberto sono gente... Qui nessuno chiude a

chiave le porte delle case, delle cascine. Non so come dire, ma sembrerebbe un gesto di scarsa fiducia verso chi ci vive vicino, verso chi ci vive intorno».

Anna alterna frasi in italiano ad altre in piemontese. Se la sua residenza ufficiale è in città, in via Bonafous, in realtà il suo è spirito di campagna. Forse è per questo che si è sempre trovata bene in queste case, sulle colline, che sono il cuore della famiglia Masera, il

luogo dove trent'anni fa costruirono la loro prima casa: «Di Umberto mi è sempre piaciuta la concretezza, la voglia di fare, lo slancio. Mi è sempre piaciuta la sua grande generosità, che ha dimostrato sino in fondo, sino al suo ultimo minuto di vita». Ha molti rimpianti. Anche la relazione a quella sera: «Mi avessero lasciato stare con lui, mi sarei riuscito a stargli. Sarei riuscito a calmarlo. Lo conoscevo, sape-

vo cosa dirgli come fare. Lui si è trovato davanti ad un uomo che gli diceva cose terribili, e con un'altra stanza, il tiro, una pistola. Non ce l'ha fatta, ha reagito, gli hanno sparato».

Ora ha un solo desiderio: «Voglio aiutare i carabinieri ed i magistrati a fare giustizia. Li ho conosciuti, sono persone in gamba. Sarò accanto a loro, sino a quando non li avranno catturati».



Umberto Masera è stato assassinato nella villetta fianco del suo stabilimento a Sant'Ambrogio

## Un'impronta può incastrare il killer

### E' stata trovata su una bottiglia nella casa del delitto

Giacomo Bramante

L'impronta dell'assassino: l'avrebbero scoperta i carabinieri della Sezione Rilievi del Nucleo Operativo di Torino, durante uno dei sopralluoghi all'interno della palazzina di Sant'Ambrogio, dove è stato ucciso Umberto Masera. Era lasciata su una bottiglia, dalla quale i malviventi avevano bevuto nell'attesa del rientro dei padroni di casa. L'impronta è stata inviata, insieme a tutti gli altri reperti, al Ris di Parma dove si ricondiziona quella trama di segni così da renderne possibile la comparazione con l'imponente banca dati del ministero dell'Interno. Il maxicomputer che tiene in memoria le impronte digitali di decine di migliaia di pregiudicati potrà, forse, indicare il del colpevole. Altrimenti quell'im-

pronta sarà un altro elemento, lasciato in archivio per incastrare almeno uno dei responsabili in tempi successivi.

Oggi, intanto, si celebreranno i funerali. La cerimonia religiosa si svolgerà nella parrocchia di San Chirico e Giordano di Trofarello, alle 14,30. Un quarto d'ora prima il corteo funebre si muoverà dalla tenuta dei Masera, in strada Trofarello 21, dove ieri pomeriggio è arrivata da Avigliana la salma dell'imprenditore.

E' un complesso formato da alcune cascine e un ippico, al confine fra Moncalieri e Trofarello, immerso nella tranquillità di una casa verde. E' un terreno a picca campagna, lontano dal traffico e da indiscreti. Un'insensata tra quelle colline dove Umberto Masera era nato e cresciuto con i fratelli, tra

Oggi pomeriggio nella parrocchia di Trofarello si svolgono i funerali dell'imprenditore. I carabinieri hanno continuato ad interrogare operai della vittima

distesa di vigneti e campi di grano. All'ingresso, una strada sterrata vigilata da telecamere a circuito chiuso, scelta di una casa di campagna, estranea. E' qui che giovedì sera si sono trovati i parenti più stretti e decine di amici, per ricordare Umberto e unirsi al dolore di papà Giuseppe e della mamma Marianna. Ed è qui che è stata allestita la camera ardente, e ieri sera si è svolto il rogo.

Sotto il profilo delle indagini, quella di ieri è stata una giornata di riflessione: «Abbiamo raccolto centinaia di elementi - ha spiegato il comandante provinciale colonnello Nicola Paratore - ed è arrivato il momento di dar loro un po' d'ordine». Ma la «riflessione» è stata soprattutto di facciata, perché in realtà squadre di carabinieri del Nucleo Operativo hanno continuato anche ieri ad inter-

rogare dipendenti dell'azienda e ferma che la pista dell'impresa compiuta da qualcuno che conosceva bene Umberto Masera resta la più solida.

E' stata una giornata di dolore per Anna Abbate, la compagna di Umberto, scomparsa alla morte per caso. Ieri non c'è stato nessun interrogatorio, ma è probabile che la signora Anna venga invitata da presto a collaborare. «Si tratta di mettere a posto tutte le tessere di un mosaico», ha spiegato il maggiore Filippo Ricciardi - e parecchie di queste le conosce solo lei. La caccia ai colpevoli prende le sue forme più concrete quando ci ha raccontato la signora, e da quanto ci racconterà ancora».

La palazzina di Sant'Ambrogio resta intanto sotto sequestro, mentre l'attività della Gleisler, l'azienda dei Masera, non conosce soste: anche ieri i Tir hanno continuato ad entrare ed uscire sull'enorme piazzale di 80.000 metri che si estende dalle spalle della villetta dell'omicidio. Centinaia di mezzi che si muovono in tutta Europa - hanno spiegato i dipendenti - ed è un lavoro che non è possibile fermare: ora, quando vorremmo solo stringerci nel dolore».

Una lettrice ci scrive:

«Sono figlia di esercenti di un negozio che è in via Vigone vicino al punto in cui questa accade in C.so Racconigi. Questo tratto strada, però, 12 anni fa è stato chiuso da una costruzione che ospita allora i commercianti del vecchio mercato coperto distrutto da un incendio».

«La tragedia è legata al fatto che il mercato provvisorio scorgeva la percorribilità e l'accesso in via Vigone, con disastrosi danni ai commercianti dei negozi che sono vicini al tratto bloccato. Molte persone hanno dovuto abbandonare l'attività in quel punto e trasferirsi altrove».

«Alla scarsa frequenza si somma il problema delle persone costrette a sostare con l'auto in via Vigone) che si sono viste occupare zone di parcheggio dal mercato provvisorio: si formano così seconde file di macchine che provocano forti intasamenti con disagi per la sicurezza. Un'ambulanza 15 giorni fa ha impiegato 10 minuti per percorrere un tratto della via da angolo ad angolo. Una persona può perché mezzo di trasporto fa fatica a transitare».

«Avrebbero dovuto agevolare i poveri esercenti spostati

per un periodo breve, non per 12 anni come in realtà è accaduto! Mi chiedo come sia possibile che una situazione crisi in un'altamente commerciale possa essere in tal maniera per così tanto tempo».

Segue la firma

L'assessor ai Parchi e Giardini della Città di Torino ci scrive:

«Rispondo a chi lamenta il divieto di alle biciclette nel Parco della Maddalena. Non è un divieto recente introdotto da me, è un'antica prescrizione contro i danni delle mountain bike. Le guardie ecologiche volontarie sono convinte della validità di quel divieto. Invece sfrecciare le mountain bike dentro il parco si può comunque pedalare nella zona di ampliamento. E cioè per la strada forestale di ronda al Parco

della Rimembranza, del quadrivio del Rabi a strada Eremo».

Paolo Hutter

Una lettrice ci scrive: «Alcuni giorni fa, mentre passeggiavo per il centro di Torino (vengo da Bologna), ho notato un vigile intento nel suo lavoro, che scriveva indossando un paio di occhiali che sembravano tenuti insieme da pezzi di mastice e che continuavano a scivolare giù dal naso. Ho provato a chiedergli fosse successo e lui, con un tono più rassegnato che altro, mi ha spiegato che non era la prima volta che doveva dare queste spiegazioni, che quegli occhiali glieli hanno rotti da un anno dei delinquenti».

«Non è uno slogan né un'occasione di euforia che mi fa scrivere, ma una richiesta d'aiuto. Martedì 24 aprile uscendo dal lavoro (Pia Auto Mirafiori, porta 7, Giovanni Agnelli 200) e attraversando lo stes-

so, ho veramente rischiato di finire sotto le ruote delle auto. Si deve sapere che qui siamo rimasti senza semaforo (asportato e non più ripristinato causa lavori linea 4), non vi sono rallentamenti tantomeno segnalazioni, insomma una pista per le auto dove i pedoni diventano dei birilli da evitare senza neanche rallentare».

Bruno Zanellato

Un lettore ci scrive: «Desidero segnalare il degrado ambientale che ormai da anni si è creato in strada dell'Arivore».

«Sono decine di auto incendiate e i mucchi di immondizie di ogni genere che si sono accumulati a valle della maleducazione di persone ditte che si fanno pochi scrupoli a scaricare i loro rifiuti in una zona che per di più è dichiarata "Parco fluviale" dalla Regione».

«Il degrado è sotto gli occhi di tutti, ma nessuno si è ancora preso il compito di bonificare quest'area ben visibile anche da via Botticelli, una delle strade che portano all'aeroporto di Caselle».

Vittorio Pagliotti

specchiotempi@lastampa.it

## Specchio dei tempi

«Da 12 anni sono puniti i negozianti di via Vigone» - «Niente bici nel Parco» - «Occhiali rotti in servizio, tarda il rimborso» - «Presto servirà il machete» - «Sono vivo: un miracolo» - «Disarica abusiva»

**European School of Economics**  
TORINO - ROMA - MILANO - LUGO - BOLOGNA - VENEZIA - TRIESTE - VERONA - GENOVA - NAPOLI - BARI - CATANIA  
LONDRA - PARIS - MADRID - NEW YORK - SYDNEY

### Dopo la maturità

**Degree in ECONOMIA E MANAGEMENT DELLO SPORT**  
(Bachelor of Arts with Honors)

Quattro anni di studi internazionali, terzo anno all'estero, studio di due lingue europee, stage di lavoro manageriale svolti nelle grandi imprese del mondo dello sport.

**Dopo la Laurea Master in MANAGEMENT DELLO SPORT**

Palazzo Piossasco di Rivalba  
Via Cavour, 13 - Telefono 011 800 216106  
www.uniese.it - orientamento@uniese.it

**Trocadero**  
• DISCO BAR •  
Via A. Doria, 8 - Torino - tel. 011 800 216106  
www.trocaderotorino.it

**Sabato 28 e Domenica 29 aprile**

**Aperto tutte le sere ore 23**  
**MILLY D'ABBRACCIO**

**CHIERI**  
**FIERA DI SAN GIORGIO**  
La Primavera della Collina Torinese

**Sabato 28 aprile 2001**  
Ore 15:00 Inaugurazione stand - Ore 18:00 Apertura padiglione chepantomane Bollo del stop Coop Macellai - Ore 21:00 Ballate padiglione aperto con Orchestra Alex Cabaro

**Domenica 29 aprile 2001**  
Ore 9:00 Padiglione stand - Ore 12:00 Bollo del stop Coop Macellai - Ore 14:00 Prima sfilata di sarti ospiti al padiglione della Collina Torinese - E' prevista la presenza di Paolo e Pippo Sisti - Ore 21:00 Ballate padiglione con Orchestra Duo Mike Bollo tenore della Coop Macellai Chieresi

**MAIOLLA**  
VI ARRIVATI TAPPETI  
APERTO DOMENICA  
Moncalieri - St. Carpio, 22  
Tel. 011 4467427

## Cannella

Bruna, dolce e di gusti raffinati.

Sorprendente cannella: stempera i sapori salati ed esalta quelli dolci.

Per questo la cucina indiana la usa ingenera piatti di carne e in polvere nei dessert. Il nostro pollo MURGH MASALA e il nostro gelato alla cannella vi sorprenderanno per gusto e delicatezza.

**C.so Casale, 73/C (angolo ponte Regina)**  
Tel. 011.819.45.25  
Chiuso il lunedì

**PK** Per la pubblicità su: **LA RIVATA**  
publikompass

Corso Massimo d'Azeglio, 88 - 10126 TORINO - Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.52.31  
Via Carducci, 29 - 20123 MILANO - Tel. 02.244.24.611 - Fax 02.244.24.90

## FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila

L'impresa **IL GIUBILEO** offre il funerale classico a partire da 2.500.000 lire. I prezzi comprendono: la bara a scelta completa di zinco e di tutti gli accessori, tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), trasporto con autotreno Mercedes (esclusi diritti comunali, necrologi).

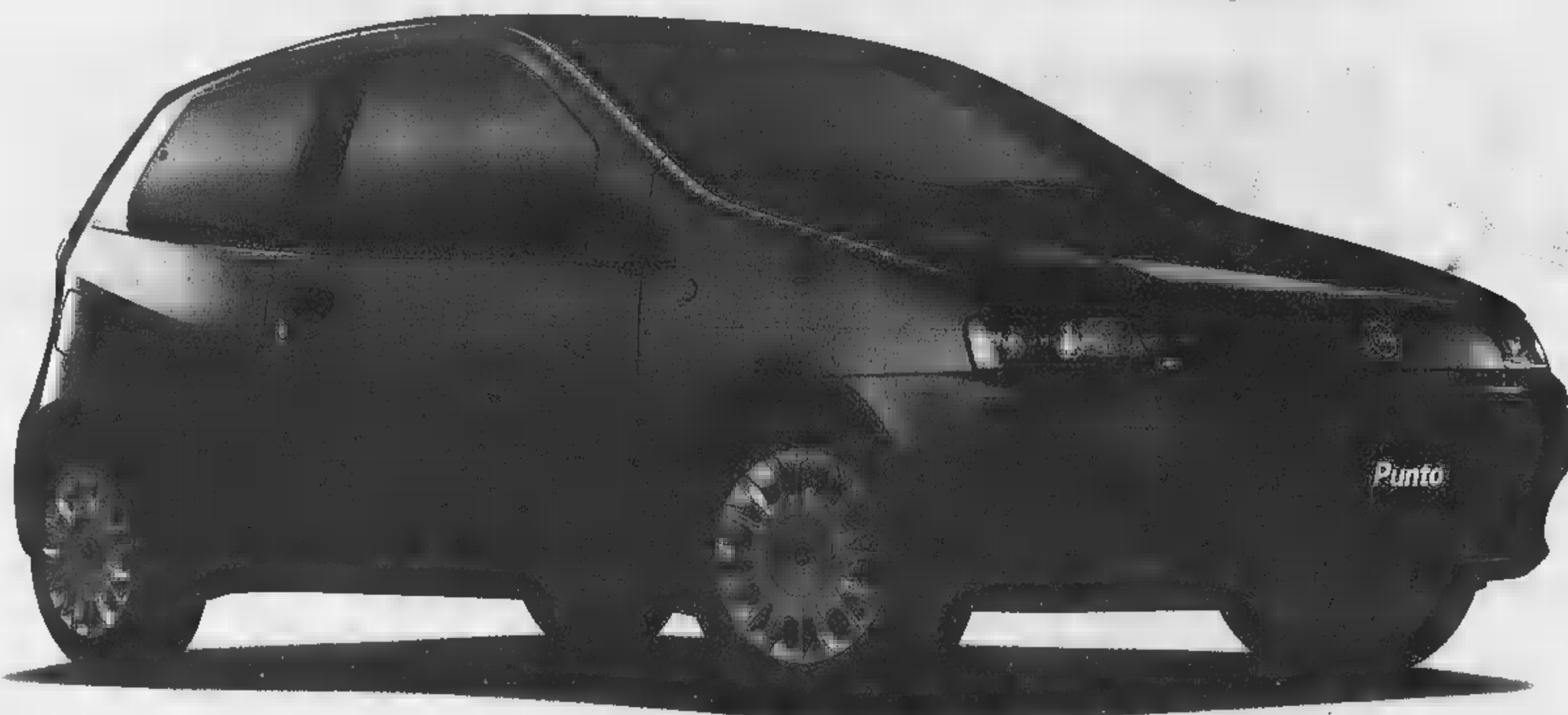
**TRE REGOLE D'ORO**  
**PER EVITARE IL CARO FUNERALE IN OSPEDALE**

- Per i decessi negli ospedali di Torino, telefonate direttamente all'impresa funebre scelta liberamente, purché al di fuori dell'ospedale, come è previsto dalla legge.
- L'agenzia di dover scegliere in ospedale non esiste ed è sempre una scusa di qualcuno che vuole trarre un vantaggio.
- Non commettete mai l'errore di scegliere la impresa che vi contestano in ospedale o di accettare le imprese consigliate da chiunque all'interno dell'ospedale: non possono farlo per legge e la brutta sorpresa arriverà solo al momento di pagare il conto, con poche possibilità di rimediare all'errore commesso.

Sole centrali esecuzioni  
C.so Bramante 56 - (TO)  
Tel. 011.663.30.05

**IL GIUBILEO** 800.251645

# NUOVA FIAT PUNTO EL. MAI COSÌ RICCA.



**VENITE A PROVARE LA NUOVA GAMMA PUNTO CON I MOTORI JTD COMMON RAIL  
PRESSO LE CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT.**

EL	ELX	HLX	SPORTING
<ul style="list-style-type: none"> <li>Airbag lato guida</li> <li>Follow me home</li> <li>Alzacristalli elettrici e blocco porte</li> <li>Paraurti verniciati</li> <li>Trip computer e contagiri</li> <li>Nuovi interni</li> <li>Nuove motorizzazioni 1.2 16v 80cv e 1.9 JTD ■ cv con Dualdrive</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Allestimento EL</li> <li>+ Dualdrive</li> <li>+ Climatizzatore con filtro antipolline</li> <li>+ Sedile posteriore sdoppiato</li> <li>+ Telecomando apertura/chiusura porte</li> <li>+ Volante e sedile guida regolabili in altezza</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Allestimento ELX</li> <li>+ Retrovisori elettrici</li> <li>+ Fendinebbia integrati</li> <li>+ Autoradio Blaupunkt ■ 6 altoparlanti e subwoofer da 100 W</li> <li>+ Sistema di navigazione satellitare Blaupunkt con Travel Guide</li> <li>+ CD changer</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Allestimento ELX</li> <li>+ Cerchi in lega sportivi</li> <li>+ ABS con ■</li> <li>+ Cambio 6 marce</li> <li>+ Plancia e rivestimento interno sportivo</li> <li>+ Autoradio Blaupunkt con 6 altoparlanti e subwoofer da 100 W</li> <li>+ Sistema di navigazione satellitare Blaupunkt con Travel Guide</li> <li>+ CD changer</li> </ul>

**FINO AL 31/5 A PARTIRE DA LIRE 16.400.000 (Euro 2.489,41)**  
**CON L'USATO CHE VALE ZERO.**



# C'è una C nel tuo DNA?



## Sportcoupé, Berlina o Station Wagon?

Vieni a scoprirlo da:

**autocentrauro**

NOVARA: Corso Vercelli, 134/A - Tel. 0321/410641-3-4  
 TORINO: Corso G. Cesare, 304 - Tel. 011/2604500  
 BUROLO D'IVREA: Strada Lago di Viverone, 53 - Tel. 0125/577366  
 AOSTA: St. Christophe: Loc. Grand Chemin - Tel. 0165/361947-8



Mercedes-Benz

# ***“Land Rover”: i segreti di un mito***

La "Land Rover" è da cinquant'anni mito internazionale nel settore delle auto fuoristrada. Si può dire che i modelli "Land Rover" hanno aperto strade attraverso le giungle, scalato montagne, portato soccorso dove nessuno era in grado di arrivare. Sono fuoristrada sinonimo di robustezza, prestazioni, affidabilità.

Tre i modelli di punta della gamma: "Defender", "Discovery", "Freelander".

Per quanto riguarda il "Defender" la "Land Rover" ■■ ha aumentato notevolmente il suo vantaggio ■■ tutte le altre 4x4. Il nuovo motore turbodiesel cinque cilindri, offre prestazioni ancora più elevate in qualsiasi condizione d'impiego. Il sistema frenante antibloccaggio Abs ed il controllo elettronico della trazione Etc, disponibili a richiesta su alcune versioni, sottolineano ancora di più le grandi doti di motricità ■ di controllo dinamico. Il Defender può essere trasformato in autocarro, tre posti, sui 90 sw ■ 5 posti autocarro sui 110 sw crewcab. Il ■■■■ motore turbodiesel cinque cilindri a iniezione diretta controllata elettronicamente è il migliore in assoluto nella sua classe di cilindrata e addirittura superiore ad altri motori a gasolio di maggiori proporzioni.

Grazie al minore  ed agli intervalli di manutenzione più lunghi, il  Td5 è ancora più vantaggioso anche  economia di esercizi. Superare ostacoli imprevedibili e superare situazioni ai limiti dell'impossibile è una caratteristica "Land Rover" ormai data per scontata. Così com'è data per



scongiata l'assoluta supremazia del Defender ■■■■ robustezza, agilità, affidabilità e capacità di disimpegno.

Il modello Discovery viene invece considerato una vettura per famiglie: un concentrato di tecnologie innovative e di assoluta efficacia che elevano ■■■■■ di più le già ineguagliabili prestazioni fuoristrada delle "Land Rover" ed ■■■■■ notevole confort e sicurezza su asfalto. La ■■■■■ Discovery è, insomma, un perfetto connubio fra prestazioni, versatilità, piacere di guida e prestigio. L'abitacolo è ancora più spazioso, ■■■■■ climatizzatore a controllo ■■■■■ della temperatura e le sospensioni ■■■■■ più "sofi" e, nel contempo, più stabili. Come ogni "Land Rover", ■■■■■ nuova "Discovery" conferma ■■■■■ i fatti ciò che la tradizione del suo marchio garantisce. Tra le novità della gamma ■■■■■ distingue anche ■■■■■ "FreeLander": l'enorme potenziato, la meccanica senza compromessi, l'assoluta solidità, ne fanno un'autentica "Land Rover", un qualcosa che evoca l'avventura, viaggi epici ed il gusto per la libertà. Una vettura raffinata ed affidabile dotata, di serie, della trazione integrale e di una tecnologia d'ausilio alla guida intelligente ed all'avanguardia. Due tipi di carrozzeria, tre motorizzazioni, cambio manuale ■■■■■ automatico "stepertron". Per chi ama i grandi spazi e la vita all'aria aperta, "FreeLander" ■■■■■ la vettura ideale. Motorizzata Bmw, risulta il fuoristrada più

venduto sia in Italia che in Europa.

Decidere l'acquisto di ■■ "Land Rover" oggi ■ ancora più semplice con la formula "Land Rover Freedom", che ■■■■ di scegliere la vettura che più si desidera, decidere se perfezionare l'acquisto con i tradizionali sistemi di pagamento o se usufruire di altri vantaggi. Con la formula "Freedom" infatti si paga in due ■■ il 50% del prezzo della vettura. ■■ restante 50% si pagherà solamente l'interesse. Chi acquista

■ "Land Rover Freedom" può quindi stabilire la somma, compresa fra il 15 ed il 35% ■ prezzo della vettura, da versare come acconto, utilizzando anche il valore sull'eventuale permuta. Pagare inoltre la differenza fra quota contanti ■ la quota residua in 24 ■ mensili comprensive degli interessi. L'appuntamento con "Land Rover" è da AUTONOVA, a Novara (0321.622211).



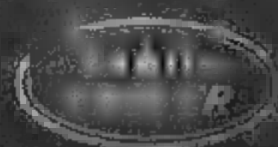
**NEW LAND ROVER DISCOVERY 4 X 4**  
**ORA ANCHE IN VERSIONE**  
**AUTOCARRO 5 POSTI**  
**IN L. 49.900.000\***

TIVA - PT - Transformando o autocarro escolar.

Con la nuova formula Freedom, avere una Discow

1030 J. Neurosci., June 23, 2010 • 30(25):1025–1030

in a parte di 24 mesi e dopo due anni sostituita con una nuova parte dove tutti i bambini hanno 18 mesi. **Discreetly - 9943 Family Freedom**



## References

# Autonova



**www.autonovani.it**

# Prestige cars

0822 846588



# DOMENICA 29 APRILE

## La Coop di Oleggio è aperta

dalle ore 9,00 alle 12,30

e offre a tutti  
i clienti questo  
fantastico  
**omaggio\***

*una coloratissima  
insalatiera  
in ceramica decorata*



Disegni e fotografie hanno valore puramente illustrativo.

\* alle casse al momento  
della spesa,  
salvo esaurimento scorte.



### OLEGGIO • VIA NOVARA 99/A

## Anche lui usa AMBROGIO 2000!

Rilassatevi, all'erba del vostro giardino ci pensa AMBROGIO  
il tagliaerba made in Italy del terzo millennio



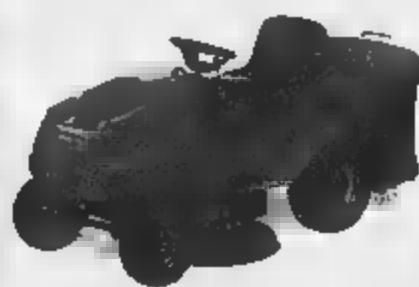
Pagamenti  
personalizzati

- Totalmente impermeabile
- Copertura totale fino a 300 mq
- Microprocessore con flash a bordo per programmazione via Internet
- Ricarica controllata da microprocessori
- Altezza di taglio regolabile manualmente da 2 a 7 cm

POTETE TROVARE MACCHINE  
AGRICOLE USATE CON GARANZIA

## AGRICAR di Caratti Enrico

VIA G. MARIN 35 - GATTINARA (VC) - Tel. 0163.832411 - Fax 0163.820341



# 1+1

# compri due paghi uno

IN CASO DI ERRORI DI STAMPA O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI - DISEGNI E FOTOGRAFIE HANNO VALORE PURAMENTE ILLUSTRATIVO

GRATIS PUBBLICITÀ - Novara



**1**  
**+**  
**1**  
**FIOCCHI LATTE POLENGHI**  
gr 125  
1 PEZZO € 2.390  
**2 PEZZI**  
**2390**  
€1,23  
al Kg € 9.560



**1**  
**+**  
**1**  
**PASTA FRESCA**  
fettucc./tagliol./spagh.chitarra  
gr 250  
1 PEZZO € 2.590  
**2 PEZZI**  
**2590**  
€1,34  
al Kg € 5.100



**1+1**  
**2 PEZZI**  
**3590**  
€1,85  
al Kg € 3.590  
**CAPRINI CADEMARTORI**  
x2  
gr 160  
1 PEZZO € 3.590

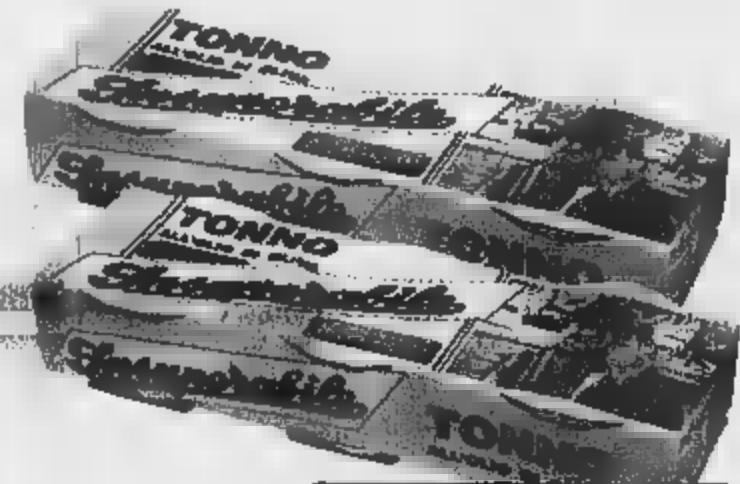


**1**  
**+**  
**1**  
**CREMA INVERNIZZINA**  
gr 56  
1 PEZZO € 990  
**2 PEZZI**  
**1990**  
€0,51  
al Kg € 8.839

**1**  
**+**  
**1**  
**YOGURT MANDRIOT**  
assortiti  
gr 125x2  
1 PEZZO € 2.140  
**2 PEZZI**  
**2140**  
€1,11  
al Kg € 4.280



**1**  
**+**  
**1**  
**TRANCIO PIZZA FAMIGLIA**  
GECE  
gr 550  
1 PEZZO € 6.990  
**2 PEZZI**  
**6990**  
€3,61  
al Kg € 6.355



**1**  
**+**  
**1**  
**6 SORBELLO**  
gr 250  
1 PEZZO € 5.850  
**2 PEZZI**  
**5850**  
€3,02  
al Kg € 11.700



**1**  
**+**  
**1**  
**TONNO INSUPERABILE**  
gr 80 x 3  
1 PEZZO € 3.290  
**2 PEZZI**  
**3290**  
€2,31  
al Kg € 4.854



**1**  
**+**  
**1**  
**PINOT FRIZZANTE/MERLOT PASQUINI**  
gr 75  
1 PEZZO € 6.290  
**2 PEZZI**  
**6290**  
€3,25  
al Kg € 4.193



**1**  
**+**  
**1**  
**DOCCIA BIONSEN**  
ml 250  
1 PEZZO € 4.200  
**2 PEZZI**  
**4200**  
€2,17  
al Kg € 8.400



**1**  
**+**  
**1**  
**CARTA IGIENICA**  
gr 100  
1 PEZZO € 2.690  
**2 PEZZI**  
**2690**  
€1,39

gruppo supermercati

# 28 APRILE uni 13 MAGGIO

NOVARA • ARONA • BORGOMANERO • BORGOSIESA • BUSTO ARSIZIO • GALLIATE • GOZZANO • SUNO • VIGEVANO • DORMELLETO • OMEGNA • BIELLA • CHIAVAZZA



# NOVARA

REDAZIONE CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321 393431, FAX 0321 36391, E-MAIL NOVARA@LASTAMPA.IT  
PUBBLICITÀ: PUBBLITIME SRL, AGENTE PUBBLICITARIO S.R.L. CORSO CAVOUR 13, TELEFONO 0321 333941, FAX 0321 333942

VERBANO-CUSIO-OSSOLA

Photoservice

Viale Roma 14/E - NOVARA - TEL. 0321 39 22 35



## CANTIERI



**ALLARME SANITARIO PER L'ALTA CAPACITÀ**  
A Biandrate il primo villaggio operaio Ma Asl e sindacati demurano: «Sicurezza a rischio»

Barbara Collevola A PAGINA 37

Stamattina assemblea straordinaria al palasport. Primo trimestre 2001: il risultato lordo è cresciuto del 60%

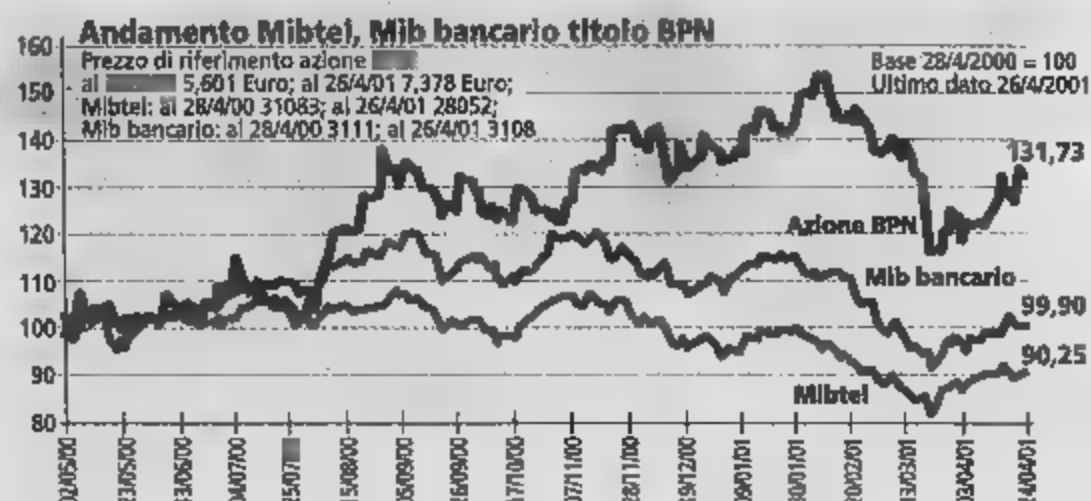
## Il futuro della Bpn all'esame dei soci

Gianfranco Quaglia

NOVARA

È una «Novara» che vuole chiudere la porta al passato e aprire al futuro, quella che si presenta oggi al giudizio dei soci riuniti in assemblea. Appuntamento tradizionale, che questa volta assume particolare significato dopo gli eventi degli ultimi mesi e le novità presentate venerdì: il piano industriale che prevede, fine del 2003, un utile netto di 469 miliardi e un Roe (Return on equity) del 17,4 per cento. ■ anche l'esodo incentivato di 930 dipendenti, in gran parte con il fondo asubori. Ai 626 sportelli si dovrebbe aggiungere l'apertura di altri 50, soprattutto nell'area Nord-Ovest. Il piano, che l'amministratore delegato Pie-

ro Montani definisce «realistico», dovrà rappresentare una svolta nella storia della banca ■ forte di quasi 170 mila soci. Un istituto di credito che vuole crescere, ma senza espandersi fuori dalle zone di maggior influenza. E ieri sera il Consiglio d'amministrazione ha esaminato alcuni dati economici pre-consuntivi relativi al primo trimestre 2001. Il risultato lordo gestionale si colloca attorno ai 100 miliardi, con un crescita di oltre il 60% rispetto al primo trimestre 2000. Sono dati indicativi, che Lombardini ■ Montani anticipano ai soci questa mattina, insistendo sull'andamento positivo della Bpn. Tra le altre cifre il margine d'interesse è cresciuto del 24%, quello dell'intermediazione dell'8. Il risparmio gestito pas-



sa a +13%. Diminuzione, invece per i costi: -5,5%, in linea - dice una nota - con gli obiettivi indicati nel piano strategico appena approvato e presentato al mercato. Sulla riduzione di personale ■ intervenuto ieri il sindaco della

città, Gianni Correnti, dichiarandosi preoccupato per le ricadute sociali. E' un problema che riguarda tutte le ■ la new economy va in questa direzione, ■ l'esasperata ricerca della produttività, ■ va ■ vantaggio di nessuno, ■ auguro che gli am-

mortizzatori sociali rendano il meno traumatico possibile queste scelte. Montani ribadisce che le dimissioni avverranno ■ graduale e che la banca intende sostituire parte dei posti lasciati liberi ■ assunzioni ■ giovani qualificati.

## CONVEGNO



**FERMARE L'AGGRESSIONE ALLE AREE COLTIVABILI**  
Ieri ■ Villadossola una riflessione sullo stato dell'agricoltura nella provincia del Vco

Pietro Benacchio A PAGINA 40

## Quattro banditi tra la folla nel salone prenotazioni: fuggiti con 110 milioni Rapinano gli stipendi dell'ospedale Assalto a Borgomanero, picchiate due guardie

Carlo Bologna

Inviato a BORGOMANERO

Tutti facciano a terra urlano i rapinatori. E la folla divisa tra il Centro prenotazioni e lo sportello della Cariplo ondeggia spaventata cercando la fuga verso i reparti. Sono passate le 9, nell'atrio ci sono almeno cinquanta persone quando quattro banditi compiono il clamoroso assalto all'interno dell'Ospedale. Le guardie della Mondialpol sono appena arrivate con il furgone blindato, hanno parcheggiato nel cortile. L'autista resta a bordo, scendono i due colleghi ■ i soldi degli stipendi dell'Ospedale da depositare alla ■ interna della Cariplo: ■ parla di 110 milioni. La trappola scatta tra le due porte automatiche che danno accesso al salone. Due rapinatori sono alle spalle di un vigilante e lo aggrediscono con un manganello. Altri due, uno ■ una pistola in pugno ■ urla ■ una rapina, colpiscono la guardia già nell'atrio. Questione di secondi, arraffano i milioni e fuggono con le pistole dei malmenati. L'autista della Mondialpol, come sempre in questi casi, appena si è accorto di quello che stava succedendo ha dato l'allarme e si ■ allontanato mettendo al sicuro ■ resto dei valori. Una rapina ■ altissimo ri-



schio: tra la gente, in una strada con traffico e la caserma dei carabinieri a 200 metri. Ieri c'era anche il mercato. Per questo si ipotizza un primo tratto di fuga a piedi. «Stiamo facendo gli accertamenti del caso» dice il colonnello Claudio Criscuolo, comandante provinciale dei carabinieri. ■ cercano delle persone sui 40 anni. Solo uno di loro ha parlato, in un italiano epulato. Le due guardie se le sono vista brutta. Giuseppe Godi, ■ anni, è stato medicato e dimesso. La manganellata l'ha raggiunto ■ collo e spalla. Ad avere la peggio ■ stato Gabriele Bovolenta, 54 anni, colpito al volto. ■ la caviglia in venti giorni. «Per precauzio-



Il dottor Daniele Lombardo del Pronto Soccorso e la moglie di Giuseppe Bovolenta, la guardia della Mondialpol Novara aggredita. A destra lo sportello Cariplo interno all'ospedale di Borgomanero



ne ho disposto il ricovero in Chirurgia - dice il dottor Daniele Lombardo, del Pronto Soccorso - ma non ha smettoni né fratture, abbiamo già fatto anche una prima Tac. E' tutto a posto ma ha sofferto. Proprio Lombardo è stato tra i primi a soccorrerlo: «Era tra ■ due porte ■ vetri dell'atrio, sanguinava dal ■ Anche ■ collega ha un lieve trauma cranico e comprensibile

agitazione. E molta agitazione c'è tra i familiari delle guardie, tra i dipendenti della Cariplo ■ dell'Asl. E' scossa la moglie di Bovolenta. E Lina D'Orlando, impiegata al Cup, racconta: «Abbiamo sentito urlare, pensavamo ad un litigio. Da qui abbiamo visto solo la gente in coda che fuggiva, ■ ci ■ chiuse nell'ufficio». I soldi servivano per gli stipen-

## Accolte le osservazioni del Comune Dal piano idrogeologico la linea guida per il Toce Nel documento approvato ieri a Roma il progetto della sistemazione del fiume

Sergio Ronchi

VERBANIA

Alla presenza dell'assessore all'ambiente della Regione Piemonte, Ugo Cavallera, si è tenuta a Roma la riunione del Comitato istituzionale dell'Autorità di bacino del ■ che ha portato all'adozione definitiva del Piano per l'assetto idrogeologico. L'importanza dello strumento viene sottolineata proprio dalla giunta regionale: ■ questo si stabilisce una normativa precisa per tutelare il territorio dal dissesto idrogeologico ■ ed una serie di interventi ■ stabilità dei versanti e regolazione dei corsi d'acqua. Ora si solleciterà il Governo a rendere disponibili risorse affinché il piano non resti solo una serie di vincoli e di regole, ■ costituisca ■ effettiva opportunità per migliorare la sicurezza del territorio e prevenire eventuali calamità. Soddisfazione per l'adozione ■ Pai viene espressa dal presidente dell'Unione nazionale dei Comuni Montani, Enrico Borghi, in quanto la decisione arriva dopo un periodo di concertazione con il terri-

rio, nel quale gli enti locali hanno fornito contributi per elaborare un documento equilibrato. «Ora - aggiunge Borghi - si potranno definire indirizzi e proposte per formare un vero e proprio programma di manutenzione dei versanti montani, come proposto dall'Uncom, ■ coordinare in sede di Autorità di bacino le diverse fonti di finanziamento». Pure soddisfatto è Aldo Reschigna. «Nel Pai - dice il sindaco di Verbania - sono state accolte le ■ presentate dal nostro Comune sulla fascia terminale del Toce, soggetta a fenomeni di esondazione che ■ il portato della crescita del lago. Viene così meno la prospettiva di vincolo di in edificabilità totale prevista nel progetto originario. Diventa applicabile il provvedimento approvato dal consiglio comunale di Verbania che rende possibili a certe condizioni insediamenti di attività economiche nella piana del Toce. Le nostre considerazioni sono valutate positivamente e decisivo è stato in tal ■ il rapporto con l'assessore regionale Cavallera».

## Una normativa per le attività economiche nella piana

CRISTINA  
DEL 1949  
BARI

# E' primavera, rinnova la tua casa

con un pavimento in marmo, con un esclusivo mosaico  
...e un caldo e confortevole parquet in legno ■ colto.

## La qualità che desideri al prezzo che non immagini

Vasta esposizione di barbecue, camini e arredo giardino in pietra naturale

CRISTINA

CRISTINA  
GRANITI

ATTIVITÀ E RIFORNIZIONE SPATITI - PAVIMENTI PERMANENTI

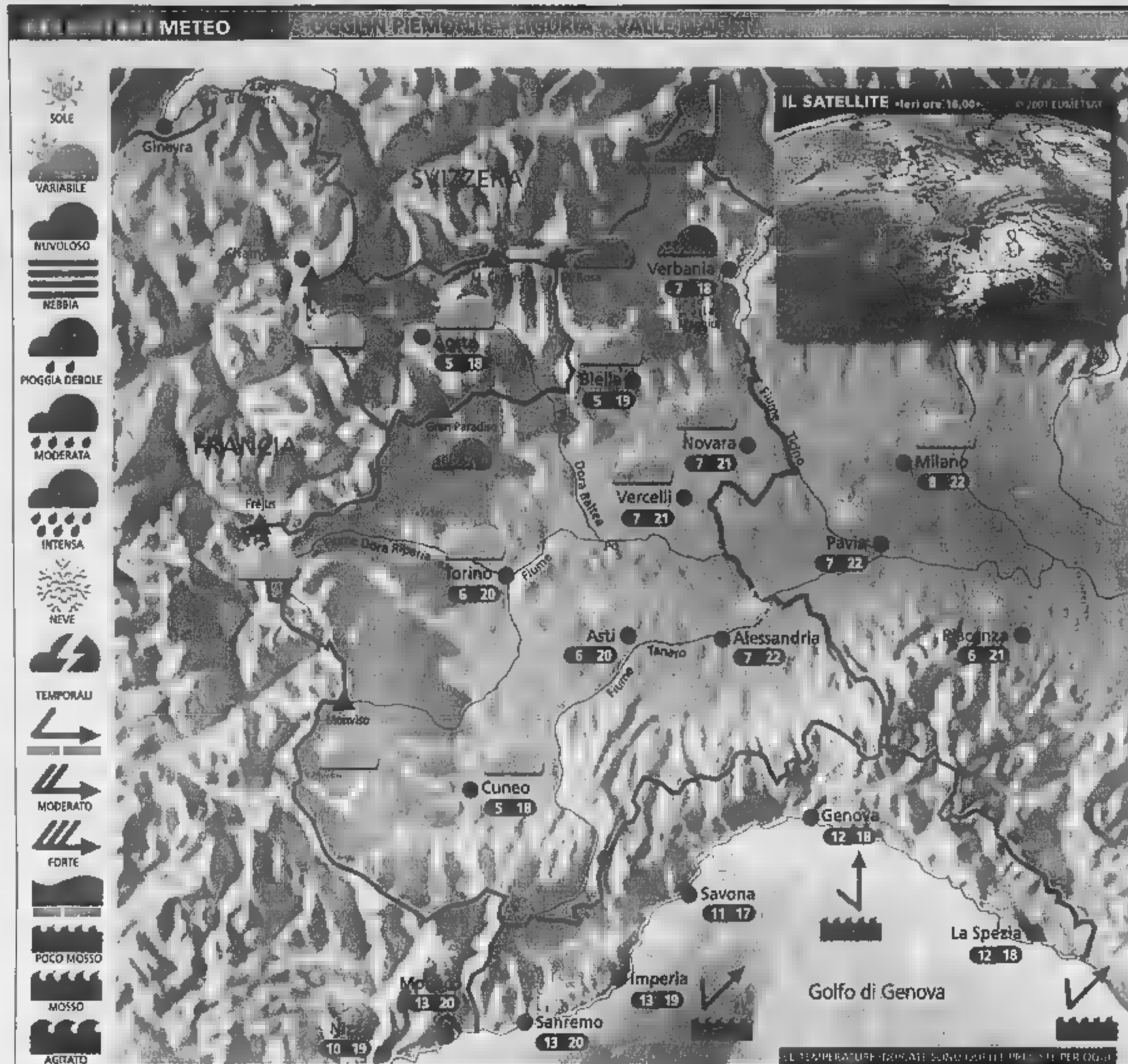
## DITTA CRISTINA

VIA PARROCCHIA, 4 - GHEVIO ■ MEINA

Tel. 0322 - 21.84.08 - 21.80.37 - Fax. 0322 - 21.87.16

AUTOSTRADA A26 - Uscita Meina 200 mt. a destra

CRISTINA  
E PAVIMENTI  
IN CERAMICA  
E LEGNO



**Situazione** Il transito di un debole corpo nuvoloso ha causato ieri un aumento della nuvolosità in mattinata in pianura e nel pomeriggio lungo le Prealpi, ma con scarsi fenomeni. Oggi si avrà un temporaneo aumento della pressione che porterà un lieve miglioramento, essenzialmente in mattinata.

**Previsioni** Al mattino debole nuvolosità sparsa lungo le Alpi, poche nubi sul resto del Nord-Ovest. Nel pomeriggio nubi in aumento quasi ovunque, specie sull'alto Piemonte, dove si potrà verificare qualche breve rovescio di pioggia. Ancora abbastanza soleggiato sulla Liguria e sul basso Piemonte. Temperature massime in lieve aumento nelle zone più soleggiate, con valori miti e gradevoli. Venti generalmente deboli su tutti i settori con temporanei rinforzi pomeridiani. Domani graduale peggioramento principalmente su Alpi e Prealpi e nel corso del pomeriggio.

### Un «ponte» sfortunato?

In vista dell'imminente «ponte» del 1° Maggio formiamo una degli aggiornamenti sul tempo che attende nei prossimi giorni, anche se rispetto a ieri purtroppo sono intervenute variazioni meteorologiche rilevanti. Si avrà un graduale peggioramento e gite e passeggiate saranno a rischio nel pomeriggio, soprattutto se si svolgeranno lungo le Alpi e le Prealpi settentrionali. Solo nubi sulle altre zone, specie dalla metà del pomeriggio. Lunedì 30 la giornata si presenterà piuttosto sfavorevole alle attività all'aperto, poiché il rischio di pioggia sarà elevato quasi ovunque, con il rischio di incappare anche temporali, soprattutto sull'alto Piemonte e sulla Liguria nel pomeriggio. E poi è in arrivo un miglioramento? Purtroppo no, poiché proprio in coincidenza con il 1° Maggio il maltempo continuerà ad accanirsi sulle nostre zone e solo verso sera vi sarà un moderato miglioramento ad iniziare dalle zone più occidentali. In seguito non sembra intervenire un periodo di tempo stabile e soleggiato: probabilmente avremo ancora nuvolosità variabile con rischio di pioggia specie vicino alle zone montuose e nel pomeriggio.

A CURA DI: [www.meteolive.it](http://www.meteolive.it)

ANCONA	14 21	REGGIO CALABRIA	14 23
BARI	14 21	ROMA	12 24
BOLOGNA	12 24	VENEZIA	11 21
CAGLIARI	11 21	BARCELONA	9 18
CATANIA	13 24	BRUXELLES	6 12
CATANZARO	14 22	FRANCOFORTE	5 13
FIRENZE	11 24	GINEVRA	6 15
LIVORNO	12 21	LONDRA	6 9
MILANO	15 24	MONACO DI BAVIERA	4 17
PARIGI	11 24	PARIGI	6 13
POTENZA	12 20	ZURIGO	7 16

### OGGI

**IL SOLE:** sorge alle ore 6 e 25 minuti; culmina alle ore 13 e 27 minuti; tramonta alle ore 20 e 30 minuti.  
**LA LUNA:** si leva alle ore 9 e 2 minuti; cala alle ore 11 e 52 minuti.

**IDROCENTRO**  
[www.idrocentro.com](http://www.idrocentro.com)

**PEUGEOT 206 COUPE CABRIOLET. ENFANT TERRIBLE.**

**NOVARA**  
Via Verbano, 104 - Tel. (0321) 62.24.47

**GALLIATE**  
Via Trieste, 50 - Tel. (0321) 80.65.16

**ARONA**  
Viale Baracca, 13 - Tel. (0322) 45.338

**BORGOMANERO**  
Via Novara, 318 - Tel. (0322) 84.65.88

**PALMISANO**



## Emergenza sanitaria per l'Alta capacità

Barbara Cottavoz



In alto da sinistra  
Giorgio Grandi  
direttore Asl 13  
Maurizio Paganini  
presidente  
della Provincia  
e Roberto  
Boniperti  
assessore  
Scavi a Blandrate  
per il villaggio

**Valeriani** **Waveran**

Il nuovo scooter della Valeriani, il 125 cc. è pronto per l'uso.  
 Con il suo motore a 125 cc. è pronto per l'uso.  
 Il nuovo scooter della Valeriani, il 125 cc. è pronto per l'uso.

**MBK Skyliner 125.**  
 Impossibile tenerlo indietro.

**MBK Skyliner 125.**  
Impossibile tornare indietro.

**Tel. 0321.807959**

# CHIUDO!

# ME NE

# VADO

# ELIQUIDO TUTTO

a partire dal 28 aprile

**STOCK - TENERY**  
**ABBIGLIAMENTO**

**CORSO ROMA, 163**

# GRAVELLONA TOCE

**APERTO ANCHE DOMENICA 29 APRILE**



## Indagine quadrimestrale fra i piccoli imprenditori delle due province Api: buone previsioni di crescita Riguardano produzione e investimenti

Rinaldo Ambiel  
NOVARA

Ci sono buone prospettive di crescita per quanto concerne la produzione e gli investimenti a fronte di un calo degli ordinativi interni. Per quanto riguarda l'export le prospettive sono buone (+3,6%) nonostante un rallentamento dell'economia mondiale causato dagli Stati Uniti che ha avuto effetti anche sull'area dell'Euro. Nel distretto della rubinetteria e del valvolame rallenta notevolmente l'export anche se aumentano le vendite negli Stati Uniti. Si risente, in particolare, della concorrenza della Cina. La maggiore flessione nelle vendite (-16,7%) riguarda il mercato tedesco. E' questo, in sintesi, lo scenario locale che emerge dall'indagine congiunturale dell'Api, l'associazione che raccoglie 803 piccole e medie imprese delle due province che occupano complessivamente 13.500 dipendenti. Quello cento aziende interpellate è un campione significativo anche perché le risposte state molte, 75. «Da quest'anno dice il presidente Sandro Porzio che ha presentato l'indagine insieme al direttore Maurizio Santa - abbiamo pensato di svolgere la nostra indagine con cadenza quadrimestrale così da tenere sotto controllo un tutto l'arco dell'anno». Si è nel pieno della campagna elettorale. Presto avremo un governo a livello nazionale così come una nuova amministrazione a palazzo Cabri-

no. Per rendere note le loro richieste i piccoli imprenditori hanno organizzato tre incontri con i candidati. Il 3 e 4 maggio a Novara e Verbania con i candidati di Camera e Senato, l'8 maggio con i candidati sindaco a Novara. «La nostra associazione - dice Porzio - si augura che indipendentemente da chi vincerà queste elezioni, ci sia chiarezza di indirizzi, stabilità di pensiero e continuità delle scelte. E' importante poter lavorare tranquillamente nella consapevolezza di avere a che fare con interlocutori forti e

credibili, che garantiscano politica economica certa». Tornando ai risultati dell'indagine emerge un aumento del ricorso al lavoro interinale per superare la rigidità del mercato anche se cresce la difficoltà a reperire mano d'opera qualificata. In aumento anche il fatturato e gli investimenti in particolare quelli superiori ai 500 milioni. Un inizio d'anno assai positivo insomma anche se gli imprenditori richiedono minor pressione fiscale, burocrazia e rigidità del mercato del lavoro.



Il presidente dell'Api Sandro Porzio

## In forte calo export rubinetti La flessione è verso i mercati europei

NOVARA. Si è chiuso male per l'export di rubinetti e valvole del distretto industriale del lago d'Orta e della Valsesia l'anno 2000. Nei primi mesi di quest'anno la situazione si è modificata. Si parla di fase negativa che potrebbe durare alcuni mesi. Emerge dall'analisi trimestrale dell'export realizzata per il distretto dalla Fondazione Montedison in collaborazione con le associazioni industriali. «Nel quarto trimestre 2000 - dice Marco Fortis vice presidente della Fondazione - l'export del distretto è diminuito di quasi il 7%. Il settore del valvolame sembra risentito maggiormente crisi in un quadro di crescente concorrenza straniera, quella cinese in particolare, anche di altri paesi come la Spagna. Il secondo semestre 2000 è mangiato

buona parte dei risultati conseguiti nel primo semestre e l'avvio di quest'anno è più debole». Nell'ultimo quadrimestre, in particolare, si sono registrati dei veri e propri crolli di alcuni mercati tradizionali per il distretto come quello della Germania (-20%), Spagna (-19%) verso la Francia (-13%) così come verso la Grecia. E' risultato in calo anche l'export verso i nuovi mercati dell'Est Europeo. Anche la rubinetteria sanitaria sta cominciando a risentire del peggioramento del quadro congiunturale. «La sensazione è diffusa tra gli operatori - aggiunge Fortis - che anche il 2001 sia iniziato con dinamiche tanto negative come quelle che hanno caratterizzato la fine dell'anno scorso».

## Svaligate diverse boutique del centro: lettera al sindaco Arona, rivolta dei negozi contro le razzie dei ladri

Sandro  
ARONA

«La città è sempre più teatro di furti e atti di piccola criminalità. La situazione è diventata intollerabile. La denuncia forte arriva dall'Associazione Commercianti, che si è fatta portavoce del grave stato di preoccupazione dei negozianti con una specifica richiesta al sindaco Mario Velati, quale responsabile dell'ordine pubblico. Si sollecita il primo cittadino ad intervenire presso le forze dell'ordine al fine di riportare alla normalità un'atmosfera ormai molto tesa».

Afferma l'Associazione Commercianti: «Da troppo tempo assistiamo a sempre tentativi di furto sempre più frequenti in precise zone della città. Sempre le stesse come gli orari in cui avvengono i furti e gli atti vandalici. E' accaduto nelle ultime notti con incredibile puntualità nella centrale zona di corso Cavour e nelle vie limitrofe, dove sono stati perpetrati tentativi di furto con scasso nei negozi e nelle abitazioni di privati».

I commercianti sono esasperati dal perdurare di questo «clima criminale» e osservano che questi atti vengono ormai compiuti in orari «normali» e sempre più vicini ai momenti di apertura di negozi e alla frequentazione pubblica delle zone commerciali. Il tema - sottolinea l'Associazione - che



Il centralissimo corso Cavour di Arona e le stradine vicine da mesi sono nel mirino di una banda di ladri che svaligia i negozi con una preoccupante precisione: stessa zona, stessi orari. Donni e furti anche in case private della città e delle frazioni

in mancanza di efficaci interventi si possa arrivare presto a rapine a mano armata, aggressioni e racket». Sempre in tema di furti, lamenti arrivano non solo da commercianti e titolari di negozi, ma anche da cittadini. Arona e delle frazioni di Dagnente, Montrigiasco e Mercurago. Presso di mira le abitazioni più isolate, ma anche appartamenti di condomini. A volte basta una assenza di poche ore per ritrovare, al rientro, la porta sfondata e i locali a

soqquadro. Spariscono soldi e preziosi quadri e oggetti vari. Fiecano le denunce ai carabinieri, ma salvo casi eccezionali gli autori dei furti non vengono mai scoperti e la merce mai recuperata. Recentemente due furti perfino all'interno dell'ospedale nel giro di 24 ore. Hanno rubato denaro per circa un milione da un cassetto. I sospetti erano indirizzati verso i tossicodipendenti, tanto più che in entrambe le occasioni sono state trovate siringhe sul pavimento.

## Cerutti (consulente aziendale) e Monti (tecnico alla Bemberg) La matricola contro il veterano Sòriso, due liste si contendono il Comune

SORISO

Due le liste che si fronteggiano per le elezioni amministrative del 13 maggio: «Unione Civica Sorisese» e «Sòriso Viva». Cambierà il sindaco, visto che non figura più in lizza l'imprenditore Giuliano Allista, 75 anni, il quale lascia la vita politica per ragioni di lavoro.

Unione Civica Sorisese è capeggiata, come candidato sindaco, da Aldo Cerutti, 55 anni, consulente aziendale nel settore dei lavori pubblici, già consigliere comunale a Borgomanero dall'85 all'88.

La lista è composta da Giuseppe Marelli, Alessandra Mongini, Laura Girelli, Walter Bacchetta, Fabrizio Casarotti, Augusto Cavagnino, Luigi Chiumento, Emilio Ramundo, Giuseppe Ruga, Claudio Savoini, Marco Scramella.

Nel programma figurano la revisione strutturale del piano regolatore comunale generale, l'abbattimento delle barriere architettoniche nei fabbricati pubblici, l'urbanizzazione dell'area



Aldo Cerutti capoglia la lista «Unione Civica»



Felice Monti (sotto) guida «Sòriso Viva»

artigianale ed industriale, la nuova area sportiva con la viabilità. Inoltre la lista propone l'avvio della raccolta differenziata dei rifiuti, il censimento delle aree a rischio per evitare microdiscariche ed inquinamenti incontrollati, un importante impegno finanziario per l'ex ospedale Mongini, dove verranno ricavati i servizi socio-assistenziali.

«Sòriso viva» è la lista che ha come candidato sindaco Felice Monti. Dipendente della Bemberg, Monti ha già ricoperto la carica di sindaco dall'80 all'85.

La lista è composta da Raffaella Chiarello, Bianca Farinello, Valentino Massara, Roberto Mora, Franca Pettinarioli, Luisa Pini, Michele Ravizza, Nicoletta Ricci, Gino Romanati, Salvo Rovarini, Claudia Vallerani, Giorgio Zonca.

Il programma di «Sòriso viva» ha come punti qualificanti i restauri urgenti all'ex ospedale Mongini, con la possibilità di ricavarne un centro anziani; il potenziamento dell'edificio scolastico e la dotazione in paese di una scuola materna; ripristino del verde urbano; riesame completo degli strumenti urbanistici; sistemazione delle strade interne ed adeguamento strada provinciale.

Un capitolo a parte il programma lo dedica alla chiusura delle vertenze legali in atto, attraverso un accordo legale e ragionevole, che costi il meno possibile alla comunità. (In. g.)

### PROSSIMO ELETTORALE

Alcuni appuntamenti dei candidati nei collegi delle due provincie: nelle città chiamate alle urne per il rinnovo dei Consigli comunali.

• Novara. I candidati a sindaco di Novara oggi dalle 11 al 12.30 al Circolo Convivio di Sant'Agabio (corso Milano 21/d) rispondono alle domande suggerite dalle Acli cittadine. Parlerà soprattutto di qualità sociale della vita, scuola e lavoro, trasporti.

Nel pomeriggio Massimo Giordano (Casa delle libertà) presenta il suo programma alle 17.30 al Borsello.

• Trecate. La lista Città Amici incontra i trecentisti alle 10.30 al Circolo della Trattoria Macallè di San Martino.

• Ulivo. Il ministro Livia Turco e i candidati Bruno Stefanetti (Camera) e Franco Formara (Senato) intervengono dalle 10 alle 12 un'assemblea Forum. Stefanetti e Formara oggi alle 14.30 in piazza Ranzoni a Verbania. Domani Francesco Viale (Camera) alle 10.30 a Cerano per un incontro, poi si sposta a Trecate e Romentino.

• Polo. Daniele Galli (Camera) incontra gli elettori Armeno, Romagnolo e Gozzano. Marco Zaccaria (Camera) alle 11.30 alla cooperativa Casale Corte Cerro. Domani alle 21 alla sala Acli di Momo intervengono Vittorio Tarditi (Camera) e Giuseppe Vegas.

LABORATORIO ORAFO  
Quarantoli Gianfranco  
CON PAGAMENTO IN CONTANTI  
CAMPERI D'ORO - MONETTI - MAURANTI  
OROLOGI D'ORO DI MARCA E NON  
NOVARA - Baluardo Partigiani, 2/E  
Tel. 0321.012985  
visita il sito: www.gioiellimondoli.it

CICCHINI BIANCHI  
CENTRO NOVARA  
Chiusura serale  
No perditempo  
Tel. 0338.4470183

Elisa, 41enne, bruna, occhi azzurri, cultura universitaria, di origine straniera, sono separata, amo la cultura, l'arte, il pattinaggio. 0328.0347747  
Ivana, 37enne, laureata, insegnante, molto graziosa, capelli castani, occhi azzurri. Cerco un uomo sensibile, di cultura, allegro e sportivo. 0332.241546

### Reperti di Pombia esposti ad Oleggio

Sono pombiane da una decina d'anni, attiva in campo sociale e culturale (scuola, biblioteca, associazionismo). Sabato scorso ho assistito con grande piacere alla presentazione presso il Centro sociale del catalogo «La birra e il fiume - Pombia e le vie dell'Ovest Ticino» tra VI e V secolo a.C., che illustra in modo chiarissimo e davvero encomiabile i reperti della cultura golasecchiana trovati nel territorio di Pombia, colmando una lacuna storica. Al termine della presentazione del volume, è stato d'obbligo il trasferimento a Oleggio, alla sede del Museo etnografico C.G. Fanchini, dove era allestita la mostra.

Altrettanto, non più interessante, è stata la visita dei reperti e la scoperta della birra prodotta da luppolo e dall'orzo, che già in epoche così antiche venivano coltivati e utilizzati per produrre questa bevanda.

Il disagio mio e di altri cittadini è nato però nel constatare che, a dispetto di tanta bontà d'intenti e di progettualità collaborativa, tutto il materiale archeologico, esposto ufficialmente al pubblico sino al 31 ottobre 2001, non sarà a Pombia, nel luogo ove è stato scavato ed è dalle antiche necropoli. Questo, mi si dice, è dell'indisponibilità in Pombia di una sala espositiva che garantisca la necessaria sicurezza ai reperti tanto preziosi. Eppure il nostro paese ha, dal 1995, un bel Centro sociale, con un'ampia e luminosa sala al piano superiore che, adeguatamente provvista di sistemi di sicurezza avrebbe potuto, per un certo tempo almeno, ospitare la mostra, prima di darle sede definitiva al suggestivo Museo di Oleggio.

Questa presenza in loco manufatti sarebbe stata utilissima per la scuola dell'infanzia, l'elementare e la media, per la biblioteca che non è stata purtroppo direttamente coinvolta nell'organizzazione dell'iniziativa, per la presenza in Pombia di molte associazioni che avrebbero potuto collegare questa importante esposizione alcune iniziative culturali, per cominciare a dar vita in modo stabile a un gruppo di giovani bostess turistiche che possano valorizzare le ricchezze del nostro bel territorio.

Patrizia Martini, Pombia

### NUMEROTELI

#### PRONTO INTERV. EMER. SANITARIA

Novara e provincia: telef. 118.

#### NUMEROTELI

Novara: telef. 0321 627.000; Novara Soccorso telef. e fax 0321 455.500; Calligaglia SoS Novara Emergenza telef. 0321 553.828; Arona: telefono 0322 51.61; Borgomanero: telefono 0322 84.81; Domodossola: telefono 0324 45.500; Gallarate: telefono 0321 85.22.22; Oleggio: telefono 0321 93.500; Omegna: telefono 0323 61.900; 63.669; Gravellona Toce: telefono 0323 84.65.69; 865.000; Strada: telefono 0323 33.360; Trecate: telefono 0323 77.79.00; Tremezzo: telefono 0323 405.000; 55.000; 55.81.61; squadra naut. baln. tel. 0323 51.91.00; Baveno: telefono 0323 92.42.22; Mergozzo: telefono 0323 80.705; Orta: 0322 91.19.00; Premosello Chivende: telefono 0324 88.108; Grignasco: S.r.l. telefono 0163 41.85.17; S. Maurizio d'Oleggio: telefono 0322 99.887; Lesa: telefono 0322 76.697; Piedimulera: telefono 0324 99.887; Voluntas di P.A. Gres Sizzano: telefono 0321 82.05.60; Nabbiano: G. Vol. Amb. del Vergante: 0322 28.01.17.

#### NUMEROTELI

Novara: telefono 0321; Arona: telefono 0322 51.61; Borgomanero: telefono 0322 51.500; Domodossola: telefono 0324 49.13.34; Oleggio: telefono 0321 96.00.47; Omegna: telefono 0323 86.81.11; Strada: telefono 0323 31.844; Verbania (Pallanza): telef. 0323 54.15.15.

#### FARMACIE

A Novara: Gelli, via Mico, 48 tel. 0321 61.13.70 e Cofano (Farmate), Piazza Fratelli Bandiera. Tel. 0321 63.70.30 (apertura dalle 8.45 alle 20.15 continuata; dalle 12.30 alle 15.15 a chiedi, con obbligo di ricetta medica urgente) e Cofano (Farmate) di L. 3000 e Cofano, c.so Italia, 22/e tel. 0321 62.60.80 (apertura con orario notturno dalle 8.45 alle 8.45 del giorno seguente; dalle 21.30 alle 8.45 e battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7500). Per tutta la provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente. Sizzano: Quarna, via Roma, 28 tel. 0321 82.01.39. Borgomanero: Tarantola, via Martini, 14 tel. 0322 88.52.13. Cameri: Comenzi, 2, via Banca, 22 tel. 0321 51.81.15. Comignago: Vercio, via Principale, 20 tel. 0322 50.065. Bellinzago Novarese: San Pietro, via Matteotti, 24 tel. 0321 98.116. Borgomanero: Comunale 2 (Colombare), via IV Novembre, 26 tel. 0322 84.60.71. Vaprio d'Agogna: Rossi, via Cavour, 37 tel. 0321 99.94.07. Verbania (Trobosco): Strati, via De Notaris, 11 tel. 0323 57.15.64. Oggebbio: Lazzari, fr. Conte di Oggebbio, tel. 0323 48.150. Omegna: Detomasi, via Mazzini, tel. 0323 61.220. Villadossola: Franzosi, via Pescana, 45 tel. 0324 53.739. Varzo: Polighera, via Castelli, 49 tel. 0324 72.494.

## SIGNORELLI

### TICA

di Bonzanini

in Borgomanero, P.zza Martiri, 19

## UNICA SEDE dal 1944

al Vostro servizio  
ieri, come oggi, come domani.  
Occhiali da vista, occhiali da sole,  
lenti a contatto, ipovisione,  
protesi oculari.



# Ieri al teatro «La Fabbrica» di Villadossola la prima conferenza programmatica provinciale Agriturismo e sinergie per lo sviluppo «E' decisivo il ruolo di coordinamento degli enti locali»

VILLADOSSOLA

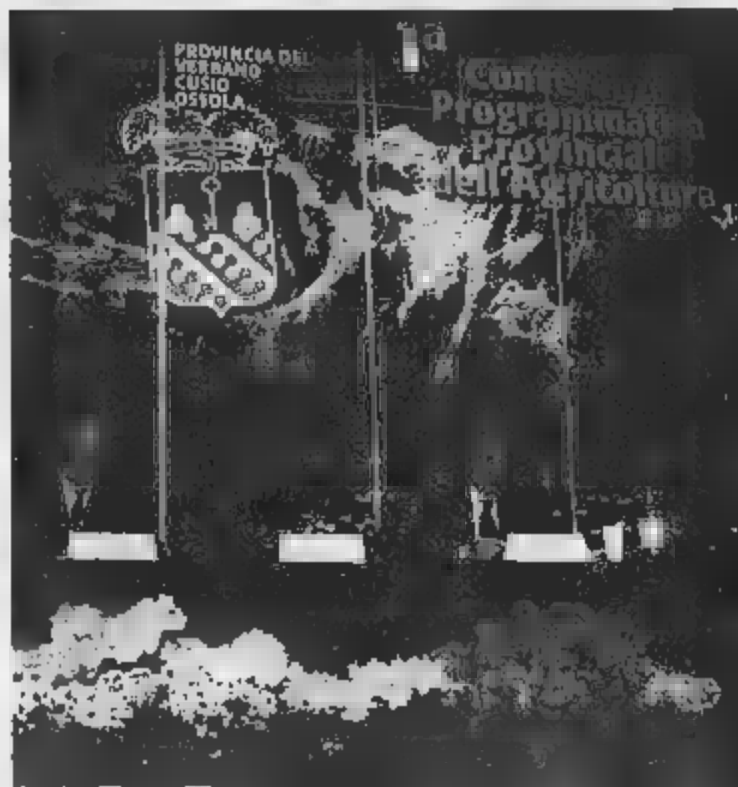
«Verbano, Cusio ■ Ossola il «bello» ce l'hanno già: un ambiente naturale e paesaggistico invidiabile per il turismo. Adesso ■ il momento di mettere in campo anche il «buono»: prodotti e sapori della tradizione rurale alpina. E l'agriturismo, con opportuni progetti integrati, può essere il catalizzatore ideale ■ per trascinare ■ il circolo virtuoso tutte le filiere, dalla floricoltura alla zootecnia».

Alberto Quaglino, docente di ecologia applicata al Politecnico ■ Torino, non ha dubbi: per vincere le sfide di sviluppo ■ Terzo Millennio l'agricoltura del Vco dovrà ■ ogni sinergia possibile. «Nel segno della qualità. Anzi, dell'eccellenza - rimarca il professore - e ■ perseguire ■ strumenti adeguati».

Idee e potenzialità non mancano. Relatore alla prima conferenza programmatica dell'agricoltura che si è svolta ieri al teatro La Fabbrica di Villa, lo studioso torinese ha anche offerto la disponibilità dell'università ad ■ progetto pilota che coinvolga Enti locali, Camera di Commercio, categorie e aziende. Proprio la Provincia sarà chiamata ad una preziosa azione di indirizzo e coordinamento.

Una sfida che l'assessore all'Agricoltura, Angelo Guenza e promotore del convegno con il presidente della quinta commissione Gabriele Ferrari, è pronto a raccogliere.

«La qualificata partecipazione ■ a questa assemblea - dice Guenza - è già una buona base di partenza. Ora bisogna continuare sulla strada dell'analisi e del confronto per poi impostare progetti specifici, misurati su



Gabriele Ferrari e Alberto Quaglino, relatori. Uno scorcio della platea

priorità e risorse disponibili, all'interno di una strategia comune». Sulla necessità di un dialogo fra tutti i soggetti da cui emergessero «forze, ostacoli e debolezze», si era soffermato nel messaggio di saluto il presidente della Provincia, Ivan Guarducci. Appello che si è subito concretizzato negli interventi ■ numerosi relatori che ■ sono succeduti sul palco. Lorenzo Bizio, portavoce dei floricultori, ha snocciolato storia, cifre ■ prospettive ■ un settore capace di conseguire oltre 23 miliardi di fatturato pur cimentandosi in una «com-

petizione per la terra» che condiziona le possibilità di sviluppo: «è un'aggressione che va fermata. La messa in sicurezza delle aziende presenti e l'individuazione di aree per la crescita sono senz'altro due problemi strutturali prioritari, così la formazione professionale permanente».

Tra le note positive, il marchio dei fiori tipici e, ■ auspicio, la nascita del Distretto floricolo.

Quadro legislativo ■ le, con proposte su pensioni e accorpamento fondiario, sono stati illustrati dai parlamentari

Marco Zacchera e Luigi Manfredi. Il direttore della latteria Sociale Antigoriana, Gianni Tacchini ha poi «fotografato» consistenza e prospettive del settore zootecnico, ricordando che «solo attraverso una valorizzazione della tipicità si possa garantire un reddito comparabile agli allevatori», le cui aziende «pur frammentate, posseggono un patrimonio genetico animale di ragguardevole valore ma è anche importante promuovere l'associazionismo».

L'agrotecnica Maria Rosa Negri ha ■ la proficua esperienza di viticoltura, vinifi-

cazione e frutticoltura svolta dalla Comunità montana con l'associazione produttori ossolani, che oggi conta 200 aderenti. Franco Licini, responsabile delle politiche forestali della Regione, ha relazionato sull'importanza del sistema boschivo per la difesa idrogeologica ■ per l'economia locale.

Di agriturismo (settore che nel Vco vanta 29 aziende, 18 solo nell'Ossola) itticoltura e produzioni alternative ha parlato l'agronomo Ivo Rabagliatti e Maurizio Colombo, segretario della Camera di commercio, di mercati e marchi di qualità.

«Dalle risorse del territorio il traino alle filiere»

«Bisogna fermare l'aggressione alle aree coltivabili»

## Pro Telethon Pedalata dei 3 Laghi con sigillo

OMEGNA. Dodici salite per scoprire la bellezza dei laghi Maggiore, d'Orta e di Mergozzo nel Verbano e nel Cusio e la bellezza della... fatica ciclistica. L'iniziativa, voluta dal Ver-bike di Verbania ■ Bici Club di Omegna con la provincia del Vco ed un pool di sponsor istituzionali, è stata denominata «I sigilli dei 3 Laghi». «Si tratta di una manifestazione ciclistico-amatoriale - dice Giulio Gemelli del Bici Club Omegna - alla quale si potrà partecipare da solo o in compagnia, tra maggio ■ settembre. Più che una sfida è una proposta a riscoprire le suggestioni del nostro territorio, piuttosto povero di percorsi ciclistici». Le salite proposte, ■ nel Cusio ed altrettanto nel Verbano, sono da Verbania Intra a Monterosso, da Cambiasca all'Alpe Pala, da Ramello a Caprezzo, da Trobaso a Piancavallo, da Cannobio a Trarego, da Cannobio a Finero. Nel Cusio seguono da Omegna al Mottarone, da Orta a Coirromonte, da Omegna a Boleto e poi ancora da Omegna a Quarna Sopra, da Omegna a Campello Monti e da Gravello Tocco all'Alpe Quaglini. Chi compirà le dodici fatiche ciclistiche avrà anche un premio.

«E' simbolico - ■ Walter Pedroni ■ Ver-bike di Verbania - ■ tratta di una maglia appositamente realizzata per questo evento. Chi vorrà partecipare potrà farlo ritirando l'apposito tesserino di iscrizione ed il libretto personalizzato che possono essere richiesti a noi o presso la Pro Loco di Omegna ■ Verbania. Ogni salita sarà convalidata da un «sigillo» che sarà apposto nei locali segnalati. Ogni partecipante pagherà 15 mila lire di iscrizione, il ricavato sarà devoluto a Telethon. [v. a.]

## VERBANIA

Suicida con i gas ■ scarico

Un uomo di 55 anni si è tolto la vita con i gas ■ scarico della propria auto. A scoprirlo il ■ corpo esanime all'interno della vettura ■ parcheggiata in una piazzola sui tornanti del Monte Rosso - sono stati alcuni passanti ■ intervenuti i carabinieri del comando provinciale e medici e volontari del soccorso 118 che hanno tentato invano di rianimarlo. [a. r.]

## VALLE D'AOSTA

Fiera di primavera

La Pro Loco di Malesco, Zornasco e Finero organizza per domani la fiera di primavera, una mostra che propone manufatti artigianali. [re. ba.]

## VERBANIA

Lezioni di pronto soccorso

La sezione verbanese dell'Associazione Italiana Soccorritori organizza un corso di pronto soccorso tenuto da medici specialisti dell'ospedale. Dal 2 maggio sono ■ programma ■ lezioni, al mercoledì ■ venerdì, dalle 20,30 alle 22,30 all'Istituto Cobiachini di Intra. [a. r.]

## PREMOSELLO

Interventi su corsi d'acqua

Sono stati approvati dal Ministero degli Interni i lavori sul rio Palera e sul rio Meggiola: gli interventi ■ sono resi necessari dopo l'alluvione. Il costo è di 150 milioni di lire. [re. ba.]

## TOCENO

Un museo per il boscaiolo

Stanno per iniziare i lavori di allestimento del Museo del Boscaiolo che troverà posto al pian terreno dell'edificio di via Superiore 19. Il museo sarà aperto a giugno. [ra. ba.]

## VALLE D'AOSTA

Valsesia alla «Fabbrica»

Viene presentato alle 18,30 alla «Fabbrica di carta» il libro di Teresa Valsesia sul Passo del Moro, del Cai Macugnaga. Vengono proiettate diapositive sul sentiero walser del Rosa. [r. a.]

## Cittadino svizzero ingannò albergatore di Quarna Falso agente finanziario è condannato per truffa

VERBANIA

Un anno e 2 mesi di reclusione e 800 mila lire ■ multa (con sospensione condizionale della pena) è la condanna inflitta l'altro ieri dal giudice monocratico del tribunale Vinicio Cantarini al cittadino svizzero Franco Cortella. Doveva rispondere di truffa ai danni di un albergatore di Quarna: gli aveva promesso ■ prestito di ■ miliardi ■ lire in cambio di una «sottoscrizione al finanziamento agevolato» di 24 milioni. Insieme con Cortella ■ stati rinviati a giudizio anche i milanesi Virgilio Emilio Sironi ■ Giuseppe Redaelli che sono stati prosciolti.

Gli episodi al centro ■ dibattito processuale ri-

salgono al 1996 quando l'albergatore si era rivolto ai tre falsi «agenti finanziari» per ottenere un mutuo con cui ristrutturare il suo locale. Cortella, Sironi e Redaelli, attraverso lettere con la carta intestata di una nota finanziaria americana, avevano fatto credere all'albergatore che avrebbe ottenuto il prestito in tempi rapidi. Prestito che ovviamente non è mai stato concesso e che ha indotto l'albergatore a sporgere denuncia all'autorità giudiziaria.

Il processo è iniziato nei mesi scorsi e si è protratto per tre udienze in cui sono stati chiamati ■ deporre lo stesso albergatore e gli agenti della polizia giudiziaria che a suo tempo condussero le indagini. [a. r.]

## Ieri a Verbania agenti-sommazzatori spezzini Nuove ricerche nel Lago per il trafficante ucraino

VERBANIA

Sono proseguite anche ieri da parte dei sommazzatori della polizia di Stato di La Spezia e degli agenti della questura di Verbania le ricerche del cadavere del trafficante di droga che gli inquirenti ritengono vittima, circa 13 anni fa, di un regolamento di conti avvenuto in riva al lago Maggiore, nei pressi della frazione di Fondoteco.

L'avvio delle ricerche dei resti di Andrea Garibaldi, classe 1952, milanese originario di Verbania, è stato disposto nei giorni scorsi dalla Procura della Repubblica che non ha mai chiuso il fascicolo dell'inchiesta ■ il ■ traffico di cocaina che dal 1985 al '95 si divideva tra Perù e Verbano Cusio Ossola attraverso Olanda, Germania e Svizzera. [a. r.]

L'indagine condusse nel '97 e '98 al processo e alla condanna di tre persone coinvolte nel narcotraffico (tra queste Garibaldi contumace).

Andrea Garibaldi fece perdere le proprie tracce all'improvviso nell'89 e vane si rivelarono le ricerche degli inquirenti. Lo stesso tribunale di Milano, l'anno scorso, ne ha dichiarato la morte presunta. Il decesso che sarebbe avvenuto in seguito ad un fatto di sangue, probabilmente originato da contrasti ■ alcuni esponenti dell'organizzazione dedicata al traffico di cocaina, proprio nei pressi ■ to di Fondoteco. Secondo gli inquirenti durante un regolamento di conti potrebbero aver perso la vita altre persone oltre allo stesso Andrea Garibaldi. [a. r.]

Società commerciale operante nel Verbano ■ nell'Ossola

Ricerca

N. 1 COMMERCIAL - rif. 2V

cui ■ la gestione ■ punto vendita

Il candidato ■ dotato di dinamismo ■ buona presenza, con predisposizione al rapporto con il pubblico ■ lavoro ■ autonomia.

N. 1 CONTABILE - rif. 3V

Indispensabile la conoscenza della partita doppia, della normativa fiscale e tributaria.

N. 4 COMMERCIALI - rif. 4V

per la vendita di prodotti e servizi a catalogo

Il candidato ■ un giovane dinamico e intraprendente a cui viene affidato un portafoglio clienti consolidato ■ un planning di lavoro già strutturato.

Per tutte le posizioni ■ prevede una remunerazione da CCNL e commisurata alle reali capacità professionali. Verranno valutate anche le candidature di neodiplomati ■ neolaureati.

Inviare curriculum alla filiale UNIMPIEGO di Verbania - Unione Industriale del V.C.O. C.so Mameli 18 - 28921 Verbania autorizzando l'utilizzo dei dati ai sensi della legge 675/96.

UNIMPIEGO

Autorizzazione Ministero del Lavoro n.535/AM del 29 settembre 1999

Unimpiego - filiale di Verbania - Unione Industriale del V.C.O.

C.so Mameli 18 - 28921 Verbania - e-mail: verbania@unimpiego.it - www.unimpiego.it

## MITSUBISHI L200 4 PORTE 5 POSTI IMMATRICOLATO AUTOCARRO

**ONCAR**  
CONCESSIONARIA  
PER NOVARA E PROVINCIA

FONTANETO D'AGOGNA (NO) - S.S. 229 Km. 24 Tel. 0322.89666 89488 Fax 0322.89777

NOVARA - Corso della Vittoria, 109 Tel. 0321.471900 Fax 0321.339861





L'arena sorgerà a Omegna nell'ex zona Pietra. Il costo è di cinque miliardi



Sarà realizzato nell'ex area Pietra un grande anfiteatro ■ 1500 posti che recupera lo stile delle arene tradizionali utilizzando, però, materiali ultramoderni

## Un anfiteatro con 1500 posti Design classico e materiali aerospaziali

OMEGNA

Potrà ospitare quasi mille e cinquecento persone, di cui mille al coperto. Sarà il più grande anfiteatro all'aperto della provincia. La grande struttura progettata dall'architetto omegnese Roberto Ripamonti si trova all'interno dell'ex-arena Pietra ed è stata «pensata» secondo i canoni e la tipologia dell'antichità classica. Una struttura però avveniristica che utilizza tecnologie e materiali aerospaziali quali, per la coper-

tura, una speciale lega di alluminio e titanio.

Lo spazio centrale dell'arena è stato realizzato con un ribassamento circolare in modo da poter ospitare attività di animazione e spettacoli anche di grande dimensione. L'anfiteatro è invece organizzato a gradoni con una scarpata verde di circa due metri e l'area ricavata è in buona parte coperta con una struttura tubolare a tronco di cono, che evoca vagamente i grandi tendoni di un circo, a sua volta una

sottostuttura in laminato di alluminio e titanio.

Nel suo punto centrale la copertura supera i venti metri d'altezza ed appare appoggiata su un fianco. «È un'opera di grande risalto per la città - dice l'assessore Alberto Nobili - perché si trova all'interno di un più grande progetto che prevede biblioteca comunale, la ludoteca ed il parco della fantasia dedicato a Rodari».

Il complesso una volta completato, entro giugno, verrà a costare oltre cinque miliardi, di cui il settan-

to cento proveniente da un contributo della Comunità Europea. Il resto è stato investito dal Comune di Omegna. «Il parco della fantasia, di cui l'anfiteatro è una componente principale, è già stato presentato a Milano ed a Bologna e prossimamente anche ad Ostuni - dice il vicesindaco di Omegna Gualtiero Pironi - riscuotendo grande interesse. Sarà uno dei fulcri del turismo scolastico al quale puntiamo. Siamo sulla strada giusta e lo dimostrano le prenotazioni che stiamo già ricevendo».

(v.a.)

Verbania, il problema sollevato in Consiglio comunale

## Sant'Anna quartiere cerniera ma con problemi di vivibilità

Sergio Ronchi  
 VERBANIA

«Nel quartiere di Sant'Anna si vive male. Il suo sviluppo è stato caotico, gli abitanti soffrono la dannosa vicinanza degli stabilimenti Acetati e Italtel ed altri disagi e inoltre mancano importanti servizi, come la farmacia». Questo il quadro delineato da Vladimir Di Gregorio, consigliere di Rifondazione Comunista, nella seduta del consiglio comunale di giovedì sera a palazzo Flaian che ha riportato alla ribalta le problematiche del quartiere sviluppatesi tra Pallaia e Intra. Di Gregorio ha criticato gli strumenti pianificatori della città che non hanno consentito una crescita ordinata della zona. Ha aggiunto che la prevista «infesta» costruzione del terzo ponte veicolare sul torrente S. Bernardino all'altezza di via Guido Rossa peggiorerà la situazione ed accrescerà il già pesante inquinamento della zona. A queste critiche si oppone fermamente l'amministrazione. «Servizi ed attività commerciali stanno progressivamente arrivando a Sant'Anna - sostiene il vice sindaco Giuseppe Grieco - con al sistema di piste ciclabili, a nuove aree di sosta ed altre realizzazioni. Tutto ciò servirà per migliorare l'integrazione nella città e a contribuire in modo determinante proprio anche il nuovo ponte. Sant'Anna da area di divisione tra Intra e Pallaia diventerà il quartiere-cerniera



A Sant'Anna ci sono fabbriche e mancano importanti servizi come la farmacia

della città». Le implicazioni con i vicini insediamenti industriali, già approfondite in uno degli ultimi consigli comunali, hanno formato oggetto di specifiche richieste da parte di Roberto Boldi per il gruppo di Forza Italia. Il sindaco ha risposto fornendo informazioni ricevute dalla direzione aziendale. Da risulta che i dipendenti attuali sono 238 per Acetati e 140 per Italtel, mentre a 300-400 ammontano i lavorato-

ri occupati nell'Indotto. L'Acetati conferma inoltre che non sono previste nuove produzioni, né incrementi delle quantità attualmente prodotte. A proposito poi della classificazione degli stabilimenti di Sant'Anna in ordine alla loro pericolosità, Reschigna ricorda che sono definiti insalubri in base a un decreto ministeriale come accade per la quasi totalità degli insediamenti industriali, mentre non sono soggetti alla cosiddetta legge Seveso.

Al «Madonna del Popolo» ha lasciato l'ospedale l'ultimo paziente della divisione

## Omegna, chiude reparto geriatrico

L'Asl promette: «Sarà soltanto una sospensione»

OMEGNA

Si chiama Giuseppe Oleggini, ha ottantuno anni ed è originario di Agrate Conturbia. È l'ultimo paziente del reparto di Geriatria dell'ospedale «Madonna del Popolo». «Sono arrivato in carrozzella - racconta l'anziano pensionato - camminavo ed ogni movimento mi provocava dolori. Adesso, come vede, cammino normalmente e lasciando l'ospedale ho voluto fare le scale, non ho nemmeno preso l'ascensore. Ma perché chiudono questo reparto?».

Un interrogativo legittimo quello del signor Oleggini di cui si è fatto interprete, con una lettera aperta, don Renato Sacco, parroco di Cesara e

Arola, che del pensionato è nipote. «Mi chiedo semplicemente per quale motivo servizio che funziona venga chiuso - afferma il sacerdote - Chi ne avrà bisogno in futuro che cosa farà?».

Una risposta, tranquillizzante, arriva direttamente dal direttore generale dell'Asl 14 Mario Vannini. «Ci tengo a precisare che il reparto di Geriatria viene per adesso solo sospeso - afferma Vannini - i pazienti saranno seguiti in Lungodegenza e ci sarà più attenzione sul territorio per gli anziani. Una risposta che non soddisfa però don Sacco che ribatte: «Non meglio potenziare prima i servizi territoriali e chiudere la Geriatria?».

(v.a.)

Il direttore dell'Asl 14 Mario Vannini. «La chiusura di Geriatria è solo una sospensione»

La pena: sette mesi di reclusione

## Ha rubato i carabinieri e se ne è andato in fuga

VILLADOSSOLA. Accusato di resistenza a pubblico ufficiale ha patteggiato ieri sette mesi di reclusione con sospensione condizionale della pena. Daniele Bosotto, 35 anni, è finito davanti al giudice unico dopo che i carabinieri, l'altro ieri sera, lo avevano arrestato nella sua abitazione durante una lite familiare. Alla vista dei militari Bosotto brandiva un grosso coltello trancia-carne e reagiva con impeto eccessivo al tentativo delle forze dell'ordine di immobilizzarlo. Alla fine è stato ricondotto alla calma, ammanettato e condotto in caserma. Difeso dall'avvocato Bruno Stefanetti, Daniele Bosotto ha patteggiato nel corso del processo con rito direttissimo e dopo l'emissione della sentenza a suo carico è stato rimesso in libertà.

(a.r.)

**BAS**  
 logistics b...

Azienda settore metalmeccanico del VCO ricerca

Studio Professionale cerca  
**CONTABILE**  
 esperto in CO.GE e CO.SEM, registrazione fatture d'acquisto e di vendita, 1° nota, liquidazioni IVA, buoni PC, disponibilità immediata. 0323

Acquistiamo da privati proprietari argenteria, gioielleria, orologi da polso e da tasca di grandi marche, di vecchia ed nuova manifattura, alla valutazione corrente di mercato. Telefonare al n. 0338.7824487 per appuntamento dalle ore 9 alle 12 e dalle 15 alle 19

Società Gestione Servizi operante presso Associazione di Categoria  
**RICERCA E ASSUME**  
**LAUREATI IN ECONOMIA E COMMERCIO**  
 A cui vengono affidate responsabilità della gestione e servizi contabilità fiscale  
 Titoli preferenziali: esperienza nel settore residenza zona Borgomanero/Arona  
 Sede di lavoro Borgomanero  
 Per appuntamento telefonare ore ufficio n° 0321.33388

**SALUMIFICIO NINO GALLI SPA**  
 Via S. Anna, 17 - 28861 Casale Corte Cerro (VB)  
**RESPONSABILE AMMINISTRATIVO**  
 Titoli preferenziali: Laurea in Economia e Commercio Età 27/35 anni - Precedente esperienza in posizione analoga, meglio se presso Aziende industriali  
 SI OFFRE un impiego interessante e sicuro con valide prospettive professionali e ottima retribuzione  
 Inviare curriculum al n. ...

**GENERALE INDUSTRIELLE**  
 Il lavoro che vuoi.  
 Generale Industrielle, società di fornitura di lavoro temporaneo fortemente caratterizzata per la qualità e l'innovazione del proprio servizio all'attuale fase di graduale espansione, assume a tempo indeterminato:  
 a) Novara e Borgomanero (NO)  
**RESPONSABILI COMMERCIALI DI FILIALE** (Rif. RC1)  
 26/35enni, laureati in economia o cultura equivalente, con esperienza nella vendita di servizi/prodotti alle aziende, forte orientamento a lavorare in team e per obiettivi e buona conoscenza del tessuto imprenditoriale locale. Attività: organizzazione e sviluppo commerciale della filiale al fine di garantire la soddisfazione del cliente.  
**AMMINISTRATIVI** (Rif. RAT)  
 20/25enni, diplomati, con forti capacità gestionali associate ad una buona padronanza della relazione e attività: supervisione e addebiamento delle pratiche relative all'amministrazione del personale temporaneo.  
 TUTTI GLI INTERESSATI DEVONO PRESENTARE IL CURRICULUM AL SEGRETOARIO ALLA S. 600/77.  
**GENERALE INDUSTRIELLE ITALIA SPA**  
 Via Cola Montano 21 - 20159 Milano  
 Tel. 02/606353 - Fax 02/60807343 - e-mail: curriculum@genind.it

**Ganesha ti regala successo e serenità. E il fascino dell'India.**

6 portafortuna per scoprire il mondo. Partenza al Casinò di Locarno.

Continua lo straordinario viaggio del Casinò di Locarno. Ad aprile è in India. Ganesha, il portafortuna indiano, ti regala un omaggio ogni settimana, e ti farà forse vincere uno straordinario viaggio in India. E sabato 28 aprile ti invita all'eccezionale festa indiana! Il Casinò di Locarno ti fa scoprire mondi nuovi: ti divertirai un mondo.

**Casinò di Locarno**





# Si chiude la rassegna nazionale di canto, che è stata organizzata dalla Stella Traffumese A Cannobio dai monti e dalla Sardegna I cori «La valle» e «S'Ena Frisca» ospiti in collegiata

**CANNOBIO**  
Dalla polifonia classica alla melodia della tradizione popolare. Dopo la raffinata apertura sabato il Complesso corale Varzo e la Scuola «Puccini» di Sassuolo, stasera Cannobio propone il concerto conclusivo della Rassegna nazionale di canto corale del Lago Maggiore. Da 14 anni, passo dopo passo, rappresenta, come dice il sindaco Giuseppe Albertella, un «cammino fra il sacro e il profano di grande suggestione». Dalle 21 nella chiesa Collegiata di San Vittore si esibiranno due cori di assoluto prestigio: «La valle» di S. Quirico di Valdarno, in provincia di Vicenza, «S'Ena Frisca» di Putifigari, piccolo centro nelle vicinanze di Sassari. La serata verrà intro-

dotta dal benvenuto dei padroni di casa dello «Stella Traffumese», organizzatore del festival, che con la guida di Daniele Bonati farà ascoltare agli ospiti scampoli del repertorio locale. Diretti da Paolo La Bruna, i coristi vicentini porteranno quindi sul lago preziosi canti della tradizione veneta e trentina, incisi dal gruppo anche musicassetta. Alcuni, come «Dormono le rose», «E canterà» e «San Matteo», sono armonizzati da Bepi De Marzi, musicista e compositore che con Cannobio ha antichi legami di amicizia. Chiuderà il concerto il coro popolare «S'Ena Frisca», diretto da Salvatore Paba, complesso che riprende il nome della patrona del paese del Logudoro e dal '95 si dedica allo studio e alla valorizzazione

canto tradizionale in lingua sarda. Ogni esibizione è uno spettacolo anche per gli occhi: i suoi 24 elementi si presentano infatti nel tipico costume isolano, riproposto nell'aspetto più antico che risale addirittura al 1300 con i caratteristici cappottino detto «gabbianu», gilet (su cosso), gonnellino («sa la-tranga»), mutanda bianca («sas ragas») e le ghette, «gambalea». «Cantiamo le gioie, i dolori e la speranza di una terra vuol crescere - dicono - che vuole mostrare al mondo il suo grande valore, portando a tutti principi morali legati alla convivenza civile tra i popoli, per augurare a tutti «unu mundu de cosas bonas, tot'in paghe onzi die, un mondo di buone e belle cose, tutti in pace ogni giorno».



Il coro «S'Ena Frisca» di Putifigari nei caratteristici costumi sardi

## Borgolavezzaro, una dedicata ai Nomadi Verbena applaude il jazz con i giovani a Villa Giulia

**NOVARA**  
Qualche spunto per questo fine settimana. Ultima sfida questa sera a Verbena per la rassegna nazionale «Jazzisti emergenti»: alle 21 salgono sul palco di villa Giulia la vocalist Titta Nesti e il sassofonista Roberto Moretti. Segue la proclamazione del vincitore, con session finale, e il concerto straordinario della cantante Tiziana Ghiglioni, accompagnata al piano da Giovanni Ceccarelli. Borgolavezzaro rende omaggio ai «Nomadi» con lo spettacolo «Io vege-

bondo»: questa sera alle 21, nella sala polifunzionale, l'associazione «Il campanile» presenta i brani del gruppo, con la partecipazione di Gibo Cortesi, Frato Sesia propone domani il giro storico culturale, con partenza alle 9,45 piazza Europa, pedalata con aperitivo e pranzo. Cassolnovo inaugura questa il suo teatro, intitolato a Giuseppe Verdi: è previsto un concerto di musica classica con opere del compositore di Busseto, interpretate dal baritono Umberto Borghi e dal soprano Emanuela Maggioni.

## Il repertorio si è adeguato presenza dei giovani con brani dei Beatles Armeno, in festa la banda Mottarone Al centro Tonella questa sera spegne 25 candeline

**ARMENO**  
La Banda Mottarone compie 25 anni. Un traguardo che alla luce delle tante iniziative che il corpo bandistico ha in calendario su come un punto di partenza. Costituito nel 1976 dall'unione tra le formazioni di Armeno e Gignese, la banda ha fatto da gemellaggio culturale tra i due comuni diventando in breve tempo il biglietto da visita del Mottarone. Oltre ad una nelle manifestazioni paesane, la banda accompagna

le sfilate nazionali degli alpini ed ha prodotto anche un libro, in del decennale, ed una videocassetta per i venti anni attività. E' nata grazie un gruppo di musicisti che non avevano rinunciato a suonare. Ebbe come primo presidente Riccardo Sappa di Armeno e quale maestro Silvio Galligaris. Da oltre quindici anni però la Banda Mottarone è presieduta da Egidio Bertola di Gignese e diretta dal maestro Renato De Gaudenzi. Un docente giovane che ha portato una ventata di

gioventù tra i componenti della banda e che si esplica soprattutto con i corsi musicali frequentati, ad Armeno e Gignese, da una trentina di ragazzi. La presenza giovanile ha indotto la direzione della banda a scegliere un repertorio musicale composto non solo dai pezzi bandistici, ma anche autori classici e moderni. Mozart e Verdi accanto ai Beatles. Brani che si potranno ascoltare questa alle 21 nel corso del concerto che la banda terrà al centro polifunzionale dell'area Tonella.

# Le proposte dalla Bassa all'Ossola Serata a ritmo di rock e blues

**CASALVOLONE**. Animano la serata al bar La Finza; i componenti della Cox Blues Band ripercorrono il mito dei Blues Brothers. Dalle 21.  
L'Orchestra Rose Rosse anima questa sera al dancing Trocadero la tradizionale «veglia verde», organizzata dagli Alpini. Sarà presente la Fanfara alpina ossolana.  
Vini Doppio appuntamento con la musica dal vivo al Perché no? di viale Azari. Esordiranno i pugliesi Shock Treatment un programma di heavy. Sul palco poi i modenese Hangin on a Thread, genere posthardcore.

Rock all'Ares risto pub. A partire dalle 22 inizierà la scatenata performance degli Screaming Loud.  
Musica e spettacolo alla Casa sul fiume. A proporre una serata scoppiettante e ricca di animazione ci penseranno i Black Ice. Dalle 22.  
D'AOGNA. Dalle 22 al Phenomenon si balla sulle note proposte dalla vulcanica band Belfagor.  
VARALLO. Musica vivo all'A modo mio. La performance dei in condotta inizierà alle 22.

Ritornano un sound ricco di sonorità rock: sono i Red House e si esibiranno per la prima volta dopo una lunga pausa allo Show time. Dalle 22.  
ARONA. Il Café de la sera presenta Brahma, un'aggregazione musicale di chill out, lounge e depp house selezionata da Alex Guitini e coordinata da Epicuro.  
GOZZANO. L'Autorimessa band si esibirà al Lido di Gozzano. Rock all'ennesima potenza dalle 22.  
Ingraggi Selvaggi dalle 23 saranno in riva Lago Maggiore, alla discoteca Giardino.  
COIROMONTE. Musicista del futuro: Michel Montecrossa, «Cyber Warrior», questa sera all'albergo Omnidist.  
GRAVELLONA TOCE. Disco anni '70 e '80 coordinata dal dj Mariolino. Dalle 22 l'appuntamento è al Saloon Samjia.  
Big Ben Disco club: alla consolle ci saranno i dj Christian e Alex. Dalle 22 all'alba.

A cura di Roberto Lodigiani

## Teatro danza questa a Villadossola con una compagna locale «Sottoppressione» nella Fabbrica Debuttano i ballerini acrobati del «D332 Group»

**VILLADOSSOLA**. S'intitola «Sottoppressione»: è lo spettacolo di teatro danza che debutta stasera alle 21 sul palco «La Fabbrica» di Villadossola. E' proposto dal «D332 Group», una nuova compagna ossolana che si ispira ai celeberrimi Katakò, Momix e ballerini più innovativi, come Daniel Ezralow per trasmettere emozioni tra acrobatismi e armonia, musica e luci.  
In scena con Marco Livolsi, che firma anche la direzione artistica a coreografie con Laura Avignano, ci Anna Iob, Assunta Zavettieri, Giovanna D'Intino, Laura Ghensi, Michele D'Andreano, Serena Iob, Simona Iob, Silvia Iob e Paolo Beltrametti.



Una spettacolare coreografia dei ballerini ossolani che si ispirano ai Momix

**Maffeo  
Silvano & Raffaele snc**

**Officina autorizzata**

**PORSCHE**

**VOLKSWAGEN**

**VERRONE (En) - Strada Vercelli 8/B**  
Tel. 015/2558336 - Fax 015/2557745  
e-mail: silvanoraffaele@libero.it

**COMPRO ORO**  
dentale, diamanti,  
gioielli, orologi anche d'epoca  
Rolex - max valutazione  
0322.48437  
Via XX Settembre 106 - Arona

**Per la pubblicità**  
**LA STAMPA**

**PUBLITIME**  
Agente Publikompass spa  
Corso Cavour, 13  
28100 NOVARA  
Tel. 0321.33.341  
Fax 0321.623.035

MASSIMI RITARDI				
	37	56	38	45
	78	77	69	66
CAGLIARI	68	9	85	55
	72	69	56	54
FIRENZE	5	31	80	51
	84	70	54	45
GENOVA	28	4	14	17
	81	69	63	62
MILANO	67	8	17	60
	95	85	66	60
NAPOLI	90	68	53	87
	101	72	68	58
PALERMO	75	41	70	3
	112	77	70	64
ROMA	90	50	54	3
	59	58	56	49
	79	41	9	13
	90	82	78	66
VENEZIA	4	47	30	43
	108	75	61	60

IL COMPUTER CI SUGGERISCE				
Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 36 sulla ruota di Cagliari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli sistemi:				
36-1	36-24	36-47	36-68	36-81
36-3	36-28	36-51	36-69	36-84
36-9	36-31	36-53	36-70	36-86
36-12	36-39	36-56	36-75	36-88
36-15	36-41	36-61	36-79	36-89
36-19	36-48	36-64	36-80	36-90
Ambate mature: Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimana:				
Bari 65 (2); Cagliari 13 (2); Firenze 39 (5); Genova 51 (5); Milano 11 (4); Napoli 22 (3); Palermo 74 (1); Roma 56 (4); Torino 28 (5); Venezia 18 (1).				
1-11-21	21-71-81	51-61-71		
1-31-41	21-11-11	51-81-1		
1-51-61	31-41-51	51-11-21		
1-71-81	31-61-71	51-31-41		
11-21-31	31-81-1	61-71-81		
11-41-51	31-11-21	61-1-11		
11-61-71	41-51-61	61-21-31		
11-81-1	41-71-81	61-41-51		
21-31-41	41-11-11	71-81-1		
21-51-61	41-21-31	71-11-21		

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT				
Giocate normali e sistemi integrati				
L. 1900	3	37	46	53
2 combinazioni	9	69	52	58
L. 6650	81	40	36	12
7 combinazioni	24	37	77	
L. 218.200	Giocate sistematiche con basi			
224 combinazioni	- basi fisse prese 1 a 1 = 20 - 48 - 53 -			
	- varianti = 10 - 88 - 90 - 43 - 57 - 65 - 54 - 1			

**Entrate nel mondo**

**CRIVELLNOVA**  
ARREDAMENTI

Il prezzo al pubblico del Salone Internazionale del Mobile

**SCONTIAMO LA MERCE IN ESPOSIZIONE**

da € 1.800.000 a € 2.000.000

Sconto 35%

93 - Tel. 0321-653084  
www.crivellnova.it

Confederazione Nazionale dell'Artigianato  
e della Piccola e Media Impresa



# IMPRESA ARTIGIANA

## Assemblee congressuali CNA Novara ■ Verbania

### INIZIATIVE

In occasione delle prossime scadenze elettorali che vedono tutti gli eletti chiamati alle urne per il rinnovo del Parlamento e gli elettori della città di Novara per scegliere il sindaco e i componenti del consiglio comunale, la CNA di Novara, insieme con API e COLDIRETTI, ha organizzato due incontri con i candidati.

Giovedì 3 maggio alle ore 18 presso l'albergo Italia ■ via Solaroli a Novara  
confronto - dibattito con i  
■ elezioni politiche ■ collegi  
■ nostra provincia

Martedì 8 maggio alle ore 20.30 presso ■ Fondazione Agraria di corso Vercelli 120 a Novara  
confronto - dibattito con i candidati alla carica di sindaco per il Comune ■ Novara

I presidenti di CNA, API e COLDIRETTI e il moderatore di entrambi gli incontri, il giornalista Gianfranco Quaglia, porranno ai candidati domande su temi locali e di interesse economico.

Tutti sono invitati a partecipare.

### SCADENZE

■ 30 aprile - società di capitali: termine massimo per l'approvazione ■ bilancio annuale; \*presentazione denuncia annuale rifiuti (MUD)

■ 16 maggio - versamento 1° rata contributi Inps 2001; \*versamento Iva 1° trimestre

■ 31 maggio - presentazione dichiarazione unico + Ici

per i soggetti Irpeg che approvano il bilancio entro il 30 aprile;

\*mod. 730, presentazione dichiarazione dipendenti ed assimilati presso il Caaf;

\*presentazione dichiarazione annuale Iva (per i contribuenti ■■ tenuti all'unico);

\*presentazione 770 sostituiti d'imposta (per chi non presenta la dichiarazione su Unico).

Tutto il sistema CNA è chiamato a rinnovare i propri organismi dirigenti, ■ preparazione dell'assemblea elettiva nazionale che si terrà nel prossimo mese di luglio 2001.

La CNA di Novara ha convocato l'assemblea congressuale domenica 10 giugno alle ■ 9.30, presso la sala riunioni della sede provinciale, in viale Dante Alighieri 37 a Novara.

Il programma prevede gli interventi di: Marco Zanforlin, Presidente CNA Novara Elio Medina, Direttore CNA Novara Ivan Malavasi, Presidente CNA regionale dell'Emilia Romagna

La CNA ■ Verbania ha convocato l'assemblea per domenica 27 maggio alle ■ 10, presso la sala riunioni della sede provinciale, in via San Bernardino 31/c a Verbania.

Daranno inizio ai lavori gli interventi di: Gualtiero Costanza, Presidente CNA Verbania Pier Michele Mocellini, Segretario CNA Verbania

L'ordine del giorno delle assemblee prevede l'elezione degli organismi dirigenti, Presidenza e Direzione rispettivamente di CNA Novara ■ CNA Verbania e l'elezione dei rappresentanti all'assemblea della CNA Regionale del Piemonte.

## La CNA in Fiera Campionaria

La Fiera Campionaria di Novara ha aperto i battenti sabato scorso 21 aprile, alla presenza delle massime autorità cittadine. A rappresentare la CNA di Novara ■ presente il presidente Marco Zanforlin. L'esposizione potrà essere visitata fino al prossimo martedì 1° maggio. Molti visitatori, in questa prima settimana, hanno particolarmente apprezzato ■ stand della CNA, completamente rinnovato.

## Bollino blu Dal 1° luglio obbligatorio il controllo sui gas ■ scarico

Dal 1° luglio 2001 entra in vigore la normativa regionale in materia di controllo dell'inquinamento atmosferico che rende obbligatorio il controllo dei gas di scarico delle autovetture per attestarne il rispetto dei limiti di emissione, ■ l'apposizione del bollino blu. L'obbligo riguarda tutti i veicoli a quattro o più ruote aventi ■ massa di almeno 400 kg, di proprietà di persone, imprese od enti con residenze o sede in Piemonte, immatricolati da almeno un anno. Il Bollino Blu potrà essere rilasciato unicamente dalle

imprese di autoriparazione autorizzate dalle province ■ Novara e del Verbano Cusio Ossola ed iscritte in un apposito Albo. Il Bollino avrà validità annuale con eccezione ■ veicoli immatricolati prima del 1° gennaio 1986 la cui validità sarà semestrale. Il costo dell'operazione di controllo e di rilascio del Bollino Blu è definito in ■ mila lire. Negli anni in cui i veicoli devono essere sottoposti a visita di revisione il Bollino Blu andrà apposto a ■ del Centro ■ revisione ■ costi aggiuntivi all'utenza.

**OPERAZIONE CAMBIO FAVOREVOLE**

**COUPÉ** Motori 16 valvole 1.6 e 2.0: potenza e design con doppio airbag full-size e ABS di serie su tutta la gamma.

**GALLOPER** Motore 2.5 Turbo Diesel Intercooler, modelli Corto 5 posti e Wagon 7 posti. Airbag full-size, ABS e climatizzatore di serie a seconda delle versioni.

**PENSA**

**HYUNDAI.**

**SCONTO INCONDIZIONATO**

**€1.800**

pari ■ L. 3.485.000

Gamma Coupé a partire da € 12.764,08 (L. 24.715.000) con sconto incondizionato, anziché da ■ 14.564,08 (L. 28.200.000). Offerte dei Concessionari Hyundai che aderiscono all'iniziativa, non cumulabili con altre in corso. Valide fino al 30/4/2001 per auto disponibili in rete. Prezzi chiavi in mano esclusa IPT. Prezzi in lire arrotondati.

**SCONTO INCONDIZIONATO**

**€2.740**

pari ■ L. 3.305.000

Gamma Galloper a partire da € 15.516,75 (L. 30.045.000) con sconto incondizionato, anziché da € 18.256,75 (L. 35.350.000).

**HYUNDAI**

Importatore esclusivo: Hyundai Automobili Italia - Società del Gruppo Koelliker

800-358127

[www.hyundai-auto.it](http://www.hyundai-auto.it)

**AUTOJETTI**

Corso Vercelli, 95 - NOVARA  
Tel. 0321.458155

**MAGIC MOTORS**

Via Novara, 148 - BORGOMANERO  
Tel. 0322.846682 - 82034

**PAPA NICOLINI**

Fr. Pontetto, 103 - MONTECRESTO  
Tel. 0324.35225



## Per conoscere meglio il patrimonio storico, artistico e naturalistico Viaggio nella storia, anzi al museo A Novara appuntamenti e conferenze sul tema

Conoscere meglio il patrimonio storico, artistico e naturalistico della città, scoprire - o riscoprire - i tesori di ogni altra città del passato. E' questo spirito che anima gli appuntamenti promossi dall'assessorato alla Cultura e il Servizio Musei e Beni Culturali di Novara per maggio e giugno. Ecco le iniziative che prenderanno il via e per le quali si possono chiedere ulteriori informazioni all'ufficio di via Gaudenzio Ferrari 13, tel. 0321/627037.

Il ciclo di conferenza «Tra natura e storia - alla riscoperta del paesaggio padano dalle origini ad oggi» parte martedì 8, alla sala Leonardo del Consorzio Est Sesia. Altre date, il 15, 22 e 29 maggio, sempre alle 17,45. I maggiori esperti del settore, coordinati da Andrea Pirovano, conservatore del Museo di storia naturale, proporranno un viaggio tra natura e storia alla riscoperta del paesaggio padano, dalle origini ad oggi. Le conferenze sviluppano diversi temi, da «La vegetazione della Pianura Padana nell'ultima generazione», «La fauna padana durante le glaciazioni», «L'evoluzione del paesaggio padano», «L'estinzione dei grandi mammiferi».

Il 19 maggio Broletto viene inaugurata la mostra «Il Legnino riacquisito al Museo».

A giugno Marco Albertario, storico dell'arte che i novaresi hanno già avuto modo d'incontrare ed apprezzare, propone una nuova serie di incontri sul tema «I materiali e l'immagine»: il tema delle conferenze, fissate per il 7, 14, 21 giugno, sempre alle 17, sarà la circolazione dei modelli e delle copie come momento fondamentale della produzione artistica. Le conferenze sono ospitate nel salone dell'arengo del Broletto.

Il Museo di storia naturale Faraggiana si rivolge ai bambini. Per due domeniche al mese i bambini da 5 a 7 anni, accompagnati da un adulto, trovano Anna e Chiara, esperte naturaliste, per un viaggio alla scoperta degli animali presenti in museo e degli ambienti in cui vivono. Le esperte rispondono alle loro domande e proporranno dei brevi giochi per mettere alla prova il loro spirito di osservazione e la loro intuizione. La proposta didattica prevede anche la possibilità di toccare morbide pelli e piume. Le date dei prossimi incontri: il 6 e 20 maggio, il 3 e il 10 giugno. Le visite guidate si tengono alle 10 oppure alle 11,30. I percorsi sono stati battezzati «Gli animali e l'ambiente» e «Un museo per amico». Sempre riservato ai bambini, il concorso «Disegna il tuo museo per amico»: la consegna dei lavori entro l'1 giugno.



## Andiamo a scoprire la Cupola Continuano le salite sul monumento-simbolo

La Cupola della meraviglie. Uno scrigno di tesori e uno straordinario «balcone» sulla città e sul circondario. Così continuano con grande successo le iniziative organizzate dalla «Fabbrica lapidea» per far conoscere ai novaresi e agli ospiti il gioiello e simbolo più celebre.

Sino all'autunno prossimo ogni weekend sono previste salite alla Cupola. L'accesso non è libero e la visita è sempre guidata. In alcune date particolari, ad esempio oggi, la fatica di salire i seicento scalini sino alla «vetta» è alleviata dai giochi e dalle esibizioni di attori e mimici dell'associazione «Personas».

Le date da annotare sono quindi il 2 giugno quando sarà offerto il full-tour: visita nella stessa giornata la cupola, campanile, basilica e sotterranei. Il 22 giugno, 20 luglio e sette settembre, invece, la visita animata con musica e spettacoli si svolgerà in suggestiva cornice notturna che renderà ancora più spettacolare la salita lungo il monu-

mento antonelliano. Visita anche il 16 settembre mentre il 16 «esperti» conoscitori del territorio saranno presenti all'alto della Cupola e dintorni della città.

Le prenotazioni sono raccolte dalla Fabbrica Lapidea con il sistema call-center chiamando lo 0321-620632: una segreteria telefonica accoglierà le prenotazioni. Si prega di lasciare il cognome del prenotante, il proprio numero telefonico di riferimento (se possibile non di cellulari o di segreteria telefonica), la manifestazione alla quale si vuole partecipare, il numero dei posti che si vogliono prenotare. L'organizzazione richiama per la conferma. Nelle visite alla cupola e al campanile non sono ammessi bambini inferiori ai 12 ed i minori dovranno essere accompagnati. Un consiglio: equipaggiarsi con scarpe comode e indumenti pratici (alcuni passaggi possono essere scomodi, abiti stretti o scarpe con tacchi alti). Si ricorda che non ci sono servizi igienici.



In alto: il museo di storia naturale «Faraggiana» e l'Arengo del Broletto. A fianco: la cupola di San Gaudenzio, opera di Alessandro Antonelli, simbolo della città gaudentiana.



## Aria incondizionata.



Saab 9-3 Cabriolet

Toccare il cielo con un dito. E' l'impressione che avrete guidando la Saab 9-3 Cabriolet. Le innumerevoli dotazioni di serie come gli interni in pelle e la capote elettrica totalmente isolante, insieme all'ampia spaziosità dell'abitacolo, garantiscono uno straordinario comfort per quattro persone. E con i tre propulsori tutti sovralimentati, da 150 a 205 CV, le prestazioni sono assicurate. Saab 9-3 Cabriolet, volare restando incollati alla strada.

www.saab.com; Saab Direct: 800-997711 (chiamata gratuita).

**A L. 597.550 al mese.**

Programma leasing Saab. Prezzo chiavi in mano Saab 9-3 Cabriolet L. 64.600.000, IVA compresa (I.P.T. esclusa). Anticipo 40%, 35 canoni mensili da L. 597.550, IVA esclusa e residuo finale 30% (T.A.N. 6,50%). Spese istruttoria L. 350.000. Salvo approvazione della società finanziaria, è un'offerta valida fino al 30/04/01.

Inoltre finanziamenti personalizzati a tassi agevolati

**Concessionaria Class** per le provincie di Novara, Verbania, Vercelli, Biella  
Strada Statale del Sempione, Km. 6 - Cameri - Tel. 0321/621323 - 621373 - Fax 0321/621061

180-422211  
www.suzuki.it

Assistenza 24 ore su 24. Ricambi e accessori originali. Suzuki ha scelto lubrificanti



Pensavate di conoscere Grand Vitara? E' già cambiata.

Venite a provare — siamo riusciti a migliorarne performance e stile. Vi aspettiamo dal Vostro Concessionario Suzuki di fiducia:

# Non si poteva rifare di meglio.

- Era una sfida migliorare Grand Vitara ma il perfezionamento continuo è lo stile Suzuki
- Nuovo, grintoso design: berlina o cabriolet. Motore 1.6 16V. Doppio airbag di serie
- Qualità tecnologiche esclusive: Sistema Drive Select 4x4 e telaio fuoristrada a longheroni.
- Disponibile anche in versione 5 porte 2.0 TDI 110CV RAIL e 2.5 24V benzina — cambio manuale ed automatico.

**SUZUKI**  
AUTOMOBILI

**Autonova**

Vi aspettiamo presso le nostre sedi di:

**NOVARA**

S.S. del Sempione per Arona al Km. 5.800 - Tel. 0321/622211

**VERCELLI (NO)**

Via Trieste, 50 - Tel. 0321.806516

[www.autonova.it](http://www.autonova.it)

**Prestige cars**

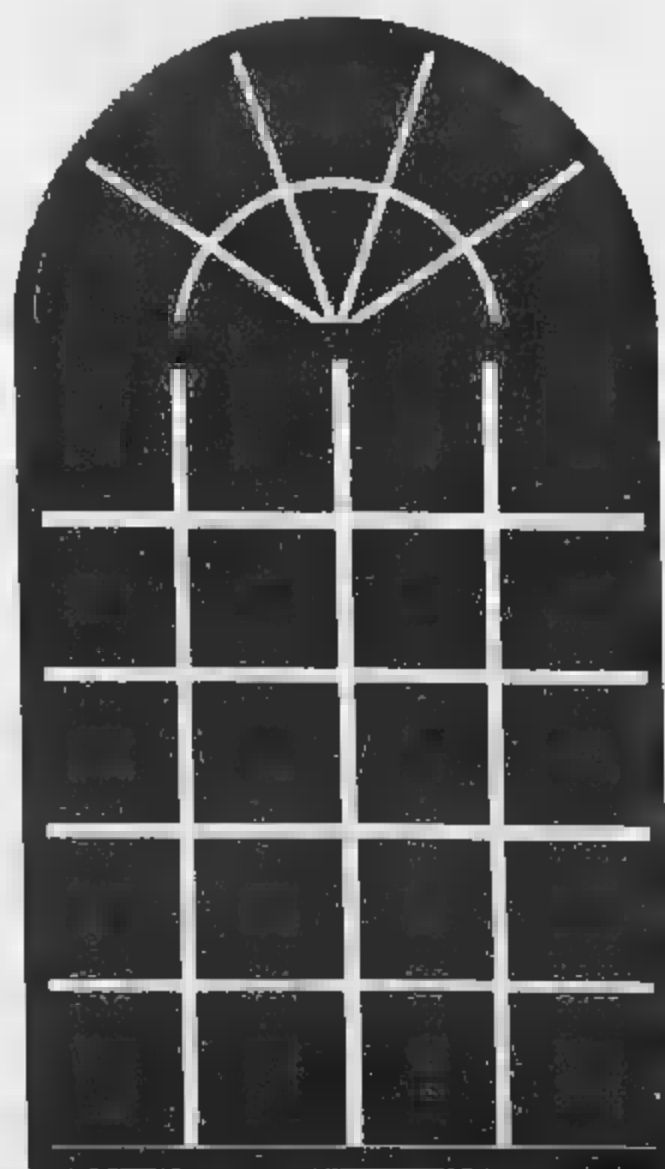
**BOGGANICO (NO)**

Via Novara, 318 - Tel. 0322.846588

**ARONA (NO)**

Via Baracca, 13 - Tel. 0322.45338

## LUNEDI' 30 APRILE A NOVARA



### QUESTI NEGOZI RESTERANNO CHIUSI

EVA BIANCHERIA • ALPHA • CLAYEUX • CLEMENTE

EGO • STEFANELLI • NOVARA UOMO • IL CORTILE • CORTILE UOMO • EMPORIO ARMANI

MAX MARA • MAX & CO. • SARAH ZEGNA • COLOMBO BIMBI • PAPALLA • MAIN STREET • ISOLA PRINA

IL DUOMO • ELENA MIRO' • BESOZZI • TIMBERLAND • CAMICERIA TINA • ORNELLA PELLETTIERE • ZUGNINO



Serie A2 di volley femminile, oggi l'anticipo (ore 20,45) sul campo di Soliera

## Agil cerca il sorpasso «virtuale»

Jesi giocherà domani nella tana del Lercara

NOVARA. Conquistare altri tre punti a Soliera per balzare al comando della classifica e poi mettersi alla finestra aspettando, domani, il favore di Lercara che ospita Jesi. Possibilità di sorpasso virtuale nella terza di A2 di volley femminile, che vede l'anticipo a questa sera per l'Agil Trecate che si reca nel Modenese. Siamo così alla stretta finale per il testa a testa al vertice. Jesi difende i denti quel punticino che le consente di approdare alla A1 e passare per i play off, ben sapendo che se dovesse farsi raggiungere, la promozione partirebbe per le rive del Ticino. La formazione del Veca Soliera si presenta all'impegno (ore 20,45 con radiocronaca diretta di Radio Abo) alla ricerca di punti per raggiungere la miglior posizione di partenza nei play-out essendo già, praticamente, condannata all'appendice per permanenza in serie A2. Le ragazze di Modena arrivano da sconfitta per 3-0 in quel di Pesaro ed il nuovo allenatore Castillo, giunto al posto di Roitman dopo la sconfitta di Vigevano, lavorando maggiormente per preparare la seconda fase. L'organico non è certo di prim'ordine ma l'Agil dovrà prestare molta attenzione per non ripetere la figuraccia dell'andata. Le due straniere Marc e Bodziak non hanno dato forse l'apporto sperato tanto da rimanere spesso in panchina, a vantaggio delle italiane Cimolai e Lugli che stanno disputando un torneo sopra attese. Trecate sarà al gran completo dopo la bella e convincente prova con la Zara Fabriano. Un incontro senza storia ma che ha dato buone indicazioni a Luciano Pedullà vista la ottima prestazione di Allison Weston, tra le migliori in campo nell'ultima giornata.



Trasferta a Soliera stasera per l'Agil Trecate che sarà al gran completo dopo la bella e convincente prova con la Zara Fabriano. Un incontro senza storia ma che ha dato buone indicazioni a Luciano Pedullà vista la ottima prestazione di Allison Weston, tra le migliori in campo nell'ultima giornata.

## Penultimo turno per B1 e B2

Polytech Novara al congedo casalingo

NOVARA. Ultime due giornate di campionato anche per i tornei volleistici di serie B1 e B2 maschili e femminili e quasi tutto è ormai risolto a livello di classifica, almeno per quanto riguarda le compagini novaresi. In B1 maschile, tornano a dividersi le strade di Polytech Novara e Trasgo Cavanna Romagnano dopo il derby di domenica, vinto dai sessani 2-0. Novara ormai salvo, Romagnano a caccia degli ultimi puntolini della tranquillità. Gli azzurri si congedano stasera dal pubblico ospitando la visita Cantù al «Palaverdi». I sessani invece, rischiano ad Albisola contro i liguri ancora in corsa per i play off promozione.

In B2 maschile saluta i suoi fans anche l'Altea Borgomanero, che stasera riceve il Pinerolo, concludendo un torneo ricco di soddisfazioni. In B1 femminile, ultima trasferta invece per la Sparta Sanmartinese «sciupona» contro Casale. La campionessa d'Europa juniores, Valeria Alberti, e compagne, tenteranno di rifarsi sul terreno Cuneo. In B2 femminile, partita di congedo casalinga anche per il Pavic Sab che riceve il Saronno mentre il Santi Oleggio, che ha ripreso la quartultima posizione (che potrebbe valere ripescaggio), aspetta domani la visita del Chivasso.

Basket, al Pala Lanzi (ore 21) prima gara nei play off di B2

## Castelletto, via col Cividale

la corsa per la promozione

CASTELLETTO TICINO. La grande avventura comincia stasera per la 385 Noago Castelletto nel «fortino» del Pala Lanzi. I ticinesi, dopo aver vinto sul fil di lana la volata con Soresina, si presentano ai play off con i «galloni» di favoritissimi nella alla B1, un traguardo storico oltre che di estremo prestigio per società giovane e una città come Castelletto, non proprio una metropoli. La prima rivale da affrontare nella corsa verso la promozione è il Cividale, che nei play off ha staccato l'ultimo biglietto disponibile, l'ottavo, ma che di fatto pur sempre un quintetto da prendere a gamba. «Già, anche se sulla carta è la rivale più abbordabile che potesse capitarmi», commenta il «pres» gialloverde, Marco Verdina. «E' vero che domenica hanno rifilato punti al Soresina, ma è altrettanto vero che Cividale ha fatto la partita della vita perché se vinceva era salvo e l'ex capolista al contrario ha preso la partita con un po' di sufficienza».

Allora tutto facile stasera? «No, assolutamente», ribatte Verdina. «I ragazzi dovranno giocare contro Cividale come fosse la squadra più forte del mondo. Non scherziamo, noi crediamo alla promozione come credono i nostri tifosi e vogliamo andare fino in fondo a questi play off». Il fatto di aver vinto la regular season pone la squadra di Tritto in condizioni alquanto favorevoli: intanto il fatto di poter giocare sempre l'eventuale «bella» e poi l'aver evitato la «mina vagante» Lumezzane. «Anche se Casalpusterleno e Monza restano comunque due squadre da rispettare» conclude il presidente. Tornando a stasera (palla a due alle 21) Tritto potrà disporre dell'intera rosa, un'arma in più per partire con il piede giusto in questi play off.

## VOTATE I GIOVANI CALCATCHI

DOMODOSSOLA. Si è svolta mercoledì 25 aprile la seconda edizione della Mediodosso «Barale Barale». Non ostante l'inclemente del tempo, sono raddoppiati i partecipanti, circa 600. Vittoria secondo copione di Vairetti (cat. Elite) 3 ore 13 minuti alla media di 36,350 km/ora. Giucolisi (Team Scout WRB), staccato di pochi secondi, era primo dei senior. Vesci (Bicimania Lissone) primo dei cadetti, Enrico Pezzetti (Schwim System) secondo dei senior, Matteo Crosa Lenz (Domobike) secondo dei cadetti. Combattuta anche la gara femminile che ha visto il di Monica Brunati (Team Scout) in 3 ore 17' nella categoria donne B e di una superlativa Ludovica Pedretti (U.C. Valdossola) nella categoria donne A. La Pedretti, insegnante di lettere, è stata anche valida podista in un recente passato. Nella classifica per società l'U.C. Valdossola ha preceduto piuttosto nettamente MTB Lago Maggiore e Team 2001. In campo ossolano da segnalare prestazioni di Lucio Pirozzini (primo dei Gentlemen) ostante una foratura, Dionisio Baldini, Alcardo Piantanida, Tiziano Pirazzi, Gianluca Filippini, Roberto Quagliari e Fabio Steffe. [s.b.]

SABATO 28

**VOTATE I GIOVANI CALCATCHI**

Consegnare o spedire a LA STAMPA, C/o della Vittoria 7, 28100 Novara

PRIMI CALCI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	società
ALLIEVI	società
JUNIORES	società

COLLEZIONE DEL 2000 E

**NOICOM** Telecomunicazioni del Nord-Ovest

Banca Popolare di Novara

**AGENZIA VIAGGI**  
**NOVARSETI**  
**... verso il mondo**

**è**  
**EGITTO**

Per vivere la magica atmosfera del Cairo.  
Per la splendida valle del Nilo, un miracolo naturale.  
Per le spiagge e i fondali del Mar Rosso,  
dove basta anche una maschera per scoprire  
un mondo meraviglioso.

**novarseti**  
Novara - C.so Cavour, 23  
Tel. 0321.674111 - Fax 0321.397301

**NOVARSETI**  
Novara - Via XXIII Marzo, 285  
Tel. 0321.674111 - Fax 0321.674167

## Umoristi grafici di tutto il mondo hanno realizzato mostre tematiche: dalla Pace alla Musica Eurohumor di Borgo a Cuba e Albertville

### Nuovo concorso su «Isole»

CUNEO

«Ognuno si ritrova costretto su un'isola, che sia geografica o culturale, lavorativa o di vita quotidiana, linguistica o di fede. Noi proponiamo di sorriderci su, con arte e intelligenza». È l'ultima provocazione lanciata dall'Associazione culturale «Primalpe-Costanzo Martini» di Cuneo che ha bandito un'edizione straordinaria di «Eurohumor» tra cartoonist di tutto il mondo, mettendo in palio 2500 Euro.

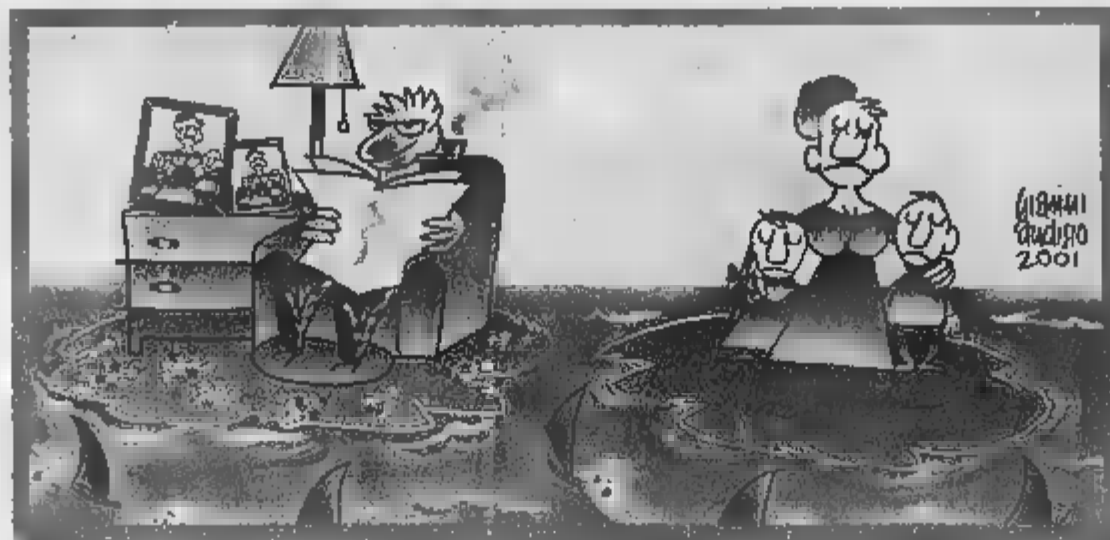
«A Cuneo, in novembre, si terrà la terza Festa Europea degli Autori dedicata a "Isole". Ospiti della città arriveranno scrittori, poeti, saggi che vivono e comunque hanno scritto "su" o "di" isole - spiega Viviana Tassone di Primalpe - Abbiamo concordato di proporre lo stesso tema agli umoristi grafici che da anni collaborano con Eurohumor: duemila, tra i migliori al mondo. Le opere, che dovranno arrivare alla segreteria del concorso entro luglio, verranno esposte e valutate da una giuria internazionale a fine novembre durante la Festa degli Autori. Il bando si trova su [www.fanofun-ny.it](http://www.fanofun-ny.it) o su [www.eurohumor.org](http://www.eurohumor.org)».

Nato a Borgo San Dalmazzo «Eurohumor» da 15 anni bandisce concorsi tra umoristi grafici grazie alla collaborazione di Ente Fiera Fredda, Regione Piemonte, Camera di commercio e Provincia di Cuneo. Tra banca e vari Comuni (nel 2000 sono stati distribuiti premi per 35 milioni di lire) e allestisce mostre tematiche. Sessanta opere su «Omaggio a Charles Scharf» esposte ad Albertville fino al 1° maggio dopo rimaste le moli nel Consolato d'Italia a Chambéry; altre 80 ispirate a «Mucche, tori e teneri vitelli», dopo la Fiera agricola di Verona, vengono portate in rassegne zootecniche dal-

la Coldiretti «per strappare un sorriso agli allevatori malgrado la pazzia e mercati bloccati». Una terza collettiva «La Pace non è solo assenza di guerra» è stata ospitata dieci giorni nel palazzo del «Gramma» (principale giornale di Cuba) all'Habana in aprile. Altre sono in programma in Svizzera e Slovenia.

«Allestire in tutto il mondo mostre di valore artistico e umoristico - conclude Viviana Tassone di Primalpe - è un modo originale per far conoscere Borgo San Dalmazzo, città madrina di Eurohumor, e della Provincia di Cuneo. Stiamo dimostrando che non è indispensabile vivere a Roma o Milano per essere motori di iniziative culturali di valore».

[r. e.]



Una delle opere già inviate per il concorso umoristico sul tema «Isole» a Eurohumor-Salotto internazionale del Sorriso che ha la segreteria a Cuneo in via Carlo Emanuele 15. Autore è Gianni Audisio di Saluzzo. Sono duemila e vivono in 26 paesi di tutti i continenti i cartoonist che hanno messo i loro lavori a disposizione di Primalpe per l'allestimento di mostre

Appuntamento oggi pomeriggio (17,30) nella tenuta vinicola «Carretta»

### Piobesi riscopre l'antica mappa

Il territorio del Comune roerino com'era nel 1741

PIOBESI D'ALBA

Una mappa settecentesca restaurata del territorio di Piobesi e il progetto per uno studio dei terreni viticoli del Roero saranno presentati oggi in un incontro dal titolo «Cultura, vino e territorio» che si terrà nella storica Tenuta La Carretta (ore 17,30). È promosso nell'ambito della rassegna enologica «Vinuma», in corso ad Alba fino al primo maggio. La mappa, del 1741, di proprietà del Comune ed è stata restaurata su iniziativa dell'entoteca regionale del Roero.

Lo storico Baldassarre Molino, che parteciperà alla presentazio-

ne, commenta: «Sono pochi i Comuni che possiedono ancora mappe di questo tipo. È un prezioso documento che consente diverse letture: dalla divisione delle terre, all'ubicazione dei toponimi, al tipo di coltivazione (campi e vigna), alle case in maggioranza dislocate tra la Pieve di San Pietro (citata fin dal 901) al Bracco. Importante è anche il raffronto che si può fare con il Catasto della stessa epoca esistente in Comune».

Piobesi, paese di mille abitanti a pochi chilometri da Alba di cui ha accolto in parte lo sviluppo, era un sito abbastanza importante in antichità per la presenza della

Pieve che aveva una vasta giurisdizione e per l'incrocio di due strade romane sulle direttrici Asti-Pollenzo e Alba-Torino. All'incontro di oggi interverranno il sindaco, Giuseppe Samunari, il presidente dell'Ente Luciano Bertello, il giornalista Gian Mario Ricciardi. Seguirà la presentazione del progetto «Terre da vino» che prevede lo studio pedologico dei terreni viticoli del Roero come già avvenuto per il barolo e la barbera. Ne parlerà Roberto Salandini della Regione. Chiuderà un aperitivo con il Roero aneis della Tenuta La Carretta, dalle aristocratiche origini come testimonia all'ingres-



Paolo Dracone della Tenuta Carretta

so lo stemma dei nobili Roero, ora di proprietà della famiglia Miroglio (amministratore Paolo Dracone).

Gli emergenti vini roerini di primavera, insieme con i prodotti agroalimentari di qualità, saranno nuovamente protagonisti domani, a Canale, alla rassegna «Op-tima Roero».

[g. f.]

## GIRO d'ALPE Pellicole sulla montagna

Enrico Martinelli

SETTANTADUE opere (film e documentari) in rappresentanza di diciassette paesi per il 49° Festival internazionale «Città di Trento» per la montagna e l'esplorazione. Si è aperto ieri e chiuderà il 5 maggio. La giuria ha avuto quest'anno un compito arduo: le opere presentate, quindi da selezionare, erano 219, per un totale di 120 ore da visionare contro le 48 che occupano

alle nostre latitudini appare come antica, confusa nella memoria di racconti di qualche generazione fa. La montagna ancora lontana dal turismo, meta soltanto di alpinisti-esploratori, montagna dove comunque si deve fare i conti con la vita di ogni giorno. L'eroismo quotidiano che cerca di tenersi il più distante possibile dalla dimensione verticale a confronto con l'eroismo della conquista, che quella verticalità invece cerca.


Nella sezione alpinistica sono in concorso due opere che rappresentano la «coda» dell'alpinismo classico. Entrambe state prodotte dalla sede Rai della Valle d'Aosta. La prima è firmata dal regista Giorgio Squarzino: «cilegna sulla tortura». I protagonisti sono la guida alpinista Arnaud Clavel e l'aspirante guida



La guida Arnaud Clavel

Matteo Pellin, entrambi di Courmayeur, che l'estate scorsa, in occasione dei 150 della società guide del Monte Bianco, si sono arrampicati in vetta al «tetto d'Europa» seguendo l'itinerario del Peuterey, una «via» che rappresentò per decenni un rompicapo e un'impresa al limite delle capacità umane. Oggi l'itinerario ha perso interesse alpinistico, ma rimane la via più lunga e complessa delle Alpi.

La seconda opera è del regista Carlo Rossi: «K2 il grande sogno». La prima salita valdostana al secondo gigante della Terra. Immagini girate e commentate dai protagonisti, le guide Arnaud Clavel e Marco Camandona con il compagno di scalata brasiliano Waldemar Niclevitz. Suggerimento e commovente per un'impresa sul «filo del rasoio» che ha avuto momenti di grande tensione e pericolosità.



☐ un posto perfetto per la mia amica

☐ un posto perfetto per la mia agila

**prima ah ah ah, poi a-ah!**

Agila è una grande auto lunga appena 11 metri e mezzo. Un'auto quindi facilissima da parcheggiare grazie al servosterzo, che garantisce un'agevole manovrabilità, e all'altezza dei sedili che offrono una migliore visibilità. E a proposito di sedili, quelli posteriori si abbassano, con un unico movimento, fino a creare un bagagliaio di 1250 litri. I brillanti motori Ecotec 1.0 12V 58 CV e 1.2 16V 75 CV, fanno sì che muoversi sia sempre una passeggiata. Insomma, per essere un'auto piccola, è davvero grande.

GMA

GRANDI MARCHE  
AUTOMOBILI S.r.l.

Via Battistini, 30  
28100 NOVARA

Tel. 0321.413812/14 Fax 0321.451300

EUROMOTORS

Via Torino, 55  
28010 CUREGGIO (NO)

Tel. 0322.839786 Fax 0322.839374

SPINELLI ENRICO

Via Annibale Rosa, 17  
28044 VERBANIA INTRA  
Tel. 0323.53631

VERCELLI DARIO & C.

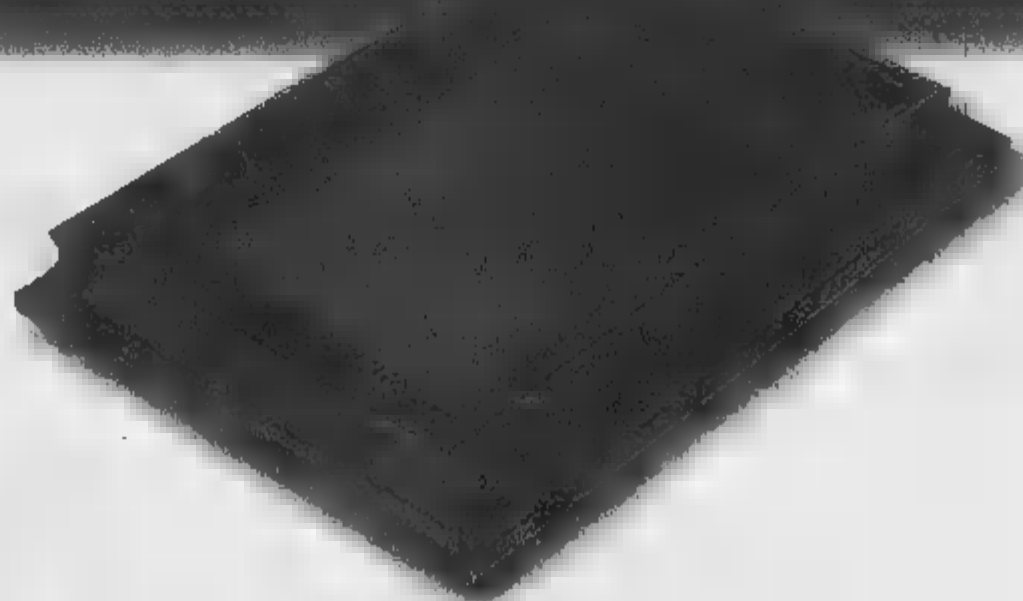
Via IV Novembre, 32  
28026 OMEGNA  
Tel. 0323.61964

GRAFFIETTI

SS Sempione, 33  
28037 DOMODOSSOLA  
Tel. 0324.481300

OPEL





# Voglio di metterci al muro? Pronti.

Un nuovo servizio nei Centri del Bricolage CipirUtility\*:  
«Pronto cornice», offre il sistema più veloce e economico  
per risolvere, con una ampia scelta di modelli,  
tutte le esigenze di cornici per posters,  
riproduzioni e stampe, opere d'arte...

\*Servizio attivato nei Centri di Gozzano e Verbania.

www.utility.it

#### PRONTO CORNICE

Via Milano, 51 - tel. 0324 844331  
orario: lunedì-sabato 8:30-12:30 e 14:30-19:30

#### VERBANIA

Via Sempione, 221 - tel. 0324 844332  
orario: lunedì 15:00-19:00;  
martedì-sabato 8:30-12:30 e 15:00-19:00

#### VERBA

Via Verta, 2 - tel. 0324 844333  
orario: lunedì 14:30-19:30;  
martedì-sabato 9:00-12:30 e 14:30-19:30

#### VERBANIA

Via Farinelli, 37 - tel. 0324 844334  
orario: lunedì-sabato 8:30-12:30 e 14:30-19:30;  
domenica 9:00-12:30

#### GOZZANO

Via Mitroni, 3 - tel. 0324 844335  
orario: lunedì 14:30-19:30;  
martedì-sabato 9:00-12:30 e 14:30-19:30

#### GRUPPO



## CENTRI DEL BRICOLAGE



TRAFFICO D'ARMI UN AFFARE INTERNAZIONALE



Massimo Numa

Vuoi bomba a mano? detonatore, una miccia a lenta combustione, esplosivo? E poi: fucili, pistole o munizioni? Devi andare a un summit mafioso e magari hai bisogno di proteggerli senza dare nell'occhio? Ecco una pistola che «mima» una penna e che sarebbe piaciuta al Padrino in persona. Il supermarket delle armi c'è di tutto: 18 bombe a mano a frammentazione costruite nell'ex Jugoslavia; 9 pistole di vario calibro; 4 candelotti di dinamite; 30 detonatori; sette metri di miccia a lenta combustione; un migliaio di cartucce calibro 22, 9, 357 magnum, 7,65 e 6,35. Quanto basta per organizzare un assalto a un furgone portavalori o al caveau di una banca.

Ieri all'alba, la polizia ha arrestato

«... persone, otto a Torino, una

«... Crotone, dove custodiva

«... tritolo e detonatori. Tra loro c'è

«... imprenditore edile, titolare di

«... un'azienda con trenta dipendenti.

È Salvatore Natale, 76 anni, via

Venaria 79. Nel suo garage la polizia ha trovato un'Alfa Romeo acquistata ed è l'unico, del gruppo di calabresi, a far vita brillante: nighi, belle donne, auto di lusso. Gli altri sono artigiani, muratori incensurati e persino il titolare di un distributore di benzina a Piossasco. L'indagine parte proprio da lui, Antonio Proietto, nato a Crotone, residente a Torino in via Rovetti 15. La polizia lo blocca su un furgone. Nel cruscotto, in un sacchetto di plastica, c'erano tre bombe a mano frammentazione tipo M75 (carica di tritolo e pallini d'acciaio), nel gabbietto un revolver «Smith & Wesson» con la matricola abrasa e le relative munizioni.

Lui finisce in cella nel novembre

scorso, gli altri pensano di averla

fatta franca. Sino a quando non

entra in «... il commissario Vin-

«... Niccoli della Sezione Crimi-

«... Organizzata. Con quel benedetti

«... collari parlano e parlano. Lavo-

«... rano quasi tutti nell'edilizia ed è

«... fiorire di acquisti e di cessioni di

«... cavalletti, pale e badili. Cioè armi

RESTA IN CARCERE IL PETROLIERO

Dovrà rimanere in cella Alexander Zhukov, il petroliere russo, con villa in Sardegna, indagato per un traffico d'armi. Il tribunale della Libertà ha respinto la richiesta dei difensori Cesare Giordanengo e Marco Feno. I giudici hanno annullato per «difetto di giurisdizione» la custodia cautelare per l'associazione «delinquere ma l'hanno mantenuta per l'altra accusa contestata al russo: quella di tentato di introdurre armi nel territorio

italiano. Nell'udienza dell'altro giorno il petroliere russo ha ripetuto davanti ai giudici che «estraneo» quel gigantesco giro di armi che, secondo l'accusa sostenuta dal pm Dodero e Tamponi, nel corso degli anni '90 avrebbe fatto transitare attraverso il Mediterraneo, migliaia di kalashnikov, missili, razzi katiuscia e altre armi verso l'ex Jugoslavia. Zhukov è presidente di una holding internazionale, la Sintez Corporation: ad essa collegata - la Trade Concept - sarebbero finiti, secondo la Dia, parte dei ricavi del traffico.

# Il supermarket delle bombe, 9 arresti

## Scoperta una banda che riforniva il racket



Salvatore Natale, titolare di un'impresa edile, arrestato, e alcune delle armi trovate dai poliziotti, tra cui bombe, esplosivi, pistole e fucili

«... spiega il capo della mobile, Claudio Cracovia - e potrebbe aiutarci a individuare i boss».

Oltre a Salvatore Natale, Antonio Proietto e Salvatore De Crescenzo, sono stati arrestati Antonio Greco, 35 anni, Torino; Antonio Palmieri, 25, via Venaria 3; Giuseppe Palmieri, 47, Cuorgnè; Marco Palmieri, 24, Torino; Luigi Natale, 51, Casale e Ezio Cirio, 32 anni, bloccato a Pettina Policastro, in Calabria. Dopo l'assalto al portavalori di Roma (una guardia uccisa), gli inquirenti cercano collegamenti tra malavita e terroristi decisi ad autofinanziarsi con rapine e sequestri.



### Sotto accusa per l'evasione di un detenuto

## Ispettore del carcere è assolto in appello

Il detenuto scappò dalle Vallette, confondendosi tra i parenti, e quattro guardie carcerarie finirono sotto processo. L'evaso, Mario Guarnieri, ripresentò spontaneamente due giorni dopo. E' circa un anno fa. I fatti risalgono al 5 settembre '98. Guarnieri approfittò di una porta rimasta incautamente aperta e di una catena di coincidenze a lui favorevoli. Solo qualche ora dopo, al momento della «contas», i responsabili della custodia si accorsero della fuga. Il comandante delle guardie Salvatore Guadagni, l'ispettore Fabio Merola, incaricato di coordinare il servizio per le visite dei parenti e che in quel periodo era in ferie, l'assistente Pantaleo Terribile che doveva sostituire il Merola in caso di emergenza e il collega Antonello Sanna che accompagnò il detenuto alla sala colloqui, finirono sotto accusa per «colpa del custode». Erano difesi dagli avvocati Loredana Gemelli, Verazzo e Mencobello. In primo grado, nel febbraio 2000, il giudice Maria Iannibelli ha assolto il

comandante Guadagni e l'assistente Terribile che dimostrarono non aver avuto alcuna responsabilità nell'evasione. Antonello Sanna, quello che accompagnava i parenti, preferì patteggiare poco più di un milione di lire, mentre l'ispettore Fabio Merola fu condannato a due anni di carcere. Quest'ultimo, quel giorno era in ferie, ma, dalle indagini emerse che lui il coordinatore di quel servizio, era lui che doveva dare gli ordini e organizzarlo in modo da evitare eventuali evasioni. Ieri, in corte d'appello, anche l'ispettore Merola è stato assolto per non aver «... il fatto». I giudici hanno accolto in pieno le tesi dei legali Oreste Verazzo e Antonio Mencobello: «Il nostro assistito ha l'unica colpa di aver voluto migliorare il servizio. Per snellire il lavoro aveva anche provveduto a fare a sue spese un duplicato della chiave della porta dove passavano i parenti. Ma quel giorno lui non c'era e chi l'ha sostituito non s'è accorto che quell'ingresso era solo accostato».

### È avvenuto a Castellamonte. La donna sottoposta a una serie di test: «Vivo nella paura»

## Un ago di siringa nel sacco di terriccio

### Pensionata si punge mentre cura i suoi vasi di fiori

Mauro Revello CASTELLAMONTE

Un lavoro come tanti altri, un'operazione che chiunque abbia dei fiori ripete decine di volte. L'aver svuotato un sacco di terriccio in un vaso, però, è rappresentato l'inizio di un calvario per una pensionata di 66 anni, abitante alla periferia di Castellamonte. La donna si è ferita al polso della mano sinistra, pungendosi «l'ago di una siringa». E' successo tre settimane fa. «Allora dice - non dormo più di notte. E soltanto fra un anno, forse, saprò se questo fatto non lascerà conseguenze».

La vicenda è delicata, e imponente. I carabinieri di Castellamonte hanno raccolto la denuncia della pensionata e tutti i referti medici. Ora sarà il procuratore della Repubblica di Ivrea, Giorgio Vitari, a valutare la situazione ed eventualmente aprire un'inchiesta. «Di certo avremmo una causa civile - dice l'avvocato Lorenzo Zaccaro, il legale torinese che assiste

### VENEFER OPEN SCAGIONATO

Un imprenditore farmaceutico di Vicenza, Odilio Volpato, è il primo assolto nell'inchiesta sulla diffusione della creatina nello sport. Era accusato di frode in commercio e vendita di farmaci autorizzazione ministeriale. Una direttiva del ministero del '98 stabilisce che la creatina, a certe dosi, è un medicinale e non più un semplice integratore. Odilio Volpato, responsabile della ditta Volchem, difeso dagli avvocati Roberto Bronzini e Novello Furin, ha sostenuto: «Il ministero ci ha rilasciato anni fa l'autorizzazione per la vendita. Poi è introdotta quella direttiva che distingueva tra medicinali e integratori, ma nessuno ci ha comunicato nulla». Il giudice Marco Gianoglio ha accolto questa tesi e l'ha assolto. Finora altri tre imprenditori farmaceutici finiti nell'inchiesta: procuratore aggiunto Guariniello, erano stati condannati a quattro, dodici e sette mesi di carcere.

La donna, per la responsabilità del venditore e del produttore. L'azione penale, invece, dipenderà molto dall'esito dei numerosi esami cui la pensionata dovrà sottoporsi. Ad acquistare la terra per vasi, metà è un centro commerciale, era stato il marito. «Erano in offerta - spiega - ne avevo presi due». Al momento di riempire i vasi a trapiantare i fiori, l'amara sorpresa. «Prima ho svuotato il sacco con la cazzuola - racconta la donna - poi l'ho sollevato dal fondo per svuotare quel che è rimasto dentro. In quel momento ho sentito qualcosa pungermi la mano: quando ho visto che sanguinavo,

ho chiamato mio marito». Bastano pochi minuti per scoprire che in fondo c'era l'ago di una siringa con il relativo beccuccio di plastica. Impossibile dire come è finita nella confezione di terriccio: il sacco, accuratamente esaminato anche dai carabinieri, si presentava infatti integro. Di certo lo spavento, per la donna, è stato forte. «Mio marito mi ha subito portato al pronto». Prima mi hanno fatto una vaccinazione, poi tre punture, il giorno dopo è tornata per le analisi del sangue e fare una serie di test. La vita dei due pensionati è stata stravolta: all'improvviso hanno dovuto prendere confidenza con termini come HIV, epatite, immunoglobuline e così via. I test delle settimane seguenti l'inizio. «Dovrò ripetere gli esami a giugno - continua la donna - poi a ottobre e poi dopo altri mesi. Già soffro di diabete e di ansia, non so come riuscirò a sopportare questa situazione senza sapere cosa può capitarmi».

«... Si è concluso il congresso provinciale dell'Ugl; è stato eletto segretario Gianfranco De Faveri, da anni membro della segreteria del metalmeccanico».

«... Sono aperti due concorsi per il conferimento di una borsa di studio intitolata a Giovanniello Gialliti da un milione, e una intitolata ad Achille e Vittoria da 2 milioni. Sono destinate a studenti di modeste condizioni economiche della facoltà di Economia dell'Università degli Studi. I bandi e i moduli di domanda sono consultabili agli indirizzi Internet [www.rettorato.unito.it/per\\_chi\\_studia/borse\\_studio/bando\\_gialliti.pdf](http://www.rettorato.unito.it/per_chi_studia/borse_studio/bando_gialliti.pdf) o al [www.rettorato.unito.it/per\\_chi\\_studia/borse\\_studio/bando\\_necchi.pdf](http://www.rettorato.unito.it/per_chi_studia/borse_studio/bando_necchi.pdf). I candidati dovranno far pervenire le domande all'Area Studenti, Sezione formazione superiore e sostegno alla formazione, via Bogino 9, scala B, (tel. 011/6706206), entro le 11 del 30 aprile».

«... LAVORO. Due operai sono rimasti feriti pomeriggio in un cantiere, in via Livorno 18. Sono caduti «... soletta in costruzione: trasportati al Maria Vittoria, non sono gravi».

«... SCIOPERO REVOCATO. L'Agenda territoriale per la casa (Atc) informa che lo sciopero del comparto proclamato per lunedì da Cgil, Cisl e Uil è stato revocato. I servizi presso l'Atc si svolgeranno quindi regolarmente».

«... PRIVOTI. Con riferimento alla notizia pubblicata ieri, l'assessorato ai Servizi sociali ricorda che all'Ente nazionale sordomuti sarà destinato il terzo piano e parte del secondo. Nel piano di investimenti 2002, inoltre, il Comune ha stanziato tre miliardi e mezzo per la ristrutturazione dello stabile».

«... INCIDENTE IN TANGENZIALE. Traffico rallentato ieri dalle 16 sulla tangenziale Sud: s'è ribaltata «... cella frigorifera carica di carne, all'altezza di Moncalieri, nel punto in cui s'immette sulla tangenziale l'A6: due corse di marcia in direzione Nord sono rimaste chiuse fino a sera».

«... FONDI STUDENTI. L'Ente per il diritto allo studio ha stanziato mezzo miliardo per la realizzazione di progetti a carattere formativo, sociale e di sostegno alla didattica destinati agli studenti universitari. Possono accedere ai fondi le associazioni e le cooperative studentesche, o semplici gruppi di ragazzi. Le domande dovranno pervenire al 30 aprile, informazioni e bandi sito [www.eds.unito.it](http://www.eds.unito.it)».

«... RIDUZIONE SCHIAVITU'. Anna, schiava a 13 anni, venduta dal padre albanese a lontani parenti che l'hanno costretta a prostituirsi sui marciapiedi della periferia torinese. Storia amara che richiama la tratta dei negri nelle colonie americane. Nel giugno scorso, in primo grado, «... stati condannati i fratelli Fatos e Mimoza Balla, entrambi a 13 anni di carcere. Il giovane è latitante, e non ha presentato ricorso. L'ha fatto la sorella Mimoza che ieri è comparso davanti ai giudici d'appello. Parte civile è l'avvocato Anna Ronfani. Accanto ad Anna c'è anche il Comune, suo tutore».

La cerimonia militare alle 10,30 in piazza San Carlo per celebrare il 140° anniversario di fondazione delle forze armate

## Ciampi a Torino alla festa dell'esercito

### Il 4 maggio si svolgerà una parata di uomini e mezzi

Giorgio Ballarín

L'esercito del futuro riparte passato. Cioè da Torino, dove il 4 maggio del 1861 l'Armata Sarda incorporò svariati comandi militari pre-unitari e assunse la denominazione di esercito italiano. Ed è proprio in omaggio alla città che lo vide nascere, che lo Stato maggiore dell'esercito ha deciso di scegliere Torino quale sede della festa per il 140° anniversario della fondazione. Festa che vivrà il suo momento culminante venerdì 4 maggio con la presenza del presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi, del ministro della Difesa Sergio Mattarella, capo di Stato maggiore generale Francesco Ceroni e delle più alte cariche militari italiane.

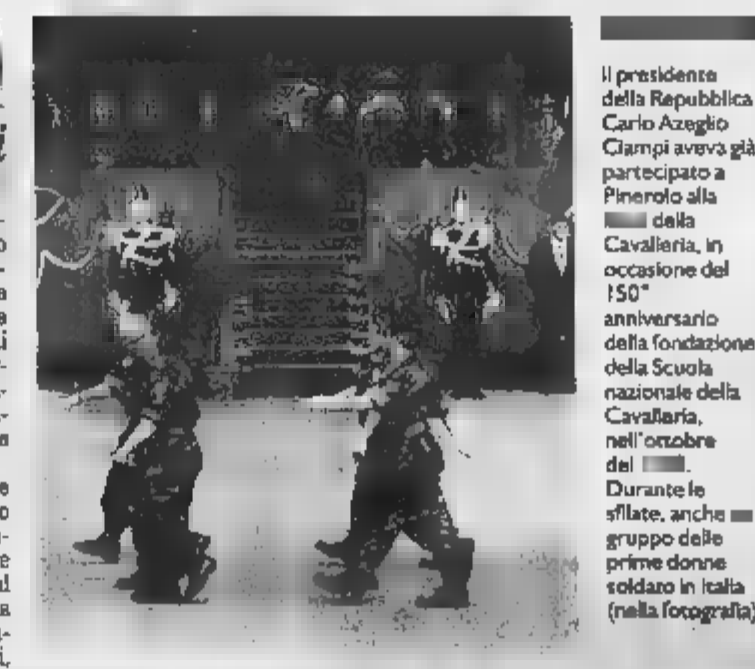
In realtà i festeggiamenti solenni incominceranno già il 3 maggio con un fitto programma di appuntamenti: alle ore 17 deposizione in memoria dei caduti davanti a tutti i monumenti di arma e specialità (la statua del

generale La Marmora per i bersaglieri, quella di Pietro Micca per il Genio i monumenti all'alpino, il fante, al cavaliere, all'artiglieria, all'autiere e il monumento a Emanuele Filiberto Duca d'Aosta, rappresentativo di tutte le armi dell'esercito). Seguiranno due esibizioni musicali della fanfara alpina Taurinense (in piazza Castello alle ore 19,30) e della Banda dell'Esercito. I concerti fanfare militari faranno da cornice all'inaugurazione della mostra di mezzi e materiali in dotazione all'esercito, allestita in piazza Castello e piazzetta Reale. «Non ci saranno tribune per le autorità né inviti speciali - ha spiegato il comandante del Comando Regionale Piemonte, generale Salvatore Carrara - l'accesso sarà libero a tutti i cittadini perché la festa è essenzialmente rivolta a loro».

Il momento clou della manifestazione è in programma il 4 maggio, quando in piazza San Carlo (ore 10,30), alla presenza del Capo dello Stato, si svolgerà la cerimonia mili-

tare con una piccola parata di uomini e mezzi, tra i quali un carro armato «Ariete», un blindato «Centaur», vari automezzi, fuoristrada e veicoli da trasporto truppe. Nella piazza saranno anche allestiti stand informativi di granatieri, bersaglieri, paracadutisti, lagunari, cavalleggeri e un nucleo di reclutamento brigate Taurinense e Centauro».

Alle 12, infine, Ciampi e le altre autorità si trasferiranno al Museo nazionale d'artiglieria per inaugurare un'esposizione storico-militare che il pubblico potrà visitare fino al 13 maggio. Durante i giorni della festa dell'esercito sono previste numerose altre iniziative collaterali, come il concorso ipico della Scuola di Applicazione (che si svolgerà in Piazza d'Armi), l'allestimento delle vetrine dei negozi di via Roma in onore all'esercito, la presenza (sempre in Piazza d'Armi) di un punto d'informazione mobile per il reclutamento. «L'esercito è sempre stato prota-



Il presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi aveva già partecipato a Pinerolo alla festa della Cavalleria, in occasione del 150° anniversario della fondazione della Scuola nazionale della Cavalleria, nell'ombra del

gonista della nostra storia nazionale - ha sottolineato il generale Carrara - e in tempi più recenti la forza armata ha svolto un ruolo non soltanto «difesa della sovranità nazionale, ma soprattutto a sostegno della politica estera e di sicurezza del Paese». Attualmente l'Eser-

cito italiano è impegnato in 13 missioni internazionali di pace: in Etiopia e Eritrea, in Kosovo, Albania, nei territori dell'ex Jugoslavia, sul confine tra Iraq e Kuwait, nel Sahara occidentale, in Libano, in Marocco, a Malta, in Medio Oriente, in Pakistan e in India.

# Tel

CONFEZIONI

## TAGLIE PER TUTTI

ABITI GIACCHE

### EXTRACORTE E EXTRALLUNGHE

## DONNA

W LINE DAL

88 70

## UOMO

TAGLIE

46 50

via V. Belli, 10/A (zona piazza Massalia)

**TORINO 20.19T**



# FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila

L'impresa **IL GIUBILEO** offre il funerale classico a partire da 2.500.000 lire. I prezzi comprendono: la bara o scelta completa di: zinco e di tutti gli accessori, tutte le pratiche (C.I.S., Comune, Carabinieri), trasporto con autolimbiera Mercedes (servizi d'urto comunali, necrologi).

## TRE REGOLE D'ORO

### PRIMA IL CARO FAMILIARE IN OSPEDALE

- Per i decessi negli ospedali di Torino, telefonate direttamente all'anzianità funeraria scelta liberamente, purché si di fuori dall'ospedale, come è previsto dalla legge.
- L'urgenza di dover scegliere in ospedale non esiste ed è sempre una scusa di qualsiasi natura che vuole fruttare un vantaggio!
- Non commettere mai l'errore di scegliere la impresa che vi contattano in ospedale e di accettare la impresa consigliata dal medico all'interno dell'ospedale: non possono farlo per legge e le brutte sorprese arrivano solo al momento di pagare il conto, se poi fosse possibile di rimediare all'errore commesso!

Selezionata con la massima cura  
la più completa esposizione  
dei funerali 56 - (10)

CONVOLAZIONE + FUNERALI

**IL GIUBILEO**

Numero Verde  
**800.251645**

100 linee ca.)

# NUOVA FIAT PUNTO EL. MAI COSÌ RICCA.



**VENITE A PROVARE LA NUOVA GAMMA PUNTO CON I MOTORI JTD COMMON RAIL PRESSO LE CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT.**

EL	ELX	HLX	SPORTING
<ul style="list-style-type: none"> <li>Airbag lato guida</li> <li>Follow me home</li> <li>Alzacristalli elettrici e blocca porte</li> <li>Paraurti verniciati</li> <li>Trip computer e contagiri</li> <li>Nuovi interni</li> <li>Nuove motorizzazioni 1.2 16v 80cv e 1.9 JTD 80 cv con Dualdrive</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Allestimento EL</li> <li>+ Dualdrive</li> <li>+ Climatizzatore con filtro antipolline</li> <li>+ Sedile posteriore sdoppiato</li> <li>+ Telecomando apertura/chiusura porte</li> <li>+ Volante e sedile guida regolabili in altezza</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Allestimento ELX</li> <li>+ Retrovisori elettrici</li> <li>+ Fendinebbia integrati</li> <li>+ Autoradio Blaupunkt con 6 altoparlanti e subwoofer da 100 W</li> <li>+ Sistema di navigazione satellitare Blaupunkt ■ Travel Guide</li> <li>+ CD changer</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Allestimento ELX</li> <li>+ Cerchi in lega sportivi</li> <li>+ ABS con EBD</li> <li>+ Cambio 6 marce</li> <li>+ Plancia e rivestimento interno sportivo</li> <li>+ Autoradio Blaupunkt con 6 altoparlanti e subwoofer da 100 W</li> <li>+ Sistema di navigazione satellitare Blaupunkt con Travel Guide</li> <li>+ CD changer</li> </ul>

**FINO AL 31/5 A PARTIRE DA LIRE 16.400.000 (Euro 8.409,87) CON L'USATO CHE VALE ZERO.**



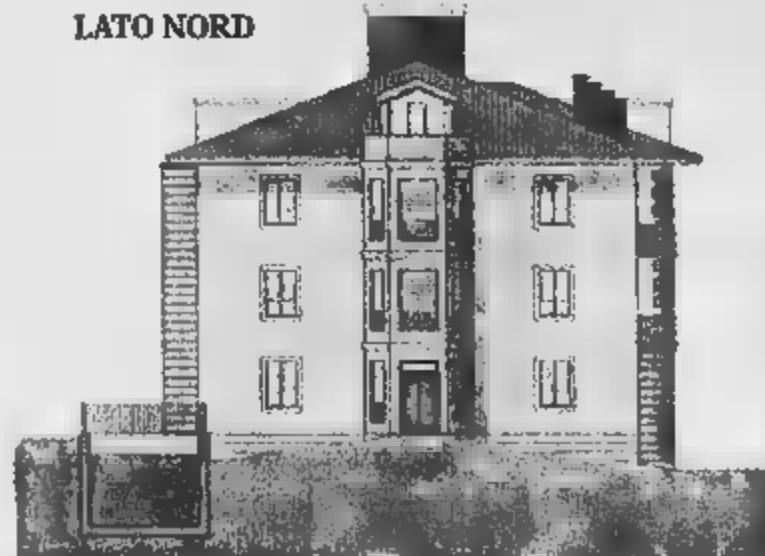
# SOCIETA' IMMOBILIARE CERVINO

di Botto Dott. Carlo & C. Sas

Via Delleani, 5 - BIELLA - Tel. 015.20122 - Fax 015.22833

www.geocities.com/immobiliarecervino/cervino.html • e-mail: immobiliare.cervino@tiscalinet.it

LATO NORD

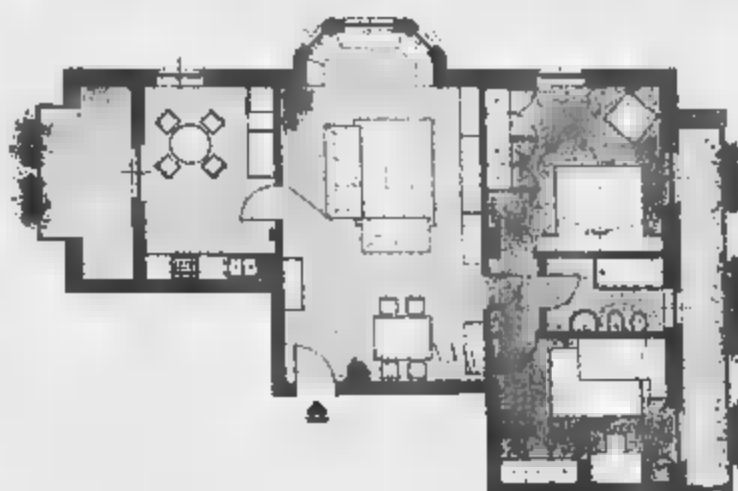
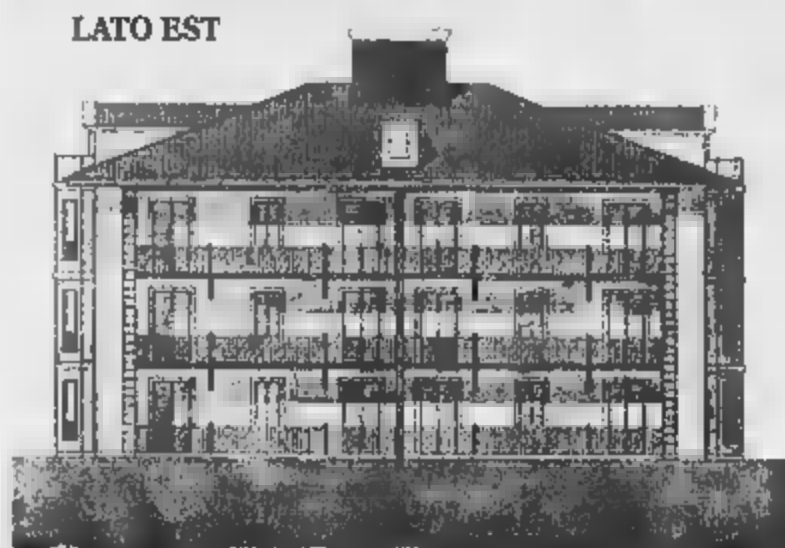


IN **■** CENTRO **■** ANDORNO, ■ due passi dal centro di Sagliano in posizione protetta a tranquilla VESTA Spa realizza una palazzina con ottima posizione al sole. Il rispetto di un'architettura caratteristica della valle Cervo, la cura dei dettagli costruttivi, le finiture di buon livello ed un giardino curato caratterizzano una realizzazione pensata per le famiglie e le giovani coppie, completata da ampio parcheggio pubblico ed **■** giochi. Disponibilità alloggi di varia metratura e tipologia con autorimessa singola ■ doppia ■ corredo. Lo studio personalizzato delle condizioni di pagamento ed **■** mutuo a tassi inferiori alla media di mercato, rendono accessibile a chiunque l'acquisto. Informazioni dettagliate in ufficio ■ disponibilità per visite sul cantiere. L'acquirente è esente da mediazione d'agenzia.

Ci trovate presso l'Ufficio vendite sul cantiere nei giorni:  
MERCOLEDÌ 9-12 • GIOVEDÌ 15-19 • SABATO 9-12

## RESIDENZA "IL SOLE" - RAGLIANO MICCA

LATO EST



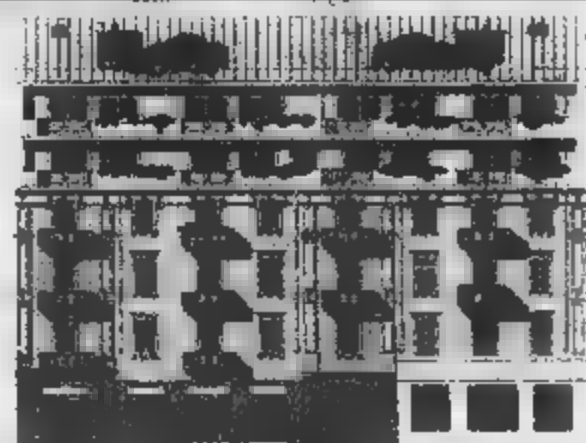
PLANIMETRIA UNITA' ABITATIVA "CLASSICA" MQ. 130 CA.

## BIELLA VANDORNO

In complesso di nuova realizzazione situato in posizione panoramica, soleggiata e tranquilla, vendiamo ville bifamiliari e villa singola, dotate di giardino, autorimesse, balconi o terrazzi, ampio cantinato, tre camere, doppi servizi.

Una realizzazione in edilizia convenzionata  
■ prezzi interessanti.

**VENDUTA UNA UNITA'**



**RESIDENZA "IL PRINCIPE" - Via Gramsci, ■ - BIELLA**  
Nel quadro di una ristrutturazione di prestigio proponiamo in vendita alloggi varie tipologie, tra cui splendidi attici panoramici. Disponibilità Box Auto. Per informazioni contattate i nostri uffici.



### COLLINA DI BIELLA

Posizione panoramica incantevole, vendiamo villa su tre piani più mansarda, con giardino circostante ed autorimessa. Trattativa riservata

### ZUMAGLIA

In ottima posizione, vendiamo ampia casa indipendente con giardino circostante, elevata su due piani più sottotetto, adatta come bifamiliare, completata da autorimessa e piccolo locale adiacente ad uso deposito o tavernetta. Trattativa riservata presso nostri uffici



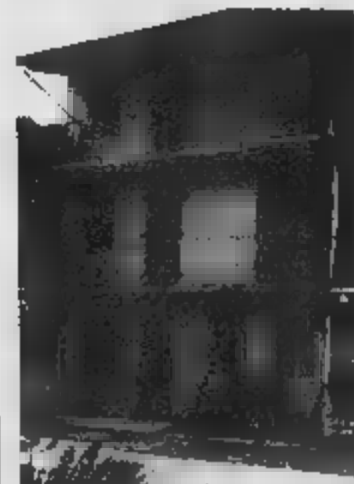
### ZONA COLLINARE A ■ KM DA BIELLA

Vendiamo splendida villa con ampio parco in posizione panoramica.

Trattativa riservata presso i nostri uffici

### ■ ■ ■ ■ ■

Vendiamo casa centro schiera su tre piani, rifatta al rustico ■ da ultimare, adatta per bifamiliare, possibile ricavo alloggio di due vani più servizi al piano terreno e alloggio di cinque vani e doppi servizi ai piani superiori. Completano la proprietà prospiciente rustico con autorimessa ■ locale di servizio al piano terreno ■ locale adattabile a mansarda al piano primo, nonché piccolo orto nelle vicinanze. In vendita al rustico oppure ultimata.



## ALCUNE ALTRE NOSTRE PROPOSTE

### ALLOGGI

**BIELLA CENTRO**, vendiamo alloggio al piano quarto ed ultimo di mq. 220 ca., composto da salone, cucina abitabile, tre camere, doppi servizi con ampio ingresso ■ posto auto.

**BIELLA**, via Italia vendiamo alloggio al piano terzo di ingresso-soggiorno, cucina, camera ■ bagno con soffitta di pertinenza.

**BIELLA SUD**, vendiamo alloggio al piano secondo di tre vani più doppi servizi ■ autorimessa

**BIELLA**, via Dante vendiamo alloggio al piano terzo di tre vani più servizi.

**OCCHIEPPO INFERIORE**, via Martiri della Libertà, vendiamo alloggio al primo piano ed ultimo, di mq. 175 ca., composto da soggiorno, cucina abitabile, tre camere, bagno, con mansarda, veranda-terrazzo, locali di servizio ed autorimessa. Buono stato di conservazione. Libero.

**BIELLA**, Zona Vernato, a scopo investimento o per futura abitazione, vendiamo casa fine schiera, ristrutturata, con giardino ed autorimessa doppia, composta da due alloggi locati a discreto reddito.

### CASE

**BIELLA ■ ■ ■ ■ ■**, in posizione panoramica e soleggiata vendiamo ampia villa su due piani più cantinato e sottotetto, con giardino circostante di mq. 1000 ca.

**COSSILA**, vendiamo ■ fine schiera da ristrutturare, elevata su tre piani.

**PRALUNGO**, vendiamo ■ fine schiera da ristrutturare, elevata su tre piani possibile ricavo 2-3 alloggi.

**ZUMAGLIA**, vendiamo porzione di casa ■ ristrutturare, su tre piani ■ rustici, rimessa, giardino e terreni attigui.

**PAVIGNANO**, vendiamo porzione di ■ fine schiera, da ristrutturare, su tre piani e con annessi rustici

**QUITTENGIO**, Fraz. Romani, vendiamo porzione di casa da ristrutturare, su due piani più cantina ■ sottotetto, con annessa parte rustica ■ terreno ■ comune.

**VALLE ELVO**, ■ ■ ■ ■ ■ panoramica turistica vendiamo baita con annessa licenza bar/ristorante ed arredi/attrezzature per cucina.

### COMMERCIALI

**BIELLA**, Galleria L. da Vinci vendiamo ufficio primo piano di due vani più servizio (mq. 50 ca).

**BIELLA**, Via Cerino Zegna, affittiamo ufficio piano rialzato di mq. 130 ■ composto da sei vani più servizio. Termos autonomo ■ con possibilità box auto.

**BIELLA**, Via Trento affittiamo ufficio secondo piano di mq. ■ ca

**GAGLIANICO ■ VERRONE**, SS. Trossi affittiamo saloni uso deposito/artigiano varie metrature.

**OCCHIEPPO SUPERIORE**, affittiamo in complesso industriale salone mq. 900 ■ uso deposito/industriale.

**COSSATO**, immediate vicinanze superstrada vendiamo terreno mq. 10.000 ca. edificabile ad uso industriale. Trattativa riservata.

### ■ ■ ■ ■ ■

**PER NS. ■ ■ ■ ■ ■ REFERENZIATA**  
Alloggio o casa, possibilmente libera in Gaglianico.

Concessionaria  
per VERCELLI e PROVINCIA

**Leone srl**  
e-mail: conc.leone@tin.it

Via W. Manzoni 195/197/199 - 13100  
Tel. 0161.254875 - 250420 (fax)

VENITA - ASSISTENZA -

**LA STAMPA**  
PAGINA 35 SABATO 28 APRILE 2001

**VERCELLI**  
E VALSESIA

REDAZIONE VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TELEFONO 0161 269711, FAX 0161 257009, E-MAIL: VERCELLI@LASTAMPA.IT  
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL, AGENTE PUBBLICITÀ S.P.A. VIA G. TELEFONO 0161 250754, FAX 0161

Concessionaria  
per VERCELLI e PROVINCIA

**Leone srl**  
e-mail: conc.leone@tin.it

Via W. Manzoni 195/197/199 - 13100 Vercelli  
Tel. 0161.254875 - (fax)

VENITA - ASSISTENZA - RICAMBI

La Cassa di risparmio di Genova sbarca a Vercelli «rilevando» anche i dipendenti della Banca commerciale

## Carige compra la filiale Comit

### Tratta con Biver altri cinque sportelli

VERCELLI

Tra fusioni, acquisizioni e ricerca di nuova clientela c'è grande fermento negli ambienti bancari. Uno degli istituti più attivi in queste settimane è la Cassa di risparmio di Genova per la quale si annuncia l'imminente esordio a Vercelli.

Carige infatti ha acquistato «chiavi in mano» dipendenti compresi, alcune filiali di istituti del Gruppo Intesa. Una è quella della Banca commerciale italiana di via Mameli, nella quale lavorano decina di persone.

Ma si dice che anche Biver-banca «venderà» alcuni sportelli

all'istituto ligure. Sarebbero quelli di Novara, Moncalieri, Chieri, Gallarate e Vigevano e sembra che la lista potrebbe aumentare almeno un altro paio di unità.

Secondo gli esperti si tratta di un'operazione di tipo «d'assetto» dopo le maxi aggregazioni. Tanto per rimanere in tema, il gruppo Intesa oggi è configurato la somma aritmetica degli sportelli dei singoli istituti che sono confluiti nello stesso marchio, cioè sarebbe sovradimensionato rispetto alle reali esigenze. Per contro ci sono altri istituti, come appunto la Cassa di risparmio di Genova, che cercano nuovi spazi e trovano

più economico acquistare in blocco già operative.

E' un panorama in quotidiana evoluzione che preoccupa poco i sindacati. Spiega il segretario della Fibi Giuseppe Vaccaro: «Intesa dà ai dipendenti Comit due anni di garanzia su contratto, premi e carriera. Al termine di questo periodo però non sappiamo cosa potrà succedere anche se Carige è banca solida e affidabile».

Per la clientela invece cosa cambierà? «Per chi non è affezionato al marchio poco o nulla», risponde Vaccaro. «Ormai il mercato dei prodotti bancari si equivale, c'è più nulla da inventare».

(f. ca.)



La filiale Comit di via Mameli diventerà a breve Cassa di risparmio di Genova

Furto al «Carrefour»

## Ha nascosto nella borsa termica i cd

VERCELLI Nascondendo nel doppio fondo di una borsa termica una manciata di «cd» rubati da una plancia del «Carrefour», contava di poter superare senza danni la barriera delle casse, ma gli è andata male: gli addetti alla vigilanza hanno mangiato la foglia, ed hanno telefonato alla centrale del 113.

Una Volante è arrivata sul posto ed ha recuperato i «cd» rubati: il giovane G. O., un rumeno di 20 anni, è stato denunciato per furto aggravato. Un controllo negli esercizi pubblici cittadini, infine, ha consentito di contestare sette violazioni amministrative ad altrettanti esercenti.

(w. ca.)

AGRICOLTURA



PIU' CARE LE POLIZZE

Sono cresciute mediamente del tre per cento le assicurazioni antigrandine

Enrica Sacco a PAGINA 38

I carabinieri denunciano 8 persone: usavano assegni scoperti

## Scoperta truffa miliardaria

### A Trino magazzino-fantasma di vini

Sandra Licheri

TRINO

L'abilità di due agenti di commercio, che si sono trasformati in «007», ha permesso ai carabinieri di scoprire una truffa miliardaria. Dimenticata la concorrenza dei marchi, si sono coalizzati, hanno cercato di capire perché l'azienda a cui venduto liquori e vini di pregio non rispettava i pagamenti.

I due «007», l'uno residente a Camino, l'altro nel Torinese, hanno coinvolto anche una ventina di colleghi che avevano contatti (e crediti) con la ditta: l'Astro, nome nel campo della distribuzione di vini e bevande ai centri commerciali e agli ipermercati, una sede a San Mauro Torinese e un'altra a Mondovì, una nuova composizione societaria dopo un vecchio guasto giudiziario legato alla manipolazione dei vini.

I rappresentanti-detective hanno seguito i camion dell'Astro che depositavano ufficialmente a San Mauro, nell'ultimo mese, si spostavano con un ritmo che sapeva di smantellamento in piena regola. E il rappresentante Camino è riuscito ad intercettare un Tir sulla statale del Monferrato. L'aveva visto nel Torinese soltanto il giorno prima ed era sicuro: l'ha spedito a Trino, all'ingresso di un magazzino, intestato ad una diversa ditta, ed ha intrattenuto l'autista sino all'arrivo dei



Il magazzino dell'azienda a San Mauro Torinese dove è avvenuto un sequestro

carabinieri. Che hanno trovato, accatastate maleamente, bottiglie di birra, vino, liquori e altri prodotti per un valore vicino ai cinque miliardi. Tutto acquistato attraverso gli agenti di commercio, rappresentanti di una ventina di ditte del Nord Italia, e pagato con assegni post-datati che alla scadenza si rivelavano inesigibili. Mer-

ce per altri due miliardi è stata invece sequestrata a San Mauro Torinese, nel magazzino ufficiale dell'azienda.

Il meccanismo ricostruito dai carabinieri trinesi, che ha portato alla denuncia per truffa di otto persone residenti ad Alba, nel Torinese e in Lombardia, sarebbe stato semplice. Come mandare

della «Astro», gli otto denunciati acquistavano la merce, pare per un ammontare vicino ai 15 miliardi: liquori, spumanti, birre e acidi minerali, anche computer e telefonini, che avrebbero spacciato come «regali» per i migliori clienti. Pagavano con assegni post-datati, a sessanta o novanta giorni, o con cambiali, mentre la depositata nei magazzini intanto avrebbe preso altre strade. Gli assegni si sarebbero spacciati in protuberanza portando rovinosamente l'azienda verso il fallimento, ma vini e liquori sarebbero rimasti in attesa, al sicuro, di un altro compratore. Al momento opportuno così il curatore fallimentare avrebbe trovato che poche cose, lasciando i creditori con danno e beffe.

Proprio la notizia dell'avvio della pratica per il fallimento, arrivata all'orecchio degli agenti delle case produttrici, li ha trasformati in detective, dal Vercellese, al Casalese, all'Astigiano e al Cuneese, dove hanno sede le aziende truffate, sono partite le querele presentate alla procura di Torino.

Nel frattempo lo «007» di Camino ha intercettato il camion chiamato carabinieri trinesi, che hanno sequestrato il magazzino, dove il rappresentante-detective ha riconosciuto tanto il Tir che le asse bevande, e ricostruito le fila della truffa.

Ed ora si va a caccia degli altri depositi-fantasma.

A VARALLO

DALLA COLLEGIATA AL SACRO MONTE



Presto una la funivia

Inizia la costruzione della nuova funivia che dal centro di Varallo salirà al Sacro Monte. I lavori dovranno esser conclusi entro la scadenza imposta dalla Ue per il 31 dicembre. Per Varallo si tratterà di un tuffo nel passato, dato che per oltre mezzo secolo l'impianto aveva rappresentato uno dei motivi d'orgoglio della città e un grande richiamo turistico. Dal prossimo anno i fedeli potranno così facilmente unire la visita alla Gerusalemme valesiana alla splendida Collegiata di San Gaudenzio, ricca di artisti e religiosi, che domina la piazza principale del centro valligiano

Dopo il successo con «Urania», oggi alle 10,30 parlerà di trama e stile degli autori contemporanei

## Ricciardiello al congresso della fantascienza

L'assessore-romanziero sale in cattedra per un workshop a Torino

VERCELLI

Dopo la Francia, con la critica conquistata dall'edizione transalpina di «Aux frontières du chaos», l'assessore-romanziero Franco Ricciardiello punta su Torino e sceglie il pubblico del Congresso annuale della fantascienza italiana per raccontare trama e stile degli scrittori Anni Novanta.

Dalle 10,30 oggi, a Torino Esposizioni, che ospita contemporaneamente il Congresso dell'Italcom e «Torino Comics» (guarda caso dedicato alla fantascienza), l'assessore vercellese terrà un workshop: due ore a tu per tu con la platea, in una lezione-conferenza organizzata sullo stile degli incontri di scrittura creativa all'Unipol. Il romanziero e il professore dell'Università popolare si incontrano cioè a mezza strada.

Nel Congresso che celebra il cinquantenario di «Urania», la



La manifestazione riunisce per 3 giorni i professionisti e gli appassionati del genere fantastico

Il romanziero Franco Ricciardiello oggi è protagonista a Torino

collana che Mondadori dedica alla fantascienza, il relatore Franco Ricciardiello occupa un posto di primo piano: con «Urania» ha pubblicato «Ai margini del» e «Portafortuna» che gli è valso 18 mila copie vendute in Italia e già una prima traduzione francese, pubblicata dall'editore Flammarion

in una collana non di sola fantascienza.

Proprio la caduta delle barriere di genere (in Italia può fare scuola Einaudi), non la nascita di una «letteratura di confine», per un pubblico anagraficamente giovane, è una delle novità del mercato del libro: certamente i professionisti e gli appassionati dell'immaginario e del fantastico a raduno s'interrogano su questo tema.

Hanno giorni di tempo (i lavori si chiuderanno domenica) per sviscerare ogni dettaglio, accompagnati da interlocutori famosi: l'Italcom ospita Giuseppe Lippi, il della rivista «Urania», e il romanziero statunitense, oggi emigrato in Francia, Norman Spinrad, che presenta il suo ultimo libro.

Vale la pena, per gli appassionati, una visita anche al Salone «coincubino» di corso Massimo D'Azeglio: anche «Torino Comics» termina domani ed è appunto dedicato alla fantascienza.

Lasciata Torino, l'assessore vercellese ha già in agenda un nuovo appuntamento: il 17 luglio sarà a Cosenza, relatore al Festival «la città dedica a James Ballard, l'autore di «Crash» e «Cocaine nights», che sarà collegato in videoconferenza

(f. m.)

**PRADA**

**MINOLA**  
VIA ITALIA 7 - BIELLA  
0161/254875 - 0161/250420

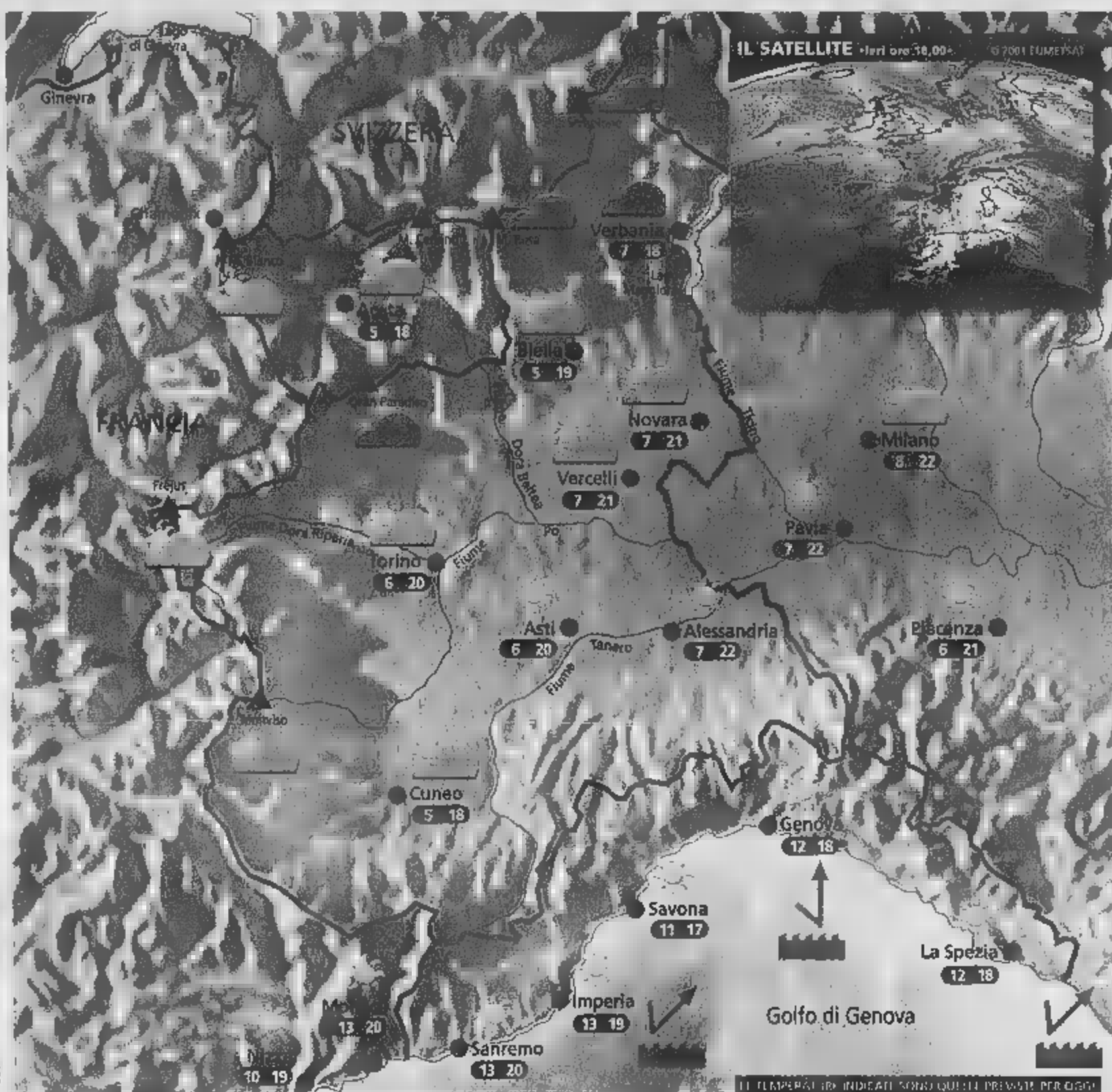
**FENDI**

**BULGARI**



INTELLIGENTE E MODERATO

ORIGINALE E MODERATO



**Situazione** Il transito di un debole corpo nuvoloso ha causato ieri un aumento della nuvolosità in mattinata in pianura e nel pomeriggio lungo le Prealpi, ma con scarsi fenomeni. Oggi si avrà un temporaneo aumento della pressione che porterà un lieve miglioramento, essenzialmente in mattinata.

**Previsioni** Al mattino debole nuvolosità sparsa lungo le Alpi, poche nubi sul resto del Nord-Ovest. Nel pomeriggio nubi in aumento quasi ovunque, specie sull'alto Piemonte, dove si potrà verificare qualche breve rovescio di pioggia. Ancora abbastanza soleggiato sulla Liguria e sul basso Piemonte. Temperature massime in lieve aumento nelle zone più soleggiate, con valori miti e gradevoli. Venti generalmente deboli su tutti i settori con temporanei rinforzi pomeridiani. Domani graduale peggioramento principalmente su Alpi e Prealpi e nel corso del pomeriggio.

**ZOOM**

**Un «ponte» sfornato?**

La vista dell'imminente «ponte» del 1° Maggio forniamo ancora degli aggiornamenti sul tempo che ci attende nei prossimi giorni, anche se rispetto a ieri purtroppo non sono intervenute variazioni meteorologiche rilevanti. Domani si avrà un graduale peggioramento e gite e passeggiate saranno a rischio nel pomeriggio, soprattutto se si svolgeranno lungo le Alpi e le Prealpi settentrionali. Solo nubi sulle altre zone, specie dalla metà del pomeriggio. Lunedì 30 la giornata si presenterà piuttosto sfavorevole alle attività all'aperto, poiché il rischio di pioggia sarà elevato quasi ovunque, con il rischio di incappare anche in un temporale, soprattutto sull'alto Piemonte e sulla Liguria nel pomeriggio. E poi è in arrivo il miglioramento? Purtroppo no, poiché proprio in coincidenza con il 1° Maggio il maltempo continuerà ad accanirsi sulle nostre zone e solo verso sera vi sarà un moderato miglioramento ad iniziare dalle zone più occidentali. In seguito non sembra intervenire un periodo di tempo stabile e soleggiato: probabilmente avremo ancora nuvolosità variabile con rischio di pioggia specie vicino alle zone montuose e nel pomeriggio.

A [www.meteolive.it](http://www.meteolive.it)

**PER CHI VIAGGIA**

ANCONA	14 21	REGGIO CALABRIA	14 23
BARI	14 21	ROMA	12 24
BOLOGNA	12 24	VENEZIA	11 21
CAGLIARI	11 21	SARDELLA	9 18
CATANIA	13 24	BRUXELLES	6 12
CATANZARO	14 22	FRANKFORTE	5 13
FIRENZE	11 24	GINEVRA	6 15
LONDRA	12 21	LONDRA	6 9
MONACO DI BAVIERA	15 24	MONACO DI BAVIERA	4 17
PARIGI	11 24	PARIGI	5 13
ZURIGO	12 20	ZURIGO	7 16

**OGGI**

**IL SOLE:** sorge alle ore 6 e 25 minuti; culmina alle ore 13 e 27 minuti; tramonta alle ore 20 e 30 minuti.  
**LA LUNA:** si leva alle ore 9 e 2 minuti; cala alle ore 0 e 52 minuti.



**CAFE**

Contro la  
Invisibilità  
l'elenco  
della  
Confederazione  
Italiana  
mercantili

Se diamo  
i numeri  
è solo  
per far quadrare  
le Vostre  
dichiarazioni.

**Modello 730/2001**

**AGRISERVIZI**

Via Pietro Micca, 8 - BIELLA  
Tel. 011-2622312 - A MAIL: [agriservizi@libero.it](mailto:agriservizi@libero.it)

**Artigiana  
del Salotto  
di ROASIO - VC -**

**Svuota tutto il magazzino  
STRACCIATA  
I PREZZI**

**VENDITA PROMOZIONALE**

Proponiamo uno stock di Mobili d'arte  
costruiti da artigiani e aziende venete

**la vendita comprende**

credenze, cristallerie, vetrine, angoliere, interpareti,  
armadi, tavoli e sedie, porta tv, cassapanche,  
mobili da ingresso, scrivanie, salotti, divani,  
prontiletto, mobili rustici in pino

**A PREZZI SFALORDITIVI**

**SIAMO A ROASIO (VC)**  
**Strada Statale, 59 - Tel. 0163.860334**

**APERTI ANCHE LA DOMENICA POMERIGGIO**

## Destinata dalla Provincia ■ liceo classico e istituto ragionieri di Varallo Scuole, lavori per mezzo miliardo Si rifà completamente l'impianto antincendio

**VARALLO**  
■ di mezzo miliardo per la sicurezza del «classico» e del «ragionieri», le due scuole superiori di Varallo. Ad aver stanziato questa cifra è la Provincia di Vercelli, nell'ambito del progetto di messa a norma e ammodernamento di tutti gli istituti del territorio.

Per il liceo classico D'Adda e per l'istituto tecnico Calmi l'assessorato all'edilizia scolastica ha deciso di investire ■ milioni. Il progetto è ■ approvato dall'ultima riunione di giunta e, presto, come conferma l'assessore Pietro Bondetti, potranno iniziare i ■.

In particolare, sulle due strutture varallesi, si interverrà per adeguare alle nuove normative l'impianto antincendio. Questi gli interventi più importanti previsti nel capitolato: sarà realizzato un impianto fissa per lo spegnimento degli incendi ■ verranno individuati nuove vie di fuga; sarà anche costruita una nuova scala esterna per permettere, in caso d'emergenza, di raggiungere la strada senza dover affrontare i lunghi corridoi interni.

Infine ■ procederà al rifacimento dell'impianto elettrico e sul piano tecnologico ■ previsti pure altri interventi minori.

Per quanto riguarda gli estintori saranno sostituiti tutti quelli esistenti con l'individuazione di nuovi punti dove ■ attrezzature contro il fuoco. Infine,



Il liceo classico D'Adda e l'istituto per ragionieri Calmi di Varallo fanno parte dello stesso stabile. Nei prossimi mesi si procederà a una serie di interventi per mettere le scuole al pari con le norme di sicurezza.

**Verrà costruita anche una scala d'emergenza che collegherà gli istituti all'esterno senza dover passare dai corridoi. Si cambieranno gli estintori**

ne, ma non meno importante, sarà posizionata la cosiddetta segnaletica di sicurezza. Si tratta di cartelli e pannelli che indicheranno chiaramente agli studenti ■ al personale ■ servizi ■

■ tutto, appunto, per una spesa di poco inferiore ai 600 milioni: «Con questo progetto ■ commenta l'assessore all'edilizia scolastica Pietro Bondetti ■ si è voluto conseguire l'obiettivo della tutela della vita ■ dell'incolumità delle persone, nonché la salvaguardia dei beni pubblici. Con l'adeguamento dello stabile alle norme ■ sicurezza, si otterrà anche il certificato di prevenzione incendi che tutte le strutture a uso pubblico devono avere».

## Il «via libera» ad Asigliano vale pure per Costanzana L'alta epizootica non ferma le corse dei buoi di maggio

La tradizione è salva, anche se la paura che l'alta epizootica interrompesse una tradizione lunga oltre cinque secoli è tantissima. Solo ieri infatti è arrivato il nulla osta del ministero della Sanità per lo svolgimento della Corsa dei buoi che il 6 maggio si disputerà per la 565ª volta. E il ritardo con il quale Roma ha risposto ai quesiti di Regione e Asl aveva alimentato più di una preoccupazione.

«Considerando l'attuale situazione epidemiologica nei confronti dell'alta epizootica ■ scrive il direttore generale del servizio Sanità pubblica e Veterinaria del ministero ■ e ritenendo che l'impiego degli animali secondo il protocollo della manifestazione non rappresenta rischi sanitari, nulla osta alla presenza dei suddetti animali alla manifestazione». Tradotto dal burocratese, significa che la Corsa dei buoi ad Asigliano ■ farà e il via libera vale anche per l'appuntamento ■ Caresana in programma a fine maggio.

I dubbi ■ stati sollevati dal provvedimento cautelativo preso dal governo con il quale, a difesa delle razze ovine, bovine e suine, si vieta la circolazione degli animali. Per effetto di questa disposizione quindi i buoi-atleti neppure avrebbero potuto uscire dalle stalle-regge dove vengono ac-



Ad Asigliano il 6 maggio la Corsa dei buoi si ■ per la 565ª volta

cuditi e coccolati. Regione ■ Asl hanno chiesto lumi ■ la risposta ■ arrivata ieri pomeriggio, anche su sollecitazione di Lorenzo Piccioni che è intervenuto all'ufficio di gabinetto del ministero della Sanità.

Alla fine dunque la Corsa dei buoi taglierà il traguardo del Terzo millennio. E' una tradizione antichissima che risale alla notte ■ tempi. Era l'anno 1436 quando Asigliano fu colpito dalla peste: gli abitanti fecero voto a San Vittore perché salvasse il paese dall'epidemia e da allora ogni anno la prima domenica di maggio rispettano la promessa facendo correre i buoi sui ■ metri del rettilineo alla periferia del paese, ■ fronte al cimitero. [f. co.]

## Carlo Bellone di Fiamma tricolore e la lista civica di Sandra Ticozzi Quinto, verso una sfida a due per l'incarico di nuovo sindaco

Walter Camurati

**QUINTO**  
Due studiano ■ sindaco, ■ venti chiedono un posto nella nuova amministrazione comunale: questa la situazione di Quinto, circa 450 abitanti. Seguendo l'ordine delle liste dal sorteggio, della lista presentata da prima è quella della «Fiamma tricolore» capeggiata ■ Carlo Bellone con nove candidati ad un ■ di consigliere; la seconda è ■ Per Quinto, guidata da Sandra Ticozzi, ■ dieci candidati.

Lo staff di Carlo Bellone ■ composto ■ Massimo Basso, Camillo Maria Malinverni, Cristina Manzini, Roberto Milan, Maria Rosa Piantanida, Massimo Pighin, Mauro Rocci, Umberto Vighi e Lodovico Elceni.

La squadra di Sandra Ticozzi comprende, in stretto ordine alfabetico, Romina Baruscotto, Angelo Bellan, Luigino Bertolone, Graziella Bianco, Gianni Chino, Mauro Dall'arcole, Paolo Ferro, Giuseppe Ghisio, Alessandro Ghisio, Davide Piazza ■ Silvano Visentin. Con molta cortesia ma



Carlo Bellone è il candidato di Fiamma tricolore. La rivale Sandra Ticozzi non ha voluto che fosse pubblicata la sua fotografia

con altrettanta fermezza Sandra Ticozzi ha rifiutato di far comparire la propria fotografia sul giornale. «E' stata ■ spiega ■ una scelta ragionata, fatta dall'intero gruppo: fra di noi vogliamo alimentare al massimo ■ spirito ■ corpo, e ■ la nostra coesione».

Il programma di Carlo Bellone, identico per tutti i centri in ■ è stata presentata la lista «Fiamma tricolore», si impegna ■ mantenere, potenziando, le strutture comunali esistenti; a perseguire lo sviluppo delle ■

riservate ai giovani ed agli anziani, comprese quelle per le attività sportive; ■ nuove forme di collaborazione con i Comuni vicini; ad utilizzare le risorse offerte dalle nuove tecnologie telematiche; ad esercitare una vigilanza attenta per contrastare e prevenire forme di delinquenza ed episodi di microcriminalità; ad impegnarsi ■ la massima disponibilità nell'amministrazione del quotidiano; ed a rinunciare a priori ad eventuali aumenti nelle indennità per gli amministratori.

Sandra Ticozzi si presenta nel segno della continuità con la precedente amministrazione ed esprime il desiderio di ■ rare insieme ■ i cittadini per promuovere lo sviluppo del paese in armonia ■ le tradizioni culturali locali. Promette di perseguire la valorizzazione delle diverse potenzialità per una crescita reale ■ proficua, di revisione il piano regolatore per incentivare l'edilizia e favorire insediamenti artigianali e commerciali; e valorizzare l'ingente patrimonio storico.

## Al «Milanaccio» match tra Adecco e Cantù E' basket d'autore oggi a Borgosesia

BORGSESIA

Basket d'autore a Borgosesia. Si disputerà questa sera la sfida tra Adecco Milano ■ Poliform Cantù, amichevole ■ lusso che garantirà ■ spettacolo d'eccezione al Centro sportivo Milanaccio. La partita è stata organizzata da Libertas basket Borgosesia ■ Borgosesia Eagles, due associazioni cittadine che si occupano di promozione della pallacanestro.

Duplici l'obiettivo: inaugurare ad alti livelli ■ nuovi canestri del Centro sportivo Milanaccio e raccogliere fondi ■ destinare alla Casa di riposo di Sant'Anna.

Regista dell'iniziativa è l'infaticabile Osvaldo Gagliardini che per organizzare quest'evento ■ ha potuto contare anche sulla collaborazione dell'amministrazione comunale. E' stato possibile avere ospiti del quartiere di questo livello perché il campionato di serie A rispetterà ■ turno di riposo, vista la concomitanza ■ le finali ■ Coppa Italia. La sfida inizierà

alle 18,30 ma i botteghini del Milanaccio saranno già disponibili in mattinata per la prevendita dei biglietti. Gli organizzatori prevedono infatti il tutto esaurito.

Le formazioni che si affronteranno oggi per la gioia dei tifosi borgosesiani rappresentano la storia della pallacanestro italiana nonostante in questa stagione il loro cammino non sia stato particolarmente positivo. Il costo del biglietto è stato fissato in diecimila lire per i ragazzi ■ trentamila per gli adulti.

E a questo proposito Gagliardini tiene ■ sottolineare che l'incasso sarà devoluto a fini benefici, in particolare appunto all'istituto per anziani che nei prossimi mesi, ■ sarà ultimato l'ampliamento, verrà completamente ristrutturato. L'appuntamento, dunque, è per le 18,30, ■ è facile immaginare che tanti giovani si presenteranno già con largo anticipo sugli spalti del Milanaccio per scattare gli autografi dei loro beniamini. [f. fo.]

### NOTIZIE FLASH

#### VERCELLI

**Dibattito e ■ il Kollettivo Giacobino**

Il Kollettivo Giacobino ha organizzato, per le 15 di oggi, nella sede del CSA «Mattone Rosso», il dibattito sul tema «Repressione proibizionista nelle scuole cittadine: che fare?». Dalle 22, invece, sempre nella ■ di via Bainsizza, sarà «Reggae night» con il dj Vito War.

#### VERCELLI

**Con la Croce rossa una cena benefica di primavera**

La Sezione femminile della Croce ■ vercellese ha organizzato una «Cena di primavera» destinata alla raccolta di fondi per finanziare le attività benefiche della Cri. L'appuntamento è venerdì 4 maggio, intorno alle 20, al «Mompolino» ■ Mottalciata. Chi volesse partecipare, può contattare entro mercoledì 2 la Croce rossa vercellese e le rappresentanti della Sezione femminile, che fra l'altro avranno ospiti il 10 maggio le colleghe di Rivoli, intenzionate a visitare la città dopo aver partecipato nelle scorse settimane all'assemblea annuale della Cri femminile.

#### CIGLIANO

**Auto prende fuoco dopo l'incidente**

Incidente ieri attorno alle 15,30 alla periferia di Cigliano: una Ford Sierra, condotta ■ Antimo Verde, 47 anni, residente a Venaria, con a fianco il figlio Gioacchino, diciottenne, all'incrocio della provinciale della Balangera con la statale di Biella, per cause in corso di accertamento ■ scontrata con l'autocisterna guidata da Corino Zimbaro, 27 anni di Badaloni. A seguito dell'urto la Sierra ha preso fuoco. Fortunatamente ■ Destino Verde, pur ferito leggermente a una gamba, sia il figlio Gioacchino, ■ riusciti mettersi in salvo. La vettura ■ andata completamente distrutta e per spegnere ■ fiamme ■ intervenuti i vigili del fuoco di Vercelli.

#### VERCELLI

**Domani il raduno degli ex allievi Salesiani**

Raduno annuale, domani mattina, per gli ex allievi delle opere salesiane «Don Bosco». Appuntamento alle 9,30 nella struttura di corso Randaccio. All'incontro sarà presente don Luc Van Looy, vicario del Rettore maggiore che, alle 11,30 celebrerà ■ messa. ■ termine pranzo ■ la comunità salesiana.

## Aveva costruito un rifugio per chi era stremato dalle traversate in montagna Il Cai celebra don Nicolao Sottile La cerimonia è fissata alla Colma di Valduggia

Ivan Fossati

VALDUGGIA

E' la giornata del ricordo ■ don Nicolao Sottile, uomo della chiesa ma anche ■ di montagna, capace di capire le esigenze degli alpinisti e volere fortemente l'ospizio che ancora oggi porta il ■. Sono trascorsi 250 anni dalla sua nascita e oggi il Club alpino ricorda questa ricorrenza ■ una cerimonia alla Colma di Valduggia, perché proprio lì aveva ■ i primi passi del ■ carriera ecclesiastica il prelato.

L'appuntamento è alle 16 sul sagrato della chiesa intitolata a Sant'Antonio Abate. Dopo i saluti ■ presidente della ■ ■ Varallo del Cai, Giorgio Salina, sarà lo storico Silvano Pitto a tracciare un ricordo della vita e della carriera del canonico Nicolao Sottile. Alle 16,30 il parroco di



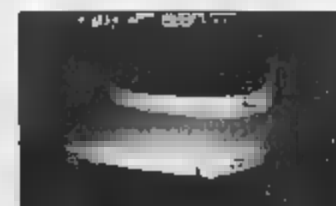
Il busto di don Nicolao Sottile

Valduggia don Dante Airaga celebrerà la messa accompagnata dai canti alpini del ■ Varale del Cai e al termine ■ prevista una visita alla tomba ■ canonico. Originario di Rossa (ma nato in Francia dove i genitori si erano temporaneamente trasferiti per lavoro) Sottile venne nominato

parroco della Colma nel 1771 e Canonico della Basilica ■ San Gaudentio a Novara nel 1793. Ma, come detto, alpinisti ■ salesiani ■ genere lo ricordano soprattutto per il suo impegno per la costruzione dell'ospizio. Il ricovero era ■ dedicato ■ chi affrontava lunghe traversate in montagna, ma non per sport e turismo quanto per necessità.

Chi emigrava ■ Francia ■ Svizzera per raggiungere il posto di lavoro trovava così nel rifugio costruito in alta Val Vogna un punto d'appoggio ■ spesso anche di salvezza. Prima di tornare in Valsesia ■ la famiglia, Nicolao Sottile si ■ formato culturalmente a Lione, dove il padre esercitava il mestiere di stuccatore. Il sacerdote ■ morto ad Ara ■ Sacrandote il 3 novembre del 1832, dieci anni dopo l'inaugurazione del rifugio in montagna.

## CARS Celoria Santhià



FIAT MULTIPLA



PEUGEOT 7 POSTI



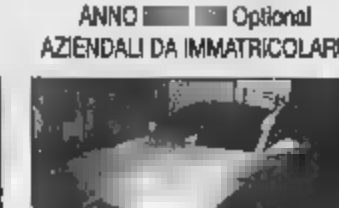
PANDA - PUNTO - 600



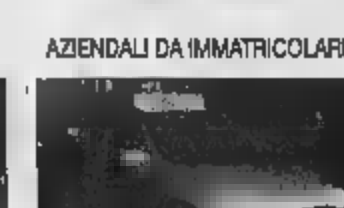
FORD KA  
FULL OPTIONAL  
AZIENDALI



DAEWOO MATIZ



ANNO ■ ■ Optional  
AZIENDALI DA IMMATICOLARE



AZIENDALI DA IMMATICOLARE  
EDIZIONE FULL OPTIONAL  
AZIENDALE

**CENTRO REVISIONI:**  
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ DALLE 12 ALLE 14 ALLE 19  
SABATO: DALLE 8 ALLE 12  
SERVIZIO AUTOVETTURE SOSTITUTIVE GRATUITO - REVISIONI SU MOTO E MOTORINI  
Corso Sempione, 38 - SANTHIÀ - Tel. ■ ■ ■ ■ ■ Fax 0161.92.36.88

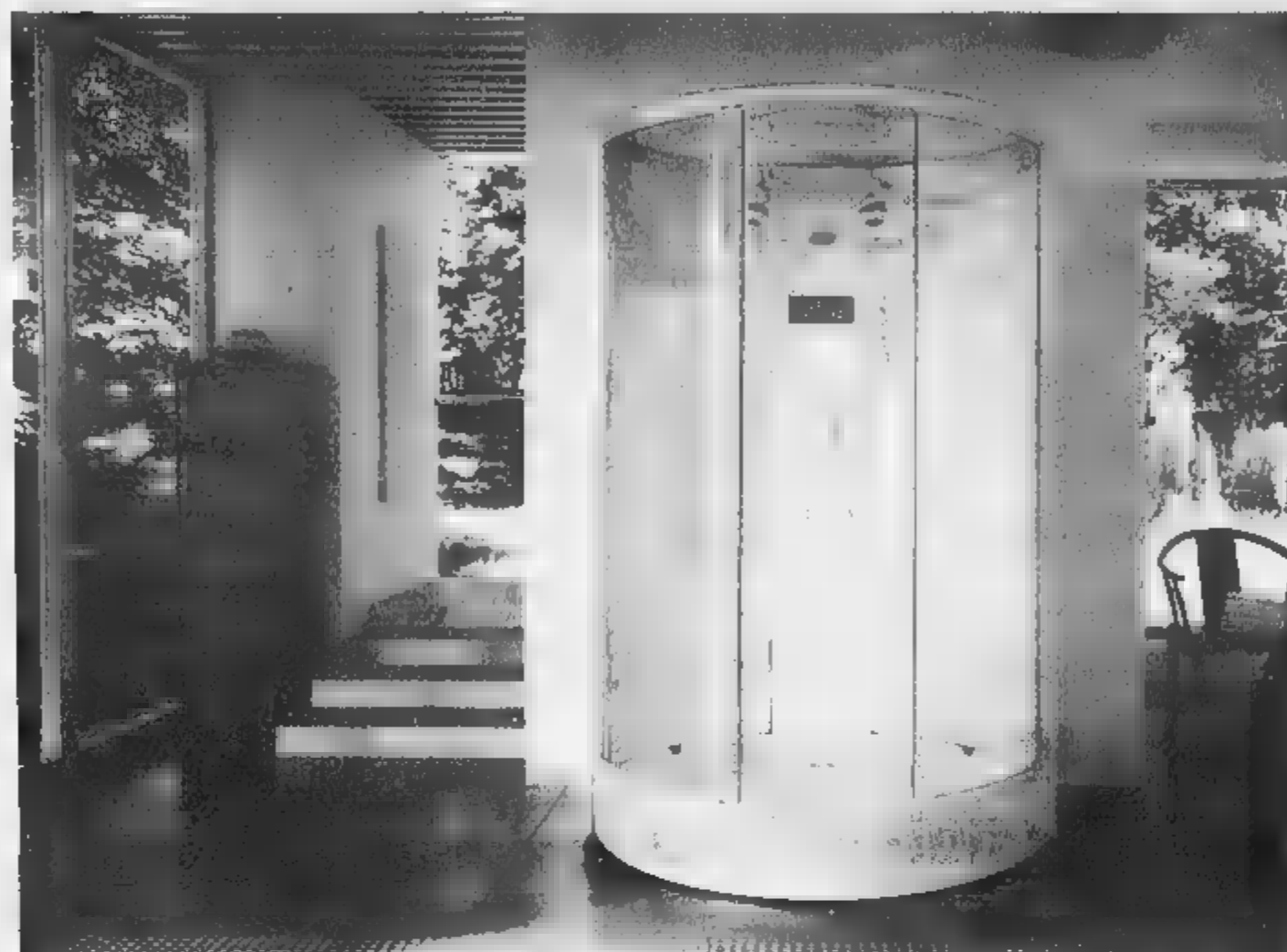
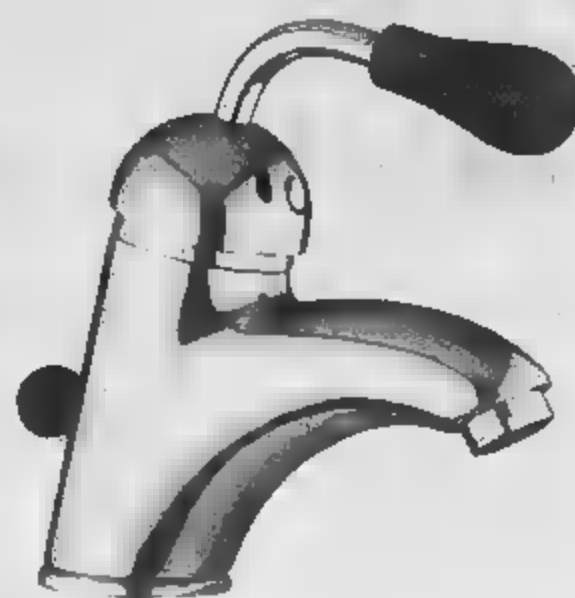
APERTO LE  
DOMENICHE  
POMERIGGIO





# rossetti piergiorgio

Via provinciale, 40  
Tel. 015.590.521  
CAMBURZANO (Biella)



**Pavimenti ■ rivestimenti**  
■ Cotto d'Este ■ Gambarelli ■ Del Conca Faetano

**Pavimenti Legno**  
■ Tekno

**Pietre ricostruite**  
■ Dolmen

**Mosaici minerali**  
■ Sicis

**Sanitari**  
■ Ideal Standard ■ Dolomite ■ Kerasan

**Idromassaggio**  
■ Jacuzzi ■ Artena ■ Teuco

**Mobili bagno**  
• Arlex • Edra • Mobili di Castello (arte povera)

**Caminetti**  
• Clam

**Rubinetteria**  
■ Bellostà, ecc.

**Accessori bagno**  
■ Bertocci



## Le assicurazioni per quest'anno hanno contenuto l'incremento al tre per cento **Aumenta la polizza anti-grandine** *Ma il contributo statale ammortizza la crescita*

Enrico Sacco

VERCELLI

Con la ripresa vegetativa e l'arrivo dei primi temporali primaverili inizia il periodo del rischio grandine in agricoltura. Una calamità contro cui c'è poco da fare, quasi sempre l'unica difesa efficace è la polizza assicurativa. In questi giorni i consorzi di difesa operanti in provincia di Vercelli e di Biella hanno definito le condizioni normative e tariffarie con le Compagnie interessate al ramo grandine, consentendo agli agricoltori la possibilità di mettere in copertura i raccolti di frutta, uva, frumento, orzo, riso, soia, mais, fagioli e zucchine.

Come in altri settori assicurativi anche il ramo grandine risente dell'effetto polizza, con aumenti però contenuti mediamente entro il tre per cento. Una buona notizia per gli agricoltori è l'incremento del contributo statale di circa il dieci per cento, per cui alla fine il costo a carico delle aziende risulterà più basso nella grande maggioranza dei casi.

Intanto a Torino tredici consiglieri regionali maggioranza, primo firmatario il vice presidente della commissione agricoltura Emilio Bolla, hanno presentato una proposta di legge regionale che prevede l'istituzione di contributi pubblici per l'assicurazione agevolata del bestiame. Con questa soluzione si addebi- tano l'intervento pubblico, circa due miliardi all'anno, per compensare la perdita delle



Non sono rari i danni ingenti procurati dalla grandine all'agricoltura durante i mesi estivi. Sotto il direttore della Coldiretti Andrea Desana che condivide la posizione della Regione per l'avvio di contributi pubblici per l'assicurazione agevolata del bestiame.

aziende agricole a causa della mortalità o costrette per varie cause ad eliminare parte del bestiame.

«Per consentire alla Regione di intervenire senza gravarsi di eccessive incombenze amministrative - chiarisce Ercole Zuccaro, direttore della Confagricoltura di Torino - si è pensato di individuare nei consorzi di difesa dalle avversità atmosferiche gli organismi più idonei e qualificati per gli adempimenti connessi con la stipula dei contratti assicurativi, una competenza riconosciuta dal-

la legge 185/92 sulla base della quale operano i consorzi».

Anche Andrea Desana, direttore della Coldiretti di Vercelli e Biella, pur dovendo ancora esaminare i dettagli, condivide la proposta di legge regionale in questo senso.

L'intervento della Regione - conclude la Confagricoltura - con un contributo sul premio assicurativo stimabile tra le 10 e le 20 mila lire per capo, permetterebbe agli allevatori di trovarsi nelle stesse condizioni di gran parte dei loro colleghi europei.



## Vademecum delle strade off-limits durante il 6 maggio **Biciclette e bus gratuiti** *per la domenica a piedi*

Giancarlo Moreo

VERCELLI

Giornata senz'auto, arriva un piccolo vademecum su come spostarsi sui mezzi pubblici garantiti durante la eco-domenica in programma per il prossimo 6 maggio.

Innanzitutto i bus gratuiti, su tutte le linee con consueto orario festivo (navette ecologica ed Euro 2). Ma non solo: è previsto il noleggio gratuito di biciclette.

Per gli amanti delle due ruote sarà sufficiente rivolgersi al gazebo del Comitato manifestazioni, in viale Garibaldi (verso piazza Roma), dalle 10 alle 18.

La domenica a piedi, come sempre, riguarda il cuore della città, per questo il Comune chiede a tutti i residenti di spostare, per quanto possibile, dalla sera prima, le auto parcheggiate nelle vie del centro e di posteggiare le vetture nei posti-auto esterni alla chiusa al traffico. Nell'area off-limits alla viabilità si potrà accedere a piedi, in bicicletta, con i veicoli a gas/gpi o elettrici. Via libera anche ai monopattini e ai pattini a rotelle.

Il traffico delle auto è consentito fino alla cerchia dei viali inclusa, che risulta così percorribile: viale Garibaldi (con ingresso e uscita al parcheggio da via Viotto), piazza Roma, corso De Gasperi, piazza Sant'Eusebio, piazza



Torna il prossimo 6 maggio la giornata senz'auto: il programma di manifestazioni. Molti appuntamenti saranno come sempre dedicati ai più piccoli. (FOTO GREPPI)

Papa Giovanni XXIII, corso Italia, piazza Cugnonio, via Gattinara di Zubiena (per entrare nel parcheggio della Garrone e uscire da via Gioberti verso corso Italia), via Fari- ni, corso Palestro, piazza Solferino, De Gregori, XX Settembre, largo D'Azzo, piazza Pajetta.

La circolazione è vietata all'interno della cerchia dei viali. Non sarà, inoltre, possibile posteggiare (pena la rimozione forzata) in piazzetta Fugliese Levi, in parte dell'area centrale di piazza Pajetta, in piazzetta Zumaglini ed in via Veneto, mentre si potranno lasciare le vetture nell'area interna delle

Fa, nelle vicinanze della zona chiusa al traffico e nel posteggio di intercambio previsto in piazza Pajetta, dove potranno provare gratuitamente i bus elettrici.

Ma chi volesse avere informazioni più dettagliate della giornata senz'auto (che come sempre avrà un'ampia parte dedicata ai bambini) può rivolgersi all'Urp del Comune al 0161-596332/333; oppure cliccare su Internet al sito [www.comune.vercelli.it](http://www.comune.vercelli.it); o telefonare all'ufficio dei vigili urbani della stazione di Vercelli: il numero è 0161-51014 (dalle 6,30 alle 12,30, dalle 14 alle 20).

## Il taccuino degli appuntamenti pre elettorali **I candidati si sfidano** *tra la gente ai mercati*

VERCELLI

Per la campagna elettorale tor- ni il gazebo Lega Nord. Mentre i grandi faranno propaganda in viale Garibaldi delle 16 alle 19, scende in campo anche il movimento giovanile.

Stamattina di fronte ad alcuni istituti superiori della provin- cia, il Carroccio allestirà postazio- ni per «informa- re i giovani stu- denti sulla devo- lution, il proget- to per la riforma dello Stato che prevede il trasfe- rimento dei pote- ri». Roma alla Regioni in tema di sanità, polizia locale e istru- zione.

Prosegue senza sosta il lavo- ro dei candidati della Casa della libertà. Oggi Piccinini sarà a Casale, Valenza, Serralunga di Crea e, alle 15,30, nell'ufficio elettorale di piazza Pajetta 2. Velter Zanetta sarà invece alle 9 al mercato di Trino, alle 10,30 a

quello di Livorno Ferraris, alle 15,30 incontrerà alcuni ammi- nistratori pubblici vercellesi e alle 17,30 gli elettori nella sede dell'ufficio elettorale.

Superlavoro anche per la can- didata dell'Ulivo Claudia Demar- chi che dedica la mattinata al incontrare gli elettori ai merca- ti: alle 8,30 sarà a Trino, alle 10,30 a Livorno Ferraris, alle 11,15 a Borgo d'Ale e alle 11,45 ad Alice Cas- tello. La chiusa- ra del programma odierno pre- vede alle 19,30 la partecipazione al- la «Sagra dello struzzo» a Crova e, alle 21, in- contro a Ronsecco con le associa- zioni di volontariato.

Il Movimento sociale sempre per oggi ha organizzato nella sede di via Duomo un incontro pubblico dedicato a tutte le vittime del comunismo: inter- verranno sul tema i candidati Massimo Bosso e Lodovico El- lena. [r.v.]

**Tornano i gazebo della Lega Nord anche davanti alle scuole**

## L'associazione «Amicizia» ha consegnato 10 milioni al sindaco **Da Weisbaden una sottoscrizione** *per aiutare gli alluvionati di Trino*

TRINO

Si chiama «Amicizia» l'associa- zione tedesco-italiana per l'uni- one sociale che ha donato un contributo al Comune di Trino. La consegna del denaro, 10 milio- ni di lire, è avvenuta in munici- pio alla presenza del sindaco Serra e di alcuni assessori.

Il vice presidente del sodalizio Hans Peter Klein e i consiglieri Birgit Fuhr e Waltraud Lehman di Weisbaden, una città tedesca di 300 mila abitan- ti, proprio per consegnare il con- tributo. Venuti a conoscenza del- l'alluvione che ha colpito Trino sei mesi fa attraverso un servizio televisivo realizzato da una giorna- lista tedesca e andato in onda sulla televisione ZDF, i membri dell'associazione hanno deciso di aiutare gli alluvionati. Hanno lanciato un appello per raccoglie- re fondi attraverso il loro giornale trimestrale «Brief» («Lettera») e hanno raggiunto la somma di 4 milioni di lire. L'associazio- ne ha aggiunto 6 milioni, raggiun- gendo la cifra totale di 10 milioni di lire, consegnati in contanti a



Anche in Germania si sono raccolti fondi per aiutare Trino alluvionata

Serra.

La consegna in contanti è stata voluta dall'associazione per poter garantire «aiuto immediato alla popolazione. Il sindaco ha ringraziato, ricordan- do i tragici momenti dell'alluvio- ne e sottolineando l'importanza di gesti come questo per supera- re un momento così difficile: «E'

un gesto, il vostro, che va oltre la cifra. E' un segno di amicizia e di affetto». Agli amici tedeschi il Comune di Trino ha consegnato due pubblicazioni: «Trino, gli anni del diluvio di Crosio e Ferrarotti, edito dal Comune, e «Progetto del sistema delle piaz- ze e dei giardini di Trino» di Sacco. [sa.li.]

## I dati della Fiom-Cgil **Meta-lavoratori** *«L'80 per cento ha superato»*

VERCELLI. Si sono aggirate intorno all'80 per cento, ieri, le adesioni allo sciopero dei 3 mila metalmeccanici vercellesi nelle sei aziende interessate: secon- do i calcoli del segretario terri- toriale della Fiom-Cgil Gianni Esposito, le adesioni maggiori (90 per cento) sono state regi- strate alle «Officine Magliola» di Santhià, mentre nelle «Fon- derie Teksid» e alla «Tnt-lps» di Crescentino si è toccato il 70 per cento.

Una via di mezzo le adesioni nelle altre aziende coinvolte, la «Spicer Italcordano» di Crescen- tino, la Sambonet e le «Officine meccaniche Cerutti» entrambe di Vercelli. Intanto le proteste si estendono: oltre a quello lunedì per le ore (2 nazionali e per rivendicazioni aziendali) tra i 220 dipendenti della «Yo- shida Ykk» di Prarolo, merco- ledì scenderanno in sciopero per 2 ore (rispettivamente all'inizio del primo turno e al termine del secondo) i 50 lavoratori della «Piat auto spa-Pista prove» della cascina Bella Luigina di Belocco. [w.ca.]

## Crova, oggi e domani **Alla scoperta della carne di struzzo**

CROVA. Un fine settimana dedi- cato agli struzzi e alla loro carne: la organizzata, per il quar- tuo consecutivo, la «Famija cruatina» (famiglia crovatina). L'appuntamento è per le 19,30 di questa sera nel padiglione ristorante del paese: se la sera sarà a base di struzzo e di specialità locali, al dopocena provvederà l'orchestra «Loris Gallo». Domani mattina, alle 9,30, si apriranno gli stands degli espositori; alle 12,30 il pranzo avrà come piatti base quelli «la carne del pregiato volatile. Il ristorante riaprirà domani alle 19,30 per la cena, cui seguirà la serata danzante «Alex e la sua band». Il presidente della «Fa- mijia», Carlo Frola, raccomanda di prenotare cene e pranzo tele- fonando ai numeri 0161-970.181; 0161-911.300; 0161-970.107. Superate le diffi- denze iniziali la carne di struzzo, che è priva di colesterolo, «diventando sempre più ap- prezzata dai buongustai. In Pie- monte sono ormai 162 gli alleva- menti di struzzo. [w.ca.]

## All'Isola marciapiedi a rischio incidente

Abito all'Isola, rione interessa- to in questi giorni da alcuni lavori per il rifacimento dei marciapiedi. Ieri mattina ho avuto la sorpresa di trovarmi costretto a camminare in mezzo alla strada, perché i marcia- piedi dei due lati erano interes- sati dai lavori. Il fatto gravissi- mo, perché la strada è percorsa da auto e camion, specialmente nell'ora di punta. Mi sono rivoltato al pronto intervento dei vigili che, dopo avermi parlato di passare alla per i pedoni, mi han- no detto che avrebbero fatto «un'isola». Vado in centro e incontro alcuni «civici» ai quali faccio le mie rimozioni, mi sento rispondere che «possi- amo intervenire solo nell'immi- nenza di un crollo o nel caso di un incidente». Dunque per chi come me vive all'Isola non resta che augurarsi che i lavori finiscano in fretta (ma perché è scelto proprio un periodo pieno di festività infrasettima- nali?) e sperare che pedoni e auto riescano a convivere paci- ficamente. Ma mi chiedo: se, toccando ferro, si verificasse un incidente di chi sarebbe in questo la colpa? Del cittadino

irrispettoso delle leggi o di chi permette il verificarsi di situ- zioni decisamente a rischio?

Lettera firmata, Vercelli

## «Sosta pericolosa all'Avogadro»

Come sempre nei giorni di mer- cato, il marciapiede che costeg- gia la scuola Avogadro in via Gioberti è occupato da furgoni e auto posteggiati proprio fin at- taccati al muro. In questo modo i bambini che vanno a scuola sono obbligati a camminare nel- la strada tra le auto, manovra che come tutti intuiscono è pericolosissima.

Tra l'altro ci sono ben evide- ti i cartelli di divieto di sosta e solo rare volte davanti alla scuola c'è il vigile urbano per cui i rischi per i ragazzi sono ingigantiti. Credo che sia oppor- tuno un intervento «drastico» per porre fine ad una situazione di reale pericolo.

Lettera firmata, Vercelli

## Le lettere vanno inviate a LA STAMPA

Redazione di Vercelli  
via Duchessa Jolanda, 20  
13100 Vercelli  
Fax 0161 257.009/0161 217.664  
E-mail: [vercelli@lastampa.it](mailto:vercelli@lastampa.it)

## AUTOAMBULANZE

Vercelli: tel. 0161 213.000 Croce Rossa  
Cigliano: tel. 0161 424.757;  
Gattinara: tel. 0163 832.600;  
Santhià: tel. 0161 92.91;  
Trino: tel. 0161 601.465;  
Borgosesia: tel. 0163 25.333;  
Crescentino: tel. 0161 841.122;  
Livorno Ferraris: tel. 0161 478.411  
Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418.617.

## PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, tel. 0161 593.333;  
Ambulanza tel. 0161 217.000;  
Borgosesia: tel. 0163 203.111;  
Gattinara: tel. 0163 822.245;  
Santhià: tel. 0161 929.211.  
Servizio emergenza sanitaria 118 esclusi- vamente per i Comuni dell'Asl 11.

Vercelli: tel. 0161 256.050;  
Arborio: tel. 0161 86.364;  
Borgosesia: tel. 0163 25.513;  
Cigliano: tel. 0161 424.524;  
Crescentino: tel. 0161 842.895;  
Gattinara: tel. 0163 835.411;  
Sallustiana: tel. 0161 929.200;  
Socello: tel. 0163 71.170;  
Trino: tel. 0161 829.585;  
Varese: tel. 0163 567.523.

## IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: tel. 0161 217.788;  
Santhià: tel. 0161 829.212-829.227;

## FARMACIE DI TURNO

A Vercelli oggi è di turno con aperture obbligatoria (9-12,30 e 16-20 a battenti chiusi e con chiamata) la notte medica urgente: Farmacia Comunale N. 3, corso Giacomo Matteotti 7 (Porta Mila- no), tel. 0161 215.770.

Ghiassarengo: Dr.ssa Michela Anzola, piaz- za Umberto I° 2, tel. 0161 860.410.  
Santhià: Farmacia Comunale, corso Nuo- vo Italia 167, tel. 0161 94.398.  
Serralunga Sesia: Dr. Pio Passerini, corso Giacomo Matteotti 217, tel. 0163 459.701.

## CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: tel. 0161 256.792; Santhià: tel. 0161 929.218; Gattinara: tel. 0163 822.875; Romagnolo Sesia: tel. 0163 417.148; Grignasco: tel. 0163 417.148; Serralunga Sesia: tel. 0163 450.175; Coggiola: tel. 015 78.354; Socello: tel. 0163 71.170.

## SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: tel. 0161 257.140-41.212;  
Santhià: tel. 0161 929.283;  
Borgosesia: tel. 0163 25.333;  
Gattinara: tel. 0163 822.344.

## Inizio di stagione con serie di risultati positivi

## Una pioggia di medaglie agli atleti della Rosa Blu

VERCELLI

E' davvero un inizio di stagio- ne positivo per l'Associazione sportiva «Rosa Blu». Nelle pri- me uscite del nuovo anno, la società vercellese «onlus» sta ottenendo risultati significati- vi: ai recenti giochi regionali di atletica «Sole», riservati ad atleti con disabilità mentale, erano presenti «due ragazzi della società vercellese, tutti protagonisti di gare davvero positive. «Abbiamo ottenuto due primi posti - spiega la presidente Nicoletta Storchio- oltre ad altri piazzamenti dav- vero buoni».

Ma più che mai, in questi, era già importante essere pre- senti e gareggiare con gli avver- sari provenienti dall'intero Pie- monte. Le due medaglie d'oro sono state conquistate da Ilario Grosso e Chiara Vigone. Per entrambe il successo è arriva- to nel salto in lungo da fermo:

Grosso ha vinto nella catego- ria Junior, mentre Chiara Vigi- ne si è imposta tra i Senior dove, tra l'altro, si è piazzata terza nel 50 metri. «I nostri due ragazzi - sottolinea la presidente - si sono qualificati per i Giochi nazionali, in pro- gramma a Fiumi dal 1° all'8 luglio». Nella settimana trico- lore, tra l'altro, Chiara Vigone sarà impegnata anche nel nuo- to, a Mauro Vello che, nella prima manifestazio- ne di Sport senza barriere, si era aggiudicata i regionali di nuoto, organizzati proprio dal- la Rosa Blu.

Tornando all'atletica, dop- pietta d'argento, invece, per Maura Tamara (categoria Ma- ster) sempre su 50 piani e salto in lungo da fermo, specialità che tra i Master-Senior femmi- nili ha visto il secondo posto di Carmela Minieri. Sfortunato, invece, Bruno Pennisi, due vol- te quarto. [p.m.f.]



# Actros vi aspetta per una dimostrazione di forza.



Organizzazione Mercedes-Benz

**AUTORAMA** S.r.l.  
Via Vercelli, 10 - CARESANABLOT (VC)  
Tel. 0161/58112 - Fax 0161/33146



Mercedes-Benz

## Sopraluogo a Ponderano dopo l'incidente in cui è rimasto ferito un bimbo

# «Sistematate la strada e rischio»

## La Provincia: servono i passaggi pedonali

**PODERANO**  
La strada per Borriana? È pericolosa e va resa più sicura. Parola di Paolo Monfermoso, assessore provinciale ai Lavori pubblici. Dopo l'incidente della settimana scorsa, con uno scolaro travolto mentre tornava a casa, un gruppo di genitori ha lanciato l'«SOS».

Monfermoso è stato invitato a Ponderano dall'ex senatore leghista Claudio Regis, che s'è interessato al problema. E così, l'altro giorno, ha visitato il luogo dell'incidente e ha ispezionato la strada «maledetta», insieme anche a un geometra dell'Ufficio tecnico. Risultato: «I pericoli ci sono, anche se la Provincia può fare poco. L'unica soluzione, a mio avviso, sono i passaggi pedonali rialzati. Ma quelli deve farli il Comune».

Monfermoso giura che non è il solito scaricabarile: «La questione della provinciale per Borriana è già stata affrontata lo scorso anno - spiega - il sindaco, Alessandro Demarighera, ci chiese di sistemare alcuni dossi per far rallentare le auto. Ma non è possibile, perché la legge vieta i dissuasori di velocità sulle provinciali». Un'altra richiesta fu quella di aumentare il limite a 70 chilometri l'ora (adesso c'è quello dei 50): «riguardava il tratto a un chilometro dal centro abitato - precisa Monfermoso - e 500 metri dal luogo in cui è stato investito il bambino».

Il divieto di sorpasso c'è già, ma non viene rispettato. E lo stesso vale per i limiti:



Un momento del sopraluogo a Ponderano dell'assessore Paolo Monfermoso

«Quello è un rettilineo su cui quasi tutti vanno forte - c'è l'assessore -». Durante il sopraluogo ho parlato anche con due mamme, e si capiva che erano preoccupate. Che fare, allora? Monfermoso non ha dubbi: «Li mancano i passaggi pedonali, e devono essere fatti. Rialzati, ovviamente, per tutelare meglio chi attraversa. Questo intervento spetta al Comune, che deve chiedere un nulla osta alla Provincia. Al di là di questi problemi di

competenze, comunque, noi siamo pronti a saderci attorno a un tavolo per discutere il problema». Il verdetto, secondo l'assessore, è che le strade sono troppo affollate: «Sulla Ponderano-Borriana, a rigore, non dovrebbero passare così tante auto. Eppure accade, perché le altre vie di comunicazione sono intasate, e molti cercano di risparmiare qualche minuto». Soltanto che si va forte. E a volte ci scappa. [g.b.]

### MOTTALCIATA

Concerto di cori stasera nella palestra comunale

È in programma stasera, alle 21, nella palestra comunale la 19ª edizione della rassegna di cori «La campagna». Ospiti dell'appuntamento i cori «Sesia» di Biandrate, diretto da Adriano Cesa e «Noi cantando» di Cossato, diretto da Vitaliano Zambon. [c.g.]

### MASSAZZA

Ladri al centro ippico Derubato un cameriere

Furto al centro ippico: vittima dei ladri un cameriere in servizio al centro di ristoro de «Il Ronco» di Massazza. Il giovane, Pierluigi B., 24 anni, residente in provincia di Cosenza, aveva appoggiato dietro il bancone del bar il suo cellulare perché impegnato in un servizio a un tavolo. Pochi minuti dopo il telefonino era sparito. [f.p.]

### PRAY

Il gruppo missionario in gita il 16 maggio

Il gruppo di preghiera missionario ha in programma, per mercoledì 16 maggio, una visita al santuario della Madonna delle Lacrime e al Fantasy World-Minitalia di Bergamo. [m.ch.]

## Incontro con Silvio Boselli; il 4 arriva Sebastiano Vassalli

# Cossato, oggi in Biblioteca un laboratorio di fumetti

### COSSATO

Riprenderà oggi pomeriggio a villa Berlanghino il ciclo di iniziative promosse dal Comune nell'ambito del trentennale della fondazione della Biblioteca civica di via Marconi.

L'appuntamento con il laboratorio di fumetti animazione del libro: alle 15 Silvio Boselli spiegherà i segreti delle «strips», da cui si costruisce un personaggio come si sviluppa una storia. È previsto che uno spazio in cui i bambini possono partecipare alla realizzazione di un giornalino di animazione. Grande attesa, invece, per l'incontro venerdì 4 maggio al liceo scientifico via Spinei: ospite della serata organizzata dall'assessorato alla Cultura sarà lo scrittore Sebastiano Vassalli, vincitore nel 1990 del premio «Strega» con il romanzo «La chimera». L'appuntamento, alle 21, sarà introdotto da Mauro Bersani, editor per le sezioni italiane e straniere della editrice Einaudi.

Le celebrazioni proseguiranno poi il 27 maggio (fino al 3 giugno) in coincidenza con la manifestazione «Tutta mia la città»: per l'occasione in programma una mostra in Biblioteca, che ricorderà le opere e la figura della poetessa e insegnante cossatese Lucia Maggia, attraverso fotografie d'epoca, manoscritti e volumi originali donati dagli eredi all'amministrazione comunale.



La Biblioteca civica di via Marconi, a Cossato, è stata fondata 30 anni fa

Il 16 giugno presso la videoteca la scrittrice Chiara Fiochi illustrerà il libro, dal titolo «Una vita da volta», mentre l'atto conclusivo è in cartellone il 10 ottobre con la presentazione del libro «I poeti del premio Albert Getti», una raccolta di

poesie scritte dagli studenti delle scuole medie «Leonardo da Vinci» e «Lucia Maggia» di Cossato.

«Ricordiamo a tutti i cittadini - commenta l'assessore alla cultura, Giuliana Pizzagueria - che gli appuntamenti potrebbero anche aumentare dal momento che ultimamente abbiamo raccolto alcune interessanti richieste relative alla presentazione di libri». [c.g.]

### L'agenda dei politici

**Eleonora, arriva Napolitano Poi...**

**BIELLA.** Continua la maratona elettorale dei candidati alle politiche. Oggi 21, al teatro Comunale di Cossato, arriva un «big» dei Ds: Giorgio Napolitano, che presenterà i candidati locali dell'Ulivo Vittorio Barazzotto, Sergio Scaramalà ed Edgardo Canuto. Mercoledì alle 21, all'hotel Agorà, Forza Italia manda in campo Marcello Pacini, presidente della Fondazione Agnelli e candidato proporzionale. Pacini sarà intervistato dal giornalista Marco Berchi. Intanto è confermata la visita di Giulio Andreotti: il senatore a vita chiuderà la campagna di Democrazia Europea il 10 maggio alle 20.30, all'hotel Cascina Casazza di Sandigliano, per presentare i candidati Giuseppe Birocco e Claudia Bonino.

La Fiamma Tricolore ha organizzato invece per oggi (alle 18 nella chiesa di San Giuseppe di Vigliano) per i caduti della Repubblica di Salò. Rifondazione comunista risponde con un dibattito giovedì al salone polivalente, con Renato Nuccio e Paolo Ferraro. [r.s.]

### In precedenza la società telefonica voleva installare un ripetitore

## Zubiena, antenna Tim da 5 watt

## La richiesta discussa in Consiglio

### ZUBIENA

Il punto più «caldo» all'ordine del giorno del Consiglio di giovedì sera era la mozione di censura proposta dalla minoranza contro il vicesindaco Davide Basso per la sua risposta agli assegnatari di nove alloggi popolari ritenuta «singolare, esagerata» con atteggiamenti prevaricatori nei confronti di interni cittadini.

Inizio seduta il sindaco Giancarlo Verdoia ha chiesto se fosse noto alla cittadinanza il significato di «prevaricare» e chiesto se la parola doveva restare tale, o persona che usa il proprio potere abusando della propria carica per averne illeciti profitti, ossia sinonimo di concubino. Il capogruppo minoranza ha fatto mettere a verbale che era chiaro nel contesto il significato di «esortare». A questo punto Basso ha chiesto che la mozione non fosse discussa, ai sensi dell'articolo 54 del Regolamento comunale, e ha dato lettura di un documento di puntualizzazione e dopo alcuni scambi verbali con la minoranza questa

### Non passa la censura al vicesindaco Basso che l'opposizione proponeva per il caso degli alloggi popolari

è stata la via seguita e votata dalla maggioranza. Niente censura quindi.

Il Consiglio è poi scivolato via senza intoppi. Franco Verdoia si è dichiarato soddisfatto per la risposta del sindaco sull'interrogazione relativa alla gestione del bocciodromo, che successivamente è stato ripreso come punto all'ordine del giorno per l'affidamento in gestione alla Polisportiva locale: quest'ultima pagherà per qualche mese un canone di 250 mila lire e sarà «controllata» perché realizzi l'Arci accordi che consentano l'utilizzo della parte «ristoro» e tutti e non solo i soci, a vista di attività che vedano per la struttura il

pieno e anche diversificato uso. Il primo cittadino ha poi illustrato la richiesta della Tim per la posa di un ripetitore, poi sostituita con quella di un antenno da 5 watt sopra il municipio. Non appena saranno noti i dati sull'inquinamento per quella potenza minima, i consiglieri decideranno se coinvolgere la popolazione nella scelta, che garantirebbe al Comune un'entrata di 15 milioni l'anno. Passati con approvazione unanime tutti i punti restanti all'ordine del giorno, Franco Verdoia ha chiesto se fosse noto che presto arriveranno i soldi del lascito Quaglino e del suo utilizzo si è parlato in piena e reciproca collaborazione. Il lascito della signora Rosa Quaglino Sutter, deceduta nel dicembre del '99, dovrebbe ammontare con la vendita di alloggi a circa 300, 350 milioni finalizzati ad un centro ricreativo e culturale. La proposta di cui si discuterà è che invece di una struttura nuova si possa sopraelevare la palestra, in modo che la zona scuola diventi un centro didattico, sportivo e ricreativo. [d.s.]

### I GRANDI ARBOREI BIELLESI



### Il castagno di Sostegno

Appuntamento a Sostegno, domani pomeriggio, la prima escursione guidata ai grandi «arbo» del Biellese su iniziativa dei Docbi. Il ritrovo è fissato alle 14.30 presso la chiesa parrocchiale, seguirà la visita al grande castagno e la salita all'eremo di Sant'Emiliano. Al ritorno, sosta a Bioglio per vedere il più grande castagno del Biellese nel parco dell'ex villa Sella. Le escursioni ai grandi «arbo» proseguiranno il 13 maggio all'Alpe Celf in Alta Valsessera e il 7 ottobre a Riabella. [m.ch.]

### Seminario della Direzione didattica di Cossato

## Lingua dei segni, corso per l'insegnamento ai sordi

### COSSATO

Si amplia l'attività a favore dei non udenti. La Direzione didattica di Cossato, che da alcuni anni realizza i progetti voluti dalla Provincia, ha indetto un seminario sui metodi d'insegnamento ai sordi delle lingue italiana, inglese e francese sul linguaggio cosiddetto Lis (Lingua Italiana Segni). L'incontro è stato legato a quella più ampia progettualità messa in atto dalla Provincia per la realizzazione di iniziative che hanno come obiettivo l'integrazione dei bambini sordi nella scuola «comune»: il laboratorio pedagogico prevede la formazione di un gruppo composto da alunni udenti e non udenti che utilizza il linguaggio Lis come seconda lingua insegnata a scuola.

La Regione, attraverso l'Assessorato alle Politiche sociali, sostiene l'iniziativa con contributo di 35 milioni per l'anno scolastico in corso, assegnato in

base alla legge 104. Promozione di interventi a favore della disabilità. Per l'assessore, che di recente ha fatto visita alla scuola di Cossato, questa progettualità è importante esempio di integrazione e di superamento del bisogno, perché offre ai bambini sordi, attraverso l'apprendimento scolastico, la possibilità di sviluppare la «comunicazione» con soggetti udenti e viceversa.

Attualmente i corsi interessano 16 alunni delle scuole elementare e materna di Cossato, a cui si rivolgono famiglie non solo del Biellese, ma anche del Torinese e del Vercellese.

Il progetto considera i sordi come una «lingua», la Lis appunto, ed una propria cultura; prevede, quindi, la coesistenza di bambini sordi ed udenti per reperire le possibilità residue ed impedire che la minorazione sensoriale si traduca in handicap intellettuale. [c.g.]

# ESSELUNGA®

# S

## aperto domenica 29

dalle 9 alle 19

## Quaregna

via Martiri della Libertà

Per informazioni relative agli orari di apertura singoli punti vendita, attivo il

Numero Verde  
**800-666555**  
dal lunedì al sabato dalle 9-30 alle 20.00

Per la pubblicità  
**LA STAMPA**

**PK**  
publikompass

**SALODINI srl - Agente Publikompass**  
Viale Roma, 5 - 13051 VI  
Tel. 015.849.12.12 - Fax 015.849.33.25

**SALODINI srl - Agente Publikompass**  
Via Verdi, 40 - 13100 VERCELLI  
Tel. 0161.250.754 - Fax 0161.220.128








ne abbiamo fatta di strada

*Pronta  
consegna*



Cassone fisso e ribaltabile trilaterale



- Van
- Van doppia cabina
- Combi
- Telai  singola
- Telai cabina doppia
- Veicoli con  speciali
- 



Applicazioni

**TRANSIT**  
**4600** versioni  
**4600** soluzioni  
 l'unico con trazione ant. o post. e scelta



Trasporto persone e applicazioni



Isotermico



Furgonato in Alluminio



Centinato



**Nuova Assauto**  
 AUTOMOBILI & SERVIZI

io mi fido di **Transit**

Resp. veicoli comm. Maurizio Montelone - tel. 015/2541321 - fax 015/2541398 - 0335/8175536 - WWW.NUASSAUTO.IT

GAGLIANICO - VIA CAVOUR, 75 - 77

A Ponderano lo straordinario show con i solisti dei big

## Da Radius a Ricky Portera C'è la Notte delle chitarre

PONDERANO

«Notte delle chitarre», al Babylon. E che chitarre... Stasera, a Ponderano, salgono in pedana le «Custodie cautelari», un super-gruppo di virtuosi delle sei corde. I nomi sono tutti eccellenti: Alberto Radius (ex Formula 3, poi chitarrista di fiducia Franco Battiato); Maurizio Solieri (Vasco Rossi e Steve Rogers Band); Ricky Portera (Stadio - Lucio Dalla); il bravissimo Cesareo, di Elio e le Storie Tese. Poi Cottafavi (Ligabue) e Cristiano Maramotti (che suona con Piero Pelù).

Le «Custodie», in verità, sono la band di supporto ai chitarristi. In pista dal '93, sono nati per accompagnare i talenti: il primo fu Ricky Portera. Poi, via via, se ne sono aggiunti altri. Così è nata l'idea di creare un super-show, una passerella di «big» che non manca mai di emozionare il pubblico.

Al Babylon si comincia alle 23. I primi venti minuti sono affidati alle «Custodie cautelari», che presenteranno un inedito e alcune «cover». Poi, uno alla volta, Radius e compagni saliranno sul palco, per suonare tro pezzi di cui sono autori o che li hanno resi famosi (da «John Holmes» di Elio a «Balliamo sul mondo» di Ligabue; «Grande figlio di puttana» degli Stadio a «C'è chi dice no» di Vasco). Gran finale con tutti i chitarristi in pedana, per una session esplosiva. Ingresso 20 mila. [g. bu.]



Foto di gruppo per il pool di grandi chitarristi, in pedana stasera al Babylon

Vercelli, dieci appuntamenti con la grande musica a partire dal 7 maggio

## Torna la «Primavera viottiana» Vademecum ai nuovi concerti del Quartetto

VERCELLI

La «Primavera viottiana» oggi è la grande assente della vita quotidiana, come suggerisce il rimpianto del maestro Pietro Borgonovo, la Società del Quartetto sceglie il mese di maggio per proporre ai vercellesi di rimediare. Ed ascoltare, spazi suggestivi, pagine celebri, musicisti di successo, voci regine del palcoscenico. Dieci concerti (se un esperimento), annuncia Maria Arseni, concentrati in quattro settimane, proprio con Pietro Borgonovo nelle vesti di direttore artistico.

Per l'esperimento, la Società del Quartetto sceglie però un nome collaudato, «Primavera viottiana», nel segno della prima manifestazione ideata da Joseph Robbione e proseguita agli Anni Ottanta.

Dei dieci concerti abbiamo già accennato: si parte il 7 maggio, per terminare il 6 giugno. L'abbonamento è però per nove appuntamenti soltanto: nella Basilica di Sant'Andrea, sabato 2 giugno, l'ingresso sarà libero. Il programma è dedicato a Mozart (con tanto di punto esclamativo) e protagonisti avrà la Filarmonia Veneta con Alessio Allegrini al corno e la direzione di Pietro Borgonovo. Per gli altri concerti, divisi tra la Sala del Politecnico, museo Borgonovo ed il Teatro Civico, è stato

un tetto massimo di cento abbonamenti: tanti sono infatti i posti disponibili al Borgogna. La Società del Quartetto risponde ai numeri 0161/255575 e 252667 per qualsiasi informazione. Funziona ovviamente anche la prevendita: al Quartetto, due giorni prima della data del concerto per il Civico (fatta eccezione per sabato e domenica), al museo, nella stessa sera, per i concerti al Borgogna. I biglietti costano dalle 15 alle 20 mila lire.

Ecco, in sintesi, tutte le date: 7 maggio, al Civico, i Filarmonici diretti da Borgonovo, con il violino di Gabriele Pieranunzi; 10 maggio, al Borgogna, Mauro Zanini al pianoforte; 15 maggio, al Borgogna, Alessandro De Curtis



The King'singers sono ospiti della Primavera viottiana vercellese il 19 maggio. Il concerto è al Teatro Civico. Il pianista Giovanni Bellucci suonerà invece il 24 maggio

Il pianoforte (in ricordo di Riccardo Massa); 17 maggio, al Borgogna, gli archi del Quartetto David; 19 maggio, al Civico, The King'singers; 24 maggio, al Borgogna, Giovanni Bellucci al pianoforte; 25 maggio, al Borgogna, Tripla Concordia con Sergio Cioffi e Lorenzo Cavasanti concertatori; 1° giugno «Cent'anni di Broadway» la voce di Kim Krisswall e il pianoforte di Wayne Marshall; 2 giugno «Sant'Andrea» con Filarmonia Veneta diretta da Borgonovo; 3 giugno, al Borgogna, Alessio Allegrini al corno; 6 giugno, al Borgogna, «Un'Ottava Sottosopra» Bass Quartet. [r. m.]



Vercelli

«Il libertino» al Civico

Per la rassegna comunale di prosa «Matinée» la domenica specialmente domani è in cartellone al Teatro Civico «Il libertino» di Eric Emmanuel Schmitt, con Gioele Dix ed Ottavia Piccolo, per la regia di Sergio Fantoni. Il sipario si apre alle 16.30.

Crevaquore

La Paolo Manzolini Band

Al Dragon's Pub di via Piemonte questa sera, verso le 23, sarà in pedana la Paolo Manzolini Band. Manzolini è l'ex chitarrista di Fabio Treves e di Aida Cooper. Con il primo ha registrato «Jumping» e con la seconda «Bitter Sweet». Per domani (sempre verso le 23), nella locandina del Dragone, è previsto invece cabaret con Gianluca Anselmi.

Vercelli

Arriva Yor Milano

La compagnia teatrale vercellese Lo Spazio Scenico, con il Comune, presenta Yor Milano e Mariuccia Medici al Teatro Civico, la sera di sabato 5 maggio, sipario aperto alle 21.15. Va in scena la fantasia dialettale a sorpresa «Al di dincò» sa più improvvisa. Info e prenotazioni: 0161.78371 oppure 338.3491438.

Roppolo

La banda in festa

Stasera, nel padiglione all'interno del cortile delle ex scuole elementari, è in concerto la Banda musicale di Roppolo, che festeggia il suo 180° compleanno. Al termine una degustazione enogastronomica, offerta dall'Enoteca della Serra.

Valdengo

Rock Anni 70

Alla Peschiera di Valdengo ritornano gli Homo Sapiens, gruppo storico della musica leggera italiana degli anni 70. L'appuntamento è per stasera alle 21.30.

Mottalciata

Tris di cori

Questa sera, nella palestra comunale, va in scena la Rassegna di canto popolare, organizzata dal «La campanella». Gli ospiti della 19ª edizione sono il Coro Sesia di Biandrate, diretto da Adriano Cerna, e il coro «Noi cantando» di Cossato, diretto da Vitaliano Zambon.

Bielva

Ballando il folk

Appuntamento con la musica folk dei Meikenut, stasera al Circolo Biella di via Gramsci 19. Titolo della serata: «Ballando tra i ponti...» (dal 25 aprile al 1° maggio).

Domani al circolo Sociale è di scena il duo Corsini-Bocchino

## Tra Piazzolla e Giuliani, a Biella fanno il bis gli aperitivi in musica

Secondo e ultimo appuntamento, domani mattina al circolo Sociale, con gli «Aperitivi in musica» del mese di aprile, organizzati dall'associazione «L'uomo e l'arte».

L'idea è ormai collaudata: l'aperitivo in una cornice elegante e raffinata, accompagnata da musica da camera di alto livello. Il pubblico potrà quindi apprezzare il concerto del duo composto dal soprano Sonia Corsini e da Alberto Bocchino, affermato chitarrista vercellese. Il ritrovo è alle 11.30.

Il programma offre arie di Giuliani, Piazzolla, Galtieri, Folla e canzoni anonime Veneziane dell'800. Sonia Corsini s'è perfezionata con i migliori maestri europei. Vincitrice di numerosi concorsi nazionali e internazionali, la Corsini ha cantato in numerose opere di prestigio, come «La Bohème», il «Falstaff», la «Norma» e «Cavalleria Rusticana». La notevole attività concertistica nel repertorio lirico, cameristico, oltre



Il chitarrista vercellese Alberto Bocchino è di scena domani al circolo Sociale con il soprano Sonia Corsini

quello sacro l'ha vista protagonista in diverse città italiane: Torino, Venezia, Verona senza disdegnare apparizioni estere: Berna, Graz e Bayreuth (Germania). Alberto Bocchino ha iniziato gli studi al conservatorio di Alessandria, conseguendo il diploma al liceo musicale Viotti

di Vercelli. Ha cominciato a esibirsi come solista, per rivolgersi in un secondo tempo alla musica da camera. La sua carriera concertistica è stata accompagnata da un'intensa attività discografica. Dal '97 Bocchino suona con il flautista Michele Mo e la pianista Paola Motta nel trio «Hausopera». [r. mo.]

RITARDI

BARI	37	56	38	27
	78	77	69	66
	88	9	85	55
	72	69	56	54
FIRENZE	5	37	31	80
	84	70	54	51
GENOVA	28	4	14	17
	61	69	63	62
MILANO	67	8	17	87
	95	85	65	
NAPOLI	90	68	53	87
	101	72	68	
ROMA	13	70		
	112	77	70	64
	90	50	54	3
	59	58	56	54
TORINO	41	9	13	1
	78	65		
VENEZIA	4	47	30	43
	75	61		51

SUGGERISCE

**Ami centrali:** Ambì centrali sul n. 36 sulla ruota di Cagliari. Ecco 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli 8 sistemi:  
36-1 36-24 36-47 36-68 36-81  
36-3 36-51 36-84  
36-9 36-31 36-53 36-70 36-85  
36-12 36-39 36-56 36-75 36-88  
36-15 36-41 36-61 36-79 36-89  
36-19 36-48 36-64 36-80 36-90  
**Ami mature:** Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:  
Bari 65 (2); Cagliari 13 (2); Firenze 39 (5); Genova 51 (9); Milano 11 (4); Napoli 22 (3); Palermo 74 (1); Roma 14 (4); Torino 28 (5); Venezia 18 (1).

**CACCIA AL JACKPOT**  
Giocate normali e sistemi integrati

L. 1900  
2 combinazioni  
L. 6650  
7 combinazioni  
L. 218.200  
224 combinazioni

Giocate sistematiche con basi  
- basi fisse prese 1 a 1 = 20 - 48 - 53 - 69  
- varianti = 10 - 88 - 90 - 43 - 57 - 65 - 54 - 1

Statistiche a della Ricevitoria  
n. 490 di Davide e Lilliana Miola,  
via Viana 27.

Vercelli

La montagna dipinta

Il gruppo artistico Saint Tropez organizza, con il patrocinio del Comitato Manifestazioni Vercellesi, una mostra collettiva dal tema «La montagna e i suoi aspetti». L'appuntamento è fissato per domani, dalle 10 alle 19, in viale Garibaldi, nel tratto che inizia dal dehors del bar Principe. L'esposizione è aperta a tutti i pittori, anche se non iscritti al gruppo, purché muniti di cavalletto, con l'obbligo di custodia dei propri lavori.

Vercelli

«Per filo e per segno»

Nelle sale di Studio Dieci, in via Galileo Ferraris, sono in mostra le «installazioni» dell'artista napoletano Mario Di Giulio. Tema della personale, aperta al pubblico dalle 16 alle 19, è «Per filo e per segno»: si passa dall'ironia della superstizione partenopea alle geometrie «triangolari». Fino al 6 maggio, chiuso lunedì. La mostra è organizzata dalla stessa associazione culturale in collaborazione con l'Assessorato Cultura del Comune. Per informazioni, internet: www.studiodieci.org

Biella

Esposne Chiari

Galleria Caltex, in via Costa di Riva, prosegue la mostra di Giuseppe Chiari. Orari: da martedì a domenica dalle 16 alle 19.30. Nella Cracking room esposne invece Alex Angi.

Borriana

Lame biellesi

C'è tempo fino al 29 aprile per visitare «Lami biellesi», una mostra dedicata alla lavorazione dei coltelli. A Borriana in via Durando Nelson 14, sede dell'associazione El sol ed Alp.

Sordevolo

C'è «Scrittura»

Prosegue fino al 13 maggio «Scrittura: le forme della comunicazione». Dieci le sezioni: Comunicazione e linguaggio; Codici visivi e sistemi grafici; Scrittura cinese e giapponese; Altre scritture asiatiche; Scrittura autoctone americane; Altri mondi; Dal vicino oriente al vecchio mondo; Scrittura araba; Scrittura africana e Scritture artificiali e inventate. A Villa Cernigliaro: martedì-venerdì 15-19, fine settimana 10,30-12,30 e 15-19.

## Beverly Hills

Tel. 0161 63.52.43-98.71.03 Santhià - Autostrada TO-MI

PIU' SALOTTO DEL LISCIO DEL PIEMONTE

SABATO 28

Un grande cantante, da Rai TV1  
NICOLA CONIGU  
Se si vuole cenare dalle ore 21 a sole Lire 25000. E a mezzanotte spaghettata omaggio per tutti.

Pomeriggio 15

ORCHESTRA  
L'ULTIMA FOLIA  
Sera 21  
Una grande orchestra  
VANNA e PIER ISAIA  
Ballo e consumazione  
15000 dante.  
Se si vuole cenare  
pre 19  
a sole  
Lire 25000.

GIOVEDÌ 3

Grande ORCHESTRA spettacolo!  
MANUEL COM  
E a mezzanotte spaghettata omaggio per tutti.

Per pren. tel. 0161.987103

## Erika e Omar

Erika e Omar  
La tragedia di Nov Ligure  
a cura di Giorgio Calogno

Mentre il caso è ancora aperto, un'occasione per rileggere, attraverso gli editoriali, le cronache e i commenti dei giornalisti della Stampa, il dipanarsi di questa tragica vicenda.

In con  
Stampa 8.900

La Stampa, da oggi a lire 1.500  
Gli abbonati possono richiederla al Numero Verde 800.011.888

LA STAMPA

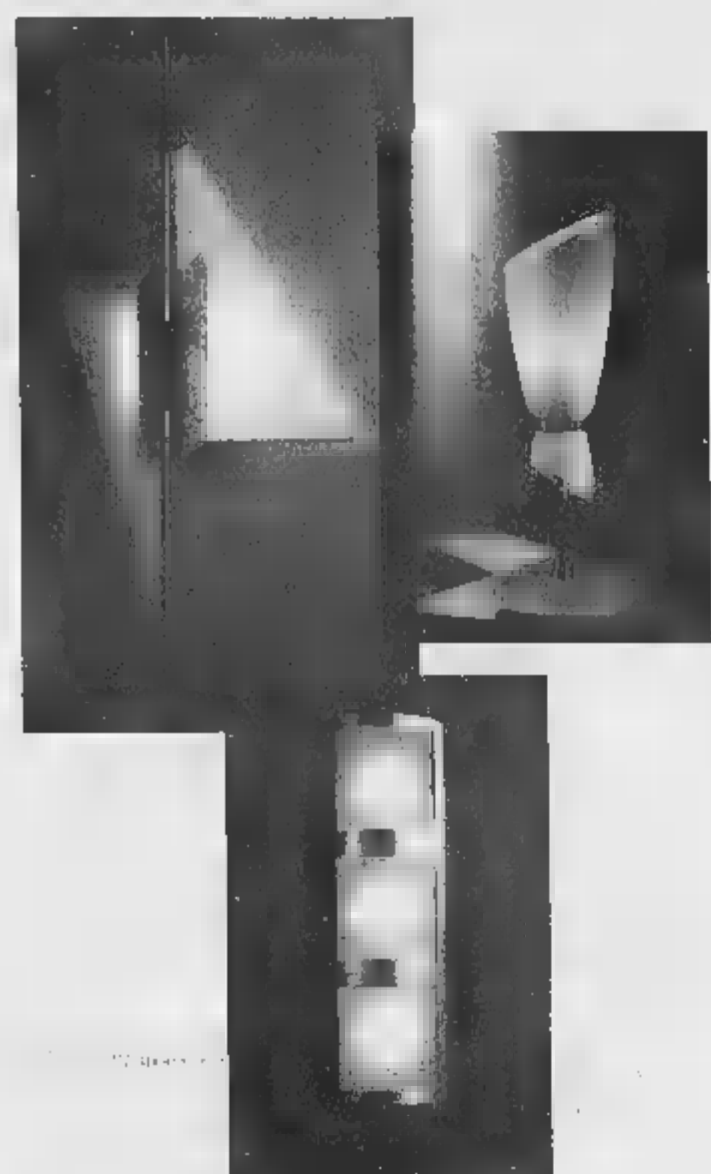




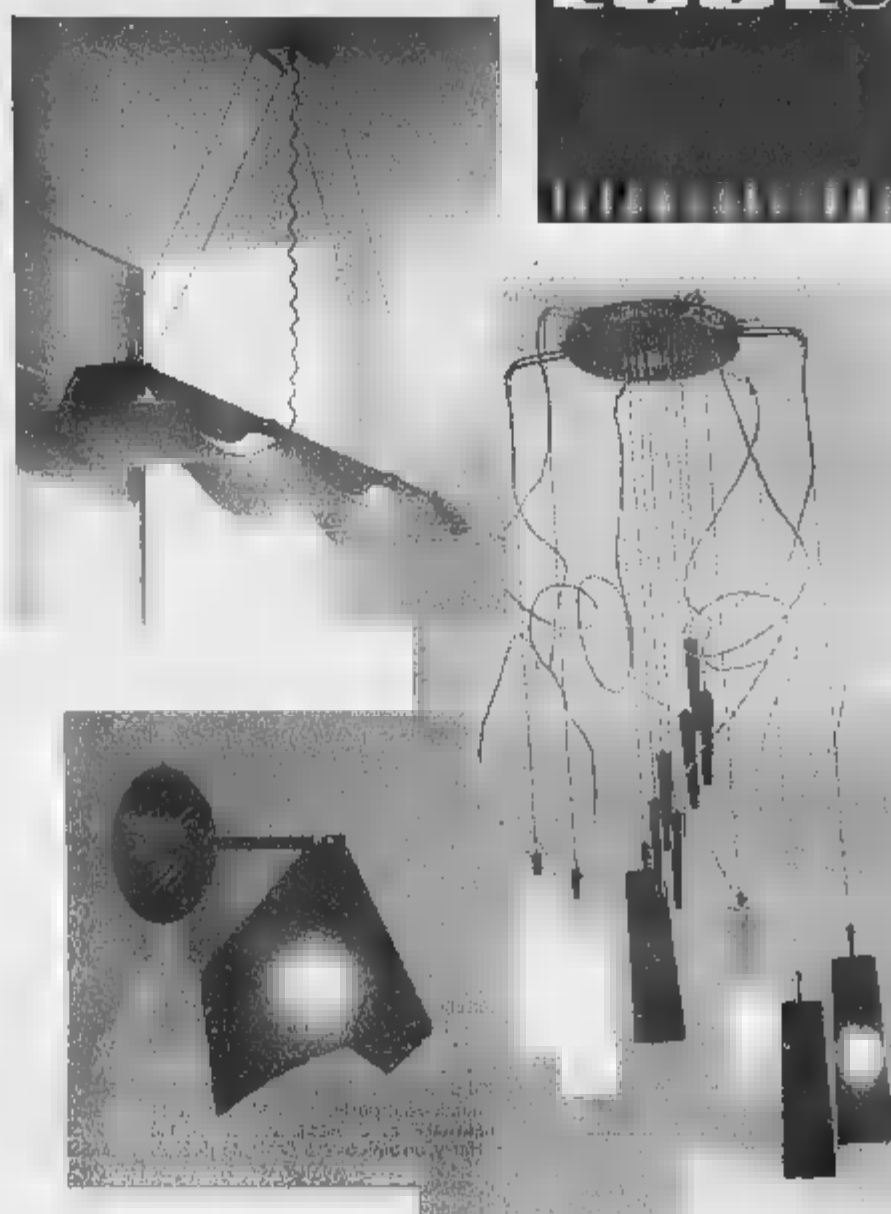
# BORGO ILLUMINAZIONE

Giuseppe & C. 101

**MICRON**  
LIGHTING



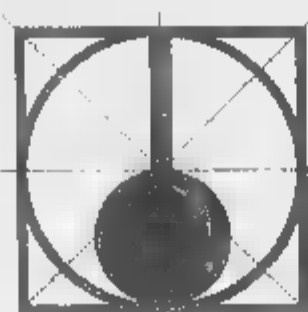
**GAMMA3**  
LUCE



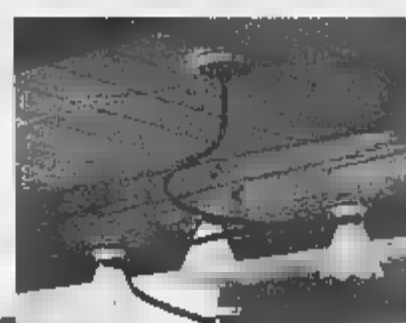
**BORGO €**  
ILLUMINAZIONE...

- VALENTI
- GAMMA3LUCE
- MARCHETTI
- MICRON LIGHTING
- ARTEMIDE
- VETRERIE VISTOSI
- MAZZUCCATO
- GRANFO
- TEAM ITALIA
- FABBIAN
- ZONCA
- FRATELLI BRAGA
- LINEA LIGHT
- EGOLUCE
- LUMI MOD ITALIA
- NUOVA MIZAR
- TARGETTI
- ESEDRA Gr. TARGETTI
- VICTORIA
- PREARO
- ZONCA
- TRONCONI
- PERENTZ
- SIL LUX

**valenti**



**MARCHETTI**



**... MA NON SOLO**

- ELETRODOMESTICI
- TELEFONIA
- IMPIANTI ELETTRICI  
(Civili ed Industriali)
- CUCINE componibili

**BORGO**

**ILLUMINAZIONE**

VERCELLI - Via Tasso, 20 - Tel. 0161.212349 - Fax 0161.254721



# PREMIA I PRIMI E I SECONDI



## Fontina: l'ingrediente del piacere.

Aggiungi un gusto a tavola: il piacere della Fontina. Perché la Fontina, formaggio a Denominazione di Origine Protetta, è molto tagliata per la cucina. Quando si scioglie, dà il meglio ai tuoi piatti: dagli antipasti ai contorni, sempre una fetta di gusto in più. Provala nelle insalate, su paste e risotti, sulla carne,



con le verdure. E dalla Fontina, ecco la Fonduta, nella pratica lattina da 400 grammi, per guarnire di cremosità i piatti più raffinati. Fontina e Fonduta: la ricetta della bontà ha un ingrediente unico, anzi due.



Cooperativa Produttori Latte ■ Fontina Soc. Coop a r.l. - 11020 Saint-Christophe (Ao) Italia - Loc. Croix Noire, 10  
Tel. 0165 35 714 - 40 551 Fax 0165 236 467 - [www.fontinacoop.com](http://www.fontinacoop.com) - [info@fontinacoop.com](mailto:info@fontinacoop.com)

[w, d, b]



## Umoristi grafici di tutto il mondo hanno realizzato mostre tematiche: dalla Pace alla Musica Eurohumor di Borgo a Cuba e Albertville

### Nuovo concorso su «Isole»

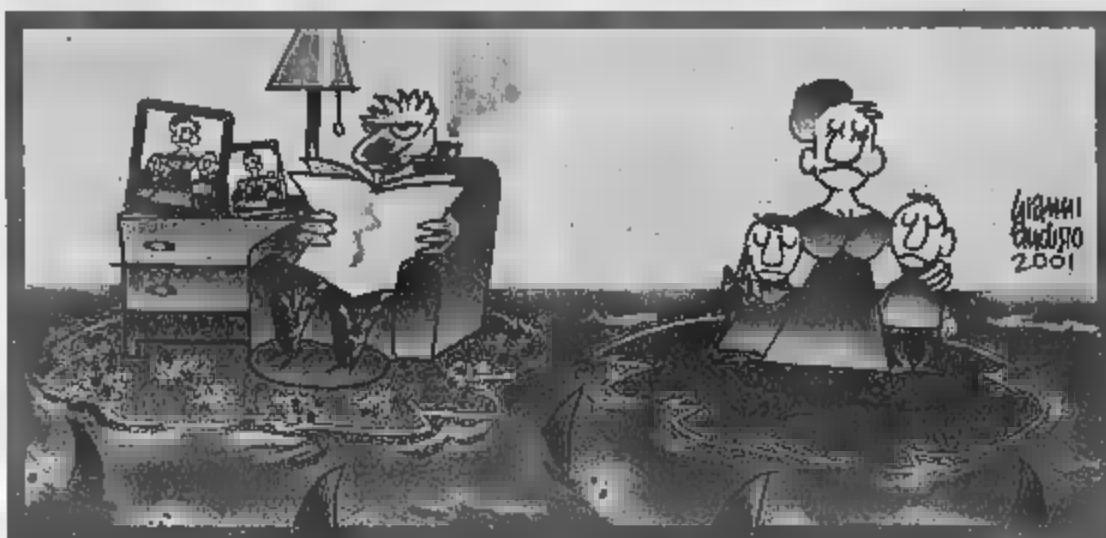
CUNEO  
«Ognuno si ritrova costretto in un'isola, che sia geografica o culturale, lavorativa o di vita quotidiana, linguistica o di fede. Noi proponiamo di sorriderci su, con arte e intelligenza». È l'ultima provocazione lanciata dall'Associazione culturale «Primalpe-Costanzo» di Cuneo che ha bandito un'edizione straordinaria di «Eurohumor» tra cartoonist di tutto il mondo, mettendo in palio 2500 Euro.

«A Cuneo, in novembre, si terrà la Festa Europea degli Autori dedicata a «Isole». Ospiti della città arriveranno scrittori, poeti, saggi che vivono e lavorano in isole. Abbiamo concordato di proporre lo stesso tema agli umoristi grafici che da anni collaborano con Eurohumor: duemila, tra i migliori al mondo. Le opere, che dovranno arrivare alla segreteria del concorso entro luglio, verranno esposte e valutate da una giuria internazionale a fine novembre durante la Festa degli Autori. Il bando si trova su [www.fanofun.it](http://www.fanofun.it) o su [www.eurohumor.org](http://www.eurohumor.org).

Nato a Borgo San Dalmazzo «Eurohumor» da 15 anni bandisce concorsi tra umoristi grafici grazie alla collaborazione di Ente Fiera Fredda, Regione Piemonte, Camera di commercio e Provincia di Cuneo, Bre Banca e vari Comuni (nel 2000 sono stati distribuiti premi per 35 milioni di lire) e allestisce mostre tematiche. Sessanta opere su «Omaggio a Charles Shultz» sono esposte ad Albertville fino al 1° maggio dopo essere rimaste 2 mesi nel Consolato d'Italia a Chambéry; altre 80 ispirate a «Mucche, tori e teneri vitelli», dopo la Fiera agricola di Verona, vengono portate in rassegne zootecniche dal-

la Goldiretti «per strappare un sorriso agli allevatori malgrado mucca pazza e mercati bloccati». Una terza collettiva su «La Pace non è solo assenza di guerra» è stata ospitata dieci giorni nel palazzo del «Gramma» (principale giornale di Cuba) all'Havana in aprile. Altre sono in programma in Svizzera e Slovenia. «Allestire in tutto il mondo mostre di valore artistico e umoristico», conclude Viviana Tassone di Primalpe, «è un modo originale per far conoscere Borgo San Dalmazzo, città madrina di Eurohumor, e della Provincia di Cuneo. Stiamo dimostrando che non è indispensabile vivere a Roma o Milano per essere di iniziative culturali di valore».

[r. c.]



Una delle opere già inviate per il concorso umoristico sul tema «Isole» a Eurohumor-Salone internazionale del Sorriso che ha la segreteria a Cuneo in via Carlo Emanuele I 5. Autore è Gianni Audisio di Saluzzo. Sono duemila e vivono in 26 paesi di tutti i continenti i cartoonist che hanno messo i loro lavori a disposizione di Primalpe per l'allestimento di mostre

Appuntamento oggi pomeriggio (17,30) nella tenuta vinicola «Carretta»

### Piobesi riscopre l'antica mappa

Il territorio del Comune roerino com'era nel 1741

PIOBESI D'ALBA

Una mappa settecentesca restaurata del territorio di Piobesi e il progetto per uno studio dei terreni viticoli del Roero saranno presentati oggi in un incontro dal titolo «Cultura, vino e territorio» che si terrà nella storica Tenuta La Carretta (ore 17,30). È promosso nell'ambito della rassegna enologica «Vinum», in corso ad Alba fino al primo maggio, la mappa del 1741, di proprietà del Comune ed è stata restaurata su iniziativa dell'entoteca regionale del Roero.

Lo storico Baldassarre Molino, che parteciperà alla presentazio-

ne, commenta: «Sono pochi i Comuni che possiedono ancora mappe di questo tipo. È un prezioso documento che consente diverse letture: dalla divisione delle terre, all'ubicazione dei toponimi, al tipo di coltivazione (campi e vigna), alle case in disuso dislocate tra la Pieve di San Pietro (citata fin dal 901) al Bracco. Importante è anche il raffronto che si può fare con il Catasto della stessa epoca esistente in Comune».

Piobesi, un paese di mille abitanti a pochi chilometri da Alba di cui ha accolto in parte lo sviluppo, era un sito abbastanza importante in antichità per la presenza della

Pieve che aveva una vasta giurisdizione e per l'incrocio di due strade romane sulle direttrici Asti-Pollenzo e Alba-Torino. All'incontro di oggi interverranno il sindaco, Giuseppe Samorì, il presidente dell'Ente Luciana Bertello, il giornalista Gian Mario Ricciardi. Seguirà la presentazione del progetto «Terre da vino» che prevede lo studio pedologico dei terreni viticoli del Roero come già avvenuto per il barolo e la barbera. Parlerà Roberto Salandina, Regione. Chiuderà l'aperitivo con il Roero arcaico della Tenuta La Carretta, dalle aristocratiche origini come testimoniano all'ingres-



Paolo Dracone della Tenuta Carretta

so lo stemma dei nobili Roero, di proprietà della famiglia Miroglio (amministratore Paolo Dracone).

Gli emergenti vini roerini di primavera, insieme con i prodotti agroalimentari di qualità, saranno nuovamente protagonisti domani, a Canale, alla rassegna «Optima Roero».

[g. f.]

## GIRO d'ALPE Pellicole sulla montagna

Enrico

SETTANTADUE opere (film e documentari) in rappresentanza di diciassette paesi per il 49° Festival internazionale «Città di Trento» per la montagna e l'esplorazione. Si è aperto ieri e chiuderà il 5 maggio. La giuria ha avuto quest'anno un compito arduo: le opere presentate, quindi da selezionare, erano 219, per un totale di 120 ore da visionare contro le 48 che occupano gli schermi del festival. Gli organizzatori parlano di «ricordo d'interesse e di grande qualità» del film.

Fra i paesi che presentano le fattezze di celluloidi di registi e attori, di alpinisti e esploratori, di viaggiatori di ambienti inusuali e carichi di radici, vi sono anche l'Iran e il Kirghizistan. Dell'Iran come paese emergente nel mon-



La guida Abele Bianchi

do del cinema si sa già molto. I registi iraniani comunicano «forme espressive che nel nostro cinema si perde», dice il critico cinematografico Gianluigi Rozza, componente della giuria.

Merita un discorso a parte il Kirghizistan, piccola repubblica dell'ex Urss, ai confini con la Cina. Un mondo di montagna, un'economia legata all'allevamento. I suoi monti sono quelli mitici del Tien Shan. Proprio da questo paese è venuta la proposta, poi accolta dalle Nazioni Unite, di dedicare il 2002 al mondo della montagna. Il primo esploratore occidentale di quella lontana isola montuosa degli zar fu il principe Borghese (quello della mitica Parigi-Pechino in auto), accompagnato dal fotografo e etnografo valdostano Jules Brocherel.

Iran e Kirghizistan hanno in comune una visione della montagna che

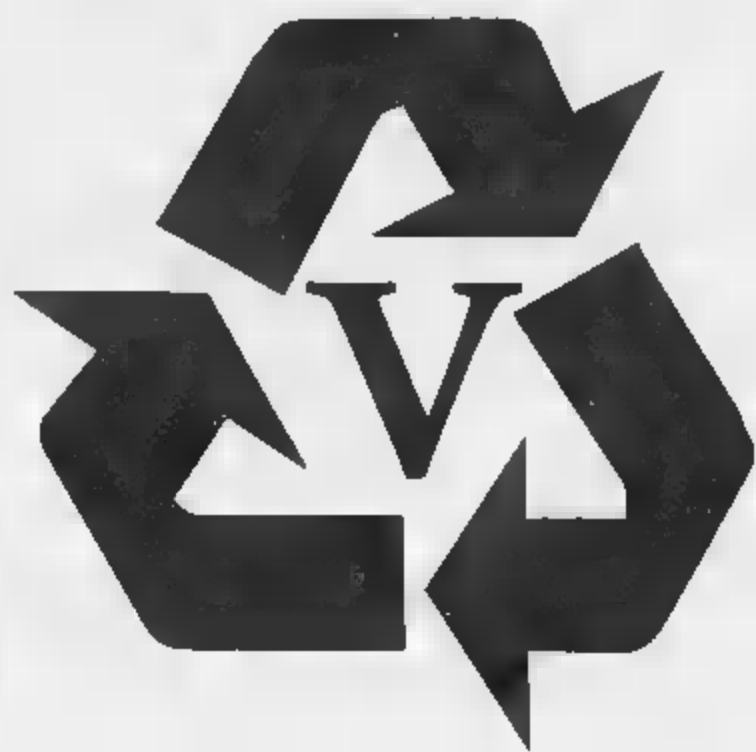
alle nostre latitudini appare antica, confusa nella memoria di racconti di qualche generazione fa. La montagna ancora lontana dal turismo, meta soltanto di alpinisti-esploratori, la montagna dove comunque si deve fare i conti con la quotidianità che cerca di tenersi il più distante possibile dalla dimensione verticale a confronto con l'eroismo della conquista, che quella verticalità invece cerca.

Nella sezione alpinistica sono in concorso due opere che rappresentano la «scodola» dell'alpinismo classico. Entrambe sono state prodotte dalla sede Rai della Valle d'Aosta. La prima è firmata dal regista Giorgio Squarzi: «Una ciliagina sulla torta». I protagonisti sono la guida alpina Arnaud Clavel e l'aspirante guida Matteo Pellin, endo-

trambi di Courmayeur, che l'estate scorsa, in occasione del 150° della società guide del Monte Bianco, si sono arrampicati in «al vertice d'Europa» seguendo l'itinerario dell'«avvia» che rappresentò per decenni un rompicapo e un'impresa al limite delle capacità umane. Oggi l'itinerario è per un interesse alpinistico, ma rimane la via più lunga e complessa delle Alpi.

La seconda opera è del regista Carlo Rossi: «K2 il grande sogno». La prima salita valdostana al secondo gigante della Terra. Immagini girate e commentate dai protagonisti, le guide Abele Bianchi e Marco Camadonna con il compagno di scalata brasiliano Waldemar Niclevitz. Suggerimento e commovente per un'impresa sul filo del rasoio che ha avuto momenti di grande tensione e pericolosità.

## RECUPERO MATERIALI



## Vescovo Romano & C. s.n.c.

Smaltimento rifiuti industriali e speciali, pile e batterie esauste, olii, farmaci scaduti, eternit, vetro, carta da macero, metalli ferrosi e non, materiale plastico, ingombranti, legno, derrate alimentari scadute, frigoriferi

PIATTAFORMA CONAI - Servizio Containers

Iscrizione Albo Smaltitori TO64

PALAZZOLO (VC) - Via Ceretta, 30

Tel. 0161.818145 - Tel. 0161.818482 - Fax 0161.818557



# ALTERNATIVA



arredamenti d'interni

...al bianco e nero.

Via Diagonale 125 - 13832 Ponzzone - BI  
015 738 84 72 - 015 738 89 45  
[www.intercom.it/alternativa](http://www.intercom.it/alternativa)



TRAFFICO D'ARMI UN AFFARE INTERNAZIONALE



RESTA IN CARCERE IL PETROLIERE

Dovrà rimanere in cella Alexander Zhukov, il petroliere russo, con villa in Sardegna, indagato per un traffico d'armi. Il tribunale della Libertà ha respinto la richiesta dei difensori Cesare Giordanengo e Marco Feno. I giudici hanno annullato per «difetto di giurisdizione» la custodia cautelare per l'associazione a delinquere ma l'hanno mantenuta per l'altra accusa contestata al russo: quella di aver tentato di introdurre armi nel territorio

italiano. Nell'udienza dell'altro giorno il petroliere russo ha ripetuto davanti ai giudici che era estraneo a quel gigantesco giro di armi che, secondo l'accusa sostenuta dai pm Doderò e Tamponi, nel corso degli anni '90 avrebbe fatto transitare attraverso il Mediterraneo, migliaia di kalashnikov, missili, razzi katiushka e altre armi verso l'ex Jugoslavia. Zhukov è presidente di una holding internazionale, la Sintez Corporation: ad una società ad essa collegata - la Trade Concept - sarebbero finiti, secondo la Dia, parte dei ricavi del traffico.

**■ SEGRETERIA UGL.** Si è concluso il congresso provinciale dell'Ugl: è stato eletto segretario Gianfranco De Faveri, da anni membro della segreteria dei metalmeccanici.

**■ BORSE DI STUDIO.** Sono aperti due concorsi per il conferimento di una borsa di studio intitolata a Giovanni Giotto da un milione, e una intitolata ad Achille e Vittoria Necco da 2 milioni. Sono destinate a studenti di modeste condizioni economiche della facoltà di Economia dell'Università degli Studi. I bandi e i moduli di domanda sono consultabili agli indirizzi Internet [www.rettorato.unito.it/per\\_chi\\_studia/borse\\_studio/bando\\_giotto.pdf](http://www.rettorato.unito.it/per_chi_studia/borse_studio/bando_giotto.pdf) o al [www.rettorato.unito.it/per\\_chi\\_studia/borse\\_studio/bando\\_necco.pdf](http://www.rettorato.unito.it/per_chi_studia/borse_studio/bando_necco.pdf). I candidati dovranno far pervenire le domande all'Area Studenti, Sezione formazione superiore e sostegno alla formazione, via Bogino 9, scala B, (tel. 011/6706206), entro la 11 del 30 aprile.

**■ INFORTUNIO SUL LAVORO.** Due operai rimasti feriti ieri pomeriggio in un cantiere, in via Livorno 18. Sono caduti da una soletta in costruzione: trasportati al Maria Vittoria, non sono gravi.

**■ SCIOPERO REVOCATO.** L'Agenzia territoriale per la casa (Atc) informa che lo sciopero del comparto proclamato per lunedì da Cgil, Cisl e Uil è stato revocato. I servizi presso l'Atc svolgeranno quindi regolarmente.

**■ PRINOTTI.** Con riferimento alla notizia pubblicata ieri, l'assessorato ai Servizi sociali ricorda che all'Ente nazionale sordomuti sarà destinato il terzo piano e parte del secondo. Nel piano di investimenti 2002, inoltre, il Comune ha stanziato tre miliardi e mezzo per la ristrutturazione dello stabile.

**■ INCIDENTE IN TANGENZIALE.** Traffico rallentato ieri dalle 16 sulla tangenziale Sud: s'è ribaltata una cella frigorifera carica di carne, all'altezza di Moncalieri, nel punto in cui s'immette sulla tangenziale l'A6: due corsie di marcia in direzione Nord sono rimaste chiuse fino a ieri.

**■ FONDI PER STUDENTI.** L'Ente per il diritto allo studio ha stanziato mezzo miliardo per la realizzazione di progetti a carattere formativo, sociale e di sostegno alla didattica destinati agli studenti universitari. Possono accedere ai fondi le associazioni e le cooperative studentesche, o semplici gruppi di ragazzi. Le domande devono pervenire entro il 30 aprile, informazioni e bandi sul sito [www.eds.unito.it](http://www.eds.unito.it).

**■ RIDUZIONE SCHIAVITU'.** Anna, schiava a 13 anni, venduta dal padre albanese a lontani parenti che l'hanno costretta a prostituirsi sui marciapiedi della periferia torinese. Storia amara che richiama la tratta dei negri nelle colonie americane. Nel giugno scorso, in primo grado, sono stati condannati i fratelli Fatos e Mimosa Balla, entrambi a 13 anni di carcere. Il giovane è latitante, non ha presentato ricorso. L'ha fatto la sorella Mimosa che ieri è comparso davanti ai giudici d'appello. Parte civile è l'avvocato Anna Ronfani. Accanto ad Anna c'è anche il Comune, suo tutore.

# Il supermarket delle bombe, 9 arresti

## Scoperta una banda che riforniva il racket

Massimo Numa

Vuoi una bomba a mano? Un detonatore, una miccia a lenta combustione, esplosivo? E poi: fucili, pistole e munizioni? Devi andare a un summit e magari hai bisogno di proteggerti senza dare nell'occhio? Ecco una pistola che «bura» una penna e che sarebbe piaciuta al Padrino in persona. Al supermarket delle armi c'è di tutto: 18 bombe a «miccia» a frammentazione costruite nell'ex Jugoslavia; 9 pistole di vario calibro; 4 candelotti di dinamite; 30 detonatori; sette metri di miccia a lenta combustione; un migliaio di «micce» calibro 22, 9, 357 magnum, 7,65 e 6,35. Quanto basta per organizzare un assalto a un furgone portavalori o al caveau di una banca.

Venaria 79. Nel suo garage la polizia ha trovato un'Alfa Gtv appena acquistata ed è l'unico, del gruppo di calabresi, a far vita brillante: night, belle donne, auto di lusso. Gli altri sono artigiani, muratori incensurati e persino il titolare di un distributore di benzina a Piossasco. L'indagine parte proprio da lui, Antonio Proietto, nato a Crotone, residente a Torino in via Bovetti 15. La polizia lo bloccò su un furgone. Nel cruscotto, in un sacchetto di plastica, c'erano tre bombe a mano a frammentazione tipo M75 (carica di tritolo e 3000 pallini d'acciaio), nel gabbietto un revolver «Smith & Wesson» con la matricola abrasa e le relative munizioni.

Lui finisce in cella nel novembre scorso, gli altri pensano di averla fatta franca. Sino a quando non entra in scena il commissario Vincenzo Niccoli della Sezione Criminalità Organizzata. Con quei benedetti cellulari parlano e parlano. Lavorano quasi tutti nell'edilizia ed è un fiorire di acquisti e di cessioni di scavalotti, pale e badili. Cioè armi ed esplosivo, destinati a soldati e a boss delle cosche mafiose calabresi. Il grosso dell'arsenale è a Vinovo, nel garage di un insospettabile, in via Tetti Gralli. Confuso tra «cicotte» e mozzarelle, Salvatore De Crescenzo, 43 anni, titolare di un banco di alimentari a Porta Palazzo, antiquario per hobby («ho trattato anche il Gianbolognas», si vanta) tiene i contatti con i «clienti»: «Si, i badili sono arrivati...», diceva al solito cellulare plurintercettato dalla squadra mobile coordinata dal pm della Dda di Torino, Sandro Ausiello.

Il «bura» è una sorpresa. Questo clan che si muove tra Torino e Crotone, che ha sicuri agganci con la malavita albanese specializzata in armi e droga, di muratori incensurati, di padroncini tutti casa e lavoro, ma «gli esplosivi nel garage, ha fatto scattare più di un allarme. Primo: chi «bura» gli acquisti del «supermarket». Secondo: cosa vogliono fare, o cosa hanno già fatto, con detonatori ed esplosivi ad alto potenziale? «E' un fronte aperto - spiega il capo della mobile, Claudio Cracovia - e potrebbe aiutarci a individuare i boss».



Salvatore Natale, titolare di un'impresa edile, arrestato, e alcune delle armi trovate tra cui bombe, esplosivi, pistole e fucili

Oltre a Salvatore Natale, Antonio Proietto e Salvatore De Crescenzo, sono stati arrestati Antonio Greco, 35 anni, Torino; Antonio Palmieri, di 25, via Venaria 3; Giuseppe Palmieri, 47, Cuorgnè; Marco Palmieri, 24, Torino; Luigi Natale, 51, Caselette; e Ezio Curto, 32 anni, bloccato a Pettina Policastro, in Calabria. Dopo l'assalto ai portavalori di Roma (una guardia uccisa), gli inquirenti cercano collegamenti tra malavita e terroristi decisi ad autofinanziarsi con rapine e sequestri.

## Sotto accusa per l'evasione di un detenuto

# Ispettore del carcere è assolto in appello

### è assolto in appello

Il detenuto scappò dalle Vallette, confondendosi tra i parenti, e quattro guardie carcerarie finirono sotto processo. L'evaso, Mario Gnarnieri, si ripresentò spontaneamente due giorni dopo. E' morto circa un anno fa. I fatti risalgono al 6 settembre '98. Guarnieri approfittò di una porta rimasta incautamente aperta «in una catena di coincidenze» a lui favorevoli. Solo qualche «ora» dopo, al momento della «contas», i responsabili della custodia si accorsero della fuga. Il comandante delle guardie Salvatore Guadagni, l'ispettore Fabio Merola, incaricato di coordinare il servizio per le visite dei parenti e che in quel periodo era in ferie, l'assistente Pantaleo Terribile che doveva sostituire il Merola in caso di emergenza e il collega Antonello Sanna che accompagnò il detenuto alla sala colloqui, finirono sotto accusa per «colpa del custode». Erano difesi dagli avvocati Loredana Gemelli, Verazzo e Menocobello. In primo grado, nel febbraio 2000, il giudice Maria Iannibelli ha assolto il

comandante Guadagni e l'assistente Terribile che dimostrò di non aver avuto alcuna responsabilità nell'evasione. Antonello Sanna, quello che accompagnava i parenti, preferì patteggiare poco più di un milione di lire, mentre l'ispettore Fabio Merola fu condannato a due mesi di carcere. Quest'ultimo, quel giorno «in ferie, ma, dalle indagini emerse che era lui il coordinatore di quel servizio, era lui che doveva dare gli ordini e organizzarlo in modo da evitare eventuali evasioni».

Ieri, in corso d'appello, anche l'ispettore Merola è stato assolto per «non aver commesso il fatto». I giudici hanno accolto in pieno le tesi dei legali Oreste Verazzo e Antonio Menocobello: «Il nostro assistito ha l'unica colpa: aver voluto migliorare il servizio. Per snellire il lavoro aveva anche provveduto a fare a sue spese un duplicato della chiave della porta dove passavano i parenti. Ma quel giorno lui non c'era e chi l'ha sostituito non s'è accorto che quell'ingresso era solo «accortezza».

La vicenda è delicata, e impone l'anonimato. I carabinieri di Castellamonte hanno raccolto la denuncia della pensionata e tutti i referti medici. Ora sarà il procuratore della Repubblica di Ivrea, Giorgio Vitari, a valutare la situazione ed eventualmente aprire un'inchiesta. «Di certo avvieremo una «indagine civile», dice l'avvocato Lorenzo Zaccaro, il legale torinese che assiste

la donna -, per la responsabilità del venditore e del produttore. L'azione penale, invece, dipenderà molto dall'esito dei numerosi esami cui la pensionata dovrà sottoporsi».

Ad acquistare la terra per vasi, a metà marzo in un centro commerciale, era stato il marito. «Erano in offerta - spiega -, ne avevo presi due». Al momento di riempire i vasi a trapiantare i fiori, l'amara sorpresa. «Prima ho svuotato il sacco con la cazzuola - racconta la donna -, poi l'ho sollevato dal fondo per svuotarlo che mi era rimasto dentro. In quel momento ho sentito qualcosa pungermi la mano: quando ho visto che sanguinavo,

## È avvenuto a Castellamonte. La donna sottoposta a una serie di test: «Vivo nella paura»

# Un ago di siringa nel sacco di terriccio

### Pensionata si punge mentre cura i suoi vasi di fiori

Mauro Revello  
CASTELLAMONTE

## VENDEVA CREATINA, SCAGIONATO

Un imprenditore farmaceutico di Vicenza, Odillo Volpato, è il primo assolto nell'inchiesta sulla diffusione della creatina nello sport. Era accusato di frode in commercio e vendita di farmaci «senza autorizzazione ministeriale. Una direttiva del ministero del '98 stabilisce che la creatina, a certe dosi, è un medicinale e non può essere venduta senza autorizzazione ministeriale. Odillo Volpato, responsabile della ditta Volchem, difeso dagli avvocati Roberto Bronzini e Novello Furin, ha sostenuto: «Il ministero ci ha rilasciato anni fa l'autorizzazione per la vendita. Poi è stata introdotta quella direttiva che distingueva tra medicinali e integratori, ma nessuno ci ha comunicato nulla». Il giudice Marco Gianoglio ha accolto questa tesi e l'ha assolto. Fiora altri tre imprenditori farmaceutici finiti nell'inchiesta del procuratore aggiunto Guarniniello, erano stati condannati a quattro, dodici e sette mesi di carcere.

ha chiamato mio marito». Bastano pochi minuti per scoprire che in fondo al sacco c'era l'ago di una siringa con il relativo beccuccio di plastica. Impossibile dire come sia finita nella confezione di terriccio: il sacco, accuratamente esaminato anche dai carabinieri, si presentava infatti integro. Di certo lo spavento, per la donna, è stato forte. «Mio marito mi ha subito portato al pronto soccorso. Prima mi hanno fatto una vaccinazione, poi tre punture. Il giorno dopo sono tornata per la analisi del sangue e fare una serie di test».

La vita dei due pensionati è stata travolta: all'improvviso hanno dovuto prendere confidenza con termini come Hiv, epatite, immunoglobulina e così via. I test delle scorse settimane sono soltanto l'inizio. «Dovrò ripetere gli esami a giugno - continua la donna -, poi a ottobre e poi dopo altri 6 mesi. Già soffro di diabete e di ansia, non so come riuscirò a sopportare questa situazione senza sapere cosa può capitarmi».

## La cerimonia militare alle 10,30 in piazza San Carlo per celebrare il 140° anniversario di fondazione delle forze armate

# Ciampi a Torino alla festa dell'esercito

### Il 4 maggio si svolgerà una parata di uomini e mezzi

Giorgio Nalbetti

L'esercito del futuro riparte dal passato. Cioè da Torino, dove il 4 maggio del 1861 l'Armata Sarda incorporò svariati comandi militari pre-unitari e assunse la denominazione di esercito italiano. Ed è proprio in omaggio alla città che lo vide nascere, che lo Stato maggiore dell'esercito ha deciso di scegliere Torino quale sede della festa per il 140° anniversario della fondazione. Festa che vivrà il suo momento culminante venerdì 4 maggio con la presenza del presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi, del ministro della Difesa Sergio Mattarella, del capo di Stato maggiore generale Francesco Carvoni e delle più alte cariche militari italiane.

In realtà i festeggiamenti solenni incominceranno già il 3 maggio con un fitto programma di appuntamenti: alle ore 17 saranno deposte le corone in memoria dei caduti davanti a tutti i monumenti di arma e specialità (le statue del

generale La Marmora per i bersaglieri, quella di Pietro Micca per il Genio i monumenti all'alpino, al fante, al cavaliere, all'artiglieria, all'autiere e il monumento a Emanuele Filiberto Duca d'Aosta, rappresentativo di tutte le armi dell'esercito). Seguiranno due esibizioni musicali della fanfara alpina Taurinense (in piazza Castello alle ore 18,30) e della Banda dell'Esercito. I concerti delle fanfare militari faranno da cornice all'inaugurazione della mostra di mezzi e materiali in dotazione all'esercito, allestita in piazza Castello e piazzetta Reale. «Non ci saranno tribune per le autorità né inviti speciali - ha spiegato il comandante del Comando Regionale Piemonte, generale Salvatore Carrara - l'accesso sarà libero a tutti i cittadini perché la festa è essenzialmente rivolta a loro».

Il momento clou della manifestazione è in programma il 4 maggio, quando in piazza San Carlo (ore 10,30), alla presenza del Capo dello Stato, si svolgerà la cerimonia militare con una piccola parata di uomini e mezzi, tra i quali un carro armato «Ariete», un blindato «Centaur», vari automezzi, fuoristrada e veicoli da trasporto, truppe. Nella piazza saranno anche allestiti stand informativi di granatieri, bersaglieri, paracadutisti, lagunari, cavalleggeri e un nucleo di reclutamento delle brigate Taurinense «Centaur».

Alle 12, infine, Ciampi e le altre autorità si trasferiranno al Museo nazionale d'artiglieria per inaugurare un'esposizione storico-militare che il pubblico potrà visitare fino al 13 maggio. Durante i giorni della festa dell'esercito sono previste numerose altre iniziative collaterali, come il concorso ippico della Scuola di Applicazione (che si svolgerà in Piazza d'Armi), l'allestimento delle vetrine dei negozi di via Roma in onore all'esercito, la presenza (sempre in Piazza d'Armi) di un punto d'informazione mobile per il reclutamento.

«L'esercito è sempre stato protagonista della nostra storia nazionale - ha sottolineato il generale Carrara - e in tempi più recenti la forza armata ha svolto un ruolo non soltanto a difesa della sovranità nazionale, ma soprattutto a sostegno della politica estera e di sicurezza del Paese». Attualmente l'Esercito italiano è impegnato in 13 missioni internazionali di pace: in Etiopia e Eritrea, in Kosovo, Albania, nei territori dell'ex Jugoslavia, sul confine tra Iraq e Kuwait, nel Sahara occidentale, in Libano, in Marocco, a Malta, in Medio Oriente, in Pakistan e in India.



Il presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi aveva già partecipato a Pinerolo alla festa della Cavalleria, in occasione del 150° anniversario della fondazione della Scuola nazionale della Cavalleria, nell'ottobre del 1999. Durante le sfilate, anche un gruppo delle prime donne soldato in Italia (nella fotografia)

**Tel**

CONFEZIONI

**TAGLIE PER TUTTI**

ABITI e GIACCHE

EXTRACORTE e EXTRALUNGHE

**DONNA UOMO**

TAGLIE DAL 38 al 70 TAGLIE DAL 44 al 75

Via Vandalingo, 37/a (zona piazza Massaua)

**TORINO - Tel. 720.191**



L'ASSASSINO DI SANT'AMBROGIO SULLE TRACCE DEGLI ASSASSINI



## LEGA CONTRO CRIMINALITÀ

Sulla scia dell'omicidio dell'imprenditore Umberto Masera a Sant'Ambrogio la Lega Nord ha organizzato per oggi, a Susa (dalle 15 in piazza d'Armi) una manifestazione per dire «Basta alla criminalità in Val di Susa». L'on. Mario Borghesio spiega l'iniziativa come «la naturale risposta dei cittadini allo Stato

centralista che non fa nulla per difendere i valsusini. Non tolleriamo più il dilagare di una criminalità assatanata di denaro e di sangue. La Valsusa, già pesantemente inquinata da presenze mafiose, vede ora anche la preoccupante presenza di clandestini dediti ad ogni genere di attività illegale». Alla manifestazione partecipa anche il Comitato Anti-Tav

# «Ucciso perché voleva difendermi»

## Delitto in Val Susa, parla la compagna della vittima

### intervista

Angelo Conti

BIONDA, capelli a caschetto, il volto espressivo e gli occhi profondi, sotto gli occhiali. Anna Abbate dimostra molto meno dei suoi 45 anni. Nella villa della famiglia Masera, sulle colline fra Moncalieri e Trofarello, veglia il suo compagno, che le hanno strappato la violenza e l'odio di tre rapinatori.

Anna è in una grande cucina, mobili scuri, aria povera ma curata. Piange, per un momento appare serena, lucida, autoritaria. Poi torna a piangere. È sconvolta, addolorata, travolta da un senso di colpa senza fine. «L'hanno ucciso perché ha cercato di difendermi. L'hanno ucciso perché quando ha sentito da quei tre cosa volevamo farci, non ci ha visto più. All'idea di una violenza, di un sequestro è scattato, con la sua solita generosità, ma con lo slancio di un uomo innamorato». Anna ripercorre con puntualità, senza incertezze, il racconto di quei momenti. È sicura, precisa, persino meticolosa. «Ci sono piombati addosso, nel buio. Non ce l'aspettavamo proprio. Sì, la porta sul giardino era solo accostata. Facevamo sempre così».

Poi si ferma un attimo, quasi

«ritornare con la mente a quei momenti, e riprende, decisa, il suo racconto, cercando di nascondere le lacrime dietro le lenti degli occhiali: «Un'ingenuità? Forse. Avevamo deciso di far sistemare un antifurto molto avanzato, capace di darci sicurezza, ma contemporaneamente dovevamo anche fare i conti con il nostro modo di pensare. Siamo gente onesta, i fratelli di Umberto sono gente onesta. Qui nessuno chiude a

chiave le porte delle case, delle cascine. Non so come dire, ma sembrerebbe un gesto di scarsa fiducia verso chi ci vive vicino, verso chi ci vive intorno».

Anna alterna frasi in italiano ad altre in piemontese. Se la sua residenza ufficiale è in città, in via Bonafous, in realtà il suo è uno spirito di campagna. Forse è per questo che si è sempre trovata bene in queste case, sulle colline, che sono il cuore della famiglia Masera, il

luogo dove trent'anni fa costruirono la loro prima casa: «Di Umberto mi è sempre piaciuta la concretezza, la voglia di fare, lo slancio. Mi è sempre piaciuta la sua grande generosità, che ha dimostrato sino in fondo, sino al suo ultimo minuto di vita». Ha molti rimpianti. Anche in relazione a quella sera: «Mi avessero lasciato stare con lui, mi avessero permesso di stargli vicino sarei riuscito a calmarlo. Lo conoscevo, sape-

vo cosa dirgli e come fare. Lui si è trovato davanti ad un uomo che gli diceva cose terribili, e con me in un'altra stanza, sotto il tiro di una pistola. Non ce l'ha fatta, ha reagito, gli hanno sparato».

Ora ha un solo desiderio: «Voglio aiutare i carabinieri ed i magistrati a fare giustizia. Lì ho conosciuto, sono persone in gamba. Sarò accanto a loro, sino a quando non li avranno catturati».



Umberto Masera è stato assassinato nella villetta fianco del suo stabilimento a Sant'Ambrogio

## Un'impronta può incastrare il killer

### E' stata trovata su una bottiglia nella casa del delitto

Discreto Bramante

L'impronta dell'assassino: l'avrebbero scoperta i carabinieri della Sezione Rilievi del Nucleo Operativo di Torino, durante uno dei sopralluoghi all'interno della palazzina di Sant'Ambrogio, dove è stato ucciso Umberto Masera. Era stata lasciata su una bottiglia, dalla quale i malviventi avevano bevuto nell'attesa del rientro dei padroni di casa. L'impronta è stata inviata, insieme a tutti gli altri reperti, al Ris di Parma dove si «ricandida» quella trama di segni così da renderne possibile la comparazione con l'imponente banca dati del ministero dell'Interno. Il maxicomputer che tiene in memoria le impronte digitali di decine di migliaia di pregiudicati potrà, forse, indicare il nome del colpevole. Altrimenti quell'im-

pronta sarà un altro elemento, lasciato in archivio per incastrare almeno uno dei responsabili in tempi successivi.

Oggi, intanto, si celebreranno i funerali. La cerimonia religiosa si svolgerà nella parrocchia di San Quirico e Giordita di Trofarello, alle 14,30. Un quarto d'ora prima il corteo funebre si muoverà dalla tenuta dei Masera, in strada Trofarello 21, dove ieri pomeriggio è arrivata da Avigliana la salma dell'imprenditore.

È un complesso formato da alcune cascine e un campo ippico, al confine tra Moncalieri e Trofarello, immerso nella tranquillità di una conca verde. Ettari di terreno in piena campagna, lontani dal traffico e da occhi indiscreti. Un'insensatezza tra quelle colline dove Umberto Masera era nato e cresciuto con i fratelli, tra

Oggi pomeriggio nella parrocchia di Trofarello si svolgono i funerali dell'imprenditore I carabinieri hanno continuato ad interrogare operai della vittima

distese di vigneti e campi di grano. All'ingresso, una strada sterrata vigilata da telecamere a circuito chiuso, una scelta di sicurezza e riservatezza estrema. E' qui che giovedì sera si sono trovati i parenti più stretti e decine di amici, per ricordare Umberto e unirsi al dolore di papà Giuseppe e della mamma Marianna. Ed è qui che è stata allestita la camera ardente, e ieri sera si è svolto il rosario.

Sotto il profilo delle indagini, quella di ieri è stata una giornata di riflessione: «Abbiamo raccolto centinaia di elementi - ha spiegato il comandante provinciale colonnello Nicolò Paratore - ed è arrivato il momento di dar loro un po' d'ordine. Ma la riflessione è stata soprattutto di facciata, perché in realtà squadre di carabinieri del Nucleo Operativo hanno continuato anche ieri ad inter-

rogare dipendenti dell'azienda a conferma che la pista dell'impresa compiuta da qualcuno che conosceva bene Umberto Masera resta la più solida.

E' stata una giornata di dolore per Anna Abbate, la compagna di Umberto, scampata alla morte per caso. Ieri non c'è stato interrogatorio, ma è probabile che la signora Anna venga invitata di nuovo presto a collaborare. «Si tratta di mettere a posto tutte le tessere di un mosaico», ha spiegato il maggiore Filippo Ricciardi - e parecchie di queste le conosce solo lei. La caccia ai colpevoli prende le mosse proprio da quanto ci ha raccontato la signora, e da quanto ci racconterà ancora.

La palazzina di Sant'Ambrogio resta intanto sotto sequestro, mentre l'attività della Gleislar, l'azienda dei Masera, non conosce soste: anche ieri i Tir hanno continuato ad entrare ad uscire sull'enorme piazzale di 80.000 metri che si estende alle spalle della villetta dell'omicidio. «Ci sono centinaia di mezzi che si muovono in tutta Europa - hanno spiegato i dipendenti - ed è un lavoro che non è possibile fermare: nemmeno ora, quando vorremmo solo stringerci nel dolore».

**European School of Economics**  
TORINO • ROMA • MILANO • LUCCA • BOLOGNA • VICENZA • FIRENZE • VERONA • GENOVA • NAPOLI • BARI • CATANIA  
LONDRA • PARIGI • MADRID • NEW YORK • SHANGHAI

## Dopo la maturità

### Degree in ECONOMIA E MANAGEMENT DELLO SPORT

(Bachelor of Arts with Honors)

Quattro anni di studi internazionali, terzo anno interamente all'estero, studio intensivo di due lingue europee, tre stage di lavoro manageriale svolti nelle grandi imprese del mondo dello sport.

## Dopo la Laurea Master in MANAGEMENT DELLO SPORT

TORINO - Palazzo Piossasco di Rivalba  
Via Cavour, 13 - Telefono 011 4406980  
www.uniese.it - orientamento@uniese.it

**800 216186**

**Trocadero**  
• DISCO BAR •  
Via A. Doria, 9 - Torino - Tel. 011.5620965  
www.trocaderotnight.it

**Sabato 28 e Domenica 29 aprile**

**TECHNICAL MUSIC**  
**TABLE DANCE**

**Aperto tutte le sere ore 23**  
**MILLY D'ABBRACCIO**

**CHIERI**  
**FIERA DI SAN GIORGIO**  
La Primavera della Collina Torinese  
Sabato 28 aprile 2001  
Ore 15.00: Inaugurazione stand - Ore 18.00: Apertura padiglione enogastronomico Italian no stop - Coop. Macellai - Ore 21.00: Ballo granito padiglione coperto con Orchestra Alex Cabrin.  
Domenica 29 aprile 2001  
Ore 9.30: Inaugurazione stand - Ore 12.00: Ballo no stop - Ore 14.30: Prima sfilata di carri agrari ai piedi della Collina Torinese. E' prevista la presenza di band e gruppi storici.  
Ore 20.30: Ballo granito con Orchestra Don Mika. Ballo fornito dalla Coop. Macellai Chieresi.

**MAROTTA**  
NUOVI ARRIVI TAPPEI PERSIANI  
APERTO DOMENICA P  
Moncalieri - St. Carmine, 21  
Tel. 011 4647427

# Cannella

(Dolci)

Bruna, dolce e di gusti raffinati.

Sorprendente cannella: stempera i sapori salati ed esalta quelli dolci.

Per questo la cucina indiana la usa intera nei piatti di carne e in polvere nei desserts. Il nostro pollo MURGH MASALA e il nostro gelato alla cannella vi sorprenderanno per gusto e delicatezza.

**पुस्तकालय in India**

C.so Casale, 73/C (angolo ponte Regina)  
Tel. 011.819.45.25  
Chiuso il lunedì

L'AUTENTICO RISTORANTE INDIANO DI TORINO

Una lettrice ci scrive:  
«Sono figlia di esercenti di un negozio che è in via Vigone vicino al punto in cui questa accede in C.so Racconigi. Questo tratto di strada, però, 12 anni fa è stato chiuso da una costruzione che ospita da allora i commercianti del vecchio mercato coperto distrutto da un incendio».

«La tragedia è legata al fatto che il mercato provvisorio sovrappone la percorribilità e l'accesso in via Vigone, con disastrosi danni ai commercianti dei negozi che sono vicini al tratto bloccato. Molte persone hanno dovuto abbandonare l'attività in quel punto e trasferirsi altrove».

Alla scarsa frequenza si associa il problema delle persone costrette a sostare con l'auto in via Vigone che si sono viste occupare zone di parcheggio dal mercato provvisorio: si formano così seconde file di macchine che provocano forti intasamenti con disagi per la sicurezza. Un'ambulanza 15 giorni fa ha impiegato 10 minuti per percorrere un tratto della via da angolo ad angolo. Una persona può morire perché un mezzo di soccorso fa fatica a transitare. Avrebbero dovuto agevolare i poveri esercenti spodestati

per un periodo breve, non per 12 anni come in realtà è accaduto! Mi chiedo come sia possibile che una situazione di crisi in una zona altamente commerciale possa essere trascurata in tal maniera per così tanto tempo!».

Segue la firma

L'assessore ai Parchi e Giardini della Città di Torino ci scrive:

«Rispondo a chi lamenta il divieto di accesso alle biciclette nel Parco della Maddalena. Non è un divieto recente introdotto da me, è un'antica prescrizione contro i danni delle mountain bike. Le guardie ecologiche volontarie sono convinte della validità di quel divieto. Invece di sfrecciare con le mountain bike dentro il parco si può comunque pedalare nella zona di ampliamento. E cioè per la strada forestale di ronda al Parco

della Rimembranza, dal quadrivio del Rabi a strada Eremo».

Paolo Hutter

Una lettrice ci scrive:  
«Alcuni giorni fa, mentre passeggiavo per il centro di Torino (vengo da Bologna), ho notato un vigile intento nel suo lavoro, che scriveva indossando un paio di occhiali che sembravano tenuti insieme da pezzi di mastice e che continuavano a scivolare giù dal naso. Ho provato a chiedergli cosa fosse successo e lui, con tono più rassegnato che altro, mi ha spiegato che non era la prima volta che doveva dare queste spiegazioni, che quegli occhiali glieli hanno rotti da un anno dei delinquenti mentre era in servizio e da allora sta ancora aspettando che gli siano pagati. Mi ha colpito che l'amministrazione non abbia trovato il

tempo per pagare a un suo dipendente un paio di occhiali rotti in servizio».

Gina Latorre

Una lettrice ci scrive:  
«Siamo stati il 25 aprile al Cimitero Sud di Torino. Abbiamo faticato non poco ad entrare fra le tombe: in tutto il Parco le erbacce sono alte più di mezzo metro (ci è stato detto che da quest'anno la manutenzione è passata a carico del Comune). La prossima volta dovremo portare un machete?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:  
«Non è uno slogan né un'eccessiva euforia che mi fa scrivere, ma una richiesta d'aiuto. Martedì 24 aprile uscendo dal lavoro (Fiat Auto Mirafiori, porta 7, corso Giovanni Agnelli 200) e attraversando lo stes-

so, ho veramente rischiato di finire sotto le ruote delle auto. Si deve sapere che qui siamo rimasti senza semaforo (asportato e non più ripristinato causa lavori linea 4), non vi sono rallentamenti (tantomeno segnalazioni), insomma una vera pista per le auto dove i pedoni diventano dei birilli da evitare senza neanche rallentare».

Bruno Zanellato

Un lettore ci scrive:  
«Desidero segnalare il degrado ambientale che ormai da anni si è creato in strada dell'Arrivore».

«Sono decine le carcasse di auto incendiate e i mucchi di immondizie di ogni genere che si sono accumulati a causa della maleducazione di persone e ditte che si fanno pochi scrupoli a scaricare i loro rifiuti in una zona che per di più è dichiarata "Parco fluviale" dalla Regione. Il degrado è sotto gli occhi di tutti, ma nessuno si è ancora preso il compito di bonificare quest'area ben visibile anche da via Botticelli, una delle strade che portano all'aeroporto di Casale».

Vittorio Pagliotti

specchiotempi@lastampa.it

## Specchio dei tempi

«Da 12 anni sono puniti i negozianti di via Vigone» - «Niente bici nel Parco» - «Occhiali rotti in servizio, tarda il rimborso» - «Presto servirà il machete» - «Sono vivo: un miracolo» - «Discarica abusiva»



# NUOVA FIAT PUNTO EL. MAI COSÌ RICCA.



**VENITE A PROVARE LA NUOVA GAMMA PUNTO CON I MOTORI JTD COMMON RAIL PRESSO LE CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT.**

EL	ELX	HLX	SPORTING
<ul style="list-style-type: none"> <li>Airbag lato guida</li> <li>Follow me home</li> <li>Alzacristalli elettrici e blocco porte</li> <li>Paraurti verniciati</li> <li>Trip computer e contagiri</li> <li>Nuovi interni</li> <li>Nuove motorizzazioni 1.2 16v 80cv e 1.9 JTD 80 cv con Dualdrive</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Allestimento EL</li> <li>+ Dualdrive</li> <li>+ Climatizzatore con filtro antipolline</li> <li>+ Sedile posteriore sdoppiato</li> <li>+ Telecomando apertura/chiusura porte</li> <li>+ Volante e sedile guida regolabili in altezza</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Allestimento ELX</li> <li>+ Retrovisori elettrici</li> <li>+ Fendinebbia integrati</li> <li>+ Autoradio Blaupunkt con 6 altoparlanti e subwoofer da 100 W</li> <li>+ Sistema di navigazione satellitare Blaupunkt con Travel Guide</li> <li>+ CD changer</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Allestimento ELX</li> <li>+ Cerchi in lega sportivi</li> <li>+ ABS con EBD</li> <li>+ Cambio 6 marce</li> <li>+ Plancia e rivestimento interno sportivo</li> <li>+ Autoradio Blaupunkt con 6 altoparlanti e subwoofer da 100 W</li> <li>+ Sistema di navigazione satellitare Blaupunkt con Travel Guide</li> <li>+ CD changer</li> </ul>

**FINO AL 31/5 A PARTIRE DA LIRE 16.400.000 (Euro 8.469,89),  
CON L'USATO CHE VALE ZERO.**